LA STAMPA

ANNO 128, N. 188 · · MARTEDI' 12 LUGLIO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1300

Tutta l'America sta facendo il nostro gioco. Il mondiale e' tutto su Rai.

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

DI TUTTO, DI PIU'.

LA CRISI DEL DOLLARO

IL DEBITO CONTRO LA MONETA

IL mercato del dollaro ha reagito male alla conclusione del G7. E, come sempre accade quando il mercato valutario è agitato da qualche turbolenza, la debolezza della moneta americana sta trascinando con sé la nostra lira: quindi, marco tedesco di nuovo sul filo di quota mille.

Tutto si può dire meno che questa reazione giunga imprevista. Con una battuta logora, ma espressiva quanto mai, i ministri economici dei Sette grandi Paesi, nel loro sottovertice di venerdì, avevano infatti deciso di non decidere. Sul dollaro, e più in generale sulla struttura dei cambi, hanno convenuto di non intervenire al fine di lasciare i mercati autonomi nella determinazione dei rapporti di conversione tra le monete. Dichiarazione, questa, che sembra l'affermazione del più puro liberismo, ma che in realtà è una duplice dichiarazione di impotenza.

Lo è in primo luogo sotto il profilo tecnico, nel senso che le Banche centrali non hanno più la forza di contrastare, anche volendolo, la forza che i mercati hanno raggiunto. Sicché, dopo essere uscite sconfitte nelle crisi del '92 e del '93, ora non ci provano neppure, e teorizzano il non-intervento. La teoria sarebbe convincente e condivisibile se i mercati valutari fossero regolati da norme che garantissero la congruità dei cambi fissati in base a parametri quali inflazione, importazioni ed esportazioni di beni e servizi reali, prospettive di competitività dei sistemi produttivi. Ma siccome così non è, la decisione dei Sette è solo manifestazione di impotenza.

Ed infatti, è la prima volta nella storia che sui mercati valutari viene sperimentata una piena libertà di trasferire capitali espressi da monete fiduciarie. Questa esperienza ha consegnato i mercati stessi ad una totale anarchia. Basti pensare, ad esempio, che quella libertà, unita alla natura fiduciaria delle monete, ed utilizzata con mezzi telematici che consentono di operare in tempo reale da qualsiasi parte del mondo in qualsiasi altra, rende possibile che di una qualsiasi moneta possano essere vendute quantità inim-

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Nominati i 5 consiglieri: Moratti, Presutti, Miccio, Cardini e Marchini

La Rai svolta a destra

Forza Italia e An prevalgono sulla Lega

PANNELLA ALL'ATTACCO

«Neanche Andreotti si comportava così»

ROMA. «Neanche Andreotti avrebbe osato tanto»: Marco Pannella, l'anti-Rai di sempre, non si converte. Non rimpiange i professori, ma accusa la maggioranza («è scalcinata») e critica la Pivetti e Scognamiglio: «Scelte scriteriate». **F. Ceccarelli A PAG. 4**

ROMA. Ancora un'ora e tre quarti di colloquio tra Irene Pivetti e Carlo Scognamiglio. Poi, i presidenti di Camera e Senato sono saliti con la stessa Thema al Quirinale. L'incontro con Oscar Luigi Scalfaro è durato meno di mezz'ora. E al termine, dopo il ritorno a Montecitorio, ecco i nomi del nuovo consiglio di amministrazione della Rai-Tv: il manager Letizia Brichetti Moratti, lo storico Franco Cardini, l'ingegnere-editore Alfio Marchini, l'amministratore delegato della agenzia di stampa Asca Mauro Miccio, il presidente dell'Assolombarda Ennio Presutti.

Dopo la lunga catena di polemiche dei giorni scorsi, la «cinquina» del «dopo-Professori» è cosa fatta. E, con essa, l'azienda di Viale Mazzini svolta a destra. Le indicazioni di Forza Italia e di Alleanza nazionale sono prevalse su quelle della Lega. Soddisfatto il Gianfranco Fini, leader di An: «Tutto è bene quel che finisce bene - dice -. La qualità c'è, la legge è stata rispettata».

S. Luciano, M. T. Meli A. Minzolini e V. Sacchi A PAG. 4 E 5

UN SOLO VINCITORE

DI una vicenda che è andata come è andata, ed è finita come è finita, stanotte, è difficile trarre a caldo un bilancio definitivo. Ma una cosa ci è parso subito di capire: nella guerra-lampo della Rai ha vinto ancora una volta Berlusconi. Dai fumi della battaglia, infatti - prima ancora che si diradino - un contorno emerge chiaramente: quello della nuova maggioranza che ha conquistato il controllo della tv di Stato: tre consiglieri su cinque, Letizia Moratti, Ennio Presutti e Mauro Miccio fanno riferimento al cartello Forza Italia-An, i due tronconi del futuro partito unico del centro-destra che ha il suo leader nell'attuale presidente del Consiglio.

Ai due veri soci della coalizione, è bastato cambiare un nome per riprendere in mano la situazione: fuori Franco Mugherli, il rappresentante di un cartello di emittenti cattoliche la cui indicazione era stata fatta risalire addirittura al Vaticano con la copertura del Quirinale. E dentro Mauro Miccio, amministratore delegato della piccola agenzia di stampa cattolica Asca, vicino al presidente della Confindustria Luigi Abete e amico personale del segretario missino Gianfranco Fini.

Immediatamente i rapporti di forza si sono capovolti.

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 6 SESTA COLONNA

Il tecnico azzurro ora è ottimista

Sacchi: «Così fermerò il miracolo Bulgaria»

«Ho la pistola per bloccare Stoichkov»
Hristo: «Ma l'Italia ha tutto da perdere»

Hristo Stoichkov, il nuovo incubo degli azzurri — SERVIZI NELLO SPORT

IL GRANDE INTRUSO

BOSTON

QUAL è l'ultima volta che abbiamo parlato della Bulgaria con qualcuno? Forse mai. «Bulgaro» è ciò che non ha nome, non fa notizia. Il contrario di «americano». «Se Hemingway fosse nato a Sofia - diceva Luis Buñuel - non lo leggerebbe nessuno». Nella politica italiana «bulgaro» è stato ed è sinonimo di anonimato plumbeo e unanimismo di regime. «Partito bulgaro» tuona Bossi contro Forza Italia. «Maggioranze bulgare» erano quelle di Craxi nel psi. «L'Italia è la Bulgaria della Nato» urla nel '68 la sini-

Curzio Maltese

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Le vittime sono tutti tecnici di Paesi dell'Est. Tremaglia (An): «Se continua così ritiriamo gli italiani»

Ancora sangue ad Algeri, uccisi altri 7 stranieri

I terroristi islamici rispondono al G7 che invitava al dialogo

Il meeting sull'informazione

Montanelli: il pericolo vero è il monopolio della televisione

di Armando Zeni A PAGINA 7

Volare, quasi un'odissea

Ancora disagi in molti aeroporti Oggi incontro Alitalia-sindacati

di G. C. Fossi e G. Trovati A PAGINA 10

Aspetta 6 giorni il papà morto

Verona, sordomuto non si accorge che il padre è annegato nell'Adige

di Franco Ruffo A PAGINA 11

Il presidente algerino Zeroual

ALGERI. Un altro giorno di sangue in Algeria. Dopo il massacro dei marittimi italiani, ieri altre 11 persone sono state trucidate. Sette delle vittime dei fondamentalisti islamici sono straniere.

Nel primo attentato, quattro tecnici russi e uno romeno sono stati freddati da un commando che indossava false uniformi della polizia, mentre nel secondo due ex jugoslavi sono stati uccisi in un ristorante della capitale.

Proprio ieri, erano stati arrestati due killer del gruppo autore dell'eccidio degli italiani a Djendjen e la loro confessione ha permesso di identificare i complici. Lo ha detto il presidente della commissione Affari esteri della Camera, Mirko Tremaglia, dopo un colloquio con il ministro degli Interni algerino Meziane Cherif. «Se continuano le violenze, ritiriamo gli italiani dall'Algeria», ha minacciato Tremaglia.

Benedetto e Di Robilant A PAG. 2

LIETTA TORNABUONI

Pontecorvo «La mia Algeri»

«L'estrema povertà e la delusione provocata da un regime non pluralista»: queste le cause della crisi in Algeria secondo Gillo Pontecorvo, il regista del «La battaglia di Algeri» (nella foto, l'arresto di un estremista). **SERVIZIO A PAG. 3**

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoit

GENTILE Titolare della rubrica «Ovulo anch'io», chi le scrive è una signorina che l'anno prossimo, essendo nata col Cinematografo, compirà cent'anni. E in questi cent'anni non è mai stata madre!

Avrei molto desiderato diventarlo tra 1920 e 1930, e la sera del 3 gennaio 1925 un fascista, entusiasta del discorso del suo Duce, senza togliersi neppure il fez, fu sul punto di trasformare brutalmente in realtà il mio desiderio; ma gli resistetti perché mio padre mi aveva proibito di avere rapporti con i fascisti.

Purtroppo, a quel tempo non c'erano che fascisti; così, per consolarmi, come Maria Antonietta, non ebbi che amicizie femminili, neutrali ma, a causa dell'arretratezza tecnica in questo campo, prive della gioia della maternità.

Ed ecco che ora mi si presenta, grazie al ginecologo Mombaruzzo, di Glasgow, l'occasione di essere finalmente mamma insieme alla mia giovane convivente Ottilia, di settantuno anni, che mi presterebbe un proprio ovulo specifico, col quale il dottor Mombaruzzo combinerebbe il zum-zum mediante seme donato, da un anonimo canadese poco prima di spirare a seguito di un incidente di fine settimana nel 1992; il programmma prevederebbe la regolare nascita di un maschietto, che vorremmo indirizzare, dopo la laurea, alla carriera ecclesiastica.

Tuttavia il nostro progetto è trapelato e adesso mi fioccano addosso ogni genere di ammonizioni e di scherni. Ma, dico io, cosa c'è di strano? Non è più che legittimo aspirare ad essere, in un modo o nell'altro, mamma? Ora che la Tecnica ha spianato la via, e prolungato di tanto la giovinezza, sarebbe ben sciocco respingerne i benefici, quali che siano.

Secondo me, si tratta di un evento sostanzialmente culturale.

Sarei lieta se a questa mia seguisse un esteso dibattito.

In vendita a prezzi choc la carne di animali «trattati bene»

Ecco la braciola umanitaria

SARA' una braciola di maiale molto speciale: costerà cara, ma rasserenerà i consumatori dal cuore tenero, che non hanno fatto la scelta estrema della dieta vegetariana. Il nuovissimo marchio inglese «Freedom Food» garantirà infatti che gli animali hanno avuto una vita relativamente felice, non troppo condizionata dal loro destino finale. Hanno avuto cibo e spazio a sufficienza, non sono stati maltrattati né mutilati e la morte è arrivata rapida e indolore.

E' una grande vittoria della Royal Society per la prevenzione della crudeltà verso gli animali, che ha ideato il logo e nelle prossime settimane farà distribuire i prodotti nei supermercati inglesi di qualità. Ma la pietà costerà cara: tenere liberi gli animali comporta tutt'altre spese rispetto all'allevamento in batteria.

L'esperimento comincerà con le braciole di maiale e le uova di gallina. Sono maiali e galline, infatti, gli animali più maltrattati. Le galline, in particolare, vengono allevate in spazi angusti, che scatenano la loro aggressività. Tant'è che si spunta loro il becco, in modo che non si feriscano nelle zuffe (alcune ricerche ipotizzano che questo intervento provochi un dolore cronico che non le abbandonerà più). Le scrofe, quando figliano, vengono separate dai maialini e chiuse in anguste gabbie. Una «maternità dietro le sbarre», funzionale all'allattamento, ma non a un più generale benessere degli animali.

Le norme per ottenere l'etichetta Freedom Food sono state stilate sulla base di quanto si conosce sul dolore degli animali. Ma naturalmente sono frutto di un compromesso fra l'allevamento perfetto e la necessità di competere sul mercato. E così gli animalisti più radicali protestano. Secondo loro, gli standard richiesti sono talmente bassi che chiunque, con piccoli aggiustamenti, riuscirà a entrare nella nuova categoria. Con buona pace della felicità degli animali.

Dall'Università di Cambridge, il professor Donald Broom rintuzza le critiche con il buon senso: «Se gli standard sono troppo alti, nessuno li rispetta. Con la rigidità, si migliorano le condizioni di una percentuale minima di allevamenti. Non è meglio un progresso più piccolo, che però raggiunge un numero molto più alto di animali?». E la Royal Society: «Non riusciremo mai a fare nulla per gli animali, se costa così caro che nessuno può permetterselo».

La sfida del mercato è imminente. Si comincia dai clienti ricchi, per i quali il conto non è un problema. Dopo le uova e le braciole arriveranno latticini, pollame e bistecche di vitello?

Marina Verna

40712

9771122176003

Dopo un suo esposto i tre fratellini erano stati sottratti ai genitori

In cella il nonno dei bimbi «rubati»

Brindisi, accusato di aver violentato la nuora

BRINDISI. Il nonno buono, innamorato dei nipotini al punto da farli sottrarre al papà «violento» e alla mamma «donnaccia» con un paio di esposti al tribunale per i minori. E il nonno cattivo, tiranno con il vizietto di infilarsi nel letto della nuora per violentarla sotto gli occhi dei piccoli. Ha due volti Umberto Martina, 65 anni, ex guardia giurata. Un anno fa accusava il figlio di maltrattare i bambini e di farli vivere in una casa improvvisata accanto a una donna che si prostituiva in loro presenza. Ieri è stato arrestato per maltrattamenti, atti di libidine e violenza carnale. Quattro mesi fa era stato rinviato a giudizio, su denuncia del figlio, per maltrattamenti e minacce. Una svolta clamorosa nella vicenda di Sebastiano, Umbertino e Gianetta, i fratellini la cui storia aveva provocato un'ondata di polemiche a Lecce.

S. Tarantino A PAG. 11

Fabula

Joseph Mitchell

IL SEGRETO DI JOE GOULD

Traduzione di Gaspare Bona

Pagine 152, lire 22.000

La storia di un personaggio realmente esistito, che è insieme l'archetipo e la parodia dello scrittore moderno.

Adelphi

Il grande accusatore: «Coinvolti tutti i ministri dell'Interno». Il capo della polizia: ho indagato io

Sisde, Broccoletti show

Difende Fanfani e chiama in causa Parisi

L'ex direttore amministrativo del Sisde Maurizio Broccoletti

ROMA. Ma che gran filosofo, il signor Broccoletti Maurizio, ex direttore amministrativo del Sisde, mefistofelico accusatore di ministri dell'Interno, ambiguo protagonista di fine regime. «Sapete, l'uomo non fa nulla se non è pagato», dice convinto quando gli chiedono perché di tanti denari a spasso nei corridoi del servizio segreto. Ecco la verità del Sisde, nella sua crudezza: tutto ruotava attorno ai soldi, i soldi ruotavano attorno a tutti. «Nel periodo Malpica venivano confezionati pacchi da 200-300 milioni anche per personaggi stranieri. E non si sono verificati attentati terroristici».

Così dicendo, lo spione dalle mani lunghe ribadisce le sue accuse: i soldi che gli hanno sequestrato erano premi, niente di illecito, semmai gli illeciti li facevano gli altri. I ministri. «Tutti i ministri dell'Interno, a cominciare da Scalfaro ed escluso Fanfani, che non ha voluto usufruire neppure dell'appartamento di servizio, hanno beneficiato dei soldi del Sisde. Non della loro segreteria particolare. Quantomeno, per ogni lira del Sisde, si può parlare di distrazione di fondi».

Ed eccolo, finalmente, il grande accusatore in aula. Pizzetto nero e blazer blu. Il ragioniere che ha attaccato le più alte cariche dello Stato con la forza delle sue ricevute, note, promemoria e cifre, parla con accento campagnolo. Sembra avere una memoria di ferro. Ma quando viene incalzato dalle domande del pm Leonardo Frisani, annaspa visibilmente e la butta in politica.

Si prenda ad esempio la vicenda del (presunto) favoreggiamento. Broccoletti accusa una volta di più il ministro Nicola Mancino, il prefetto Raffaele Lauro e l'altro direttore del Sisde, Angelo Finocchiaro - «sentiti Giuliano Amato e il Capo dello Stato» - di aver organizzato una congiura del silenzio ai danni dei magistrati. «A Malpica e a noi imposero una verità preconfezionata».

Ma quando il pm gli fa la domandina più ovvia - Scusi, perché avrebbero organizzato tutto quanto? - si vede Broccoletti in difficoltà. «Perché erano d'accordo sull'esigenza di non portare il Sisde alla ribalta». Si spieghi meglio. «In quel momento, il ministro e il capo di gabinetto non si preoccupavano di coprire i nostri premi. Volevano evitare di dover riferire i "fini istituzionali" per cui ricevevano chi cento, chi sessanta, chi cinquanta milioni». Per questa stoccata, comunque, sia Mancino che il prefetto Raffaele Lauro, nel pomeriggio, smentiranno e annunceranno l'ennesima querela.

Come lo racconta Broccoletti, insomma, il Sisde era il regno della corruzione. Un andazzo che veniva da lontano. «Quando arrivò Parisi, nel 1984, mi diede incarico di fare un'ispezione sui fondi ordinari. Io feci una relazione. E scoprii che su 5 miliardi di spese all'anno, erano reali solo 2 miliardi e mezzo. Il resto erano sprechi. Vabbè che era la fase pionieristica del servizio, ma tutto si pagava il doppio. E quando arrivò Malpica, non credette che fossero solo sprechi. Ci disse: non voglio che vi facciate corrompere. Non ne avete bisogno. I soldi ve li do io».

Eccome se arrivarono, i soldi. E se non erano contanti, intascavano pure i mobili. Broccoletti fece il primo inventario sempre sotto la gestione Parisi. Scoprì che, siccome non c'erano le targhette come in tutti i ministeri, per motivi di sicurezza, era sparita un sacco di roba. «Io non lo so se prima i mobili c'erano o forse c'erano solo le fatture. Però quando andai a controllare, i mobili non c'erano. Anche altri materiali, assai costosi, non si sono più trovati. Lavorammo tre anni per rifare l'inventario. E facemmo notevoli verbali di "fuori uso" per sistemare queste mancanze».

Escono tutti malconci, dunque, i funzionari dello Stato, da questi racconti. Soprattutto il prefetto Vincenzo Parisi, direttore del Sisde per tre anni, dal 1984 al 1987, non ci fa una bella figura. E infatti non si fa molto attendere una sua reazione. «E' vera la circostanza - fa sapere con una nota - che nell'assumere la direzione del Sisde il prefetto Parisi costituì una commissione, presieduta dal vicedirettore, per la compilazione dell'inventario. Tale commissione operò proficuamente e concluse i lavori in tempo successivo al suo periodo di direzione». Qualcosina la sospettava anche lui. Indagò sulla gestione precedente. Oggi assicura che nessuno gli rivelò anomalie o irregolarità.

Francesco Grignetti

TASSAN DIN

«Il psi puntava al Corsera»

MILANO. Il Conto Protezione sarebbe servito - almeno nelle intenzioni - al partito socialista per finanziare l'acquisto del Corriere della Sera. Questa l'interpretazione di Bruno Tassan Din, ex amministratore delegato della Rizzoli ai tempi del crack ambrosiano e della dissoluzione dell'impero editoriale. Teatro della dichiarazione il palazzo di Giustizia di Milano, dove Tassan Din si è presentato ieri come testimone al processo Conto Protezione, insieme a Umberto Ortolani. Dopo essersi avvalso della facoltà di non rispondere in aula, Tassan Din ha parlato coi giornalisti tratteggiando le sue interpretazioni su quegli anni, dalle quali emergerebbe un ruolo di regia occulta del psi in grandi manovre per conquistare il Corriere della Sera. Ortolani ha invece risposto alle domande dei giudici dichiarandosi estraneo alle vicende. [Asca]

Vincenzo Parisi, ex direttore Sisde

Finanza, ondata di arresti

Avvocato in manette per corruzione
Borrelli: nessun uomo di governo

MILANO. Nuovo arresto nelle indagini sulla Guardia di Finanza. A finire in carcere (o meglio, in ospedale: si è sentito male quando gli hanno notificato l'ordine di custodia) è stavolta un avvocato, Calogero Calì, 56 anni. Personaggio già noto nelle vicende tangentizie: è indagato nell'ambito della vicenda Enimont, con l'accusa di aver ricevuto da Sergio Cusani un miliardo in Cct proveniente dalla maxi-tangente. Adesso l'accusa è corruzione: secondo indiscrezioni avrebbe pagato 50 milioni ad un finanziere che stava conducendo controlli fiscali su proprietà dell'immobiliarista Renato Della Valle.

La notizia dell'arresto è venuta al termine di una giornata piena di voci che a un certo punto davano per già inviate informazioni di garanzia contro membri del governo. Voci smentite dal procuratore capo Borrelli: «A me non risulta - dice - e non vedo come avremmo potuto coinvolgere in questa vicenda personaggi di governo. Evidentemente c'è qualcuno che ne sa più di noi».

Il procuratore Borrelli

La dichiarazione Borrelli l'ha fatta al termine di un incontro con la commissione della Guardia di Finanza che sta conducendo l'inchiesta interna. Nel frattempo nel carcere militare di Peschiera del Garda si stavano svolgendo incontri di ben altra natura: gli interrogatori degli ultimi arrestati da parte del gip Antonio Padalino e del pm Antonio Di Pietro. Il generale di brigata Giuseppe Cerciello, il tenente colonnello Carlo Capitanucci e il maresciallo maggiore Donato Beriah: tutti e tre hanno respinto le accuse.

Particolarmente combattiva, almeno a sentire l'avvocato Carlo Taormina, la difesa del generale Cerciello. «Ha negato ogni addebito - spiega il legale - e ha fornito elementi di prova logica, in attesa di essere messo a confronto con chi lo accusa». Che non sarebbe soltanto il tenente Emilio Stolfo: «Sappiamo che possono arrivare nuove accuse - dice Taormina -. Del resto, se l'accusa parla di "sistema", è chiaro che al generale saranno contestati altri fatti. Ma vogliamo che siano accuse circostanziate e documentate, altrimenti esigeremo la scarcerazione». Per il momento, invece, nessuna istanza di libertà: «Ci rendiamo conto che i tempi non saranno brevi e non abbiamo fretta. Il generale vuole rimanere in isolamento per evitare sospetti di inquinamento probatorio, e ha già messo a disposizione tutti i suoi documenti patrimoniali».

L'avvocato Taormina avanza poi il sospetto che dietro il coinvolgimento di Cerciello possa esserci qualcosa di poco chiaro («Tenete presente - dice - che avrebbe dovuto assumere un nuovo importante incarico») e anche per questo vuole incontrare il sostituto procuratore Marco Alma che sta conducendo «indagini molto serie» sulla morte di Agostino Landi.

Un magistrato criticato, invece, dall'avvocato di Landi, Pasquale Balzamo Prota: «Le ipotesi che non sia un suicidio - dice il legale - sono assurde e in netto contrasto con l'accadimento dei fatti». Le indagini vadano pure avanti, aggiunge il legale «ma il magistrato le faccia in silenzio, rispettando la legge e il buon senso. Certe notizie non fanno che aggiungere angoscia ad una famiglia già abbastanza provata». Secondo Balzamo Prota, comunque, non esiste alcun mistero: «Landi si è ucciso perché provava vergogna».

Intanto, mentre le nuove indagini sulla Guardia di Finanza vanno avanti, le «vecchie» sono arrivate a giudizio. Davanti al gip hanno patteggiato cinque tra imprenditori e commercialisti che hanno pagato bustarelle; altri otto imputati (tra cui il primo finanziere coinvolto, Francesco Nanocchio) saranno giudicati con il rito abbreviato. **[s. mar.]**

IL CASO

SANITA' E MAZZETTE

Nuovo ordine di custodia dopo la confessione del suo ex segretario

De Lorenzo, arresto-bis

«Sugli spot-Aids tangenti da Publitalia»

Francesco De Lorenzo

NAPOLI

ANCORA guai per l'ex ministro della Sanità. Francesco De Lorenzo si è visto notificare ieri in carcere un'altra ordinanza di custodia cautelare, la seconda, firmata dal gip Laura Triassi. Su di lui piovono 17 nuovi capi d'imputazione: mazzette per oltre due miliardi pagate da case farmaceutiche per sponsorizzare le pratiche dei medicinali, e da società pubblicitarie per gli spot delle campagne anti-Aids. Nel mirino degli inquirenti finisce anche una tangente di 300 milioni versata in due tranches da Aldo Brancher, consulente Fininvest, già coinvolto nei mesi scorsi nella stessa inchiesta.

A parlare è sempre Giovanni Marone, l'ex segretario di De Lorenzo, autore del memoriale che ha dato il via all'indagine sulla Malasanità e delle recenti dichiarazioni costate all'ex ministro le accuse di concorso in corruzione e illeciti finanziamenti al pli. E' stato lui a spiegare nei dettagli il meccanismo per rastrellare contributi servendosi delle campagne che avrebbero dovuto sensibilizzare l'opinione pubblica sui rischi dell'Aids. Tra le società chiamate in causa, la Scr, la «Armando Testa» e la Publitalia del Gruppo Fininvest, che avrebbero versato rispettivamente 123, 761 e 300 milioni.

Le aziende, ha raccontato Marone, dimostravano la loro riconoscenza a De Lorenzo o al pli con inserzioni sui giornali, ristorno di fatture, collaborazioni professionali gratuite per le campagne elettorali, pagamento di fatture tipografiche, pubblicità sull'«Opinione Liberale». «Il problema per gli organi di comunicazione pubblici e privati e quindi anche per la Fininvest - ha detto l'ex segretario del ministro - era quello di avere una presenza significativa nel "piano mezzi", ovvero nella ripartizione delle risorse finanziarie che il ministero aveva globalmente stanziato per la campagna pubblicitaria». E la Fininvest, ha sostenuto Marone, «omaggiava il pli degli spot pubblicitari realizzati in occasione delle varie campagne elettorali», visto che De Lorenzo - ed è ancora l'ex segretario a parlare - era «in ottimi rapporti con i vertici Fininvest e in particolare con Silvio e Paolo Berlusconi e con Fedele Confalonieri».

Brancher, interrogato nei mesi scorsi, ha ammesso di aver pagato quei 300 milioni, affermando, però, di avere avuto contatti con De Lorenzo soltanto per un progetto sui «mali del secolo», con un programma della Promogolden. Più loquaci, invece, gli imprenditori farmaceutici che hanno confermato l'esistenza di un particolare sistema per occultare il pagamento delle tangenti: false fatture emesse dalla società «Explorer Marketing Research» che, per le amministrative del '90, aveva realizzato per conto del pli un sondaggio telefonico sull'orientamento dell'elettorato. L'operazione costò oltre un miliardo, ma il partito liberale pagò soltanto 474 milioni. Al resto pensarono le aziende farmaceutiche dopo che del problema di saldare il debito fu investito De Lorenzo. E nella storia spuntano, ancora una volta, Duilio Poggiolini e signora. Furono loro, ha spiegato Marone, a contattare le società disposte a pagare in cambio di favori sulla revisione dei prezzi. E l'ex ministro? Quando il giudice è andato a interrogarlo ieri pomeriggio a Poggioreale si è rifiutato di rispondere.

Mariella Cirillo

VERBANIA

Patteggia nipote di Scalfaro

VERBANIA. Prima giornata di udienze preliminari a Verbania per la vicenda di presunte tangenti che sarebbero state pagate per la realizzazione di opere pubbliche in Ossola e nel Verbano. Sono 62 le richieste di rinvio a giudizio che coinvolgono esponenti politici, amministratori, imprenditori, professionisti, funzionari pubblici e privati. Primo a patteggiare è stato l'ingegner Umberto Cattaneo, nipote del presidente Scalfaro, già rinviato a giudizio per la vicenda dell'ospedale di Asti, che ha concordato una pena di un anno e sette mesi di carcere, ed il versamento della somma di 100 milioni. Hanno annunciato il patteggiamento anche altri 34 dei 62 imputati e tra questi l'ex assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari e Antonio Dell'Aglio, ex presidente dell'Usl di Domodossola. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

IL DEBITO CONTRO LA MONETA

maginabili che nessuna Banca centrale ha mai emesso o potuto controllare. Con questa possibilità che ha il mercato di creare moneta e venderne a piacimento, le banche centrali sono del tutto spiazzate, ed accade che si stabilisca un cambio che non ha alcun senso economico, ma che tuttavia condiziona ugualmente importazioni ed esportazioni, incide sulla distribuzione del lavoro e della ricchezza, quindi sul benessere di un Paese. Ma è un mercato questo? e che senso ha l'affermazione del liberismo nei suoi confronti se non quello di coprire l'impotenza di tanti apprendisti stregoni che non sanno più che pesci prendere?

Le Banche centrali, quindi, hanno perso la possibilità tecnica di controllare i cambi. Ma non l'hanno persa i governi. L'equilibrio di un sistema come l'attuale - monete fiduciarie e libertà di movimento dei capitali - può essere salvaguardato con l'armonizzazione delle politiche monetarie, di bilancio e dei redditi. Se queste fossero in equilibrio, anche la grandissima libertà di azione della speculazione incontrerebbe qualche efficace limitazione, perché una situazione può essere esaltata e strumentalizzata, ma non del tutto inventata.

Limitandoci ai membri del G7, due Paesi non sono affatto armonici con gli altri; e, guarda caso, sono proprio gli Stati Uniti e l'Italia. Entrambi hanno un forte indebitamento sia verso il mercato interno che verso l'estero. Entrambi hanno governi che riscuotono scarso credito quanto a capacità di ridurre quell'indebitamento. Entrambi hanno sistemi produttivi competitivi che sanno farsi valere nel confronto commerciale internazionale. Ma ciò non basta per evitare che entrambi abbiano monete sulle quali la speculazione internazionale ha buon gioco facendo leva sui dubbi che possono insorgere sulla reale capacità dei due Paesi di rimborsare i debiti che hanno contratto.

Ecco perché il dollaro va giù e la lira tende a seguirlo. Dell'uno e dell'altra si dice che sono sottovalutati, ed è vero se ci si riferisce alla loro competitività commerciale. Ma siccome gli Stati Uniti e l'Italia sono fortemente indebitati, quella competitività conta ben poco. In seguito alla libertà di movimento dei capitali, infatti, tre quarti e più della domanda e dell'offerta di una moneta ha origine da trasferimenti finanziari e neppure un quarto da operazioni commerciali. La forza industriale, il lavoro, la capacità imprenditoriale di un Paese contano assai meno del credito di rigore finanziario che i Paesi indebitati riescono ad ottenere. Ma anche sotto questo profilo i ministri del G7, l'americano e l'italiano compresi, si sono limitati a qualche generica dichiarazione di principio che non poteva certo correggere gli orientamenti che il mercato già da tempo va manifestando.

Alfredo Recanatesi

DALLA PRIMA PAGINA

IL GRANDE INTRUSO

stra, allora antiamericana. E si potrebbe continuare. Se O. J. Simpson fosse un pesista olimpionico bulgaro, ci importerebbe così tanto sapere com'è rimasto vedovo?

Per tutto ciò è bello, al mondiale, tifare Bulgaria. O meglio lo è stato, fino alla vittoria sulla Germania. Non tanto perché si voglia sostenere per forza i cerentoli di turno. Gli unici, per inciso, che a New York e dintorni non vantino l'appoggio di una comunità locale, come perfino romeni, svizzeri, norvegesi, nigeriani, e nel caso lituani, uzbeki e yemeniti. Al Giant's l'altro giorno erano un centinaio, composti e muti «come bulgari» per non urtare i birrosi vicini, prima del gol di Letchkov. E nemmeno perché, da italiani, «è meglio vedersela con la Bulgaria che con i tedeschi».

Bello. Contro i difensori italiani, Klinsmann e Voeller non beccano palla da secoli.

Era bello tifare Stoichkov e compagni perché la Bulgaria ha incarnato finora l'unico vero «sogno americano» di un mondiale battezzato all'insegna degli sponsor, della televisione e del dio dollaro. Un gigantesco assalto della «macchina calcio» all'ultima e più ricca frontiera del mercato, gli Stati Uniti. Ma senza i toni epici del Far West. Piuttosto, con un gelido mix di calcolo computerizzato e complotto latino, secondo abitudini dell'azienda Fifa. Un rigore qua, un'espulsione là - si diceva - e alla fine arriveranno in fondo le solite: Brasile, Italia, Argentina e Germania. Quelle che hanno le stelle che piacciono agli americani, i campioni in grado di far vendere meglio il prodotto calcio.

Ecco invece che arrivano i nostri. Il settimo cavalleggeri: ma bulgari! Finiscono tutti per «v», giocano tutti bene. Sono sottovalutati dagli esperti, ignorati dai nostri provinciali mercanti: chi oserebbe presentare un bulgaro nel «campionato più bello del mondo»? Eppure la Bulgaria gioca, segna, ha coraggio e perfino fantasia. Batte l'Argentina, fa fuori la Germania, e si siede alla tavola delle grandi potenze. La Bulgaria, che nella storia dei mondiali non aveva mai vinto una partita. E nemmeno nell'altra storia, dove era la «sedicesima repubblica sovietica, la più fedele a Mosca». E' il grande intruso alla mensa dei ricchi. Nessuno ne ricordava l'esistenza. Parla una lingua sconosciuta. In questi anni ha mangiato, vestito, vissuto male. Esce dal punto più buio della cortina, figlia di un comunismo spettrale, e conquista d'un colpo la luce del «maggior evento televisivo di tutti i tempi», tanti quarti d'ora di celebrità, i soldi e la gloria. Come nei film di Frank Capra e nell'epopea fordiana. Con facce da duri provinciali del pallone, Mihaylov e Letchkov, al posto di James Stewart e John Wayne. Il tutto grazie alle parabole di una palla, quella del calcio, che continua a rotolare dove vuole. A differenza di quelli usati dagli americani nei loro sport, basket, baseball e football, che rimbalzano sempre nelle mani del più ricco. E' la magia del calcio. Un gioco nato plebeo, come ricordava Brera, e purtroppo finito sotto il controllo di una banca svizzera: Blatter. Se la Bulgaria dovesse vincere il mondiale, lui è rovinato. Nonostante questo, forza Italia.

Curzio Maltese

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali (vedi annunci economici)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. [illegible]

Certificato n. [illegible]
La tiratura di Lunedì 11 Luglio 1994 è stata di [illegible] copie

Il governo annuncia: arrestati due dei killer dei marittimi italiani, sono fondamentalisti

Algeria, risposta di sangue al G-7

Ondata di attentati islamici, uccisi sette stranieri

ALGERI. Ancora sangue in Algeria. Dopo il massacro dei marittimi italiani, ieri altre 11 persone sono state trucidate in quattro diversi attentati. Sette delle vittime dei fondamentalisti islamici sono stranieri.

Nel primo attentato, cinque tecnici - di cui quattro russi e un romeno - sono stati freddati da un commando che indossava false uniformi della polizia. L'autobus su cui viaggiavano è stato fermato nel sobborgo Oued Ouchay di Algeri: gli occupanti del veicolo sono stati separati in due gruppi: da una parte gli algerini, dall'altra gli stranieri. Questi ultimi sono stati costretti a inginocchiarsi e sono stati giustiziati.

Nel secondo attentato, un commando ha sparato numerose raffiche di mitra contro un ristorante vicino allo zoo della capitale, il «Muflone d'Oro»: sono rimasti uccisi due tecnici dell'ex Jugoslavia e due loro colleghi algerini, mentre altre due persone sono rimaste ferite. Quando gli assalitori sono fuggiti, hanno lasciato sul posto un'autobomba che è esplosa all'arrivo della polizia.

Nelle stesse ore, i fondamentalisti hanno assassinato anche due importanti dirigenti dell'amministrazione, il direttore della Scuola di veterinaria Bekkouche Mohammed e il direttore dell'Agenzia di formazione professionale Amokrane Ouramdane.

Proprio ieri, erano stati arrestati due membri del commando autore dell'eccidio degli italiani a Djendjen e la loro confessione ha permesso di identificare gli altri complici. Lo ha riferito il presidente della commissione Affari esteri della Camera, Mirko Tremaglia, dopo un colloquio con il ministro degli Interni algerino Meziane Cherif. Tremaglia, che sabato era giunto in visita ad Algeri ed è ripartito ieri per l'Italia, ha aggiunto che i membri del commando arrestati o identificati sarebbero «direttamente legati al Fronte islamico di salvezza».

Ma, intanto, cresce in Algeria la polemica sulla dichiarazione del G-7 di Napoli, in cui i Grandi hanno esortato i dirigenti algerini «a continuare un dialogo con tutti quegli elementi della società che rifiutano il terrorismo». La dichiarazione è al centro dei commenti dei principali quotidiani, che già l'altro ieri avevano denunciato il pericolo di «ingerenze negli affari interni algerini» e avevano parlato di «distinzioni» tra la posizione di Italia e Usa e quella della Francia a proposito dell'eventuale partecipazione al dialogo di esponenti moderati del Fis.

«Se Clinton ritiene che il movimento integralista disciolto possa far parte degli "adepti della democrazia" - ha scritto il quotidiano "Liberté" - non deve che rileggersi le prediche di Abassi Madani e Ali Benhadj», presidente e vicepresidente del Fis e condannati a 12 anni. Il sempre riferendosi agli Usa, un altro quotidiano - «Le Matin» - sostiene che la Francia «sia prima a comprendere i pericoli che l'integralismo fa pesare nel Mediterraneo» avrebbe indotto la Casa Bianca «a rivedere la sua posizione nei confronti dell'Algeria». **[e. st.]**

«Italiani, valigie pronte»

Tremaglia: pronti a partire se il governo rifiuta di trattare

ROMA. «O il governo algerino apre subito un dialogo con le opposizioni oppure i nostri connazionali dovranno tornare a casa. Non si può continuare così fino all'infinito». Il missino Mirko Tremaglia, presidente della commissione Esteri della Camera, è appena tornato da una visita di due giorni ad Algeri.

Da mesi si preme invano sul governo algerino affinché apra alle opposizioni. Quanto tempo bisogna lasciar passare prima di prendere una decisione sui 650 italiani in Algeria?

«Pochissimo. Dobbiamo vedere cosa succede nelle prossime settimane e poi decidere. Noi italiani in Algeria viviamo in una situazione di emergenza che non può assolutamente continuare. E' un'esistenza blindata 24 ore su 24. Siamo sorvegliati anche quando dormiamo. Per cui sono stato molto chiaro con il governo algerino: o si arriva subito ad una soluzione politica, dialogando con tutte le forze di opposizione che rifiutano il terrorismo, oppure partiamo».

Come procede l'indagine sull'uccisione dei nostri sette connazionali?

«Il ministro degli Interni Meziane Cherif mi ha confermato che sono stati arrestati due uomini. Hanno confessato. Pare facciano parte di una banda di venti uomini. Anche i nostri investigatori seguono le indagini, ma sono abbottonatissimi. Comunque l'ambasciatore Schmidlin, che sta facendo un ottimo lavoro e ha fatto installare protezioni in tutti i nostri cantieri, mi ha confermato che non sapeva della presenza in rada della nave italiana. Le autorità locali, invece, sapevano. E anche questo sarà un aspetto da approfondire».

Lei ha avuto la sensazione che il governo algerino sia più sensibile alle pressioni esterne oppure le consideri un'ingerenza nei loro affari interni, come sostenevano ieri alcuni quotidiani di Algeri?

«Il ministro degli Esteri Mohamed Salah Dembri mi è sembrato molto deciso sulla necessità fondamentale di collegare i movimenti di opposizione per dialogare con loro. nessuno mi ha parlato di ingerenza. Anzi, chiedono all'Italia di dar loro una mano per aprire il dialogo con le opposizioni. E penso che potremmo fare un po' di diplomazia parallela per facilitare il compito».

Mirko Tremaglia (An)

Cosa intende dire? Che l'Italia potrebbe cominciare ad avere contatti con le opposizioni?

«I tempi non sono ancora maturi per fare accordi formali con le opposizioni. Ma noi siamo esperti nella diplomazia ufficiosa. Ricordiamoci l'Olp. Anche loro un tempo praticavano il terrorismo».

Ma Parigi insiste per sostenere il governo.

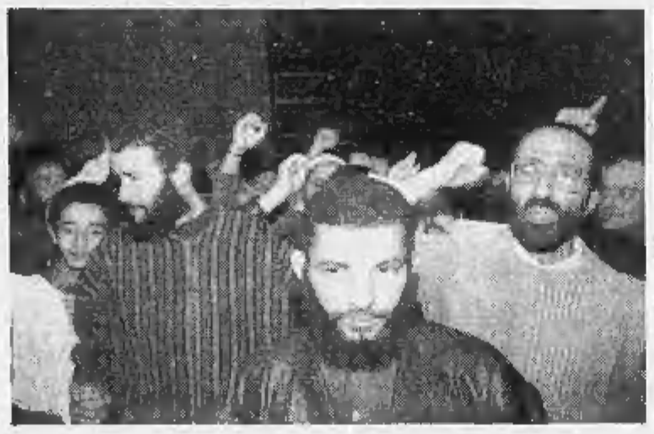
«I francesi sono sulla nostra stessa lunghezza d'onda, anche se magari la manifestano diversamente. Del resto a Napoli il G7 ha approvato una dichiarazione nella quale si appoggia l'attuale governo ma si aggiunge anche l'assoluta necessità di avviare un dialogo con l'opposizione».

Andrea di Robilant

IL CASO

IL DILEMMA DELL'OCCIDENTE

Parigi firma un assegno contro i killer di Allah



Sopra Mitterrand; a fianco corteo del Fronte di Salvezza Islamico

Un regalo da 1600 miliardi in prodotti «made in France»

PARIGI

UNA pioggia di franchi per lavare il sangue. Nel giorno forse più tragico che la guerra civile algerina e l'offensiva terroristica antistranieri conoscano da inizio '94, Parigi scuce oltre 1.600 miliardi. Per il regime è un provvidenziale salvagente. Servirà a calmierare prezzi e offrire ormai introvabili beni di consumo. Che dovranno essere «made in France». In modo che il soccorso finanziario all'Algeria faccia almeno un minimo da volano per l'economia transalpina.

«Occorre rinnovare il dialogo fra il potere e l'ala islamica non oltranzista» predicava nel weekend da Napoli il G8. Parigi, che li algerini li conosce bene, stacca un maxi-chèque. Democrazia o, più banalmente, mano al portafogli. L'interpretazione francese sarà forse venale, ma non peregrina. François Mitterrand l'ha difesa con alterno successo nel supervertice. «Occorre che la situazione economica registri un miglioramento tale da sopire gli odi politici», spiegò ai partner.

I quali ritengono valida l'analisi. Ma non per questo Washington allarga volentieri i cordoni della Borsa. Né Tokyo o Bonn. Meglio lasciar fare i francesi. L'Algeria rimane, in definitiva, un «loro» problema, malgrado ragioni non solo geografiche lo rendano esplosivo anche per l'Italia.

I sei miliardi di franchi sono vincolati a impegni precisi. Algeri dovrà acquistare medicinali (30%), automobili - Renault e Psa, mi raccomando - e piccole merci per uso quotidiano. Una vera boccata d'aria. I francesi dovranno, in cambio, tirare la cinghia. Perché il governo frugherà loro in tasca per recuperare l'esborso. Eppure il generoso assegno si imponeva. Che la Francia conosca nuova povertà, disoccupazione, crisi, è notorio. Quella somma poteva finanziare i budget assistenziali, messi a dura prova da una congiuntura sfavorevole. Ma staccare l'ossigeno abbandonando l'Algeria costituirebbe un rischio insostenibile per la République. E la diagnosi trova per una volta concordi governo, opposizione, Eliseo, Quai d'Orsay.

La posta in gioco è enorme. Gli accordi di Evian fra il Generale e l'Fln, quelli che misero fine all'esperienza coloniale, prevedevano una clausola che sulle prime non allarmò Parigi. Cioè la «nazionalità francese facoltativa». Possono richiederla, tuttora, gli algerini che abbiano alcuni precisi requisiti o legami storici con la «patria europea». Sarebbero 20-30 mila. Dall'oggi al domani - perlomeno secondo il trattato franco-algerino - è loro diritto far vela su Marsiglia ed esigere la naturalizzazione. Sarebbe uno choc sociale immenso. Parigi non ha risorse neppure per aiutare i «veri» cittadini francesi (alcune migliaia) che hanno dovuto fare le valigie fuggendo l'epidemia omicida. Figuriamoci gli altri. Ma il problema è un altro. Se davvero il khomeinismo guadagnasse Algeri, la Francia si troverebbe alle prese con domando d'asilo ben più numerose. Cinquecentomila, forse un milione azzarda qualcuno. Come rifiutarle senza perdere la faccia?

Il «bastione finanziario» serve proprio per arginare un futuro, catastrofico esodo. Al quale non sfuggirebbero, in ogni caso, gli altri Paesi mediterranei. Il Fondo Monetario Internazionale e la stessa Unione Europea sembrano convincersene con fatica. Ma qualche segnale positivo non manca. Per esempio gli sconti dei Paesi creditori per quasi diecimila miliardi, la primavera scorsa. E soldi freschi in arrivo da Bruxelles.

Pagare non è forse il metodo migliore per risolvere i problemi. Nemmeno per sbarazzarsene. E l'obolo ad Algeri appare carità pelosa, alle frontiere con l'egoismo. Ma non ci sono, purtroppo, alternative.

Enrico Benedetto

INTERVISTA

IL REGISTA DELLA «BATTAGLIA DI ALGERI»

«La mia Casbah senza odio»

Pontecorvo: là mi sentivo come a casa

Da sinistra Gillo Pontecorvo; una scena tratta dal film «La battaglia di Algeri» e un soldato mentre pattuglia le strade della capitale algerina

«Due anni fa, abbiamo girato un reportage e non è successo nulla. Se fossi andato oggi mi avrebbero tagliato la gola»

ROMA

GILLO Pontecorvo, direttore della Mostra di Venezia, divenne famoso in tutto il mondo 26 anni fa con «La battaglia di Algeri», ricostruzione corale di stile semi-documentario della guerriglia algerina per l'indipendenza. Molto premiato (Leone d'oro a Venezia nel 1966, due nomination all'Oscar etc.), molto ammirato, molto discusso, detestato dai francesi che ne impedirono a lungo la proiezione in Francia, presto considerato un classico, quel grande film esprimeva anche la conoscenza e il costante interesse dell'autore per i movimenti di liberazione e per i Paesi del Terzo Mondo. Due anni fa, Pontecorvo tornò in Algeria per un reportage televisivo. Indipendentismo e integralismo sono naturalmente fenomeni diversi: ma il legame con il Paese fa oggi del regista un testimone d'eccezione.

Quale sentimento le suscitano queste ultime notizie? Algeri le sembra irriconoscibile, remota?

«Non la sento remota, e non soltanto per l'affetto verso un Paese che dette a un'intera generazione tante speranze. Ricordo il clima di Algeri dopo l'indipendenza, era bellissimo, entusiasta, vivo, sembrava l'atmosfera di Parigi o di Roma nel giorno della liberazione dai fascisti e dai nazisti: ma probabilmente era già iscritto nel futuro quello che sarebbe successo, che adesso succede. Ne "La battaglia di Algeri" un personaggio dice una frase che mi ero sentito dire da un dirigente algerino: "Iniziare una rivoluzione è difficile. Portarla avanti è ancora più difficile. Ma i veri guai cominciano dopo che hai vinto". Il presente algerino è secondo me figlio di due cose: l'estrema povertà e la delusione che un regime non pluralista ha creato in gente il cui tasso d'entusiasmo e di speranza era così alto. Se a questi due elementi si aggiunge la fortissima religiosità che caratterizza le popolazioni, ci si rende conto di quanto la miscela sia esplosiva. Spero che tutti ce ne rendiamo conto perché, anche al di là del dolore per le vittime, la situazione deve essere vista come vicina, molto vicina: gli stessi elementi esplosivi sono presenti in tutto il bacino».

Due anni fa lei è tornato in Algeria per girare un reportage sui luoghi della «Battaglia di Algeri». La città le è parsa molto cambiata?

«Algeri è ormai una metropoli con tre milioni di abitanti. L'Algeria non la riconoscevo. Non ne ritrovavo una certa bonomia, i rapporti caldi e distesi. Ho trovato una popolazione inacidita, aggressiva, già piena di fermenti xenofobi: questo mi fa pensare con tristezza come le popolazioni cambino in fretta. Se due anni fa quel cambiamento sembrava incredibile, allarmante rispetto al tempo de "La battaglia di Algeri", in questi due anni la mutazione dev'essersi accelerata a un ritmo decuplicato. In quel reportage ci sono molte scene riprese dall'operatore mentre io litigo, ma vere liti, con urla e quasi venendo alle mani, in vari posti della città: non volevano lasciarmi lavorare, mi dicevano "No, qui siamo all'Università, qui siamo vicini alla Moschea, voi siete stranieri, non potete girare". Abbiamo girato e, salvo una macchina da presa precipitata a terra, non ci è capitato nulla: fosse successo oggi, come minimo non sarei qui a raccontarlo, non sarei tornato, m'avrebbero tagliato la gola».

Riesce a comprendere questo mutamento?

«Sì, vista la deformazione cancerogena che gli estremisti fanno di una religione e di una cultura che nella Storia sono sempre state tolleranti».

Anche durante la guerra d'indipendenza la tensione si scaricava sugli stranieri, no?

«No. Durante la guerra si scaricava contro gli occupanti: c'è una bella differenza. Gli italiani, a esempio, li adoravano. E più tardi, negli Anni Settanta, centinaia di stranieri perseguitati o braccati nei loro Paesi, dalle vittime d'un terrore di Stato nell'America latina alle Pantere nere americane, hanno trovato ad Algeri ospitalità, cure, solidarietà, protezione».

Algeri resta una città facile agli agguati?

«Sì. Quando ci arrivammo la prima volta ci dissero di non andare nella Casbah perché era molto pericoloso. Per 15 giorni abbiamo obbedito. Poi abbiamo acquisito familiarità, ci siamo abituati, mia moglie ed io giravamo per i vicoli della Casbah alle due, alle tre di notte: e ci sentivamo a casa. Ma certo Algeri, specialmente nella Casbah, è una città che sembra fatta per un film giallo. O nero».

Quale futuro può immaginare?

«Clinton e Mitterrand sono su posizioni diverse. Semplificando, Mitterrand sostiene che l'attuale governo deve trattare con i suoi oppositori e creare un nuovo clima che spenga l'incandescenza; Clinton sostiene invece che bisogna cambiare l'attuale governo. Io mi augurerei una soluzione che desse fiducia in un cambiamento, senza estremismi o integralismi islamici: ma è concreto ipotizzarla?».

Lietta Tornabuoni

Sulle nomine Rai patto di maggioranza tra Berlusconi e Fini, il senatur deluso dalla Pivetti

Bossi, il lungo giorno della sconfitta

La presidente della Camera la spunta solo su Cardini
Il segretario del Carroccio all'attacco: «Che vergogna»

ROMA. «Ma certo che c'eravamo parlati e Maroni era d'accordo mercoledì sera sul nome di Gentile. Poi, non so cosa è successo. La verità è che non so quanto conta Maroni a casa sua. Fatti loro. L'unica cosa che ho capito è che il regista di tutte le mosse della Pivetti è stato Renato Farina, l'ex giornalista del *Sabato*. Sì, quello che ha fatto la Pivetti non è "farina" del suo sacco. Comunque alla fine tutte le cose si aggiustano...». Riflessioni di Giuseppe Tatarella, vicepresidente del Consiglio e ministro delle Poste, mentre la grande battaglia sulle nomine Rai si avvia a soluzione. E che soluzione.... Nel giro di 48 ore i nomi dei consiglieri Rai sono rimasti gli stessi tranne uno, ma è cambiato completamente il quadro di riferimento.

Nella «cinquina» andata a picco venerdì scorso, infatti, Irene Pivetti aveva la maggioranza del Cda Rai avendo scelto tre dei cinque consiglieri (il suo amico Cardini, più Mugherli, voluto anche da Scalfaro e Ruini, e Marchini, vicino anche al segretario del pds D'Alema). Al contrario, con la lista che è stata varata ieri la maggioranza del governo di viale Mazzini passa nelle mani di Scognamiglio, Berlusconi e Fini (conferma di Presutti e Moratti più Miccio, il nuovo entrato, consigliere di Luigi Abete ma, soprattutto, amico di Gianfranco Fini). Al presidente della Camera sono rimasti invece solo due posti e ieri la Pivetti, tempestata dalle telefonate di un Umberto Bossi fuori dalla grazia di Dio, è stata per tutto il giorno incerta nella scelta del personaggio da escludere: prima, a Montecitorio, durante l'incontro con Scognamiglio, ha pensato di sacrificare Cardini; poi, arrivata al Quirinale, ha pensato di far fuori Mugherli, visto che, dopo il braccio di ferro ingaggiato con An sull'inserimento di Cardini per il presidente della Camera, quel nome era diventato un punto d'onore. Ma è probabile che neppure quest'ultima combinazione placherà l'ira di Bossi, l'unico che è stato davvero tagliato fuori dalle scelte sulla Rai. «La lottizzazione dei partiti - sono le parole del leader leghista in preda alla collera - è stata una vergogna. Ma la nomina degli amici, consigliati da chissà chi, è, se possibile, ancora peggio».

Insomma, alla fine, in un modo o nell'altro, Berlusconi e Fini l'hanno spuntata, almeno nei numeri. Ma nessuno dei due è contento. Ad entrambi è rimasto l'amaro in bocca per le polemiche e lo spettacolo offerto in questi giorni. L'altro ieri a Napoli il presidente del Consiglio ha confidato a più di una persona il suo disappunto. «Ma è possibile - si è sfogato con Fabrizio Del Noce, responsabile di Forza Italia per l'informazione - che mentre io sto qui ad occuparmi del futuro del Paese, a Roma succeda tutto questo gallinaio». E non ha mancato di criticare quelli che per lui sono i protagonisti dell'intera commedia, cioè i presidenti delle due Camere. In pubblico ha consigliato alla Pivetti di darsi al calcio e in privato non ha salvato neanche Scognamiglio: «E' la seconda frittata che mi combina - ha spiegato - dopo quella dell'elezioni dei presidenti di commissione al Senato».

Proprio per mettere in soffitta subito questa brutta storia, il presidente del Consiglio ha fatto una sola richiesta ai personaggi che ha sentito nelle ultime 48 ore (Tatarella, Fini, Scognamiglio, Maroni): «Fate presto». Gli è venuto in aiuto, come al solito, quello che Berlusconi considera il suo alleato «più leale», cioè Gianfranco Fini. Il leader di An ha messo da parte la candidatura di Gentile e ha tirato fuori dal cilindro il nome di Mauro Miccio, amministratore delegato dell'agenzia Asca e braccio destro del presidente della Confindustria Abete, ma anche grande amico di Fini. «Bisogna trovare un personaggio super partes - ha spiegato ai suoi il segretario di An domenica sera - ho il nome in testa ma questa volta non lo dico neanche a mia moglie».

Ieri, attraverso l'abituale tam-tam che salva almeno le forme, il nome di Miccio è arrivato al presidente del Senato. In questo modo Scognamiglio, Berlusconi e Fini hanno siglato un accordo di ferro su tre nomi: Presutti, Moratti e Miccio. La Pivetti, invece, se l'è dovuta vedere per tutto il giorno con Umberto Bossi, che ha tentato in ogni modo di «azzerare» i nomi della vecchia proposta. Ma invano: il presidente della Camera è rimasto immobile sulle sue posizioni, mentre nei palazzi della politica sono girati per tutto il giorno dei «bonatos» che hanno tirato in ballo i nomi di Ostellino, Luca Goldoni ed altri.

A sera, quando i presidenti delle due Camere si sono incontrati nello studio della Pivetti a Montecitorio, di fatto c'era poco da scegliere: Scognamiglio aveva già in tasca i suoi tre nomi e alla Pivetti non è rimasto che escludere uno dei suoi. Alla fine, per non darla del tutto vinta a Berlusconi-Fini e soci, il presidente della Camera ha salvato Cardini e ha mollato Mugherli che aveva dalla sua solo Scalfaro e il cardinal Ruini.

Risultato: Berlusconi e Fini hanno conquistato la maggioranza nel cda della Rai e probabilmente Presutti sarà il prossimo presidente della azienda di Viale Mazzini; Bossi è rimasto a bocca asciutta; la Pivetti, infine, l'ha spuntata nella difesa di due dei suoi tre candidati (Cardini e Marchini). Ma forse, in fondo in fondo, hanno perso un po' tutti. «Siamo all'improvvisazione - è stato il commento amaro di fine giornata del presidente della Commissione di vigilanza Marco Taradash - e tutto questo è accaduto anche perché questa vicenda è stata gestita da un "figlio di papà" e da una "suorina"».

Augusto Minzolini

Da sinistra, il presidente Scalfaro, Carlo Scognamiglio e il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Taradash: «Brutta vicenda perché gestita da un figlio di papà e da una suorina»

INTERVISTA

LA PROTESTA DEL LEADER RADICALE

Sopra, Antonio Ruberti ex ministro dell'Università

Il leader radicale Marco Pannella

L'ex segretario radicale Gianfranco Spadaccia

«Nessuno mi ha chiesto consigli su queste nomine La maggioranza di governo, in realtà, è scalcinata e le candidature sono nate dal caso Come direttore generale vedrei bene Eco In consiglio avrei messo gente di Radio radicale»

«Neanche Andreotti avrebbe osato tanto»

Pannella all'attacco: sono tutte scelte scriteriate

ROMA

TAGLIA, cuci, rattoppa, aggiungi e sottrai, metti questo e leva quello. Fino a tarda sera, ché in quanto a ritardi e a trattative la cosiddetta Seconda Repubblica è messa bene per battere i record della Prima.

Alla fine, dice Marco Pannella, «Andreotti non avrebbe mai osato proporci nomi del genere». Il consiglio impossibile della Rai e il leader radicale: quasi una punta orgogliosa di nostalgia per i tempi in cui a viale Mazzini c'erano i rappresentanti autentici del vero potere: «C'era il consigliere di Andreotti, quello di Berlinguer...».

Pannella e la Rai: sdegno inevitabile, anche oggi, allergia garantita. Una lunga premessa quasi più esistenziale che politica: la Rai «orientale», perciò; la Rai «della partitocrazia, strumento consapevolmente doloso del regime»; la Rai della «*conventio ad excludendum*» contro i radicali; la Rai, «e a combatterla, per trent'anni, abbiamo dedicato un pezzo della nostra vita, e se magari fossi stato un po' più diplomatico, ecco, magari oggi la lista Pannella avrebbe il doppio dei voti che ha»; la Rai vista dall'osservatorio del Centro d'Ascolto Radicale, «che ha inventato un *know-how* per capire quel che succedeva»; la Rai occupata, derisa, fantasticata, meta polemica di molteplici marce con il sole e sotto la pioggia, con orchestrine e senza...Ma come sarebbe, oggi, la Rai secondo Pannella? «Nessuno mi ha chiesto consiglio». E' quasi offeso, e orgogliosamente risentito. «Senza criteri certi - spiega - su cosa sia un servizio pubblico, ci si comporta in maniera scriteriata».

E cosa è per lei un servizio pubblico, quanto tv vede?

«Ho l'*apparecchio* in casa da tre anni, me l'hanno portato dopo il golpe di Mosca. Però anche prima, a Bruxelles, dove sono collegato via cavo, non ci dormo la notte per vedere la tv...».

E allora?

«Allora, il sistema televisivo italiano è il più complesso e ricco d'Europa. Perché abbiamo il "duopolio", tra virgolette, abbiamo quella tv d'avanguardia bulgara o algerina che è Telemontecarlo, abbiamo 'sto casino di Cinquestelle e tantissime altre locali. Insomma, c'è pluralismo. Io sono laico, beninteso, e non pluralista: il pluralismo mi fa pensare al Libano. E tuttavia, bene o male, questa varietà si registra dopo una vera e propria dittatura esclusiva, vedi la stagione del Tg1 di Rossi-Morrione e del Tg2 di Barbato ed Emmanuele Rocco.

Poi arrivò la Fininvest.

«Arrivò più recentemente di quel che si pensi ora, prima non avevano neanche la diretta. L'arrivo della proprietà Fininvest ha significato soldi e poi debiti, per via del gioco al massacro del "duopolio". Ma la sua è stata in definitiva una funzione di sblocco liberale».

Fede, ad esempio.

«A parte Fede, o pure Mentana, che infatti sembra la Rai, e che l'altra sera, pur di far vedere che non è un berlusconiano, ha cominciato a parlare del vertice di Napoli dopo 13 minuti di calcio (e infatti ha fatto il 19 per cento di share). Ma perché, tanto per dire, non si calcola quanto spazio è stato dedicato sulle reti Fininvest alla nuova *Unità* di Veltroni? Il punto è che pochi credono alla lealtà dell'informazione e pochissimi - tra questi i redattori di Radio radicale - hanno l'amore e la frenesia di comunicare il meglio dell'avversario.

Comunque la maggioranza è stata brava a far fuori i professori, ma molto meno a sostituirli.

«La maggioranza, in realtà, è scalcinata. Oltretutto il bilancio dei professori non era positivo. E la Sellerio, che è una persona per bene, se n'era già andata da sola...

E intanto, sia pure senza intesa, si arrivava alla giostra delle designazioni. Cosa ha pensato quando ha letto i nomi dei primi pseudo-prescelti?

«Ho pensato: e chi cazzo sono, questi?».

Ma come, Malgara?

«Ebbè: Malgara. Io non lo sapevo chi era 'sto Malgara». *E qui Pannella si mette a parlare, chiaramente, di un altro possibile papabile, il cattolico Mugherli, ndr*).

No, no. Giulio Malgara è uno importante della pubblicità, il presidente dell'Upa.

«E io mica devo sapere gli organigrammi delle cose pubblicitarie. Che c'entrava la pubblicità con il servizio pubblico?

Marchini invece, lo conosce?

«Marchini sì, è l'erede del denaro ottenuto dai comunisti per la mazzetta a sacco ultradecennale di Roma. Una candidatura comunista, andreottiana, palazzinara».

A un certo punto Marchini era in alternativa con Napoleone Colaianni.

«Sarebbe pure stata una "toppa" decorosa. Ma a me di mandare uno come lui alla Rai non sarebbe passato neanche per l'anticamera del cervello».

Già, ma come sono nate queste candidature?

«Dalla mancanza, anche qui, di criteri. In questo, Letta e la Pivetti si capiscono e in qualche modo si assomigliano pure.

E la candidatura di Mugherli, del vero Mugherli?

«Mah. Di questo Mugherli me ne aveva parlato Paolo Vigevano, che era stato invitato sei o sette mesi fa a un convegno di radio cattoliche. Sa, c'era anche Radio Maria. Beh, insomma, lì hanno detto a Vigevano che c'erano state delle pressioni presso il cardinal Ruini per far rientrare le radio cattoliche che andavano bene, come appunto Radio Maria, nel circuito della Cei. Una storia, anche qui, di sottogoverno, di interessi e di burocrazia ecclesiale».

Quindi il professor Cardini.

«Ho letto oggi l'articolo sulla *Stampa*. Gli piace De Maistre, bene, ma solo perché gli piace De Maistre - mi chiedo - devo andare alla Rai?».

E Letizia Moratti?

«Letizia Moratti?».

In serata s'è parlato del dottor Miccio.

«So poco. Viene dall'agenzia Asca. Che originariamente è soprattutto l'agenzia cattolica».

Infine il presidente dell'Assolombarda Presutti.

«Conosco la carica. Forse con quel nome il dottor Presutti può anche essere abruzzese. Non so, anzi non credo che basti per amministrare la Rai».

Ma lei che nomi avrebbe fatto?

«Ecco, mi viene sul serio da pensarne a uno composto interamente da redattori di Radio radicale e militanti del Centro d'Ascolto».

Nel frattempo, però, qualche segnalazione di personalità non radicali l'aveva fatta anche lei.

«Io ero partito appunto dai criteri, da che cosa oggi si può avvicinare di più al servizio pubblico: l'università, che qualche attinenza con la cultura e la ricerca applicata ce l'ha. Peccato, ho pensato, che sia morto Lazzati».

Ebbene, all'interno dell'università?

«C'erano i grandi rettori delle grandi università, quelli almeno che sono usciti con decoro dal disastro partitocratico. Tra questi, Antonio Ruberti, tre volte di seguito confermato rettore. Poi è stato ministro dell'Università e sul progetto di riforma, pantera o non pantera, aveva ragione. Come commissario europeo - e qui posso dirlo io - ha fatto bene. Poteva essere un buon presidente. Come, del resto, un altro rettore.

Fabio Roversi Monaco?

«Sì, lui, un manager. E' massone, vabbè. Però, in tanti anni, comunisti e cattolici che lo odiano non hanno mai trovato nulla contro di lui».

E come direttore generale?

«Per quel posto io vedevo bene Umberto Eco. Veramente a suo tempo mi sarebbe piaciuto anche come candidato progressista a sindaco di Milano, ne parlammo con Petruccioli. Umberto i computer li ha conosciuti; è in origine cattolico; sa cosa si può chiedere alla Rai oggi; capisce le modificazioni del potere».

C'era questa storia dell'«italianità», la vergogna di esserlo, non esserlo...

«Eh, in fondo, a lui l'Italia partitocratica come è andata fino a ora, non gli dava fastidio. Ma io facevo fiducia alla sua onestà».

Come consigliere, veramente, lei aveva proposto anche Gianfranco Spadaccia.

«Gianfranco fa il giornalista all'agenzia Italia. Alle politiche ha votato lista Pannella alla proporzionale e progressista. Alle europee credo che non abbia votato proprio. Fu Spadaccia, allora segretario del partito radicale, a raccogliere 700 mila firme contro il decreto Togni che vietava le tv via cavo. Quell'iniziativa fu alla base della sentenza con cui la Corte Costituzionale aprì il monopolio della Rai. Peccato».

Filippo Ceccarelli

D'ALEMA

«Valuteremo questo cda dai fatti»

FIRENZE. «La vicenda si presta ad essere commentata sotto due profili: nel complesso il tentativo di condizionare la scelta dei presidenti delle Camere non è riuscito. C'è stata una certa fermezza nel difendere l'autonomia di giudizio, mi pare che gran parte del consiglio di amministrazione sia quello stesso già deciso dai presidenti». Questo il primo commento del segretario del pds, Massimo D'Alema, ieri sera a Firenze per un'iniziativa politica, sulla nomina del nuovo consiglio di amministrazione della Rai. Riferendosi al fatto che c'è stata autonomia di giudizio, D'Alema ha aggiunto: «Questo è un fatto positivo».

«Nel merito, questo consiglio di amministrazione - ha sottolineato il segretario del pds - lo valuteremo al lavoro: ora mi limito ad osservare che non vi sono persone che abbiano una competenza specifica e che bisognerà vedere alla prova».

D'Alema ha quindi aggiunto che «non si riesce a capire molto bene il criterio che è stato deciso nella scelta di questo cda». Sempre per quanto riguarda il giudizio di merito, il segretario del pds ha affermato di ritenerlo «sospensivo» ed ha aggiunto «e se volete preoccupato perché - ha rilevato - ritengo che un'azienda di quel tipo richieda nel suo consiglio qualche competenza specifica».

(Ansa)

Scognamiglio e Pivetti ieri sera al Quirinale con la lista dei cinque. Escluso a sorpresa Mugherli

Rai, svolta a destra dopo i professori

Vincono Forza Italia e An, fuori il candidato di Scalfaro

ROMA. E' stato un parto lungo e travagliato: un faccia a faccia di quasi due ore tra Carlo Scognamiglio e Irene Pivetti nello studio di quest'ultima, a Montecitorio, poi l'incontro al Quirinale con Oscar Luigi Scalfaro, infine una seconda riunione a quattr'occhi tra i presidenti delle due Camere. Il risultato? Si è avuto poco prima delle dieci e mezzo di sera con il comunicato che ufficializzava la nomina del nuovo consiglio d'amministrazione Rai. La lista, ad una prima occhiata, è pressocchè la stessa della settimana scorsa: Letizia Moratti, Franco Cardini, Alfio Marchini, Ennio Presutti e - unica novità - Mauro Miccio. Ma non bisogna lasciarsi fuorviare dalle apparenze. La realtà è che Forza Italia e Alleanza nazionale hanno avuto la meglio. Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini, infatti, tengono saldamente nelle loro mani il pacchetto di maggioranza di questo consiglio d'amministrazione della Rai: tre componenti su cinque. Ovvero Presutti (nome gradito al presidente del consiglio), Moratti (candidatura fortemente caldeggiata da Scognamiglio) e Miccio, la «new entry», l'amministratore delegato dell'agenzia di stampa Asca, amico del segretario missino.

La situazione, dunque, rispetto alla settimana scorsa - quando pareva che il movimento sociale restasse a bocca asciutta e che il capo del governo dovesse accontentarsi di una quota di minoranza - è capovolta. Con questi rapporti di forza nel consiglio d'amministrazione Rai è assai probabile che il cavaliere possa imporre la propria volontà quando si tratterà di nominare il direttore generale dell'ente radiotelevisivo di Stato. E l'«autonomia» delle decisioni dei due presidenti di Camera e Senato su cui il portavoce del governo, Giuliano Ferrara, ieri sera, era pronto a scommettere? In un certo qual modo è stata rispettata. Nel senso che Irene Pivetti si è mostrata più che indipendente dal suo partito d'appartenenza, ossia da quella Lega che, per come si sono messe le cose, non ha nemmeno un uomo di riferimento dentro questo cda. In compenso la «signora di Montecitorio» ha tenuto duro ed è riuscita a non far depennare Cardini, ai danni del candidato di Scalfaro e Ruini, Franco Mugherli.

Umberto Bossi, quindi, dovrà accontentarsi degli «ometti scadenti e targati» contro cui ieri mattina, quando i giochi non erano ancora chiusi, aveva inveito pesantemente. Il leader del Carroccio, infatti, non aveva fatto niente per nascondere la propria insoddisfazione per le scelte che si andavano delineando. Prima, in un'intervista al «Giornale» aveva polemizzato con la Pivetti, e poi, nella tradizionale lettera del lunedì aveva criticato i candidati in pectore del cda. E per fugare i residui dubbi sul pensiero di Bossi bastava leggere le dichiarazioni rilasciate nel pomeriggio da Antonio Marano, sottosegretario leghista alle Poste: «Che brutti quei nomi». E adesso non sarà certo l'inserimento di un amico di Fini al posto del cattolicissimo Mugherli a far cambiare idea al leader dei lumbard. Alla Lega, in Rai, a questo punto non resta dunque che seguire la linea inaugurata da Roberto Maroni in altri campi. Cioè di giocare di sponda con l'opposizione pidessina che può contare sull'appoggio, nel consiglio d'amministrazione, di Alfio Marchini, amicissimo del segretario della Quercia Massimo D'Alema (fu proprio questi, allora capogruppo del pds a Montecitorio, a convincere l'imprenditore rosso a interessarsi al *Sabato*). Quindi, se la Lega non ha un proprio uomo in questo cda lo deve in gran parte alla Pivetti.

Comunque, le polemiche - che hanno accompagnato questa tormentata vicenda - non accenneranno a sopirsi nemmeno adesso. Le scelte di Irene Pivetti e Carlo Scognamiglio avevano già scontentato tanti. Nella maggioranza come nell'opposizione. E non sarà certo qualche piccolo aggiustamento operato in extremis a calmare le acque. Non a caso, infatti, da più parti era stato chiesto ai due presidenti di prendere una pausa di riflessione per assumere delle decisioni ponderate. Lo aveva fatto, per esempio, il presidente della Commissione di vigilanza Rai, Marco Taradash che aveva avuto parole molto sprezzanti nei confronti di Irene Pivetti e Carlo Scognamiglio: «E' come se dovendo scegliere i piloti delle Ferrari per un gran premio di Formula uno, avessero detto: "beh, ci sono i nostri autisti"...».

Maria Teresa Meli

Irene Pivetti

Miccio

«Basta con la tv uguale per tutti»

ROMA. «O la Rai cambia drasticamente i suoi prodotti oppure continua a fare televisione generalista, come oggi, ma allora l'unica soluzione ai suoi problemi è tagliare gli organici»: Mauro Miccio, neoconsigliere Rai, non usa giri di parole. L'«uomo nuovo» che qualcuno dice gradito ad An, altri a Forza Italia, altri ancora a Buttiglione e al ppi («in realtà ho molti buoni rapporti in vari partiti, ma sono un tecnico e non accetto padrinati», replica lui) chiede, però, innanzitutto «lumi» al Parlamento: «Sono le Camere a doverci dire presto qual è il ruolo pubblico che la Rai deve assolvere».

Che vuol dire che la Rai deve rinnovarsi drasticamente?

«Vuol dire che tra pochi anni avremo la tv interattiva, centinaia di satelliti sulle nostre teste a irradiare di tutto, dobbiamo ripensare, per tempo, il prodotto televisivo ed imparare a suddividere il grande pubblico delle tv tradizionali in tanti gruppi differenti, che chiedono prodotti differenti».

Il perché vuol farlo fare alla Rai?

«Perché di Rai dovrò occuparmi, ma sono convinto che questa sia una riconversione obbligata anche per la Fininvest».

Ritiene che sarà un compito facile tutelare il ruolo della Rai contro un concorrente che è proprietà del presidente del Consiglio?

«Comunque si risponda, a questa domanda, si sbaglia. Rinvio la risposta a quando avrò comunicazione formale della nomina. Comunque se è vero che c'è un problema culturale e commerciale nel futuro della Rai è altrettanto vero che l'informazione pluralista va comunque garantita, perché è davvero l'unica garanzia possibile di democrazia in un Paese moderno».

Lei è stato assistente universitario di diritto commerciale e da cinque anni gestisce le attività editoriali del gruppo Abete. Eppure si dice che la sua sia stata una nomina politica, targata An...

«Ho amici in vari gruppi politici, compresa An. Ma credo che la mia sia stata una nomina tecnica. Mi incuriosisce sapere da chi sono stato proposto, se dal presidente del Senato o da quello della Camera. Certo è che i nomi indicati nei giorni scorsi, per quanto autorevoli, mi sembravano di caratura politica più forte e netta di quelli che compongono la rosa approvata oggi». **[s. luc.]**

PERSONAGGIO

MANAGER REGINA DEI SALOTTI

Letizia Moratti milanese donna manager con esperienza nel settore assicurativo

Letizia, una first-lady per Viale Mazzini

Week-end con Muccioli a San Patrignano ma anche una vita mondana super esclusiva

MILANO

LETIZIA Brichetto in Moratti, ovvero il trionfo della volontà. Quando vent'anni fa sposò Marco Moratti, aveva «quella faccia un po' così» delle genovesi bene di un tempo. Quelle di cui le madri dicevano «Ha dei begli occhi».

Oggi la faccia è sempre quella, ma resa sofisticata da un trucco discreto e dai lunghi capelli. Mentre l'attenzione, per chi la incontra, è immediatamente dirottata sulle gambe, che appaiono chilometriche tra i tacchi a spillo e le strette e corte minigonne.

E poi ci sono le mani affusolate e l'alto collo. Il gesto misurato, i gioielli di gusto. E un bel sorriso. E la taille sottile nonostante i due figli e i 45 anni, e una vita che deve essere tutta di corsa. Perché è difficile trovare una donna che riunisca così tante cose, tutte ben fatte.

Riuscito il matrimonio con il figlio di Moratti, Gianmarco, lui alla seconda esperienza matrimoniale. Riuscita la sua carriera di imprenditrice, quella che probabilmente, più di ogni altra cosa, l'ha resa cara al cuore di Silvio Berlusconi.

Erede di una famosa stirpe di brokers genovesi, dopo la laurea e la trafila consueta di uno stage presso i Lloyds di Londra, la signorina Brichetto si mette in proprio, prima di riapprodare al business di famiglia, di cui è tuttora alla testa.

Ma la guida dell'azienda non le basta. Il tarlo del bene comune e dell'impegno pubblico la portano prima alla presidenza della Associazione delle società di brokeraggio, poi ai vertici della Federazione del terziario avanzato. Fino a diventare l'ispiratrice del Club dell'Eccellenza. Scopo: diffondere la cultura privatistica nella pubblica amministrazione.

I suoi interessi non hanno confini. Arrivato alla prima poltrona dell'Iri, Franco Nobili la volle tra i consiglieri della Banca Commerciale Italiana, la regina delle Bin. Un'esperienza che si è conclusa pochi mesi or sono, con la privatizzazione di Comit.

Assicuratrice, banchiera, ma anche sensibile alle questioni sociali. E difatti, Letizia è sempre in prima fila accanto al marito nel sostegno, morale e finanziario, alla Comunità di San Patrignano. Dicono le cronache che lei e Marco trascorrano con Vincenzo Muccioli molti week-end e, addirittura, parte delle vacanze.

E'certamente vero che, nei giorni della grande disgrazia, quando si trovò nella tempesta per l'omicidio di Maranzano, a Muccioli non vennero mai meno l'affetto e la solidarietà dei due Moratti.

Dunque: lavoro, opere di bene, figli, marito, impegni importanti e amici. Anche la vita mondana, sebbene selezionata e dosata con estrema attenzione, ha la sua importanza nella vita di donna Letizia. E come sarebbe altrimenti giunta ora ai vertici della Rai?

Certamente, ad inserirla nella rosa dei candidati, è stato il presidente del senato Scognamiglio, l'amico Carlino. Ma non dimentichiamo che Marco Moratti, nella famosa Guerra della Rosa di Segrate, fu sempre schierato al fianco di Silvio Berlusconi. A chiamarlo, nell'azionariato della Mondadori, erano stati allora proprio Scognamiglio e Leonardo Mondadori.

Donna di grande volontà dunque, la piccola Letizia «pulcino nero», ora First Lady di viale Mazzini. Unica donna tra i cinque post-professori. Simbolicamente oredo di Elvira Sellerio. Con cui ha di sicuro in comune la grinta.

Valeria Sacchi

INTERVISTA

TRA CASE E GIORNALI

«Non sono l'uomo del pds»

Marchini: ma è vero, D'Alema è un amico

INGEGNER Marchini, dicono di lei che è un imprenditore-camaleonte: prima comunista, poi sbardelliano e infine oggi pronto a rispuntare fuori come consigliere Rai indicato dalla Lega. Lei come si sente?

«Sorpreso. E' un incarico che non ho cercato e a cui non ho mai pensato. Quando la presidente Pivetti me lo ha offerto sono rimasto sorpreso. E in più, lo confesso, mi sono anche emozionato. Perché io non ho nemmeno trent'anni, e alla mia età questo è il più bel riconoscimento che un manager possa avere».

Dunque è stata la Pivetti a fare il suo nome: lei la conosce bene?

«Figuriamoci, l'avrò vista due volte in vita mia, e mai a quattr'occhi. Ha deciso tutto di testa sua, senza pesare amicizie, conoscenze o cose simili. Me ne ha la prova, perché altre persone pure molto importanti erano all'oscuro di tutto».

Ma lei negli ultimi tempi è vicino alla Lega?

«Assolutamente no, con la Lega non ho mai avuto rapporti. L'unica cosa che mi incuriosiva era la figura di questa giovane donna, chiamata a un ruolo così importante. Mi sentivo vicino a lei, perché so cosa vuol dire avere responsabilità pesanti da giovani: devi lavorare il doppio degli altri e sei sotto osservazione ventiquattr'ore su ventiquattro».

Niente Lega, dunque. Allora hanno scelto lei per riguardo al pds?

«Senta, chi ragiona così non riesce a staccare gli occhi dallo specchietto retrovisore. Certo, io ho avuto un nonno importantissimo, partigiano famoso. Insomma, io sono chi sono, e ho un nome che è quel che è. Ma una coloritura politica è una restrizione, perché ogni uomo è una successione di idee, e va giudicato dai fatti».

Ma è vero o no che è amico di D'Alema?

Alfio Marchini imprenditore e cattolico praticante

«Stia attento: sono amico "anche" di D'Alema, non solo di lui. Lo stimo profondamente, è coerente».

Tra i molti amici, a un certo punto arriva Sbardella. E' d'intesa con lui che è diventato editore del «Sabato»?

«Sbardella l'ho visto anche meno della Pivetti. Sa quante volte? Una, e basta. Volevo salvare il *Sabato*, ma non per fare un favore a qualcuno. Tanto che quando son venute meno le condizioni imprenditoriali, ho detto basta, vado via. Dica lei: è il comportamento di chi vuol far favori politici a qualcuno?»

Ma allora, perché hanno scelto proprio lei per la Rai?

«Io sto a quel che mi hanno detto: per la managerialità con cui ho riorganizzato il mio gruppo, per la mia disponibilità a dare un contributo al Paese, per la mia attenzione al mondo della comunicazione».

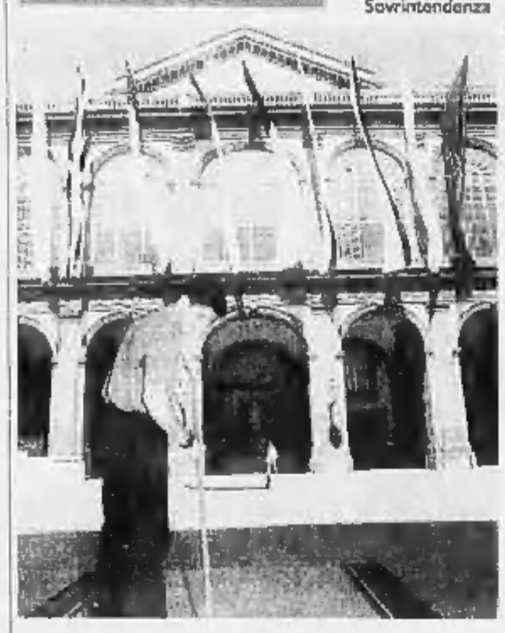
Dopo i professori, un ingegnere: lei cosa sa di Rai?

«So quel che vedo. Mi piace molto l'attualità, guardo pochi film, molto sport, sbircio tutti o tre i tiggì».

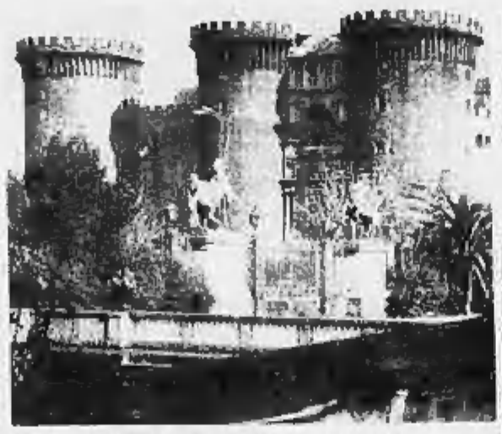
Simona Marchini, sua cugina, la vede mai in tivù? Diventerà una figura-modello in Rai?

«La vedo poco sempre, è una cugina di secondo grado. Potrei dire che è brava, ma sarebbe un giudizio di parte. E vedrà, io non sarò mai di parte, in nessun caso». **[r. i.]**

Grandi progetti per il rilancio. In ottobre, sotto il Vesuvio, vertice Onu sulla criminalità



Nella foto sotto: Palazzo Reale Il restauro della facciata e degli interni è stato curato dalla Sovrintendenza



Sopra, il Maschio Angioino. Per portarlo al suo splendore i lavori di restauro si sono concentrati sulla ripulitura e l'illuminazione

Sotto: un'immagine di piazza del Plebiscito. La pavimentazione è costata tre miliardi e centocinquanta milioni

Anche a Posillipo (foto sopra) importanti lavori di pavimentazione Costo: due miliardi e 472 milioni

A destra: il Lungomare il maquillage di via Caracciolo è costato 521 milioni Rimessa a nuovo anche via Partenope

Sotto: la Galleria Umberto I, rimessa a nuovo con ottocentoquarantotto milioni di lire

E Napoli ricomincia dal G7

Bassolino: questa volta abbiamo vinto

NAPOLI. La festa è finita, il G7 ha chiuso i battenti. A testimonianza della grande kermesse che per tre giorni ha proiettato Napoli sugli schermi delle tv di tutto il mondo, ci sono gli operai che faticosamente stanno sbaraccando le mega-strutture allestite nel palazzo reale e dintorni. Ma restano soprattutto i monumenti, le piazze, le fontane storiche e le strade restaurate in soli tre mesi, con una spesa di appena 50 miliardi.

Negli alberghi in cui hanno alloggiato i capi di Stato sta lentamente tornando la normalità. Napoli riprende fiato, ma forse non sa ancora che la parte più difficile viene proprio adesso. Il sindaco Antonio Bassolino è deciso a sfruttare fino in fondo l'onda lunga di un evento così importante, per lanciare un appello ai napoletani: «Aiutiamoci a vivere in una città più ordinata. Siamo stati capaci di accogliere gli uomini politici più importanti del mondo, adesso dimostriamo di essere in grado di ospitare noi stessi».

Dal G7, dice Bassolino, si può partire per offrire in Italia e all'estero un'immagine inedita di Napoli. Non più la città descritta da quel settimanale tedesco che anni fa pubblicò in copertina la foto di una pistola poggiata su un piatto di spaghetti. «Altro che G7 - spiega il sindaco -: abbiamo assistito al G10, perché oltre i Sette Grandi, Eltsin e Delors dobbiamo mettere nel conto anche i napoletani che hanno recuperato il loro orgoglio».

La prima sfida è stata vinta, ma non bisogna abbassare la guardia. Così dice Bassolino, che ringrazia l'ex presidente del Consiglio Ciampi per avere scelto Napoli come sede del vertice. L'impresa, però, è difficile, visto quello che è accaduto ieri: appena ventiquattr'ore dopo la partenza dei protagonisti del summit, la città è stata nuovamente invasa dalle auto, e trovare un vigile urbano era molto difficile.

«Siamo tutti molto stanchi per il lavoro che abbiamo affrontato. Dateci il tempo di respirare», commenta il sindaco. La giunta comunale ha molti progetti nel cassetto. Non solo pensa di mantenere intatti i monumenti e le strade tirate a lucido, ma pensa ad altri interventi che consentano una qualità della vita migliore e soprattutto un rilancio turistico di quella che Bassolino definisce «una delle capitali d'Europa». «Ad ottobre ci sarà un'altra scadenza importante - annuncia il primo cittadino -: il convegno internazionale sulla criminalità organizzato dall'Onu. Poi cominceremo a ricostruire davvero la città. Ci saranno interventi anche nei quartieri e nella periferia più degradata, e chiediamo ai cittadini di dare una mano anche attraverso l'opera di volontariato. Napoli potrebbe essere inserita a pieno titolo fra i patrimoni culturali sotto l'egida dell'Unesco. Per quanto mi riguarda, infine, avrò contatti con i più grandi gruppi finanziari affinché investano qui. Napoli può essere un affare, anche dal punto di vista turistico».La formula vincente, per Bassolino, è stata quella della collaborazione piena e incondizionata fra il primo cittadino e il governo. «Sono un progressista - spiega -, ma un sindaco non può né deve essere l'oppositore del governo. Quel compito tocca a D'Alema».

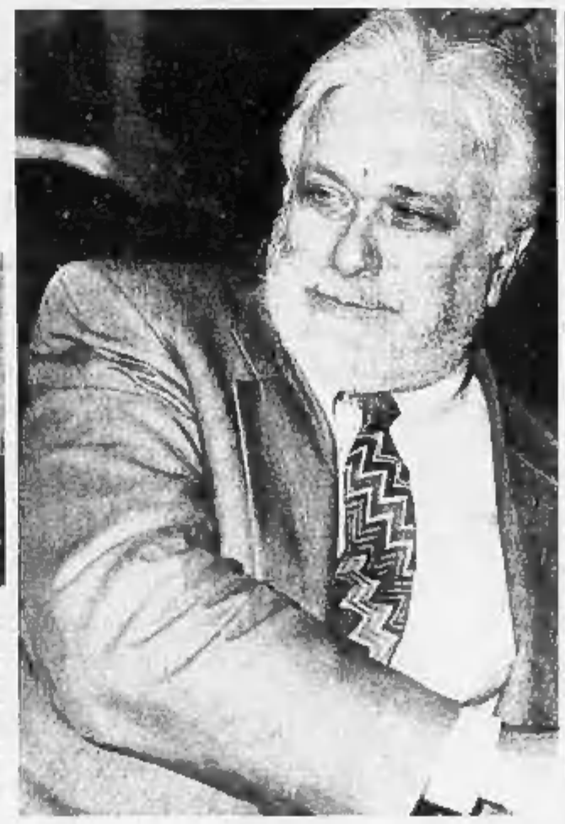
[f. mil.]

INTERVISTA

LO SCRITTORE E LA CITTA'

«Noi? Come gli svizzeri»

De Crescenzo: non fermiamoci qui



NAPOLI

«Gli chiedi di Napoli e del G7 e subito ci scherza su: «Quando ho visto le immagini in tv ho pensato subito ad alcuni miei amici, che mi avevano telefonato dicendomi di sentirsi agli arresti domiciliari. Lucia, dicevano avviliti, con una transenna qua e un'altra là non si può passare da nessuna parte... Sfido io che i Sette Grandi trovavano la città così tranquilla e silenziosa. Ma se fossero usciti dalla «zona rossa», quella superisolata e super-protetta, avrebbero trovato l'apocalisse, con tutti i napoletani ammucchiati l'uno sull'altro».

Scherza, Luciano De Crescenzo. Ama il paradosso, ma poi si fa serio e parla volentieri di Napoli e delle occasioni che il G7 le ha offerto per cambiare la sua immagine davanti al mondo. «E' il momento giusto per ricominciare - dice -. Le premesse ci sono quasi tutte: la città è sempre stata bellissima, ma oggi lo è ancor più di prima. Manca un solo elemento, che però è fondamentale: la consapevolezza civica dei napoletani. E allora io lancio una proposta».

Quale?

«Mi metto a completa disposizione del sindaco di Napoli: da settembre sono disposto ad andare in giro per le scuole, aula per aula, per parlare ai ragazzi. Sono pronto a partecipare ad ogni incontro pubblico che Bassolino vorrà segnalarmi per avere un contatto positivo con i napoletani. Se lui lo riterrà utile, farò degli spot da trasmettere attraverso le emittenti locali per contribuire a una grande campagna di educazione civica. Voglio sottoporre questo progetto ad altri napoletani noti, che possono avere grande presa sul pubblico».

A chi sta pensando?

«I primi che mi vengono in mente sono Renzo Arbore e Marisa Laurito. Parlerò con loro appena possibile. Dirò: ragazzi, muoviamoci per far capire ai napoletani che la città è bella, e bisogna tenerla in ordine. Facciamo tante cose per le quali siamo pagati bene; non possiamo farne una a titolo gratuito? Credo proprio che accetteranno».

Come se lo immagina, uno spot per Napoli?

«Molto semplice ma efficace. Prendiamo ad esempio il problema della pulizia delle strade. C'è un tizio che lascia cadere un pacchetto di sigarette sul marciapiede. Io lo raccolgo e gli dico: "Signore, ha perso qualcosa". Ma lui risponde: "Non è caduto. L'ho buttato perché è vuoto". "E no che non lo devi buttare - gli dico -. Abbiamo fatto tanto per avere la città pulita e tu la sporchi di nuovo?"».

E cosa direbbe a un ragazzo in una scuola?

«Gli direi di non drogarsi e di recuperare la dignità e l'orgoglio che è in ognuno di noi. Gli racconterei una favoletta: gli uomini sulla Terra erano tanti che madre natura, non potendo mantenerli tutti, decise di eliminare i più fessi. E allora inventò la droga. Ma questa è un'altra storia».

Vuole parlare ancora delle pessime abitudini di molti napoletani?

«Veda, il napoletano non è tendenzialmente scostumato. Non ho mai visto uno di loro che sporca una strada quando si trova in una città del Nord. Butta la carta a terra solo se ce ne sono già tante altre. Un napoletano, se vive a Berna, è più svizzero degli svizzeri».

E allora?

«Voglio dire che sono ottimista. Partendo dalla grande occasione offerta con il G7 possiamo davvero rimboccarci le maniche, cominciare daccapo e fare uscire tutto quello che c'è di positivo in questa gente. E sono assolutamente d'accordo con Bassolino quando dice che bisogna cominciare dai ragazzi, perché la vera rinascita della città non può che passare attraverso loro. Prendiamo ad esempio quella bellissima iniziativa della Fondazione Napoli 99, cioè l'adozione dei monumenti da parte dei ragazzi. Il risultato è stato eccezionale. Essendo stati investiti del problema se ne sono sentiti responsabili: hanno guidato le visite alla singola chiesa o al singolo palazzo, e grazie a quel lavoro hanno imparato ad amare e rispettare tutto il patrimonio artistico di Napoli. Insomma, sono diventati dei cittadini perfetti. Una volta tanto potrebbero essere loro ad educare i genitori».

Torniamo al G7: il rischio è che, finita l'emergenza imposta dalla presenza dei capi di Stato, Napoli sprofondi di nuovo nel caos. Subito dopo la partenza dei Sette Grandi il traffico e le auto sono tornate a farla da padroni...

«Come si fa a risolvere il problema del traffico? E' 'na parola! L'unica sarebbe far viaggiare gratis la gente sui mezzi pubblici. Ma probabilmente mi sbaglio. Il napoletano è affetto da quella vera e propria peste che sono le automobili. La macchina è una droga, gli è entrata nel sangue e non può farne a meno. Se che cosa mi ha colpito di più mentre vedevo in tv le immagini del G7? Non tanto i monumenti o le strade pulite, quanto l'assenza delle auto».

L'ha colpita solo questo?

«Ho pensato anche che i capi di Stato hanno visto un solo volto della città, il più bello. Ce n'è un altro, quello della periferia degradata e dei quartieri poveri. E allora mi sono detto: chissà cosa sarebbe successo se Berlusconi, Clinton e soci fossero andati fra i palazzoni di Secondigliano o nei vicoli dei quartieri spagnoli...».

Fulvio Milone

Accanto il sindaco di Napoli Antonio Bassolino. A destra, lo scrittore Luciano De Crescenzo

«Il napoletano non è scostumato ma ha bisogno di esempi E allora facciamo uno spot Arbore, la Laurito ed io»

Ciampi

«Cittadino onorario»

BASILEA. Carlo Azeglio Ciampi è soddisfatto della organizzazione e delle conclusioni del vertice dei Sette: «Pur non avendo molti soldi a disposizione - nota il governatore onorario della Banca d'Italia - Napoli ha risposto molto bene. Sono contento che sia andato tutto come doveva». Sull'aereo che lo ha portato a Basilea, Ciampi - che aveva indicato personalmente il capoluogo partenopeo come sede per il *meeting* - ha letto con attenzione le pagine dei giornali che riportano le cronache del summit.

Anche Antonio Bassolino, sindaco di Napoli, ha ringraziato l'ex presidente del Consiglio per aver creduto nella capacità di accoglienza della città campana. Ed ha invitato Ciampi a visitare la città restaurata. «La sua è stata una scelta rischiosa - ha detto Bassolino, nel corso di una conferenza stampa sul dopo-G7 -. Per questo, Ciampi merita un grazie sentito da parte di tutta la città che ha risposto bene ed ha vinto la sfida. L'ho chiamato stamattina, ma era a Basilea. Gli manifesterò nei prossimi giorni personalmente i ringraziamenti e gli rinnoverò l'invito».

E Luciano Donelli, coordinatore dell'associazione cattolica Arca, propone all'amministrazione comunale di Napoli il conferimento della cittadinanza onoraria all'ex presidente del Consiglio. [Agi]

IL CASO

POLITICA E FORMULE

«Il futuro è il centrosinistra»

Veltroni: l'opposizione non è solo pds

Il direttore dell'Unità Walter Veltroni

«Il governo «arranca»? Salviamo l'Italia riesumando il centro-sinistra. «La sinistra e le opposizioni non possono limitarsi a sorridere soddisfatti guardando gli errori di Berlusconi in televisione o sui giornali - dice Walter Veltroni -. Una cosa debbono fare: preparare l'alternativa. E l'alternativa ha un nome, si chiama "coalizione dei democratici". Cioè una formula che corrisponde a un inedito centro-sinistra».

Veltroni, in un lungo editoriale pubblicato ieri sull'*Unità*, sposta sul governo la critica che lui stesso aveva rivolto alla sinistra: quella di essere «troppo contro». «Questo improvviso esplodere di autentiche differenze politiche - si chiede il direttore del quotidiano del pds - non è la conseguenza del fatto che Forza Italia si sono uniti soprattutto "contro"? Contro la possibilità, dopo il voto dei sindaci del novembre scorso, che la sinistra e i progressisti governassero il Paese?».

La maggioranza, per Veltroni, «è divisa come e più dei vecchi governi di pentapartito. E la risposta non può essere che un ritorno, con i dovuti aggiornamenti, alla formula lanciata da Moro: l'alleanza tra la sinistra e il centro laico e cattolico. «So che il gioco delle furbizie della quali si alimenta la politica italiana vorrebbe che si usassero espressioni più sfumate, più generiche, più incomprensibili - continua Veltroni -. Qualcuno dice sinistra-centro. Ma, personalmente, non ho mai avuto grandi passioni per le discussioni sui "trattini". E vorrei si andasse al merito delle questioni. Non ci sarà alternativa a Berlusconi lungo lo schema bipolare secco destra-sinistra. La vicenda delle ultime elezioni lo ha dimostrato. Nascerà l'alternativa a Berlusconi solo dall'incontro tra una sinistra moderna e di governo, quella dei progressisti, e un centro cattolico e laico davvero rinnovato...». Non c'è solo il pds, prosegue il direttore dell'*Unità*. «Ci sono altre forze progressiste, dai Verdi alla Rete, da Ad alle rinnovate forze del socialismo: c'è un'opposizione di centro costituita dai popolari, dai pattisti, dai repubblicani».

Veltroni elenca le ragioni per cui il nuovo centrosinistra potrebbe evitare la fine del vecchio. «Ne cito schematicamente quattro - dice -. Quattro ragioni che rendono chiaro che un centro sinistra oggi sarebbe davvero una assoluta novità della vita italiana. La prima è che, diversamente dagli Anni Sessanta, la sinistra sarebbe unita. La seconda è che il centro sarebbe davvero rinnovato. La terza è che la cultura politica delle forze che compongono lo schieramento progressista è molto cambiata, come dimostra la straordinaria evoluzione del pds. La quarta è che c'è una sinistra che ha sconfitto il craxismo, l'idea di un puro patto di potere al quale sacrificare programmi e identità. C'è una sinistra, cioè, che considera il governo come un mezzo e non come un fine».

[r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

UN SOLO VINCITORE

Perché se Mugherli, personaggio di simpatie non certo berlusconiane, avrebbe finito col sommare il suo voto a quello dei due consiglieri voluti dal presidente della Camera Irene Pivetti (lo storico Franco Cardini e il costruttore, ex editore del Sabato, Alfio Marchini, presentato tra l'altro come un'offerta di rappresentanza alla sinistra), Miccio è chiaramente schierato con gli altri due (Moratti e Presutti), espressi dal presidente del Senato Carlo Scognamiglio.

Ad onta della rivendicata autonomia che la legge avrebbe dovuto garantirgli nelle nomine, i due presidenti hanno lavorato dunque uno per la «maggioranza-maggioranza», l'altra per l'«opposizione nella maggioranza». Naturalmente, poco importa che Scognamiglio, sconfitto al primo round, sia risalito a scapito della Pivetti nel secondo: nel momento in cui si sono schierati, hanno perso tutti e due.

La lista degli sconfitti è lunga, comprende ovviamente Bossi, che dopo tanti proclami di disinteresse verso la Rai ha trascorso l'ultimo giorno a cercare di rimontare le posizioni, e chiude con una lapide la storia - la storiella! - del controllo parlamentare sulla tv.

In questo senso, davvero si può dire che da oggi la lottizzazione, quella che conoscevamo almeno, è finita. Con Berlusconi al comando, anche in Rai comincia l'epoca del «lotto unico» con l'alibi del maggioritario. E diventano più urgenti - indispensabili - nuove regole e una vera legge sull'etere.

Marcello Sorgi

Valanga di adesioni dal mondo dei media per parlare di «seconda Repubblica e quarto potere»

Fa centro il «summit» di Montanelli

Si apre oggi a Milano, presenti anche giornalisti stranieri
«Libertà di parola, ma evitiamo la grande marmellata»

MILANO. Nessuno ha contato i telegrammi, i fax, i comunicati arrivati nella palazzina di via Dante, a metà strada tra il Duomo e il Castello, redazione della «Voce», quotidiano di Indro Montanelli. Ma sono tanti, tantissimi. «Un pacco di carta di tre chili», scherza il vicedirettore Giancarlo Mazzuca. Mentre il condirettore Federico Orlando, tra una riunione e l'altra per preparare il giornale, trova il tempo di leggere l'ultimo messaggio d'adesione di Leopoldo Elia e quello, polemico ma simpatico, di Pialuisa Bianco, l'ex direttrice dell'«Indipendente»: «Pur non condividendo le ragioni della manifestazione chiedo di poter intervenire», scrive la Bianco. Orlando sorride, non commenta e sospira.

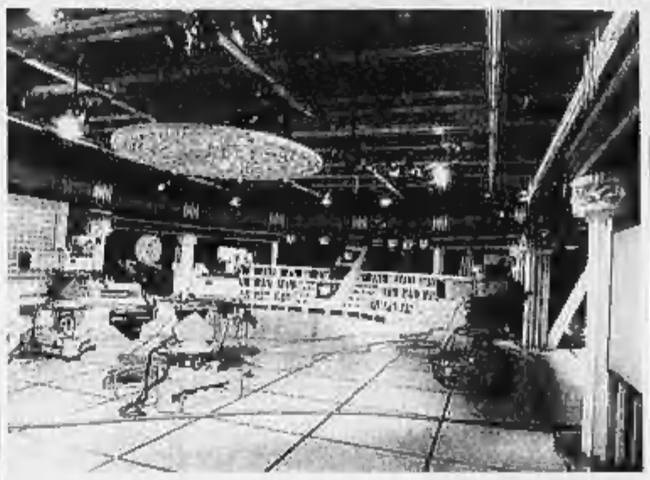
E subito dopo arriva anche l'adesione del comitato di redazione del Tg4 di Emilio Fede. Il telegramma suona così: «Partecipiamo all'avvio del dibattito promosso dai colleghi de La Voce, confronto sempre utile per riaffermare i valori etici e deontologici che sono il fondamento irrinunciabile del nostro lavoro. Dibattito che comincia ora ma che avrebbe dovuto aprirsi da tempo, quando altre erano le realtà che hanno messo a rischio pluralismo e libertà di informazione togliendo dignità alla nostra professione».

Appuntamento alle 9 e trenta, questa mattina. Non più nella sala della fondazione Cariplo, più in stile ma troppo piccola. Eh no, la valanga di adesioni (da Paolo Mieli del «Corriere» a Eugenio Scalfari di «Repubblica», da Ezio Mauro della «Stampa» a Giulio Anselmi del «Messaggero», da Salvatore Carruba del «Sole 24 Ore» a Lamberto Sechi dell'«Europeo», da Walter Veltroni dell'«Unità» a Giampaolo Pansa dell'«Espresso» a Gianfranco Funari dell'«Indipendente») e di possibili interventi ha costretto al veloce cambio di sede: appuntamento al Teatro Nuovo, la sala più capiente in tutto il centro di Milano. Titolo scelto: «Seconda Repubblica, quarto potere». Argomento difficile e impegnativo: i rapporti mai facili e mai come in questo momento tesi tra potere e informazione.

Incontro tra giornalisti per parlare di giornali, tv, pubblicità e regole del gioco: così l'hanno voluto Montanelli e quelli della «Voce». Porte chiuse, han giurato, ai politici da parata. Porte aperte a chiunque, del mestiere, voglia dire la sua, far proposte, lanciare idee. E così, dalle 9 all'una, ecco la prima convention dell'informazione italiana che prima ancora di aprirsi fa già notizia. Già, perché a seguire l'evento non ci saranno solo giornali e tv italiani, ma anche i corrispondenti stranieri, da radio Lubiana alla prestigiosa Bbc.

Niente copioni scritti, promettono gli organizzatori. Trama leggera, aperta a qualsiasi variazione. Introduzione di Montanelli per spiegare come è nata l'iniziativa. Intervento di Orlando per approfondire gli aspetti politici, il contesto, il perché dell'allarme lanciato. Poi toccherà a Mazzuca e a Vittorio Corona, i due vicedirettori, il primo a fare il punto sull'ultima nata nell'editoria (la public company), il secondo a parlare di pubblicità, croce e delizia di giornali e giornalisti. Poi, insiste Orlando, «toccherà ai presenti, ognuno avrà cinque minuti di tempo per dire la sua». Libertà massima di parola. Una sola avvertenza, sempre da parte di Orlando: Cerchiamo di evitare la grande marmellata». Obiettivi? «Nessuno precostituito, uno ideale: far comprendere dentro e fuori la categoria che l'equilibrio tra stampa e potere è delicatissimo e che l'autonomia della prima è decisiva per l'evoluzione, più o meno democratica, del secondo».

(a. z.)



Sono soprattutto i telegiornali al centro del dibattito sulla libertà d'informazione

«Scalfaro, garantisci tu»

Il comitato contro la legge Mammì «Una battaglia per la democrazia»

ROMA. «In questo contesto è necessario che il Presidente della Repubblica continui ad essere il garante dell'autonomia dell'intero sistema delle comunicazioni e del diritto non alienabile di ciascun cittadino a ricevere un'informazione libera e autonoma da interessi impropri». E' quanto chiedono alcuni esponenti del comitato promotore del referendum abrogativo della legge Mammì, come Giovanni Bianchi (esponente del partito popolare) e il progressista Giuseppe Giulietti, che hanno organizzato sull'argomento un convegno al Circolo della stampa di Napoli.

In un comunicato congiunto, gli esponenti del comitato promotore del referendum sulla Mammì criticano esplicitamente l'atteggiamento che il governo avrebbe tenuto sulla vicenda Rai: «Operazione condotta con brutalità e con spregiudicatezza in aperta violazione delle leggi e degli stessi principi costituzionali, che rischia di minare l'autonomia stessa dei presidenti delle Camere, ai quali unicamente spetta la nomina del nuovo consiglio di amministrazione della Rai».

Il comitato promotore del referendum sulla legge Mammì parteciperà oggi all'incontro promosso dal direttore della *Voce* Indro Montanelli. Saranno a Milano la dirigente nazionale del comitato referendario Miria D'Anna Fracassi e il presidente Tito Cortese.

Secondo il segretario generale del comitato, Roberto Di Giovan Paolo, l'incontro «rappresenta un'occasione forte di confronto tra culture e provenienze diverse, una scelta che noi pratichiamo dal novembre 1993 con il lancio della campagna per un'informazione pulita. Auspichiamo - prosegue - che il "day after" dell'incontro di domani continui ad essere ricco di iniziative simili che mettano la questione dell'informazione non al centro di un dibattito ristretto ai soli giornalisti, ma che sappia guardare all'essenza stessa della democrazia».

(Agi-Asca)

INTERVISTA

INFORMAZIONE E POTERE

Indro: uniti o ci mangiano

«Ma non farò un partito dei giornalisti»

«Non me n'ero accorto prima: mezzo governo è composto dai miei ex collaboratori»

Da sinistra Enzo Biagi, Giuliano Urbani e Giulio Malgara

Indro Montanelli (nella foto grande)

MILANO

DIRETTORE, se le aspettava tutte le adesioni che sono arrivate alla sua proposta d'incontrarsi tra giornalisti per parlare di stampa e potere, d'informazione, pubblicità, televisione?

«E' stata una bella sorpresa, vero? Sono rimasto stupito anch'io, lo confesso. Anche perché io so come è nata questa idea».

Ce lo può raccontare?

«E' germogliata casualmente, un mese fa, tra i ragazzi della redazione. Un giorno è venuto da me il vicedirettore Corona, era entusiasta e mi ha detto: perché non lanciamo la proposta di un incontro tra giornalisti?».

E lei si è subito entusiasmato?

«Al contrario: ma dai - ho risposto a Vittorio - con questo caldo, quanti giornalisti vuoi che vengano, la nostra è una categoria di anarchici e di primedonne, figurarsi se perdono il loro tempo in un incontro di mezza estate. Ero perplesso, lo confesso. Tanto è vero che come "Voce" abbiamo lanciato la proposta non con un editoriale ma con un trafiletto e abbiamo prenotato una sala piccola».

Invece, è successo l'imprevisto...

«E' successo che la stampa ha preso sul serio l'iniziativa. Qualcuno l'ha presa fin troppo sul serio e ha esagerato: Giulio Anselmi del "Messaggero" mi ha messo in guardia contro il rischio di fare un partito dei giornalisti. Ma via, vo l'immaginate Indro Montanelli che vuole un suo partito? Se volevo, ne avevo già uno a disposizione».

Lei, Montanelli, aveva un partito?

«Ma certo, il nerbo della squadra di Berlusconi, da Martino a Urbani, da Calligaris alla Fumagalli Carulli, erano tutti collaboratori del "Giornale". Io credevo d'avere una redazione e invece avevo lì mezzo governo. Via, via, lasciamo perdere il partito dei giornalisti, nessuno di noi ci pensa e lo dirò chiaro - anzi, sarà la prima cosa che dirò - questa mattina a chi viene al Teatro Nuovo».

E cosa altro dirà ai giornalisti che si troverà davanti? Tanti, a giudicare dalle adesioni...

«Sì, sì, pare proprio tanti. Cosa dirò? Dirò le cose che penso: che siamo in un momento delicato per l'informazione, che si intravedono segnali preoccupanti nei rapporti tra stampa e potere».

Quali segnali, Montanelli?

«L'ultimo, forse il più chiaro, è questa pretesa di Berlusconi di nominare presidente della Rai Malgara, un suo uomo. Eppoi c'è il nodo politico di un presidente del Consiglio che controlla le televisioni. In fondo noi giornalisti, con i nostri giornali d'opinione, parliamo a un'élite, raggiungiamo un numero limitato di persone. Volete mettere il potere di manipolazione della televisione? la tv può tutto: fa vendere saponette, può imporre mode, idee, opinioni».

Qualcuno dice che l'iniziativa nasce tutta in chiave antiberlusconiana.

«Lo so e questa sarà la seconda cosa che chiarirò ai colleghi: nessuno è a priori contro Berlusconi, nessuno vuol fare partiti, club, cellule di resistenza, il problema non è Berlusconi presidente del Consiglio, è il monopolio dell'etere che è in mano al presidente del Consiglio».

Enzo Biagi ha spiegato perché non aderirà a questa assemblea: non ho alcuna considerazione, ha detto, della solidarietà della categoria e non voglio essere libero per decreto.

«Eh Biagi, Biagi. Sbaglia, ci sono momenti in cui non si può stare sul crinale e non si può essere al di sopra delle parti».

Oggi uscirà qualcosa di concreto dall'incontro?

«Questo non lo so, io ho solo messo in guardia chiunque dal venire a parlare di cose astratte: se succede, ho spiegato, io me ne vado subito. Credo comunque che sia giusto che i giornalisti facciano insieme il punto della situazione, che affrontino il problema delle regole del mercato editoriale. E credo che si debba stare uniti, altrimenti ci mangiano uno a uno».

Non le sembra di essere troppo pessimista?

«Se lo sono, spero di ricredermi. Questa riunione potrebbe essere il punto di partenza, potremmo incontrarci di nuovo tra sei mesi, tutti insieme, per vedere se è cambiato qualcosa».

Promesso?

«Promesso».

Armando Zeni

L'attentato nel Legnanese tra sabato e domenica. I carabinieri: forse il gesto di un folle dopo Italia-Spagna

Un colpo di pistola contro la festa «rossa»

Ferito un orchestrale, Rifondazione accusa: siamo nel mirino

MAGNAGO. Un colpo di pistola. Un orchestrale si accascia sul palco raggiunto da un proiettile. E' quanto accaduto all'annuale festa organizzata da Rifondazione comunista in un paesino dell'Alto Milanese. L'episodio, che ha innescato una scia di accese polemiche sul suo significato, è avvenuto poco prima dell'una, nella notte tra sabato e domenica, mentre si stava concludendo la penultima giornata della manifestazione organizzata dalla locale sezione di Rifondazione comunista.

Questa la ricostruzione dell'episodio, secondo le testimonianze raccolte tra i presenti. Verso l'una, su un prato attiguo a via Brunelleschi, alla periferia di Magnago, un paese di seimila abitanti in provincia di Milano, ai confini con la provincia di Varese, circa 500-600 persone sono presenti al festival organizzato dai seguaci di Bertinotti. Alcuni sono intenti a mangiare negli appositi stand allestiti per il ristoro, altri invece sono impegnati negli ultimi balli al suono di un'orchestra di liscio. Improvvisamente sul prato irrompe un'auto, di cui nessuno ha saputo descrivere la marca o il tipo. L'autovettura si è fermata ad una ventina di metri di distanza dal palco dov'era il complesso. Il guidatore è sceso ed ha sparato, con rapidità fulminea, un colpo di pistola ad altezza d'uomo in direzione della pista da ballo. Il proiettile calibro 7,65 ha sfiorato alcune coppie che ballavano e, dopo aver trapassato il tendone posto perimetralmente a protezione del palco, ha raggiunto alla coscia sinistra il pianista Aldo Ricchi, di 47 anni, abitante a Pregnana Milanese.

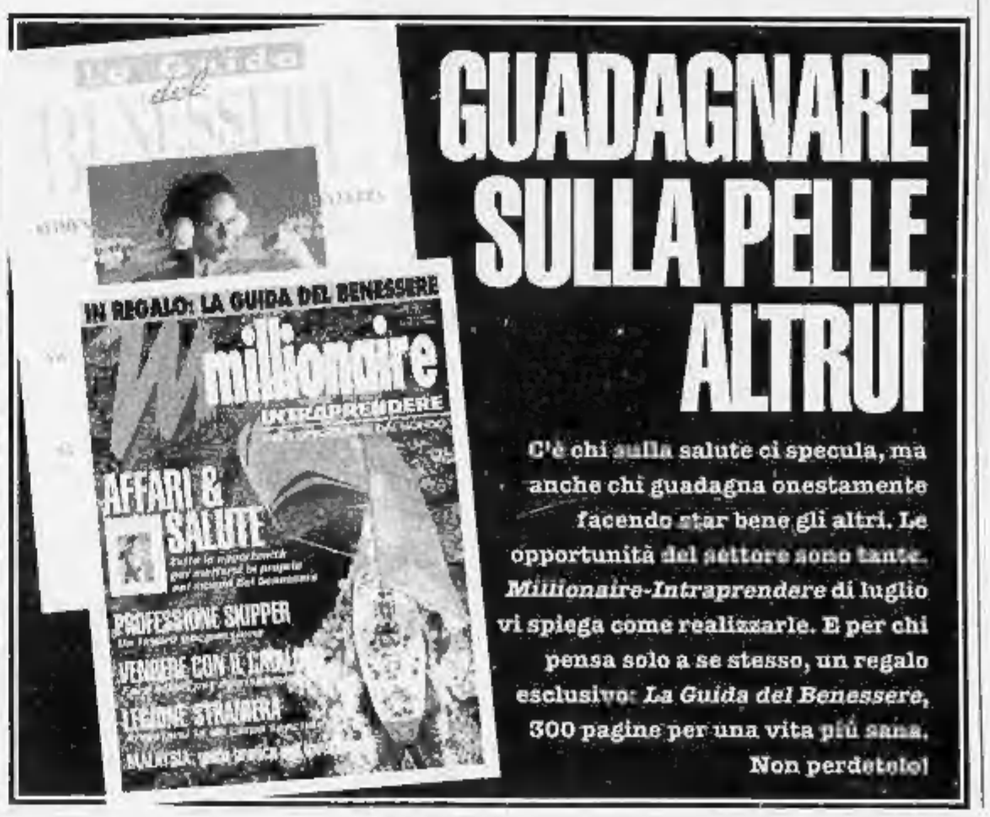
Fausto Bertinotti segretario di Rifondazione comunista

C'è stato un fuggi fuggi generale, di cui ha approfittato il cecchino per darsi alla fuga. Il ferito è stato soccorso e trasportato al vicino ospedale di Cuggiono. Qui i sanitari lo hanno sottoposto a un intervento chirurgico, al termine del quale lo hanno giudicato guaribile in 40 giorni per la frattura del femore destro.

Immediata la reazione della Federazione provinciale di Rifondazione comunista, che ha diffuso un comunicato di condanna dell'attentato. Severio Ferrari, della segreteria politica del partito di Bertinotti, ha dichiarato: «Non è la prima volta che si verificano episodi di intolleranza contro i partiti della sinistra nella zona del Legnanese. In due precedenti occasioni sono state assaltate le sedi del pds a Legnano e in un altro paesino vicino. Ora si è sparato ad altezza d'uomo, quindi con l'evidente intenzione di uccidere e solo per un miracolo si è evitata la tragedia».

Da parte loro, i carabinieri della compagnia di Legnano, che indagano per identificare il misterioso cecchino e scoprire il movente dell'incursione, tendono a ridimensionare l'episodio. Secondo i militi infatti l'autore dell'estemporanea sparatoria potrebbe essere stato un ubriaco oppure qualche sconsiderato che intendeva con quell'insolito gesto festeggiare la vittoria della Nazionale italiana di calcio sulla rappresentativa spagnola. L'ipotesi è però respinta dall'esponente di Rifondazione comunista Ferrari: «La partita di calcio della nostra Nazionale si era conclusa da ben quattro ore».

Roberto Amicarella



Ultimatum di 48 ore. Flotta e marines pronti, sembra imminente il via all'invasione

Haiti provoca gli Usa

I golpisti cacciano gli osservatori

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Se entro 48 ore gli uomini delle Nazioni Unite presenti ad Haiti non se ne andranno, provvederà la polizia del regime a cacciarli. Lo dice una delibera emessa ieri dal governo messo in piedi dai militari che hanno rovesciato il presidente Jean Bertrand Aristide. L'iniziativa è stata subito definita «una provocazione» da Dante Caputo, rappresentante personale di Boutros Ghali sul problema Haiti. «E' una decisione oltraggiosa», ha detto Caputo a caldo ieri mattina, quando la notizia era appena arrivata. «Non posso dire ancora quali contromisure assumeremo ma una cosa è certa: noi non prendiamo ordini da nessuno. E se mi chiedete se si tratta di una provocazione la mia risposta è che sì, ma c'è altro modo di definirla». Poi Caputo, argentino, ex ministro degli Esteri del suo Paese, è corso a partecipare a una riunione d'emergenza con lo staff di Boutros Ghali.

Fra personale dell'Onu e dell'Osa, l'Organizzazone degli Stati americani, ci sono ad Haiti circa 90 persone. Il loro incarico ufficiale è quello di sorvegliare il rispetto dei diritti umani da parte del regime, ma non si può dire che finora siano riusciti a svolgere il loro lavoro nel migliore dei modi. Di fatto, se ne sono rimasti confinati nel loro edificio di Port-au-Prince, ma la polizia che costantemente li «consigliava» di non muoversi per non dare adito ad «azioni provocatorie». E proprio quella di evitare ulteriori provocazioni è la ragione ufficiale addotta dai militari haitiani per espellerli.

Dice infatti - con un'ironia che rasenta l'impudenza - la dichiarazione ufficiale del governo: «Il ministero degli Esteri presenta i suoi complimenti alla Missione Civile Internazionale stabilita a Haiti e si pregia di informarla che la Repubblica di Haiti, preoccupata di evitare ogni incidente o provocazione, ha deciso di mettere fine alle attività della missione medesima».

Che succederà ora? All'Onu, si diceva, sul momento non sono stati in grado di dire subito quali passi avrebbero intrapreso. Una convocazione del Consiglio di sicurezza era attesa da un momento all'altro, ma c'era chi diceva che quella non è forse la sede ideale per affrontare il problema. La missione civile, infatti, è gestita dall'Assemblea. E' stata quella, proprio venerdì scorso, a rinnovare alla missione civile il suo mandato, dopo che due giorni prima, il 6 luglio, i militari haitiani le avevano intimato di interrompere la sua attività. Ma gli occhi di tutti, naturalmente, sono rivolti a Washington, che ha subito condannato la misura di espulsione.

La settimana scorsa, come si sa, dalla base militare di Norfolk, in Virginia, sono partite verso Haiti altre quattro navi da guerra americane. Sono arrivate a destinazione nella notte fra domenica e lunedì e ora il loro numero al largo delle coste haitiane è di dodici, con a bordo circa 2 mila marines pronti a sbarcare. E' arrivato il momento dell'invasione che Bill Clinton nelle settimane scorse si è sempre premurato di non escludere»?

Secondo molti sì. Proprio l'altro William Gray, l'uomo incaricato da Clinton di seguire gli sviluppi di questa crisi, aveva detto che quelli in hallo a Haiti sono «interessi vitali» degli Stati Uniti, che da tempo stanno cercando in tutti i modi di bloccare il flusso di gente che fugge da quel disgraziato Paese e cerca di approdare alle coste americane, bloccata però dalla guardia costiera di qui.

Attualmente nella base americana di Guantanamo, a Cuba, ci sono oltre 15 mila profughi haitiani, cioè tremila più del massimo di accoglienza». Insomma la convinzione che l'unica soluzione è quella di usare la forza per scalzare dal potere i militari haitiani sembra destinata a farsi sempre più strada a Washington, e quest'ultima provocazione dei militari sembra fatta apposta per indurre Clinton al passo decisivo.

Franco Pantarelli

Una barca piena di profughi haitiani intercettata dalla Guardia costiera Usa [FOTO ANSA]

Beffardo messaggio del regime ai 95 funzionari
«Grazie, ma per evitare provocazioni ora sparite»

Clinton a Bonn

«Germania alleato numero 1»

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Sotto gli alberi maestosi della Cancelleria, il presidente americano Bill Clinton e il cancelliere tedesco Helmut Kohl hanno dato inizio alla «nuova qualità» dei rapporti americano-tedeschi. La Germania, Clinton l'aveva già preannunciato augurandole un «ruolo guida all'interno dell'Europa», viene vista adesso come l'alleato più prezioso per la Casa Bianca. Nessun Paese come la Germania si è impegnato per l'integrazione dell'Europa dell'Est e questo, ha detto Clinton, piace agli Stati Uniti.

Il Presidente americano è stato attento a non offendere le sensibilità di Londra, da sempre interlocutore privilegiato degli Stati Uniti in Europa: «Con il Regno Unito ci lega un rapporto storico unico». Ma per il presente, per «le preoccupazioni immediate tangibili» per l'Europa orientale, l'interlocutore sarà la Germania. I tedeschi devono avere più fiducia in se stessi, questo il messaggio di Clinton. Per cinquant'anni la Germania è stata «il simbolo drammatico di un'Europa divisa, adesso Berlino è libera e la Germania è unita democraticamente, un sogno si è avverato». Ma per completare il sogno, l'integrazione dell'Europa dell'Est, la Germania, terza potenza economica al mondo, deve assumere finalmente un ruolo di leader in Europa.

Un incontro al massimo dell'armonia. Il Presidente americano (il primo a visitare la Germania dopo l'unificazione) e il cancelliere dell'Unità hanno dimostrato di parlare la stessa lingua. «Sono sempre d'accordo con Helmut», ha scherzato Bill Clinton, che a sua volta è stato chiamato dal cancelliere tedesco «il mio amico Bill».

Domani a Berlino Bill Clinton parlerà davanti alla Porta di Brandeburgo. Per la prima volta un Presidente americano parlerà dalla parte Est, quella che la Germania comunista aveva oscurato con pesanti tendaggi, quando trent'anni fa era venuto J. F. Kennedy. Sarà un discorso storico, hanno annunciato i collaboratori del Presidente, che è arrivato a Bonn direttamente dal G7 di Napoli, in compagnia della moglie Hillary e della figlia Chelsea. Hillary, che indossava un completo verde acqua, ha visitato insieme alla signora Kohl (tailleur bianco) il nuovo Museo della storia tedesca, recentemente inaugurato a Bonn.

Bill Clinton e signora sono stati ricevuti in mattinata dal presidente della Repubblica tedesca Roman Herzog. Alla residenza di Petersberg, con il bellissimo panorama sul Reno, Clinton ha parlato anche con il leader dell'opposizione Rudolf Scharping. Deluso è stato solo chi sperava di incontrare il Presidente con il suo famoso sassofono in una delle «Keipe» della città vecchia.

Francesca Predazzi

DAL **MONDO**

Arafat vola a Gaza «Tunisi, addio»

TUNISI. Yasser Arafat, il leader dell'Olp e dell'autorità palestinese, ha lasciato ieri definitivamente la Tunisia per i territori autonomi palestinesi. Arafat è partito con un Boeing 737 della Tunisair, decollato di Tunis-Cartagine con destinazione Il Cairo. Con il capo dell'Olp, che torna nei territori dopo 12 anni di esilio, sono partiti la moglie Suha Tawil e il loro seguito. (Ansa)

«La Francia in Ruanda solo fino al 22 agosto»

PARIGI. «E' escluso che la Francia rimanga in Ruanda oltre il limite stabilito, il contingente Onu dovrà subentrare il 31 luglio, giorno più giorno meno. Noi, in ogni caso, non rimarremo oltre il 22 agosto». Lo ha detto ieri il primo ministro francese Edouard Balladur in un collegamento con l'emittente tv «TF1» da New York, dove si è recato per un intervento davanti al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. «La verità - ha dichiarato Balladur - è che l'Onu ha difficoltà a mettere in piedi un'operazione per darci il cambio. Se la Francia è in Ruanda è perché nessuno, tranne il Senegal, è voluto venire laggiù con noi. (Ansa)

Inghilterra: fecondata grazie al computer

LONDRA. E' nata ieri a Liverpool la prima bimba frutto di un nuovo sistema di fecondazione computerizzata. Kathryn è figlia di Tony e Anne McIntyre, di 38 e 32 anni, impossibilitati ad avere un figlio a causa della quantità di spermatozoi eccezionalmente bassa del marito. Grazie ad un nuovo sistema messo a punto dal dottor Simon Fishel, i pochi spermatozoi «forti» presenti, sono stati identificati da un computer, prelevati e introdotti per la fecondazione nell'ovulo. (Ansa)

Violentata e bruciata E' in fin di vita

PARIGI. Un'infermiera francese di 25 anni ha subito, durante il fine settimana, una spaventosa violenza alla «Arancia meccanica». Anna B. è stata violentata a più riprese da tre uomini dopo essere stata legata, e poi data alle fiamme. E' accaduto in una foresta del Giura, nell'Est della Francia. Alle 5,30 di sabato mattina, dopo essere riuscita a spegnere le fiamme e a slegarsi i polsi, Anna B. si è trascinata fino a un casolare, dove una coppia l'ha soccorsa. Ha ustioni sul 60% del corpo: è ricoverata in condizioni gravissime (Ansa)

FRANCIA

Dopo le intercettazioni al Consiglio socialista, il ministro dell'Interno all'attacco

Il Grande Fratello controlla Parigi

Pasqua vuole telecamere in tutti i luoghi pubblici

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Reprimere o prevenire? Il ministro Charles Pasqua, vero superflic di Francia, ha optato per la terza via: spiare. Telesorveglianza nei luoghi a rischio (da rapina, vandalismo, aggressione). E nuove misure contro gli incidenti di piazza. Per esempio lasciar frugare a suo comodo la polizia nelle automobili che forse trasportano armi improprie verso cortei o défilé politici. Non è ancora una legge, ma ci manca poco. Venerdì scorso il Palais du Luxembourg l'ha approvata con 228 suffragi favorevoli (appena 85 i contrari). La Camera imiterà i senatori? L'iter è lungo - si conclude nel tardo autunno - ma sembra l'ipotesi più probabile. La Gauche, con appena 54 deputati ps e l'ancor più esiguo nucleo pcf, ha le spalle al muro. I franchi tiratori dovrebbero essere centinaia per rovesciare gli equilibri attuali.

Ma una piccola speranza c'è. Il ricorso alla Corte Costituzionale. Henri Emmanuelli, il neosegretario del socialismo transalpino - la macchina era già in panne da mesi, ma le Europee l'hanno messa kappaò - crede nell'invalidazione. E lo alletterebbe risgambettare Pasqua. Il primo successo risale a mercoledì scorso. «Le Canard enchaîné» scrisse che uno 007 origliava il Consiglio Nazionale ps del 18 giugno, malgrado fosse a porte chiuse. Tre giorni più tardi, lo stesso Pasqua silurò l'altissimo funzionario che dirigeva il «Deuxième Bureau», ovvero la «sezione politica», decapitando i «servizi». Era un suo nemico, nondimeno il dover cedere all'influenza esterna pare l'abbia messo di umor nero. Adesso Emmanuelli vorrebbe aggiudicarsi pure il 2° round. «Sono dispositivi liberticidi, inaccettabili» ripete. E ha con sé un autorevole sponsor: François Mitterrand. Il Presidente è assai critico - e non da ieri - verso Monsieur Sécurité alias Pasqua. Gli rimprovera un'eccessiva disinvoltura nel voler «proteggere i cittadini» a ogni costo. Attaccandolo, inoltre, finisce con il punzecchiare Balladur. Due vantaggi in uno. Ma il suo ruolo, e l'esercizio consumato del potere presidenziale (ben 13 anni, ormai, e il '95 chiuderà la serie come gli ricordava Silvio Berlusconi a Napoli) suggeriscono circospezione. Mitterrand esprime «dubbi» senza ingaggiare un vero scontro. La Cour Constitutionnelle, ai cui vertici vi sono parecchi uomini di fede libertaria, non sottovaluterà tuttavia gli interrogativi che nutre l'Eliseo.

Le telecamere come grande occhio orwelliano sul pianeta «ordine pubblico» sono forse la novità meno spettacolare ma più insidiosa. Dove piazzarle? Un'interpretazione estensiva autorizzerebbe installazioni a catena. Qualunque incrocio e ogni spazio d'incontro può prestarvisi. Basta indicarlo quale possibile terreno favorevole a «spacciare droga». Non accadrà, perché mancano i quattrini, ma gli abusi sono dietro l'angolo. Rendere sicure Parigi, Marsiglia e le altre metropoli o criminalità diffusa non vuole ancora dire militarizzarle con sistemi elettronici. (e. bn.)

Il ministro dell'Interno Charles Pasqua

A RODI

Bomba ferisce un italiano

ATENE. Un turista italiano è stato lievemente ferito a una spalla a Rodi dall'esplosione di una bomba piazzata in un bidone dei rifiuti vicino a un ristorante su una spiaggia dell'isola greca. Il ferito si chiama Fabio La Rotonda, ha 27 anni ed è originario di Roma. La deflagrazione ha investito anche un greco di 36 anni che, in aereo, è stato trasferito d'urgenza in un ospedale di Atene: ieri sera i medici ipotizzavano l'amputazione di una gamba. Secondo la polizia l'attentato, che non è stato rivendicato, è opera di terroristi che vogliono danneggiare il turismo locale, e «coloro che hanno compiuto l'attentato volevano uccidere, perché se la bomba fosse esplosa un po' più tardi ci sarebbero stati dei morti». (Ansa-Afp)

IL CASO

I FANTASMI DELLA STORIA

Alla parata anche una divisione «travestita» dell'esercito franco-tedesco

14 luglio, panzer sui Campi Elisi

E' polemica, pcf e gollisti contro Mitterrand

Il pianto di Giscard «L'Occupazione un ricordo terribile»

Sono passati 54 anni dall'ingresso delle truppe tedesche a Parigi

PARIGI

NON sfileranno sugli Champs-Elysées al passo dell'oca, come nel giugno '40, anzi dopodomani Parigi farà loro indossare un'anonima uniforme mimetica per renderli quasi indistinguibili dalle truppe francesi. Ma è pur sempre una Panzerdivision, con i suoi bravi 24 tank le 291 uomini quella che mezzo secolo dopo la Liberazione è attesa sul coleberrimo viale. Complice Eurocorps, la brigata franco-tedesca cui partecipano anche spagnoli e bolgi.

Malgrado gli equilibrismi diplomatici, a due giorni dal 14 Luglio la polemica esplode virulenta. Il pcf indice per stasera una contromanifestazione protestataria e denuncia con estremo vigore l'iniziativa Kohl-Mitterrand. «Scandalosa, choccante per la Resistenza, acritica». Le contumelie e gli appelli a boicottarla si sprecano. Normale, fra i ranghi dell'opposizione comunista. Ma anche nell'area governativa il mugugno è sovrano. Cominciò Giscard d'Estaing, alcune settimane fa. Lo intervistarono alla televisione e l'ex Presidente scoppiò in lacrime. «Per me sono ricordi terribili, quelli dell'occupazione. Ero ragazzo, le pattuglie germaniche passavano sotto casa nostra. Scusatemi, ma rivederle oggi non sarebbe una gioia». La lacrima sul viso del (finora) impassibile ex Presidente finì in prima pagina. Qualcuno ironizzò, altri trovarono che aveva ragione. Gaffe storica o meno, ieri è comunque sceso in campo un altro autorevole politico della maggioranza. Sparando a zero. Michel Caldaguès, relatore presso la Commissione senatoriale alla Difesa. Gollista passionale, amico di Jacques Chirac, definisce «illusorio» l'embrassons-nous. «Eurocorps non è ancora una forza militare operativa. Esibirla vuol dire pavoneggiarsi con la pura apparenza». Siamo dinanzi a un argomento nuovo, sottile, non privo di giustificazioni. Ma il fine rimane lo stesso: inguaiare Mitterrand, lasciarlo solo, schierarsi «con i francesi che non dimenticano». Insomma, un rompicapo per l'Eliseo. Che forse rischierà, tra qualche ora, l'incidente spettacolare.

La presenza del gen. Helmut Willmann & C. voleva essere il classico contentino per il Cancelliere dopo l'involontario schiaffo sullo sbarco in Normandia. Esclusa il 6 giugno dalle celebrazioni - causa un diktat Usa e britannico - Bonn avrebbe assaporato l'amicizia transalpina neppure due mesi dopo, e proprio nel luogo simbolico per eccellenza. Ma qualcosa sembra non funzionare a dovere. L'eccessivo ottimismo degli «amici fraterni» Kohl e Mitterrand sottovalutava forse le reazioni ostili. Come già accadde per il successore di Jacques Delors. Adesso non rimane che attendere la storica ricorrenza. Da giorni Willmann moltiplica i preparativi per non sfigurare. Prove generali, ripetizioni, manovre. Sino a domenica, i tedeschi si esercitavano nelle campagne della banlieue parigina. Ma ieri, per gli ultimi dettagli, la Mairie ha chiuso al traffico i Campi Elisi.

Curioso destino, il loro. Nacquero nel 1667 come un'arteria-giardino arcadico (donde il nome dalle risonanze mitologiche). Ma la Storia li ripreso. Napoleone vi fece costruire l'Arc de Triomphe. E nel 1814 vi bivaccarono i cosacchi. Poi la Wehrmacht, dopo la guerra-lampo contro una III Repubblica in disarmo. E il pcf, che oggi s'indigna, ha la memoria corta. all'epoca - e sinché Hitler non aggredì l'Urss - il comunismo francese flirtava con l'occupante.

Enrico Benedetto

E in Bielorussia trionfa Lukascenko, un secondo Zhirinovskij, nostalgico del vecchio regime

La nostalgia di Mosca riconquista Kiev

Sconfitto Kravciuk, il filorusso Kuchma presidente

MOSCA. Clamorosa sconfitta di Leonid Kravciuk alle elezioni presidenziali in Ucraina. Per festeggiare la sua vittoria aveva già ordinato un lussuoso banchetto. Ma ieri sera la commissione elettorale ha reso noto il risultato ufficiale: il nuovo presidente sarà Leonid Kuchma, ex premier della repubblica e «uomo di Mosca», appoggiato da più del 52 per cento degli ucraini, mentre per Kravciuk ha votato il 45 per cento.

Kravciuk era in testa dopo il primo turno di due settimane fa e i sondaggi lo davano favorito al ballottaggio di domenica scorsa. Anche le prime proiezioni erano a suo favore. E ieri, mentre al quartier generale di Kuchma ormai si festeggiava, la presidenza continuava a mantenere il silenzio, sperando forse ancora di riguadagnare. Solo nel pomeriggio il capo dell'amministrazione di Kiev Nikola Khomenko ha ammesso a malincuore: «Kravciuk ha perso».

Esce così di scena l'uomo che ha portato l'Ucraina all'indipendenza. Nonostante l'appoggio, seppure con riserve, dei nazionalisti, Kravchik è riuscito ad ottenere una vittoria convincente solo nell'Ovest del Paese (il 94 per cento nella capitale nazionalista Leopoli). Il suo avversario, Leonid Kuchma, ha puntato invece su una carta che si è rivelata vincente: il riavvicinamento alla Russia. Convinto sostenitore dell'integrazione con le repubbliche dell'ex Urss, Kuchma sta già pensando di aderire all'alleanza economica della Comunità di Stati indipendenti.

Eltsin e il grande sconfitto Kravciuk e nella foto piccola il vincitore il filorusso Leonid Kuchma

Il Paese spaccato a metà
Il nuovo leader è contrario al liberalismo economico

Durante la campagna elettorale Kuchma aveva ripetuto che l'Ucraina dovrebbe «rinunciare all'autoisolamento e ripristinare tutti i legami con la Russia» e che non si poteva «costruire l'indipendenza sulla base degli umori antirussi». L'ex premier, che parla a fatica l'ucraino, ha promesso di dare al russo lo status di lingua ufficiale. Tutto ciò gli ha portato il trionfo nell'Est industriale del Paese (il 90% nella regione carbonifera del Donbass), dove la maggioranza russofona ha vissuto dolorosamente il distacco dalla Russia, e nell'autonomia ribelle di Crimea.

Se Kravciuk aveva fatto tutto per far dimenticare il suo passato comunista, il 56enne Kuchma non nasconde di avere alle spalle una gloriosa carriera sovietica: una vita nell'industria militare, fino a diventare direttore generale (e segretario del partito) della segretissima azienda «Juzhmash» che produceva missili strategici nucleari. Premier dal 1992 al 1993, non viene però visto come responsabile della catastrofe economica degli ultimi due anni - inflazione alle stelle, disoccupazione di massa, il 90 per cento della popolazione in miseria. Il suo programma economico, che gli ha portato anche numerosi voti comunisti, parla di riforme di mercato moderate con forti privilegi al settore statale. E' contrario alla compravendita della terra e vorrebbe mantenere una conquista del socialismo come la sanità e l'istruzione gratis.

Domenica si è votato anche in Bielorussia, dove ha vinto un altro outsider: Alexandr Lukascenko, 40 anni, ha conquistato una schiacciante vittoria - l'80 per cento dei voti - sul premier Vjaceslav Kebich, che si è dimesso ieri. Definito lo «Zhirinovskij bielorusso» per il populismo e la stravagante campagna elettorale (aveva inscenato un attentato contro se stesso) Lukascenko ha trionfato grazie alle sue rivelazioni sulla corruzione dei vertici di Minsk. Il suo programma: gestione statale dell'economia e no alla privatizzazione. Come Kuchma dichiara che la priorità della sua politica sarà l'amicizia con la Russia. Ma la sua imprevedibilità potrebbe creare problemi al Cremlino.

Anna Zafesova

RESTAURAZIONE

L'irresistibile charme dell'impero rosso

MOSCA

Dei tre presidenti che, l'8 dicembre 1991, decisero la «fine dello spazio geopolitico» chiamato Unione Sovietica, resta ormai al potere solo Boris Eltsin. Il bielorusso Shushkevic era già stato cacciato a furor di popolo al primo turno. Leonid Kravciuk è stato consegnato alla storia dal secondo turno ucraino.

Le elezioni presidenziali di Ucraina e Bielorussia aprono due rompicapi che non prevedono soluzioni indolori. Indicano che le tendenze centripete verso Mosca hanno preso il sopravvento. Chi, in Occidente, ha continuato a temere il sorgere di pulsioni imperiali della Russia, perdeva di vista il dato clamoroso che ora emerge dalle due elezioni: cioè che, prima e più ancora dei russi, sono gli altri popoli, slavi e non slavi, che chiedono a gran voce il ripristino di una qualche forma di unione. Comunque un riavvicinamento delle ex repubbliche sorelle, anche se non più socialiste, né sovietiche.

Ma a Kiev la vittoria di Leonid Kuchma (e sarebbe stato lo stesso se vinceva Kravciuk) indica anche che il Paese è spaccato in due: l'Ovest tutto per la sovranità totale rispetto a Mosca, l'Est (non solo i russi) per un'integrazione sempre più marcata con la Russia.

Tenere insieme queste due spinte non sarà facile. Tenere insieme l'Ucraina in queste condizioni lo sarà ancor meno. Kuchma è uomo della ex nomenklatura comunista; ex premier con Kravciuk, uomo di apparato dalle mille astuzie, con lui Mosca potrà forse dilazionare nel tempo il problema.

Ma sarebbe illusorio sperare che ciò soddisfi la Crimea, che vuole ritornare in Russia subito, o tranquillizzare Leopoli, che in Russia non tornerà mai. Certo è che il suo programma economico è lontano dalle riforme eltsiniane più o meno quanto il mercato russo è lontano dall'Occidente. E dalla parte opposta.

Logico, quindi, che l'attuale leadership del Cremlino preferisce un'Ucraina meno «vicina». Ma altrettanto prevedibile è attendersi che tutte le opposizioni a Eltsin, a Mosca, impugneranno la vittoria di Kuchma come una loro vittoria ed una loro rivincita.

Per quanto concerne la Bielorussia, il rompicapo è diverso: in parte meno pericoloso, in altra parte addirittura di più. Aleksandr Lukascenko non ha solo vinto: ha trionfato con l'81 per cento dei voti.

I dieci milioni di bielorussi sono con lui, non c'è spaccatura nel Paese. Ma il suo programma è netto: niente privatizzazione della terra, controllo statale sull'economia, no alla liberalizzazione dei prezzi, integrazione con la Russia.

E il quarantenne Lukascenko non ha nulla a che fare con le vecchie nomenklature di partito. E' un outsider incontrollabile. Le opposizioni russe al Cremlino non avranno difficoltà a gettare ponti verso di lui.

Eltsin, volente o nolente, non potrà ignorare le richieste che vengono ora da Kiev e Minsk. Pena, altrimenti, la ulteriore erosione del suo consenso interno. Ma, se vorrà guidare, anche rallentandolo, il processo, dovrà spiegare all'Occidente che non può proprio farne a meno.

Insieme ai suoi partners del G-7, a Napoli, mentre ucraini e bielorussi votavano per riavvicinarsi alla Russia, ha salutato un'Ucraina «sovrana e indipendente». Ha cioè dato garanzie precise e solenni che la Russia non tornerà a dirigere l'orchestra in quell'area.

Ora è l'orchestra che esige - anche se divisa - proprio perché divisa - un direttore.

Giulietto Chiesa

COREA DEL NORD

Il figlio ricompare, atteso oggi «un grande annuncio». Sospesi (ma non cancellati) i negoziati sul nucleare

Kim Il Sung, per la Cia «è stato omicidio»

Ai falchi non piaceva più, «troppo debole con Seul e gli Usa»

SEUL. Secondo l'ex capo della Cia Robert Gate, il leader nordcoreano Kim Il Sung potrebbe essere stato ucciso. «E' un'ipotesi che non va esclusa - ha dichiarato l'ex direttore degli 007 Usa in una intervista alla rete televisa statunitense Nbc -. Potrebbe non essere morto d'infarto. In questo caso, i responsabili dovrebbero cercarsi nei "falchi" della vecchia guardia», insoddisfatti della linea di distensione che l'anziano Presidente aveva intrapreso nei confronti di Stati Uniti e Sud Corea, mentre sarebbe il figlio e successore designato Kim Jong Il a portare avanti la linea sulla questione nucleare.

Sulla base delle informazioni raccolte quando era a capo della Cia, Gates ha descritto il cinquantaduenne Kim Jong Il come «un individuo inaffidabile». «Penso che dovrà piegarsi al volere dei generali. E questo non è molto incoraggiante», ha aggiunto Gates.

Kim Jong Il ha ricevuto ieri a Pyongyang gli ambasciatori convocati per porgere omaggio alla salma del padre. Nella sua prima uscita pubblica dopo la morte del genitore, Kim si è limitato a stringere la mano agli ambasciatori stando vicino alla bara di cristallo, senza pronunciare parola. In un abito grigio scuro alla Mao, con una banda nera al braccio, è apparso molto teso e provato. Sulla sinistra della bara c'erano, in ordine di precedenza, Kim Jong Il, il ministro della Difesa O Jin Wu e il primo ministro Kang Song San.

Da Seul l'agenzia sudcoreana Yonhap ha detto ieri citando fonti «attendibili e competenti» che la Corea del Nord farà un importante annuncio politico oggi o domani. Secondo la fonte, l'annuncio riguarderà il successore di Kim Il Sung (nella persona del figlio), i negoziati Usa-Corea del Nord e il problema nucleare.

La situazione nel Paese resta calma. Radio e televisione hanno ripreso le trasmissioni normali intercalandole a tratti con scene di disperazione di militari e popolazione in lacrime per la perdita del padre della patria. Sul piano internazionale le autorità di Pyongyang hanno sospeso momentaneamente, ma non cancellato, gli incontri bilaterali con gli Usa e il vertice in programma con la Corea del Sud. Ma il negoziatore americano Robert Gallucci prevede che riprenderanno fra qualche settimana.

La folla piange il padre della patria Kim Il Sung in una via di Pyongyang. Per la Corea del Nord un momento di incertezza dopo quasi mezzo secolo di immobilità (FOTO ANSA)

Il futuro della Corea del Nord verrà deciso dai 687 membri dell'Assemblea del popolo e dai 248 membri del partito dei lavoratori (comunista). Oltre a Kim Jong Il, sono candidati anche lo zio Kim Yong Ju e la matrigna Kim Song Ae. Fonti cinesi riferiscono che questi due personaggi potrebbero anche essere associati al «giovane» Kim, così da formare una troika di potere che salverebbe la continuità familiare e insieme metterebbe il figlio di Kim Il Sung al riparo dagli attacchi dell'esercito, che non lo ha mai amato molto per la sua mancanza di esperienza militare e diplomatica.

Anche all'estero Kim Jong Il non ha una buona fama. E' stato indicato, fra l'altro, come mandante di alcuni attentati contro aerei di linee della Corea del Sud.

Resta un marxista-leninista fanatico. «Il collasso del socialismo è un fenomeno temporaneo», ha dichiarato il 3 gennaio 1992. E ancora: «Il pluralismo e il multipartitismo sono metodi da Paesi capitalisti».

Intanto il primo ministro giapponese, Tomiichi Murayama, ha cancellato la visita in Corea del Sud prevista per sabato prossimo. La decisione è stata presa dal capo del governo di Tokyo, appena rientrato in patria dal G-7 di Napoli dove Murayama si era sentito male. **[e. st.]**

GRAN BRETAGNA

Il Sinodo: il dischetto con salmi e versetti sarà distribuito anche ai fedeli

Il reverendo prega al computer

Breviario addio, gli anglicani scelgono i cd-rom

LONDRA. Abolire il libro delle preghiere, sostituirlo con un dischetto: è l'ultima rivoluzione della Chiesa anglicana, una confessione per molti versi in crisi ma per altri all'avanguardia, soprattutto quando si tratta di adeguarsi ai tempi moderni.

In un futuro non lontano - a quanto è emerso oggi dai lavori del Sinodo della Chiesa d'Inghilterra - ai fedeli sarà distribuito un cd-rom da inserire nel computer: potranno così disporre a casa propria, in ogni istante e in uno spazio minimo, dei testi di tutte le liturgie e dei passi salienti della Bibbia, classificati con ordine, facili da trovare e pronti per essere stampati.

Per i sacerdoti anglicani la classificazione del materiale liturgico, la raccolta di informazioni religiose provenienti da varie fonti e l'elaborazione di documenti e sermoni avviene già da tempo tramite computer, e anche nelle parrocchie rurali più sperdute «coloro che non hanno un personal computer si contano veramente sulle dita di una mano», come ha rivelato il reverendo David Stancliffe, vescovo di Salisbury e presidente della commissione liturgica.

Ma per l'ala conservatrice della gerarchia anglicana l'attuale Sinodo e le novità che da esso stanno emergendo, costituiscono «un vero e proprio suicidio»: «Oggi aboliscono il libro delle preghiere, domani elimineranno il clero e alla fine non resterà più nulla», si è lamentato un anziano vescovo. C'è il rischio di una nuova ondata di malcontento, dopo quella conseguente all'ordinazione delle prime donne prete e alla diaspora che è cominciata verso il cattolicesimo.

«Dobbiamo invece adattarci all'andamento e alle esigenze del mercato», ha sottolineato, facendo ricorso ad inconsueto linguaggio, il presidente della commissione liturgica: «E' necessario farlo prima che ad altri, non autorizzati e mossi da interessi di parte che non arrecherebbero che danno, venga l'idea di computerizzare la religione».

Il Sinodo non ha fissato un termine per l'entrata in vigore del dischetto al posto della libro delle preghiere, ma c'è già chi ha messo in guardia da quello che ha indicato come il pericolo maggiore dell'iniziativa: «Quando la gente ha davanti un libro è costretta bene o male a leggere anche le parti noiose e quelle con le quali non concorda. Dinanzi ad un elenco di titoli e di argomenti si avrà invece la tendenza ad abbandonarsi all'atteggiamento più comodo, che sarà quello di stampare solo ciò che fa piacere». **[e. st.]**

Per l'adulterio

«Carlo è pentito» e il primate lo assolve

LONDRA. L'arcivescovo di Canterbury assolve il principe Carlo dal peccato di adulterio. Riferendosi alla controversa intervista televisiva in cui l'erede al trono dieci giorni fa ammise di aver tradito Diana, il primate della Chiesa anglicana ha detto oggi di essere rimasto impressionato dall'«evidente dolore» del principe.

«La cristianità - ha aggiunto poi George Carey - riconosce a chi sbaglia l'opportunità di ricominciare da capo». In altre parole, Carlo si è pentito e la Chiesa lo assolve. Il principe ha avuto nei giorni scorsi un incontro chiarificatore con l'arcivescovo, di cui si è avuta notizia solo ieri, su un altro passaggio delicato dell'intervista, quello in cui disse che «difensore della fede», intesa solo come quella protestante, non è un titolo appropriato per il sovrano di una società multi-culturale come quella britannica. [Ansa]

Ieri gravi disagi. L'Azienda ritira i provvedimenti che hanno provocato l'astensione dal lavoro

Schiarita Alitalia-sindacati

Dopo la paralisi si torna a trattare

CONTRATTO DI LAVORO DEGLI ASSISTENTI DI VOLO (STEWARD E HOSTESS)

I PUNTI CONTROVERSI (ULTIME RICHIESTE DEI SINDACATI E PROPOSTE DELL'ALITALIA)

PARTE ECONOMICA

SINDACATI	ALITALIA
oltre le 70 ore di servizio maggiorazione della retribuzione oraria del 200%; contenimento del peso economico delle ore virtuali (quelle che si maturano durante i lunghi voli al di fuori delle ore di stretto servizio) ai fini del calcolo delle maggiorazioni. Disponibilità a discutere la questione.	abolizione delle ore virtuali e ridefinizione dell'intera materia nell'ambito della trattativa contrattuale.

IMPIEGO DEL PERSONALE IN VERTICALE
(cioè su tutte le linee di volo, dagli aerei piccoli a quelli grandi):

SINDACATI	ALITALIA
ferma opposizione perché l'impiego in verticale proposto dall'Alitalia, mischiando i tipi di velivoli in flotta, è ritenuto estremamente complesso in quanto dovrebbe comportare un addestramento lungo e costoso.	propone da subito l'impiego in verticale sugli aerei A300 e l'impiego del personale su aerei grandi e piccoli e sulle tratte a medio e lungo raggio. L'azienda punta ad avere, l'utilizzo totale degli assistenti di volo.

INDISPOSIZIONE MENSILE (hostess):

SINDACATI	ALITALIA
preavviso di 8 ore ampliabile e un intervallo di 15 giorni tra due richieste.	abolizione del giorno di riposo mensile per indisposizione ciclica.

QUALIFICHE
(la spaccatura è tra azienda e sindacati, ma anche tra gli stessi sindacati):

CISL E UIL	ALITALIA
il capo cabina deve essere legato al servizio (la Cgil è contraria). **UIL** inserimento del sottoimpiego per l'assistente di volo responsabile, sia in programmazione che in effettuazione.	numerose e articolate obiezioni sulle proposte delle rappresentanze sindacali.

ROMA. Una schiarita nella vertenza che oppone l'Alitalia e i sindacati e che ha provocato un'ondata di scioperi. L'Alitalia si è impegnata a ritirare i provvedimenti che hanno mutato la composizione dei turni degli assistenti di volo e che hanno portato agli scioperi dei sindacati confederali e autonomi di categoria.

Lo ha reso noto il segretario generale della Uil-Trasporti, Sandro Degni, al termine di un incontro che si è svolto ieri sera tra l'amministratore delegato dell'Alitalia Roberto Schisano e i segretari confederali responsabili del settore con i segretari generali di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uil-Trasporti, e il segretario generale del sindacato Ampav, Muccioli.

Secondo Degni, inoltre, nella riunione «informale» si è concordato che la ripresa delle trattative, prevista per oggi, riguarderà non solo gli assistenti di volo, ma anche il personale di terra e i piloti per arrivare ad un accordo complessivo sull'intera vertenza. Saranno anche affrontati il problema della fusione Ati-Alitalia, la riconferma di alcuni impegni nell'area napoletana e si stabilirà anche un successivo confronto per esaminare i problemi degli aeroporti milanesi.

Il segretario generale della Filt-Cgil, Paolo Brutti, al termine della riunione, ha detto che «l'impegno dell'Alitalia a ritirare il provvedimento sugli assistenti di volo, consente la ripresa delle trattative». «L'accordo tuttavia - ha proseguito Brutti - non può limitarsi solo al costo del lavoro degli assistenti di volo, ma deve concludere le questioni relative al personale di terra, all'Ati di Napoli, ai piloti, alla ricapitalizzazione e all'area milanese». «Altrimenti - ha concluso - si fa un accordo di basso livello che non potrà soddisfare i lavoratori».

L'Alitalia ha diffuso un comunicato nel quale si afferma che «valutato l'avanzato stato della trattativa al fine di consentire la necessaria conclusione del negoziato sul piano di riassetto, ritiene opportuno sospendere gli effetti delle variazioni ai turni mensili degli assistenti di volo». Il confronto con le organizzazioni sindacali ed associazioni professionali è fissato per oggi 12 luglio, alle ore 11.

Ieri vi sono stati disagi negli aeroporti, nonostante la precettazione «limitata» disposta dal ministro dei Trasporti Fiori e il piano di emergenza attuato rigorosamente dall'Alitalia. Soprattutto i passeggeri provenienti dall'estero, che spesso non hanno potuto usufruire di servizi essenziali e delle necessarie coincidenze, hanno sofferto dello sciopero attuato ieri dai lavoratori di terra e dagli assistenti di volo Alitalia aderenti ai sindacati confederali, nonché da stewarts e hostess associati all'autonoma Anpav. Scarse le difficoltà per i viaggiatori italiani, che erano stati tempestivamente avvisati da ripetute comunicazioni dell'Alitalia e che, per lo più, non si erano neppure presentati negli scali aerei.

Il rinvio di partenze programmate anche da lungo tempo ha causato irritazione e proteste, ma in genere non ci sono state le estenuanti file ed attese verificatesi in analoghe precedenti circostanze. Nell'intera giornata l'Alitalia ha effettuato 181 voli nazionali (55% del programma completo), 164 voli internazionali (65%), 29 voli intercontinentali (83%) per complessivi 374 voli, pari al 60% di quelli normalmente previsti. Nessun incidente di rilievo, tranne quello che ha coinvolto il presidente dell'Anpav Massimo Muccioli, al quale - secondo la sua versione - sarebbe stato «fisicamente impedito con spintoni e strattoni degli addetti alla vigilanza» di entrare nell'aeroporto di Fiumicino e di contattare i lavoratori nel centro di raccolta degli equipaggi.

Intanto il ministro dei Trasporti Publio Fiori è al centro di roventi polemiche. L'Assoutenti chiede le dimissioni del ministro, sostenendo che «è inaccettabile la sua ingerenza nella gestione dell'Alitalia».

Nello stesso tempo il prof. Ghera, membro della commissione di garanzia sul diritto di sciopero nei servizi pubblici, rileva che «iniziative come quella del ministro (precettazione) andrebbero coordinate con la commissione», perché c'è il rischio che «davanti ad una situazione di esasperata conflittualità si finisca col rendere le cose ancora più caotiche».

[p. q.]

I TAGLI DELLA DISCORDIA

Una cura dolorosa da fare subito per non rischiare di perdere tutto

ABBIAMO una legge che regola gli scioperi nei servizi pubblici essenziali, ma funziona a discrezione degli interessati. Dopo anni di gestazione fu votata in fretta la vigilia del Mundial del 1990, e i propositi di fermezza si persero da una Camera all'altra. Fissa sanzioni per i lavoratori che disubbidiscono (non il licenziamento) e per i responsabili delle amministrazioni, ma non un meccanismo complicato. Prevede anche una commissione di garanzia che può intervenire quando la controversia giunge a un punto morto. Nel caso Alitalia quando interviene? Per ora si è limitata a dire che nello sciopero di ieri non tutti i settori hanno rispettato le norme. Se è così, scatteranno le sanzioni? Non crediamo.

Sino a quando non si metterà ordine nel sindacato sarà difficile guidare trattative complesse. Dopo lo sciopero di ieri indetto dalle Confederazioni e dall'Anpac, il Sulta, il sindacato autonomo creduto piccolo che già ha bloccato i voli la settimana scorsa, proclama altre fermate per il 21 e il 22: protesta per non essere stato ammesso al tavolo delle trattative.

C'è una gara per proclamarsi titolari della rappresentanza dei lavoratori dell'aria. Paolo Brutti, segretario generale Filt Cgil, ha dichiarato che ieri si doveva «misurare anche lo stato delle forze in campo». Che si faccia uno sciopero - soprattutto o anche - per dimostrare di essere forti non comprendiamo. Le Confederazioni si sono sempre opposte a una legge per regolare gli scioperi nei servizi pubblici e hanno ceduto solo di fronte all'esasperazione della gente. Nell'88, quando si cominciò a parlare concretamente di disciplina, Pizzinato, segretario della Cgil, ancora tentò di rallentare il cammino proponendo un referendum tra i lavoratori, come se le leggi dovessero essere condizionate dal beneplacito di una parte e non preoccuparsi dell'interesse prevalente perché generale. Oggi Cgil, Cisl e Uil continuano a opporsi ad applicare l'art. 39 della Costituzione: esso impone ai sindacati «la registrazione presso uffici locali o centrali» e un «ordinamento interno a base democratica» per riconoscere loro una personalità giuridica e dare ai contratti stipulati «efficacia obbligatoria per tutti gli appartenenti alle categorie alle quali il contratto si riferisce».

Con l'art. 39 non sarebbero più necessari gli scioperi per fare la conta, perché il numero degli iscritti sarebbe ufficiale e verificabile. Perché tanta ostinata opposizione? Perché l'ordinamento «a base democratica» impone che i vertici siano eletti dalla base, al di fuori dell'ingerenza dei partiti. Si spezza del tutto la «cinghia di trasmissione». Oggi che i partiti «di massa» o si sono indeboliti o sono in un travaglio di mutazione è lecito pensare alla possibilità di applicare l'art. 39? Da 46 anni giace dimenticato.

Si faciliterebbero le trattative, perché i sindacati registrati sarebbero più responsabili in quanto non dovrebbero temere la facile concorrenza di chi chiede di più. La controparte avrebbe di fronte i rappresentanti riconosciuti di tutti i lavoratori e sarebbe più attenta nel proporre e nel respingere.

Gli scontri nel settore aereo sono sempre stati molto duri: il 17 dicembre 1989, di fronte all'inerzia del governo, dovette intervenire la procura di Roma per porre fine alla confusione che regnava a Fiumicino. Si trattava di vertenze per aumenti di salario e per migliori condizioni. Ora si tratta di tagliare il 20 per cento dei posti e di ridurre del 12 per cento il costo del lavoro, come dichiara la Uil. Un grosso sacrificio. Ma l'Alitalia perde un miliardo il giorno e sta andando fuori mercato. Nel mondo sono fallite compagnie aeree che sembravano colossi. La Lufthansa ha tagliato 8 mila posti in 15 mesi: una cura dolorosa in tempi brevi che l'ha fatta uscire dal tunnel. Chi rinvia le soluzioni rischia di arrivare troppo tardi. E di perdere tutto.

Giovanni Trovati

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 7 LUGLIO

Condito Enya; **Tamburrano** Alessio; **Palmeri** Alessandro; **Chen** Jiao Jiao; **Dresco** Francesco; **Guerante** Federico; **Onoglio** Davide; **Valenta** Alessandro; **Narduli** Virginia; **Lioce** Giulia; **Merlo** Simone; **Merlo** Claudio; **Di Sorto** Giada; **Maina** Diego; **Carlotti Tontini** Eleonora; **Muratore** Lucrezia; **Matteoda** Dennis; **Pilino** Chiara; **Frisano** Carlotta; **Cerodenna** Christian; **Avata** Federica; **Molli** Alberto; **Villa** Enrico; **Camillo** Valentina; **Giuglar** Giorgia; **Tasso** Martina; **Capogna** Mattia; **Mercadante** Daniele; **Annesano** Marco; **Graziano** Alessia; **Morra** Giulio; **Alessia** Giulia; **D'Angelo** Federica; **Bigliana** Chiara; **Barbaro** Alice; **Cannavò** Manuel; **Bò** Alessio; **D'Antonio** Mattia Pierpaolo.

MORTI DENUNCIATI IL 7 LUGLIO 1994

Presso Medicina Legale: **Lattanzio** Giovanni Battista, a. 85.

Presso residenza: **Fiore** Rosaria ved. Giannone, a. 86, corso Monte Cucco 72/1; **Montagnan** Amabile, a. 93, corso Francia 184; **Piazza** Emilia, a. 92, corso Monte Cucco 19; **Pirembino** Tito, a. 81, corso Duca degli Abruzzi 32; **Torno** Giuseppina Angela, a. 85, corso Francia 154.

Presso Ospedali: **Almone** Rosanna, a. 73, Molinette; **Battaglia** Michele, a. 87, Giovanni Bosco; **Bertazio** Aldo, a. 51, Molinette; **Bosco** Caterina ved. Vassarotto, a. 90, Molinette; **De Dominicis** Maria Grazia ved. Restauri, a. 71, Molinette; **Di Tursia** Giuseppe, a. 83, Amedeo di Savoia; **Domenich** Gigliola, a. 64, Maria Vittoria; **Esposito** Caterina ved. Andretta, a. 81, Maurizio Umberto I; **Gambino** Pietro, a. 83, Maria Vittoria; **Gerbi** Ernesta, a. 74, Martini; **Girotti** Olinda, a. 61, Molinette; **Guerrero Alagon** José Miguel, a. 39, Centro Traumatologico Ortopedico; **Juva** Agnese, a. 79, Maria Vittoria; **La Penna** Grazia ved. Lobasso, a. 71, Giovanni Bosco; **Lupo** Carlo, a. 79, Centro Traumatologico Ortopedico; **Mairazza** Enrico, a. 65, Martini; **Maltio** Giuseppe, a. 77, Giovanni Bosco; **Milanesio** Domenico, a. 69, Giovanni Bosco; **Piva** Giuseppe, a. 89, Molinette; **Santiano** Tiziano, a. 25, Amedeo di Savoia; **Tesoriere** Santino, a. 80, Maria Vittoria; **Valva** Nunzio, a. 72, Molinette.

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti religiosi: **Asigliano** Liliana ved. Cona, a. 99, Casa di Cura Cellini; **Gutti** Carmelo, a. 64, Casa di Cura Villa Cristina; **Mangiapane** Cesare, a. 83, Casa di Cura Fornaca; **Recupero** Giovenni, a. 85, Casa di Riposo Opera Pia Convalescenti.

Nati 36 - Morti 32

Si è spento il sorriso dolcissimo di

Tecla Sacco

di anni 90

L'annunciano con tanta malinconia il fratello **Leopoldo**, le cognate **Felicina** e **Fiora**, le nipoti **Ida** con **Emilio** e **Giulio**, **Eliana** con **Piero**. Un particolare ringraziamento alle signore Rita e Maria per le amorevoli cure prestate. I funerali si svolgeranno il 13 luglio alle ore 14,30 in Moncucco Torinese partendo dalla piazza Vittorio Emanuele.
— **Torino**, 10 luglio 1994.

E' mancato

Ulderico Giacoletto

di anni 80

L'annunciano i famigliari. Funerali martedì 12 luglio alle ore 10 dall'abitazione via Chivasso, 40 Cascine Vica. Benedizione ore 17 nella chiesa parrocchiale di Piana S. Raffaele, tumulazione nel cimitero di Piana S. [illegible].
— **Gassino**, 12 luglio 1994.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Nebbiolo

ex Consigliere comunale di Pinerolo

di anni 89

Lo annunciano: la [illegible] **Giuseppina** e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella cattedrale di S. Donato martedì 12 con alle ore 15.
— **Pinerolo**, 12 luglio 1994.

Ognuno ha [illegible] della terra
trafitto da un raggio di sole
ed è subito sera.

Mauro Moiso

Ci ha lasciati ed ha donato il suo corpo per la Ricerca Scientifica al Dipartimento di Anatomia e Fisiologia Umana dell'Università di Torino.
— **Torino**, 12 luglio 1994.

Grazie **MAURO** da tutti coloro che ti hanno voluto [illegible].

E' improvvisamente mancata

Catterina Dellora in Ambrino

Angosciati lo annunciano il marito **Giovanni**, la figlia **Anna** con **Umberto** e le bimbe **Elena** e **Paola**, la nipote **Carla Dellera** con **Giorgio** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla sig.ra Maria De Finis per le amorevoli cure prestate. I funerali in Torino giovedì 14 corr. alle ore 10 nella parrocchia Maria SS. Regina della Missione. La tumulazione avrà luogo in Brusasco.
— **Torino**, 12 luglio 1994.

I **Condomini**, l'**Amministratore** e la **Custode** dello stabile di **corso Vittorio Emanuele 190**, partecipano al dolore del signor Ambrino Giovanni per la scomparsa della moglie **CATTERINA**.

Cristianamente è mancato

dott. Giuseppe Gilardino

di anni 68

Addolorati ne danno notizia la moglie **Giovanna** e il figlio **Marco**. I funerali si celebrano oggi alle ore 11,45 nella parrocchia Madonna del Carmine. La salma verrà [illegible] nella tomba di famiglia a Bra.
— **Fiano Torinese**, 11 luglio 1994

Nel commosso e affettuoso rimpianto del

dott. Beppe Gilardino

si stringono attorno alla loro amatissima sorella Giovanna e a suo figlio Marco, preganno, **Virgilio** e **Franca**, **Renato** ed **Enza**, **Pinuccia** e **Lorenzo**, don **Primo**, **Valerio** e **Katia**, **Rosanna** e mamma **Carolina**, **Maurizio** e **Mirella** con i rispettivi figli.
— **Torino**, 11 luglio 1994.

Ricordando con commozione il

dott. Giuseppe Gilardino

Lorenzo e **Pin**, **Alessandro** e **Monica Mondo**, **Franco** e **Chiara** si stringono forte a Marco e alla zia Giovanna.
— **Torino**, 11 luglio 1994.

Alberto e **Massimo** sono vicini nel dolore a Giovanna e Marco nel ricordo del caro **BEPPE**.

Presidente, **Consiglio Direttivo**, **Consorziati** e **Dipendenti** del **Consorzio Lago Risaro** partecipano al lutto.

Antonio e **Maria Elena Giraudo** prendono [illegible] parte al dolore di Giovanna e Marco.

Vanna e **Valerio Morra** con i figli **Alessandra**, **Alberto**, **Elena** si associano al dolore di Giovanna e Marco per la perdita del caro

dott. Giuseppe Gilardino

— **Bra**, 11 luglio 1994.

Mario e **Patrizia Botto Micca**, **Daniele** e **Nadia Urano** sono affettuosamente vicini a Marco e famiglia.

E' mancata

Angela Nicoletta in Masetto

Ne danno il triste annuncio il marito **Giacinto**, il figlio **Livio** con la moglie **Piera**, la sorella **Piera** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Fénis, mercoledì 13 c.m. ore 10,30 partendo dall'abitazione dell'estinta.
— **Fénis**, 11 luglio 1994.

Si uniscono affettuosamente nel dolore i cognati **Lisa** e **Oscar**.

E' serenamente mancato

Eugenio Masoero

Addolorati l'annunciano: i figli **Tina** e **Alfredo** con le rispettive famiglie, i nipoti **Marta** e **Roberto**. Un particolare ringraziamento alle signore Pitar e Filomena, al personale medico e paramedico del 6° piano del reparto di Chirurgia dell'ospedale G. Bosco. Per [illegible] funerali telefonare al 309.4257.
— **Torino**, 11 luglio 1994.

Con la sua consueta discrezione, ci ha lasciati

Mario Celso

Valsusino ingegnoso cultore del sapere, lo annunciano la moglie **Bruna**, i figli, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in San l'Antonino di Susa mercoledì 13 luglio alle ore 16,30 partendo dall'abitazione di via Rocciamelone n. 60.
— **S. Antonino**, 11 luglio 1994.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** ed i **Collaboratori tutti** della **Iren S.p.A.** partecipano al dolore per l'improvvisa scomparsa del Presidente della società

Mario Celso

ricordandone, con profonda stima, le doti umane, l'etica professionale, l'amore per il proprio lavoro, qualità che hanno caratterizzato la sua vita e che ha saputo trasmettere all'azienda.
— **S. Antonino**, 11 luglio 1994.

I **Collaboratori** della **Energie-Iren S.A.**, partecipano al dolore della famiglia Celso per l'improvvisa scomparsa del Presidente e Direttore Generale della società

Mario Celso

— **Parigi**, 11 luglio 1994.

Flavio e **Graziella Guasparo** piangono la scomparsa del maestro e amico

Mario Celso

e sono affettuosamente vicini ai familiari
— **S. Antonino**, 11 luglio 1994.

Beppe Dell'Anese e famiglia partecipano al dolore dei familiari per la perdita di

Mario Celso

conservandone indelebile ricordo di [illegible], stima e preziosa guida.
— **Torino**, 11 luglio 1994.

Santo Speranno e famiglia partecipano al dolore dei familiari ricordando con vivissima

Mario Celso

ed il suo profondo senso di onestà, [illegible] ed ingegno.
— **Leini**, 11 luglio 1994.

Renato Longo e la sua famiglia partecipano al [illegible] per l'improvvisa scomparsa di

Mario Celso

stimato per la profonda umanità e chiara statura morale.
— **Torino**, 11 luglio 1994.

Benvenuto Gamba è particolarmente vicino alla famiglia di

Mario Celso

di cui ricorda la nobile e geniale figura di uomo e imprenditore
— **Torino**, 11 luglio 1994.

Alberto Palladino e famiglia partecipano al grave lutto.

Testimoni della [illegible] intellettuale e capacità imprenditoriale di

Mario Celso

Claudio Saracco e **Renata Chiell**, con associati e collaboratori, partecipano al dolore della signora Bruna, di Pinuccia e di Franco.
— **Torino**, 11 luglio 1994.

Le **Officine Prevost** partecipano commosse al dolore dei familiari e dei collaboratori per l'improvvisa scomparsa del caro amico

Mario Celso

— **Settimo Milanese**, 11 luglio 1994.

Luciano Ciocca
Gigi Guarise
Beppe Maggiora
Eletta Michelon
ricordano con affetto la figura di

Mario Celso

— **Torino**, 12 luglio 1994.

Abele e **Davide Montrucchio** partecipano con [illegible] al dolore della famiglia.

Nino Rondi e famiglia partecipano con affetto al dolore di Bruna Francesco e Giuseppina.

I componenti della **Rondi S.r.l.** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del caro estinto

Mario Celso

— **Sant'Antonino di Susa**, 12 luglio 1994.

La nostra mamma ci ha lasciati

Vittoria Bonadio nata Morino

anni 65

L'annunciano i figli **Giovanna** con **Pierluigi**, **Leonardo** con **Anna**, **Adelina** con **Sergio**, i nipoti **Ezio**, **Valeria**, **Rossana** e **Gianluca**, la sorella **Maria** e famiglia, le cognate **Zarina**, **Francesca**, **Annetta**, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Ringraziamo il dottor Aldo Perinetti per l'amorevole assistenza. Non fiori, offerte parrocchia Santa Croce. Rosario martedì 12 ore 21. Per orario funerale telefonare 541.836.
— **Torino**, 11 luglio 1994.

Sergio, Rita, Tonno e famiglie partecipano commossi al dolore di Giovanna Leonardo e Adelina.

Il tuo coraggio, la tua gioia di vivere continuino ad illuminare la mia vita.
Si è spento il sorriso di

Adelina Gaviglio Carrera

Lo annunciano il marito **Umberto**, la mamma, la sorella **Pierangela** con **Marino**, **Marina**, **Alex**. Si ringrazia il prof. Massobrio, il dott. Deltetto, tutta l'équipe Reparto Ginecologia Maurizano. Non fiori, ma offerte Lotta contro il cancro. Funerali mercoledì 13, ore 8,15 Ospedale Maurizano.
— **Torino**, 11 luglio 1994.

Partecipano affettuosamente
don **Gianni Lano**
Giovanni e **Maria Teresa Cerutti**
Mario Angelo e **Gabriella Ferraro**
Tucci Perone
Roberto e **Anna Sismondo**
Renato e **Anna Varvello**
Carlo e **Silvia Visca**.

ADELINA carissima non dimenticherò mai la tua bontà e la tua allegra risata. Abbraccio con affetto fraterno il tuo Umberto, Marco, Alex, la mamma e tutti i tuoi cari. **Simonetta**.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione** e le **Maestranze** della **Uspi S.p.A.** si associano al dolore del presidente ing. Pier Giulio Musso e della signora Caterina Musso Gresa per la scomparsa della mamma sig.ra

Cecilia Chiavarino Musso

— **Torino**, 11 luglio 1994.

Sono affettuosamente vicini a Giulio per la scomparsa della mamma

Cecilia Chiavarino ved. Musso

Adriano, **Elena Avedano**
Beppe, **Luciana Barbero**
Piero, **Pinuccia Barletta**
Fino Billiatti
Enrico, **Anna Bollani**
Nuccio, **Fulvia Esbid**
Enzo, **Angelica Grasso**
Dario, **Caterina Llare**
Giorgio Pivelli
Guido Dani Quaglia
Luigi Ruga
Maria Ruga
Sandro, **Mariuccia Rullo**
— **Torino**, 11 luglio 1994.

Il **Presidente** prof. **Olivetti** e il **Consiglio** dell'**Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri** partecipano la dolorosa perdita del

prof. Luigi Pepino

illustre medico, valoroso collega e già Vice Presidente dell'Ordine nel 1983.
— **Torino**, 11 luglio 1994.

Franco e **Cicci Fico** sono vicini alla signora Anna e famiglia nell'affettuoso ricordo del caro indimenticabile **PROFESSORE**.

I **Colleghi** della **Clinica Dermatologica** e della **Divisione Ospedaliera** partecipano al grave lutto del dott. Eugenio Pepino.

La ditta **Oggero** ricorda un vero prezioso **AMICO**.

Sono vicini ad Eugenio, Margherita e signora Anna per la perdita del papà e marito prof. **LUIGI**:
Gianni Toni Garrino
Sandro Lucetta Mida
Bruno Enrica Maggiora
Tino Adriana Molfura
Tino Silvia Peretti
Alberto Alda Ponzone
Leandro Nuccia Barbara Piovano
Nanni Maria Quaglietti
Renato Cielia Vasino
Franco Lucetta Vergnano
Lele Ermanna Vergnano
Piero Lalla Vergnano.

L'Accademia di Medicina di Torino partecipa con commozione al dolore della famiglia per la [illegible] del socio

prof. Luigi Pepino

— **Torino**, 11 luglio 1994.

La sorella **Maria Rosa** con il marito **Aldo Lachalle** e figli partecipano al dolore di Carla e figli per la scomparsa di

Rinaldo Genisio

— **Rocca Canavese**, 11 luglio 1994.

Collegio di Amministrazione, **Collegio Sindacale**, **Soci**, **Impiegati** e **Maestranze** della **Officine Canavesane S.p.A. Ocsa Dogna** partecipano al dolore della famiglia Genisio per la scomparsa del socio

Rinaldo Genisio

già sindaco della società

— **Balangero**, 12 luglio 1994.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro cristianamente è mancato

GEOM. CAV.

Guglielmo Cuminetti

segretario comunale in pensione

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Eligia** con le figlie, i generi, i nipoti, i pronipoti, parenti, amici. I funerali avranno luogo martedì 12 luglio, presso la Parrocchia di Milstra Signora di Lourdes, alle ore 8,30. Poi la cara salma proseguirà per il cimitero Polonio (To) dove sarà sepolta nella tomba di famiglia.
— **Asti**, 12 luglio 1994.

Caro **NONNO** ti ricorderò sempre. Il tuo nipote **Guglielmo**.

I **Condomini** di **via Corridoni 63-81** e **via S. Marando 2** partecipano al dolore della famiglia Cuminetti.

Amalia e **Franco Ravaglia** partecipano al dolore per la scomparsa del

GEOMETRA

Guglielmo Cuminetti

e sono vicini affettuosamente a Carla e famiglia.
— **San Damiano d'Asti**, 11 luglio 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ruggiero Fabiano

Cav. al merito della Repubblica
maresciallo maggiore Carabinieri

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, le figlie, il genero, Natali, cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 13 alle ore 11,45 parrocchia Gesù Cristo Signore via Scirocco.
— **Torino**, 11 luglio 1994.

E' mancata il

dott. Giuseppe Currò

Con immenso dolore ne dà il triste annuncio la [illegible] **Rosetta**. Funerali in Cuneo mercoledì 13 alle ore 10,30 partendo dall'abitazione viale Angeli 26/bis.
— **Cuneo**, 11 luglio 1994.

Gli «**Amici del venerdì**»
Giovanni Abbaiano
Ernesto Algranati
Dante Bossi
Gianfranco Colletti
Dario Comello
Raimondo D'Ettorre
Marco Fagnola
Bruno Gallo
Sergio Gardini
Ernesto Milardi
Giovanni Pellattiè
Antonio Sartorio
ricordano affettuosamente il caro **PEPPINO** e si associano al dolore della sorella Rosetta.

Dopo una vita di dedizione e amore ci ha lasciati

Giuseppina Ghignone ved. Rigoletti

Lo annunciano la sorella **Amabile** e nipote **Paolo**. I funerali si svolgeranno mercoledì 13 luglio, partenza ospedale Gradenigo ore 10. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Sassi - Torino.
— **Torino**, 10 luglio 1994.

Le famiglie **Beretta**, **Restelli**, **Moschini**, **Giraudi**, **Vivian** e **Galgani** partecipano al lutto della sorella Amabile Ghignone.

Nella Beretta partecipa al dolore di Amabile Ghignone.

Il 25 giugno si è spento in Budapest

Maurice Habboba

Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, la moglie **Emmy**, la figlia **Yoli** con **Augusto** e la piccola **Eugenia e Giorgia**.
— **Torino**, 11 luglio 1994.

Caro «**NONNO** mio» sarai sempre nei nostri cuori. **Eugenia e Giorgia**.

Paola e **Nicoletta** partecipano al grande dolore per la scomparsa del caro **MAURICE**.

E' mancata

Mariuccia Balotti ved. Pastorino

Sorella e nipoti la ricordano con affetto. Funerali mercoledì 13 ore 11,45 parrocchia Santa Rita.
— **Torino**, 10 luglio 1994.

Dopo breve malattia è spirata

Laura Trione ved. Cossalter

Addolorati l'annunciano il fratello **Ilio** con **Silvana**, **Marco**, **Maria Lorenza** e **Cristina**, **Giglietto** con la famiglia **Cossalter**, la cugina **Fede Vaira**. Funerali in Cuorgnè parrocchia mercoledì ore 10,30. Non fiori, eventuali offerte Fed. Piemontese ricerca sul cancro.
— **Torino**, 11 luglio 1994.

La famiglia **Franzosi** partecipa con grande dolore alla dipartita della signora

Laura Trione Cossalter

— **Torino**, 11 luglio 1994.

Sono affettuosamente vicini a Edo e famiglia **Renza Braida Grisolia**, famiglia **Forchino**, famiglia **Minotti**.

Roberto e **Marmena** sono con grande affetto vicini a Edo e alla famiglia tutta per la scomparsa della cara **LAURA**.
— **Milano**, 12 luglio 1994.

Sono affettuosamente vicini ad Edo e Silvana
Pia Aldo Gamba
Dorina Giorgio Mina
Rosi Ubaldo Pellino
Mariateresa Gualtiero Richard
Liliana Andrea Rivera.

La sera del 9 luglio è serenamente mancata la

MARCHESA

Maria Teresa Spinola Pallavicino

Con immenso dolore lo annunciano i figli **Enrico** e **Luca** con **Elena**, la madre **Carla**, il fratello **Cesare** con **Gabriella** e **Carola**, la sorella **Vittoria**, la suocera **Elena**, i cognati **Gianluca** e **Ornella** con **Federico**, **Valeria** con **Vanni** e figli. Un particolare ringraziamento all'affezionata Pietrina. Il funerale sarà celebrato martedì 12 luglio nella parrocchia di San Secondo alle ore 11,45.
— **Torino**, 9 luglio 1994.

Roberto e **Fabrizia Morra di Lavriano** con **Margherita**, **Alessandra** e **Carlo**, **Giovanna**, **Carla di Rovasenda** con **Enrica** ed **Antoine Van Caloen** con grande dolore sono affettuosamente vicini a Enrico e Luca.

Ernesto, **Lorenzo** e **Luigi Rossi di Montelera**, con le rispettive famiglie, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della

MARCHESA

Maria Teresa Spinola

— **Torino**, 11 luglio 1994.

Condomini, **amministratore** e **custode** dello **stabile di c.so Re Umberto 47** partecipano affettuosamente al dolore di Enrico e Luca Spinola per la prematura scomparsa della **MAMMA**.

Amedeo e **Gia** con **Irene** e **Carlo Alberto** e **Pepe** sono affettuosamente vicini a Enrico e Luca nel ricordo di **PUNY**.

Luciano e **Valeria Gatti** affettuosamente vicini a Luca si uniscono commossi al dolore della famiglia.

Paolo e **Marialuisa**, **Selina**, **Umberto** piangono la scomparsa dell'amica **PUNY** e sono vicini ad Enrico e Luca.

Luciano e **Flavia** ricordano con rimpianto la cara amica **PUNY**.

Mario e **Valentina** sono affettuosamente vicini a Enrico e Luca.

Serenamente e cristianamente come è vissuta è mancata

Giuseppina Pancaldi ved. Balduino

anni 101

Ne danno il triste annuncio le figlie **Alessandra**, nipoti, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e alle infermiere che l'hanno assistita con affetto e competenza. Funerali mercoledì 13 ore 10 parrocchia Maria Madre di Misericordia (via Negri). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 luglio 1994.

I cugini **Comba-Marchetto** sono affettuosamente vicini a Sandra per la perdita della carissima mamma **PINA**.

Improvvisamente è [illegible]

Vincenzo Garavelli

di anni 74

Lo annunciano con dolore la moglie **Aldo Vissogo**, i figli **Renato** e **Sandro** con **Claudia** e i piccoli **Riccardo** e **Valeria**, la sorella **Iucci**, le cognate, il cognato e parenti tutti. Funerali in Asti nella Parrocchia di S. Maria Nuova mercoledì 13 luglio alle ore 10. Non fiori, eventuale offerta all'Opera Pia Ienardi.
— **Asti**, 11 luglio 1994.

La famiglia **Giachino** accorda partecipa.

E' improvvisamente mancato

Giuseppe Giacca

Lo moglie, figli, nipoti, genori con amore lo rimpiangono. I funerali si muoveranno dall'Ospedale Maurizano alle ore 10,30 [illegible] 13 luglio 1994.
— **Torino**, 11 luglio 1994.

(Continua a pag. 12)

Brindisi, mesi fa aveva fatto sottrarre i nipoti al figlio accusandolo: «Maltratta i tre bimbi»

Manette al nonno dei fratellini contesi

Deve rispondere di violenza carnale ai danni della nuora
L'avrebbe anche minacciata con la pistola davanti ai piccoli

BRINDISI. Il nonno buono, innamorato dei nipotini al punto da farli sottrarre al papà «violento» e alla mamma «donnaccia» con un paio di esposti al tribunale per i minori. E il nonno cattivo, tiranno con [redacted] vizietto di infilarsi nel letto della nuora per violentarla sotto gli occhi dei piccoli. Ha due volti Umberto Martina, 65 anni, [redacted] guardia giurata. Un anno fa accusava il figlio di maltrattare i bambini e di farli vivere in una casa improvvisata accanto a una donna che si prostituiva in loro presenza. Ieri [redacted] arrestato per maltrattamenti, atti di libidine e violenza carnale. Quattro mesi fa era stato rinviato a giudizio, [redacted] denuncia del figlio, per maltrattamenti e minacce. Una svolta clamorosa nella vicenda di Sebastiano, Umbertino e Ginetta, i fratellini la cui storia aveva provocato un'ondata di polemiche sull'operato del tribunale per i minori [redacted] Lecce. L'arresto del nonno paterno, l'accusatore, [redacted] destinato a farlo continuare.

A gennaio i bimbi erano stati allontanati dalla famiglia su decisione del tribunale. Un'assistente sociale aveva bussato alla porta della vecchia pretura di via Brandi trasformata in un provvisorio e abusivo ricovero per senzatetto [redacted] era portati via, in lacrime, strappandoli a papà e mamma: Giuseppe Martina, [redacted] bidello invalido, 29 [redacted] e Anne Simpson, ventiquattrenne. Portati all'Ipai, l'Istituto per l'infanzia, era scoppiato il caso. Francesco Rubino, il pediatra, aveva contestato [redacted] relazioni che parlavano di stato di denutrizione e di condizioni precarie: «I bambini stanno benissimo e dovrebbero vivere [redacted] i loro genitori. Non possono essere trattati così». Il medico segnalò il [redacted] al Consiglio superiore della magistratura e, per protesta, si dimise dall'incarico.

Sebastiano, 5 anni (nato da una precedente relazione di Anne Simpson); Umbertino, 3 [redacted] e Ginetta, 1 anno e mezzo, subirono il trauma del distacco. Per giorni fissavano le finestre, aspettavano i genitori, rifiutavano di avere rapporti con gli assistenti sociali e non mangiavano. Ginetta tornò poco dopo con la madre, Sebastiano e Umbertino - trascorso un breve periodo [redacted] la zia materna alla quale erano stati affidati - da giugno [redacted] di [redacted] i genitori, nella vecchia pretura, ma affidati ai servizi sociali. Il legale della famiglia, Sergio Conte, ha chiesto la revoca dell'affidamento.

La storia. Qualche anno fa Giuseppe Martina e Anne Simpson si incontrano. Lui è bidello all'Istituto alberghiero, [redacted] ha il braccio destro: lo ha perduto a [redacted] anni in un incidente stradale. Lei è nata in Inghilterra, ma di inglese non conosce una parola. E' sempre vissuta qui, a Brindisi, città della madre, con [redacted] sorella Iris. Anne [redacted] una ragazza madre, ha un figlioletto, Sebastiano. Giuseppe li invita entrambi a stare a casa del papà, a Tuturano. La loro un[redacted] comincia così. E anche i guai. Un anno fa, la donna confessa [redacted] Giuseppe: «Tuo padre cerca di violentarmi». Sulle prime [redacted] giovane non le crede. Allora [redacted] mattina finge di uscire [redacted] invece si apposta dietro [redacted] finestra. La sua testimonianza è decisiva. Giuseppe ha confermato le parole della sua compagna. Nonno Umberto sarebbe entrato spesso nell'appartamento del figlio (per questo è accusato di violazione [redacted] domicilio) e si sarebbe infilato nel letto della [redacted], tentando [redacted] violentarla sotto gli occhi dei bambini e minacciandola con [redacted] pistola. Giuseppe decide di fare i bagagli. Porta via la famiglia. Il padre non ci sta. Infatti un giorno lo raggiunge a scuola, estrae la pistola di [redacted] guardia giurata e lo minaccia. Viene denunciato. Il nonno, ad aprile del '93, aveva presentato il primo esposto contro figlio e nuora. [redacted] secondo lo presenta a novembre. Nel '94, il 21 gennaio, i fratellini vengono tolti ai genitori. Ma a febbraio Umberto Martina, per le minacce al figlio, viene rinviato a giudizio. Poi, ieri, [redacted] un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal giudice per le indagini preliminari Gaetano Buonfrate su richiesta del sostituto procuratore Leonardo Leone De Castris. [redacted] nonno finisce in galera. Al tribunale per i [redacted], il procuratore Donato Palazzo replica alle critiche: «Rispetto tutto quel che [redacted] è detto. Punti di vista. Ma io sono abituato a [redacted] lutare i fatti. E non sempre sono affidabili le valutazioni di chi studia i [redacted] a tavolino. Rispetto le opinioni di chi abbia conoscenza [redacted] diretta dei fatti. Ma io qui non ho visto nessuno».

[redacted] Tarantino

[redacted]

La folla accerchia gli agenti

BARI. Un gruppo di una sessantina di persone ha tentato ieri di impedire l'arresto da parte della polizia [redacted] due giovani che poco prima avevano compiuto uno scippo nel quartiere San Paolo, alla periferia cittadina. E' stato necessario anche l'intervento di un elicottero che sorvolava la zona per convincere la folla minacciosa a desistere dal bloccare una quindicina di agenti della squadra mobile e del nucleo volanti della questura, che hanno arrestato Leonardo Montani, di 19 anni, appartenente al «clan» del quartiere San Paolo, e un minorenne. I due per sfuggire alle forze dell'ordine si erano rifugiati in un recinto condominiale in via Lombardia, dove i poliziotti sono stati accerchiati. L'accusa nei confronti degli arrestati è di resistenza aggravata, lesioni personali e danneggiamento. [Ansa]

La famiglia Martina: Umberto, 65 anni (primo da sinistra), [redacted] stato arrestato ieri per violenza carnale

Minacce e attentati

[redacted] in cella La [redacted] dirige il [redacted]

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' vedova di mafia, figlia e cugina di boss in carcere, [redacted] Alcamo, paese di vino e di cosche nel Trapanese. Ha deciso di scendere in campo direttamente, cominciando a estorcere denaro a proprietari terrieri, professionisti e commercianti.

La sua gestione del [illegible] è stata durissima, senza [illegible] una indulgenza per [redacted] vittime: [redacted] pagavano, subivano attentati, il più delle volte l'incendio dell'auto la notte sotto [redacted] poi telefonate [redacted] minacce con le più cupe promesse di morte.

Ieri Anna Greco, 34 anni, è stata arrestata nel cimitero di Alcamo mentre riceveva un pacco con 30 milioni da una delle vittime, un commerciante che stanco dei soprusi si era rivolto alla polizia. L'uomo ha seguito le istruzioni contenute [redacted] una delle lettere [redacted] recapitategli dal racket.

Ha varcato il cancello del cimitero e ha raggiunto la tomba del boss Vincenzo Milazzo, nemico giurato dei Greco, che sono soltanto omonimi dei più noti palermitani. Li ha deposto i soldi in un cespuglio, allontanandosi. Qualche attimo ed è giunta Anna Greco che ha preso il pacchetto, ma è stata bloccata dagli agenti. Ora è in cella per tentativo di estorsione.

Figlia di Lorenzo Greco, che sta scontando [redacted] anni [redacted] reclusione per associazione mafiosa, e cugina di Lorenzo, condannato all'ergastolo, primo killer della cosca, Anna aveva continuato a farsi forte col prestigio dei familiari.

Una donna tutta d'un pezzo, stando alle confidenze [redacted] alcuni pentiti e a giudicare dalle laconiche dichiarazioni raccolte ad Alcamo dove il tasso di omertà è altissimo.

Due anni fa la faida tra i pastori legati al gruppo dei Greco e i trafficanti di droga [redacted] clan Milazzo aveva fatto 25 morti. Tra gli uccisi anche Domenico Parisi, marito di Anna, operaio della Forestale (incensurato) assassinato con due compagni di lavoro mentre rientrava [redacted] casa [redacted] auto. I Milazzo sono sempre stati amici [redacted] di Totò Riina. Vincenzo Milazzo, spinto dall'ambizione, aveva impiantato in contrada Virgini la più grande raffineria di eroina d'Europa; un miliardo al giorno il giro d'affari, fino all'irruzione della polizia nell'aprile '85 dopo la soffiata di un pentito.

I cadaveri di Vincenzo Milazzo, della sua donna Antonella Bonanno e [redacted] un fratello minore di lui, Salvatore, grazie alle confidenze di un altro pentito sono stati trovati [redacted] fa sepolti in una cava di marmo abbandonata a cinque chilometri da Alcamo, a Balata di Baida.

Un orrendo messaggio di morte inviato alla [redacted] vincente collegata [redacted] Riina proprio mentre il racket delle estorsioni metteva «sulla graticola» mezza Alcamo con tre o quattro attentati alla settimana.

Antonio Ravidà

[redacted]

[redacted] IN [redacted]

Verona: il padre muore annegato, ma [redacted] causa dell'handicap il ragazzo non riesce a ottenere aiuto

Sordomuto [redacted] in tenda [redacted] 6 giorni

Erano andati in ferie su una spiaggia dell'Adige
Nessuno dei parenti aveva notato la scomparsa

VERONA

Il padre, con il quale stava trascorrendo una vacanza, era annegato e così un ragazzo sordomuto [redacted] rimasto [redacted] sei giorni ad aspettarlo, abbandonato [redacted] stesso. Neppure i vigili e i carabinieri hanno compreso il dramma che stava vivendo Renato Olivieri, sedici anni, sordomuto dalla nascita, figlio di Salvatore, 47 anni, infermiere all'ospedale di Nogara, in provincia di Verona.

Padre e figlio erano diretti alla spiaggia di Rosolina Mare dove avevano in programma una settimana in tenda. A poca distanza dalla meta Salvatore Olivieri si era fermato, forse per [redacted] malore, in riva all'Adige ed aveva cercato [redacted] rinfrescarsi, mentre il figlio [redacted] riparava dalla calura sotto un albero.

L'uomo [redacted] caduto nel fiume, senza poter essere udito dal figlio sordomuto, [redacted] il suo corpo era stato trascinato lontano dalla corrente.

Mercoledì il cadavere viene recuperato, ma l'Olivieri aveva lasciato i documenti in macchina. E nel frattempo si consuma [redacted] dramma [redacted] Renato. Il ragazzo, infatti, si mette in riva al fiume aspettando [redacted] ritorno del padre. Dopo qualche ora decide di piantare la tenda, poco lontano dall'Adige e sposta persino l'auto. Aspetta il rientro del genitore per ben sei giorni, vagando [redacted] solo nella zona a poca distanza dalla spiaggia dell'attesa vacanza.

Renato dorme nella tenda [redacted] compra qualche panino in [redacted] vicino bar, sempre aspettando il padre. Arriva fino alla spiaggia [redacted] Rosolina [redacted] in mano la carta d'identità propria e quella del padre, [redacted] cerca di aiuto, per far comprendere con i gesti che è alla ricerca dell'uomo del documento, il [redacted] papà.

Ma l'handicap non gli permette di farsi capire, di farsi aiutare. Persino vigili e carabinieri, ai quali [redacted] ragazzo mostra i documenti, [redacted] riescono a collegare la presenza del sordomuto col ritrovamento dell'annegato.

Finalmente, dopo averlo visto per sei giorni sfamarsi con i panini, la barista chiede [redacted] Renato se ha bisogno di aiuto. Il ragazzo ha in tasca un foglietto [redacted] un numero [redacted] telefono: è quello della [redacted] Gloria Olivieri. La barista si mette in contatto con i parenti, spiega la situazione, quella [redacted] un ragazzo in stato confusionale, che non parla. Parenti ed amici spaventati da quella inquietante telefonata accorrono [redacted] Rosolina [redacted] finalmente possono soccorrere Renato e denunciare la scomparsa dell'infermiere.

All'ospedale di Rovigo avviene il riconoscimento di Salvatore Olivieri. Ora l'autopsia stabilirà le cause del malore.

Intanto Renato ha trovato un po' di serenità. Da ieri il ragazzo è in casa della madre, da qualche anno separata dal marito. E' stato messo al corrente della tragica fine del padre. Non ha toccato [redacted] lira [redacted] quello che c'era nel portamonete del padre.

«Ho visto quel posto - dice la zia - e non so proprio come abbia fatto [redacted] ragazzo con un handicap come Renato [redacted] resistere per [redacted] giorni tra l'indifferenza della gente».

Franco Ruffo

Renato Olivieri [redacted] rimasto [redacted] giorni nella tenda dopo la morte del padre

[redacted]

Botte tra sposo e suocero

PESARO. Si è picchiato con i suoceri e con i parenti della moglie subito dopo [redacted]. Alla fine è stato proprio l'aitante novello marito ad avere [redacted] peggio: [redacted] stato ricoverato. Non tanto per le botte, quanto perché anche all'ospedale non recedeva dal proposito di far capire ai suoceri le sue «ragioni». E per lui è stata necessaria un'iniezione di sedativo. L'occasione della rissa è stata il classico «Chi paga il conto [redacted] ristorante dopo che gli invitati hanno mangiato a sazietà?». Ma, dicono al paese, tra G.V., [redacted] ni, ed i genitori di lei, appena diciassettenne, [redacted] correva buon sangue da tempo. Fin dai tempi del fidanzamento. Ma l'amore c'era, le ruggini potevano essere superate e domenica mattina [redacted] matrimonio in pompa magna aveva commosso tutti. Ma la calma è durata poco, giusto il tempo di consegnare i confetti, naturalmente prima del conto. Allora sono stati guai e sono dovuti intervenire i carabinieri. [j.-p.]

Ammissione degli Usa

«[redacted] i francesi a [redacted] il virus dell'Aids»

WASHINGTON. Le autorità sanitarie americane hanno riconosciuto all'istituto Pasteur di Parigi la paternità della scoperta del virus dell'Aids. Rendendo atto che gli scienziati americani inventarono [redacted] test per l'Aids utilizzando un virus fornito dall'istituto Pasteur, l'istituto federale della Sanità ha messo la parola fine a una annosa controversia scientifica e economica con i francesi.

La nuova posizione Usa sulla paternità della scoperta [redacted] virus che causa il morbo del secolo è stata annunciata durante una riunione delle fondazioni americane e francesi per le ricerche sull'Aids, svoltasi nel Maryland. L'accordo prevede la spartizione in due parti uguali dei ricavati della vendita del kit per effettuare l'esame della sieropositività. Le royalties pagate dalle case farmaceutiche che producono il test per l'individuazione del virus nel sangue sono un affare di miliardi l'anno. [Ansa]

LE SOLUZIONI [redacted]

[redacted]
Il Bianco [redacted] la partita con [redacted] brillante combinazione: 1) 40-34!,19x30, 2) 37-31,36x27; 3) 34-29! 23x43, 4) 38x49,27x29, 5) 25x3 e vince.

[redacted] ACUTO
Il sosia era biondo, [redacted] statura media, e portava una felpa gialla e occhiali da vista. Il barista sostiene che egli aveva occhiali da vista, mentre in tre che erano da sole. Dato che solo uno doveva aver ragione si deduce che gli occhiali erano da vista. In due indicano il colore della felpa azzurra e tale dunque non può essere, quindi, poiché il barista [redacted] individuato gli occhiali, il colore [redacted] da lui indicato [redacted] poteva essere quello giusto e la felpa era gialla. Secondo l'asserzione di mio padre. Ma allora, il passante non poteva essere alto, e [redacted] potendo [redacted] neanche basso (lo hanno affermato in due), era di statura media, secondo quanto detto dall'avvertore. [redacted] consegue che il particolare correttamente individuato dal cameriere riguardava i capelli, che erano biondi.

[redacted]
[redacted] imbonati. 8 lettere: [redacted]. 7 lettere: intorno, [redacted], tirarne, tirati, lamito, tornite, tomala, tornile, tornito, [redacted], trinità. 6 lettere: atonie, entità, erinni, interi, ritonie, nitori, nirito, nariti, oinati, rutini, retino, [redacted], rinito, lenari, tonite, triorti, [redacted], zonale. 5 lettere: anitri, nitro, atone, atoni, etino, natie, nato, raito, orion [redacted], [redacted], oneri, olite, olili, [redacted], ento, tone, tolli, isola, tonni, [redacted], tinte, tinti, trie, trio, torte, tonto, [redacted], tonte, tornii, torte, tinte, trini, truno, trita, tinte, inti, trito, trono, toota. Totale 73 parole.

[redacted]
La partita, giocata a Wijk aan Zee, negli ottavi del campionato [redacted] mondo (5ª [redacted] match) è proseguita con 1. Td1+ 2. Rd1 e2, e dopo alcune mosse il Bianco [redacted] è arreso. [redacted] Nero poteva però dare matto con 2. Dd3+ 3. Rc1 Tc4 4. Rb2 Tc2, 5. Ra1 Da3 6 Rb1 Db2.

REBUS (2.6.7)
L'elettricista N C H E = LE LETTRICI STANCHE

[redacted]
La combinazione finale corretta è: A A 8 R

[redacted]
Il [redacted] del immunere è [redacted], Adriano è dei Pesci e l'iscritto a chimica studia a Palermo. Ecco comunque gli abbinamenti completi: il 1° remelare è Luciano Verdi, Anna, studente di economia a Firenze, il 2° remelare è Matteo Renzi, [redacted] studente di statistica a Roma, il 3° remelare è Davide [redacted], [redacted], studente di agraria a Napoli, il 4° remelare è Adriano Grigi Pesci, studente di chimica a Palermo, il remelare è Pietro Bianchi, forte studente di farmacia a Milano.

O R A [redacted] E · C U B A · S T E S S I · R E Y
B A R R A S · N · P O · C A S T E N E D O L O
L · S I T I · [redacted] · U L T I M A T U M · R
O E · L A F I E R A D E L L E V A N I T A · K
P R E P O N D E R A N T E · A N I L I N A
G I O V A N N I F A T T O R I · T · E L I S A
A S C A N I O S O B R E R O · F I [redacted] A T O
L O C R I · V O L I E R E · T O C E N O · I
I D [redacted] · C A N O A · E · G I R A D I T O · I
Z I · P A T · C A R P I · E · B I S
I C N E U M O N E · O L A T E · P P E S E
A H I · L O R E L L A · A S A R O · C E S A R
E · M A N I L I O C R I S P O · F E R I R E

Nell'agosto scorso torturarono e uccisero la moglie di lui che li aveva sorpresi insieme

Guerra in aula tra gli amanti diabolici

Roma, processo per il delitto

ROMA. Ora che siedono alla sbarra del tribunale d'assise sono mesti, compiti, educati. Ma dovevano essere delle belve furiose, quando si scatenarono. «Loro» [redacted] Silvana Agresta e Massimo Pisano, meglio noti come «gli amanti diabolici». Un terribile giorno dell'agosto scorso, i due assassinarono Cinzia Bruno, la giovane moglie di Pisano che aveva scoperto la tresca del marito e andò incontro alla morte per metterlo con le spalle [redacted] muro. Una storia da *grand guignol*. La giovane, quando il cadavere fu ritrovato, era un corpo martoriato. E ieri, alla prima udienza del processo, la voce professorale di [redacted] medico legale ha elencato le lesioni: polso fratturato, polmoni spezzati, stomaco saturo di psicofarmaci, massacrato di botte, colpita più volte con il coltello, di taglio e di punta. Il martirio di Cinzia Bruno, colpevole [redacted] di aver rotto un equilibrio, è durato un giorno intero.

Silvana Agresta e Massimo Pi[redacted] erano in aula. Hanno ascoltato con attenzione le parole del dottor Carlo Colesanti. Lei non ha fatto cenno di voler parlare. Lui, invece, s'è rivolto un attimo verso i giornalisti e ha sussurrato: «Sono innocente. Sono vittima di un'ingiustizia».

Silvana [redacted] Massimo. Chissà che cosa mai li ha uniti, finché l'omicidio non li ha separati. Lei, ieri, neanche degnava più l'amante di uno sguardo. E pensare che nei momenti belli, lui si [redacted] presen[redacted] ai genitori di lei, impiegata delle pulizie, non bella, ma dallo sguardo ferino, [redacted] aveva chiesto la sua mano. Convivevano, quasi, nella casa di lei, [redacted] i «suoceri» dietro la porta. Peccato che fosse già sposato, avesse [redacted] figlio, e non avesse mai fatto trapelare nulla [redacted] la legittima moglie. [redacted] anche lui faceva mostra di disinteresse. «No, non ho alcuna voglia di parlare con Silvana», ammiccava. Tutt'al più, si diceva disponile a un confronto «Nell'interesse della giustizia».

Il fatto è che i due - fin dai primi momenti - si accusano a vicenda. «L'ha ammazzata lui». «No, l'ho ammazzato [redacted]. Ammettono, messi alle strette, solo un ruolo secondario. Come se fos[redacted] una cosa da nulla: ho dato una mano a fare sparire il cadavere.

Già, il cadavere. Gli amanti diabolici, che avevano dimostrato [redacted] micidiale [redacted] sadica incapacità ad uccidere, hanno dimostrato anche una speciale inettitudine alla preparazione dell'alibi.

Ammettiamo pure che l'omicidio sia venuto da sé, [redacted] premeditazione. La mattina del 4 agosto scorso, Cinzia Bruno salu[redacted] le colleghe del Viminale dove lavorava (all'ufficio paghe del Sisde: forse la frequentazione dei poliziotti le [redacted] dato alla testa) e va a fare [redacted] detective. Monta in auto e arriva [redacted] Riano, dove abita lei. Citofona a casa Agresta. E da quel momento scompare in un buco [redacted] di sevizie. Viene affrontata [redacted] sovrastata da qualcuno (lei? lui?) molto più forte. Sono pugni, calci, graffi. Le spaccano un polso. Una stretta terribile al torace la fa svenire [redacted] le danneggia i polmoni.

I vicini sentono delle urla. [redacted] pensano [redacted] lite in famiglia. Chi può pensare che la povera Cinzia sia legata e trascinata per casa, rantolante? Non muore, però. E allora le fanno ingerire una buona dose di pastiglie di vario genere. Un cocktail micidiale. «A quel punto, era ancora cosciente», spiega il dottor Colesanti.

Più i due si accaniscono, più lei trova la forza di resistere. E così, ecco la furia. Probabilmente [redacted] passate diverse ore dal momento in cui il martirio di Cinzia è cominciato. La portano nella vasca da bagno. La stendono. E l'accoltellano «Colpi di punta e di taglio», sostiene l'autopsia. Un colpo in particolare, al collo, è mortale. Il corpo resta lì e intanto lavano i muri. I carabinieri, poi, troveranno tracce infinitesimali di sangue negli interstizi dell'intonaco e nello scarico della vasca.

Quindi il problema dell'alibi. Pisano corre a casa sua, a Monteverde vecchio, per fare la scena del marito preoccupato.

Il 4 agosto dimostrò un'esagerata apprensione, mentre nei giorni seguenti ha dormito tranquillamente con la figlia», raccontava ieri il fratello di Cinzia, Giuseppe. L'Agresta, invece, si preoccupa di fare scomparire il cadavere. Prima [redacted] impacchetta in un [redacted] di iuta che appartiene al fratello, postino. Poi contatta il suo idraulico, Sabatino Gigante, e lo [redacted] [redacted] scaricare [redacted] corpo nel Tevere. Quello esegue, ma senza convinzione. E due giorni dopo, di sera, un pescatore avverte i carabinieri. E' l'inizio della fine. Come in un classico giallo di Hitchcock, sarà la fede nuziale a tradire [redacted] marito assassino.

[fra. gri.]

PER TRUFFA

In carcere medico di Riina

PALERMO. Operazione dei carabinieri per l'arresto di 12 medici accusati di truffa ai danni [redacted] Servizio sanitario nazionale. Il meccanismo consisteva nel dirottamento di pazienti da strutture pubbliche a private, con perdite di vari miliardi per le Usl. Uno degli arrestati [redacted] Antonino Cinà, 49 anni, medico personale di Totò Riina, condannato tre mesi fa a tre anni di reclusione per associazione mafiosa. Prima di aprire il centro di analisi cliniche coinvolto nell'inchiesta, il dottor Cinà [redacted] stato in [redacted] vizio come neurologo presso l'Ospedale Civico di Palermo. Uno dei provvedimenti è intestato [redacted] Gaetano Sangiorgi, 46 anni, genero dell'esattore Nino Salvo, morto nel 1986. Sangiorgi, titolare del centro di analisi cliniche Belmonte, è detenuto in Francia, dove è stato arrestato il 12 gennaio scorso. E' accusato di avere dato un appoggio al commando che il 17 settembre 1992 [redacted] Ignazio Salvo, cugino di Nino. [Ansa]

L'uomo si è difeso: per colpa di lei sono vittima di un'ingiustizia

A sinistra Silvana Agresta durante l'udienza di ieri. Sopra, Cinzia Bruno, [redacted] vittima, e Massimo Pisano

Presentato a Roma, sarebbe in grado anche di giudicare la bontà di una bottiglia

L'elettronica batte il sommelier

Un sensore riesce a stabilire le annate del vino

ROMA. Sommelier addio. Per riconoscere l'annata [redacted] la qualità del vino, l'esperto non servirà più. Al suo posto arriva [redacted] «naso artificiale» o meglio, un sensore in grado di «leggere e sentire» l'odore della bevanda preferita da Bacco. L'annuncio è stato dato al quinto «International Meeting on Chemical Sensors» organizzato dall'Università [redacted] Roma «Tor Vergata», il Cnr e da «La Sapienza». «Il [redacted] dei vini - ha spiegato il professor Arnaldo D'Ami[redacted] - è un dispositivo microelettronico in grado di "leggere" le concentrazioni di specie chimiche o biologiche presenti in aria, acqua, atmosfera. Una sorta di "naso" a tutti gli effetti, che [redacted] davanti [redacted] gas provenienti dalle bottiglie [redacted] vino, riesce a stabilire le diverse annate».

«Il dispositivo - ha spiegato D'Amico - tarato ed istruito, è in grado di dire anche se il [redacted] è buono. Con il progresso, chissà, si potrà anche arrivare [redacted] sostituire il [redacted] da tartufo, individuando un opposito congegno in grado di sentire in anticipo la presenza della leccornia». [Agi]

MA IO NON CI CREDO

VE la ricordate quella mitica giornata di luglio giusto di 25 anni fa? Ve li ricordate i nostri nasi appiccicati [redacted] televisore, quel 20 luglio del 1969, mentre [redacted] primo uomo schiacciava la [redacted] impronta sulla Luna? Doveva [redacted] allora, [redacted] data storica. E lo era, ma non così tanto [redacted] cambiare ogni momento della nostra vita: non abbiamo colonizzato la Luna, non abbiamo impiantato supermercati né piste d'atterraggio, il nostro satellite è sempre lontano e, per quel che mi riguarda direttamente, le abitudini alimentari dei terrestri sono ancora come quelle di un quarto [redacted] secolo fa.

Vi ricordate, non è vero? Nel giro [redacted] [redacted] tempo si prevedeva [redacted] rivoluzione anche sulle nostre tavole: tutti avremmo ingollato pastiglie, colorate e saporite, dai mille toni e dai mille gusti. Si annunciava l'addio ai ristoranti ed alle trattorie, [redacted] manicaretti ed alle buone bottiglie, nel mito dell'efficienza, della funzionalità, del magro e del benessere. Allora avevo vent'anni: trenta chili fa non facevo [redacted] il mio mestiere di [redacted] ma l'idea [redacted] sostituire bistecche al sangue con pillole [redacted] e prosciutto di Parma con fiale verdognole mi atterriva.

Un quarto di secolo dopo, trenta chili in più, i miracoli dell'astronautica non hanno cambiato le nostre mense. E [redacted] le cambieranno nemmeno queste «trovate» di oggi, que[redacted] annunci che, francamente, io ritengo [redacted] spero, siano stati [redacted] poco «manipolati», esagerati dalla stampa.

Francamente che un qualche apparecchio individui l'annata di un liquido e, quindi, anche di una bottiglia di vino, non mi sembra irrealizzabile: mi sembra difficile invece prevedere una bella bustina di Carbonio 14 versata dal sommelier in [redacted] bottiglia di Barolo. E [redacted] pare ancora più impossibile che [redacted] cliente non protesti al tavolo di un ristorante. Ma, tecnicamente anzi, ben [redacted]ga [redacted] qualche marchingegno che eviti quell'esecrando [redacted] che tut[redacted] ricordiamo sugli pseudo Barolo Spanna e Gattinara del 1964...

Ma da qui a ritenere che questo marchingegno dirà anche se il vino è buono, ce ne corre.

Qualche sospetto ce l'ho anche per un altro motivo. Nella mia disordinata ma aggiornata bibliotechina gastronomica, avevo ritagliato [redacted] di agenzia del 26 febbraio in cui si annunciava che in Gran Bretagna era stato inventato un [redacted] elettronico che, con 12 sensori, sentiva gli odori e ne dava l'impronta grafica, sostituendo gli assaggiatori di vino e di cibo e gli analisti dei farmaci.

L'Agi di ieri, 11 luglio dell'anno del Signore 1994, riporta i riflettori sul tricolore: [redacted] Oxford si passa a Tor Vergata, con una trasmutazione, anche letterale, che mi [redacted] piacere per il suo tono casereccio (almeno a sentire i toponimi). Il tutto sarebbe il risultato [redacted] un lavoro dei ricercatori di Roma [redacted] quelli di Brescia...

Sopra un sommelier in azione. [redacted] sinistra un cane [redacted] tartufo. La macchina elettronica minaccia di farli scomparire

Presto potrà «sostituire» i cani da tartufo

Su una cosa posso anche [redacted] contento: l'apparecchietto del domani farà sparire quella spocchia presuntuosa fastidiosa arrogante e petulante [redacted] certi sommelier che pretendono di farti bere quello che vogliono loro.

E poi, un domani, ci potranno essere anche i tartufi, si dice nella notizia d'agenzia. Basterà andare nei boschi, comodi comodi, a tarda mattinata magari, piazzare l'apparecchietto tarato e il gioco sarà fatto...

E passi per il vino e per gli assaggiatori, ma il cane da tartufo, anche [redacted] quello volete far perdere il posto di lavoro? [redacted] nelle campagne dell'Astigiano [redacted] dell'Albese un domani arriverà l'invenzione preannunciata all'Imcs (già il nome dell'incontro mi [redacted] di disumano) state pure sicuri, ci gioco dieci bottiglie di Barbaresco, ci [redacted] sempre il contadino che si sarà alzato all'alba (e comunque [redacted]ra prima delle vostre apparecchiature elettroniche), che sarà già nel campo con il suo bastardino a precedere con [redacted] sua zappetta qualunque marchingegno, britannico [redacted] [redacted] Tor Vergata che sia.

Edoardo Raspelli

(Segue da pagina 10)

E' mancata
Cesira Pallaro in Pinazzi
Lo annunciano il marito Angelo, figli, nipoti e parenti. Rosario chiesa [redacted] Airasca oggi ore 21. Funerali mercoledì 13 ore 13,30 [redacted] dalle C.T.O.
— Torino, 12 luglio [redacted].

Addio COGNATA, addio sereni pomeriggi domenicali. Lisetta e famiglia Campassi.

Il suo entusiasmo di vivere non è stato sufficiente a trattenerla fra noi
Bruna Tabotta in Ruffinatti
è mancata. Lo annunciano il marito Ezio, la figlia Katia con Osvaldo, la suocera, parenti tutti. Funerali in Collegno martedì 12 alle ore 15 nella chiesa S. Elisabetta - Leumann.
— Parigi, 9 luglio 1994.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato e i Dipendenti tutti della A.T.A. s.r.l. partecipano all'improvvisa scomparsa del consigliere di amministrazione signora
Bruna Tabotta
— Collegno, 11 luglio [redacted]

Partecipano al lutto:
Ezio Micheli
Donato Stanca
Alessandro Ammirataso
Gianpiero Sarale
Riccardo Boeri
Attilio Bordon
Fortunato Cagliali
Claudio Carbone
Davide Catlin
Ferdinando Cipolletta
Lucetta Depetris
Simonetta Dignani
Rosanna Giocoardi
Sergio Grattapaglia
Celestino Lepredero
Paolo Martinat
Roberto Mele
Giuseppe [redacted]
[redacted] Pirotta
Ivano [redacted]
Sergio Scanavacca
Fortunato Rola
Pascal Ferrante

Ti vogliamo ricordare [redacted] quello che eri, una [redacted] coraggiosa ed entusiasta della vita. Laura Reginato e Marco Assolini.

L'Assemblea di S. Elisabetta partecipa al dolore

Giovanna e [redacted] Rocca partecipano con affetto al grave lutto [redacted] famiglia Ruffinatti.

Dall'asilo amiche e sorelle. [redacted] BRUNA, un bacio. Gabriella Teresa, Cristiana, Andrea Bertolazzi.

Agnese Pientulli e Carl[redacted]vazza, con le famiglie, piangono [redacted] scomparsa della cara [redacted]
Bruna Ruffinatti
— Torino, 11 luglio 1994.

Ciao BRUNA, il tuo sorriso, il tuo entusiasmo saranno un ricordo incancellabile. Vittorio, Agnese, Ivana.

[redacted] mancati
Lucia Montalbetti in Grappiolo
anni [redacted]
e
Lino Grappiolo
anni 85
L'annunciano i nipoti Marti[redacted] e Mario Montalbetti, la sorella Teresa Montalbetti, il fratello Pietro Grappiolo, parenti tutti. Funerali mercoledì 13 luglio, ore 8,15, parrocchia S. Antonio Abate (Torino). La tumulazione avverrà nel Cimitero di Ponti (Al)
— Torino, 9 luglio 1994.

E' mancato
Regi Garida Bassano (Bastian)
anziano Cest
L'annunciano con grande dolore la moglie Lina, cognata, sorella, nipoti, pronipoti. Funerali parrocchia S. Donato mercoledì [redacted] 8,15.
— Torino, 10 luglio 1994.

[redacted] potrò mai [redacted] Lorenza.

La famiglia Eller annuncia [redacted] dolore la scomparsa della loro [redacted]
[redacted] Baler
a funerali avvenuti.
— Torino, 12 luglio 1994.

[redacted]

La famiglia Castagnoli sentitamente ringrazia per la dimostrazione [redacted] affetto dataci [redacted] la perdita del caro
Arnaldo Castagnoli
S. Messa di trigesima sabato 30 luglio ore 9 parrocchia S. Lorenzo, Giaveno.
— Giaveno, 11 luglio 1994

ANNIVERSARI

1990 [redacted]
Ing. Michele Caneparo
Affettuosamente ricordato da mamma, papà e zia.

L'ora è scoccata.
GRANDI SALDI ALLA UPIM.
Fino al 50% di sconto
upim
Gruppo Rinascente

In diretta su Canale 5 la kermesse della moda che si apre con uno special di 20 minuti dedicato a Versace

Claudia e Roma, flirt sotto le stelle

La Schiffer sfila stasera per Valentino

Claudia Schiffer sfila questa sera a Roma per Valentino

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

L'atmosfera è caliente. Claudia Schiffer arriva oggi dal Messico. Sfilerà questa sera in esclusiva per Valentino a «Donna Sotto le Stelle». Si dice che per il disturbo abbia preteso 30 mila dollari più le spese. La top chiude la trasmissione - in onda su Canale Cinque in prima serata - indossando un solo vestito, lungo e largo, sui toni del marrone, dedicato alla pace nel mondo. Un modello in anteprima che vedremo nella collezione del sarto, a Parigi, nei prossimi giorni. Accanto a lei sei ragazzi, tra cui David Bowie, Alessio Avenali (scoperto da Vanzina) e Michael Begin (testimonial per la biancheria maschile di Calvin Klein). Massima segretezza sulla foggia dell'abito. Oggi, durante le prove, Claudia esibirà una «controfigura» del modello. Guai a rovinare la sorpresa. La città è in tilt. I fans aspettano trepidanti la Schiffer scortata da quattro guardie del corpo. Per ragioni di sicurezza la stra-top non dormirà in albergo, ma presso la villa di Valentino.

Versace invece apre il programma sulla scalinata di Trinità dei Monti - presentato da Gerry Scotti e Gabriella Carlucci - con uno special di 5 minuti dedicato a tutte le sue linee. Durante lo spettacolo si vedranno i capi di 29 griffes di prêt-à-porter e sartoria. Fra gli ospiti della kermesse: Ambra Angiolini con le teen ager di «Non è la Rai», Paul Young, Riccardo Cocciante, Blondie.

Ieri, fra una polemica e l'altra, hanno preso il via le sfilate. Ma non si parla più soltanto d'alta moda, di fatto a mano. La rassegna ora si chiama «Roma Moda» e, dalla prossima edizione, «Roma Collezioni»: «Per uniformarsi agli eventi milanesi», ha detto il presidente della Camera della Moda, Giuseppe Della Schiava, chiedendo anche un aiuto al governo Berlusconi affinché incentivi le esportazioni del comparto. Mentre il sindaco Rutelli, pieno di buone intenzioni, ha elencato tutti i luoghi dove in futuro la capitale può ospitare gli eventi dedicati all'abbigliamento.

Gli stilisti non sono stati consultati sul cambiamento del logo. Quell'«alta» che appare è un mutamento non poco che porta a una confusione sicura fra prodotti industriali e creazioni artigianali. Il sintomo di un malessere? I tempi cambiano. Le occasioni di sfoggio per capi sogno latitano, bisogna aprirsi a svariate soluzioni. «Le signore di oggi non sono più in grado di apprezzare certe lavorazioni certosine», racconta Pino Lancetti che fino all'ultimo non voleva sfilare. Poi tessutai e industriali l'hanno convinto. Ma potrebbe essere l'ultimo défilé di Lancetti couture. Il sarto ha diminuito il numero delle lavoranti in atelier perché conta creare un maggior numero di abiti pronti. Erano soltanto 40 i capi che ha presentato ieri a Palazzo Doria Pamphili sullo sfondo della mostra fotografica «Un itinerario di Alta Moda attraverso i 30 anni di Vogue». Gli abiti - ispirati allo stile donna elegantissimo come Paola di Liegi, Silvana Mangano e Catherine Spaak - si rifanno al meglio della sua produzione Anni Settanta. Carla Bruni micro abito di pizzo nero ricamato, con stivaloni uguali, è uno schianto. Eve esibisce un giaccone marabù che pare un piumino da cipria. Greta mostra uno strepitoso impermeabile metallizzato di stampo militare. La tunica cinese accarezza le forme di Sonia Koll che ancheggia al ritmo dei Pink Floyd. Quello di Lancetti suona come un addio.

I flash impazziti di fronte alla venticinquenne Mafalda d'Aosta, nipote di Maria Josè, in pedana per Marella Ferrera nella Chiesa Nuova sconsacrata. La spiritosa principessa - un metro e ottanta di salute, ma poca grazia in passerelle - il 16 settembre, a Borro, sposerà Alessandro Ruffo di Calabria. Firmato Ferrera è il vestito bianco che sfoggerà per l'occasione. Come tutti gli abiti a calla e i tailleur in lana decorati da inserti di plexiglas che Mafalda ha scelto per il viaggio di nozze. Matrimonio da mille e una notte anche per Lorenzo Riva. A una toilette per il giorno del sì - realizzata dall'ex allievo di Balenciaga - il New York Times, domenica scorsa, ha dedicato una pagina intera. Per Riva l'alta moda è una cosa seria. Un concentrato di eleganza, che guarda a star Rita Hayworth e Audrey Hepburn sigillate in tailleur con bordi di finta pelliccia, lunghe cappe e abiti sirena. Piccoli capolavori per nobildonne incontentabili. Le signore blasonate vanno forte. Testimonial di Riva, per «Donna Sotto le Stelle», sarà Melba Ruffo di Calabria. Il couturier anticipa: «Questa notte arriverà in Piazza di Spagna con un abito ballon in organza metallizzate che somiglia a un soufflé d'oro».

Antonella Amapane

Segreto sul suo abito

Un modello di Lorenzo Riva

Teramo, chiesti come riscatto per le ragazze 500 litri di vino e 100 metri di salsicce

Il rapimento? Scherzo da goliardi

Avevano finto il sequestro di 21 atlete ungheresi

La goliardia sta tornando in auge, come dimostra l'episodio di Teramo con il finto rapimento delle giocatrici ungheresi di pallamano

Le giovani avevano accettato l'invito degli studenti ed erano «nascoste» in un albergo

TERAMO È finito in piazza a Teramo con un banchetto a base di salsiccia e vino il «rapimento» delle 21 atlete della squadra ungherese di pallamano che si trovano nella città abruzzese per la Coppa «Interamnia», un torneo internazionale di pallamano riservato a squadre giovanili, che si svolge con cadenza annuale.

Le ragazze erano scomparse dai loro alloggi al centro sportivo comunale domenica pomeriggio.

Al telefono degli organizzatori della manifestazione, poco dopo la scomparsa delle atlete, era giunta una strana telefonata. Un anonimo, infatti, aveva chiesto come riscatto per la libertà delle ragazze 500 litri di vino e 100 metri di salsicce.

Era chiaro che, quantomeno, si trattava di un rapimento anomalo. Nonostante questo i responsabili della Coppa hanno avvertito la questura. Gli agenti, a loro volta, hanno informato della cosa il ministero dell'Interno e l'ambasciata ungherese.

Gli investigatori non hanno impiegato molto ad identificare i responsabili dei «rapimenti»: si trattava di un gruppo di universitari teramani con tanto di feluca che, tra l'altro, non avevano fatto molto per evitare che in città si sapesse del luogo dove le giovani erano «segregate».

Uno degli studenti ha subito confessato ai poliziotti tutto, svelando dove si trovavano le ragazze: un albergo a Castelnuovo Vomano, a pochi chilometri da Teramo.

I poliziotti si sono subito recati nell'albergo, il motel «Eden», dove hanno trovato le 21 ungheresi. Nessuna di loro legata od era stata maltrattata, anzi, alcune sguazzavano in piscina, altre conavano ai bordi della vasca ed altre ancora ballavano in discoteca con i loro rapitori.

Gli agenti hanno, evidentemente, capito che la storia del rapimento non poteva essere vera e, dopo qualche domanda alle giovani, hanno scoperto che questo avevano accettato un invito degli universitari. I ragazzi, impietositi per la non eccezionale sistemazione che era stata riservata alle ragazze dall'organizzazione e sicuramente tentati dalle loro grazie, le avevano convinte a modificare i loro programmi invitandole, a loro spese, in albergo dove avrebbero potuto fare doccia, cenare po' meglio che alla mensa universitaria e ballare. Le ragazze dell'Est hanno accolto senza neppure pensarci un attimo l'invito partecipando anche all'organizzazione dello scherzo e convincendo addirittura il loro accompagnatore, un ex politico, a seguirle nel tel.

A quel punto gli agenti si sono allontanati lasciando rapite e rapitori a ballare fino a notte inoltrata.

Le ragazze sono poi tornate, non si sa se tutte, nel centro sportivo comunale.

Ieri sera, nella piazza Sant'Anna, c'è stata la consegna del riscatto, pagato da un folto gruppo di studenti teramani, ed una nuova, lunga festa.

Giuseppe Guastella

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

RECENTI RICERCHE IN SVIZZERA CONFERMANO:

Oggi non si è più impotenti nel risolvere la vasta problematica dei capelli

Il Centro Tricologico MEDELVETICA consiglia a tutti di controllare gratuitamente in questo speciale periodo i propri capelli per conoscere le più valide soluzioni e tecniche per bloccarne la caduta

TORINO - Un angolo di Svizzera a Torino. Esperienza, personale qualificato, i più avanzati metodi di analisi: l'Istituto tricologico Medelvetica presenta il suo biglietto da visita a chi ha problemi di capelli.

SISTEMI ESCLUSIVI - La soluzione è a portata di mano: basta entrare nella moderna sede di Via Governolo 28, per conoscere un centro perfettamente organizzato e funzionante. Metodi di analisi all'avanguardia e metodi di intervento più avanzati, frutto di ricerche condotte con meticolosità e rigore scientifico, vengono utilizzati per affrontare e risolvere la vasta problematica dei capelli e del cuoio capelluto come la caduta, la forfora, la seborrea o altre disfunzioni.

DISFUNZIONI - Molto spesso, le cause più frequenti che provocano la caduta dei capelli sono gli squilibri del cuoio capelluto. La pitiriasi, o forfora, è sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule cutanee, mentre la seborrea denota una ipertrofia delle ghiandole sebacee e quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre a depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo, soffocando la radice del capello. Una vasocostrizione periferica comporta una scarsa irrorazione sanguigna a livello di follicoli, con conseguente stato di ipossia (scarsa ossigenazione), compromettendo il rinnovo fisiologico dei capelli. Dermatopatie come dermatiti, miosi, infezioni batteriche, allergie, psoriasi, lichen, per citarne alcune, disfunzioni ormonali, malattie sistemiche, stati post-febbrili e post-infettivi, gravidanze, diete estreme e farmaci sono tutte cause che possono provocare un indebolimento dei capelli, con un loro conseguente diradamento. Nell'uomo, la causa più frequente del deficit è la calvizie androgenetica. Per manifestarsi è necessario, comunque, che intervengano diversi fattori, quali eccesso di sebo, forfora ed altri ancora, che favoriscono l'inizio della caduta con un decorso che, anche in soggetti molto giovani, può portare a stadi di calvizie molto avanzati, risolvibili poi solo con interventi di autotrapianti.

Nelle donne, la caduta è accentuata in epoche che si sovrappongono molto spesso a trattamenti chimici (permanenti e decolorazioni). Questi possono scatenare, in taluni casi, allergia e portare a completa atrofia dei follicoli. Nella donna, poi, soprattutto dirette e periodo post-partum portano ad un indebolimento generale dei capelli. Oggi non si è più impotenti verso queste problematiche dei capelli, ma molto si può fare con l'impiego dei metodi d'analisi più avanzati.

ANALISI DEI CAPELLI - All'Istituto Tricologico Medelvetica, per diagnosticare e risolvere i vari problemi dei capelli, si lavora in questo modo: condizione essenziale è la diagnosi corretta: bisogna conoscere le origini della caduta. Dopo un'accurata valutazione del caso, viene effettuato un prelievo di capelli, che serve per il tricogramma: questo è l'unico esame che ci consente di valutare gli eventi che, nel ciclo del capello, si ripetono nello stesso modo: anagen, catagen e telogen (vita fisiologica del capello). Inoltre, ci permette di evidenziare e valutare lo stato di salute sia delle radici (distrofia - displasia) che nel fusto (tricorressi) ed eventuali carenze di oligoelementi. Per stabilire con precisione a quanto ammonta questa carenza, si può ricorrere al **MINERALOGRAMMA**, che è un'analisi che viene effettuata su un prelievo di capelli tagliati vicino alla radice e analizzati mediante spettroscopia ad assorbimento atomico. Il mineralogramma serve per una esatta valutazione dei minerali presenti nell'organismo quali zinco, ferro, calcio, magnesio, manganese, sodio, fosforo, selenio, rame, nichel, piombo, alluminio, cadmio, ecc.

Una carenza di zinco o di ferro può, ad esempio determinare una notevole caduta di capelli.

Una marcata recessione fronto-temporale

EQUIPE SPECIALIZZATA - Le case farmaceutiche ed il mercato offrono oggi numerosi prodotti che tendono a salvaguardare lo stato di salute dei capelli. Occorre però scegliere l'intervento migliore per ogni determinato specifico problema. Da questo risulta necessaria consultare professionisti ed affidarsi solo ad interventi mirati. L'Istituto Tricologico Medelvetica è un centro tricologico che garantisce visite fatte da personale competente (biologi), che si interessa in modo particolare dei capelli utilizzando gli strumenti diagnostici più avanzati. I trattamenti che vengono effettuati servono ad impedire un'ulteriore caduta dei capelli, a rinforzarli, ed eliminare la pitiriasi (forfora), a normalizzare la secrezione sebacea e quindi a ristabilire il ciclo fisiologico dei capelli.

Una ricrescita visibile può avvenire solo nei casi patologici come l'alopecia areata o dopo malattie sistemiche.

AUTOTRAPIANTO - In caso di calvizie avanzata per coloro che non desiderano rassegnarsi, non ci si deve disperare consultando specialisti in materia, si può essere indirizzati verso l'interessante di autotrapianto, metodo più valido e definitivo per ricoprire una calvizie. L'Istituto Tricologico Medelvetica offre professionalità, serietà ed i migliori interventi per risolvere tutti i problemi del cuoio capelluto, ristabilendo rapidamente il naturale equilibrio biologico dei capelli, ortodendoli più forti e vitali.

MEDELVETICA riceve su appuntamento per una consultazione e analisi.
Per il Piemonte:
telefonando tutti i giorni in orario continuato dalle 9 alle 19,30
il sabato dalle 9 alle 13
TORINO C.so F. Turati 13 bis - scala F
Tel. 011 / 581.82.80
ALESSANDRIA Via Dante 43
Tel. 0131 . 26.31.61
ALBA Corso M. Coppino, 32
Tel. 0173 / 44.22.21

Ottimismo dal Censis: i turisti attratti sia dal cambio favorevole sia dalla qualità dei servizi

L'Italia seduce [redacted] straniero

Un milione di presenze in più sul '93

ROMA. Un milione di turisti in più! E dopo le calde lacrime del '92 e del '93 gli albergatori tornano a sorridere: il movimento è aumentato del 4,2% [redacted] i beneamati stranieri (tedeschi per lo più) sono di nuovo in forte incremento nel 76,3% degli alberghi italiani. Così almeno dice [redacted] Censis dopo aver sondato il settore tra l'ultima settimana di giugno e la prima di luglio. [redacted] è venuto fuori [redacted] quadretto confortante per l'industria turistica italiana, ma che stabilisce anche con una certa severità alcuni punti fermi per gli operatori.

PERCHE' TORNA LA VOGLIA D'ITALIA? Come per i mondiali di calcio, così per la congiuntura turistica, l'Italia è stata baciata dalla fortuna. Una serie di circostanze favorevoli infatti si sono date appuntamento in questa stagione. I cambi, per esempio, sono favorevoli, specie dopo la svalutazione della lira, avvenuta quasi due anni fa [redacted] con effetti a lungo termine di cui ora raccogliamo i frutti: in pratica l'Italia [redacted]e.

La concorrenza non è più in grado [redacted] competere: il Mediterraneo del Sud [redacted] quello mediorientale sono diventate aree insicure, [redacted] Jugoslavia poi, neppure a parlarne. Non ci resta che competere con le consorelle comunitarie Spagna, Grecia e Portogallo. E qui interviene la qualità dei servizi: specie nelle zo[redacted] con antica tradizione di accoglienza (Romagna, Liguria, costiera amalfitana, Sardegna eccetera) la qualità alberghiera, [redacted] tutto l'indotto dei divertimenti e degli svaghi culturali - dopo la batosta degli anni scorsi -, si sta portando su livelli accettabili.

CHE COSA VOGLIONO I TURISTI. Al primo posto i turisti, specie stranieri, vogliono il come e non [redacted] dove. Non contano cioè tanto i luoghi rinomati, quanto invece il [redacted]. Il neoturista [redacted] umorale e suscettibile - dice [redacted] Censis - quindi basta pochissimo per fargli cambiare idea: un disservizio, la sporcizia, una scortesia e addio per sempre. [redacted] neoturista vuole anche [redacted] varia, non solo riposo, né solo sesso, né solo cucina, né solo svaghi, ma tutte queste cose insieme, con l'aggiunta della cultura. Insomma un pacchetto appetitoso e variegato. [redacted] variante-prezzo: le offerte devono essere «trasparenti», i «tutto compreso» devono essere realmente tali, l'«hard discount» con sotterfugio [redacted] controproducente. Lo stesso vale per le «categorie» gonfiate (un [redacted] stelle che è una topaia, per esempio). E poi attenzione, l'Italia è ancora molto [redacted] rispetto alle tariffe estere, questo non solo significa che lo straniero ha molto da scegliere, ma anche che l'italiano farà lo stesso, con tanti saluti per l'amor di patria.

CHI [redacted] TURISTA? Parole magiche dell'albergatore sono, secondo [redacted] Censis: grande, ricco, vario, esterofilo. Traduzioni. Grande: secondo la rilevazione Censis sono in grado di far fronte alla nuova [redacted]data turistica solo i grandi alberghi (o catene [redacted] tali) con oltre 200 [redacted]mere, cioè quelli che hanno la massa d'urto per rinnovarsi, ma soprattutto per allestire quei servizi (lavanderia, piscina, aria condizionata, ecc.) che per i più piccoli sarebbero antieconomici. Ricco: la gente vuole fare vacanze brevi ma, vista la favorevole congiuntura almeno per gli stranieri, assolutamente confortevoli, tant'è che a godere dei frutti del nuovo boom sono stati soprattutto gli alberghi a 4 e 5 stelle (62%). Vario vuol dire che avere una buona cucina (fatto indispensabile) e comode sedie [redacted] sdraio [redacted] troppo poco, la vacanza (e chi la propone) deve rispondere a una pluralità [redacted] esigenze [redacted] svago e di riposo. Esterofilo: [redacted] vincente l'albergo (o la zona) che è in grado di richiamare gli stranieri. Gli altri non hanno chances.

Raffaello Masci

Fonte: Indicazioni ottenute dai Panel nazionali di Trademark Italia

LE [redacted]

Capri e Venezia, due dei luoghi romantici per antonomasia che ricorrono anche nei ricordi sentimentali di molti vip

Le confessioni dopo il commento fatto da Berlusconi davanti alla reggia di Caserta: «Un luogo che invita ad aumentare la prole»

«Ecco i nostri paradisi dell'amore»

Carmen Llera vota Israele, la Marzotto Capri

L'ATMOSFERA era indubbiamente romantica, anche se il luogo non si poteva definire deserto: tra funzionari, giornalisti [redacted] guardie del corpo erano centinaia le persone che attorniavano i sette Grandi, sabato sera davanti alla reggia di Caserta, illuminata [redacted] giorno ed esaltata nella sua bellezza da un gioco di fontane. Clinton stringeva Hillary, [redacted] gran gioia dei fotografi americani, Silvio Berlusconi dava la ma[redacted] alla sua Veronica, il premier canadese alla moglie, che [redacted] l'italiano e si complimentava con Berlusconi per la felice scelta del luogo.

Il Cavaliere si [redacted] così entusiasmato che domenica, nella conferenza stampa finale, nel bel mezzo di un'analisi su Bosnia e Russia, [redacted] è interrotto per commentare, con un guizzo [redacted] felicità negli occhi: «...e poi pensate, davanti a quello spettacolo, a Caserta, ci siamo sentiti tutti romantici», le donne «sbattevano gli occhi con aria sognante, e [redacted] ho avvertito gli altri: attenzione, perché stanotte si rischia di aumentare la prole!».

Non si conoscono i commenti di François Mitterrand, ultrasettantenne e alle prese con alcuni problemi di salute, o del premier giapponese, che [redacted] in patria [redacted] sentirebbe rivolgere [redacted] riflessione così amichevolmente formulata. Ma Berlusconi è generoso di natura e ha voluto rendere partecipi gli altri della sua emozione, in un posto così struggen[redacted]. E infatti ognuno di noi ha una sua Caserta nella mente e nel cuore, un luogo dove [redacted] si è sentiti così complici della propria amata, o amato, da pensare a [redacted] aumento della prole, oppure - se ancora non si era provveduto - a iniziare la discendenza.

[redacted] sinistra l'onorevole Alessandra Mussolini e Carmen Llera

«Io [redacted] figli ne ho cinque, e quindi di posti così ne ho almeno cinque», dice ridendo Marta Marzotto, al telefono da Capri («Uno di quei posti», confessa). Ma la contessa ha una preferenza, francese. «Sì, è a Finistère, in Bretagna, un clima aspro, grandi [redacted] estese per chilometri, un profumo di mare e di bagnato, un ambiente eccitante. Ma anche la Sardegna d'estate lo è, e Cortina d'inverno, quando viene voglia di gettarsi nudi tra la neve e abbandonarsi agli istinti primordiali...».

Caterina Caselli ha meno slanci e preferisce, molto più comunemente, Venezia d'inverno. E Alessandra Mussolini si rivela ancor più formato famiglia. «Senta, io sono molto legata [redacted] ricordi dell'adolescenza, ai miei primi amori, [redacted] quindi le dico: Marina di San Nicola». Scusi, onorevole, ma dov'è? «Pochi chilometri dopo Fregene, ci passo, e ancora oggi [redacted] mio marito, tutte le vacanze estive, per me è veramente il massimo. E poi, certo, la reggia di Caserta è splendida ma anche noi abbiamo qualcosa di particolare, a San Nicola. E' il castello degli Odescalchi, vada a vederlo, merita».

E' il turno di Oliviero Toscani, e chi [redacted] ferma più? Toscani, come sempre, è un torrente di parole e ci tiene a far sapere che ha molto apprezzato, lui che berlusconiano [redacted] è [redacted] certo, il fatto che Berlusconi («il Carlo Dapporto della politica, ed è [redacted] complimento») abbia trovato il tempo di pensare all'amore [redacted] al [redacted] in mezzo a quelle interminabili e snervanti discussioni politiche. Il nostro «creativo» più celebre ha girato tutto il mondo e ha visto migliaia di luoghi romantici, ma le idee sono molto chiare. «Io quando penso [redacted] posto così, penso [redacted] Tjome, nell'isola di Veierland, all'inizio di un fiordo norvegese, [redacted] una data: 21 giugno, solstizio d'estate. Un mare liscio, rocce rotonde e [redacted] luce incredibile».

Carmen Llera ci porta cinquemila chilometri più [redacted] Sud. «Gerusalemme - dice la vedova di Alberto Moravia -, una camera dell'albergo King David da cui si vede tutta la Città Vecchia, una notte d'estate con la luna. Ma, mi consenta, non per la prole...».

Paolo Poletti

E' un pugliese

A Londra con il gatto Condannato

FOGGIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sei mesi di reclusione [redacted] sei milioni di multa: quale reato comporta questa pena? Scartabellare il codice non aiuterà perché questo tipo di punizione è stato comminato in Inghilterra a [redacted] italiano reo di avere introdotto nel Regno Unito una gatta.

Cleopatra, così si chiama l'ignaro felino, era giunta a Londra in caravan con il padrone, il professor Matteo Fantasia, quarantasei anni, ex sindaco pidiessino di San Severo, la moglie Anna Gassi e i figli gemelli della coppia, Emiliano e Roberto di quindici anni.

Al professor Matteo Fantasia, di professione insegnante di scienze naturali in un istituto magistrale, nessuno aveva detto che i severissimi cittadini del Regno Unito pretendono la quarantena per gli animali domestici stranieri in visita.

Così, al ritorno da una passeggiata nella capitale inglese, il professore sanseverese ha trovato dei poliziotti ad attenderlo. Che cosa era accaduto?

All'arrivo nel centro turistico la famiglia Fantasia aveva fatto presente al titolare della struttura di avere con sé un gatto. Il professore e i suoi familiari avevano spiegato che Cleopatra era una presenza importantissi[redacted] per loro, che li seguiva ovunque. L'uomo, sul momento, aveva posto dei problemi, ma poi la cosa sembrava finita lì, che il problema fosse definitivamente risolto.

Invece, dopo qualche giorno, l'operatore turistico ci aveva ripensato, segnalando l'anomalia alle forze dell'ordine che, senza perdere tempo, erano piombate nel camping per prendere visione del corpo del reato.

Così, al rientro dalla gita, i Fantasia avevano trovato i solerti bobbies ad attenderli: fatta la conoscenza di Cleopatra, i poliziotti dovevano ora prelevare il suo padrone, contravventore delle leggi inglesi.

Prima di [redacted] il tempo di capire cosa stesse accadendo, Fantasia è stato fermato [redacted] portato innanzi al magistrato, cui ha spiegato la propria buonafede: il giudice gli ha creduto ed ha applicato il minimo della pena, appunto sei mesi di reclusione con la condizionale [redacted] un milione di multa.

Il professor Fantasia [redacted] la sua famiglia sono rientrati a casa, a San Severo, [redacted] il ritorno di Cleopatra deve an[redacted] avvenire: in Inghilterra attendono infatti il pagamento di altre duemila sterline (cinque milioni di lire), per coprire il rimpatrio in aereo della gatta e l'obbligatoria quarantena.

Anna Langone

Lo annuncia [redacted] Wwf

La Penisola «culla» [redacted] e tartarughe marine

ROMA. Italia «culla» per fenicotteri e tartarughe marine. Per la prima volta i trampolieri dalle piume rosa, come annuncia il Wwf, hanno deciso di «mettere su famiglia» anche sulle coste continentali del[redacted] Penisola dopo le nidificazioni che avvengono ormai da due anni in Sardegna. In questi giorni nella colonia di fenicotteri presenti già da due anni nella Laguna di Orbetello, sono nati 15 pulcini mentre altri 50 nidi sono già pronti ad ospitare nuovi nati. Nella zona i fenicotteri sono circa 800 [redacted] le guardie del Wwf stanno tenendo sotto stretto controllo la zona.

Ma questo non è il solo «lieto evento». Dopo tre anni, nell'isola siciliana di Lampedusa, secondo Wwf e Cts per l'ambiente, la tartaruga marina è tornata a nidificare. Il nido si trova sulla spiaggia dei Conigli e dovrebbe racchiudere dalle 80 alle 100 uova di «Caretta caretta», [redacted] specie di tartaruga marina che frequenta il mare italiano.

(Ansa)

[redacted] la circolazione depressionaria presente sulla regione balcanica continua a convogliare aria fresca e instabile sull'Italia, specie sul[redacted] orientale.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni [redacted]ali della Penisola e sul settore jonico cielo parzialmente nuvoloso [redacted] nuvolosità in intensificazione nel pomeriggio e possibilità di locali temporali sulle zone interne e montuose. Sul resto dell'Italia prevalentemente [redacted] o poco nuvoloso. Dopo il tramonto formazione di foschie sulla Pianura Padana occidentale.
[redacted] in lieve aumento [redacted] massime sulle regioni nord-occidentali.
[redacted] moderati nord-orientali sulle regioni joniche, deboli variabili sulle altre zone.
MARI: localmente mossi il basso Adriatico e lo Jonio, poco mossi i rimanenti mari.
PREVISIONI PER DOMANI: condizioni di variabilità [redacted] temporali specie sulle zone costiere del Tirreno e della Sardegna.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	14	30	Firenze	16	30	Bari	22	28
Verona	18	30	Pisa	[redacted]	[redacted]	Napoli	20	29
Trieste	21	27	Ancona	17	26	Potenza	[redacted]	[redacted]
Venezia	18	28	Perugia	19	—	S.M. Leuca	20	[redacted]
Milano	21	29	Pescara	16	26	R. Calabria	22	30
Torino	19	28	L'Aquila	14	22	Palermo	23	29
Cuneo	19	30	Roma Urbe	18	32	Catania	16	32
Genova	23	28	Roma Ciamp.	18	30	Alghero	[redacted]	30
Bologna	21	30	Campobasso	12	19	Cagliari	[redacted]	[redacted]

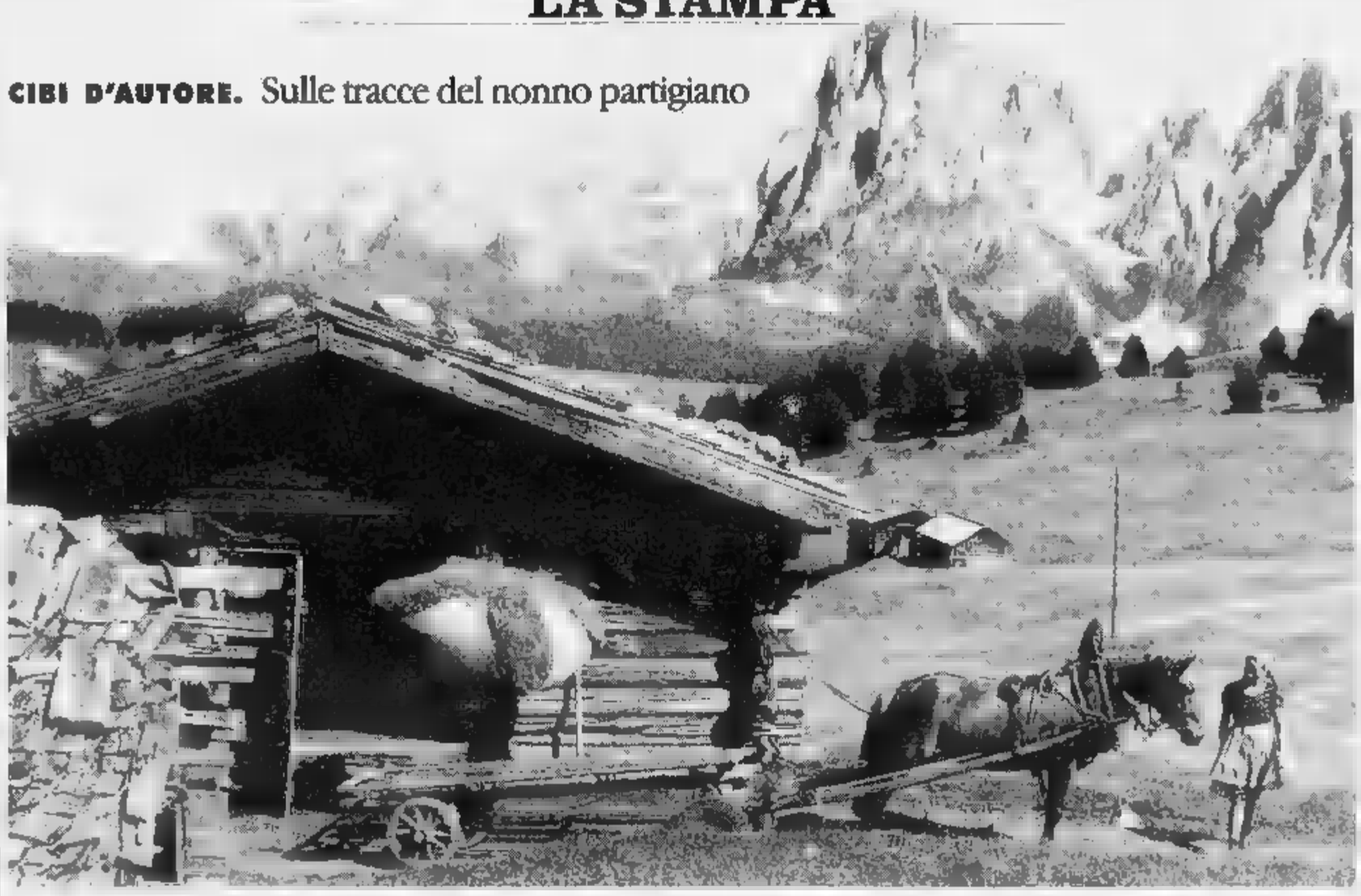
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	15	29	sereno	Lisbona	17	29	sereno
Atene	20	31	variabile	Londra	10	[redacted]	sereno
Bangkok	24	29	pioggia	Los Angeles	16	24	sereno
Berlino	16	28	sereno	Madrid	22	39	sereno
Bruxelles	16	30	sereno	Montreal	19	[redacted]	variabile
[redacted]est	17	20	pioggia	Mosca	11	24	sereno
Budapest	12	22	sereno	New York	18	31	sereno
Buenos Aires	8	13	sereno	Parigi	24	30	variabile
Copenaghen	14	24	nuvoloso	Pechino	23	28	nuvoloso
Dublino	13	19	nuvoloso	Praga	13	28	nuvoloso
Francoforte	14	27	sereno	Rio de Janeiro	10	19	[redacted]
Gerusalemme	19	29	sereno	Sofia	14	18	nuvoloso
Ginevra	14	29	sereno	Sydney	11	19	sereno
Helsinki	14	28	nuvoloso	Tokyo	25	33	[redacted]
Johannesburg	-2	13	sereno	Varsavia	13	26	variabile
Il Cairo	22	36	sereno	Vienna	14	25	variabile

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

RACCONTI D'ESTATE

CIBI D'AUTORE. Sulle tracce del nonno partigiano



l'AMORE *ai tempi della polenta*

Ormai vecchio chiese alla nipote di passare le vacanze sui monti dove aveva combattuto: «Poi mi racconterai»

Le Dolomiti, montagne, malghe, polenta, formaggi, vacche che pascolano libere e alberi profumati

ERA verso il di giugno, quando i crepuscoli sono lunghi e brevi le notti. Il temporale li sorprese lungo la mulattiera che saliva alla malga. Il vento dal Garda portò le nuvole che improvvisamente coprivano tutto il cielo; diventarono nere e poi giallastre. Il primo lampo sembrava volesse dilaniarle e subito dopo cadere grosse gocce e violenta grandine. Si tirarono sulla testa il cappuccio della giacca a vento e allungarono il passo.

In quel punto la montagna era nuda di alberi; tra macchie di rododendri cresceva l'erba dei pascoli e sulle rocce fitta boscaglia di pino mugo. Non c'era nessun riparo dove fermarsi e lasciare passare il temporale che intanto si stava sfogando con impressionanti lampi e tuoni che lasciavano nell'aria di zolfo. «Anche questo temporale sarà da raccontare a nonno Gigi», disse lei gridando.

Erano partiti due giorni prima da una città del Sud ed era stato nonno Gigi a spingerli a questa che consideravano un'avventura. Aveva detto tante volte: «Vorrei ritornare lassù dove ero in quegli anni della guerra». Ripeteva questa frase insistenza, come fanno i vecchi, le diceva a figlie e nipoti che ascoltavano solo per compiacenza. Per tanto tempo non ci aveva pensato, ma ora che quasi non poteva più nemmeno camminare, quei tempi e quei luoghi gli ritornavano sempre alla memoria. E ricordava l'8 settembre del 1943 quando il comandante del battaglione guastatori aveva detto che erano liberi di scegliere la propria strada, giacché il re e Badoglio avevano scelto lo loro. Era andato poco lon- perché arrivarono i tedeschi e lui si era fermato in una casa di contadini e che poi gli impossibile raggiungere la sua casa tanto lontana si con la banda partigiana.

Un giorno aveva chiamato Luisa. «Senti, - gli disse sottovoce -, all'università quest'anno è andata bene, dovresti convincere Franco a partire con te verso il Nord. Non dovrebbe essere difficile convincerlo a venire con te! Io vi pago il viaggio. Con il treno arrivate diritti fino a Padova, poi da lì a Vicenza sempre in treno, infine con la corriera. «Il giorno dopo salite alla Malga Hotaro. E' dove ho passato i venti mesi più importanti della mia vita. Lo dico solo a te che sei la nipote più Io non posso andarci. Poi racconti».

Nell'aria l'odore di fieno

Franco aveva accettato con entusiasmo di accompagnare Luisa; soli, insieme per belle montagne e vasti boschi. Sarebbe stato, pensava, meraviglioso tempo d'amore. Partirono dopo aver superato un Arrivarono al paese di montagna il mattino dopo la loro partenza. Odore fieno era nell'aria; chiesero informazioni e dopo aver comperato una carta topografica e una guida dei sentieri si avviarono con gli zaini in spalla.

Fu dopo passato i boschi che vennero sorpresi dal temporale che poi, come improvvisamente era venuto, cessò. Le nubi corsero via con il vento verso il Nord e si svilupparono di fulmini e tempesta sulle cime più alte. Il sole riapparve e si stabilì dentro un azzurro limpido e nuovo. La temperatura si era notevolmente abbassata e il suolo faceva salire il suo fiato.

La Malga Hotaro comparve improvvisamente dentro la conca. Il fumo usciva dal camino e sotto, lungo gli sporti, si era accumulata la grandine. Le pozze e le abbeverate riflettevano il cielo e anche le vacche vi si specchiavano. La mandria, tranquilla e sparsa, pascolava fra attorno l'erba verdissima tra il bianco delle pietre e della grandine. Un cane grigio e fulvo si avvicinò ai due. Li e poi scodinzolò. Luisa chiese permesso a voce alta e spinse la porta.

Il casaro stava rimestando il latte con il lira dentro la grande caldaia per comporre la cagliata; donna anziana stava seduto su una panca a rammendare paio di scalfarotti; «Levatevi da dosso quella roba bagnata e avvicinatevi pure al fuoco», disse la donna ai nuovi entrati.

Era buono l'odore del latte che cagliava e ancora più gradevole il fuoco alto e allegro sul focolare dove, appeso alla catena, era un paiuolo pieno d'acqua. Luisa e Franco si girarono da una parte ora dall'altra per asciugare i pantaloni. Luisa disse che erano arrivati fin lassù per trascorrere qualche giorno di vacanza, sì, proprio in quella malga se c'è posto. «Non siamo in agosto», la interruppe il casaro.

vi adattate -, disse la donna, sempre agucchiando gli scalfarotti -, su c'è una stanza. Il mangiare è quello che mangiamo noi, e con i nostri orari. Il prezzo è trentamila a testa. Al giorno, naturalmente».

«Ci buono», interruppe Franco.

La stanza, sotto il tetto ripido e alto, era tutta foderata di tavole d'abeto, pulita e semplice, due letti, una brocca per l'acqua e catino ferro smaltato, due sedie, una sgabello, un attaccapanni. Una finestra guardava sui pascoli e sulle rocce dove si arrampicavano dei larici. «Qui la notte fa molto freddo -, disse la donna che li seguiva -. Potete unire i letti e le coperte.

Lasciarono lì gli zaini e poi scesero. L'anno stava levando il formaggio dalla caldaia. Chino, le braccia nude affondate siero, un telo di canapa ostruiva la pasta e la ricalcava nelle fasce di legno preparate sul tavolone. L'acqua dentro il caldaio bolliva allegramente e il dopo aver dato un'occhiata alla sveglia che ticchettava scansia disse, era ora di fare la polenta. Il sale l'ha già messo. un sacco rimboccato la donna prendeva un pugno farina e mentre rigirava la mestola l'altra mano la lasciava lentamente cadere dentro l'acqua. Girava lesta e accalcata; premendo ginocchio contro un asse rivestito di lamiera teneva fermo il caldaio di rame. Ad un tratto Luisa disse: «Nonno Gigi mi spiegava faceva la polenta».

Poco prima di mezzogiorno arrivarono in casara anche due ragazzi che erano fuori a sorvegliare le vacche, o a far legna in bosco.

«Buon giorno!», dissero a Luisa e a Franco che stavano a guardare come la donna faceva la polenta. Il casaro che era andato a governare il formaggio stanza della salagione, quando rientrò disse: «E' cotta, buttala fuori».

La polenta soda e gialla in mezzo alla tavola e il suo profumo si spandeva per la casara. Sulla tavola la donna preparò con i piatti, un pignatto di vino e un pezzo di formaggio. Dopo, dalla cucina cominciò prese un tegame e nei piatti incominciò a distribuire i coniglio un il suo di burro e timo serpillo. I tre uomini si già seduti sulla panca le spalle al muro. «I vostri posti - disse la donna ai due che rostavano in piedi - sono quelli con il tovagliolo di carta». Si sedettero di fronte agli uomini, dove c'era anche il posto della donna, con le spalle rivolte al focolare dove il fuoco stava consumando la legna. «Servitevi la polenta, così faccio io», disse il casaro rivolgendosi agli ospiti. E mostrò come, tagliando con lo spago sottile una grossa fetta. Luisa e Franco erano un poco intimiditi silenzio degli uomini che li stavano osservando. Fu la donna a tagliare per loro la polenta. Incominciarono a mangiare. L'intingolo del coniglio era davvero molto buono e profumava di timo, anche la una saporita. «E' davvero buonissimo», disse Luisa. «Sono conigli che alleviamo qui fuori. Mangiano solo erba di montagna», rispose la donna.

«Mio nonno Gigi mi diceva che si mangiava solo polenta e formaggio», «E' la seconda volta che nomina suo Gigi», intervenne il casaro. «E' stato qui a fare il partigiano», disse Luisa.

L'uomo alzò la testa dal piatto: «Come si chiamava?».

«Si chiama Luigi Millo, ma è vivo». «Come si chiamava qui, da partigiano». «Come può ricordare - intervenne la donna -. Allora era ancora un ragazzo». «Lo chiamavano Teron anche come nome di battaglia perché era del Sud».

«Il Teron - esclamò il casaro -. Ci faceva ridere quando voleva parlare in dialetto. Mi diceva sempre: "Bocia, polenta e formaio ze bon"».

«Ma l'ha conosciuto?».

«Era ragazzo ma lo ricordo bene. Quando era di guardia in cima allo Scoglio del Gallo qualche volta andavo a trovarlo e mi diceva: "Bocia, polenta e formaio ze bon, ma ze bon anche spaghetti con la pommarolla 'n coppa!"».

A Luisa brillarono gli occhi e sorrise con tutto il viso pensando a suo nonno tra queste montagne, quando aveva poco più di vent'anni. «Lui mi raccontava dei suoi compagni partigiani, di Brocca, il Giulio, di Aramis, di Barba, Moretto, di Bull, di Bruno e di altri ancora che adesso ricordo».

«Sono rimasti in pochi. Molti sono emigrati, altri sono morti. Ma Aramis in uno di questi giorni dovrebbe salire in malga».

Detto questo sembrava non volesse più parlare. Continuarono a mangiare in silenzio. Le ossa del coniglio erano ripulite dentro il piatto ripulito dall'intingolo. La donna prese il coltello e lo porse a Franco invitandolo a tagliare un pezzo di formaggio: «E' formaggio di un anno, fatto l'anno scorso qui in malga. E' buono con la polenta. Siete giovani, mangiate». «Polenta e formaio ze bon!», esclamò Luisa, e quell'accento meridionale nel dialetto fece sorridere i due ragazzi. Il pranzo era terminato. Il casaro si alzò dalla panca e disse: «Voi ora andiamo a riposare perché ci siamo alzati alle quattro. Se ne avete voglia andate a dormire anche voi. Se volete potete restare qui in camera, o anche fare un giro qui intorno. Ci vediamo».

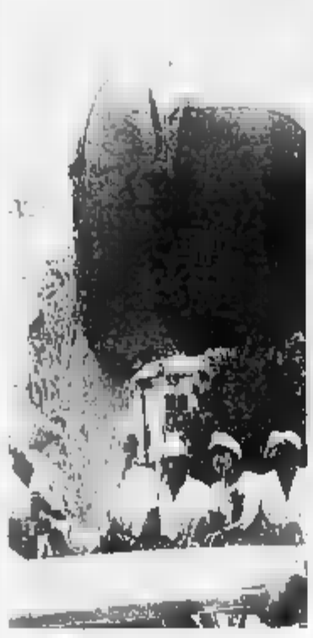
Si alzarono tutti. La donna si fermò a lavare le stoviglie nel siero ancora caldo, poi anche lei si ritirò. Il regnava sulla montagna, le vacche pascoli stavano sdraiate a ruminare e si sentivano più i campanacci che dondolavano. Franco e Luisa si sedettero sulla panca davanti al focolare dove anche il fuoco si era assopito. Fumavano in silenzio. Infine decisero di uscire per prendere conoscenza del paesaggio. Il cane che si addormentato davanti alla porta si alzò e li seguì.

Camminarono dapprima lo vacche ruminanti che preparavano il latte; si fermarono a bere a una piccola sorgente che sgorgava da una fessura della roccia e si dissero che anche nonno Gigi aveva certamente bevuto quell'acqua. Proseguirono un sentiero che li condusse a una salletta tra rocce nude da dove si vedevano una parte tante montagne, le ultime bianche di neve e di ghiaccio, e dall'altra boschi e dossi a perdita d'occhio. Sotto di loro sprofondava a picco una valle da dove giungeva il brusio del traffico stradale.

Sempre seguiti dal cane ritornarono sui loro passi verso la malga e quando giunsero stavano mangiando le vacche radunate in gruppo. Il casaro chiuso presso di sé il cane e lo rimproverò duramente. «Perché lo tratta così? - chiese Franco -. E' stato bravo»

«Doveva restare qui ad aiutarci a radunare le vacche».

«Siamo andati - disse poi Franco - per un sentiero fino a una sella da dove si vedono la Val Sugana e le montagne fino in Austria».



Sotto il titolo, lo scrittore Mario Rigoni Stern
Qui a fianco, il casaro mentre prepara il formaggio.
A sinistra, una grande colata di polenta

Il casaro rimestava il latte con la lira, il profumo si mischiava a quello degli alberi: tutto uguale, stesso formaggio, come in guerra

Sotto il titolo, lo scrittore Mario Rigoni Stern
Qui a fianco, il casaro mentre prepara il formaggio.
A sinistra, una grande colata di polenta

«Lì, da quelle rocce sulla sinistra è dove si è buttato Moretto per non cadere nelle mani dei fascisti. Sono passati giusti cinquant'anni».

«Anche di questo mi ha raccontato nonno Gigi», disse Luisa.

I giorni che seguirono assomigliarono a questo come intensità di ricordi e di scoperte. Anche loro due si alzavano appena il cielo in- schiarire e, dopo aver fatto colazione con polenta abbrustolita e latte fresco e formaggio, andavano per le montagne sempre accompagnati dal cane.

Un pomeriggio, invece andare a riposare, il casaro accompagnò dove un tempo il ricovero dei partigiani. Dopo aver camminato solo una mezz'ora per un terreno accidentato e coperto da un fitto e intricato mugheto, raggiunsero una cima tutta intersecata da trincee della prima guerra mondiale e dove anche delle caverne si internavano dentro montagna: «Era- qui - disse il -. Quando ero in malga a guardare le vitelle ogni tanto venivo a trovarli. Avevo dodici anni e qualche portavo anche dei messaggi. Mi chiamavano Bocia. Quando c'erano i rastrellamenti non li trovarono mai perché per un camminamento o una galleria uscivano dall'altra parte della montagna e poi restavano in quota». Luisa e Franco lo ascoltavano. Quei luoghi e le parole del casaro erano più istruttivi di tante lezioni universitarie. «Ecco, qui c'era la cucina - riprese il casaro -, ossia il posto dove Aramis cucinava la polenta per tutti. E lì sopra è il posto di guardia».

C'erano solo rocce con poca e magra vegetazione. Una grande pace e un leggero vento che portava l'odore della resina che i mughi ovaporavano al sole del meriggio. Luisa volle salire al posto di guardia dove nonno Gigi, il Teron, sognava gli spaghetti sugo di pomodoro e un'Italia libera. Si vedeva tutt'intorno per trecentosessanta gradi: «Da qui vedevano tutto», disse Franco. Tra le rocce fiorivano le stelle alpine e Luisa raccolse qualche stelo: «Le porto a mio nonno», disse che osservava.

Sale e farina di contrabbando

Una giunse in malga anche Aramis. Uno dei ragazzi era sceso nella contrada ad avvisare che la nipote Teron era lì. «Assomigli a tuo - disse Aramis dopo averla guardata in silenzio -. Come sta il nostro Teron?».

Quella sera raccontò a lungo, gli piaceva raccontare. Disse come arfin lassù la farina che procuravano quelli Cln di Padova, ma come era difficile procurarsi il per salvarla. Lo portavano i contrabbandieri di tabacco da Valstagna. Il formaggio, e, quando non era in attività la malga, arrivava dal Caseificio Cooperativo dove Massimo il contabile e Silvio il casaro riuscivano a ingannare quelli della Milizia annonaria.

Raccontò anche che il Teron era esperto di esplosivi perché aveva il corso guastatori. Insieme con Nino, Vassilij il russo, Danilo e Bull, e con lui Aramis, si erano calati più volte giù nella valle per far saltare la ferrovia Trento-Venezia dove passavano i treni tedeschi. Una volta attaccarono anche una colonna di camion che portava legname giù in pianura dove volevano rifare i ponti fiumi.

Raccontava e . Il fuoco si era spento da un pezzo ed erano rimasti solo Luisa, Franco, Aramis e il casaro. Quando il barlume dell'alba incominciò a schiarire l'oriente, Aramis si alzò in piedi e andò dove aveva riposto lo zaino. L'aperse, levò un sacchetto di tela e venendo verso Luisa e Franco disse: «Portatelo da parte mia al Teron. E' la farina da polenta di Aramis. Tu - disse a Luisa - hai visto come si fa. Gliela devi preparare».

«Io - disse il casaro -, vi darò un pezzo di formaggio fatto lì che è quello della malga del Bocia».

«Polenta e formaio ze bon!», disse Luisa con le lacrime agli occhi.

Mario Rigoni Stern

IL CASO. In Germania romanzieri e poeti sotto accusa: non sanno recensire

Scrittore, critico infame

La vanità di Mann e l'ira di Goethe

In alto Thomas Mann e Walter Benjamin

Passionalità segrete intolleranze e amicizie

GOETHE, Lessing, Heine, [redacted] Theodor Fontane o Tho[redacted] Mann, Kurt Tucholsky o Walter Benjamin, Golo Mann e Martin Walser, grandi nomi della letteratura tede[redacted]. Ma un genio è in grado di riconoscere [redacted] altro genio? Un grande scrittore può essere anche un buon critico? Marcel Reich-Ranicki, il più famoso critico tedesco contemporaneo, ha dedicato alla sua professione un'appassionata raccolta di ritratti: critici famosi, ma soprattutto scrittori nella cui opera la critica letteraria ha avuto [redacted] ruolo primario. Sono *Avvocati della letteratura* (editore Dva, Stoccarda), che hanno scritto pagine indimenticabili [redacted] poesia o prosa, [redacted] si sono anche lanciati nella critica, con amore, con disprezzo o per dovere. E proprio nelle loro pagine di critica, nei loro saggi sugli altri autori, questi grandi scrittori svelano il loro carattere: tolleranza o intolleranza, passionalità, obbiettività o senso dell'amicizia, rivelati involontariamente nel modo in cui affrontano questo compito così difficile: giudicare l'opera di un altro autore.

«Picchiatelo a morte, quel cane! E' un recensore», scrive il giovane Goethe. E' [redacted] verso più citato nelle pagine della cultura [redacted]ei giornali tedeschi, dice Reich-Ra[redacted]. Goethe è l'anti-critico, il «disprezzatore della critica» che ammette di avere scritto il Werther «piuttosto inconsapevolmente, quasi come un nottambulo». Goethe che [redacted] lascia rapire dall'ebbrezza creativa e in una lettera a Schiller sostiene che «tutto quello che [redacted] un genio, in quanto genio, avviene inconsapevolmente». E quindi la riflessione non contribuisce in nulla al miglioramento di una poesia. Ha bisogno di [redacted] «pubblico che accetta [redacted] recepisce lo [redacted] opera senza fare domande, senza mettere nulla in causa». I critici per Goethe «macinano» e «spezzettano» l'opera e sono solo un ostacolo al godimento della letteratura. Eppure questo grande della letteratura tedesca per il quale Shakespeare «appare solo casualmente nella storia del teatro», conosce bene l'importanza della critica. S'infuria talmente per un giudizio negativo alla sua regia dello *Ion* di Schlegel, che lo sfortunato recensore verrà bandito per sempre. Da quel momento è lui, Goethe, direttore del Weimar Theater e allo stesso tempo recensore. E fa stampare a proprie spese la lode di una sua opera e la spedi[redacted] gran numero di persone.

Ma se Goethe ha decretato: «Nessuno dovrebbe giudicare qualcosa, [redacted] non è [redacted] grado [redacted] di[redacted] di saper fare altrettanto», Lessing, il «padre della critica tedesca», insegna: «La mia minestra è salata: non mi è lecito dire che [redacted] salata fino a quando non ho imparato io stesso a cucinare?». Lessing, [redacted] critico, non ha riconosciuto [redacted] valore [redacted] un Racine o di un Corneille: a causa sua ancora oggi sono estranei al pubblico tedesco. Ma è stato un grande critico della letteratura tedesca. Nei duecento anni dalla sua morte, dice Reich-Ranicki, in Germania la critica è stata insultata e combattuta, a volte proibita dallo Stato. Ma nessuno ha potuto annullare quello che è stato raggiunto da Lessing.

Heinrich Heine [redacted] il poeta che canta la Germania, l'ebreo che non vuole «essere tedesco», ma vuole essere [redacted] poeta della lingua tedesca». E come critico? «E' un artista [redacted]he li», risponde Reich-Ranicki. I critici, dice Heine, sono come lacchè alle porte di [redacted] sala da ballo: «Possono mandare via chi non ha diritto d'entrare, ma loro stessi non possono ballare». Invece Heine è il buttafuori e il miglior ballerino allo stesso tempo, ma non di rado cede alla tentazione di «negare l'ingresso a chi non vuole incontrare nella sala da ballo». A differenza della maggior parte delle persone che riescono più facilmente a distruggere un'opera che [redacted] tesserne le lodi, Heine raggiunge le vette letterarie nell'entusiasmo. La «canzone dei Nibelunghi», spiega ai francesi, è «una lingua [redacted] pietre, i versi sono come rettangoli in rima. Qui e là dalle fenditure zampillano fiori rossi, [redacted] di sangue e pende l'edera, come lacri[redacted] verdi».

Come è diverso il critico Thomas Mann. Ha scritto su tutti i contemporanei, eppure nessuno lo appassiona, a volte scrive per fare piacere, [redacted]ome le lodi a un libro di Heinrich Mann (nelle lettere invece parla di «odio» e «nausea» per l'opera del fratello). Ma Thomas Mann anche nella critica rimane [redacted] narratore per eccellenza, con alcuni tra i più bei saggi letterari della lingua tedesca. Soprattutto eccelle quando racconta gli autori che lo hanno formato in gioventù, Goethe, Schiller, Tolstoi, Kleist. Ma alla fine finisce per parlare [redacted] se stesso e della propria opera. In una prefazione al *Castello* di Kafka, ricorda che Kafka apprezzava il suo *Tonio Kroeger*, in un elogio funebre a Bernard Shaw dice: «Non sono mai andato [redacted] trovarlo, per umanità. Sono convinto che non avesse mai letto una mia riga e non volevo imbarazzarlo».

Un quarto di secolo ha impiega[redacted] Marcel Reich-Ranicki per comporre questo libro, che «appariva sempre incompleto». Ci sono ritratti vivissimi, a tinte forti, scritti con un tocco di ironia. In Germania Reich-Ranicki è un personaggio pubblico. Ebreo, di madre tedesca e padre polacco, è sfuggito ai nazisti del ghetto di Varsavia. Con venti marchi in tasca [redacted] il visto [redacted] passaporto, nel 1958 è arrivato a Francoforte volendo vivere in Germania e scrivere di Heinrich Böll e di Martin Walser. Lo *Spiegel* l'anno scorso, gli ha dedicato la copertina. [redacted] detto a Günter Grass: «Quello che irrita Grass così tanto, [redacted] parte vero: per alcuni critici oggi vi è un maggiore interesse che per alcuni scrittori che negli Anni Sessanta e Settanta ci avevano così affascinato».

Francesca Predazzi

Sotto, Giuseppe Pontiggia e Asor Rosa

AUTORI ALLO SPECCHIO

Sanguineti: «Finiscono per parlarci di sé» Pontiggia: «Si staccano facilmente dal testo»

BACCHETTATE sulle penne tedesche. E che dire di quest'Italia dove da sempre narrativa, poesia e critica sono spesso e volentieri mescolate [redacted] un'unica mano, e dove sempre più ci si recensisce a vicenda? Secondo lo storico della letteratura Alberto Asor Rosa non c'è contraddizione fra genio poetico e critica: «Basta guardare al passato. Leopardi ha scritto pagine critiche fra [redacted] più alte». E i contemporanei? C'è qualche bell'esempio negativo? «In questo momento [redacted] mi vengono in mente», risponde. E aggiunge: «Moravia ha scritto bellissimi saggi critici».

E regola [redacted] esiste nemmeno per il poeta Edoardo Sanguineti: «Il passato ci mostra figure al contempo di produttori e interpreti della letteratura, da Dante [redacted] Foscolo». Ma Sanguineti sottolinea un altro aspetto: «Nel caso di [redacted] scrittore importante quello che andiamo a leggere nei suoi saggi critici non è tanto il giudizio, quanto un complemento [redacted] suo pensiero: andiamo a vedere "che cosa gli serve", [redacted] direzione che dà al suo lavoro, che cosa ama [redacted] detesta». Insomma, lavoro critico [redacted] confessione? «Sì, perché quando parla di [redacted] finisce per regolarlo sulla propria poetica. Prendiamo Manganelli: parla di suoi gemelli, [redacted] doppi, finge di parlare d'altro ma parla di sé. All'inizio Manganelli pensava di orientarsi verso [redacted] critica accademica, qualche saggio giovanile testimonia lo sforzo di essere oggettivo, [redacted] poi passa rapidamente [redacted] enunciare la propria poetica, l'autore [redacted] diventato [redacted] protesto».

Allora, una critica di valore ma non oggettiva? Secondo Giuseppe Pontiggia [redacted] generale gli scrittori [redacted] buoni critici, ma non hanno l'attenzione circoscritta all'oggetto tipica [redacted] lavoro analitico: non raccontano soltanto l'oggetto, muovono dal testo e fanno percorsi che illuminano lo sfondo in [redacted] il testo è inserito, parlano più facilmente anche di cose che si possono associare, collegare». Un po' più protagonisti? «Senz'altro mettono di più di sé, partono dal libro e si muovono per associazioni, con sguardi su altre cose». Parliamo di qualcuno in particolare? «Parlano già abbastanza loro».

Marco Neirotti

FATTI [redacted] GENTE

Cartland, 93 anni e 600 [redacted]ri

LONDRA. Barbara Cartland, la regina del romanzo rosa, ha festeggiato ieri i suoi 93 anni con un ricevimento nel prestigioso Hotel Berkeley. Come sempre vestita di rosa e adornata di piume e vistosi gioielli, Dame Barbara ha annunciato di aver dato alle stampe il suo 600° libro. Non si tratta però di un romanzo, ma della sesta [redacted] necessariamente ultima) versione della sua autobiografia. Come spiegare tanta fecondità? La Cartland ha rivelato il suo segreto: «Quando finisco un romanzo, chiedo sempre [redacted] Dio di mandarmi una nuova trama». [Ansa]

Le sculture [redacted] Fazzini fra I Sassi di [redacted]

MATERA. Le più note sculture di Pericle Fazzini – nato a Grottammare, nelle Marche, nel 1913, morto a Roma nel 1986 - sono in mostra da ieri nell'ambiente degli antichi rioni «Sassi», in particolare nell'area delle chiese rupestri della Madonna delle Virtù e di San Nicola dei Greci. Sono presentate 75 opere di grandi o medie dimensioni realizzate in gesso, terracotta, legno e bronzo, dal 1926 alla morte. Spiccano fra le altre i ritratti di Mario Rivosecchi, Birolli, Ungaretti, Sibilla Aleramo, l'autoritratto, *La donna nella tempesta*, *Il giovane che declama*, *San Francesco e il lupo*, *Il ragazzo con i gabbiani*, *Il fucilato*, *La sibilla*, *Il ragazzo che pensa*, *La donna che si asciuga*. La mostra, corredata da un catalogo edito dal Poligrafico dello Stato, resterà aperta fino al 15 ottobre. [Ansa]

Fiuggi: teatro, danza e musica per un mese

FIUGGI. Sarà tutta dedicata alla cultura mediterranea [redacted] quinta edizione di «Fiuggiplateaeuropa», il festival di teatro, musica e danza che si apre sabato. Nell'arco [redacted] un mese la manifestazione, diretta da Pino Pelloni e intitolata quest'anno «Verso Sud», proporrà [redacted] spettacoli di prosa, 5 balletti, un concerto lirico e una mostra fotografica, ospitando oltre cento artisti italiani, spagnoli, svizzeri e indiani. [AdnKronos]

[redacted] AL GIORNALE

I misteri del 740 e le ingiustizie per i malati cronici

[redacted] quel mutuo non si detrae

Vorrei far notare ciò che credo essere un sopruso (nei confronti di alcuni cittadini) contenuto nel modello 740. Per quale motivo un lavoratore dipendente, attualmente con moglie [redacted] carico, non può detrarre dai propri redditi gli interessi passivi di un mutuo decennale «prima casa», iniziato a pagare nel '90 [redacted] intestato, come del resto l'immobile, alla propria moglie quando costei ancora lavorava? Com'è possibile che nuclei familiari diventati purtroppo monoreddito non possono avvalersi degli [redacted] diritti di altre famiglie in [redacted] entrambi i coniugi lavorano? Mentre il fisco italiano penalizza le famiglie sopracitate i signori dell'Ici pretendono dalle stesse il pagamento dell'imposta.

Situazione: il mutuo che pago con il mio stipendio, [redacted] posso scalare perché [redacted] è intestato a me, in compenso però devo pagare l'Ici, perché pur essendo a nome di mia moglie, in realtà i soldi escono sempre dal mio stipendio. C'è un'incongruenza, da [redacted] lato il nucleo familiare viene discriminato [redacted] fini delle detrazioni Irpef, dall'altro viene chiamato a farsi carico dell'onere Ici. No [redacted] sembra giusto!

Daniele Sordo, Torino

Per chi i posti in ospedale?

Vorrei rivolgermi al ministro Costa non in qualità di Consigliere comunale di alleanza Verde, ma come Presidente dell'associazione S.A.N.A. (Solidarietà Anziani Non Autosufficienti), la quale, operando da molti anni per la tutela degli anziani (nello specifi[redacted] di quei malati cronici non autosufficienti ricoverati negli Istituti della Città di Torino), mi ha permesso di maturare parecchia esperienza in materia.

Vede, non vi è responsabilità da parte dei parenti della signora Gioachina, da quattro anni ricoverata al Mauriziano: loro hanno fatto riferimento alle leggi vigenti; le responsabilità sono di quegli amministratori della Sanità che [redacted] hanno mai provveduto [redacted] creare posti letto per la lungodegenza, previsti da Leggi vecchie di 10 anni!

E' vero che un «cronico», qualunque sia la sua età, non dovrebbe occupare un letto di una struttura sanitaria complessa, letto destinato ai malati in fase acuta e bisognosi di terapie intensive, ma è altrettanto vero che non dovrebbe essere «abbandonato» in strutture assistenziali, gestite dal Comune, totalmente inadatte a garantirgli quelle cure sanitarie necessarie a non peggiorare la sua condizione e a dargli una qualità di vita accettabile.

Lo sa che, sempre per responsabilità degli amministratori di cui sopra, a Torino proliferano pensioni abusive che, dietro pagamento di rette salatissime, ospitano anziani malati cui [redacted] viene garantito nemmeno il rispetto delle più elementari norme igieniche? E [redacted] perché la nostra procura non le chiude? Solo perché dice, così facendo, quei malati finirebbero ricoverati negli ospedali cittadini, sottraendo posti letto alle «urgenze», e di fatto avalla una situazione insostenibile. Però, ad esempio, non si è mai fatto nulla per promuovere l'ospedalizzazione [redacted] domicilio, che potrebbe risolvere parte dei problemi con costi molto contenuti.

Ha ragione: un malato così costa molto alla collettività; ma a noi è costato molto anche il reparto di rianimazione dell'ospedale Maria Vittoria (oggetto di inchieste per «tangenti»), mai terminato, ed anche i promessi e mai mantenuti ampliamenti del suo Dea, i cui medici sono obbligati a lavorare in condizioni al limite del collasso.

A noi [redacted] costata molto anche la struttura di via Farinelli (che i giornali chiamano «l'ospedale fantasma») anch'essa oggetto di indagini, mai ultimata, sottoutilizzata, con macchinari costosissimi e senza personale in grado [redacted] usarli, che obbliga i cittadini dell'intera Circoscrizione X a [redacted] poter usufruire di adeguati servizi sul territorio.

Signor ministro, ritenendola persona corretta e sensibile, credo di poter dire che Lei sia d'accordo con me nel [redacted] voler imputare ai cittadini colpe che sono da attribuire soltanto ad [redacted] classe politica corrotta, inefficiente e dedita perlopiù alla tutela dei propri interessi; gli ospedali ed i servizi della nostra città hanno bisogno di aiuto: ma con una seria programmazione [redacted] fronte di investimenti adeguati e di «veri» controlli.

La salute e la qualità della vita sono beni inestimabili che devono per forza avere costi sociali che non si possono ricondurre soltanto ad utili di bilancio.

Emanuela Rampi
Presidente dell'Associazione Solidarietà Anziani [redacted] autosufficienti, Torino

[redacted] O.d.B.

Signor Del Buono, si offende se le chiedo cosa ne pensa del nostro Bossi? Comincia in sordina arando nel cuore dei lombardi, progredisce prepotentemente col progredire delle stupidaggini e delle ingiustizie dei politici quarantennali, irrompe sulla scena italiana come pilastro base della rivoluzione anticangentistica, [redacted] quando si accorge che il suo alone di trionfo sta per essere offuscato da un altro astro nascente, sempre lombardo, invece di reagire con astuzia e senso «politico», tentenna, perde il suo profeta Miglio, cambia idee e linee...

Pier Giorgio Riva, Torino

E' difficile mutare l'uomo con i sogni

GENTILE signor Riva, non mi offendo affatto. Anche perché la sua analisi è perfetta e non mi obbliga neppure a una minima fatica per risponderle che lei ha ragione, ed è, forse, la prima volta che noi due andiamo del tutto d'accordo. Lei dice di Bossi: «E' indeciso se continuare a fare la rivoluzione o a salvare quel governo che lui ha maggiormente voluto. Ora, proprio Bossi sta diventando un problema non solo per il [redacted]overno ma anche per molti di coloro che lo hanno osannato, votato, eletto: forse non ha ancora capito che chi comanda non deve pensare ai propri interessi personali [redacted] alla propria immagine, ma deve collaborare con i partner che si è scelto per il bene del popolo. Sono in 4 al governo? Forza Italia, Lega, Alleanza Nazionale, Cattolici Democratici? Si mettono d'accordo prima fra loro [redacted] poi vadano in Parlamento senza offendersi e senza litigare. Se no, [redacted]eramente, si ritorna al Caos, veramente al "tanto meglio quando si stava peggio"...».

Le ripeto che lei ha ragione, gentile signor Riva, ma pretende troppo dalla natura umana. I peggiori guai gli uomini se li procurano perché trascurano l'importanza della ragione. Bisogna ammettere, tuttavia, che questa volta l'ambizione è stata molta e il progetto era addirittura grandioso. Mettere insieme forze molto diverse e farle convivere come un tutt'unico. E' stato già sorprendente che il Polo della Libertà si sia affer[redacted] con una tale veemenza, dimostrando che gli italiani anelavano a un cambiamento il più possibile radicale e, apparentemente, il risultato è stato raggiunto. Ma il risultato elettorale non era [redacted] punto di arrivo, era appena un punto di partenza. Strada facendo era inevitabile che [redacted] scatenasse la lotta interna, che [redacted] è cosa che possa rallegrare avversari o scettici, è per tutti svantaggiosa, ma costituisce una conferma che è difficile modificare la natura umana raccontandosi sogni.

Oreste [redacted]l Buono

Le tasse, il lavoro e [redacted] partito

Ho letto «Il Partito Fantasma» di N. Bobbio, *La Stampa* del [redacted] luglio, e la risposta di Berlusconi, *La Stampa* del 5 luglio.

Io non sono né un «filosofo», né un «imprenditore», ma do ragione al filosofo. Forza Italia [redacted] da considerarsi alla stessa stregua di un qualsiasi Club, tipo per esempio Forza Milan.

Che poi, come dice Berlusconi, sia stato [redacted]egistrato a termine di legge come «movimento politico», non fa una grinza.

Il fatto stesso di aver impostato la macchina elettorale mercanteggiando posti di lavoro e meno tasse in cambio del [redacted], dimostra che [redacted] Club Forza Italia [redacted] un Club che ha sfornato uomini «politici» improvvisati, crudi politicamente e incompetenti!

Il sig. Berlusconi da buon imprenditore ha una brillante parlantina, solo che non convince. La campagna demagogica berlusconiana si è impantanata [redacted] non bastano il suo sorriso e le sue frasi ad effetto per risolvere i problemi.

Enzo Carteny, Strambino (To)

I disagi della scuola

Vorremmo tentare [redacted] dare una breve risposta ed un significato costruttivo alla lettera, pubblicata recentemente del sig. Straniero, attualmente impegnato alla IV Commissione di maturità al Liceo Scientifico di Arona.

Il professore non vuole sentirsi dire che contro «questo stato oltraggioso delle cose» (riferito alla iniquità delle proprie retribuzioni a confronto [redacted] quelle delle signore Parietti e Marini) non si può fare niente.

Dobbiamo puntualizzare, innanzitutto, che la situazione vergognosa [redacted] cui versa la nostra scuola non può essere ricondotta solo ed esclusivamente ad un [redacted] disagio economico. Gli rammentiamo, con l'umiltà proveniente dalla nostra giovane età, che vi sono valori, di più vasto respiro ed assolutamente irrinunciabili, che da anni vengono portati avanti da persone e da formazioni politiche ben definite; tra questi principi si colloca, senz'altro, una ridefinizione del ruolo della Scuola nella società ed una sua maggiore incisività nella formazione culturale e non dei giovani.

Tali propositi non sono certo nel programma del «sig. ministro» cui si riferisce il preside, né tantomeno in quello, più generale, del governo cui appartiene; e stia pur certo, [redacted] sig. Straniero, che sicuramente al nostro attuale governante [redacted] mai capitato di arrossire per lo scandaloso ed arretrato stato della scuola italiana.

Ci piacerebbe, quindi, invitare il sig. Straniero a rivolgere, se non lo ha già fatto, la propria attenzione politica a chi è in grado di proporgli delle soluzioni veramente alternative all'attuale realtà scolastica, e non solo, di questo nostro Paese.

Circolo «Che Guevara»
Partito della Rifondazione Comunista
Sezione di Galliate

Storace e Cardini

Vorrei complimentarmi per l'ottima prosa di Pierluigi Battista nell'articolo su Cardini. E anche per la fantasia. Non ho il privilegio di conoscere personalmente il prof. Cardini, né ho voglia di porre veti su chicchessia, né l'autorità di proporre qualunque nome per la Rai e altro. Se Battista mi avesse chiamato, non avrei faticato a spiegargli perché.

On. **Francesco Storace**, msi-An

Herling, ritorno in patria

Strano interludio per Walesa

TRE anni fa sono andato nel [redacted] Paese natio, la Polonia, dopo mezzo secolo [redacted] esilio politico. Crolla[redacted] il regime comunista, un avvenimento per il quale mi sono battuto all'estero [redacted] gli amici della rivista *Kultura* di Parigi, ho potuto dichiarare all'atto di ricevere [redacted] laurea *ad honorem* dell'Università di Poznan: «Ho cess[redacted] di essere uno scrittore in esilio, sono diventato uno scrittore polacco che vive a Napoli». E infatti sono cadute tutte le vecchie interdizioni di pubblicare la mia opera in Polonia, i miei libri appaiono in Polonia e arrivano nelle mani dei loro lettori naturali (senza dover essere contrabbandati dall'estero, come accadeva prima), raggiungendo notevoli tirature.

Quest'anno, esattamente tre anni dopo, sono di nuovo andato in Polonia invitato ad assistere a Varsavia al lancio dell'edizione delle mie opere complete, e [redacted] Wroclaw (la vecchia Breslau) per ricevere un premio letterario e la medaglia d'oro dell'Università. In un viaggio [redacted] un mese, con i soggiorni a Varsavia, a Lublino, a Cracovia, a [redacted]wice, [redacted] Wroclaw, tra gli affollati incontri con i miei lettori (ascoltando le loro domande e cercando di rispondere secondo le [redacted] capacità) ho potuto farmi [redacted] quadro approssimativo della situazione polacca [redacted] mesi dopo le elezioni del [redacted] settembre, che hanno portato al potere - appena crollato il regime comunista - il partito degli ex comunisti (o, se si preferisce, [redacted] certamente preferiscono i diretti interessati, dei post-comunisti) in[redacted] con i loro fedeli fiancheggiatori [redacted] tempi passati, il partito dei contadini. Insomma, sulle rovine di una «democrazia popolare» polacca disintegratasi nel 1989 è cresciuta, quanto alla composizione del governo e alla maggioranza nel Parlamento, una formazione [redacted]nuinamente democratica ma non priva di certe velleità e di certi appetiti dell'epoca ormai tramontata di un bello [redacted] buono «socialismo reale».

Il quesito che sorge per primo è naturalmente [redacted] mai la Polonia, il Paese anticomunista per eccellenza, ha voluto fare il 19 settembre quel passo: sorprendente sì, anche se preceduto dai lituani e seguito dagli ungheresi. Durante il mio viaggio mi è capitato spesso [redacted] leggere [redacted] giornali polacchi commenti allarmistici sull'«ondata neofascista in Italia», e spesso chiedevo ai miei ascoltatori e interlocutori se non sembrava loro un po' eccessiva questa preoccupazione espressa nel Paese dove i «neocomunisti» si [redacted] insediati al potere quattro [redacted] dopo [redacted] caduta [redacted] comunismo, mentre in Italia i «neofascisti» sono entrati nel governo dopo una quarantena politi[redacted] di quasi mezzo secolo.

Un imbarazzato silenzio fu di solito la risposta. Una reazione tipica per chi comincia [redacted] rendersi conto di che cosa sia successo. Gli [redacted] comunisti e i loro alleati del partito contadino sono riusciti, grazie al loro vantaggio organizzativo sopravvissuto dal periodo precedente, a padroneggiare meglio i loro elettori (non bisogna dimenti[redacted] che soltanto la metà degli aventi diritto a votare [redacted] andata alle urne). E una parte della popolazione, particolarmente impoverita, ha deciso di protestare [redacted] il voto contro [redacted] prezzo elevato del passaggio dal «socialismo reale» al libero mercato. La propaganda elettorale degli ex comunisti e del partito contadino [redacted]llava q[redacted] argomento, promettendo di raddrizzare o comunque attenuare le ingiustizie contenute nella riforma.

Promesse non mantenute; l'attuale governo continua la politica del [redacted] predecessore tanto vituperato nel [redacted] delle campagne elettorale. Disilluderà magari i suoi elettori protestatari, ma ha paura di mettere [redacted] pericolo l'evidente (confermato dalle statistiche) progresso economico del Paese. Si limita quindi ad accumulare con grande voracità i posti nevralgici e mono del potere, come se questo fosse il suo unico scopo. I suoi elettori [redacted] tarderanno troppo a vederlo in tutta la sua ovvietà, e trarranno le loro conclusioni.

Se, poi, si tiene presente che soltanto [redacted] metà degli aventi diritto [redacted] votare sono andati alle urne, e che [redacted] destra sconfitta dalla meschina divisione in vari partitini tenta [redacted] di creare una specie [redacted] Alleanza democratica della destra (contrapposta alla Alleanza democratica della sinistra degli ex comunisti), le prospettive della stabilità e della durata dell'attuale governo non sono rosee. Si [redacted] anche la tentazione del partito dei contadini di prendere le distanze dai [redacted] alleati ex comunisti per avvicinarsi alla Chiesa, che (come sempre) guarda gli abitanti delle campagne con un occhio [redacted] benevolo interesse.

Le innumerevoli conversazioni che ho avuto con i partecipanti alle mie semiconferenze o letture letterarie mi hanno convinto che si sta diffondendo il pentimento per le elezioni del 19 settembre. Per ora il pentimento trova [redacted] più naturale espressione nel crescente disinteresse per la politica, [redacted] sorta di «non vale la pena, sono tutti imbroglioni che sulle nostre spalle fanno una scalata al potere, l'unica risposta [redacted] occuparsi esclusivamente dei fatti propri». Infatti lo abbiamo gi[redacted] visto poche settimane fa, quando le amministrative del 19 giugno hanno richiamato alle urne un magro 30% degli aventi il diritto al voto. Se non [redacted] ancora un disastro, è un dato che porta al di[redacted].

Tutto ciò che ho visto e sentito durante il mio mese in Polonia [redacted] induce a pensare a un «interludio polacco», cioè [redacted] un periodo transitorio piuttosto che non indirizzato alla maggiore stabilità, stabilità indispensabile per fare ulteriori passi in avanti. C'è in aria un riesame delle esperienze contenute nel quinquennio dell'indipendenza e sovranità nazionale. L'iniziale precipitazione delle cose tende a rallentarsi e ad arricchirsi dello ri[redacted] più mature.

Resta il punto focale del quadro politico polacco, il Presidente della Repubblica. Nessuno vorrà toglie[redacted] a Walesa gli enormi meriti [redacted] capo di Solidarnosc, e persino un certo naturale (e non di rado furbesco) fiuto politico, ma la gente non trattiene più l'insofferenza di fronte alle sue attività e al suo comportamento in veste di primo cittadi[redacted] del Paese.

Alla vigilia della mi[redacted] partenza ho ascoltato in tv l'intervista di Walesa. Dopo aver solennemente annunciato il [redacted] proposito [redacted] presentarsi per la seconda volta nelle presidenziali, aggiunse: «E vincerò, come ho vinto sempre, se gli uomini politici mi ubbidiranno». Sembrava il capo di [redacted] banda di [redacted] nel cortile di un palazzo [redacted]l'a[redacted] di promettere loro [redacted] vittoria in cambio della sottomissione cieca. Era più patetico che pericoloso. Speriamo che rimarrà tale fino alla fine della sua carriera.

Gustaw Herling

D'Annunzio e la Rubinstein ai tempi del «San Sebastiano»: i retroscena d'un amore segreto

Ida, l'arcangelo del Vate

Una passione ambigua e liberty

In alto, il «Martirio di [redacted] Sebastiano». Qui accanto, la Rubinstein è Sebastiano. Più a destra, la ballerina nei panni [redacted] «Cleopatra»

Da sinistra, D'Annunzio e Claude Debussy

Ora il «Mistère» torna in scena a Gardone E Branciaroli presta la voce al Santo

GARDONE

C'E' Barrès, c'è Rostand, [redacted] altri letterati francesi imbarazzati, agghindati. Con la solita temerità, vedendo da vicino le meravigliose gambe nude, mi getto a terra, bacio i piedi, salgo su pel fusolo sino alle ginocchia, [redacted] su per [redacted] coscia sino all'inguine, con il labbro agile e fuggevole dell'auleta che scorre il doppio flauto. Tableau! Scandalo... Mi rialzo in silenzio ottuso e mormoro come trasognato "Saint Sébastien?"». Così D'Annunzio descrive il [redacted] primo incontro [redacted] Ida Rubinstein in una notte del giugno [redacted] nel camerino della star dei Ballets Russes di Diaghilev, dopo una *Cleopatra* trionfale. Chissà se [redacted] cose andarono in questo modo, di fronte a un Robert de Montesquiou inorridito. E' la Rubinstein a dare una versione più plausibile dell'evento descrivendo l'effetto che «i veli gemmati di cui [redacted] mago Bakst s'era compiaciuto circondarmi avevano fatto sul Poeta [redacted] quale aveva chiesto al dandy-chaperon che cosa potesse fare, lui, l'Immaginifico, per tanta artista: «Scrivete una tragedia per lei», [redacted] risposto Montesquiou. Quella notte (è nei ricordi della diva) «... nacque [redacted] *Martirio di San Sebastiano*; da questo incontro è balzato l'arcangelo d'oro, l'arciere trafitto dalle sue stesse frecce...».

Fu, in ogni caso, una folgorazione per entrambi [redacted] l'inizio di [redacted] rapporto strettissimo di lavoro e di amicizia amorosa. Il carteggio parzialmente custodito al Vittoriale (67 lettere e 169 telegrammi della Rubinstein a D'Annunzio tra il '10 [redacted] il '31; 78 minuti di telegrammi di lui, mentre le lettere [redacted] Vate sono a Parigi) non fa che confermarlo. Con un «in più» di «sospetto»: che i due personaggi abbiano attinto a una intimità maggiore di quella che la loro storia h[redacted] sinora raccontato. «Nulla di provato - dice Francesco Perfetti, presidente della Fondazione di Gardone - né di provabile, [redacted] è certo che fu [redacted] relazione molto profonda». Sino [redacted] oggi [redacted] Rubinstein era considerata l'unica amica di D'Annunzio senza implicazioni sessuali. Ben nota era la [redacted] omosessualità, con forti passioni per grandi donne: una di queste Romain[redacted] Brooks, la pittrice americana che aveva ospitato, amato e aiutato anche economicamente Gabriele negli anni della faticosa stesura del *Martirio* in delicata [redacted] pur assonante collaborazione con Debussy; il legame Gabriele-Ida è sempre stato visto come intellettuale e anche operativo, dal momento che la danzatrice russa, ricchissima, era stata in gran parte la finanziatrice degli spettacoli dannunziani [redacted] Francia.

«Però, se leggiamo con attenzione i telegrammi, praticamente inediti, che [redacted] Vate invia alla sua musa per invitarla a Gardone - continua Perfetti - vi sentiamo aleggiare [redacted] aspettative, una sospensione estremamente ambigue». Lui la invoca: «Siete la più fantastica e ingannatrice delle "pisanelle" (anche *Pisanella* era stata scritta per lei, ndr). Vi aspetto ogni giorno, da tre mesi, e dispero di voi...». «L'appartamento della Leda è, adesso, un prodigio di eleganza, di magnificenza, di comodità e di completa libertà degno d'accogliere la regina di Cipro e la quarta Grazia...». «Per telepatia [redacted] mio cuore stamane m'ha detto che non dovevo aspettarvi per domani. Ho lavorato alle vostre stanze come [redacted] un nuovo poema... [redacted]sogno, bisogne [redacted] al convento...».

Era stata davvero l'ambiguità, la bellezza di lei sfuggente, da androgino, immagine tanto cercata e finalmente perfetta di San Sebastiano, ragazzo [redacted] la chevelure d'hyacinthe» [redacted] gli attributi della «femme fatale», a decidere [redacted] destino del *Martirio*. Un «Mistero [redacted] impastato [redacted] eros e di religiosità, forse non ancora del tutto spiegato e ottant'anni [redacted] più dalla celebre «prima», avvenuta, tra lo scandalo e la netta condanna della Chiesa, al Théâtre du Châtelet il 22 maggio 1911. Oggetto di studio (Silvio d'Amico lo definì crudelmente frutto «di sadismo pseudo-mistico») più che di rappresentazi[redacted] per difficoltà, lunghezza, linguaggio, costi: tanto che bisogna riconoscere coraggio alla Cooperativa del Teatro Scientifico che giovedì sera lo presenta al Teatro del Vittoriale con il balletto dell'Arena [redacted] Verona [redacted] Franco Branciaroli, voce di San Sebastiano.

Non sarà, certo, il ruolo leggendario della Rubinstein. Per affrontarlo la suprema danzatrice e [redacted] era dovuta diventare anche attrice, impresa alla quale si era accinta sin dalla fine del 1910, con un ardore quasi stoico. Ma chi poteva resistere a D'Annunzio in quel momento? In Francia le sue opere [redacted] famose, era re dei [redacted] lotti [redacted] Parigi. Sfuggito ancora [redacted] volta ai creditori che stavano per mandare all'asta [redacted] Capponcina, viveva circondato da amici che erano Sarah Bernhardt [redacted] Cécile Sorel, Anna de Noailles e Maurice de Rothschild oltre naturalmente a Montesquiou. Ed è a quest'ultimo, il Charlus di Proust, che D'Annunzio dovrà moltissimo non solo per la realizzazione del *Martirio* [redacted] anche per la ferrea dedizione della Rubinstein sicuramente incoraggiata dallo squisito barone: due elementi fondamentali per la definitiva conquista da parte del Vate dell'intelligencija parigina.

E comincia subito il carteggio tra i due. Si rivolgono l'un l'altro con «cher frère», per il gusto onnipresente [redacted] Vate alla contaminazione, al piccolo incesto, e sempre al maschile. Le lettere inedite [redacted] Ida rivelano l'intensità dei suoi sentimenti e l'impegno p[redacted] il loro lavoro. «Ero molto addolorata per non aver avuto vostre notizie in questi giorni... - scrive all'inizio dell'11 - ciò [redacted] ostante avevo la sensazione che oggi sareste venuto...». Lo aspetta, per parlare del *San Sebastiano* «perché mi diciate tutto ciò che posso leggere per sapere tutto e prepararmi al prossimo impegno, per entrare in stato di grazia...». Lo informa che ogni problema pratico è [redacted] risolto, l'indomani firmerà con Astruc, [redacted] famoso impresario. Quanti dei 37 mila franchi che venne a costare lo spettacolo ne abbia sborsati la «divina» non è dato sapere. Ma lei non se ne cura: «... Sono talmente felice, perché ora [redacted] che si tratta di realtà: temevo che tutto restasse un sogno».

Il *Martirio* [redacted] in scena in un clima acceso. L'8 maggio la Congregazione dell'Indice condanna in [redacted] produzione dannunziana e l'arcivescovo di Parigi [redacted] preventivamente la nuova opera. Veto utilissimo a D'Annunzio che ha preso le sue precauzioni dedicando l'opera a Barrès [redacted] al mondo cattolico non solo francese. Tuttavia [redacted] reazioni dell'eccezionale pubblico, sfi[redacted] dopo sei ore di rappresentazione, sono più che fredde: per Cocteau che plaude, Proust, trascinato a teatro da Montesquiou, [redacted]nita: «Un forno nero». E molte critiche vengono rivolte proprio alla protagonista in evidente difficoltà come attrice.

Il Vate non si scompone. Nel suo rifugio di Arcachon ha cominciato a scrivere *Pisanella* che andrà in scena nel '13, protagonista ancora [redacted] Rubinstein e con altro totale insuccesso. Il legame resta forte tra i due almeno sino alla guerra, la corrispondenza continua fitta; nel '19 Ida corre a Venezia alla Casetta Rossa [redacted] salutare l'amico in partenza per Fiume e sarà la protagonista del film tratto [redacted] *La nave* con la regia di Gabriellino. Solo a dieci anni di distanza dal debutto del *Martirio* la prima lettera piena di malinconia: l'indomita artista scrive al «fratello» per informarlo che sta cercando di «riprendere» il *San Sebastiano*, però il Poeta le sembra distratto e questa volta è lei a invocare: «... Per poter concludere tutto e bene, mi [redacted] necessarie la vostra fiducia e la vostra tenerezza...».

Si rivedranno [redacted] sera del [redacted] marzo '26 alla Scala [redacted] Toscanini sul podio, al debutto italiano del *Martirio*: Gabriele [redacted] divisa da generale d'aviazione. Ida [redacted] scena. Ma il Vate ormai è stanco: un mese dopo al Costanzi di Roma la Rubinstein danzerà *Fedra*, Gabriele non [redacted] sarà. Né le ordinerà più di raggiungerlo, come aveva fatto un tempo, con la perentorietà dell'amante: «Io [redacted] il Comandante e voi sarete mia prigioniera».

Mirella Appiotti

Garzanti Romanzi e racconti

Michael Crichton
RIVELAZIONI
Narratori moderni, 464 pagine, 34.000 lire
250.000 copie vendute

Michael Crichton (Jeffery Hudson)
IN CASO DI NECESSITA
Gli Elefanti, 318 pagine, 19.000 lire
Un thriller magistrale.

Pierre Grimal
MEMORIE DI AGRIPPINA
Narratori moderni, 360 pagine, 35.000 lire
Ambiziosa e spregiudicata, disposta a tutto per imporre suo figlio Nerone sul trono di Roma. La voce di una donna eccezionale in un romanzo emozionante.

Luca Doninelli
LE DECOROSE MEMORIE
Narratori moderni, 248 pagine, 32.000 lire
«Doninelli domina senza incertezze lo spazio narrativo. Gli inizi del racconto, le pause preparate o improvvise, le velocità e i rallentamenti del ritmo, i bianchi, le aperture [redacted] ogni capitolo, le clausole finali sono sempre di una elegante chiarezza».
(Pietro Citati)

Andrej Tarkovskij
RACCONTI CINEMATOGRAFICI
Narratori moderni, 128 pagine, 35.000 lire
Il mondo interiore e le visioni profetiche del regista dello *Specchio* e di *Sacrificio*.

Giuseppe Culicchia
TUTTI GIÙ PER TERRA
136 pagine, 20.000 lire
Una luce sincera sul mondo giovanile, la rivelazione di un vero scrittore.
30.000 copie vendute

Patrick McCabe
IL GARZONE DEL MACELLAIO
244 pagine, 25.000 lire
[redacted] mondo allucinato, crudele e disperato di Francie Brady, piccolo macellaio fantasioso e assassino.

Peter Schneider ACCOPPIAMENTI
308 pagine, 26.000 lire
La coppia sopravviverà ai moderni rituali amorosi? In una Berlino indimenticabile, tre amici alle prese con incontri, passioni, matrimoni, separazioni...

Ferdinando Camon
MAI VISTI SOLE E LUNA
I Coriandoli, 144 pagine, 18.000 lire
Una comunità contadina dall'occupazione tedesca a oggi: le colpe dei nazisti, la lunga attesa della giustizia, l'oblio sul quale sta nascendo la nuova Europa. Dell'autore del *Quinto stato*, di *Un altare per la madre*, del *Canto delle balene*.

Diego Mainardi ARCIPELAGO
I Coriandoli, 112 pagine, 18.000 lire
L'allegoria feroce e grottesca del giorno dopo il diluvio. Un racconto filosofico di graffiante intelligenza.

Geno Pampaloni I GIORNI IN FUGA
I Coriandoli, 144 pagine, 18.000 lire
La religione, la politica, i libri, le donne, gli amici, i ricordi famigliari e di guerra, i giorni della vecchiaia: il «diario in pubblico» di uno dei più noti e stimati critici italiani.

Antonio Skármeta
IL POSTINO DI NERUDA
Gli Elefanti, 126 pagine, 16.000 lire
Da questo romanzo, l'ultimo film con **Massimo Troisi**.

CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

REGIONE PIEMONTE

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

ASSESSORATO ALLA CULTURA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

CITTA' DI ACQUI TERME

ASSESSORATO AL TURISMO TERME DI ACQUI S.p.A.

«ACQUI IN PALCOSCENICO»

XI FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA

Acqui Terme dal 4 al 31 luglio 1994

Le migliori produzioni delle compagnie italiane e straniere
sullo stupendo palcoscenico all'aperto allestito in piazza della Bollente

CALENDARIO

Sabato 2	ore 21,30	**«VIVERE DI DANZA»** n. 1 Spazio aperto alle forze giovani ed emergenti della danza. Interpreti e coreografi a confronto.
Domenica 3	ore 21,30	**«COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO»** **«Coppelia»** con **Isabel Seabra**
Sabato 9	ore 21,30	**«VIVERE DI DANZA»** n. 2 Danza Spagnola
Giovedì 14	ore 21,30	**«AN AMERICAN MOVEMENT»** con **Oriella Dorella**
Venerdì 15	ore 21,30	**«BOLERO»** con **Grazia Galante**
Domenica 17	ore 21,30	**LE GIOVANI STELLE DEL BALLETTO ITALIANO** Danzatori del Teatro alla Scala
Mercoledì 20	ore 21,30	**«BALLETTO DI NAPOLI»** **«Un americano a Parigi»** cor. **Luciano Cannito**
Giovedì 28	ore 21,30	**«DANZA E MUSICA DEL 900»** con **Toni Candeloro**
Venerdì 29	ore 21,30	**«ACCADEMIA DI DANZA»** di **Igor Moiseev**
Sabato 30	ore 21,30	Compagnia **SUTKI** **«ORME»**
Domenica 31	ore 21,30	**«BALLETTO DI SICILIA»**

PREMIO «ACQUIDANZA» 1994
assegnato da
Azienda di Promozione Turistica di Acqui Terme e dell'Ovadese

Il «***treno della danza***» *collegherà, nei giorni del Festival, Acqui Terme con Torino e Genova, con fermate ad Asti, Alessandria.*

XI STAGE INTERNAZIONALE DI DANZA

ACQUI TERME: 4-24 LUGLIO

CLASSICO:

Ekaterina Maximova: 4/6 luglio - Loredana Furno: 4/17 luglio - Joan Bosioc: 10/12 luglio
Jean Pierre Martal: 4/10 luglio - Renata Calderini, Maurizio Bellezza: 13/16 luglio - Deborah Weaver: 17/24 luglio.

CONTEMPORANEO:

Grazia Galante: 13/15 luglio - Ivan Wolfe: 16/18 luglio.

JAZZ: Silvana Ranaudo: 4/7 luglio - ***AFRO:*** Katina Genero: 8/10 luglio

Direzione Artistica:

FURNO
COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO

[illegible] e prenotazioni:
COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO - Via Pylsen presso Clotilde, 3 - TORINO - Tel. 01[illegible] - Fax [illegible]
[illegible] DI ACQUI TERME - Ufficio Cultura - Tel. [illegible]

UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE LA STAMPA E CARPANO PER LA CORTESE COLLABORAZIONE

Due «ex» contro Axl Rose

Doppi guai in arrivo per Axl Rose (foto). La top model Stephanie Seymour, ex fidanzata del capogruppo [illegible] «Guns and Roses», ha stretto un patto [illegible] ferro con Erin Everly, ex moglie del cantante: insieme, le due donne hanno fatto causa ad Axl accusandolo di [illegible]lenze continue durante le loro rispettive relazioni. In un'intervista al settimanale americano «People», Stephanie ha dichiarato che la testimonianza dell'ex moglie darà più peso alle accuse contro Rose, da tempo sospettato di essere violento e maniaco. Il leader dei «Guns and Roses», che in passato ha rivelato di [illegible]re stato picchiato e molestato sia dal padre che dalla madre, si è difeso dicendo di essere stato vittima di violenze da parte di Erin e di Stephanie: l'anno scorso aveva addirittura fatto causa, accusando Stephanie di averlo preso a calci dopo [illegible]lia ad un party nella loro casa di Malibu. Prontissima la replica della top model: «Axl mi aveva preso [illegible] pugni [illegible] buttato giù dalle scale».

Caracalla no, Villa Pepoli sì

La stagione lirica estiva romana si farà a Villa Pepoli. Caracalla chiude dopo il divieto del ministero dei Beni Culturali di utilizzare le terme più famose del mondo per il festival li[illegible]. Il sindaco di Roma, Francesco Rutelli (foto), [illegible] individuato il luogo adatto per trasferirvi definitivamente la celebre manifestazione musicale dell'estate. Dal prossimo anno, infatti, il parco della settecentesco Villa Pepoli diventerà «La nuova Caracalla». E' quanto ha detto Rutelli presentando «Donne sotto le stelle», la sfilata di moda che si terrà questa sera a Piazza di Spagna. «Dal 1995 gli spettacoli che prima si facevano a Caracalla si daranno a Villa Pepoli. Se, come pensiamo, andrà tutto bene, nei prossimi giorni, potremo dire che l'operazione è riuscita». Nel grandioso complesso architettonico costruito nel 212 e distrutto dai Goti nel [illegible] secolo, sono stati allestiti spettacolari opere liriche. E' stato l'ex ministro Alberto Ronchey, nel '93 a dichiarare le Terme non utilizzabili.

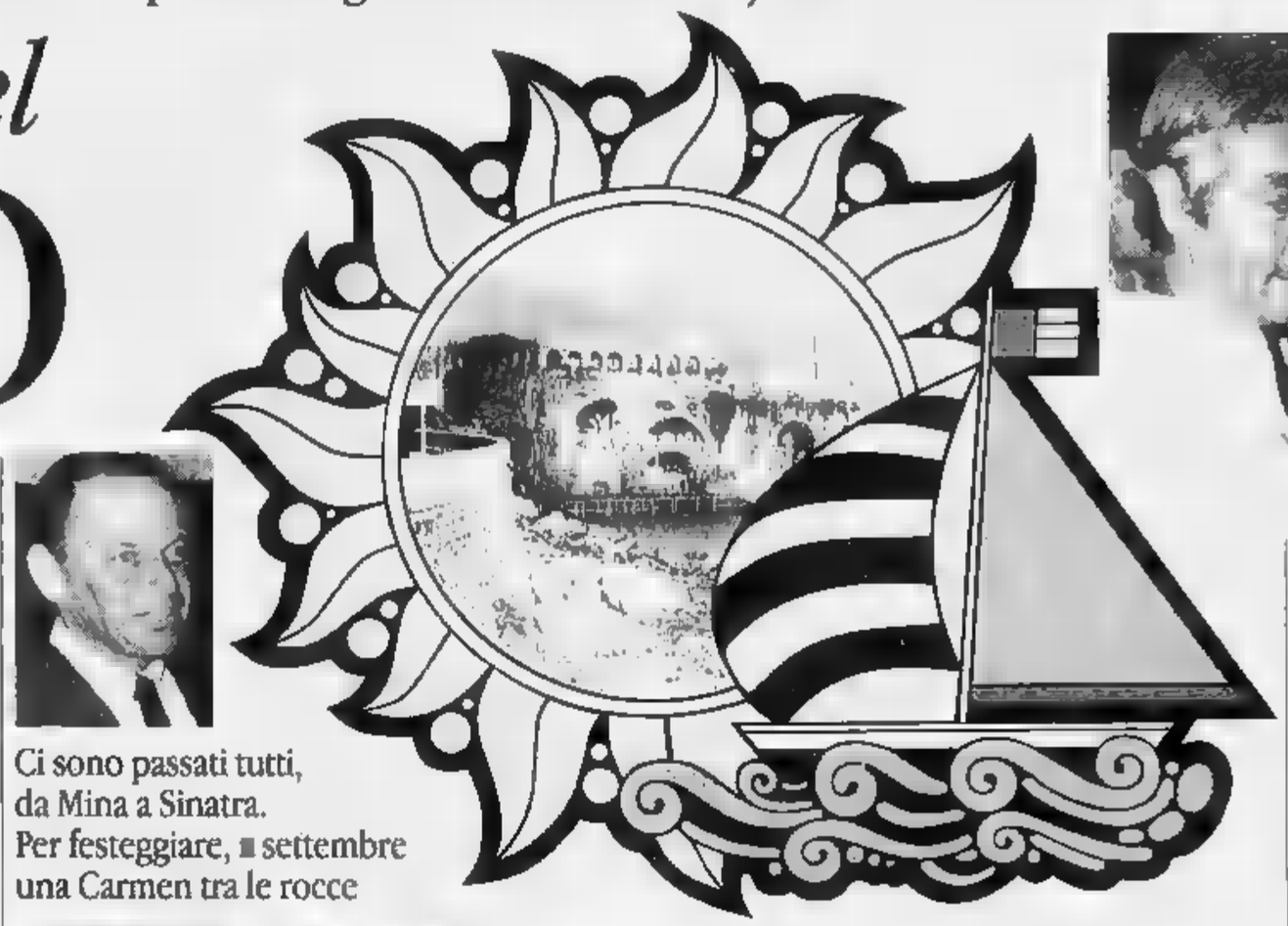
LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 12 Luglio 1994 19

Nozze d'argento fra il mitico locale e il «patron» Liguori: 25 anni con il jet set internazionale e i cantanti più grandi

I ragazzi del COVO



Lello Liguori, [illegible] da avventuriero, [illegible] spalle un passato di mercenario e vari guai giudiziari, da [illegible] anni segue le canzoni, le star, gli amori internazionali

S. [illegible] LIGURE
DAL NOSTRO INVIATO

Arroccato sulle terrazze di roccia di Punta Podale, tra Santa Margherita e Portofino, un panorama mozzafiato di cielo e mare, il Covo di Nord-Est, il locale aperto nel 1937 dal conte Nava, festeggia le nozze d'argento con Lello Liguori: 25 [illegible]ni di jet-set, amori e transazioni d'affari nati e conclusi nella sicurezza della discrezione, playboy e star, artisti sul trampolino di lancio e miti internazionali, spettacoli in palcoscenico [illegible] spettacolo fra il pubblico, notti brave e trasgressioni. Dagli abiti lunghi e le camelie alle signore nei primi Anni Settanta al metal detector installato all'ingresso, due estati fa, per ripulire da pistole e coltelli gli after hours, [illegible] le feste che cominciano la mattina, raccogliendo i superstiti della notte di tutta Italia.

Dagli Agusta e gli Innocenti che avevano il tavolo riservato alle odierne truppe convogliate da un centinaio di organizzazioni universitarie.

Se gli Anni Sessanta furono della Bussola [illegible] Focette, il ventennio successivo è stato del Covo: Mina (nel 1969) e Frank Sinatra, Liza Minnelli ed Ella Fitzgerald, Tina Turner e Ornella Vanoni, Ray Charles e Gilbert Bécaud, Gino Paoli [illegible] Aznavour, poi via via Beppe Grillo, Abatantuono, Teocoli, Boldi, Beruschi, fino a Vasco Rossi e Claudio Baglioni, in un continuo adattamento ai tempi e al tipo di pubblico.

Oggi, finiti anche i tumultuosi fasti degli after hours, il locale ricomincia da tre: la grotta nella roccia, dove si fa (ovviamente) musica underground, il Covo vero e proprio dove si balla discodance [illegible] altre piacevolezze di [illegible] ragazzetti che una volta si arrampicavano sulle rocce, dal mare, per ascoltare e vedere [illegible] sbafo lo spettacolo, ormai costituiscono il 70 per cento dei frequentatori abituali, e il Covino, [illegible] domina dall'alto, dove regna incontrastato il d.j. Federico l'Olandese Volante e il pubblico viene ancora selezionato dagli appositi acchiappacheti.

Nella ricerca estiva del sapore di finta trasgressione che [illegible] mescola al salmastro dell'aria di mare, il fascino inquietante di un uomo dal passato tumultuoso ha un ruolo decisivo.

E l'abbronzato Lello Liguori, capelli d'argento e fisico asciutto, sa [illegible] sottolinearlo. Aria [illegible] ultimo avventuriero, si muove al Covo [illegible] Humphrey Bogart al Ritz di Casablanca.

E se si nominano Casablanca, Tangeri, Marrakesh, [illegible] si sbaglia. Di origine pugliese, dopo un'adolescenza sui campi di calcio, il giovane centrocampista si imbarca a Marsiglia diretto [illegible] Marocco [illegible] un ingaggio in te[illegible]. Arriva nella nazionale e si gode un periodo di gloria: «Ma una mattina [illegible] svegliano le mitragliatrici che dal tetto falciano la folla».

Fuggito in Algeria, si arruola come mercenario; «Due milioni al mese, oltre al diritto di razzia, ma arrivavamo sempre per ultimi e non c'era più niente». Tornato in Marocco, ricomincia come operaio in una fabbrica di [illegible]bile, fino a diventarne proprietario: «Fornivo una serie di night milanesi, non pagavano e per rivere i soldi ho dovuto prendermi i locali».

A Milano l'incontro con un'attrice, Giuni Marchesi, da allora compagna di vita e di lavoro, l'apertura dello Studio 54 e di altre discoteche. Poi [illegible] sbarco a Santa Margherita con un gruppo di soci e dal 1969 la gestione del Covo di Nord-Est. Fino al mandato di cattura del marzo 1985 per associazione per delinquere [illegible] stampo mafioso: in un'intricata vicenda di tangenti e scontri fra clan nella lotta per ottenere [illegible] gestione del Casino di Sanremo, Liguori avrebbe ospitato nel suo locale incontri tra il conte Borletti e i rappresentanti del gruppo di Epaminonda, alleati contro Michele Merlo, piccolo industriale, che secondo gli inquirenti [illegible] l'uomo immagine del clan mafioso [illegible] del Santapaola. Latitante in Kenya (per sfuggire alla cattura o, secondo alcuni, piuttosto per [illegible]re vendette mafiose) incontrava i giornalisti e sosteneva la sua estraneità al mondo della malavita. Poi il rientro per costituirsi.

Diciassette mesi di carcere, cinque di arresti domiciliari, quindi le ritrattazioni del boss Epaminonda e lo stralcio [illegible] posizione del procedimento. Due processi: nel 1990 in primo grado, presidente Tarantola, l'assoluzione [illegible] formula piena, in secondo grado, diciassette [illegible] fa, [illegible] condanna. «In realtà - dice Liguori - [illegible] mio [illegible] un processo politico: l'accusa vera, mai formulata ufficialmente, era di aver fatto da testa di legno a Bettino Craxi». Del resto, nella ragnatela di amicizie influenti intorno al gestore [illegible] Covo, il filo con l'allora segretario del [illegible]tito socialista non era certo invisibile: Liguori aveva persino cercato di intercedere per una riappacificazione tra Craxi e Beppe Grillo dopo le famose battute a «Fantastico».

In attesa del terzo giudizio, l'inamovibile re del Covo pensa piuttosto a mettere finalmente d'accordo gli impresari Mamone e Sanavio per far venire nel suo locale Prince, e chiudere in bellezza la prima estate della Seconda Repubblica: «Berlusconi ha una villa a Portofino e di [illegible]guenza [illegible] sono riparte tutte le altre ville delle zone snobbate dai proprietari negli ultimi anni».

Intanto, per una volta, a metà giugno, il Covo è tornato quello di un tempo. C'era, a festeggiare [illegible] ventiduenne, una folta e scatenata rappresentanza dei protagonisti di tante altre notti brave: Enrico Beruschi, Umberto Smaila, Massimo Boldi, Franco Califano, Memo Remigi, Schicchi con [illegible] suo pornostar Eva Henger.

Tra gli appuntamenti dell'estate, Cocciante (5 agosto), Arbore (17), Teo Teocoli con [illegible] Gialappa's, Joe Cocker. Ma la sbalorditiva novità dell'estate 1994 è l'opera lirica: il [illegible] settembre, una compagnia russa con 90 orchestrali rappresenterà, tra cielo e mare, la «Carmen» di Bizet.

Alessandra Pieracci

Ci sono passati tutti, da Mina a Sinatra. Per festeggiare, [illegible] settembre una Carmen tra le rocce

In alto, vicino al sole, Frank Sinatra. Qui [illegible] Ella Fitzgerald, alla sua sinistra Mina

A Portofino

E i big cantano le «chansons»

PORTOFINO. Brassens, Brel, Ferré, Mouloudji. Ma anche le Piaf e la Gréco, Montand, Queneau e Prévert. Cos'è oggi [illegible] canzone francese per i cantautori e i musicisti italiani, a quarant'anni [illegible] giù di lì dallo sbarco in Italia?

Forse non più un mito [illegible] sicuramente continua ad essere un punto di riferimento preciso per molti artisti.

Ne sono convinti gli organizzatori della rassegna «Portofino Por[illegible] d'Arte» che si sta svolgendo sulla [illegible] celebre piazzetta e che chiuderà i battenti a settembre con un grande omaggio alla [illegible] francese.

Ma prima del recital di Gilbert Becaud, in programma venerdì 2 settembre, con il presidente Silvio Berlusconi in prima fila, ci sarà una sorpresa, un'autentica «chicca in un'estate musicale senza grandissimi eventi.

Sul palco in piazzetta, giovedì 1 settembre, a compiere un viaggio musicale dentro la canzone francese di tutti i tempi, ci saranno Gino Paoli, Francesco Baccini, Ivano Fossati, Rossana Casale, Nanni Svampa e i New Trolls. Tutti insieme - separatamente, ma non sono esclusi fuori-programma - a rendere omaggio all'anima dei posti d'Oltralpe, che con il jazz, il blues degli americani influenzarono [illegible] cantautorato dei primi Anni '60.

Spiega Gilberto Mora, direttore artistico di Portofino Porto d'Arte, confermando la serata: «Non [illegible] stato facile convincerli a partecipare ad un concerto [illegible] genere. Non per sfiducia nei confronti di Portofino e nemmeno per le solite questioni di convenienza. Ma l'idea di tornare ai loro vecchi amori e di dar vita ad un concerto anticonvenzionale, di mettersi nuovamente in discussione con brani "diversi", alla fine ha vinto, ci saranno tutti».

Chiuso nel suo ufficio-bunker del Teatrino, Gilberto Mora [illegible] già lavorando alla scaletta della serata, dalla quale, forse, verrà realizzato [illegible] «bootlegs». La scelta dei brani tocca, naturalmente, ai protagonisti.

I New Trolls faranno «Et maintenant» [illegible] Bécaud, Rossana Casale sceglierà Edith Piaf, Gino Paoli Leo Ferré.

Quasi certa la scelta di Ivano Fossati. Il musicista genovese, [illegible] queste settimane impegnato a realizzare [illegible] nuovo album con Fabrizio De André (a proposito: chissà che [illegible] ci sia anche lui) canterà «Le déserteur», di Boris Vian. Un brano cantato [illegible] [illegible] originale, nel 1963, da Margot Galante Garrone, tradotto in italiano da Luigi Tenco e ripreso poi, in America, da Peter Paul & Mary per utilizzarlo contro la guerra in Vietnam.

Mauro Boccaccio

Inutilmente in questi giorni si è cercato di contattare i due «sposi»

Jackson-Presley, matrimonio sì o no?

La pop-star ha già smentito la notizia-bomba

SANTO DOMINGO. Sembrava una notizia-bomba ed [illegible] stata sparata da tutti i giornali: «Jackson sposa la figlia di Presley, Lisa Marie, che ha ereditato un'immensa fortuna dal padre». Nonostante i titoli di «testata», in verità qualche perplessità c'era stata: non si capiva bene perché Jackson, che è stato di recente accusato di pedofilia, dovesse sposarsi, con la figlia di Presley, oltre tutto, un'altra disadattata. Poi, pur con qualche dubbio, la notizia era stata diffusa dalle agenzie di stampa e rimbalzata nelle redazioni dei giornali di tutto il mondo. Ieri la «notizia-bomba» è stata smentita dal portavoce della pop-star, Lee Solter, con una laconica dichiarazione all'Associated Press.

L'intervento di Solter non ha fugato i dubbi, che restano forti, sullo stesso smentita. Per una ragione: in un'intervista pubblicata l'altro giorno dal giornale di San[illegible] Domingo, il List[illegible] Diario, una testata [illegible] 104 anni di storia alle spalle, il giudice di pace Alvarez Perez [illegible]va rivelato che alle 10 del 18 maggio scorso avevano unito in matrimonio Jackson, che ha 35 anni, e la figlia ventisettenne di Presley, miliardaria e separata dallo scorso aprile.

Michael Jackson

Ma c'è di più. Aveva anche raccontato alcuni dettagli: che il matrimonio era stato celebrato nella sua [illegible] di De La Vega, a 160 chilometri a Nord della capitale della Repubblica Dominicana.

Il giudice sosteneva inoltre di aver taciuto finora la notizia per rispetto della privacy della coppia, ma di aver poi ceduto alle insistenze dei giornalisti raccontando quella giornata [illegible] ogni particolare e fornendo al giornale anche una copia del certificato di matrimonio.

Ma c'è stata una possibilità di chiarimento? Finora i tentativi di contattare telefonicamente [illegible] legale del cantante, Howard Weitzman, e la [illegible] casa di produzione Mjj a Los Angeles, sono stati vani.

Anche i messaggi lasciati per Norman Brokaw, addetto stampa della madre di Lisa Marie, Priscilla Presley, non hanno avuto risposta. **[s. n.]**

Dopo «Gli Antenati» ora tocca al «Libro della Giungla»: nel cast Jason Scott Lee, diretto da Sommers

Bagheera e Baloo in carne (pelo) ed ossa

Da cartoon a film, l'avventura del giovane Mowgli di Kipling

NEW YORK. Per intrattenere il pubblico americano di Natale e fine anno la Walt Disney Pictures ricorrerà alla [illegible] versione cinematografica del [illegible] famoso lungometraggio animato apparso nell'ottobre '67: «Il Libro della Giungla». Il cartoon [illegible] a sua volta derivato dai racconti di Rudyard Kipling e, in parte, dal film del '42 [illegible] Zoltan Korda, con Sabu.

E' anche l'ultimo lavoro supervisionato dallo stesso Walt Disney che morì [illegible] anno prima dell'uscita di «The Jungle Book». Come non ricordare Mowgli e i suoi amici animali, dalla pantera Bagheera all'orso Baloo. E tra le canzoni, «The Bare Necessities», «I Wanna Be Like You», e «Trust in Me».

Ricco allora Mowgli, stavolta in carne ed ossa, e adulto, circondato da animali veri, non più a cartoni animati. Non è la prima volta che accade di vedere un cartoon trasformato: «Gli Antenati», da poco uscito nelle sale Usa, insegnano.

Mowgli è interpretato dal ventisettenne Jason Scott Lee, cresciuto alle Hawaii, buon ginnasta e surfer (visto in «Rapo Nui», «Dragon: the Bruce Lee Story»; e in una particina nel «Ritorno al futuro 2»).

Nel cast figurano inoltre Sam Neill e John Cleese (solitamente attore comico) entrambi con baffoni; Cary Elwes e Lena Headey, nei panni dell'amica di Mowgli. Stephen Sommers firma regia e sceneggiatura.

A Cookeville, Tennessee, sono state filmate le scene con lupi, l'orso, la pantera: «Ciascuno [illegible] essi ha il suo istinto individuale, e imparare qualcosa su di loro è già una lezione in se stessa», osserva Scott Lee. E aggiunge: «Ho accettato la parte perché in fondo ognuno [illegible] noi si porta dentro un Mowgli, oppure vorrebbe esserlo».

Una scena del cartone animato Disney «Il Libro della Giungla», da Kipling

A Fripp Island, nel South Carolina, s'è ricreata una finta, pittoresca giungla: ma la troupe ha [illegible] trascorso sei settimane in India, a lavorare [illegible] scenari spettacolari.

Ricorda la Headey: «Il caldo diventò [illegible] vero problema, si girava dalle sette del mattino alle sei di sera: lunghe, ma meravigliose giornate». E gli animali? «La pantera tendeva a giocare un po' troppo. Io preferivo stare con i lupi».

Giuseppe Ballaris

Menotti: [redacted] tornerà al titolo originale «Festival di Spoleto»

«Basta con i Due Mondi»

«Charleston è pessimo»

Giancarlo Menotti (foto grande) polemizza con Charleston: «Basta con le confusioni» e intanto ha tagliato tutti gli omaggi. Foto piccola: il regista Bigas Luna aprirà il prossimo festival?

Il musicista-organizzatore se la prende anche con i critici «ma non reagisco alla Gassman»

SPOLETO. La guerra agli «scrocconi» e agli accaparratori dei biglietti d'invito intrapresa da quest'anno al Festival di Spoleto ha fatto lievitare di 100 milioni gli incassi (un miliardo e 550 milioni) pur [redacted] un numero minore di rappresentazioni teatrali e concertistiche a pagamento (107 contro 201 dello scorso anno).

«Anche per il concerto di chiusura in piazza del Duomo - precisa Gian Carlo Menotti - abbiamo lasciato una sola fila per gli invitati d'obbligo».

Quest'anno al Festival di Spoleto si sono viste meno facce note (ad eccezione di quella di Vittorio Sgarbi presente [redacted] concerto di chiusura) tuttavia gli spettacoli erano quasi tutti esauriti, anche perché sono state accolte le richieste della maggioranza di quanti, affascinati dal festival, prenotano prima [redacted] di conoscere [redacted] cartellone.

«L'idea di tagliare gli omaggi è stata di mio figlio Francis che da quest'anno ha assunto la presidenza dell'Associazione Festival di Spoleto. Io non avrei avuto questo coraggio, ma a lui, che non ha una mentalità italiana, è sembrato normale in un momento di crisi economica adottare questa politica. Inoltre devo a Francis il merito della scelta di Alfredo Arias per la regia de Les mamelles de Tyresias che è risultato uno dei più bei spettacoli del festival. Consideravo Arias, che ho sempre stimato, un po' "matto" per quest'opera buffa di Apollinaire-Poulenc, dopo l'esperienza vissuta con [redacted] a Spoleto quando mise in scena "La vedova allegra". Ed è stato anche Francis [redacted] insistere perché affidassi al giovane direttore d'orchestra Christian Thielemann la direzione del concerto di chiusura (Nona Sinfonia di Beethoven) e il successo ottenuto conferma la validità dell'intuizione della scelta».

Dopo gli elogi, Gian Carlo Menotti non ha nascosto la sua amarezza per la scarsa sensibilità dei critici nei confronti dell'attività concertistica: [redacted] protagonisti di molti concerti qui a Spoleto sono giovani molto bravi - dice - e non è giusto che tornino a [redacted] dopo questa esperienza senza neppure un ritaglio di giornale in cui si parli di loro. Spoleto non è meno importante della rassegna di Stresa».

«La mia - aggiunge - non vuole [redacted] una reazione "alla Gassman" anche perché, personalmente, non polemizzo mai con i critici. Nell'arte non c'è la giustizia o l'ingiustizia ma la fortuna o la sfortuna. Mahler è diventato famoso quando è morto».

Nella chiacchierata di fine festival Gian Carlo Menotti ha annunciato che suo figlio sta lavorando moltissimo per riportare [redacted] Festival di Spoleto un pubblico internazionale. «Per questa ragione - spiega - conto di [redacted] fin dal prossimo settembre gli spettacoli principali del festival del 1995 per consentire alle agenzie turistiche di rilnserire Spoleto nei loro tour estivi. Naturalmente alcune chicche le [redacted] derò note soltanto all'ultimo momento, ma le sorprese fanno parte della suspense di Spoleto. Non escludo neppure di poter portare da tre a quattro i weekend del prossimo festival e di "inventare" nuovi appuntamenti a Spoleto: uno in prossimità del capodanno e uno per Pasqua. Naturalmente dipende dagli sponsor».

Comunque, Gian Carlo Menotti partirà domani per la sua residenza in Scozia («Devo dormire sette giorni di seguito per recuperare la fatica del festival») dopodiché comincerà in concreto a pensare allo Spoleto 1995. Si parla, per lo spettacolo inaugurale della nuova edizione, di una [redacted] sa in scena del regista cinematografico spagnolo Bigas Luna, quello di «Uova d'oro»: «Ho parlato con lui, ma non abbiamo ancora trovato l'intesa sull'opera da rappresentare. I mostri sacri non li ho mai inseguiti perché il Festival di Spoleto è nato in funzione dei nuovi talenti. Naturalmente quando un grande nome, come è anche nel caso di Gassman, mi offre la sua disponibilità cerco di non farmelo sfuggire».

Dopo la polemica e burrascosa rottura con Charleston, Gian Carlo Menotti insiste affinché la sua manifestazione abbandoni definitivamente il titolo di Festival dei Due Mondi e riprenda a tutti gli effetti il marchio originale di Festival di Spoleto: «Il pubblico internazionale non deve essere confuso dallo "schifoso" Festival di Spoleto che si organizza [redacted] Charleston! Di Festival di Spoleto ce n'è uno solo, ed è quello che si fa qui ogni anno».

Ernesto Baldo

STASERA **ESTATE**

Gala di stelle a Rieti

[redacted] - A **Ravenna**, Giardini [redacted] S. Vitale, [redacted] 21, il secondo segmento del progetto «Divina commedia» con i Magazzini di Federico Tiezzi. Dopo «Il Paradi[redacted]» dello scorso anno, «Il Purgatorio» con la drammaturgia di Mario Luzi [redacted] musica di Luigi Nono. Voci recitanti di Marion D'Amburgo, Sandro Lombardi, Graziano Piazza.

DANZA - Una prima rappresenta[redacted] italiana al Regio di **Torino** (ore 21). Per la rassegna internazionale, il Ballett Frankfurt diretto da William Forsythe in «Herman Schmerman». La stessa compagnia presenta «The vile Parody of Address» e «In the Middle, somewhat elevated». Coreografie tutte firmate da William Forsythe. A **Firenze**, Anfiteatro delle Cascine, per il Florence Dance Festival, l'AterBalletto di Amedeo Amodio in una serie di coreografie di Jiri Kylian e Donald Byrd. Al Teatro Comunale di **Pietrasanta**, per «La Versiliana», una prima nazionale con la coreografia di Fiorenza D'Alessandro, «Il risveglio di primavera». A **Rieti**, chiostro di S. Francesco, ore 21, il Balletto di Toscana in «Gala delle nostre stelle», con Sveva Berti, Alessandro Bigonzetti, Katiuscia Bozza. A **Pistoia**, piazza Duomo, 21,15, la compagnia del Balletto Europeo in «Carmen», con Raffaele Paganini e Susanna Proja. A seguire «Bolero», con Grazia Galante. Coreografie di Tuccio Rigano. Il Festival Internazionale di **Osimo** si apre con «In nomine patris», coreografie di Anna Cuocolo, con Nando Citarella.

OPERA - A **Palermo**, Loggia dell'Incoronazione, prima esecuzione [redacted] forma scenica di «La colomba ferita», opera sacra dedicata a Santa Rosalia di Francesco Provenzale. Con Gloria Banditelli, Claudine Ansermet. Regia di Marina Spreafico, direzione musicale di Antonio Florio. Nell'Atrio della Case Filangieri, «L'amante di tutte», di Galuppi, con Patrizia Pace, Ernesto Palacio, Renzo Casellato. Regia di Graziella Sciutti, dirige Domenico Sanfilippo. Con «Nuvoletta», di Arturo Annecchino, si apre a **Polverigi**, Teatro del Parco, 21,45, il 18° festival Internazionale In-Teatro. L'opera per pianoforte [redacted] orchestra è dedicata al mondo dei comics. Prologo [redacted] epilogo della messa in scena lo spettacolo della danzatrice e coreografa Maria José Ribot.

[redacted] - A [redacted] **di Pietrasanta**, teatro La Versiliana, «Fratelli d'Italia», [redacted] con Carlo Conti, Giorgio Panariello, Leonardo Pieraccioni. Al Cinema Italia di **Polverigi**, ore 23,15, prima nazionale di «Clair de Luz», nuova produzione della compagnia londinese Insomniac [redacted] Pete Brooks. Apertura di «Sipario in piazza» [redacted] **Modena**, dove in piazza Grande, 21,15 Beppe Grillo presenta il suo nuovo spettacolo. A **Pesaro**, Palazzo Antaldi, 21,30, per il Burattini Opera Festival «Figaro, figaro», proposta del Teatro Linguaggi. A **Pordenone**, cortile scuola Gabelli, [redacted] 21, Grazia Scuccimarra [redacted] «Una ragione c'è sempre». A **Recoaro**, Parco Hotel Trettenero, ore 21, la compagnia Piccionaia-I Carrara [redacted] «Le ventidue disgrazie di Arlecchino», regia di Armando Carrara.

[redacted] - Ancora i Virtuosi dell'Accademia Bisentina protagonisti del concerto all'**Isola Bisentina** (Lago di Bolsena, Viterbo). Alle 21 pagine di Reger e Haydn. In esclusiva italiana, per l'Estate Musicale di **Sorrento**, [redacted] chiostro di [redacted] Francesco, [redacted] 21, Hesperion XX [redacted] programma di Durón, Hume, Aranés. A **Ferrara**, per AterForum, Delizia di Belriguardo-Voghiera, 21,15, il gruppo da camera Sympatheia in musiche di Spohr e Thuille. Al Teatro Romano di **Fiesole**, 21,30, il pianista Joachin Achucarro [redacted] l'Orchestra della Toscana in brani di Wagner e Beethoven. Dirige Gunther Neuhold. A **Longiano** (Forlì), Corte Castello Malatestiano, 21,30, [redacted] quartetto d'archi «The 4 Bows» in brani di Ellington, Festa, Bragato. A **Venezia**, Teatro Goldoni, 20,30, recital per voce sola di Luisa Castellani. A **Torino**, Studio Comunale, 21,30, gospel con The Thompson Community Singers of Chicago. A **Firenze**, Palazzo Pitti, l'Ensemble vocale Fragmenta Musicae diretto da Pietro Calabretta in composizioni di Mateo Flecha El Viejo e Clément Janequin. Al Ci[redacted] di **Cagliari**, «Café de la Paix», con Franco Battiato e i Virtuosi Italiani diretti da Giusto Pio.

CINEMA - «Donne di lusso», le coreografie e gli spettacoli di Busby Berkeley è il titolo del ciclo di proiezioni per «Operetta e dintorni», rassegna inserita nel programma del Festival dell'Operetta di **Trieste**. Il primo film, 17,30, Mu[redacted] Revoltella, è «42nd Street». Seguiranno, fino al 16 luglio, «Footlight parades», «Dames», «Babes on Broadway» «For me and my Gal».

POP ROCK BLUES & JAZZ - Pooh a **Cinisello Balsamo**. Per il festival delle Colline, a **Poggio a Caiano** gli argentini Esquina; Consorzio Suonatori Indipendenti a **Torino**; Olodum a **Roma**; Mau Mau a **Quarti di Pontestura** (Alessandria); Stadio a **Forlì**; Cloud Destino a **Carpi** (Modena). A **Ravenna**, Loggetta Lombardesca, chiusura del Blues Festival con Walter «Wolfman» Washington, Terrance Simien, Eddie Bo.

A **Sanremo**, Auditorium Franco Alfano, per la rassegna jazz, Antonio Onorato Quartet e Gary Burton Quartet. A **Fano**, per «Jazz by the sea», Mulgrew Miller Trio & Ottetto Bepi D'Amato e Dadra Quintet. All'Arena del Mare di **Salerno**, ore 21, chiusura del minifestival con The Duke Ellington Orchestra diretta dal figlio del leggendario jazzman, Mercer. Tra i concerti di Umbria Jazz a **Perugia**, Franco D'Andrea Trio, John Scofield e Pat Metheny Quartet, Steve Grossman e il suo Quartetto, Don Byron, Miriam Makeba & hugh Masekela Group a **Fermo**.

S P [redacted] I O — A F [redacted] R I

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Mazzini 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765808; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 755952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; [redacted]**RO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630892-699939; **FIDENZA**, via Berenini 125, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540164-592500; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273071-273372; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 16, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234090; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4876904-[redacted]487; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza [redacted] corn 2/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A.**, [redacted] **Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domande: operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	tecnici	L. 13.500
	altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	[redacted]
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere al tabacchi di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del testo cassetta è di **L. 500** per ciascuna oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi si possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto finanziandoci [redacted] targa. Cessione [redacted] stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. La nostra società opera in conformità alla legge 197.

"PRESTIT" 561.7521 - 561.7537 corso Einaudi 3

A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. 10/300 milioni. Telefonare allo 0422 423.913 - 423.944.

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti senza cambiale e senza spese anticipate. Telefonare 011 568.1010 r.a.

A. CASALINGHE pensionati L. 3 milioni prestito immediato firma unica, basta documento identità massima riservatezza no avvisi a casa. Torino tel. 329.1717.

A. FINCOTEX SpA denaro immediato anche firma singola. Mutui ipotecari in 4 giorni anche [redacted] ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 tel. 011 434.4203 - 434.4826.

[redacted] artigiani commercianti dipendenti fiduciari mutui L. 50/240 milioni tempi brevissimi. Visita senza spese. Telefonare allo 02 330.00933

FINLADY: da 10 anni prestiti immediati per casalinghe. Basta carta identità, firma unica. Massima riservatezza. Fogeasikio. Tel. 329.1717 Torino.

PRESTITI a dipendenti autonomi pensionati mutui acquisto liquidità prestiti su auto moto camper. Sell 011 316.0612

[redacted] finanzia subito purché correntisti bancari [redacted] fissi. Telefonare allo 06 582.37927 - 0330 350.803

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO [redacted]

[redacted] **CERCO** con urgenza attività commer[redacted] buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 011 596.980

ATTIVITA' da cedere commerciali ottime nei industriali manufatti solo contanti. Sopralluogo senza spese. Ranieri Servim Srl. Telefonare allo 02 336.03101

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento uomo bambino prima zona Vinovo ben avviata anticipo L. 34 milioni. Rif. 4237

ACTIVA 642.758 cede albergo/ristorante/bar località turistica Val Susa 15 camere anticipo L. 85 milioni. Rif. 4242

ACTIVA 642.758 cede bar edicola zona Porta Nuova incasso L. 130 milioni 50 mq anticipo L. 40 milioni. Rif. 4240

ACTIVA 642.758 cede gastronomia [redacted] rosticceria 45 mq incasso L. 800 mila al dì avviata anticipo L. 80 milioni. Rif. 4254

ACTIVA 642.758 cede [redacted] alimentari a Moncalieri 100 mq incasso L. 860 milioni anticipo L. 155 milioni. Rif. 4250

ACTIVA 642.758 cede Moncalieri calzature ottimo avviamento incasso L. 300 milioni anticipo L. 55 milioni. Rif. 4233

ACTIVA 642.758 cede produzione artigianale accessori di moda zona Mauriziano anticipo L. 30 milioni. Rif. 4260

AUTOSALONE attività ventennale posizione eccezionale affitto bassissimo vero affare vendesi, affarone. Tel. 0337 224.683

BAR A più [redacted] alloggio [redacted] nonale L. 1 milione reali ben [redacted] anticipo L. 100 milioni. Castello 530.470.

BAR arredatissimo corso Francia incasso L. 1.200.000 al dì orario corto cede anticipando L. 50 milioni. Ideal 776.7588

NEGOZIO centrale specializzato in prodotti dolciari gastronomici enoteca di alto livello tabelle I e VII cede Ideal 747.729

ATTIVITA' [redacted]

ZONA Porta Nuova offro in gerenza ristorante attrezzato ed arredato per 100 coperti. Baldini tel. 16 701.3497

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi e stampaggio materie plastiche ubicata in Moncalieri, leader nel settore ricerca aggiustatore provetto da adibire al montaggio ed alla manutenzione degli stampi. Telefonare al n. 647.0682

ELETTRICISTA N/V [redacted] cablaggio e impianti industriali conoscenza schemi cerca media azienda zona Bruino. Telefonare al 906.6905 dalle ore 14 alle 17

STAR MILANO FIORI ricerca padroncino con motrice 40/60 q.li dotata di sponda idraulica per distribuzione merci in Piemonte. Telefonare al 906.0160

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RISTORANTE in Torino cerca cuoco esperto e referenziato per agosto e settembre. Tel. 819.5920

IMPIEGATI

[redacted] cerca per fiere e congressi hostess standiste interpreti. Tel. 011 590.686

AGENZIA Classic Torino in preparazione lavori autunnali, cerca modelle/i professioniste/i o esperienti. Tel. [redacted]

AGENZIE

di primarie compagnie assicurative cercano consulenti assicurativi [redacted] femminili, preferibilmente con esperienza, per zone di Moncalieri, Rivoli, Torino. Tel. 662.168.

COMMERCIALISTA cerca a tempo pieno ragioniere/a, abilitato esperto contabilità, bilanci, 740, 750, 760. Disponibilità immediata. Scrivere: Publikompass 7412 - 10100 Torino

IMPRESA edile ricerca per propri cantieri residenziali in Torino capo cantiere di provata capacità ed esperienza. Scrivere: Publikompass 2523 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI baby sitter, assistenti anziani, collaboratrici domestiche, autisti. Tel. 011 595.519

LAVORI VARI E PART TIME

PENSIONATO [redacted] e settori elettro[redacted] con lingue ed esperienza bio sportivo cercasi part-time. Scrivere: Publikompass 7432 - 10100 Torino

[redacted]

ACQUISITORE/ICE pluriennale esperienza motivato crescita economica e professionale cerca affermata società immobiliare. Tel. 568.3094

AFFERMATA ditta [redacted] vendinclitori [redacted] oppure 1° impiego [redacted] ecologico L. 3.500.000 incrementabili vendita su appuntamento. Tel. 854.090

LAVORO DOMANDE

[redacted]

RAGIONIERA 37enne pluriennale esperienza contabilità generale EDP e adempimenti fiscali c/o studio commercialistico offresi seria azienda. Tel. 458.842 pasti

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted]

A.A.A. CORSO Monte Cucco (Vigetti) piano 7° signorile quadrilati soggiorno 7 camere cucina 2 bagni box. Tel. 983.8249

A.A.A. CORSO Tassoni [redacted] indipendente prestigioso con piscina interna terrazzi box mq totali 560. Sarais 437.5896.

A.A. CASA in Torino Barca Bertolla [redacted] giardino 900 mq e magazzino L. 350 milioni. Casapemonte Sasa 699.2323

A.A. CORSO Raffaello bello libero 2 camere cucina bagno L. 180 milioni. Casapiemonte Sede 316.2525

A.A. CORSO Raffaello libero signorile 3 camere soggiorno cucinotta bagno L. 300 milioni. Casapiemonte 699.2323

A.A. PRECOLLINA Hermada solare 80 mq signorile con vista spettacolare L. 257 milioni. Casapiemonte 819.3636

A.A. S. SALVARIO angolare luminoso ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno mq 95 ristrutturato. Sarais 437.5896

A. NORDEDIL 561.2760 corso Appio Claudio angolo corso Svizzera ampio 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie ascensore.

A. NORDEDIL 561.2760 Crocetta libero signorile piano alto ascensore salone 2 camere cucina bagno ripostiglio

A. NORDEDIL 561.2760 via Buenos Aires angolo via Gonzia panoramico ingresso soggiorno 2 camere cucinotto bagno

A. SAN CARLO ampio monolocale in palazzina ristrutturata angolo cottura bagno balcone L. 80 milioni. Tel. 542.787

A. SAN [redacted] Regina/corso Tassoni bilocale con angolo cottura bagno balcone buone condizioni L. 86 milioni. Tel. 542.782.

A. SERIM 562.9801 libero Centro Europa via Cimabue signorile piano alto alloggio mq 120 Box L. 365 milioni

A. SERIM 562.9801 libero Crocetta via Magellano [redacted] 3 camere [redacted] bagno Piazzo interessante.

A. SERIM 562.9801 libero presso corso Novara in nuova palazzina signorile alloggio mq 90 box doppio

A. SERIM 562.9801 libero S. Rita via Boston ristrutturato 2 camere [redacted] bagno posto auto condominiale

A. SERIM 562.9801 libero via Exilles in bella casa ristrutturata 3 [redacted] cucina bagno no ascensore L. 195 milioni

A. SERIM 562.9801 Parella via Bellardi libero nuovo signorile saloncino camera cucina bagno volendo box.

A. SERIM 562.9801 [redacted] Borgomanero 8, in costruzione, signorile mq 93, 8 camere saloncino cucinotta bagno box.

A. SERIM 562.9801 via Gaglianico appartamenti signorili in costruzione mq 81 e box consegna aprile '95 permute

A. S. RITA stabile signorile luminoso ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno servizi. Eurospazio 393.851

A. TECNOKASA 581.9433 [redacted] Brunelleschi libero prestigioso ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni box

A. TECNOKASA 581.9433 [redacted] Peschiera libero signorile d'epoca come nuovo salone [redacted] 2 bagni

A. TECNOKASA 581.9433 largo Cardinal Massaia libero ingresso 2 camere grande cucina bagno 7° piano L. 160 milioni

A. TECNOKASA 581.9433 piazza Albarello palazzo Marchesi ottimo salone 3 camere cucina bagno 4° piano mq 200.

A. UTIP [redacted] 8986 a prezzi assolutamente validissimi zona corso Belgio liberi in palazzina metratura varie da L. 75 milioni. Ampiamente mutuabili

A. UTIP [redacted] Borgo Vittoria [redacted] spazioso ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore.

A. UTIP 562.8986 via Lancia/corso Monte Cucco spaziosissimo libero ingresso salone 2 camere cucina biservizi vende

A. VIANELLI & C. corso Raffaello (adiacenze) libero recente soggiorno 3 camere cucina bagno [redacted] Tel. 562.8613

A. VIANELLI & C. via Borgaro (presso) libero camera tinello servizi 2° piano L. 90 m[redacted]. Possibilità mutuo. Tel. 562.8613.

ABITARE 500.382 vende alloggio libero perfetto soggiorno 7 vani tinello cucinino 4° piano ascensore.

ABITARE 500.382 vende attico salone living 2 vani doppi servizi terrazzo vista stupenda

ABITARE 500.382 vende corso Potenza (Mattei) in palazzina salone 2 camere cucina doppi servizi L. 260 milioni

ABITARE 500.382 vende[redacted] Traiano libero 2 camere tinello cucinino bella casa interessantissimo

ABITARE 500.382 vende [redacted] Verona ristrutturato mai abitato ingresso 2 vani cucino ottimo affare

ABITARE 500.382 vende Mirafiori ottimo alloggio di salone 3 vani cucina doppi servizi prezzo interessante

ADIACENTE corso Francia in casa d'epoca libero signorile salone 2 camere cucina bagno. Box Studio Orioles 530.980

ADIACENTE corso Grosseto libero in tranquilla palazzina spaziosa 1 camera tinello cucinino. Caretana 539.582.

ADIACENTE corso Siracusa libero recente costruzione 2 [redacted] tinello cucinino servizi. Tel. 582.1675.

ADIACENTE corso Traiano signorile salone 2 camere cucina biservizi giardino privato giochi bimbi ottimo. Flovio 318.5278.

ADIACENTE corso Trapani vendesi ottimo bilocale libero in stabile ristrutturato, possibilità box. Tel. 562.9227

ADIACENTE Marini Nuova libero in palazzina bifamiliare alloggio di 110 mq taverna uso giardino. Sarotto 320.569.

ADIACENTE piazza Adriano salone 3 camere cucina biservizi completamente ristrutturato volendo box. Flovio 318.5278

ADIACENTE piazza Rivoli [redacted] alloggi disponibili varie metrature in nuova signorile costruzione consegna 12/94. Cantiere 771.6979 - Ortolani 530.[redacted]

ADIACENTE piazza S. Rita libero camera tinello cucinino termoascensore. Nordimmobili 771.2333

ADIACENTE Statuto [redacted] via Juvarra 20 salone 2/3/4 camere cucina biservizi box auto. Visite cantiere 9.30/12.30 - 15/18.30. Tel. 503.313

ADIACENTE Valentino appartamenti in stabile d'epoca piano alto mq 150 e mq 80 collegati o divisibili. Sogem 771.0067.

ADIACENTE via Braglio via Campogia bella casa vuoto camera tinello 2 arie ottimo prezzo L. 105 milioni [redacted] 562.7591

ADIACENZE via Di Nanni ingresso 3 ca[redacted] cucina bagno libero L. 170 milioni dilazionabili mutui. Tel. 434.5758.

AFFARE [redacted] Rebaudengo libero [redacted] tesimo sale 2 camere cucina L. 165 milioni vende Consulcase tel. 771.0226

AFFARE S. Rita via Barletta in bella [redacted] camera tinello vuoto ampio entrata 2 arie L. 125 milioni. Tel. 562.7591

AFFARONE Italia 61 [redacted] collina in bella casa camera tinello cucinino ampio entrata vuoto L. 110 milioni. Tel. 562.7591

ANGOLO via Milano, via IV Marzo 14 vendonsi appartamenti liberi locale commerciale ampia metratura. Tel. 562.9227

APPARTAMENTI corso Traiano stesso stabile libero camera tinello cucinino servizi, occupato 2 camere tinello cucinino servizi. Sogem 771.0067

APPARTAMENTO libero S. Salvario epoca ristrutturato piano alto ascensore salone 3 camere cucina servizi. Sogem 771.0067

APPARTAMENTO nuovo adiacente Valentino stabile d'epoca mq 170 terrazzo posto auto. Sogem 771.0067

ATHENA attico largo Palermo 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 183 milioni dilazionabili. Tel. 500.610.

ATTICO corso Rosselli 99 di soggiorno/letto cucina bagno e ampio [redacted]. Buono da reddito L. 130 milioni. Edicase 561.3535.

ATTICO panoramico stupendo nuovo via Servais saloncino con camino 3 camere cucina biservizi lavanderia terrazzo 50 mq libero L. 500 milioni. Tel. 562.7591

BARRIERA MILANO vuoto 2 camere tinello cucinino ingresso[redacted] L. 138 milioni 500 mila. Il Tetto 324.1274

BELLISSIMA villa d'epoca precollina mq 635 su 3 piani più mansarda tavernetta giardino box auto. Tel. 669.2962

BERTELLI 568.3248 (corso Re Umberto/Crocetta) in stabile d'epoca signorile con portineria totali mq 260 piano alto parzialmente da ristrutturare. Eventuali permute

BERTELLI 568.3392 (corso Dante adiacenze) ristrutturato [redacted] 2 camere studio tinello cucinino 2 servizi.

BERTELLI 568.3392 (corso Peschiera/Umberti) signorile luminoso 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 servizi box.

[redacted] 3387 (Crimea) salone 2 camere studio cucina doppi servizi doppi ingressi 1° piano L. 680 milioni

BERTELLI 568.3392 (Parella) saloncino 2 camere cucina 2 servizi completamente ristrutturato mq 110 L. 255 milioni

BERTELLI 568.3392 (S. Rita) signorile ultimo piano saloncino 2 camere tinello cucinino servizi volendo box

BERTELLI 568.3392 (via Ventimiglia fronte collina) panoramico salone 4 camere cucina 3 servizi box portineria

BIMAR adiacenze corso Monte Cucco 2 camere tinello angolo cottura libero L. 155 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758

BIMAR adiacenze piazza Statuto ingresso soggiorno 3 [redacted] cucina bagno libero L. 255 milioni mutui. Bimar 434.5758.

BIMAR corso Francia libero ingresso 3 camere tinello [redacted] biservizi terrazzo volendo box mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Grosseto panoramico ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno ristrutturato mutui. Tel. 434.5758

BIMAR ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi zona Vanchiglia libero piano alto mutui permute. Tel. 434.5758.

[redacted] piazza Gran Madre bilocale ristrutturato L. 135 milioni dilazionabili. Mutui permute. Tel. 434.5758

BIMAR precollina signorile salone 2 camere cucina biservizi mansarda abitabile [redacted] L. 765 milioni. Tel. 434.5758

BIMAR pressi parco Sempione libero ingresso camera tinello angolo cottura bagno L. 119 milioni mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR pressi via Bardonecchia ingresso 2 camere cucina bagno libero tetto ascensore mutui permute. Tel. 434.5758

BIMAR via Monte Rosa libero L. 25 milioni in contanti più L. 490 mila mensili camera cucina bagno vendesi. Tel. 434.5758

BORGATA ROSA

all'ultimo piano di pa[redacted] ristrutturato camera tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

CALDARO 771.6665 corso Ferrucci/corso Peschiera libero piano alto panoramico saloncino 2 camere cucina bagno

[redacted] 771.6650 vende [redacted] nitiva Cibrario alloggio libero spazioso soggiorno 2 camere cucina e bagno.

CALDARO 771.6661 vende libero in [redacted] no stato via Monti/via Pietro Giuria mq 50 camera cucina bagno.

CASEUROPEA 434.3437 corso Cosenza ampio salone 3 camere cucina biservizi box portineria bella casa affare

CASEU[redacted] 434.[redacted] corso Vittorio in bella casa bilocale con bagno ascensore termoautonomo L. 90 milioni trattabili

CASEUROPEA 434.3437 via Caraglio attico camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 77 milioni dilazionabili. Affare

CASEUROPEA 434.3437 via Monte Ortigara saloncino 3 camere cucina biservizi box doppio prezzo interessante

CENTRALE piano alto libero salone 3 camere cucina biservizi mq 170 nuovo[redacted] permute. Edil Domus 562.8731

CENTROCOLLINA prestigiosa casa d'epoca ultimo piano spaziosi signorili mono/bilocali arredati vendesi. Tel. 437.5695.

CENTRALISSIMO via Mazzini angolo [redacted] Carlo Alberto palazzo Antonelliano [redacted] mq ascensore portineria L. 310 milioni. M.A.S. Immobiliare tel. 226.5910.

CENTRALISSIMO 2 camere salone cucina 130 mq palazzo d'epoca piano 2° vendo. Tel. 562.9070

CENTRO CASA 562.3888 attico via Genovegianna S. Rita 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 280 milioni

CENTRO CASA 562.3888 corso Brunelleschi 129 signorile salone 1/2 camere tinello cucinino[redacted] terrazzo box.

CE[redacted] **CASA** 562.3888 corso Vittorio in palazzo recente signorile salone 2/4 camere cucina bagno posto auto

CENTRO CASA 562.3888 piazza Rivoli luminoso libero subito 4 camere cucina bagno L. 250 milioni 2 camere cucina bagno L. 130 milioni stessa casa

CENTRO CASA 562.3888 via Buenos Aires lussuoso salone 3 camere cucina doppi servizi mq 170 box per 2 auto

CENTRO CASA 562.3888 via Exilles recente ottimo saloncino 2 [redacted] tinello cucinino 2 bagni piano alto

[redacted]O via Gorlo libero [redacted] soggiorno 3 camere cucina bagno. IPI Intermediazione 561.7091.

COLLINA Moncalieri strada Moncalvo villa uni-bifamiliare alloggio custode giardino 2500 mt. Sarotto 320.569

CORSO Cosenza stabile recente libero 2 camere cucina bagno giardino condominiale ottimo. Flovio 318.5278 - 619.9050.

CORSO Ferrucci pressi libero [redacted] signorile grazioso bilocale mq 45 completamente ristrutturato. Fiexo 505.691.

CORSO Giulio Cesare libero salone 4 camere tinello cucinino bagno L. 240 milioni. IPI Intermediazione 561.7091

CORSO Giulio Cesare piano 7° con ascensore vendesi alloggio libero mq 45 terrazzo mutuo dilazioni. Tel. 533.593

CO[redacted] Massimo d'Azeglio (fronte Castello Valentino) appartamento alternativo signorile 3° piano di mq 218 e 2 posti auto. Permute [redacted] 561.3535.

CORSO Moncalieri 251 frazionamento varie metrature alloggi negozi box anche liberi. Di Salvatore 568.3457.

CORSO Peschiera libero via Capriolo entrata camera cucina bagno L. 79 milioni. Immobiliari Associati 318.6888.

CORSO Raffaello via Pietro Giuria libero 3 camere tinello ingresso bagno in ottima casa L. 200 milioni. Tel. [redacted] 1180.

CORSO [redacted]

angolo corso Tassoni ristrutturato mq 180 con doppi ingressi frazionabile. [redacted] vende 57.67.

CORSO Regina angolo via Sobrero stabile d'epoca minialloggio mq 30 servizio interno L. 48 milioni. Tel. 309.6609

CORSO Rosselli libero ottimo panoramico 2 camere cucina bagno L. 170 milioni. Nordimmobili 771.2444

CORSO Sebastopoli libero 4° piano ascensore ingresso 1 camera cucina bagno cantina. G.R. L'Immobiliare 320.524.

CORSO Tassoni 56 lotti e uffici [redacted] varie metrature splendido soluzioni residenziali vende Harca. Tel. 740.736

CORSO Telesio pressi [redacted] soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi terrazzino F.I.A. 561.7632.

[redacted] Gran [redacted] casetta indipendente 3 camere cucina e bagno taverna giardino L. 940 milioni. Casasi 647.2425

CORSO Vittorio angolo via Gorlo d'epoca signorile mq 125 di soggiorno 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 598.195.

CROCETTA [redacted] De Gasperi 210 mq 3 camere salone studio cucina biservizi affare L. 450 milioni. Flovio 318.5278

CROCETTA ottima [redacted] 2 alloggi contigui 230 mq complessivi attualmente occupati vendo. Tel. 535.601

CROCETTA prestigioso appartamento e negozi varie metrature in stabile d'epoca in ristrutturazione. Big 581.7014

CROCETTA via Colombo splendido superattico vuoto mq 640 su 2 piani con terrazzo mq 190. Fim 512.7266

[redacted] appartamenti in palazzina signorile **PRECOLLINA CORSO MONCALIERI** soggiorno 2 camere studio cucina servizi lavanderia box consegna ottobre 1994 finiture di prestigio **TEL. 561.3535**

Edicase appartamenti signorili ristrutturati **PIAZZA STATUTO VIA BOUCHERON** soggiorno 1/2 camere cucina doppi servizi rifiniture di pregio consegna primavera 1995 **TEL. 561.3535**

(continua)

FID TI APRE LA PORTA [illegible] ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO [redacted] NUMERO 7697 Via Cernaia, 18 - TORINO Tel. 011 5628995 (3 linee)

TIVU' & TIVU'

Il gonnellino di banane nulla può contro il lamé contemporaneo

CAPITA, qualche volta, che di televisione si parli, si senta parlare, sui giornali, e sul video medesimo, come adesso è normale: per la strada, dove le persone sono molto più distaccate perché hanno altro da fare. Per loro la televisione non è uno stadio politico, è soprattutto qualcosa che fa spettacolo e tiene compagnia. Ci sono argomenti forti che coinvolgono gli spettatori «normali», quelli non politicamente partecipi: dopo lo show di Beppe Grillo su Raiuno, a esempio, non si parlava d'altro. Ha sentito Grillo come le ha sparate dirette a quelli della pubblicità? (o ai politici, a quli industriali). Meno male che c'è lui, che non ha paura di nessuno, e parla anche per noi che non abbiamo voce in capitolo. Certo: Grillo, che in questi giorni sta facendo la sua tournée in giro per le piazze d'Italia, è perfetto: sa trovare gli argomenti giusti, veramente popolari, e li condisce di indignazione e [illegible]. Il pubblico soccombe ammirato. E il giorno dopo esterna, come faceva Cossiga. Tante belle esternazioni le ha ottenute anche l'Armani in lamé di Veronica Lario, e tutto l'apparato della cena del G7 nella reggia di Caserta. «Come hai preso l'ascensore - recitavano le battute - dovevi fare le scale a piedi, come gli invitati [illegible] presidente». «E allora, perché a cena [illegible] lamé?». «E adesso dove mi siedo, ho cercato di ispirarmi, ma non so se ho capito bene», e via discorrendo, tra il serio e il faceto. La diretta del Tg2 ha registrato un ottimo ascolto (circa [illegible] milioni di media, con punte di cinque), meglio dei programmi, quelli sì che era la [illegible] stra Dynasty. Per non tacere di [illegible] coloro, anche gli uomini, che avrebbero voluto essere [illegible] mamma [illegible] Berlusconi, come si raccontava ieri Oreste del Buono.

Di fronte a tutto ciò, sbiadisce la fiction. Eppure si lasciava seguire, su Canale 5, la storia di Josephine Baker, la «venere nera» interpretata da Lynn Whitfield. Si seguiva bene non tenendo conto della pubblicità, cui è impossibile abituarsi, come a tutte le cose brutte della vita. Le sopporti con fastidio, e se puoi cerchi di liberartene: nel ristretto campo televisivo, ottimo sistema è il videoregistratore. Quando c'è la pubblicità, via di [illegible], che soddisfazione. Hanno detto che l'immagine rimane lo stesso nelle coscienze, subliminale. Pazienza, almeno si perde meno tempo. La Baker ha avuto una vita molto interessante, tra New Orleans dov'è nata e Parigi dov'è vissuta, vittima [illegible]mismo e del suo temperamento determinato. Fuggì dagli Stati Uniti ragazzina per cercare fortuna in Europa. Aiutata dalla seducente bellezza, sostenuta dalla [illegible] e dalle gambe, Josephine cominciò ad [illegible] (mitico gonnellino di banane), a far innamorare di sé gli uomini. Durante la guerra, cantò per le truppe americane al fronte, si schierò contro il nazismo. Non poteva avere figli, e allora ne adottò tantissimi, di ogni nazionalità, formando la sua «tribù arcobaleno». Il marito non sopportò quel numero sconsiderato di adozioni, e la lasciò. Vita difficile, insomma, per la venere nera, vita forte: quando morì, fu salutata da 21 colpi di [illegible]. Il compenso per il coraggio mostrato anche in guerra. Una bella storia: ma niente in confronto alle telenovela contemporanee, alla Veronica in lamé.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Albertone l'americano

Kirstie Alley protagonista del film «Lezioni d'estate» su Italia 1 alle 15

UN AMERICANO A ROMA
1954, alle 10 su Raiuno; dur. 95'

Un film emblematico e che potrebbe tornare di moda, viste le polemiche di oggi. Diretto da Steno; nella pellicola Alberto Sordi diede vita a una delle migliori caricature dell'italiano medio, il trasteverino Nando Moriconi, che, per imitare i comportamenti appresi dagli eroi del cinema americano si ritrova nei guai. Alla fine sale sul Colosseo a minaccia di gettarsi se sotto se non gli si promette di mandarlo in America.

LA CARICA DEI 600
1936, alle 16,45 su Tmc; dur. 115'

Di Michael Curtiz, forse il più celebre dei film di guerra ottocenteschi. Errol Flynn al comando dei lancieri inglesi e Olivia De Havilland che lo aspetta fremente. La storia è ambientata durante la guerra di Crimea, con gli inglesi all'attacco dell'emiro Surat Khan.

[illegible] VIOLENTO DELLA LEGGE 3
1986, alle 20,40 su Raidue; dur. 100'

Di Peter Levin. Stanca prosecuzione di un titolo celebre con Ed O'Neill nel ruolo che fu di Gene Hackman, poliziotto a New York, tra prostitute di lusso, assassini e rompicapo da risolvere.

SAPORE DI MARE 2
1983, alle 20,30 su Retequattro; dur. 105'

Bruno Cortini sostituisce Vanzina. Eleonora Giorgi, Isabella Ferrari, Mauro Di Francesco si amano e si lasciano nella Versilia degli Anni Sessanta. Il seguito non vale l'originale.

LA GUERRA DEI [illegible]
1953, [illegible] 22,40 su Raiuno; dur. [illegible]

Di Byron Haskin. I marziani sbarcano negli Stati Uniti utilizzando un meteorite. Metafora della guerra fredda diventata celebre, con Gene Barry alla guida degli eroici terrestri. La situazione sembra disperata perché i terrificanti alieni polverizzano tutto ciò che entra nel loro raggio di azione: ma ad un certo punto, inspiegabilmente, i marziani incominciano a morire...

SHOGUN II SIGNORE DELLA GUERRA
1981, alle 23 su Tmc; dur. 150'

Di London, con Richard Chamberlain e Toshiro Mifune. Nel sedicesimo secolo Blackthorne, capitano della marina inglese, naufraga in Giappone. Toronaga, grazie al suo aiuto, riesce a farsi nominare Shogun. Interessante l'incontro-scontro di due mondi e di due mentalità totalmente diverse.

[illegible]
1987, alle 15 su Italia 1; [illegible]. 95'

Di Carl Reiner, con Mark Harmon, Kirstie Alley, Courtney Thorne-Smith. In un campus estivo le ripetizioni di letteratura inglese affidate, per mancanza di personale, a un bell'insegnante di educazione fisica. La classe che si vede affidare, tra l'altro, è una delle più turbolente della scuola.

Polinsetto parecchio astrale, Serata Quark si occupa dell'«Elisir di lunga vita» (Raiuno, ore 20,40), alle 22,40 - sempre su Raiuno - film La guerra dei mondi; su Raidue alle 23,35 «Dubrovnik, una città torna a vivere». Vittorio Gassman legge su Raiuno alle 0,25 il Canto del Paradiso; su Canale 5, ore 20,30 Gerry Scotti e Gabriella Carlucci in «Donna sotto le stelle»; su Tmc alle 23 il film Shogun.

[illegible]
Ambra, partita con la madre Dorina per una crociera nel Mediterraneo, è salita a bordo dalla parte dei marittimi per non essere travolta dai fans.

AMBRA
Scritte dedicate ad Ambra sui muri che circondano il Centro Palatino (dove si registra Non è la Rai): «Ambra nel cuore», «Ambra ambbrenata», «Ambra te sprengamo» (accompagnata da svastica).

INQUINAMENTO (1)

Le scritte sui muri che circondano l'ingresso del Centro Palatino a Roma entrano sempre, come colore, nei pezzi dedicati a Non è la Rai. Si tratta tuttavia di veri e propri atti di vandalismo dato che i muri che circondano il centro [illegible] reperti storici di primaria importanza archeologica; al di [illegible] dei [illegible] s'è l'antica Villa Celimontana, l'Arco di Dolabella, che dà accesso alla strada, è vecchio di duemila [illegible] (proprio alla base di quest'arco, in vernice fosforescente, sta scritto «Eleonora [illegible] milica», «Laura sei unica», Eleonore e Laura [illegible] naturalmente due colleghe di Ambra.

[illegible] (2)
Secondo [illegible] studio del professor Giulio Brautti, docente a Bari e nuclearista convinto, le onde elettromagnetiche emesse dai ripetitori tv [illegible] dannosissime. Uomini, animali e piante delle contrade Murgetta e Monte Ripanno (Bari) presenterebbero danni seri e documentati (neoplasie cutanee, aritmie cardiache, sterilità per gli animali, crescita troppo veloce per certe piante).

[illegible]
In Iran il mondiale di calcio viene trasmesso in quasi diretta, [illegible] pochi minuti di ritardo rispetto all'inizio delle partite. Quel lasso di tempo serve a individuare e sostituire tutte le inquadrature dove appare il pubblico sugli spalti, con ombrelichi, donne dipinte in faccia, ginocchia e cosce di fuori, ecc.

PIOVRA

Nella Piovra numero 7 - in programma in autunno - parecchi personaggi presi o fortemente influenzati dalla realtà: il politico della Prima Repubblica che vive a San Pietroburgo (Craxi), la giovane mafiosa capocion che poi si pente e si uccide (miscuglio tra Romina Mondello e Rita Atril, il disc-jockey che denuncia il padre mafioso e i [illegible] amici dalla radio (Peppino Impastato), [illegible].

Giorgio Dell'Arti
Foto: Scotti, Ambra, Craxi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

[illegible]
Telegiornale: 6,45 (8023251), 7 (1763); 7,30 (1522), 8 (2261); 8,30 (68-12), 9 (7541); 9,30 (4623299); [illegible] (58883); 11 (2068560); 12,30 (11-928); 13,30 (8270); 18 (13102); 20 (947); 22[illegible] (81641); 0.05 (4376503)
6,45 Uno mattina-Estate, [illegible] Maria Teresa Ruta, Amadeo [illegible]
9,35 Nancy, Sonny & Co., telefilm (9073182)
10 — Un americano a Roma, film-commedia. Di Steno (Italia, '54). Con Alberto Sordi (0)
11,35 Verde mattina [illegible] Luca Sardella, Maria Teresa Ruta. (8281-638)
12,35 [illegible] signora in giallo, telefilm. *Una nuova ricetta* [illegible] *Il pesce* (5711114)
14 — Tg1 - speciale Usa '94 (70560)
14,25 Il ritorno [illegible] passato, film-drammatico di Heinrich. (Austria, '51) (4256522)
15 — Sollelico-vacanze - Cartoni Heidi *Arrivano visite* (6383251)
16,40 I ragazzi del Mundial, cartoni. *Una stella tante stalle.* (4060218)
17,05 Danger Bay, telefilm (4044270)
17,30 Gli Antenati, cartoni (42638)
17,55 [illegible] al Parlamento (8194305)
18,20 In viaggio nel tempo, telefilm. *Fascino.* Con Scott Bakula. (75-90003)
19,05 [illegible] chiorni [illegible] mente, varietà con Red Ronnie (803034)
20,30 Tg 1 - Sport (41812)
20,40 Serata Quark, attualità, *L'elisir di lunga vita.* [illegible] Piero Angela (845270)
22,40 La [illegible] dei mondi, film-fantascienza di Byron Hask con Ann Robinson. (3501263)
0,15 [illegible] Il Parlamento (4172787)
0,25 Gassman legge Dante *Paradiso, Canto III.* (8894329)
0,40 Sapere, documenti (2477232)
1,10 Doc [illegible] Club, musicale (29-88384)
1,30 Jane Eyre, sceneggiato. ('57). Con Rai Vallone, Ilaria Occhini. 3ª puntata (9911464)
2,40 Tg (70822077)
2,45 Concerto sinfonico ('88). Direttore Claudio Abbado. (3583-501)
3,40 Tg (58031690)
3,45 Senza rete, varietà ('89). Con Sergio Endrigo. (3939415)
4,55 Doc Music [illegible] (83082313)
6 — Euronews, attualità (45762819)

RAIDUE

Telegiornale: 8,45 (3858454); 11,45 (8001522); 13 (17015); 17,15 (32-05538); 19,45 (825947); 23,15 (9432454)
8,30 Videocomic, varietà (8878)
7 — Euronews, attualità (22541)
7,10 Mille capolavori, documenti (4724183)
7,20 Quante [illegible]rie. Nel regno della natura, documenti (4584560)
8,10 Simpatiche canaglie, telefilm (8334015)
8,30 Cuore di Mamoo, cartoni (4604-164)
[illegible] Talespin, cartoni (2741509)
9,25 Antenati, cartoni (4613541)
9,50 Furia, telefilm (4545102)
10,20 Quando si ama, soap opera (4769980)
11,50 I suoi primi [illegible] anni, attualità (9130152)
12,05 La clinica [illegible] Foresta Nera, telefilm. *La nuda verità* (8203473)
13,20 Tg 2 - Dribbling Mondiale '94, sport (793783)
14 — [illegible] Barbara, soap opera (5619034)
14,50 Beautiful, soap opera. *Le repliche* (5609744)
15,35 Ufo - Pioggia mor[illegible], film fantascienza (5049454)
17,10 Del Parlamento (9181831)
17,25 Sako 5113, telefilm *L.S.D. e altre droghe* (8009170) **18,10 In viaggio [illegible]-Sereno variabile»**, attualità (7196763)
18,20 Tg2 - Sportsera (241760)
18,35 Il commissario Kester, telefilm *Assoluzione* (7734589)
19,15 Tg 2 - Lo sport (2331305)
20,20 Se io fossi Sherlock Holmes, quiz con Jocelyn (7499947)
20,40 Il braccio violento [illegible]lla legge n. 3, film tv-poliziesco. [illegible] Ed O'Neill (835895)
22,25 Format, attualità. *Africa, fra speranze e amore.* Con Paola Garimberti (2474883)
23,25 Dubrovnik, una città torna a vivere, dal Palazzo Esposizioni a [illegible] (211299)
0,25 [illegible] pelle, film-drammatico. Di Liliana Cavani (Italia, '81). Con Burt Lancaster (5650771)
2,25 Videocomic, varietà (2481935)
3 — Molti sogni per le strade, film-commedia (Italia, '48). Con Anna Magnani (1661987)
4,20 La regina e gli insorti, prosa. [illegible] Ugo [illegible]ia. [illegible] Con Edmonda Aldini (5969868)
5,55 Le comiche di Ridolini (8886 7400)

RAITRE

Telegiornale: 12 (32639); 14 (9367); 19 (831), 19,30 (85210); 22,20 (26-4096); 0,30 (8296145)
6,45 Laltrarete - «Sapere», documenti (8283473)
7,15 Euronews (3902641)
7,20 Passaporto (8218)
8 — Enciclopedia (1019783)
8,45 L'occhio magico (3519909)
9,30 «Voleggiando sottocosta» (8171763)
10,15 Il tono [illegible] convivenza (16-42164)
11 — Enciclopedia (2084744)
11,45 [illegible] d'orizzonte L'Italia da scoprire (8180557)
12,15 Tgr - Economia (6006367)
12,20 I mostri 20 anni dopo, [illegible] (3184102)
12,45 Un nonno, quattro nipoti, un cane, telefilm (46218)
13,10 Vita [illegible] strega, telefilm (1583-78)
13,40 Scheggie documenti (2389-357)
14,30 Ciclismo. Giro [illegible] Francia. Decima tappa (6839034)
16,35 Documenti: Il Kumbh Mela (6412636)
16,55 Documenti: [illegible] (4142-102)
17 — Lo sparviero, film drammatico (Usa 70) di J. Sidney Furie, con Robert Redford, Lauren Hutton, Michael J. Pollard (3096987)
18,45 Tg3 - Sport (430522)
19,50 Scheggie (9157812)
[illegible] — Vittorino, telefilm (265)
[illegible] Chi l'ha visto, condotto da Giovanna Milella. La storia di un mi[illegible] rapito da un avventuriero che si spacciava per un neuropsichiatra infantile è al centro [illegible] puntata (2961102)
22,45 Harem Estate, attualità (4642-18)
23,50 Processo [illegible] Mondiali, condu[illegible] Claudio Foretti con Emanuela Falcetti sport (8437638)
1 Fuori orario, varietà (9207674)
1,30 Prove tecniche [illegible] trasmissione (38812139)

CANALE 5

Tg 5: 13 (78638); 20 (6367); [illegible] (8687-684)
[illegible] Tg 5 - Prima pagina, attualità (4955831)
9 — Maurizio Costanzo Show, varietà (R) (4946454)
11,30 Sposati [illegible] figli, telefilm. *Il Padrino* (8922)
12 — Sì o no, quiz. Con Claudio Lippi. Regia di Cesare Gigli (46473)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità, [illegible] Vittorio Sgarbi (5751763)
13,35 Beautiful, soap opera, con Ronn Moss, Hunter Tylo (7822-70)
14,05 Forum estate, attualità con Ri[illegible] Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri. Regia di Elisabetta Noblioni Laloni (5381-83)
15 — I Robinson, telefilm *Marcia nuziale* (4163)
15,30 Otto sotto un tetto, telefilm (7270)
16 — All'arrembaggio Sandokan, cartoni (5299)
16,30 Cantiamo insieme, cartoni (18003)
16,45 La [illegible] stregata, telefilm (61-78218)
18,50 Principe Valiant, cartoni (8070-102)
17,20 L'incredibile Debbi, telefilm (6073522)
17,30 T-Rex, cartoni [illegible] **18 — Il commissario Scali**, telefilm. *Le notti del commissario* (52251)
19 — La ruota della fortuna, con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi (2522)
20,30 Donna sotto le stelle. Da Piaz[illegible] di Spagna a Roma. Con Gerry Scotti e Gabriella Carluc[illegible]. Regia di Maurizio Pagnussat (9931676)
23 — Maurizio [illegible] Show, [illegible] gia di [illegible] Pietrangeli (686657)
1,45 Sgarbi quotidiani (6695503)
2 — Tg 5 - Edicola (2769610)
2,30 Sposati [illegible] figli, telefilm (26-64110)
3 — Tg5 - Edicola (2672139)
3,30 Otto sotto [illegible] tetto, telefilm (2875226)
4 — Tg5 - Edicola (2676855)
4,30 I Robinson, telefilm (1486665)
5 — Tg 5 - Edicola (1487394)
5,30 Arca di Noè - Itinerari (1480-481)
6 — Tg 5 - [illegible] (57776882)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1585980); 14 (63-05), 19,30 (7096)
6,30 Ciao ciao mattina, cartoni [illegible] (804270)
9,30 [illegible]rd, telefilm (81560)
10,30 Starsky [illegible] [illegible], telefilm (92-676)
11,30 A-Team, telefilm (2566831)
12,30 [illegible] e misfatti, attualità (94-760)
12,40 Studio sport (8263194)
12,45 Papà Gambalunga, cartoni (8654229)
13,20 Ciao Ciao Mix (6734066)
13,30 The Real Ghostbusters, cartoni (82831)
13,55 Ciao [illegible] (4695522)
14 — Studio Aperto (0)
14,30 Pillole di «Festivalbar '94», musicale (48015)
14,35 Il mio amico Ultraman, telefilm. *Nudo e crudo* (5295501)
15 — [illegible] d'estate, film-commedia. Di Carl Reiner (Usa, '87). Con Mark Harmon, Kirstie Alley. *California* (71219)
17 — Baywatch, telefilm. *L'assassino mascherato* (19305)
18 — I miei due papà, telefilm. *La grande avventura* (70909)
18,25 Pillole di «Festivalbar '94», musicale (4517939)
18,30 Baby Sitter, telefilm. *Crediti personalizzati* Con Scott Baio (7538)
19 — Genitori [illegible] blue jeans, telefilm *Professione regista.* Con Kirk Cameron (6725)
20 — Tarzan, telefilm *Un fumetto a rischio.* Con Lydia Denier (4809)
[illegible] Taquita & Bonetti, telefilm *Il rosso e il verde - Quando l'attore è un cane.* Con Jack Scalia (55-270)
22,30 Baywatch - Il mostro della baia, film tv. (75034)
0,30 Studio sport Usa '94 (6427-400)
1,45 Starsky [illegible] Hutch, telefilm (65-86435)
2,30 A Team, telefilm (4218503)
3,30 Baywatch, telefilm (4229619)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 17,30; 19; 23,30
7,30 Love Boat, telefilm. *Un palo di vorticha* (26070)
8,30 [illegible] giornata, varietà. Con Patrizia Rossetti (4522560)
8,45 Pantanal, telenovela (5378251)
9,45 Guadalupe, telenovela (1592-541)
10,30 Maddalena, telenovela (6716-925)
11,40 Antonella, telenovela. Con Luis Luque (8813164)
12,25 Gioco delle coppie beach, quiz (8286541)
13 — Sentieri, soap opera (1ª parte) (62809)
14 — Sentieri, soap opera. Con Rick Hearst (86725)
15 — Avvocati a Los Angeles, telefilm. *Una difesa poco convincente.* Con Jimmy Smit (7864-218)
16,15 Principessa, telenovela (6275-744)
17,10 Topazio, 1ª parte (40348683)
17,35 Topazio, 2ª parte (87541)
18 — Funari news, attualità (1754-473)
20,30 Sapore di mare 2 - [illegible] dopo, film commedia di Bruno Cortini. Con Eleonora Giorgi, Massimo Ciavarro, Isabella Ferrari (99102)
22,30 Il tormento e l'estasi (2257018-4)
1,20 Rassegna stampa (3165232)
1,35 Top Secret, telefilm (8392881)
2,30 Marcus Welby, telefilm (7974-042)
3,20 Rassegna stampa (8878481)
3,30 Love [illegible] telefilm (9490226)
4,20 Avvocati a Los Angeles, telefilm (2136874)
5,10 Tre cuori in affitto (9787049)
5,30 [illegible]ssegna stampa (2914416)
5,40 Marcus Welby, telefilm (9181-[illegible])
6,[illegible] Top Secret, telefilm (49295590)

RADIO

RADIOUNO: Gr: 5; 7; 8; 9; 19; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4 7,20 Gr Regione; 7,48 Oroscopo, 8,34 Gr - Quando il calcio diventa soccer; 9,05 Radio anch'io; 13,30 Gr - Gossip; 14,30 Gr presenta Ciclismo. 81 Tour de France, 15,30 Gr - Express, 17,30 Gr - Speciale sport Usa '94; 18,21 Ascolta si fa sera; 22 Giornale Radio flash Il mondo in diretta 22,06 Gr - 1858-1870: dagli Stati alla Nazione; 22,48 [illegible] al Parlamento.

[illegible] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10 6 Il buongiorno di Radiodue; 6,45 Ieri al Parlamento. [illegible] Convivissioni Parlamentari, 8,04 Gnocchi esclamativi; 8,15 Chiovocomequando, 8,52 Un mare di parole; 9,14 Magic moments; 10,01 I tempi delle mele, 19,30 [illegible] - Speciale Estate; 10,45 Luna di [illegible], 12,10 Gr Regione; 12,52 Tm, [illegible] Trucioli; 16,15 Ho i miei buoni motivi Estate; 16,37 I di dell'orso; 17,10 Gli di boa; 20 Trucioli; 20,02 Par[illegible] parlamentare; 22,15 Pianet rock; 24-6 Radiotte.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,30 Ouverture; 7,30 Prima pagina; Appunti di moda; 11,30 [illegible] senza [illegible]ni, 13,15 Metallo, 13,45 Concerto sinfonico, 15,30 Un'estate americana Hollywood's mysteries; 16 On the road; 17,10 Note di viaggio, 17,35 Futura; 18 Note di viaggio 2ª parte; 19,04 Il caffè; [illegible] castellana, 20,30 Musiche del Mediterraneo; 23,20 L'inferno di Dante; 24-6 Radiotre notte classica.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (9850218); 18,45 (730034); 22,30 (3270)
7 — Euronews (5368102)
8,30 [illegible] Man, cartoni (2744)
9 — I misteri [illegible] Nancy Drew,
10 — Usa '94, replica **Italia-Spagna** (42689034)
11,50 Sala, Papa e Fantasia, con Wilma De Angelis (27-47831)
12,30 Dallas, [illegible]. «Così accadde al piccolo John?» (32270)
13,30 Tmc Sport [illegible] '94 (75-541)
13,45 Mondiali Usa (1944909)
15,45 Tour de France (4927269)
16,30 Tmc Sport Usa [illegible] (33-589)
18,45 [illegible] carica [illegible] Seicento, film [illegible] Flynn. Regia Michael Curtiz (7855812)
19 — Cartoni (6251)
19,30 Agente Speciale 88: Un disastro in ricerca, telefilm (4522)
20 — Faccia a faccia col delitto, telefilm (8102)
21 — Ciclissimo - Speciale Tour de France (5015)
21,30 [illegible] Usa '94 (83102)
23 — Shogun - Il signore della guerra. Regia Jerry London (18626164)

TELE +1

[illegible] +1 News (8252893)
18,45 Il viaggio (8037109)
17,40 I sottomarini (1173928)
18,45 Prossima fermata: Paradiso, film (9910725)
20,40 Puerto Escondido (5889-55)
22,40 Donne con le gonne (15-82183)
0,35 Basic Instinct (05287816)

TELE +3

1 — Danza (9538576)
1,35 Musica in casa (3024884-831)
1,42 Classica (2733291183)

TELE +2

7 — Step [illegible]
10 — +2 Gallery (9101831)
12,30 Step Reebok (571909)
13,30 Sportime, condotto da Leopizzi e Bagnato (5806-57)
14,30 Offshore, mondiale (3169-09)
15 — Modena [illegible] Volley (317638)
15,30 Golf - US Open (409164)
17,30 Windsurf (789631)
18 — Automobilismo (857102)
18,45 Tele+sport (809473)
20 — Sportime Quiz (997763)
20,30 Motociclismo (198725)
22,30 Rugby - Australia-Italia (389638)

VIDEOMUSIC

18,35 [illegible] Rap (5744096)
20 — Segnali di fumo (615657)
20,30 Caos live (614928)
21 — Mix Slow (674472)
[illegible] — Jon Secada (695893)
22,30 Gene Gnocchi (862638)
23,30 Giornale (427588)
24 — [illegible]ratti (264597)

Telegiornale: 15 (56386); 17 (30 283); 18 (86580), 19 (08 93), 19,30 (2104), 20 (23 06)
18,10 Maria (9005299)
22 — Shopping (43287947)

Per registrare il Vostro Programma preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u[illegible] ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora [illegible]. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] assistenza (02) 210.730.70
Diritto del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2, Rai3 3, Rete4 4, Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; [illegible] A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; [illegible] + 2 14, Tele + 3 15; Svizzera 16

È UN'OCCASIONE MONDIALE PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PIÙ.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

Edilcase appartamento nuovo signorile
PRECOLLINA
CORSO CASALE
soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box panoramico vista Superga pronta consegna
TEL. 561.3535

EDILCASE [redacted] Mongineuro 267 tre nuovi signorili soggiorno 2 camere cucina doppi servizi sottotetto box. Tel. 561.3535.

EDILCASE via Strambino (presso [redacted] Vercelli) nuovi soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. [redacted].

ELIO CODONI IMMOBILI 650.2264/5 corso Rosselli interno, signorile, [redacted] mq, [redacted] piano, L. 250 milioni.

[redacted] 562.8487 [redacted] (via Pelletti) libero signorile 2 ingressi salone 5 camere cucina 3 bagni 4° piano.

EMMEDUE 562 [redacted] liberi signorili [redacted] casa via Pomba palazzo Biandi 5° e 6° piano alloggi anche mansardati [redacted] terrazzo splendida vista mq 125 e mq 100.

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 65 [redacted] ingresso camera cucina bagno [redacted] nuovo no balcone 2 arie corso Svizzera.

EMMEDUE 562.8487 libero corso Montecucco L. 99 milioni ingresso living soggiorno cottura camera bagno 2 arie.

EMMEDUE 562.8487 libero piazza Adriano mansardato di pregio salone [redacted] cucinotta bagno terrazzo ascensore.

[redacted] **TORINO** 531.003 presso [redacted] Umberto 3 camere tinello cucinino bagno mq 110 volendo uso ufficio.

EUROCASE TORINO 531.003 [redacted] Chambery signorile 2 camere tinello cucinino bagno giardino condominiale mutuo.

EUROCASE TORINO 545.642 presso corso Traiano attico camera tinello cucinino bagno terrazzo mutuo.

[redacted] vende largo Saluzzo monolocale arredato servizi L. 40 milioni. Tel. 437.5696.

EUROEDILE vende locale centrale uso pied-à-terre [redacted] ufficio. Tel. 437.5696.

FAILLA [redacted] BERTINETTO 741.2874 [redacted] adiacenze corso Vercelli 3 camere cucina bagno da ristrutturare L. 90 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Porta Susa ultimo ingresso 3 camere cucina bagno posto auto L. 185 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Salvario in casa d'epoca ingresso 5 camere cucina bagno L. 280 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via Borgaro ascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 125 milioni, occupato.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 corso Vittorio vicino piazza Adriano ingresso soggiorno camera cucinotta bagno signorile piano alto L. 220 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 via [redacted] Quintino attico interno cortile [redacted] camera cucina 2 bagni terrazzo ben ristrutturato ascensore L. 315 milioni.

FRAZIONIAMO adiacente [redacted] Roma ottimi appartamenti uffici negozi liberi e affittati. Ufficio vendite in luogo. Tel. [redacted].9227.

GABETTI [redacted]
presso piazza Statuto libero doppia esposizione 2 camere cucina bagno [redacted] L. 100 milioni. Tel. 57.67.

G.E.A. libero [redacted] Duca degli Abruzzi piano rialzato 2 camere tinello con cucinino bagno ripostiglio. Tel. [redacted].

G.E.A. libero via Monte Rosa attico ingresso salone studio tinello cucinino 2 camere doppi servizi e terrazzo. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende lungo Po Machiavelli libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi mq 163. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende via Migliotti stessa casa alloggi di 2/3 camere cucina bagno e cantina. Tel. 562.9939.

GEDIM 562.7566 [redacted] Montecucco libero in bella casa soggiorno 3 camere cucina bagno 2 balconi piano alto.

GEDIM 562.7566 Lingotto via Spano libero completamente ristrutturato ingresso soggiorno camera cucinino bagno.

I.G.I. 663.5440 Borgo Vittoria 8° piano ascensore ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 122 milioni.

I.G.I. 663.5440 [redacted] Traiano presso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 168 milioni.

I.G.I. 663.5440 Parella presso corso Svizzera in palazzina ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie mutuo.

I.G.I. 663.5440 [redacted] via [redacted] Viglani ristrutturato ingresso camera tinello cucinino ascensore L. 129 milioni.

I.G.I. 663.5440 via Sansovino 8° piano panoramico [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno 3 arie L. 163 milioni.

I.G.I. 663.5440 via Tripoli termoascensore bello stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ampie metrature.

IL PORTICO adiacenze via Viglani piano alto ingresso soggiorno cucinotta camera bagno ascensore. Tel. 617.7666.

IL PORTICO via Pavia [redacted] ultimo piano alloggi in ristrutturazione abbinabili personalizzabili. Tel. 617.7666.

LARGO Bardonecchia libero casa recente signorile 4° piano di mq 120 con doppi servizi vero affare. Prestim 605.57[redacted].

LIBERO A corso Siracusa S. Rita 3 camere cucina bagno posto auto consegna 10 mesi L. 40 milioni e rate. TC 473.0668.

LIBERO Centro Europa salone [redacted] cucinino biservizi cantina piano primo. Usav 747.729.

LIBERO corso Grosseto piano alto luminoso 3 camere tinello cucinino bagno. Coselli 011 561.2292.

LIBERO [redacted] Monte Cucco 3 camere [redacted] 90 mq piano 4° ascensore. Usav 747.729.

LIBERO [redacted] Svizzera nuovo salone 2 camere cucina biservizi mq 155 tre arie box auto. Usav 747.729.

[redacted] corso Ursa 215 [redacted] alto 3 camere cucina servizi soffitto [redacted] vende 535.211 - 0330.383.070.

[redacted] S. Rita ingresso soggiorno cucinino camera servizi ottime condizioni L. 132 milioni. Emmebi 349.9693.

LIBERO subito via Viberti signorile piano 1° mq 70 uso abitazione o studio. Tel. 364.491 - 0330.385.333.

LIBERO via Frejus soggiorno camera servizi mq 70 2 arie. Coselli 011 561.2292.

[redacted] via Madama Cristina angolo via Baretti 2 camere cucina bagno L. 160 milioni mutuo dilazioni. Tel. 942.3867.

[redacted] attico mq 180 rifinitissimo splendido terrazzo mq 140 in signorile residenza adiacenze corso Tassoni con parco e tennis box. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA via Della Rocca interno giardino originale appartamento mq 80 su 2 livelli. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA [redacted] Gambala in elegante palazzo appartamento rifinitissimo su 2 livelli mq 145. Tel. 436.1395.

LUNGO DORA FIRENZE ultimi alloggi liberi e affittati da mq [redacted] a mq 69 circa. Prezzi interessanti. Tel. 562.9227.

MADONNA DEL PILONE
Lungo [redacted] vendiamo splendide ville questo complesso perfettamente restaurato con materiali di pregio giardini privati metrature a partire da 190 mq. Euroedile tel. 437.5696.

MARE' vende Crimea appartamento mq 100 in prestigioso palazzotto d'epoca. Tel. 612.1394.

MERCATI GENERALI libero ingresso 1 camera cameretta cucina bagno e soffitta. G.R. L'immobiliare 329.[redacted].

SINTESI DEL BILANCIO 1993

GENERALI

L'ASSICURATORE SENZA FRONTIERE

Il Gruppo Generali prosegue nella politica di rafforzamento delle proprie posizioni nei diversi mercati di operazione, muovendosi lungo tre direttrici: riorganizzazione e razionalizzazione della presenza nei paesi di più antico insediamento; ingresso in nuovi territori che presentano interessanti potenzialità di crescita; proseguimento della politica imprenditoriale finalizzata alla crescita degli affari assicurativi attraverso accordi di ampia portata con importanti gruppi internazionali, supportata anche dall'acquisizione di qualificate partecipazioni azionarie di minoranza. Rientrano in questo quadro gli accordi con il Banco Central Hispano di Madrid, con il Gruppo Fiat, nonché l'acquisizione del 3% del capitale della Banca Commerciale Italiana e la concentrazione della partecipazione nel Banco Ambrosiano Veneto presso la controllata Alleanza Assicurazioni. Per quanto più direttamente attiene al potenziamento delle strutture del Gruppo nei diversi territori, le operazioni più recenti hanno riguardato la riorganizzazione della presenza in Germania, Belgio e Argentina, la costituzione di nuove società in Portogallo e a Guernsey, l'inizio delle operazioni in Romania e nella Repubblica Ceca, il rafforzamento della presenza in America Latina: in quest'area il Gruppo ha infatti acquisito il controllo di una compagnia in Ecuador, ha rafforzato la propria presenza in Perù, dando vita a una nuova controllata che si pone al secondo posto sul mercato, ha acquisito un'importante compagnia in Colombia e ha costituito una società in Argentina destinata a gestire l'attività nel campo dei fondi pensione.

I DATI DEL BILANCIO CONSOLIDATO 1993

ATTIVO (in milioni di lire)	1993	1992
Beni immobili	10.445.896	9.850.122
Titoli a reddito fisso	48.282.042	37.629.752
Azioni e partecipazioni	10.559.561	8.918.159
Prestiti	4.470.835	3.813.236
Depositi di riassicurazione	711.164	757.034
Depositi bancari	4.085.556	3.750.037
Debitori diversi e altri attivi	9.215.736	8.296.748
Totale attivo	**87.770.790**	**73.015.088**

PASSIVO (in milioni di lire)	1993	1992
Accantonamenti per impegni assicurativi	68.345.834	56.415.009
Depositi di riassicurazione	817.840	715.470
Altri passivi	7.280.410	4.834.352
Quote di terzi	2.377.046	2.219.121
Patrimonio [redacted]	8.339.515	8.256.114
Utile dell'esercizio	**610.145**	**575.022**
Totale passivo	**87.770.790**	**73.015.088**

■ Sono state consolidate 86 compagnie di assicurazione operanti in una quarantina di mercati, 28 finanziarie, 21 immobiliari e 1 agricole.

■ L'utile d'esercizio è stato di 686,1 miliardi, a fronte di 675,7 miliardi dell'anno precedente; sul risultato hanno gravato per 151,4 miliardi le modifiche apportate ad alcuni criteri contabili, nonché imposte per un ammontare doppio rispetto a quello del 1992. La quota dell'utile consolidato di pertinenza della Capogruppo è di 610,1 miliardi contro i 575 miliardi dell'esercizio precedente.

■ I premi consolidati ammontano a 24.873,2 miliardi (+10,9%). Essi provengono per il 76,0% dai Paesi dell'Unione Europea (Italia 39%), per il 10,1% dagli altri Paesi europei, per il restante 14% dai Paesi extraeuropei. I premi raccolti nel ramo vita sono pari a 9.985,9 miliardi (+9%), nei rami danni a 14.887,3 miliardi (+12,3%).

■ Per prestazioni assicurative sono stati effettuati pagamenti per 12.038,8 miliardi.

■ Gli accantonamenti per impegni assicurativi sono aumentati di 11.930 miliardi.

■ I costi di produzione e di amministrazione sono ammontati a 6.006,5 miliardi. L'incidenza dei costi sui premi è risultata del 27,3%, in linea con il precedente esercizio.

■ Gli investimenti sono saliti a 78.555,1 miliardi contro i 64.718,3 miliardi del 1992 (+21,4%), con accantonamenti per impegni assicurativi pari a 68.345,8 miliardi.

■ I redditi degli investimenti hanno raggiunto i 5.323,4 miliardi contro i 5.326,9 miliardi del 1992 (+18,6%).

■ Il patrimonio netto complessivo risulta di 10.640,5 miliardi, di cui il 78,4% è di pertinenza della Capogruppo.

Compagnie del Gruppo Generali in Italia.

Adriavita, Agricoltura, Alleanza, Assitalia, Aurora, Friuli-Venezia Giulia "La Carnica", La Venezia, Navale, SIAD, Trieste e Venezia, Risparmio Assicurazioni, Risparmio Vita, Unione Mediterranea di Sicurtà, Europ Assistance.

Il Gruppo Generali, oltre che in Italia, opera in Argentina, Austria, Belgio, Brasile, Canada, Colombia, Danimarca, Ecuador, Emirati Arabi, Francia, Germania, Giappone, Gibilterra, Gran Bretagna, Grecia, Guatemala, Guernsey, Hong Kong, Irlanda, Israele, Libano, Lussemburgo, Malta, Messico, Olanda, Panama, Perù, Portogallo, Principato di Monaco, Repubblica Ceca, Romania, San Marino, Singapore, Spagna, Stati Uniti, Sud Africa, Svizzera, Turchia, Ungheria.

GRUPPO GENERALI

L'ASSICURATORE SENZA FRONTIERE

MIRAFIORI libero piano alto ingresso salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni box L. 380 milioni. NIT 561.2686.

MONOLOCALE attico [redacted] corso Vittorio rifinitissimo libero L. 129 milioni. Immobiliari Associati 318.6668.

NUDA [redacted]
S. Paolo via Isonzo in casetta di soli 2 piani 3 vani servizi L. 96 milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

NUDA [redacted] ETA'
[redacted] Bolto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi L. 120 milioni [redacted] vende tel. 011 57.67.

PANORAMICO libero ristrutturato ingresso camera [redacted] bagno [redacted] Statuto. NIT 561.2686.

PARELLA
via Michele Lessona libero panoramico 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

PERSONALCASE A 562.7877 corso Brunelleschi libero recente salone 3 camere tinello cucinino biservizi disimpegni unico appartamento sul piano L. 445 milioni.

PERSONALCASE B 562.7877 corso Duca degli Abruzzi libero 2 camere [redacted] servizi ascensore L. 245 milioni.

PERSONALCASE C 562.7877 [redacted] Valdellatorre (via Valdieri) libero 2 camere cucina bagno L. 160 milioni.

PERSONALCASE D 562.7877 Crocetta via Massena libero da ristrutturare 2 [redacted] camere cucina bagno L. 90 milioni.

[redacted] 216.4115 borgo Vittoria [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno in palazzina 2 arie L. 139 milioni.

PERSONALCASE 216.4115 corso Grosseto presso libero camera tinello cucinino bagno 4° piano ascensore L. 109 milioni.

[redacted] 216.4115 via Borgaro libero luminoso camera tinello cucinino bagno 6° piano ascensore L. 98 milioni.

[redacted] 329.0194 corso Siracusa libero soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo dilazioni.

PERSONALCASE 320.0194 via Bonova libero luminoso 2 camere cucina bagno posto auto L. 126 milioni rateabili.

[redacted] Bangao via Nizza nuovo soggiorno 2 camere cucina 2 servizi riscaldamento autonomo posto auto. Tel. 011 540.947.

[redacted] Bertini libero signorile in splendida casa d'epoca alloggio mq 130 e mansarda mq 115 box. Finci 505.691.

PIAZZA CAMPANELLA
libero 1° piano adatto anche uso studio 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

PIAZZA CHIRONI
piano 3° appartamento locato camera cucina e servizio mq 55 ottimo investimento L. 109 milioni. Edilcase 561.3535.

PIAZZA MONTANARI
grazioso monolocale attualmente locato camera tinello cucinino bagno terrazzo. Ottimo prezzo. Edilcase 561.3535.

[redacted] Rivoli libero 2 camere tinello cucinino bagno piano alto. IPI Interm[redacted] 501.7091.

PIAZZA Solferino epoca signorile ingresso salone 2 camere cucinotta biservizi posto auto. Tel. 535.498.

PIAZZA ZARA
nei pressi con affaccio su giardino ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti vende 011 57.67.

PRECOLLINA strada Castelvecchio villa panoramica e soleggiata mq 220 con giardino L. 775 milioni. G.&V. 563.4445.

PRECOLLINA, via Febo, mq [redacted] cucinino pranzo [redacted] camere 2 bagni. Giardino, box doppio. Studio IC 931.2389.

PRECOLLINA
[redacted] Lomellina 1/5 vendiamo [redacted] tamenti di 1/2/3 [redacted] cucine servizi prezzi affare visite in loco ore 10,30/18. Gabetti tel. 57.67.

PRESTIGIOSO appartamento da rifinire in casa signorile salone 3 camere cucina servizi 180 mq presso corso Palestro. Tel. 434.5758.

PROGETTO S. Rita libero ingresso 2 camere cucina bagno [redacted] mutuo 1ª casa. Tel. 324.2137.

PROGETTO Vanchiglia libero ingresso [redacted] camere cucina bagno L. 99 milioni [redacted] minimo anticipo. Tel. 324.2137.

RARISSIMO via Tripoli (piazza S. Rita) libero 6° piano 2 camere tinello cucinino servizi mq 80. I.T.I. 324.1901.

S. PAOLO (via Frejus 48) alloggio da ristrutturare 2 camere tinello cucina bagno L. 140 milioni. Edilcase 561.3535.

S. [redacted] libero in ottimo stabile [redacted] ascensore ampia e luminosa mansarda di soggiorno [redacted] camere cucina biservizi balcone vista collina. Allavo 561.3040.

S. SALVARIO via Petitti casa d'epoca signorile 4 camere cucina bagno ripostiglio cantina mq 130. Realty 841.621.

S. SALVARIO via Saluzzo libero soggiorno 3 camere cucina servizio da ristrutturare L. 200 milioni. Dacomo tel. 699.1639.

TAIT 562.3931 libero in corso Unione (presso corso Sebastopoli) 2 camere cucina ingresso bagno minimo contanti.

TAIT 562.3931 libero S. Paolo ristrutturato camera cucina bagno L. 67 milioni interamente dilazionabili.

TORINO presso facoltà di Economia e Commercio miniappartamento libero termoautonomo. C.S.I. 011 565.1615.

VIA Canonica (Città Giardino/corso Salvemini) ottimo appartamento 4° piano di soggiorno 2 camere cucina doppi [redacted] anche dilazioni. Edilcase 561.3535.

VIA CIBRARIO
angolo via Vagnone 2 libero piano rialzato 4 camere cucina bagno (mq 133) prezzo L. 200 milioni dilazionabili. Edil[redacted] tel. 561.3535.

VIA CIGNA
adiacenze via Verres in ottimo stabile anni '70 ingresso 2 camere cucina. Gabetti vende 57.67.

VIA della Rocca libero particolare parzialmente mansardato soggiorno pranzo cucinino camera bagno ottimo. Finci 505.691.

[redacted] DE SANCTIS
In stabile recente appartamenti liberi/occupati 1/2 camere tinello cucinino bagno. Tel. [redacted]7747.

VIA GAIDANO
In stabile signorile monolocale arredato con ampio balcone. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA [redacted]
In stabile d'epoca in fase di ristrutturazione 2/3/4 camere cucina servizi anche liberi. Tel. 552.7747.

VIA Sauggia 9, 9 bis, 10, ultima opportunità per acquistare bi/trilocali affitti a prezzi interessanti. Tel. 562.9227.

VIA S. Donato 99 (giardinetti), in deliziosa palazzina 900 in ristrutturazione lussuosi alloggi vende Haica. Tel. 746.738.

VIA S. OTTAVIO
libero recente signorile piano alto ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA S. QUINTINO
libero ristrutturato salone/living con angolo cottura camera bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA TUNISI
[redacted] ampio appartamento libero 2 camere tinello bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

VILLA recente [redacted] mq 350 con giardino recintato adiacente corso Casale L. 750 milioni impresa vende/permuta. Tel. 532.170.

VILLE
zona Borca in nuova costruzione salone 2/4 camere cucina biservizi mansarda garage giardino. Affaire 561.3040.

TORINO PROVINCIA

A.A. [redacted] con torre circa metri e parco secolare a 110 km To [redacted] L. [redacted] milioni. Casapiemonte [redacted].

A.A. PRECOLLINARE panoramico con parco signorile salone 2 camere [redacted] 2 bagni terrazzo box. Sarela 437.9898.

A.A. VILLA Corio 25 minuti Torino grande recente panoramica con terreno L. 290 milioni. Casapiemonte 924.4468.

A.A. VILLA Cumiana - Piossasco vera bifamiliare con giardino L. 425 milioni. Casapiemonte Alpignano 967.7717.

A.A. VILLA Leinì bifamiliare ottima posizione con ampio sottotetto giardino L. 650 milioni. Casapiemonte Leinì 997.3360.

A.A. VILLA molto in ordine con 4000 mq terreno a 28 km Torino sud L. 330 milioni. Casapiemonte sede 318.2525.

A. NORDEDIL 561.2760 Rivoli collinare villa a schiera nuova con [redacted] 4 livelli mq 250 rifiniture di pregio giardino.

A. PAVAROLO villetta indipendente [redacted] mq abitazione box triplo 1500 mq giardino L. 470 milioni. Medim 772.4369.

A. PIOSSASCO in palazzina ampio 3 camere cucina bagno box molto ben tenuto ottima posizione. Medim 772.4369.

A. SUSA centralissimi alloggi in condominio signorile mq 40, 80, 120 L. 2.500.000 il mq. Edimarket 434.1316 - 434.1426.

A. 62.000.000 frazione di Passinello (valli di Lanzo) alloggetto panoramico con giardinetto. "La Borsa" 366.482.

ABITARE in villa indipendente immersa nel verde con giardino privato a L. 1 milione 500 mila mq è possibile nel villaggio "I Coppi" km 16 Torino nord. Tel. 812.5640.

ABITARE 501.890 Moriondo 13 km Chieri vendiamo 2 lotti indipendenti di mq 180 e mq 180 in rustico totalmente ristrutturato con giardino.

[redacted] vende Pino Torinese libero in palazzina giardino condominiale salone 3 vani doppi servizi ampio box.

A Castellamonte rustico da [redacted] adatto residenza 2500 mq di prato L. 95 milioni rateabili. Tel. 011 431.0355.

[redacted] L. 1 milione [redacted] mila mq alloggio mansardato ristrutturato mq 135 borgata Paradiso Collegno. Tel. 012.5655.

AIRASCA alloggio signorile 5° ed ultimo piano ascensore 2 alloggi unificati con 2 ingressi sottotetto 2 cantine garage anche frazionato L. 1.600.000 il mq. Telefonare 0121 374.023.

[redacted] in Settimo Torinese nuova costruzione varie soluzioni abitative da L. 152.400.000. [redacted].

AVIGLIANA vendiamo ville in costruzione mono/bifamiliari ultimi lotti [redacted] Sogem 771.0067.

AVIGLIANA vendonsi ville bifamiliari a schiera in costruzione [redacted] lago. Tel. 431.0202 - 273.1650.

BARDONECCHIA E LES ARNAUDS
Impresa prenota chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso. Telefonare 011 661.1137 - 0122.631.251.

[redacted] casetta in paese 5 vani servizi ristrutturata termoautonoma posto auto L. 105 milioni. I.G.I. 663.5440.

BIMAR Pragelato trilocale [redacted] cucinino riscaldamento autonomo L. 170 milioni dilazionabili. Permute. Tel. 434.5758.

BIMAR Sauze d'Oulx ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno box auto L. 175 milioni mutui. Tel. 434.5758.

[redacted] su 2 piani [redacted] camere [redacted] bagni adiacente rustico, terreno [redacted] mq L. 95 milioni. Edimercato 382.1180.

CANAVESE [redacted] tipica tutta in pietra posizione terreno 4000 mq L. 75 milioni. Tel. 011 435.8660.

CASCINE VICA libero [redacted] camera cameretta tinello cucinino bagno posto auto L. 85 milioni e mutuo. TC 473.0668.

CASEUROPEA 434.3437 Rivoli residenziale nel verde salone 2 camere cucina biservizi box patio alto prezzo affare.

CASEUROPEA 434.3437 Settimo via Don Gnocchi salone 2 [redacted] cucina [redacted] servizi box bella casa prezzo interessante.

CASTIGLIONE zona residenziale villa [redacted] uni/bifamiliare di 8 vani servizi garage e terreno mq 850. G.E.A. 562.9939.

CHIERI recente salone 2 camere cucina biservizi termoascensore box verde ottima posizione. I.G.I. 663.5440.

CHIVASSO (Terrazze Piemonte) villa mq 700 box ed interrato giardino mq 5000. Coselli 011 561.2292.

COALTO COSTRUZIONI vende Collegno in palazzina 3 piani ultimo alloggio mq 131 L. 273 milioni. Tel. 562.3867.

COLLEGNO impresa vende signorilissimi appartamenti mq 60/120/145 con ampi terrazzi panoramici giardino box ottime finiture. Tel. 434.5758.

COLLEGNO recente 3 camere cucina biservizi ingresso box termoautonomo affare L. 220 milioni. Edimercato 382.1180.

COLLEGNO
Regina Margherita libero spazioso camere tinello finemente ristrutturato. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO via Alpignano nuova costruzione ultimi alloggi disponibili mq 50 e mq 95. Possibilità box. Prezzi da L. 130 milioni. Fim 812.7286.

COLLEGNO via Parri ingresso 3 camere saloncino cucina biservizi cantina box panoramico. Bimar tel. 434.5758.

COLLINA Moncalieri S. Brigida affare villa [redacted] splendida posizione mq 330 [redacted] vendesi box giardino. Finci 505.691.

CORIO CANAVESE alloggio mansardato 3 vani cucina servizi box terrazzi vera occasione. Tel. 364.491 - 0330.385.333.

CUCEGLIO centrale casa indipendente 150 mq magazzino box lavanderia riscaldamento autonomo. Bimar 434.5758.

Edilcase appartamenti nuovi in pronta consegna
CASCINE VICA
[redacted] FRANCIA
soggiorno 2 camere [redacted] doppi servizi box panoramici ultimi piani dilazioni di pagamento
TEL. 561.3535

GASSINO impresa vende direttamente ville indipendenti già ultimate rifiniture a scelta salone 3 camere cucina biservizi giardino privato mansarda lavanderia box L. 475 milioni. Bimar 434.5758.

GASSINO in prestigiosa residenza splendida [redacted] mq 250 su vari livelli giardino. Box. Parco e piscina condominiali. Luciana Vola 436.1395.

GASSINO 6 km graziosa villetta del 1970 indipendente 4 lati giardino [redacted] L. 330 milioni. Abital 011 779.2088.

GIAVENO [redacted] villa indipendente possibilità 2 alloggi 1500 mq giardino L. 550 milioni. Tel. 937.8227 pomeriggio.

GRUGLIASCO affare splendido stabile recente porzione mq 115 salone 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 668.2962.

GRUGLIASCO
zona centrale in edificio di prossima completa ristrutturazione impresa vende alloggi a partire da L. 180 milioni. Tel. 011 437.3864.

IL PORTICO Settimo libero ben tenuto ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno box auto. Tel. 617.7666.

IMPRESA costruzioni vende direttamente [redacted] bifamiliari in Trana. Finiture di pregio. Tel. 780.3036 ore ufficio.

LEINI' appartamenti abbinabili mansardati 2 camere cucinotta bagno liberi a breve L. 125 milioni caduno. NIT 561.2686.

LEINI' in palazzina salone 2 camere tinello cucinotta biservizi cantina [redacted] L. 260 milioni. I.G.I. 663.[redacted].

LEINI'
vendiamo libero in palazzina salone 2 camere cucina servizi a L. 210 milioni. Gabetti tel. 57.67.

LUCIANA VOLA Rivalba recente [redacted] unifamiliare rifinitissima mq 300 più ampio 20 mq servizi box giardino. Tel. 436.1555.

[redacted] bella [redacted] salone tinello cucinino 2 bagni più mansarda 2 [redacted] box L. 320 milioni. Casali 647.2425.

MONCALIERI collinare libero signorile salone [redacted] 3 vani servizi su 2 piani box 3 auto mutuo. Tel. 535.211.

[redacted] Roma ingresso living soggiorno angolo cottura 2 camere bagno ristrutturato mutui [redacted] 434.5758.

MONCALIERI presso corso Roma libero ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. G.R. 320.524 - 329.0421.

MONCALIERI
presso piazza Bengasi luminoso camere tinello cucinino bagno 3° piano. Gabetti vende tel. 57.67.

MONCALIERI Tagliaferro villetta mq 150 più terrazzo cantina ampio garage giardino mq 600. Coselli 011 561.2292.

NICHELINO centrale libero ingresso camera tinello bagno volendo box. Ottimo affare. Edimercato 382.1180.

PAVAROLO parte di villetta panoramica 3 camere 2 cucine 4 bagni giardino basso laboratorio. Tel. 541.4707 ufficio.

PESSINETTO casetta indipendente 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo giardino. Tel. 500.200.

PINO TORINESE zona collinare 2 alloggi su 3 piani totalmente ristrutturati mq 120 e mq 150. Finci 505.691.

PIOSSASCO casetta indipendente soggiorno 2 camere cucina bagno tettoia magazzino 3000 mq terreno. Bimar 434.5758.

PIOSSASCO villa bifamiliare 2 camere cucina bagno e salone 2 camere cucina bagno giardino L. 600 milioni. Tel. 617.3134.

PRESTIGIOSO appartamento in torre d'epoca a pochi minuti da Torino 120 mq rifinitura signorile. Domus 771.6282.

PROGETTO Alpignano Belvedere libero nuovo ingresso 2 camere cucina bagno L. 154 milioni. Tel. 324.2137.

REANO casa perfettamente ristrutturata soggiorno angolo cottura camera bagno termoautonomo F.I.A. 561.7832.

RIVALTA centro signorili villa in costruzione varie metrature finizioni accurate consegna '95. Tecnokasa 561.9433.

RIVALTA [redacted] in costruzione ultimo villino libero 8 bei finiture personalizzabile L. 410 milioni. Emmebi 349.9693.

RIVODORA bifamiliare 2 alloggi separati a 130 mq caduno giardino garage vendo. Tel. 552.9076.

RIVOLI centro storico [redacted] Prol impresa vende alloggi nuovi in casa d'epoca mq 180/190 con cortile privato ottime rifiniture box doppi. La Cittadella 436.8402.

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili mq 55 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.552.

RIVOLI salone [redacted] biservizi [redacted] abitabile box L. [redacted] milioni. Coselli 011 561.2292.

RONDISSONE km 30 da Torino centro paese 3 camere cucina bagno garage orto L. 115 milioni [redacted] 855.358.

[redacted]
Borgo Ponticelli nuove signorile villa uni/bifamiliare a [redacted] ampio gia[redacted]. Gabetti 57.67.

SANTENA centro ingresso salone 3 camere cucina biservizi box recente mutuo permute. Bimar tel. 434.5758.

SANTENA libero ottimo sala 2 camere cucina ingresso 2 bagni posto auto doppio giardino. Tel. 382.1180.

SESTRIERE Borgata impresa vende in bella tipiche bilocale e monolocali arredati a nuovo box. Tel. 0121 71.809 ore ufficio.

SETTIMO TORINESE in palazzina recente libero salone 2 camere cucina biservizi box L. [redacted].

SETTIMO TORINESE
vendiamo splendido appartamento occupato di 2 camere tinello servizi. Affare. Gabetti tel. 57.67.

S. MAURO impresa vende/permuta alloggio mq 220 in palazzina signorile con box doppio L. 550 milioni. Tel. 532.170.

S. MAURO in nuova costruzione diverse metrature signorile salone 2 camere cucina biservizi e garage. Tel. 562.9939.

S. MAURO precollina ampio ingresso salone 2 camere tinello cucinino servizi angolare. Eurospazio 383.661.

S. SICARIO borgo incantato particolare appartamento mq 95 arredato più box. Marè vende tel. 011 612.1394.

TORRE PELLICE splendida villa d'epoca primi '900 in ottime condizioni con grande giardino. Coselli 011 561.2292.

TRANA collinare recente villa indipendente salone 6 camere cucina biservizi 1500 mq terreno mutui. Bimar 434.5758.

TROFARELLO
Si comunica che sono aperte le prenotazioni per uno stabile in zona centrale fronte stazione FFSS. Oltre 40 treni giornalieri collegano in pochi minuti con Torino. Lavori appena iniziati. Costruzione in tradizionale di pregio.
Costi convenzionati.
Il tutto con l'esperienza di oltre 25 anni di attività e 4000 alloggi realizzati.
Tel. 011 549.080 - 540.164

VENARIA
(zona stadio)
Il Consorzio ACLI CASA comunica ai propri soci ed interessati che sono aperte le prenotazioni per un nuovo complesso residenziale sito in zona Gallo Praile. Il nuovo quartiere è dotato di tutti i servizi. Costruzione in tradizionale di pregio. Lavori appena iniziati.
Piena proprietà.
Costi economici.
Il tutto con l'esperienza di oltre 25 anni di attività e 4000 alloggi realizzati.
Tel. 011 549.080 - 540.164

VENDESI a Giaveno e Coazze mono/bilocali arredati. Stra Casa 011 909.6060.

VENDIAMO casa in campagna facilmente raggiungibile con terreno circostante in discrete condizioni mutui permute. Tel. 434.5758.

VILLA A REANO
splendida ristrutturazione di vecchia cascina con parco di 50 mila mq. Gabetti vende tel. 57.67.

VILLA A RIVALTA
In zona residenziale centralissima di nuova costruzione con giardino. Gabetti vende tel. 953.2030.

VILLA in Cavagnolo mq 390 basso fabbricato ad uso autorimessa e giardino recintato. Tel. 011 915.0171 - 0336.441.082.

VILLA indipendente Susa immersa nel verde di mq 200 salone 4 camere cucina taverna parco affare. Tel. 382.1180.

VILLA IN GIAVENO
recente incantevole unifamiliare con giardino di 3500 mq circa. Gabetti vende tel. 953.5319.

VILLA MONCALIERI
strada Revigliasco alturanta signorile finiture e materiali di pregio. Superficie totale mq 305 oltre mq 140 di terrazzi e portico. Giardino con alberi alto fusto mq 3330. Permute. Edilcase 561.3535.

(continua)

Bot, giù i tassi dei trimestrali

Tornano a scendere i rendimenti dei Bot trimestrali: all'asta di ieri il tasso annuo netto è sceso da 7,64 a 7,15% mentre c'è stato un lieve aumento (da 7,54 a 7,74%) per i titoli semestrali ed una sostanziale stabilità (8,11 contro 8,09%) per i Bot annuali. L'asta di metà luglio è andata meglio di quelle precedenti che avevano visto i rendimenti a costante salita: la domanda è stata particolarmente elevata (24.764 miliardi contro un'offerta di mille miliardi), specie per i titoli a tre mesi (7049 miliardi contro i 3750 miliardi offerti). Sostenuta la domanda anche per i Bot semestrali (8251 miliardi contro 6000) e annuali (9482 miliardi contro 5250). Il prezzo medio ponderato dei titoli trimestrali è salito da 97,90 lire a 98,05 mentre quello dei Bot semestrali è sceso da 95,91 a 95,76; quello dei Bot annuali è rimasto fermo a 91,45 lire. Fonti della Banca d'Italia esprimono «soddisfazione» per l'esito dell'asta.

Via al «global bond» italiano

E' stato lanciato ieri sulle piazze finanziarie internazionali, il «global bond» multivaluta per un ammontare equivalente di 4 miliardi di dollari della «Republic of Italy». L'emissione del Tesoro con scadenza quinquennale e a tasso variabile è la prima di uno stato sovrano ad essere effettuata con denominazione in tre diverse divise (dollaro Usa, marco tedesco e yen) e con collocamento simultaneo in Europa, Asia e Stati Uniti. Il consorzio di collocamento ha reso nota la ripartizione tra le tre tranche dell'ammontare offerto: 1,5 miliardi di dollari per la quota in valuta usa, 1,25 miliardi di marchi per quella in divisa tedesca e 175 miliardi di yen per la tranche in valuta giapponese. Il coupon è pari al libor a tre mesi maggiorato di un sedicesimo, tranne per la prima cedola delle tranche in marchi (libor a tre più un sedicesimo), che per le successive presenterà lo stesso coupon delle altre due tranches.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 12 Luglio 1994 23

Il biglietto verde bocciato dai mercati, mentre Clinton assicura: l'economia Usa è sana

I sette Grandi non salvano il dollaro

Il presidente americano Clinton: agli Usa non fa comodo il dollaro debole. Sotto il ministro Tesoro Lamberto Dini

La lira regge bene all'«urto G7»

MILANO. Dollaro sempre più giù e lira più resistente. Il G7 non ha fatto bene alla moneta statunitense, che per tutta la giornata ha visto le quotazioni puntare al ribasso. Al contrario la lira, che veniva ormai data a quota mille e oltre contro marco, si è leggermente risollevata.

A Basilea, la riunione dei governatori è stata più che mai circondata da prudente silenzio. «Abbiamo discusso di cambi» ha ammesso il presidente di Bundesbank, Hans Tietmeyer, affrettandosi ad aggiungere: «Ma tutto ciò resta confidenziale».

Fonti monetarie, sempre da Basilea, hanno definito «ingiustificate» le aspettative dei mercati sulla ripresa dell'inflazione, aggiungendo che la discesa del dollaro nei confronti di marco e yen «non è tanto un problema dei mercati valutari, quanto dei mercati finanziari».

Forse per questo, i governatori hanno attentamente esaminato un documento preparato da Tommaso Padoa Schioppa sull'esposizione delle banche e degli istituti finanziari sui mercati dei prodotti derivati. E sempre Tietmeyer ha anticipato che la questione verrà ridiscussa a settembre.

«Non useremo il dollaro come mezzo di scambio, strumento in campo commerciale» ha dichiarato anche il presidente Bill Clinton in visita a Bonn, ripetendo che «i dati fondamentali dell'economia sono sani».

Nonostante queste assicurazioni, in assenza di interventi di sostegno concertati, la moneta statunitense è vissuta un'altra giornata all'insegna del crollo. Dopo un'apertura a 1,599 contro marco e un fixing a 1,5495, il biglietto verde ha chiuso ancor più debole a 1,5263.

Identico l'andamento nei confronti dello yen. Dopo essere scambiato a 98,55 a Tokyo, ed essere nel primo pomeriggio in Europa a 97,7 il dollaro è finito in chiusura a 97,10 yen. Identico il rapporto con la lira: 1660 in apertura, 1522 a fine giornata.

La nostra moneta, viceversa, non solo si è avvantaggiata dello scivolone del dollaro, ma è riuscita a recuperare qualche frazione sul marco tedesco, con un'apertura a 996,15 e una risalita a 993,8 nel pomeriggio.

Sul finale, tuttavia, la lira ha avuto un nuovo piccolo cedimento, scivolando a 997,37. Per cui non è chiaro se il miglioramento di ieri possa considerarsi un alt agli allarmismi che la volevano oltre quota mille, o non sia più semplicemente riflesso delle perdite del dollaro.

Cauti, e divisi, i giudizi degli operatori sul destino del biglietto verde. Qualcuno ha azzardato l'ipotesi che il dollaro si stia portando verso livelli che rappresentano nuovi obiettivi, ma che «forse sono andati troppo oltre». Altri affermano che la discesa non si arresterà, perché molti investitori non hanno fiducia nella capacità dell'amministrazione Clinton di «governare la ripresa senza provocare inflazione». Anche inserata c'è stato una battuta d'arresto, dopo che la Fed ha alzato i tassi dei titoli di Stato.

Intanto Standard & Poor's ha deciso di bollare con una «R» come Rischio, i titoli del mercato obbligazionario Usa.

Valeria Sacchi

WALL STREET JOURNAL

«Berlusconi-mercati, addio luna di miele»

NEW YORK. E' durata poco, solo due mesi, la luna di miele tra il governo Berlusconi e i mercati. In un articolo «prospettive per le borse europee, il *Wall Street Journal* fa il punto della situazione dopo aver consultato vari esponenti della comunità finanziaria internazionale. Secondo il quotidiano statunitense, il crollo del 16% dell'indice Mib dal 10 maggio a venerdì scorso è da attribuire alla «frustrazione per i contrastanti segnali inviati o per gli slittamenti del tanto decantato programma economico del nuovo governo». Di pari passo si è registrato inoltre un significativo assottigliamento della domanda del mercato, da un massimo di 2200 miliardi il 14 aprile ad un minimo di 285 miliardi il 4 luglio. «Il governo Berlusconi era visto come una grande novità per il mondo degli affari, e potrebbe ancora esserlo nel lungo termine», osserva Richard Davidson, analista per il settore azionario europeo della Morgan Stanley di Londra. «Ma nel breve periodo - prosegue - il mercato aspetta di vedere quali misure verranno prese». Se il governo invierà un segnale forte sul versante della riduzione del deficit, hanno detto al *Wall Street Journal* gli analisti consultati, il mercato potrebbe registrare una nuova impennata durante l'inverno. Ma se le misure saranno adottate troppo tardi, o saranno poco incisive, il peggio deve ancora venire per piazza Affari».

DEFICIT E

Oggi vertice a Palazzo Chigi, domani o giovedì Consiglio dei ministri. Sanità: ancora incertezza sui tagli

Giorni roventi per la manovra

ROMA. Conto alla rovescia per la manovra. Ieri Berlusconi ha convocato e telefonato i ministri economici in vista del Consiglio dei ministri di domani o, al massimo, dopodomani. Il vertice si terrà oggi pomeriggio e servirà a mettere a punto la misura a cui il governo sta lavorando già da diverse settimane.

Misure molto probabilmente impopolari: «Chi governa deve avere anche la forza di assumere provvedimenti che non sono particolarmente gradevoli», ha spiegato ieri il ministro dell'Industria, Vito Gnutti.

Misure che nessuno pinco prendere - ha proseguito il ministro -, non c'è nessuna soddisfazione nel prenderli. Però si deve la soddisfazione di sapere che si sta facendo una cosa giusta nell'interesse di tutti». Gnutti ha poi precisato il «carattere ideologico, generale» del suo discorso: «Non è che domani mattina si sta da decidere qualcosa», ma - ha ribadito - «chi governa ha avuto una delega, che è quella di prendere decisioni. Sarebbe piacevole che chi governa potesse prendere decisioni piacevoli, ma il dovere di chi governa è, quando occorre, anche di prendere misure impopolari».

Non solo il condono edilizio, non solo il patteggiamento per il contenzioso fiscale, dunque, le novità in arrivo per gli italiani, ma anche sacrifici come il previsto giro di vite su pensioni e sanità e chissà che altro per riuscire a raccogliere, in anticipo rispetto alla solita scadenza autunnale, almeno miliardi dei 35-40 mila necessari per la Finanziaria '95.

A rendere più difficile il compito dell'esecutivo, poi, è anche scoppiato il giallo dell'autotassazione. Iniziano a filtrare dagli incontri tra i tecnici dei ministeri economici le prime indicazioni sui risultati di maggio di saldi e acconti Irpef, Irpeg e Ilor. Ma si tratta di indicazioni contrastanti, l'ultima parola spetta al ministro Tremonti. Secondo le indiscrezioni raccolte dall'agenzia di stampa Ansa, l'autotassazione avrebbe fruttato 32.500 miliardi di lire, oltre tremila miliardi in meno rispetto ai 35.700 miliardi contenuti nel bilancio di previsione per il 1994 e quasi duemila rispetto ai 34.400 miliardi previsti dall'ultima relazione trimestrale di cassa (marzo 1994).

Se si guarda invece agli incassi effettivi dell'autotassazione del 1993 (39.600 miliardi), il calo sarebbe molto più consistente ma i dati di un anno fa erano stati gonfiati dagli inasprimenti Irpef ed Irpeg.

Per quanto riguarda invece i dati del primo quadrimestre dell'anno, sempre secondo le anticipazioni Ansa, il fisco avrebbe incassato circa 112 mila miliardi di lire, un dato che indicherebbe una flessione superiore di quattro per cento rispetto al primo quadrimestre '93.

Diversa la versione fornita da un'altra agenzia di stampa, l'Agi, che parla di «sorpresa positiva», di un buco più contenuto rispetto a quanto si prevedeva. All'appello, secondo l'Agi, mancherebbero dai 400 ai 600 miliardi di lire: «Somma ben lontana dai circa 3000 miliardi di cui s'è finora parlato», precisa l'agenzia citando «stime fatte in ambienti del ministero delle Finanze secondo cui il gettito dell'autotassazione segnerebbe ad oggi un calo sulle previsioni di circa 1600 miliardi». «Questo dato - spiega ancora l'Agi - è tuttavia ulteriormente mitigato dagli importi che i sostituti di imposta ed i Caaf, i centri d'assistenza fiscale, devono versare all'erario per conto di chi tra dipendenti e pensionati ha fatto la dichiarazione dei redditi '93 col modello 730. Una cifra che dovrebbe portare altri 1000-1200 miliardi di gettito. Pertanto il "buco" residuo si attesterebbe nella peggiore delle ipotesi a circa 600 miliardi».

In alto mare anche la sanità in merito alla riduzione del 10% del prezzo dei farmaci. Solo «interlocutorio», l'incontro svoltosi ieri tra il ministro Raffaele Costa e la Farmindustria, una decisione potrà arrivare solo giovedì nel corso del vertice tra Costa, il ministro del Bilancio Paglierini, i rappresentanti del Cuf, del Cipe, della Farmindustria e del Codacons.

Flavia Amabile

Sull'autotassazione è quasi un «giallo»

«Sull'Ice fermi tutti»

ROMA. «Fermi tutti». Stufo dei nomi che continuano a uscire a raffica (a partire da quello di Giuseppe Gazzoni-Frascara che ieri ha manifestato la disponibilità a diventare commissario dell'Ice) il ministro Giorgio Bernini ha detto stop: «A tutt'oggi non ho effettuato una proposta di nomina ad amministratore straordinario». Dicendosi poi convinto di dover «prolungare di qualche giorno la pausa di riflessione», il ministro del Commercio con l'estero risponde anche all'iniziativa dei sindacati (una lettera a Scalfaro) affermando che «appaiono incomprensibili le istanze rivolte tra l'altro al Presidente della Repubblica per cui la mancata nomina a tutt'oggi dell'amministratore straordinario dell'Ice paralizzerebbe l'attività dell'Istituto per il Commercio estero».

«L'Italia dovrà seguire i tassi europei»

E Dini non esclude rincari per l'Iva

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Chiuso felicemente il vertice dei Sette grandi, il governo Berlusconi torna ad occuparsi delle più faticose faccende di casa, e forse già domani il Consiglio dei ministri inizierà a discutere della legge finanziaria. Il Cavaliere non vuol sentir parlare di nuove tasse, ma gli effetti di alcune imposte sono tantumi stanno per scadere, e secondo il ministro del Tesoro Lamberto Dini bisognerà dunque avanzare altre proposte per aumentare il gettito fiscale. Come? A Bruxelles per il Consiglio economia e finanze dell'Unione Europea, Dini non ha voluto scendere in dettagli, ma quanto ha detto è sufficiente a tracciare un quadro probabile per la futura manovra estiva.

«I grandi obiettivi della finanziaria dovevano essere annunciati la settimana scorsa, ha detto il ministro, ma il G-7 ha imposto un rinvio. Il governo inizierà a discuterne comunque «nei prossimi giorni» e le linee guida della manovra saranno messe a punto «comunque entro la fine di luglio». Ci saranno nuove tasse? «Il presidente del Consiglio è stato estremamente chiaro - ha detto Dini -, questo governo punta al risanamento attraverso la riduzione della spesa pubblica, senza aumentare ma mantenendo la pressione fiscale».

Nuove tasse, dunque, «certamente no, ma ciò non vuol dire che non ci siano altre proposte per aumentare il gettito». Venendo meno gli effetti delle «una tantum», infatti, bisognerà adottare «nuove misure» per «mantenere immutata la pressione fiscale, «non però con imposte dirette sul reddito delle persone e delle imprese». Le possibili scelte del governo, abbandonate nel dimenticatoio le speranze di una diminuzione delle tasse, si limitano dunque essenzialmente a tre fonti di gettito: un aumento dell'Iva, un aumento delle accise, ed i soliti condoni edilizi e fiscali, invocati più volte da diversi esponenti della maggioranza. Solo una volta messa a punto la manovra l'Italia potrà portare i suoi conti a Bruxelles, per chiedere il rilascio della terza tranche del prestito comunitario.

Dopo aver riferito ai colleghi i risultati del vertice di Napoli, Dini si è soffermato invece sui disordini nei mercati valutari, affermando che «gli sviluppi dei mercati dei cambi e finanziari richiedono un monitoraggio continuo». Ma non c'è da farsi troppo illusioni sulla possibilità di piegare i mercati alla volontà dei politici, perché «certe fluttuazioni non sono evitabili».

Cause prima del deprezzamento del dollaro sono state le scelte degli operatori, che prevedevano un aumento dei tassi Usa. «Quando ciò non è avvenuto, gli investitori hanno abbandonato il dollaro per impieghi più remunerativi». Detto questo, «nei confronti del dollaro la lira non si è svalutata, anzi. Vero è che quando il dollaro si indebolisce rispetto al marco, si indeboliscono anche le altre monete. Oggi siamo in una situazione di mercati integrati e molto forti».

Ed anche sul rischio di un rialzo dei tassi d'interesse «l'Italia è integrata in questi mercati, non può sottrarsi ai loro sviluppi». Dini ha ricordato che nei mesi scorsi «i tassi sono scesi in Italia più che altrove», ed ha auspicato che se questi cominciassero a risalire, se la cosa non ci piace, devono crescere in linea con i tassi europei».

E' stato il commissario europeo Henning Christophersen, invece, a sollevare un altro argomento di interesse italiano. Il nostro Paese ha bloccato la riforma del bilancio comunitario in attesa di vedersi ridotto la supermulta (cinquemila miliardi) per la passata sovrapproduzione di latte. Il commissario ha detto di essere «amareggiato» per l'atteggiamento italiano. Ma Dini gli ha risposto che «l'amarezza è reciproca», ed il ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel, presidente di turno del Consiglio, ha salomonicamente commentato: «speriamo che le vittorie dell'Italia ai mondiali di calcio possano indurla a più miti consigli».

Fabio Squillante

Gnutti: «Fiat cammini con le sue gambe». Corso Marconi: basta voci sugli incentivi

Auto, [redacted] a tutto export

In giugno crescita del 33%

TORINO. La Fiat [redacted] all'estero [redacted] schiaccia a fondo l'acceleratore delle esportazioni, guadagnando posizioni nei confronti della concorrenza. In giugno ha aumentato del 33% le sue vendite in Europa (Italia esclusa), contro un incremento globale del mercato del 14,3 per cento.

Ed è proprio l'export a trascinare in alto la produzione automobilistica italiana, che è [redacted] a crescere nei primi cinque mesi di quest'anno. Secondo i dati divulgati ieri dall'Anfia, l'Associazione nazionale dei costruttori, da gennaio a maggio sono state prodotte 574.758 vetture contro 563.842 nello stesso periodo del 1993, con [redacted] incremento dell'1,9%. La nota ricorda però che nei primi cinque mesi '93 la produzione aveva subito una flessione del 20,7 per cento sull'eguale periodo 1992.

[redacted] risultato positivo di quest'anno [redacted] è stato determinato soprattutto dai volumi di maggio che, [redacted] 134.237 unità prodotte, ha registrato un incremento del 30,3% rispetto all'analogo periodo '93 (103.006 auto), annullando il segno negativo che nel primo quadrimestre [redacted] ancora del 4,4%. In un esame dei singoli mesi, gennaio aveva fatto registrare [redacted] flessione del 14,7%, febbraio del 15,6%, mentre marzo e aprile erano risultati in attivo, rispettivamente, [redacted] 5,2% e del 6,8%.

La ripresa produttiva ha coinciso con quella delle esportazioni. Infatti per quanto riguarda le vendite [redacted] auto italiane all'estero, i dati di maggio hanno fatto registrare un eccezionale aumento del 62,2% (da 39.230 unità di [redacted] anno fa si è saliti a 63.618) ed hanno consentito di chiudere il periodo [redacted] crescita del 17,3%, con 235.069 unità esportate contro le 200.473 di fine maggio '93.

«Questo conferma - conclude [redacted] nota dell'Anfia - l'andamento positivo delle vendite di nostre auto sui mercati esteri, trascinate dall'effetto Punto e dall'affermazione degli altri nuovi modelli». La nuova compatta della Fiat è già arrivata, a fine giugno, a 465.000 ordini, il 45% dei quali fuori Italia, il Coupé a oltre 13.000 e la Punto Cabrio [redacted] 9500. Inoltre [redacted] stato appena commercializzato l'Ulysse, il monovolume Fiat realizzato in collaborazione con PSA, e dal 9 settembre sarà disponibile la nuova Alfa Romeo 145, che si annuncia [redacted] un altro [redacted] per i suoi contenuti di valore e le sue particolari caratteristiche.

In Fiat sostengono che la brillante performance sui mercati stranieri è dovuta anche allo sviluppo delle reti commerciali e ai vantaggi derivanti dagli incentivi agli acquisti in atto [redacted] alcuni mercati come Francia, Spagna e Danimarca. Su questi tre mercati, che beneficiano di misure a favore del rinnovo del parco circolante, il gruppo guidato da Paolo Cantarella ha aumentato le vendite del 45,4% [redacted] Francia, dell'86,7% [redacted] Spagna [redacted] del 228% in Danimarca, contro incrementi globali, rispettivamente, del 13,2%, del 30,5% e del 116%. Ieri, tra l'altro, in un'intervista al *Financial Times*, il direttore generale del gruppo Fiat Giorgio Garuzzo, ha descritto i cambiamenti intervenuti nella stuttura aziendale. La Fiat di oggi - afferma Garuzzo - è una Fiat di- [redacted] da quella di cinque anni [redacted]. Non c'è stata rivoluzione, perchè non abbiamo mai pensato di rompere con il passato, ma possiamo parlare indubbiamente di una grande evoluzione».

Sul problema degli incentivi a favore dell'industria italiana dell'auto, è da registrare una polemi- [redacted] a distanza tra il ministro dell'Industria Vito Gnutti, [redacted] la Fiat. Il ministro, intervenendo ieri a un convegno a Milano, ha dichiarato che, a suo parere, «la cosa più importante [redacted] che le fabbriche camminino con le proprie gambe», che «la politica deve interessarsi il [redacted] possibile dell'economia» e che «l'industria automobilistica italiana in questo momento ha delle macchine come la Punto che stanno andando bene. Se riesce a camminare con le sue gambe sono ben contento per noi, oltre che per la Fiat». Da corso Marconi si è replicato che «se veramente il governo non vuole danneggiare il mercato dell'auto, già turbato da tante voci, è bene che il ministro Gnutti non parli più dell'argomento incentivi, così come fa la Fiat, dopo che si è chiarito che era un capitolo chiuso». In serata è giunto l'ultimo commento di Gnutti. «Condivido [redacted] replica della Fiat, hanno ragione», [redacted] detto.

Renzo Villare

[redacted]
(PRODUZIONE ED ESPORTAZIONE IN ITALIA NEI PRIMI 5 MESI)

	PRODUZIONE	ESPORTAZIONE
MAGGIO 1994	134.237	63.618
MAGGIO [redacted]	103.006	39.230
VAR. %	30,3	62,2
5 MESI 1994	574.578	235.069
[redacted] 1993	563.842	200.473
VAR. %	1,9	17,3

Paolo Cantarella
amministratore delegato Fiat Auto

Saja: non si possono dare proroghe di 20 anni alle concessioni

«I [redacted] privati»

L'Antitrust detta le regole al governo

ROMA. Privatizzare senza limiti. Questa è l'indicazione dell'autorità garante della concorrenza, l'Antitrust, al governo per quel che riguarda il settore dei servizi. Un settore che può essere più [redacted] linea con [redacted] mercato, [redacted] patto di operare una forte riduzione nella proroga delle concessioni alle nuove società nate dalla trasformazione dei vari enti pubblici.

Insomma, vent'anni di concessione sono troppi e poi occorrono norme certe per regolamentare il mercato. L'Antitrust quindi avverte il governo: nelle dismissioni debbono essere evitate norme «che vincolino [redacted] maniera ingiustificata la possibilità di alienazione delle azioni delle società privatizzate», specialmente [redacted] destinate alla Borsa. Oltre alle regole generali il rapporto, firmato da Francesco Saja, presidente dell'Antitrust, contiene altre indicazioni, molto precise, che riguardano Enel, telecomunicazioni [redacted] meccanismi tariffari «La chiave per un mercato aperto - si legge nel documento - è quella della separazione societaria delle attività potenzialmente concorrenziali da quelle più strettamente [redacted]nopolistiche, che potrebbe consentire la dismissione separata delle diverse società».

Per l'Enel la privatizzazione potrebbe essere quindi realizzata riorganizzando l'attività di produzione con la costituzione di varie società che forniscono l'energia elettrica, successivamente queste società potranno essere cedute ad acquirenti che non abbiano alcuna dipendenza economica tra loro. Così facendo, sottolinea l'Antitrust, sarebbe possibile una piena apertura alla concorrenza, lasciando al funzionamento dei meccanismi concorrenziali i compiti relativi alla determinazione dei prezzi e delle quantità vendute.

Poi le telecomunicazioni: anche qui è prevista una piena apertura alla concorrenza del servizio telefonico di base «purché sia prevista per qualsiasi operatore [redacted] la possibilità di interconnessione con la rete fissa gestita in monopolio, dietro [redacted] pagamento di una tariffa determinata dall'organismo di regolamentazione. In un'ottica di più lungo periodo, tuttavia, sarà possibile che anche la rete fissa diventi meno essenziale, rendendo possibile [redacted] concorrenza tra reti diverse».

Per vigilare sul passaggio dal pubblico al privato, raccomanda [redacted] Saja, vanno costituiti organismi settoriali di regolamentazione ad alto livello tecnico che saranno competenti su standard dei servizi e tariffe. All'organo politico competerà invece la definizione delle strategie nei singoli settori. [v. cor.]

Francesco Saja è a capo dell'Antitrust

Accordo aziendale

[redacted] busta-paga si [redacted]

TORINO. Consistente aumento salariale legato agli obiettivi delle vendite, orario flessibile, [redacted] sioni paritetiche sulla formazione e sull'ambiente di lavoro. Sono questi i contenuti più significativi dell'accordo integrativo per 751 lavoratori della Lavazza, l'azienda torinese produttrice di caffè. Il salario verrà legato agli obiettivi di vendite (è previsto un incremento del 3% all'anno) attraverso un meccanismo di calcolo basato su coefficienti che tengono conto anche del tipo e della qualità del prodotto. Il salario medio - precisa una nota sindacale - sarà quindi aumentato di 1.491.000 nel 1994, di 1.536.000 nel 1995, di 2.096.000 nel 1996 e di 2.375.000 nel 1997. Per l'orario è previsto una flessibilità di un'ora (in entrata e in uscita) per gli impiegati e un massimo di quattro sabati lavorativi per il 1995 e di otto per il 1997 da recuperare nella settimana con una maggiorazione di salario del 35% per ogni sabato.

Fatturato record

[redacted] «calzano» le scarpe [redacted]

PADOVA. Continua a crescere il fatturato e l'espansione della Compar [redacted]ta Spa, azienda italiana del gruppo Bata, leader mondiale per [redacted] produzione e commercializzazione delle calzature che quest'anno celebra [redacted] centenario dalla fondazione. Nei primi sei mesi del '94 il fatturato è salito a 112 miliardi, registrando un incremento del 12% rispetto allo scorso anno. Il risultato conferma la crescita dell'azienda padovana che, sotto la guida dell'amministratore delegato Fabio Tronchetti, ha raddoppiato [redacted] 5 anni [redacted] giro d'affari, passando dai 110 mld dell'89 [redacted] 219 del '93. Per il '94 le previsioni indicano un ulteriore passo in avanti (fino [redacted] raggiungere i 260 mld di fatturato. A passo sostenuto continua anche l'espansione con [redacted] franchising internazionale. In Arabia Saudita sono stati aperti 5 negozi che saliranno a 10 entro la fine dell'anno e a 20 nel '95.

Gruppo Olidata

Conquista [redacted] il computer «fai [redacted] te»

CESENA. La recessione non frena la marcia dell'Olidata, l'azienda informatica (nota per i «computer fai da te») che in pochi anni è passata da un fatturato di 75 miliardi (nel '91) ai 117 del '93 ([redacted] 15% in più del '92) e marcia verso i 180 miliardi nel '94. Nel primo semestro di quest'anno Olidata ha venduto 31 mila «macchine» contro le 20 mila dello stesso periodo del '93. E pur essendo un'azienda relativamente «giovane» copre quasi l'8% del mercato nazionale [redacted] settore.

Nel frattempo Olidata ha allargato le alleanze: dopo l'accordo [redacted] Toshiba, il gruppo di Cesena ha stretto ora alleanze commerciali con la Citizen e la Ciryx, che gli permetterà di puntare verso la gamma dei grandi computer ecologici.

Nel '93 l'utile netto della Olidata è stato di 1,3 miliardi, e nel corso dell'anno conta di assumere nuovo personale.

COMUNE DI VILLANOVA [redacted] (SV)
C.A.P. 17038 - Tel. 0182/582913 - Fax 0182/582914

Avviso [redacted] gara per estratto

Questo Comune indice licitazione privata con il metodo previsto dell'art. 1 - lett. a - della L. 02.02.73, n. 14, per l'appalto dei [redacted] pletamento del Piano Particolareggiato [redacted] zone a verde attrezzato-ippodromo.
Importo [redacted] dell'offerta L. 4.721.000.000. Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori: Categoria prevalente: Cat. 2 per l'importo di L. 3.000.000.000.
Opere scorporabili: - Cat. 6 per l'importo di L. 1.500.000.000; - Cat. 10a per l'importo di L. 1.500.000.000; - Cat. 16 per l'importo di L. 750.000.000.
L'opera è finanziata per il 100% [redacted] contributo in conto capitale a carico [redacted] Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, della Regione Liguria e del Fondo [redacted] rotazione ex legge n. 183/87, nell'ambito [redacted] Programma Operativo Renaval - Operazione n. 2
Le Ditte interessate, singolarmente o associate, possono chiedere di partecipare alla gara inoltrando domanda in lingua italiana su carta legale, tramite l'Amministrazione Postale ovvero in corso particolare, alla sede del Comune di Villanova d'Albenga, via Albenga, 45, entro le ore 12,00 dell'ottavo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione. Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.
IL SEGRETARIO CAPO **Trevisano**
IL SINDACO **Balestra**

ESTRATTO [redacted] AVVISO [redacted] LICITAZIONE PRIVATA
Regione autonoma Valle [redacted] Assessorato al Turismo, Sport [redacted] Beni Culturali Sovrintendenza ai [redacted] Culturali
Sede: P.zza Narbonne, 3 - 11100 Aosta Telefono: 0165/303700; Fax: 0165/40812

[redacted] d'appalto [redacted] sensi dell'art. 1 [redacted] d) [redacted] L. 02.02.1973, n. 14.
Comune interessato dall'intervento: Brusson (AO).
Oggetto: Recupero di edificio storico da adibirsi a funzioni pubbliche a struttura socioculturale (completamento) - Intervento F.R.I.O.
Importo dei lavori a base d'asta: L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni).
Categoria richiesta: Cat. 2 dell'ANC per [redacted] importo minimo di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni).
Tempo utile per l'ultimazione dei lavori: 450 giorni naturali
Sono ammesse a partecipare imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 20 e seguenti della Legge [redacted] e successive [redacted] modificazioni [redacted] integrazioni.
Le richieste d'invito, [redacted] bollo, corredate da certificato [redacted] iscrizione all'ANC (anche fotocopia o dichiarazione sostitutiva autenticata, a norma di legge 04.01.1968, n° 15 e successive modificazioni, dovranno pervenire entro le ore 17,00 del giorno 27.07.1994 a questo Assessorato, e dovranno contenere la dichiarazione di impegno a non partecipare alla licitazione unitamente ad imprese «collegate» come indicato nel presente bando
L'ASSESSORE **Gino Agnesod**

[redacted] AUTONOMA [redacted] COMPARTIMENTO [redacted] VIABILITA' [redacted]
[redacted] Talucchi n° 7 - 10143 Torino tel. 011/7420260 Fax 011/4374546

Avviso di gara

Presso il Compartimento di Torino [redacted] esperita ai sensi dell'art. 1 lettera a) della Legge 02.02.73 n. 14 la sottoindicata licitazione privata:
Oggetto: S.S. 22 di «Valle Macra» - Lavori urgenti di sistemazione [redacted] adeguamento della sede stradale tra i km. 6 + 000 e 6 + 700. Luogo di [redacted] Provincia di Cuneo. Importo a base di Appalto L. 840.247.512 Categoria di iscrizione A.N.C.: «6». Il bando di gara è redatto [redacted] conformità alle norme del D.P.C.M. 10-01-91 n. 55. Le norme di partecipazione e della licitazione sono pubblicate sul foglio inserzioni del Bollettino Ufficiale Regione Piemonte del 13.7.94.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 9.8.1994 all'Ufficio Contratti del Compartimento del Piemonte [redacted] Talucchi, 7 - 10143 Torino.
Sul frontespizio della busta contenente la presente domanda di partecipazione dovrà [redacted] specificato che trattasi di «qualificazione» ed indicato ben chiaro l'oggetto dell'appalto. Il presente avviso viene pubblicato ai sensi della Legge 2.2.73 n. 14
IL CAPO COMPARTIMENTO Dirigente Tecnico **dott. ing. Edoardo Alberucci**

[redacted] NAZIONALE AUTONOMA [redacted] STRADE [redacted] DELLA [redacted] PIEMONTE
Via Talucchi n° 7 - 10143 Torino tel. 011/7420260 Fax 011/4374546

Avviso di gara

Presso il Compartimento di Torino verrà esperita ai sensi dell'art. 1 lettera a) della Legge 02.02.73 n. 14 la sottoindicata licitazione privata:
Oggetto: S.S. 460 «di Ceresole» - Lavori di costruzione del raccordo al km 73 + 000 in ordine ai lavori urgenti di esecuzione di una variante tra i km 74 + 400 e 76 + 300 - il Lotto tra il km 76 + 300 e il km 74 + 400 e raccordo al km 73 + 000. Luogo di esecuzione: Provincia di Torino. Importo a base di appalto: L. 784.545.000. Categoria di iscrizione A.N.C.: «6»
Il bando di gara è redatto in conformità alle norme del D.P.C.M. 10-01-91 n. 55. Le norme di partecipazione e della licitazione [redacted] pubblicate sul foglio inserzioni del Bollettino Ufficiale [redacted] Regione Piemonte del 13.07.94. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 9.08.1994 all'Ufficio Contratti del Compartimento del Piemonte via Talucchi, 7 - 10143 Torino.
Sul frontespizio [redacted] busta contenente la presente domanda [redacted] partecipa- [redacted] essere specificato che trattasi di «qualificazione» ed indicato ben chiaro l'oggetto dell'appalto.
Il presente avviso viene pubblicato ai sensi della Legge 02.02.73 n. 14.
IL CAPO COMPARTIMENTO **dott. ing. Edoardo Alberucci**

ISTITUTO AUTONOMO [redacted] LE CASE [redacted] VALLE [redacted]

Estratto avviso [redacted] licitazione privata

E' indetta una gara di appalto a licitazione privata per lavori [redacted] costruzione di un fabbricato [redacted] 24 alloggi del Comune di Aosta - Via Chambéry - Lotto C. Criterio [redacted] aggiudicazione: Art. 1 lett. b) [redacted] successivo art. 2 della Legge 2.02.1973, n. 14, con ammissione di sole offerte in ribasso. Importo a base di appalto: L. 2.000.000.000. Iscrizione: A.N.C. Cat. [redacted] per importo adeguato
Finanziamento: L. 11.03.1988, n. 67 (ex L. 457/78 - Biennio 90/91).
Pagamenti: In stati di avanzamento come da Capitolato Specialedi appalto. Tempo di esecuzione: 420 giorni. Informazioni, capitolato e documenti complementari presso il Servizio Tecnico dell'Istituto. L'avviso di gara è affisso integralmente all'Albo dell'Istituto.
Le richieste di invito, in bollo, corredate da certificato valido di iscrizione A.N.C. oppure [redacted] fotocopia o dichiarazione sostitutiva autenticata [redacted] norma della legge 4.01.1968, n. 15, e successive modificazioni, contenenti la dichiarazione di impegno a non partecipare alla licitazione unitamente ad imprese «collegate» dovranno pervenire all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Valle d'Aosta - Ufficio Presidenza - Corso XXVI Febbraio n. [redacted] - 11100 Aosta - entro le ore 17,00 del giorno 1 agosto 1994. Gli inviti saranno diramati entro i successivi 45 giorni.
La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione Appaltante
Aosta, il 1 luglio 1994.
IL [redacted] **Francesco Salzone**

amiat
Estratto di avviso [redacted] gara (rif. 25/94)
E' indetta gara a licitazione privata per la copertura di servizi assicurativi [redacted] per importo a base [redacted] gara: L. 1.200.000.000 (+ IVA).
Maggiori informazioni a Segreteria Generale A.M.I.A.T., via Germagnano n. 50, 10156 Torino (tel. 011/2223.111).
IL DIRETTORE GENERALE **dott. Guido Silvestro**
IL PRESIDENTE **dott. Luigi G. D'Amario**

POSTE ITALIANE
ENTE PUBBLICO E[redacted]
Direzione Centrale Patrimonio ed Approvvigionamenti
AVVISO DI [redacted]
[redacted] rende noto che in data 7 luglio [redacted], [redacted] sensi [redacted] D.Lgs 358 [redacted] 24.7.1992, è [redacted] pubblicato sulla seconda parte della Gazzetta [redacted]ciale della Repubblica Italiana, n. 157, il bando [redacted] gara relativo alla licitazione privata per n. 400 macchine per scrivere manuali, n. 500 macchine [redacted] scrivere elettroniche e n. [redacted] calcolatrici di [redacted] tipo
Le imprese interessate possono richiedere, [redacted] le modalità previste nel predetto bando, di essere invitate facendo pervenire la relativa domanda entro le ore [redacted] del 2 settembre 1994 all'Ente «Poste Italiane» - Direzione Centrale Patrimonio ed Approvvigionamenti - Ufficio Segreteria - Stanza 0815 - Viale Euro- [redacted] 175 - 00144 Roma.
IL VICE DIRETTORE CENTRALE **dott.ssa Battistina Saguis Pellegrini**

[redacted] DELLE STRADE COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' [redacted]
Via Talucchi n° 7 - 10143 Torino tel. 011/7420260 Fax 011/4374546

Avviso di gara

Presso il Compartimento [redacted] Torino verrà esperita [redacted] dell'art. 1 lettera a) [redacted] Legge 02.02.73 n. 14 la sottoindicata licitazione privata:
Oggetto: S.S. [redacted] «di Ceresole» - Lavori di costruzione di scogliera per difesa spondale in ordine ai [redacted] gente di [redacted] di una variante tra i km. 74 + 400 e 78 + 330 - Il Lotto tra il km. 76 + 300 e il km. 74 + 400 e raccordo al km. [redacted] + 000. Luogo di esecuzione: Provincia di Torino. Importo a base [redacted] appalto. L. 788.0[redacted] Categoria di iscrizione A.N.C. 10/b
Il bando di gara è redatto [redacted] conformità alle norme del D.P.C.M. 10-01-91 n.55. Le [redacted] partecipazione e della licitazione [redacted] pubblicate sul foglio inserzioni del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte [redacted] 13.07.94. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 9.08 [redacted] all'Ufficio Contratti del Compartimento del Piemonte via Talucchi, 7 - 10143 Torino
Sul frontespizio della busta contenente la presente domanda [redacted] partecipazione dovrà essere specificato che trattasi di «qualificazione» ed indicato ben chiaro l'oggetto dell'appalto.
Il presente avviso [redacted] pubblicato ai sensi della Legge 02.02.73 n. 14
IL CAPO COMPARTIMENTO **dott. ing. Edoardo Alberucci**

CITTA' DI CHIVASSO
Piazza C.A. Dalla Chiesa, 5
Avviso di licitazione privata per estratto
E' indetta una gara d'appalto a licitazione privata per la manutenzione straordinaria strade comunali, nonché la selciatura di alcuni marciapiedi del concentrico. Criterio di aggiudicazione: art. 1 Lettera A della Legge 2/2/1973 n. 14 e successive modificazioni. Importo a base d'appalto L. 575.977.897. Iscrizione A.N.C. Categoria 6 per importo adeguato. Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire domanda in bollo, non vincolanti per l'Ente entro il 21 luglio 1994
Chivasso, 4-8 luglio 1994
IL SEGRETARIO GENERALE **dr. Salvatore Corrado**
[redacted] **ing. Francesco [redacted]**

TRIBUNALE ORDINARIO DI [redacted]
[redacted]
[redacted] rende noto che nel Fallimento n. 472/93 di **LA MAGIC PLASTIC** [redacted] curatore dott. Lucio Vallascura il Giudice Delegato dott. Ugo De Crescienzo ha disposto la vendita [redacted] per il giorno 29.7.1994 alle ore 12 dei seguenti beni:
Alpignano (TO), via Grange Palmero n. 210 - laboratorio artigianale composto di ampio vano divisibile e relativo servizio. L'immobile risulta libero.
Prezzo base L. 200.000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% [redacted] prezzo base [redacted] versarsi nella Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 26.07.1994, mediante assegno circolare non trasferibile [redacted] -Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col [redacted] Controllore- emesso in Torino o provincia di Torino - Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - via del Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Piera Rolla**

UFFICIO [redacted] DI [redacted]
La ditta **Denaro Filippo**, nato a Palermo il 7/9/1939 ha richiesto il [redacted] la concessione di derivare L/S 1,00 di acqua dal pozzo sito nella [redacted] n. [redacted] del F. [redacted] al n. 38 del Comune di Palermo per l'uso irriguo di HA [redacted] di [redacted] propr.
L'INGEGNERE CAPO **G. M[redacted]**

[redacted] LOCALE N. 41 - [redacted] NORD
Estratto di avviso di gara
Si rende noto che questa U.S.L. procederà, con il sistema di cui all'art. 16, comma 1, lett. b del Decreto Leg[redacted] vo n. 358/1992, all'aggiudicazione di un pubblico incanto per la fornitura di Vaccini dell'abbigo per le UU.S[redacted] di Messina e provincia
Il testo integrale del relativo bando di gara è stato inviato in data 26-6-94 alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione. Eventuali informazioni in merito potranno essere richieste presso il Servizio Provveditorato - viale Europa [redacted] - Messina
IL COORDINATORE AMM.VO **dr. Giuseppe Stancanelli**
IL VICE COMMISSARIO STRAORDINARIO **dr. Giorgio Ragona**

AEM AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE

ESTRATTO [redacted] DI GARA
Questa Azienda Energetica Municipale (AEM) [redacted] Torino, indice le seguenti gare
Procedura ristretta ex art. 27, lettera b), dir. 90/531/CEE:
1/94 Approvvigionamento di gasolio per riscaldamento di edifici comunali. L'importo presunto ammonta a L. 12.593.000.000.
2/94 Fornitura di sezionatori a tensione 145 e 245 kV per le Stazioni AT Valle Orco. L'importo presunto ammonta a L. 230.000.000.
Licitazione privata [redacted] dell'art. 89, lettera b), del R.D. 23/5/1924, n. 827:
18/94 Approvvigionamento di combustibili per produzione energia. L'importo presunto ammonta a L. 7.600.000.000.
19/94 Approvvigionamento di carburanti per autotrazione. L'importo presunto ammonta a L. 426.000.000
Licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera a), della legge 2/2/1973, n. 14:
20/94 Stazione di trasformazione Sud Ovest - Fornitura e prestazioni per il rinnovo dei circuiti di protezione e controllo. L'importo presunto ammonta a L. 720.000.000.
21/94 Lavori per l'adeguamento dei fabbricati Sede AEM di via Bertola al D.M. 14/6/1989 n. 236, relativo alla eliminazione delle barriere architettoniche. L'importo presunto ammonta a L. 195.000.000
Gli avvisi di gara integrali, pubblicati a norma di legge, potranno essere ritirati presso la sede dell'AEM, dalle ore 8,15 alle ore 15,15, sabato e festivi esclusi, all'indirizzo sottoindicato, o richiesti all'Ufficio Protocollo (tel. 011/5549.373). Eventuali informazioni relative alla procedura [redacted] gara potranno richiedersi ai competenti uffici (tel. 011/5549.516-517). Le richieste d'invito redatte su carta legale e documentate secondo quanto previsto nell'avviso di gara integrale, indirizzate alla Direzione [redacted] AEM - Via Bertola n. 48, 10122 Torino, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10 agosto [redacted]
IL PRESIDENTE **prof. ing. Giovanni Del Tin**
IL DIRETTORE GENERALE **dott. arch. [redacted] Burzio**

Allarme dell'Osservatorio del Lavoro: necessari più part-time e flessibilità

In 18 mesi persi 823 mila posti

Il crollo investe anche i servizi

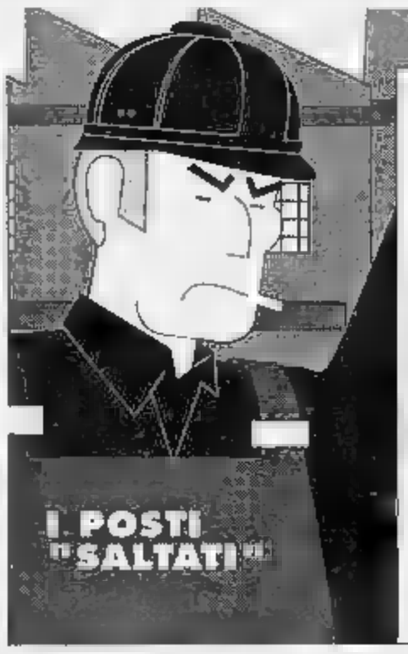
ROMA. Occupazione a picco: dall'ottobre del 1992 all'aprile 1994, cioè in anno e mezzo, c'è stata una perdita secca di mila posti di lavoro, oltre la metà dei quali (480 mila) è «scomparsa» tra l'aprile del '93 e l'aprile di quest'anno. Ma le prospettive lasciano sperare, soprattutto se verranno utilizzati nuovi strumenti come il part-time e il lavoro interinale. A sostenerlo è il sesto rapporto sull'occupazione dell'Osservatorio del istero del Lavoro e della Fondazione Brodolini, presentato ieri da Renato Brunetta, esperto del Cnel. Il dossier ha sottolineato che a questi 823 mila posti (un terzo nell'industria, un terzo in agricoltura e un terzo nel terziario) bisogna aggiungere quelli persi tra il maggio del 1992 (che costituisce il picco occupazionale toccato dal sistema economico) e l'ottobre dello stesso anno. Il numero non è ancora disponibile, ma è stimato sulle 575 mila unità. «Facendo la somma – ha rilevato Brunetta – il costo della crisi in termini zionali può essere stimato, nell'aprile , in circa un milione 400 mila unità». A fronte di questi dati, ad aprile '94 è stata registrata una ripresa dell'occupazione (93 mila unità più) e contemporaneamente un aumento della disoccupazione, dovuto in primo luogo «all'afflusso di lavoratori espulsi dal processo produttivo». «I disoccupati in senso stretto – ha aggiunto Brunetta – sono passati dal 35% al 38% del totale delle persone in cer di lavoro. Poi gli effetti dello scoraggiamento hanno frenato l'espansione delle persone che cercano lavoro per la prima volta».

Ultimo fattore che ha provocato l'aumento della disoccupazione nell'aprile '93, è stato il calo di coloro che tornano sul mercato del lavoro dopo un periodo di inattività. Infatti – ha sottolineato Brunetta – se i posti persi sono stati 823 mila, solo la metà dei disoccupati si è rimessa in cerca di lavoro, mentre l'altro 50% rimasto inattivo ora, la ripresa economica, sta rientrando nel mercato del lavoro: «Questo spiega la crescita del tasso di disoccupazione dall'11,3% all'11,6%, soprattutto per la crescita al Sud (dal 18,8% al 20,1%), mentre si riduce al Centro-Nord 7,6% al 7,6%».

E chi sono i 93 mila occupati in più dell'aprile quest'anno? In prevalenza donne: 51 mila nell'industria e 33 mila nei servizi Nord; 42 mila nei servizi al Centro.

Ma vediamo quali sono gli scenari positivi: da un minimo di 64.000 ad un massimo 000 posti l'anno. Ma quest'ultima ipotesi potrebbe realizzarsi soltanto se la ripresa, ormai avviata, sarà accompagnata da una serie di misure dirette a regolarizzare e stimolare il mercato del lavoro, attraverso strumenti quali i contratti cosiddetti atipici (part-time, termine e lavoro interinale). Se ciò avvenisse, alle soglie dei Duemila potrebbe essere interamente recuperato milione e 400 mila posti di lavoro persi dal maggio '92 (quando si avvertirono i primissimi segnali della crisi economica) allo scorso aprile. Ma Brunetta non ha escluso «un effetto molla» in grado di rendere più veloce il recupero.

Francesco Bullo



1.400.000	IN DUE ANNI
3.000	TRA OTTOBRE '92 E APRILE '94
575.000	TRA MAGGIO E OTTOBRE '92
400.000	NELL'ULTIMO ANNO
DI CUI	
312.000	NEL MEZZOGIORNO
300.000	NELL'AGRICOLTURA
240.000	NEI SERVIZI
AMMORTIZZATORI SOCIALI: VI HANNO FATTO RICORSO	
722.000	NEL '93
836.000	NEL '94

«Possibile aumentare il numero di occupati ma assieme alla ripresa ci vogliono le norme»

Il ministro Lavoro Clemente Mastella

La Uil boccia il governo

«In 50 giorni tante parole, niente fatti»

ROMA. I primi 50 giorni governo Berlusconi sono stati densi di confronti con le parti sociali ma con i risultati concreti: restano ancora aperti problemi come il rinnovo dei contratti dei dipendenti pubblici, lo sblocco delle opere pubbliche e le leggi su lavoro, sanità e previdenza. E' questa la conclusione della segreteria confederale della Uil che ha compiuto attento esame dei problemi irrisolti nonostante i numerosi incontri avuti i membri di governo». A preoccupare in particolar modo la Uil è il rinnovo dei contratti pubblici dipendenti «che deve attuarsi in tempi brevi, secondo le scadenze ed i contenuti dell'accordo di luglio». La possibilità «di migliorare nel 1994 i limiti finanziari» esiste secondo il sindacato, mentre per il 1995 ci sono tutte le condizioni per assicurare il completo riconoscimento dei diritti contrattuali sia riguardo all'incremento del 6% sia per il rispetto della data di dicembre 1995 per la conclusione degli aumenti retributivi entro il biennio di riferimento 1994-1995». La denuncia quindi un comportamento governativo «inaccettabile, che non consente nemmeno di conoscere le cifre realmente spendibili per i contratti».

Vecchio, secondo la segreteria confederale della Uil, il metodo «con il quale si stanno gestendo le leggi sul mercato del lavoro, sulla sanità e la previdenza dove si prevedono grandi contrasti. continua ad usare la tecnica degli avvertimenti pubblici alcun confronto di merito tra le parti sociali, mentre non è stato compiuto un solo atto capace di sbloccare le opere pubbliche in corso e quelle da appaltare».

La Uil si augura pertanto che «prima che il confronto diventi conflitto, il governo passi rapidamente dalle promesse alla concreta e completa attuazione degli accordi luglio, non solo nel metodo ma soprattutto nel merito, con i risultati – conclude la nota – attesi da tutti i lavoratori e pensionati». [r. e. s.]

Rapporto Svimez

«Meridione sempre più a rischio»

ROMA. Allarme Meridione. Il Mezzogiorno d'Italia, avverte lo Svimez nel rapporto annuale che sarà reso pubblico oggi, si sta allontanando sempre di più dal sto del Paese il divario rischia di allargarsi anche quest'anno, se alla politica per le aree depresse «incompleta ed incerta» del nuovo governo non si sostituirà normativa più efficace ed incisiva. E in ogni caso l'Associazione per lo sviluppo dell'industria Mezzogiorno si oppone con vigore ad alcune proposte della nuova maggioranza, come il federalismo fiscale (sarebbe «iniquo ed assurdo») la proposta di reintrodurre per legge le cosiddette «gabbie salariali», che avrebbero effetti deleteri sulla situazione meridionale.

Lo anno, secondo lo Svimez, il Pil meridionale ha subito una contrazione ben più stente di quella verificatasi nel resto del Paese (meno 1,6% contro un calo dello 0,3% Centro Nord), il prodotto per abitante ha subito una flessione del 2,6% (meno 0,6% nel resto d'Italia), l'occupazione ha registrato riduzione più sensibile (5,2% contro 3,5%), il prodotto pro-capite è sta pari a 19 milioni di lire per abicontro la media dei 32 milioni del Centro Nord. Più accentuata anche la diminuzione degli investimenti: meno 12,4% contro una flessione del 10,6% nel Centro Nord.

La situazione già fortemente penalizzata del Mezzogiorno, secondo la Svimez, potrebbe peggiorare ulteriormente con il nuovo ma di intervento per le aree depresse che ha sostituito la vecchia politi meridionalistica: «Vi è da temere che nella competizione per l'assegnazione delle risorse disponibili, gli interessi delle aree di crisi del Centro Nord tendano a prevalere quelli delle regioni strutturalmente in ritardo del Mezzogiorno». «Quello meridionale – precisa ancora il documento – è un problema di politica nazionale prima che di politica regionale: l'interesse è che politica economica sia orientata verso investimenti creatori occasioni di lavoro piuttosto che di consumi e che siano aboliti vincoli oneri che frenano o dirottano verso altri Paesi gli investimenti».

FLASH

, da Madrid per 460 miliardi

E andata in porto la formalizzazione dell'accordo tra il governo spagnolo e la Volkswagen sugli aiuti da concedere alla Seat, controllata iberica Vw in gravi difficoltà finanziarie. Quest'ultima riceverà sovvenzioni pari a 38 miliardi di pesetas (poco meno di 460 miliardi di lire) così suddivisi: miliardi da parte governo spagnolo e i restanti 8 dal governo della regione della Catalogna.

Acquisizioni in ripresa nel primo semestre

In ripresa nel primo semestre del 1994 in Italia il mercato delle acquisizioni e fusioni. Il mero totale delle operazioni completate, 239, è in crescita sia rispetto alle 194 del primo semestre '93 (+23%), rispetto alle 191 del secondo semestre dello scorso anno. Lo rileva periodico rendiconto della Kpmg Peat Marwick.

presidente di Acque Potabili

Il consiglio della Società Acque Potabili (Gruppo Italgas) si riunito ieri a Torino ed ha nominato presidente Pietro Celletti, che prende il posto del dimissionario Massimo Ottaviani, il quale dal maggio scorso ha assunto l'incarico di presidente dell'immobiliare Metanopoli.

Italimpianti, varato aumento capitale

Un aumento di capitale da 10 a miliardi stato deliberato dal consiglio di amministrazione Italimpianti (Gruppo Fintecna) dei quali inizialmente 42 miliardi verranno versati dalla capogruppo.

Garma incorporata da Sanpellegrino

Esce di scena Garma, la società costituita nel maggio '92 da Raul Gardini (84%) e Giulio Malgara (16%) e che fino a pochi fa era leader in Italia nel settore delle acque minerali con i marchi Levissima, Pejo e Recoaro. La Garma, e le controllate Nuova Gia, alimentare italiano e Crippa e Borger verranno incorporate dalla Sanpellegrino che contestualmente aumenterà capitale da 15,9 a 22,7 miliardi.

ATTENZIONE
A CHI SUONA ALLA
VOSTRA PORTA

Negli ultimi mesi ci sono giunte numerose segnalazioni riguardanti individui che si presentano alle porte di casa e, per farsi meglio ascoltare, fanno intendere che hanno qualcosa in comune con la Fratelli Carli come parentela, amicizia, vicinanza, dopo di che invitano ad acquistare il loro olio.

La Fratelli Carli, che dal 1911 produce l'insuperabile OLIO CARLI, non ha viaggiatori, rappresentanti, venditori, ma solo addetti alla consegna a domicilio del Cliente dei prodotti ordinati direttamente alla Fratelli Carli di Oneglia a mezzo posta o per telefono.

DIFFIDATE

di chi cerca di raggirarVi e segnalate eventuali casi scrivendoci o telefonando allo 0183/27101.

Grazie per la collaborazione.

Olio Carli

UN IMPEGNO PER UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO
DEL TESORO

- La durata dei CCT inizia il 1° aprile 1994 e termina il 1° aprile 2001.
- Fruttano interessi che vengono pagati alla fine di ogni semestre. La prima cedola del **4,50%** lordo verrà pagata il 1° ottobre 1994 al netto della ritenuta fiscale. L'importo delle cedole successive, da pagare il 1° aprile e il 1° ottobre di ogni anno di durata del prestito, varierà sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 12 mesi delle quattro aste precedenti di un mese la fissazione delle cedole, maggiorato dello spread di 30 centesimi di punto per semestre.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di CCT è stato pari all'**8,20%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **13 luglio**.
- I CCT fruttano interessi a partire dal 1° aprile; all'atto del pagamento **(18 luglio)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

IL PICCOLO MERCATO

Banca S. Paolo Brescia 3000; C. Risp. Bologna 24.900; Reale Comp. Italia 16.000-000; Bco S. Gem. S. Prosp. 1.327.000; Bca Naz. Comunicazioni 1830. Montefibre 420-440; Obb. Stefanel 6% 77,80; Binda 94/97 162. Obb. Unicem 4,5% 98; Obb. Rina 4,5% 73-73,50; Obb. Medio Unicem 5,5% 99. WARRANT: Burgo 340-390; Pigneto (Brix.) 135; Sai 1630; Olivetti 94/94 38; Napoli 400; Forfin 970-1000, Franco Tosi 670, Rina ord 1850; Rina r. 850-890

LE BORSE ESTERE

Bruxelles (Bel-20) 1408,17 (+0,13%); Francoforte (Dax) 2065,66 (+0,73%); Hong Kong (Hang Seng) 8394,94 (-0,46%); Londra (Ft-se 100) 2983,80 (+0,73%); Madrid (Generale) 296,04 (+0,85%); Parigi (Cac 40) 1949,75 (+1,51%); Sydnov (Generale) 1981,20 (-0,19%), Tokyo (Nikkei) 20473,09 (-0,27%); Zurigo (Swiss Market) 2562,50 (+0,09%) New York (Dow Jones) 3702,90 (-0,17%).

QUOTAZIONI BOT

29-07-94	11	99,630	7,100
15-08-94	31	99,243	7,200
30-09-94	79	98,455	7,250
31-10-94	110	97,857	7,300
30-11-94	140	97,346	7,400
30-12-94	170	96,868	7,400
31-01-95	201	96,434	7,500
28-02-95	230	95,930	7,600
31-03-95	259	95,430	7,700
30-04-95	289	94,918	7,750
31-05-95	320	94,418	7,750
30-06-95	351	93,906	7,750

LIRA INTERBANCARIA

Area	Denaro	Lettera
[illegible]	8 1/16	8 3/16
[illegible]	8 3/16	8 5/16
1 Mese	8 1/16	8 3/16
2 Mesi	8 1/16	8 3/16
3 Mesi	8 1/16	8 3/16
6 Mesi	8 3/16	8 5/16
1 Anno	8 5/16	8 7/16

FONDI D'INVESTIMENTO

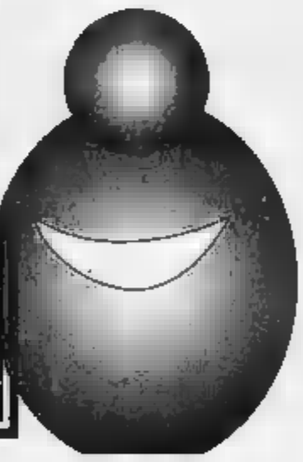
	06-07	07-07
ITALIANI		
Agrifutura Bond	17452	17394
Agrifutura Mista	17277	17247
Agrifutura Previdenza	17152	17108
Agrifutura Trend	[illegible]	15458
Agrifutura Valore	[illegible]	18050
Agrimercato Bond	10403	10434
Agrimercato Mista	15413	15429
Agrimercato Trend	19510	19449
Arcobaleno Bond	13395	13382
Arcobaleno Mista	18495	18422
Arcobaleno Trend	17191	17133
Arca Bond	11758	11783
Arca Mista 1	15427	15415
Arca Mista 2	15439	15445
Arca Trend	16908	16845
Arca Venticinque	12744	12748
Arcobaleno	16413	16429
Aureo	[illegible]	18733
Azimut Bond	10582	10635
Azimut Cedola	12158	12165
Azimut Mista	11839	11883
Azimut Trend	13191	13164
Azimut Bond Int	11857	11941
Azimut Balanced	14837	14870
Azimut Blue Chips	15519	15549
Azimut Global	15632	15661
Azimut Revalue 91	10079	10080
Azimut Trend	15227	15340
Azzurro	27156	27225
Bn Best Asset Bil	10386	10398
Bn Best Asset Glo	16956	16992
Bn Best Bond	10424	10427
Bn Best Mixed	14004	14077
Bn Best Trend	15923	15941
Bn Bond Internaz	14452	14469
Bn Mixed Internaz	14468	14489
Bn Trend Internaz	15911	15931
Bnl Bond Area Dollaro	10775	10788
Bnl Bond Area Ecu	11016	11052
Bnl Bond Area Marco	11004	11028
Bnl Bond Area Yen	11138	11158
Bnl Bond Area Lira	11035	11060
Bnl Bond Area Mista	11035	11060
Bnl Bond Area Trend	11035	11060
Capitalfit	[illegible]	27452
Centrale Bond	23041	23109
Centrale Mista	19775	19824
Centrale Trend	16473	16504
Centrale Euro Bond	10135	10173
Centrale Euro Mista	10153	10172
Centrale Europa	[illegible]	11656
Centrale Pacifico	10000	10000
Centrale Valori	11450	11464
Centrale Yen	10000	10000
Centrale Oro	10000	10000
Centrale Usa	10000	10000
Centrale Euro Fixed	10000	10000
Centrale Euro Mista	10000	10000
Centrale Euro Trend	10000	10000
Centrale Euro Equity	10000	10000
Centrale Euro Bond

PICCOLI NEGOZI GRANDI PROBLEMI

Molte piccole attività, anche posizionate in bacini di utenza interessanti, vivono l'agguerrita concorrenza dei supermercati o degli affiliati a gruppi d'acquisto. Da statistiche elaborate nel 1993 il 12% di questi ha cessato l'attività per assenza assoluta di prospettive future. Alcuni imprenditori, esaminando la realtà nei diversi settori, hanno individuato l'opportunità di creare un progetto per realizzare un gruppo d'acquisto nel mondo degli alimenti e accessori per animali da compagnia. A questo progetto, nei prossimi mesi, potranno affiliarsi negozi tradizionali (alimentari, drogherie, salumerie, ecc.) negozi specializzati, agrarie e garden che credono in questo settore e sono concordi nell'interpretare che solo una corretta forma di consociativismo permette il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1 ELIMINAZIONE DELLE GIACENZE DI MAGAZZINO

2 CONSEGNE SETTIMANALI PER RIASSORTIRE IL VENDUTO



3 PREZZI COMPETITIVI

4 GESTIONE COMPUTERIZZATA CON CODICE A BARRE

5 UTILI BILANCIATI

Con un modesto investimento iniziale la possibilità di essere presenti nel progetto e l'opportunità di poter servire il cliente con 4.000 articoli gratificando l'immagine del punto vendita.
Per le regioni interessate: PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, LIGURIA, LOMBARDIA, TRIVENETO, EMILIA ROMAGNA, TOSCANA, MARCHE, UMBRIA, LAZIO.

PETshop® COMPANY

AL VOSTRO SERVIZIO CON 011/9032221

foto di marisa

DAI CONCESSIONARI VW-AUDI

«CLIENTE PROTETTO» SEMPRE!

COMPRESO TUTTO

Su Golf 1.4 Berlina e Variant

Cerchi in lega Volti elettrici ant. altoparlanti e elettrica, compresi nel prezzo

Su Passat CL Berlina

Climatizzatore manuale, vetri elettrici ant. radio Pioneer con frontalino estraibile e impianto, antifurto GT con telecomando compresi nel prezzo.

Nostri prezzi chiavi in vetture pronta consegna:
Golf 1.4 GL Berl. da **L. 21.375.000**
Golf 1.4 CL Var. da **L.**
Golf 1.6 GL Berl. da **L.**
Passat 1.8 CL Berl. **L. 27.580.000**

COMPRESO TUTTO

Su tutti i modelli Vento

Climatizzatore manuale, Blaupunkt con frontalino estraibile impianto, vetri elettrici ant. compresi nel prezzo.

prezzi chiavi in mano per vetture pronta consegna:
1.6 CL/75 CV da **L.**
1.6 GL/75 CV da **L. 25.450.000**
1.8 GL/90 CV da **L. 26.250.000**
2.0 GT/115 CV da **L. 31.680.000**
1.9 TD CL/75 CV da **L. 26.300.000**
1.9 TDI GL/90 CV da **L. 30.600.000**

TASSOZERO

Su Audi 100 2.0E - 2.0E 16V Berlina Avant

Finanziamento tasso zero
Fino a 30 milioni in 30 mesi
TAN =0% - TAEG= 0%
Salvo approvazione Fingerma.

In alternativa

PROMO PREZZO

Audi 100

Berlina 2.0E Business
Lire
Avant 2.0E 16V
Lire

Prezzi chiavi in mano.

ASTRAUTO '80 srl
Corso Casale, 464
Tel. (011) 8990756
10132 Torino

DI VIESTO spa
Via Reiss Romoli, 130
Tel. (011) 2262574
10148 Torino

MONTICAR srl
Corso Ferrucci, 24
Tel. (011) 4335044
10138 Torino

PASTORINO srl
C.so Sebastopoli, 227
Tel. (011) 3299322
10137 Torino

RINALDI spa
Corso Francia, 262
Tel. (011) 715696
10146 Torino

SIMONI srl
Corso Turati, 53
Tel. (011) 3194094
10134 Torino

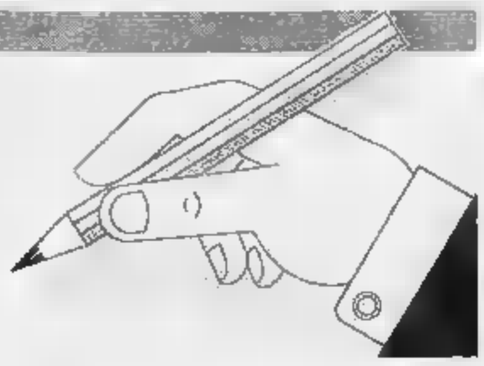
VALMOTOR srl
Corso Torino, 95
Tel. (011) 9208184
10073 Ciriè (To)

VAL WAGEN srl
Corso Vercelli, 222
Tel. (0125) 251415
10015 Ivrea (To)

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE VW-AUDI DI TORINO E PROVINCIA

Iniziative cumulabili l'una con l'altra, valide per vetture in pronta consegna. Per i finanziamenti, consultare i fogli analitici pubblicati a termine legge presso le concessionarie.

VW Audi



LA STAMPA
mondiali 94
12 Luglio 1994

L'ultimo allenamento a porte chiuse: domani Signori ancora in panchina, dentro Berti e fuori Conte

«Una pistola per Stoichkov»

Sacchi: ecco come fermeremo la Bulgaria

MARTINSVILLE
DAL NOSTRO INVIATO

Una pistola per Stoichkov. L'Arrigo scherza. Lo, cristiano dell'anno; lui, Cristo delle arene. Domani al Giants, gran semifinale Italia-Bulgaria. Per questo, allenamento a porte chiuse. Via tutti, anche i giornalisti. Sfrecciano Matarrese, su una Limousine così lunga e tetra che sembra la corazzata Potemkin. Ha confessato i ragazzi, ha fissato negli occhi Sacchi, ha regalato un buffetto a medici, preparatori, magazzinieri. E' il momento di serrare le file. Quale Italia contro i bulgari? Sacchi rimanda la formazione a oggi. Porta bene, il rispetto del protocollo. Mussi dovrebbe subentrare a Tassotti, perdonato dalla federazione per la gomitata a Luis Enrique. Berti dovrebbe tornare a destra e Donadoni rimanere a sinistra. Fuori Conte.

Ricapitolando: Pagliuca; Mussi, Costacurta, Maldini, Benarrivo; Berti, Albertini, D. Baggio, Donadoni; Massaro, R. Baggio. Con Giuseppe Signori in panca, porta buono pure questo.

«Una squadra che elimina l'Argentina e la Germania non può essere presa alla leggera», spiega Sacchi. I giornalisti stranieri rispuntano a frotte. Il verbo dell'Arrigo fa sempre vibrare: «Tedeschi, bulgari, non avevo preferenze. L'importante è che stia bene la mia Nazionale. Cosa che, oggi, sono felice di poter dire. Affronterò la Bulgaria come mi sarei cimentato con la Germania: cercando di imporre il mio gioco. La Bulgaria attraversa un felice periodo. Ha eccellenti individualità: Stoichkov, il più grande, Kostadinov, Sirakov, Letchkov. Si esprime a folate. Non offre punti di riferimento. Dovremo fare molta attenzione: c'è il rischio di sguarnire il centrocampo».

Non parlategli degli ammoniti. Non provocatelo dicendo «un altro giallo e addio finale». Si arrabbia, l'Arrigo. Sotto tiro ce ne sono cinque: D. Baggio, Costacurta, Maldini, Massaro, Signori. «E con questo? - fa lui - non pensiamo alla partita dopo, non "pussiamo" questa, matematico. Ricordo un Milan-Marsiglia di Coppa Campioni a San Siro, quarti di finale. Uno a zero per noi, gol di Gullit, a un certo punto via Polé, c'è uno dei miei, Ancelotti, già ammonito, che lo insegue senza buttarlo giù, per paura di essere ri-ammonito e, dunque, squalificato e, quindi, escluso dalla semifinale. Morale della favola: Polé serve Papin, Jpp segna l'1-1, al ritorno perdiamo 1-0 e così tutti a casa, altro che semifinale».

Hristo Stoichkov è il pericolo numero uno. Di qui la storiella della pistola. L'Arrigo non derega. A turno, in base ai movimenti del bulgaro, tutti diventeranno pistole. Matthaeus gli consiglia di rinunciare a difendersi in linea, troppo rischioso. Sorride, il vate: «Che mi risulti, la sua Germania mica giocava in linea, eppure...». Ogni squadra non deve rinunciare a mettere in pratica quello che conosce meglio: il ct offre un corso di sacchismo. L'Italia è questa e, con me, sempre questa sarà. Portatrice (sana) di zona e pressing. Non cita il contropiede, termine che appartiene al vecchio testamento. Piuttosto, come la mettiamo con Robi Baggio e le sue maliziose esternazioni? Altro che correre di più, qui bisogna correre di meno, ne va della nostra salute. Nel rispondere, l'Arrigo si atteggia a sommo sacerdote. Non esistono pecorelle smarrite, nel gregge, e la parola sua è la parola del buon pastore. «Ci stimiamo molto, ci confrontiamo ogni giorno. Il caso Baggio non esiste. Roberto ha ragione: bisogna correrere bene. E per correre bene, bisogna essere organizzati. Ah Robertino, Robertino. Fra noi, c'è un'uniformità di vedute, e di intenti, che quasi quasi, lo dico?, lo dico?, mi commuove».

Costacurta già si sente in finale, già disegna fantastici scenari, Romario, Rebeto, il Brasile, la sua pittoresca torcida. Sacchi estrae l'idrante e annaffia tutti: «Costacurta faccia il bravo e si concentri sulla Bulgaria. C'era un giocatore tedesco che sperava di affrontare l'Italia. A quest'ora, credo sia già a casa. La Bulgaria non ha nulla da perdere, noi tutto. Se ci allarghiamo troppo, è la fine. Io, il Mondiale, voglio vincere». A proposito di vincere, chiede uno: vol che ci riuscite solo negli ultimi minuti, cosa provate, un senso di forza o un miscuglio di paura? «Né forza né panico. Se mai, la consapevolezza di dare sempre, e comunque, il cento per cento».

La Bulgaria dei solisti contro l'Italia del coro. Stoichkov di qui, Baggio di là. In mezzo, e in bilico, il Pallone d'oro 1994. Più parliamo, si accalora Sacchi, più vantaggi diamo ai nostri avversari. Sogna che i suoi prodi ripetano la partita con la Norvegia e il primo tempo con la Spagna. E' quello il calcio più vicino al suo modello, un calcio generoso, alato, progressista (boh!). Tre Coppe del Mondo a zero: semifinale inedita, e come tale misteriosa, buffa, senza riferimenti storici che non siano, per esempio, l'1-1 inaugurale dell'edizione 1986, a Città del Messico. Concentrazione, organizzazione, l'Arrigo non la smette di martellare. Avremmo sofferto con la Germania, soffriremo con la Bulgaria. Ma in questo momento, voce di popolo, che cosa sapete fare? «Ma lo direte voi, alla fine».

Nel frattempo, ribadito che Tassotti non verrà multato, Sacchi si chiude in camera con Ancelotti e Valtz, i suoi guardoni. La Bulgaria non è soltanto Hristo Stoichkov. L'Italia non è soltanto Roberto Baggio. Il giorno più lungo comincia dallo slogan più semplice.

Roberto Beccantini

BRASILE 70%

CONDIZIONE 8
Nel '90 il libero fisso e il 5-3-2 del compromesso storico. Oggi, zona pura e 4-4-2. Parreira ripristina la tradizione, offrendo gli sprazzi più gradevoli di Usa 94. Leonardo squalificato.

DIFESA 8
Reparto più a rischio. Tre gol incassati in 5 match. Taffarel è un portiere che sa fare. Aldair e Marcio Santos sono diventati i centrali più affidabili.

CENTROCAMPO 6,5
Manca un numero 10 alla Zico, geniale. Ci sarebbe Rai, fratello di Socrates, ma come dinamismo siamo vicino allo zero.

ATTACCO 8
E' il fiore all'occhiello con 10 reti: 4 di Romario, 3 di Bebeto. Una coppia piccola ma formidabile, forse la migliore e la più spettacolare di Usa '94.

SVEZIA 30%

CONDIZIONE 8
Morale alle stelle, ma col peso dei supplementari. Schwarz è squalificato. Il Brasile è altra cosa, il vantaggio è non aver nulla da perdere.

DIFESA 6
Squadra d'attacco. Ravelli un po' stravagante in uscita, due centrali ex Impeccabili. Sulle ali Ljung ok a sinistra meglio di Nilssen a destra. Ha sempre preso gol (7). Fa poco fuorigioco.

CENTROCAMPO 6,5
Brolin regola gli equilibri e condiziona Dahlin e K. Andersson. Thern non sempre fa il regista. Per vincere deve sempre osare.

ATTACCO 8
E' il punto di forza, con 11 gol: 4 ciascuno Dahlin (uomo di rapina) e K. Andersson (potente negli stacchi aerei), 2 Brolin, 1 Ljung. Reparto ex aequo: attiere e una torre, forte di testa e di piede.

ITALIA 60%

CONDIZIONE 7
Un giorno in più di recupero. Non preoccupano gli acciacchi di Albertini e Tassotti. Ancora indisponibili Baresi, Evani e Zola.

DIFESA 7
Funziona la coppia centrale Costacurta-Maldini. Qualche problema sulle fasce dove Benarrivo piace dalla cintola in su, Tassotti (o Mussi) dalla cintola in giù. Eccellente intesa sul fuorigioco.

CENTROCAMPO 7
Il perno è l'eclettico Dino Baggio: segna anche. Può migliorare in personalità, come tutto il settore. Signori è il grande sacrificato. Il suo peso è continuità.

ATTACCO 6,5
Brasile, Svezia e Bulgaria hanno segnato di più. Siamo fermi a 6 gol (contro 4 presi): 3 Robi e 2 Dino Baggio, 1 Massaro. Ci condiziona l'estro di Codino, velocità e agilità le nostre armi.

BULGARIA 40%

CONDIZIONE 6,5
Tutti a petto in fuori, ma le 24 ore che hanno diviso il blitz dell'Italia dal trionfo sulla Germania potrebbero pesare sulle gambe.

DIFESA 8
Ha preso solo un gol più di noi (5 a 4). Sempre come noi, ha pareggiato 1-1 con il Messico, salvo poi imporsi ai rigori. E' un inno al gioco maschio e basso.

CENTROCAMPO 8
La Bulgaria non è una squadra. E' un manipolo di guastatori. Centrocampo e attacco tendono a fondersi in un reparto: meglio ancora, in una collana d'individualità. Letchkov è la chiave.

ATTACCO 7
Lo scrigno dei tesori. Stoichkov è il diamante più prezioso. Sue 5 delle 9 perle raccolte, le altre di Letchkov (2), Sirakov e Borimirov. La Bulgaria avrebbe munizioni tali e tante ogni rivale.

BRASILE-SVEZIA

ITALIA-BULGARIA

PESIAMO LE DUE SEMIFINALI

LA CLASSIFICA DELLE SEMIFINALISTI

	PUNTI TOT.	PUNTI MEDIA	PARTITE V	PARTITE N	PARTITE P	GOL F	GOL S
BRASILE	9	1,8	4	1	—	10	3
SVEZIA	7	1,4	2	3	—	11	7
BULGARIA	7	1,4	3	1	1	9	5
ITALIA	7	1,4	3	1	1	6	4

N.B. Le vittorie sono state conteggiate con i tradizionali 2 punti.

Roberto Mussi domani dovrebbe subentrare a Tassotti

fuori CAMPO

Non toccate quei tre

Li abbiamo sempre considerati un po' zingari. Gente intelligente ed estrosa ma brava soprattutto nell'arte di arrangiarsi. Gente comunque ingegnosa, per certe cose perfino geniale. Parlo dei bulgari, ovviamente, che domani misureranno le nostre ambizioni. Non li aspettava nessuno, in semifinale, ma hanno meritato questa sorpresa. La loro scuola è certamente meno nota di quella ungherese, cecoslovacca o romena, hanno pagato nel tempo una disorganizzazione penosa. Adesso che sono riusciti a darsi un'identità, cominciano a fare paura, ma i precedenti sono favorevoli, non crediamoci complessi.

Ricordo un'eliminazione in Coppa Campioni, nella stagione '60-'61, l'ultima mia in campo. Perdemmo contro il Caka Sofia 4-1, dopo aver vinto all'andata per 2-0. In quegli anni, per la verità, noi italiani non davamo ancora troppa importanza alle competizioni europee. Nel '65 la Juve si qualificò dopo uno spareggio con il Lokomotiv Plovdiv, poi non ci sono stati più problemi con Caka, Beroe Stara Zagora e Sliven. L'augurio è che non siano nemmeno ora.

Nonostante la povertà di risultati a livello internazionale, comunque, i bulgari hanno avuto buone individualità e qualche grande talento. Asparukov, il più grande di tutti, aveva una potenza straordinaria. Stoichkov oggi è il suo erede. Un personaggio incredibile: benvoluto dai compagni eppure odioso nei comportamenti, specialmente nei confronti degli arbitri e dei guardalinee; protesta continuamente. Penev ha fatto bene a toglierlo contro la Germania perché si sarebbe fatto cacciare fuori. Stoichkov ha grandissima personalità, oltre a colpi da fuoriclasse. Sarà un avversario regnoso, che in campo si fa rispettare, anche troppo! E' un po' come Hagi, il romeno, che però è meno «cattivo». Ed era così pure il nostro Boniek, appena arrivato dalla Polonia. Gente che, a cavallo e con la spada e un'armatura, andrebbe a sfidare un esercito di carri armati. Mi piace molto anche Letchkov, che giocando in Germania ha imparato la furbizia calcistica degli occidentali.

A proposito dei tedeschi, mi sono sembrati stanchi di vincere. Tutti li avevamo pronosticati almeno in semifinale, ma i vecchietti hanno ceduto di colpo. E sono stati anche sfortunati, basta pensare a quel palo di Moeller e al gol di Voeller annullato. Mi ha sorpreso molto vedere Buchwald costantemente a centrocampo, dietro rende il doppio. Vogts ha dovuto affidarsi ai senatori del passato, ma ora ci vuole un cambiamento radicale. La Germania ha i mezzi e gli uomini per ricostruire in fretta, forse in questi casi è opportuno farlo con un tecnico nuovo, che sia svincolato da debiti di riconoscenza con giocatori al tramonto.

E l'Italia? Questa volta pregherò l'abbrezza dell'emigrante, farò il tifo da Bruxelles, dove sarò impegnato nei preliminari dell'apertura del Parlamento Europeo. Ormai ci abbiamo preso gusto e agli azzurri chiedo un favore personale: vorrei presentarmi, quando a Strasburgo si aprirà ufficialmente il quinquennio parlamentare, con il titolo di campione del mondo. Un altro favore: fatemi giocare sempre i due Baggio e Signori. Insieme hanno dimostrato di saper fare cose splendide. Dategli un po' d'ossigeno, poveretti. Non allenamenti.

Giampiero Boniperti

SP[redacted]IO AF[redacted]RI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

[redacted] vicin[redacted] Carmagnola rocone 2 alloggi mq 150 cortino box 4 auto giardino occasione. Tel 360.401 - 0330.385.338

VILLE a schiera consegna estate 1995 in Volvera, via Airasca 58. Visite [redacted] cantiere [redacted]-19. Emmedue 562.8407.

VILLE a schiera nuova costruzione in S. Benigno Canavese posizione centrale da L. 260 milioni. Grimaldi 800.0788

VILLE singole/bifamiliari S. Raffaele [redacted] nuova costruzione da L. 360 milioni. Eventuali permute. Grimaldi 800[redacted].

VILLE Valdellatorre nuova costruzione uni/bifamiliare parziale permuta dilazioni. Tel. 967.4607 - 0330.960.779.

VINOVO villaggio ippico nuove ville [redacted] prano 5 camere 3 bagni lavanderia [redacted] pio box giardino. Tel. 595.714

VOLPIANO bellissimo soleggiato salone 2 camere 2 servizi cucina box riscaldamento autonomo livide veranda antifurto portoncino blindato [redacted]

[redacted] libero vicinanze Bardonecchia con termoautonomo [redacted] bagno. Zona [redacted] stica Alfaro Tel 447 5[redacted]51

[redacted]

A. 110.000.000[redacted] (40 [redacted] Torino) ampia casa abitabile con terreno più portico rustica e giardino. "La Borsa" 388.482.

CASCINA presso lago Viverone, 40 minuti [redacted] Torino con[redacted] autostrada, porzione indipendente mono bifamiliare con [redacted] parzialmente da ristrutturare, ampio terreno circostante, prezzi a partire da L. 164 milioni. [redacted]. 011.318.2332

ENVIE in [redacted] indipendente ristrutturato salone 2 camere cucina bagno giardino L. 136 milioni. I.G.I. 663.9448.

TRICERRO (Vercelli) centro paese bella [redacted] mq 600 circa da ristrutturare giardino mq 300. Sabatelli 011.656.350

VILLAFRANCA (At) presso casa libera [redacted] tre saloni 3 camere cucina servizi box giardino L. 109[redacted] I.G.I. 663 [redacted].

[redacted] D'AOSTA

GRESSONEY Saint Jean. RTA "Residenza del Sole" costruttore vende direttamente da L. 150 milioni bellissime unità. Tutti servizi. Orizzonti Tel 0125.355.970 - 02.551.93672 - 0337.[redacted] 348.

LIGURIA

ALASSIO vista mare assoluta restaurato da amatore 2 camere cucina terrazza L. 230 milioni totali. Tel 0182.554.677

ALBENGA impedibili ultime opportunità direttamente dall'impresa nuovi bi/trilocali terrazzi nel verde vista mare da L. 146 milioni in stupendo complesso residenziale. Ampi terrazzi soleggiati termoautonomo cantina posto auto. Minimo anticipo. Comode dilazioni. Possibilità mutuo. Telefonare allo 0182 595.507 - 0337 281.670.

ALBENGA solo L. 160 milioni a 2 km mare an[redacted] trilocale termoautonomo comodo a servizi e negozi. Tel. 0182.554.677

[redacted] **VEREZZI** 300 mt mare camera cucina abitabile balcone ottimamente rifinito. Autolinidue 019.629.021

CERIALE villetta singola 90 mq [redacted] terrazzi patio e giardino vista mare molto ben tenuta e tutta arredata rara occasione L. 215 milioni. Tel. 0182.992.589

DIANO MARINA Arentino impresa vende bilocali ampi terrazzi vista panoramica L. 110 milioni con pagamento L. 1 milione mensili con mutuo. Tel 019.675.840.

[redacted] **MARINA** Capo Berta vista eccezionale vendesi villetta ristrutturata mq 50, giardino. Tel. 011.642.620.

FINALE LIGURE 1 km mare per investimento ingresso cucina sala camera dispensa L. 150 milioni. Tel. 019.680.710

[redacted] 300 mt mare ingresso soggiorno cucinino camera bagno gran balconata solo L. 190 milioni. Tel. 019.615.951.

[redacted] in tipica casa ligure affacciata sul mare elegante alloggio perfetto con [redacted] L. 620 milioni. Tel. 0184.220.[redacted].

[redacted] mt [redacted] ing[redacted] cucina soggiorno 2 camere bagno cantina L. 240 milioni. Tel. 019.823.833

PIETRA LIGURE 50 mt spiaggia soggiorno cucinino camera bagno vista mare solo L. 190 milioni. Tel. 019.615.951

RAPALLO centro alloggio indipendente mq 70 giardinetto privato. Casah 011 561[redacted].

SANREMO [redacted] Mare [redacted] particolare appartamento mq 70 più veranda [redacted] rezzo box auto. Tel. 011.812.1394.

[redacted]

BAIA SARDINIA villetta vista mare soggiorno-pranzo 3 camere letto cucina doppi servizi [redacted] tavernetta giardino. Tel. 011.562.1075.

SARDEGNA Costa Smeralda nuovissimo appartamento servito [redacted] comfort. Area [redacted]. Esclusivo. Alto [redacted] Affare L. 10 milioni contanti L. 39 [redacted] senza interessi. Tel. 036.310.666.

COSTA AZZURRA

ALTA Corsica (piccolo [redacted] 5 km mare), tipo trilocale, cucina arredata, camino, [redacted], FF 400.000. Tel. 0033 95 381.527 ore pasti

[redacted] attico 80 mq + [redacted] mare frontale, piano [redacted], libero, ottimo [redacted]. Tel. 569.1828.

MENTONE bilocale al 1° piano fronte mare, in nuova residenza lungo mare. Tel. [redacted] 817.8377.

[redacted]
Impresa vende direttamente
SPLENDIDI BI/TRILOCALI
vista mare a partire [redacted]
150 MILIONI
[redacted]**pi terrazzi soleggiati possibilità mutuo 7%**
Tel. 0182 595.507 - 0337 281.670

[redacted] centro, vicino mare, ultimo piano, terrazza, [redacted] stato, [redacted]. 800.0[redacted]. Habeo Immobilier. FNAIM 0033 [redacted] 883.656

NIZZA centro, 100 mt mare, condominio signorile, monolocale con balcone mq 25, occasione. Caseuropea 434.[redacted].

[redacted] costruendi mono/bilocali a [redacted] mt dal mare a partire da L. 110 milioni. Tel. 011.817.8377.

NIZZA favoloso 2 vani vista mare, piano alto, ascensore, 250 mt mare, FF. 300.000. Caseuropea 434.3437.

[redacted]
A soli 200 mt dal mare residence in costruzione. Appartamenti varie metrature. Terrazze. Prestazioni di qualità. Dilazioni. Dimensione Europa 011.566.3041.

ESTERO

CORSICA costruttore vende ville e appartamenti sul mare zona Portovecchio L. 90 milioni dilazionabili. Tel. 02.480.11823.

CORSICA Porto Vecchio [redacted] Roussa da costruttore consegna in residence alloggi/villini da FF. 328.000. Tel. 0321.928.012.

[redacted]
appartamenti bi/trilocali e mansarde in chalet in costruzione. A partire da L. 150 milioni. Dimensione Europa 011 566.3041.

MONGINEVRO in chalet bilocali con giardino privato a partire da L. 142 milioni. Immobilia numero verde 1678.74422.

MONGINEVRO monolocale 5 posti letto [redacted] giardino arredato L. 57 milioni [redacted] mobilia numero verde 1678.74422.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. UFFICI [redacted]
nuovo complesso in Torino zona via Reiss Romoli impresa vende direttamente locali da mq 300 a mq 11.000. Tel. 596.244.

Baldini & C. Srl tel. 167 013.482 chiamata gratuita numero verde
adiacente Metro Torino nord
vendo o affitto nu[redacted]
[redacted] **industriale**
mq 1330 piano terreno carrabile
mq 1400 uffici suddivisi su 3 piani
autoparking zonitale e cortile
impiantistica completa norma legge

SALON via Andreis [redacted] in stabile signorile locale seminterrato con passo carraio mq 320 negozio 3 vetrine mq 100 intero 1° piano ufficio/abitazione mq 170 cortile mq 200. Affaire 561.3040

CORSO [redacted] Ferraris [redacted] presti[redacted] ufficio piano rialzato mq [redacted]. [redacted]. 610.341

VENDESI e affittasi [redacted] Le Chiuse piano 1° adatto uffici o laborator[redacted] leggero mq 350 divisibili in 2 lotti. Casy 747.[redacted].

VIA ROMA
via Arcivescovado vendiamo signorili uffici liberi a partire da L. 4 milioni al mq. Gabetti. Tel. 57.87.

VIA S. DONATO
edificio commerciale su 3 livelli [redacted] **380** [redacted] **esposizione ufficio** [redacted]**gazzino. Gabetti vende tel. 57.87.**

[redacted] via [redacted]lo uffici/laboratori costruzioni signorile varie metrature mutui e leasing da L. 1 milione al mq. Tel. 545.388.

[redacted]

EUROEDILE vende [redacted] De Gasperi stessa casa boxes doppi. Tel. 437.[redacted].

TERRENI

S. [redacted]**LE CIMENA** vendesi terreno edificabile mq 2700 [redacted] progetto approvato per villa. Edil Domus 562.8731

[redacted] artigianale urbanizzato 25 [redacted] Torino presso Carignano adiacente [redacted] da statale vendesi. Tel. 0175.249.226.

[redacted] terreno agricolo zona Fontana dei Francesi. Siat 011.581.1137.

VENDESI terr[redacted] progetto box auto precoll[redacted] (largo Tabacchi). SIVI 011.581.1137

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. ACQUISTASI in contanti appartamenti ville cascine Torino e dintorni. Medim, via Servais 91. Tel. 772.4369.

BIMAR ricerca e valuta senza impegno appartamenti stabili [redacted] cascine terreni per portafoglio clienti. Tel. 434.5758

GABETTI VENDE
In via Passo Buole ampio appartamento luminoso di 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.87.

RICERCASI urgentemente [redacted] Vittorio 2 camere tinello o cucina no ballatoio vendita garantita. Personalcasa 216.4115

RICERCASI villetta o casetta Torino o 1ª cintura max L. 780 milioni vendita garantita Personalcasa 562.7077.

RICERCHIAMO
in acquisto per nostro cliente appartamento di 1/2 camere cucina servizi zona Crocetta. Gabetti 57.87.

Ricerchiamo per nostra clientela
ZONA LUCENTO
alloggi da acquistare di 2/3 camere cucina servizi (anche da ristrutturare). Telefonateci o parliamone.
EDILCASE 561.3535

S. RITA
appartamento libero e ristrutturato di camera tinello cucinino. Gabetti vende. Tel. 57.87.

SU richiesta nostra clientela [redacted] iamo urgentemente appartamenti, ville, stabili e terreni da acquistare. Bimar 434.5758

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO in acquisto zona Venaria e limitrofe capannone mq [redacted] circa. Grimaldi 508.3165.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI stabile signorile appartamenti vario metrature vuoti arredati in Torino. Tel 593.901 - 503.087

[redacted] affitta appartamenti zona semicentro [redacted] 70/100 vuoti o arredati stessa casa. Tel. 562.7500

A.B.C. [redacted] stabile d'epoca signorile mono/bi/trilocali elegantemente arredati prezzo interessante.

A.B.C. [redacted] 696.5900 in castello Juvarra con parco secolare, posti [redacted], portineria 1) salone cucina camera bagno terrazza 2) salone sala pranzo cucina 3 camere biservizi. Prezzo interessante.

A. CENTRALE via Giobetti arredato [redacted] 2/3 studenti ingresso 2 camere cucina bagno L. 650 mila. Stimo Case 541.1[redacted]

A. MINIALLOGGIO arredato bene corso Casale/via Tommaso Grossi casa nuova L. 500 mila. Stimo Case 533.434.

A. MINIALLOGGIO arredato bene nuovo, tinteggiato, con balcone su piazza [redacted] tino L. 500 mila. Stimo Case 533.434.

[redacted] 501.880 affitta appartamenti vuoti o arredati di varie metrature stessa casa.

ABITARE [redacted] Francia affittasi appartamento di 3 camere [redacted] bagno casa signorile prezzo interessante.

ABITARE 501.880 Crocetta affittasi [redacted] tamento di 3 camere salone cucina doppi servizi casa d'epoca L. 850 mila.

ABITAZIONI, uffici stessa [redacted] varie metrature zona signorile affittasi a referenziati e studenti. Imaracta 569.3829

[redacted] a referenziati monolocale [redacted] dato zona centrale [redacted] 450 mila mensili. Baldi tel. 503.636.

AFFITTASI a studenti camera e cucina L. 350 mila mensili. Barboni tel. 562.4950

AFFITTASI in [redacted] recente e signorile [redacted] Susa prestigioso alloggio salone 4 [redacted] cucina 2 servizi. Tel. 011.599.945.

[redacted] monolocale ben arredato uso pied-à-terre [redacted] riservatezza. Di Salvatore 561.7163 - [redacted]

A[redacted] signorile [redacted] Galileo Ferraris 180 mq salone 3 camere cucina [redacted] doppi [redacted] L. 1.800.000 mensili. Sogem 771.0067

AFFITTO via Cherubini in stabile recente salone 2 camere cucina 2 bagni piano 4° con ascensore. Tel. 561.3723

[redacted] signorili vuoti e arredati bene affittasi mq 95/140/180 stabile centrale prestigioso. Data Bank 504.092.

ARREDATO ristrutturato, affittasi uso transitorio vicinanze Politecnico, 2 - 3 posti letto, riscaldamento autonomo. Tel. 385.5385 pomeriggio.

CARASSO IMMOBILIARE [redacted] via Maria 2° piano ingresso 2 camere cucina bagno L. 750 mila patti in deroga.

COLLE Maddalena nel verde alloggio sala camera servizi balcone arredato o semi L. 900 mila più spese. Studio 011.1782.

COLLINA torinese affittasi alloggio signorile con giardino comodo ai servizi. Tel. 537.445 mattino - 658.7195 pomeriggio.

CORSO Cairoli presso casa d'epoca signorile alloggi prestigiosi ristrutturati 100/120 mq vuoti o arredati. Orselli tel. 500.156.

CORSO Monte Cucco in signorile palazzo con portineria piano alto appartamento arredato mq 120. Marè tel. 812.1394.

CORSO Traiano arredato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 800 mila. Bimar tel. 434.5758.

CRIMEA via Sommacampagna vuoto bingressi salone 3 camere cucina biservizi L. 1.600.000. Bimar tel. 434.5758.

CROCETTA casa nuova vuoto [redacted] arredato ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 800 mila. Stimo Casa 541.149

FIAT vicinanze affitto arredato [redacted] cucina ingresso servizi L. 500 mila mese. Il Tetto tel. 324.1274

TIM 562.7566 Crocetta via Cassini libero doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi patti in deroga.

MADONNA CAMPAGNA arredato ingresso 3 camere cucina bagno L. 700 mila. Tel. 434.5758

MIRAFIORI via Piacenza vuoto con piscina ingresso salone 3 camere cucina biservizi L. 1.200.000. Bimar 434.5758.

[redacted]
In palazzina con giardino affittiamo appartamento di salone 2 camere cucina servizio e box. Contratto patti in deroga. Edilcase 561.3535.

[redacted]**SSI** via Metastasio arredato signorile soggiorno angolo cottura camera bagno L. 600 mila. Bimar 434.5758.

SUPERGA porzione di casa con vista panoramica giardino privato salone 5 camere cucina 4 bagni 250 mq. Mapi 858.1794.

VIA Vinovo 5 tra via Ventimiglia e via Nizza alloggio signorile nuovo 2 camere ampio salone cucina 2 servizi termoautonomo box a L. 1.500.000 mensili. Tel. 610.359.

TORINO PROVINCIA

AFFITTIAMO S. Mauro vuoto ampio ingresso 2 camere cucina box. Sogem 771.0067

[redacted] vicinanze affitto stagione estiva appartamento nuovo terrazzo giardino box. Tel. 011.319.7648 - 0121.83.938.

LIGURIA

[redacted] in villa [redacted] mt dal mare affitto appartamento quadrilocale 8 letti agosto anche quindicina. Tel. 812.5731.

LUGLIO affitto [redacted] quindicina da L. 950 mila, 10 giorni da L. 480 mila. Agenzia Edilriviera 0182.970.388

ITALIA

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati in complesso [redacted] Silvi Marina. [redacted] 945.050.

AI Lidi Ferraresi, sul mare, affittasi appartamenti, villette, a prezzi veramente vantaggiosi. Agenzia Vasi tel. 0533.39.416

[redacted] Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni anche [redacted]. Geometra Ponziano. Tel. 0541.387.066.

CALABRIA Scalea (Cs) 100 mt mare affittasi appartamento di 4 posti letto nei mesi di agosto/settembre. [redacted]. 4967.4029.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.B.C. CASE 696.5900 piazza S. Carlo bello stabile uffici da 4 a 9 vani (da 110 a 200 mq) a partire da L. 1.300.000

A. CASAFFITTI uffici in stabile signorile da mq 50/350 e negozi [redacted] metrature in Torino. Tel. 503.097 - 593.901

ADIACENTE piazza Vittorio via Po affittasi ufficio signorile 4° piano [redacted] 280 L. 2.500.000. Agenzia 562.3811

ADIACENTI Nuovo tribunale [redacted] Vittorio uffici signorili mq 145 e mq 188 [redacted] vantaggioso. Agenzia 562.3811

AFFITTASI negozio ampia vetrina mq [redacted] circa [redacted] 8 piani in corso Francia zona palazzo giustizia. Tel. 011.599.945.

AFFITTO LOCALI
commerciali/ufficio mq 100 e magazzino mq 360 collegato e carrabile in via Bertola. Gabetti tel. 57.87.

ALTA rappresentanza uffici prestigiosi 600 mq divisibili piazza Lagrange Torino centro [redacted]. 0337.201.036 - 0172.40.966.

CORSO RE UMBERTO
affittiamo a referenziati locali 2° piano [redacted] 280 uso studio/ufficio. Edilcase 561.3535.

CORSO SVIZZERA 185
Fiat della Francesca affittiamo locali uffici mq 730 anche frazionabili in 2 unità o [redacted] uffici a pianta aperta mq 115 con posti auto. Edilcase 561.3535

PIP 610.341 affitta Grugliasco locale industriale mq 850 più uffici.

PIP 610.341 affitta Settimo uscita tangenziale nuovo locale industriale mq 3000 più mq 500 uffici altro mq [redacted] più mq 250 uffici

PIP 610.341 affitta via Reiss Romoli [redacted] industriale mq [redacted] altro abbinabile mq 850 più 250 uffici.

AFFITTI DOMANDE

[redacted] CITTA'

A.A.A. [redacted] 533.914 cerca [redacted] transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.

A. UNICASE ricerca alloggi a [redacted] vuoti o arredati anche [redacted] per dirigenti trasferiti. Tel. 331.640.

[redacted]**SICURAZI**[redacted] primaria [redacted] recente privatizzazione cerca per nuovo organico direttivo alloggi/ville. Interacta 568.3876.

BIMAR ricerca per funzionari [redacted] appartamenti vuoti o arredati massima serietà definizioni rapide [redacted] 434.5758.

[redacted] ricerca [redacted] selezionata clientela appartamenti vuoti e arredati. Si garantisce massima serietà. Tel. 434.5758.

REFERENZIATA cerca alloggio Val [redacted] Crimea Gran Madre patti in deroga. Sarotto Immobiliare tel. 320.589.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture [redacted] ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia [redacted] Orbassano 241. [redacted]. 011.351.326.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011.817.7242 zona Mole.

ACQUISTA autovetture [redacted] massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1890 Torino.

AUTO TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e [redacted] Corso Tortona [redacted]. 017.1643 - 889.884

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A.A. CASA di riposo in Torino centro, ospita persone anziane, in ambiente confortevole, con assistenza continua. Tel. 011.437.4720 - 473.1173.

ALASSIO Albergo Sorriso 0182.642.290 vicinanze mare pensione completa luglio L. 80 mila, compreso spiaggia e garage.

A Pesaro [redacted] Rossini **** numero verde 167.018.4[redacted] - fax 0721.31.710, inaugurazione Pasqua, prima linea, annuale, camere vista mare, tv color, aria condizionata, frigobar, garage. Prezzo lordo da L. 75 mila complessive

CATTOLICA Hotel Pacific. Tel. 0541 962.620, categoria superiore, piscina, pub, giardino, parcheggio, gestito proprietari, scelta menù. Luglio L. 65 mila / 85 mila, agosto L. [redacted] mila / 80 mila.

CATTOLICA offerta specialissima Waldorf Palace Hotel **** fronte mare, tel. [redacted] 960.738, fax 954.932 completamente [redacted], tre piscine, [redacted] menu scelta, colazione buffet, buffet insalate garage, palestra, bagno turco, raggi UWA, idromassaggi, occupando stessa camera tre letti sconto specialissimo (sino 6 agosto) giugno/settembre L. 68 mila, luglio L. 87 mila, speciale week-end

FINALE Hotel Astoria *** 019 601.636 ogni comfort tv balcone parcheggio ottima cucina luglio L. 72 mila agosto L. 92 mila 22/31-8 L. 80 mila con spiaggia.

GABICCE MARE Hotel Spiaggia, tel. 0541 962.756, direttamente [redacted], ogni confort, agosto L. 80 [redacted] mila

[redacted] Albergo Miramare servizi Tv ascensore fronte mare scelta menù. Luglio/settem[redacted]re L. 70 mila, agosto L. 77 mila. Tel. 019.675.[redacted].

RICCIONE Hotel Majorca *** Telefonate allo 0541 643.065, sul [redacted] centrale. Ogni comfort, scelta menù carne e pesce alla griglia. Luglio L. 52 mila, agosto L. 62/79 mila

RICCIONE Hotel Roland - tel. [redacted] 647.340. Centrale. Giardino. Parcheggio. Tutte camere telefono, televisione. Colazione buffet. [redacted]le famiglie.

RIMINI [redacted] Albion *** tel. 0541 381.555, fronte [redacted] camere telefono aria c[redacted], a [redacted]ta colazione contorni buffet scelta menù cucina casalinga [redacted] climatizzata piscina parcheggio giardino ombrellone incluso. Giugno L. 46 mila, luglio L. 58 [redacted] mila, agosto L. 68 mila/80 mila/60 mila.

RIMINI Hotel Consul tel. 0541 390.460 fronte mare sulla passeggiata ogni confort colazione buffet cucina genuina specialissimo luglio 7 giorni pensione completa L. 322 mila, agosto interpellateci. Offertissima famiglia.

[redacted] Hotel Costanza *** tel. [redacted] 380.381 centrale fronte mare piscina. [redacted] servizi telefono scelta menù pesce [redacted] colazione antipasti buffet luglio L. 54 mila parcheggio.

[redacted] (Marebello) [redacted] Navona. Telefonare allo 0541 373.312, moderno. [redacted] mt mare, scelta menù, buffet, parcheggio. Pensione completa da L. 36 mila.

RIMINI (Miramare) Hotel Divina. Tel. 0541 371.412, centrale, familiare, [redacted] casalinga genuina abbondante. Offertissima luglio L. 37 mila, agosto L. 55 mila.

MATRIMONIALI

[redacted] **AS**[redacted] **E** [redacted] certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. [redacted]. 011.561.1055 fax 540.185. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio, Torino.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0558 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera [redacted].

A. [redacted] Go Ma acquista oro argenteria monete preziosi ecc [redacted]. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO antichità mobili '[redacted] e primo '900 bronzi argenti quadri e oggetti vari. Telefonare ore negozio 837.548.

-4

A tutti i lettori.
Preparatevi a rileggere le prime pagine di quei giorni e a lanciarvi in un grande concorso.

-3, -2, -1. E' iniziato il conto alla rovescia. Da **SABATO** [redacted] **LUGLIO** "La Stampa" [redacted] fa rivivere l'emozionante avventura dello sbarco sulla luna attraverso le riproduzioni delle prime pagine del luglio 1969. E vi fa giocare [redacted] "Vinci la luna", il grande concorso [redacted] 1000 premi in palio garantiti da Bolaffi. Ogni giorno, con La Stampa.

ALBERTO BOLAFFI **LA STAMPA**

Al termine di ogni partita una fleboclisi di mezzo litro rimette in sesto gli esausti azzurri

C'è un'arma segreta contro la fatica

E i medici non svelano la ricetta

MARTINSVILLE
DAL NOSTRO INVIATO

Professore, può svelare cosa c'è nelle flebo che rivitalizzano la Nazionale? «Mi dispiace, è un segreto che teniamo per [redacted]. Perché, sono sostanze illecite? «No, ma con quello che è successo [redacted] negli ultimi mesi non vogliamo [redacted] che si pensi a degli intrallazzi con le case farmaceutiche».

La sindrome Poggiolini supera l'Oceano e approda [redacted] Martinsville, New Jersey, per nascondere la composizione dell'arma segreta dell'Italia: mezzo litro di [redacted] pozione che gli azzurri si iniettano dopo le partite per reintegrare le sostanze [redacted] i sali minerali persi nella gara. «Non c'è nulla di magico e non saranno i medici [redacted] vincere il Mondiale», dice il professor Zeppilli, che con il collega Ferretti è il responsabile della salute della squadra. Tuttavia le pozioni nello sport sono come i soldi nella vita: [redacted] danno la felicità, però prova a non averli. Chi ha visto in tv la smorfia di dolore di Conte, mentre [redacted] per i crampi [redacted] la Spagna, [redacted] sguardo perso di Baggio dopo [redacted] gol, [redacted] chiede come possano giocare una semifinale dopo appena quattro giorni. La flebo [redacted] una prima spiegazione. «Dopo la partita con la Norvegia - dice Zeppilli - abbiamo capito che un atleta quando perde [redacted] 3 chili [redacted] può recuperarli solo con le bevande, perché si creerebbero altri problemi. Infettando direttamente le sostanze si ottiene lo [redacted] beneficio ma in molto meno tempo».

E i giocatori che dicono?

«All'inizio li ho visti un po' diffidenti. Quando [redacted] hanno provato gli effetti si sono convinti».

Temevano che ci fossero [redacted] stanze illecite?

«Noi [redacted] un prodotto reintegratore che è normalmente [redacted] commercio con qualche modifica [redacted] che abbiamo appurato in base [redacted] alle nostre esigenze. Avremmo [redacted] potuto utilizzare [redacted] che la Fifa mette [redacted] disposizione, ma ne preferiamo [redacted] nostra, che conosciamo bene».

Ma qual è la composizione?

«Sali minerali, sostanze energetiche e reidratanti: tutto quanto contengono i normali reintegratori. I controlli del sangue fatti dopo la partita [redacted] il Messico, sono stati utilissimi per chiarire [redacted] dovevamo correggere».

E basta?

«Certo, non abbiamo fatto manipolazioni sul sangue, né doping o altro, se intende questo. Dagli esami abbiamo avuto [redacted] informazioni [redacted] livelli dell'emoglobina, su quelli ormonali, sulla quantità di enzimi muscolari che si [redacted] liberati, così abbiamo capito chi era più affaticato e chi meno. [redacted] siamo intervenuti [redacted] sui carichi di lavoro che su altro, come l'alimentazione».

La ripresa dell'Italia [redacted] a tavola?

«Anche. Poca carne [redacted] molta carne bianca intervallata al pesce. Ma puntiamo soprattutto sulla pasta: carboidrati [redacted] zuccheri sono fondamentali in questa fase e li somministriamo abbondanti dopo le partite. L'unico problema [redacted] non insistere per 40 giorni con spaghetti al pomodoro: il cuoco l'ha risolto inventandosi condimenti senza grassi [redacted] fritti. E' stato bravo. La pasta all'aragosta si è rivelata un buon modo per rimettersi in fretta dalla fatica con [redacted] Spagna».

L'impressione è di un evidente ottimismo sulle condizioni fisiche degli azzurri.

«Non drammatizziamo - sostiene Zeppilli - se in Italia la gente è impressionata nel vedere la fatica dei giocatori in tv, noi siamo sorpresi [redacted] capacità [redacted] cui riescono a recuperare le forze, benché [redacted] siano giocate cinque partite con un caldo terribile e con un'umidità tale da impedire la traspirazione». «Il peggio è passato - ammette [redacted] preparatore atletico Pincolini - la fase più dura l'abbiamo vissuta tra Nigeria e Spagna, quei tre giorni di recupero contro i loro sette. [redacted]pure alla fine loro erano stanchi come [redacted]i: nel tentativo di ri[redacted] si erano comportati come quelli che lanciano lo sprint sui 10 mila a un giro dalla fine».

Nell'Italia però sono in molti a soffrire di crampi.

«Come tutti. C'erano spagnoli con le gambe a pezzi, due nigeriani hanno dovuto [redacted] per problemi muscolari: non siamo meglio [redacted] peggio degli altri. Si avverte di sicuro il peso di una stagione faticosa e chi ha subito degli infortuni li paga qui: infatti non sono stupito dei crampi di Mussi, [redacted] del fatto che ne sia stato colpito Conte. Ma nel suo caso ha giocato probabilmente la tensione nervosa».

Baggio dice che [redacted] corre troppo. Lei crede che l'Italia sia preparata per farlo?

«Questo è un discorso che riguarda Sacchi. Anche un bambino capisce che è sciocco correre a vuoto, l'importante è intendersi su cosa significhi "a vuoto". Nell'insieme la squadra regge, se Baggio riesce a essere così lucido da segnare per due volte nel finale significa che c'è una resistenza di base sufficiente».

Secondo lei non sarebbe meglio imitare i brasiliani?

«Loro hanno una tradizione diversa. Se esiste un vantaggio per [redacted] Brasile come per la Svezia è di avere giocato qualche volta [redacted] San Francisco dove fa più fresco di qui. Ma [redacted] un vantaggio minimo [redacted] a questo punto del torneo. Piuttosto il discorso è la follia di organizzare in estate un Mondiale in America, giocando [redacted] ore impossibili per le esigenze tivù. Se baseball e football giocano la sera [redacted] un motivo, no?».

Pincolini, si discute molto sulle possibilità di recupero di Baresi. Lei che ne pensa?

«Essere in salute [redacted] significa essere in condizione: Baresi sta benissimo ma a cinque giorni dalla possibile finale è come uno che pensa di disputare il Tour allenandosi sulla cyclette. Io credo che esistano dei tempi imprescindibili: chi ha tentato di abbreviarli di solito è finito male. E al rientro ha giocato partite appena sufficienti, mentre qui c'è la Coppa del Mondo».

Marco Ansaldo

CHI SALE E CHI SCENDE

Nelle tabelle non sono inclusi gli infortunati Baresi ed [redacted] e lo squalificato Zola

PAGLIUCA +	ALBERTINI =
APOLLONI =	[redacted] =/-
BENARRIVO +	BAGGIO D. ++
COSTACURTA ++	BERTI =/-
MALDINI +	CONTE =/-
MINOTTI =	DONADONI =/-
MUSSI =/-	CASIRAGHI =
TASSOTTI =	MASSARO =
BAGGIO R. ++	[redacted] -

Per il preparatore atletico Pincolini «il peggio è passato, la fase più dura l'abbiamo vissuta tra Nigeria e Spagna»

[redacted]

IL TEMA [redacted]

Azzurri divisi sulla necessità di assecondare la volontà del citì che vuole tutti maratoneti oppure far girare di più la palla

Benarrivo: io stringo i denti e corro

«Schemi faticosi? non siamo qui per risparmiarci»

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Avrà anche ragione Berti quando sostiene che bisogna far correre di più la palla, tanto non suda, ma questa è una Nazionale che non può lesinare energie, perché questo impongono gli schemi sacchiani. Il problema, semmai, [redacted] correre con maggior giudizio, perché il caldo insopportabile e l'accumulo di fatica non consentono sgroppate suicide per il campo. Pena il tracollo [redacted] è successo contro la Spagna nel secondo tempo.

L'emblema della Nazionale che [redacted] può [redacted] fermarsi è Benarrivo, [redacted] piccolo maratoneta che fatica ancora a metabolizzare gli schemi difensivi dell'Arrigo, ma che corre come un forsennato senza temere di finire la benzina. Il terzino ricorda: «Sto giocando un Mondiale ad alto livello perché ho assimilato più facilmente di altri il gioco di Sacchi. All'inizio ero titubante, adesso sono perfino convinto che il 4-4-2 mi si addica più del 5-3-2 del Parma». Spedisce un messaggio a Roberto Baggio: «Ci vuole una grande forza di volontà, bisogna stringere i denti, non pensare alla fatica. Non è possibile risparmiare energie, perché la corsa è uno dei cardini del nostro gioco. Quando riconquistiamo palla [redacted] ripartiamo in velocità sorprendendo l'avver[redacted] in inferiorità numerica, diventiamo pericolosissimi».

Piuttosto il problema è di imparare ad amministrare meglio le forze. Ovvero: correre, ma [redacted] intelligenza. Benarrivo continua la propria lezione. «Un giocatore deve sapersi gestire in modo [redacted]le da rispettare gli ordini del tecnico senza andare in apnea. I nostri schemi procedono su binari precisi. Il pressing è una tattica irrinunciabile per mettere in [redacted] l'avversario. Il Foggia insegna. Caso mai dovremmo essere più tranquilli nel costruire il gioco. Il fatto è che non applichiamo ancora le idee di Sacchi al cento per cento, perché il ct [redacted] ha anche insegnato [redacted] dosare le forze».

Allenamento azzurro: sopra, Benarrivo; in alto, Donadoni e Maldini in una pausa

Roberto Baggio è il simbolo dell'italica fantasia. Benarrivo l'immagine dell'Italia che va di fretta. Il terzino ne è convinto: «La velocità è la mia arma vincente. Fin da ragazzino è stato così. Gareggiavo sulle spiagge della Puglia [redacted] [redacted] duro correre sulla sabbia. Se oggi non accuso troppo la fatica nonostante una stagione stressante, [redacted] merito è pure del professor Carminati, preparatore atletico del Parma. Ma a volte mi manca la lucidità al momento decisivo. Quando arrivo a fondo campo devo sprecare meno palloni e mettere i miei compagni in condizione di fare gol».

Benarrivo aveva previsto tutto. «Ero talmente sicuro che sarebbe passata la Bulgaria che ho scommesso venti dollari con Berti. Non avevo dubbi, perché questo è il Mondiale di chi corre di più [redacted] i bulgari hanno da insegnarci tanto. La squadra [redacted] Penev fa paura, ma noi siamo arrivati fin qui con grande sofferen[redacted] e [redacted] possiamo fermarci».

Opinione condivisa da Signori, sicuro [redacted] vivere un'esperienza irripetibile: «Non [redacted] se mi capiterà ancora di giocare un Mondiale, per questo voglio godermelo fino in fondo. Poi vedremo [redacted] ci riuscirà di vincerlo. Anche Matthaeus era sicuro di arrivare in finale, invece ha cantato vittoria troppo presto».

Forza fisica e organizzazione di gioco: ecco il segreto per fare tanta strada: «Non si può prescindere da queste due doti strettamente connesse. Si possono dosare gli sforzi se si è ben organizzati e poi così [redacted] sfruttano meglio le occasioni. Ma per battere i bulgari bisognerà [redacted]re più veloci di loro [redacted] non sarà facile». [redacted] diventa fondamentale il turnover, per avere sempre gente al massimo. Signori concorda: «Un Mondiale si vince in ventidue, servono giocatori sempre in grado [redacted] essere ai massimi livelli. Guardate Conte com'è stato utile contro la Spagna. [redacted] anch'io, avendo riposato per un tempo, ho poi potuto scattare fino all'ultimo minuto. Ho già dimenticato quella punchina [redacted] non mi pongo il problema se contro la Bulgaria ci sarò».

Rifiuta gli slogan troppo facili: «Non [redacted] il Mondiale dei Baggio, [redacted] quello dell'Italia. Loro sono bravi, però è il gruppo che conta». [redacted] Baggiouno ha qualcosa da dire anche Berti: «Deve capire che se non si [redacted] non si [redacted] avanti e la palla [redacted] la becchi mai. Comunque questo è un Mondiale folle [redacted] bellissimo, che [redacted] possiamo avere in pugno. La nostra grande forza di arrivare può spingerci lontano». [f. var.]

Bettega cede strada

[redacted] Baggio in [redacted] più [redacted] di [redacted]

TORINO. «Sono felice: [redacted] solo Roberto Baggio eguaglierà [redacted] mio numero di presenze (42) con la maglia azzurra, ma mi supererà anche per i risultati ottenuti con [redacted] Nazionale». Roberto Bettega, vicepresidente della Juventus, [redacted] radioso per le prestazioni del [redacted] «pupillo». «Il mio miglior piazzamento - continua Bettega - è stato il quarto posto in Argentina nel '78. Robi [redacted] gli altri possono puntare alla vittoria dei Mondiali. La Bulgaria [redacted] deve essere un problema, noi siamo l'Italia».

Bettega infine ricorda come la Juve abbia fattivamente collaborato alla soluzione della vicenda di Dino Baggio, cedendolo al Parma come lo stesso centrocampista aveva chiesto: «Lo abbiamo fatto - ha spiegato Bettega - per rendere tranquillo il calciatore e l'ambiente azzurro. I risultati della squadra di Sacchi ci danno ragione».

ARBITRI [redacted]

Domani a New York

Tocca [redacted] Quiniou dirigere l'[redacted] nella semifinale

NEW YORK. La Fifa ha designato il francese Joel Quiniou per dirigere la semifinale Italia-Bulgaria, domani a New York. I guardalinee saranno il danese Christensen e l'inglese Pearson. Arbitro di riserva [redacted] [redacted] britannico, Philip Don.

L'altra semifinale, Svezia-Brasile [redacted] Los Angeles, sarà invece diretta dal colombiano José Torres Cadena, coadiuvato da Marion (Ungheria) [redacted] Matthys (Belgio). Arbitro di riserva, l'argentino Lunolina.

I nomi dei direttori di gara per le finali 3° e 1° posto) saranno [redacted] noti dopo le semifinali.

Frattanto gli azzurri, nell'allenamento di ieri, hanno provato a lungo a calciare dal rigore. Sacchi ha già scelto chi andrà al tiro, nel [redacted] tempo regolamentare e supplementari non decidano una vincente tra Italia e Bulgaria. I prescelti sono: Dino Baggio, Costacurta, Albertini, Donadoni (Signori) e Roberto Baggio

MONDIALI **FLASH**

FORZAZZURRI. Entusiasmo nella comunità italiana in Venezuela per i successi della Nazionale di Sacchi. Ogni giorno sono vendute migliaia di copie del supplemento quotidiano di [redacted] pagine intitolato Forzazzurri pubblicato dal settimanale La Voce d'Italia.

[redacted] Esplode in Brasile la «Romario-Mania», centinaia [redacted] genitori danno il nome dell'attaccante carioca ai neonati (uno è venuto al mondo nel momento esatto in [redacted] [redacted] vero Romario segnava contro la Russia). Romario è diventato anche un alce dello zoo di Rio e un cavallo di San Paolo. Sui giornali a luci rosse è [redacted] parso [redacted] pornostar omonimo.

[redacted] Secondo Fernando Brito, capo della polizia segreta colombiana, i narcotrafficanti usano le compravendite di giocatori per riciclare il denaro sporco. Il fenomeno, negli ultimi tempi, [redacted] è leggermente ridotto.

[redacted] FAMIGLIA. Il Mondiale rivoluziona la vita in famiglia. In Irlanda, Usa 94 ha un effetto positivo sui rapporti sessuali, mentre in Francia è aumentato il numero delle donne oggetto della violenza dei mariti. Molte francesi vengono malmenate quando chiamano il coniuge a tavola durante un match in tv. Effetto sedativo in Israele: gli appelli delle mogli picchiate sono precipitati del 50 per cento. Bulgaria controcorrente: un tifoso rientrato a casa ubriaco ed ebbro di gioia per la vittoria sulla Germania, è stato ucciso dalla moglie con 4 coltellate.

HAVELANGE IN TRIBUNALE. Un fan di Maradona, in Bangladesh, sostiene di essere «in agonia mentale», di non riuscire più a concentrarsi [redacted] lavoro dopo «l'ingiusta» squalifica di Maradona, e per questo ha chiesto al colpevole Havelange mille taka (40mila lire) di danni. [redacted] giudice ha convocato [redacted] presidente della Fifa per il 10 agosto.

[redacted] [redacted] Una nota veggente bulgara, Vanga (sentita anche da Zhirinovskij), dice che i suoi connazionali vinceranno il Mondiale, battendo il Brasile in finale. Proprio il calcio «nautico» dei bulgari ha indignato Cruyff. «Se Italia o Bulgaria si disputano il posto in finale significa che in questo Mondiale c'è poco da scegliere».

Il centrocampista-bomber sogna di chiudere in Usa con l'urlo alla Tardelli

Baggio2 manda baci all'Arrigo

«Solo lui mi ha liberato, e io lo ripago»

Sacchi (foto) con la Nigeria ha fatto entrare Dino Baggio soltanto nel 2° tempo ritenendolo affaticato

MARTINSVILLE
DAL NOSTRO INVIATO

Dei Baggio lui è sempre stato il numero due, anche se come rendimento è spesso stato il numero uno. Ma certe etichette sono difficili da scollare, anche quando si balza alla ribalta del Mondiale in maniera prepotente. Basta vedere cosa succede durante le conferenze stampa. Attorno a Roberto fanno a botte giornalisti, fotografi e cameramen. Quando parli con Dino non corri il pericolo di essere garrotato da un cavo di una telecamera o di ingoiare il microfono che il tedesco americano di turno ti sbatte in faccia senza troppi riguardi.

Per Dino è meglio così. Gli piace volare basso, girare al largo della notorietà, quasi avesse il pudore di mettersi in mostra. Lui preferisce far sapere che c'è attraverso fatti concreti: gol e recuperi di palla. E' lo spazzino del centrocampo, il frangiflutti della Nazionale. Sta vivendo il Mondiale da protagonista che sognava. Infatti non alza i toni anche se ne avrebbe la possibilità in questo momento. Sull'edizione di ieri, Usa Today lo mette sullo stesso piano del suo più reclamizzato omonimo. Dirone Riquida il momento di notorietà senza sussulti, com'è nelle caratteristiche di ogni personaggio per eccellenza: «Ho ventidue anni, lasciatemi tranquillo, mi piace tenere dentro di me emozioni e felicità. Sto bene, mi alleno bene, sono nelle condizioni ideali per fare ciò che Sacchi vuole da me».

Semmai, si confida con le persone che gli sono più vicine. Alla fine del ritiro, il suo conto telefonico sarà salatissimo: «Faccio almeno venti telefonate al giorno. Parlo con i miei genitori, con gli amici, con il mio procuratore. E' con loro che vivo il mio grande Mondiale. Ma non chiedetemi di cosa parliamo, sono fatti miei e basta». Piccoli segreti che difende con ingenuità, come con altrettanta franchezza confessa che soltanto Sacchi ha saputo capirlo e valorizzarlo in pieno. Non è una novità che il Dino Baggio migliore sia sempre stato quello con la maglia azzurra addosso. Spiega: «Il ct è stato il primo a capire quale fosse il mio ruolo ideale, soltanto qui ho giocato da centrocampista vero. Mi piace a me. Ed è grazie a questo che ora sto vivendo l'esperienza più importante della mia vita».

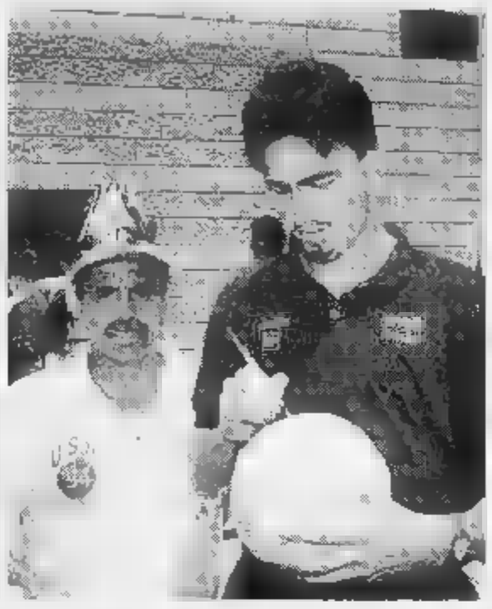
Un altro piccolo affronto a chi non ha saputo valorizzarlo nella maniera sperata? Baggiodue non ha rimpianti e non spedisce messaggi velenosi a destinatari fin troppo conosciuti. Ma certo gli resta il rammarico di non aver potuto essere grande protagonista anche alla Juve: «Conservo un ricordo piacevole, a Torino c'era un bel gruppo affiatato. Ma nella vita si devono fare delle scelte, io l'ho fatta e non ne sono pentito. A Parma troverò l'ambiente ideale per migliorare, mentre alla Juve non avrei potuto compiere passi avanti. Perché? Perché con Scala giocherò a zona, che è il modulo che mi permette di esprimermi meglio, e soprattutto farò il centrocampista. Trapattoni voleva farmi fare il terzino, ma lui non ho mai avuto un rapporto facile».

Storia vecchia, problemi ormai lontani. La Juve ha voltato pagina, Lippi non è il Trap. Comunque il futuro è a Parma, dove Dino si presenterà con le credenziali di un Mondiale da mattatore. Si confessa: «Spero che mi accettino meglio dell'ultima volta, quando mi fischiarono nella partita contro la Finlandia. Devono sapere; i tifosi, che in un primo tempo ho rifiutato il trasferimento per gli stessi motivi che mi hanno creato problemi alla Juve. Non c'era chiarezza sul mio ruolo. Poi, dopo l'acquisto di Fernando Couto, ho capito che in difesa non avrei giocato».

E intanto si prepara a vivere un finale di Mondiale di straordinaria intensità. Sogna un urlo alla Tardelli da dedicare a chi ha sempre creduto in lui. Ma non vede un'Italia già sicura di salire sul tetto del mondo: «Non siamo favoriti rispetto alla Bulgaria. Anche come affaticamento siamo alla pari, pur se loro avranno un giorno in meno per recuperare. Li ho visti in tv, mi hanno impressionato. Credevo fossero meno forti; ma ho dovuto cambiare idea. Quello che mi ha colpito più è il fatto che corrono come pazzi. A fine partita scattavano ancora come se nulla fosse. Fanno pressing, hanno una buona tecnica».

E invece l'Italia sembra che abbia proprio nella corsa il proprio tallone d'Achille. Per non liquefarsi definitivamente, Roberto Baggio ha invocato un minor dispendio di energie. Dino è d'accordo, ma fino a un certo punto: «E' vero che dobbiamo far correre di più la palla, ma non possiamo rinunciare al nostro pressing, senza il quale siamo un squadra normale. Il primo tempo contro la Spagna è stato esemplare sotto questo aspetto».

Fabio Vergnano



Finora Dino Baggio in Mondiale ha segnato due gol importanti; eccolo mentre firma il pallone di un tifoso italiano emigrato negli Stati Uniti: quasi la promessa di spedirne almeno uno alle spalle del portiere della Bulgaria

E' la cifra prevista da Figc e sponsor se gli azzurri diventeranno campioni

Val la pena vincere: 10 miliardi

A ogni giocatore andranno 400 milioni (lordi)

Con dieci miliardi non si compra quanto si comperava una volta, il premio che si spartiranno gli azzurri in caso di vittoria mondiale non si potrà definire «urgent de poche»: i milioni verranno messi insieme dalla Federazione e dagli sponsor. Le cifre sono ufficiali, tanto che il Federcalcio ha precisato che nessuna decisione è stata finora presa.

Nel calcio sembra che il denaro sia un dettaglio ininfluente, non se ne vuole parlare mai o lo si fa in termini imprecisi. Considerato che i giocatori sono 22 e che alla somma attingeranno pure Sacchi, lo staff tecnico, più medici e i massaggiatori e chi ha partecipato alla spedizione americana, la somma andrà divisa tra 35-40 persone, però non in parti uguali.

I giocatori percepiranno sui 400 milioni a testa. Sembra che gli azzurri abbiano già intascato 100 milioni per arrivare alle semifinali, cifre che salirà a 200 in caso di 3° posto e a 300 in caso di 2°. Nell'82, per il successo in Spagna, i nazionali ricevettero una cifra vicina agli 80 milioni: l'effetto della svalutazione e la lievitazione dei contratti con i club hanno portato a quintuplicare il premio, secondo una proporzione rispettata anche negli ingaggi. Comunque, in un momento di crisi dello sport e con i problemi economici che travagliano il movimento calcistico si poteva trattare su basi più contenute.

L'altro aspetto riguarda la correttezza dei pagamenti. Proprio sui premi del Mondiale spagnolo si avviò un'inchiesta per accertare il ricorso ai fondi neri messi a disposizione dagli sponsor: la magistratura volle indagare sulle tasse non pagate dai tecnici e dai giocatori. Questa volta si spera che il diverso clima che si respira dopo Tangentopoli e i controlli più approfonditi sul Coni e sulle Federazioni non ripetano quella vicenda. E che esista finalmente una trasparenza.

USA & GETTA

L'incantatore calvo

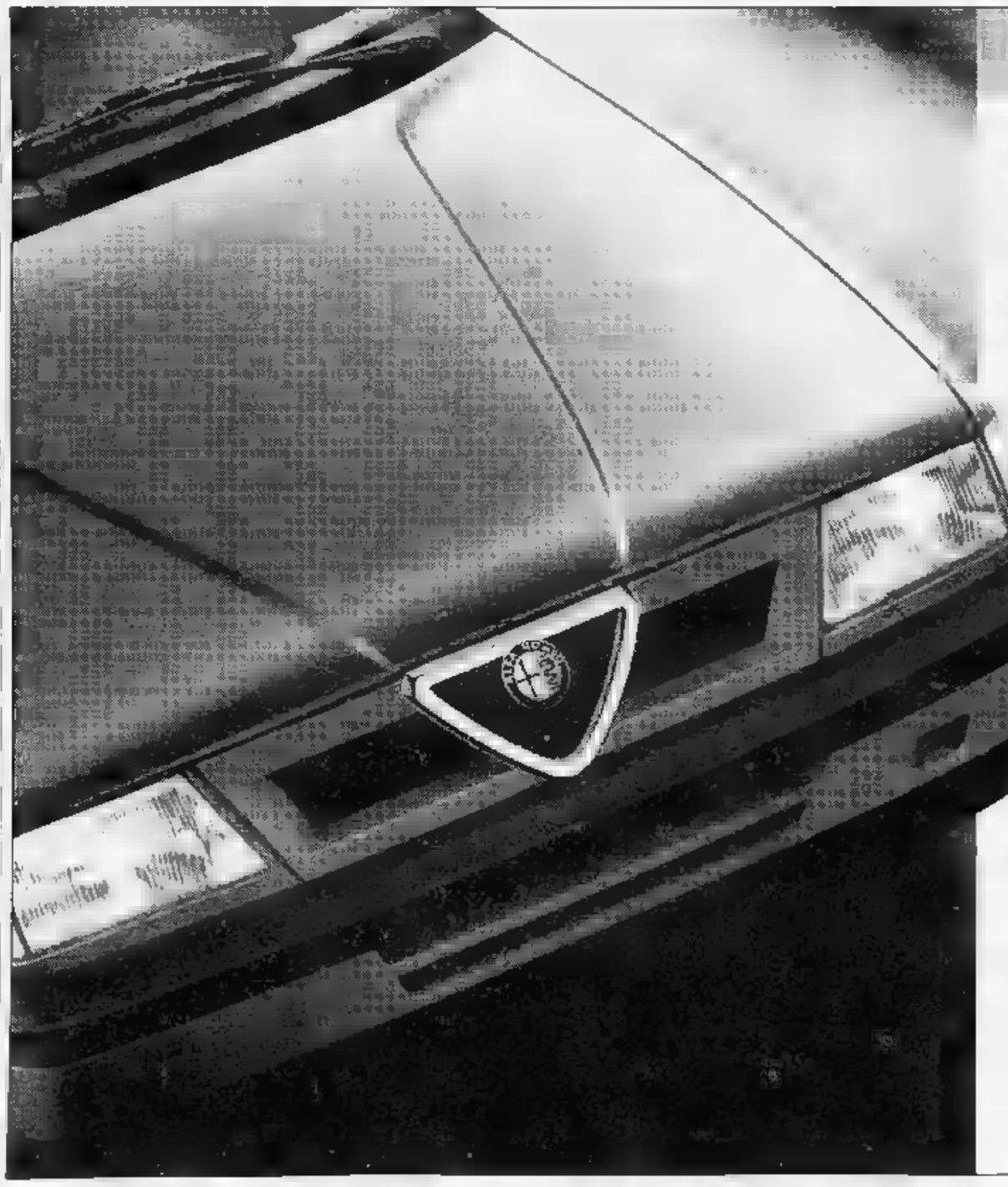
Al Pingry School, quartier generale della squadra più forte del mondo, sembra di essere a Betlemme. Sulla porta della camera dell'incantatore calvo Sacchi, splende la Stella Cometa. Gesù Bambino Arrigo si liscia i primi capelli spuntati «a capocchia» sul testolino più rovente del Mondiale. I Re Magi Baggio1, Baggio2 e Salinas, portano al mister dei mister palloni d'oro a go-go. L'asinello Antonio Matarrese dimentica di essere un asino e rilascia trionfalistiche dichiarazioni alla stampa. Il bue, materializzatosi a Martinsville nella figura di Giulianone Ferrara, porta il messaggio divino del presidente Berlusconi, che vuole rifilare, alla già confusa squadra azzurra, un giocatore fresco per la battaglia con la Bulgaria: Irene Pivetti, la prima santa «trombata» da un presidente del Consiglio.

La neve che cade sul ritiro dei «campioni del mondo del culo» rinfresca l'aria, dopo il bombardamento serbo di ieri, scattato dopo i gol di Stoichkov e Lechkov ai vecchietti del Corsaro Vogts. Il fracasso ha turbato gli sfiniti giocatori azzurri, intenti ad aumentare come nella magia di Caserta la propria prole. In queste ore esaltanti, il *New York Times* ha paragonato l'avventura azzurra al film di Fellini «La nave va». Orietta Berti fa sapere che la «Fip che la barca va, lasciala andare» forse era più indicata.

Il primo Appagato della banda azzurra (don Tonino Matarrese) sta più nella pelle (è riuscito a salvarla), mentre con «i piedi come ferri da stiro» i bulgari sono decisi a far fuori la tanto fortunata, pardòn blasonata, Nazionale italiana. Alcune spie bulgare hanno assistito, da dietro a un cespuglio, agli allenamenti di Sacchi; i metodi del ct, oltre a confondere i nostri, hanno massacrato i cervelli dei bulgari, che ci garantiranno la finale con il Brasile.

Chiudo con un dato positivo inviatomi dal collega Federico Fazzuoli. Il passaggio alle semifinali ha rilanciato il mercato italiano: se gli azzurri fossero usciti dopo la partita con la Spagna, quintali di pomodori freschi o in barattolo si sarebbero buttati. Fiumi di pummarola avrebbero travolto la squadra azzurra a Fiumicino mentre scendeva dall'aereo senza Coppa e, peggio, senza pasta.

Piero Chiambretti



ALFA 33 E SPORT WAGON.

OTTIME RAGIONI, GRANDI EMOZIONI.

Fino al 31 Luglio, potete scegliere una delle Alfa 33 o Sport Wagon, comprese le serie speciali '94, e trovare, oltre al piacere di guidare una Alfa Romeo, nuove e personalizzate opportunità da cogliere al volo.

SUPERVALUTAZIONE FINO A 2.500.000

Per la vostra auto usata, supervalutazione fino a L. 2.500.000 rispetto alle condizioni di Quattroruote. Oppure

FINANZIAMENTO FINO A 15.000.000

Fino a L.15.000.000 in 30 mesi a tasso zero per Alfa 33 o Sport Wagon.

Fino a L.12.000.000 in 24 mesi a tasso zero per Alfa 33 o Sport Wagon serie speciali '94.

Esempio: Alfa 33 1.3 IE:

Prezzo chiavi in mano*	L. 19.900.000	Rata mensile (per 30 rate)	L.
Anticipo (comprensivo di IVA e messa su strada)	L. 4.900.000	Spese per apertura pratica	L. 250.000
Importo da finanziare	L. 15.000.000	T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,3%	

Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.
*Prezzo al netto delle imposte regionali

L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida per tutte le vetture disponibili presso le Concessionarie.

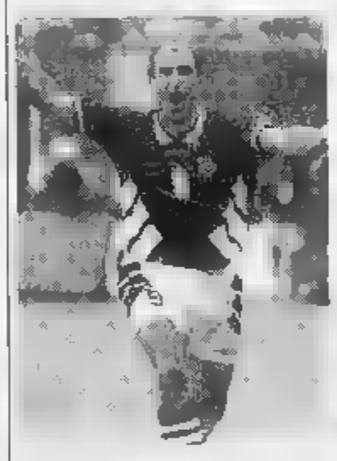
Concessionari Alfa Romeo

Parla il goleador del Barcellona, leader della rivelazione Bulgaria

La gioia dei bulgari riuniti a centrocampo dopo il 2 a 1 ■ New York

Io, Stoichkov, vi sfido

«Solo voi avete tutto da perdere»



«Già una volta meritavo di vincere il Pallone d'oro ma non ho un presidente potente come voi italiani»

Nella foto grande in alto Hristo Stoichkov che ha trascinato la Bulgaria fino alle semifinali A sinistra Letchkov, a ■■■ ■■ la Germania ■ a destra l'allenatore bulgaro Dimitar Penev Di lui Stoichkov dice: «Non è un gran tattico però sa tutto della psicologia dei calciatori»

PRINCETON. Vicino ad una delle più prestigiose università del mondo è l'albergo dei bulgari che domani giocano contro l'Italia la più stupefacente ed esaltante partita nella loro storia sportiva.

L'università di Princeton elaborò, anni fa, la teoria della «agnosi», conoscenza e qualcosa ■ più, che prese il nome da questo posto nel New Jersey. Di tutto ieri abbiamo parlato con Hristo Stoichkov, nobile faccia contadina, dio e re del calcio bulgaro, fuorché della «agnosi» di Princeton. Stoichkov ha accettato un lungo e anche duro gioco, in spagnolo, ■ domande e risposte.

Che differenza c'è fra la partita di domenica e quella di domani?

«Contro la Germania una grande prova, ■■ da archiviare subito. Non dobbiamo godercela troppo, ora ci concentriamo per l'Italia. La semifinale? Noi con niente da perdere, gli italiani sicuramente preoccupatissimi. Dunque siamo avvantaggiati. Voi non avete problemi di tattica, ma psicologici sì. E sin qui siete stati fortunati: più fortunati che bravi, anche ■■ Sacchi è un grande allenatore ■ Roberto Baggio ■ Massaro sono grandi inventori di gol: la squadre ■■■ Nigeria e Spagna è parsa stanca, non so se del vostro campionato o di questo torneo o del caldo, si è salvata per caso».

Conterà qualcosa Milan-Barcellona di Atene? Conta molto il Milan per l'Italia?

«Qui non siamo ad Atene. E qui, come lì, non gioca Baresi. Sono situazioni diverse. Le squadre cambiano».

I bulgari possono essere rilassati, appagati, deconcentrati? In fondo non siete una squadra che gioca insieme da tempo...

«In 17 su 22 abbiamo fatto esperienza all'estero: e questo conta. Penev, ■ tecnico, non è un gran tattico, ■■ la tattica la fanno i giocatori sul campo. Lui però sa tutto ■ psicologia: ho fatto con lui sei anni al Cska. Poi a cosa servono gli schemi ■■ sei sotto di due gol?».

E poi c'è Hristo Stoichkov... A proposito, Hristo vuol dire Cristo?

«Sì. Il nome di mio nonno. Io però non faccio miracoli. Il miracolo ■ essere vivo, andare avanti. Al massimo faccio il buon sacerdote. Contro la Germania ho chiesto ■ cambio, volevo che giocasse Iordanov; voglio che i più giovani facciano anche solo pochi minuti di Mondiale, sarà ■■ grande ricordo per tutta la vita. Sono concentrati, nessuna paura che commettano errori».

Hristo non fa miracoli, però dicono che ha pagato di tasca sua, con i soldi spagnoli, i premi della qualificazione. Vero?

«Una faccenda delicata. Diciamo che con altri anziani mi sono battuto perché il presidente federale mantenesse le promes■■. O era l'anarchia. Ma adesso qui ci sono stati grossi guadagni per tutti».

E quel presidente non c'è più. Come ■ il calcio bulgaro?

«Un problema. Tifosi più fanatici che nazionalisti. Calciatori in giro per l'Europa, e alle prese ■ Bulgaria con cambi delicati della situazione sociale ed economica, e quindi della loro situazione privata. In Italia il calcio va più sul sicuro. Tutti scendono in piazza a festeggiare. Da questo punto di vista, la Catalogna dove vivo è un po' come la Bulgaria: ■■ la Spagna vince, mica ■ Barcellona fanno tanta festa».

L'Italia vuole Stoichkov.

«Se ne parla da molto. In 4 anni ho vinto con il Barcellona 4 scudetti e 4 coppe, ho un contratto buono, resterò lì. Voglio vincere il Pallone d'oro. Nel 1992 c'ero vicino, sembrava fatta, poi ha vinto Van Basten. Chissà che non salti fuori, contro di me, un altro presidente potente come quello del Milan. Io cerco sempre il massimo, è la mia forza. A sedici anni ero titolare nel Cska e sognavo di andare a giocare nelle massime squadre del mondo».

Parliamo di Usa '94. Cruyff ha detto che si pratica un calcio penoso. E' vero?

«Cruyff è il mio allenatore a Barcellona, non mi interessa cosa dice adesso. Qui c'è di tutto, il bene e il male, giocatori che fanno la differenza e altri che sbagliano i gol facili, squadre con carattere forte, come l'Italia, e molli».

Mancano alle semifinale due grandi nomi, Germania ■ Argentina. Come mai?

«Non ■ una svolta del calcio, è un momento ■ transizione. Uomini e complessi vecchi. Ma torneranno in alto, ■ presto. Noi nel 1988 perdemmo in casa contro la Scozia, non arrivammo al torneo europeo, eravamo niente. E adesso siamo in semifinale mondiale».

Se vincete contro l'Italia, è possibile un Romario-Stoichkov in finale, Barcellona divisa in due...

«Non voglio pensarci. Giù, Romario. I gol li fa tutta la squadra, non vinco mai un uomo solo, ma dico anche che senza i gol di Romario il Brasile ■■ esisterebbe. Però si può parlare così di pochi. Uno, il più grande, ■ Maradona: lo hanno rovinato persone cattive».

Il gol personale più bello?

«Forse quello che mi hanno annullato, la punizione contro la Nigeria, l'arbitro poteva dirmelo che era un calcio indiretto. Contro la Germania ho pareggiato ■■ punizione; niente di speciale. Dopo il ko con la Nigeria, siamo stati derisi, come quelli arrivati a Usa '94 per caso, grazie a quel gol segnato al 93' contro la Francia. Bene, faccio presente che nel nostro girone ci qualificammo con la Svezia, e a Usa '94 noi e svedesi siamo semifinalisti. Adios, e salutatemi Massaro».

Gian Paolo Ormezzano

Gol e malore

Per la madre del bomber

SOFIA. Ieri a Sofia la madre ■ Stoichkov sarebbe stata colpita da malore vedendo in tv il gol del figlio alla Germania e ricoverata in ospedale. A Princeton, nel ritiro bulgaro, sia ■ segretario della federcalcio che, più tardi, lo stesso giocatore hanno però smentito la notizia.

Intanto in Bulgaria tutti i quotidiani hanno dedicato la prima pagina al successo della Nazionale. «Miracolo mai visto», titola ■ *Sport*. «Quando incontriamo ■■ campione del mondo, ■ eliminiamo», scrive *Demokratsia*, quotidiano del raggruppamento anticomunista Unione delle forze democratiche (Ufd).

Sofia, dietro il miracolo

La rincorsa al calcio dei ricchi tra dirigenti poveri e corrotti

Stefan Petrov, ■■■ tra i più noti giornalisti bulgari e testimone delle ■■ importanti vicende sportive del suo Paese, è morto improvvisamente domenica notte, a 69 anni. Vittima di ■■ infarto forse causato dall'emozione del momento e dal caos che ha colpito Sofia per la qualificazione alle semifinali: anche l'ambulanza che ha soccorso il giornalista è rimasta bloccata nel traffico e non è giunta in tempo all'ospedale. Petrov, nostro collaboratore da anni, poco prima di aveva inviato un articolo (pubblicato ieri) sulla qualificazione dei bulgari a cui ■■■ fatto seguire, prima di sentirsi male, questo interessante servizio sulle contraddizioni e sulle difficoltà del calcio bulgaro che sta vivendo un momento magico.

SOFIA

VOLKO Marinov allarga mestamente le braccia. E racconta, disperato, la storia della ■■ rovina. Noto uomo d'affari, tre anni ■ prese la grande decisione: tradito dalla passione per ■ calcio, divenne presidente e unico padrone della squadra di Pernik (30 km da Sofia), il Minior. E in questi tre anni si è definitivamente rovinato. Ha perso ■ la bella somma di 5 milioni di lev (oltre 300 milioni di lire), che qui sono un capitale, ed ha mandato in fallimento la ■■ florida attività commerciale. In questi giorni il tribunale di Pernik ha decretato il fallimento del Minior e del suo presidente.

Questo episodio non è ■■ ■■ isolato. Riflette, anzi, la gravissima situazione finanziaria del calcio bulgaro. Che paga vecchie colpe e si dibatte tra ■■ serie di incredibili contraddizioni. Quando la Federazione ha introdotto il professionismo, ■■ ha tenuto conto della situazione generale del Paese, ■■ dei costi giganteschi del calcio professionistico. Sono state ammesse addirittura ■ società, 40 nei due gironi di seconda divisione (serie B) e 18 in serie A. Senza che questo potessero offrire una minima copertura economica. Solo tanto entusiasmo post-totalitario e un'organizzazione improvvisata, amatoriale.

I risultati catastrofici natural■■ ■■ si sono fatti attendere: il Jantra (serie A) ■ stato estromesso ■■ campionato per illeciti finanziari; il Lokomotiv di Lom e il Cernolometz di Popolo (serie B-Nord) hanno dato presto forfait, ■■ avendo risorse ■■ copertura economica. Adesso sono falliti il Minior e l'Hebar (serie B-Sud). La maggioranza delle altre società navigano in un mare di debiti e possono naufragare presto. Tranne i campioni del Levski ■ l'ex squadra dell'Armata, il Cska, le altre squadre della capitale (Slavia e Lokomotiv) campano a stento tra mille difficoltà.

I presidenti ■ quasi tutte le società ■■■ investono soldi, ma sono a loro volta ripagati, si autostipendiano per la mansione che svolgono. E tentano di arricchirsi raccattando il 20%, mediamente, sui premi partita. Un altro fenomeno, allarmante e degradante, è legato alle percentuali che i presidenti ricavano, irregolarmente, da ogni cessione di giocatore. L'interesse non è quindi costruire una formazione competitiva, ma creare movimenti, favorire cessioni, meglio ■■ ■■ le ricche società straniere. Un panorama, come si può facilmente intuire, assolutamente deprimente. Ma i presidenti se ■■ fregano. E nessuno li controlla. Esiste inoltre un altro assurdo fenomeno, diciamo campanilistico. C'è chi vuole fare ■■■■■■■■ alle squadre della capitale, come le società di Plovdiv (la vecchia Filippopolis, seconda città della Bulgaria), ed affrontano spese folli, chiedendo sovvenzioni alle banche locali e ad altre fonti ■■■ ben identificate. Offrono premi partita pazzeschi per la realtà bulgara, quando devono affrontare le squadre di Sofia: ■■ mila lev ■ milioni di lire) a testa, lo stipendio che un impiegato prende in due anni.

Come sopravvivere, ■ queste condizioni, quando gli spettatori sono poche centinaia e gli incassi non bastano nemmeno ■■ pagare le «tasse» per gli arbitri? Il calcio bulgaro costa tantissimo, ed ingoia senza pietà le risorse di sopravvivenza degli altri sport, per i quali restano gli avanzi, miseri sussidi dal Totocalcio e dal Comitato per la gioventù e lo sport. Poi c'è qualche uomo d'affari in cerca di popolarità che investe cercando altri vantaggi. E molti ■■■ in bancarotta, come Marinov. Noi non abbiamo, purtroppo, i mezzi ■ la forza per sostenere i modelli professionistici dell'Occidente. Anche i risultati, prima di questa splendida avventura della Nazionale, sono stati sempre deprimenti. Lokomotiv ■ Botev di Plovdiv (ricordate lo sputo vergognoso di Donkov all'arbitro Fairetto alla fine della partita di Atene con il Panathinaikos?) sono stati eliminati al primo turno in coppa Uefa. In coppa Coppe e coppa Campioni il Cska e il Levski sono uscite al secondo. Senza un cambiamento radicale, nè il calcio ■■ gli altri sport in cui abbiamo primeggiato, avranno un futuro. Non illudiamoci.

Stefan Petrov

Con il Gruppo CIS
Napoli entra in Europa. E viceversa.

Napoli ha voglia di fare. Fare dei cambiamenti. Fare da propulsore della ripresa nel Centro-Sud. Fare da protagonista in Europa. E oggi per fare di più e meglio ■ Napoli c'è il Gruppo CIS con le sue realizzazioni più importanti: la Città dell'Ingrosso e l'Interporto Campano.

Due opere nate alle porte di Napoli per dare al Centro-Sud un polo distributivo moderno e per proiettare commercianti e aziende verso l'Europa.

Oggi la Città dell'Ingrosso ha compiuto il suo milionesimo metro quadro. E le altre cifre parlano chiaro: 350 operatori, 90 settori merceologici e un volume d'affari stimabile in 5000 miliardi. E una moneta elettronica, la CIS Card, nata in compartecipazione con la Banca di Roma.

Strategicamente complementare alla Città dell'Ingrosso nasce l'Interporto Campano, l'altra imponente realizzazione del gruppo CIS. L'Interporto Campano è infatti il primo, importante centro di raccolta e smistamento merci nel Centro-Sud. 2.000.000 di metri quadri con terminal ferroviario e intermodale, un'area doganale, magazzini frigoriferi, magazzini per merci varie e per trasportatori, corrieri e spedizionieri.

CIS-Città dell'Ingrosso e Interporto Campano sono due strutture contigue, perfettamente organizzate ed integrate, ricche di servizi, lontane dal traffico urbano e vicino alla rete autostradale.

Chi ha voglia di fare di più e meglio, può entrare nel futuro passando per la porta principale: quella del Gruppo CIS.

CIS interporto campano spa

Il ct Svensson e i suoi pensano al Brasile ricordando un'antica sconfitta

La Svezia aspetta da quel '58

Ma Bebeto ribatte: noi in finale con l'Italia

Parando due rigori, Thomas Ravelli ha portato la Svezia in semifinale: è lo Zoff di Scandinavia (35 anni, 115 presenze in Nazionale)

SAN FRANCISCO
DAL NOSTRO INVIATO

«La semifinale è il più grande risultato ottenuto dalla Svezia dopo il '58. E abbiamo la possibilità di prenderci una rivincita sul Brasile». Lo stato d'animo, le parole del ct scandinavo Tommy Svensson rispecchiano fedelmente quello che è stato il clima nel dopo partita di domenica contro la Romania. L'incredibile sequenza che ha portato la Svezia fra le quattro squadre migliori del Mondo è ancora un ricordo fresco e toccante.

Le sensazioni si mischiano alla consapevolezza, ribadita proprio nella fase preliminare dei Mondiali, durante lo scontro diretto di Detroit, che Svezia-Brasile non è più una partita a senso unico, favorevole ai sudamericani cioè. Quella finale del '58, persa davanti alla perla nera Pelé, resta la pagina più alta del calcio svedese. Da allora la Svezia ha incontrato il Brasile in molti altri Mondiali, sempre uscendone con le ossa rotte. «In Svezia la Seleçao è sempre stata dipinta come la squadra migliore del Mondo, i giocatori un esempio da seguire» dice Thern. Oggi si avverte negli scandinavi la consapevolezza che il gigante verdeoro non è considerato inabbordabile «L'1-1 di Detroit ci conferma che le distanze si sono avvicinate», spiega il bomber di quel giorno, Kenneth Andersson.

Che cosa è cambiato in Svezia, nel calcio e in questa Nazionale? Svensson non ha dubbi: «Prima la mentalità era quella che partecipare a un Mondiale fosse la cosa più importante. Oggi ci si accorge, credo di averlo insegnato in questi quattro anni che ci hanno portato anche alle semifinali europee di Svezia, che è più bello farlo vincendo». Thern offre una spiegazione interessante: «Rispetto al passato abbiamo oggi una generazione di giocatori che è riuscita ad affermarsi all'estero, che ha fatto esperienza ad alti livelli. Non penso solo a me o a Brolin in Italia, ma anche a chi gioca in Olanda (Ingesson e Larsson, ndr), Germania (Dahlin e P. Andersson, ndr), o Portogallo (Schwarz, ndr), tutti campionati difficili. Riunendo la forza in Nazionale abbiamo espresso un gruppo compatto e sicuro».

«Solo nervi saldi e voglia di arrivare al traguardo prefissato ci hanno permesso - rivela Brolin - di superare momenti terribili. Contro la Romania stavamo vincendo a 2' dalla fine, perdendo nei supplementari e, una volta rimasti in dieci, non ci è rimasto altro che pensare all'Italia. Come loro, ci siamo detti, non ci resta che provare. E ce l'abbiamo fatta. Ora abbiamo raggiunto l'obiettivo minimo, la semifinale, ma mi intriga molto pensare a una sfida con Zola, Apolloni e Benarrivo nella finale. Tra l'altro devo al Parma se sono andato in gol. Lo schema sulla punizione dell'1-0 è stato ribattezzato Svensson schema Parma perché ce l'ha visto fare nel settembre scorso a Degerfors in Coppa delle Coppe».

Ravelli, lo Zoff di Scandinavia, ammette: «Sarebbe stato tecnicamente ineccepibile e professionalmente saggio vincere 1-0, ma alla fine siamo andati in semifinale nella maniera più divertente». C'è chi, come Thern (inutilizzabile anche mercoledì, Schwarz sarà squalificato, centrocampo da rifare), sostiene: «Il regolamento dei quarti andrebbe rivisto. Bisogna giocare tutti insieme, alla stessa ora. Il Brasile ha un indubbio vantaggio: ha riposato 24 ore più. Inoltre noi ci siamo sobbarcati anche i supplementari».

Storie, ribattono dal ritiro brasiliano, ed è l'avvio di una lunga vigilia. Parreira, ct: «Non vedo nessuno più forte di noi, siamo rimasti gli unici del continente americano a contrastare la vecchia Europa. Ma il titolo sarà nostro». E Bebeto: «La Svezia ha dimostrato di poter competere alla pari con noi a Detroit, ma da 24 anni aspettiamo il titolo e non possiamo guardare in faccia nessuno. La finale sarà Brasile-Italia». Brolin ribatte: Detroit ci mancava Dahlin, stavolta la vincerà lui la sfida con Romario. Già una grande è caduta. La Germania. La finale sarà Svezia-Italia».

Franco Badolato

IL TOP 11 DOPO I QUARTI DI FINALE

Due azzurri

C'è Baggiodue con Maldini

Due italiani, Maldini e Dino Baggio, nel «top 11», la formazione ideale emersa dopo i quarti dai voti dei nostri inviati. Si tratta di una formazione brillante e solida, guardinga e incisiva, intelligente e grintosa. C'è di tutto, basta guardare la tabella che indica un chiaro 4-4-2 disposto a zona, con Ravelli tra i pali e una linea difensiva composta da Ferrer e Ljung esterni, e dal tandem centrale Marcio Santos e Maldini. Ricordiamo Ferrer rimettere a centro un'impressionante numero di palloni nella partita contro gli azzurri. Ljung è agile più solido, comunque efficientissimo pure lui. Maldini, nonostante sia un ripiego (di lusso, è ovvio) nel ruolo centrale, si è meritato la speciale . Sì bene con il poderoso e molto tecnico Marcio Santos, un armadione molto forte soprattutto di testa.

La linea Maginot di centrocampo è un cocktail di pregi: l'ostinata vitalità del bulgaro Letchkov (gli piace anche fare gol), il movimento perpetuo di Brolin, la poderosa e scarna praticità di Dino Baggio trovano in Hagi, il più talentoso di tutti, il regista che misura il tempo degli schemi, distribuisce, scambia e finalizza. Là davanti ci sono due castigamatti, volponi molto dotati sul piano fisico atletico (provate a togliere loro il pallone dai piedi!), intuitivi e opportunisti (sono sempre puntuali con la palla che decide) e posseggono il dono divino di trasformare ogni schema in tentativo offensivo. Il brasiliano è più tecnico, il bulgaro calcia meglio i «piazzati». Il ct ideale? Ma Penev, naturalmente. Ha fatto il miracolo con la Bulgaria.

GERMANIA

Confermata la fiducia al ct della sconfitta, non ai giocatori

Vogts congeda i senatori

Klinsmann censura l'addio di Illgner

NEW YORK. Anno 1992: Germania sconfitta 0-2 in finale dalla sorprendente Danimarca che conquista il titolo europeo. Anno 1994: quarti di finale, eliminata dall'outsider Bulgaria, la Germania subisce la prima sconfitta ai Mondiali dopo 8 anni (finale contro l'Argentina in Messico) ed eguaglia, dopo 32 anni, il peggior risultato di Coppa del mondo. Tutto questo sotto la gestione di Berti Vogts. Se ciò fosse accaduto a un allenatore italiano sarebbero polemiche roventi e richieste di dimissioni.

Ma questo non succede in Germania. Mentre da una parte aspramente criticato dalla stampa prima della partita decisiva contro la Bulgaria, i tifosi tedeschi, anche dopo la sconfitta, non hanno avuto reazioni negative nei confronti di Vogts, accettando quasi con rassegnazione l'eliminazione. Le uniche note stonate si sono avute ad Amburgo presso la sede del HSV, la locale squadra di serie A, nella quale milita il bulgaro Letchkov: alcuni esagitati, allontanati dalla polizia, richiedevano la rescissione del contratto del giocatore che, con la sua rete, aveva determinato l'eliminazione della Germania.

Quali sarebbero secondo la stampa tedesca le colpe di Berti Vogts? Un allenamento troppo duro nella fase preparatoria, la mancanza di una mente ragionante a centrocampo, l'indecisione (Mueller e Riedle per fare due nomi), la non felice scelta del portiere (Illgner) e l'aver dato la fiducia a giocatori rimasti delle crisalidi.

Quali le reazioni a New York? Sono state sollecitate le dimissioni di Berti Vogts? «No, niente dimissioni. Nulla è cambiato nei confronti di Berti - ha dichiarato il presidente della federcalcio tedesco, Egidius Braun, prima del volo di ritorno per Francoforte -. Anche se questo sconfitta è stata un brutto colpo per il calcio tedesco, la ed io personalmente siamo tutti con il tecnico». Ma, realisticamente in Germania non esistono vere alternative a Vogts: i più famosi allenatori hanno già contratti a lunga scadenza.

Vogts, dal canto suo, si trattiene una decina di giorni negli Usa, già pensa al futuro della sua Nazionale. «Sì, come ho già detto subito dopo la partita, continuerò in questo lavoro fino a quando mi piacerà farlo. Anche se prevedo tempi duri per il calcio tedesco. Tra i principali problemi c'è la selezione e la promozione tra i giovani. Per il futuro ci servono giocatori a completa disposizione della squadra e che non si sentano sminuiti a lavorare per il collettivo».

Klinsmann è volato in California. Per smaltire la grande delusione con una a San Diego e San Francisco. Dopo la gara, il bomber aveva pianto, di rabbia. Il giorno dopo ha fatto autocritica: «E' solo colpa nostra. Questo non significa che la Bulgaria abbia dei meriti. Il nostro portiere ha le sue responsabilità sulla punizione dell'1-1 di Stoichkov, così come noi non abbiamo saputo chiudere la partita». Poi ha censurato Illgner anche per il comportamento del dopogara, quando ha annunciato l'addio alla Nazionale: «Dirlo dopo una sconfitta è più grave che annunciarlo prima. Significa non essere a posto con la coscienza».

Alex Valerj

Delusione ma anche polemica dopo l'eliminazione

Petrescu contro Prunea: folle quell'uscita del 2-2

SAN FRANCISCO. Quando Bolododici si è fatto parare il rigore decisivo, la disperazione della Romania aveva due facce, quella di Petrescu e quella del portiere Prunea. Il difensore, che aveva sbagliato, prima, un altro calcio di rigore, è rimasto seduto da solo in mezzo al campo, la faccia tra le mani, ed è niente sono serviti i tentativi di consolazione di compagni ed avversari. Il portiere piangeva senza ritegno.

Ma oggi Petrescu e Prunea sono divisi dalle accuse che il primo fa al secondo. Attacca il difensore del Genoa: «Quando la fortuna ti aiuta due volte, come è successo a noi in occasione dei due gol, non puoi sbatterle la porta in faccia con un errore come quello commesso sul gol del 2-2 svedese. Era un cross da 50 metri e non ho mai visto la testa di un attaccante arrivare più alto delle mani del portiere in uscita». Più fatalista Bolododici: «Al rigore parato non ci penso più, appartiene al passato. D'altra parte se pensasse che in quel momento decide un Mondiale, non andrebbe mai a tirare. E' triste, piuttosto, che una partita come quella finisca ai rigori, forse la regola va rivista. Ora dobbiamo smaltire la delusione, poi ritroveremo il senso di questa nostra avventura che è stata meravigliosa e che merita di essere ricordata».

«Non potevamo giocare per sempre. Forse era destino che finisse così», dice il fatalista Anghel Iordanescu che rimprovera alla sua squadra di aver «esagerato nel pensare di poter tenere la palla per tutto il secondo tempo supplementare». «Ma devo comunque dire grazie a tutti i miei giocatori per aver tentato di vincere contro la Svezia e per tutto quello che hanno fatto in questo Mondiale. La Romania non finisce qui, è appena cominciata. Buona fortuna a Svensson e alla Svezia».

Nei moderni cicli produzione-consumo, ogni tanto si ha la sensazione di venire considerati alla stregua di animali.

In effetti, qualche volta è proprio così.

La sperimentazione animale -sinonimo di vivisezione- trasferisce all'uomo i risultati ottenuti sugli animali a scopo di ricerca. Permette l'immissione sul mercato di nuovi farmaci molto lucrosi per chi li produce. Non tutti sanno, però, che *in undici anni solo in Italia sono stati ritirati per inidoneità e perché pericolosi oltre 22000 prodotti farmaceutici, la cui validità era stata garantita dalla sperimentazione animale*. Che non bisognerebbe quindi condannare in quanto *crudele*, ma perché *inutile e dannosa*.

La principale difficoltà dell'antivivisezionismo scientifico è proprio far capire che si deve essere antivivisezionisti per tutelare la *propria* salute; contrariamente all'opinione comune, l'antivivisezionismo basa sulla *ragione* e non sui sentimenti.

Ai sostenitori della vivisezione, questa confusione tra cuore e cervello fa gioco. "Preferite veder morire un topo o un bambino?", chiedono. Ma non vi dicono che, alla somministrazione dello stesso preparato, voi potreste veder morire il topo e il bambino no. Oppure potreste ritrovarvi con un topo in piena forma e un bambino morto.

E' successo migliaia di volte, in maniera certa e documentata. Attestati *falsamente* scientifici permettono di commercializzare -a che prezzo!- farmaci troppo spesso inutili o nocivi. L'errore metodologico di base è che la sperimentazione ufficiale avviene su un modello falsificante: l'animale. Quando utilizzando tre specie animali diverse si ottengono tre risultati diversi, prevedere cosa succederà in una quarta specie ci sembra piuttosto difficile; non dimentichiamo che la quarta specie potrebbe essere la nostra.

La pecora non è sensibile all'arsenico. La stricnina non nuoce alla cavia, né al pollo, né alla scimmia. Se Socrate fosse stato un topo, la cicuta non l'avrebbe ucciso.

Non è rassicurante sapere che oggi molti laboratori usano animali *transgenici*, in cui sono stati impiantati geni umani. E' l'assurda conseguenza di una visione della scienza meccanicista e ottusa, che non tiene conto né della complessità di ogni essere vivente né delle infinite relazioni tra i suoi miliardi di variabili e l'ambiente.

Che i farmaci debbano essere sperimentati sull'uomo è vero, ma soltanto quando sul farmaco siano già state raccolte adeguate conoscenze scientifiche con metodi alternativi: dalle colture in vitro ai modelli matematici. Bisognerebbe comunque farlo solo quando è assolutamente necessario per curare un malato, e solo se questo è informato e consenziente; invece viene fatto su individui sani o su malati ignari, persino in ospedale e senza nessuna tutela legale. L'alibi è che la sperimentazione "è stata già fatta" (sugli animali); con risultati ovviamente conformi alle aspettative di chi li paga, o ne è pagato. Anche a costo di imbrogliare.

Oggi la magistratura sta cercando di far luce su un'industria dell'inganno retta da interessi economici spaventosi, per entità e cinismo; quel che sembra certo, è che la medicina non dovrebbe essere quel che è diventata. Ci sono metodi che -anche se talvolta meno redditizi- devono sostituire la sperimentazione animale al più presto; perché più sicuri; perché *scientifici*.

Abbiamo poco spazio e nessuna *lobby* alle spalle; comunque, se ci fate avere il vostro indirizzo vi spediremo altra documentazione. Chi vuole può aiutarci: usando il c/c postale 88922000, intestato al Fondo Imperatrice Nuda - Comitato Scientifico Antivivisezionista, e aderendo a quest'ultimo. Qualsiasi tipo di animale sia l'uomo, ci auguriamo non si comporti come uno struzzo.

COMITATO SCIENTIFICO
antivivisezionista

62 via P. A. Micheli, Roma 00197. *Telefono: (06) 3220720. Il Comitato è promosso dal Fondo Imperatrice Nuda contro la sperimentazione animale e dalla Lega Anti Vivisezione (LAV).*

Il navarro domina la crono a oltre 50 orari e balza in testa

Indurain già [redacted] del Tour

Soltanto Rominger limita i danni
A picco Chiappucci, Bugno e Pantani

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Chiappucci: otto minuti e quattro secondi. Bugno: dieci minuti e trentasette secondi. Pantani: dieci minuti e cinquantanove secondi. Il migliore degli italiani, Bortolami: sei minuti e dodici secondi. Miguel Indurain [redacted] passato sopra i nostri inviati speciali al Tour riducendoli allo spessore d'una cartina da sigarette.

Procediamo. Rominger, svizzero, sfidante numero uno: due minuti. De Las Cuevas, francese specialista della cronometro, doppiato da Miguel come Armstrong: quattro minuti e ventidue secondi. Boardman, ex recordman dell'ora, trionfatore del prologo di Lilla: cinque minuti e ventisette secondi. Museeuw, belga, detentore della maglia gialla: sette minuti e sedici secondi. Prego, si svesta e mi [redacted]segni l'abito.

Bello questo Tour. [redacted]' comin[redacted] al mattino della nona tappa ed è finito nel pomeriggio [redacted]la medesima. Perché, è finito? Ma non ci sono le montagne? Non [redacted] Pantani il grimpeur? E Rominger non è un famoso attaccante?

Toni Rominger riuscì l'altr'anno, alle conclusione del [redacted] più infervorato attacco d'alta quota, a guadagnare tre secondi su Miguel. Per defraudarlo [redacted] due minuti, quanti infervorati attacchi dovrebbe sparargli? L'aritmetica risponde quaranta.

Se proprio gli andasse di preoccupare Indurain, Chiappucci dovrebbe esibirsi in una riuscitissima imitaz[redacted] di Bartali. [redacted] Pantani toccherebbe un compito più duro: trasformarsi in Coppi. D'accordo che [redacted] vita è varia e tutto può succedere, ma riteniamo improbabile che domani a Lourdes, 13 luglio 1994, Bernadette Soubirous decida di miracolare gli attardati.

Obiezione (c'è sempre qualcuno che obietta), Indurain ha lasciato per strada alcuni bocconi della propria rinomata persona sulle salite del Giro d'Italia, sia Berzin che Pantani gli hanno dato una sineriglìata sul groppone. Chi ci dice che Miguel non ripeta l'eclissi montana [redacted] Pirenei e sulle Alpi? Contro-obiezione. Indurain ha lasciato alcuni bocco[redacted] anche lungo i quarantacinque chilometri della cronometro di Follonica. Alzi la mano chi ha visto un'eclissi navarra ieri durante i sessantaquattro chilometri della Perigueux-Bergerac.

Al Giro Indurain aveva spedito una fiacca propaggine di se stesso. Al Tour agisce l'Indurain vero, quello che obbliga gli organizzatori a disegnargli i percorsi su misura e li ripaga uccidendo la loro creatura al primo vagito.

Comportandosi come la Santa Inquisizione che spappolava a fuoco i glutei di chi le metteva i bastoni tra le ruote (ora la specialità d'un vasto menù), lo spagnolo, [redacted] cui funereo metro e novanta un non [redacted] che di [redacted] inquisitore suggerisca, ha spappolato a fuoco i glutei di chi s'era permesso di mettere in dubbio il suo potere temporal-cronometrico. Media oraria dello spappolatore, che ha anche rallentato due volte per massaggiarsi una coscia: 50,639. Supponiamo che egli ritenga una restaurazione [redacted] Rominger, dopo il trattamento somministratogli, semplicemen[redacted] inverosimile. Ma siccome Miguel è notoriamente uno che crede, non ci meraviglia [redacted] seguente dichiarazione: «La vittoria del Tour [redacted] è ancora nelle mie mani, è in quelle del Signore. Avrò vinto il Tour soltanto [redacted] sarò primo dopo le Alpi».

Il lamento degli sconfitti. Rominger: «Un tubolare ha cominciato a sgonfiarsi dopo dieci chilometri. Ho dovuto cambiare bici al ventesimo chilometro per una foratura. Io [redacted] andato be[redacted]. Lui meglio, molto meglio. Non mi fanno paura i due [redacted]ti persi. Il guaio è che Indurain ha macellato gli altri rivali da montagna. Un esempio. Adesso, se va via Pantani, Miguel se ne infischia, lascia che si diverta. E [redacted] resto l'unico attaccante, allo scoperto, isolato. Capito il mio problema?».

Chiappucci, rassegnato: «Van[redacted] contro nel finale. Indurain troppo forte, le avrebbe suonate anche a Berzin». Pantani, avvilito: «Ho mangiato [redacted] un'ora sbagliata. Avévo la roba sullo stomaco, sentivo un peso, stavo male». Bugno, indifferente: «La gamba [redacted] andava. Non ho an[redacted] capito a che punto di forma mi trovo». Bortolami, semi-contento: «Ho rotto il manubrio, ho forato. Che jella. [redacted] giovani non siano come Bugno, noi ce [redacted] mettiamo tutta».

Gianni Ranieri

Indurain strepitoso: ha dato 2 minuti [redacted] Rominger, 8 a Chiappucci e [redacted] a Bugno

[redacted] 4°

Ordine d'arrivo: 1. Indurain (Spa), 64 km in un'ora 15'58", media 50,639 orari; [redacted]. Rominger (Svi) a 2'; 3. De Las Cuevas (Fra) a 4'22"; 4. Marie (Fra) a 4'45"; [redacted]. Boardman (Gbr) a 5'27"; 6. Rijs (Dan) a 5'33"; 7. Davy (Fra) a 5'35"; 8. Olano (Spa) a 5'45"; 9. Kasputis (Lit) a 6'01"; 10. Ugrumov a 6'4"; 11. Bortolami a 6'12"; 17. Vanzella a 7'15"; [redacted]. Peron a 7'46"; 24. Elli a 7'52"; 25. Chiappucci a 8'04"; 33. Furlan a 8'38"; 35. Chioccioli a 9'1"; 54. Bugno a 10'37"; 70. Pantani a 10'59".

Classifica generale: 1. Indurain; 2. Rominger a 2'28"; 3. De Las Cuevas a 4'40"; 4. Bortolami a 5'47"; 5. Marie a 5'51"; 6. Davy a 6'04"; 7. Boardman a 6'06"; 8. Yates a 6'30"; 9. Olano a 6'31"; 10. Armstrong a 6'35"; 14. Vanzella a 6'59"; 17. Peron a 9'10"; 22. Chiappucci a 10'; 41. Furlan a 12'01"; 51. Bugno a 13'50"; 59. Pantani a 14'47".

Oggi: [redacted] in programma la deci[redacted] tappa, da Bergerac a Cahors. Il percorso è di 160 chilometri; un tracciato breve per smaltire le fatiche della c[redacted]metro di ieri e prepararsi al primo arrivo [redacted] salita del Tour (undicesima frazione, la Cahors-Lourdes-Hautacam).

F1: bandiera nera, non si è fermato

[redacted] perderà i punti [redacted] Silverstone?

Per Mosley, presidente della Fia la multa alla Benetton non basta

PARIGI. [redacted] consiglio mondiale della Federazione Internazionale dell'automobile (Fia) potrebbe essere chiamato a pronunciarsi su quello che è ormai diventato «l'affare Schumacher» e infliggere una pesante sanzione al campione della Benetton-Ford, che rischia di perdere i sei punti conquistati grazie [redacted] suo secondo posto di domenica nel Gran Premio d'Inghilterra.

Il tedesco sul circuito di Silverstone aveva ignorato, com'è noto, la bandiera nera, che inti[redacted] piloti lo stop immediato. Era [redacted] alzata perché Schumacher aveva trascurato una penalizzazione di cinque [redacted]di, [redacted] gli era stata inflitta per un sorpasso durante il giro di ricognizione, manovra vietata dal regolamento.

La benevolenza dei commissari della corsa britannica, che si sono limitati a punire la scorrettezza [redacted] una semplice ammenda di di 25.000 dollari (38 milioni di lire), avrebbe mandato su tutte le furie il presidente della Fia, Max Mosley. Per la stessa infrazione, cioè il mancato rispetto della bandiera nera, Mansell (allora alla Ferrari) nel Gran Premio del Portogallo del 1989 venne squalificato, sospeso per un Gran Premio e si vide anche infliggere un'ammenda di 50.000 dollari.

Schumacher aspetta e spera

Mosley ha chiesto un rappor[redacted] completo [redacted] quanto accaduto domenica all'osservatore della Fia presente sul tracciato inglese[redacted]. A seconda [redacted] quanto verrà scritto sul documento, Mosley deciderà poi se interpellare il Consiglio mondiale, che dovrà pronunciarsi [redacted] fax, essendo la prossima riunione fissata soltanto per la prima settimana d'ottobre.

A quanto risulta non [redacted] sono stati reclami contro Schumacher, ma solo per un agreement che vige fra i maggiori team. Sono stati in molti, però, a masticare amaro. La vicenda è grave perché crea [redacted] precedente pericoloso e può portare alla sfiducia nelle autorità sportive. E, se ufficialmente non ci [redacted] state proteste, non è escluso che Mosley si sia visto recapitare ieri qualche messaggio poco piacevole che lo ha convinto (ammesso e [redacted] concesso che ce [redacted] fosse bisogno) a prendere decisamente posizione. Le regole vanno rispettate da tutti.

E' stata [redacted] domenica bestiale per Damon Hill. Nel senso che in una sola gara, vincendo il G.P. d'Inghilterra, il trentatreenne londinese [redacted] è preso molte rivincite. [redacted] giorno prima era solo «il figlio di Graham» e un collaudatore divenuto pilota perché Mansell se ne era andato in Formula Indy. Adesso tutti lo guardano con maggior rispetto, anche i tifosi. E, soprattutto, [redacted] giovanotto pare avere conquistato quella fiducia in [redacted] stesso, indispensabile per tirare fuori tutto quello che si ha dentro.

Su Damon Hill però non aleggia un futuro roseo. Potrà lottare per il Mondiale, forse d[redacted] qualche piccolo fastidio a Michael Schumacher, divertirsi e diventare più popolare nel corso della stagione. [redacted] è detto che la Williams lo riconfermi il prossimo anno. Anzi le probabilità di rimanere nel team di Didcot per lui sono poche.

Com'è noto gli sponsor della squadra campione del mondo in carica hanno fatto enormi pressioni per riavere Mansell. Il baffuto inglese ha corso in Francia e - a quando pare - ha già [redacted] contratto per disputare in F.1 [redacted] ultime tre o quattro co[redacted] di campionato. Se le cose non cambieranno in qualche maniera Nigel [redacted] Leone sarà prima guida nel Mondiale '95.

[redacted] queste previsioni saranno azzeccate, quasi certamente [redacted] Williams non farà una coppia Mansell-Hill, ma inserirà nella formazione [redacted] giovane David Coulthard. Quest'ultimo è stato la vera rivelazione del Gran Pre[redacted] d'Inghilterra di domenica. Anche [redacted] pochi hanno avuto il tempo di accorgersene, essendo stata l'attenzione monopolizzata dal «caso Schumacher», prima squalificato poi soltanto parzialmente punito. **[c. p.]**

[redacted]

Il fantasista resta all'Inter, la punta riparte verso la Samp

Sosa e Melli, si cambia

Il Parma torna a corteggiare Silenzi

MILANO. La Fiorentina ha acquistato Rui Costa, con una missione lampo di Antognoni in Portogallo. Al Benfica andranno 7 milioni di dollari (11 miliardi) rateizzati sino al dicembre '95, al giocatore 600 milioni netti [redacted] stagione, per tre [redacted]. Domani il centrocampista, 22 anni, [redacted] a Firenze.

A Milano, intanto, Pellegrini fa marcia indietro e decide, per il momento, di confermare Sosa. Ma il giocatore, mentre dice di restare volentieri, chiede un prolungamento del contratto (scade a giugno '96) di almeno un [redacted].

L'Inter lascia cadere l'interessamento per Branca ancora in ballottaggio fra Udinese [redacted] Roma. Ieri il giocatore ha avuto assicurazioni da Sensi che la Roma intende rispettare gli accordi sottoscritti a suo tempo. Circa la Roma, la delusione mondiale è ormai alle spalle per Abel Balbo, [redacted]ri già a Trigoria. «Se volete mi alleno».

Come attaccante, l'Inter ha chiesto di nuovo all'Atalanta Ganz [redacted] comproprietà per tre miliardi e mezzo. Proposta respinta. Diventa sempre più difficile la cessione [redacted] Manicone al Torino. Il giocatore ha avuto dalla Lega la certezza che il rinnovo triennale del contratto sottoscritto [redacted] l'Inter per 700 milioni a stagione è valido, e intende farlo rispettare. Pellegrini ha deciso di scaricarlo a tutti i costi e Calleri non [redacted] drammi: «Se Manicone non vuole venire al Toro, amen. Vuol dire che troveremo un altro centrocampista di qualità».

Il presidente granata è sul punto di cedere Christian Vieri al Venezia per 3 miliardi [redacted] mezzo più il tornante Petrachi. Inoltre ha chiuso con la Centese l'acquisto del portiere Simoni il cui procuratore (così come di Silenzi) è Carpegiani. Ieri si è incontrato [redacted] Calleri. Parlato solo del portiere? Comunque, la Samp è convinta di avere Melli la cui permanenza al Parma pareva scontata. E sarebbe proprio il Parma a tornare alla carica per Silenzi, offrendo Agostini e miliardi.

Il Foggia è sempre alle prese col problema-allenatore. Giorgi ha rifiutato. Probabilmente [redacted] ripiegherà su un giovane, oppure su un esperto di zona [redacted] Maifredi o Orrico.

Sul fronte Chamot, Pavone vuole sapere quanto Casillo abbia promesso [redacted] Cragnotti [redacted] Ze[redacted]n riguardo alla cessione del forte difensore argentino che ha dato spettacolo ai Mondiali.

Il Parma si [redacted] accordato [redacted] Milano con Rincon: va in prestito [redacted] Napoli. Il Brescia che sta definendo l'ingaggio del portiere Ballotta [redacted] pensando all'attaccante della Lazio, Doll. Ieri al Forte Crest, sede del calciomercato, si è presentato un altro colombiano: Henry Torres, 26 anni, stopper del Deportivo Cali, serie B, alla ricerca [redacted] un contratto.

Ad Anversa, [redacted], per la terza volta in due anni [redacted] stata operata la caviglia destra di Marco Van Basten. «Mi gioco la reputazione, tornerò a giocare». Così il professor Martens che ha compiuto l'intervento chirurgico. L'attaccante resterà in clinica una settimana e potrà incominciare [redacted] camminare fra una d[redacted] di giorni. Fra tre mesi il primo controllo per togliere l'apparecchio esterno e verificare l'efficacia dell'intervento. [redacted] tutto andrà bene, Van Basten potrebbe essere pronto fra otto mesi.

Nino Sormani

Melli, destinazione Samp (prestito)

[redacted]

SPORT **FLASH**

Reggiani [redacted] troppo [redacted] patente

TREVISO. Rischia di rimanere senza patente per tre mesi Loris Reggiani, il campione forlivese di motociclismo «pizzicato» dalla polizia mentre sfrecciava con una Porsche a 217 chilometri orari sull'autostrada Mestre-Vittorio Veneto. Il documento di guida gli è stato ritirato [redacted] una pattuglia della polstrada di Treviso, che con un autovelox aveva inquadrato [redacted] vettura di Reggiani mentre procedeva [redacted] un siluro poco prima dello svincolo di Mogliano.

Ciclismo [redacted] il Giro [redacted] Fanini

PESCIA. Michela Fanini (campionessa italiana nel '92 e bronzo a Oslo nel mondiale a cronometro a squadre dello scorso anno) ha vinto [redacted] Giro d'Italia femminile, che si è concluso ieri a Pescia. Nell'ultima tappa si è imposta la slovacca Havska, che ha preceduto le due compagne di fuga Martisova e Ampollini.

[redacted] morta [redacted] Terni la vedova [redacted] Onesti

ROMA. E' deceduta sabato scorso [redacted] Terni la signora Gabriella Rinchiusi, vedova di Giulio Onesti, ex presidente del Coni. I funerali si sono svolti ieri [redacted] Roma.

Totip: ai «dodici» quasi 37 milioni

Colonna vincente del Totip: 2-2; X-2; 2-X; 2-X; X-X; X-2. Il montepremi è di 2.762.557.200 lire. Ai [redacted] «dodici» vanno 36 milioni e 834 mila lire; ai 658 «undici» un milione e 336 mila lire; agli 8.670 «dieci» 105 mila lire.

Tv: ecco gli [redacted] programmi sportivi

12,40 Studio sport, tg sportivo (Italia 1); 14,30 Ciclismo. Giro [redacted] Francia (Raitre-Tmc); 14,30 Offshore. Campionato mondiale (Tele+2); 15,00 Beach volley. Torneo da Modena (Tele+2); 18,20 Sportsera, tg sportivo (Raidue); 18,45 Tg 3 Sport (Raitre); 19,00 Atletica. Coppa Europa (r.) (Tele+2); 19,45 Telesport, tg sportivo (Tele+2); 20,15 Tg 2 Sport (Raidue); 20,30 Tg 1 sport (Raiuno); 21,00 Ciclismo (Tmc); 22,30 [redacted]gby. Australia-Italia (Tele+2).

RADUNO [redacted]

Ieri presenti in 24

E' il [redacted] la [redacted] [redacted] Cagliari

CAGLIARI. Avvio in sordina sui campi del Poetto per i 24 gi[redacted]tori del nuovo Cagliari (il Sant'Elia [redacted] ancora vietato per una vertenza col Comune). Molti i motivi d'interesse per la prima [redacted] di A al lavoro: la cessione di Moriero e l'arrivo di alcuni giovani, la mancata conferma [redacted] capitan Matteoli, [redacted] recenti disavventure giudiziarie del presidente Cellino.

La novità è l'arrivo di Tabarez, ex ct della nazionale dell'Uruguay. Che rilascia le consuete ottimistiche dichiarazioni: «E' meglio partire senza che ci [redacted] grandi aspettative. Sono comunque convinto che ci sono tutte le condizioni per far [redacted] buon lavoro e far ricredere quanti non nutrono fiducia».

Precisazioni sul mercato da parte del ds Vitali: «Abbiamo praticamente chiuso, [redacted] nei prossimi giorni vedremo [redacted] si troverà [redacted] giovane da affiancare a Oliveira e Dely Valdes».

SOS INCONTRI AMICIZIE 144.1141.10
Boccaccio '90 Le storie segrete 144.11.45.12
SECRET BOX Personale Segreto Riservato 144.114242
TU... E IL SESSO 144.114412
In Confidenza 144.114412
ONLY YOU C'È QUALCUNO CHE TI CERCA E VUOLE SOLO TE 144.114710
GAY TO GAY 144.11.41.21
10 CONSIGLI DEL NOSTRO ESPERTO. L'Amore e il Sesso 144.114712
i Tarocchi 144.1140.21
Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
FAX 6521500

Lavoriamo insieme
per far vincere la solidarietà.
CONTRIBUISCI ANCHE TU A UN FUTURO MIGLIORE
FAI VINCERE LA SOLIDARIETÀ.
CIPSI
INVESTIAMO NEL FUTURO DEI POPOLI

STIEVANI

2.000 TRA LAVATRICI-FRIGORIFERI-CUCINE-ecc. A

PREZZI PAZZI

AEG
ARISTON
BOMPANI
CANDY
KELVINATOR
INDESIT
OCEAN
SHARP
TECNOGAS
ZEROWATT
ECC.

PAGAMENTI
RATEALI
SENZA ANTICIPI E
CON FINANZIAMENTI
IN SEDE

SCONTI PAZZI

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

donna BOUTIQUE trevi
SALDI
Via [illegible] 55
[illegible]
(Zona [illegible] Rita)
EFF. COM. LEGGE 80

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 12 Luglio 1994 pg. 35
via Marenco 32, telefono 65.681

donna BOUTIQUE trevi
SALDI
Via Barletta, 55
TORINO
(Zona S. Rita)
EFF. COM. LEGGE 80

Maxi-schermo e festa in piazza San Carlo, ma i torinesi dovranno arrivarci senza auto

Italia-Bulgaria riservata ai pedoni

Centro chiuso per la partita, oggi si decide

Appiedati in centro, non troppo rumorosi, qui e là muti. In cambio [illegible] cortesia, l'assessorato per la Cultura offre una festa.

Se l'Italia avrà [illegible] meglio sulla Bulgaria, domani sera, i tifosi dovranno adattarsi al piano anti-fracassoni del Comune. [illegible]mane in giunta sarà definita la strategia. Per la città dei non tifosi la vittoria della nazionale non deve trasformarsi ancora [illegible] volta in una notte d'incubo. L'appello per una festa a misura di tutti (e non solo dei più «appassionati») è del sindaco Valentino Castellani.

I punti principali del programma per un felice dopo-partita sono tre: centro parzialmente chiuso, maxi-schermo e spettacolo in piazza San Carlo, vigilanza nei dintorni degli ospedali. «Chiuderemo gli accessi al centro - spiega l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti - seguendo [illegible] ogni probabilità [illegible] perimetro della zona a traffico limitato. In giornata i vigili sapranno esattamente quali strade dovranno essere assolutamente vietate alle auto».

In piazza San Carlo si potrà seguire il match su schermo gigante e ascoltare musica prima [illegible] dopo i fatidici 90 minuti. L'assessore per la Cultura Ugo Perone: «Stiamo cercando un personaggio di buon richiamo in grado di guidare la serata. Abbiamo avviato dei contatti, purtroppo il tempo è poco». Ma se andassimo in finale, l'amministrazione tenterebbe di impedire i festeggiamenti? «Al massimo può cercare di ridurre i danni, di incanalare l'entusiasmo».

Nel dopo-partita vigili e forze dell'ordine saranno coordinati per scoraggiare in ogni modo i tifosi del clackson facile intorno agli ospedali. «Faranno azioni di controllo congiunte - aggiunge Vernetti - multeranno alla grande. Non dovrà più succedere quel che è avvenuto dopo le altre partite».

Ancora impegnati nella vigilanza, con blitz a sorpresa dove gli strombazzamenti arrecano il maggior disturbo, saranno anche i volontari del Centro Pannunzio. I risultati del monitoraggio fatto sabato sera davanti agli ospedali sono stati discussi ieri nella sede di via Maria Vittoria [illegible]. «Vista la buona volontà dell'assessore Vernetti - dice il presidente Franco Quaglieni - sospendiamo la decisione di rivolgerci alla magistratura. Nei giorni scorsi chi doveva far rispettare le leggi non ha fatto nulla. Per domani sera chiediamo che le zone intorno agli ospedali vengano transennate per [illegible] il silenzio e il passaggio delle ambulanze».

Oggi [illegible] giunta decide [illegible] chiudere il centro. Sopra Ugo Perone e Gianni Vernetti. Sotto Franco [illegible]

Vigili davanti agli ospedali

IN PRIMO PIANO

Cinquantamila per Super-Grillo

Cinquantamila ieri [illegible] in piazza San Carlo per Beppe Grillo, mattatore e trascinatore, che ha incantato e divertito con battute feroci, storielle e aneddoti in un crescendo tra l'ironia e il messaggio «politico». Il comico genovese se l'è presa un po' [illegible] tutti, com'è [illegible] sua abitudine, e ha trasformato lo spettacolo in un happening [illegible] l'ollo, [illegible] giovani e meno giovani tutti egualmente generosi di applausi, pigiati l'un contro l'altro all'inverosimile.

C. Caccia A PAG. 41

LE AUTO FUORI DAL SALOTTO

Piano del traffico i verdi isolati

Verdi isolati sulla chiusura di piazza San Carlo. Anche all'interno della maggioranza. E' emerso ieri nel dibattito in Consiglio comunale innescato da una dozzina di interpellanze che non chiedono [illegible] conto soltanto dell'ipotizzata isola pedonale intorno al Caval [illegible] Brons, [illegible] anche del pedaggio che i cittadini del centro (o chi ci andrà in auto) saranno obbligati a pagare per parcheggiare la macchina.

Piazza San Carlo, però è rimasta al centro del dibattito. L'assessore [illegible] Viabilità, Franco Corsico, ha ribadito che la chiusura sarà «ragionata». Potrà diventare operativa tra un anno, ossia tra l'estate e l'autunno del '95, dopo che saranno verificati i risultati di altre misure: la chiusura parziale [illegible] piazza Castello (lato piazzetta Reale), di via Pietro Micca, della zona intorno al Museo Egizio e, soprattutto, l'introduzione della sosta a pagamento in tutto il centro.

D'accordo con l'assessore gli altri gruppi di maggioranza, seppur con sfumature: il capogruppo del pds, Chiara Acciarini, ha parlato di misure da valutare con «il buon senso», così Alleanza per Torino, anche se Mauro Marino e Beppe Lodi alle buvette avevano usato [illegible] più forti, dicendo [illegible] «no» alla chiusura immediata del «salotto» della città.

Dall'opposizione dissenso unanime. [illegible] popolare Paolo Chiavarino ha definito la chiusura della piazza «un'operazione ad alto rischio». I leghisti Molino, Francone [illegible] Martucci hanno detto che sia [illegible] chiusura di piazza San Carlo, sia il pagamento della sosta, «non fanno altro che penalizzare il commercio del centro a favore della grande distribuzione. Per Molino l'isola pedonale creerà [illegible] deserto. «Come dimostra via Garibaldi dove dopo le 19 non c'è più anima viva».

A parere del missino Ghiglia l'operazione piazza San Carlo è «pura follia», perché «non [illegible] sono alternative all'attraversamento della città» e per il fatto che mancano i parcheggi: «Così - ha affermato [illegible] sintonia con [illegible] Lega - si uccide il commercio». Contraria anche Emanuela Rampi di Alleanza Verde che già la scorsa settimana aveva definito il divieto nella piazza «pura demagogia».

Diverso il «no» di Rifondazione comunista e della Rete. Paolo Ferrero (Rc) sarebbe d'accordo per la chiusura ma soltanto quando ci fossero «parcheggi adeguati accanto agli interscambi periferici della città» o [illegible] potenziamento [illegible] trasporto pubblico [illegible] grado di consentire spostamenti rapidi. «Oggi la giunta opera al contrario: prima fa pagare la sosta in centro, poi chiude piazza San Carlo». Per Angelo Tartaglia (Rete) [illegible] richiesta dei Verdi è propagandistica, vuol dimostrare che esiste una componente ambientalista nella maggioranza: «Per questo, pur d'accordo su alcune misure, se si votasse, uscirei dall'aula».

Il capogruppo dei Verdi, Silvio Viale, [illegible] si è perso d'animo e ha risposto a tutti: «All'estero chi vuole lasciare la macchina in centro [illegible]. Andate a Parigi [illegible] vedrete». Piazza San Carlo? «La chiuderei domani». [g. san.]

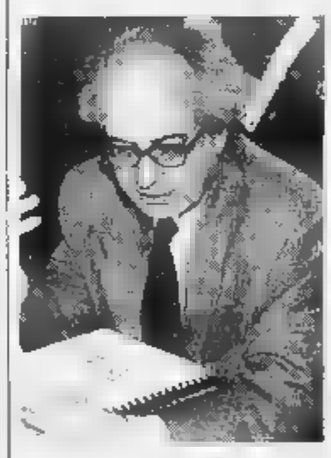
Nuovi stop per il tunnel

Sottopasso delle Molinette, la sofferenza continua. Da ieri [illegible] migliorie nel tratto a monte dell'incrocio con corso Bramante, ma in mattinata è [illegible] stato chiuso il controviale Est di corso Massimo d'Azeglio. La chiusura era programmata da tempo. Si tratta dell'ennesimo problema per gli automobilisti diretti verso il centro città, decisamente più tartassati di quelli che vogliono invece lasciarla, alle prese con [illegible] percorso tortuoso e lento, [illegible] più scorrevole. Da agosto, però, ad essere chiuso sarà il controviale Ovest, con grossi guai, dunque, anche per chi percorre [illegible] Massimo d'Azeglio in direzione esterno città. Continuano, intanto, le proteste degli automobilisti. Ancor più preoccupati sono i medici degli ospedali più pesantemente condizionati dall'serpentone di traffico che [illegible] avvolge, primo fra tutti il Cto.

IN PROCURA

Allarme

«I pentiti abbandonati»



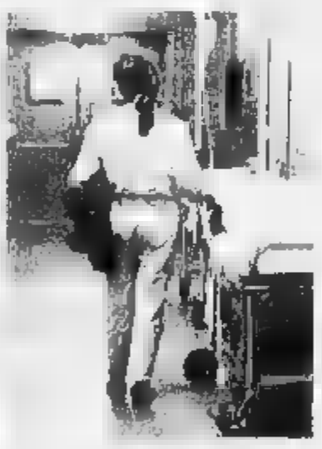
«Senza mezzi adeguati non possiamo più contare sui collaboratori di gi[illegible]. I procuratori aggiunti Maddalena (foto) e Marzachì: «Spendiamo la maggior parte del nostro tempo per i problemi di sicurezza dei pentiti». L'allarme a conclusione dell'«Operazione Cartagine»: 43 ordini di custodia cautelare, quintali di coca dalla Colombia all'Italia.

A. Conti e A. Gaino A PAG. 39

IL CASO

In barella

Senza un letto dopo l'ictus



Una donna di 81 anni, colpita da ictus, è stata costretta a restare per quattro giorni su una barella nel pronto soccorso del Maria Vittoria: tutti i letti erano occupati. Per lei i medici non hanno trovato un posto neppure negli altri ospedali torinesi. I parenti, visti vani i loro tentativi, l'hanno trasferita in una clinica privata a pagamento.

G. Favro e A. Provera A PAG. 37

LA STORIA DI GABBIANI

Terrorizzati dal predatore, tutti gli altri uccelli si tengono lontani dall'aerostazione torinese

Piste sicure solo con il falcone-gendarme

Il ministero invita gli aeroporti italiani a copiare da Caselle

DOPO dieci anni di successi sulla pista di Caselle il ministero dei Trasporti ha riconosciuto che quello dei falconi, reali o pellegrini, oltre ad essere l'unico «naturale», è il metodo più efficace per proteggere le aree aeroportuali dal pericolo delle collisioni [illegible] stormi di gabbiani, corvi, cornacchie, gracchi.

Tutti gli aeroporti italiani che hanno questo problema (il «bird-strike») sono stati invitati dalla Direzione generale dell'aviazione civile ad adottare il nuovo metodo «per i vantaggi di praticità e funzionalità che ha rivelato».

Primo ad esserne soddisfatto, a Caselle, è Carlo Ventimiglia, responsabile dell'«agibilità aeroportuale» della Sagat: conosce la pista più di casa sua e da sempre combatte una lotta quasi personale contro gli intrusi che disturbano i voli: «Il falcone - spiega - è il deterrente più valido per l'allontanamento degli uccelli, perché è il loro predatore per eccellenza: una volta lanciato dal guanto, li individua e li terrorizza [illegible] fa mai arrivare [illegible] ucciderli. Il suo volo è lento e radente, ma al suo passare gabbiani e cornacchie abbandonano spaventati l'area aeroportuale. Gli altri metodi (cannoni a gas, sirene bitonali, fucilate a salve, spaventapasseri) non hanno mai avuto grande successo: spostano gli uccelli da un punto all'altro della pista, senza spaventarli».

Il problema «bird-strike» divenne più attuale dopo due «quasi-incidenti» dell'92: prima un DC-9 dell'Alitalia abortì un decollo per il blocco di un reattore che aveva ingoiato una quindicina di gabbiani, poi un B737 della British Airways dovette rientrare con un motore in fiamme per l'ingestione di uno stormo di uccelli.

«Dopo vari esperimenti - spiega Ventimiglia - ci rivolgemmo a un maestro falconiere, Baldassarre Zecchino, un appassionato di Mondovì che dall'85 è a nostra disposizione nel periodo difficile, da ottobre a marzo, dall'alba al tramonto, con i suoi tre falconi addestrati. Per questo abbiamo costruito una voliera in aeroporto e nei due giorni di riposo settimanale del falconiere abbiamo personale Sagat in grado di sostituirlo».

Il maestro falconiere Baldassarre Zecchino. Da 10 anni provvede alla sicurezza dell'aeroporto di Caselle con i suoi falconi

In questo periodo Zecchino e i suoi «collaboratori pennuti» sono in ferie nel Canavese: d'estate il problema degli uccelli non c'è. Ma ad agosto sarà stilato un nuovo contratto di collaborazione (il servizio costa alla Sagat uno quarantino di milioni) e a ottobre, riproponendosi la questione degli intrusi, falconiere e falconi ritorneranno. Per i «gendarmi pennuti» ora c'è anche una bilancia perché mantengano il peso-forma: «Solo così lavorano: [illegible] mangiano troppo diventano apatici, come gli uomini».

Ma, falconi-Sagat [illegible] parte, le storie di animali nell'aeroporto di Caselle sono tante e Ventimiglia le conosce tutte. Racconta che ci sono le lepri che d'inverno si scaldano accovacciandosi sulle luci di pista. Oppure le cornacchie che gettano le noci da 20-25 metri d'altezza sul cemento per romperle e poi mangiarne il ghiriglio. E ancora i corvi che si mettono sui pioppi [illegible] un km dall'aeroporto e mandano in avanscoperta sempre il più vecchio o malato dello stormo, un kamikaze, a controllare che sul terreno del banchetto, nell'area della pista, non ci sian[illegible].

Gianni Bisio

È IN EDICOLA IL LIBRO DELLA CUCINA MEDITERRANEA!
[illegible]
AL PREZZO INCREDIBILE DI 20.000 LIRE!
Un'iniziativa
LA STAMPA

Con il loro aiuto recuperato il più ingente carico di droga, ma molti stanno gettando la spugna

«Pentiti abbandonati e alla fame»

I giudici dell'Antimafia lanciano l'allarme

«Siamo al limite, senza mezzi adeguati non possiamo più [redacted]tare sui collaboratori [redacted] giustizia». La Procura distrettuale [redacted]timafia ha ottenuto importanti [redacted] contro la criminalità organizzata [redacted] Torino e nel resto del Piemonte. [redacted] state le indagini di polizia e carabinieri, ma senza i pentiti [redacted] si sarebbe [redacted] arrivati a tanto. Così ieri il procuratore aggiunto Marcello Maddalena e il sostituto Sandro Ausiello hanno scelto la conferenza stampa sull'ultima operazione contro i clan calabresi e i loro rapporti internazionali come l'occasione più significativa per lanciare l'«allarme».

«Dobbiamo proprio dirlo: stiamo spendendo la maggior parte del [redacted] tempo nel cercare di risolvere i problemi di sicurezza e di sopravvivenza dei pentiti. Se le cose non cambiano, non avremo più [redacted]ggio di continuare [redacted] richiederne [redacted] collaborazione. C'è gente che preferisce tornare in carcere perché fuori non ce la fa a tirare avanti [redacted] l'aiuto del Servizio centrale protezione che deve considerare i collaboratori di giustizia come persone, e [redacted] scambiarli solo per numeri».

IN PIEMONTE SONO 67

Dal superkiller Parisi ad un usuraio

L'anno [redacted] i «collaboranti di giustizia» erano 30, in dodici mesi s[redacted] diventati 67: il loro aumento è stato più che esponenziale. I pentiti spuntarono a Torino molto prima che si avesse una legge sul loro «trattamento». Furono Salvatore Parisi, il superkiller dei Cursoti (con più di venti omicidi confessati), e Francesco «Ciccio» Miano, capo dei catanesi a Torino, i primi a collaborare con la giustizia verso la metà degli Anni Ottanta. Del loro livello non se ne sono più avuti. Oggi [redacted] procura distrettuale antimafia gestisce [redacted] decina di collaboratori di un certo «spessore». Gli altri [redacted] trafficanti [redacted] droga, piccoli killer, usurai, e qualche faccendiere. Un processo esemplare per l'aiuto dato dai pentiti sarà quello contro l'imprenditore Stefano Piana che si era messo nelle mani dei siciliani della Stidda e in quelle del clan calabrese di Sasà Belfiore: aprirà gli orizzonti sul riciclaggio del denaro sporco. Ma intanto accade che pentiti e famiglie si alternino negli stessi appartamenti, con i vicini ormai a conoscenza che l'affitto dell'alloggio è pagato dal ministero dell'Interno.

Una vita da braccati per vitto, alloggio e 500 mila lire il mese

I procuratori **Maddalena**, a sinistra e **Marzachi** (sopra)

La stoccata è forte. E' la prima volta che [redacted] «quinto piano» [redacted] via Tasso (dove hanno gli uffici i pm della Procura distrettuale antimafia) alza la voce [redacted] dei problemi più delicati, investito negli ultimi mesi da ondate di polemiche. Lo [redacted] di fronte ad un'emergenza creata dalle dimensioni che sta assumendo il fenomeno - sono [redacted] oggi 67 i pentiti che hanno ottenuto in Piemonte di essere protetti dallo Stato - mentre le risorse messe a disposizione sono le stesse [redacted] primo anno, il 1991, in cui entrò in vigore la legge che disponeva «uno speciale trattamento» per i collaboratori di giustizia.

Il problema è quindi politico. E Francesco Marzachì, il procu[redacted] aggiunto che gestisce concretamente questa patata bollente (ogni giorno ha la fila dei pentiti-postulanti davanti al suo ufficio), lo dice chiaramente. «Il Servizio centrale protezione fa quel che può con i mezzi a disposizione. Il fatto è che non [redacted] può fare la lotta alla criminalità organizzata senza prevedere [redacted] aumento dei fondi per [redacted] collaborazione di chi ci ha fatto compiere grandi passi avanti. Oppure lo si dica che non [redacted] vuole più saperne. In Italia ci [redacted] scandalizza per compensi da nababbi passati a questa gente, mentre la realtà è ben diversa: i pentiti ricevono, [redacted] soli, [redacted] mila lire il [redacted] per le spese, oltre [redacted] vitto e alloggio pagati. [redacted] hanno famiglia, [redacted] programma [redacted] protezione prevede un sussidio di 500 mila lire [redacted] testa per moglie e figli. Non ci si scandalizza invece che l'associazione mafiosa stipendi in carcere i propri uomini e assista la famiglia fuori».

Il magistrato parla [redacted] pacatezza, ma i suoi argomenti [redacted] pesanti. «Lo dobbiamo dire che ormai c'è chi tergiversa e chi addirittura si pente di essersi pentito. E questo perché onestamente facciamo subito presente tutte le difficoltà a chi decide di collaborare». Marzachì ha [redacted] proposta da fare e le riserva [redacted] ultime battute: «Il buonsenso suggerisce che il denaro della collettività non sia la sola risorsa [redacted] cui contare. E' questo il vero proble[redacted]: sinora si è scelto [redacted] puntare esclusivamente sul sistema assistenziale. Si metta questa gente in condizione di andare all'estero e [redacted] lavorare».

Alberto Gaino

Difende i tossici

Don Ulisse «I magistrati sbagliano»

Don Ulisse il sacerdote anti-droga [redacted] risparmia critiche a magistrati e politici

«Diverse zone d'Italia sono funestate da magistrati di sorveglianza che con eccessivo rigorismo prendono decisioni sulle sorti dei giovani tossici. Particolarmente preoccupante è l'atteggiamento tenuto dal magistrato di sorveglianza del Piemonte, dottor Pietro Fornace». Ha parole dure don Ulisse, il prete anti-droga che i fedelissimi [redacted] Costanzo Show ben conoscono. [redacted] responsabile della comunità [redacted] recupero Nuovo Villaggio del Fanciullo di Ravenna, 150 ragazzi e una notorietà di livello mondiale, non ha [redacted]ai risparmiato critiche. Ieri ha [redacted] al ministro di Grazia [redacted] Giustizia Biondi per difendere [redacted] dei suoi ragazzi, Giuseppe Noto di Settimo Torinese, una vita disperata ma [redacted] perduta.

«Giuseppe ha 31 anni e un lunghissimo percorso di tossicodipendenza. Finora aveva sempre rifiutato la proposta da parte del Servizio per [redacted] tossicodipendenze di Settimo di inserirsi in un programma di recupero. Questa volta, dopo che [redacted] molta fatica ha accettato, si [redacted] visto respingere la richiesta di affidamento alla nostra comunità in base all'articolo 47 bis. Senza motivazioni».

Di Giuseppe Noto la cronaca torinese [redacted] occupa da anni. Nell'84, con altri due sbandati, ruba una cassaforte con 19 milioni all'Usl di Settimo. Poi è un susseguirsi di arresti [redacted] spaccio, furti, rapine: tutti reati collegati al suo problema principale, la droga. L'ultima volta, nel '92, viene fermato con dieci grammi di eroina e condannato a tre anni e [redacted]. Quando gli restano da scontare due anni e mezzo chiede di entrare in comunità. In febbraio la pena gli viene sospesa ed approda al Villaggio di Ravenna dove resta tre mesi e mezzo. Ma la decisione del magistrato di sorveglianza è negativa: Noto, la [redacted] condanna [redacted] diventata definitiva, viene arrestato in comunità e trasferito nel carcere di Ravenna. «Chiedere l'affidamento è un diritto dei tossicodipendenti - dice don Ulisse - in base alla legge 162. Per Giuseppe, che aveva sempre preferito la prigione, era stato un passo importante. Quando ho fatto [redacted] relazione al dottor Fornace ho spiegato che è un ragazzo difficile, che i suoi problemi sono stati determinati dalle condizioni drammatiche in cui [redacted] vissuto. [redacted] sofferto terribilmente, rifiutato [redacted] tutti. Ora mi ha scritto dal carcere: "Spero che almeno tu non mi abbia dimenticato, [redacted] enormemente solo"».

Don Ulisse ricorda il caso di un altro ragazzo di Settimo, [redacted] dagli [redacted] domiciliari per farsi ammanettare a Ravenna. «Ha voluto finire sotto la giurisdizione di un altro magistrato... Per poter entrare [redacted] comunità».

Con 43 arresti sgominata l'holding della 'ndrangheta che aveva sede a Zurigo. Tra loro anche i responsabili di tre omicidi

La coca viaggiava tra i «chupa-chupa»

Tonnellate di stupefacente dal Venezuela all'Italia

Corrispondente in Venezuela, sede e banche in Svizzera, mente e capitali in Italia, [redacted]i in Calabria. Era strutturata come [redacted] holding internazionale il clan calabrese che in quattro anni ha cercato di importare in Italia 11 tonnellate [redacted] cocaina, in otto diverse spedizioni. Mascherata [redacted] una società di import-export con sede a Zurigo, la banda contava sulle partecipazioni azionarie delle 7 più temibili famiglie della costa io[redacted] della Calabria: Mazzaferro, Pesce, Ierinò, Cataldo, Barbaro, Morabito e Romola.

Questa holding della coca non esiste più: 43 arresti l'hanno scardinata, anche se i boss più potenti sono latitanti. In carcere anche Ciro Sabatino, un [redacted] maresciallo della Guardia di Finanza di Genova, che garantiva sdoganamenti sicuri. Per tutti l'accusa è di associazione a delinquere per traffico di droga, ma una dozzina rispondono anche di tre delitti.

Il sipario sull'attività della banda s'è improvvisamente al[redacted]o dopo il sequestro di 5497 chilogrammi di cocaina, avvenuto nel marzo scorso [redacted] Borgaro, a bordo di un Tir. Nel container, sotto la prima fila di scatole di sandali, c'erano centinaia di pani di cocaina, ognuno da cinque chili. Un sequestro entrato nel «Guinness dei primati» [redacted] più rilevante al mondo, fuori dalle zone di produzione.

A rendere possibile l'opera[redacted] è stato un pentito del clan Crisafulli. Sulle sue confessioni un pool di sette magistrati, coordinati dal procuratore aggiunto Marcello Maddalena, ha lavorato per tre mesi, fino a smantellare gran parte della banda, che aveva solide radici nel Torinese, considerato piazza sicura, anche grazie al controllo esercitato dalla famiglia Belfiore.

Nello sviluppo dell'indagine è stato possibile accertare anche la responsabilità della [redacted] torinese negli omicidi [redacted] Franco Costanzo, 37 anni, da Siderno e Vincenzo Caccamo, 33 anni, da Locri (assassinati nel dicembre '88 in un'agenzia di assicurazioni [redacted] via Brandizzo) ed in quella di Santo Priolo (trovato carbonizzato all'interno della sua Uno in un campo di Grugliasco). Esecuzioni servite a eliminare pericolose «infiltrazioni» di altre cosche.

Le [redacted] famiglie ioniche da sempre impegnate nel grande business della droga potevano contare [redacted] un referente in Venezuela: Alfonso Caruana, 48 anni, da Castelvetrano, latitante da 12 anni, si occupava [redacted] organizzare l'export della cocaina verso l'Italia. Caruana aveva anche un complice a Cittiglio (Varese), Vito Genco, 45 [redacted]ni, [redacted] Partanna.

La [redacted] costa in Venezuela 5 milioni al chilo, che diventano 50 in Italia all'ingrosso e oltre un miliardo al dettaglio. Pura all'85 per cento, viene tagliata almeno quattro [redacted] cinque volte: le 4/5000 dosi da [redacted] grammo così ottenute sono rivendute a 3/400 mila lire l'una.

In [redacted] anni le famiglie hanno gestito ben otto spedizioni. Nel dicembre '90, 140 chili di coca partono sulla nave Pelagos da Santos (Brasile) e arrivano ad Alba, dove la banda ha una base sicura, passando per Genova: [redacted] nascosti in container pieni di «Chupa Chupa», grosse caramelle per bambini. Cinque mesi dopo, altri 250 chili di droga coprono lo stesso percorso nascosti sotto uno spesso strato di caramelle. I carichi diventano più frequenti e più «pesanti»: 300 chili nel luglio '92, da Puerto Cabello (Venezuela) a Massa Carrara e poi ad Agrate Brianza. Quota 1000 chilogrammi viene superata nel dicembre '92, da Caracas (Venezuela) a Genova. La [redacted] trasporta olio minerale, «colato» a 400 gradi e capace di nascondere perfettamente i bidoni di cocaina, annullando anche la «sensibilità» dei cani antidroga. Altri 600 chili da Panama a Genova e Rozzano nel maggio '92. La settima spedizione fallisce nel luglio '93 nel porto di Fortaleza, in Brasile, dove [redacted] sequestra circa 3300 chilogrammi di stupefacente. Nel dicembre scorso, parte da Cartagena, la bananiera «Cartagena [redacted] Indies» [redacted] il maxi carico, poi sequestrato a Borgaro [redacted] una perdita per la 'ndrangheta di [redacted] miliardi.

Angelo Conti

COLPITI I CLAN CALABRESI

Ma tanti boss sono ancora latitanti

Le indagini coordinate da un pool di sette magi[redacted] della procura distrettuale antimafia e [redacted] dotte dai carabinieri del Ros di Torino [redacted] Genova, dai nuclei investigativi dell'Arma delle due città e la collaborazione della Squadra mobile torinese hanno portato in carcere: Domenico Barbaro detto Mico, Pasquale Barbaro, Aldo Bertolotto, Gianfanco Caglio, Rocco Cambrea, Giuseppe Chinè, Giuseppe Galiandro, Vito Genco, Gianni Gheller, Leo Marasco, Giorgio Panello, Rocco Romola, Tiberio Romola, Ciro Sabatino, Nicola Salomone, Giuseppe Scibilla, Simone Stojanovic, Mario Vignolo, Angelo Zanetti. Un'ordinanza di custodia cautelare è stata notificata in carcere anche [redacted] Salvatore Belfiore, Antonio Callarame, Natalino Cammisa, Giuseppe «Pepè» Cataldo, Tommaso De Pace, Alfonso D'Errico, Donato «Sandokan» Di Gennaro, Rosario Italiano, Andrea Lia, Giuseppe Lia, Alessandro Longo, Arturo Martucci, Giuseppe Mazzaferro, Emilio Riggi, Antonio Scambia, Carmelo Trichilo, Pasquale Volpe. Sono [redacted] latitanti i boss più potenti: Giuseppe Agostino, Giuseppe Barbaro, Alfonso Caruana che la giustizia bracca [redacted] oltre 12 anni, Giuseppe Ierinò, Giuseppe Morabito, Giuseppe Pesce, Luigi «Nino Karatè» Rutigliano.

Belfiore [redacted] De Pace arrestati [redacted] duplice omicidio di Brandizzo

BOLLETTINO [redacted]

Martedì 12 Luglio

[redacted]

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo [redacted] nuvoloso con sviluppo di [redacted] cumuliformi a ridosso dei rilievi e possibili rovesci temporaleschi. Temperatura: in lieve aumento. Venti: deboli variabili.

[redacted]

[redacted] IN CITTA'

[redacted]IMA	28,5
MINIMA	21,9
UMIDITA (ore 14)	54%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	18,3 mm
MEDIA (1913-1988)	56,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

[redacted]

MASSIMA	28,3	MINIMA	18,1
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa

[redacted] [redacted] mese ultimi [redacted] anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	[redacted]	7 luglio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	27,3	[redacted]	14,6

[redacted]

IL [redacted] sorge alle ore 5 e 54 minuti, tramonta alle ore 21 e 16 [redacted]

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 55 minuti, cala alle ore 22 e 57 minuti

- Luna nuova 8 luglio ore 24
- Primo quarto 16 [redacted] ore 3
- Luna piena 22 luglio ore 22
- Ultimo quarto 30 luglio [redacted] 15

MERCURIO: oggi si trova a 112 milioni di km dalla Terra, distanza in aumento

VENERE: è nel Leone, pochi gradi ad Est di Regolo, stella Alfa di questa costellazione

[redacted] brilla di colore tendente al rosso, circa 2 volte [redacted] della Polare

[redacted] osservabile solo per poche ore alla sera

[redacted] dopo Giove è il pianeta che è ed appare più grande

IL FENOMENO: alle 14 la Luna [redacted] 7° a Sud di Venere. Per noi la congiunzione [redacted] più spettacolare stasera, un'ora dopo il tramonto

Specchio dei tempi

«Diventiamo vegetariani, ne guadagneremo in salute!» - «La pensio[redacted] ed il carico familiare» - «Inutile fermata di 20 minuti al Lingotto» - «Solo al Moncenisio frontiera bloccata» - «Semaforo contro il caos»

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alle giovani lettrici che [redacted] sono tanto impressionate al mercato rionale per le bastonate date in testa alle trote per ucciderle e servirle fresche [redacted] clienti.

«Ma come dovevano uccidere le trote che "sguazzavano felici e contente" [redacted] vive nella vasca? Come potevano fare per servirle belle e pronte per essere cucinate? Avrebbero forse dovuto iniettare prima un anestetico e poi bastonarle? Non è passato per la testa a quelle ragazze che quelle trote sono morte per soddisfare il loro palato? [redacted] hanno pensato che anche loro sono complici di quel massacro? E' una legge economica: l'offerta è condizionata dalla domanda. E la gran parte delle persone si nutre [redacted] la sofferenze di altri esseri viventi, esseri senzienti che sono in grado di provare dolore perché dotati di [redacted] sistema [redacted]rvoso. Il punto [redacted] è tanto come muore l'animale, ma soprattutto [redacted] vive (o non vive) il medesimo. Pensiamo ai polli in batteria, ai vitelli, ai conigli, alle mucche e alle pecore trasportate per giorni su camion al gelo o sotto il sole più rovente.

«Il problema è che gli animali non devono essere mangiati perché anche loro hanno il diritto alla vita. Come fare? E' semplice. Diventi vegetariano. Ne guadagnerò anche la [redacted] salute. Pensi che al centro tumori di Heidelberg in Germania hanno dimostrato come i vegetariani abbiano le difese immunitarie più attive».

Eraldo Bellini

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco allo scritto di Giorgio Stroppi e alla sua proposta all'Inps. A parte il fatto che [redacted] è possibile proporre una simile riduzione di pensio[redacted] a chi ha effettivamente versato centinaia di milioni all'Inps, vorrei invece prospettare la possibilità di riferire la pensione al nucleo familiare perché dove ci sono [redacted] pensioni (es. marito e moglie) si vive allegramente e senza pensieri, dove invece c'è una pensione sola, moglie ed ancora i figli a carico con l'affitto che non è più equo ecc. ecc., certo che 'sto poveretto ha bisogno di un'attività per tirare avanti. Non bisogna mai generalizzare, diamo invece uno sguardo, finalmente, alla famiglia monoreddito nullatenente».

M. Augusto Nucci

Un lettore ci scrive:

«Ogni sera prendo il regionale Torino-Asti delle 17,10 a Porta Nuova. Cinque minuti dopo [redacted] treno è alla stazione Lingotto [redacted] sino alle 17,35 non riparte (precedenza altri treni diretti [redacted] merci). Non è possibile partire prima oppure dopo; così non ci fermiamo quei 20 minuti».

Claudio Seco

Un lettore ci scrive:

«Prendo spunto dalla lettera del lettore Lunardi per chiedere perché *La Stampa* non fa un'inchiesta sulla libera circolazione dei cittadini alle frontiere con la Francia. Come mai nella "democraticissima" Italia, tesa verso l'Europa e fautrice del trattato di Schenghen, i posti di confine sono vigilati da militari le cui rigide consegne impongono il controllo di quasi tutti quelli che passano, benché cittadini europei, mentre in Francia non c'è più da almeno due [redacted] la polizia alle frontiere? Altrettanto succede tra Olanda e Germania, Belgio e Francia, [redacted] così via. Solo al Moncenisio restano duri controlli. Perché?».

Antonio Vestri

Un lettore ci scrive:

«In piazza Castello sta per entrare in funzione [redacted] nuovo impianto semaforico che dovrebbe regolare il perenne conflitto fra automobilisti [redacted] pedoni all'imbocco di via Accademia delle Scienze, dove, nelle ore di punta, la gente fluisce senza interruzione sotto i portici, di modo che un automobilista che volesse rispettare scrupolosamente le "strisce" sarebbe costretto a restare lì fermo dal [redacted]meriggio fino alle prime luci dell'alba.

«Mettere un semaforo [redacted] un'ottima e lodevole idea, perché l'automobilista non può [redacted] bloccato, appunto, per mezza giornata, e quindi dopo una trentina [redacted] secondi cerca timidamente di farsi avanti, rischiando di travolgere qualcu[redacted] e provocando regolarmente [redacted] sequenza di gesti malevoli e minacciosi. Evviva il semaforo, dunque.

«C'è però da fare una cauta osservazione preliminare: se [redacted] nuovo semaforo sarà preso [redacted] pedoni nella stessa considerazione di quelli disposti lungo via Roma, cioè totalmente ignorato, allora servirà a ben poco. Nella foresta urbana, gli automobilisti sono gli animali più pericolosi (su questo non ho dubbi), ma anche da parte di chi va [redacted] piedi ci vuole un minimo di correttezza. Parola di uno che in centro va quasi sempre a piedi».

Carlo Molinaro

Un altro caso di malasanità, la direzione: «Non c'era posto, che potevamo fare?»

Dopo l'ictus in barella per 4 giorni

Ottantenne al Maria Vittoria, inchiesta

«Vivere in barella al pronto soccorso? Un incubo. C'era un caos tremendo, e di cure non mi facevano quasi niente. Meno male che mia figlia ha portata via». Parole di Carolina Barbero, 81 anni, ex commerciante. La settimana scorsa è stata colpita da un ictus, ma per lei non c'era un letto libero in nessun ospedale della città. Dopo quattro giorni in barella al pronto soccorso del Maria Vittoria, la figlia Mariarosa l'ha fatta trasferire alla clinica privata «Sedes Sapientiae» di via Bidone 31.

Il caso di Carolina Barbero è stato denunciato in un'«interrogazione urgentissima» indirizzata al sindaco e all'assessore alla Sanità, e firmata dai consiglieri comunali della Lega Nord. I leghisti parlano di «allarmanti disfunzioni» della sanità pubblica. Piero Molino, uno dei firmatari: «Una vicenda vergognosa. Me l'hanno raccontata i parenti della signora, che hanno telefonato, in diretta, durante una mia trasmissione radiofonica. Sono disgustato: ogni cittadino ha diritto ad essere curato gratuitamente, e si deve garantire a tutti lo stesso trattamento. Non è una famiglia ricca, e il ricovero in clinica costerà milioni: più di 220 mila lire al giorno».

Carolina Barbero è arrivata al pronto soccorso, accompagnata da un'ambulanza, lunedì 4 luglio. «Si era sentita male», dice la figlia, 50 anni, impiegata in un'agenzia assicurativa. Racconta: «Doveva essere ricoverata in Neurologia, ma non c'era posto. L'hanno sistemata in barella. La notte era un incubo. Dormire era impossibile: non spengono mai le luci. E poi c'era un continuo via vai di drogati, maniaci, prostituti. Gente che litigava, che urlava. La prima notte un tizio ha aggredito un'infermiera; io e mia madre terrorizzate. Non un comodino, un ripiano su cui appoggiare un bicchiere d'acqua e una saponetta, e guai se mi alzavo dalla sedia: soprattutto di giorno, in quella confusione, c'era subito qualcuno pronto a portarmela via».

Anna Brunetti e Gianfranco Marascio, ispettori sanitari dell'ospedale, si difendono: «Non c'erano letti in Neurologia né in Medicina: ci accade spesso, purtroppo, di essere costretti a "parcheggiare" per qualche giorno i malati in pronto soccorso. Non possiamo certo dimettere i pazienti prima del necessario per far posto ad altri: abbiamo cercato un letto negli altri ospedali, ma tutti ci hanno risposto picche». E aggiungono: «Sebbene fosse in barella, è stata assistita e curata tanto quanto lo sarebbe stata in reparto. Il solo disagio che ha dovuto sopportare è stato il via vai del dipartimento di emergenza». La figlia è di avviso diverso: «C'era una confusione tremenda, e mi pareva fosse abbandonata a se stessa. Parlare con i medici era complicatissimo: tutti erano talmente indaffarati che si rischiavano risposte sgarbate, a disturbarli troppo. E i disagi erano tanti: lavare mia madre, per esempio, significava costringerla a rinunciare completamente al suo senso del pudore. Giovedì sera l'ho portata via: non sapevano dirmi quando si sarebbe liberato un letto, ma così non si poteva continuare. Temevo che se fosse rimasta ancora in barella sarebbe morta. L'ho portata in clinica: nel giro di poche ore è migliorata tantissimo. Tra pochi giorni potrà tornare a casa». Sulla vicenda è intervenuto ieri l'assessore regionale alla Sanità Enzo Cucco: «Aprirò un'inchiesta. Com'è possibile che ci fosse posto neppure negli altri ospedali?»

Carolina Barbero, camicia da notte in sangallo fresca di bucato, fatica un po' a parlare. Ma riesce a spiegarsi e a dire: «Da quando sono qui ho ricominciato a camminare. Rispetto all'ospedale, è come fosse un altro pianeta: là non mi avevano dato neanche un cuscino. Quanto costa la clinica? Non lo so. Ma ho paura che sia tanto».

Giovanna Favro

LIGURIA

«Addormentati con lo spray»

La notizia è stata diffusa ieri in un'interrogazione urgente in Comune del Gruppo Lega Nord Piemont: «In serata, nei reparti di medicina del Maria Vittoria, per far dormire i pazienti anziani gli infermieri spruzzano specie di deodorante». Era un nuovo ritrovato per far stare tranquilli di notte i pazienti irrequieti? Un sistema per ovviare alla carenza di personale infermieristico, in particolare di notte? Il dubbio è durato poco. La direzione sanitaria dell'ospedale ha troncato ogni illazione. «Tutto è assolutamente falso - spiega un portavoce -. Mai e poi mai faremmo uso di gas di quel tipo. Chi ha potuto credere in una voce così balzana e ne ha fatto addirittura oggetto di un'interrogazione si è sbagliato. Negli ospedali si usano ancora i classici sistemi, compresa l'antica camomilla».

A sinistra Carolina Barbero ora ricoverata in una clinica privata. Sopra Gianfranco Marascio, ispettore sanitario del Maria Vittoria

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo e bambino
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT COMUNALE

ENEL
Società per azioni
COMPARTIMENTO DI TORINO
ESERCIZIO DISTRETTUALE DI TORINO

COMUNICATO
AGLI UTENTI

Si avvisa che per i lavori di ristrutturazione e miglioramento del salone utenza il servizio di esazione delle bollette del recapito di Settimo Torinese - Via Meucci 4 - sarà sospeso per circa due mesi a partire dal 14 luglio 1994.
Per il pagamento delle bolle è possibile rivolgersi a qualsiasi altro sportello ENEL o agli uffici postali.

I RICOVERI
ANZIANI

L'assessore Angela Migliasso

Guerra Costa-Regione sui nonni in parcheggio

I progetti di cinque «Residenze sanitarie assistenziali» (Rsa) sono fermi in Regione dal maggio '91. Sono finanziamenti per circa 34 miliardi consentiti da una legge del che avrebbero creato 400 posti letto per anziani malati cronici. Torino invece ha solo 45 posti letto nell'unica Rsa esistente in via Valgioie. Di chi è la colpa? La domanda cade nel vuoto. Gli ispettori inviati dal ministro Costa a censire negli ospedali gli anziani troveranno anche questa realtà.

«Ci sono gravi inadempienze che dovranno valutare. La Regione non ha istituito i posti letto di lungodegenza riabilitativa stabiliti dalla legge 595 del 1985 nella misura dell'1 per mille abitanti» sostiene Frida Tomizzo del Cas, Coordinamento sanità e assistenza. «C'è di più: non ha assegnato alle Ussl i 12 miliardi ricevuti dallo Stato il 31 gennaio '92; non ancora chiesto tutti i finanziamenti della legge 67 per le Rsa».

L'assessore comunale Angela Migliasso rincara la dose: «Il ministro deve dire a me e all'assessore regionale Enzo Cucco come aprire le altre Rsa senza soldi né personale. Siamo impegnati per dare via una struttura in via Braccini. Ebbene, per avere gli 80 posti letto servono 4 medici, 12 infermieri, 3 terapisti di riabilitazione, 45 operatori tecnici di assistenza. Come possiamo averli se il ministro non toglie il blocco delle assunzioni?». Incalza Enzo Cucco: «Il turn over autorizzato solo al 50 per ha impedito ogni tipo di ragionevole intervento». E chiede che, oltre ai finanziamenti, sia snellita anche la burocrazia. Interviene pure Marina Chiarmetta, presidente dell'Associazione volontari ospedalieri, per sottolineare l'utilità dell'ospedalizzazione a domicilio, finora attuata soltanto dalle Usl 8.

Intanto anche ieri c'è stata polemica sul dell'anziana signora ricoverata da quattro anni al Mauriziano. La figlia, Carla Rasero, protesta contro il ministro Costa: «Non c'è un posto dove una persona anziana, e ammalata, possa venir curata, assistita, tranne che l'ospedale. Le alternative le avrei potute trovare solo avessi avuto quattro o cinque milioni al mese da spendere».

Il problema della «nonnina» è comune a tanti altri anziani ricoverati negli ospedali cittadini. Agli ispettori ministeriali basta confrontare le degenze medie nei vari reparti di Medicina generale, confrontarli la media ottimale indicata dagli esperti (12 giorni) per comprendere quanto il fenomeno sia diffuso.

Alcuni dati del '93: da 16,5-17 al Martini; 18,2 al Gradenigo; da 17 a 22 alle Molinette; da 17,7-18 al Mauriziano. Le situazioni migliori sono al Giovanni Bosco (da 10,3 a 11,4). Torino infine ha 93 letti (più 11 in day hospitals) di geriatria.

Gli cronici malati continueranno a rimanere in ospedale. Quando però sono malati? Dice Angela Migliasso: «Una commissione medica ha visitato i circa 450 ricoverati nelle strutture assistenziali Iry (ex «Poveri Vecchi» e Carlo Alberto. La quasi totalità era affetta da più di tre patologie. Tutti avrebbero potuto pretendere un posto in ospedale». Interviene Santanera, del Csa: «Speriamo che gli ispettori visitino le strutture di assistenza-beneficenza che ricoverano anziani malati, in particolare i cameroni di 24, 20 e 19 letti presso il Carlo Alberto».

Adriano Provera

SANT'ANNA

Inaugurato nuovo reparto

Un reparto di rianimazione riservato alle partorienti e una sala parto completamente ristrutturata sono stati inaugurati ieri al Sant'Anna. «Sulle oltre 7 mila pazienti che ogni anno sono ricoverate circa 70 necessitano di rianimatoria. Prima dovevamo rivolgerci ad altri ospedali con evidenti problemi per tutti». Il reparto per ha due posti letto. «Quanto prima arriveremo a sei» aggiunge il Commissario straordinario dell'Usl 9, Paolo Giunta. «Siamo particolarmente orgogliosi di queste realizzazioni per le quali siamo stati costretti al completo rifacimento degli impianti idraulici, elettrici e di condizionamento d'aria». Interviene Martini: «Abbiamo speso circa 2 miliardi di lire. In realtà non c'è stato esborso di denaro poiché i fondi sono stati ricavati dalla manutenzione straordinaria».

Tec
TAGLIE PER TUTTI
CONFEZIONI
DONNA
TAGLIE DAL
38 al 60
UOMO
TAGLIE DAL
44 al 70
Via Vandalino, 37/A (zona piazza Massaua) - TORINO - Tel. 720.191

echi di cronaca

Corsi di preparazione per un rapido impiego con stage in azienda

Segretarie specialisti nella gestione automatizzata dell'ufficio - Contabilità IVA Paghe e contributi - DB-e Automazioni - Programmatori - CAD (disegno computerizzato)
Presa d'Atto Regionale. Istituto Vagnone, Via Vagnone 7 Torino, tel.

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - TORINO
(011) 65 211

COMMUNIQUE

A l'occasion de la fête nationale, les Français sont invités à la réception que Michèle DANTEC, Consul général de France à Turin et Gênes, donnera le jeudi 14 juillet 1994 de 18h30 à dans les salons du musée Martini d'Oenologie de Pessione.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

SAPER SPENDERE

Convolvolo sul muro del balcone-terrazzo

ANDAR per vivai sta diventando l'hobby dell'estate di Tommasina D. di Torino che resterà in città anche ad agosto «giocando su gite fuori porta e cene con amici». Scrive: «Ho avuto tutti gli indirizzi dei vivai che Saper spendere ha indicato e no sono felice, soprattutto quello delle stelle alpine mi alletta. Ora, oltre ad andar per vivai vorrei abbellire il mio balcone-terrazzo con una parete fiorita, ma vorrei trovare una pianta poco costosa e che non richieda troppe cure».

«Il convolvolo» risponde decisa la dottoressa Elena Accati dell'Istituto di Scienza delle coltivazioni dell'Università di Torino. Spiega: «Questo genere il cui nome deriva dal latino "convolvere" (significa attorcigliarsi) si riferisce alle caratteristiche della pianta capace di avvolgersi a un sostegno. Fanno parte del genere Convolvolus circa 250 specie annuali o perennanti, erotti, rampicanti, tappezzanti. Bello è il tricolor chiamato vilucchio tricolore, originario del Portogallo, annuale, con fusto ricoperto da una fitta peluria, foglie alterne, fiori a grande imbuto. Tre i colori: giallo alla base della corolla, bianco nel mezzo e blu all'estremità. Le varietà coltivate sono numerose e segnaliamo la "Crimson Monarch" a fiori sfumati cremisi, la "Dark blue" e la "Royal Ensign", a fiori blu scuro con zona mediana bianca e base di colore giallo».

Continua l'esperta: «Curioso sapere che il convolvolo era già presente nei giardini del Cinquecento e del Seicento. Lo si trova infatti nell'erbario dell'Aldovrandi e lo si ammira ancora in alcuni giardini storici. Un altro convolvolo assai piacevole è il "althaeoides", vilucchio rosso, specie perennante pelosa originaria delle isole Canarie e dell'Africa settentrionale con fiori di colore rosa porpora, larghi 2-3 cm, sbocciano lungo la parte superiore dei fusti. Sempre nell'ambito delle specie perennanti va ricordato il convolvolo mauritanicus, dell'Africa settentrionale, che richiede un clima mite e ha fiori azzurro-porpora, molto adatto a un giardino roccioso».

Come si coltivano? «La maggior parte si sviluppa in posizioni ben soleggiate; le specie annuali si moltiplicano mediante il seme che può venir seminato direttamente in vaso. Le perennanti si moltiplicano per talea fatta radicare in un miscuglio di sabbia e torba. Attenzione: rimuovere i fiori sfioriti per avere una fioritura continua. E poiché Tommasino ama i vivai, abbiamo in serbo per lei (e per i lettori che ne faranno richiesta scritto a Saper spendere) l'indirizzo di un giardino in provincia di Alessandria a Terruggia. Si può visitare lunedì, mercoledì, giovedì e sabato a pagamento (costa 7 mila lire) sotto la guida della proprietaria che avendo soggiornato a lungo in Gran Bretagna ha creato un giardino singolare: pur predominando le rose, non mancano erbe aromatiche, alberi da frutto, bordi misti».

Da Giuliana Vitelli, «nonna felice», due ricette «raffinate». Coppa d'antipasto: fare sbollentare per pochi secondi in acqua salata e acidulata con mezzo bicchiere di aceto bianco e due foglie d'alloro 500 g di gamberetti freschi e sgusciati (o surgelati se è più comodo). Passarli velocemente sotto l'acqua fredda e disporli in un piatto di vetro con 3-4 gambi di sedano tagliati fini, un cuore di lattuga a striscioline, due carote a filetti, la polpa interna di un cetriolo fresco, sale, pepe, succo di limone e olio, mescolare.

E questi delicati «funghi all'inglese» per le cene d'estate. Con i porcini è un piatto superlativo, ma con gli champignon è ugualmente buono e meno costoso. Soffriggere due etti di funghi per persona, lavati, asciugati e affettati sottili in solo olio, salare e pepare, continuare la cottura con vino bianco. Cuocere i funghi al dente. Sbattere in una terrina due uova intere (per 4 etti di funghi) con pepe, poco sale, parmigiano grattugiato e il succo di un limone. Aggiungere le uova ai funghi su fuoco basso, mescolare: deve risultare morbido e cremoso. Disporre su crostoni di pane indorati al forno.

Simonetta

Arrestato a Rimini

Nei guai ballerino di Bucce di banana per sfruttamento

Un ballerino torinese di 26 anni, Roberto Giannazzo, che ha partecipato anche alla trasmissione televisiva «Bucce di banana», è stato arrestato a Rimini per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Coinvolta è una coetanea di Reggio Emilia, che il giovane ha conosciuto alla stazione di Rimini, quando lei, finiti i soldi, stava per tornare a casa. Giannazzo l'avrebbe invitata a prolungare la vacanza, però poi l'avrebbe convinta a prostituirsi. La ragazza ha accettato, ma forse, ipotizzano gli inquirenti, le «difese» sono state allentate dall'uso di psicofarmaci con cui curava un esaurimento nervoso. Dopo una settimana la ragazza si è ribellata, forse anche perché tutto il guadagno, 600-700 mila lire al giorno, veniva intascato dal ballerino. Tenuta sotto controllo con qualche schiaffo, è però riuscita a fuggire e ha denunciato Giannazzo alla polizia di Riccione.

CHIC DI TORINO
VESTE LA DONNA
E L'UOMO
IN TUTTE
LE TAGLIE
FINO ALLA 66
SALDI
SCONTI 20% AL 60%
Via Pietro Micca 2 (Ang. P.zza Castello) - Torino
Tel. 011 546.495

Ma tra l'anima di sinistra e quella moderata confronto serrato in vista del congresso

Popolari: stop alle correnti

«Chi ci pensa è fuori del partito»

«La giunta Castellani ha fallito, altro che modello da esportare me per un certo periodo hanno tentato di accreditare giornali e mass-media». Guido Bodrato, ex vicesegretario nazionale della dc, ora esponente di spicco del ppi, l'ha detto ieri all'assemblea cittadina dei 700 popolari di Torino, riuniti per scegliere i 40 delegati al congresso regionale che si terrà sabato a Torino-Esposizioni.

Bodrato e Gianfranco Morgando, il coordinatore scelto da Martinazzoli per i popolari piemontesi, hanno precisato anche i «perchè» del fallimento: «Quella comunale è giunta tecnocratica senza ancoraggi. Non si può governare una città con assessori che non hanno riferimenti con le forze politiche e con la realtà cittadina. In futuro a Torino vincerà chi saprà confrontarsi ed eventualmente allearsi con il centro. Per questo dobbiamo costruire un centro che sappia essere determinante per programmi e per forza d'urto nella società subalpina».

Frecciate a Castellani e al suo team. Ma anche a chi pensa che il Partito popolare sia ancora terra di conquista da spartire tra sinistra e destra. Non stiamo costruendo - ha detto l'ex vicesegretario della dc - le correnti dei popolari progressisti e quello dei popolari conservatori. Chi la pensa così non ha spazio nel nuovo partito».

E più: «Il bipartitismo aveva l'obiettivo di eliminare dalla scena politica i cattolici impegnati in politica. Ipotesi fatta propria da diversi giornali che ieri non hanno nemmeno dato la notizia che a Lucca ha vinto un sindaco del ppi. Ma Torino dimostra quanto ci sia bisogno di tutte le forze cancellate alle ultime politiche, dai liberaldemocratici ai popolari». Come dire: in Comune ci siamo e l'amministrazione fa acqua da tutte le parti, in Regione esistiamo e da Palazzo Lascaris è partito il nuovo impulso alla vita del Piemonte: «Impulso» fornito dall'incontro dei popolari il pds.

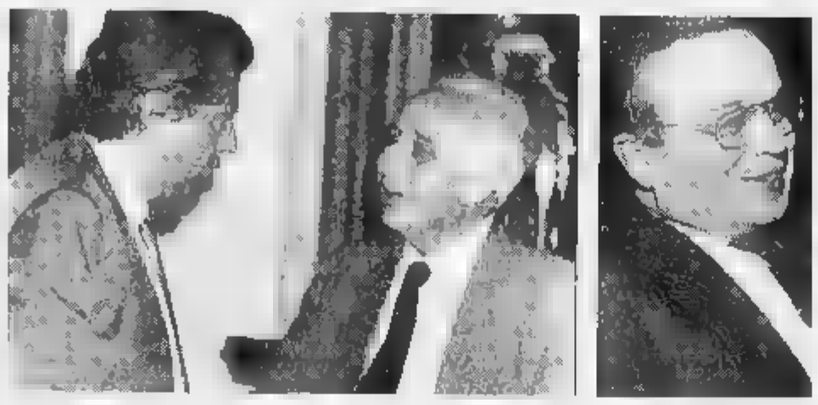
Questi i punti principali di un'assemblea cittadina del che ieri sera ha scelto 40 delegati di partito tra un'ottantina di aspiranti, e altri 37 con pari diritto di voto in rappresentanza dei circa 200 amministratori comunali, provinciali, regionali e di quartiere che hanno aderito ai principi del partito popolare un anno fa, firmando il cartello Martinazzoli, e nelle settimane al rinnovo del tesseramento.

Salone affollato alla Galleria d'Arte Moderna. In tribuna, Morgando, Campia e Battuello, nelle prime file Bodrato, il presidente dell'Avogadro, Rattazzi, il presidente della Regione, Brizio, l'ex assessore Cerchio, l'ex pattista Galotti, il capogruppo del ppi a Pinerolo, Merlo. In fondo alla sala l'ex sindaco Pizzetti, aspirante delegato nel collegio di Torino-due.

Il dibattito non è stato lunghissimo. Ha aperto i lavori Morgando, poi una dozzina di interventi, preludio al voto consumato nell'anticamera dell'assemblea.

Breve attimo di pausa: Morgando (uno dei capifila della sinistra) incontra il capogruppo in Regione, Picchioni (esponente dell'ala moderata). Fanno il punto: d'accordo sulla linea politica - l'ex dc deve avere un'identità precisa e omogenea per aprire da settembre un «forte» confronto con Palazzo Civico - si dividono su chi dovrà dare gambe alla fase d'autunno. Picchioni è chiaro: non pensi la sinistra, di avere, oltre alla segreteria regionale anche quelle di Torino e della provincia. I moderati il per cento del ppi: vogliono il «giusto riconoscimento».

Giuseppe Sangiorgio



L'ex dell'industria **Bodrato** e l'ex vicesindaco **Franco Pizzetti** esponenti di spicco della vecchia sinistra democristiana che ora sono confluiti nel Partito popolare

E Bodrato critica la giunta Castellani «E' allo sfascio»

A sinistra **Rolando Picchioni** Sopra il coordinatore del ppi **Gianfranco Morgando**

Cambia posto ma solo per i restauri

Sono al via i restauri della cappella della Sindone: la giunta regionale ha approvato tutte le convenzioni necessarie e i lavori possono incominciare. A settembre si aprirà il cantiere. L'allarme per la cappella del Guarini era scattato il 4 maggio '90 quando vicino ad una delle grandi stelle di bronzo di cui è intarsiato il pavimento veniva trovato un grosso frammento di pietra di Luserna. I soldi per il restauro - tre miliardi - sono stato offerti dalla Cassa di Risparmio, San Paolo e Banco Popolare di Novara. Ma dopo i primi interventi, i più urgenti, ci sono voluti quattro anni per superare le pastoie burocratiche. Nel frattempo la Sindone è stata trasferita dietro l'altare maggiore del Duomo, chiusa nello scrigno, protetta da una teca blindata. Nonostante le polemiche, le contraddizioni, i giudizi contrastanti degli scienziati, il sacro lino continua a sprigionare un grande fascino: l'anno scorso ha richiamato oltre 100 mila persone. Quanto durerà il trasloco forzato? I lavori partiranno in autunno e ci vorranno almeno due anni per completarli. Salvo imprevisti. Quindi solo allora la Sindone potrà tornare al centro della cappella Guarini, c'è chi valutando anche la possibilità di una estensione permanente per dare incontro alle richieste dei fedeli. Il Vaticano e la Curia sono dichiarati d'accordo su questa proposta.

BIANCA & NERA

PULIZIA

Le vie in cui stanotte passerà la spazzatrice

Divieto di sosta stanotte per la pulizia delle strade. La spazzatrice dell'Amiat passerà in corso e piazza Bolzano, via Petrocchi, corso Vinzaglio, via V. Amedeo (da corso Matteotti a via Montecuccoli), Gozzi, via Montecuccoli (da via Amedeo a via Avogadro), via Donati (da corso Vittorio a corso Matteotti), via Avogadro, via Papacino, controviale Ovest Galileo Ferraris (da corso Vittorio a via Cernaia).

Assemblea sul risanamento dell'ex Iacp

Alle 15, in corso Bolzano 44 presso la Sala del parlamentino, avrà luogo oggi l'assemblea pubblica che è stata indetta dai sindacati sul risanamento dell'ex Istituto autonomo case popolari dopo l'attentato al commissario straordinario Paolo Corradini avvenuto lunedì 4 luglio mentre stava uscendo dal suo ufficio di corso Dante.

Pomodoro: è stata concussione, è stata corruzione

L'amministratore della Fisia (gruppo Fiat) Pietro Pomodoro è spiegato ieri in aula di aver dovuto pagare 8 milioni di tangente a Giovanni Trogolo per i lavori del depuratore di Ciriè, un appalto di mezzo miliardo. Si sarebbe trattato cioè di concussione subita da Pomodoro (avvocato Zanalda) e di corruzione, come sostiene l'accusa.

Commerciante trovato morto nell'autosalone

Un commerciante di Settimo titolare dell'autosalone «Il.Ma Automobili», via Torino 61, Luciano Masiero, 43 anni, sposato, che abitava a Castiglione Torinese, in via Mario Caudana 10, ieri alle 14 si è tolto la vita nel proprio ufficio sparandosi un colpo di pistola alla tempia. L'uomo è morto sul colpo. Dalle prime indagini dei carabinieri, pare che a indurre l'uomo a compiere il drammatico gesto ci siano problemi finanziari.

Prosegue la ristrutturazione in via Cigna

Proseguono in via Cigna i lavori Atm per il rinnovo dei binari del tram e per il rifacimento della pavimentazione stradale. Con più di due settimane di anticipo sul programma iniziano domani i lavori nel tratto compreso tra via Maria Ausiliatrice e corso Regina Margherita. I cantieri resteranno aperti dal lunedì al venerdì, con orario 7,30-17,30. La via sarà chiusa al traffico fino al 15 settembre. Per informare tempestivamente i cittadini dello stato di avanzamento dei lavori è a disposizione il numero verde ATM 167-019152.

Approvati finanziamenti per 1191 imprese

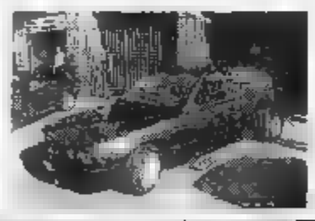
Il Comitato Tecnico Regionale per il Piemonte dell'Artigiancassa ha approvato 309 domande di contributo in conto canoni e domande di contributo in conto interessi presentato da imprese artigiane piemontesi. Le agevolazioni concesse hanno consentito investimenti per oltre 47,5 miliardi, di cui 16 miliardi per operazioni di locazione finanziaria e 31,5 miliardi per finanziamenti erogati dal sistema bancario.

LE AUTO DELLA SETTIMANA & ITALCAR

IN VENDITA PRESSO TUTTE LE EDICOLE

Concessionaria mazda e SAAB

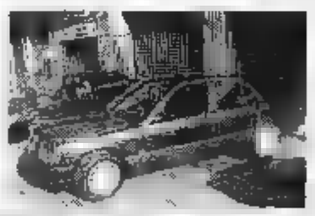
C.so Ferrucci, 105 - Via Cialdini 44 - TORINO - Tel. 011-447.56.54



BMW 524 TD
- Cambio automatico - Anno interno pelle - tetto apribile abs - climatizzatore automatico
PREZZO INTERESSANTE

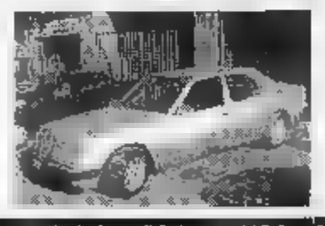
HONDA CIVIC 1400
Anno 1991
colore argento met.
Eurotax 12.700.000
- 10%
11.430.000

Anno 1990 - colore bianco
unico proprietario
Eurotax 16.000.000
- 10%
14.400.000

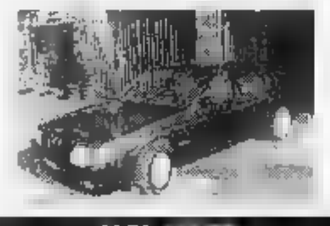


MERCEDES 190 E 1.8
Anno 1991 - colore nero met.
tetto apribile - cerchi in lega - abs
Eurotax 21.500.000
-5%
20.425.000

MAZDA 323 1800 3 pt
Anno nov. 1993 - colore nero
vettura fatturabile -
cerchi in lega - catalizzata
listino 27.500.000
con fattura



MERCEDES 250 D ECO
Anno 1992 - colore argento met.
climatizzatore - abs - cerchi in lega
Eurotax 35.000.000
-5%
33.250.000

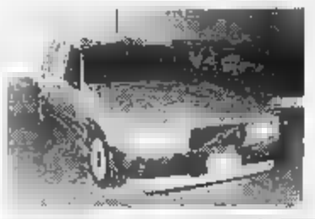


ALFA
Anno 1990 - verde mirto met.
unico proprietario
Eurotax 18.500.000
- 10%
16.650.000

BMW 520 i 12 V
Anno 1990 - colore blu met.
climatizzatore - abs - cerchi in lega
Eurotax 22.500.000
- 5%
21.375.000

MAZDA MX-5
Anno 1991 - anno 1992
colore - colore argento
unico proprietario - servosterzo -
autobloccante - listino 37.000.000
1991 L. 26.000.000
L. 27.500.000

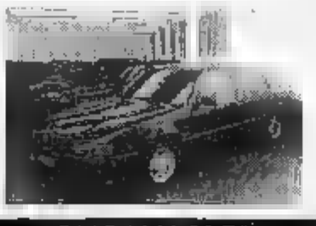
THEMA ie 16 V
Anno 1990 - colore grigio
climatizzatore - cerchi in lega -
bracciolo
Eurotax 18.000.000 - 5%
17.100.000



VOLVO 740 TD
Anno 1987 - colore argento met.
tetto apribile - cerchi in lega
Eurotax 10.200.000
- 15%
8.670.000

5 pt.
Anno - colore azzurro met.
cerchi in lega - unico proprietario
Eurotax 20.500.000
- 10%

SAAB 9000 CS EP L
Anno 1992 - colore verde scarabeo met.
climatizz. - pelle - abs
cerchi in lega - kit potenza
Eurotax 35.500.000 - 5%
33.725.000



SAAB 9000 CS T L
Anno 10/1991 - colore verde met.
cerchi lega - climatizzatore
pelle - abs
Eurotax 38.000.000 - 5%
36.100.000

AUDI
Anno 1992 - colore nero met.
climatizzatore - abs - cerchi in lega
Eurotax 33.000.000
- 10%
29.700.000

E' la prima volta: la città si fa bella e ospita gli organizzatori di convegni

Congressi a Torino, si fa così

Cento aziende a caccia di consigli per turisti

Di professione fanno gli organizzatori di congressi. In Italia le aziende impegnate in questo settore raggiungono le 150. Danno lavoro a migliaia di persone, comprese le hostess, quelle ragazze premurose, sorridenti, riconoscibili dall'inappuntabile «divisa» professionale, che cercano di mettere a loro agio i partecipanti ai convegni. Da domani a venerdì gli organizzatori di meeting, congressi, assise diventano congressisti, una volta tanto dall'altra parte, in sala, anziché fuori a badare che tutto fili liscio. Si trovano al Centro Congressi dell'Unione Industriale nell'insolita veste di «invitati».

E' la prima volta che succede nella lunga storia della categoria, ed è Torino che li ospita a discutere di un tema, «Lo sviluppo del mercato congressuale», che ha trovato nella Regione, nel Comune e nel Club comunicazione d'impresa dell'Unione Industriale sponsor non disinteressati. Il motivo della particolare attenzione rivolta dai promotori e finanziatori al convegno che s'inizia domani è intuibile: sperano che diventi un volano per portare più gente a Torino e in Piemonte.

Credono cioè che l'attività congressuale sia un business, un buon business se è vero com'è vero che cresce a ritmo del dieci per cento nei Paesi occidentali, Italia compresa. Di qui la scommessa: invitare gli operatori congressuali nel capoluogo piemontese per loro che la città non è solo Fiat, che esistono alberghi, centri congressi, strutture in grado di accogliere più che dignitosamente gruppi, categorie, associazioni.

Angiolina Bennati presiede l'associazione nazionale organizzatori di congressi

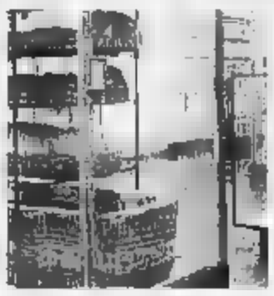
La signora Angiolina Bennati, torinese, presidente dell'associazione che raggruppa le principali aziende italiane di operatori congressuali, è riuscita a convincere i colleghi che valeva la pena di venire a Torino per il primo loro meeting. «Sono sicura - dice - che la città sarà una sorpresa per gran parte degli amici in arrivo. Non so quante città italiane possono disporre di tre strutture come il Lingotto, il Centro Congressi dell'Unione Industriale e Torino Incontra della Camera di commercio per ospitare convegni di un certo livello».

Ma per adesso, signora, Torino ha avuto briciole... «Diciamo che dal '90, dall'anno del mondiale di calcio, Torino s'è rinnovata molto per quanto riguarda alberghi e punti d'incontro per manifestazioni importanti. Ora può aspirare a diventare anche centro turistico-congressuale. Non è soltanto una speranza condita con un po' di retorica, sono convinta che la città abbia le carte in regola per ospitare, ad esempio, medici, veterinari, avvocati e altri professionisti che periodicamente si ritrovano per i congressi di categoria».

Molto dipende anche da gli operatori sapranno «vendere» Torino, quella meno nota, in Italia. Non casualmente i partecipanti alla tre giorni di questa settimana hanno, nel programma preparato dagli organizzatori, l'intero pomeriggio dedicato alla visita di alcuni monumenti-simbolo: Palazzo Reale, castello di Stupinigi, Museo Egizio, Basilica di Superga, Borgo medievale, Lingotto, Caffè Baratti.

E' fiducioso anche il dottor Dagoberto Brion che del Centro Congressi di Fiat 17 è l'animatore oltre che l'amministratore delegato: «Sono convinto che il convegno degli operatori congressuali farà da traino ad altri delle più varie categorie. Tanto più che noto un po' di tempo a questa città un fiorire di iniziative per far conoscere meglio Torino nel mondo». [g. j. p.]

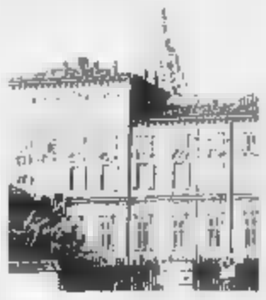
IL TOUR CICERONI



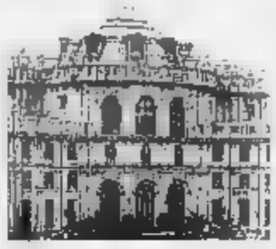
Museo Egizio

E' una delle più complete raccolte del mondo. Le origini risalgono al 1760 quando pochi oggetti delle raccolte sabaude si aggiunsero tre grandi statue ritrovate da Vitaliano Donati nel viaggio in Egitto. Nel 1824, con l'acquisto da parte di Carlo Felice della raccolta di Bernardino Drovetti, sistemata nel palazzo dell'Accademia delle Scienze, crebbe il grande museo egizio, allora unico al mondo.

Palazzo Reale



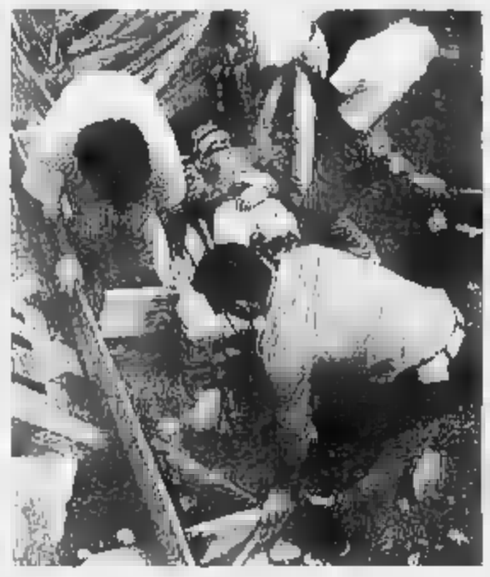
E' il grandioso edificio iniziato nel 1646 per volontà di madama reale Maria Cristina e terminato nel sotto Carlo Emanuele II. Intimamente legato alla della città, fu residenza dei re di Sardegna fino al 1859 e dal primo re d'Italia fino al 1865, conserva traccia dell'attività di quasi tutti gli artisti più significativi che operarono a Torino tra il Seicento e l'Ottocento.



Stupinigi

La Palazzina di caccia è il grandioso complesso architettonico barocco e una delle più geniali invenzioni di Filippo Juvarra (1729-30). Fu edificata dall'Ordine Mauriziano, come casa di caccia per volere di re Vittorio Amedeo II. Al centro della copertura spicca un cervo, scultura di Francesco Ladatte (1766).

Un corso per salvare vite umane



Una delle prove di emergenza tecnico sanitaria ieri alla caserma dei vigili del fuoco con uomini impegnati nel tentativo di portare in salvo un ferito travolto da una frana di terriccio

«Allarme, è emergenza Alpinista in un burrone»

Simulazione di pronto soccorso a terra ha impegnato vigili del fuoco e medici

Corso di specializzazione per salvare vite in pericolo. Medici, infermieri e vigili del fuoco impegnati in un comune programma che merita il massimo elogio. Obiettivo: avere sul territorio pattuglie capaci di affrontare le emergenze tecnico-sanitarie, composte da personale che sa come muoversi in casi disperati, come inserirsi sotto un'impalcatura crollata, cosa fare se un automobilista è serrato tra le «lamiere contorte» e via elencando scenari che costituiscono appuntamento giornaliero o con la morte o con la vita. Scuole di pronto soccorso da trincea, insomma, la prima volta in Italia.

Peccato che tanto lavoro, tanta abnegazione finiscano in niente. Nel senso che la non prevede strutture del genere. In Italia non esistono: si investe negli elicotteri d'emergenza (per altro utilissimi) ma si ignora l'emergenza specialistica nei casi di intervento a terra.

Torino nonostante tutto ci prova. Potrebbe verificarsi il miracolo, ossia direttamente d'attenzione della sanità dove finora l'occhio degli assessori si è posato o per empia o per quella che con un eufemismo si definisce mancanza «di volontà politica».

Ieri, caserma dei vigili del fuoco di corso Regina Margherita, presenti il vicecomandante Giuseppe Amarù (in sostituzione del comandante Natale Inzaghi, in ferie), il funzionario Mario Trematore, i medici dell'ospedale Martini di via Tofane Antonio Morra e Giulio Radeschi. Da mesi coordinano l'esperimento: un «fai da te» che significa buttare ore gratuite del proprio tempo in nome di un servizio gnato sulle carte assessorili. Hanno lavorato con i volontari della Croce Rossa, della Croce Verde e della Croce Bianca e con 19 infermieri provenienti dai vari ospedali piemontesi. Negli spazi della caserma sono simulati dieci scenari che ogni gruppo deve affrontare dimostrando le proprie capacità professionali.

Ecco una giovane calarsi con la corda dal castello di manovra per soccorrere un ipotetico alpinista caduto in un burrone. Poco distante altri si affannano attorno un automobilista incastrato nell'automobile. Poi c'è il ferito finito sotto un camion, il traumatizzato da una frana che occorre trasportare attraverso un cunicolo. La simulazione è realistica, efficace. Con i medici e gli infermieri collaborano finti feriti, finti scocciatori. Perché nell'intervento d'urgenza occorre fronteggiare anche gli estranei, i curiosi, quanti credendo di far bene ostacolano l'esperto. Così si vede il Tizio con la sigaretta accesa che entra in camera dove c'è una donna ustionata dall'esplosione di un bombola di gas e s'ode l'infermiere che gli grida di allontanarsi. Fuori Caio grande e grosso vuole aiutare l'amico la gamba fratturata e costa fatica allontanarlo perché, compreso nel ruolo, la mette tutta per essere credibile.

L'esercitazione dura da mattino a sera. Tutti soddisfatti alla fine. Perché l'hanno fatto? Per dimostrare che in caso d'emergenza bisognerebbe che esperti tecnici (vigili del fuoco) e sanitari preparati lavorassero insieme. Capita invece che sul luogo dell'emergenza convergano, ognuno per loro conto, tecnici e sanitari generici con grave pregiudizio per gli infortunati. Sulle ambulanze non c'è personale specialistico né i tecnici possono improvvisarsi sanitari. Torino ha una sola ambulanza attrezzata per soccorso cardiologico, null'altro. Bastorebbe che nuclei di medici e infermieri preparati, come li abbiamo ieri, lavorassero quotidianamente gomito a gomito con i vigili del fuoco in un servizio che non c'è, ma che non è difficile attuare. Sembra facile se fossero di mezzo sterili concorrenze e inesplicabili interferenze.

Pier Paolo Benedetto

UNA VITA PER LA LIBERTA'

E' morta ieri a 85 anni. Tra il '43 e il '45 la sua casa era un centro della Resistenza

Pinuccia sconfitta nell'ultima battaglia

Partigiana diede rifugio anche a Pertini

NON voleva onori. Pinuccia Scotti era tutta così: schiva e combattente fino all'ultimo. Ma quando ieri mattina fra gli ex compagni partigiani si è sparsa la voce della sua morte il coro è stato unanime: «La Pinuccia deve essere ricordata. E' un riconoscimento dovuto». La figlia Giordana ripete: «Mamma non l'avrebbe voluto», ma poi si arrende: «Certo la conoscevano in tanti - dice -. Fra il '43 e il '45 questa casa è stata un fulcro della Resistenza torinese».

Pinuccia Scotti, partigiana, vedova di Carlo Valsasna, è morta proprio lì, in quella stessa casa di via Montana 25, dove si sono rifugiati Sandro Pertini, Filippo Amedeo, il capo di stato maggiore del CLN Morandi e dove il marito, partigiano dei gruppi d'azione, è stato falciato da una mitragliatrice tedesca.

Aveva 85 anni. Nel settembre scorso gli era stato scoperto un tumore all'esofago. «I dottori mi avevano detto - ricorda la figlia Giordana - che non sarebbe arrivata a novembre, ma non conoscevano la mamma! La sua vitalità, la tenacia».

Via Montana 25, un indirizzo storico. Di quell'appartamento, crocevia di partigiani, fuoriusciti, comandanti e poveretti in cerca di una via di fuga, parla anche Alberto Bevilacqua nel suo libro «Le ville dei pesticani», dove i pesticani sono naturalmente i nazisti che avevano occupato le belle ville di corso Moncalieri e corso Fiume.

«E' incredibile - racconta Gianni Alasia, consigliere di Rifondazione Comunista, allora diciottenne assiduo frequentatore di via Montana - come in quella casa, proprio in mezzo alle ville e ai bunker nazisti, noi si sia fatto di tutto: ciclostilavamo volantini, smistavamo armi e cibo. C'era sempre qualche «ospite». Era posto talmente pericoloso che nemmeno i nazisti hanno mai pensato che proprio nel loro regno potesse esistere un simile "covo"».

In mezzo a questo via vai Pinuccia Scotti si muoveva sicura. Le compagne di quel periodo la ricordano infatti come una donna forte, predisposta al comando. Del resto la politica l'aveva respirata fin da piccola, a Savona, dove il padre era segretario della Camera del Lavoro e dirigente socialista. Sandro Pertini l'ha conosciuto là: ci ha lavorato insieme negli anni del regime e quando negli anni cruciali della guerra l'ex presidente ha avuto bisogno di una base a Torino gli è subito tornata in mente Pinuccia. Quando veniva a Torino abitava lì. Nella stanza piena di brandine («perché c'era sempre qualcuno da nascondere» ricorda la figlia) prendeva contatti e scriveva.

A destra **Pinuccia Scotti** poco dopo la fine della guerra Qui a fianco nel '79 al braccio di Pertini al Quirinale con altre staffette partigiane

Quando in casa funzionava il ciclostile e c'era qualche riunione, Giordana, dieci anni e capelli rossi, giocava sulla strada, pronta a dare l'allarme se si avvicinava qualche divisa sgradita. Pinuccia coordinava, faceva staffetta, «aveva persino organizzato insieme al dottor Alberico Molinari - ricorda ancora Alasia - dei corsi pronto soccorso per curare i partigiani». Dopo la guerra aveva lavorato ancora per il partito socialista, ma rimanendo in ombra: lei non voleva onori.

Era vedova di Carlo Valsasna, ucciso dai nazisti

Tiziana Longo

Ma altre due donne accusano il ginecologo Menaldo

Visite o atti di libidine? «Solo tecniche innovative»

Altre due donne si sono presentate in tribunale per raccontare le strane manipolazioni subite durante le visite del dottor Giovanni Menaldo, il ginecologo processato per atti di libidine su una paziente. Come per altre tre testimoni l'udienza si è tenuta a porte chiuse.

Prima che il presidente Malchiodi invitasse il pubblico a uscire, il pm Enrica Gabetta ha spiegato ai giudici le circostanze che l'hanno indotta a chiedere le due testimonianze: «Rossella P. 25 anni, si fece visitare dall'imputato nel novembre del '92 perché aveva intenzione di abortire. Liliana V., anni, si rivolse al dottor Menaldo in veste di sessuologo per una terapia che eliminasse i dolori avvertiti durante i rapporti sessuali. Nel primo caso la cliente fu sottoposta ad ecografia molto prolungata, nel secondo la manipolazione provocò un'eccitazione».

I difensori del ginecologo, avvocati Zancan e Siliquini, si sono opposti all'audizione delle due testimoni: «Il pm non può continuare a tirar fuori nuovi testi d'accusa senza dare il tempo alla difesa di effettuare le necessarie indagini sulla loro attendibilità». Tesi non accolta dai giudici.

Il dottor Menaldo ha chiesto di fare spontanee dichiarazioni: «Sto pagando personalmente, ma non sono io ad essere processato bensì le mie tecniche innovative in campo ginecologico e sessuologico. Ho utilizzato metodi non abituali esponendomi ad una cattiva interpretazione».

L'avvocato Zancan: «I rischi di una risposta sessuale durante una visita ginecologica ci sono ma non bisogna confonderli con presunti atti di libidine. Chiediamo la nomina di un collegio di periti perché valutino scientificamente il comportamento del dottor Menaldo». Il tribunale deciderà giovedì.

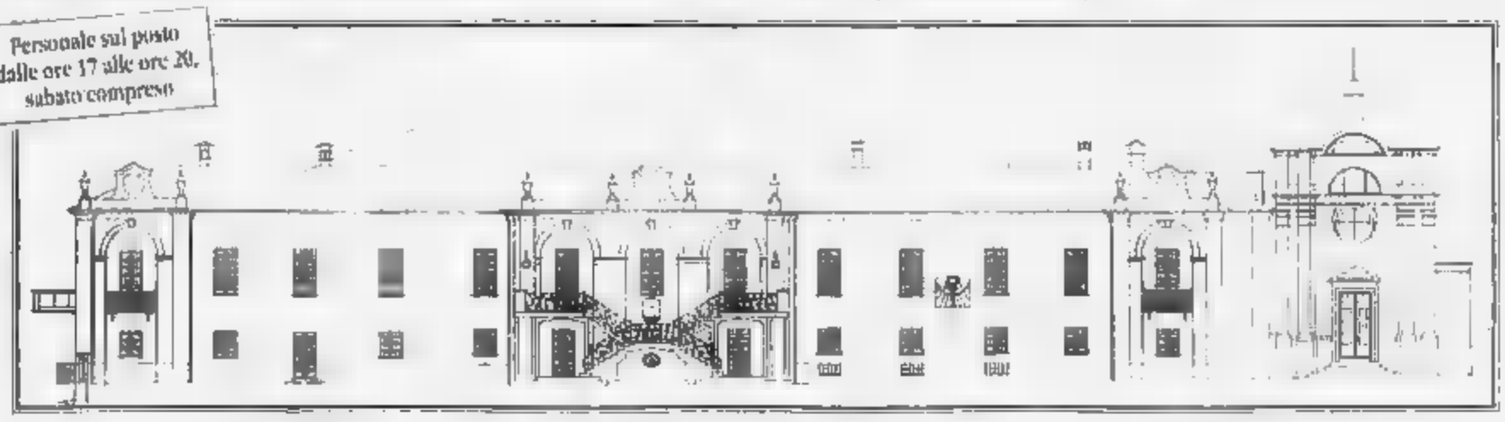
LA CARDINALA

COLLINA DI MONCALIERI - STRADA SAN MICHELE, 35

In splendida posizione panoramica, ricca di verde, proponiamo in vendita esclusivi appartamenti in signorile complesso residenziale in fase di ristrutturazione.

Sono disponibili abitazioni con superfici che vanno da: parte abitativa mq. 255, servizi mq. 23?; a: parte abitativa mq. 365, servizi mq. 155

Personale sul posto dalle ore 17 alle ore 20, sabato compreso



GABETTI S.p.A. - Agenzia CRIMEA - Corso Fiume, 5 - Torino - Tel 011/57.67

Tragica sequenza di incidenti sulle strade della provincia: due vittime, un ragazzo in coma

Finisce nella scarpata, scoperto dopo 13 ore

Mentre tornava a casa sulla Caselle-Torino è sbandato
I cantonieri dell'Anas danno l'allarme: è grave al Cto

Stava tornando a [redacted] dopo aver accompagnato la fidanzata a Caselle. E' finito fuori strada, forse per l'alta velocità, sul raccordo autostradale per l'aeroporto. E per tredici ore, gravemente ferito, è rimasto nell'auto piombata nella scarpata, senza soccorsi. Maurizio Scannella, 23 anni, aiutante pasticciere, abitante con i genitori (il padre Francesco è pensionato e la madre fa la sarta) ed [redacted] sorelle [redacted] corso Molise 30 [redacted] Torino, adesso è in prognosi riservata al Cto: probabilmente rimarrà paralizzato a causa della frattura di due vertebre.

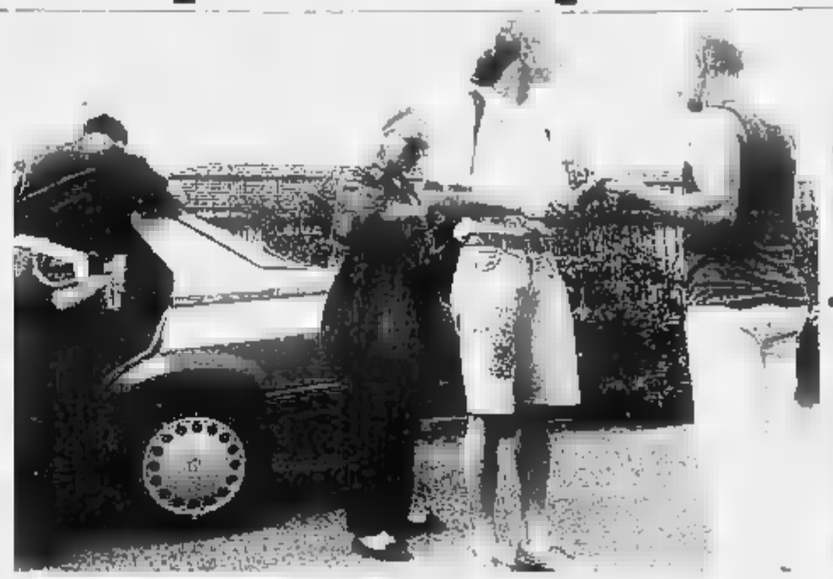
L'incidente è stato scoperto ieri verso le 13,30: sono stati alcuni cantonieri dell'Anas ad accorgersi della vettura, una Ford Fiesta 1800, capovolta nella scarpata a fianco della carreggiata per Torino, al chilometro 6,500. «Ci siamo avvicinati e nell'abitacolo semidistrutto abbiamo scoperto il giovane: pronunciava con un filo di voce frasi incomprensibili».

Nessuno prima di loro si era accorto dell'incidente: la vettura infatti non si poteva scorgere dalla strada. Era finita infatti in un canale inutilizzato, seminascosto da cespugli, dall'erba alta e da alcuni alberi. Solo camminando a piedi sul ciglio della carreggiata è stato possibile scorgerla: ad insospettire i cantonieri dell'Anas sono stati alcuni segnali [redacted] dali divelti.

E' scattato subito l'allarme. Sono giunti i vigili del fuoco, un'ambulanza ed il velivolo dell'Elisoccorso: Maurizio è stato estratto dalla lamiere e caricato sull'elicottero che l'ha trasferito al Cto. Dopo le radiografie e le prime terapie la sentenza dei medici ha lasciato ben poca speranza sul futuro del giovane: tetraplegia da politrauma. Vale a dire paralisi.

Secondo i rilievi della polizia stradale di Chivasso, l'incidente è avvenuto a mezzanotte fra domenica e lunedì (l'orologio di Maurizio era fermo a quell'ora). Scannella, alle 23, era partito da casa ed aveva riaccompagnato alla sua abitazione di Caselle la fidanzata. I due giovani si erano salutati e poi è lui era ripartito in fretta per Torino. Una fretta che gli è stata fatale.

Ieri mattina i parenti di Maurizio hanno cominciato a preoccuparsi non avendolo visto rientrare. Hanno anche pensato che si fosse fermato a casa di qualche amico. Poi [redacted] vedendolo tornare l'hanno cercato negli ospedali. Ieri pomeriggio la telefonata della Polstrada: «Venite, Maurizio è al Cto». [g. dol.]



Maurizio Scannella, 30 anni, è grave: a fianco i familiari accorsi al Cto «Pensavamo si fosse fermato a dormire a casa di qualche amico»

[redacted]

Si schianta contro un camion e muore

Un'altra vittima della strada nell'incidente avvenuto la notte scorsa verso le [redacted] al bivio di Botteghe, poco distante dall'incrocio per Piscina. E' morto un operaio di 28 anni, Giuseppe Lazzara. Il giovane, proveniente da Torino, stava rientrando a casa, dove viveva [redacted] i genitori, in via Midana 28 a Pinerolo, [redacted] bordo della «127» che gli aveva prestato la sorella Rita, 27 anni, abitante in via dei Genevs [redacted]. All'improvviso, il giovane ha invaso la corsia opposta mentre sopraggiungeva un camion diretto [redacted] Torino [redacted] condotto da Michele Bocco, 53 anni, residente [redacted] Bricherasio [redacted] stradale Val Pellice. Vano ogni tentativo del camionista [redacted] evitare l'urto: la «127» si è incastrata sotto il pesante automezzo.

Sul posto sono intervenute due squadre dei Vigili del Fuoco di Pinerolo per estrarre [redacted] ferito dalle lamiere, e la Croce Rossa di Vigone. Inutile, però, la corsa dell'ambulanza che lo ha trasportato all'ospedale «Agnelli» di Pinerolo. Poco prima di giungere al pronto soccorso, [redacted] giovane è spirato.

I carabinieri di Pinerolo stanno cercando di stabilire le cause dell'incidente: non è escluso che l'operaio sia stato vittima [redacted] un colpo di sonno. Illeso il camionista.

Roberta Lazzarin (nel riquadro) è stata soccorsa dai vigili del fuoco

Collegno, brucia lo stop

E uccide una studentessa di 27 anni

Domenica, poco prima delle 23, a Collegno, all'incrocio tra via Vandalino e via Castagna Vizza, ha perso la vita Roberta Lazzarin, studentessa alla facoltà di Lettere, 27 anni: abitava a Rivoli, in via Salvemini 21. La sua Fiat Panda è stata investita dalla Uno, guidata da Andrea Tomiazzini, 22 anni, agente di custodia in servizio al carcere [redacted] Alba, che non avrebbe rispettato [redacted] segnale di precedenza.

«Ciao, ti telefono domani mattina» aveva detto la ragazza al fidanzato Roberto, 28 anni, commerciante: avevano già fissato la data del matrimonio, a metà ottobre. Risalita [redacted] auto, si era diretta verso casa. All'improvviso è arrivato lo scontro, violento ed imprevedibile, con la Uno.

Disperato l'agente di custodia, che [redacted] l'è cavata con dieci giorni di prognosi, ha cercato di giustificarsi ai carabinieri di Collegno: «Non conosco molto bene le strade di questa zona e non ho visto [redacted] cartello stradale».

L'urto è stato violentissimo, forse anche a causa dell'elevata velocità dei due veicoli: la Panda è stata scaraventata oltre la siepe di un giardino condominale. Il rumore dello schianto ha richiamato [redacted] balcone decine di persone: immediato l'allarme per vigili del fuoco e Croce Rossa. La studentessa è rimasta intrappolata all'interno dell'abitacolo: per estrarla dalle lamiere, i pompieri hanno lavorato a lungo. Trasportata su un'ambulanza all'ospedale degli Infermi di Rivoli purtroppo vi [redacted] giunta cadavere.

«I suoi genitori ed i suoi tre fratelli sono completamente distrutti - racconta suo cugino Egidio Lazzarin, 31 anni, impiegato - per non parlare del suo ragazzo. Nessuno di noi potrà mai dimenticare [redacted] sorriso [redacted] di Roberta, che bene esprimeva [redacted] suo entusiasmo di vivere». [g. lon.]

SPORT FLASH

CICLISMO

Maglia [redacted] per Bellini

Ancora un fine settimana trionfale per i dilettanti della Brunero Bongioanni Ineris, che grazie ad Ainardi e Bellini (nella foto) hanno conseguito una prestigiosa doppietta sulle strade della Toscana. Sabato ad Arezzo Claudio Ainardi, 22 anni, di Busoleno, ha conquistato la prima affermazione stagionale imponendosi con lieve margine nel Giro del Casentino. Domenica a Rigutino (Ar) Marco Bellini si è imposto nel 37° Giro delle Valli Aretine, seconda e ultima prova di selezione in vista del campionati del mondo, conquistando una maglia per [redacted] prova iridata del 23 agosto a Capo d'Orlando (Messina). Il team canavesano ha poi collezionato un secondo posto con Peluan (a Soprano Baltigati, nel Biellese) e [redacted] terzo con Garzelli (a Fumarca, nel Novarese). Da segnalare infine la sesta vittoria stagionale del velocista Alberto Destro, a Ospitaletto (Bs).

«Europee» le ragazze di Collegno

La squadra [redacted] twirling di Collegno, formata da 9 ragazze tra i 15 e i [redacted] anni (Elena Curto, Marilena Guagliardo, Patrizia Magne..i, Giovanna Manca, Monica Racca, Veronica Sanino, Manuela Torretta, Alessia Ungaro e Davina Veronese), ha vinto [redacted] Ospitalet (Barcellona, Spagna) i campionati europei. Grazie a questo prestigioso successo le atlete collegnesi parteciperanno, in rappresentanza dell'Italia, ai campionati del mondo che si svolgeranno dal 31 luglio al [redacted] agosto in Canada.

Numerosi torinesi in Nazionale

[redacted] infoltisce il numero dei canottieri torinesi in azzurro. A Lucerna, sabato e domenica, ci saranno Walter Bottoga (Sisport Fiatavio) nell'otto e quattro con, i pesi leggeri Gainotti (Cerea) e Torta (Sisport Fiatavio) nel due senza e Romanini (foto) nell'otto. Convocati anche Tisi e Guglierminotti della Cerea. A Parigi [redacted] 24 luglio (Coppa Europa) l'Armida presenterà Pasqualini nel quattro senza e Perissinotto nel singolo senior B, i Vigili del Fuoco Saba la Bruno e la Sisport Fiatavio la Cameirana nel quattro di coppia. Ad Hazewinkel (Belgio) il 31 luglio (Coupe de la Jeunesse) di sarà la Blasich (Armida). Infine per i campionati mondiali junior di Monaco (3-7 agosto) è stata selezionata Sara Corando ancora dell'Armida.

Conferma per Bellino [redacted] 400 hs

A sette giorni di distanza dal 49"98 che gli aveva fruttato a Napoli il bronzo negli Assoluti tricolori, Paolo Bellino ha corso nuovamente i 400 hs sotto i 50" (49"7 manuale) a Grosseto. Il venticinquenne può così continuare a sperare nella convocazione per gli Europei di agosto a Helsinki. Già sicuri del posto Frinolli e Mori, la terza maglia azzurra sulle barriere basse nata in ballottaggio fra Bellino e il romano Saber.

Brioschi ammesso ai playoff promozione

Dopo il trionfo della Juve (serie B di baseball), arrivano conferme anche dal softball. Con un turno [redacted] anticipo il Brioschi Torino, capolista del girone A (serie B), ha conquistato l'accesso ai playoff-promozione, vincendo (1-2, 5-12) a Nervi. Alla pool con le prime quattro del gir. B si è qualificata anche la matricola La Loggia, sorpresa della stagione. Le loggesi hanno pareggiato (3-4, 10-6) nel derby col New Star Avigliana.

PODISMO

Campionato [redacted] a Balangero

Giovedì si disputa a Balangero una gara di 7 km, valida per il campionato canavesano (ritrovo alle 19, Circolo Anspi); domenica a Rivarosso si correrà il «Nucci Corgiato» (10 km, il [redacted] alle 9 dal campo sportivo).

Piossasco, fuoriuscite sostanze tossiche

Allarme alla Fidom per serbatoio bucato

Nuova emergenza, ieri mattina, nel deposito Fidom di Piossasco per la fuoriuscita di liquidi tossici da un serbatoio. In questo impianto - composto da una dozzina di «tanks» e cisterne sotterranee - sono stoccate da diversi anni decine di migliaia di tonnellate di rifiuti industriali tossici e nocivi, rimasti a lungo bloccati da un sequestro della magistratura.

I primi sentori di una perdita si sono avuti [redacted] le 10, quando nella zona è stata avvertita una strana puzza. C'è stato un sopralluogo nel deposito [redacted] da un serbatoio [redacted] stata notata una perdita. E' scattato allora l'allarme per i vigili del fuoco, [redacted] Protezione civile e i tecnici dell'Usl.

Gli esperti hanno costatato che da uno dei tank il liquido nauseabondo era sceso nella vasca di contenimento in cemento, costruita appositamente per eventuali emergenze [redacted] de perdite. Per tutto il giorno i tecnici hanno lavorato per tamponare la falla e recuperare le scorie fuoriuscite. «L'incidente preoccupa ed è un segno di un possibile cedimento degli impianti» dicono gli ambientalisti.

Proprio nei giorni scorsi era cominciato lo svuotamento da parte di una società milanese di alcuni serbatoi. Queste scorie industriali vengono portate a Porto Marghera in un impianto speciale per essere trattate e smaltite.

Azzannato dai cani

Susa, i pompieri «adottano» piccolo capriolo

I vigili del fuoco di Susa adottano un piccolo capriolo. L'animale [redacted] stato visto da un turista ieri mattina mentre cercava a fatica di allontanarsi dal centro abitato della frazione Assiera di Meana. Poco dopo i pompieri l'hanno trovato ai piedi di un castagno: aveva la mandibola rotta e segni di morsi sulle zampe posteriori. Ha poco più di un mese e certamente è stato aggredito da qualche cane randagio. L'hanno portato in caserma. «Abbiamo contattato l'Usl 36 di Susa ma ci hanno risposto che non sono attrezzati per curarlo - spiegano -; analoga risposte anche dalle guardie provinciali e allora ci siamo autotassati ed abbiamo chiamato un veterinario». «L'orfano [redacted] caserma diventerà un problema. Chiederò l'affidamento alla Provincia», dice Piero Olivero Pistoletto, capoquadra dei vigili del fuoco di Susa [redacted] sindaco di Meana.

A S. Antonino di Susa

[redacted] Celso portò [redacted] luce al cinematografo

Mario Celso, 77 anni, inventore ed industriale [redacted] Sant'Antonino di Susa, è morto ieri sera colpito da un infarto mentre guardava la televisione. Celso, fondatore [redacted] presidente del gruppo «Irem», [redacted] azienda [redacted] diversi centri della Val Susa, nel 1947 aveva brevettato [redacted] «raddrizzatore elettromeccanico sincrono», rivoluzionando i sistemi di costruzione delle lampade per la proiezione cinematografica.

Recentemente a Los Angeles durante la serata dei premi «Oscar» gli era stato consegnato un riconoscimento scientifico per i vantaggi che la sua invenzione aveva portato nell'ambito cinematografico. La sua azienda è tuttora leader mondiale nella produzione di lampade speciali per la cinematografia e apparecchiature per [redacted] controllo dell'alimentazione elettrica. I funerali si svolgeranno domani alle 16,30 a Sant'Antonino di Susa.

Servizio assistenza
e ricambi
Mercedes-Benz:
una porta sempre aperta.

Soddisfare le vostre necessità e le vostre esigenze di orario [redacted] per Auto Vallere un preciso impegno.

Il nostro Centro Assistenza Mercedes-Benz mette [redacted] completa disposizione una serie di servizi personalizzati con tecnici altamente specializzati per interventi rapidi, sicuri ed accurati, a prezzi che si possono rivelare una piacevole sorpresa.

- orario di apertura anticipato alle ore 7.30
- apertura [redacted] sabato e prefestivi dalle ore 8.00 alle ore 12.00
- orario di chiusura prolungato fino alle ore 21.30

e se avete qualche personale esigenza contattateci al numero telefonico 011/6962197.

Organizzazione Mercedes-Benz

AUTO VALLERE S.p.A.
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6636174-5-6

Una marea di fans ha applaudito le battute «velenose» del comico genovese che esternava da una gru

Grillo, più bastone che carota

Cinquantamila in piazza San Carlo

Un caustico Grillo domina la folla per quasi due ore

«Vorrei raccontare barzellette per farvi ridere un po' [redacted] devo dirvi cose serie se no non lo fa nessuno»

«E' la prima volta che lo vediamo dal vivo», dicono Luca, Walter e Dario, 18 e 20 anni, appiccicati alle transenne proprio di fronte al palco. [redacted] quando [redacted] qui? Dalle sei di pomeriggio per prendere il posto. [redacted] c'è anche chi è arrivato alle quattro [redacted] mezza. Però l'abbiamo già visto, [redacted] abbiamo anche l'autografo. E' simpatico: ha fatto [redacted] po' il matto».

Il soggetto è **Beppe Grillo** che ieri (ospitato nella rassegna «Giorni d'Estate» del Comune) ha letteralmente riempito piazza San Carlo di più di 50 mila presenze di pubblico osannante. Esempi? Tal Lorenzo, che urla: «Vogliamo Grillo alla presidenza del Consiglio». E la signora Concetta, che rincara: «Almeno lui è bello, e non è truccato».

Piace [redacted] Beppe genovese, e la piazza, nel caldo afoso della sera cittadina lo accoglie alle 21,35 quando compare in jeans [redacted] polo grigia, con [redacted] tifo da stadio. Alé [redacted] olé [redacted]. E' una delle poche note che hanno fatto ricordare i Mondiali di calcio, insieme [redacted] qualche ironia [redacted] Roberto Baggio, coda e buddismo. Grillo, durante la serata, parla d'altro: stavolta, avverte, ha cose più serie da dire.

La [redacted] formula del Grillo show ha infatti due facce: castigare divertendo. Bastone e carota, insomma, una ricetta vecchia come il mondo, che non fallisce mai. «Vorrei farvi ridere - continua a spiegare ogni sera dall'inizio [redacted] tour - Dovrei raccontare storielle e barzellette di carabinieri [redacted] poliziotti. Invece sono costretto a parlare di certe [redacted] perché [redacted] no, qui, [redacted] lo fa [redacted] suno».

Salito sulla famosa gru che accompagna il suo giro estivo, partito qualche settimana fa da Fossano, Grillo ieri si è subito rivolto alla città. «Torino è grandiosa. Avete piazza San Carlo con que[redacted] belle chiese. I monumenti più belli di Torino [redacted] dell'architetto Juvarra... che era siciliano».

Apostrofando la gente affacciata alle finestre («che c... ci fate lì? Volete prendermi alle spalle?»: una donna gli butta un rotolo di carta igienica) Grillo ha continuato a scherzare. Poi le invettive, la rabbia. Pubblicità, 144, politica, facce nuove, nuova repubblica, Berlusconi, i partiti che nascono e muoiono. Il comico [redacted] ha risparmiato nessuno.

POLITICA [redacted] «Questa è la [redacted] di Cavour, trasuda Cavour. Ora c'è Gipo Farassino: il cammi[redacted] della cultura [redacted] conosce ostacoli».

POLITICA NAZIONALE. «In Italia siamo arrivati alla fantascienza. Berlusconi non è [redacted] antidemocratico, è un postdemocratico. Si fa fare l'opposizione dai [redacted] non si è mai visto una co[redacted] così». «Abbiamo buttato fuori i politici: [redacted] non avremo più [redacted] con [redacted] prendercela».

BERLUSCONI. «Ho visto in tv i G 6 e [redacted]. I sei G più Berlusconi. E' riuscito a [redacted] più piccolo del giapponese. C'era lui e vicino c'era Kohl: [redacted] sembrava la custodia di Berlusconi».

[redacted] «Ci hanno rubato anche la musica. Senti il Mattino di Grieg e pensi: "la pancia non c'è più"».

TECNOLOGIA [redacted] «Trecentomila cretini in Italia hanno comprato a 40 mila lire il Quizzy, per usarlo tre mesi. Un Quizzy! Ma per interagire con [redacted] cervello di Mike Bongiorno bastava un pallottoliere».

[redacted] «La Danimarca esporta in America tonnellate di biscotti. L'America esporta in Danimarca tonnellate [redacted] biscotti. Sì, [redacted] diversi, e [redacted] bene. Ma allora, scambiatevi la ricetta».

[redacted] «Sapete chi finanzia Goletta Verde? L'Acea. E' [redacted] che ti dà un pugno in un occhio [redacted] poi ti vende un collirio».

Bastone e carota, dunque. Rifletti, offenditi e ridi. Divertiti ma, quando [redacted] a casa, pensa almeno [redacted] poco a ciò che ti ho detto. Grillo è il [redacted] predicatore, il fustigatore delle folle eletto a maggioranza assoluta dalle platee di questa estate 1994. Dopo il telepredicatore Celentano, ecco Grillo, il guru di piazza. Nella patria di Fiorello - dove il Divin Codino televisivo [redacted] potere per far cantare [redacted] orde plaudenti - [redacted] Beppe istiga [redacted] pensiero. A proposito di Fiorello: a lui piazza San Carlo un mese fa [redacted] gliel'avevano data. E a Grillo [redacted] sì, con in più il compenso di 45 milioni. Perché? Rispondono con un sorriso [redacted] sindaco Castellani [redacted] l'as[redacted] Perone, anche loro in piazza, stipati tra i fans del comi[redacted] «Ma Fiorello mica l'avevamo chiamato [redacted]».

Cristina Caccia

DOVE *andiamo*

a cura di [redacted] MOLITERNI

[redacted] Sono tre [redacted] appunta[redacted] di cabaret della [redacted]: alle 21,30 [redacted] Giardini [redacted] approdano i Dedrio ed i Soggetti [redacted] lo spettacolo «Macedonia Dravelli», antologia delle «nelandazze» che si consumano [redacted] circolo Dravelli di Moncalieri. Alle [redacted] parco [redacted] corso Allamano [redacted] a Grugliasco, per la rassegna «Controcaldo» è in programma una performance del caba[redacted] Gianpiero Perone. Alle 21,30 in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, a Chivasso, c'è infine un [redacted] di Luciana Littizzetto, [redacted] popolare «Sabbri» dello spettacolo televisivo «Cielito Lindo».

MUSICA. Questa sera, alle 21,30, al Caffè Commercio di Giaveno, la pianista Cristina Leone interpreta brani [redacted] Scarlatti, Schubert e Brahms.

[redacted] Nella Cascina [redacted] Parco delle Vallere di Moncalieri, alle 21,30, [redacted] compagnia Dottor Bostik e Alphonse e Melodie presentano lo spettacolo di [redacted] di figura «Orlando Gaulois».

[redacted] Per chi [redacted] perso l'ultimo film di Bernardo Bertolucci «Piccolo Buddha» (in America [redacted] critica l'ha stroncato giudicandolo [redacted] polpettone) ci sono questa sera ben due possibilità per rivederlo. Lo propongono in contemporanea alle 22 l'Arena Metropolis al Valentino e il Drive In [redacted] via Sansovino.

[redacted] All'Ippopotamo ZooMusicClub, di Corso Casale, [redacted] rasse[redacted] «Cyberia», progetto di spettacolarità virtuale curato da Carlo Infante propone alle 21 due installazioni («Debito Psichico» e «Agorà Mediale») e alle 22 un incontro sul tema «L'ascolto interattivo» con Fabio Malagnini. Seguirà la presentazione [redacted] Agave con Claudio Prali.

In Val Chiusella festeggiamenti per chi ha dovuto cercare fortuna all'estero

Rueglio, piccola patria di emigranti

Un museo in una casa costruita nel Quattrocento

L'elegante edificio «Ka' d-Mesanis» diventerà il Museo dell'Emigrante

Erano più [redacted] 3 mila gli abitanti di **Rueglio** all'inizio [redacted] secolo. Oggi, nella graziosa località della Val Chiusella, non si contano neppure [redacted] anime. La sua storia è quella comune a molti piccoli centri montani, dove il fenomeno dell'emigrazione ha visto [redacted] gente raccogliere le loro povere cose per andare all'estero [redacted] cerca [redacted] miglior fortuna. Qualcuno ce l'ha fatta, altri invece no, in Francia [redacted] più lontano come Mongolia, Australia e Sud Africa. Ma le proprie radici non si cancellano neppure con il tempo [redacted] il paesello «in via di estinzione» ha già messo in cantiere [redacted] progetto ambizioso che è stato presentato [redacted] in Provincia: la realizzazione di un «Museo dell'emigrazione». «Vale a dire - spiega il sindaco Piero Ragionieri - la creazione di un centro culturale espositivo dove raccogliere e far vivere tutte le testimonianze di un'epoca e di tante vite di duro lavoro dei [redacted]stri connazionali all'estero».

L'ipotesi si basa sul recupero della Ka' d-Mesanis, un'antica abitazione signorile costruita probabilmente all'inizio del XV secolo dalla famiglia Scala. Nei primi [redacted] del Settecento [redacted] nipote del notaio Antonio Scala, il senatore Domenico, regalò una porzione del giardino alla popolazione affinché vi fosse costruito [redacted] forno pubblico per il pane. La casa di Mesanis (il nome ha origine ancora sconosciuta), sebbene rimasta per molti decenni disabitata, conserva [redacted] tracce dell'antico splendore: [redacted] più camini di pietra [redacted] soffitti [redacted] cassettoni, ma solo cinque piccole meridiane sotto ogni arcata e segni quasi svaniti di affreschi [redacted] decorazioni. Il Comune si è già reso disponibile per l'acquisto (la casa [redacted] attualmente in mano a privati) [redacted] condizione [redacted] poter affrontare gli oneri del restauro che, solo per gli aspetti più urgenti, ammontano a 250 milioni». I promotori sono fiduciosi: chi [redacted] dare un contributo in denaro può effettuare i [redacted] al Comune di Rueglio sul conto corrente postale [redacted] 207.571,00 [redacted] corrente bancario numero 221.43.57/41, c/o Crt agenzia 13, Vistrorio. Serve anche materiale per il museo: chi avesse parenti che sono emigrati e possiede documenti, fotografie, diari [redacted] qualsiasi altro genere di testimonianze può inviarli direttamente [redacted] in Comune (telefono 0125/780.126). Andranno ad aggiungersi alle ricerche già effettuate da Albino Favetto e Dilma Formento autori [redacted] libro «Storia dell'emigrazione ruegliese nel mondo».

Ma le iniziative non si fermano qui. Rueglio renderà omaggio, anche quest'anno, al [redacted] passato con una grande festa dedicata all'emigrante: dal 6 al 15 agosto [redacted] in programma una ricca kermesse con danze, musiche e mostre folcloristiche.

Elena Del Santo

Controcaldo: mostra di Riccardo Schicchi

Quando l'erotismo finisce in una foto

Moana in una foto di Schicchi

La [redacted] in foto e, naturalmente, le donne. Sì, perché le donne certo non potevano mancare in una mini-personale fotografica (una dozzina [redacted] stampe cibachrome in mostra) di **Riccardo Schicchi**. L'esposizione, in programma a «Controcaldo» (in corso Allamano 125 a Grugliasco, ingresso libero, tel. 436.63.36) sarà inaugurata stasera alle 20 dall'autore insieme con la moglie, la pornodiva Eva Henger, con un dibattito [redacted] fotografie ed erotismo nell'arte. Al fine, recita la presentazione, di «coinvolgere il pubblico in un happening, attraverso l'estetizzazione e l'esibizione del nudo femminile».

Paesaggi e nudità, dunque, per [redacted] artista «della sensualità», scopritore [redacted] press-agent di stelle a luci rosse come Ilona Staller, Moana Pozzi e Malù Ramba. Niente sesso esplicito, comunque, nelle foto in mostra (per una quindicina [redacted] giorni): né posizioni troppo osées, [redacted] performances da «lenzuola [redacted]venti». Neppure per Moana [redacted] Ilona, ritratte in diversi scatti.

«L'erotismo, qui, è tutto da ricostruire - spiegano i responsabili dell'iniziativa -: fantascientifiche storie fatte di sentimenti ed emozioni che accompagnano lo scatto». Atmosfera idonea per ciascuna modella, giuste morbidezze per lasciare «il sapore del sogno ai lineamenti di ciascuna ragazza»: questi - nelle intenzioni - gli ingredienti di ogni clic.

[si. fr.]

MUSICA *dove*

[redacted]. La rassegna estiva «Fuoriorario» di Collegno che tanto successo sta ottenendo nell'area dell'ex ospedale psichiatrico (circa [redacted] mila [redacted] presenze sinora) propone stasera il concerto del gruppo rock torinese Caravanseray: in program[redacted] i brani dell'album «Four different views» da aprile [redacted] negozi. Supporter i Medusa, vincitori lo scorso anno [redacted] manifestazione «Pagella Rock». S'inizia alle 21,30. [redacted] rientra nella [redacted] di appuntamenti musicali [redacted] titolo «Rock a 1.000 lire». Biglietti d'ingresso, per l'appunto, a mille lire.

Alle 23, «Aspettando Elvis» con al mixer il dj [redacted] Castagneris.

STRAITS. Rock & blues e musica Anni Sessanta stasera [redacted] parco della Pellerina, [redacted] zona della cascina Marchesa[redacted] si esibiscono alle 21,30 i Mal [redacted]re Straits. Il gruppo del [redacted] Flavio Belli, da [redacted] anni in attività e vincitore nel 1993 del referendum «I [redacted] di TorinoSette», [redacted]pone pezzi portati al successo dagli Steppenwolf, Gary Moore, Lucio Battisti e Zucchero. Organizza la Mdv, ingresso libero

MURAZZI. Rinviata ieri sera per la concomitanza dello show di Grillo in piazza San Carlo, la performance de Les Baguettes è in programma stasera alle 21 [redacted] Murazzi. Titolo «Ritmo». Ingresso libero. Alle 19, invece, racconti di giovani [redacted] dell'Imbarcadero. Anche in questo caso, ingresso libero.

[redacted]. I Meglio Soul caratterizzano la serata blues al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22), la new age [redacted] Dino Pellissero regna [redacted] al «Trionyx» (Lungo Po Murazzi [redacted], ore 23). Ballata provenzale [redacted] i canti tradizionali piemontesi stasera all'Impianto Bagneux in via Petrella 40: li propone dalle 21 il gruppo Lou Sap. Organizza l'Uisp, ingresso libero. Il sound reggae [redacted] influenze caraibiche [redacted] Jamaica Age al «Sunrise» (via Stradella 3, ore 22). La Chico Moreno Band è protagonista alle 22 di «Ritmo Caliente Live» in via Gozzano [redacted] a Orbassano (ingresso libero).

[redacted] Martedì sera all'insegna [redacted] piano bar alla rassegna estiva «Controcaldo» [redacted] Grugliasco (corso Allamano 125) con la Roland Music School. A mezzanotte, «Hot barbecue» con The Simon. Ingresso libero. Sempre fuori città, si gioca [redacted] stasera nel [redacted] locale «Altramerica» di San Francesco al Campo (via Torino 178)

Nella foto: il leader dei Straits

«The Thompson Community» nell'ex Stadio

Il Coro del reverendo canta gli inni al Signore

A un anno di distanza dal [redacted] del Visions Gospel Choir of Chicago in piazza San Carlo, un altro gruppo gospel [redacted] presenta stasera al pubblico torinese: il **The Thompson Community of Chicago**. Guidati dal reverendo Milton Brunson, gli ottanta elementi della formazione approdano [redacted] Torino dopo aver raccolto consensi a «Umbria Jazz». Il concerto, [redacted] degli eventi dell'estate cittadina, è in programma stasera alle 21,15 allo Stadio Comunale in corso Sebastopoli.

Organizza l'Aics nell'ambito dei «Giorni d'Estate», biglietti a 10 mila lire.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[redacted]

Alle 21, a Controcaldo in corso Alla[redacted] 125, Arabe Fenice e Internazionale propongono il libro «La cultura degli italiani» a [redacted] Saverio Vertone (Il Mulino). Interviene Ezio Mauro, direttore de La Stampa.

SALUTE
Nella Circoscrizione Centro-Crocetta, in via Dego 6, [redacted] alle 21, dibattito sul tema «Qualità dell'aria nell'ambito della Circoscrizione 1 e rischi per [redacted] salute dei cittadini». [redacted] presenti esponenti delle associazioni ambientaliste, dei medici ed esperti del settore.

ASSISTENZA
[redacted] 20,30, alla Circoscrizione 3 in via Monte Ortigara 95, dibattito sull'assistenza domiciliare a disabili e anziani.

[redacted]
Serie di trasmissioni televisive su Telesubalpina e Grp organizzate [redacted] antenne regionali Telesubalpina e Grp. Sono a favore della diffusione dello sport fra i giovani «Fair Play» è condotta da Monica Sparti, Bruno Gozzelino e Walter Bianchini, regia [redacted] Antonio Lizzi

RIVOLI
Prosegue sino al 23 luglio al Palazzo Comunale [redacted] Rivoli, in via Capra 27, la mostra della pittrice Roberta Massasso, dal titolo «Simulacra».

[redacted] IL [redacted]
Oggi, ore [redacted], nella sala conferenze [redacted] Galleria Civica d'Arte Moderna, in [redacted] Galileo Ferraris 30, incontro con il sindaco di Torino, Castellani. Tema: «Un anno di lavoro per Torino». Gli organizzatori [redacted] Solida[redacted], Agorà, Cristiano [redacted].

TRUCCARSI
Alle 20,30 stage [redacted] trucco personalizzato condotto da Barbara Sitzia. [redacted] svolge nella [redacted] dell'Associazione Zutari in via Petrarca 30. Altre informazioni allo 011/669.93.67.

[redacted]
L'antica coltelleria De Carlo comunica [redacted] trasferimento [redacted] negozio di piazza Castello (aperto nel lontano 1912) in piazza Carignano, angolo via Accademia delle Scienze. Numero telefonico 011/561.33.76.

[redacted]
Venerdì 15, alle [redacted] 18, nella libreria Shams (cultura araba) in via del Carmine 4, verrà presentato [redacted] libro [redacted] amplessi» [redacted] As-Saizari (ed. Guanda). Intervengono Younis Tawfik e Roberto Rossi.

A COLLEGNO
Oggi, [redacted] 18,30 nella Sala delle Arti, via Torino [redacted], inaugurazione [redacted] tre mostre nell'ambito della rassegna «Soggettiva 94». Le personali sono intitolate: «Fotosezioni» [redacted] Antonio Cau, «Policromie» [redacted] Marina Santilloni e «Prima» di Luca Zanini.

IN [redacted]
Viaggio-studio ad Hammamet, in Tunisia, dal 29 agosto al 5 settembre. Al divertimento è possibile unire stages [redacted] «danza [redacted] ventre» o [redacted] «cultura da[redacted]». Per partecipare telefonare allo 011/621.4459.

VELE
In occasione del raduno [redacted] vele d'epoca a Imperia (14-18 settembre) è in preparazione il volume «A band of Brothers» curato dal comandante Flavio Serafini. E' un'opera di consi[redacted] valore storico perché raccoglie [redacted] di 208 barche varate fra il 1856 e il 1965. Il racconto di marineria è corredato da circa 800 fotografie [redacted] cui 600 a colori. L'editore Gribaudo prenota copie fino al 30 luglio (a 60 mila lire). Telefonare [redacted] numero 0172/381 300.

SULLE ALPI
Nella sala mostre del palazzo della giunta regionale [redacted] piazza Castello 165 prosegue [redacted] rassegna internazionale del disegno naturalistico «La fauna delle Alpi», allestita dall'ente parco del Gran Paradiso. I disegni ri[redacted] esposti fino al [redacted] luglio [redacted] il seguente orario: 10.30-17.30. [redacted]: 10,30-12,30. Domenica chiuso

[redacted]
Continua la prevendita i biglietti [redacted] lire) per il concerto che il soprano Tiziana Fabbricini [redacted] domenica [redacted] alle [redacted] Cinema Teatro Nuovo di Ciriè [redacted] il pianista Gabriele Pisani. Si trovano a Ciriè alla Libreria Gutenberg (via Fiera [redacted], orario 9-12,30 e 15.30-19.30) e a Torino all'Unione Musicale (piazza Castello 29, orario 9,30-12,30 e 14-18).

[redacted]
«Architettura montana [redacted] confronto: esposizione oggetti d'arte povera». E' il titolo [redacted] prima mostra d'antiquariato della montagna, in programma nella sala esposizioni «Co[redacted] di Sestriere» dal 7 al 20 agosto. Orario: 15-19 e 30 nei giorni feriali, 10-12 e 16-19 e 30 nei giorni festivi.

[redacted]
Anche quest'anno tornano a Bardonecchia i corsi di acquerello della pittrice torinese Maria Chiara Orlandini, organizzati [redacted] Comune e dalla Comunità Montana. Due cicli di corsi, dal 25 al 29 luglio, e dal primo al 5 agosto. Ci si iscrive presso la saletta esposizione di viale Bramafam, a Bardonecchia. I prezzi: [redacted] mila i ragazzi, 100 mila gli [redacted].

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
...COME CUCINARE SANO:
[illegible]
TELEFONA AL 344 66 9968

Torino danza, stasera e domani al Regio il balletto del coreografo Usa

Caro e imprevedibile Forsythe

Complesse architetture e gag surreali

In programma «Herman Schmerman» (foto grande) Billy Forsythe (foto piccola)

Il rock più duro e le punte più accademiche. Danze tribali in cerchio e un superbo, raffinatissimo uso delle luci e del video. Isterie logorroiche di ballerine in preda [redacted] parossismi verbali e quadri oscuri in [redacted] significato gioca dispettosamente [redacted] nascondino con lo spettatore. Le canzoni di Aretha Franklin e [redacted] clavicembalo di Bach. Complesse architetture coreografiche ed esilaranti gag surreali. Tensioni, competizione, accelerazioni mozzafiato del movimento.

Bisogna essere pronti [redacted] tutto quando arriva Billy Forsythe. Perché questo americano, [redacted]natissimo negli ambienti della danza, nato a New York nel '49, danzatore ma presto coreografo, che con il suo balletto di Francoforte è questa [redacted] domani sera al Regio per Torino danza, e per la prima volta è ospite della nostra città, è il più geniale e imprevedibile personaggio della coreografia di oggi.

Può succedere che [redacted] un'intervista risponda a monosillabi negandosi ad ogni tentativo di categorizzazione. Ma può anche darsi che per divertimento, e su commissione, trasformi, come ha fatto di recente, [redacted] sfilata maschile di Versace in [redacted] happening dalle brucianti atmosfere metropolitane.

Da più di dieci anni alla guida del Balletto di Francoforte, è la star più scontrosa [redacted] richiesta della scena europea. A scoprirlo in Italia è stato, tanto tempo fa, il festival di Montepulciano. Ma è Reggio Emilia il suo luogo preferenziale da noi: la città gli ha addirittura dedicato un Festival, che ha dissanguato le [redacted]se comunali della città. Perché Billy costa caro, molto caro. Il teatro Chatelet di Parigi se lo è assicurato per due volte ogni stagione ormai da tre anni. E il suo recente passaggio con l'ulti[redacted] lavoro; quanto mai criptico, «As a Garden in This Setting» ha mandato in bestia i critici tradizionalisti di Parigi che hanno incominciato a porsi sospettose domande: «Ma questo qui ci prende in giro [redacted] fa sul serio?». In America [redacted] New York City Ballet gli aveva proposto [redacted] direzione che fu di Balanchine (e lui ha prontamente rifiutato). Tutte le compagnie classiche più titolate (il Ballet de l'Opéra de Paris in testa) hanno almeno un suo pezzo in repertorio.

Compagnie classiche? Certo, perché Forsythe parla lucidamente il linguaggio della danza accademica. Ma è un neoclassico che non guarda il passato, bensì prosegue idealmente sulla strada di Balanchine portando la danza in una nuova dimensione dura [redacted] aggressiva, imponendole un'accelerazione propulsiva che la porta nella sfera del parossismo, a una estrema, anche desolata, modernità. Per lui i confini fra tradizione e avanguardia non hanno più significato. Sostiene Forsythe: «Il vocabolario non è e non sarà mai vecchio. E' la scrittura che può essere datata». Forte [redacted] questo assunto, Billy crea partendo da una serie di passi (vocabolario) [redacted] impronta accademica per dare [redacted] un discor[redacted], a una scrittura che vive di una nuova sintassi.

Un «arabesque», [redacted] «entrechat», un'«attitude», sono punti, linee e movimenti nello [redacted]zio che il ballerino definisce col proprio corpo. Ma da una posizione all'altra quanti percorsi sono possibili? Non solo quelli cristallizzati dalla danza accademica, ma infiniti altri. Come [redacted] quadro di Bacon che distorce e stravolge il corpo e il viso, [redacted] il movimento dei suoi danzatori è soggetto a molteplici distorsioni, a sbilanciamenti improvvisi, ad aggressioni gestuali così caratteristiche della realtà contemporanea.

Per realizzare tutto ciò, in dieci anni di permanenza a Francoforte, Forsythe ha trasformato la compagnia tedesca [redacted] una «factory» multirazziale e multimediale pronta trasformare in realtà tutte le sue fantasie. Danzatori forti versati nel classico e nel contemporaneo, pronti a trasformarsi in attori che recitano le incomprensibili filastrocche che Billy inserisce [redacted] sorpresa nei suoi pezzi. Un musicista [redacted] fiducia; l'olandese Tom Willems, che sfodera partiture rock dal martellante pulsare delle percussioni.

In programma stasera e domani [redacted] «Herman Schmerman» musica di Tom Willems, costumi di Versace; «The vile Parody of Address», musiche [redacted] Bach, ed «Enemy in the Figure», musica di Willems. In questi ultimi due scene [redacted] costumi di Billy Forsythe.

Sergio Trombetta

Prosa e musica [redacted] Nichelino per i 300 anni della cittadina

Compleanno nel castello

S'inizia con il Coro del Teatro Regio

Giorgio Albertazzi ospite illustre proporrà un diario [redacted] D'Annunzio

Al «festival» di Nichelino [redacted] un testo di Alessandro Baricco

Rassegna nel castello, con variegato cartellone. **Nichelino Estate**: questo il titolo della manifestazione organizzata - in occasione del tricentenario della cittadina - nel Parco del Castello Occelli (viale della Solidarietà). L'iniziativa, allestita dal Comune [redacted] la Cooperativa Teatrale Io, presenta quest'anno (il festival ebbe, in passato, edizioni più ridotte) un cartellone di prosa e musica, in programma da oggi al 31 luglio. Si comincia stasera appunto, alle 21,30 (ingresso 10 mila lire, telefono 640.3700), con il Coro del Teatro Regio diretto da Massimo Peiretti che eseguirà [redacted] collage di brani operistici dell'Ottocento italiano.

[redacted] va [redacted] «Guglielmo Tell» di Rossini a «La Sonnambula» di Bellini, da «Anna Bolena» di Donizetti a Verdi («Nabucco», «Ernani» e altri). Seguirà, il 15 luglio, a ingresso libero (prenota[redacted] allo 011/627.34.05), «Le nostre mani - Un passo verso l'integrazione raccontando la storia di Nichelino». [redacted] tratta di uno spettacolo realizzato da [redacted]gazzi portatori di handicap, coordinati da «Teatro & Altro» dell'Ussl 33-Servizi per l'Handicap e Compagnia Teatrale «Progetto Cantoregi». «Vogliamo far [redacted] il pianeta handicap, aprire una finestra su questo mondo fatto di mani che cercano altre mani», spiegano i responsabili. Il 17 luglio alle 17,30, è in scena Tag Teatro di Venezia con «Il falso magnifico», [redacted] «Tragicommedia in tre atti ispirata [redacted] "Il Teatro delle Favole Rappresentative" di Flaminio Scala». In scena, [redacted] spettacolo da commedia dell'Arte, frutto di una «commistione di pantomi[redacted], acrobazia, improvvisazione, musica, canto, lazzo comico [redacted] danza», spiegano i responsabili. Fra gli interpreti Eugenio Allegri (che [redacted] diretto l'attuale riallestimento dello spettacolo che debuttò nell'83 [redacted] la regia [redacted] Carlo Bosol, Giorgio Bertan e Laura Boato. La Cooperativa «Santi [redacted] Briganti» proporrà, il 21 luglio, «Yerma» di Garcia Lorca (regia di Toni Mazzara). Vi si racconta il dramma di una giovane sposa (ben interpretata [redacted] Monica Di Marco) che, condannata alla sterilità, rivendica, con estremo rigore, il diritto a realizzare il proprio destino [redacted] donna. Testo di Alessandro Baricco, regia di Gabriele Vacis ed interpretazione [redacted] Eugenio Allegri per «Novecento», in scena il [redacted] alle 21,30. Lo spettacolo, che ha debuttato ad «Asti Teatro», è ambientato in una nave, abitata da un pianista e frequentata da viaggiatori come Scott Fitzgerald, Hemingway e Cole Porter. Ospite di prestigio, il 28, ovvero Giorgio Albertazzi che proporrà «Solum ad solum. D'Annunzio e la musica», tratto [redacted] diario [redacted] Gabriele d'Annunzio.

Lo spettacolo (con romanze di Francesco Paolo Tosti [redacted] versi del Vate) ruota attorno alla corrispondenza amorosa tra il poeta e la contessa Giuditta Mancini. In chiusura, il 31 luglio dalle 16,30, «Festa Finale per i Bambini» (ingresso libero fino a 12 anni), con burattini, maghi ed animazioni varie.

Silvia Francia

A Grugliasco stasera di [redacted]cena il «Consorzio Suonatori Indipendenti»

Nel parco si ascolta rock italiano

Un tempo eseguivano il «punk filosovietico»

I Csi (ex Cccp) [redacted] stati, negli Anni '80, [redacted] importante gruppo [redacted] musica rock

Rock italiano stasera al Parco Porporati [redacted] via Lanza di Grugliasco: di scena alle [redacted] i Csi, **Consorzio Suonatori Indipendenti**.

Un tempo [redacted] chiamavano Cccp e con il loro «punk filosovietico» hanno rappresentato negli Anni Ottanta una delle principali formazioni rock del panorama italiano.

Da più di due anni in attività, la band del cantante nonché autore dei testi Giovanni Lindo Ferretti e del chitarrista Massimo Zamboni alterna nel concerto di stasera i successi della precedente formazione Cccp - Fedeli alla Linea («Curami», «Emilia paranoica», «Spara Yuri») ai brani dell'ultimo apprezzato album dal titolo «Ko de mondo» («Allarme», «Celluloide», «Palpitazione tenue», «Stati di agitazione», «Maciste contro tutti», «Finisterre», «Io viaggio», «Occidente»).

Oltre a Ferretti e Zamboni, il gruppo annovera la cantante Ginevra Di Marco, Alessandro Gerbi alle percussioni, Pino Gulli alla batteria e i nuovi Gianni Maroccolo, ex bassista dei Litfiba, Francesco Magnelli alle tastiere e Giorgio Canali alla chitarra.

I biglietti costano 15 mila lire e sono [redacted] prevendita al [redacted] Office di Ricordi e dagli organizzatori Hiroshima Mon Amour, via Belfiore 22 (telefono 650.52.87) e Zelig al centro commerciale «Le Torri» in corso Laghi ad Avigliana. [d. cu.]

RITROVI

CHALET: ore 21 Fantafestival del liscio, orch. Borghesi. Tel. 668.9777.
CLUB 84: 15,30 e 21 Rocky. Ore 21 non solo boogie con [redacted] Big Band
GARDEN ESTIVO 660.3443. Ore [redacted] discomusica liscio.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca [redacted] ore 16-19, [redacted] pomeriggio [redacted] stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 681.4641 - 661.5168.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [redacted] MODERNA

BIASUTTI: Autori [redacted]
PIRRA (c. V. Emanuele 82, tel. 543.393): Cento opere di piccolo formato.

CITTA' DI TORINO
Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione
TEATRO REGIO TORINO
TORINODANZA CON IL REGIO
Teatro Regio 5/24 Luglio 1994
Oggi 12 luglio ore 21
BALLETT FRANKFURT
Herman Schmerman
The Vile Parody of Address
Prima Rappresentazione Italiana
In The Middle, somewhat elevated
Coreografie: William Forsythe
Replica Mercoledì 13 luglio
Biglietteria Teatro Regio - [redacted] 8815 241/242

TEATRO REGIO
ALFREDO KRAUS
IN CONCERTO

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi [redacted] passatempi

Piazza PITAGORA
Corso Orbassano, 258
VENDIAMO APPARTAMENTI [redacted] NEGOZI
AFFITTATI E LIBERI
Prezzi a partire da
1.800.000 al mq.

• mq 52: 1 camera, cucinino tinello, bagno, balcone, [redacted]tina — Da L. 90.000.000
• mq 90: 2 camere, cucinino-tinello, bagno, 2 balconi, cantina — Da L. 165.000.000
• mq 135: Salone doppio, 2 camere, cucinino tinello, bagno, 3 balconi, cantina — Da L. 275.000.000
70% Mutuo 10-15-20 anni Tasso 10,50%
Personale sul posto orario continuato 9-19
Tel. 011/3113363
INTERIMMOBILI
Roma P.za Ungheria, [redacted] Tel. 06/8840201 - [redacted]7 - 8842349
INTERMEDIAZIONE

PASSATE IN EDICOLA:
VI ASPETTA UN MARE
DI NOTIZIE SULLA SARDEGNA.

Chi compra "La Stampa", [redacted] sole 700 lire in più, può avere "Tutto Sardegna": 160 pagine a colori dedica[redacted] delle isole più belle del mondo.
LA STAMPA
Gli abbonati potranno richiedere [redacted] supplemento [redacted] scrivendo a: La Stampa - Uff. Abbonamenti, Via Roma [redacted] - 10121 Torino.

TUTTO È PRONTO
PER LA GRANDE ESTATE
Un periodo di riposo e vacanza agli Anni Azzurri consente all'anziano di riprendere vigore e alla famiglia di riposarsi dai gravosi impegni dell'assistenza.
Alle Residenze Anni Azzurri avrete modo di conoscerci ogni giorno perché ogni giorno faremo tutto il possibile per rendere il vostro soggiorno più piacevole, caldo, confortevole e per farvi sentire in ogni momento come a casa [redacted] amici.
Conosceremo le vostre esigenze, preferenze, abitudini e ci attiveremo per soddisfarle. Il personale medico e infermieristico sarà a vostra disposizione giorno e notte, per darvi assistenza con professionalità, gentilezza e cortesia.
SOGGIORNI ANCHE PER BREVI PERIODI
Il cuoco vi proporrà piatti deliziosi, sani e leggeri, gli animatori si daranno da fare per rendere le vostre giornate piacevoli e divertenti, il personale ai tavoli e ai piani vi assisterà con premura e cortesia.
Avremo cura che tutto sia di vostro gradimento. Vi aspettiamo!
RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI
VOLPIANO - TORINO
Via Bertetti, 22
CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 167-836011

PRIME VISIONI

[redacted] 200*
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: ap. 20
film: 20,25/22,30
Ingr. 6000

Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentier, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Adua [redacted]
c. Giulio Cesare 67
[redacted]. 856.521. Or.: ap. 20
Film: 20,30/22,30
Ingr. 6000

Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800

VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985

VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala*
Cin. 5 (Sala [redacted]). T. 547.007
c. V. Emanuele 52. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; Agis 7000

Il giardino di cemento
di A. Birkin, con A. Robertson, [redacted] Gainsbourg, S. [redacted] (Ingh. '93) — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V. M. 14 1h 45' **Dramm.**

Ambrosio [redacted]
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; Agis 7000

Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Ambrosio Multisala*
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele 52. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; Agis 7000

F.T.W. - Fuck the world
di M. Karbelnikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è [redacted] dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' **Drammatico**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190
Or.: 18/21,30
Ingr. 6000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia [redacted] un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 6000

Freefall - [redacted] libera
di John Irvin, con E. Roberts, J. Fahey, P. Gidley (Usa '94) — In Africa una fotografa si innamora di un uomo ignorandone la vera identità. Coinvolta in un pericoloso intrigo, dovrà combattere per salvarsi la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Centrale*
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 16,30
18,40/20,40/22,30
Ingr. 10.000; Aiace 7000

Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

C. Chaplin [redacted]
s. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723

CHIUSO PER FERIE

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723

CHIUSO PER FERIE

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100
Or.: 15,50/19,40/22,30
Ingr. 6000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno st[redacted] studio: [redacted] il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000

Giovani, carini e disoccupati
di B. Stiller, [redacted] W. Ryder, E. Hawke, B. St[redacted] (Usa [redacted]) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Eliseo Grande*
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000

Mr. Wonderful
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted]
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,[redacted]
Ingr. 6000

32 piccoli film su Glenn Gould
di François Girard, con Colm Feore (Canada 93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' **Biografico**

Eliseo Rosso*
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000

[redacted] dove è andata [redacted] mia bambina?
di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in [redacted] finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N V. 1h 30' **Commedia**

Empire*
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642
Ingr. 10.000 per 2 film

Film bianco, di K. Kieslowski. Orso d'Argento '94. [redacted]: 15,40; 18,50; 22.
Film blu, di K. Kieslowski. Leone d'Oro '93. Or.: 17,10; 20,20; 23,30.

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447

CHIUSO PER FERIE. Riapertura venerdì 19 agosto

Etoile
c. Buozzi, ang. v. Roma
[redacted] 530.353. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 6000

Leggende erotiche cinesi
di Joung Sean, con Lily Li, Leby Ngan. Viet. 18.

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 6000

CHIUSO PER FERIE

♦ LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

PRIME VISIONI

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 6000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [redacted] suscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,40
17,20/19/20,40/22,30
Ingr. 6000

[redacted] pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

King Kong
v. Po 21. Tel. 812.5096
[redacted]. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, [redacted] Verdù, P. Cruz (Sp/Port/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, [redacted] per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. [redacted]. 1h 40' **Commedia**

Lilliput*
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 16,15
18,20/20,25[redacted]
Ingr. 6000

Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, [redacted], quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale.. N. V. 1h 52' **Comm.**

Lux
Galleria S. [redacted]
Tel. 541.283. Or.: 15,15
17,05/18,55/20,45/22,35
Ingr. 6000

[redacted] Beverly Hills ... signori si diventa
di P. Spheeris, con D. Bader, D. Coleman, B. Ebsen (Usa '94) — Una famiglia di bifolchi montanari scopre nella palude dietro casa il petrolio e si trasferisce tra gli snob di Beverly Hills ... con qualche problema. N. V. 1h 35' **Comico**

[redacted] Uno*
v. Montebello [redacted]
Tel. 817.1048. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. [redacted] 45' **Dramm.**

Nazionale 1*
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000

Bad boy bubby
di R. de Heer, con N. Hope, C. Barillo, [redacted] Cotterill (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce [redacted] follia del [redacted] ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' **Dramm.**

Nazionale 2*
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000

L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

[redacted] Odeon
v. Venalzio 6
Tel. [redacted]
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 6000

[redacted] d'amore
di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lahne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' **Thriller**

Olimpia 1*
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 16,30
18/19,30/21/22,30
Ingr. 6000

Donne [redacted] trucco
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei [redacted] fumetti. Al film, di 30', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' **Commedia**

Olimpia 2*
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,00
Ingr. 6000

Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti [redacted] casale [redacted] periferia [redacted] una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400 Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 6000

[redacted] - Sulle ali [redacted] vento
di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alle doti pattinatorie N. V. 1h 35' **Comm.**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 15,50/19,25/22
Ingr. 6000

[redacted] V
di e con K. Branagh, con P. Scofield, I. Holm, E. Thompson, D. Jacobi (G.B. '89) — 1415: pronto a mostrare il suo valore, il giovane sovrano d'Inghilterra reclama e infine conquista la corona di Francia. N.V. 2h 14' **Drammatico**

Studio Ritz
s. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000

Una pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita-lia/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000

Delitto passionale
di F. Mogherini, con S. Grandi, F. Testi, P. Marignetti (Ita. '94) — Un'atleta [redacted] all'estero torna in Italia per fare visita alla sorella. Il cognato è un suo amore giovanile: si riaccende una pericolosa attrazione. N. V. 1h 40' **Thriller**

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136

Cinema Aiace I **Mondiali in diretta su grande schermo.** Ingresso riservato. Domani: Grande film per Estate Ragazzi. Op: Claudio Porro

Drive In
V. Sannovino ang. v. Venaria
Tel. 225.5313. Ore [redacted]

Piccolo Buddha
regia B. Bertolucci con K. Reeves, Y. Rouchung.

Fregoli
Or.: 20,30/22,30

Pensavo fosse amore invece era un [redacted]
di Massimo Troisi.

Cardinal Massaia Borghiere
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881

RIPOSO - Vedi Teatro

Valdocco
Via Salerno 12
Tel. 522.42.79

RIP[redacted]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Via Pomba 23
Tel. 562.33.13

Dalle 9 alle 18,30 Corsi di francese anno 1994-95.

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COSA SI DICE [redacted] QUEL FILM: le recensioni di Letizia Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919

...COME [redacted] I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporti, pubblicazioni di matrimonio... — TELEFONA AL 144 66 0921

...QUALI FARMACIE SONO APE[redacted] in Torino con orario continuato, di notte, nei giorni festivi — TELEFONA AL 144 00 0905

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151

TorinoDanza con il Regio: ore 21 **Il Ballet Frankfurt** in 3 coreografie di William Forsyte: Herman Schmerman, The Vile Parody of Address-Enemy in the Figure. Musiche di J. S. Bach, T. Willems. Posti a L. 35.000-25.000-20.000. Biglietteria ore 13-18,30 e 20-21. Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151

TorinoDanza con il Regio. Ore 17 per Parole e Immagini proiezione video **Profili di William Forsyte.** Video a cura di Elisa Vaccarino, in collaborazione [redacted] il Goethe Institut Turin. Ingresso libero. Venerdì ore 21 i Sosta Palmizi presentano **Danze.** Per Inf. numero [redacted] 167.807064.

Alfa [redacted]
Via Casalborgone [redacted]
Tel. 819.35.29 Bus 3

Venerdì 15 luglio ore 21,15 eccezionale serata con il **Gianni Gamba show** condotto da Gianni Gamba. Sono aperte le **iscrizioni al colloquio per la Scuola di Teatro Sergio Tofano** diretta [redacted] Mario Brusa per l'anno accademico 94/95. Per Inf. tel. 819.3529 - 819.5803.

Ambra [redacted]

Oggi spettacoli **Hard-core** dal vivo, con la famosa pornostar Nataly Wilson per la prima volta a Torino e Emanuelle Crisaldi. Ingresso vietato ai minori di anni [redacted]. Orario film: 18-21. Orario spettacoli: 17,30-22,30.

[redacted]
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14s/50/59/59s/67

Il fiore all'occhiello camp. abb. 1994-'95. **VignaleDanza '94** grandi spett. in piazza dal 2-7 al 9-8. [redacted]. 14/7 h. 21,30 Rudra Béjart Lausanne in **Mouvements, Rythmes, Rêves** musiche di Palestrina, Rachmaninov, Stravinsky, Bach cor. M. Béjart. Pren. da lun. a sab. 9/13-15/19.

[redacted]
V. Chiomonte 3
T. 331.764. Tram 15/18
Bus 33/42/55/56/64

Il pifferaio di Hamelin: giovedì 14 luglio ore 21,30. Donati & Olesen in **Kamikaze.** Per informazioni 482.343 - 489.676. Tutti i mercoledì e giovedì ore 17 presso i Giardini Cavaglià, corso Vittorio 181. Animazione teatrale per ragazzi. Ingresso libero

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 537.998

Stagione in abbonamento 1994-'95. Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per informazioni via Roma 49, orario 10/18, domenica riposo. Tel. 011.517.6246 - 544.562.

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 16/9/18. Bus 67

Abb. Arcobaleno: Nino Manfredi; Arturo Brachetti: **Buo[redacted] Bettina** di Garinei e Giovannini; Enrico Ruggeri; Raffaele Paganini in **Un americano a Parigi;** Gioiesere, Morante, Sandà in **Le relazioni pericolose;** Dario Fo [redacted]omp. della Rancia in **Dolci vizi al foro.** Inf. tel. 669.8034.

[redacted]
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447

VignaleDanza '94: giovedì 14 ore 21,30 Rudra Béjart Lausanne, in **Mouvements, Rythmes, Rêves,** musiche di Palestrina, Rachmaninov, Stravinsky, Bach, coreografie Maurice Béjart. Inf.: Vignale Palazzo Callori 0142.933.431

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11
[redacted]. 832.062

Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione sinfonica 1994-'95. Sono aperte le prenotazioni nuovi abbonamenti alla prossima Stagione Concertistica. Prelazione per rinnovo abbonamenti [redacted] al 3 [redacted]bre 1994. Informazioni tel. 530.963 - 561.7853.

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.675

Stagione 1994/95. Da settembre inizio della rassegna **Torino Città Spettacolo.** Dal 22 agosto riapre la biglietteria per le prenotazioni della Juvarra Card. Per informazioni tel 532.087

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
T[redacted]
Tel. 812.2312

Stagione teatrale 1994-'95. E' aperta la campagna abbonamenti. Le proposte: spettacoli di prosa, spettacoli per famiglie. Prima edizione di **Teatroforum 1994.** Serate teterane. Prezzi: abb. intero L. 150.000. Abb. Cral e anziani L. 120.000. Abb. giovani fino a 25 anni L. 100.000

Teatro Nuovo
Corso M. [redacted]Azeglio 17
Informaz. [redacted]. 665.552

VignaleDanza '94. 14 luglio Rudra Béjart Lausanne in **Mouvements, Rythmes, Rêves,** cor. Maurice Béjart. 15/7 **Omaggio a Matt Mattox** ospite d'onore L. Bonino. 16/7 **Massimiliano Guerra y sus amigos** con V. Derevianko, C. [redacted]. 17/7 Théâtre Espace Immaginaire in **Il Barone Rosso.**

[redacted] Agnelli
Via P. Sarpi 111/a
[redacted]

Questa sera ore 21,00 per **Giorni d'Estate** appuntamento ai giardini di via Piava 65. Serata doppia (ovvero prendi due paghi uno) con i Dedrio e i Soggetti in **Macedonia Dravelli.** Ingresso unico L. 10.000. Per informazioni tel. 437.6230 orario ufficio 10-17

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03

Acqui in palcoscenico. XI Festival Int. di Danza. Gio. 14 ore 21,30 **An American movement** con C. Doretta. **Treno della danza:** part. P. Susa ore 18,25. Prev. Salone La Stampa. Tel. 535.834. Viaggio, cena, spett. L. 60.000. Stage: Fumo, Calderini/Bellezza, Galante. Inf. 437.0169

GIORNI D'ESTATE

Forum King Kong
V.le dei Partigiani

Ore 22 film **Mr. Jones** di Mike Figgis. Ingresso L. [redacted].

Arena Metropolis
Torino Esposizioni
V.le Boiardo 24,
tel. 650.3203

Ore 22 film **Piccolo Buddha.** Ore 24 film **Tra cielo e terra.** Ingresso L. 7000.

Ippopotamo Z.
Ex Zoo Comunale
Corso Casale

Dalle ore 22 **Cybelia:** l'ascolto interattivo. Incontro con Fabio Malagurn. Ascoltando la radio: Georges Perec 4. In[redacted] gratuito.

Parco Pellerina
Pellerossa
Area Cascina Marchesa

Ore 21,30: musica **Mai dire Straits,** rock, blues e anni '60 a cura di M.D.V. (musica dal vivo). Ingresso gratuito.

Jazz a Palazzo
Giardini di Palazzo Reale
Viale dei Partigiani

Ore 22 musica in disco (aspettando i Gospel). Ingresso gratuito.

Terrazza [redacted] Po
[redacted] Moncalieri 18

Dalle 11 attività sportive e ricreative. Ore 21,30 **Euride,** blues mediterraneo.

Parco Giò
Parco Michelotti
P.zza Gran Madre di Dio

Dalle 14 alle 20 animazioni, giochi, musica e laboratori per i giovani dai 12 ai 18 anni. Ingresso gratuito

Murazzi del Po
Corso Moncalieri [redacted]

Ore 18 lettura Error racconti di giovani autori. Ingresso [redacted]tuito.

Giardini di via Piava
Via Piava 66

Ore 21,30 spettacolo: **Macedonia Dravelli.** i Dedrio e i Soggetti. Ingresso 10.000.

Stadio Comunale
C.so Sebastopoli

Ore 21,30 **The Tho[redacted] Comunity Singers of Chicago.** Ingresso L. 10.000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.1293. **La [redacted]iera, il maggiordomo, la signora.** Con Tony Perez, Sarah Vache. Color. [redacted] 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[redacted] c. Principe Oddone 31, tel. 484.821. **Orge a Beverly Hill's** con Porche Lynn e Jamie Gillis. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD [redacted]. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Lo voglio tutto** con J. Rizzo e M. Toto. Col. V. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Una donna chiamata cavalla,** con Eva Orlowski e Ramba. Ap. 10,30; ult. 22,30

MAIOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.[redacted]. 1ª visione **Sapore di sesso,** con J. F[redacted] e D. Diamond. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL [redacted] P. Tommaso 8, tel. 650.[redacted]. **Rambo N. 2** con Florence e Robert P. P. Ap. 14,30, ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. [redacted]. [redacted] **erotico.** Ap. 12; ult. [redacted].

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **La grande trepada.** [redacted]. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.3017. **Josephine 5 [redacted] scuola dell'erotismo** con C. Chevalier. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE [redacted] Cibrario 68, tel. 749.2907. **Piaceri proibiti a New York,** con Kun Angel, Debbie Diamond. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: [redacted]
BARDO[redacted]
SABRINA: Nel nome del padre
[redacted]
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie.
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo.
CESANA TORINESE
S. SICARIO: L'età dell'innocenza
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': Misterioso omicidio a Manhattan
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per [redacted]
CO[redacted]
[redacted] chiuso [redacted] ferie
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
[redacted] chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: Philadelphia
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso [redacted]
[redacted] chiuso per ferie
[redacted]AVENO
CINE TEATRO B. [redacted] riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiuso per ferie
[redacted]
AUDITORIUM: riposo
IVREA
IVREA ESTATE: [redacted] siete? Io [redacted] no qui
BOARO: chiuso per ferie
POLITEAMA: riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Perdiamoci di vista
MONTANARO
VITTORIA: Scandalose signore di provincia
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Triangolo di fuoco
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Lezioni di piano
MULTISALA ITALIA [redacted] CENTO: Jurassic Park
RITZ: Condannato a [redacted]
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: Malice il [redacted] spetto
[redacted] D'OULX
SAVONA[redacted] Rassegna **Sci e montagna 1994**
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: [redacted]
[redacted]
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
[redacted]
AMBRA: chiuso per ferie
VINOVO
AUDITORIUM: chiuso

LE TV PRIVATE

[redacted] 19,30 Forza sugar, cartoni; 20 Tg 8; 20,30 L'onore della famiglia, telefilm; 21,30 F.B.I., telefilm; 22,30 Salto nel buio, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 24 Light show, varietà; 0,15 Superzap, varietà; 0,45 [redacted] città nuda, telefilm; 1,40 Dollaro per tutti, telefilm
CINQUESTELLE 19,25 Tg 4; 20,30 Solo contro tutti, varietà; 21,30 Giovani clip, varietà; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy dance, musicale; [redacted] Tg [redacted].
VIDEOGRUPPO 19,30 Videonotizie; [redacted] Orchestra compilation; 20,30 La vita è meravigliosa, film; 22,30 Videonotizie; 24 [redacted] video; 0,30 Videonotizie. 1 The bold one, telefilm, 2 Mtv speciale.
ELECITY 19,30 Alice, telefilm; [redacted] Superboy shadow, cartoni; 20,30 Gli amanti devono imparare, film; 22,30 Notte italiana, varietà; 23,30 Un'astrologa per amica, rubrica, 23,55 Falcon Crest, saga familiare; 0,55 Notte italiana, varietà (r).
PRIMANTENNASUPERSIX 19 Piccolo detective Bacchi, cartoon; 19,10 Tgg - Supermondiali; 20,30 Rosa de Lejos, teleromanza; 21,30 Peyton Place, telefilm; 22,30 Calabrone verde, telefilm.
RETE CANAVESE 19,30 Canavese sette, 21 Piazza grande, dibattito; 22,45 Canavese sette; [redacted] Le auto della settimana; 24 Notturno.
[redacted] **RETE** 20,15 Skazzaoke mania; 20,30 [redacted] vecchia fattoria, gioco; 23 Skazzaoke [redacted]; 23,10 Super zap; 0,15 Lampada [redacted] Aladino, spettacolo; 1,30 Match Music.
[redacted] 19,30 Kyashan, cartoni animati; 20 Voltus V, cartoni animati; 20,30 Ifigenia, film; 22,30 Ai confini della realtà, telefilm; 23,30 I colori della notte; 0,30 Ai confini della realtà, telefilm; 1,30 Notturno.
[redacted] **ODEON** 19 Tg9; 19,30 Estate a soqquadro, varietà; 20,30 Ricorda e uccidi, film; 22,30 Pink Pink, varietà; [redacted] Kickboxing night; 1,30 Sexy stars, varietà.
RETE 9 TAI 19,30 N.Y.P.D., telefilm; 20,25 Telegiornale 9; 21 Top secret, telefilm; 21,45 Diagnosi, medicina; [redacted] Telegiornale 9 flash; 23 Telegiornale 9 ; 23,20 Lo sceriffo del sud, telefilm; 1,05 Viaggio attraverso il Sistema Solare, documentario.
TELECAMPIONE 20,30 Business news; 20,45 Pallacorda, talk show; 22,15 Business news.
G.R.P. 19,30 Kickboxing mania; 20,30 Il sapore del delitto, film; 22 Edgar Wallace, telefilm; [redacted] G.R.P. monitor; 1 La vendetta della maschera [redacted] ferro, film.
TELESUBALPINA 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animali; 20.30 Bronk, telefilm; 21,30 Nero Wolfe, telefilm; [redacted] Speciale [redacted] bollente; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.
[redacted] 20,40 I moschettieri del mare, film; 22,40 Informa 7; 23 Sexy and soda, varietà; 23,40 Informa 7; 0,30 College - Henry & kip, telefilm; 1,15 Informa 7; 1,35 Sexy and soda, varietà; 2,15 Informa 7.
TELE ALPI [redacted] Maria, telenovela; 18 Jo Forrester, telefilm; 20,30 Film; 22,45 Le auto della settimana **TIEFFE** [redacted] 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party.
TELE VOX 19,40 Videogiornale; 22,50 Respuntin [redacted] l'imperatrice, film; 23,30 Cartomanzia; 23,50 Videogiornale.
SESTA RETE 19,45 Tg 8 ; 20 Itan il guerriero, cartoni animati; 20,30 Bolle [redacted] trasm. folk.; 23 La voglia matta.
TELETIME 19,45 Sulle [redacted] degli Asburgo, documentario; 21 Tuttoloro; 22,20 Tg time; 22,45 Chef line; [redacted] New excelsior; I Teletime by night.
TELESTUDIO 19,30 Tg nazionale, 20 Il grande Mazinga, cartoni animati; 20,30 Ritorno a casa, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Falcon Crest, sceneggiato; 0,30 Electric blue, sexy.

[redacted] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted]e emittenti.

MUSEI

Archivio [redacted] Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.
Armeria Reale (telef. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso
Basilica [redacted] Superga e Tombe di Casa [redacted] vola ([redacted]. 898.0083). visite alle tombe. Or.: 9,30-12; [redacted] Chiuso al venerdì (Fino al 30 settembre).
[redacted] 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; [redacted].. giov., ven. e sab. 8,30-13,30
Borgo [redacted]vale (tel. 669.9372). dal lunedì alla domenica 8-[redacted]
[redacted] **Civica [redacted] Moderna e Contemporanea** (v. Magenta 31, inf. e visite guid. tel. 562.9911): mar., merc. [redacted] e sab. 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13; 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Gall.: disegni e litografie di Ettore De Fornaro. dal 24/5 al 24/7. Sala mostre: «Da Migliara a Balla da Boccioni a Pascali» fino al 15/8
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. [redacted]salborgone 16/1, 011 812.6114). Dal lun. al [redacted] 9-13 e 14-18; sab. e dom. 18-19. Ingr. gratuito
Mole Antonelliana (v. [redacted] 20, tel. 817.20.60). Or. 10-19; fest. 10-13 e 14-19. Lun. [redacted]
Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. [redacted], [redacted] 011 677.666). Tutti i giorni [redacted] 10-18,30 [redacted] lunedì
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visite guidate dalle 15,30
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, [redacted] 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 14-19. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.
Museo Egizio ([redacted]. 561.7776 - [redacted]2677). da mar. a sab. 9-14/15-19, dom. 9-14. Chiuso lun.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, [redacted] e dom. 10-19. Chiuso lunedì. Mostra: Personale [redacted] di «Carla Accardi» e «Soggetto e Soggetto». Entrambi fino al 28/8
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. [redacted] «42 Millenovecentocinquantaquattro». Fino all'11/9.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.
Museo Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. [redacted] 9-13
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): gratuito. Dom. 14,30-18,30. Chiuso luglio e agosto
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Passione di Chieri (tel. 94.191): or.: mar.-ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317). Da mar. a sab. 9-19; gio. 9-13 e 15-21. Dom. e fes. 9-13 e 14-19. Chiuso lun.
Palazzina Mauriziana di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220). Or. 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun.
Palazzo Reale (tel. 436.1455). aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or. 10-12,30 e 15-18. Chiuso lunedì.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	[redacted]
Sede centrale	55.191
Polizia	[redacted]
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.15.33
Corpo Forestale	
incendi boschi	1678/07.091
Elisoccorso (Elitambulanze)	118

SALUTE

Guar[redacted].	
Gratuito notturno	[redacted].47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore [redacted] 24, a pagamento	28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag.	56.21.608-54.90.00
Cesad	768.811 - 757.[redacted]
Centro antiveleni	663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)	
Guardia ostetrica perm. S. Anna, [redacted]: Maria Vit. 43.83.111 [redacted] 50.801	

AMBU[redacted]

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	[redacted]
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.56
[redacted]	
[redacted]	54.04.80
Aslr	658.93.31
Al	619.18.20
Aldesoro	63.01.56
Acido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
[redacted]	50.23.86 - 56.83.285
Ausilia	749.59.50
Ares	0337.220.250
[redacted]. Inferm. torin.	270.42.32
Epi	742.19.04
Croce bianca	317.71.27
Piccole serve dei malati poveri	660.32.63 - 436.33.22
Siodo	437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19. [redacted]	
c. V. Emanuele [redacted]	538271

SOLIDARIETA'

Fed. Sport Disabili	31.77.550
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319.52.57
Stranieri Caritas	53.39.02
La Tenda (Acc. stranieri)	56.27.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.85.66
Amnesty Int.	741.37.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.37.11
Apice (epilessia)	31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	202.54.67
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città insieme	561.1181
Telefono Rosa (lunedì, martedì, giovedì, venerdì)	530.4314

[redacted]IPIO

Municipio	[illegible]
Certificati a domicilio: prenotazioni	436.10.66
inf. documenti	5765.4104
Telefono Viola	436.77.00

TABACCHI di sera. P. Nuova: Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19, Rivoli 11, Sabo[redacted]: Rochetta 23, Fortuna 38. Nizza 198, Napione 31; Genta 236/c. [redacted] Cesare 81, Ormea 15

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Uni. servizio veterinario	6vd 39.45-660.40.26

AUTO & STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
[redacted]TI	
Ca[redacted]	
tel. 56.76.361 - 56.76.362.	
Bigl.	56.76.372
Terminal	433.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.851

BENZINAI Servizo [redacted]
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia, Ip, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Alessandria 100. **Api**, Vercelli-ponte Stura. **Q8**, corso Grosseto 278. **Esso** corso Vittorio Emanuele 175. **Moncalieri**, [redacted] Trieste
[redacted]
[redacted] Felice: Sturo Ligure 1). Nizza 1, V. Emanuele vis Lagrange. V. Emanuele [redacted] Felice: Stupino 15

NOI CI SIAMO CONVINTI DOPO 100 CRASH-TEST. I TEDESCHI DOPO UNO.

auto motor sport

Germania, 21 marzo '94: in un circuito di prova nei pressi di Monaco, le macchine da presa

ad alta velocità hanno appena smesso di girare. Qui sopra vedete una di quelle immagini. Documenta il crash-test effettuato da *Auto Motor und Sport*, la più prestigiosa rivista tedesca, su Fiat Punto.

Un test autorevole, per l'imparzialità del giudizio, ma non certo il primo per l'auto italiana. Pensate che in fase di progettazione è stata sottoposta a più di 100 prove di crash.

Questa volta però, nella prova in urto frontale alla velocità di 55 km/h, Fiat Punto ha avuto la possibilità di misurarsi con le dirette concorrenti, analogamente testate.

Il risultato? Punto si pone ai vertici della sua categoria in fatto di sicurezza. Così le parole della rivista: "...Il rischio di lesioni può essere considerato ridotto", "...la deformazione complessiva della Punto risulta minore rispetto alla concorrenza" e "...per quanto riguarda le dotazioni, la Punto si posiziona al livello delle vetture di categoria lusso".

Punto è anche l'unica vettura della sua categoria già oggi in linea con le severe norme CEE '96 sugli urti laterali.

Se volete un'auto più sicura, perché aspettare?

FIAT PUNTO. A CIASCUNO LA SUA RISPOSTA. FIAT

Ma tra l'anima di sinistra e quella moderata confronto serrato in vista del congresso

Popolari: stop alle correnti

«Chi ci pensa è fuori del partito»

«La giunta Castellani ha fallito, altro che modello da esportare come per un certo periodo hanno tentato di accreditare giornali e mass-media». Guido Bodrato, vicesegretario nazionale della dc, ora esponente di spicco del ppi, l'ha detto con foga ieri sera all'assemblea cittadina dei 700 popolari di Torino, riuniti per scegliere i 40 delegati al congresso regionale che si terrà sabato a Torino-Esposizioni.

Bodrato e Gianfranco Morgando, il coordinatore scelto da Martinazzoli per i popolari piemontesi, hanno precisato anche i «perché» del fallimento: «Quella comunale è giunta tecnocratica ancoraggi. Non si può governare una città con assessori che non hanno riferimenti con le forze politiche e con la realtà cittadina. In futuro a Torino vincerà chi saprà confrontarsi ed eventualmente allearsi al centro. Per questo dobbiamo costruire un centro che sappia essere determinante per programmi e per forza d'urto nella società subalpina».

Frecciate a Castellani e al suo team, frecciate ai quotidiani che in passato l'hanno sostenuto ed ora pare che lo stiano abbandonando. Ma anche a chi pensa che il Partito popolare sia ancora terra di conquista da spartire tra sinistra e destra. Non stiamo costruendo - ha detto l'ex vicesegretario della dc - le correnti dei popolari progressisti o quelle dei popolari conservatori. Chi la pensa così non ha spazio nel nuovo partito».

Di più: «Il bipartitismo aveva l'obiettivo di eliminare dalla vita politica i cattolici impegnati in politica. Ipotesi fatta propria da diversi giornali che ieri non hanno nemmeno dato la notizia che a Lucca ha vinto un sindaco del ppi. Ma Torino dimostra quanto ci sia bisogno di tutte le forze cancellate alle ultime politiche, dai liberaldemocratici ai popolari». Come dire: in Comune non ci siamo e l'amministrazione fa acqua da tutte le parti, in Regione esistiamo e da Palazzo Lascaris è partito il nuovo impulso alla vita del Piemonte: «Impulso» fornito dall'incontro dei popolari con il pds.

Questi i punti principali di un'assemblea cittadina del ppi che ieri sera ha scelto 40 delegati e partito tra un'ottantina di aspiranti, o altri 37 con pari diritto di voto in rappresentanza dei circa 200 amministratori comunali, provinciali, regionali e di quartiere che hanno aderito ai principi del partito popolare un anno fa, firmando il cartello Martinazzoli, e nelle scorse settimane al rinnovo del tesseramento.

Salone affollato alla Galleria d'Arte Moderna. In tribuna, Morgando, Campia e Battuello, nelle prime file Bodrato, il presidente dell'Avogadro, Rattazzi, il presidente della Regione, Brizio, l'ex assessore Cerchio, l'ex pattista Galetti, il capogruppo del ppi a Pinerolo, Merlo. In fondo alla sala l'ex sindaco Pizzetti, aspirante delegato nel collegio Torino-due.

Il dibattito non è stato lunghissimo. Ha aperto i lavori Morgando, poi una dozzina di interventi, preludio al voto consumato nell'anticamera dell'assemblea.

Breve attimo di pausa: Morgando (uno dei capifila della sinistra) incontra il capogruppo in Regione, Picchioni (esponente dell'ala moderata). Fanno il punto: d'accordo sulla linea politica - l'ex dc deve avere un'identità precisa e omogenea per aprire da settembre un «forte» confronto Palazzo Civico - si dividono chi dovrà dare gambe alla fase d'autunno. Picchioni è chiaro: non pensi la sinistra, di avere, oltre alla segreteria regionale anche quelle di Torino e della provincia. I moderati sono il 50 per ppi: vogliono il «giusto riconoscimento».

Giuseppe Sangiorgio

L'ex ministro Lavoro **Guido Bodrato** e l'ex vicesindaco **Franco Pizzetti** esponenti di spicco vecchia sinistra democristiana che ora sono confluiti nel partito popolare

E Bodrato critica la giunta Castellani «E' allo sfascio»

Sinistra **Rolando Picchioni** Sopra il coordinatore **Gianfranco Morgando**

TORINO

Cambia posto ma solo per i restauri

Sono al via i restauri della cappella della Sindone: la giunta regionale ha approvato tutte le convenzioni necessarie e i lavori possono incominciare. A settembre si aprirà il cantiere. L'allarme per la cappella del Guarini è scattato il maggio '90 quando vicino ad una delle grandi stelle di bronzo di cui è intarsiato il pavimento veniva trovato un grosso frammento di pietra di Luserna. I soldi per il restauro - tre miliardi- sono stato offerti dalla Cassa di Risparmio, San Paolo e Banca Popolare di Novara. Ma dopo i primi interventi, i più urgenti, ci sono voluti quattro anni per superare le pastoie burocratiche. Nel frattempo la Sindone è stata trasferita dietro l'altare maggiore del Duomo, chiusa nello scrigno, protetta da una teca blindata. Nonostante le polemiche, le contraddizioni, i giudizi contrastanti degli scienziati, il sacro lino continua a sprigionare un grande fascino: l'anno scorso ha richiamato oltre 100 mila persone. Quanto durerà il trasloco forzato? I lavori partiranno in autunno e ci vorranno almeno due anni per completarli. Salvo imprevisti. Quindi solo allora la Sindone potrà tornare al centro della cappella del Guarini, ma c'è chi sta valutando anche la possibilità di ostensione permanente per andare incontro alle richieste dei fedeli. Il Vaticano e la Curia si dichiarati d'accordo su questa proposta.

PROVINCIA

CIRIE'

Tangente da 10 milioni per il depuratore

L'amministratore della Fisia (gruppo Fiat) Pietro Pomodoro ha spiegato ieri in aula aver dovuto pagare 10 milioni di tangente a Giovanni Trogolo per i lavori del depuratore di Ciriè, un appalto di mezzo miliardo. Si tratterebbe cioè di concussione subita da Pomodoro e non di corruzione, sostiene l'accusa.

CUNEO

Troppo vento, deltaplanista in difficoltà

Il pilota francese Manuel Gracia, 46 anni, a causa di difficoltà per forti correnti di vento è stato costretto ad atterraggio forzato con il suo deltaplano a motore in corso Ortigara. Nonostante il violento impatto il pilota è rimasto illeso.

A tre infermieri la borsa di studio dell'Aido

Anna Zito, 27 anni, Antonio Casu, 33, entrambi Chivasso e Paola Frasson, 31, Lauriano, allievi della scuola infermieri professionali, sono stati premiati con una borsa di studio patrocinata dall'Aido chivassese alla memoria di Emanuele Dasso e Marzia Stocco.

SAN

Tamponamento in località Abate: tre feriti

Giuseppe Barberis, 71 anni, pensionato, residente a Brozolo, strada Stazione 7, l'altra notte, in località Abate di S. Sebastiano Po, ha perso il controllo della sua Fiat Uno e si è schiantato contro una «Ritmo» guidata da Antonio Conforti, 46 anni, Chivasso, via Settimo 6; le due auto sono state tamponate dalla Fiat 131 di Cristian Bertelli, 21 anni, pure di Chivasso, via Marconi 1. I tre stati ricoverati all'ospedale Chivasso.

La «guardia medica» finisce all'ospedale

Due sanitari della guardia medica di Chivasso, Antonio Barillà, 32 anni e Sebastiano Spoto, 38, entrambi di Chivasso, sono rimasti feriti in un incidente sulla provinciale 82, alla periferia di Montanaro. La «Panda» di servizio, guidata da Barillà, si è schiantata contro un trattore con rimorchio, guidato dall'agricoltore Emilio Clara, immessosi sulla provinciale da una strada di campagna. I due medici invece finiti all'ospedale.

CHIVASSO

Piscina comunale aperta fino al 31 agosto

Ha aperto i battenti piscina comunale scoperta via Gerbido gestita dalla società Mito. Funzionerà fino a tutto agosto. Orari: dal lunedì al venerdì, dalle 13 alle 18,30; sabato e domenica, dalle 12 alle 18,30. Aperti anche i campi da tennis.

BANCHETTE

Due anni e nove mesi allo spacciatore

Giuseppe Ribaudo, 38 anni, residente in via Roma 20/6, stato condannato dal tribunale Ivrea a 2 anni e 9 mesi di reclusione e 6 milioni e mezzo di multa per detenzione e spaccio di stupefacenti. Era stato trovato in possesso di circa 15 grammi eroina, cocaina o hashish.

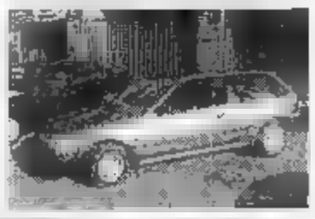
LE AUTO DELLA SETTIMANA & ITALCAR

IN VENDITA PRESSO TUTTE LE EDICOLE

Concessionaria mazda e SAAB

C.so Ferrucci, 105 - Via Cialdini 44 - TORINO - Tel. 011-447.56.54

BMW 524 TD
- Cambio automatico - Anno 1990
Interno in pelle - tetto apribile
abs - climatizzatore automatico
INTERESSANTE



HONDA CIVIC 1400
Anno 1991
colore argento met.
Eurotax 12.700.000
- 10%
11.430.000

ALFA 164
Anno 1990 - colore bianco
unico proprietario
Eurotax 16.000.000
- 10%
14.400.000

MERCEDES 190 E 1.8
Anno 1991 - colore nero met.
tetto apribile - cerchi in lega - abs
Eurotax 21.500.000
-5%
20.425.000

MAZDA 1600 3 pt
Anno v. 1993 - colore nero
vettura fatturabile - abs
cerchi lega - catalizzata
listino 27.500.000
con fattura 22.000.000

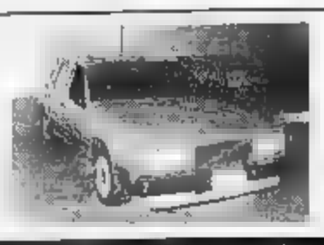
MERCEDES 250 D ECO
Anno - colore argento met.
climatizzatore - abs - cerchi lega
Eurotax 35.000.000
-5%
33.250.000

ALFA 164 TS
Anno 1990 - verde mirto met.
unico proprietario
Eurotax 18.500.000
- 10%
16.650.000

BMW 520 I 12 V
Anno 1990 - colore blu met.
climatizzatore - abs - cerchi in lega
Eurotax 22.500.000
- 5%
21.375.000

MAZDA MX-5
Anno 1991 - anno
colore rosso - colore argento
unico proprietario - servosterzo -
autobloccante - listino 37.000.000
1991 L. 26.000.000
1992 L. 27.500.000

LANCIA THEMA
Anno 1990 - colore grigio
climatizzatore - cerchi in lega -
bracciolo
Eurotax 18.000.000 - 5%
17.100.000



VOLVO 740 TD Intercooler
Anno 1987 - colore argento met.
tetto apribile - cerchi in lega
Eurotax 10.200.000
- 15%
8.670.000

SAAB V 5 pt.
Anno 1990 - colore azzurro met.
cerchi in lega - unico proprietario
Eurotax 20.500.000
- 10%
18.450.000

SAAB 9000 CS EP L
Anno 1992 - colore verde scarabeo met.
climatizz. - pelle - abs
cerchi in lega - kit potenza
Eurotax 35.500.000 - 5%
33.725.000

SAAB 9000
Anno 10/1991 - colore verde met.
cerchi in lega - climatizzatore
pelle - abs
Eurotax 38.000.000 - 5%
36.100.000

AUDI 100 16 V
Anno 1992 - colore nero met.
climatizzatore - abs - cerchi in lega
Eurotax 33.000.000
- 10%
29.700.000

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 442.377.78, Or.: 17/18.50/20.40/22.30, **Ingr. 10.000**
Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 17,45/20,20/22.30, **Ingr. 6000**
[redacted] irresistibili brontoloni — *di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94)* — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321 1896, Or.: 17,30/20,10/22.30, **Ingr. 6000**
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Alcazar — v. M. Del Val 14, Tel. 588.0099, Or.: 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Film rosso — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.8901
CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, [redacted]: 18/20,20/22,30, [redacted]r. 6000
Il mistero [redacted] Storyville

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.2597
CHIUSURA ESTIVA

Atlantic — v. Tuscolana 745, Tel. 761.06.58
CHIUSURA ESTIVA

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 17,30 19,10/20,50/22,30, **Ingr. 6000 - Aria cond.**
[redacted]ille bolle [redacted] — *di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Boria, A. Catania (Ita. '93)* — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, caroselli, grattazze. N. V. 1h 25' **Commedia**

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 17 18.50/20.40/22,30, **Ingr. 6000 - Aria cond.**
L'inferno — *di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94)* — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' [redacted]

Barbe[redacted] I — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16,45 18.40/20,35/22,30, **Ingr. 6000**
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con panacee varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Barberini II — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 16 18,15/20,20/22,30, **Ingr. 6000**
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Barberini III — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17,15; ult. 22,30, **Ingr. 6000**
Il [redacted] dell'arcobaleno — *di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93)* — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 393.280
CHIUSURA ESTIVA

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465, Or.: 17.30/20/22,30, **Ingr. 6000**
CHIUSURA ESTIVA

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679 0957, Or.: 17,30/20/22,30, **Ingr. 6000 - Aria cond.**
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 16,50 18,40/20,30/22,30, **Ingr. 6000 - Aria cond.**
Giovani, carini e disoccupati — *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 17,30 19,10/20,45/22,30, **Ingr. 6000 - Aria cond.**
Donne senza trucco — *di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92)* — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato [redacted] cortometraggio di V. Marciano. N. V. 1h 15' **Commedia**

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.93
CHIUSURA ESTIVA

D[redacted] Piccoli Sera — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
OGGI RIPOSO

Diamante — v. Prenestina 232/b, Tel. 29.56.06
CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3618.2449. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Senza pelle — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245
CHIUSURA ESTIVA

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ingr. 6000 - Aria cond.**
Giovani, carini e disoccupati — *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni [redacted] carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52
CHIUSURA ESTIVA

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884, Or.: 17,30/20,10/22,30, **Ingr. 6000**
L'età dell'in[redacted]cenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 17,30 19,10/20,45/22,30, **Ingr. 6000 - Aria cond.**
Donne [redacted] trucco — *di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92)* — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. **Commedia**

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986
CHIUSURA ESTIVA

Europa — c. Italia 107, Tel. 855.57.36. Or.: 16,30 18,40/20,40/22.30, **Ingr. 10.000**
Senza pelle — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, [redacted] Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296. Or.: 17 10,50/20,40/22,30, **Ingr. 6000**
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con panacee varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, **Ingr. 10.000**
Il banchetto di [redacted]ozze — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100
CHIUSURA ESTIVA

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100
CHIUSURA ESTIVA

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 17 18.50/20,40/22,30, **Ingr. 10.000**
Mr. Wonderful — *di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94)* — Amori e gelosia a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 855.4149, Or.: 17/20/22,30, **Ingr. 6000**
[redacted]el che resta [redacted] giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, insomma, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Giulio Ce[redacted]re — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 17,50 20,10/22,30, **Ingr. 10.000**
Film rosso — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione [redacted] passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

[redacted] Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 17,50 20,10/22,30, **Ingr. 10.000**
[redacted]ster Hula Hoop — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 17,50 20,10/22,30, **Ingr. 10.000**
Mr. Wonderful — *di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94)* — Amori e gelosie a [redacted] York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40'

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602
CHIUSURA ESTIVA

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 17,15/19/20,45/22,30, **Ingr. 10.000**
32 piccoli film su Glen[redacted] Gould — *di François Girard, con Colm Feore (Canada 93)* — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' **Biografico**

Green[redacted] Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.[redacted], Or.: 17,30/[redacted]30, **Ingr. 10.000**
Donne senza trucco — *di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92)* — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. **Commedia**

Green[redacted] Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 18,30 20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
La strategia [redacted] lumaca — *di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93)* — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' **Commedia**

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600 Or.: 17 18,50/20,40/22,30, **Ingr. 6000 - Aria cond.**
Maniaci [redacted] — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 17,30/20,05/22,30, **Ingr. 6000 - Aria cond.**
Vivere! — *di Z. Yimou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94)* — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495
CHIUSURA ESTIVA

King — via Fogliano 37, Tel. 862.057.32
CHIUSURA ESTIVA

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541 7926. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 6000**
Cronisti d'assalto — *di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94)* — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 50' **Commedia**

Madison 2 — v. Chiabrera 121, [redacted]. 541.7926, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, **Ingr. 6000**
Una pallottola spuntata [redacted] 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ingr. 6000**
Il banchetto di nozze — *di A. Lee, con [redacted] Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926 Or.: 15,45 18,50/20,40/22,30, **Ingr. 6000**
Film bianco — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo [redacted], fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

PRIME VISIONI

Maestoso Sala I — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086 Or. 17,30 20/22,30, **Ingr. 10.000**
Mister Hula Hoop — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale. N. V. 1h 52' **Comm.**

Maestoso [redacted]ala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,30 20/22,30, **Ingr. 10.000**
Mr. Wonderful — *di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94)* — Amori e gelosia a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,30 20/22,30, **Ingr. 10.000**
Madame Butterfly — *di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93)* — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,30 20/22.30, **Ingr. 10.000**
Senza paura — *di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94)* — Un uomo e una donna, sopravvissuti [redacted] incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

Maje[illegible]c — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 18/20,20/22,30, **Ingr. 6000**
Film Blu — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933
CHIUSURA ESTIVA

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493, Or.: 18,30/20,30/22.30, **Ingr. [redacted]**
Bad Boy Bubby [redacted] — *[redacted]. de Heer, con N. Hope, C. Bonito, R. Cotterill (Austr. '93)* — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla [redacted]dre, reagisce con violenza ed esce nella follia del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V 1h 55' **Dramm.**

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1, Tel. 581.8116, Or.: 18,15/18,20/20,25/22,30, **Ingr. 6000**
Vedi Arena

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 6000 - Aria cond.**
Giovani, carini e disoccupati [redacted] — *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 6000**
Manhattan Murder Mistery

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, **Ingr. 6000 - Aria cond.**
Chinese Kamasutra — *di Chang Loo Sun, con Georgia Emerald* — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una [redacted] precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 16.15 18,20/20,25/22,30, **Ingr. 6000**
Una pura formalità — *di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93)* — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

[redacted] — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 17,30/21, **Ingr. 6000**
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 6000**
Film bianco — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Rivoli — v. Lombardia 23, T[redacted]. Or.: 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Film Rosso — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305, Or.: 17,30/19/20,40/22,30, **Ingr. 10.000 - Aria cond.**
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod: Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549. Or.: 17,30 18,10/20,50/22,30, **Ingr. 6000 - Aria cond.**
Incubi — *di R. Donner, T. Holland, R. Zemeckis, con K. Douglas, B. Pitt, D. Aykroyd (Usa '92)* — Tre storie «nere» dirette da tre registi: una sfida nel west, un poliziotto dal passato oscuro, padre e figlio in guerra N. V. 1h 40' **Thriller**

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel. 679.1753, Or.: 17,15/19/20,45/22,30, **Ingr. 6000 - Aria cond.**
Veleno — *di B. Bigoni, con M. Confalone, C. Colnaghi, E. De Capitani (It. '94)* — Due fratelli, che si sono sempre odiati, vanno a vivere con le famiglie nella stessa villa: scoppia l'inferno, colorato anche di «giallo» N. V. 1h 30' **Drammatico**

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 17/18,45/20,40/22.30, **Ingr. 6000**
All'inferno e ritorno

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, **Ingr. 10.000**
U[redacted] pallottola spuntata 33 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Savoy sala 3 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 17/18,50/20,40/22.30, **Ingr. 10.000**
Bugie rosse — *di P. Campanella, con T. Arana, G. Jannuzzo, G. Scola (Italia '94)* — Un giornalista, con l'aiuto di un «ragazzo di vita», indaga su una serie di [redacted]micidi. Le morti sembrano essere collegate alle messaggerie erotiche N. V. 1h 33' **Thriller**

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. 8620.8806, Or.: 17,15/19/20,35/22, **Ingr. 6000**
Biancaneve e i sette nani — *prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole d[redacted]. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333 **Succhiatrice erotica**. Ingresso 4000.
[redacted] **EROTIC** via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** Ingresso 6000.
MODER[redacted] piazza della Repubblica 44, telefono 489.02.85. **Film per adulti**. Or.: 16, 22,30. Ingresso [redacted].
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film [redacted] adulti**. Ingresso 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Moana, [redacted] Carati, Eva Orloski la sfida.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.8116. Chiuso per restauro.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760 **Film per adulti**. Ingresso 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.4561. **Film per adulti.** Orario: 11; 23.
[redacted] via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205 **Film per adulti**. Orario: 11; 23, ingresso [redacted].
[redacted] via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
[redacted]NO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sex e Film per adulti** Or.: [redacted]. Ingr. 10.000

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, [redacted]. 440.2719 Chiusura [redacted]
[redacted] Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 4423.6021. Riposo.
[redacted] **D'ESSAI** via Terni 54, telefono 701 2719. Chiusura estiva.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
[redacted] **D'ESSAI** via Etruschi 40, telefono 495.7762 Non pervenuto. Orario 16.30, 22,30. Ingresso 5000.
TIZIANO D'ESSAI via Guido [redacted], telefono 392.777. [redacted] 20,45; 22,45 **Dave presidente per [redacted] giorno.** Ore 20,30; 22,30 **Cliffhanger.** Ingresso [redacted].

TEATRI

ABACO lungotevere [redacted] Mellini 33a, telefono [redacted] Ore 21 Loredana Solfizi [redacted] Milly Falsini in **Ma... Ma... Maldive**, di M. Falsini. Regia Giuseppe Rossi Borghesano. Tutti i giorni, lunedì riposo.
AGORA' 80 v [redacted] Penitenza 33, telefono 68.74 167
ANFITRIONE [redacted] [redacted]. Saba 24, tel. 57.50.827.
[redacted] **QUERCIA DEL TASSO** passeggiata del Gianicolo, telefono 57.50.827 Ore 21,15 La Cooperativa Teatrale La Plautina presenta **Miles gloriosus**, di Plauto, regia Sergio Ammirata
ASSOCIAZIONE [redacted] **ITALIA.** Riposo.
[redacted] **84** piazza S. Maria Pietà 5, [redacted]. 3510.3530
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, [redacted].
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932 Gio Ven [redacted]. ore 21,30 Teatro del Tradimento presenta: **Nigredo... Albedo... Rubedo...** scritto e diretto da Fabio Morichini, in coll [redacted] Gaetano Lembo, con Luca Droeda, Carlo De Ruggieri, F. Collepiccolo, M Teresa De Carolis Rudnicki.
COLOSSEO [redacted] SALA A v. Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932.
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932
[redacted] **COCCI** [redacted] Galvani 69, tel. [redacted] 3502.
DEI SATIRI [redacted] Grottapinta 18, [redacted]. 687.7068
[redacted] **SATIRI FOYER** [redacted] Grottapinta 23, telefono 687.7068.
DEI [redacted] LO STANZIONE [redacted] Grottapinta 18, tel. 687 1639.
[redacted] via Sicilia 59, tel. 481.6598.
DELLE MUSE [redacted] Forlì 43, tel. 4423.1300.
DE' SERVI via [redacted] Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130.
SALA [redacted] via Romolo Gessi 8, telefono 575.7488.
[redacted] **TEATRO VALLE** via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794.
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Mercoledì 13 luglio l'Associazione L'Albatros presenta: per [redacted] rassegna «Novecento Italiano», [redacted] di **Barbara Lazotti** (soprano), **Paolo Zampini** (flauto) e **Luca Peverini** (violoncello). Musiche di: Prion, Magnanensi, Gavazza, D'Amico, Melchiorre, Betta, Ugoletti, Dall'Ongaro, Ambrosini
[redacted] via delle Fornaci 37, tel. [redacted]. Campagna abbonamenti stagione 1994-95. Informazioni e prenotazioni, tel. 637.2294.
[redacted] **DEGLI** [redacted] via Santa Sabina (Aventino), tel. 575.7488 sabato, domenica, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 21 lunedì riposo **Anfitrione di Plauto** di Florenzo Fiorentini e Ghigo de Chiara, con [redacted] Fiorentini e la sua Compagnia. Dal [redacted] luglio al 4 settembre.
LA [redacted] via [redacted]. Zanazzo 1, tel. 581.7413
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, telefono 683 3867. Da martedì a sabato [redacted] 21, domenica ore 18,30 **Contrasti 25 minuti d'amore.** [redacted] Leonardo Giustinian, con M. Farsoni, M. Adonaro, regia A. Duse.
[redacted] via [redacted]. Zabla 14. telefono 322.3634.
[redacted] via del Viminale 51, tel. 485.498. Camp. [redacted]. 1994-95. Or.: 10-13 e 15-19. Dom. riposo.
PARIOLI via G. [redacted] 20, tel. [redacted] Sala A, ore 16,45 dal lunedì al venerdì [redacted] **Costan[redacted] [redacted] 12° anno.** [redacted] Riposo.
SISTINA via Sistina 129, tel. 482.6841. Campagna abbonamenti 1994/95. Gassman, [redacted] Rancia, [redacted] Sica, Laganà, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, Casale, Paganini. Lunedì e venerdì 10/18.
[redacted] vicolo [redacted] Panieri 3, tel. 589 6974.
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.7270. Riposo.
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, telefono 488 5465.
[redacted] **DELL'OROLOGIO SALA ORFEO** [redacted]. dei Filippini, [redacted]. 654 8735.
TEATRO DI DOCUMENTI v. N. Zabaglia 42. telefono 578 0480
TEATRO [redacted] TEATRO [redacted] GENTINA largo Torre Argentina, telefono 6880 4601/2 Campagna abbonamento 1994-95. Da lunedì a venerdì ore 10-14 e 15-19, domenica riposo
TEATRO DI ROMA TEATRO TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel 0880.5890.
[redacted] Speroni 13, [redacted]. 411 2287.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, telefono 488 2114. Abbonamenti stagione 1994-95. Rinnovo: dal [redacted] giugno [redacted] 29 luglio e dal 1 al 23 settembre; nuovi abbonamenti [redacted] settembre.
TEATRO [redacted] Nazionale [redacted], telefono 488.2114
TEATRO OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, telefono 396.2635.
POLITECNICO via G. [redacted] Tiepolo 13/a, telefono 36 11 501
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, [redacted] 6880 2770
TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani 65, telefoni 574 3089 - 575 6211.
TEATRO STABILE DEL GIALLO [redacted] Cassia 871/c, tel 371.1078 - 371 1107 Mer Giov Ven e Sab. ore 21 30 **L'ospite inatteso** [redacted] A. Christie con Bianca Galvan, Stefa[redacted] Abbati, [redacted] Paola Scallidi, Sandra Romagnoli, Turi Catanzaro, Mino D'Agata Federico Pellegrini, Alberto Canova Regia S. Scandurra. E' aperta Camp. abb
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 588.1021
TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Ausiliatrice 8, tel 574 0170. Dal 1° luglio al Parco [redacted] Sebastiano **Voglia matta Anni 60** Ore 23.30 **Wil[redacted] Golch [redacted] concerto.**
ASSOCIAZIONE MUSICALE [redacted] ROMANI CANTORES corso Trieste 165 tel 8620 3438.

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
... COSA [redacted] DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione [redacted] (lire 852 al minuto + iva)

IL [redacted]

[redacted] - All'**Arena Esedra** (via del Viminale 9), ore 21 «Posse», di Mario Van Peebles e a seguire «Il ventre dell'architetto», [redacted] Peter Greenaway. Al **Grauco** (via Perugia 34), ore 21, «Lianna, un [redacted] diverso», di John Sayles, con Linda Griffiths.

MUSICA - A **Villa Giulia**, ore 21, [redacted] un concerto dell'Orchestra del Festival dei Due Mondi. Dirige Steven Mercurio, al pianoforte Xak Bjerken. Opere di Gershwin, Menotti, Cajkovskij. A [redacted] (viale Trinità dei Monti 1), 21,30, il duo Gastinel-Muraro in arie di Rachmaninov, Schumann, Debussy. Al **Teatro [redacted] Marcello**, ore 21, pianoforte a quattro mani [redacted] duo Pieri-Rondelli in pagine di Fauré, Brahms e Rachamninov.

[illegible] - Allo stadio del **Tennis del Foro Italico**, per «Musiche dal mondo», concerto degli Olodum, la band che rappresenta la principale fonte di ispirazione per l'attuale movimento musicale di Bahia.

LIVE - [redacted] **Mambo** (via [redacted] Fienaroli 30/a), selezioni del reggae al [redacted] con Juke Box Caribe. [redacted]**la** (P.te S.Angelo), gruppi rock per Teverexpo. **Alpheus** (via del Commercio 36), Urban Dance Squad e Gabriele Cirilli.

TEATRO - All'Anfiteatro della **Quercia del Tasso**, 21,15, va in [redacted] «Miles gloriosus», di Tito Maccio Plauto, con Patrizia Parisi, Guido Paternesi, regia di Sergio Ammirata.

DANZA - Al **Teatro dell'Opera**, ore 21, ultima replica [redacted] balletto «La strada», coreografie di Mario Pistoni, musiche di [redacted] Rota. Danzano Oriella Dorella, Raffaele Paganini. Nel giardino del **Museo degli Strumenti Musicali** (p.za [redacted] Croce in Gerusalemme 9/a), performance conclusi[redacted] della compagnia Bill T. Jones [redacted] Arnie Zane.

[redacted] - A **Campo de' Fiori**, ore 21, Gamberetti presenta il libro «Le strade [redacted] Belfast», [redacted] Gerry Adams. A seguire festa irlandese con il gruppo Bog Side.

LETTURA - Nei giardini di [redacted] **S.Angelo**, per «Invito alla Lettura», animazione varia a partire dalle 18. Alle 21,15, concerto per pianoforte con Fabio De Salvo e a seguire [redacted] Brasil Acoustic Trio.

[m. pr.]

Tutti in scena con amore e poco rumore

Ecco i magici «Pooh» orfani di elettronica

Al collaudo certi proiettori intelligenti per creare atmosfera e spazi immensi

MILANO. E' partito lo sette luglio dal Castello di Vigevano l'ennesimo tour estivo dei Pooh che, a differenza passate esibizioni, mostra i quattro matusa del pop nostrano veste insolita. Innanzitutto la connotazio- musicale è totalmente acustica - via l'elettronica e i fronzoli ai quali il gruppo ci ha abituati - mentre i luoghi scelti per i concerti sono anfiteatri storici, piazze, ville d'epoca e castelli che saranno le cornici ideali per appuntamenti di alta qualità artistica caratterizzati appunto dalla volontà bandire ogni artificio.

I Pooh (quattro matusa del pop)

Questa volta nel rispetto della natura e dei luoghi dove suoneranno, i ragazzi (si fa per dire) del gruppo hanno elabo una filosofia che sta tutta in questa frase pronunciata all'unisono: «La realtà è che la musica in Italia non trova spazi creati appositamente. Noi siamo andati alla ricerca di luoghi dove musica, storia e natura potessero convivere, con tanto amore e poco rumore».

A questo proposito l'organizzazione allestirà dei all'aperto con posti numerati, nel rispetto e per la valorizzazione patrimo- artistico e dell'ambiente da un lato e contro l'inquinamento acustico dall'altro. Naturalmente però Canzian e soci non potevano sconfessare totalmente quell'attenzione quasi maniacale che hanno sempre posto nell'allesti- to scenografie. Anche questa volta sono state sviluppate delle idee abbastanza interessanti. Il palco è davvero speciale e grazie ad serie di pannelli e un accurato gioco di luci, lo spettatore avrà l'effetto ottico di uno spazio immenso.

L'illuminazione è curata dalla stessa ditta che tournée dei più importanti artisti mondiali e in particolare i proiettori usati per questo tour sono chiamati «proiettori intelligenti» poiché riescono a creare centinaia di combinazioni e di effetti spettacolari, scambi di scena velocissimi: come in passato, per altre strumentazioni all'avanguardia, i Pooh saranno i primi in Italia ad usare questo genere di proiettori.

Si può parlare di un grande ritorno alla semplicità quartetto più popolare nostro Paese con il supporto della tecnologia più avanzata. Il pub- che interverrà avrà l'occasione di ascoltare i brani di maggior successo, insieme agli hit più recenti, spogliati dalle sonorità elettroniche.

Roby Facchinetti, Red Canzian, Stefano D'Orazio e Dodi Battaglia dopo il successo ottenuto con il di- «Il cielo è blu sopra le nuvole» (400 mila copie vendute e doppio disco di platino) oltre al tour hanno già in cantiere il nuovo lavoro che si intitolerà «Musicadentro» e sarà nei negozi dal 15 settembre.

Questa sera gruppo sarà alla Villa Ghirlanda Silva di Cinisello Balsamo. I biglietti costano trenta, quaranta e cinquantamila lire. Lo spettacolo inizierà alle 21,30.

Luca Dondoni

Iniziativa divertente dei «Palazzo Madama» e «Raptus»

Rock & Rotico in casa

Musica a domicilio a 69 mila lire

Che cosa succede se gruppo rock suona a casa vostra la «Tampax»?

MILANO. Vi interessa un concerto rock in monolocale di metri quadri? E' questa la domanda che ci si sente fare quando entra in contatto i ragazzi del gruppo Palazzo Madama o dei Raptus. Certo, si parla di personaggi che passeranno alla storia e entreranno nel Guinness primati. Quello che i «Palazzo Madama» o i «Raptus» fanno non ha niente di particolare, ma nel loro piccolo questi ex studenti innamorati della musica hanno inventato il «rock a domicilio».

Volete sapere esattamente di che si tratta? No, serve che stazioniate davanti alle università d'Italia aspettando che prima poi vi capiti fra le mani un volantino di una delle due formazioni. Possiamo dirvi noi come contattarli. Certo che il volantino distribuito in giro per la penisola (ma, come detto, davanti alle università) è divertente ed il «Sei stanco di uscire con la tua ragazza? telefona ai Palazzo Madama, ci usciranno loro. Vuoi uscire con i tuoi amici o a chi lasciare la tua ragazza? Contattaci. Vuoi vederti la partita di calo (o altro) senza rotture? Contattaci. Vuoi uscire con un'altra donna o ti serve una copertura? Contattaci. Non essere timido, è l'occasione che aspettavi. Pensa che un giorno ti divertirai un mondo senza doverlo chiedere a lei. Telefona subito allo 0336/503779. Alle prime cinque telefonate uno sconto, la fidanzata potrà portare un'amica a metà prezzo».

Insomma, per la gioia di chi non come rallegrare la festa che ha deciso di organizzare in casa (ricordate, bastano metri quadri) o sul terrazzo e ha paura di annoiarsi a morte, finalmente c'è una risposta concreta. E la concretezza anche nella proposta economica che in questo davvero si pone come seria candidata alla pubblicazione sul Guinness. Solo mila per minuti concerto dei «Palazzo Madama» e mila e lire per i «Raptus», tutto compreso.

Addirittura se si scritturano tutti e due i gruppi è possibile usufruire di uno sconto del per cento.

«Forse per colpa del g· - dice il leader dei "Palazzo Madama", Daniele Magli - ci dà palco sul quale suonare. Noi infatti siamo specializzati in Rock & Rotico e i testi, lo ammetto, sono spintini e sboccacciatini. I gestori delle balere si chiedono sempre che genere suoniamo ma quando facciamo ascoltare le nostre canzoni di punta intitolate "Tampax", "Autoscatto 28" o "Kamasuura" ci stringono la con un "No, grazie". Per questo motivo per esprimere la nostra voglia di musica dobbiamo rivolgerci ai centri sociali e ai locali assolutamente alternativi».

E allora ecco l'idea. I ragazzi si offrono a domicilio è un modo per divertirsi, fare un po' di casino ma anche per raggranellare un po' di soldi.

«La cassetta delle nostre canzoni è in vendita - aggiunge ancora Magli - e tutte le volte che andiamo nelle case della gente ne portiamo qualcuna con noi. In questo modo il nostro cachet aumenta di qualche decina di migliaia di lire».

Per dirla con poche parole, questi sono giovani che si accontentano e hanno trovato il modo di guadagnare ndo sempre gente nuova.

Chi l'ha detto che i giovani d'oggi ingegnosi non hanno inventiva? I «Palazzo Madama» e i Raptus lo dimostrano ogni giorno e solo per 69 mila lire.

[l. d.]

Il 14 e il 15

Due notti barbare al Greco

MILANO. Cherifa ci porte voce dall'Algeria, proprio in questi giorni in cui gli stessi criminali che seviziano questo caro Paese hanno massacrato anche sette nostri poveri marinai. Cherifa è l'ultima grande cantante della Cabilia, è la voce tutte le donne della Cabilia splendida e indomabile, punto riferimento dell'identità algerina. Lo spettacolo s'intitola «Notti barbere», sarà ospitato al teatro Greco di Villa Clerici il 14 e 15. Dopo Cherifa esibirà la marocchina Raissa Fatima Tabaamrant, con il suo ensemble berbero del Sous. Entrambe accompagnate da cori di sole donne.

Filo conduttore delle serate, l'importanza della presenza femminile nella tradizione berbera. Nessuna mortificazione per le donne berbere, nel nome di un bigottismo inquisitorio estraneo agli usi locali (nonché alla stessa sostanza di quella religione musulmana cui nome viene bestemmiato dai terroristi). Migliaia di Cherifa e Fatima, ogni giorno, attraversano da sole le piazze di villaggi fitte di uomini che, al loro passaggio, sono tenuti ad abbassare gli occhi e fare loro largo. Migliaia di Cherifa e Fatima vestono quotidianamente proprio come queste cantanti: un tripudio di colori, nastri, collane, volti aperti, luminosi, ben truccati, occhi fieri e pronti al sorriso. Qui il chador è davvero impensabile, inconcepibile.

Musica, danza, canti di una tradizione accesa e lontana (ma a ben guardare non più di tanto) ricorderanno l'esistenza, in Algeria e in Marocco, realtà delle quali si conosce troppo poco.

[o. r.]

Mostra a Sondrio

La natura fra dipinti e fotografie

SONDRIO. apre il luglio nelle sale di Palazzo Bertoli, sede del Credito Valtellinese, la mostra «L'arte della finzione», personale di Giorgio Albertini. Raccoglie 30 opere realizzate dall'artista milanese dal 1984 a oggi che si potrebbero fare rientrare in diversi cicli intitolati «Acquamorfosi», «Natura morta», «Montagna».

Natura e oggetti vengono riproposti attraverso molteplici mediazioni: l'immagine della grafica pubblicitaria o dell'illustrazione, quella della pittura della fotografia. Un gioco condotto sul filo di una sottile ambiguità, che in passato ha indotto Albertini a esporre i suoi quadri in sedi che erano abituali per rassegne fotografiche.

La mostra in corso a Sondrio documenta le ricerche compiute pittore per mettere a punto le varie forme espressione, l'evoluzione della sua forma artistica e i risultati più recenti del percorso. Il ciclo delle «Acquamorfosi» inizia con alcune vedute della laguna veneziana rispecchiate nell'acqua, realizzate con uno stile che richiama la cromofotoimmagine stampata e la serie delle «Nature morte». Le opere comprese nel titolo della Montagna sono grandi tele ad acrilico nelle quali emerge una continua dialettica fra pittura e fotostampa da cartellone turistico.

«L'arte della finzione» rimarrà aperta fino alla fine di settembre. Palazzo Bertoli, di impianto cinquecentesco, è uno degli edifici più antichi e prestigiosi della città; negli Anni 80 è stato oggetto di un lungo e impegnativo intervento di restauro allora promosso dal Credito Valtellinese. **[o. r.]**

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30, telefono 7600.3306. **Mister Hula Hoop.** Orario: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.

via Milazzo 9, telefono 659.7732. **Donne** tr-. Orario: 18,30; 18,30; 0; 22,30. Ingresso 10.000.

APOLLO GALLERIA v. De Cristoforis 2, telefono 780.390. **Giovani, carini e disoccupati**. Orario: 20,15; 22,30. Ingresso 10.000.

ARCOBALENO e. Tunisia 11, telefono 2940.6054. **Mr. Jones** (film in lingua originale) Orario: 15,10; 17,20; 19,40; 22 Ingresso . del Corso 1, telefo- **Triangolo di fuoco**. Orario: 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9, telefono 7600.1214 **Film rosso** Orario: 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

ASTRA c. V. Emanuele II, telefono 7600.0229. **Una pura formalità**.

CAVOUR p. Cavour 3, telefono 659.5779. **A Beverly Hills... signori diventa.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,35; 22,30. Ingresso 10.000.

COLOSSEO S. ALLEN v.le Montenero 84, telefono 5890.1361 **Ip 5 - L'isola del Pachiderma** Orario: 20; 22,30. Ingresso

SALA CHAPLIN v. Montenero 84, telefono 5890.1361. **Bad boy Bubby**. Orario: 20; 22,30. Ingresso 10.000

VISCONTI v.le Montenero 84, tel. 5990.1381. **Film** . Or.: 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

CORALLO l.go Corsia Servi , telefono 7602.0721. **L'uomo che guarda**. Orario: 18,10; 20,20; 22,30 Ingresso 10.000.

CORSO Gall Corso, telefono 7600.2184 **Rollerblades - Sulle ali del vento** Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO v. Torino 64, telefono 888.2752. **Liquid sky**. Orario: 20; 22,30. Ingresso 10.000

EXCELSIOR Gall. Corso 4, telefono 7600.2354. **Due irresistibili brontoloni** Orario: 20,10; 22,30

MAESTOSO p.le Lodi , telefono 551.6438 **Mister hoop** Orario: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000

v. Manzoni 40, telefono 7602.0650. Chiusura **Mister hula hoop**. Orario: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000

MEDIOLANUM c. Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.0818 **and sex** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 10.000.

METROPOL viale Piave 24, telefono 799.913. **One shot one kill - A colpo sicuro**. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000

MIGNON Gall. del Corso 4, telefono . Chiusura estiva.

NUOVO ARTI v. Mascagni 8, telefono 7602.0048. Chiusura estiva.

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3, tel. 875.389. **Caro diario**. Or.: 16; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 1 Multis. - v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Fearless - Senza paura**. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 2 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547 **e - Presidente per giorno**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 3 v. . Redegonda 8, telefono 874.547 **Senza pelle**. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 SALA 5 v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. **F. T. W. Fuck the world** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 SALA 6 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Nel centro mirino.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Ingr 10.000.

5 SALA 6 v. Santa Redegonda 8, tel 874.547. **Impatto imminente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 7 v. S Redegonda 8, telefono 874.547 **Schindler's list.** Orario: 14,35; 18,05. 21,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 SALA 8 v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. **mogile è pazza assassina**. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 SALA 9 via S. Redegon- 8, telefono 874.547 **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale**. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingresso 10.000.

5 SALA 10 . Redegonda 8, telefono 874.547. **Quel che resta del giorno**. Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. Ingresso 10.000.

v. Conl Zugna 50, telefono 8940.3039. **Il fuggitivo**. Orario: 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

PASQUIROLO via Vitt. Emanuele 28, telefono 7602.0757. Chiusura estiva

PLINIUS v.le Abruzzi 28, telefono 2953.1103. Chiusura estiva

largo Augusto 1, telefono 7602.2190. **Trentadue piccoli film su Glenn Gould.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

SPLENDOR v.le Gran Sasso 28, telefono 236.5124. Chiusura estiva.

TIFFANY c. Buenos Aires telefono 2951.3143 **Cronisti d'assalto**. Or.: 20,10; 22,30 Ingr. 10.000.

VIP v. Torino 21, telefono 8646.3847. **La valle peccato.** Or.: 18,20; 21,40. Ingr. 10.000.

ESTIVE Arlanteo - Rotonda della Besana - via Besana 12, telefono 55015646. Ingresso 8000 Ore 21,45. **Sud.**

TEATRI

SCALA p.za della Scala, telef. 7200 3744. Ore 20 **Il ratto del serraglio** Mozart, direttore Wolfgang Sawallisch, direttore del co- Roberto Gabbiani, regia Giorgio Strehler.

CIAK Sangallo 33, t. 7611.1015. L. . Rassegna . Polanski 20,30; 22,30 **Il coltello nell'acqua** Regia di R. Polanski.

FIERA MILANO TENSOSTRUTTURA PIAZZA ITALIA Ingresso Porta Meccanica, v. Spinosa per inf. 2613207/4997761. Riposo.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, telefono 869.3659. Fine stagione

PIAZZA DUOMO per tel. 4813553. Milano a cielo aperto. Ore 21 Café chantant, serata musica leggera, jazz e classica.

TDI ELFO via C. Menotti 11, telefono 716.791. Ore 21 Milano Oltre presenta Societas Raffaello Sanzio in: **Amleto**. Regia Romeo Castellucci.

ROSETUM via Pisanello 1, telefono 4870.7203. Riposo.

VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.1695. Fine stagione.

TEATRINO DEI PUPI via Settala 27, t. 2940.4215. Fine stagione.

TEATRO via Lanzone 30/a, telefono 8645. Riposo.

SOCIETA' v. Daverio 7, t. 5518.7242. Estate nei chiostri 94. Riposo.

VILLA DEGLI ARCIMBOLDI viale Sarca per inf. Cri tel 66512220. Ore 21,30 visita guidata con D'Amico (Loggiato) Il vizio cielo, di Valeria Moretti, progetto e regia di Walter Manfrè, musiche Lucio Gregoretti, con Debora Bernardi, Barbara Gallo, Guia Jelo, Enrica Rosso. Ore 22 (sala del consiglio di Amministrazione Pirelli) **Siamo tutti... Ibertini,** ispirato al carteggio di Denis Diderot, testo Alma Daddario progetto e regia Walter Manfrè, con Elisabetta Polo, Bindo Toscani (per ogni spettacolo max. spettatori), prenotazione obbligatoria.

VILLA CLERICI via Terruggia 14, tel. 716.791. Milano Oltre/Milano a cielo aperto. Ore 21,30 **Gavin Bryars Ensemble**.

VILLA LITTA Affori 21 **Suoni e silenzi a Villa Litta 101 Network**, per inf tel 66982551/2. Ore 22 **101 Coquetel 10** ore 24 **d'arresto sotto le stelle**.

VILLA REALE via Palestro per inf. 48017050 Ore 21,30 Teatro Fran- Parenti presenta: di J. Giraudoux spettacolo di A. Shammah per i Giardini Villa Reale

VILLA SCHE via Lessona 43/10 per inf, Ore 21,30 Orchestra Milano **Alleluja Mozart**, direttore Umberto Benedetti Michelangeli, soprano Cecilia Gasdia Mozart: divertimento per orchestra K 136, Esultate e Jubilate per soprano orchestra 165, Aria dal Re Pastore «L'amerò, sarò costante» K 208; sinfonia K

VILLA SIMONETTA via Stilicone 36 per inf 8138123 **13+13 Notti** notturni di Bach. Amici Musica Barona. Ore 23 Conc. Cucchetti.

CENTRALE 1

«Vivere!», l'odissea di famiglia cinese

La Cina dagli Anni Quaranta agli Ottanta, tra pubblico e privato. Una famiglia cinese si trova a dover fare i conti con la Storia e con le disgrazie che si abbattono su di lei. Del regista Zimou, con Gong Li bellissima e Gen You, che ha vinto la Palma d'Oro per l'interpretazione.

TEATRI

AL VASCELLO piazza Greco. Telefono 670.4353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3. Telefono 8940.0560. Cucina musica cubana.

CA' via Lodovico Il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore 21,30 Grancabaret.

CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza 81. Telefono 8951.1746. Ore 22 Karaoke show.

CAPOLINEA via Lodovico Il Moro 119. Telefono 8912.2024. Ore 19 Romancero gitano.

CABARET via del Missaglia 48/3b. Tel. 89.64.731. Chiusura estiva.

GRILLO PARLANTE LIVE Alzaia Navigilo Grande . Telefono 8940.9321. Ore 22,30 Citarelli group.

L'AMERICANO A v. Lodovico Il Moro 131. Tel. 8912.2043. Ore 22 Musica vi- la band dell'americano a Parigi.

DISCO BAR piazzale Biancamano 2. Telefono 655.1532. Ore 22,30 Disco music.

viale Orlles 62. Telefono 533.368 Ore 21,30 Karaoke e mundial.

ON STAGE galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Chiusura estiva.

SCIMMIE via A. Sforza 49. Telefono 839.1874. Riposo.

TANGRAM via Pezzotti . Telefono 6950.1007 Fine stagione.

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Telefono 7602.3718. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG v.le Monza 140. Tel. 255.1774 Riposo.

SABOR TROPICAL v. Molino delle Armi 18. Tel. 5831.6545. Chiusura estiva.

via Ariosto 18. Tel. 4800.3901. L. . Or.: 20,20; 22,30 **Il rapporto Pelican.** Regia A. J. Pakula con J. Roberts, D. Washington

CENTRALE 1 via Torino . Telefono 874.826. L. 6000. Or.: 20; 22,30 **Vivere**. Regia Z. Yimou, con G. You, G. Li.

CENTRALE 2 via Torino 30. Telefono 874.826. L. . Or.: 20,20; 22,30 **Philadelphia**. Regia J. Demme, con T. Hanks, D. Washington

ITALIANA - S. M. via Oxilia 10. Telefono 2682.0592. Chiusura estiva.

DE via De Amicis 34. Tel. 8645.2716 L. 5000. Or.: 18; 20; 22 «Blank moments - Momenti (s) legati di inglese»: **Edoardo** Regia D. Jarman, con Waddington, A. Tiernan. Viet. min. 14.

MEXICO via Savona 57. Tel. 489.5102. L. 6000. Ore 20,15; 22,30 **Helmut 2 - La fine futuro,** con L. I. Kisch, H. Arnold. Regia di E. Reitz (versione originale sott. in italiano).

SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. Chiusura estiva.

via Pacinotti 6. Telefono 3921.0483. Lire 7000. Or.: 20,30; 22,30 **El mariachi.** Regia di R. Rodriguez, con C. Gallardo, . Gomez. Viet. min. 14.

BOSCO via M. Gioia . Telefono 603.042. Chiu- estiva.

CINEMA PALAZZO via Manin 2/a. Telefono 655.4977. Chiusura estiva.

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AMBRA via Cilturno ang. via Padova. Telefono 268 . Lire 10.000. **Luci rosse.**

ARGO via Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. **Luci rosse.**

via Sansovino . Lire 10.000. **Luci**

AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Luci**

viale Premuda 40. Lire 12.000. Ap. ore 16. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 159. Lire 10.000. **Luci rosse.**

via F. Filzi Lire 12.000. Ap. ore **Luci rosse.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10 000. **Luci rosse.**

via Faà Bruno . Lire 10.000. **Luci rosse.**

via C. De Seste 5. Lire 10.000. Varietà film.

LA FENICE Bigny 52. Lire 10.000. **Luci rosse.**

LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse**

MAGENTA via . Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci**

PERLA via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura 14,20. **Luci**

ZODIACO via Padova 179. Lire . **Luci rosse.** Ap. ore 14.

[redacted] ROMAGNA

TEATRI

ALBINEA
VILLA ARNO'. Festival jazz: 18 luglio concerto **Roy Hargove quintet.** 26/7 **Joshua Redman quartet.** 29/7 **Trio Gateway** (John Abercrombie, Dave Holland, Jack De Johnette) ■ **Betty Carter**

BOLOGNA
TEATRO [redacted]. Vendita abbonamenti **Balletti d'autunno '94** (25 ottobre-15 marzo)
TEATRO DUSE. Riposo.
[redacted] **TESTONI-INTERACTION.** Riposo
TEATRO [redacted] Riposo.
TEATRI [redacted] **VITA** via del Pratolungo 7, telefono 619.5777 Riposo.
TEATRO SAN MARTINO via Oberdan [redacted] telefono 224.671. Riposo
TEATRO MEDICA. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235.288 Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA via M. D'Azeglio 41, tel. 648.47.24. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA. Riposo.
TEATRO [redacted] **POLVERE** via Giambologna 4, t. 533.074. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI [redacted] Riposo
AULA ABSIDALE DI [redacted] **LUCIA.** Riposo
CORTILE DELL'ARCHIGINNASIO. **Bologna sogna**, rassegna jazz: ore 21,30, **Charles Lloyd Quartet.** Domani **Cesar Stroscio.** Giovedì **Rare Avis.** Venerdì **Tao.** Sabato **Steve Coleman Metrics.** 28/7 **Betty Carter.** 6 settembre **Peter Erskine.**
CORTILE VICOLO BOLOGNETTI. Rassegna **6 al 2000 - Differenze.** Ore 22 concerto.
VILLA DELLE ROSE. via Saragozza 230. Rassegna «Bestie, uomini e dèi»; ore 21,30 concerto **Agita Brasil.**
PALAZZO MALVEZZI. via Zamboni 13: **Concerti**: venerdì, ore 21,30 concerto **I divertimenti di Mozart per sestetto** [redacted] Ensemble Sol[redacted]. 22/7 Gianni Lazzari flauto, Luca Ronconi violino e Enrico Contini violoncello. [redacted] Radmila
MUSEO CIVICO [redacted], via Porta Castello 3: rassegna teatro **Bologna sogna**, ore 21, **Arsenico e vecchi merletti**, Compagnia della Fortuna, regia Giorgio Giusti. Repliche fino al 16 luglio
PIAZZA SANTO STEFANO. Bologna sogna. riposo
CORTILE PALAZZO D'ACCURSIO: Bologna sogna, concerti orchestra Teatro Comunale, ore 21, dir. Roberto Polastri, Giovanni Sollima violoncello, musiche di Honneger, Varèse e Mozart. Venerdì dir. Marco Guidarini, Giovanni Adamo violino, musiche di Ravel e Mozart. 20/7 dir. Giuseppe Grazioli, Emanuele Benfenati violino, musiche di Schubert, Stravinskij e Bizet.
BASILICA SAN DOMENICO - ANGOLO DELLE ABSIDI. Rassegna «I martedì estate»: ore 21 concerto **Coro Leone** 19/7 **Ensemble Vox Hesperia.** 26/7 **Corale S. Rocco.**
[redacted] Riposo.
SALA BOSSI. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz.**
RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE. Ore 21,30 **Ruvido sexy comic circus**, con Vito, Roberto Melandrino, [redacted] Maria Veronica. Repliche, domenica esclusa, fino al 16 settembre.
ARENA PARCO [redacted] **BO.** Ore 21,30 [redacted] **Skiantos** (ingresso gratuito)

[redacted]
[redacted] **CONSORZIALE.** Riposo.

[redacted]
[redacted] **COMUNALE.** Riposo
NUOVO EDEN. Riposo.

[redacted] **DI RENO**
TEATRO [redacted] Riposo.

CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Riposo.

CAVEZZO
VILLA DELFINI: Rassegna «Serate Musicali» giovedì ore 21, concerto **Duo Sternieri e Bartelloni**, violino e pianoforte 20/7 **Giovane quartetto italiano**, musiche di Boccherini, Haydn e Schubert

CENTO
TEATRO BORGATTI. Riposo.

COMACCHIO
PALAZZO BELLINI. Incontri jazz, 19 luglio **Tito Puente all stars**, 21 luglio **Kenny Barron Trio**, 23 luglio **Arturo Sandoval Sextet.**

[redacted]
[redacted] **DELL'UNITA'**. giovedì [redacted] 21,30 **Crash test dummies.** 19/7 **Elvis Costello.** 21/7 **Mau Mau e Ale.** 22/7 **Paolo Rossi.**

[redacted]
TEATRO COMUNALE. Riposo.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Riposo
ATERFORUM FESTIVAL. Palazzo Paradiso, ore 21 Trio chitarristico italiano. Delizie di Belriguardo-Voghiera, ore 21, concerto Camera Sympatheia, musiche di Spohr, Thuille

IMOLA
ROCCA SFORZESCA. Riposo

MODENA
TEATRO COMUNALE. Riposo
SAN GEMINIANO. Riposo.
STORCHI. Riposo
TEATRO MICHELANGELO. Riposo.
STADIO COMUNALE. 17 settembre concerto **Pink Floyd.**
PIAZZA GRANDE: rassegna Sipario in Piazza ore 21,30 **Beppe** [redacted]. 19/7 concerto **Gerry M**[redacted] quartet. 28/7 **Gioele Dix** 4/8 [redacted] **Teatro Imperiale di San Pietroburgo** 6/8 **Claudio Bisio.** 12/8 **Sabina Guzzanti.** 25/8 **Antonio Albanese.** 29/8 compagnia balletto europeo di **Raffaele Paganini.**

NONANTOLA
VOX. Riposo

[redacted]
TEATRO REGIO. Riposo.

PORR[redacted]
PARCO [redacted] 22-24 luglio festival Sweet Soul Music **Rufus Thomas, Dan Penn, William Bell,** [redacted] **Staples, Swamp Dog,** [redacted] **lam, Memphis Horns, Memphis** [redacted] **stars rhythm'n'blues band, Distretto 51 and Capric Horns.**

CINEMA

BOLOGNA

[redacted] via San Felice [redacted]. Chiusura estiva.
ADRIANO D'ESSAI via [redacted]. Fell[redacted] 52, tel. 555.127. Chiusura estiva.
APOLLO via XXI Aprile [redacted]. Chiuso per lavori.
ARCOBALENO 1 piazza Re Enzo 1/d, telefono 235.227 **Delitto passionale**, con Serena Grandi, Fabio Testi. Regia di F. Mogherini. Un erotismo mozzafiato. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vietato [redacted] minori.
ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, [redacted]. 265.628. Chiuso.
CAPITOL 1 via Milazzo 1, telefono 248.268. **Mr. Hula Hoop (The Hudsucker Proxy)**, con Tim Robbins, Paul Newman regia Joel Coen. Or.: 20,20; 22,30; fes.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono 24.930. **Donne senza trucco**, [redacted] Nina Kronjaeger, Gedeon Burkhard regia Katja Von Garnier. [redacted] film è abbinato il documentario **Emilie** [redacted]. Or.: feriale 20,45; 22,30; festivi 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,30.
CAPITOL 3 via Milazzo 1, telefono 246.268. **Triangolo di fuoco (Wilder Napalm)**, con Debra Winger, Dennis Quaid; regia Glenn Gordon Caron. Orario: feriali 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CASTIGLIONE piazza P. Castiglione [redacted]. Chiusura estiva.
CORALLO via Sardegna 15, tel. 542.701. Riposo.
[redacted] via Azzogardino 61, telefono 555.563. Chiusura estiva.
FELLINI MULTISALA Prossi[redacted] inaugurazione
FOSSOLO via Lincoln 3, telefono 540.145. Chiusura estiva.
FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Il film culto del 1994: **Giovani carini e disoccupati (Reality bites)**, con Winona Ryder, Etham Hawke, Ben Stiller; regia Ben Stiller. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIARDINO via Oriani 37/2, telefono 343.441. **Carlito's way**, [redacted] Brian De Palma, con Al Pacino, Sean Penn. Orario: 20; 22,30; festivi: 15; 17,30; 20; 22,30
[redacted] via Indipendenza 5, telefono 223.73. Chiusura estiva.
ITALIA NUOVO [redacted]. E. Lepido 222, telefono 401.357. Riposo.
JOLLY via Marconi 14, telefono 224.605. **Mister Wonderful**, con Matt Dillon, William Hurt, Annabella Sciorra; regia di Anthony Minghella. Orario: feriali 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MA[redacted] via Monari [redacted], telefono 228.804. Chiusura estiva.
MARCONI via Saffi [redacted], tel. 649.2374. **Chinese Kamasutra**, con Georgia Emerald; regia Chang Lee Sun. V. M. 18. Orario: feriali 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **PALACE** via Montegrappa 9, telefono 232.901. **Aladdin**, Il capolavoro di Walt Disney [redacted] la prima volta con la perfezione [redacted] la magia del Dolby stereo digital system. Or feriale e festivo: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
[redacted] via Indipendenza 38. Chiusura estiva.
[redacted] v. Venturoli 30, tel. 341.921. **Tombstone** con Kurt Russell, Val Kilmer. Regia George P. Cosmatos. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NOSADELLA 1 via Nosadella 21, tel. 331.506. Chiusura estiva.
[redacted] 2 via Nosadella 21, [redacted]. 331.506. Chiusura estiva.
NUOVO SETTEBELLO via Nosadella 21, tel. 331.506. Chiusura estiva.
NUOVO SPLENDOR [redacted] Nosadella 51, tel. 331.099. Or.: fer. 20,30; 22,30. Fest. 17,15; 19; 20,45; 22,30. **Senza pelle**, con Massimo Ghini, Kim Rossi Stuart; regia di Alessandro D'Alatri.
[redacted] **SALA A** p. Mascarella 3, tel. 227.916. Chiuso per lavori.
ODEON SALA B p. Mascarella 3, tel. 227.916. Chiuso per lavori.
ODEON SALA C via [redacted] 3, tel. 227.916. Chiuso per lavori.
OLIMPIA [redacted] A. Costa 69, tel. 614.2084. Chiusura estiva.
PERLA via S. Donato 34, tel. 2412. Chiusura estiva.
RIALTO STUDIO 1 via Rialto [redacted], tel. 227.926. **Film rosso** di Kieslowski con J.-L. Trintignant, Irene Jacob. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 18,30; 20,30; 22,30.
RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, tel. [redacted]. Chiusura estiva.
ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, tel. 347.470. Riposo.
SMERALDO via Toscana 125, tel. 473.959. Chiusura estiva.
TIFFANY D'ESSAI piazza Saragozza 5. Tel. 585.253. Chiusura estiva.
CINEMA ESTIVI
[redacted] **PUCCINI** via S. Serlio 25/2, [redacted]. 377.605. **Film bianco.** Ore 21,30 (unico spettacolo).
[redacted] **TIVOLI** via Massarenti 418, tel 532.417. Or.: 20,30; 22,30. **Gli amici** [redacted] **Peter**, con Kenneth Branagh, Emma Thompson, regia Kenneth Branagh.
PARROCCHIALI
ALBA via Arcoveggio 3, tel. 352.906. Oggi riposo.
[redacted] v. Guinizelli 3, tel. 3467. Chiuso per rinnovo locali.
BELLINZONA via Bellinzona 6, telefono 434.352. Chiusura estiva.
[redacted] via Matteotti 25, tel. 372.408. Chiusura estiva.
ORIONE via Cimabue 14, tel. 3824. Riposo.
TIVOLI via Massarenti 418, telefono [redacted]. Orario: 20,30; 22,30. **Gli amici di Peter**, con Kenneth Branagh, Emma Thompson, regia Kenneth Branagh.

[redacted]
LUMIERE via Pietralata 55/A, tel. 523.539. Chiusura estiva. Riapertura sab. 30/7 con **Estate cinema '94**.

LUCI ROSSE
ACTOR'S STUDIO. Fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30. **Signore depravate**. V. M. 18. [redacted]zioni.
CONTINENTAL. Rassegna hard: **Aula 69 lezione di sesso** con Astrid, Gina Carolyn. Regia Walter Molitor. V. M. 18. Or.: 15; ult. 22,30.
MINERVA. Rassegna hard: **Cicciolina banane al cioccolato** con Ilona Staller, Don Tim, regia Riccardo Schicchi. V. M. 18. Or.: fer. e fest. 15; ult. 22,30.
EXCELSIOR. [redacted] **godimento** [redacted] Shauna Grant, Blake Palmer Regia Bill Eagle. Viet. min. [redacted]. Or.: fer. 16; fest. 15; ult. spett. 22,30.

FERRARA

[redacted] via F. Boario 77, tel. 93.300. Chiusura estiva.
APOLLO 1 [redacted] Mair 69/p, telefono 762.002. **A colpo sicuro**. Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30.
APOLLO 2 via Mair 69/p, telefono 762.002. **L'uomo che guarda**. Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30.
APOLLO 3 via Mair 69/p. **Mia moglie è una pazza assassina**. Or.: 20; [redacted]. 15; ult. 22,30.
ARENA NUOVO. Cool runnings. Ore 21,30 (unico spettacolo).
DIANA. Chiusura estiva.
EMBASSY. Chiusura estiva.
MANZONI v. Mortara 173, t. 209.981. Chiusura estiva.
[redacted] via Turco 8, telefono 206.879. Chiusura estiva.
RIVOLI v. Boccaleone 20, t. 206.580. Chiusura estiva.
S. BENEDETTO via Tazzoli 11. Chiusura estiva.
SALA BOLDINI. Chius. estiva.

[redacted]

[redacted] Selmi, telefono 219.141 **Film per adulti** Or.: 14,30; ult. 22,30. V.M. 18.
[redacted] **MULTISALA** viale Tassoni 6, tel. 211.712. **Le iene**. Or.: 18; [redacted]. 16; ult. 22,30.
[redacted] via Rismondo 2. **The program**. Or.: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18.30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via Università 9, telefono 222.411. **Mister Won**[redacted].
CAVOUR 50. Chiusura estiva.
EMBASSY vicolo Albergo 9, tel. 225.187. Chiusura estiva.
FILMSTUDIO 7B. Chius. estiva.
[redacted] via Gherardi 10, t. 223.102. Chiuso per lavori.
MICHELANGELO via Giardini 257, telefono 343.662. Chiusu[redacted] estiva.
NUOVO SCALA via Gherardi 34, telefono 33.35.52. Questa sera all'aperto ore 21 **Film rosso.**
[redacted] via Malmusi 52, tel. 225.713. Chiusura estiva.
[redacted] p.le Bruni, tel. 243.361. **A Beverly Hills... signori si diventa.** Or.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
RAFFAELLO via Formigina [redacted] telefono 357.502. Chiusura estiva.
SPLENDOR via Modonella 8, telefono 222.273. **La voce del silenzio.** Orario: feriali 20; festivi 16; ult. 22,30.
SUPERCINEMA ESTIVO via Sigonio 390, tel. 306.354. **Br**[redacted] Ore 21,45 (unico spettacolo).

[redacted]

[redacted] Chiusura estiva.
CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634. Chiusura estiva.
CRISTALLO via Appia 30, telefono [redacted]. Chiuso per lavori.
JOLLY via Tronl 16, tel. 22.794. **Film per adulti.**
MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, tel. 23.592. [redacted] **tissimi 2**. Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] **NISSIMO. Film** [redacted]. Orario: 20,30; 22,30.

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/C, tel. 233.216. Chiusura estiva.
ASTRA p.le Volta 15, telefono 582.178. Chiusura estiva.
[redacted] **ASTRA** v. Rondizzoni 1, tel. 582178. **The snapper**. Ore 21,30 (unico spettacolo).
CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.218. Chiusura estiva
LUX SALA 1 p.le Bernier 1, tel. 237.525. Chiusura estiva
LUX SALA 2 piazzale Bernier 1, t. 37.625, Chiusura estiva.
ORFEO via Oberdan 5, telefono 230.203. Chiusura estiva.
PICCOLO [redacted] borgo della Trinità 5, tel. 265.309. Chiusura estiva.
ROMA via Tanara 5, telefono 230.028. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. **China a**[redacted] **sex.**
TRENTO via Trento 4, telefono 771.205. Chiusura estiva.
[redacted] **SALA 1** via Paciaudi 10, tel. 230.476. Chiusura estiva.
[redacted] **SALA 2** via Paciaudi 10, [redacted]. 230.476. Chiusura estiva.

[redacted]

APOLLO v. Garibaldi 79, tel. 24.855. Riposo.
CORSO corso Vittorio Emanuele II 61, telefono 21.985. Chiusura estiva.
IRIS corso Vitt. Emanuele II 49, telefono 334.175. Chiusura estiva.
[redacted] l.go Matteotti 15, tel. 26.728. **Le iene.**
POLITEAMA [redacted] San Siro 7, telefono 25.840. Chiusura estiva.
POLITEAMA [redacted] via S. Siro 7, telefono 25.840. Chiusura estiva.
[redacted] **VIP** via S. Siro 7, telefono 25.840. Chiusura estiva.
PRESIDENT via Manfredi 30, telefono [redacted]. Chiusura estiva.

[redacted]

AL CORSO corso Garibaldi 12, [redacted]. 30.798. Chiusura estiva.
ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, telefono 430.864. Chius. estiva.
ALEXANDER 2 via M. [redacted]. Pietro 51, tel. 46.281. Chiusura estiva.
AMBRA 1 via S. Rocco 8, telefono 436.657. Chiusura estiva.
[redacted] **2** via S. Rocco 8, telefono 436.657. Chiusura estiva.
BOIARDO via S. Rocco 1/b, tel. 435.782. Chiusura estiva.
CAPITOL v. Zandonai 2, t. 74.247. Chiusura estiva.
D'ALBERTO 1 via Em. San Pietro 17, tel. 439.289. Chiusura estiva.
D'ALBE[redacted] v. E. S. Pietro 17/b, tel. 439.289. Chiusura estiva.
OLIMPIA [redacted] Tassoni, telefono 292.694. Chiusura estiva.
ROSEBUD via Medaglie d'Oro della Resistenza 6, tel. 555.113. Riposo.
VERDI via Em. all'Ospizio 69/b, tel. 556.159. Chiusura estiva.

[redacted]

[redacted]
APOLLO: chiusura estiva

[redacted]
[redacted] **ESTIVO:** ore 21,30 **Eddy e la banda del** [redacted] **luminoso**

[redacted]
ASTRA: chiusura estiva
STAR: chiusura estiva

[redacted] **TARO**
CRISTALLO: [redacted] pervenuto
[redacted]**E:** non pervenuto

[redacted]
[redacted] **CORSO:** ore 21.30 **Banchetto di nozze**

[redacted]
[redacted] **ROMA:** chiuso [redacted] lavori

[redacted]
[redacted] chiuso per lavori

CASTIGLIONE DEI [redacted]
NAZIONALE: The Program

CENTO
ASTRA: chiusura estiva
ODEON: chiusura estiva

FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo

[redacted]
CENTRALE: riposo

LAGARO
VITTORIA: Caro diario

LIDO ESTENSI
ARENA GIARDINO: ore 21,30 **Beethoven 2**
DUCALE A: Schindler's List
DUCALE B: Mrs. Doubtfire

[redacted]
JOLLY: Biancaneve e i sette nani

[redacted]
ARENA SOLE: ore 21,30 **In the name of the** [redacted]

LOIANO
VITTORIA: riposo

MIRANDOLA
CAPITOL: chiusura estiva

MONTECCHIO
ZACCONI: chiusura estiva

PAVULLO
GIARDINI: riposo

PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: chiusura estiva
KURSAAL: riposo
ARENA LUX FERROVIERI: [redacted] 21,15 **Mr. Jones**

SALSOMA[redacted]
TEATRO NUOVO: Ore 20,30; 22,30 **Silver**

S. GIOVANNI IN [redacted]
GIADA: riposo

S. NICOLO' DI [redacted]
NUOVO JOLLY: chiusura estiva

S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: chiusura estiva

[redacted]
CARANI: L'innocenza [redacted] **diavolo**
S. FRANCESCO: chiusura estiva

SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: chiusura estiva

SESTOLA
BELVEDERE: Festa in casa Muppet

[redacted]
GRAND'ITALIA: riposo

VIDICIATICO
LA PERGOLA: ore 18 **Il piccolo Nemo**; ore 21,15 **Il Socio**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

[redacted]

[redacted] via [redacted] 8/B, telefono 940.306. **Killer machine**. Ore 20; 22,15.
[redacted] **ESTIVA** 23 luglio, **Nel nome del padre.**

[redacted]

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.2325. **Proposta indecente**. Orario: apertura 18.
ARCOBALENO via Reni 2, telefono 600.820. **Luce rossa.** Orario: apertura 17.
ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.07. **Il profumo della papaya verde**. Orario: 20; 22,15.
ARENA Domani **Mr** [redacted] **Hoop**
[redacted] via Cassan 2, telefono 875.20.87. **Enrico V.** Orario: apertura [redacted].
QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Roller**[redacted] **- Sulle ali del vento**. Orario: apertura 18.
[redacted] via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **La notte dell'imbroglio.** Orario: apertura 18.
CONCORDI via [redacted]. Martino [redacted] Solferino, telefono 875.1009. Chiusura estiva.

[redacted]

CORSO corso del Popolo 150, telefono 29.880. Chiuso.
ODEON [redacted] Manzoni 10, telefono 24.837. Riposo.

[redacted]

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. Chiuso.
CINEMAESTATE (piazza S. Parisio). Giovedì 14 **Jurassic Park**. Orario: 21,30.
EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. Chiuso.
CORSO corso del Popolo 28, telefono 548.322. Chiuso.
EMBASSY largo Altinia, telefono [redacted] 542.624. Teatro.
HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Luce rossa.** Orario: 18,30.
[redacted] piazza Martiri di Belfiore 2, telefono 300.224. Chiuso.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. Chiuso.
ARENA 21 luglio **Caro diario.**
OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, telefono 520.5439 **Film bianco**. Or.: 17,15; 19; 21,15.
[redacted]. Marco 617, telefono 520.4429. **Il rapporto Pelican**. Or.: 16,55; 19,20; 21,45.
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.0322. Riposo.

MESTRE

[redacted] **MARGHERITA** 27 luglio **Schindler's List.**
SAN [redacted] viale San Marco, telefono 531.7686. Chiuso.
[redacted] viale del Popolo 30, telefono 986.722. Chiuso.
[redacted] **D'ESSAI** via Sernaglia 12, telefono 538.1655. **Storia di una capinera**. Or.: 20; 22.
[redacted]. Ferretto. 22 luglio **Mr. Hula Hoop.**
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Addio** [redacted] **concubina.** Orario: 19,15; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. [redacted] **DellAmore**. Or.: 20,15; 22,15.
CORSINO c. Del Popolo 30, telefono 986.722. Chiuso.

[redacted]

[redacted] Oberdan [redacted], telefono 596.327. **Uova d'oro**. Or.: 18; 20,05; 22,15.
CORALLO via 4 Spade 19, telefono 595 990. **Mr. Wonderful.** Orario: 17; 18,45; 20,30, 22,15.
FIUME via Cere, telefono 8002.050. **Jurassic Park**. Or.: 18; 20,10; 22,15.
FILARMONICO via Roma 3, telefono [redacted]. Chiuso.
[redacted] via Mazzini 15, telefono 594.708. **Chinese Kamasutra.** Orario 17,45; 19,15; 20,45; 22,15.
[redacted]. Viviani 10, telefono 800.6100. **In nome del padre**. Orario: 19,50; 22,15.
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. Riposo.
RIVOLI piazza [redacted]a, telefono 590.855. **Film rosso**. Orario: 16,30; 18,30; 20,10; 22,15.

[redacted]

[redacted] Giardini Salvi, telefono 544.146. Chiuso. Si riapre il 19 Agosto.
CORSO c. Fogazzaro, telefono 321.920. **Mr Wonderful**. Orario: 17,30; 19; 20,30; 22,15.
ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **F.T.W. - Fuck the world**. Orario: 18; 20. 22,15.
[redacted] **ASTRA** 19 luglio **Cose preziose.**
PALLADIO viale Verdi 6, telefono [redacted] 321.420. Chiuso.
ROMA strada Filippini 5, [redacted]no 321.909. **Film rosso**. Orario: ap. 18,30; 20,20; 22,15.

[redacted]

ARISTON - ARENA via Gessi 14, telefono 304.222, **Misterioso** [redacted] **omicidio a Manhattan.** Orario: 21,30.
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **Bugie rosse**. Orario: 18,45; 20,30; 22,15.
GRATTACIELO [redacted] Battisti 10, telefono 768.158. Chiuso.
MIGNON viale XX Settembre 37, telef. [redacted]. Chiuso.
[redacted] **1** viale XX Settembre 30, telefono 635.163. Sala riservata.
[redacted] **2** viale XX Settembre 30, telefono 635.163. **Rol**[redacted] Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Luce rossa.** Orario. [redacted]. ore [redacted].
[redacted] viale XX Settembre 30, telefono 635.163. **Co**[redacted] **l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
SALA [redacted] via Muratti 2, telefono 767.300. **Blue**. Or.: 18,40; 20,20; 22.

[redacted]

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.868. **Proposta indecente**. Orario: 18; 20; 22.
CENTRO A. MORO Cordenons, telefono 932.725. Chiuso.
PARCO GALVANI Domani **Geronimo**.
[redacted] - [redacted] **PAS.** piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. Chiuso.
RITZ CORDENONS piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Mister Wonderful**. Orario:: 18,30. 20,15; 22.
VERDI via Cesare Battisti 2, [redacted]fono 28.212. **Rollerblades**. Orario: apertura 17,30; 19; 20,30; 22.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Le Jene - cani da rapina.** Orario: 20; 22.
CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.288 - 297.497 Chiuso
CENTRALE via Poscolle 8/B, telef. 504.240 - 297.497. Chiuso.
CRISTALLO piazzale Cella, telefono 501 258 - 297 497 **Luce rossa.** Orario: apertura 16.
FERROV. D'ESSAI via Cernaia, telefono 504 [redacted]. Riposo.
ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497 **Caduta libera.** Orario: 20; [redacted].
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. **L'innocenza del diavolo.** Orario: 17,30; 19.05, 20,35; 22,15.

[redacted]

ARENA IL CASTELLO [redacted] luglio, **Maniaci sentimentali**.
VITTORIA p. Vittoria 41, telefono 530 263. Riposo.

[redacted]

VENEZIA E MESTRE
CAMPO PISANI: 22 luglio ore 21 rassegna [redacted] **Danza** - Compagnia il [redacted] balletto di Roma in Trittico.
LA [redacted] Campo [redacted] Fantin, telefono (041) [redacted].0161, 19 luglio ore 20,30 **La Bohème** di G. Puccini, regia G. Marini.
GOLDONI Corte del T. San Marco 4650, tel. (041) 520.7583
[redacted] giovedì 14 ore 16 **F. Angeleri** al pianoforte [redacted] **G. Angeleri** al violino.
CHIESA DI SANTO STEFANO. Sabato 16 ore 21 orch. [redacted] Camera **Interpreti Veneziani** in concerto.
VILLA PISANI (STRA'). 13 luglio ore 21 [redacted] **falso magnifico** compagnia Moby Dick.
PALAGALILEO. 24 luglio ore 21 **Antonello** [redacted] in concerto.

PADOVA
ARENA ROMANA. [redacted] luglio ore 21,30 Gemelli Ruggeri [redacted] **La stirpe dei Ruggeri.**
[redacted] **PARCO MAGNOLIA** (Abano) [redacted] luglio/9 agosto VI Festival intern. «Abano danza».

TREVISO
PIAZZA RINALDI 18-19 luglio ore 21 **Il falso magnifico** compagnia Moby Dick

VICENZA
CORTILE PALAZZO TRISSINO oggi ore 18.30 **G. Trabucchi** al flauto, **A. Armaroli** al clavicembalo.
GIARDINO [redacted] **ASTRA** telefono (0444) 521.711 Oggi ore 21,30 Coltelleria Einstein in **Cine**[redacted] **Sprint Company**.
CASTELLO COLLEONI (Thiene) 16/7 ore 20,30 Camerata musicale in concerto, musiche di [redacted]ven

ROVIGO
TEATRO COMUNALE (Adria) [redacted]gi ore 21 **Orchestra di Padova e del Veneto** in concerto dirige Peter Maag.

BELLUNO
PIAZZA DUOMO. Giovedì 14 luglio ore 21,15 Rassegna [redacted] teatro [redacted]mico, V. Mirandola e [redacted] Fallisi [redacted] **Tra noi c'è un'intercapedine.** 20 luglio ore 21 Veneto Jazz **The Brasil project in concerto.** Toots Thielemans all'armonica e alla chitarra.
JAZZ CLUB AL [redacted] 21 luglio **Veneto Jazz John Mosca Quartet** in concerto.

[redacted]
ARENA 14 luglio ore [redacted] **hème** di G. Puccini.
TEATRO [redacted] oggi ore 21,30 [redacted] **betia** [redacted] Ruzante regia [redacted]. De [redacted].
[redacted] **SIGNORI.** 25/7 [redacted] 21,30 **Beppe Grillo.** (Inf. 045 - 595.218).

TRIESTE
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816, [redacted] luglio **La ballerina Fanny Elssler** di J. Strauss
CASTELLO DI S. GIUSTO. 15/7 ore 21.30 **Malka Famili in concerto.**

[redacted]
CASTELLO. 17-24 luglio **Alpe Adria Puppet Festival** Oggi [redacted] 21 **Tre sull'altare** di L. Lunari
TEATRO TENDA. Giovedì 14 [redacted] 21 **La strana coppia** di N. Simon.

[redacted]
CASTELLO. Il labirinto [redacted] **Orfeo** ultimo giorno
GIARDINI [redacted] **TORSO** 16/7 ore 21.30 **Rossana Casale** in concerto
PIAZZA [redacted] oggi [redacted] 21,30 **Mike Stern trio.**
CIVIDALE DEL FRIULI 16 - 24 luglio **Mittelfest** [redacted].
CHIESA [redacted] **FRANCESCO** (Cividale) 19 luglio ore 21.30 Fran[redacted] Battiato in **Messa Arcaica,** informazioni 0431/889.111.

[redacted]
PARCO DI VILLA CATTANEO (S. Quirino). 15 luglio ore 21.15 **I rusteghi** [redacted] C. Goldoni.
SCUOLE [redacted] **GABELLI** (via Trieste) oggi ore 21,15 Grazia Scuccimarra [redacted] **Una ragione c'è sempre.**

LE TV PRIVATE

Antenna Sicilia
14 — [redacted] music, [redacted]
14,30 **Sicilisono**, notiziario
15 — **Cartoni animati**
[redacted] — **La ribelle**, telenovela
17 — **Luci nella notte**, musicale
[redacted] **Piazza di Spagna**, varietà
19 — [redacted] il [redacted] **dell'amore**
20,30 **Solo contro tutti**, varietà
21,30 **Giovani clip**, varietà
22,30 **Siciliasera**, notiziario
22,50 **Match music**, rubrica musicale
0,20 **Sicilianotte**, notiziario

Vuellesette
13 — **Veronica**, telenovela
14 — **Cinquestelle news**
16 — **Maxivetrina**, rubrica
16,15 **La ribelle**, telenovela
17,15 **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **Luci nella notte**, varietà
18,30 **Piazza di Spagna**, varietà
19 — **Cinquestelle news**, rubrica
20,30 **Solo contro tutti**, varietà
22,30 **Cinquestelle news**, rubrica
23 — **Pianeta calcio**, rubrica
23,30 **Promessa d'amore**, film

Video Mediterraneo
13,50 **Cartoni animati**
14,15 **Videogiornale**
14,45 **Telenovela**
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22 — **Piazza Montecitorio**
22,40 **Videogiornale**
23,10 **Vizi privati**, gioco
0,50 **La lampada di Aladino**, rubrica

Video 3 T.C.I.
13 — **Maria Maria**, telenovela
14 — **Oggi notizie**, notiziario
15,15 **Dottore per tutti**, telefilm
15,45 **Soldato Benjamin**, telefilm
16,15 **Commerciale**
18,15 **Sally the witch**
19,30 **Oggisera**, notiziario
[redacted] **L'onore della famiglia**, miniserie
21,30 **F.B.I.**, telefilm
[redacted] **Ogginotte**, notiziario
23 — **Salto nel buio**, telefilm
23,30 **Dottore per tutti**, telefilm
24 — [redacted]**dorò lei**
0,30 [redacted]**o le ricchezze**, film
2 — [redacted]**e della famiglia**, miniserie

TV Agrigento
11,25 **Torilon**, cartoni
11,55 **Madison sposa**
12,30 **Arabesque**, dibattito
14 — **Notiziario**
[redacted] **La costola d'Adamo**, [redacted]
16,1[illegible] **Supermusic Studio Rock**
17 — **Notiziario**
17,30 **Piccolo detective**, cartoni
17,45 **Ryu il ragazzo delle caverne**, cartoni
18,15 **Piccolo detective**, cartoni
18,30 **Torilon**, cartoni
18,50 **Tgs special**

18,10 **Rosa de Lejos**, teleromanzo
20,05 **Notiziario**, informazione
20,35 **Peyton Place**, telefilm
21,35 **Calabrone verde**, avventura
22,15 **Notiziario**, informazione
22,55 **Il mago**, telefilm
[redacted] **Notiziario**, informazione
1,05 **Tva sette**, informazione
1,35 **Grand Hotel Cabaret**, spettacolo
3,25 **Peyton Place**, telefilm

Videomusic
13,30 **Arrivano i nostri**, i video
14,30 **VM - Giornale flash**
14,35 **The mix**
18 — **Zona mito**, monografie
18,35 **Mix rap**
19,30 **Vm - Giornale**, notiziario
20 — **Segnali di fumo**
20,30 **Caos Live**, «Corona»
21 — **Mix slow**
22 — **Jon Secada**, special
22,30 **Telekomando**
[redacted]30 **Vm - Giornale**, notiziario
[redacted] — **Moka choc - Ritratti**

Telespazio [redacted]
13,30 **Maria** [redacted], teleromanzo
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, [redacted]
16,15 **Promozionali**, rubrica
17,45 **I** [redacted], telefilm
18,35 [redacted], redazionale
19,30 **Telegiornale**
20 — **Calcio**
22 — **Spazio redazionale**
23,30 **Filo diretto**, rotocalco
0,45 **I Walton**, telefilm

TGS Italia 7
13,30 **Falcon Crest**, serial tv
14,30 **Casa Nadia**, informazione
15,15 **Un'astrologa per...**, rubrica
17,30 **Lassie**, cartoni animati
18 — **Ma quanto mi ami?**, gioco
19 — **Tg 7**, telegiornale
19,30 **Il giramondo**, rubrica
20 — **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 [redacted] **amanti** [redacted] **imparare**, film
22,30 **Tg 7 Flash**, telegiornale
22,50 **Notte italiana**, gioco spettacolo
23,50 **Un'astrologa per...**, rubrica
0,05 **Fausto Terenzi Sexy Show**

Telejonica
13,40 **Tg**, notiziario
[redacted] **E...state freschi**, rubrica
15 — **Film**
19,15 **Reporters alla ribalta**, telefilm
20,20 **Tg sera**, notiziario
[redacted]
22,45 **La voce della** [redacted]
22,50 **Tg notte**, notiziario
23,15 **Provaci ancora Lenny**, telefilm

Antenna Uno
8 — **Torilon**, cartoni
[redacted] **Il calabrone verde**, [redacted]
10,10 **Samba d'amore**, [redacted]

TGS ITALIA - TC CATANIA

Anche in biblioteca può [redacted]

Va in onda alle 20,30 il film «Gli amanti devono imparare» di Delmer Daves. Una bibliotecaria americana in vacanza a Roma s'innamora di un architetto che ha un problema: deve dimenticare l'ex amante. Grazie anche ai consigli di un anziano signore (Rossano Brazzi), riuscirà a conquistare l'uomo. Nel cast Angie Dickinson (foto) e Troy Donahue

14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,40 **Supermusic studio rock**
19,25 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Rosa de Lejos**, novela
21,30 **Peyton Place**, telefilm
23,30 [redacted] **privati...**, sexy
0,55 [redacted] **pagina**, notiziario

TC Catania
13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Falcon Crest**, serial
14,30 **Ogginotizie**, notiziario
14,45 **Casa Nadia**, rubrica
15,30 **Un'astrologa per...**
16 — **Commerciale**, rubrica
17,30 **Lassie**, telefilm
18 — **Ma quanto mi ami? Silver**, gioco
19 — **Giotto**, informazione
19,30 **Alice**, situation comedy
20 — **Superboy Shadow**, [redacted]
[redacted] **Gli amanti devono imparare**, film
[redacted] **Notte italiana**, sexy gioco
23,30 **Ogginotte**, notiziario

20,45 **Un'astrologa per...**
0,15 **Alice**, situation comedy
1,15 **Notte italiana** (r)

Telescirocco
7 — **La ribelle**, telenovela
12 — **Luci della notte**, varietà
12,30 **Codice segreto**, telefilm
[redacted] — **Tal**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 **La ribelle**, novela
19,25 **Tal**, telegiornale
[redacted] **Solo contro tutti**, varietà
23 — **La chiave del mistero**, film

TMC
13,30 **Tmc Sport**. Usa '94
13,45 **Calcio** Campionato del mondo. Quarti [redacted] finale [redacted]. Nell'intervallo: **Telegiornale**
15,45 **Ciclismo: Tour de France**
16,30 **Tmc Sport. Usa '94**
16,45 **La carica dei 600**, film dramm.

18,45 **Telegiornale**
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Agente speciale 88**, telefilm
20 — **Faccia a faccia col delitto**, tf
21 — **Ciclismo. Speciale Tour**
21,30 **Mondiale Calcio Usa '94**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Shogun, il signore della guerra**
1,40 **CNN news**, attualità

Canale 21 Palermo
12,20 **The cat**, telefilm
13,30 **Robottino**, cartoons
14,15 **Tigi 21 telegiornale**
15 — [redacted] **documentario**, doc.
16,50 **Tigi 21 telegiornale**
17,40 **Moda**, rubrica di modelli[redacted]
18 — **Yesterday**, documentario
19,40 **Tigi 21 telegiornale**
20,05 **Le spie**, telefilm
20,40 **Gli ostaggi**, film
22 — **Tigi 21 telegiornale**
22,30 **Invasione: Marte attacca la Terra**, film

LE TV PRIVATE

23,35 **Bianco e nero**, rotocalco
0,30 **Tigi 21 telegiornale**
0,50 **Bacio di** [redacted]**otte**, film
2,30 **Tigi 21 telegiornale**

Canale 21
12 — **Codice tre**, telefilm
13,25 **Cartoni animati**
14 — **Vigi 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Domani bis**, rubrica
[redacted] — **Gran bazar show**
22 — **Quando l'800 non è più di moda**
23 — **Vg 21**, notiziario
1 — **Vg 21 flash**
2 — [redacted]

TG Sicilia
14,15 **Tgs Studio**, rubrica
15 — **Notiziario/Cartoni**
18,10 **Spazio commerciale**
18,10 **Il magnate**, telenovela
18,45 **Notiziario/Commerciale**
19,30 **Brothers**, telefilm
20,10 **Notiziario**
20,30 **Kakkientruppen**, film commedia
22,30 **Notiziario**
22,40 **Amore proibito**, telenovela
23,25 **Opinion leader**, rubrica
0,15 **Taggart**, telefilm
1,20 **Il cinico, l'infame, il violento**, film poliziesco
3 — **Programmi non stop**

Telereggio
11,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati
13 — **Oretredici**, attualità
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **America selvaggia**, doc.
[redacted] **Videogiornale**
[redacted] **Film**
22,30 **Videogiornale**

Tele+3
13 — **Campo de' fiori**, film
15 — **Campo de' fiori**, film
17 — **+3 news**
17,05 **Campo de' fiori**, film
19 — **Scala Speciale Danza**
19,35 **Musica in casa**
21 — **Campo de' fiori**, film
22 — **Concerti di musica classica**
23 — **Campo de' fiori**, film
1 — **Scala Speciale Danza**
1,35 [redacted]**in casa**
1,42 **Concerti di musica classica**

Tele+1
13,30 **KGB - Ultimo atto**, film
15,05 **Il bacio della morte**, film
16,40 **+1 news**
16,45 **Il viaggio infinito**, documentario
17,40 **I sottomarini - Squali d'acciaio**
18,45 **Prossima fermata: Paradiso**
20,40 **Puerto Escondido**, film
22,40 **Donne con le gonne**, film

0,35 **Basic instinct**, [redacted]
[redacted] **Il fornaretto di Venezia**, film
4,05 **La città nuda**, film

Radio Video Calabria
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tengo famiglia**, rubrica
18,30 **Amici animali**, rubrica
19 — **Notiziario regionale**
19,30 [redacted] **a soqquadro**, varietà
[redacted] **Ricorda e uccidi**, film
22,30 **Notiziario regionale**
23 — **Kickboxing night**, campionato [redacted] Mondo

Tele+2
14,30 **Offshore**, mondiale
15 — Modena: **Beach Volley**
15,30 **Golf**, [redacted] Open (r)
17,30 **Windsurf**
18 — **Automobilismo**
19,45 **Telesport**, notiziario
20 — **Sportime quiz**, quiz
[redacted] **Motociclismo**
22,30 **Rugby** Australia-Italia 2ª [redacted]
24 — **Midnight club**, programmazione per adulti

[redacted]
14 — **Sicilisono**, notiziario
14,30 **Film**
15 — **Superclassic's cartoon**
16,25 **Tormento d'amore**, telenovela
17,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Time out**, telefilm
19,30 [redacted]
20,15 [redacted]
20,30 **La signora Miniver**, film
23 — **Sicilianotte**, notiziario
23,25 **Filmnotte**
Programmi non stop

Tele Acras
14,15 **Telefilm**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 [redacted] **Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **Vg** [redacted]
20,40 **Film**
22,30 **Vg** [redacted] notiziario
23 — **Switch**, telefilm

TRM [redacted]
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Tengo famiglia**
18,30 **Amici animali**, rubrica
19 — [redacted] **regionali**
19,30 [redacted] **a soqquadro**
20,30 **Ricorda e uccidi**, film
[redacted] **Informazioni regionali**
[redacted]**mo al cinema**
23 — [redacted]**: Kickboxing night**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [redacted] **emittenti.**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALER[redacted] inf.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO DA[redacted] informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.
TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111. Estate palermitana 1994. Teatro [redacted] verdura di Villa Castelnuovo (3 Luglio - 14 agosto). **Cin-ci-là** di C. Lombardo e V. Ranzato. Direttore: K. Martin. Regia: F. Crivelli. Nei ruoli principali: D. Lombardi, D. Mazzuccato, F. Piccoli (cantanti), M. Depporto, M. Lippi (attori). Dom. 3/7 (turno A) - Mar. 5 (turno B) - Mer. 6 (turno C) - Giov. 7, Ven. 8, Sab. 9, Dom. 10 (fuori abbonamento) - Ore 21,15. **Ritratto di una diva: Sylvie Guillem**. Serata di danza - Coreografie di Bejart e Forsythe. Giov. 14/7 (turno A) - Ven. 15 (turno B) - Sab. 16 (turno C) - Ore 21,15. **Scugnizza** di M. Costa. Direttore: K. Martin. Regia: F. Crivelli. Nei ruoli principali: D. Mazzuccato, M. R. Monti, L. Canonici (cantanti), L. Masiero, P. Barra, E. Borlob (attori). Ven. 29/7 (turno A) - Sab. 30 (turno B) - Dom. 31 (turno C) - Mart. 2, Merc. 3, Giov. 4, Ven. 5 agosto (fuori abbonamento) - Ore 21,15. **New York City Ballet** (in esclusiva per l'Europa) - Coreografie di Balanchine, Robbins, Martins. Merc. 10 agosto (turno A) - Giov. 11 (turno B) - Ven. 12 (turno C) - Sab. 13, [redacted] 14 (fuori abbonamento) - Ore 21,15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582354.
TEATRO MASSIMO: estate musicale in Sicilia 1994. Festival dell'opera giocosa. Atrio [redacted] Case Frangeri, [redacted] Pindemonte 3, Palermo. Martedì 12, giovedì 14, venerdì 18 luglio, ore 21,15 **L'amante di tutte** di Baldassarre Galuppi. Orchestra del teatro «B. Smetana» [redacted] Praga.
TEATRO TENDA: Vito Zappalà. Mondello - Tel. [redacted]. Presenta **San Giovanni decollato**. Risate assicurate o rimborsate. Ven., sab. ore 21,30. Dom. 16,30.

[redacted]

AL [redacted] tel. 63 72.426.
AL VANITA': [redacted] Cantieri 20, Palermo. Pren. [redacted] tel. (091) 546.985 - [redacted] 683.451.
AL CAFE' CHANTANT Via Stabile 136, tel. 586.394 - 501.761.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.8223.
TEATRO CRYSTAL (tel. 091 671.0494).
TEATRO MADISON (tel. 543.740).
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4384. Prod. Avis.

CATANIA

[redacted]

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67, **Il Gatto Blu** «Fagioso». Prenotare tel. 31.29.18.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: Pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 49.79.62.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. 0942/52.116.
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. 090/710.929.
TAORMINA ARTE: concerto di **Franco Battiato** con i **Virtuosi Italiani**. Venerdì 15/7 alle 21,30 nel Teatro Antico. Concerto della **B. B. King Blues Band**. Lunedì 18/7 alle 21,30 nel Teatro Antico. Concerto dei **Joshua Redman Group**. Martedì 19/7 alle 21,30 nel Teatro Antico. Concerto di **Arturo Sandoval**. Mercoledì 20 luglio alle ore 21,30 nel Teatro Antico. Concerto di **Renzo Arbore** e dell'**Orchestra Italiana**. Giovedì 21 luglio alle ore 21,30 nel Teatro Antico. Concerto dell'**Orchestra Sinfonica Siciliana** diretta da Gabriele Ferro; musiche di Carl Orff. Sabato 23 luglio alle 21,30 nel Teatro Antico. Concerto della **Banda della Marina Militare**. Domenica 24 luglio alle 21,30 nel Teatro Antico. Per informazioni Tel. 0942/21142.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE: (tel. 346.233).

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Addio mia concubina
REPOSTO
ARENA GIARDINO: Il banchetto di nozze
TRECASTAGNI
METROPOLITAN:

MESSINA

LETOJANNI
BIONDO:

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Nella santo o mafioso?
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: My life
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Philadelphia
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Sud
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Fantozzi in paradiso
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: Misterioso omicidio a Manhattan
CAPACI
ARENA KENNEDY: Jurassic Park

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Fantozzi in paradiso

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602, Or.: 20,30/22,[redacted]
Cronisti d'assalto — *di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94)* — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. [redacted] V. 1[redacted] **Commedia**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Chinese Kamasutra — *di Chang Lee Sun, con Georgie Emerald* — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' [redacted]

Supercinema — v. [redacted] Alighieri 4, Tel. 26.055 — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 5000** — **Rassegna estiva: «Cinema sotto le stelle»**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20,15/22,30, Cinerassegna — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Hot Shots 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93)* — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 16/22,30 — CHIUSO PER RINNOVO

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.599, Or.: 16,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000** — CHIUSURA ESTIVA

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a, Tel. 492.949, Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 325.210, Or.: 16/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000** — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — CHISURA ESTIVA

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324 — CHIUSURA PER RINNOVO LOCALE

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri [redacted], Tel. 500.903 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 18/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Ma dove è andata la mia [redacted] — *di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94)* — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie [redacted] divertenti equivoci N.V. 1h 30' **Commedia**

Lux — l.go Seggiola, is. 168, Tel. 715.288, Or.: 18/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Incubo d'amore — *di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93)* — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' **Thriller**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Giovani carini, disoccupati ☎ — *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, **Ing. 7000; rid. 5000**
Cronisti d'assalto — *di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94)* — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348 — CHIUSO: FUNZIONA L'ARENA

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.6547 — CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 17/18,45 20,30/22,30, **Ing. 10.000**
Giovani, carini e disoccupati — *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi [redacted]. N. V. 1h 38' **Comm.**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.162, Or.: 21/23, Ingr. — CHIUSURA ESTIVA

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1868, Or.: 18/20,10/22,30, Ing. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535 — CHIUSURA ESTIVA

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 18,20/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Caro diario ☎ — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. [redacted] (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia [redacted] paranoie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000** — CHIUSURA ESTIVA

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.268 — CHIUSURA ESTIVA

Nazionalino — via E. Amari 166, Tel. 588.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30, **Ingr. 10.000** — CHIUSURA ESTIVA

Duemila — Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

La Licata — v.le Tenente Lena [redacted], Tel. 631.052, Or.: 17,30/23 — SALA RISERVATA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — CHIUSURA [redacted]

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.[redacted] — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: [redacted]
I mitici — *di C. Vanzina, con C. Amendola, [redacted] Memphis, M. Bellucci (Ita '94)* — Due platinesi, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi eterogenei e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Argentina — v. Venusco 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45
Film blu — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corsaro — v. S. Nicolò al [redacted], Or.: 20,30/22,30
Maniaci sentimentali ☎ — *di S. Izzo, [redacted] Tognazzi, [redacted] De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel [redacted] di periferia [redacted] coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Miramare — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, W. Long (Usa '93)* — Una vedova [redacted] il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca [redacted] seme. Ma la ragazza vuole scoprire chi è il suo misterioso papà. [redacted] V. 1h 50' **Commedia**

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192, Or.: 21/23,15, Cineclub
Antonia [redacted] Jane — *di B. Kidron con I. Staunton, F. Reeves (GB '92)* — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune lo stesso psicologo e una [redacted] annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

Odeon — Mondello, Or.: 21/23
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa [redacted])* — Un investigatore e un esperto di Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti ambienti giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21/23,15; fest. 15/22,30
Senza pelle ☎ — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore [redacted] il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

La Sirenetta — Valdesi - Mondello
Robin Hood un [redacted] **in calzamaglia** — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. [redacted], Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario [redacted] fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood [redacted] pra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 00' **Fantavventura**

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, Or.: 20,30/22,40
Perdiamoci di vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macedonio (Ita. '93)* — Lui è un presentatore cinico e arrivista, lei una giovane paralitica che ora sfidarlo in diretta tv. La scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Savio — Via Frumentaria, Tel. 090/711.809, [redacted]: 20,35/22,45
Film blu — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. [redacted] solitaria e libera per [redacted] il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Giardino d'Estate — v. Nuova 2 - Casuzze, Fraz. S. Croce [redacted], Or.: 20,30/22,40
Getaway — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal [redacted] e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14 1h [illegible] **Azione**

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Or.: 20,30/22,40

Della Vittoria — Via San Rocco 1, [redacted], Or.: 20,30 — PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — v. XX Settembre 16, Tel. 725.084, Or.: 15/18/20/22, **Ingr. 6000; rid. 5000** — CHIUSURA ESTIVA

Masciari — p. La Pera, Tel. 724.875, Or.: 15/18/20/22
Il giudice ragazzino — *di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (Ita. '94)* — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 36' **Drammatico**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] **3** — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30

Isonzo — v.le Isonzo [redacted], Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.650 — CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.852 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.1[redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 8000; rid. 6000** — CHIUSURA ESTIVA

Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000**
[redacted] **per adulti**

Nuova Pergola
Misterioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183 — CHIUSURA STAGIONALE

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM
...COME FARE I DOCUMENTI

Ad Alessandria 3000 m² di convenienza

Aperto tutto il mese di agosto
CHIUSO LA DOMENICA

casa della poltrona
millecucine & arredamenti

Acquistare un arredamento non è una cosa da tutti i giorni: è una scelta importante e noi lo sappiamo bene, perchè da 40 anni ci preoccupiamo di fornirvi esattamente quello di cui avete bisogno.
La nostra politica non è certamente quella del prezzo stracciato: non vi promettiamo la luna, ma solamente vera qualità al giusto prezzo, perchè le 500 ambientazioni che potrete osservare nelle nostre esposizioni sono da noi acquistate direttamente nelle più importanti aziende produttrici, senza intermediari, per garantirvi un risparmio autentico.

Casa della Poltrona significa

- **Prezzi bloccati**: tutti i prezzi esposti comprendono l'IVA, il trasporto, il montaggio e rimangono bloccati per tre anni dall'ordine.
- **5 anni di assistenza gratuita**: per tutti gli articoli vi offriamo assistenza gratuita con copertura assicurativa su eventuali difetti di fabbricazione.
- **Contratto aperto**: se dopo aver ordinato cambiano le vostre esigenze di arredamento, o semplicemente se cambiate idea, potete variare l'ordine.
- **Tagliando di garanzia**: dopo tre mesi, su vostra richiesta, i nostri tecnici saranno disponibili a visitarvi per le operazioni di manutenzione ordinaria che garantiranno la qualità costante dei vostri acquisti.
- **Progettazione ambienti**: il nostro arredatore è sempre presente per aiutarvi a realizzare l'ambiente che desiderate e per disegnarlo davanti ai vostri occhi, perchè siate sicuri di fare la scelta giusta.
- **Ritiro dei mobili vecchi**: spesso disfarsene è un problema e noi ve lo risolviamo assolutamente gratis.
- **Pagamenti personalizzati**: siamo a vostra disposizione per studiare le formule di pagamento agevolato più adatte alle vostre esigenze.

CASA DELLA POLTRONA
s.r.l. Alessandria
in Via San Giovanni Bosco n° 8
a 100 mt dall'Orologio
Servizio Clienti tel. 0131/210691

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

FOTO QUICK
... l'estate ha i nostri colori!!!
via Ferrara || Alessandria
Tel. 0131 / 252061

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Controllati una decina di locali in provincia: poche le violazioni di legge

Discoteche nel mirino del Nas

L'intervento è legato all'operazione «strade sicure» per prevenire le stragi del sabato sera
Rilevate solo violazioni amministrative. Carenza di pulizia nei locali adibiti a depositi

ALESSANDRIA. Sabato più sicuri sulle strade della provincia, con i servizi di controllo e prevenzione della polizia stradale. Ai quali, nell'ultimo fine settimana, si sono aggiunti anche i controlli all'interno delle discoteche, disposti dal ministro alla Sanità Raffaele Costa e affidati ai Nas, i carabinieri dei nuclei antisofisticazioni.

Controlli per accertare eventuali violazione alla legge antirumore, il sovraffollamento, alla somministrazione di alimenti non freschi ed alla carenze di natura igienica.

Il Nas di Alessandria (ha giurisdizione sulle tre province del Piemonte Sud), con la collaborazione di militari dei comandi territoriali dell'Arma, ha effettuato controlli in una decina di discoteche, in provincia di Alessandria e nel vicino Cuneese.

«Le situazioni emerse dai controlli - dicono al comando del Nucleo alessandrino - non sono particolarmente preoccupanti, anche se non sono mancati gli accertamenti di alcune violazioni di natura amministrativa, una ventina le segnalazioni che sono state fatte agli uffici competenti. In un caso ci potrebbe essere anche una denuncia penale, stiamo completando gli accertamenti».

A parte il controllo per accertare eventuali superamenti dei limiti di rumorosità, gli interventi dei carabinieri sono stati in prevalenza di natura igienico-sanitaria: capienza dei locali, uscite di sicurezza, qualità di alimenti e bevande con attenzione ad eventuale somministrazione di alcolici a minori.

In particolare sono state accertate carenze nella pulizia dei locali adibiti a depositi o dove vengono conservate le bevande; altro fenomeno la presenza di personale privo di libretto sanitario, oppure con il libretto stesso scaduto. In tutta Italia nella notte sabato e domenica le discoteche controllate sono state 344, quelle trovate non in regola sono 138.

Se l'operazione «strade sicure» è certamente importante per cercare di evitare le stragi del sabato sera, anche i controlli disposti all'interno delle discoteche sono determinanti per garantire un ambiente il più tranquillo possibile per i giovani che frequentano i locali. Per l'aspetto strade, invece, in provincia questo fine settimana ha agito soltanto la Polstrada.

Franco Marchiaro

UBRIACO AL VOLANTE

Gli ritirano la patente

ALESSANDRIA. Un automobilista sorpreso alla guida in stato di ebrezza, si è visto ritirare la patente. Per altri 25, sorpresi a procedere a velocità accertata dall'Autovelox, il ritiro della patente arriverà nei prossimi giorni, alla contravvenzione dalle mila lire ai due milioni. Questi i dati più significativi dell'operazione mirata alla prevenzione degli incidenti ed alla sicurezza delle strade che in provincia portano alle maggiori discoteche. Hanno agito nove pattuglie della Polizia stradale, con posti di controllo in cinque determinate zone ritenute a rischio. Sono state controllate circa 300 auto e oltre 350 persone, 53 le infrazione accertate, delle quali 25, appunto, per velocità eccessiva. Quattro gli automobilisti che tenevano un comportamento di guida pericolosa, undici quelli cintura sicurezza. Ritirate due carte di circolazione irregolari. **[f. m.]**

Polizia più severa il sabato sera

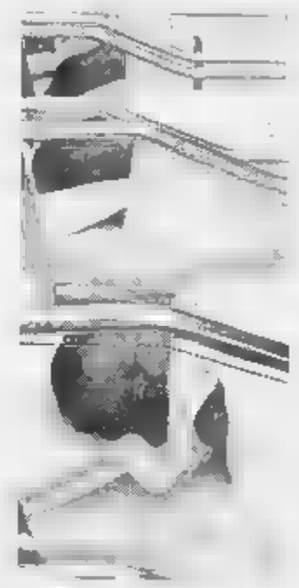
Oltre cinquemila motociclisti hanno dato vita domenica ad Alessandria alla pittoresca sfilata conclusiva del raduno. Nessun incidente. A PAGINA 38

MADONNINA DEI CENTAURI

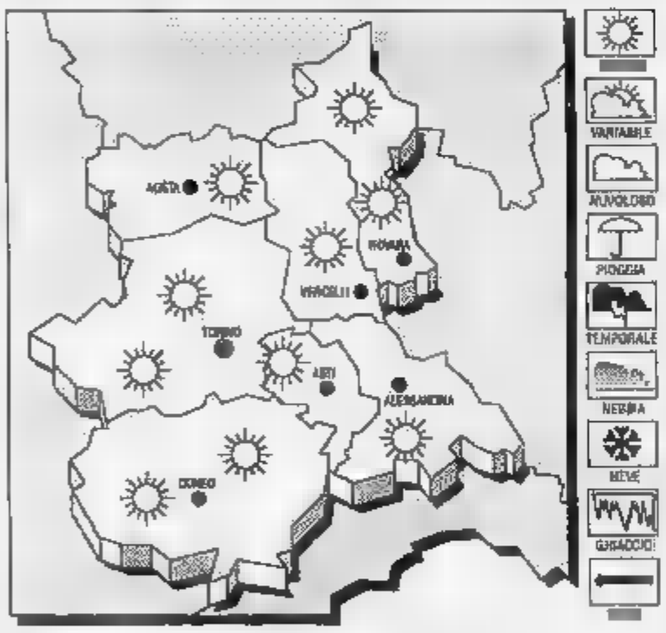
Maxisfilata di moto

POCHE NASCITE

Un primato negativo


La provincia di Alessandria è agli ultimi posti in Italia per quanto riguarda il tasso di natalità e ai primi posti, invece, per indice di mortalità. A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURA. In aumento i valori massimi.
VENTI. Deboli variabili.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto e prime ore del mattino.
EVOLUZIONE DEL TEMPO. Alternanza di schiarite ed annuvolamenti specie sui rilievi con possibili temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 28; min: 16; media: 23

UN ANNO FA
Max: 30; min: 13; media: 19

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino Asti 29; Aosta 29; Cuneo 28; Novara 28; Vercelli 29.

«Ricomparsa» la richiesta di cassa integrazione: entro pochi giorni una decisione

Roma ritrova la pratica della Cesa

Il caso finisce anche in Parlamento. Intanto gli atti per il concordato preventivo sono passati al pm
Il vescovo in fabbrica tra gli operai. Il sindaco vuol incontrare gli imprenditori interessati alla ditta

ALESSANDRIA. Settimana decisiva per il futuro della Cesa-Ricci, fabbrica di argenteria, 120 addetti, di cui amministratore Edoardo Vitale.

presidente del tribunale Zeoli ha passato al pm gli atti per avere parere sull'ammissibilità alla procedura di concordato preventivo affitto dell'impresa presentata dalla ditta. Il tribunale civile poi potrà o avviare la procedura (e in tal caso nominerà commissario giudiziale e fisserà l'udienza dei creditori) oppure respingere la richiesta e dichiarare invece il fallimento.

Intanto, a Roma è «ricomparsa» la domanda con la quale si chiedeva l'ammissione alla cassa integrazione per tutti i dipendenti Cesa. La pratica è già stata «lavorata» e in settimana esaminata dal comitato tecnico. Fondamentale è stato l'impegno della prefettura. Lo situazione della Cesa viene seguita in particolare dal viceprefetto Cosimo Macrì. Anche il sindaco Francesca Calvo si sta interessando e nelle prossime ore potrebbe avere un incontro con gli imprenditori interessati alla ditta alessandrina. Il vescovo domenica ha invece incontrato una delegazione di operai. Monsignor Fernando Charrier si è detto disponibile anche ad un incontro in fabbrica (dove prosegue l'assemblea permanente): potrebbe svolgersi venerdì. Domani, infine, i sindacalisti intendono promuovere un'assemblea aperta con i parlamentari. Intanto sul Cesa ha presentato un'interpellanza parlamentare il deputato Angelo Muzio. **[m. fa.]**

Il vescovo fra gli operai. Monsignor Charrier vorrebbe recarsi anche in fabbrica

Tra i progetti lo «show room»

ALESSANDRIA. La Cesa può ancora avere un futuro, proprio nella città che ha visto sorgere e affermarsi la prestigiosa azienda già leader nel settore dell'argenteria classica. Lo sostiene l'imprenditore interessato alla ditta. Che ha preannunciato, fra l'altro, l'intenzione di uno «show room» nel centro storico alessandrino, con annessi uffici, dove dovrebbero essere messi in vendita pezzi d'argenteria.

Alla Cesa-Ricci è interessata la Lamet srl di Altavilla Vicentina, un'azienda di laminati metallici che opera nel settore, ha una trentina di dipendenti, e opera sul mercato italiano e straniero. presidente è un piemontese, Paolo Brusarosco: ha stipulato un contratto d'affitto per la Cesa.

Dice l'avvocato Luigi Negro, che opera per conto della Lamet: «Il presidente della ditta vicentina, proprio per la sua origine piemontese, ha tutte le intenzioni di conservare quel "gioiello" che è la Cesa e lavorando in un'ottica di rilancio marchio noto e apprezzato nel mondo. Ho avuto contatti lui sabato e mi ha illustrato il suo progetto».

Ovviamente, difficoltà non mancano e soprattutto la concessi del concordato preventivo. **[e. c.]**

L'imprenditore Edoardo Vitale Cesa

L'infortunio nell'acciaieria Lavezzari di Varzi, quando l'uomo ha cercato di sbloccare un rullo

Ha un braccio stritolato dalla pressa

La vittima, 32 anni, è un consigliere comunale di Gremiasco

GREMIASCO. Un gravissimo infortunio sul lavoro ha avuto come vittima, ieri mattina, un giovane operaio di Gremiasco, piccolo centro della Val Curone posto a ridosso dell'Oltrepò Pavese. Marco Toso, 32 anni, ha subito l'amputazione del braccio sinistro, schiacciato da una pressa presente all'interno degli stabilimenti della Zincor, l'industria di Varzi di proprietà di Carlo Lavezzari.

L'incidente è avvenuto attorno alle 8 del mattino. Marco Toso stava svolgendo la sua abituale attività lavorando con un complesso impianto, utilizzato per rifilare i bordi delle lamiere prodotte all'interno stabilimento. Qualcosa nella macchina però funzionava. L'operaio, senza spegnere l'impianto, ha cercato manualmente di sbloccare uno dei rulli. La sua camicia però è rimasta agganciata ad uno dei dischi della macchina, trascinando nell'ingranaggio tutto il braccio sinistro e parzialmente quello destro che per fortuna ha subito soltanto ferite gravi.

Subito è scattato l'allarme l'intervento della Croce rossa di Varzi. I soccorritori hanno compreso la gravità dell'incidente e per evitare danni ancora più gravi è stato allertato il centro di elisoccorso dell'ospedale milanese Niguarda. Un elicottero è immediatamente partito da Milano ed in pochi minuti ha trasportato ferito all'ospedale San Matteo di Pavia dove in attesa una equipe di chirurghi. Nonostante rapidità dell'intervento i medici sono riusciti evitare l'amputazione dell'arto.

Marco Toso lavora dal presso le acciaierie Zincor con la qualifica di operaio specializzato. A Gremiasco abita assieme ai genitori nella frazione Ronco. Il padre Vincenzo, ex camionista oggi in pensione e la madre Maria Luisa Delucchi sono subito partiti alla volta di Pavia per portare conforto al figlio. Marco Toso è molto noto tutta la Val Curone per il suo impegno amministrativo: è consigliere della Comunità montana nonché membro del Consiglio comunale di Gremiasco. Durante la mattinata di ieri gli impianti della Zincor sono rimasti naturalmente fermi, per poi essere riattivati nel pomeriggio, al termine di un sopralluogo compiuto dai carabinieri che, considerata la fatalità dell'evento, non hanno messo sotto sequestro l'impianto.

Daniele Salerno

RAGAZZO OVADESE

Appello a «Chi l'ha visto?»

OVADA. Stasera alle 20,40 Raitre, in trasmissione «Chi l'ha visto?» si occuperà un caso alessandrino. Si tratta dell'«sos» per ragazzo di 15 anni di Ovada, Alessandro Agresta, da alcuni mesi ospite di un allevatore di cavalli, Andrè Jomini, nei pressi di Demonte (Cn). Il giovane era arrivato nel paese della Valle Stura a metà . Era stato affidato dal servizio assistenza sociale dell'Usl di Ovada allo Jomini, in attesa del pronunciamento del tribunale dei minori. Nell'azienda Borgata Vallet a Perosa di Demonte collaborava alla conduzione della struttura. Dal 21 aprile non si hanno più sue notizie, cioè quando il quindicenne lasciato la casa di Andrè Jomini, dove spesso vengono affidati ragazzi disadattati. L'appello a «Chi l'ha visto?» per avere notizie del ragazzo ha portato sabato a Demonte le telecamere della trasmissione: sono state effettuate riprese e interviste. **[r. c.]**

Sono imputati l'amministratore Vescovi e il direttore amministrativo

Discarica Usl, slitta il processo

Il testimone della difesa è in viaggio di nozze

ALESSANDRIA. Il testimone, a cui la difesa può rinunciare, è in viaggio di nozze: la sua assenza è giustificata, il processo in è chiamato a deporre, e che vede come imputati l'amministratore unico dell'Usl, Walter Vescovi, 45 anni, e il direttore amministrativo, Giovanni Como, di 59, ha subito un nuovo rinvio.

Si tornerà nell'aula di pretura il 14 novembre, ma si è corso il rischio di dover aggiornare il dibattimento al 1995, una circostanza che non stupisce, considerato che già sono fissate a ruolo udienze per il '96.

Secondo l'accusa, dottor Vescovi e ragionier Como (difesi da Luca Gastini e Tino Goglinol) adibirono il cortile dell'ospedale «Borsalino» a discarica di rifiuti provenienti dal Laboratorio di sanità pubblica. Fu scoperta nel settembre '93 dai carabinieri del Nas e ancora non è stato chiarito a chi, nell'ambito dell'Usl cittadina, spettava eliminare quei rifiuti, alcuni dei quali tossico nocivi.

Il dottor Vescovi, che aveva ricevuto dal sindaco l'ordine di smaltirli entro 60 giorni, provvide ad affidare il materiale di scarto e le attrezzature fuori ad una ditta e ad un'altra affidò la raccolta, il trasporto e lo smaltimento delle sostanze nocive. Poiché il compito fu svolto solo in parte, l'amministratore incaricò Giovanni Como trasferire nell'area del «Borsalino» alcuni contenitori pieni di insetticidi. Il dottor Vescovi sostiene di essersi limitato a presenziare alle operazioni di carico, nessuno gli aveva detto dove sarebbero stati portati i rifiuti, avesse saputo che il luogo non era idoneo, avrebbe cercato una soluzione diversa. Il ragionier Como afferma che gli insetticidi in confezioni sigillate e che non costituivano alcun pericolo.

Davanti al pretore Marta Perazzo hanno deposto alcuni testi, ma il quadro della situazione non è ancora chiaro, così come rimangono dubbi sulle eventuali responsabilità.

Resta da sentire Fulvio Bocchio, l'autista che eseguì il trasporto e se i rifiuti furono collocati in luogo sicuro o in un'area soggetta al passaggio dei malati, come sostiene l'accusa. Ma Bocchio è in viaggio di nozze. **[e. c.]**

Walter Vescovi, 45

Successo del 49° raduno: hanno dominato i motociclisti norvegesi

Migliaia di centauri in parata a conclusione del «Madonnina»

ALESSANDRIA. Oltre cinquemila motociclisti - [redacted] i conduttori regolarmente iscritti, poi gli accompagnatori e alcune centinaia di motociclisti arrivati all'ultima ora - hanno sfilato, domenica mattina, in piazza Garibaldi, davanti al palco delle autorità.

E' stata questa la fase più spettacolare del raduno internazionale motociclistico «Madonnina dei centauri», giunto alla 49ª edizione e che si è svolto, da venerdì a domenica, tra Alessandria [redacted] Castellazzo Bormida, nel cui Santuario è custodita la statua della Beata Vergine [redacted] della Creta, patrona dei centauri.

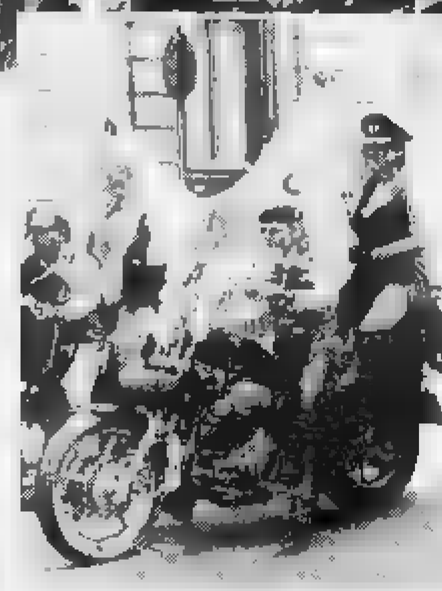
Le giornate di sole hanno favorito il grande raduno che anche quest'anno ha richiamato, oltre ai [redacted] 2500 motociclisti italiani in arrivo da tutte le regioni, almeno 1500 centauri stranieri provenienti da 14 nazioni europee.

Un leggero calo si è [redacted] tra i motociclisti del Nord, probabilmente dovuto alla coincidenza [redacted] il raduno organizzato in Cecoslovacchia dalla Federazione internazionale motociclistica.

La «Challenge delle Nazioni», massimo riconoscimento per i partecipanti [redacted] raduno, è stato conquistato dalla Norvegia; alle sue spalle, nell'ordine, Olanda, Svizzera, Belgio, Danimarca, Francia, Germania e Finlandia. Norvegese anche il motociclista premiato per essere arrivato da più lontano. E' Nillsen Pettersen, giunto da Eevenskjer, dopo 3620 chilometri. L'italiano arrivato da più lontano è il siciliano Giovanni Cordaro di Roccavaldina (Messina): ha coperto 1427 chilometri.

Archiviata, [redacted] successo, l'edizione '94, [redacted] macchina organizzativa è già al lavoro per preparare degnamente il raduno del cinquantenario, [redacted] prossimo anno. La data verrà definita e approvata dalla Federazione motociclistica italiana entro il mese, poi tutti gli sforzi saranno tesi alla organizzazione del «numero uno» dei raduni [redacted] due ruote. **[fra. mar.]**

Momenti del raduno. La sfilata dei partecipanti lungo il [redacted] di Alessandria. Non sono mancati gruppi pittoreschi



Sono arrivati anche dalla Svizzera (foto in alto) i motociclisti che, [redacted] ogni anno, si sono trovati per rendere omaggio alla «Madonnina» che [redacted] loro patrona. A sinistra l'originale abbigliamento di una giovane (FOTO A. [illegible])

IN BREVE

TRIBUNALE

Nuovo sostituto procuratore in servizio da ieri in città

E' da ieri in servizio a palazzo di giustizia il nuovo sostituto procuratore della Repubblica presso la procura, dottor Maresca, di Genova. Subentra al dottor Bruno Rapotti, trasferito alla procura presso la corte d'appello di Torino. **[e. c.]**

RADIO

C'è una rubrica per chi vuol andare in vacanza

«All'ultimo minuto» è una rubrica di annunci sulle vacanze di Radio Gold. Si può rivolgere allo 0131/941111 chi cerca o offre un passaggio per dividere spese, chi vende [redacted] compra biglietti d'aereo, treno. **[a. m.]**

SOLIDARIETA'

Sono [redacted] i bambini russi accolti [redacted] San Salvatore

Sono 42 i bambini di Cernobil ospiti a S.Salvatore. I piccoli in soprannumero rispetto ai 30 previsti sono stati accolti dalle famiglie di Renzo Bisoglio, Giancarlo Degiovanni, Fausto Ferrando, Giovanni Fusco, Vittorio Milanese, Marco Tagliabue, Carlo Amisano, Aldo Ceputtini, Alberto Careddu, Sergio Pellottieri. **[r. c.]**

SIP

Centrale elettronica da oggi a Valenza

Da oggi è attiva a Valenza la nuova centrale elettronica della Sip. Oltre a migliorare il servizio offre agli abbonati opportunità quali l'avviso e il trasferimento di chiamata, la conversazione a tre [redacted] e la telelettura del contatore. **[a. m.]**

Solidarietà

Al Castello [redacted] e musica per la Cri

ALESSANDRIA. Gastronomia, moda, spettacolo teatrale, recital [redacted] canzoni, nel suggestivo scenario del castello di Piovera messo a disposizione dal proprietario, [redacted] conte Nicolò Calvi di Bergolo, per uno scopo umanitario: l'acquisto di un'autoambulanza per la Croce Rossa.

L'iniziativa è della Fidapa, la federazione italiana donne arti, professioni, affari, che organizza la manifestazione in programma questa [redacted] dalle 20.

A una cena in musica con Alfio e Maria, faranno seguito una sfilata di moda, le canzoni eseguite da Dino, Donatello e Valerio, componenti il gruppo I Nuovi Angeli, [redacted] infine la presentazione del «Sogno di una notte di mezza estate» [redacted] William Shakespeare, nell'allestimento diretto da Luigi Todarello e interpretato dalla Compagnia di recitazione dell'Ata, l'azienda teatrale alessandrina.

I biglietti per [redacted] serata [redacted] possono ritirare alla sede della Croce Rossa di corso Lamarmora. **[e. c.]**

Sindaco e medici

In Regione [redacted] incontro per l'«Arrigo»

ALESSANDRIA. Le preoccupa[redacted] sul futuro dell'ospedale infantile «Arrigo» sono state espresse ieri dal sindaco Francesca Calvo durante un incontro [redacted] l'assessore regionale alla gestione dell'attività sanitaria, Guido Bonino. Con [redacted] sinda[redacted] c'era una delegazione [redacted] primari, medici e paramedici.

Medici [redacted] paramedici hanno manifestato [redacted] lagnanze per la situazione ospedaliera, il sinda[redacted] invece ha espresso la preoccupazione della città: è indispensabile mantenere un ospedale importante come l'Arrigo, secondo polo in Piemonte per l'assistenza infantile.

E' emerso, tra l'altro, che [redacted] è stato bandito dall'Usl il concorso per il direttore sanitario - incarico vacante - malgrado l'autorizzazio[redacted] regionale: ora, per la «finanziaria», non è più possibile bandirlo. L'assessore Bonino ha assicurato che chiederà al collega Cucco (programmazione sanitaria) di disporre un'ispezione amministrativa e ospedaliera, quindi farà sapere le decisioni. **[fra. mar.]**

Cominciata con mille proteste e un volantinaggio la sospensione domenicale delle corse dell'Atm

Nasce comitato per riavere i bus «festivi»

Si pensa a una raccolta firme, domani riunione in Comune

ALESSANDRIA. Prima domenica senza gli autobus dell'Atm, la municipalizzata trasporti urbani, fatta eccezione per la vettura della linea numero 6 che garantisce il viaggio dei turnisti dello stabilimento Ausimont di Spinetta Marengo. Niente bus e [redacted] la protesta mentre, dopo una prima riunione tenutasi domenica mattina al teatro del Centro don Bosco e un'altra ieri presso nella Rifondazione comunista, è stato deciso di dare vita a un «Comitato contro la sospensione degli autobus alla domenica».

«La sospensione dei bus nei giorni festivi - dicono i promotori del comitato - comporta la ghettizzazione di centinaia di persone, soprattutto anziani, che non dispongono di un'auto e devono perciò dipendere da altri. Uniti potremo vincere la battaglia contro la decisione dell'Atm».

Una decisione che ha già provocato una netta presa di posizione contraria del gruppo leghista di maggioranza in Consiglio comunale e dello stesso sindaco Francesca Calvo, la quale, d'accordo sulla necessità di ridurre il deficit dell'Atm, non approva la sospensione di tutte le linee di bus nei giorni festivi, facendo presente certe esigenze, ad esempio quelle di quanti devono recarsi negli ospedali.

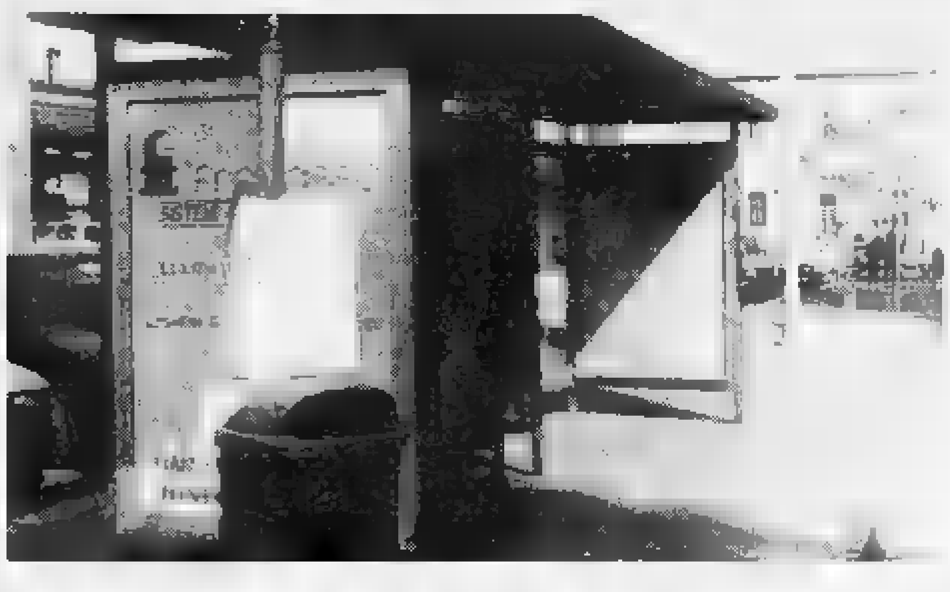
Il [redacted] alla soppressione dei bus lo ribadiscono anche i consiglieri di minoranza, alcuni dei quali - i più attivi sono stati Vergagni, Mazzoni, Bellotti e Parodi - ieri mattina hanno viaggiato sui vari autobus o incontrato i viaggiatori alle fermate della stazione ferroviaria, delle piaz[redacted] Marconi e Libertà e di via San Giacomo della Vittoria, distribuendo volantini.

«Si colpiscono gli anziani [redacted] i cittadini dei sobborghi - si legge nei volantini -, chiediamo che l'Atm riveda la decisione, perché continua a perdere miliardi e non ha le idee chiare sul [redacted] risanamento».

I consiglieri riferiscono di avere trovato persone molto arrabbiate e che ritengono [redacted] grossa ingiustizia» la sospen[redacted]e festiva dei bus. Qualcuno dei viaggiatori, [redacted] possesso di abbonamento, fa notare anche che non «poterlo utilizzare alla domenica è una truffa».

[redacted] *risanamento* e dei modi migliori per intervenire [redacted] ridurre i costi dell'Atm senza colpire le fasce più deboli della popolazione, si parlerà domani mattina in Comune, quando si riunirà la Commissione consiliare territorio presieduta da Di Franco e [redacted] cui sono stati invitati il presidente e il direttore della municipalizzata trasporti, dottori Carlo Lastrucci [redacted] Adriano Boselli.

Discussioni, proteste. E si sta pensando anche a una raccolta di firme per far ritirare la decisione, sperimentale, dell'Atm: dovrebbe iniziare oggi in piazza Marconi. **[fra. mar.]**



Una domenica a piedi, almeno per chi [redacted] dispone di un'auto propria. Si è inaugurato fra le proteste l'«esperimento» dell'Atm: la sospensione festiva degli autobus ha [redacted] soltanto proteste

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [redacted] GIORNALE

[redacted] il Consiglio [redacted] è informato

Sta scritto nel commento alla decisione di sopprimere le corse festive degli autobus e all'incomunicabilità fra Lega, Giunta [redacted] Atm: «pazienza che la minoranza non sappia...».

Pazienza? E perché? Per quali ragioni il Consiglio comunale - espressione vera dei cittadini insieme al sindaco - dev'essere tenuto all'oscuro. E in virtù di quale recondito concetto la minoranza non deve - quasi per metodo - essere informata? La vicenda Atm ha portato alla luce [redacted] nuova democrazia: dal barbarico «chi comanda [redacted] e chi si oppone no», al «nessuno sa, tranne pochi oligarchi del potere». Un fenomeno già rilevato in Consiglio durante la discussione del consuntivi. Allora [redacted] capogruppo della Lega aveva dovuto chiedere alla signora sindaco se esistesse un piano per l'Atm. Il sottoscritto non aveva potuto far altro che sottolineare, nel suo intervento, che se un consigliere chiede e perché non sa, ma se [redacted] sa [redacted] perché nessuno lo ha informato. Una «catalanata», ma necessario per spiegare anche ciò che non si dovrebbe perder tempo a esplicare.

Il maggioritario favorisce l'assunzione delle decisioni lo dovrebbe, visto cos'è accaduto negli ultimi tempi in Alessandria con la giunta leghista), non dice che i consigli comunali devono esser soppressi, che affrontare le questioni nella maggiore ussise cittadina sia noioso, fastidioso e inutile; che ascoltare un dibattito nell'aula di Palazzo rosso sia pleonastico [redacted] una perdita di tempo. Che infine il Consiglio debba essere [redacted] luogo in cui i consiglieri devono continuamente interrogare [redacted] sapere e non quello [redacted] si assumono le decisioni più importanti per la città. Qui ha dunque ragione l'articolista con il suo discorso sull'incomunicabilità, che presuppone una visione della democrazia posticcia e traballante da parte di alcuni protagonisti della vita amministrativa. E l'Atm? E' solo [redacted] Rubicone e prima o poi qualcuno doveva passarlo. Pazienza.

Piercarlo Fabbio, capogruppo ppi, Consiglio comunale Alessandria

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489 877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 826 641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.202
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270 027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 856 755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.253
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370 370
San Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: [redacted] Rossa 811 [redacted]
Valenza: Avis pronto [redacted] 924.360
Vignale: Croce Rossa 933 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.839

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi è di turno (diurno e notturno) Osimo del [redacted]. Pittaluga corso Roma 15, tel. 251.207. Orario diurno: dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 21.30 (per le urgenze dalle 12.30 alle 15.30, a serrande abbassate), orario notturno: la farmacia svolge servizio [redacted] le urgenze, a serrande abbassate, [redacted] 21.30 alle 9 del giorno successivo [redacted]. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione [redacted] ricette mediche urgenti.
Acqui T.: Caponnetto, corso Bagni 65 (322 556).
Casale M.to: Comunale Ospedale, via Guglielmo VIII 2 (452.396).
Novi Ligure: Ospedale, viale Saffi [redacted] (29.94).
Ovada: Moderna, via Cairoli 165 (80 348).
Tortona: Destefanis via Emilia 39 (682 008).
Valenza: Pasetti, via Cavour [redacted] (941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537, **Acqui T.:** 777.211, **Casale M.:** 434.225, **Novi Ligure:** 322 211, **Ovada:** 82.81; **Tortona:** 865 027, **Valenza:** 946.841

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650; **Acqui T.:** 57.775; [redacted] **M.:** 434.111, 0337/248 [redacted]; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S:** 856 703. **Cerrina:** 943 423, **Felizzano:** 791.516; **Gavi Ligure:** 642 55; **Novi Ligure:** 33 21, **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788 209; **Serravalle Scrivia:** 636 129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952 601

STATO CIVILE

TORTONA

SI SPOSERANNO. Massimo Mario Tortasco, dipendente FS, [redacted] An[redacted] Olezza, impiegata; Gianlu[redacted] Ferrari, impiegato, con Simona Laccio, impiegata; Maurizio Fischella, operaio, [redacted] Assunta Buonfiglio, operaia

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Consultorio e [redacted] Sert (servizio [redacted] le tossicodipendenze) dell'Usl [redacted] **Casale** sono tornati alla loro [redacted] [redacted] piazza San Domenico. I due servizi erano stati trasferiti temporaneamente in [redacted] Palestro perché l'edificio in piazza San Domenico doveva essere ristrutturato.

● Il Consiglio comunale [redacted] **Casale** ha approvato [redacted] continuare ad es[redacted] associato all'Istituto storico per la Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Alessandria.

● All'ultimo Consiglio comunale di **Tortona** si sono dimessi [redacted] cari[redacted] Mauro Sala (dc), Riccardo Prete (ppi) [redacted] Ezio Giungato (psi). Le [redacted]me due dimissioni erano già state preannunciate, l'altra invece è dell'ultima ora, confermata dopo l'andamento dell'ultima seduta del consiglio, dove Giungato era l'unico rappresentante del psi, ex maggior gruppo di minoranza in se[redacted] al Consiglio comunale.

GLI APPUNTAMENTI

ECOLOGIA

Una tombola per chi ricicla

Ai magazzini comunali di via XX Settembre a Casale [redacted] rac[redacted] ogni giorno feriale i rifiuti riciclabili con cui si può partecipare all'Ecotombola. Chi consegnerà entro settembre 500 bottiglie di plastica, 500 giornali [redacted] lattine riceveranno una cartella della tombola. La serata in cui saranno assegnati i premi è prevista [redacted] fine settembre. **[t. f.]**

FOTOGRAFIA

Tutti i premiati di Pozzolo

Questi i risultati dell'ottava edizione del concorso fotografico e della seconda rassegna video, svoltosi a Pozzolo: sezione diapositive, vincitore Sebastiano Torrente [redacted] «Casa in collina»; stampe, primo classificato Santino Repetto con «Ivoire». Premi speciali a Pierangelo Bensi per il ritratto e a Marco Annaratore per il paesaggio. Tra i video, vincitore Manfred Bortoli, sezione documentari [redacted] «Dopo il tramonto»; nella [redacted]o a soggetto primo classificato Carlo Sorgi [redacted] «Xyt». Premi speciali alla scuola [redacted]dia di Gavi, ad Angelo Bruni e Bruno Pastori. **[m. pu.]**

CEE

Come accedere ai finanziamenti

Come accedere ai finanziamenti della Cee a favore delle aree rurali marginali. Se ne parlerà questa sera alle 21 nel municipio di Cantalupo per iniziativa della Comunità montana Val Borbera e Valle Spinti. L'iniziativa è rivolta a cittadini, agricoltori, artigiani, imprenditori turistici. **[m. ru.]**

USL

Al via un progetto [redacted] prevenzione

Scatterà dal 1° agosto all'Usl di Novi l'iniziativa di prevenzione e cura delle donne che presentano problemi all'apparato genito-urinario, risolvibili con la riabilitazione della muscolatura. Sedute ambulatoriali e alcuni esercizi da svolgere a casa permetteranno alle pazienti di ristabilirsi in fretta. **[m. d.]**

Ieri il bilancio del presidente Massimo Bianchi

«I miei primi 100 giorni a dirigere la Provincia»

ALESSANDRIA. Bilancio dei primi cento giorni e collocazione politica dei consiglieri provinciali, pianta organica e previsioni (o visioni) sul futuro. Poi voto quasi unanime. Giornata intensa, ieri, a Palazzo Ghilini.

Al mattino un misuratissimo avvocato Massimo Bianchi ha illustrato il resoconto dei suoi primi tre mesi da presidente; al pomeriggio un Consiglio provinciale oppresso dal caldo tropicale della sala ha ondivagato fra decisioni tecniche e considerazioni politiche, mescolando il dibattito sulla pianta organica a vocaboli-tormentone come «nuovo», «consociativismo», «ricollocazione», e simili.

Stringato il rapporto di Bianchi, che ha elencato le iniziative in cantiere: nuova pianta organica; adeguamento dello Statuto provinciale alle nuove norme; riordino del patrimonio immobiliare e di tutte le proprietà; ipotesi di vendita dell'ex palazzina autisti di Fiume, da tempo inutilizzata; acquisto dello stabile del Provveditorato agli studi; intenzione di rafforzare le competenze istituzionali dell'ente, accennando, fra l'altro, all'avvenuto finanziamento della circonvallazione di Gavi e al «recupero» di quella di Felizzano, progetto che non è stato abbandonato, ma per cui si sta trattando con le Ferrovie per adeguarne i costi alle minori disponibilità economiche.

E ancora: coordinamento con enti locali e associazioni di categoria, consultazioni con i rappresentanti dei macellatori per creare una struttura che serva tutta la provincia e, infine, rivitalizzazione dell'Osservatorio del lavoro. Obiettivo: «Lasciare a chi verrà un ente rinnovato, che consenta un'amministrazione efficace».

Il presidente Massimo Bianchi

Tutt'altra cosa è stato il dibattito del pomeriggio, iniziato partendo dall'adeguamento della pianta organica. La settimana scorsa se ne era discusso senza votarlo. Stavolta il consigliere incaricato Vacca ha illustrato alcune modifiche studiate in base alle osservazioni della minoranza e il presidente ha letto le osservazioni dei sindacati, vigili, ma non sfavorevoli.

Una delibera che, infine, ha raccolto i consensi di tutti - maggioranza e minoranza - escluso il consigliere missino Buffa, contrario. In mezzo, però, c'è stato di che discutere. Non tanto sulla pianta organica, quanto sul «nuovo». Ha cominciato il consigliere Guido, annunciando la sua «dissociazione» dal gruppo del ppi, a cui lui, ex dc, finora apparteneva. Pur assicurando che continuerà (come ha fatto) a sostenere la maggioranza, infatti, si è chiamato fuori dal partito, per osservare dall'esterno, ha detto, se si vada verso il nuovo e a «un'operazione di trasformismo». Intervento giustificato e spiegato, in via privata, da alcuni colleghi (ex colleghi?), con motivazioni che hanno molto del gioco delle parti nella vecchia dc. Ed ecco Buffa - che gli esponenti del pds hanno affettuosamente definito Ferrara di provincia - tornare al suo cavallo di battaglia: «E' che partito aderiscono oggi i consiglieri ex psi, dc, ecc.?». Domanda già in parte inevasa. Hanno risposto Gerini, ribadendo la sua appartenenza all'Unione di centro, e Cetta, ribadendo la sua al ppi. Altri si erano pure già dichiarati, altri continuano a glissare. E' un peccato, però, che il dibattito, né bene e né male, non esca dall'aula del Consiglio. Forse gli elettori sarebbero interessati a saperne di più prima della primavera '96.

Carla Reschia

Comune più perplesso dopo il rapporto del ministero dell'Ambiente

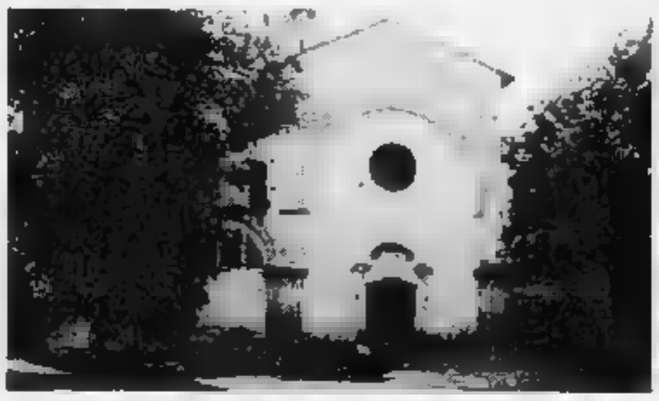
Novi esita sul supertreno

Matteoli ha preso in esame le osservazioni delle Regioni e del «Comitato per il no» e ritiene approssimativo lo studio del tracciato. Il sindaco: «Concordi col dicastero»

NOVI. «Se il progetto dell'alta velocità sarà compatibile con il territorio, non daremo un immotivato parere negativo. Finora, però, restiamo perplessi, anche perché il ministero dell'Ambiente ha fornito un giudizio piuttosto critico sull'opera». Il sindaco di Novi, Mario Angelini, e l'assessore all'Ecologia, Danilo Roticiani, sintetizzano così le impressioni dell'amministrazione comunale sul «supertreno», che è stato rilanciato di recente dal governo Berlusconi.

La possibile realizzazione di un nuovo collegamento ferroviario sulla linea Milano-Genova suscita da tempo polemiche e discussioni, soprattutto nel Novese e nel Tortonese, le zone interessate dal transito del convoglio. In questi mesi, si sono susseguiti gli incontri per fare luce su un argomento che presenta ancora lati oscuri. «E proprio l'altro giorno, abbiamo ricevuto il parere del ministero dell'Ambiente sul progetto presentato dal Cociv, il consorzio che dovrebbe occuparsi dei lavori - spiega Roticiani -. Nelle 12 cartelle dattiloscritte, si evidenzia un giudizio negativo circa la compatibilità ambientale del piano ferroviario, sia in pianura che nei tratti di montagna».

Il ministero, che ha preso in esame anche le osservazioni delle Regioni Liguria, Piemonte e Lombardia, dei singoli cittadini e dei componenti del «Comitato per il no al supertreno (sorto in Valle Scrivia), subordina l'approvazione dell'opera a «una nuova domanda di valutazione dell'impatto ambientale, secondo le modalità previste dalle leggi». Ma quali punti non convincono il ministero dell'Ambiente? «Lo studio sul tracciato della linea ferroviaria è approssimativo e sintetico - si legge nel documento -. Inoltre, la realizzazione di una galleria di valico sul Turchino intaccherebbe l'equilibrio ecologico delle vicine valli fluviali».



L'abbazia di Rivalta è in pericolo: a pochi metri dovrebbe passare l'Alta velocità

Dubbi e perplessità anche sui lavori da svolgere nelle pianure del Novese. La linea ferroviaria ad alta velocità taglierebbe infatti in due diverse proprietà agricole, causando «effetti di frammentazione del territorio, che il Cociv non ha tenuto in sufficiente considerazione». «Un altro pericolo è costituito dalla vicinanza dei binari ai centri abitati - dice il ministero - Nel progetto del supertreno non viene neppure prodotta documentazione sul rumore e sulle vibrazioni causate dal passaggio dei convogli. Si presume invece che l'inquinamento acustico sia decisamente elevato».

Infine, c'è allarme per la collocazione dei binari a pochi metri dal muro esterno dell'Abbazia di Rivalto Scrivia. Secondo il ministero, «un bene culturale così prezioso rischierebbe di subire danni irreparabili».

Massimo

IN BREVE

NOVI LIGURE

Fantino cade da cavallo in gara al «Romanengo»

Ancora un incidente a un fantino, domenica pomeriggio, all'ippodromo di Novi. Gianni Garelli, che partecipava al «Premio Tonello» in sella a Valcutè, una femmina di 8 anni, è caduto da cavallo nell'affrontare un ostacolo: ha riportato un lieve trauma cranico. **[m. d.]**

CASALE

Automobile tamponata da un camion a S. Germano

Sulla statale 31, nei pressi di S. Germano, l'autocarro guidato da Roberto Valerio, 23 anni, di Occimiano, cascina S. Bernardo, ha tamponato la Tipo di Sergio Piero Rota, 44 anni, di Travacò Siccomario (Pavia). Illeso l'automobilista. **[r. c.]**

NOVI LIGURE

Sindacalisti all'Ilva per il contratto dei metalmeccanici

I segretari provinciali di Fim, Fiom e Uilm hanno analizzato, ieri mattina con i lavoratori dell'Ilva e di altre aziende siderurgiche Novesi, il contratto dei metalmeccanici addetti all'industria privata. **[m. d.]**

Tortona, vigili del fuoco e Comune mobilitati per autocisterna trovata sul greto

Allarme ecologico lungo lo Scrivia

In un primo momento si è temuto che il contenitore racchiudesse sostanze pericolose. Probabilmente all'interno c'è invece solo catrame. Ordinate diverse analisi. «Ma non ci sono rischi per l'ambiente»

TORTONA. Allarme, ieri, a Tortona, per il ritrovamento di un'autocisterna sulle rive dello Scrivia. E' stato temuto che il contenitore fosse stato abbandonato di nascosto da qualcuno intenzionato a sbarazzarsi di un carico pericoloso. In serata, vigili del fuoco e tecnici dell'ufficio Ambiente del Comune erano invece propensi a ritenere che la cisterna fosse stata trascinata in quel luogo mesi fa dalla Scrivia in piena. Potrebbe contenere catrame, ma fino a ieri non erano disponibili analisi (ne è stata ordinata una serie).

La cisterna di 18 metri, priva del carrello con cui era collegata alla motrice di un camion, è stata trovata nei pressi della discarica comunale, alla periferia. Quando i vigili del fuoco l'hanno raggiunta, era semisepolta dai detriti del fiume. Dal bocchettone aperto, si poteva vedere un liquido nero, all'apparenza catrame. «Proprio per il fatto che il bocchettone era aperto, però - dicono all'ufficio Ambiente - è probabile che il contenuto originario sia stato allungato dall'acqua piovana. La cisterna potrebbe trovarsi in quel luogo dall'autunno. E' probabile che vi sia stata trascinata da una delle piene del fiume in settembre o ottobre».

Che origine potrebbe avere? «E' difficile dirlo - rispondono i vigili del fuoco -: il mezzo è in parte sotterrato ed è arrugginito, sicché non ci sono elementi per risalire all'origine». «Probabilmente - dicono in Comune - è stata travolta dalla piena mentre si trovava in qualche piazzale o area di parcheggio. Certo, è strano che nessuno ne abbia denunciato la scomparsa».

Adesso quali rischi potrebbero esserci per l'ambiente? «Per ora, nessuno - rispondono in Comune -: non ci sono stati sversamenti e lo dimostra il fatto che la cisterna è circondata da una ricca vegetazione. Ora, anche il bocchettone è stato chiuso, per evitare che qualcuno ci caschi dentro. La fase più delicata sarà quella della rimozione: la struttura potrebbe cedere».

Il caso ha innescato inevitabili polemiche. «Al di là di qualche dichiarazione d'intenti - dice Giancarlo Armano, rappresentante del Wwf, ex consigliere Comunale a Tortona e colui che ha dato l'allarme -, l'amministrazione non ha cura dell'ambiente. Quella cisterna era abbandonata da mesi e costituiva un pericolo ecologico e per eventuali sprovveduti che vi si fossero avventurati. Non distante, si trovavano una decina di accumulatori da auto abbandonati abusivamente. Le rive del fiume sono regolarmente utilizzate come cava, senza che nessuno intervenga».

Margherita Rubino

CAMIONISTA

Sparge gasolio in strada

ALESSANDRIA. La polizia stradale ha fermato fra Spinetta Marengo e Castelceriolo un automezzo il cui carico di gasolio ha destato qualche sospetto. L'autista è stato invitato a seguire al comando gli agenti i quali, durante il tragitto, si sono accorti che dall'autotreno che li seguiva, fuoriusciva del liquido. Evidentemente l'autista cercava di disfarsene, forse perché si trattava di prodotto rubato o contrabbandato, convinto che il suo comportamento potesse sfuggire alle forze dell'ordine. Così non è stato, l'uomo, di cui ancora non sono state rese note le generalità, è stato fermato e denunciato per alcuni reati. Anche questi devono essere specificati esattamente. Data la presenza di gasolio sui lati della strada, è stato richiesto l'intervento dei vigili del fuoco che sono prontamente intervenuti insieme ai responsabili dell'ufficio di sanità pubblica per accertare se si sono verificati eventuali danni. **[e. c.]**

Verso una nuova «provincia» nel segno di storia e cultura

Acqui vuol allearsi ad Alba per un rilancio del turismo

ACQUI. Sta nascendo una nuova provincia in Piemonte? Si direbbe proprio di sì, stando alle ultime dichiarazioni del sindaco di Acqui, il leghista Bernardino Bosio, che si dice «stufo di vedere la città termale "depredata" di una serie di servizi essenziali, ultimo dei quali, in ordine di tempo, l'Usl». Non se la proposta di passare con Asti non è stata ritenuta delle migliori, ora ecco prospettarsi quella della creazione di una sorta di nuovo grande ente territoriale (ma soprattutto culturale!) con capitale Alba e che comprenda l'Albese, il Roero e l'Acquese.

In città si è tenuta una riunione organizzata dall'amministrazione comunale e con la partecipazione di alcuni rappresentanti dell'Associazione per la della provincia geologica, che attualmente ha sede a Mango, in provincia di Cuneo.

«Quella della creazione della provincia geologica è di un Parco letterario, culturale e paesaggistico delle Langhe, del Roero e del Monferrato è un'ottima soluzione per riunire le popolazioni del Piemonte che hanno tradizioni, storia e cultura comuni - sottolinea Bernardino Bosio -. Ma lo scopo della zione di una provincia geologica è soprattutto quello di rilanciare il settore del turismo e dell'agricoltura, in quanto, unendo più realtà culturali simili, vi è la possibilità di creare una struttura che possa rispondere sia all'esigenze delle popolazioni, sia a quelle dell'economia in continua evoluzione».

Dalle semplici parole si passerà in breve tempo ai fatti. E se la creazione di una «vera» provincia risulterà difficilmente realizzabile, si potrà sempre creare con la libertà serie di iniziative rivolte a recepire le esigenze di un popolo che ha sempre avuto come denominatore comune l'attaccamento alla propria terra e dove autori come Beppe Fenoglio hanno saputo creare immagini e suggestioni indimenticabili, in pagine di vita quotidiana, fatta di sofferenze, gioie e passioni.

«Acqui e l'Acquese hanno molte potenzialità per partecipare al progetto della creazione della provincia geologica - dice dal canto suo Raul Molinari, uno degli ideatori del progetto -. Insieme al Roero e all'Albese, ha in comune la nascita di un nuovo turismo prevalentemente di nazionalità svizzera e tedesca. Con una comune politica e di promozione dei servizi, si potrà realizzare il rilancio delle nostre terre».

Per passare alla fase operativa è già in programma una serie d'incontri tra amministratori locali e associazioni culturali, per la creazione di società consortile a responsabilità limitata, denominata «Langhe, Monferrato e Roero».

Questa società avrà il compito di promuovere attività economico-commerciali nei settori del turismo, dei servizi terziari, degli scambi per la promozione e la valorizzazione del territorio.

Luca Ferrise

QUARGNENTO

Stabilimento Sacchi

Ex dirigente a giudizio per l'infortunio ad un operaio

QUARGNENTO. Si è iniziato ieri in pretura ad Alessandria, ma è stato rinviato per far svolgere una perizia medico legale sull'infortunato, il processo a Gualtiero Cochis, 43 anni, di Trofarello, e Lanfranco Lepri, di 57, di Alessandria, via Savona 26, rispettivamente amministratore unico e direttore dello stabilimento «Sacchi» di Quargnento, dove si producono cartoni e imballaggi, e accusati di concorso in lesioni colpose.

Ciò in seguito un infortunio avvenuto il 6 novembre '91, quando l'operaio Marco Velardi, 34 anni, di Frugarolo, via Capriata, riportò lo schiacciamento del piede sinistro con amputazione di due dita e un indebolimento permanente dell'arto. Secondo l'accusa, Cochis e Lepri non avevano predisposto misure tali da garantire l'incolumità dei dipendenti che svolgevano lavori di manutenzione o riparazione. **[e. c.]**

Un commerciante

In fin di vita dopo lo scontro tra due biciclette

PONTECURONE. E' ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Alessandria Carlo Pulicini, 58 anni, un ciclista dilettante di Broni ferito l'altro giorno in una caduta sulle strade di Pontecurone.

Mentre si allenava con l'amico Pietro Necchi, 45 anni, anch'egli bronese, Pulicini è improvvisamente caduto dalla bici battendo il capo sull'asfalto. Molto probabilmente è stato colto da un malore dovuto all'eccezionale cappa di caldo che gravava sulla zona. L'uomo è stato soccorso da un'ambulanza della Croce rossa. Le condizioni sono apparse subito piuttosto gravi, a causa di un forte trauma cranico e di una serie di fratture al costato.

Prima Pulicini è stato ricoverato all'ospedale di Tortona, poi, visto l'aggravarsi delle sue condizioni, i medici hanno preferito trasferirlo all'ospedale di Alessandria. **[d. sa.]**

NOVI LIGURE

Un anno e sei mesi

Imprenditore patteggia per soldi finiti

NOVI. Un anno e sei mesi di reclusione, condonati: è la pena patteggiata in tribunale ad Alessandria da Romano Resta, 57 anni, abitante a Novi in via Croce Maccarina 16, amministratore della srl «Constra» e della spa «Transcontainer» fallita il 2 dicembre 1983.

Era accusato aver distratto le scritture contabili delle due società per avvantaggiare se stesso e recar danno ai creditori; di esposto nei bilanci fatti non corrispondenti al vero sulle condizioni economiche delle società, aver indicato nella dichiarazione dei redditi per gli anni '79/80 un imponibile inferiore al reale.

Resta, quale amministratore della «Transcontainer», era anche imputato di aver distrutto e occultato scritture contabili e documenti di cui è obbligatoria la conservazione così da impedire la ricostruzione del volume d'affari e dei redditi. **[e. c.]**

E' stata donata all'ateneo milanese: in futuro sono previsti corsi e lezioni teorico-pratiche

Azienda agraria destinata all'Università

A Cantalupo nato un centro sperimentale di studi zootecnici

CANTALUPO. Il piccolo centro della Val Borbera è diventato sede di studi universitari. Si è inaugurata sabato scorso, alla presenza di autorità locali ed esponenti del mondo accademico, l'azienda agricola didattico sperimentale «Gian Paolo Guidobono Cavalchini», realizzata in frazione Borgo Adorno, che opererà al servizio delle facoltà di Agraria e Medicina Veterinaria dell'università di Milano. La struttura è appartenuta ad Antoniatto Guidobono Cavalchini, docente di Ingegneria meccanica applicata della stessa Università, che l'ha voluta intitolare al padre. Sorta nel 1978, la sua attività è incentrata sull'allevamento della capra da latte: tutto il latte prodotto viene trasformato in pasta fresca, un formaggio con alto contenuto di fermenti lattici, comune in Francia. Il patrimonio zootecnico comprende 400 capi adulti, 150 animali giovani e 15 maschi per la monta naturale.

Si allevano anche capre. Nel centro di Cantalupo sperimentazioni d'avanguardia

In azienda si effettuano poi sperimentazioni di sistemi agricoli alternativi. Proprio per operare su questa linea, si è iniziato un lavoro di collaborazione e supporto allo svolgimento delle tesi di laurea per le facoltà di Agraria e Medicina Veterinaria, in particolare nei settori ingegneristico e zootecnico. Con l'intenzione di sviluppare questo rapporto il mondo accademico Cavalchini ha così deciso di donare l'azienda all'università. La donazione è stata perfezionata nel '92 e dal novembre dello scorso anno la struttura agricola ha cominciato ad operare con il nuovo ruolo di azienda agraria didattico-sperimentale. Più in dettaglio l'attività di supporto alla didattica si concretizza nelle esercitazioni tecnico pratiche e nei tirocinii, oltre allo svolgimento delle tesi di laurea. In futuro si prevede di tenere anche corsi o lezioni teorico pratiche sui settori delle costruzioni e delle meccanica agraria, rivolte sia ai docenti che agli studenti. Per realizzare questo obiettivo è costruita una foresteria - costo circa 800 milioni - che disporrà di strutture abitative, didattiche in grado di ospitare fino a 14 persone. L'inizio dei lavori dovrebbe avvenire nei primi mesi del prossimo anno. **[m. pu.]**

Casale, Comitato civico chiede l'intervento della Sovrintendenza

Arredo urbano sott'accusa

Cittadini e commercianti contestano le sfere e le panchine sistemate in piazze e strade L'assessore: «La polemica è solo un pretesto contro la zona blu, che vorrebbero abolire»

CASALE. Al Comitato centro storico, il gruppo di cittadini e commercianti del centro guidati da Alberto Speziali, l'arredo urbano della zona blu non piace. E torna a metterlo in discussione con una nuova iniziativa. Chiederà l'intervento della Sovrintendenza, perché ritiene che l'arredo urbano della zona blu deturpi le bellezze architettoniche dell'antico centro storico della città. Tra i punti più criticati, l'arredo di via Saffi.

«Le sfere di pietra costano più di 300 mila lire l'una e sono decisamente inutili, perché servirebbero da dissuasori di sosta, ma in quella via sostano solo i fornitori dei negozi con regolare pass. Quindi le sfere servono soprattutto d'intralcio. Poi ci sono le panchine sistemate vicino alla chiesa di S. Stefano. Sono sporcate regolarmente dagli escrementi dei piccioni, per cui nessuno le utilizza».

La protesta riguarda anche in piazza Mazzini: «Anche lì non servono i dissuasori di sosta, visto che l'ingresso è vietato a chi non ha il pass. Poi le panchine hanno spigoli vivi che sono piuttosto pericolosi». Infine i commercianti tornano sul problema dei portici corti, ristrutturati di recente: «Stona l'illuminazione più forte rispetto a quella dei portici lunghi. Poi le lose sono state tagliate male: non ce ne sono due uguali».

«Comprendiamo che la bellezza, anche riferita all'arredo urbano, possa essere soggettiva. Per questo chiediamo intervento di un'autorità esterna, come la Sovrintendenza. Valuti lei se l'arredo è adeguato al centro storico, visto che le nostre proteste in Comune vengono regolarmente inascoltate».

Nel mirino anche piazza Mazzini, in questo caso sono contestate le panchine

Secca la risposta dell'assessore Vincenzo Ottone: «La polemica è un pretesto dei commercianti, che in realtà vogliono solo che sia abolita la zona blu per continuare a parcheggiare le auto accanto a negozi e abitazioni. Poi è chiaro che il problema non è l'arredo urbano, ma l'amministrazione che l'ha commissionato. Anche se avessimo lastricato le strade di oro, a loro non sarebbe piaciuto di certo e avrebbero trovato altri motivi di polemica. Infine, devo ricordare che la Sovrintendenza deve intervenire solo in caso di provvedimenti definitivi, come la ritinteggiatura di un edificio importante, quegli interventi sono invece provvisori».

Conclude Ottone: «I ricorsi o gli esposti solitamente sono interventi estremi che si usano per motivi estremi. In questo caso, come in altri simili avvenuti negli ultimi tempi, vengono usati evidentemente solo per fini politici. Segno di un progressivo imbarbarimento della convivenza civile».

Tino Ferrarotti

Rifiuti tossici

Aree a rischio non si toccano

CASALE. Le aree a rischio prodotte nel Casalese dai disastri ambientali - cioè la discarica Cerreto, la «Bagna», la cascina Fagnana di Pomaro, la cava Roleto di Pontestura e quella della Maura - i rifiuti Ecosystem - resteranno come sono anche nel caso giungessero fondi dal ministero e dalla Cee. Lo dice il Comitato per lo smaltimento razionale dei rifiuti, composto da Roberto Quirino e Aldo Greppi, rispondendo alle ultime attività del Supercomitato: «Per bonificare le aree a rischio ci sono due lontane possibilità. O portare i rifiuti tossici in altre idonee discariche, se e quando esisteranno, o trasformarli in rifiuti innocui in impianti simili a quello che esiste a Modena che purtroppo è unico. I fondi si potrebbero usare solo per la bonifica da amianto. Ma il dialogo col Comune, che il Supercomitato invoca, sarà fattibile se gli amministratori saranno disposti a realizzare cose possibili. Le spedizioni a Roma e a Strasburgo servono solo a sollevare un gran polverone». [t. f.]

IN BREVE

CASALE

Segnalati da una palina i detriti di amianto

I detriti di manufatti di amianto trovati nel cantiere allestito dall'impresa Sfegi nell'ex stabilimento della plastica Eternit, in via Oggero, saranno sepolti in una fossa di cemento. Nel cantiere, dissequestrato dal magistrato, gli operai hanno ripreso a lavorare. La Provincia ha concesso l'autorizzazione a stoccare in loco i manufatti di amianto venuti alla luce durante le operazioni di scavo. Ad operazione conclusa, la presenza d'amianto dovrà essere segnalata con una palina. [s. m.]

Auto esce di strada in curva feriti agenti di polizia

Due agenti della polizia penitenziaria sono rimasti feriti nell'auto finita fuori strada. Sono il napoletano Mario Chiariello, 24 anni, e Massimo Visconi, di 28, di Varese. L'incidente è avvenuto ieri alle 4 del mattino in una curva in prossimità di Strevi. Guariranno in pochi giorni. [g. l. f.]

Venditore abusivo minaccia di darsi fuoco

Uno degli espositori abusivi al mercatino dell'antiquariato di Casale non si è assoggettato agli inviti delle forze dell'ordine di sgombrare. Armando Fariselli, 44 anni, disoccupato, ha minacciato di darsi fuoco e ha mostrato ai poliziotti e ai vigili una tanica di benzina e un accendino. Ma è stato riportato alla calma e allontanato. Fariselli aveva già minacciato suicidi plateali in altre occasioni. [s. m.]

Mobili antichi

Svaligiato laboratorio di restauro

FUBINE. Tornano i furti di mobili d'antiquariato in Monferrato. Questa volta, però, i ladri non hanno colpito qualche abitazione isolata, ma un laboratorio di restauro e vendita di mobili antichi. Il valore della refurtiva, secondo una prima stima, si aggirerebbe sulla quarantina di milioni, coperti da assicurazione.

Tutto è avvenuto in piena notte, senza testimoni. I ladri sono entrati, dopo aver sfondato una porta, nel laboratorio di Luciano Scarrone, 74 anni, pensionato: il locale è a pochi metri dalla provinciale per Alessandria. Scarrone, che abita in un alloggio sopra il laboratorio stesso, da tempo coltiva la passione per i mobili d'epoca ed è divenuto un intenditore.

I ladri hanno accuratamente scelto alcuni pezzi depositati nel laboratorio, fra i quali una piattaia in noce, una ribaltina e tre cassetti, sempre in noce, e un vecchio comò. Probabilmente, per trasferire la refutiva i ladri hanno utilizzato un furgone o un altro mezzo pesante; ma né Scarrone né altri abitanti della zona, spesso trafficata per il rientro dei giovani dai locali notturni, si sono accorti dell'accaduto. Solo il giorno seguente Scarrone ha scoperto il furto e ha presentato denuncia ai carabinieri di Fubine, che hanno avviato le indagini in varie direzioni. Non si esclude il furto sia avvenuto su commissione. [cr. ro.]

Cossombrato

Estorsione interrogato carrozziere

COSSOMBRATO. Riprenderà il 24 ottobre il processo in tribunale ad Asti contro il sovrintendente di polizia Pasquale Bisogni, 31 anni, e Sandro Biancardi, di 37, ex carrozziere di Cossombrato. Sono accusati di aver tentato di estorcere nove milioni ad un commerciante ambulante astigiano, Francesco Sciortino, 31 anni, in cambio di coperture in indagini che li riguardavano. A quella data è rinviata la trascrizione, affidata all'esperto torinese Roberto Piazza, di alcuni nastri contenenti conversazioni.

Agli appuntamenti, Sciortino si era infatti presentato con un piccolo registratore nascosto nella giacca. L'ambulante, ha ribadito in aula le accuse. Secondo la sua versione Bisogni lo avrebbe avvicinato più volte, in alcune occasioni tramite Biancardi. Fra le «soffiate», una perquisizione in un magazzino del commerciante e la segnalazione di un imminente ordine di custodia cautelare, poi eseguito nei confronti di Sciortino. Accuse che il poliziotto, assistito dall'avvocato Rattazzi, ha sempre respinto. Ieri in aula è stato interrogato invece Biancardi, che deve rispondere del reato di concorso in tentata concussione: l'ex carrozziere ha confermato di aver incontrato Sciortino, suo amico, insieme a Bisogni. «A volte avevo però il sospetto che Bisogni fingesse di aver bisogno di denaro per incastrare qualcuno». [r. gon.]

Casale contesta l'annunciato accorpamento del «Luparia» alla scuola astigiana

E' «guerra» per l'istituto agrario

Indignazione a San Martino di Rosignano. Domani il preside si recherà a Roma per cercare di bloccare il provvedimento. Molte proteste anche per la «sottomissione» della «Jaffe» al «Migliara»

CASALE. All'istituto agrario «Luparia» di San Martino di Rosignano la notizia dell'accorpamento all'istituto professionale agrario di Asti è arrivata l'altro giorno per fax: un messaggio sintetico senza alcuna spiegazione, ma un dato di fatto, deciso dal ministero. Insieme a questo, i vertici della Pubblica istruzione hanno preso un ulteriore provvedimento che riguarda un'altra scuola monferrina: l'istituto tecnico «Jaffe» di Casale, per segretario d'azienda, verrebbe accorpato a «Migliara» di Alessandria. Un altro fulmine a ciel sereno.

La notizia ha sollevato subbuglio e ha messo in azione presidi, insegnanti, personale di segreteria. Anche il sindaco Riccardo Coppo è stato interpellato in merito alla «Jaffe»: «La principale preoccupazione è che venga garantito il servizio all'utenza, in questo caso gli studenti, e che non venga meno il livello qualitativo scolastico. Ho i miei dubbi che l'assenza del preside e della segreteria, in caso di accorpamento ad un'altra scuola, si possa conciliare con questa richiesta imprescindibile di garanzia».

Il provvedimento è stato deciso in base alla logica dei numeri: l'istituto con il maggior numero di classi diventa quello principale. Al «Migliara» le classi sono 15, alla «Jaffe» 12: e il discorso è chiuso. Ribattono alla scuola casalese: «Abbiamo alunni con cui si instaura di anno in anno un rapporto speciale e questo consente di migliorare costantemente i programmi, integrandoli con pomeridiani. L'accorpamento porterebbe a una dispersione scolastica». Nella tarda mattinata di ieri è stato convocato d'urgenza il consiglio di istituto per chiedere al provveditorato che si impegni a far rivedere la decisione romana. Anche il Distretto scolastico esprimerà parere negativo.

Al «Luparia» di Rosignano c'è stupore e indignazione. Il preside Sergio Valzania si domanda: «Perché dovremmo essere accorpati ad Asti e non viceversa? Abbiamo otto classi e altrettanti gli astigiani; inoltre, la nostra è una scuola in crescita, che funziona al meglio, tanto di convitto per 80 ragazzi. Ad Asti è stato soppresso».

L'istituto agrario, unico in provincia di Alessandria, è erede della prestigiosa scuola di agraria che ha già festeggiato un secolo di vita. Valzania sarà a Roma domani per cercare di dissuadere il ministero dalla decisione di accorpamento ad Asti. Amareggiato anche il sindaco di Casale: «E' una scuola importante per tutto l'Alessandrino ed è pure un sostegno all'economia agricola della zona».

Silvana Mossano

ASTI

La scuola ha 140 ragazzi

Nell'anno scolastico 1993-'94 è stato frequentato da 140 ragazzi: nelle prime classi, ed è un dato che nelle ultime sessioni si è sempre mantenuto costante. L'istituto professionale per l'Agricoltura di Asti si trova in regione Viatosto, in una delle zone più belle che contornano la città. Annesso alla scuola è il vigneto sperimentale «La Favorita»: qui vengono raccolte le uve poi vinificate nella cantina ricavata sull'area di Viatosto. Compongono l'Agrario quattordici aule, quattro laboratori, un'aula magna, un'officina. In prospettiva, invece, l'istituto dismetterà i vigneti dell'azienda agricola «La Mercantile» di Castagnole Monferrato che la Provincia ha deciso di vendere per rimpolpare i propri bilanci. Preside dell'Agrario è, dall'anno scolastico 1993/'94, Angelo Destefanis, 47 anni, di Massa Carrara. I suoi sforzi sono diretti, in particolare, a imprimere alla scuola un piglio imprenditoriale. [l. n.]

Posata la prima pietra a Lu, il proprietario è un insegnante: «Ci siamo ispirati al passato»

Nasce sulle colline la casa «bioecologica»

Al bando il cemento armato e i rifiuti diventeranno concime

LU. «Guardando al futuro con la memoria del passato» è nata, quasi per caso, l'idea di realizzare una casa «bioecologica». La prima pietra è stata posata a Martini di Lu, presente il proprietario della costruzione, il professor Gianfranco Ribaldone, originario di Lu e insegnante a Biella. Il progetto è firmato dall'architetto Giulio Masoni, di Alessandria, mentre i lavori di bioarchitettura saranno coordinati dal geometra Marino Zoppa, casalese.

E' un «modo diverso di concepire il vivere tra i muri domestici - spiega Ribaldone -. L'idea è nata quasi per caso, partendo dall'obbiettivo di cercare i materiali antichi, che ben si aggregassero con il paesaggio monferrino in cui la casa si colloca».

Poi, a poco a poco, si è costruito il progetto di abitazione bioecologica, che si basa, innanzitutto, sull'uso di materiali simili a quelli usati nei vecchi fabbricati della zona. Sarà bandito il cemento armato e le strutture portanti verranno realizzate con mattoni pieni e legati con malte particolari. Anche l'uso del ferro sarà ridotto al minimo. Il sistema di areazione e riscaldamento sarà costruito secondo criteri speciali finalizzati, spiega Zoppa, «ad instaurare un microclima confortevole». Sarà possibile ottenere l'effetto con la realizzazione di una serra nel sottotetto.

Nell'impianto di riscaldamento e in quelli che servono per l'irrigazione della serra, del giardino o per i servizi, scorrerà acqua prelevata da un pozzo artesiano che attingerà ad una falda individuata grazie all'intervento di un rabdomante. L'acqua piovana sarà raccolta e utilizzata e per lo smaltimento dei rifiuti è prevista l'installazione di un digestore che consentirà di ricavare materiale per la concimazione. [s. m.]

Rosignano, meccanico inventore scopre la stufa che non inquina

ROSIGNANO. Non è proprio una nuova invenzione, ma l'apparecchiatura da riscaldamento che ha costruito Mario Negri, un artigiano meccanico della frazione Colma, è di certo unica in tutta Italia. Si tratta del gasogeno, che lui ha ribattezzato «Tecnobioma», cioè di una stufa che è in grado di trarre energia dai gas della combustione e che quindi per funzionare usa molto meno legna o carbone rispetto a una stufa normale.

«Si risparmia almeno un quarto di materia organica da bruciare e alla fine della giornata nella stufa rimangono solo minime quantità di cenere» come spiega lo stesso Negri che ha presentato il Tecnobioma a Rosignano. Ma cos'è la strana apparecchiatura? Un sistema che veniva già usato ad inizio del secolo e durante la guerra era stato applicato a qualche automezzo come sistema di trazione. In pratica è una stufa strutturata in modo da disperdere nell'ambiente i gas incombusti, che vengono invece riutilizzati per produrre dall'altra energia. Quindi un'apparecchiatura che produce anche meno gas di scarico. Negri è probabilmente uno dei pochi ad averla riproposta in Italia, forse l'unico, e ora si impegna a produrne un piccolo quantitativo da vendere. [t. f.]

ECCO IL LIBRO DELLA CUCINA MEDITERRANEA!

SOLO IN EDICOLA.

BELLO DA GUARDARE, OTTIMO DA PROVARE.

I piatti più significativi dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Oltre 160 ricette originali tipiche della cucina mediterranea nelle 237 pagine di un libro di alta qualità, ricco di immagini straordinarie.

Un'iniziativa LA STAMPA

COME CAMBIA LA MAPPA DEL POTERE

La provincia di fresca istituzione è alla ricerca di leader

Il Verbano-Cusio-Ossola fra facce vecchie e nuove

Qui accanto da sinistra Mauro Paoli, sottosegretario alla Difesa, e il senatore Marco Preioni, entrambi leghisti. Qui Marco Zacchera di An e (a destra) il sindaco di Stresa, Giancarlo Soldani

Così si gioca la partita nelle terre che furono di Franco Nicolazzi e dei democristiani

VERBANIA

IN fuga da Novara, attratta da Milano ma tirata per i capelli dalla Svizzera, la nuova provincia del Vco è alla ricerca di una capitale e soprattutto, di un leader. E' vero che da queste parti Scalfaro è stella sempre accesa: il presidentissimo novarese non si scorda gli amici del lago e dell'Ossola. Non è però l'uomo che può risolvere i problemi e rispondere agli affanni di un'area che, come il Verbano-Cusio-Ossola, teme di rimanere un'espressione geografica. E lo dice col linguaggio dell'amministratore prestato alla politica Ermelindo Bacchetta, il sindaco di Ornavasso eletto segretario del partito popolare: «Più di tutti oggi sono gli onorevoli locali che si devono muovere e darci delle risposte».

Bacchetta, in fatto di onorevoli, è rimasto all'asciutto. Il gran ribaltone di marzo ha azzerato la mappa del potere rispedendo a casa dicci, socialisti e pidiessini. Un colpo di spugna sul passato: e quale era della geologia politica risulta il dinosauro Nicolazzi? Già, il leader di Gattico. Osannato, poi rotolato nella polvere, il suo fantasma incombe sulla classe dirigente: perché in fondo l'autostrada del Sempione l'ha messa in cantiere, e pazienza se si è fermata - guarda un po' - nei paraggi di Gattico. C'è qualcuno del neo-eletti che saprà far sentire a Roma voce altrettanto potente?

La partita è aperta, e mentre la commissione inviata dal ministero degli Interni lavora per localizzare le sedi di prefettura, questura, amministrazione provinciale e altri enti e servizi primari (tempo due settimane), i nuovi protagonisti affilano i coltelli. Dall'Ossola giunge il rombo di tuono leghista, che ha un trittico di tutto rispetto in il deputato Paoli, viceministro della Difesa, il senatore Preioni e il sindaco Angius. Nei meandri del Carroccio il modello autonomista è una suggestione sempre viva e quindi il primo obiettivo è quello di vincere la battaglia del doppio capoluogo. «Domodossola prenderà schiaffi a Novara, non può ricevere sberle da Verbania» dicono i leghisti che, incalzati da Bossi, passano i weekend a far comizi. Un'attenzione, comunque, la trovano nel presidente del comitato Vco, il socialista Gianni Motetta, che ha vissuto la stagione ossolana della crisi (siderurgia e chimica ko). Motetta sa che Domo dovrà fare la sua parte, ed è anche convinto che lo sfarinamento logistico porterebbe a un'incompiuta istituzionale, per cui deve ricordare nei suoi tour che c'è anche il Cusio con le realtà industriali di Omegna e Orta, e vivaddio il terzo polo, che da Stresa al confine ha il suo baricentro, appunto, in Verbania.

Qui, sul lago affollato di stranieri («Sono tornati gli inglesi, il '94 promette bene» annunciano all'Apt), la speranza è che alla fine prevalgano le ragioni del nome e del business legato al turismo. Sarebbe un modo, oltretutto, per dimenticare Tangentopoli: sono stati i magistrati di Verbania a spazzolare corrotti e concussori targati Novara, un'azione decisa che ha prodotto anche polemiche («Quella procura è un covo di dobermanni», si è lamentato l'ex deputato pds Giovanni Correnti).

A sperare nella rivincita è il sindaco «con gli stivali», il pidiessino Aldo Reschigna, che appena nominato l'anno scorso si guadagnò giusta popolarità nei giorni dell'alluvione e ora con Motetta e gli altri sindaci progressisti (Omegna e Arona) tiene alta la bandiera della sinistra.

Scatenato è invece la deputata di Forza Italia, Adriana Gagliardi. Lei, donna-manager costretta a dividersi fra la sua scuola di danza e i compiti di presidentessa della Pro-Verbania, ha poco tempo da dedicare al club degli azzurri, nella galleria elegante di via San Vittorio, e tuttavia fa politica dove capita. «Siamo noi il nuovo che vince, basta guardare i dati elettorali».

Di sicuro, anche nel Vco Forza Italia ha costituito l'epicentro del terremoto. Ha raccolto poco in Parlamento perché al Nord la Lega ha imposto i suoi Polli e Preioni, e per il resto a rastrellare preferenze è stato Marco Zacchera, il consigliere regionale missino diventato personaggio con il «libro bianco» sugli sprechi che ha travolto e mandato in galera anche il contraltare assessore ai trasporti, il socialista Panella. Albergatore per dinastia, supportato dalla lobby degli imprenditori turistici, Zacchera è uno dei dirigenti cui Fini fa affidamento per spegnere la fiamma e accendere il turbo di Alleanza nazionale. «Gli altri chiedono posti di governo, io mi occupo di An», spiega agli amici. E figurati se non pensa di mettere in piedi una forza sua in casa sua, tra la gente che gli ha dato il venti per cento dei voti. Così, una volta tenuti a bada i leghisti ossolani con il riconoscimento del loro ruolo, non gli resta che godersi il titolo di onorevole raccogliendo le mille richieste che il partito dei sindaci gli riversa sul tavolo. L'unico a insidiargli la supremazia, in fatto di protagonismo, è da qualche tempo il sindaco di Stresa, Giancarlo Soldani. Notaio innamorato del Senatur, il nostro ha piazzato tre botte niente male. Nell'ordine: dobbiamo fare la provincia unendo le sponde piemontesi e lombarde; Stresa avrà il Casinò; se proprio non possiamo fare provincia con Varese, allora becchiamoci Arona. Negli ambienti vicini a Zacchera, le uscite di Soldani hanno prodotto sorrisi e un po' di irritazione. Passi il casinò, ma chi vuole mai il matrimonio coi lombard?. E sulla storia di Arona la querelle politica è smottata nella malignità: «Che voglia aprire uno studio notarile ad Arona?».

Florenzo Cravetto

(5-fine. Servizi pubblicati il 15, 22, 29 giugno e 2 luglio)

ARTE

La Resistenza è viva nelle tele di Brindisi

VERBANIA

In occasione del cinquantesimo anniversario dell'eccidio dei Martiri di Fondotoce, l'amministrazione comunale di Verbania ha promosso una mostra di «testimonianza e per la Resistenza» una serie di opere realizzate da Remo Brindisi.

Nella Sala della Resistenza (è in via Albertazzi 6, mostra aperta sino al 17 di luglio) esposti grandi quadri che documentano, in modo inequivocabile, l'impegno espressivo di questo artista che, dopo aver studiato scenografia, ha frequentato l'ambiente del Caffè Giubbe Rosse a Firenze, mentre a Milano ha partecipato alle iniziative culturali del gruppo «Linea» Dova, Milani, Faganin, Porzio, Quasimodo e Joppolo.

L'adesione a realismo dalle forti tematiche sociali, ha determinato il senso di un dipingere intenso ed estremamente vitale.

Nelle tele dedicate alla Resistenza, Brindisi rivela una determinante carica emotiva, un'energia che sottolinea l'impeto della pennellata e la vibrazione dei toni un colore intessuto di luce.

E dal colore prendono forma e consistenza e dolorosa presenza gli episodi dell'«Uccisione di Matteotti» e di «Mussolini viene fatto prigioniero», della «Marcia su Roma» e di «Hitler».

Una raccolta di 31 disegni sulla Resistenza di Brindisi sono anche esposti nelle sale della Galleria «L'Ariete» (in via San Vittore 11/13, aperta sino 17 Luglio).

ACQUI TERME

Nell'ambito delle manifestazioni che sono state indette per valorizzare il Borgo Pisterna ad Acqui Terme, è stata allestita nella Cappella di Santa Caterina (via Domenico Barone, nel centro storico, aperta al pubblico sino al 27 luglio) una mostra personale di Adriano Tuninetto.

Allievo di Filippo Scroppo, espressionista, autore di ceramiche, vetri e plastre in gres realizzate con una pulsante fantasia, questo artista opera nello studio torinese di via San Donato all'insegna di una ricerca rasserenante, ma sempre sostenuta da una estrema volontà comunicare, trasmettere, di trasformare le sensazioni in composizioni pittoriche.

«Nella pittura come nei gesti cromatici sui piatti in ceramica a smalto - ha scritto di questo artista il critico Marco Rosci - l'impeto vitale informale non è più soltanto riferimento ad una linea storicizzata di esperienza contemporanea, ma una configurazione intrinseca e imprescindibile della sensibilità più profonda di Tuninetto...».

BRA

Al Centro Polifunzionale G. Arpino, la Galleria Peira ha organizzato, sino al 23 luglio, la rassegna «Lavori su carta», con l'intervento dell'assessorato alla Cultura della Città di Bra.

Ospitata in precedenza a Dortmund, quest'esposizione appare contrassegnata una serie di «attualissimi lavori su carta di sei artisti italiani».

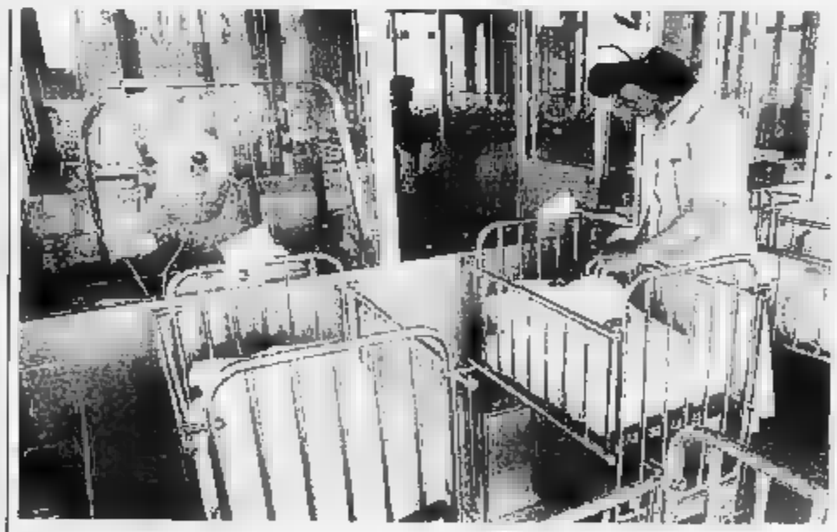
Si passa dai «Racconti irascheni» di Antinori all'«Isola del tesoro» della cremonese Benedini, dalla ricerca intorno ai «territori dell'esistenza» del trentino Cattani alla tempera «Felicità» di Corbani, sino alla «impronta migrante» del torinese Rosa, all'«Amore magico» di Vitturini.

Angelo Mistrangelo

Il Piemonte si distingue in Italia per la scarsa natalità e l'alto tasso di decessi

Sono in calo fiocchi azzurri e rosa

La provincia che più incide sulle medie è quella di Alessandria, ma in parte la causa è del basso flusso migratorio. Un altro dato negativo: l'elevata mortalità di bimbi con meno d'un anno d'età



Rispetto alla media italiana il Piemonte fa registrare un più basso tasso di nascita. L'assessore regionale all'Assistenza ha proposto alcune misure: una prevede incentivi economici per le famiglie in cui si siano avuti parti gemellari

Piemontesi in via d'estinzione. Secondo gli ultimi dati pubblicati dall'Irp (l'Istituto del Cnr che si occupa delle ricerche sulla popolazione), in regione si ha uno dei più bassi tassi di natalità e uno dei maggiori di mortalità d'Italia. I ricercatori hanno registrato nel in Italia un tasso di natalità del 9,9 per mille, e un tasso di mortalità del 9,7 per mille. In Piemonte, i quozienti risultano significativamente alterati: natalità al 7,6 per mille e mortalità all'11,3. E' la provincia di Alessandria, con il suo misero tasso di natalità al 6,2 per mille e quello di mortalità al 15, ad incidere sulla media regionale. La tallonano Asti (rispettivamente 6,6 e 14,5 per mille) e Vercelli (7,2 e 13,7). Seguono, fortunatamente distaccate, Novara (7,7 e 11,9), Cuneo (8,4 e 11,9) e Torino (7,8 e 9,7 per mille). «La provincia di Alessandria abbassa la media piemontese - dice Carlo Beltrame, direttore del Cedres della Provincia - anche per il bilancio del flusso migratorio: ovunque, il saldo negativo tra nati e morti è compensato dall'immigrazione; ad Alessandria, è compensato solo al per cento».

Ancora: recenti dati Istat segnalano una leggera ripresa nell'aumento della popolazione piemontese: fanno eccezione Vercelli, Torino e Alessandria. «Il caso torinese rientra in un fenomeno generale - spiega Beltrame - per cui si registra una fuga dalle grandi città a favore di piccoli centri. Ma la situazione di Vercelli e Alessandria è senz'altro in controtendenza rispetto all'andamento diffuso, che riguarda anche Cuneo, Asti, Novara».

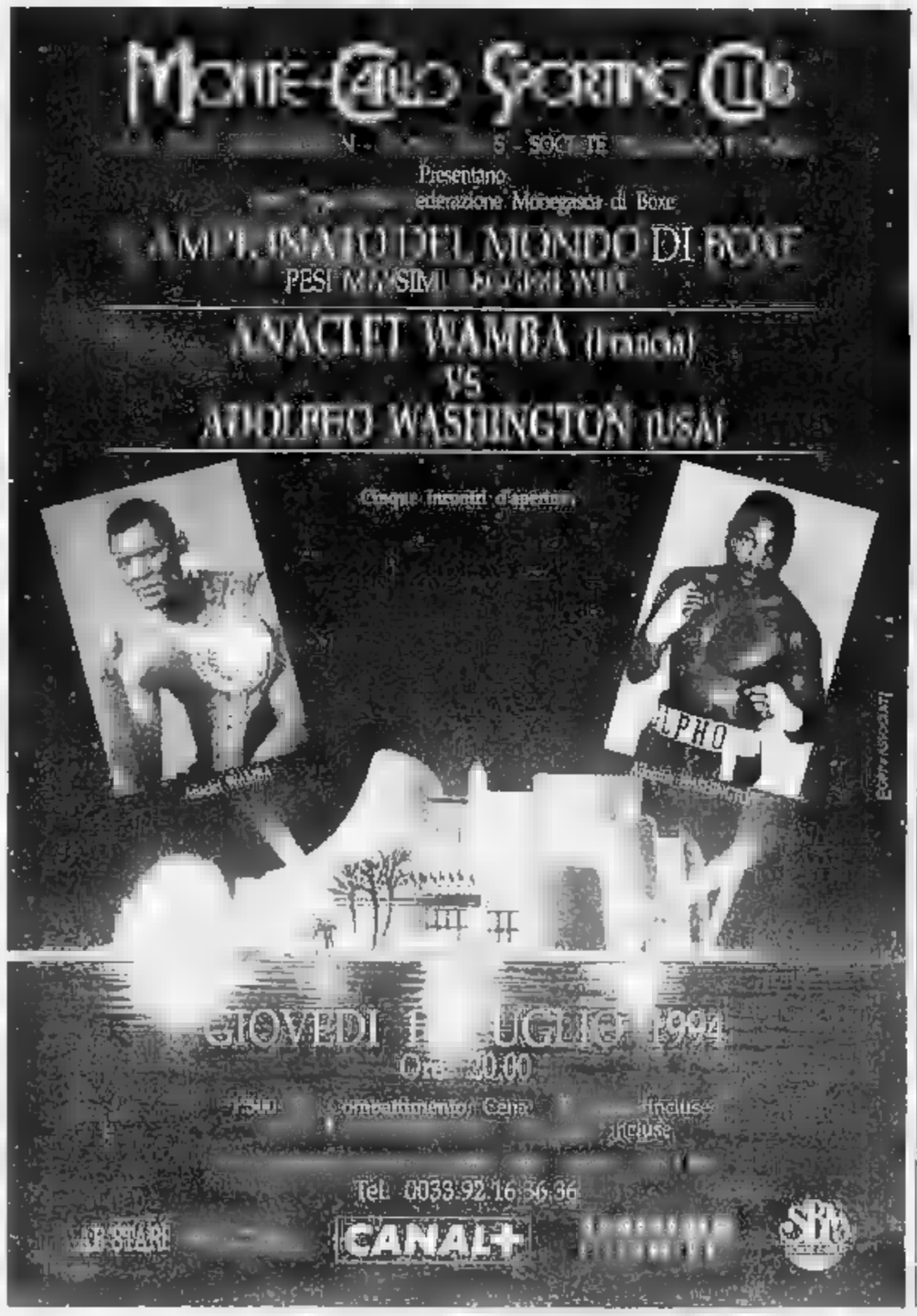
Il Piemonte, infine, detiene un triste primato anche per quanto riguarda la mortalità neonatale: «Al Sud - spiega Giorgio Lojodice, primario di pediatria e incaricato di neonatologia all'ospedale infantile di Alessandria - i decessi i bambini entro l'anno d'età più frequenti, ma in Piemonte si registra la media più alta del Nord Italia e in provincia di Alessandria la più alta della regione. Le strutture sono valide, l'assistenza al parto è buona, gli esami durante la gestazione consentono diagnosi precoci, ma tutto ciò non può evitare le patologie. Lavoro qui da anno e ho dovuto constatare con frequenza malformazioni o malattie congenite».

Le trasformazioni demografiche pongono alcuni problemi cruciali: disoccupazione, assistenza, integrazione degli stranieri. Come reagire? «Ho proposto alcune leggi per incentivare le nascite - risponde Angelo Rossi, assessore regionale all'Assistenza -, una prevede l'assistenza economica per le famiglie in cui si siano stati parti gemellari (recentemente è accaduto a Felizzano e a Sale in provincia di Alessandria); l'altra prevede una serie di agevolazioni per le giovani coppie di sposi. Occorre, inoltre, potenziare le scarse strutture assistenziali per gli anziani non autosufficienti, anche favorendo l'occupazione in questo settore, e impedire l'emarginazione dei vecchi autosufficienti.

Margherita Rubino

Natalità e mortalità in Italia (anno 1991)

PROVINCE E REGIONI	QUOZIENTE NATALITA'	QUOZIENTE MORTALITA'
TORINO	7,8	9,7
VERCELLI	7,2	13,7
NOVARA	7,7	11,9
	8,4	11,9
ASTI	6,6	14,5
ALESSANDRIA	6,2	15,0
PIEMONTE	**7,6**	**11,3**
D'AOSTA	**8,3**	**10,5**
ITALIA	**9,9**	**9,7**



Al Kursal di Acqui è stata scelta «Lady Piemonte»

Ilaria è la più bella

La giovane studentessa alessandrina ora potrà partecipare alla finalissima nazionale della competizione, che si terrà [redacted] Cortina

ACQUI. Domani la toga, oggi [redacted] fascia di miss: è stato Ilaria Burzi, una studentessa di giurisprudenza, ad aggiudicarsi al Kursal il titolo di «Lady Piemonte», staccando il biglietto per Cortina, dove a fine mese concorrerà alla finalissima di «Lady Italia, lady Europa, lady Universo».

Ilaria, quanto mai meravigliata per l'inatteso trionfo, è stata incoronata ufficialmente dal patron del concorso, Elio Pedretti, accompagnato nell'occasione dalle due ammiratissime vincitrici della selezione francese e [redacted] quella brasiliana.

Le concorrenti hanno sfilato in costume da bagno sul bordo della piscina e successivamente in abito da sera, sfoggiando acconciature del «Contato staff». E' stato particolarmente curato l'aspetto coreografico, che ha raggiunto [redacted] culmine quando le finaliste sono apparse [redacted] bordo di alcune Ferrari, reggendo ognuna la bandiera [redacted] un Paese diverso.

Durante la serata sono state elette anche le damigelle della vincitrice: Anna Capodaglio, 23 anni, [redacted] Spinetta e Michela Dicati, 20 anni, di Castellazzo. Lorella Drigo, 19 anni, di Cascinagrosso ha ricevuto il premio «Sympathy», mentre una giova[redacted] cecoslovacca appassionata di teatro, Monika Horakova, ha ottenuto il riconoscimento della stampa; infine il premio «In» è stato assegnato all'alessandrina Simona Borsetto.

Ilaria Burzi, alessandrina, studentessa di giurisprudenza, si è aggiudicata al Kursal [redacted] Acqui il titolo di «Lady Piemonte» guadagnando il diritto di partecipare alla prova conclusiva [redacted] che si terrà a Cortina alla fine del mese

Alla finale hanno partecipato anche le valenzane Ilaria Buscemi e Manola Bassan, la [redacted] Marta Minetti, poi ancora Rossana Benzi [redacted] Lara Briata di Castelspina [redacted] Cecilia Camurati di Calamandrana.

La serata è stata presentata da Paolo Paoli, che ha ricevuto anche un riconoscimento per la sua decennale attività di promozione del [redacted] in Piemonte.

Federica Scafa, 19 anni, è [redacted] invece la prescelta della giuria nella tappa di San Michele [redacted] «Un volto per [redacted] turismo»; per Romina Perin e Rossana Cecconello è invece arrivata la designazione quali damigelle. Verusca Valentini [redacted] è segnalata per la simpatia tra le dieci concorrenti, mentre Ilaria Buscemi è stata giudicata la più «In» della serata.

Brunello Vescovi

Una settimana con le «promesse»

Vignaledanza [redacted] i giovani

VIGNALE. Pubblico d'eccezione a Vignaledanza per l'esibizione di venerdì delle Savignano, meno fortunati Raffaele Paganini e Grazia Galante. A cau[redacted] della concomitanza dello spettacolo con la partita dell'Italia non c'è stato il tutto esaurito. Discreto successo per la compagnia Balletto Italia.

Questo il bilancio del weekend di spettacoli del festival monferrino mentre prende il via la terza settimana di appuntamenti. Sono ancora i giovani i protagonisti. Stasera sul palcoscenico del teatro all'aperto si esibisce, nell'ambito [redacted] «Spazio giovani», la rassegna dedicata alle scuole di danza italiane, lo studio Danza Arte di Genova.

Otto coreografie realizzate da Maurizia Lettere, tra cui «I have nothing», «The max», «Fantasy» [redacted] «The ballet», su musiche di autori vari, saranno messe in scena dagli allievi. La serata prosegue con la proiezione sul grande schermo di pi[redacted] del Popolo della pellicola «Sister Act 2», con Whoopi Goldberg.

Whoopi Golberg, ovvero Sister Act

Domani, sempre per «Spazio giovani» si esibirà il Centro danze di Casale con uno spettacolo coreografato da Daniela [redacted]ola. La serata proseguirà con [redacted] film «The Rolling Stones at the max» per la regia di Julien Temple. Per queste serate il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

Giovedì sarà di [redacted] ancora una scuola, la Rudra Béjart Lausanne, fondata dal coreografo nel '92, con uno spettacolo intitolato «Mouvements, rhythmes, rèves» su musiche di Bach e Stravinsky, per la coreografia di Maurice Béjart. L'insegnamento nella scuola bejartiana, due anni di corso, è gratuito e si svolge esclusivamente per una quarantina di ragazzi, altamente selezionati. Anche lo spettacolo di domenica avrà come protagonisti delle giovani stelle. Il Théâtre Espace Immaginaire di Parigi presenterà infatti una prima assoluta in coproduzione [redacted] il Festival, [redacted] «Barone Rosso», spettacolo di mimo teatro e danza. **[cr. ro.]**

STASERA AL [redacted]

[redacted] Alessandrino — Tel. (0131) [redacted] — CHIUSO PER FERIE

Ambra — Tel. [redacted] — Or.: 22 — L. 6000 (posto unico)
L'ultimo grande [redacted] *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo s[redacted] e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. [redacted] V. 2h 02' **Fantavventura**

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000 (posto unico)
Bad Boy Bubby *di R. de Heer, con N. Hope, C. Bonito, R. Cotterill (Austr. '93)* — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza [redacted] esce nella follia del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' **Dramm.**

Comunale SALA FERRERO — [redacted] 234.240 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000 (posto unico)
La corsa dell'innocente *di C. Carlei, con M. Colao, F. Pacifici, F. Neri (Italia '92)* — Un bambino dell'Aspromonte quando vede un coetaneo rapito e ucciso cerca di riscattarsi raggiungendo i genitori della vittima N. V. 1h40' **Drammatico**

Corso — Tel. 266.080 — CHIUSO [redacted] FERIE

Cristallo — Tel. 341.272 — CHIUSO PER FERIE

Galleria — [redacted] 252.112 — CHIUSO PER FERIE

Moderno — Tel. 252.707 — CHIUSO PER FERIE

ACQUI TERME Ariston — Tel. (0144) 322.885 — CHIUSO PER FERIE

CASALE M. Moderno — Tel. (0142) 452.816 — CHIUSO PER FERIE

Cova Adagio — Tel. 0142 452.291 — Or.: 21,45 — L. 7000 posto unico
Made in America *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Poli — Tel. (0142) 452.061 — CHIUSO PER FERIE

NOVI L. Moderno — Tel. (0143) 78.290 — CHIUSO PER FERIE

OVADA [redacted] Parco Madri [redacted] — [redacted] (0143) 81.411/80.574 — Or.: 21,45 — Lire 8000 (posto unico)
Jack colpo di fulmine *di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94)* — Jack, la pistola [redacted] e [redacted] ciuto del West, capisce che dove usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' **Western comico**

[redacted] S. Lara — Tel. (0143) [redacted].896 — [redacted]: 20,30/22,30 — L. 7000/4000
L'uomo senza volto *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton [redacted] '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, [redacted] contrasti e vio[redacted] scoperti in un paese N. V. 1h [redacted] **Drammatico**

TORTONA [redacted] — [redacted] 861.326 — CHIUSO PER [redacted]

[redacted] Arena Carducci — Tel. [redacted] — Or.: 21,45 — Posto unico L. 7000
Philadelphia *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h [redacted] **Dramm.**

VOGHERA Arlecchino — Tel. (0383) 648.[redacted] — Or.: [redacted]/22,30 — L. 9000 posto unico — OGGI CHIUSO

GIORNO E [redacted]

[redacted]

Giovedì c'è Alessandria Wave

In seguito alla concomitanza con la partita Italia-Bulgaria, è stato deciso di far slittare a giovedì (avrebbe dovuto prendere il via domani), Alessandria Wave, rassegna di concerti di giovani gruppi musicali della provincia, che si terrà nei giardini pubblici. [b. v.]

FOLKERMESSE

Assegnato il premio «Paolo [redacted]»

Domenica, alla manifestazione conclusiva di Folkermesse, [redacted] stato assegnato [redacted] Casale il premio «Paolo Nuti». E' andato a Gigi Bresciani dell'associazione Music on (che ha organizzato il concerto casalese del musicista Richard Thompson), a Pino Gala della collana [redacted] musica popolare «Ethnica» e al Festival «Isole folk» di Svisio in provincia di Bergamo. [t. f.]

FESTE E SAGRE

Karaoke [redacted] West Coast

Karaoke condotto da Gildo Farinelli questa sera, dalle 22,30 sul piazzale della scuola Don Minzoni, a Valenza, per le manifestazioni in [redacted] di San Giacomo. In precedenza, si tengono la sfilata e la premiazione delle società che hanno dato vita [redacted] «Sportinsieme '94». Alla Festa dell'Unità di Novi stasera sul palco grande Western Comfort in concerto [redacted] le loro coveri di successi West Coast. Nell'angolo piano bar Daniele dei Vivo in «Canta con noi». [r. al.]

[redacted]

L'abc [redacted] musica per i bimbi

La civica scuola [redacted] «Rebora» [redacted] Ovada in collaborazione con la direzione didattica del 2° Cicrolo ha in programma per l'anno scolastico 1994-95 un [redacted] di [redacted] per l'infanzia, rivolto ai bambini da 3 a 6 anni. Il corso che si scolgerà nella scuola materna di via Dania, prevede una lezione settimanale, al sabato mattina da ottobre a maggio. Per accertare l'interesse all'iniziativa è stato svolto un sondaggio fra i genitori dei bambini della città. [r. bo.]

GIOCHIAMO AL [redacted]

[redacted]					
BARI	23	39	21	45	54
	60	54	54	47	46
CAGLIARI	16	70	39	36	32
	92	67	66	62	61
FIRENZE	51	42	41	60	38
	75	67	61	51	50
GENOVA	4	3	80	38	24
	92	75	55	52	48
MILANO	23	5	57	38	76
	79	59	59	55	53
NAPOLI	30	50	37	13	36
	95	70	68	66	62
[redacted]	[redacted]	10	31	17	33
	79	65	61	60	59
[redacted]	87	7	32	88	68
	66	63	58	55	53
[redacted]	18	35	68	87	41
	[redacted]	93	73	71	66
VENEZIA	43	7	63	35	64
	65	63	54	54	51

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	7	5	35	26	22	4	[redacted]	19	20	3
VERTIBILI	31	50	23	7	31	4	1	2	3	1
CADENZE	4	[redacted]	5	6	0	0	3	5	2	3
	[redacted]	14	26	82	20	38	41	43	50	[redacted]
FIGURE	3	3	3	7	5	3	3	7	[redacted]	[redacted]
	43	44	17	26	27	23	27	15	53	39
DECINE	61	11	21	71	21	11	31	61	61	61
	25	36	9	20	44	14	48	19	35	51

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro [redacted] settimane di assenza

[redacted]

[redacted] centrali. Ambi centrali sul [redacted] 18 di Torino.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [redacted] settimane consecutive come gli altri sistemi:
18-12; 18-9; 18-19; 18-4; 18-75; 18-66; 18-68; 18-24; 18-23; 18-37; 18-22; 18-52; 18-86; 18-11; 18-34; 18-55; 18-57; 18-73; 18-74; 18-20; 18-21; 18-13; 18-77; 18-65; [redacted]-2; 18-32; 18-45; 18-38; 18-27; 18-83.

[redacted] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 60 (3); Cagliari [redacted] (3); Firenze 66 (3); Genova 78 (2); Milano 18 (6); Napoli 19 (1); Palermo 47 (2); Roma [redacted] (4); Torino 88 (4); Venezia [redacted] (4).

Questa settimana il computer [redacted] consiglia: [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
47-41; 47-21; 47-42; 77-71; 77; 47-72; 47-52; 47-74; 77-22; 77; 47-54; 47-48; 47-20; 77-9; 77; 47-10; 47-39; 47-89; 77-64; 77; 47-71; 47-51; 77-41; 77-21; 77; 47-22; 47-44; 77-72; 77-52; 77; 47-9; 47-78; 77-54; 77-48; 77; 47-84; 47-59; 77-10; 77-39; 77.

Per decina [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [redacted] giocare a Venezia:
61 - 62 - 63; 61 - 63 - 66; 61 - 64 - 70; 61 - 62 - 64; 61 - 63 - 67; 61 - 65 - 66; 61 - 62 - 65; 61 - 63 - 68; 61 - 65 - 67; 61 - 62 - 66; 61 - 63 - 69; 61 - 65 - 68; 61 - 62 - 67; 61 - 63 - 70; 61 - 65 - 69; 61 - 62 - 68; 61 - 64 - 65; 61 - 65 - 70; 61 - 62 - 69; 61 - 64 - 66; 61 - 66 - 67; 61 - 62 - 70; 61 - 64 - 67; 61 - 66 - 68; 61 - 63 - 64; 61 - 64 - 68; 61 - 66 - 69; 61 - 63 - 65; 61 - 64 - 69; 61 - 66 - 70.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro Diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
[redacted]400 c.so G. Cesare [redacted]. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30 Aria condizionata.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. [redacted] la 1: **Il giardino di cemento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond. [redacted] 2: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]. [redacted] cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. [redacted] 24. **Free Fall - Caduta libera.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] v. C. Alberto 27. **Film rosso.** [redacted]: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Il socio.** Or.: 16,30; 19,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani, carini... e disoccupati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful.** Or.: 20,30; 22,30. [redacted] cond.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Trentadue piccoli film su Glenn Gould.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. [redacted]. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: [redacted] [redacted] 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE piazza Vittorio [redacted] 5. **Film [redacted].** Or.: 15,40; [redacted], 22. **Film blu.** Or.: 17,10; 20,20; 23,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riaprirà venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Leggende erotiche cinesi [redacted].** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Vm 18.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata [redacted] 1/3.** Or.: 15,40. Lire 22,30.
KING KONG via Po 21. **Belle Epoque.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Mister Hula Hoop.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **A Beverly Hills... signori si diventa** [redacted]. Non vtl. [redacted]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. [redacted] **Boy Bubby.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or.: 16; [redacted],10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON via Vanaino 8. **Incubo d'amore.** Or.: 16; 18,20; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** [redacted]: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Manuel sentimentale [redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. [redacted] - **Sulle ali del vento** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Enrico V.** Or.: [redacted] 19,25; 22.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Delitto passionale.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio. Ore 21 **il Ballett Frankfurt** in 3 coreografie di W. Forsyte: Herman Schmerman. The Vile Parody of Address-Enemy in the Figure. Musiche di J. S. Bach, T. Willems. Posti a L. 35.000-25.000-20.000. Bigl. ore 13/18,30 e 20/21. Tel. 8615.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento [redacted] 95. Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10/18, [redacted]. Tel. [redacted] 517.6246 - 544.562.
ERBA. Vignale Danza '94: stasera ore 21,30 Cinzia Perotti e Gheorghe Ilin in **Paquita,** musica di Minkus, coreografia [redacted] e **Concerto in fa,** musica di Gershwin, coreografia di Carla Perotti. Giovedì 14 ore 21,30 **Rudra Béjart Lausanne,** [redacted] di Palestrina, Rachmaninov, Stravinsky, Bach, coreografie Maurice Béjart. Inf. Vignale Palazzo.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Forza sugar,** cartoni
20 — **Tg 8**
20,30 **L'onore della famiglia,** telefilm
21,30 **F.B.I.,** telefilm
22,30 **Salto nel buio,** telefilm
[redacted] — **Amichevolmente... con voi,** attualità
[redacted] — **Light [redacted],** [redacted]
0,15 **Superzap,** [redacted]
0,45 **La città nuda,** telefilm
1,40 **Dottore per tutti,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,25 **Tg 4**
20,30 **Solo contro [redacted],** varietà
21,30 **Giovani clip,** varietà
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance,** musicale
2 — **Tg 4**

Quarta Rete Tv
20,15 [redacted]
20,30 **Nella vecchia fattoria,** gioco
23 — **Skazzacko mania**
23,10 **Super z[redacted]**
0,15 **Lampada [redacted] Aladino,** spettacolo
1,30 **Match [redacted]ic**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
[redacted] **La vita è meravigliosa,** film
[redacted] **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **[redacted] bold one,** telefilm
2 — **Mtv speciale**

Telecity
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Superboy shadow,** cartoni
20,30 **Gli amanti devono imparare,** film
22,30 **Notte italiana,** varietà
[redacted] **Un'astrologa per amica,** rubrica
23,55 **Falcon Crest,** saga famigliare
0,55 **Notte italiana,** varietà (r)

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Saccbi,** cartoon
19,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 **Rose de Lejos,** teleromanza
21,30 **Peyton Place,** telefilm
22,30 **Calabrone verde,** telefilm

Quinta [redacted]
19,30 **Kyashan,** [redacted] animali
20 — **Voltus V,** cartoni animali
20,30 **Ifigenia,** film
22,30 **Ai confini de[redacted] realtà,** telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
[redacted] — **Tg9**
19,30 **Estate a soqquadro,** varietà
20,30 **Ricorda e uccidi,** [redacted]
22,30 **Pink Pinx,** [redacted]
23 — **Kickboxing night**
1,30 **Sexy stars,** varietà

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda,** talk [redacted]
22,15 **Business news**

Rete 9 Tal
19,30 **N.Y.P.D.,** telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
21 — **Top secret,** telefilm
[redacted] **Diagnosi,** medicina
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **Lo sceriffo [redacted] sud,** telefilm
1,05 **Viaggio [redacted] il Sistema Solare,** documentario

G.R.P.
19,30 **Kickboxing mania**
20,30 **Il sapore del delitto,** film
22 — **Edgar Wallace,** telefilm
[redacted] — **G.R.P. monitor**
1 — **La vendetta della maschera di ferro,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
21 — **Piazza grande,** dibattito
22.45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della settimana,** rubrica
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Bronk,** telefilm
21,30 **Nero Wolfe,** telefilm
22,30 **Speciale telesu: Nero bollente**
23 — **Il regionale**
23.30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **I moschettieri del mare,** film
22.40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda,** varietà
23.40 **Informa 7**
0,30 **College - Henry & kip,** telefilm
1.15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**
2,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919

NIGHT CLUB PARADISE
GRANDI SPETTACOLI POLACCHE - BULGARE RUSSE - ROMENE
PEZZANA (VC) S.S. Vercelli-Casale 0161-319102 riposo mercoledì

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

L'imprenditore valenzano ha spuntato il ripescaggio in C1, ma chi salderà i debiti?

Amisano, ultimo appello alla città

«Non pagherò per gli errori commessi da altri»

ALESSANDRIA. La priorità è acquisita, ora resta che coprire il buco di 1700 milioni. A questo punto, il ripescaggio dei grigi in C1 potrebbe apparire una pura formalità. Ma così non è. Superato lo scoglio federale (l'incontro tra Amisano e Abeto è stato indubbiamente importante) restano appena dieci giorni per dimostrare alla Lega di aver saldato i debiti. Insomma, una sorta di conto alla rovescia «portatore maligno» di apprensione ed ansia.

Il guaio è che fino ad oggi, a parte Gino Amisano, nessun altro «santo protettore» è fatto vanti per salvare dal baratro la società via Gentilini. L'imprenditore valenzano ha ripetuto più volte di essere pronto a mettersi alla testa dell'Alessandria, non è disposto a pagare in blocco «per gli errori commessi da altri». Secondo il titolare dell'Agv i debiti ammonterebbero a 3 miliardi 800 milioni. Troppi per una società di terza serie. Molti più contenuto sarebbe il «buco» secondo i commercialisti che la contabilità della società. Certo è che i 1700 milioni sono in ogni caso una cifra considerevole. La scadenza è stata fissata dalla Lega fiorentina intorno al 20 di luglio. Nei giorni successivi, infatti, si terrà la riunione per la composizione dei gironi.

Ora Amisano lancia l'ennesimo appello all'imprenditoria locale. Probabilmente sarà l'ultimo. Il tempo per salvare la società dal baratro c'è. A dire il vero c'era anche l'anno passato a Casale. Ma dopo tanti «bla bla» di amministratori imprenditori la società stata cancellata dal panorama calcistico. Per evitare una fine tanto ingloriosa basterebbe la buona volontà di qualche appassionato industriale. Non è solo questione di blasone calcistico, di immagine per l'intera provincia.

La retrocessione d'ufficio del Mantova ripescaggio dei grigi cambierebbe così il nuovo girone A: Alessandria, Bologna, Carpi, Carrarese, Crevalcore, Empoli, Fiorenzuola, Leffe, Massese, Modena, Monza, Ospitaletto, Pistoiese, Prato, Pro Sesto, Ravenna, Spal, Triestina. Speriamo che non resti soltanto sulla carta.

Piero Abrate

Tifosi in apprensione per la sorte dei grigi: entro i prossimi dieci giorni la società saldare il debito, che ammonta a circa 1700 milioni. In caso contrario si profilerebbe lo «spettro» del fallimento

SPORT FLASH

TENNIS

Veterani del Circolo Cassa sconfitti a Bergamo

Nonostante successo in singolare di Dedo Mantelli, i Veterani del circolo Cassa di Risparmio di Alessandria hanno perso a Bergamo per 2 a 1 il confronto col Tc Città dei Mille, decisivo per entrare nel girone finale a quattro. **[b. v.]**

CALCETTO

Ancora iscrizioni al «Don Stornini»

Scade oggi il termine per presentare le iscrizioni al settimo torneo dei bar, a giocatori, che si giocherà in notturna al Centro sportivo Don Stornini di Alessandria e sul campo di S. Michele. Occorre prendere contatti con l'Aics di via Isonzo 22, telefono 236.756. **[r. c.]**

TENNIS

Stasera le finali a San Michele

Si disputano stasera a S. Michele le finali torneo Incontro. Alle 21, si affrontano per il 3° posto Clipper-Caffè dell'Arco; alle 22, per la finale Assibar-Giordano musica Valenza. **[r. c.]**

Vogherese, si cambia ruffa

Un pool di imprenditori locali vuole rilevare il club rossonero

VOGHERA. La cessione della Vogherese è ormai cosa fatta. Gino Nicoletti, il patron prima osannato per la promozione in C2 e poi denigrato dai sostenitori, ha deciso cedere i rossoneri ad un pool di imprenditori locali, praticamente gli stessi che già avevano trattato l'acquisto lo anno. All'accordo manca soltanto la firma ma sembra che ormai si tratti di un particolare superabile in pochissimi ed ulteriori incontri. I nuovi proprietari saranno tutti imprenditori pavesi.

A capeggiare la fila è l'industriale oltrepadano Gastaldi, già proprietario della squadra ciclistica di Berzin, il vincitore del giro d'Italia. Lo affiancheranno Ruggeri e Catenacci, dirigenti della Grove Italia, la più grande industria di Voghera, con loro il duo Nebbioli e Ceresoto, proprietari di alcuni negozi di profumeria a Voghera. Ceresoto è anche presidente del Codevilla. Da questa carica si è invece dimesso Aboli, anch'egli pronto entrare nel consiglio di amministrazione della Vogherese assieme ad Arces, già titolare del Vigevano. Considerando la professione dei nuovi soci, la Vogherese dovrebbe problemi di liquidità durante la campagna acquisti.

Il «pericolo Casale», con la possibile iscrizione in campionato, sembra insomma essere superato. Per quanto riguarda i giocatori, la maggior parte di loro sarà venduta. Si ripartirà insomma da zero. Alcuni ex rossoneri in procinto di arrivare in provincia di Alessandria per vestire il prossimo anno i colori della Valenzana. Si tratta di Negri, marcatore di potenza, Bonomi, altro fluidificante centrale, Signoroni, buon centrocampista e Chiellini, il capocannoniere di due anni or sono, in ombra per una serie di infortuni che ha subito nella stagione che si è appena conclusa. Quattro giocatori di buon livello, con una notevole esperienza maturata tra i dilettanti che tra i professionisti.

Difficile dire chi sarà il prossimo allenatore della Vogherese. Voci bene informate parlano di un possibile ritorno, per l'ennesima volta, di Ciravegna che si era allontanato dopo una serie di incomprensioni con Nicoletti. Ciravegna avevo già trattato con pool di imprenditori locali prima della fine del campionato. Poi arrivò l'esonero. Adesso il possibile ritorno sulla panchina oltrepadano. **[d. sa.]**

Riccardo Negri andrà alla Valenzana

PROMOZIONE

Come primo passo una selezione per i nati tra l'80 e l'86

Un accordo fra Acqui e Juve per «valorizzare» i giovani

ACQUI. Le gloriose maglie bianche dell'Acqui diventano a strisce: un accordo innovativo abbina infatti il sodalizio di via Solferino alla Juve, per un nuovo passo avanti della politica volta alla valorizzazione del settore giovanile. «Una trattativa andata a buon fine grazie all'interessamento del nostro amministratore delegato Ortensio Negro - rivela il general manager Moretti -. Ora Tagnin e Scarrone hanno ulteriori motivi per lavorare in profondità».

Negro è riuscito a contattare direttamente Bettoga, che ha girato a Beppe Furino l'incarico di siglare l'abbinamento. All'Acqui insomma, la rivoluzione continua. Già all'indomani della fine del campionato, i dirigenti termali avevano stupito tutti presentando l'organigramma per la prossima stagione, con una tempestività che aveva del prodigioso. Accanto al nuovo direttivo, con il riconfermato presidente Giovanni Grippiolo saldamente al timone, ecco le linee del futuro, tutto impostato sulle giovani leve, affidate ad un duo d'eccezione: l'ex interista Carlo Tagnin e l'ex grigio Pier Paolo Scarrone.

«In questa direzione - aggiunge Moretti - oggi prende avvio una selezione calcistica per i nati tra il 1980 e il 1986, che si tiene al Centro sportivo Momberone, nei giorni 12, 14, 19, 21, 26 e 28 luglio. Vogliamo porre le basi di un rinnovamento che in futuro porterà tanti benefici, sotto forma di risparmio negli acquisti».

L'Acqui vuole diventare autosufficiente, pescando nel proprio vivaio i giocatori da inserire in prima squadra: «Ciò significa un declassamento della formazione che partecipa al campionato di Promozione - spiega ds Pinuccio Botto -. Anzi le rinforzeremo adeguatamente per tentare la risalita in Eccellenza». E' di due stagioni fa, la scelta dei dirigenti di scendere dall'Interregionale alla Promozione, per risparmiare sui costi, divenuti pesanti. «Era stata una decisione forzata - dice Botto -. Ora vogliamo farci perdonare, allestendo una formazione in grado di puntare alla vittoria». A questo scopo, in accordo con il nuovo mister Arturo Merlo, bandiera dell'Acqui, si è confermata la «rosa» dello scorso anno. **[r. c.]**

Il presidente Giovanni Grippiolo

NUOTO

Per il team Acuto nessuna convocazione ai Mondiali, non manca però l'euforia

I casalesi sfortunati a Riccione

Agli Assoluti estivi Bruno Zorzan (Fiamme Gialle) è quarto nei 200 sl. Sesto posto per D'Arienzo nei 200 dorso. Una sorpresa da Tortona: la giovane Diletta Lugano conquista 4 ori ai Regionali

ALESSANDRIA. Un pizzico di sfortuna ha caratterizzato la prova dei nuotatori casalesi dell'Arredamenti Acuto agli Assoluti estivi. Così è mancata la convocazione mondiali Roma. «Ma i motivi di soddisfazione non mancano - assicura l'istruttore Mario Lanza -: avremo un nostro rappresentante sia ai giovanili di Partubice (Cecoslovacchia) al meeting Morena di Genova».

A Riccione, gareggiavano in 5: le sorelle Anita e Carla Gagliardini, Valeria Sieve, Luca Zorzan e Giuliano d'Arienzo. E c'era naturalmente anche Bruno Zorzan, con Fiamme Gialle. L'atleta casalese si è piazzato quarto nei 200 stile libero, settimo nei 100 e primo nella staffetta 4x200 sl. Non andrà però ai mondiali di Roma. Mancata convocazione anche per Giuliano D'Arienzo, che dagli Europei è stato dirottato a Genova. E dire che il giovane casalese ha nuotato i 200 dorso in 2'08"68, classificandosi sesto meritandosi gli elogi dei tecnici. L'exploit è venuto da Luca Zorzan, che ha vinto entrambe le batterie dei 100 e 200 sl, riservate convocandi e disputerà tre gare, staffetta compresa, agli europei. Buone prestazioni anche per Valeria Sieve, che, pur non essendo al meglio, è giunta ottava nei 400 misti, dodicesima e tredicesima rispettivamente nei 100 e 200 delfino. Carla Gagliardini ha ottenuto un sesto posto nella finale B dei 100 sl e due quarti con le staffette 4x100 sl e 4x100 mx. La sorella Anita infine, è giunta nona nei 100 delfino e dodicesima nei 200 dorso.

Solo un diciassettesimo posto per la quindicenne Monica Fusaro, punta diamante del nuoto tortonese (ai regionali ha conquistato un poker di titoli, nei 100 e 200 farfalla, nei 200 e 400 misti), sulle cui orme si sta muovendo con altrettanta determinazione una giovanissima, che si è «accontentata» di aggiudicarsi a sua volta un poker di gare ai campionati regionali esordienti B: quattro ori in altrettante specialità, e 200 stile libero, 100 e 200 dorso. Si tratta di Diletta Lugano, dieci anni appena, allieva di quel Paolo Torti che ha trasformato la professione di istruttore in una sorta di missione. E i risultati giungono a grappoli. Domenico, ai campionati piemontesi per Esordienti A, Stefano Longhi ha realizzato un'impresa memorabile, vincendo i 1500 sl superando i rivali, un anno più anziani. L'eccezionale prestazione del dodicenne tortonese è stata coronata da due bronzi nei 200 e 400 sl. Molto bene anche Giovanni Alfani, secondo nei 100 d terzo nei 200 mx. Bronzi per Simona Zanfavaro nei 200 sl, Elisa Denatali nei 200 mx, Gianluca Messina nei 200 f e per la staffetta 4x100 sl.

Successi pure per i valenzani della «3 G», concentrati su Ilaria Currò: a Torino, l'ondina ha vinto i 100 e 200 sl, conquistando l'argento nei 100 e 200 dorso. Davide Ghietti ha migliorato proprio limite i 100 rana. Sfortunati Francesca Rudello, Giada Lorenzetti e Andrea Lentini, che hanno dovuto dare forfait. «Le vittorie di Ilaria ci danno la carica - spiega l'allenatore Giorgio Erba -. Andremo al Morena l'intenzione di fare bene».

Per chiudere, due note sull'esperienza del tortonese Andrea Callea nella rappresentativa piemontese che ha preso parte al Trofeo delle regioni di Molveno: nel carnet, un quarto posto nei 200 misti, un primo nella staffetta 4x100 sl e un quarto nella 4x100 mx. Meglio di lui ha fatto il valenzano Alessio Falcone, che, dopo aver condiviso i successi nella staffetta, conquistato il bronzo nei 100 e 200 . L'alfiere della «3 G» ha poi prevalso nel Trofeo sprint, nei 50 sl.

Rodolfo Castellaro

Anita Gagliardini e Valeria Sieve hanno avuto poca fortuna agli italiani

CALCIO

Bene i tricolori (13-6), vince pure il Bardolino

Castelferro da copione anche contro il Tuenno

CASTELFERRO. Man mano che il campionato prosegue, delineano le posizioni al vertice. L'unica squadra in grado tenere il passo del Castelferro pare essere il Bardolino, che nel terzo turno è passato a San Paolo d'Argon (13-3). Senza problemi anche la trasferta dei campioni d'Italia, che Tuenno si imposti per 13 a 6. A completare il quadro, c'è la sconfitta del Bonate Sotto a Fumane: i bergamaschi sono riusciti ad incasellare solo 3 giochi. Il Bonate, comunque, mantiene la quarta posizione, staccato di 8 punti dalla capolista. Alle sue spalle, appaiato al Tuenno, c'è il Fumane che ha sorpassato il S. Paolo. Altro risultato degno di nota, il successo del Castellaro, nel derby di Medole: ora la squadra di Marcazzan divide con l'Aldeno il terz'ultimo posto.

Anche a Tuenno, il Castelferro ha portato a termine la sua gara senza patemi. Partenza a razzo, con il favore delle palline rese particolarmente rigide dal clima temperato. Comunque, contro i campioni d'Italia il Tuenno ha cercato di spingere al massimo e in svantaggio 1-2 è riuscito nell'aggancio (3 pari per passare anche a condurre (4-5).

A questo punto, il solito consulto, tecnico-giocatori, ed il Castelferro ha opportunamente variato il ritmo. Dopo che Cavagna, con quattro «stoccate» si è assicurato il gioco successivo, sul 5 pari i «tricolori», fedeli al loro programma di marcia trascinati da Bonanata e Dellavalle, si sono involati: 12-5. Il Tuenno, con la forza della disperazione è poi riuscito a racimolare ancora un gioco, ma la partita era ormai segnata.

Questi i risultati del 14° turno: San Paolo - Bardolino 3-13; Cavalcaselle - Aldeno 4-13; Medole - Castellaro 8-13; Tuenno - Castelferro 6-13; Cerro - Botti 13-11; Fumane - Bonate 13-3. Classifica: Castelferro 25; Bardolino 23; Bonate 18; Fumane e Tuenno 16; San Paolo 15; Castellaro 14; Cerro 12; Aldeno e Medole 10; Botti 6; Cavalcaselle 2. **[r. bo.]**

Riccardo Dellavalle (Castelferro)

1994.
UN ABBONAMENTO
IN LINEA CON I VOSTRI
INTERESSI.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE

[illegible] LA SETTIMANA
£. 336.000

[illegible] LA SETTIMANA
£. 288.000

5 [illegible] LA SETTIMANA
£. 240.000

LA STAMPA

NOI CI SIAMO CONVINTI DOPO 100 CRASH-TEST. I TEDESCHI DOPO UNO.

auto motor sport Germania, 21 marzo '94: in un circuito di prova nei pressi di Monaco, le macchine da presa

ad alta velocità hanno appena smesso di girare. Qui sopra vedete una di quelle immagini. Documenta il crash-test effettuato da *Auto Motor und Sport*, la più prestigiosa rivista tedesca, su Fiat Punto.

Un test autorevole, per l'imparzialità del giudizio, ma non certo il primo per l'auto italiana. Pensate che in fase di progettazione è stata sottoposta a più di 100 prove di crash.

Questa volta però, nella prova in urto frontale alla velocità di 55 km/h, Fiat Punto ha avuto la possibilità di misurarsi con le dirette concorrenti, analogamente testate.

Il risultato? Punto si pone ai vertici della sua categoria in fatto di sicurezza. Così le parole della rivista: "...Il rischio di lesioni può essere considerato ridotto", "...la deformazione complessiva della Punto risulta minore rispetto alla concorrenza" e "...per quanto riguarda le dotazioni, la Punto si posiziona al livello delle vetture di categoria lusso".

Punto è anche l'unica vettura della sua categoria già oggi in linea con le severe norme CEE '96 sugli urti laterali.

Se volete un'auto più sicura, perché aspettare?

FIAT PUNTO. A CIASCUNO LA SUA RISPOSTA. FIAT

FRESCHEZZA
A PORTATA DI MANO

A&O

SELEX GRUPPO COMMERCIALE

DALL'11 AL 23 LUGLIO

MOZZARY INVERNIZZI
Cell. gr. 125 - al kg. £. 10.560
1 pezzo £. 1.980
3 pezzi £. 3.960

TARTINE TIGRE
Scatola gr. 50 - al kg. £. 12.933
1 pezzo £. 970
3 pezzi £. 1.940

[illegible] FOGLIETTE PREALPI
gr. 288 - al kg. £. 8.645
~~£. 3.720~~
sconto 33% £. 2.490

PROSCIUTTO [illegible] RIGAMONTI
Affettato in busta - al kg.
~~£. 44.800~~
sconto 33% £. 30.000

BRESAOLA RIGAMONTI conf. gr. 100
Affettata in busta - al kg.
~~£. 58.800~~
sconto 33% £. 39.390

[illegible] "SAPORE E NATURA" [illegible] - al kg.
~~£. 28.900~~
sconto 33% £. 19.360

MORTADELLA BOCCIONO IBIS
al kg.
~~£. 4.695~~
sconto 33% £. 3.145

PAN CARRE' MULINO BIANCO
20 fette gr. 330 - al kg. £. 2.909
~~£. 1.440~~
sconto 33% £. 960

PISELLI MEZZI FINI BONDUEL
Scatola gr. 280 - al kg. 3,071
~~£. 1.290~~
sconto 33% £. 860

SHAMPOO ANTIKA[illegible]
Flacone ml. 250
~~£. 4.110~~
sconto 33% £. 2.750

POLLO ALLA GRIGLIA ARENA
al kg. £. 5.890

PESCHE NOCI
al kg. £. 1.680

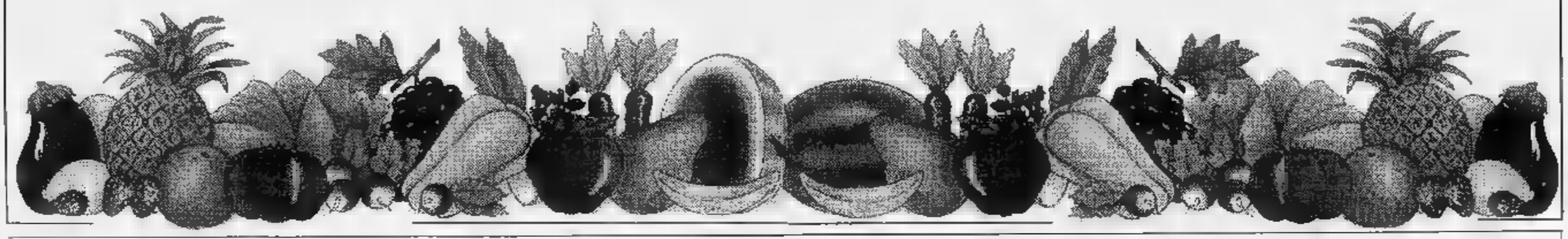
POMODORI NOSTRANI
al kg. £. 1.480

MELONI
al kg. £. 1.680

CAROTE
al kg. £. 980

• PONT ST. MARTIN - Via S. [illegible] Dora 3
• MORGEX - [illegible] Mont Blanc 45bis

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 ■ BIELLA Via Trento 37 ■ BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA Piazza Curiel 10 ■ OCHIEPPO [illegible] - Via Martiri della Libertà 42 PONZONE - Via Provinciale ■ SANTHIA' - Piazza Allende 1 VERCELLI - Via Dante 75 ■ VERCELLI - Corso Salamano 2/a VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - [illegible]azza 1° Maggio (quartiere Bellavista)

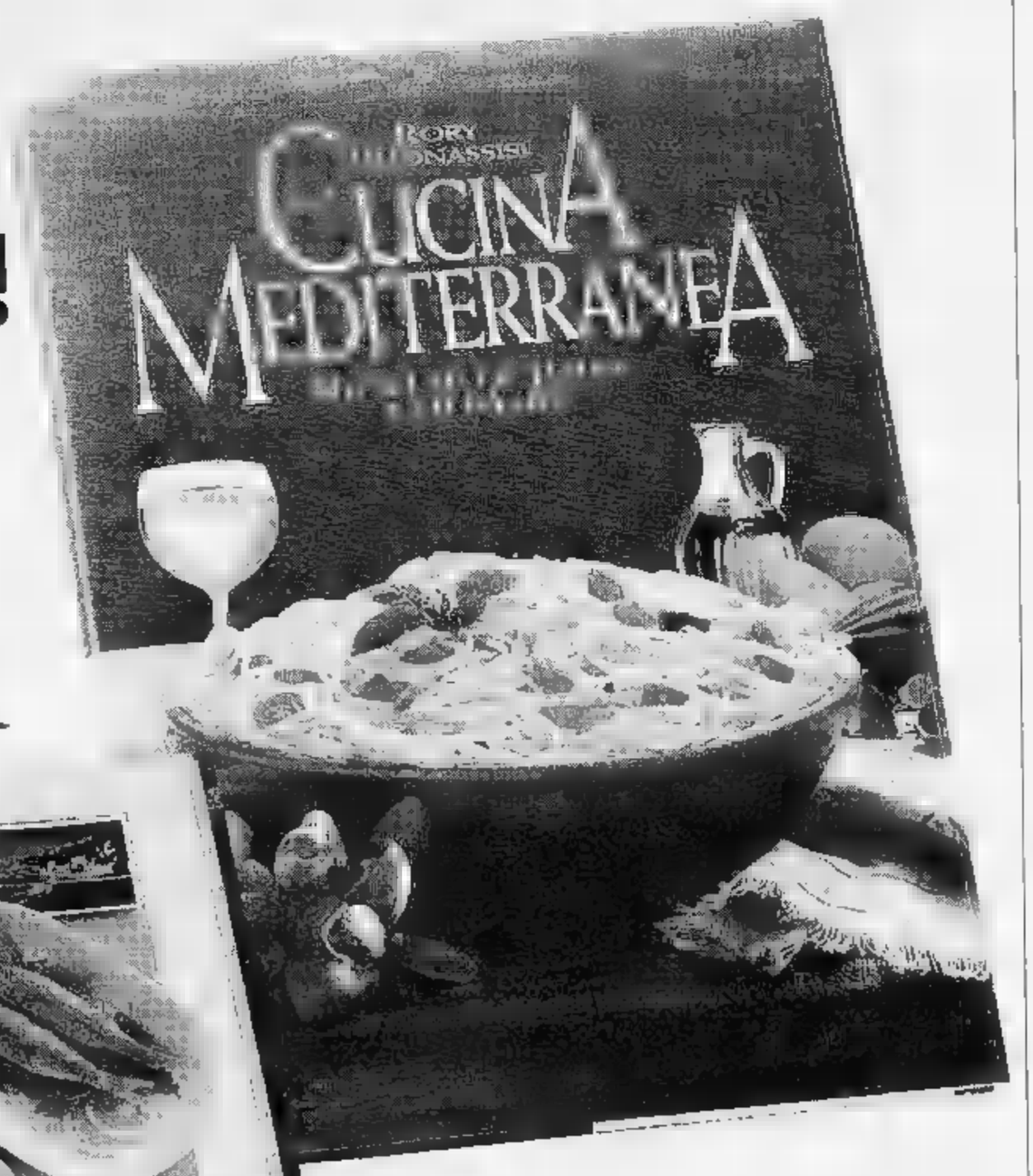


ECCO IL LIBRO DELLA CUCINA MEDITERRANEA!

SOLO IN EDICOLA.

BELLO DA GUARDARE, OTTIMO DA PROVARE.

AL PREZZO INCREDIBILE DI 20.000 LIRE!



I piatti più significativi dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Oltre 160 ricette originali tipiche della cucina mediterranea nelle 237 pagine di un libro di alta qualità, ricco di immagini straordinarie.

Un'iniziativa
LA STAMPA

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LO SAPEVATE CHE
ESISTONO ANCHE
LE CICOGNE DALLE PENNE
VENITE A
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Martedì 12 Luglio 1994 N. 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Intensificati anche in Valle i controlli della Polstrada per limitare gli incidenti

Caccia ai «pirati» del sabato sera

Gli agenti hanno disposto quattro posti di blocco. Una quarantina i verbali. Le auto fermate sono state 75. Il «multavelox» è scattato 97 volte. A sorpresa l'etilometro ha dato sempre responso negativo

AOSTA. E' stata una «strage del sabato sera» al contrario, che stavolta ha colpito le tasche degli automobilisti, costretti a pagare multe elevate per ogni genere di infrazione al codice della strada. Contro gli incidenti del «dopo discoteca» anche in Valle è intervenuta in modo massiccio la polizia stradale, che nella notte tra sabato e domenica ha fermato e controllato decine di auto e centinaia di persone.

Nei giorni scorsi ci sono state vaste operazioni di prevenzione nel Nord Italia, posti di blocco davanti alle discoteche di Lombardia, Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna. Provvedimenti decisi dopo le ultime cronache nere del sabato sera: decine di morti in tutta Italia, quasi tutti giovani usciti dalle discoteche o dai «pub». Appelli dei dj, canzoni di autori famosi, magliette e adesivi sono serviti a poco.

Ora prova la polizia a fermare le folli corse del sabato sera. Con multavelox, etilometro e, in altre regioni italiane, anche ambulanze, gli agenti hanno stretto d'assedio le principali strade statali.

Sabato sera le pattuglie di Pont-Saint-Martin, Aosta ed Entrèves hanno cominciato l'operazione «anti stragi» a mezzanotte, suddivise in tre posti di blocco «mobili». I controlli sono andati avanti fino alle 6, a Pont-Saint-Martin, Châtillon, Quart e Morgex. Ed è subito emerso, a sorpresa, un dato positivo: nessun automobilista è stato sorpreso ubriaco al volante.

L'etilometro ha dato sempre responso negativo. Strano, in una regione che ha un consumo di alcolici tra i più alti d'Italia. Ma quattro pattuglie e i nove uomini della polizia stradale sono stati comunque impegnati su altri fronti. Il «multavelox» notturno ha funzionato a ripetizione a località Amérique: 97 fotografie, che costeranno ai proprietari delle auto rimaste impresse sulla pellicola. Se qualcuno sabato notte ha visto un bagliore, sappia che non era il lampo di un temporale.

La Polstrada, nei quattro posti di blocco notturni, ha controllato 75 auto e 112 persone. Le multe per infrazioni al codice della strada sono state 15, altre otto persone sono state contravvenzionate perchè non indossavano le cinture di sicurezza. Le «norme di comportamento» state violate da altre 13 persone, colpevoli di sorpassi o svolte vietate. Due auto sono state poi sequestrate per violazioni amministrative. Alle due domenica quattro pattuglie della polizia sono tornate nelle rispettive caserme, con una lunga serie di verbali pronti per essere pagati.

Sabato non sono stati gravi incidenti: l'operazione «anti stragi» forse non sarà piaciuta agli automobilisti indisciplinati, ma è senza dubbio servita a calmare gli animi di quei giovani che, grazie anche all'aiuto e al consenso dei genitori, viaggiano auto velocissime e scambiano le strade statali per circuiti da gara. La voglia di «correre», unita a qualche bicchiere di troppo, significa per qualcuno finire il sabato sera contro un muro o contro qualche innocente e astemio.

Stefano Sergi

Un posto di blocco della Polstrada: anche in Valle d'Aosta sono aumentati i controlli contro le «stragi» sab

MANAGER USL IN DUBBIO

La nomina è da rifare?

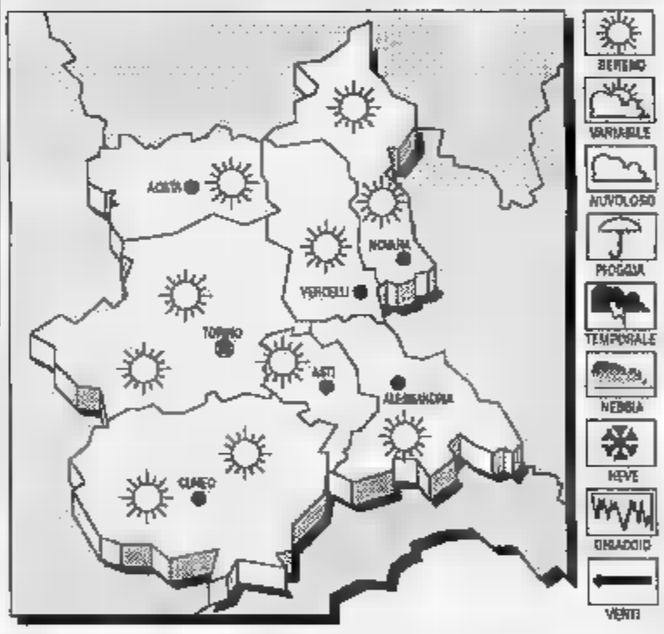
Una decisione della commissione Affari Sociali della Camera potrebbe imporre la revisione della scelta di Alberto Morelli a manager Usl. SERVIZIO A PAGINA 35

TORNO-FIORONI IN CRISI

Dalla Rav 400 milioni

La Rav darà alla Torno-Fioroni 400 milioni per pagare i dipendenti. Intanto Domenico Carradore (nella foto) continua lo sciopero della fame. SERVIZIO A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo o poco nuvoloso.
TEMPERATURA. Aumento i valori massimi.
VENTI. Deboli variabili.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto e prime ore del mattino.
TENDENZA Alternanza di schiarite ed annuvolamenti specie sui rilievi con possibili temporali.

LE
Max: 29; min: 17; media: 23

UN ANNO FA
Max: 22; min: 13; media: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28,9; Alessandria 28; Asti 29; Cuneo 28; Novara 28; Vercelli 29.

Bruno Di Donato avrebbe partecipato al delitto di un giornalista di Charleroi

Sotto inchiesta per l'omicidio

Il «caso» è stato seguito dal procuratore di Aosta Luigi Schiavone, che due anni fa era andato anche in Belgio per fare accertamenti. Il magistrato aostano ha chiesto la proroga dei termini per le indagini fino a ottobre

AOSTA. Il nome di Bruno Di Donato, manovale, originario della provincia di Pescara, era scritto f di Necdet Demirkaya, giovane di origine turca condannato a 22 anni di carcere per l'omicidio del giornalista belga Stephane Steiner. Anche Donato sarà con ogni probabilità giudicato in Italia. L'accusa è di omicidio premeditato. «Abbiamo chiesto proroga delle indagini di altri sei mesi, scadrà ottobre» spiega il procuratore del tribunale Luigi Schiavone.

Due anni fa, il magistrato era andato anche nella cittadina belga di Charleroi per raccogliere elementi utili alle indagini. Lì aveva saputo delle macchie di sangue sul furgone dove il giornalista sarebbe stato caricato e ucciso a colpi di pistola. A premere il grilletto è stato Demirkaya (difeso dall'avvocato Claudio Soro di Aosta), dannato in Cassazione a 22 anni. Con lui ci sarebbe stato anche Di Donato. Parola di Joseph Condello, il «pentito» che ha raccontato tutta la vicenda alla polizia belga: dal movente (il giornalista frequentava la fidanzata di un poliziotto che era sul libro paga di un boss di Charleroi), alla decisione di «dare una lezione» a Steiner (commissionata dal boss Carmelo Bongiorno), alle modalità dell'omicidio.

Dalle dichiarazioni di Condello, Di Donato appare come il personaggio più importante «commando» che ha rapito e ucciso il giornalista Steiner. Sarebbe stato proprio Di Donato a colpirlo alla testa per cercare di immobilizzarlo appena dopo averlo caricato sul furgone. Adesso Di Donato fa il contadino e vive con moglie e figli in un paesino a una trentina di chilometri da Pescara. [c. l.]

Necdet Demirkaya, 29 anni

SAINT-VINCENT

Negoziante denunciata

Un malinteso o il «trucchetto» di una commerciante? Dovrà stabilirlo il giudice di Aosta, dopo la denuncia contro Carla Spalla, titolare di un negozio di frutta e verdura in via Chanoux, a Saint-Vincent. L'altro giorno sono entrati due clienti nel suo esercizio, hanno visto due pesche esposte in vetrina, belle, grandi e profumate. Il prezzo era lire al chilo. Hanno chiesto di acquistarle. Carla Spalla, secondo l'accusa, ha preso due pesche da una cassetta del negozio, più piccole e un po' «toccate». I due clienti hanno protestato: «La donna si è rifiutata di venderci le pesche in vetrina al prezzo esposto e ci ha invitati a uscire dal negozio con modi piuttosto sgarbati». I due sono andati dai carabinieri e hanno denunciato la donna. Carla Spalla nega tutto: «Erano pesche identiche, ci sono testimoni. In 41 anni di lavoro non mi è mai accaduta una del genere. Quei due mi hanno del tutto fraintesa».

Sono in aumento le «calate» notturne degli ungulati nelle vicinanze delle case. I danni maggiori alle coltivazioni di patate

I campi e i boschi di Verrayes invasi dai cinghiali

La Forestale: «Sono un centinaio. Non attaccano l'uomo, ma uccidono i cani»

I cinghiali sono in aumento soprattutto nella zona compresa tra Châtillon e Nus

VERRAYES. Terra di vigneti, di campi e di boschi, ma soprattutto terra di cinghiali. Quasi un'invasione, nella zona compresa tra Châtillon e Nus. Le segnalazioni aumentano, per ora i contadini non protestano, anche se non sono certo contenti nel vedere i loro campi di patate «arati» dai cinghiali. Anzi, dai «cinghiali maialati», come gli esperti hanno definito la specie diffusa in Media Valle.

Un incrocio tra il normale suino d'allevamento e il cinghiale. Il risultato è un animale che nella maggior parte dei casi supera il quintale di peso, è velocissimo e soprattutto comincia a preoccupare qualcuno per la sua propensione a scendere fino a pochi metri delle case, soprattutto a Verrayes. Di notte, quando l'ambiente è più tranquillo, si sussseguono nella zona le «calate» dei cinghiali, anche a gruppi di cinque o sei.

«Li ho visti, grandi o in gruppo, raccontano agli uomini della Forestale di Châtillon, che sono impegnati a controllare l'insolito fenomeno. Le tracce dei cinghiali sono inconfondibili: boschi e campi con profondi solchi, «arati» con gli unghioni e con gli zoccoli dei cinghiali. Addentano quasi tutto, onnivori, ma hanno qualche preferenza: radici e bacche.

E tra i prodotti agricoli preferiti dai mammiferi sono le patate: azzannano le piante, ribaltando la terra, mordicano l'ortaggio e poi lo abbandonano, rovinato in modo irreparabile. La presenza del cinghiale in Valle non è certo rara, ma nella zona tra Châtillon e Nus negli ultimi tempi c'è stato un aumento notevole di animali. Si sono riprodotti in modo massiccio, anche se un loro censimento è quasi impossibile.

Nella caserma della Guardia forestale di Châtillon spiegano: «E' un animale molto difficile da controllare. E' capace di spostarsi per 50 chilometri in una notte; noi osserviamo un esemplare a Châtillon che magari l'indomani è ad Arvier. Per questo motivo non possiamo sapere quanti sono in questa zona. Di sicuro sono più di un centinaio».

La zona di Verrayes, soprattutto le frazioni della collina, sembra essere la più frequentata dai mammiferi. È segnalata la loro presenza anche a Pontey, Saint-Denis, Chambave. Vanno ovunque, dai metri ai 600 metri di quota, e ogni tanto finiscono anche sulla Statale 26, provocando incidenti. L'anno scorso la Forestale recuperò un cinghiale di 120 chili, investito da un'auto.

«Non rappresentano comunque un pericolo per l'uomo; sono innocui - dicono alla Forestale di Châtillon -. Possono diventare un rischio solo se feriti o molestati, oppure se c'è una femmina con i piccoli. Ma attenti a lasciare i cani liberi, perché il cinghiale perdona, li fa morire dissanguati».

[r. s.]

Sul Col du Mont

Turista ferito è soccorso dall'elicottero

VALGRISANCHE. Andrea Sirianini, 21 anni, di Modena, è scivolato domenica su un nevaio sul Col du Mont sopra Valgrisanche, e ha battuto la schiena. Il giovane è stato soccorso dall'elicottero della Protezione civile e trasportato all'ospedale di Aosta, dove è stato ricoverato. L'incidente è accaduto verso sera. Andrea stava rientrando da una gita con alcuni amici. All'improvviso, sul nevaio, ha perso l'equilibrio ed è caduto. Gli amici hanno cercato di soccorrerlo, ma Andrea non ce la faceva a camminare. A questo punto è stato chiamato l'elicottero della Protezione civile.

Un altro ferito domenica alla periferia di Aosta. Angelo Seminara, 12 anni, abitante in frazione Entrebin, è caduto dalla bicicletta mentre rientrava poco prima delle . Il ragazzino ha riportato un trauma cranico, è stato trattenuto per tutta la notte in ospedale in osservazione, poi ieri mattina è stato dimesso.

Sulla Statale 506

Anziano turista è travolto da un'auto

AYAS. Un anziano turista di Milano è rimasto ferito ieri pomeriggio nel centro di Champoluc. La dinamica dell'accaduto non è ancora stata chiarita, l'uomo è stato investito da un'auto, ma i carabinieri non escludono che sia caduto in strada alla strada in seguito a un malore, prima di essere travolto. Alle 16 Giancarlo Reali, 71 anni, stava camminando sulla Statale 506, vicino alla pizzeria «Da Martino», a poca distanza dal centro del paese. L'uomo è stato investito dalla Fiat «Ponda» guidata da Giorgio Ceolin, 48 anni, di Ayas. Reali ha riportato traumi in testa e al torace. E' stato dall'elicottero della Protezione civile, che l'ha trasportato all'ospedale di Aosta, dove l'anziano è sottoposto a esami radiografici fino a tarda sera. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di Brusson, che hanno fatto i rilievi per ricostruire la dinamica dell'incidente.

Ieri sono stati pubblicati i risultati della Maturità nell'Istituto tecnico

Tre «60» tra i neo geometri

Hanno ottenuto il punteggio massimo Enzo Benvenuto, Claudio Marino e Stephane Gimel. Da metà settimana sono attesi i «tabelloni» al Liceo classico e nelle quattro scuole professionali della regione

AOSTA. Tutti promossi i 37 candidati della seconda commissione di maturità all'Istituto tecnico per geometri di Aosta, composta da allievi della sezione «G» e del corso serale. Il risultato è stato globalmente soddisfacente e sono anche stati assegnati tre «60». Ecco i nomi dei promossi con la relativa votazione: Enzo Benvenuto «60», Michel Bondaz «50», Michel Brouvé «50», René Cavilli «45», Federico Cecchetto «48», Valentino Collé «42», Filippo Contino «44», Didier Dégioz «45», Massimo Fazari «44», Erik Fazio «42», Alberto Ferrari «38», Andrea Framarin «56», Fabrizio Gens «50», Elio Glarey «42», Claudio Marino «60», Giuseppe Papalia «38», Osanna Roncari «42», Samantha Rossi «39», Fabio Sapia «42», Ivo Buttier «50», Alex Castagno «42», Amelio Cardelli «44», Ylenia Cheillon «39», Christian De Antoni «42», Luca Di Francescantonio «38», Fabrizio Fussambri «46», Patrik Gerbaz «36», Stephane Gimel «60», Maurizio Marconato «42», Giuseppe Molinaro «54», Benito Montrosset «45», Antonello Parisi «48», Jean Marie Péacquin «40», Fabrizio Perri «40», Giancarlo Piccinelli «42», Mario Stabile «44» e Fabio Vallet «50».

Con questi risultati sono tre le commissioni di maturità che hanno concluso i lavori in Valle d'Aosta. Le precedenti sono state quelle del Liceo linguistico di Courmayeur e dell'Istituto d'arte applicata di Aosta. A Courmayeur i candidati erano 22, tutti sono stati promossi ma non è stato assegnato nessun «60»: il voto più alto è un «58». All'Istituto d'arte di Aosta i candidati erano 12: anche in questo caso tutti promossi, con un .

I tabelloni esposti ieri all'Istituto tecnico per geometri di Aosta. La commissione ha assegnato tre «sessanta»

Le commissioni nominate in Valle d'Aosta per questa maturità 1994 sono 15: erano 17 lo scorso anno. Per i risultati finali ne mancano ancora 12. Da metà settimana attesi i tabelloni le votazioni al Liceo classico di Aosta e in tutte le maturità professionali (sono quattro) previsto in Valle.

Per le commissioni con più candidati, (due hanno 80 studenti fra interni e privatisti) bisognerà attendere ancora qualche giorno, almeno dopo il 15 di luglio.

In tutto i candidati 808, dei quali 22 privatisti. Finora si avuti 71 scrutinati e 71 promossi, il 100 per cento. Il valore dei «60» è 4 per cento, con i tre dei geometri quello dell'Istituto d'arte applicata di Aosta

Anche negli scorsi anni c'era stata in Valle una percentuale molto alta di promossi. Può essere un risultato logico se si pensa che invece nella Regione è molto alto il livello degli studenti respinti nei primi anni delle superiori. In sostanza i giovani che arrivano alla Maturità frutto una consistente «selezione» preliminare e quindi può essere logico che tutti (o quasi) si aspettino di essere promossi.

I «maturix», che abbiano sostenuto almeno prova in francese, possono concorrere a 15 borse di studio da un milione e 700 mila lire per un corso di perfezionamento linguistico nelle università di Tours, Angers e Montpellier. Le domande scadono il 26 luglio.

Bruno Baschiera

NOTIZIE DALLA VALLE

Incidente stradale in via Carducci

Incidente in via Carducci all'incrocio via Bramafan, nei pressi di casa «Ruffino». Sabato sera Massimo Giovetti, 28 anni, di Quart, località Les Rives, alla guida della sua Opel «Kadett», si è scontrato con la Innocenti «Mini» di Adele Charbonier, 67 anni, di Sarre, frazione La Remise. Giovetti è stato medicato al Pronto soccorso dell'ospedale di Aosta per alcune escoriazioni, guarirà in cinque giorni. Illesa Adele Charbonier. E' intervenuta pattuglia dei vigili urbani.

Consiglio la nuova legge per gli asili nido

E' convocato per questa sera alle 20,30 in seduta deliberativa il Consiglio comunale. Domani l'assemblea si riunirà ancora, dalle 15 alle 19, in seduta deliberativa e dalle 19 alle 20 in seduta programmatica. L'ordine del giorno prevede l'esame della legge regionale che detta nuove norme per gli asili nido e le disposizioni regionali relative al piano 1995 dei servizi socio-sanitari. In programma anche il dibattito sull'assestamento del bilancio e la discussione di alcune mozioni.

Tre istruttori della scuola alpina in Pakistan

La spedizione alpinistica militare internazionale al Broad Peak, organizzata dall'esercito pakistano e della quale fanno parte, oltre a militari pakistani, statunitensi e francesi, gli istruttori della Scuola militare alpina di Aosta (il capitano Giannuzzi, il maresciallo Amort e il sergente maggiore Busca), ha sistemato il campo a 6500 metri di altitudine. La spedizione alpinistica spera di arrivare in vetta agli 8047 metri del Broad Peak prima della metà di luglio.

Presentazione circolo culturale sportivo

Verrà presentato domani, nell'area verde in prossimità del laghetto per la pesca sportiva di Chavonne a Villeneuve, la nuova struttura societaria destinata a sostituire il Cral Cogne. Il ente che gestirà l'antico circolo di corso Battaglione Aosta si chiamerà Circolo culturale sportivo.

Coniugi festeggiano 65 anni di matrimonio

Maddalena e Armando Ballarini hanno festeggiato ieri 65 anni di matrimonio. Un evento celebrato con una grande festa con i parenti: erano presenti quattro generazioni di discendenti. Armando Ballarini ha 89 anni (saranno il 7 dicembre), mentre la moglie compirà 88 anni alla fine del mese, il 29 luglio.

Stefania Ostinelli, di Aosta, ha completato gli studi a Torino

Una laurea da stilista

E' il primo diploma di questo genere conseguito da una valdostana. Il corso è durato 4 anni. Da studentessa, aveva disegnato una linea per la Robe di Kappa

AOSTA. Il magico mondo della moda, con il fascino degli stilisti, delle sfilate, delle creazioni di «look» esclusivi da lanciare un mercato in continua evoluzione. Sogni «proibiti» per molti. Ma per Stefania Ostinelli una realtà da quando si è laureata pochi giorni con centesimi, «stilista di moda», la prima in Valle d'Aosta. Quattro anni di studio (il corso parauniversitario) all'Istituto europeo di design, dipartimento moda, a Torino, durante i quali Stefania Ostinelli si è tata l'apprendimento delle tecniche del disegno del tessuto e del corpo seguendo le linee anatomiche, prerogativa fondamentale per acquisire il senso delle proporzioni e arrivare a stilizzare una figura umana prima di vestirla.

Con la discussione della tesi «Progetto interdipartimentale» Stefania ha creato, insieme un gruppo di lavoro formato da liberi professionisti, la nuova linea della «Robe di Kappa», una delle più grandi firme italiane dell'abbigliamento sportivo.

«stilista» Stefania Ostinelli

una linea "sport-wear" - spiega la neo-stilista - senza, però, marcate caratteristiche sportive. E', piuttosto, il "guardaroba" per il tempo libero con una cartella colori che spazia dai caldi gialli, ocra, rossi, ai neutri avorio, bianco, nero, al classico blu».

Sogna di lavorare Giorgio Armani, «griffe» che la entusiasma per la linea «universale» e per le notevoli opportunità offerte ai giovani la realizzazione dell'«Emporio Armani». Futuri traguardi a parte, per Stefania Ostinelli potrebbero aprirsi le porte della ditta «Veste Bene», di Alba, società del gruppo Miroglio, colosso dell'abbigliamento, con cui ha già avviato «una prima esperienza di lavoro molto positiva».

Arte, creatività, fantasia: le doti un artista. Per lo stilista queste chance naturali spiccano nel momento in cui nella creazione di completi coordinati intercambiabili. «Il "tema" più difficile», conferma Stefania. Ammira la stilista Laura Biagiotti, che «ha conquistato l'Oriente», dice. Non impazzisce per un'altra firma prestigiosa, Jenny. Adora poi l'eleganza frizzante «Dolce & Gabbana», la griffe del momento. «Ho disegnato - aggiunge - le divise del personale del ristorante Cesalo, di St-Christophe».

[a. l.]

E' pronta la nuova area verde di quattromila metri quadrati voluta dal Comune

Un parco per il quartiere Europa

Sono state realizzate una zona per i giochi, una fontana e una struttura aperta per ospitare le bancarelle del mercato. Allo studio una piantina con scritte in carattere Braille e una segnaletica per i non vedenti

AOSTA. A fine luglio verrà inaugurato «polmone verde» realizzato dall'amministrazione comunale nell'area Ramolivaz, un ampio spiazzo delimitato dalle vie Sinaia e Volontari del Sangue, nel quartiere Europa. Il piano lavori ha visto il ripristino di superficie di oltre quattromila metri quadratii per una spesa globale che sfiora il miliardo. Duemilaquattrocento metri quadrati destinati ad area verde confinano con un parcheggio di duemila metri quadrati con uno spazio di 320 metri quadrati riservati al mercato rionale.

«Un'opera fortemente voluta dal Comune - dice Guido Grimod, assessore comunale ai Lavori Pubblici - in un'ottica di abbellimento e valorizzazione di superfici degradate, anonime. Con i finanziamenti per "Aosta capoluogo" abbiamo definito altri interventi di questa portata per rivitalizzare gli angoli della città immersi nel "disordine ambientale". Nella primavera prossimo anno avvieremo i lavori di sistemazione nello spazio sterrato in via Valli Valdostane, vicino alle scuole del quartiere Dora».

La nuova area verde di quattromila metri quadri realizzata nel quartiere Europa

Nell'area Ramolivaz, oggetto polemiche e contestazioni da parte di molti abitanti della zona preoccupati dal possibile insediamento di persone «scomode», spiccano invece attrezzature e dettagli estetici che rassicurano i residenti e allontanano i vari timori. Innanzitutto un'illuminazione molto intensa, un parco giochi per bambini, panchina, la fontana e struttura aperta tettoia studiata in termini specifici per ospitare le bancarelle del mercato il mercoledì. «Nel prospetto edilizio - riprende Grimod - è evidenziata l'opportunità di disegnare una segnaletica orizzontale per i non vedenti, cioè una pavimentazione particolare che permetta l'individuazione del percorso, oltre alla posa di piantina all'ingresso dell'area, scritta carattere Braille, su cui sia descritta l'organizzazione all'interno del "polmone verde"».

Conclusi anche i lavori dell'impianto di illuminazione del piazzale fronte all'ospedale, parcheggio inglobato in oscurità che, in più occasioni, ha favorito furti sulle auto e molestie molte infermiere al termine del turno di lavoro.

«Le luci sono provvisorie - dice l'assessore - in dell'acquisizione da parte del Comune della palestra Coni della costruzione del parcheggio pluripiano. Le trattative via di definizione».

Sandra Lucchini

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Perché i lavori in questo periodo?

I sottoscritti turisti, soggiornanti a Valnontey, venuti a conoscenza dell'ordinanza comunale concernente il divieto di circolazione nella giornata di giovedì 30 giugno 1994, esprimono il disappunto e lo stupore per la scelta così inopportuna per l'effettuazione di lavori che creano, in questo periodo, un notevole disagio nei frequentatori di una così bella località.

Seguono firme. Cogne

Perché il Papa rimane inascoltato?

Sono apprezzabili le parole del Papa secondo cui il vincolo matrimoniale esige l'impegno di una perenne e reciproca fedeltà. Siamo ancora di fronte a una costante: Papa dice e i cattolici ne fanno un'altra. C'è da chiedersi: perché il Papa rimane inascoltato? Si potrebbero azzardare diverse teorie, tuttavia io credo che la ragione principale sia che il credente cattolico ha mai avuto la possibilità di sviluppare una sana coscienza cristiana. «Odiate il male, voi che amate il Signore» (Libro dei Salmi). Odiare il male, ma cosa significa? Significa provare un intenso sentimento di avversione ciò che è male, detestarlo in modo estremo.

Questo è un sentimento forte che va inculcato con amore e discernimento. Sono convinto che la Chiesa sia venuta meno in questo. Guardiamo l'esempio dei Testimoni di Geova, i quali, attaccati come sono alla Bibbia hanno ridotto i casi di infedeltà matrimoniale episodi sporadici. Sarà buona coscienza cristiana?

Nicodemo Lemma, Sarre

Tac: paghi 100 mila e aspetti 50 giorni

Sono andata all'ospedale di Aosta fare prenotazione per una Tac il giorno 7 luglio. Per la prestazione ho pagato un ticket di 100 mila lire e quando sono andata all'ufficio per la prenotazione mi è stato indicata come data il 30 agosto alle 15. Sono più di 50 giorni di attesa dopo un contributo che definire elevato mi sembra poco.

Lettera firmata, Gignod

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/390.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304 / 304.290
Percorribilità strada: 303.754 / 35 655
Soccorso alpino: 34.883

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.588; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires secours* (0166) 79 456
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chanoz*, rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema solito-ordinario

Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche*.
Distr. 8-9: *Chambave*.
Distr. 10: *Champoluc*.
Distr. 11-12-13: *Hône*.
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 17 luglio 1994
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Montesheli*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P.S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G.S. Bernardo.
Chambave: *Montesheli*; **Aymavilles:** *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Donnas:** *Montesheli*, **Fenis:** *Fina*; **Gressan:** *Tecnopila*; **Hône:** *Ip*; **Montjovet:** *Fina* (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** *Esso*; **Sarre:** *Erg*, **St-Pierre:** *Agip* (via della libertà); **St-Vincent:** *Esso*; *Agip* (viale Piemonte); **Verrès:** *Agip* (S.S. 26)

Aosta: tel. (0165) 361.221/362.250
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 82.094

POLIZIA DI STATO

Questura: . (0165) 23.711
Polizia stradale: . (0165) 361.

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Charlotte Fonte; Christelle Favre; Matteo Pandolfini, Christian Locci; Daine Lunghi; Velly Fontana Ravaz; Federico Pèaquin.

Morti. Giovanni Bonalo, 83 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. La Regione liquidato miliardi e 185 milioni ai Comuni valdostani, a titolo di fondi ordinari tivi 1994. Per la spesa ordinaria sono stati concessi 37 miliardi 378 milioni, per gli investimenti 47 miliardi 787 milioni.

La Salle. Su proposta dell'assessorato regionale al Turismo, Sport e Beni Culturali, la giunta ha concesso un a professionisti il progetto ristrutturazione dell'edificio denominato «Casa Grassy».

Chamois. Sono stati concessi dalla giunta regionale 710 milioni e 250 mila lire per opere di miglioramento fondiario realizzato dalle amministrazioni comunali Chambave, Chamois e Gressan.

Valpelline. La Regione ha concesso di milioni per lavori urgenti di riparazione dei danni provocati dall'alluvione, che saranno svolti dal consorzi Valpelline, Ru d'Arbéroz Aymavilles, Mont-Morion d'Oyace, Hône-Bard e Ru Chevrère Montjovet.

GLI APPUNTAMENTI

VALPELLINE

Esposizione pittura

La Pro loco ha organizzato la mostra dei quadri realizzati da Olga Morando. E' ospitata nella saletta della piazza, resterà aperta fino domenica.

DOUES

Passeggiata a Champillon

Oggi è in programma una gita all'Alpe di Champillon (2708 metri di quota), con panorama su tutta la valle del Gran San Bernardo e sul Monte Bianco. La partenza è prevista dalla piazzetta Doues alle 8, rientro intorno alle 18.

COGNE

Mostra fotografica e gita

L'Apt ha organizzato per oggi una passeggiata agrituristica di mezza giornata in un alpeggio del Parco, con visita al giardino Paradisia. Ritrovo alle 9,10 sul piazzale di Valnontey. Per domani è in programma una gita guidata all'Alpe Nomenon, bivacco Gontier (2310 metri di quota), con traversata al capanno Chantel, durata di 2 ore e 45 minuti e ritrovo alle piazza di Cogne, ognuno con la propria auto. In questi giorni è aperta, dalle 18 alle 22, nella sala dell'ex hôtel Grivola, la mostra fotografica intitolata: «Incontro con l'India», realizzata da Andrea Alborno Aosta e proposta dall'associazione musei di Cogne.

AOSTA

Fumetti in mostra

Fino a giovedì la galleria Unicum di passaggio Folliez 4/bis ospita la mostra intitolata: «Fumetti in corso», organizzata dall'Arci della Valle. Sono esposti circa 100 elaborati, risultato del corso di fumetto tenuto tra dicembre e giugno dall'insegnante Katia Centomo. La mostra è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

AOSTA

I quadri di Cigolini

La saletta comunale d'arte di via Xavier de Maistre 5 ospita fino sabato la mostra personale di Aldo Cigolini. E' aperta tutti i giorni, dalle 16 alle 19.

Cambierà il criterio di selezione

[redacted] rinominare il [redacted] Usl?

AOSTA. La nomina [redacted] Alberto Morelli a direttore generale [redacted]l'Usl della Valle d'Aosta dovrà [redacted] ogni probabilità essere rivista entro la fine dell'anno.

E' una decisione della commissione Affari Sociali della Camera, ma è molto facile che l'emendamento venga ratificato anche dal governo. La Commissione chiede che le nomine dei direttori generali non vengano più decise dalle Regioni [redacted] semplice «scelta» all'interno di [redacted] «elenco», [redacted] per concorso secondo criteri e requisiti da decidersi entro 3 mesi.

Il ministro della Sanità, Raffaele Costa, non vede [redacted] buon occhio questa soluzione. Si è però adeguato alle richieste della maggioranza [redacted] per le nomine già avvenute [redacted] detto: «Avranno effetto pro-tempore. I nuovi "manager" avranno un incarico fino allo svolgimento dei concorsi anziché un contratto per 5 anni».

Il manager Usl, Alberto Morelli

Secondo le disposizioni in vigore la nomina in Valle è valida, ma questa clausola del «concor[redacted] rischia [redacted] tagliare le gambe al nuovo manager. Del resto, lo stesso decreto 401 [redacted] 24 giugno 1994 varato dal ministro Costa introduce la volontà [redacted] modificare i criteri con cui nominare i direttori, soprattutto per dare maggior spazio ai candidati provenienti dal privato.

L'identikit del «manager-tipo», uscito dagli elenchi nazionali per aspiranti direttori generali indica che il [redacted] responsabile delle Usl ha in media poco più di 50 anni, laurea in giurisprudenza e un curriculum nel pubblico impiego. Sovente proviene dalle stesse Usl.

Un'immagine in cui rientra anche Alberto Morelli scelto dalla giunta regionale per gestire la nuova azienda valdostana della Sanità. A parte la decisione dell'esecutivo (7 voti a favore e 2 contrari), la nomina è poi stata criticata dai verdi e da rifondazione comunista, mentre si sono schierati a difesa del nuovo dirigente il collegio dei primari dell'ospedale [redacted] il coordinatore sanitario.

Il governo ha intenzione di [redacted] la situazione. Già [redacted] decreto 410 ha imposto lo stop delle [redacted] dei candidati da scegliere negli elenchi perchè contenevano troppi dipendenti pubblici (90 per cento), troppi dipendenti Usl [redacted] per cento) [redacted] molti aspiranti «chiaccherati».

Da qui l'idea di dare un vero tocco di managerialità alla nuova Azienda pubblica della Sanità che dovrebbe scattare nel 1995. E allora è necessario bloccare tutto l'iter del vecchio sistema. Alt a tutte le nomine. Anche a quelle in cantiere (ma non eseguite) entro il 24 giugno.

Obiettivo: via libera a nuovi criteri di selezione per consenti[redacted] la più ampia partecipazione di soggetti [redacted] esperienze acquisite soprattutto in strutture private. Restano così ancora «sub-judice» le nomine del Lazio e della Valle d'Aosta, giunte tra il 23 e il 24 giugno.

Amareggiato per le prese [redacted] posizione che in questi giorni lo hanno visto al centro delle cronache locali, [redacted] «manager» dell'Usl valdostana liquida l'argomento con poche parole: «Al momento non esiste nulla di ufficiale. L'unico documento [redacted] il decreto 401 al quale ha fatto riferimento anche [redacted] giunta regionale. Le altre sono soltanto proposte. [redacted] diventeranno operative ci adegueremo». [r. s.]

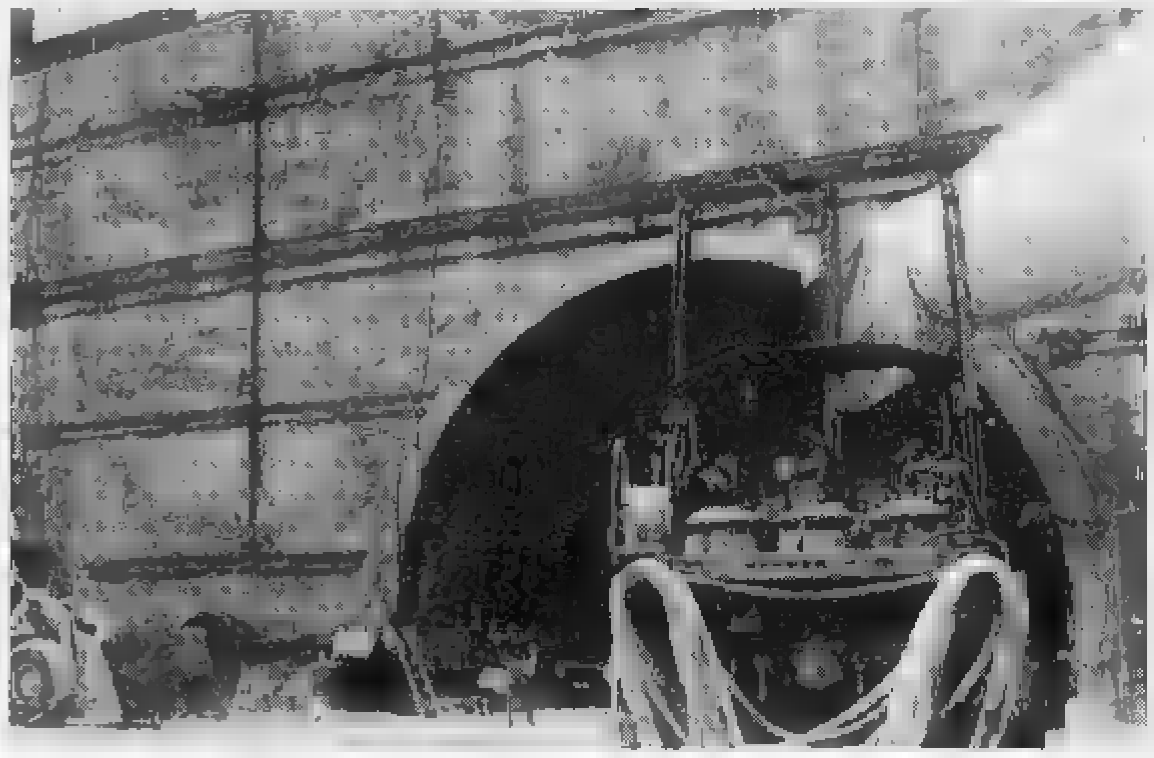
La Rav anticiperà all'impresa 400 milioni per pagare operai e impiegati

Torno-Fioroni, stipendi [redacted] arrivo

Intanto restano fermi i lavori nei lotti assegnati alla ditta sull'autostrada del Bianco. Il 24 luglio scade l'ultimatum. Se entro allora non ci sarà l'intervento delle banche, l'appalto verrà revocato

AOSTA. Schiarita sul futuro della novantina di dipendenti della Torno-Fioroni impegnati nei lavori di costruzione dell'autostrada [redacted] Monte Bianco, [redacted] nel proseguimento dell'attività della Torno-Fioroni. La Rav pagherà all'impresa due stati di avanzamento per un ammontare di 400 milioni. La Torno-Fioroni liquiderà alle maestranze gli stipendi arretrati. Prima della fine di questa settimana, precisamente entro sabato, [redacted] Torno spa ha affermato che «dovrebbe ricevere da [redacted] consorzio di banche 94 miliardi che consentiranno la [redacted]presa dell'attività lavorativa».

«Un minimo di soddisfazione l'abbiamo avuta - dice Cosimo Mangiardi, della Federazione lavoratori costruzioni - [redacted] dopo essere riusciti a mettere le parti attorno a un tavolo, adesso ci aspettiamo che tutti rispettino gli accordi». Gli oltre 70 operai della Torno-Fioroni, consorzio di imprese cui sono stati affidati i lavori dei lotti 9 e [redacted] bis del tratto autostradale verso il tunnel, sono in cassa integrazione da marzo e non ricevono il salario da aprile. Una quindicina di impiegati della stessa impresa aspettano lo stipendio di maggio [redacted] giugno.


La galleria di Arvier sull'autostrada del Bianco: la Rav ha dato [redacted] ultimatum alla Torno-Fioroni per finire i lavori

La Torno-Fioroni da qualche [redacted] per cri[redacted] di liquidità, non è più stata in grado di avanzare con i lavori [redacted] dalla Rav. Nel tratto autostradale Aymavilles-Morgex [redacted] galleria di Arvier è percorribile [redacted] sola corsia proprio perchè l'impresa [redacted] ha ultimato l'opera. Esasperata da questa situazione [redacted] e preoccupata per i ritardi, la Rav (Raccordo autostradale valdostano) committente dell'intero tratto autostradale ha dato l'ultimatum all'azienda: «O riprendete i lavori entro il 24 luglio oppure l'appalto viene [redacted].

Ieri buone notizie sono uscite dal confronto [redacted] le parti (Rav, Torno-Fioroni, Intersind e organizzazioni sindacali dei lavoratori) gestito dalla dirigenza dell'Ufficio regionale del lavoro.

E' stato sottoscritto [redacted] accordo che porta nella [redacted] della Torno-Fioroni 400 milioni: «La Rav si impegna [redacted] rendere disponibili gli importi relativi al 29° stato di avanzamento del lotto nove e al 6° del lotto nove bis». Questa liquidazione, dice l'accordo «consentirà [redacted] pagamento delle retribuzioni dei mesi di aprile [redacted] maggio per gli operai e di maggio [redacted] giugno per [redacted] impiegati».

La Torno-Fioroni ha chiesto alla Rav «lo svincolo delle ritenute di garanzia», atto sollecitato anche dalle organizzazioni sindacali, «per lo meno lo svincolo parziale immediato delle somme necessarie al pagamento delle retribuzioni degli operai per giugno ammontanti a circa 200 milioni». Su questo punto la Rav si è riservata di dare una risposta in tempi brevi.

Per la ripresa dei lavori la Torno-Fioroni conta di avere presto i finanziamenti degli istituti di credito.

L'intervento delle banche potrebbe essere risolutivo anche per la vicenda [redacted] Domenico Carradore, l'imprenditore di Doues che dalla settimana scor[redacted] attua lo sciopero della fame nell'atrio del[redacted] che ospita gli uffici della Rav.

Carradore vanta un credito di quasi 390 milioni dalla Torno-Fioroni e [redacted] intende sospendere lo sciopero della fame finché non riceverà quanto gli spetta.

Alessandro Camera

E' finito sott'inchiesta per aver ricevuto 145 milioni dai servizi civili

Sisde, [redacted] giudice

L'udienza è stata fissata a Roma per venerdì

PONT-ST-MARTIN. L'accusa è di concorso in peculato continuato. La prova sono due assegni (in tutto 145 milioni) ricevuti dall'ex direttore del Sisde Riccardo Malpica per «informazioni riservate». L'investigatore privato di Pont-Saint-Martin Tommaso Palombo, 34 [redacted] sarà venerdì davanti al giudice delle indagini preliminari di Roma. Per i magistrati che hanno firmato la richiesta di rinvio a giudizio (i procuratori aggiunti Michele Coiro ed Ettore Torri e i sostituti Leonardo Frisani e Aurelio Galasso), i fondi dati all'investigatore erano «ingiustificati». O comunque non dovevano [redacted] attinti dal capitolo «straordinario» del bilancio del Sisde, riservato alle spese che [redacted] potevano essere inserite nel bilancio pubblico per motivi [redacted]segretezza.

L'investigatore privato di Pont St-Martin Tommaso Palombo [redacted] «indagato» per [redacted] in peculato

«Le attività svolte [redacted] cliente per conto del Sisde sono riservate. Lui ha ritenuto di [redacted] doverne parlare finora e rispetto questa volontà. Posso soltanto dire che ha agito in modo lecito» dice il difensore dell'investigatore, l'avvocato Vittorio Paparazzo di Roma.

Il denaro era [redacted] da Malpica a Palombo per aprire un'agenzia investigativa in Valle. Due assegni: uno intestato a lui, l'altro «girato» a suo nome. Era l'89. La prima sede dell'ufficio fu a Saint-Christophe, poi Palombo decise di trasferirsi [redacted] Pont-St-Martin. Nel paese della Bassa Valle, nessuno lo conosce. [redacted] qualcuno ricorda di aver mai visto entrare persone al numero [redacted] di via Roma, dove [redacted] esposta [redacted] targa «Cross investigazio[redacted].

Un ufficio di copertura? Le apparenze sembrerebbero confermarlo. Ma Palombo è titolare di altri uffici di investigazione nel Nord Italia: uno a Biella (intestato alla società «Security planning & tecnical advice sas») e un altro in provincia di Milano. Anche quelli [redacted] per svolgere «attività informativa» per conto del Sisde? [c. lau.]

Traforo del Bianco

[redacted] i passaggi di [redacted] e [redacted]

COURMAYEUR. Segnali di ripresa per il traffico automobilistico al traforo [redacted] Monte Bianco. Nel giugno di quest'anno il traffico turistico ha fatto registrare [redacted] passaggio di 75.372 veicoli, [redacted] incremento di 737 unità rispetto allo stesso mese dell'anno passato quando le vetture transitate erano state 74.635.

In leggero aumento nel giugno '94 anche i transiti dei Tir. Quest'anno i passaggi dei ca[redacted] sono stati pari a 72.847 contro i 72.141 dell'anno scorso; l'aumento è stato di 706 unità. Nei primi [redacted] mesi di quest'anno, comunque, i passaggi dei Tir [redacted] in numero inferiore rispetto allo stesso periodo del 1993: sono 412.001 contro 415.128, 3127 camion in meno.

COMUNE [redacted] GRESSONEY SAINT-JEAN
PROVINCIA DI AOSTA
11025 - Villa Margherita, 1
Tel. 0125/355192 - Telefax 0125/355673
Estratto di avviso di [redacted]
Filippo Luigi

[redacted]
PROVINCIA DI AOSTA
11025 - Villa Margherita, 1
Tel. 0125/355192 - Telefax [redacted]
Estratto [redacted] avviso [redacted] gara
Filippo Luigi

F.LLI MOLTENI s.d.f.
decoratori e verniciatori
Rivestimenti murali interni di parati vinilici [redacted] fil posé
Perlinature con legno pretrattato con vernici all'acqua
Via Chanoux, 20 - ST-VINCENT (AO)
Tel. (0166) 511.482 - r.t. (0166) 511.235 - (0165) 236.728
PARATI BY MURELLA S.P.A.

Luglio Y10. Prendete l'iniziativa.

ULTIME Y10 NUOVE KM ZERO*

complete di passaggio di proprietà e bolla di circolazione

versione	colore	accessori montati	listino	ns. prezzo
JUNIOR	black [redacted]	vetri atermici vernice metall.	15.180.000	13.000.000
JUNIOR	viola [redacted]	vetri atermici specchio destro fendinebbia	14.980.000	12.800.000
JUNIOR	bianco	vetri atermici specchio destro fendinebbia	14.980.000	12.800.000
JUNIOR	rosso c.	vetri atermici specchio destro gomme maggiorate	15.020.000	12.840.000
SESTRIERES 4 WD	blu madras	vetri atermici vernice mts.	21.030.000	18.700.000
SESTRIERES 4 WD	verde derby	vetri atermici vernice mts.	21.030.000	18.700.000

* Vetture immatricolate alla Concessionaria nel mese di luglio. Garanzia ufficiale 12 mesi

PATTO CHIARO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA [redacted] LA VALLE D'AOSTA

Autoprestige CORSO IVREA, 43 - 11100 AOSTA
TEL. 0165 262.114 - 40.970 - FAX 43887

COME CAMBIA LA MAPPA DEL POTERE

La provincia di fresca istituzione è alla ricerca di leader

Il Verbano-Cusio-Ossola tra facce vecchie e nuove

Qui accanto da sinistra Mauro Polli, sottosegretario alla Difesa, e il senatore Marco Preioni, entrambi leghisti. Qui sotto Marco Zacchera di An e (a destra) il sindaco di Stresa, Giancarlo Soldani

Così si gioca la partita nelle terre che furono di Franco Nicolazzi e dei democristiani

VERBANIA

In fuga da Novara, attratto da Milano, girato per i capelli dalla Svizzera, la nuova provincia del Vco è alla ricerca di una capitale e, soprattutto, di un leader. E' vero che da queste parti Scalfaro è stella sempre accesa: il presidentissimo novarese non si scorda gli amici del lago e dell'Ossola. Non è però l'uomo che può risolvere i problemi e rispondere agli affanni di un'area che, Verbano-Cusio-Ossola, teme di rimanere un'espressione geografica. E lo dice col linguaggio dell'amministratore prestato alla politica Ermelindo Bacchetta, il sindaco di Omegna eletto segretario del partito popolare: «Più di tutti oggi sono gli onorevoli locali che si devono muovere e darci delle risposte».

Bacchetta, in fatto di onorevoli, è rimasto all'asciutto. Il gran ribaltone di marzo ha azzerato la mappa del potere rispedendo a casa dieci, socialisti e pidiessini. Un colpo di spugna sul passato: a quale dei della geologia politica risale il dinosauro Nicolazzi? Già, il leader di Gattico. Osannato, poi rotolato nella polvere, il fantasma incombe sulla nuova classe dirigente: perché in fondo l'autostrada del Sempione l'ha messa in cantiere, e pazienza se si è fermata - guarda un po' - nei paraggi di Gattico. C'è qualcuno dei neo-eletti che saprà far sentire a Roma una voce altrettanto potente?

La partita è aperta, e mentre la commissione inviata dal ministero degli Interni lavora per localizzare le sedi di prefettura, questura, amministrazione provinciale e altri enti e servizi primari (tempo due settimane), i nuovi protagonisti affilano i coltelli. Dall'Ossola giunge il rombo di tuono leghista, che ha un tritico di tutto rispetto con il deputato Polli, viceministro della Difesa, il senatore Preioni e il sindaco Angius. Nei soldati del Carroccio il modello autonomista è uno suggestione sempre viva e quindi il primo obiettivo è quello di vincere la battaglia del doppio capoluogo. «Domodossola prenderà schiaffi da Novara, ora non può ricevere sberle da Verbania» dicono i leghisti che, incalzati da Bossi, passano i weekend a far comizi. Un'attenzione, comunque, la trovano nel presidente del comitato Vco, il «rossa» Gianni Motetta, che ha vissuto la stagione ossolana della crisi (siderurgia e chimica ko). Motetta sa che Domo dovrà avere la sua parte, ma è anche convinto che lo sfaringamento logistico porterebbe a un'incompiuta istituzionale, per cui deve ricordare suoi tour che c'è anche il Cusio con le realtà industriali Omegna e Orta, e vivaddio il terzo polo, che da Stresa al confine ha suo baricentro, appunto, in Verbania.

Qui, sul lago affollato di stranieri («Sono tornati gli inglesi, il '94 promette bene» annunciano all'Apt), la speranza è che alla fine prevalgano le ragioni del no- e del business legato al turismo. Sarebbe un modo, oltretutto, per dimenticare Tangentopoli: sono stati i magistrati di Verbania a spazzolare corrotti e concussori targati Novara, un'azione decisa che ha prodotto anche polemiche («Quella procura è un covo di dobermanni», si è lamentato l'ex deputato psi Giovanni Correnti).

A sperare nella resurrezione è il sindaco «con gli stivali», il pidiessino Aldo Reschigna, che appena nominato l'anno si guadagnò giusta popolarità nei giorni dell'alluvione e ora con Motetta e gli altri sindaci progressisti (Omegna e Arona) tiene alta la bandiera della sinistra.

Scatenata è invece la numero uno di Forza Italia, Adriana Gagliardi. Lei, donna-manager costretta a dividersi fra la sua scuola di danza e i compiti di presidentessa della Pro-Verbania, ha poco tempo da dedicare al club degli azzurri, nella galleria elegante di via San Vittorio. E tuttavia fa politica dove capita. «Siamo noi il nuovo che vince, basta guardare i dati elettorali».

Di sicuro, anche nel Vco Forza Italia ha costituito l'epicentro del terremoto. Ha raccolto poco in Parlamento perché al Nord la Lega ha imposto i suoi Polli e Preioni, e per il resto a rastrellare preferenze è stato Marco Zacchera, il consigliere regionale missino diventato personaggio con il «libro bianco» sugli sprechi che ha travolto e mandato in galera anche il conterraneo sore ai trasporti, il socialista Panella. Albergatore per dinastia, supportato dalla lobby degli imprenditori turistici, Zacchera è uno dei dirigenti su cui Fini fa affidamento per spegnere la fiamma e accendere il turbo Alleanza nazionale. «Gli altri chiedono posti governo, mi occupo di An», spiega agli amici. E figurati se non pensa di mettere in piedi una forza sua in casa sua, tra la gente che gli ha dato il venti per cento dei voti. Così, una volta tenuti a bada i leghisti ossolani con il riconoscimento del loro ruolo, non gli resta che godersi titolo di onorevole raccogliendo le mille richieste che il partito dei sindaci gli riversa sul tavolo. L'unico a insidiargli supremazia, in fatto protagonismo, è da qualche tempo sindaco di Stresa, Giancarlo Soldani. Notaio innamorato del Senatur, il nostro piazzato tre botte niente male. Nell'ordine: dobbiamo fare la provincia unendo le sponde piemontesi e lombarde; Stresa avrà Casinò; se proprio possiamo fare provincia con Varese, allora bacchiamoci Arona. Negli ambienti vicini a Zacchera, la uscite di hanno prodotto sorrisi e un po' di irritazione. Passi il casinò, ma chi vuole mai il matrimonio coi lumbard?. E sulla storia di Arona la querelle politica è smottata nella malignità: «Che voglia aprire uno studio notarile ad Arona?».

Fiorenzo Cravetto

(5-fine. Servizi pubblicati il 18, 22, 29 giugno e 2 luglio)

ARTE

La Resistenza è viva nelle tele di Brindisi

VERBANIA

In occasione del cinquantesimo anniversario dell'eccidio dei 42 Martiri di Fondotoce, l'amministrazione comunale di Verbania ha promosso una ra di «testimonianza e memoria per la Resistenza» con una serie di opere realizzate da Remo Brindisi.

Nella Sala della Resistenza (e via Albertazzi 6, mostra aperta sino al 17 di luglio) sono esposti grandi quadri che documentano, in modo inequivocabile, l'impegno espressivo di questo artista che, dopo aver studiato scenografia, ha frequentato l'ambiente del Caffè Giubbe Rosse a Firenze, mentre a Milano ha partecipato alle iniziative culturali del gruppo «Linea» con Dova, Milani, Pagani, Porzio, Quasimodo e Joppolo.

L'adesione a un realismo dalle forti tematiche sociali, ha determinato il senso di un dipingere intenso ed estremamente vitale.

Nelle tele dedicate alla Resistenza, Brindisi rivela una determinante carica emotiva, un'energia che sottolinea l'impeto della pennellata e la vibrazione dei toni colore intessuto di luce.

E dal colore prendono forma consistenza e dolorosa presenza gli episodi dell'«Uccisione di Matteotti» e di «Mussolini viene fatto prigioniero», della «Marcia su Roma» e di «Hitler».

Una raccolta di 31 disegni sulla Resistenza di Brindisi sono anche esposti nelle sale della Galleria «L'Ariete» (in via San Vittore 11/13, mostra aperta al 17 Luglio).

ACQUI TERME

Nell'ambito delle manifestazioni che sono state indotte per valorizzare il Borgo Pisterna ad Acqui Terme, è stata allestita nella Cappella di Santa Caterina (via Domenico Barone, nel centro storico, aperta pubblico sino al 27 luglio) mostra personale di Adriano Tuninetto.

Allievo di Filippo Scroppo, espressionista, autore di ceramiche, vetri e piastre in gres realizzato con una pulsante fantasia, questo artista opera nello studio torinese di via San Donato all'insegna di una ricerca mai rasserenante, ma sempre sostenuta da una estrema volontà di comunicare, di trasmettere, di trasformare le sensazioni in composizioni pittoriche.

«Nella pittura come nei gesti cromatici sui piatti in ceramica a smalto - ha scritto di questo artista il critico Marco Rosci - l'impeto vitale informale non è più soltanto riferimento ad una linea storicizzata di esperienza contemporanea, ma una configurazione intrinseca imprescindibile della sensibilità più profonda di Tuninetto...».

ASTI

Al Centro Polifunzionale G. Arpino, la Galleria Peira ha organizzato, sino al 23 luglio, la rassegna «Lavori su carta», con l'intervento dell'assessorato alla Cultura della Città di Bra.

Ospitata precedenza a Dortmund, quest'esposizione appare contrassegnata da serie di «attualissimi lavori su carta di sei artisti italiani».

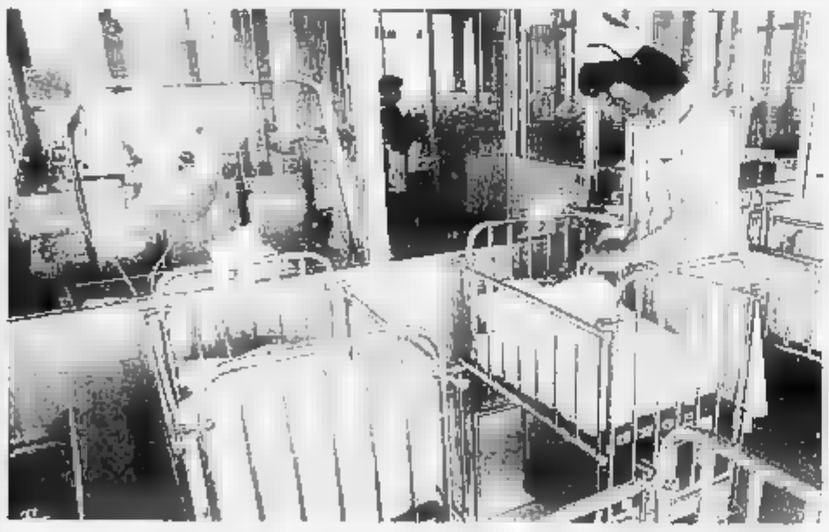
Si passa dal «Racconti iracheni» di Antinori all'«Isola del tesoro» della cremonese Benedini, dalla ricerca intorno ai «territori dell'esistenza» del trentino Cattani alla tempera «Felicità» di Corbani, sino alla «Impronte migranti» del torinese Rosa, all'«Amore magico» di Vitturini.

Angelo Mistrangelo

Il Piemonte si distingue in Italia per la scarsa natalità e l'alto tasso di decessi

Sono in calo fiocchi azzurri e rosa

La provincia che più incide sulle medie è quella di Alessandria, ma in parte la causa è del basso flusso migratorio. Un altro dato negativo: l'elevata mortalità di bimbi con meno d'un anno d'età



Rispetto alla media italiana il Piemonte fa registrare un più basso tasso di nascite. L'assessore regionale all'Assistenza ha proposto alcune leggi: una prevede incentivi economici per le famiglie in cui ci siano stati parti gemellari

Piemontesi in via d'estinzione. Secondo gli ultimi dati pubblicati dall'Irp (l'Istituto Cnr che si occupa delle ricerche sulla popolazione), in regione ha uno dei più bassi tassi di natalità e uno dei maggiori di mortalità d'Italia. I ricercatori hanno registrato nel 1991 in Italia un tasso di natalità del 9,9 per mille, e tasso mortalità del 9,7 per mille. In Piemonte, i quozienti risultano significativamente alterati: natalità al 7,5 per mille e mortalità all'11,3. E' la provincia di Alessandria, con suo misero tasso di natalità al 6,2 per mille e quello mortalità al 15, ad incidere sulla media regionale. La tallonano Asti (rispettivamente 6,8 e 14,5 per mille) e Vercelli (7,2 e 13,7). Seguono, felicemente distaccate, Novara (7,7 e 11,9), Cuneo (8,4 e 11,9) e Torino (7,8 e 9,7 per mille). «La provincia di Alessandria abbassa media piemontese - dice Carlo Beltrame, direttore del Cedres della Provincia - anche per il bilancio del flusso migratorio: ovunque, il saldo negativo tra nati e morti è compensato dall'immigrazione; ad Alessandria, è compensato solo al 40 per cento».

Ancora: recenti dati Istat segnalano una leggera ripresa nell'aumento della popolazione piemontese: fanno eccezione Vercelli, Torino e Alessandria. «Il caso torinese rientra in un fenomeno generale - spiega Beltrame - per cui si registra una fuga delle grandi città a favore di piccoli centri. Ma la situazione di Vercelli e Alessandria è senz'altro in controtendenza rispetto all'andamento diffuso, che riguarda anche Cuneo, Asti, Novara».

Il Piemonte, infine, detiene un triste primato anche per quanto riguarda la mortalità neonatale: «Al Sud - spiega Giorgio Lajolodice, primario di pediatria e incaricato di neonatologia all'ospedale infantile di Alessandria - i decessi tra i bambini entro l'anno d'età sono più frequenti, ma in Piemonte si registra la media più alta del Nord Italia e in provincia di Alessandria la più alta della regione. Le strutture sono valide, l'assistenza al parto è buona, gli esami durante gestazione consentono diagnosi precoci, ma tutto ciò non può evitare le patologie. Lavoro qui da un anno e ho dovuto constatare con frequenza malformazioni o malattie congenite».

Le trasformazioni demografiche pongono alcuni problemi cruciali: disoccupazione, assistenza, integrazione degli stranieri. Come reagire? «Ho proposto alcune leggi per incentivare le - risponde Angelo Rossa, assessore regionale all'Assistenza -, una prevede l'assistenza economica per le famiglie in cui ci siano stati parti gemellari recentemente è accaduto a Felizzano e a Sale, in provincia Alessandria); l'altra prevede una serie di agevolazioni per le giovani coppie di sposi. Occorre, inoltre, potenziare le strutture assistenziali per gli anziani autosufficienti, anche favorendo l'occupazione in questo settore, e impedire l'emarginazione dei vecchi autosufficienti.

Margherita Rubino

Natalità e mortalità in Italia (anno 1991)

PROVINCE E REGIONI	QUOZIENTE NATALITA'	QUOZIENTE MORTALITA'
	7,8	9,7
VERCELLI	7,2	13,7
NOVARA	7,7	11,9
CUNEO	8,4	11,9
ASTI	6,8	14,5
ALESSANDRIA	6,2	15,0
PIEMONTE	**7,5**	**11,3**
VALLE D'AOSTA	**8,3**	**10,5**
ITALIA	**9,9**	**9,7**

Il gruppo rap valdostano ha firmato un contratto con la «Flying records»

Trampolino [redacted]

I 4 ragazzi sono stati ingaggiati per tre anni da una delle più famose case discografiche italiane Un loro brano è inserito nella compilation «Nati per rappare». Nuovo album e tournée nazionale

AOSTA. E l'occasione per «sfondare»: il gruppo rap di Aosta «Sng» ha firmato un contratto con la «Flying records», la più importante casa discografica italiana. Un loro pezzo, tratto dall'unico album uscito a novembre dell'anno scorso [redacted] intitolato «Sng» (Small naughty ghetto) dal nome appunto del gruppo, [redacted] stato inserito nella compilation «Nati per rappare» che da alcune settimane propone Radio D-Jay.

Gli «Sng» sono: Francesco [redacted]rardi (alias Dj Ieia, disc-jockey al «Byblos»), Angelo Sarica (Skat), Patrick Gerbaz (Trick P), [redacted] Domenico Mammoliti (Sir Mol, ballerino). Quattro [redacted]denti, aspiranti geometri, in comune la voglia di raccontare e comunicare il più possibile. E quale mezzo migliore se non la musica rap, per diffondere sensazioni [redacted] idee?.

Così quattro anni fa hanno deciso di formare un gruppo [redacted] cominciare [redacted] «fare musica». «Abbiamo scelto [redacted] rap perchè è [redacted] gen[redacted] che preferiamo, ma anche perchè questo tipo di musica ci permette di dire tutto quello che vogliamo, anche nel breve spazio di una canzone, senza bisogno, tra l'altro, di essere perfettamente intonati». Un anno e mezzo fa è uscito il loro primo album. Il primo per loro, ma anche il p[redacted] del genere in Valle d'Aosta. Cinque pezzi per raccontarsi e lanciare messaggi. Come quello proposto dal brano «Immanicati»: il titolo [redacted] esplicito. Una canzone che vuole [redacted] «no» alle raccomandazioni, al ritmo incalzante del genere musicale inventato dai disc-jockey neri [redacted]: «Mani pulite» ha contagiato anche il rap. Un bra[redacted] riguarda la realtà valdostana, protagonista di «Missione impossibile, [redacted] cercare [redacted] divertirsi in un posto che sembra tendere ad eliminare i luoghi di svago. E ancora «Modarare», un invito a moderarsi con la moda, a non subire [redacted] modo passivo tutti i condizionamenti che ci piovono addosso da ogni parte.

Il gruppo rap di Aosta «Sng» ha firmato [redacted] contratto con l'importante casa discografica [redacted] «Flying records»

L'ingaggio [redacted] «Flying records» è arrivato quasi per ca[redacted]. Dice Dj Ieia: «Ho provato a spedire il nostro album "Sng" con i cinque pezzi. Così, senza crederci nemmeno troppo. Invece le canzoni sono piaciute, ci hanno contattato».

Gli «Sng» hanno firmato un contratto di tre anni con la casa discografica. «Il primo passo - dice Skat - è stato inserire un nostro brano nella compilation che ora stanno lanciando [redacted] livello nazionale. Poi incideremo un nuovo album. Stiamo già lavorando, la "Flying records" ci ha messo a disposizione le sue sale di registrazione. Probabilmente andremo [redacted] Milano, che è la migliore in quanto a strutture - continua Skat -. Dobbiamo realizzare un lp composto di dodici canzoni inedite. Non è uno scherzo, ma le idee [redacted] sono già».

La casa discografica sta infine organizzando [redacted] tournée in giro per l'Italia per presentare questa nuova compilation di rap. Ai concerti parteciperà anche il gruppo valdostano.

«E' la nostra occasione - dice Dj Ieia - non possiamo sprecarla. Difficilmente se ne ripeterà una simile».

Ma i quattro ragazzi sono fiduciosi: loro, giurano, sono «Nati per rappare».

Antonella Torra

STASERA AL [redacted]

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 20/22 — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

Giacosa — [redacted]. (0165) [redacted] — Or.: 20/22 — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

COGNE

Gran Paradiso — Tel. (0165) 641.206 — [redacted] 21,15 L. 10.000

[redacted] socio
[redacted] S. Pollack, con T. Cruise, [redacted] Hackman, H. Hunter (Usa '93)
Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio, ma il sogno diventa incubo perchè c'è di [redacted] la mafia. Da Grisham. N.V. 2h 35' **Thriller**

COURMAYEUR

Monte [redacted] — Tel. (0165) 641.206 — Ore 21,30. Lire [redacted]

Trappola d'amore
di M. Rydell con R. [redacted], [redacted], L. Dawdowich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'al[redacted] per la figlia. V.M. 14 1h 40' **Drammatico**

CERVINIA

Des [redacted] — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire [redacted] — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted]

Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — Lire 6000 — OGGI CHIUSO

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20,15; 22,10 — OGGI CH[redacted]

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 426.084 — Or.: 20/22,15 — OGGI CHIUSO

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COSA [redacted] DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA [redacted] 144 66 0919

...[redacted] I DOCUMENTI scaduti, perdere tempo: patente, passaporto, pubblica amministrazione — TELEFONA AL 144 66 0921

...COME CUCINARE SANO: le ricette di Nonna... dal libro di Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0968

GIOCHIAMO AL [redacted]

BARI	23	39	21	45	54
	60	54	54	47	46
CAGLIARI	16	70	39	36	32
	92	67	66	52	61
[redacted]	51	42	41	60	38
	75	67	61	51	50
GENOVA	4	3	60	38	24
	92	76	55	52	46
MILANO	23	5	57	38	75
	79	59	59	55	53
NAPOLI	38	60	37	13	38
	95	70	68	66	67
PALERMO	56	10	31	17	33
	79	65	61	60	59
ROMA	87	7	32	68	60
	66	63	58	55	53
TORINO	18	35	68	67	41
	98	93	73	71	66
VENEZIA	43	7	63	36	64
	65	63	54	54	51

	BA	CA	FI	GE	MI	[redacted]	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	7	5	35	26	22	[redacted]	30	19	20	3
VERTIBILI	31	60	[redacted]	7	31	4	1	2	3	1
CADENZE	4	5	5	8	0	0	3	5	2	3
	38	14	[redacted]	[redacted]	20	[redacted]	41	[redacted]	50	42
FIGURE	3	3	3	7	5	3	3	7	8	6
	43	44	17	26	27	[redacted]	27	15	53	39
DECINE	51	11	21	71	21	11	31	61	61	61
	25	36	[redacted]	[redacted]	[redacted]	14	48	19	35	51

In nero indichiamo il [redacted] o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ambi centrati. Ambi centrati [redacted] n. 18 di Torino.
Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
18-12; 18-9; 18-19; 18-4; 18-75; 18-66; 18-68; 18-24; 18-23; 18-37; 18-22; 18-52; 18-86; 18-11; 18-34; 18-55; 18-57; 18-73; 18-74; 18-20, 18-21; 18-13; 18-77; 18-65; 18-2; 18-32; 18-45; 18-38; 18-27; 18-63.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:
[redacted] 60 (3); Cagliari 57 (3); Firenze 66 (3); Genova 76 (2); Milano 18 (6); Napoli 19 (1); Palermo 47 (2); Roma [redacted] (4); Torino 66 (4); Venezia 14 (4).

Questa settimana il computer [redacted] consiglia: i 40 ambi [redacted] frequenza sulla ruota di [redacted].

47-41; 47-21; 47-42; 77-71; 77; 47-72; 47-52; 47-74; 77-22; 77; 47-54; 47-48; 47-20; 77-9; 77; 47-10; 47-39; 47-89; 77-84; 77; 47-71; 47-51, 77-41; 77-21; 77; 47-22; 47-44; 77-72; 77-52; 77; 47-9; 47-78; 77-54; 77-48; 77; 47-84; 47-59; 77-10; 77-39; 77.

Per decine [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [redacted] terno da giocare a Venezia:
61 - 62 - 63; 61 - 63 - 66; 61 - 64 - 70; 61 - 62 - 64; 61 - 63 - 67; 61 - 65 - 66; 61 - 62 - 65; 61 - 63 - 68; 61 - 65 - 67; 61 - 62 - 66; 61 - 63 - 69; 61 - 65 - 68; 61 - 62 - 67; 61 - 63 - 70; 61 - 65 - 69; 61 - 62 - 68; 61 - 64 - 65; 61 - 65 - 70; 61 - 62 - 69; 61 - 64 - 66; 61 - 66 - 67; 61 - 62 - 70; 61 - 64 - 67; 61 - 66 - 68; 61 - 63 - 64; 61 - 64 - 68; 61 - 66 - 69; 61 - 63 - 65; 61 - 64 - 69; 61 - 66 - 70.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [redacted] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, [redacted]. 015/25.36.149.

[redacted]

[redacted]

Il quintetto «Agorà»

Nel salone delle scuole materne di Gignod, oggi alle 20,30, è in programma un appuntamento musicale [redacted] il quintetto «Agorà», organizzato dall'Azienda di promozione turistica del Gran San Bernardo. Verranno eseguiti brani celebri di Brahms e Mozart.

LA THUILE

«Le orme del cielo»

Nella sala della Maison Debernard, l'Azienda [redacted] promozione turistica Monte Bianco organizza, oggi alle 21, una serata [redacted] proiezione [redacted] dispositive «Le orme del cielo», [redacted] Christian Fiou.

[redacted]

Spettacolo folcloristico

Domani alle 21 nella palestra comunale [redacted] in programma uno spettacolo folcloristico. Si [redacted]birà il gruppo «Guateque» di Portorico. La manifestazione è organizzata dall'Azienda di promozione turistica Cogne-Gran Paradiso.

Tv francofone

[redacted] ciclismo [redacted] pellerossa

AOSTA. Ancora ciclismo nel pomeriggio delle televisioni francofone, che alle 14,25 si collegano in diretta con [redacted] Tour de France per trasmettere le fa[redacted] conclusive della decima tappa. Alle 20,10, Tsr trasmette *«Les envoutés de l'espace»*, un film televisivo [redacted] Dan Curtis, con Richard Crenna [redacted] Mare Winningham. Ambientato nella provincia americana, racconta come due donne, che abitano a centinaia di chilometri di distanza l'una dall'altra, vivano lo stesso incubo: quello dell'esistenza di un gruppo di extraterrestri che [redacted] sono infiltrati fra gli umani [redacted] intenzioni ostili.

Alle 23,40 ancora Tsr propo[redacted] *«L'Indien des Acacias»*, un reportage di Jean-Louis Roy [redacted] André Gazut, che racconta l'avventura incredibile di [redacted] ginevrino appassionato dei pellerossa, il quale dal 1972 ha incominciato ad apprendere usi e costumi degli Oglala.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,30; 18,50; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il giardino di cemento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or. 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24. **Free Fall - Caduta libera.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [redacted]. [redacted]: 1[redacted], 18,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
[redacted] CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Gobbi 6. **Il socio.** Or.: 15,30; 18,40; 22,30.
DORIA [redacted] Gramsci 8. **Giovani, carini... e disoccupati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful.** [redacted]: 20,30; 22,30. Aria cond.
ELISEO BLU p. Sa[redacted]. **Trentadue piccoli film su Glenn Gould.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. [redacted]. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco.** Or.: 15,40; 18,50; 22. **Film blu.** [redacted]: 17,10; [redacted]; 23,30. [redacted] condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. [redacted] per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. [redacted] Buozzi ang. v. Roma. **Leggende cro[redacted] ciascl.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. [redacted] 16.
FARO v. [redacted]. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **[redacted] pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40. Ult. 22,30.
KING [redacted] Po 21. **Belle Epoque.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Mister Hula Hoop.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **[redacted] Beverly Hills... [redacted]gnori [redacted] diventa** [redacted] [redacted] visi. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Bad Boy Bubby.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
[redacted] via Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON via Venalzio 8. **Incubo d'amore.** [redacted]: 18,20; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** [redacted]: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblades - Sulle ali del vento.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Carlco** [redacted]. Or.: 15,50; 19,25; 22.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Delitto passionale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio. Ore 21 **[redacted] Balletto Frankfurt** [redacted] 3 coreografie di W. Forsyte: Herman Schmerman, The Vile Parody of Address-Enemy in the Figure. Musiche di J. S. Bach. 7 [redacted]. Posti a L. 35.000-25.000-20.000. Bigl. ore 13/18,30 [redacted]. Tel. 8815 241/242.
[redacted], **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2 settembre riapertura biglietteria. P[redacted] via Roma 49, or. 10/18, domenica riposo. Tel. 011 517 6248; 544 562.
ERBA. Vignale Danza '94: stasera ore 21,30 Cristina Perotti e Gheorghe Ahn in **Paquita**, musica di Minkus, coreografia di Petipa e **Concerto in fa**, musica di Gershwin, coreografia di Cara Perotti. Giovedì 14 ore 21,30 **Rudra Béjart Lausanne**, musiche di Palestrina, Rachmaninov, Stravinsky, [redacted], coreografie Maurice Béjart. Int. Vignale Palazzo.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,50 **Tuttarte.** 4ª puntata

Radiouno
7,20 **[redacted] voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,18 **[redacted] scritti di Emile Chanoux**

Radio [redacted] d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music so[redacted]** con Andrey
16 — **Juke box,** [redacted] richiesta
22 — **101 notte italiana**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; **[redacted] Cronache regionali**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime,** notiziario regionale
13 — **Doc Elliot,** telefilm
14 — **Marta,** telenovela
15 — **Cantattalia**
16 — **Video top,** programma musicale
20,30 **Agonia speciale,** film

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **[redacted], la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **[redacted] club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

[redacted] 7 Piemonte
18; 19; 20 **Tg l'ora**
18,05 **Saluti da...,** rubrica
20,10 **Il mondo dell'occulto,** rubrica
20,40 **I moschettieri del mare,** film

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta,** notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News,** notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
18 — **Musica non stop,** a cura di Luca Attucci

Radio [redacted] Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo,** notiziario
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gale**
18 — **Nightwhite,** notturno

Tv Suisse Romande
9,05 **Top models**
9,25 **Cuisine passion**
9,50 **Bugatti, l'art de la course**
10,45 **Les feux de l'amour**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-flash**
12,50 **Helena**
13,15 **Chapeau melon et bottes de cuir**
14,05 **Sacrée génération**
14,30 **Cyclisme**
16,55 **L'Odyssée fantastique**
17,15 **Mac Gyver**
18,50 **Teleduo**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Les envoûtées de l'espace**
23,20 **Tj-Nuit**

Rete Saint-Vincent Cinque [redacted]
19; 22,30 **Tg regionale**

[redacted] Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; [redacted] **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di [redacted]**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo,** notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia,** musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

[redacted] St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée News**
10 — **Contatto radio con Sandra Mondaini**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi** con Ange

[redacted] Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,50 **Liscio in allegria**
12; 15,15 **[redacted]teo/viabilità**
12,20 **Bellezze e dintorni**
15,20 **Maurizio De Sisiani**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

QUEST'ANNO, PRIMA DI ANDARE IN VACANZA PASSATE IN EDICOLA: VI ASPETTA UN MARE DI NOTIZIE SULLA SARDEGNA.

Chi compra "La Stampa" con sole 700 lire in più, può avere "Tutto Sardegna": 160 pagine a colori dedicate a una delle isole più belle del mondo.

Sì, con sole 700 lire in più, acquistando "La Stampa" potrete ricevere uno speciale supplemento di 160 pagine a colori su uno dei luoghi più belli del mondo: la Sardegna.

Una guida utile e preziosa per avere un mare di informazioni turistiche, culturali e storiche: da come raggiungere spiagge e calette incontaminate ai tipici balli sardi, alla gastronomia. E poi feste, città, cartine, ristoranti, collegamenti, alberghi, shopping, artigianato, archeologia, parchi marini, e ancora di più. La Sardegna vi aspetta in edicola. Con "La Stampa".

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a La Stampa - Ufficio Abbonamenti, Via Roma 80 - 10121 Torino.

Atletica, il 17° Trofeo di Rub Tan (Svizzera)

La Ceat Pont Donnas conquista otto vittorie

DONNAS. La Ceat Cavi Pont Donnas ha dominato il 17° Trofeo Rub Tan a Bellinzona in Svizzera. Il club di Hermes Perotto, Francesco Macario e Riccardo Caldara ha colto 8 successi, 4 secondi posti e molti risultati tecnici interessanti in terra ticinese dove già Laura Ardissone aveva ottenuto la terza prestazione italiana dell'anno sui 100 metri.

Laura Ardissone [illegible] vinto proprio i 100 metri in [illegible] '88 con vento contrario di un metro [illegible] secondo dopo aver corso in 11"79 in batteria; Angela Clementelli si è imposta nei 400 ostacoli con 60"67, Michela Gerlo ha primeggiato nell'alto a 1,75, a 3 centimetri dai suoi limiti, e Alessandra Fellini ha vinto gli 800 in 2'15"25.

In campo maschile è toruto al successo il mezzofondista di Châtillon Luciano Magnin, con il tempo di 3'57"26 sui 1500 metri; Alessio Selvaggio, dopo i crampi in staffetta ai campionati italiani, ha vinto i 400 in 48"35. Antonio Ciucio si è imposto nei 5000 in 14'34"81, mentre Dario Volpe ha vinto il salto il lungo con 6,97. Sono da segnalare anche i secondi posti di Dario Volpe (1,85 nel salto in alto), Maené Ferrero (4'37"46 sui 1500), Elena Scaratti (12,28 nel peso) e Alessandro Fragola (67,30 nel giavellotto); terzi posti per Angelo Mazza (14'53"36 nei 5000), Elena Bozzola (1,63 nel salto in alto), Paolo Sempio (21"87 nei 200), Ileana Pirola (5,72 nel lungo) e Barbara Zerbetto (37,24 nel giavellotto).

Da registrare anche il personale stagionale sui 400 con 58"32 di Rosa Marchi ed [illegible] strappo muscolare per Marco Bisazza della Cogne. Il sodalizio aostano [illegible] era distinto anche al meeting interregionale giovanile di Albisola, [illegible] Fabio Guizzetti 3° nei 300 [illegible] 38"6 e Fabiano Celesia con 43"3, Maurizio Gipponi 4° nel salto in lungo [illegible] 5,86 e settimo nei 100 [illegible] 11"8.

A livello internazionale da segnalare domenica nel meeting di Padova il 5° posto di Laura Ardissone nei 100 con 11"84 davanti a tutte le altre azzurre. Nei 400 ostacoli Patrick Ottoz è giunto settimo in 52"07 nella gara che è stata vinta da Matete dello Zambia [illegible] 48"62.

Cesarino Cerise

I risultati del decathlon

Beniamino Poserina è ritornato sul campo Crestella, dove aveva militato nelle file della Ceat Cavi Pont Donnas. Con la nuova maglia delle Fiamme Azzurre, l'atleta si è imposto nella gara di decathlon sulla pista e sulle pedane della Bassa Valle. Il titolo valdostano di prove multiple è andato invece a Claudio Miodini della Cogne. Da segnalare, sempre nella stessa rassegna, alcuni buoni tempi nelle prove dei 100 metri realizzati dagli atleti aostani. Dario Bernardi si è piazzato [illegible] secondo posto [illegible] 10"8, mentre Jean Dondeynaz si è classificato in terza posizione in 10"9. Donnas si prepara a ospitare venerdì la prima serata della manifestazione «Estate Atletica Valdostana», [illegible] più grande e atteso appuntamento organizzato nella nostra regione in questo periodo. Hanno già annunciato la loro presenza grandi personaggi dell'atletica leggera italiana.

SPORT FLASH

GOLF

I vincitori a Gignod del Trofeo Aurum

Gian Luca Tripodi nel «netto» e Luigi Pallais nel «lordo» sono i vincitori del «Trofeo Aurum», gara di gol 18 buche stableford disputata sul campo [illegible] golf club Arsanières di Gignod. Tra le ladies ha vinto Alida Fava, mentre Stefano Fracassi è stato il migliore tra i seniores e Raffaele Napoli tra i non classificati.

SKIROLL

Charbonnier [illegible] quarto nella gara di Coppa Italia

Christian Charbonnier si è piazzato quarto nella sua categoria e sesto assoluto nella prova di Coppa Italia [illegible] skiroll di Lissone. In questa prova in circuito Charbonnier è caduto, ma è riuscito a limitare i danni nella prova vinta [illegible] Marco Andreoli. Da segnalare anche il quindicesimo posto tra i [illegible]res di Roberto Maguet e il tredicesimo in campo femminile di Monica Mohon.

La squadra ha chiuso la stagione incontrando gli emigrati valdostani nella capitale francese

Il Saint-Christophe in trasferta [illegible] Parigi

Le formazioni hanno giocato ad Aulnayt sous Bois, a Versailles

La squadra di Saint-Christophe ha chiuso l'attività stagionale con una gita a Parigi per incontrare gli emigrati valdostani

SAINT-CHRISTOPHE. La sezione di Saint-Christophe, presieduta da Aurelio Crétier e guidata dal dirigente regionale Elio Salluard, ha chiuso il [illegible]pionato con un simpatico incontro con gli emigrati valdostani a Parigi. L'accoglienza ai piedi della Tour Eiffel è stata molto calorosa [illegible] l'esperienza parigina rimarrà a lungo nei ricordi dei giocatori «creutoblens» e dei loro accompagnatori. Con i giocatori di Saint-Christophe era presente anche [illegible] sindaco Pasquettaz e un gruppo di giocatori di Roisan. Si [illegible] giocato [illegible] Aulnayt sous Bois, alle porte di Versailles. I valdostani si sono trovati di fronte il gruppo dei 40 [illegible] dello Tsan Parigi del presidente Emile Isabel (originario di Ouart, la moglie è di Saint-Christophe). La «rencontre», con scambio di gerlo e arnesi da gioco, [illegible] ripeterà ad agosto in Val d'Ayas. Ospiti questa volta i parigini. [c. c.]

V.I.T.A. s.p.a.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10 - Tel. 0125/966.546-7-8 - Fax 0125/966.540
10015 IVREA (TO) - Via Cuneo area P.I.P. di S. Bernardo d'Ivrea - Tel. 0125/230.030
13048 SANTHIA' (VC) - Corso XXV Aprile 41
13051 BIELLA (VC) - Via P. Micca 32/B - SANDIGLIANO (VC) - Via Mucrone - Tel. 015/891.897

Da giugno AUTOLINEE DI GRAN TURISMO
RIVIERA VENETA: Aosta - Ivrea - Milano - Vicenza - Padova - Mestre (Venezia) - Jesolo - Caorle - Grado
[illegible] **ADRIATICA:** Courmayeur - Aosta - Ivrea - Piacenza - Fidenza - (Salsomaggiore) - Bologna - Rimini - Ancona - Numana - Porto Recanati
SAVOIA: Valle d'Aosta - Annecy - Chambéry
Da luglio: **Aosta - Viverone - Oropa**
Per informazioni rivolgersi [illegible] Agenzie [illegible] viaggio

SPURGO SERVICE
MARAZZATO
SPURGO SERVICE
SERVIZI ECOLOGICI
Reg. Autoporto 6 - POLLEIN (Ao) - Tel. 0165/235.779
PER URGENZE 0337/204733
VERCELLI 0161/32343 nº Verde 1670-15181
CASALE 0142/761987 IVREA 0125/713047
ALESSANDRIA 0131/226495 TORINO 011/8970063
Consulenza su Normative ambientali | Spurghi civili
Trasporto, trattamento e smaltimento rifiuti | Pulizie tecniche industriali
Analisi chimiche - Bonifiche da inquinamento | Manutenzione impianti - Aspirazione polveri
Videoispezioni sotterranee | Prestaz. alta pressione 1000 ATM

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Estrazione di
GIUGNO
N° vincente: 0 27361
Riserve: P 21607
0 19376 - 0 15364
Per conoscere le vincite Tel. 0165/361271
GROS CIDAC

MENEAN COLTELLERIA
LISTE NOZZE
VIA EDOUARD AUBERT 19 - AOSTA

Aosta Giochi
GIOCATTOLI PUERICULTURA
SCONTI 30-40%
[illegible] ARTICOLI DI [illegible]A
Corso Lancien, 13/B - Aosta
Tel. (0165) 363.301

Immobiliare AOSTA
Via Ch. Tillier, 11/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165/43.621 - 34.555
[illegible]
Petit [illegible]
Privato vende villa su tre livelli parzialmente da ripristinare con parco di 2300 mq. Posizione panoramica [illegible] soleggiatissima. L. 300.000.000.

UNIROYAL
PNEUMATICI

135/13 R280 TL	L.	66.000	Panda - Uno - Y10 ecc.
145/13 R280 TL	L.	75.000	Ritmo - Peugeot ecc.
155/13 R280 TL	L.	82.000	Polo Express ecc.
155/70/13 R280 TL	L.	83.000	Uno - Y10 - Clio ecc.
165/70/13 R280 TL	L.	95.000	Tipo - Alfa 33 - Delta ecc.
175/70/13 R280 TL	L.	102.000	Golf - Alfa 33 SW ecc.

PER TUTTO LUGLIO ECCEZIONALE OFFERTA PROMOZIONALE

MARSIGLIA PNEUMATICI VIA PARAVERA 14/A - AOSTA TEL. 0165/32026

NOI CI SIAMO CONVINTI DOPO 100 CRASH-TEST. I TEDESCHI DOPO UNO.

auto motor sport Germania, 21 marzo '94: in un circuito di prova nei pressi di Monaco, le macchine da presa

ad alta velocità hanno appena smesso di girare. Qui sopra vedete una di quelle immagini. Documenta il crash-test effettuato da *Auto Motor und Sport*, la più prestigiosa rivista tedesca, su Fiat Punto.

Un test autorevole, per l'imparzialità del giudizio, ma non certo il primo per l'auto italiana. Pensate che in fase di progettazione è stata sottoposta a più di 100 prove di crash.

Questa volta però, nella prova in urto frontale alla velocità di 55 km/h, Fiat Punto ha avuto la possibilità di misurarsi con le dirette concorrenti, analogamente testate.

Il risultato? Punto si pone ai vertici della sua categoria in fatto di sicurezza. Così le parole della rivista: "...Il rischio di lesioni può essere considerato ridotto", "...la deformazione complessiva della Punto risulta minore rispetto alla concorrenza" ■ "...per quanto riguarda le dotazioni, la Punto si posiziona al livello delle vetture di categoria lusso".

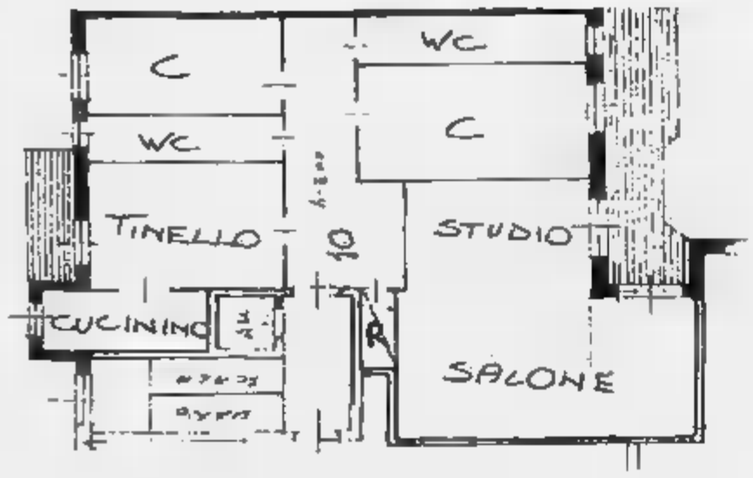
Punto è anche l'unica vettura della sua categoria già oggi in linea con le severe norme CEE '96 sugli urti laterali.

Se volete un'auto più sicura, perché aspettare?

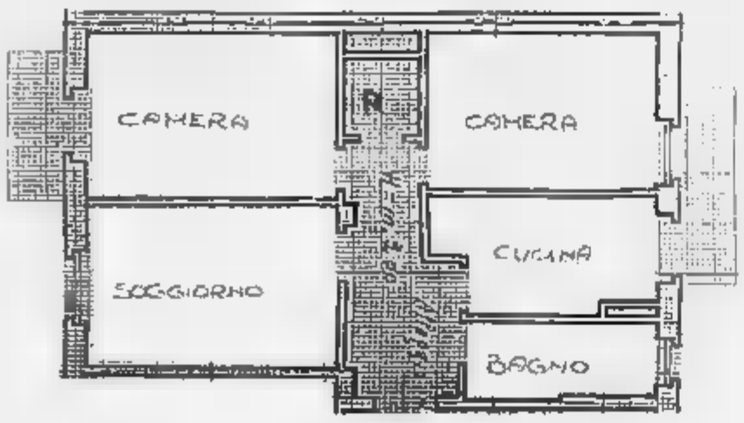
FIAT PUNTO. A CIASCUNO LA SUA RISPOSTA. FIAT

Intermedia

VENDITE IN ASTI



VIALE ALLA VITTORIA adiacenze piano alto alloggio in stabile recente con cantina e garage L. 360 milioni.



Adiacente C.SO F. CAVALLOTTI alloggio secondo piano con cantina, L. 185 milioni.

Adiacenze piazza San Secondo alloggio prestigioso ultimo piano ■ ampio ingresso 4 camere, bagno, sottotetto e grande terrazzo. L. 400 milioni.

Strada Valmanera adiacenze porzione di ■■ ■ cielo a terra composta al pt ampio garage triplo, cantina ■ piccolo giardino; al p1 cucinotta, salone, 2 camere, bagno e locale sottotetto. L. 198 milioni.

Santa Caterina porzione di fabbricato da ristrutturare di 3 alloggi, garages, magazzini e cantine L. 280 milioni. Volendo frazionato.

Campo sportivo alloggio di tinello, cucinino, salone, 3 camere, doppi servizi, cantina ■ garage. L. 350 milioni.

Piazza Santa Maria Nuova (adiacenze) in casa d'epoca alloggio di salone, cucina, ■ camere, bagno e antibagno. L. ■■ milioni.

Giardini pubblici adiacenze alloggio ultimo piano di complessivi mq 210 L. 380.000.000.

Zona corso alla Vittoria bellissimo alloggio ristrutturato totalmente al 3° e ultimo piano S.A. di cucina, soggiorno con caminetto, 2 camere, bagno, cantina e garage. Riscaldamento autonomo. L. 260 milioni.

Corso G. Ferraris bell'alloggio vista giardini di salone cucina 2 camere ■ bagno con antibagno cantina L. 255.000.000

Via Pascoli alloggio di cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina, posto auto. L. 190 milioni.

Corso F. Cavallotti alloggio luminoso di tinello, cucinino, 3 camere, bagno, cantina. L. 205 milioni.

Traversa ■ corso Volta bellissimo alloggio ultimo piano completamente ristrutturato di cucina, sala, 3 camere, bagno, ampia cantina. L. 210.000.000 volendo garage in affitto.

Viatosto bell'alloggio di cucina, ampio salone, 2 camere, doppi servizi, terrazzo, cantina ■ garage. L. 300 milioni.

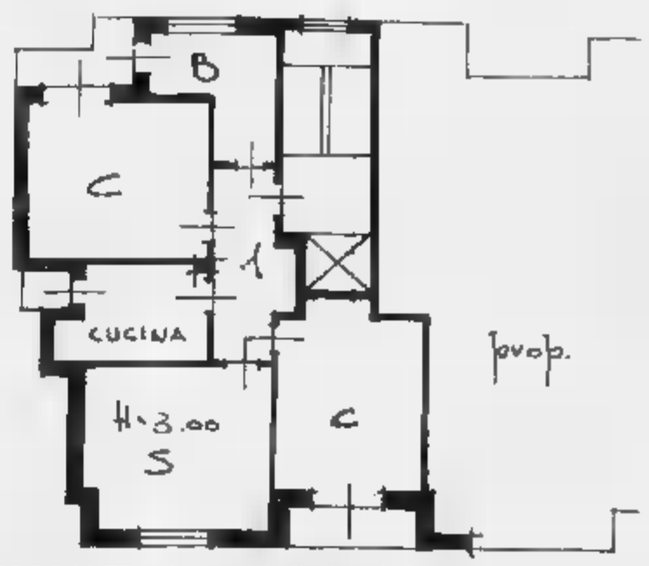
Centro storico alloggio ■ cucina, sala, camera, bagno, cantina. L. ■■ milioni.

Zona piazza Statuto in casa d'epoca alloggio ristrutturato di cucina, sala, camera e bagno. Risc. aut. L. 110 milioni.

Zona Cattedrale alloggio occupato ■ tinello, cucinino, 2 camere, bagno e cantina. L. 120 milioni.

Corso Alfieri zona Upim bilocali con bagno e terrazzo, ottimi come investimento o ufficio a partire da L. 108 milioni.

Corso Savona adiacenze porzione di casa ristrutturata di ■ vani, bagno, ripostiglio, garage e cortile cintato. L. 150 milioni.



CORSO DANTE adiacenze bell'alloggio luminoso in stabile recente con cantina L. 235 milioni.

ZONA CERTOSA

BELLA VILLA INDIPENDENTE
CON GIARDINO CINTATO
(possibilità bifamiliare)
L. 750 milioni trattabili

VENDITE FUORI ASTI

ROCCHETTA TANARO ■■ indipendente abitabile di ■ camere, servizi, garage e terreno L. 155 milioni.

ANTIGNANO (9 km da Asti) in bella posizione panoramica casa da ristrutturare con progetto approvato. Possibilità bifamiliare 11.000 mq di terreno circostante. L. 200 milioni.

Casabianca casetta indipendente sui 4 lati di 2 camere, cucinotto, bagno, sgombero ■ 3000 mq di terreno. Ideale come seconda ■■ L. ■■ milioni.

Casabianca ampia casa indipendente volendo abitabile di 6 camere, bagno, porticati ■ terreno di 20.000 mq. possibilità bifamiliare. L. 235 milioni.

Zona Sessant ampia casa indipendente su 3 lati di 5 camere, bagno, cantina, stalla, porticati e terreno. L. 205 milioni.

Serravalle porzione di casa abitabile subito ■■ riscaldamento di salone con caminetto, cucina, ■ camere, bagno, cantina, garage. Cortile ■ giardino cintato. L. 125 milioni.

Zona Palucco villa ■ cucina, salone, 3 camere, doppi servizi, ampio magazzino, doppio garage e giardino cintato. L. 400 milioni.

Castiglione in bella posizione panoramica ampia casa indipendente ■■ 3 lati composta di 9 camere, servizi, cantina, terreno. L. 350 milioni trattabili.

Portacomaro porzione di casa indipendente su ■ lati ■■ ristrutturare con 20.000 mq di terreno. L. 115 milioni.

Migliandolo casa indipendente di 6 camere, servizi, garage ■ terreno. L. 135 milioni.

Pressi Callianetto villetta indipen. con giardino cintato. L. ■■ milioni.

Callianetto vicinanze grande ■■■ indipendente su ■ lati di 5 camere, servizio, ampi magazzini ■ piccolo fabbricato antistante ■■ 1 camera, servizio ■ garage. Cortile e giardino. L. 155 milioni.

Valenzani casetta indipendente ■■ 3 lati di tinello, cucinino, camera, cameretta, bagno, cantina, garage ■ cortile.

Frinco ampio rustico indipendente ■■ ■ lati completamente da ristrutturare con 3.500 mq di terreno. L. 96 milioni.

Monale in collina ampia casa da ristrutturare di 5 camere, magazzino, porticati ■ cortile. L. ■■ milioni.

REFRANCORE ampia casa indipendente di 8 vani bagno porticati e grande giardino cintato. L. 195 milioni.

SERRA PERNO posizione collinare bella casa in fase di ristrutturazione di 7 vani doppi servizi cantina interrata ■ 12.000 mq di terreno. L. ■■ milioni.

ASTI - CORSO ALLA VITTORIA, 48 - TEL. 0141/530395 (3 linee r.a.)

Per [redacted] pubblicità [redacted]
[redacted] STAMPA
publikompass
[redacted]. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 12 Luglio 1994

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Stasera l'indicazione del sito durante la seduta del Consiglio comunale

E venne il giorno della discarica

La scelta è ancora segreta per poche ore

ASTI. Dove [redacted] la nuova discarica di Asti? Sarà [redacted] sindaco Alberto Bianchino, nella seduta del Consiglio comunale [redacted] stasera, [redacted] svelare le carte.

Il primo cittadino indicherà l'area prescelta dai tecnici comunali: l'attesa è grande.

Sul nome dell'area, in municipio mantengono [redacted] più stretto riserbo: si [redacted] soltanto che [redacted] sito [redacted] è compreso nello «studio Nervo», commissionato nel 1992 dall'allora sindaco Galvagno al geologo torinese. Quindi, niente Valle Manina (in [redacted] terreno adiacente all'ex discarica consortile), ma neanche Quarto o Valle Artiglione.

Almeno fino a stasera. Conferma Enrico Bestente, il consigliere [redacted] di Rifondazione che si sta occupando del «problema rifiuti»: «La nostra proposta riguarda un'altra area: se però il Consiglio dovesse respingerla, [redacted] costretti [redacted] ripiegare sullo studio Nervo».

Il futuro impianto avrà una capacità [redacted] 150/200 mila metri cubi e una durata [redacted] 3/4 anni.

Un progetto che l'Amministrazione Bianchino ha dovuto buttar giù forzatamente: «Non condividiamo - dicono in municipio - la strategia sulle discariche di bacino inaugurata dal Consorzio rifiuti sette mesi fa, ma siamo costretti [redacted] adeguarci per evitare che [redacted] Regione aumenti [redacted]ra di più la spesa per il trasferimento dei rifiuti fuori provincia». Attualmente il costo per trasportare e smaltire l'immondizia nella discarica di [redacted] Stura (Torino) è di 200 lire al chilo.

Quello sullo smaltimento rifiuti costituirà l'argomento più importante della seduta di stasera. I lavori s'inizieranno alle 19 con la nomina delle commissioni elettorale e consiliari permanenti. Poi l'«affaire rifiuti» e, in chiusura, una [redacted] di bilancio.

Domani, intanto, si [redacted] in Provincia, alle 17, l'assemblea del Consorzio rifiuti: saranno indicati i siti destinati a ospitare [redacted] nuove discariche nei bacini di Villanova, Castagnole Monferrato [redacted] Costigliole. Infine giovedì i rappresentanti dei due Consorzi Astigiano e Medio Valle Belbo, del Comune [redacted] Asti [redacted] della Provincia s'incontreranno in prefettura con l'assessore regionale all'Ambiente Massimo Marino, per niente convinto che quella delle discariche di bacino sia la soluzione migliore per l'Astigiano.

Laura Nosenzo

LA REGIONE

«L'ho detto ai dirigenti del Consorzio rifiuti: sono pronto a venire nell'Astigiano [redacted] spiegare alla gente che le discariche di bacino sono antieconomiche».

L'assessore regionale all'Ambiente Massimo Marino ribadi[redacted] le posizioni espresse una settimana fa: boccia il progetto sui mini-impianti (quelli [redacted]piti dal Consorzio astigiano hanno una capacità tra i 50 e i 75 mila [redacted] cubi) e lancia una proposta alternativa.

«Creare due sole discariche per tutto l'Astigiano: una per il capoluogo, l'altra per la provincia. Due impianti - spiega - da 150/200 mila metri [redacted] che funzionino per 3/4 anni. Esauriti gli invasi, [redacted] avviano altri due impianti».

Secondo [redacted] «verde» Massimo Marino «il piano del Consorzio astigiano è inaccettabile sia economicamente che politicamente». «Un invaso del genere - sostiene - si riempirebbe in meno di un anno: 7/8 [redacted] per la precisione. E dopo bisognerebbe ricominciare tutto: trovare altri siti e costruire nuove discariche». [l. n.]

L'assessore regionale Massimo Marino «Le discariche di bacino sono antieconomiche»

IL CONSORZIO

«Discariche da 150/200 mila metri cubi [redacted] vorrebbe la Regione? L'Astigiano le ha rifiutate in passato e non le vuole neanche adesso».

Massimo Camussi, presidente del Consorzio rifiuti, replica alla proposta dell'assessore regionale Massimo Marino. «Negli anni scorsi il Consorzio, per affrontare l'emergenza rifiuti, ha tirato fuori varie ipotesi: quella della [redacted] discarica [redacted] sempre stata osteggiata soprattutto nei piccoli centri, potenzialmente candidati a prendersi l'immondizia di tutta la provincia».

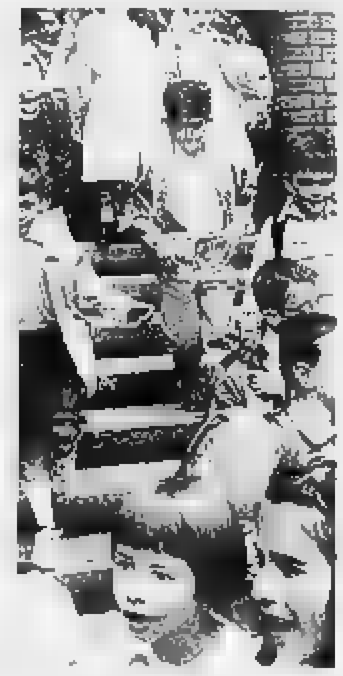
«Il nostro direttivo - ricorda Camussi - è stato eletto a gennaio con un preciso mandato dell'assemblea: avviare il progetto sulle discariche di bacino. Un centinaio di Comuni hanno successivamente deliberato a favore di questo intervento: l'assessore Marino non può non tenerne conto».

«E in [redacted] caso resta [redacted] da dimostrare - conclude [redacted] presidente - che le mini-discariche [redacted] antieconomiche». [l. n.]

Massimo Camussi presidente del Consorzio «No alle maxi discariche»

NUOVI [redacted] NELLA [redacted]

Elementari meno 14 classi



Cura dimagrante per la scuola astigiana. Nelle elementari si devono tagliare 14 classi. Ne perdono anche le medie inferiori e le superiori. SERVIZI A PAG. [redacted]

LA GRANDE FESTA AZZURRA

I cortei del dopo gol

[redacted] di giubilo e caroselli d'auto anche nell'Astigiano per [redacted] vittoria degli azzurri contro la Spagna. Cresce l'attesa per l'incontro con la Bulgaria. A PAGINA 38

Operazione del sabato sera della polizia sulle strade astigiane

Controlli del dopo discoteca patenti ritirate e decine di multe

ASTI. [redacted] dopo la discoteca i controlli. Anche nell'Astigiano è scattata l'operazione sicurezza che ha visto coinvolti una ventina di agenti della polstrada e della questura.

Un centinaio le auto controllate, nella notte tra sabato e domenica. Decine le contravvenzioni per guida pericolosa, sorpassi, mancato utilizzo delle cinture. Ma sono state inflitte anche [redacted] più pesanti come il ritiro di alcune patenti, per guida in stato di ebbrezza.

Gli agenti della polstrada hanno utilizzato l'etilometro, lo speciale apparecchio che misura il tasso di alcol nel sangue.

I controlli sono scattati tra le 2 e le 4 di sabato notte: un primo posto di blocco all'uscita del casello Asti-Ovest, sulla statale per Torino.

Gli agenti, al comando del sovrintendente Lorenzo Doglione, hanno cercato di individuare soprattutto i guidatori alle prese con problemi di alcol. Una ventina i controlli compiuti, che in un paio di casi sono risultati positivi. Il tasso di alcol era rispettivamente di 1,20 e 1,10, nettamente [redacted] di sopra cioè del limite percentuale massimo previsto (0,9%).

I controlli so[redacted] stati ripetuti anche sull'Asti-Isola, nelle vicinanze di alcune discoteche. Ma per tutta l'estate proseguirà in modo massiccio l'operazione delle forze dell'ordine per garantire sicurezza e prevenire le terribili «stragi del sabato sera». [r. gon.]

INCIDENTI

Tre donne ferite in città

Due incidenti stradali nel fine settimana sulle strade dell'Astigiano. Il primo all'uscita dello svincolo autostradale di Asti-Est, sulla autostrada Torino Piacenza. Una Peugeot 205 condotta da Pierluigi [redacted] Gentilini, [redacted] anni, di Roma, ha tamponato un'auto dello stesso modello, alla cui guida [redacted] trovava una torinese, Maria Caveggia, 57 anni. Nell'urto sono rimaste leggermente due donne che viaggiavano sull'auto di Gentilini. Sono Maria e Anna Martini, di [redacted] e 60 anni, entrambe di Roma. La prognosi è rispettivamente di dieci e otto giorni. [redacted] un incidente in città, all'incrocio fra via Tosso e via Petrarca, nella zona Nord, è rimasta ferita Mario Barbazito, [redacted] anni, Asti, via Boccaccio. [redacted] Fiat Uno della donna [redacted] scontrata con un'altra Uno condotta da Roberto Bussa, 37 anni, Asti, via Rossini. La donna ha riportato ferite guaribili in cinque giorni. Illeso invece Bussa. [r. gon.]

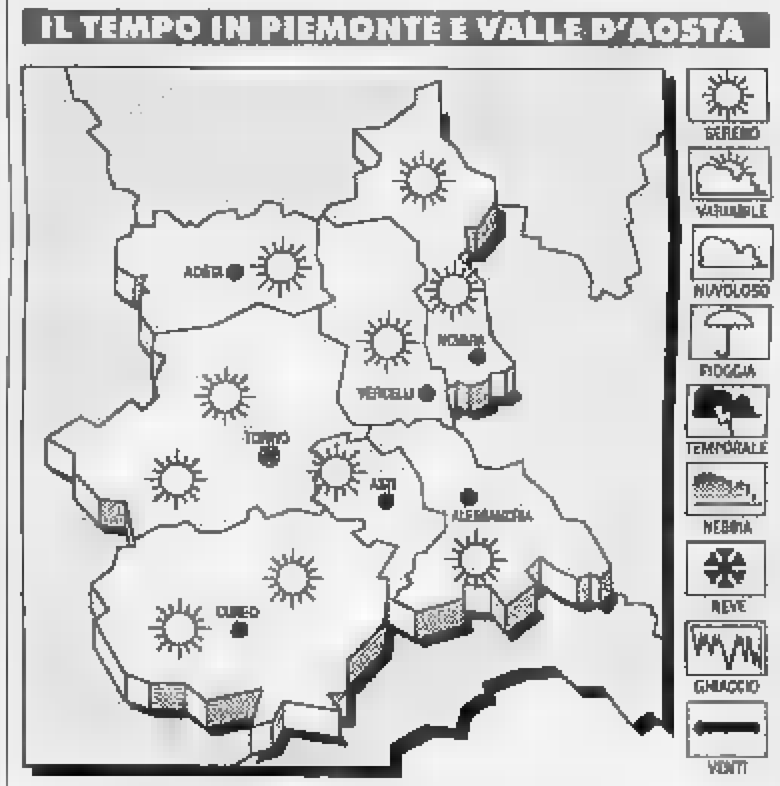
Tra Asti e Torino

Maxioperazione antidroga dei carabinieri

ASTI. Nuova operazione antidroga dei carabinieri [redacted] Asti. Gli uomini del tenente colonnello Pietro Maggiore [redacted] del tenente Luigi Tarantino presenteranno stamane, alle 10,30, nella sede della direzione distrettuale antimafia a Torino, i risultati dell'indagine. Interverrà il magistrato Maria Teresa Bonaventura. L'operazione sarebbe[redacted] a tutto il Piemonte e riguarderebbe [redacted] particolare le province di Asti, Torino [redacted] Vercelli.

Ci sarebbero numerosi arresti. In carcere sarebbe finito anche un pregiudicato astigiano. Ma i dettaglio dell'indagine verranno resi noti soltanto stamane: l'inchiesta, infatti, non è ancora conclusa. Ieri i militari del reparto operativo di Asti hanno ancora compiuto una decina di perquisizioni. Sarebbero [redacted] tinaio gli uomini impegnati nell'indagine, parallela, ma non collegata, a quella che ieri [redacted] Torino si [redacted] conclusa con una quarantina di arresti e oltre 5 tonnellate di cocaina sequestrata. [f. b.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PREVISTO [redacted] OGGI. Prevalenza [redacted] cielo [redacted].
TEMPERATURA. In aumento i valori massimi.
[redacted] Deboli variabili.
VISIBILITA'. Riduzioni [redacted] foschie dopo il tramonto e prime ore del mattino.
TENDENZA DEL TEMPO. Alternanza di schiarite ed annuvolamenti specie sui rilievi con possibili temporali.

[redacted] DI IERI [redacted] ASTI
Max. 29; min: 19; media: 25
UN ANNO [redacted]
Max: 22; min: 18; media: 20
[redacted] PIEMONTE
Torino 28,9, Alessandria 28; Aosta [redacted] Cuneo 28; Novara 28; Vercelli 29.

LO STATO NON PUO' GARANTIRTI LA PENSIONE? I NEGOZI DI ASTI SI.

Semplicemente, facendo gli acquisti avrai in omaggio dei buoni che appositamente raccolti ti daranno diritto ad una polizza pensionistica

SENZA DOVER MAI SPENDERE NIENTE

Semplicemente: scegliendo i negozi che espongono l'arcobaleno

BUONO PENSIONE

VIA DE GASPERI 2 (secondo piano) - ASTI
TEL. 0141 532.532 - 532.552

UNA GRANDE IDEA SUPPORTATA DA UN GRANDE GRUPPO

Scegli i migliori negozi, scegli la semplicità

FEA [redacted]
[redacted] Dante [redacted] 7 - ASTI

[redacted]
Via Bro[redacted] - [redacted]

[redacted]
Via De Gasperi 2 [redacted]

[redacted]

[redacted] GOGGIA
[redacted]

[redacted]
Strada Fortino 132 - [redacted]

BAR CLIPPER
Via Cavour [redacted] ASTI

INTERMEDIA HOLDING
USA
DUCATO INSURANCE BROKERS

I COMMERCIANTI CHE DESIDERANO ULTERIORI INFORMAZIONI POSSONO T[redacted]
NUMERO VERDE 167-012429

Fino al 10 settembre si può comprare a prezzi scontati

Aperta la stagione dei saldi un «affare» da 700 milioni

ASTI. Dietro le vetrine coperte dai grandi striscioni c'è un «affare» da 700 milioni, a prezzo scontato. E' la stagione dei saldi estivi, aperta ufficialmente domenica ad Asti, come su tutto il territorio nazionale, in virtù della legge che fissa il periodo dal 10 luglio al 10 settembre.

In realtà, il primo acquisto «a metà prezzo» è stato possibile soltanto pomeriggio, all'apertura dei negozi di abbigliamento autorizzati.

In città sono stati 135 a mandare la comunicazione al sindaco (fino a qualche anno fa era la Camera di commercio a fissare le date): grosso modo la stessa cifra dell'anno scorso, a conferma che i saldi, da evento eccezionale in passato, sono ormai diventati una pratica commerciale di uso comune.

Per gli acquirenti resta comunque un'occasione da non perdere, anche da usare con cautela, come consigliano gli esperti. I saldi, secondo le norme commerciali, si possono effettuare con merce giacente in negozio, mai acquistata dopo la data d'inizio della vendita.

Lo sconto sul prezzo di listino non è fisso, ma deve essere chiaramente indicato dal commerciante. Dietro la vetrina si possono quindi trovare capi piuttosto datati e decisamente fuori moda, come modelli della stagione in corso, scontati per esigenze di magazzino, o per mancanza di taglie: l'importante è valutare con attenzione. Anche per evitare spiacevoli discussioni con il negoziante, poco propenso a cambiare un capo d'abbigliamento quando lo taglio risulti sbagliato o si riscontri qualche difetto.

Dal punto di vista dell'economia, i saldi '94 saranno comunque un termometro importante per la città. Cadono in un periodo difficile per il commercio: la fine delle scuole e la temperatura decisamente torrido hanno svuotato Asti soltanto in parte. E c'è un fenomeno sempre più consistente di riflusso: gli astigiani «di ritorno», che trascorrono le vacanze nei paesi della provincia non disdegnano qualche puntata nel capoluogo proprio in occasione dei mercati e dello «shopping».

L'economia astigiana mostrando qualche sintomo di ripresa dopo la profonda crisi del '93. Se il commercio sta ancora scontando i postumi della (nel '94 contano già 8 liquidazioni totali nel settore abbigliamento), tra industria e artigianato torna la speranza.

Contemporaneamente, è diminuito di oltre il 26% il volume degli «effetti» (cambiali ed assegni) protestati in provincia: dai 4,6 miliardi dei primi 3 '93 sono scesi ai 3,4 miliardi del primo trimestre '94. Anche dal volume dei saldi si potrà vedere tra gli astigiani sono tornate la voglia e la capacità di spendere. [r. a.]

Aperta da ieri la stagione dei saldi estivi i 135 negozi della città

IN BREVI

CANELLI

La «Barbosa Riccardi & Co» è stata dichiarata fallita

Sentenza di fallimento in tribunale. Riguarda la «Barbosa Riccardi & Co.» di Canelli, ditta che si occupava del commercio di macchinari per imballaggio. Giudice delegato Paolo Rampini, curatore Corrado Nela. L'esame passivo il settembre. [r. gon.]

Preso a sassate il Torino-Bologna

Atto vandalico contro il treno Torino-Bologna, nel tratto fra Asti e Castello d'Annone. Con un lancio di sassi alcuni sconosciuti hanno mandato in frantumi il vetro di un finestrino del convoglio. Non ci sono stati feriti tra i passeggeri. [r. gon.]

ASTI

Commemorazione a Melle di 13 caduti partigiani

Sono aperte le prenotazioni per partecipare, domenica, alla commemorazione dei 13 partigiani astigiani fucilati dai nazifascisti 50 anni fa. L'Anpi di Asti organizza la trasferta a Melle: la quota partecipazione (viaggio e pranzo) è di 55 mila lire. Le prenotazioni dovranno pervenire entro giovedì al 353.308. L'orazione sarà tenuta da Lucio Tomalino. ws[l. n.]

NIZZA

Donano una lavastoviglie alla Casa di riposo

Gesto di solidarietà a favore degli ospiti della casa di riposo di Nizza. Un gruppo di nicesi ha donato all'ente lavastoviglie. [fl. l.]

Presidenti, vice e segretari

Novità e conferme nei «parlamentini» di frazioni e quartieri

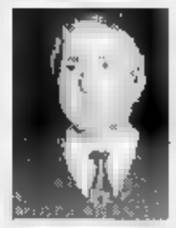
ASTI. Nei prossimi quattro anni la circoscrizione **Asti Sud** sarà guidata da Forza Italia: Fabio Imerito, studente universitario, sabato sera è infatti stato nominato presidente con 5 voti a favore e un'astensione (Rifondazione). Lo affiancheranno il vice Enzo Valpreda (Lega Nord), veterinario, e Antonella Carraroli (An), laureata in farmacia. Nella stessa seduta Gian Cristian Conti (Rifondazione) è stato sostituito Marianna Comunale, entrata recentemente Consiglio provinciale.

Sabato è anche stato eletto il Consiglio di circoscrizione **Sessant-Serravalle-Monbarone**. Nonostante l'orario di convocazione coincidesse con il fischio d'inizio della partita Italia-Spagna, alla riunione si sono presentati 5 eletti 7.

Alla carica di presidente è stato riconfermato Giorgio Musso, dipendente Fs, a capo della lista civica «Stretta di mano», cui appartengono anche il vice Damaso Degioanni, dipendente di Fava e Scarzella, e Pierina Gamba, infermiera (assente alla seduta). La loro elezione è avvenuta all'unanimità, col sostegno della Lega Nord.

A **Variglie** è stato nominato presidente Piercarlo Beccaris, agricoltore (lista civica «Indipendenti»), 4 voti a favore e tre astenuti (lista civica «Campanile»). Lavoreranno lui Antonio De Bortoli, vigile del fuoco (vice), e Giovanna Arfinengo, commerciante (segretario).

Giorgio Musso dipendente delle Ferrovie guida il circoscrizione Sessant Serravalle Monbarone



Giuseppe De Mita che guida una lista civica è presidente a Revignano Vaglierano

Giuseppe De Mita, impiegato, a capo di una lista civica («Spi- granoi», è stato invece riconfermato presidente a **Revignano-Vaglierano** con 5 sì e due astensioni. Vicepresidente: Maurizio Cerrato, studente (ppi); segretario: Massimo Gai, impiegato (lista civica). Infine guiderà il Consiglio di **Montemarzo**, dove era stata presentata un'unica lista (civica), Egidio Masenga, pensionato, affiancato da Gianni Bosso, dipendente Enel (vice), e Piera Bosia, pensionata (segretario). Stasera si aleggerà alle 18 il Consiglio di Asti Sud. [l. n.]

Durante la cerimonia collettiva di Leinì

Battezzati quattro testimoni di Geova

ASTI. Quattro astigiani hanno preso parte a Leinì al battesimo collettivo che si è svolto nel fine settimana, durante l'assemblea di distretto dei testimoni di Geova «Santo timore».

La cerimonia ha riguardato Anna Rasuolo, Barbara Remondino, Mimma Faulisi, Carlo Bonifacio (da sinistra a destra nella foto; con Sergio Remondino e Bruno Negro al centro).

Prima di essere immersi nell'acqua, i neobattezzati hanno risposto a domande sugli insegnamenti della Bibbia. L'assemblea costituiva il primo appuntamento di un ciclo di riunioni che si terranno fino al 31 luglio. Agli incontri partecipano anche i fedeli dell'Astigiano, la cui sede in città è alla «Sala del Regno» via Arno (villaggio San Fedele). [r. gon.]

L'insediamento ieri del neo comandante della Guardia di Finanza di Asti e provincia

«Così combatteremo l'evasione»

Il tenente colonnello Claudio Peciccia ha annunciato di voler intensificare la lotta ai reati fiscali La collaborazione con le altre forze dell'ordine e la magistratura. Il progetto per la nuova sede

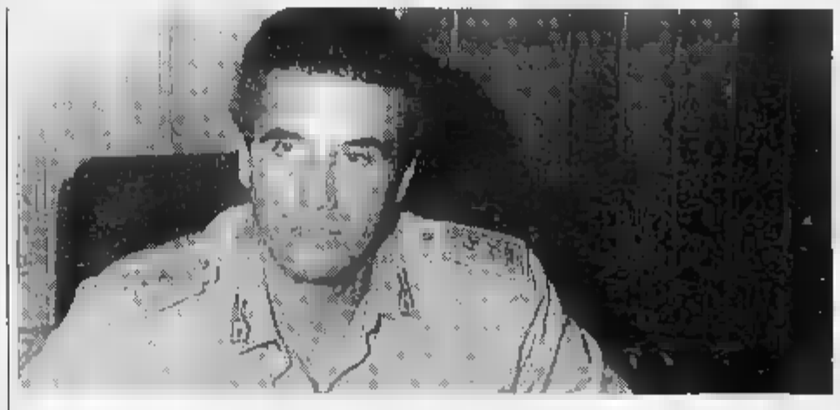
ASTI. Lotta all'evasione fiscale e stretta collaborazione con le altre forze di polizia e la magistratura per accertamenti, indagini e controlli patrimoniali e valutari. Sono i principali obiettivi comandante della Guardia di finanza astigiana, tenente colonnello Claudio Peciccia.

L'ufficiale ha assunto ieri la guida del Gruppo provinciale. Succede a Bruno Manno, destinato a un altro incarico Torino. Peciccia, 40 anni, sposato, una figlia, Greta, di 4 anni, originario di Ostuni (Brindisi) ma alessandrino di adozione, si è formato nei ranghi dell'accademia del Corpo: laureato in scienze politiche, prossimo una seconda laurea (giurisprudenza), proviene Padova dove ha comandato il nucleo di polizia tributaria.

In un breve incontro i giornalisti ha voluto ieri delineare il «nuovo corso del comando astigiano, improntato un clima di collaborazione». Ha aggiunto: «In un momento difficile per il Corpo (dopo la bufera giudiziaria che si è abbattuta sulle Fiamme Gialle milanesi) vogliamo offrire il massimo della trasparenza a tutti i livelli, proseguendo l'azione intrapresa già dai miei predecessori».

Peciccia ha parlato anche dei principali problemi del comando astigiano (110 uomini, un nucleo di polizia tributaria comandato dal tenente Luca Mazzapicchio, una Compagnia guidata capitano Lorenzo Dinigi e due brigate, a Nizza e Canelli), compreso il progetto per la nuova sede nei locali dell'ex Colli Felizzano, corso Alfieri.

«Abbiamo già iniziato la ristrutturazione dei locali nell'ex palazzina Agnelli e in quella attigua, dove saranno ospitati gli alloggi per il personale» ha spiegato l'ufficiale. L'area è stata anche cintata. In attesa del trasferimento nella nuova sede, si pensa anche a risistemare i locali dell'attuale comando, in via Cotta (una traversa corso alla Vittoria. Conclude il colonnello Peciccia: «E' importante poter uffici funzionali e adeguati all'importante ruolo che siamo chiamati a svolgere nella società». [f. b.]



Il ten. colonnello Claudio Peciccia 40 anni neo comandante delle Fiamme Gialle astigiane che dispongono di un centinaio di uomini tra Asti Nizza e Canelli

Edito dalla Provincia

Si restaurano tre chiese con un libro

ASTI. Il ricavato della vendita di un volume edito dalla Provincia servirà a coprire parte dei costi dei lavori di restauro di tre chiesette dell'Astigiano («Sant'Andrea» di Casaglio Cerreto, inaugurata di recente dopo essere stata recuperata attraverso una sottoscrizione pubblica, «San Secondo» a Cortazzone e «San Nicola» Settime). Il libro è «Le chiese romaniche delle campagne astigiane». La commissione Pubblica istruzione e il consigliere delegato Gian Marco Rebaudengo hanno svolto un sopralluogo nei Comuni in cui si trovano i tre monumenti.

Intanto, nei giorni scorsi, la giunta presieduta da Luciano Grasso ha deciso di affidare a ditta mantovana (la «Gubela spa») l'appalto per la fornitura della segnaletica verticale collocare sulle strade provinciali con diritto precedenza.

L'ente sosterrà una spesa di milioni e 320 mila lire, Iva esclusa; l'appalto è stato attribuito con il metodo della licitazione privata. [l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

Processo a Mesina una precisazione

In riferimento alla notizia riferita al processo a Graziano Mesina pubblicata alla pag. 41 martedì 21 6, invito a voler rettificare l'affermazione «Patrizia Palmero, vicina al telefinanziere Giorgio Mendella». La mia rappresentata, all'udienza avanti il Tribunale penale di Asti ha invece ufficialmente dichiarato: «sono consulente giuridico ed agente immobiliare Conosco Giorgio Mendella, e un mio cliente». L'affermazione «vicina al telefinanziere...» pare non accettabile, configurandosi invece tra i Palmero e Mendella un rapporto mero professionale.

Avv. **Gianfranco Valente**

Prendiamo atto della precisazione. Resta il fatto che la vicinanza, tra i due personaggi, intesa dal punto di vista professionale, è ribadita.

Se l'arrogante è su quattro ruote

In piazza San Martino, mi sono trovato a soccorrere una signora che, avendo difficoltà di deambulazione, è inciampata nella pavimentazione a cubetti. Ciò è accaduto perché il marciapiede occupato da una fila di auto in sosta, il che l'ha obbligata ad avventurarsi sul selciato per poter raggiungere - non nuove difficoltà - la porta della propria abitazione, avviamente ostruita da uno dei maleducati parcheggiatori. Poche ore prima, e ne sono stato anche qui testimone oculare, un altro pedone è scampato di stretta misura e solo per la sua prontezza, ad un sicuro investimento sulle strisce pedonali in corso Dante. L'auto in corsa non ha neppure accennato a rallentare. Pedoni e ciclisti in questi giorni sembrano le vittime designate del caldo e dell'incivilità di certi automobilisti. Ho visto con piacere che la nuova giunta comunale ha dedicato un'attenzione particolare alla «Città Persone», affidando al vicesindaco Mario Bebenedetti il compito di organizzare i rapporti fra concittadini in termini umani, anche nel campo della circolazione stradale, dove rischiano di essere deteriorati dall'arroganza dei «più forti»

Gianfranco Monaca, Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 583.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878
Montiglio: 955.333
Montemagno: 83.666
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.368
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503, 907 602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975.
Villafranca: 777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948 566
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 83.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408 160
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: **Asti:** 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

pronto interv. 112

Asti: 59.196
(0144)
Canelli: 823.563
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953 095
721 823
Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961 414

FARMACIE DI TURNO

Asti: di dalle ore alle ore 19,30 senza interruzione farmacia *Sanitas*, piazza San Secondo 19, tel. 592.888; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 abbassate dietro lazione ricette urgenti) la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, tel. 54.746.
Canelli: *Fantazzi*, via G. B. Giuliani 1
Moncalvo: *Arcizzone*, via Settembre
Nizza: via P. Corsi 44.

STATO CIVILE

MORTI: Antonia Pontecolone vedova Savina, 98 anni; Mario Traffi, 61; Sebastiano Torchio, 75; Luigi Persa, 87, Novi Ligure; Domenico Piano, 87, Castagnole Lanze.

Florinda Ariano in Brondolo, 81, Rocchetta Tanaro; Dario Cordese, 72; Mario Garbi, 58; Daniele Scalon, 71; Alfonsa Fassone vedova Raviola, 88; Eduardo Mura, 67; Caterina Pagliarino in Conti, 88, Isola d'Asti.

Vincenzo Roasio, 90; Carlo De Piccoli, 72, Mongardino; Giuseppe Perosino, 82, Calliano; Gaetano Gangi, 70; Elidia Bassignano vedova Guarene, 85; Sisto Parola, 88; Domenico Brignolo, 71, San Damiano; Eusebio Manassero, 71; Dario Caratti, 63.

MATRIMONI: Mario Sartoris, falegname con Rosina Vallini, casalinga; Roberto Favarello, impiegato con Graziella Tappa, impiegata; Alberto Garbarini, dirigente Donatella Salvi, impiegata.

Claudio Macchia, impiegato con Anna Maria Lo Mauro, disoccupata; Marco Lorenzato, salumiere con Stefania Velro, commessa; Marco Nosenzo, carrellista con Emanuela Capusso, impiegata.

Renato Belladonna, elettrotecnico con Giuseppina La Rosa, impiegata.

NATI: Jessica Lo Vullo; Rosso, Villadeati; Umberto Minerdi, Castagnole Lanze; Ilaria D'Amelio, Castagnole Monferrato; Adelchi Pastrone; Marina Revello.

Matteo Tavecchia, Portacomaro; Fabio Lo Forte; Asja Corona; Bruno Ercole; Fabrizio Muzzillo, Nizza Monferrato; Marco Marino, San Paolo Solbrito; Enrica Pira, Calliano; Vario Nucibella, Montiglio, Marco Cavallini; Samuele Miglietta.

Marco Cantarella; Nicolò Musso, Corsione; Alessandro Tosetto, Castell'Alfero; Elena Pinetti; Isabella Costa, Castellinaldo; Chiara Mignella, Cellerongo.

Andrea Capusso; Maylin Paolini; Riccardo Cantarella; Anna Ferrero, Magliano Alfieri; Ezio Basso, Castell'Alfero; Camilla Mastrazzo, Nizza Monferrato.

APPUNTAMENTI

BIBLIOTECA

Oltre di chiusura estiva

Ferie «lunghe» per la Biblioteca Consorziale Astense, che resterà chiusa al pubblico dal 18 luglio al 27 agosto. La prolungata chiusura è dovuta alla necessità di provvedere al trasferimento gran parte del materiale per permettere prosecuzione dei lavori ristrutturazione. Fino al luglio, intanto, gli utenti potranno ritirare fino a 5 libri per volta per un periodo massimo di 2 mesi.

ARCI

Mercatino Montemagno

Sabato piazza San Martino, Montemagno, ospiterà il mercatino dell'antico dell'usato proposto dall'Arci Tandem. Le bancarelle funzioneranno dall'alba al tramonto.

FORESTAZIONE

La Regione regala alberi

Scadranno 23 luglio le domande per ricevere gratuitamente le piante dei vivai della Regione. Per informazioni rivolgersi al servizio Aree Verdi del Comune (tel. 399.320).

Calano anche medie e superiori. In pensione 187 insegnanti

Nuovi tagli alle elementari ora sono di troppo 14 classi

Maestri con le valigie in 126 cambiano scuola

ASTI. Sono 126 gli insegnanti [illegible] scuola elementare [illegible] servizio che, nell'anno scolastico 1994/95, saranno trasferiti in altre scuole dell'Astigiano. Gli elenchi sono esposti da alcuni giorni al provveditorato agli Studi e riguardano anche insegnanti provenienti da fuori provincia. [illegible] spostamenti sono stati decisi su domanda degli interessati o d'ufficio; finora non si registrano ricorsi.

Trasferimenti nell'ambito di uno stesso [illegible] Graziella Bello: da Motta di Costigliole a Costigliole capoluogo; Enrica Bona: da «Gramsci» Asti a «Buonarroti» Asti; Rosanna Carelli: da «Pascoli» Asti a Portacomaro Staz.; Carla Casale: da S. Carlo di Asti a «Salvo D'Acquisto»; Marisa Casale: da «Risorgimento» Canelli a regione Secco; Patrizia Corbellini: da «Gramsci» Asti a «D'Acquisto» Asti; Rosangela Cuniberti: da Quarto Inf. a Castiglione; Danila Fantoni: da «Rio Crosio» Asti a «Rio Crosio» Asti (trasf. interno); Maria Garbarino: da «Gramsci» Asti a «Buonarroti» Asti; Matilde Gatta: da «Pascoli» Asti a «Baracca» Asti; Graziella Icardi: da «Piazza Marconi» Nizza a «Piazza Marconi» Nizza (trasf. interno); Susanna Letey: da «Buonarroti» Asti a «Gramsci» Asti; Rosalia Negro: [illegible] Portacomaro Staz. a «Dante Alighieri» Asti; Loredana Palla: da «Cavour» Asti a «Buonarroti» Asti; Lucia Pernigotti: da Mombaruzzo a Borgo Cervino; Maria Rosa Raiti: da «Ferraris» Asti a «Dante Alighieri» Asti; Silvana Rissone: da S. Carlo a Variglie; Raffaella Rozzo: da «Ferraris» Asti a «S. Domenico» Asti; Caterina Sperone: [illegible] S. Giulio di S. Damiano a S. Damiano; Maria Maddalena Squillari: [illegible] «Ca[illegible] Asti a «Rio Crosio» Asti.

Insegnanti di sostegno: Luigina Rosso: da «Pascoli» Asti a «Rio Crosio» Asti.

Trasferimenti tra comuni diversi. Francesca Abbiuso: da Frinco a «Salvo d'Acquisto» Asti; Ferruccio Accornero: da Calliano a Montemagno; Anna Amerio: da Monastero B. a reg. Secco di Canelli; Giuseppina Benzi: da provveditorato agli [illegible] Asti a Monastero Bormida; Tiziana Bertolina: da Cinaglio a Portacomaro Staz. di Asti; Laura Berzano: da Tigliole a «Buonarroti» Asti; Nicoletta Bifetta: da Grana a Calliano; Gabriella Visconti: da «Ferraris» Asti [illegible] Agliano; Luisella Bo: da Vinchio a «Str. Vecchia Colania» Nizza; Cinzia Boggero: da Isola a Piana Mombercelli; Sandra Bonifaci: da Cisterna a S. Giulio di S. Damiano; Antonella Boscariol: da Revigliasco a «Buonarroti» Asti; Chiara Botto: da Agliano a «Str. Vecchia Colonia» Nizza; Giuseppina Botto: [illegible] Cortiglione a Castelnuovo B.; Daniela Branda: da Villafranca a Montegrosso; Maurizio Branda, da provv. Studi Asti a Calosso; Egle Brocardo: da «Risorgimento» Canelli a «Piazza Marconi» Nizza; Cristina Cacciarì: da Castagnole Lanze ad Agliano; Pier Carla Cruzzo: da reg. Secco Canelli a «Str. Vecchia Colania» di Nizza.

Marisa Cassinasco: da S. Martin[illegible] A. a Castelnuovo C.; Rinnamaria Castino: da Collarengo a S. Giulio [illegible]. Damiano; Nicoletta Cauda: da Valgorzano S. Damiano a Ferrere; Angela Cavagnero: da Refrancore a «Pascoli» Asti; Maria Cavallero: da Buttigliera a Piana Mombercelli; Patrizia Cavallo: da provv. Studi Asti a «Pascoli» Asti; Maria Flora Chiusano: da Cantarana a Villafranca; Anna Maria Cocino: da Cortiglione a Incisa S.; Lorena Conti: da Castelnuovo D. Bosco a «Ferraris» Asti; Giuseppina Costa: da Monale a Baldichieri; Claudia Cudin: da provv. Studi Asti a Castagnole L.; Gabriella Decasto: da Cisterna a Piana Mombercelli; Anna Maria Dal Brun: da Cocconato a Valgorzano S. Damiano; Valeria Daniele: da Albugnano a «Risorgimento» Canelli; Vilma Delprino: da Castelnuovo C. a Borgo Cervino Mombaruzzo; Carla Dominici: da Piana Mombercelli a Incisa; Fabiola Donazzolo: da Montegrosso a Castagnole L.; Cristina Duretto: da provv. Studi Asti a Cassinasco, Daniela Duretto: da Cisterna a Mongardino; Lucia Fassino: da Montegrosso a Piana Mombercelli; Antonio Ferraris: da Castiglione a Moncalvo; Gabriella Ferrero: da Viarigi a Cortiglione, Laura Fontana: da [illegible]ca d'Arazzo a Castello d'Annone; Maria Gallese: da Montegrosso a «Giuliani» Canelli; Vanda Gatti: da Vinchio a Incisa; Maria Pia Gerbi: da Revigliasco a S. Martino A.; Tiziana Giacchino: da Vinchio a Borgo Cervino Mombaruzzo; Franca Gianotti: da Piana Mombercelli a Incisa; Mirella Giusio: [illegible] Bubbio a Monastero B.; Luigia Grimaldi: da Costigliole a Calamandrana; Carla Grisotti: da Rocca d'Arazzo a «Baracca» Asti; Rosalba Gulli: da Cortiglione a In[illegible], Daniela Icardi: da Cortiglione ad Agliano; Alba Landi: da Cinaglio a «Buonarroti» Asti; Marcella Maggiora: da Calosso a reg. Secco Canelli; Pia Maurino: da [illegible]. Giulio [illegible]. Damiano a [illegible]rero; Maria Modafferi: da Costigliole a Calamandrana; Elisa Nonvalito: da Castagnole L. a Boglietto di Costigliole; Stefania Panzarello: da Cocconato a «Ferraris» Asti; Anna Maria Patolli: da Castell'Alfero a Moncalvo.

(Continua)

ASTI. Ancora tagli nella scuola con le elementari dell'Astigiano fortemente penalizzate: in quest'ultimo, entro il prossimo anno scolastico, dovranno essere cancellate 14 classi. Una sorpresa anche per il provveditore agli Studi, Aldo Patritti: «Una previsione - ammette - l'avevamo fatta, ma il dato era inferiore. Invece le nuove disposizioni ministeriali hanno scompaginato i nostri piani».

Un recente decreto ha definito il [illegible] rapporto classi alunni. Questi ultimi in ogni aula dovranno raggiungere le 20 unità entro il 1996. «Attualmente - dice Patritti - abbiamo classi frequentate da un minimo di 10-11 bambini a un massimo di 25-26».

Secondo un primo conteggio che gli uffici del provveditorato hanno svolto in questi giorni, entro settembre le classi dovranno passare da 533 a [illegible]. Una cancellazione, dunque, di 14 unità. Ma dove tagliare? L'orientamento di Patritti [illegible] di ridurre le scuole frazionali. «In molti casi gli alunni sarebbero avvantaggiati - sostiene Patritti - nelle scuole di Asti città potrebbero infatti fruire di un maggior numero di servizi e discipline: per esempio avrebbero a disposizione palestre funzionali e potrebbero studiare l'inglese e le altre lingue straniere».

«Non dimentichiamo - aggiunge il provveditore - che spesso in frazione funzionano ancora le pluriclassi, considerate ormai [illegible] tutti come una scuola di serie [illegible].

Naturalmente i tagli riguarderanno anche la provincia. «Io spero che i sindaci comprendano la necessità e l'urgenza dell'intervento ed evitino le proteste campanilistiche degli anni scorsi» auspica Patritti.

Secondo un'indagine pubblicata in questi giorni sulla «Gazzetta Ufficiale», l'Astigiano avrà, nella prossima sessione, una sezione di scuola materna in più (si passerà da 89 a 90), mentre le medie inferiori scenderanno dalle 282 classi dell'anno scolastico conclusosi a giugno a 262. In diminuzione [illegible]he le superiori, che disporranno di 275 classi contro [illegible] 292 della sessione precedente.

Intanto [illegible] 1° settembre andranno a riposo (molti in anticipo rispetto all'età pensionabile effettiva) 187 tra insegnanti (dalle materne alle superiori) e direttori didattici.

[l. n.]

Due anni [illegible] a confronto

	1993/'94		1994/'95	
	CLASSI	ALUNNI PER CLASSE	CLASSI	ALUNNI PER CLASSE
MATERNE	89	24	90	23,6
[illegible]	535	13,7	533 (*)	Dato mancante
MEDIE INF.	282	17,8	262	18,3
MEDIE SUP.	282	20,3	275	20,7

(*) DA RIDURRE A 519

Fonte: provveditorato agli Studi di Asti

Il provveditore Aldo Patritti: «I tagli alle elementari hanno sorpreso anche noi»

L'incidente sulla strada di Roatto

Questa mattina a Maretto i funerali della donna morta con il fuoristrada

MARETTO. Si svolgono oggi alle 10, a Maretto, i funerali di Elena Tomasino, 46 anni, morta venerdì in un incidente stradale sulla provinciale per Roatto.

La scomparsa della donna ha destato grande cordoglio in paese, dove abitava da tempo in strada Nicoline, nelle vicinanze del mulino, insieme al marito Giovanni Cantamessa, imprenditore e l'unico figlio Luca di 24 anni.

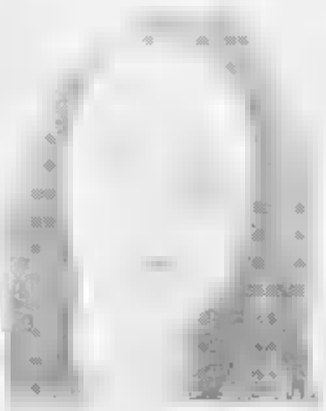
Inspiegabili le cause dell'incidente, avvenuto venerdì in località Pangeri di Roatto. Sul posto, per i rilievi, è intervenuta una pattuglia della polizia stradale di Nizza.

Diverse [illegible] ipotesi: quella che sembra trovare maggiori conferme è che [illegible] donna possa aver avuto [illegible] improvviso malore ed abbia perso il controllo del suo fuoristrada Suzuki.

Elena Tomasino, proveniente da Villafranca, era al volante del mezzo. Dopo una prima sbandata, l'auto è finito contro un muretto.

Un urto violento che ha causato il ribaltamento del fuoristrada che è andato poi nuovamente a cozzare contro un terrapieno ed ha concluso la [illegible] corsa in un prato.

La vittima è stata sbalzata dall'abitacolo, riportando [illegible]rite e fratture in varie parti del corpo.



Elena Tomasino [illegible] 46 anni

Dopo i primi soccorsi prestati da alcuni automobilisti di passaggio, l'inutile corsa [illegible] l'ospedale di Asti. Elena Tomasino è infatti morta durante il tragitto su un'autoambulanza della Croce Rossa di Villafranca.

Dopo la cerimonia religiosa, la salma sarà trasportata e tumulata nel cimitero di Brandizzo nel torinese.

Nel piccolo centro alle porte del capoluogo regionale il marito della vittima gestisce da anni la Cem, una ditta di manutenzione impianti.

Da Brandizzo la famiglia [illegible] era poi trasferita a Maretto in un elegante rustico, dove vive anche la sorella di Elena Tomasino, Marisa. **[r. gon.]**

Record di partecipanti (24 fantini al via) al «Trofeo Gianduja» organizzato dall'Associazione corse cavalli

A Valmaggiore una prima sfida Asti-Siena

Tonino Cossu vince la finale, Renato Magari imbattibile in sella

Tonino Cossu domina batteria e finale

ASTI. Gli organizzatori del «Trofeo Gianduja» l'Associazione astigiana corse cavalli si sono superati portando domenica sulla pista di Valmaggiore alcuni bei nomi del Palio di Siena e dintorni, giovani fantini locali e intramontabili senatori delle piste (Renato Magari, per esempio, che si è aggiudicato l'unica corsa a sella della giornata).

La griglia di partenza è addirittura superiore a quella del Palio [illegible] Asti: 24 cavalli agli ordini del mossiere Lillo L'Annunziata. La prima batteria parla subito [illegible]: è Tonino Cossu, vincitore nel 1987 per San Lazzaro, a dominare con Fernando Cortez (scuderia Pelissero) davanti a Gian Luigi Scaglione (cavallo Turbine, scuderia Gambino).

Seconda batteria: dopo quattro false partenze, Marco Moli[illegible] [illegible] «Eu Eu» (scuderia Stocco) si prendeva la soddisfazione di superare Gian Luigi Mureddu (monta della Torretta al Palio) con «Only for your eyes». Va ad un altro senese, invece, la terza eliminatoria: Angelo Du Pau, il fantino che ha portato il drappo a San Silvestro nel 1992, ha [illegible] meglio con «Nilo Wind» su Commanderque (fantino Gonella).

La quarta batteria è nel segno di Commander Gray (il fantino è Loy, la scuderia Albertale) che s'impone su di un caval[illegible] notoriamente competitivo [illegible] «Altoprato» della scuderia Berruti, montato da Bernardini. Prima della finale una parentesi dedicata alla sella con tre soli cavalli al via (pista da [illegible] metri, trofeo Valtiglione): [illegible] primo Renato Magari su «Tomanta» (scuderia Chiara).

Subito dopo la finalissima della corsa a pelo: Tonino Cossu risolve la gara [illegible] suo favore al secondo giro, passando in testa e trascinando nella sua scia Nilo Wind (fantino Angelo De Pau) e Commander Gray (fantino Loy). Vince Cossu seguito nell'ordine da De Pau, Loy, Molinaro, Mureddu, Scaglione. Non è arrivato al traguardo il cavallo Altoprato.

[f. o.]

Due momenti della corsa a pelo (quattro batterie più finale) di Valmaggiore

Grandi feste e buoni affari per i tempestivi venditori ambulanti di trombe e tricolori

Tra i tifosi cresce la «febbre azzurra»

Da domani sera maxischermo dell'Anffas allo stadio comunale

ASTI. Quel gol di Roberto Baggio a tre minuti dalla fine l'hanno [illegible]vocato in molti, ma pensate a come dovevano [illegible] felici quei venditori ambulanti che hanno fatto scorta di bandiere azzurre e tricolori.

Prontissimi, appena l'arbitro ha fischiato la fine dell'incontro, si sono dislocati in varie della zone della città (piazza Dante, piazza Libertà, piazza Alfieri) in attesa dei «clienti».

E i tifosi non si sono fatti attendere: i primi colpi di clacson sono diventati in pochi minuti un assordante concerto. Il carosello di auto si è ingrossato, creando ingorghi vocianti e felici.

Loro, i venditori, oltre alle bandiere avevano a disposizione anche le bombolette nautiche, quelle per le segnalazioni sonore dalle barche. Diabolici strumenti adottati [illegible] popolo degli stadi con reciproca soddisfazione dei fabbricanti e dei tifosi, meno dei timpani dell'ospedale.

Tifosi in festa sabato sera anche ad Asti per la vittoria degli azzurri contro la Spagna. La polizia ha controllato che non si verificassero [illegible]

Il prefetto aveva raccomandato moderazione e minacciato [illegible]zioni. Le forze dell'ordine hanno vigilato affinché non ci fossero eccessi, tenendo lontano il carosello di auto almeno dalla [illegible]

E intanto per la semifinale di [illegible] con la Bulgaria, ci sarà [illegible] maxischermo in più: l'Anfass ha organizzato una serata allo stadio comunale. L'ingresso costerà 3000 lire e l'incasso sarà devoluto alla casa protetta che l'associazione sta allestendo a Baldichieri. L'iniziativa sarà ripetuta sabato e domenica per le due finalissime. **[r. s.]**

Mancano ancora i mobili

Quasi pronta la casa di riposo di Cortandone

CORTANDONE. Mancano ancora i mobili e poi potrà essere inaugurata la Casa di riposo in costruzione da circa quattro anni. Potrà ospitare una trentina di anziani autosufficienti.

L'opera (un miliardo [illegible] spesa complessiva) è stata realizzata grazie al lascito di un cortando[illegible]se che ha vincolato esplicitamente l'edificio (due piani, in centro paese) a tale scopo. Il progetto è stato curato dal geom. Giovanni Trinchero. La ristrutturazione ha permesso di recuperare una ventina di camere (tra singole e doppie) e locali di servizio. «E' una precisa necessità - conferma il sindaco Giovanni Goria - La nostra popolazione è ormai per la maggior parte costituita da anziani». Tra i paesi del Nord-Astigiano, Cortandone è uno dei più piccoli: 250 abitanti. «La gestione della Casa di riposo - annuncia il sindaco - verrà data ad una cooperativa». **[m. t.]**

Casale, Comitato civico chiede l'intervento della Sovrintendenza

Arredo urbano sott'accusa

Cittadini e commercianti contestano le sfere e le panchine sistemate in piazze e strade L'assessore: «La polemica è solo un pretesto contro la zona blu, che vorrebbero abolire»

CASALE. Al Comitato centro storico, il gruppo di cittadini e commercianti del centro guidati da Alberto Spezioli, l'arredo urbano della zona blu [illegible] piace. E torna a metterlo in discussione con [illegible] nuova iniziativa. Chiederà l'intervento della Sovrintendenza, perché ritiene che l'arredo urbano della zona blu deturpi le bellezze architettoniche dell'antico centro storico della città. Tra i punti più criticati, l'arredo di via Saffi.

«Le sfere di pietra costano più di 300 mila lire l'una e sono decisamente inutili, perché servirebbero da dissuasori [illegible] sosta, ma in quella via sostano solo i fornitori dei negozi [illegible] regolare pass. Quindi [illegible] sfere servono soprattutto d'intralcio. Poi ci [illegible] le panchine sistemate vicino alla chiesa di [illegible], Stefano. Sono sporcate regolarmente dagli escrementi dei piccioni, per cui nessuno le utilizza».

La protesta riguarda anche [illegible] piazza Mazzini: «Anche lì [illegible] i dissuasori di sosta, visto che l'ingresso è vietato [illegible] chi [illegible] ha [illegible] pass. Poi le panchine hanno spigoli vivi che [illegible] piuttosto pericolosi». Infine i commercianti tornano sul problema dei portici corti, ristrutturati di recente: «Stona l'illuminazione più forte rispetto a quella dei portici lunghi. Poi le lose sono state tagliate male: non [illegible] no [illegible] due uguali».

«Comprendiamo che la bellezza, anche riferita all'arredo urbano, possa essere soggettiva.

Nel mirino anche piazza Mazzini. In questo caso sono contestate le panchine

Per questo chiediamo intervento [illegible] un'autorità esterna, come la Sovrintendenza. Valuti lei se l'arredo è adeguato al centro storico, visto che le nostre proteste in Comune vengono regolarmente inascoltate».

Secca la risposta dell'assessore Vincenzo Ottone: «La polemica è un pretesto dei commercianti, che in realtà vogliono solo che [illegible] abolita la zona blu per continuare a parcheggiare le auto accanto a negozi e abitazioni. Poi è chiaro che [illegible] problema [illegible] è l'arredo urbano, ma l'amministrazione che l'ha commissionato. Anche se avessimo lastricato le strade [illegible] oro, a loro non sarebbe piaciuto di certo e avrebbero trovato altri motivi di polemica. Infine, devo ricordare che [illegible] Sovrintendenza deve intervenire solo in [illegible] di provvedimenti definitivi, come la ritinteggiatura di [illegible] edificio importante, quegli interventi sono invece provvisori».

Conclude Ottone: «I ricorsi o gli esposti solitamente sono interventi estremi che si usano per motivi estremi. In questo caso, come [illegible] altri simili avvenuti negli ultimi tempi, vengono usati evidentemente solo per fini politici. Segno [illegible] [illegible] progressivo imbarbarimento della convivenza civile».

Tino Ferrarotti

Rifiuti tossici

Aree a rischio non si toccano

CASALE. Le aree a rischio prodotte nel Casalese dai disastri ambientali - cioè la discarica Cerreto, la «Bagna», la cascina Fagnana di Pomaro, la [illegible] Roleto di Pontestura [illegible] quella della Maura con i rifiuti Ecosystem - resteranno come sono, anche nel caso giungessero fondi dal ministero [illegible] dalla Cee. Lo dice il Comitato per lo smaltimento razionale dei rifiuti, composto da Roberto Quirino e Aldo Greppi, rispondendo alle ultime attività del Supercomitato: «Per bonificare le aree a rischio ci sono due lontane possibilità. O portare i rifiuti tossici in altre idonee discariche, se e quando esisteranno, [illegible] trasformarli in rifiuti innocui in impianti simili [illegible] quello che esiste [illegible] Modena [illegible] che purtroppo è unico. I fondi si potrebbero usare solo per la bonifica da amianto, [illegible] il dialogo col Comune, che il Supercomitato invoca, sarà fattibile [illegible] gli amministratori saranno disposti a realizzare cose possibili. Le spedizioni a Roma e a Strasburgo servono solo a sollevare un gran polverone». (t. f.)

In breve

CASALE

Segnalati da una palina i detriti di amianto

I detriti di manufatti di [illegible] to trovati nel cantiere allestito dall'impresa Sfegi nell'ex stabilimento della plastica Eternit, in via Oggero, saranno sepolti in una fossa di cemento. Nel cantiere, dissequestrato dal magistrato, gli operai hanno ripreso a lavorare. La Provincia ha concesso l'autorizzazione a stoccare in loco i manufatti di amianto venuti alla luce durante operazioni di scavo. Ad operazione conclusa, la presenza d'amianto dovrà essere segnalata con una palina. [s. m.]

STREVI

Auto esce di strada in curva feriti agenti di polizia

Due agenti della polizia penitenziaria sono rimasti feriti nell'auto finita fuori strada. Sono il napoletano Mario Chiariello, 24 anni, e Massimo Visconi, di 28, di Varese. L'incidente [illegible] avvenuto ieri alle 4 del mattino in una curva in prossimità [illegible] Strevi. Guariranno in pochi giorni. [g. l. f.]

CASALE

Venditore abusivo minaccia di darsi fuoco

Uno degli espositori abusivi al mercatino dell'antiquariato di Casale non si è assoggettato agli inviti delle forze dell'ordine di sgombrare. Armando Fariselli, 44 anni, disoccupato, ha minacciato di darsi fuoco e ha mostrato ai poliziotti e ai vigili una tanica di benzina e un accendino. Ma è stato riportato alla calma [illegible] allontanato. Fariselli aveva già minacciato suicidi plateali in altre [illegible]. [s. m.]

Mobili antichi

Svaligiato laboratorio di restauro

FUBINE. Tornano i furti [illegible] mobili d'antiquariato in Monferrato. Questa volta, però, i ladri non hanno colpito qualche abitazione isolata, ma un laboratorio di [illegible] [illegible] vendita di mobili antichi. Il valore della refurtiva, secondo [illegible] prima stima, si aggirerebbe sulla quarantina di milioni, [illegible] coperti da assicurazione.

Tutto è avvenuto in piena notte, senza testimoni. I ladri sono entrati, dopo aver sfondato una porta, [illegible] laboratorio di Luciano Scarrone, 74 anni, pensionato: il locale è a pochi metri dalla provinciale per Alessandria. Scarrone, che abita [illegible] un alloggio sopra il laboratorio stesso, da tempo coltiva la passione per i mobili d'epoca ed è divenuto un intenditore.

I ladri hanno accuratamente scelto alcuni pezzi depositati nel laboratorio, fra i quali una piattaia in noce, [illegible] ribaltina a tre cassetti, sempre in noce, e un vecchio comò. Probabilmente, per trasferire la refutiva i ladri hanno utilizzato un furgone [illegible] un altro mezzo pesante, ma né Scarrone né altri abitanti della zona, spesso trafficata per il rientro dei giovani dai locali notturni, si sono accorti dell'accaduto. Solo il giorno seguente Scarrone ha scoperto il furto [illegible] ha presentato denuncia [illegible] carabinieri di Fubine, che hanno avviato le indagini in varie direzioni. Non si esclude il furto sia avvenuto su commissione. [cr. co.]

Cossombrato

Estorsione Interrogato carrozziere

COSSOMBRATO. Riprenderà il 24 ottobre il processo in tribunale ad Asti contro il sovrintendente [illegible] polizia Pasquale Bisogni, 31 anni, e Sandro Biancardi, di 37, ex carrozziere di Cossombrato. Sono accusati di aver tentato di estorcere nove milioni ad un commerciante ambulante astigiano, Francesco Sciortino, 31 anni, in cambio [illegible] coperture in indagini che lo riguardavano. A causare il rinvio la trascrizione, affidata all'esperto torinese Roberto Piazza, di alcuno nastri contenenti conversazioni.

Agli appuntamenti, Sciortino si era infatti presentato con un piccolo registratore nascosto nella giacca. L'ambulante, ha ribadito in aula le [illegible]. Secondo [illegible] sua versione Bisogni lo avrebbe avvicinato più volte, in alcune occasioni tramite Biancardi. Fra le «soffiate», una perquisizione [illegible] un magazzino del commerciante [illegible] la segnalazione di un imminente ordine di custodia cautelare, poi eseguito nei confronti [illegible] Sciortino. Accuse che il poliziotto, assistito dall'avvocato Rattazzi, ha sempre respinto. Ieri in aula è stato interrogato invece Biancardi, che deve rispondere del reato di concorso in tentata concussione: l'ex carrozziere ha confermato di aver incontrato Sciortino, suo amico, insieme [illegible] Bisogni. «A volte avevo però il sospetto che Bisogni fingesse di aver bisogno di denaro per incastrare qualcuno». [r. gen.]

Casale contesta l'annunciato accorpamento del «Luparia» alla scuola astigiana

E' «guerra» per l'istituto agrario

Indignazione a San Martino di Rosignano. Domani il preside si recherà a Roma per cercare di bloccare il provvedimento. Molte proteste anche per la «sottomissione» della «Jaffe» al «Migliara»

CASALE. All'istituto agrario «Luparia» di San Martino di Rosignano la notizia dell'accorpamento all'istituto professionale agrario di Asti è arrivata l'altro giorno per fax: un messaggio sintetico senza alcuna spiegazione, ma un dato di fatto, deciso dal ministero. Insieme a questo, i vertici della Pubblica istruzione hanno preso un ulteriore provvedimento che riguarda un'altra scuola monferrina: l'istituto tecnico «Jaffe» di Casale, per segretarie d'azienda, verrebbe accorpato al «Migliara» di Alessandria. Un altro fulmine a ciel sereno.

La notizia ha sollevato subbuglio e ha messo in azione presidi, insegnanti, personale di segreteria. Anche il sindaco Riccardo Coppo è stato interpellato in merito alla «Jaffe»: «La principale preoccupazione [illegible] che venga garantito il servizio all'utenza, in questo caso gli studenti, e che non venga meno [illegible] livello qualitativo scolastico. Ho i miei dubbi che l'assenza del preside e della segreteria, in caso di accorpamento ad un'altra scuola, [illegible] possa conciliare con questa richiesta imprescindibile di garanzia».

Il provvedimento è stato deciso in base alla logica [illegible] numeri: l'istituto con [illegible] maggior numero [illegible] classi diventa quello principale. Al «Migliara» le classi sono 15, alla «Jaffe» 12: e il discorso è chiuso. Ribattono alla scuola casalese: «Abbiamo 225 alunni con cui si instaura di anno in anno un rapporto speciale e questo consente di migliorare costantemente i programmi, integrandoli con [illegible] pomeridiani. L'accorpamento porterebbe a [illegible] dispersione scolastica». Nella tarda mattinata di ieri è stato [illegible] cato d'urgenza il consiglio di istituto per chiedere al provveditorato che si impegni a far rivedere la decisione romana. Anche [illegible] Distretto scolastico esprimerà parere negativo.

Al «Luparia» [illegible] Rosignano c'è stupore [illegible] indignazione. Il preside Sergio Valzania [illegible] domanda: «Perché dovremmo [illegible] accorpati [illegible] Asti e non viceversa? Abbiamo otto classi [illegible] altrettante agli astigiani; inoltre, [illegible] nostra è [illegible] scuola in crescita, che funziona al meglio, [illegible] tanto [illegible] convitto per 80 ragazzi. Ad Asti è stato soppresso».

L'istituto agrario, unico in provincia di Alessandria, è erede della prestigiosa scuola di agraria che ha già festeggiato un secolo di vita. Valzania sarà a Roma domani per cercare di dissuadere il ministero [illegible] decisione di accorpamento [illegible] Asti. Amareggiato anche il sindaco di Casale: «E' una scuola importante per tutto l'Alessandrino [illegible] è pure un sostegno all'economia agricola della [illegible].

[illegible] Mossano

Asti

La scuola ha 140 ragazzi

Nell'anno scolastico 1993-'94 è stato frequentato da 140 ragazzi: [illegible] nelle prime classi, ed è [illegible] che nelle ultime sessioni [illegible] è sempre mantenuto costante. L'istituto professionale per l'Agricoltura di Asti si trova in regione Viatosto, in una delle zone più belle che contornano la città. Annesso alla scuola è il vigneto sperimentale «La Favorita»: qui vengono raccolte le uve poi vinificate nella cantina ricavate sull'area di Viatosto. Compongono l'Agrario quattordici aule, quattro laboratori, un'aula magna, un'officina. In prospettiva, invece, l'istituto dismetterà i vigneti dell'azienda agricola «La Mercantile» di Castagnole Monferrato che la Provincia [illegible] ha deciso di vendere per rimpolpare i propri bilanci. Preside dell'Agrario è, dall'anno scolastico 1993/'94, Angelo Destefanis, 47 anni, di Massa Carrara. I suoi sforzi sono diretti, in particolare, a imprimere alla scuola un piglio imprenditoriale. [l. n.]

ECCO IL LIBRO DELLA CUCINA MEDITERRANEA!

SOLO IN EDICOLA.

BELLO DA GUARDARE, OTTIMO DA PROVARE.

I piatti più significativi dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Oltre 160 ricette originali tipiche della cucina mediterranea nelle 237 pagine di [illegible] libro [illegible] alta qualità, ricco [illegible] immagini straordinarie.

Un'iniziativa LA STAMPA

Posata la prima pietra a Lu, il proprietario è un insegnante: «Ci siamo ispirati al passato»

Nasce sulle colline la casa «bioecologica»

Al bando il cemento armato e i rifiuti diventeranno concime

LU. «Guardando [illegible] futuro con la memoria del passato» è nata, quasi per caso, l'idea di realizzare [illegible] casa «bioecologica». La prima pietra [illegible] stata posata a Martini di Lu, presente il proprietario della costruzione, [illegible] professor Gianfranco Ribaldone, originario di Lu e insegnante a Biella. Il progetto è firmato dall'architetto Giulio Masoni, di Alessandria, mentre i lavori di bioarchitettura saranno coordinati dal geometra Marino Zeppa, casalese.

E' un «modo diverso di concepire il vivere tra i muri domestici - spiega Ribaldone -. L'idea [illegible] nata quasi per [illegible], partendo dall'obbiettivo [illegible] cercare i materiali antichi, che ben si aggregassero con il paesaggio monferrino in [illegible] la casa si collocasse».

Poi, [illegible] poco [illegible] poco, si [illegible] costruito il progetto di abitazione bioecologica, che si basa, innanzitutto, sull'uso di materiali simili a quelli usati nei vecchi fabbricati della zona. Sarà bandito il cemento armato e le strutture portanti verranno realizzate [illegible] mattoni pieni [illegible] legati con malte particolari. Anche l'uso del ferro sarà ridotto al minimo. Il sistema di areazione e riscaldamento sarà costruito secondo criteri speciali finalizzati, spiega Zeppa, «ad instaurare un microclima confortevole». Sarà possibile ottenere [illegible] l'effetto con la realizzazione di una serra nel sottotetto.

Nell'impianto di riscaldamento e in quelli che servono per l'irrigazione della serra, del giardino e per i servizi, scorrerà acqua prelevata da un pozzo artesiano che attingerà ad una falda individuata grazie all'intervento di un rabdomante. L'acqua piovana sarà raccolta e utilizzata [illegible] per lo smaltimento dei rifiuti [illegible] prevista l'installazione di un digestore che consentirà di ricavare materiale per la concimazione. [s. m.]

Rosignano, meccanico [illegible] stufa che non consuma

ROSIGNANO. Non è proprio una nuova invenzione, ma l'apparecchiatura da riscaldamento che ha costruito Mario Negri, un artigiano meccanico della frazione Colma, è di certo unica in tutta Italia. [illegible] tratta del gasogeno, che lui ha ribattezzato «Tecnobioma», cioè di una stufa che è in grado di trarre energia dai gas della combustione e [illegible] quindi per funzionare usa molto meno legna o carbone rispetto a una stufa normale.

«Si risparmia almeno un quarto di materia organica [illegible] bruciare [illegible] alla fine della giornata nella stufa rimangono solo minime quantità di cenere» [illegible] me spiega lo stesso Negri che ha presentato il Tecnobioma a Rosignano. Ma cos'è la strana apparecchiatura? Un [illegible] che veniva già [illegible] ad inizio del secolo e durante la guerra era stato applicato [illegible] qualche automezzo come sistema di trazione. In pratica è una stufa strutturata in modo [illegible] non disperdere nell'ambiente i gas incombusti, che vengono invece riutilizzati per produrre dell'altra energia. Quindi un'apparecchiatura che produce anche meno gas [illegible] scarico. Negri [illegible] probabilmente [illegible] dei pochi ad averla riproposta in Italia, forse l'unico, e ora [illegible] impegna a produrne [illegible] piccolo quantitativo da vendere. [t. f.]

INCHIESTA

COME CAMBIA LA MAPPA DEL POTERE

La provincia di fresca istituzione è alla ricerca di leader

Il Verbano-Cusio-Ossola tra facce vecchie e nuove

Qui accanto a sinistra Mauro [redacted], sottosegretario alla Difesa, e il senatore Marco Preioni, entrambi leghisti. Qui [redacted] Marco Zacchera di An e (a destra) il sindaco di Stresa, Giancarlo Soldani

Così si gioca la partita nelle terre che furono di Franco Nicolazzi e dei democristiani

VERBANIA

IN fuga da Novara, attratta da Milano [redacted] tirata per i capelli dalla Svizzera, la nuova provincia del Vco è alla ricerca di una capitale o, soprattutto, di un leader. E' vero che da questa parti Scalfaro è una stella sempre [redacted]: il presidentissimo novarese non si scorda gli amici [redacted] lago o dell'Ossola. Non è però l'uomo che può risolvere i problemi e rispondere agli affanni di un'area che, come [redacted] Verbano-Cusio-Ossola, teme di rimanere un'espressione geografica. E lo dice col linguaggio dell'amministratore prestato alla politica Ermelindo Bacchetta, il sindaco [redacted] Ornavasso eletto segretario del partito popolare: «Più di tutti oggi sono gli onorevoli locali che si devono [redacted] a darci delle risposte».

Bacchetta, in fatto di onorevoli, è rimasto all'asciutto. Il gran ribaltone di marzo ha azzerato la mappa del potere rispedendo a casa dieci, socialisti e pidiessini. Un colpo [redacted] spugna sul passato: a quale ora della geologia politica risale il dinosauro Nicolazzi? Già, il leader di Gattico. Osannato, poi rotolato nella polvere, [redacted] [redacted] fantasma incombe sulla nuova classe dirigente: perché in fondo l'autostrada del Sempione l'ha [redacted] in cantiere, e pazienza se si è fermata - guarda un po' - nei paraggi di Gattico. C'è qualcuno dei neo-eletti che saprà far sentire a Roma una voce altrettanto potente?

La partita è aperta, e mentre la commissione inviata dal ministero degli Interni lavora per localizzare le sedi di prefettura, questura, amministrazione provinciale e altri enti e servizi primari (tempo due settimane), i nuovi protagonisti affilano i coltelli. Dall'Ossola giunge il rombo di tuono leghista, che ha un trittico di tutto rispetto [redacted] il deputato Polli, viceministro della Difesa, il senatore Preioni e [redacted] sindaco Angius. Nei soldati del Carroccio il modello autonomista è [redacted] suggestione sempre viva e quindi il primo obiettivo è quello di vincere la battaglia del doppio capoluogo. «Domodossola prenderà schiaffi da Novara, ora non può ricevere sberle da Verbania» dicono i leghisti che, incalzati da Bossi, passano i weekend [redacted] far comizi. Un'attenzione, comunque, la trovano nel presidente del comitato Vco, il «rosso» Gianni Motetta, che ha vissuto la stagione ossolana della crisi (siderurgia e chimica ko). Motetta [redacted] che Domo dovrà avere la sua parte, ma è anche convinto [redacted] lo sfortunato logistico porterebbe a un'incompiuta istituzionale, per cui deve ricordare nei suoi tour che c'è anche il Cusio [redacted] le realtà industriali di Omegna e Orta, e vivaddio il terzo polo, che da Stresa al confine ha il suo baricentro, appunto, in Verbania.

Qui, sul lago affollato [redacted] stranieri («Sono tornati gli inglesi, il '94 promette bene» annunciano all'Apt), la speranza è che alla fi[redacted] prevalgano le ragioni del [redacted]me e del business legato al turismo. Sarebbe un modo, oltretutto, per dimenticare Tangentopoli: sono stati i magistrati di Verbania a spazzolare corrotti e concussori targati Novara, un'azione decisa che ha prodotto anche polemiche («Quella procura è un covo di dobermanni», si è lamentato l'ex deputato pds Giovanni Correnti).

A sperare nella resurrezione [redacted] il sindaco «con gli stivali», il pidiessino Aldo Reschigna, che appena nominato l'anno scorso si guadagnò giusta popolarità nei giorni dell'alluvione e ora con Motetta e gli altri sindaci progressisti (Omegna e Arona) tiene alta la bandiera della sinistra.

Scatenata è invece la [redacted] uno [redacted] Forza Italia, Adriana Gagliardi. Lei, donna-manager [redacted] stretta a dividersi fra la [redacted] scuola di danza [redacted] i compiti di presidentessa della Pro-Verbania, ha poco tempo [redacted] da dedicare al club degli azzurri, nella galleria elegante di via [redacted] Vittorio, a tuttavia [redacted] politica dove capita. «Siamo noi il nuovo che vince, basta guardare i dati elettorali».

Di sicuro, anche nel Vco Forza Italia ha costituito l'epicentro del terremoto. Ha raccolto poco in Parlamento perché al Nord la Lega ha imposto i suoi Polli e Preioni, e per il resto a rastrellare preferenze è stato Marco Zacchera, il consigliere regionale missino diventato personaggio con il «libro bianco» sugli sprechi che ha travolto e mandato in galera anche il contraltare assessore ai trasporti, il socialista [redacted]nella. Albergatore per dinastia, supportato dalla lobby degli imprenditori turistici, Zacchera è uno dei dirigenti su cui Fini fa affidamento per spegnere la fiamma e accendere il turbo di Alleanza nazionale. «Gli altri chiedono posti di governo, io [redacted] occupo di An», spiega agli amici. E figurati [redacted] non pensa di mettere in piedi una forza sua in casa sua, tra [redacted] gente che gli ha dato [redacted] venti per cento dei voti. Così, una volta tenuti a bada i leghisti ossolani [redacted] il riconoscimento del loro ruolo, non gli resta che godersi [redacted] titolo di onorevole raccogliendo le mille richieste che il partito dei sindaci gli riversa sul tavolo. L'unico a insidiargli la supremazia, in fatto di protagonismo, è da qualche tempo il sindaco di Stresa, Giancarlo Soldani. Notaio innamorato del Senatur, il nostro ha piazzato tre botte niente male. Nell'ordine: dobbiamo fare la nuova provincia unendo [redacted] sponde piemontesi e lombarde; Stresa avrà il Casinò; se proprio [redacted] possiamo fare provincia con Varese, allora becchiamoci Arona. Negli ambienti vicini a Zacchera, le uscite di Soldani hanno prodotto sorrisi e un po' di irritazione. Passi il casinò, ma chi vuole mai il matri[redacted] [redacted] lumbard?. E sulla storia [redacted] Arona la querelle politica è smottata nelle maligne: «Che voglia aprire uno studio notarile ad Arona?».

Fiorenzo Cravetto

(5-fine. Servizi pubblicati il 18, 22 [redacted] giugno e [redacted] luglio)

ARTE

La Resistenza è viva nelle tele di Brindisi

VERBANIA

In [redacted] del cinquantesimo anniversario dell'eccidio dei 42 Martiri di Fondotoce, l'amministrazione comunale di Verbania ha promosso una mostra di «testimonianza e memoria per la Resistenza» con una serie di opere realizzate da Remo Brindisi.

Nella Sala della Resistenza (è in via Albertazzi 6, [redacted] stra aperta sino al 17 di luglio) [redacted] esposti grandi quadri che documentano, [redacted] modo inequivocabile, l'impegno espressivo [redacted] questo artista che, dopo [redacted] studiato scenografia, ha frequentato l'ambiente del Caffè Giubbe Rosse a Firenze, mentre a Milano ha partecipato alle iniziative culturali del gruppo «Linea» [redacted] Dova, Milani, Paganin, Porzio, Quasimodo e Joppolo.

L'adesione a [redacted] realismo dalle forti tematiche sociali, ha determinato il senso [redacted] un dipingere intenso [redacted] estremamente vitale.

Nelle tele dedicate alla Resistenza, Brindisi rivela una determinante carica emotiva, un'energia che sottolinea l'impeto della pennellata [redacted] [redacted] vibrazione dei toni di un colore intessuto [redacted] luce.

E dal colore prendono forma e consistenza e dolorosa presenza gli episodi dell'«Uccisione di Matteotti» e di «Mussolini viene fatto prigioniero», della «Marcia su Roma» e di «Hitler».

Una raccolta di 31 disegni sulla Resistenza di Brindisi sono anche esposti nelle sale della Galleria «L'Ariete» (in via San Vittore 11/13, mostra aperta sino al 17 Luglio).

ACQUI T[redacted]ME

Nell'ambito delle manifestazioni che [redacted] state indette per valorizzare il Borgo Pisterna ad Acqui Terme, [redacted] è stata allestita nella Cappella di Santa Caterina (via Domenico Barone, nel centro storico, aperta al pubblico sino al 27 luglio) una mostra personale di Adriano Tuninetto.

Allievo di Filippo Scroppo, espressionista, autore di ceramiche, vetri e piastre in gres realizzate con una pulsante fantasia, questo artista opera nello studio torinese di via San Donato all'insegna di una ricerca mai rasserenante, ma sempre sostenuta da una estrema volontà di comunicare, di trasmettere, di trasformare le [redacted] in composizioni pittoriche.

«Nella pittura [redacted] nei gesti cromatici sui piatti in ceramica a smalto - ha scritto di questo artista il critico Marco Rosci - l'impeto vitale informale non è più soltanto riferimento ad una linea storicizzata di esperienza contemporanea, ma una configurazione intrinseca e imprescindibile della sensibilità più profonda di Tuninetto...».

ALBA

Al Centro Polifunzionale G. Arpino, la Galleria Peira ha organizzato, sino al 23 luglio, la rassegna «Lavori su carta», con l'intervento dell'assessorato alla Cultura della Città di Bra.

Ospitata in precedenza [redacted] Dortmund, quest'esposizione appare contrassegnata da una serie [redacted] «attualissimi lavori su carta di [redacted] artisti italiani».

Si passa dai «Racconti iracheni» di Antinori all'«Isola del tesoro» della cremonese Benedini, dalla ricerca intorno [redacted] «territori dell'esistenza» del trentino Cattani alla tempera «Felicità» di Corbani, sino alla «Impronte migranti» del torinese Rosa, all'«Amore magico» di Viturini.

Angelo Mistrangelo

Il Piemonte si distingue in Italia per la scarsa natalità e l'alto tasso di decessi

Sono in calo fiocchi azzurri e rosa

La provincia che più incide sulle medie è quella di Alessandria, ma in parte la causa è del basso flusso migratorio. Un altro dato negativo: l'elevata mortalità di bimbi con meno d'un anno d'età

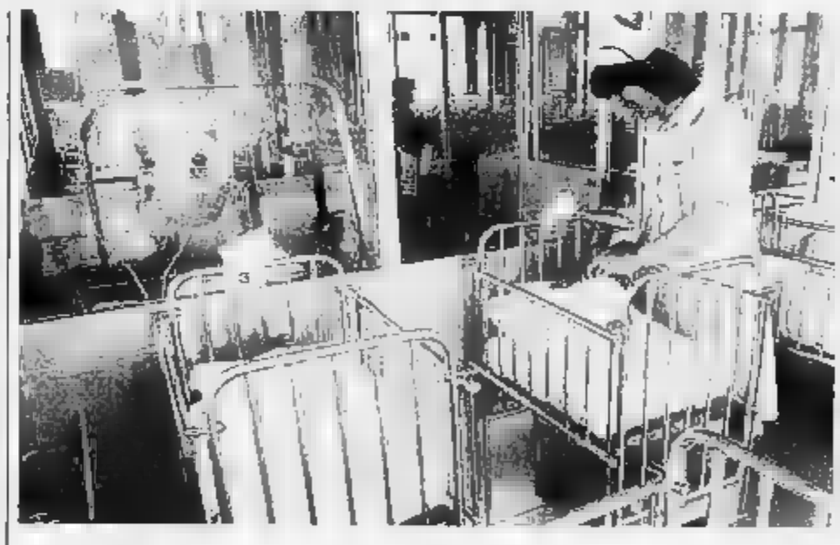
Piemontesi in via d'estinzione. Secondo gli ultimi dati pubblicati dall'Irp (l'Istituto [redacted] Cnr che si occupa delle ricerche sulla popolazione), in regione si ha uno dei più bassi tassi di natalità [redacted] uno dei maggiori [redacted] mortalità d'Italia. I ricercatori hanno registrato nel 1991 [redacted] Italia un tasso [redacted] natalità [redacted] 9,9 per mille, e un [redacted] di mortalità del 9,7 per mille. In Piemonte, i quozienti risultano significativamente alterati: natalità al 7,6 per mille [redacted] mortalità all'11,3. E' la provincia di Alessandria, [redacted] il suo misero tasso di natalità al 6,2 per mille e quello di mortalità al 15, ad incidere sulla media regionale. La tallonano Asti (rispettivamente 6,8 e 14,5 per mille) [redacted] Vercelli (7,2 e 13,7). Seguono, felicemente distaccate, Novara (7,7 e 11,9), Cuneo (8,4 [redacted] 11,9) e Torino (7,8 e 9,7 per mille). «La provincia [redacted] Alessandria abbassa la media piemontese - dice Carlo Beltrame, direttore del Cedres della Provincia - anche per il bilancio del flusso migratorio: ovunque, il saldo negativo [redacted] nati e morti è compensato dall'immigrazione; ad Alessandria, è compensato solo al 40 per cento».

Ancora: recenti dati Istat segnalano una leggera ripresa nell'aumento della popolazione piemontese: fanno eccezione Vercelli, Torino e Alessandria. [redacted] caso torinese rientra in un fenomeno generale - spiega Beltrame - per cui si registra una fuga dalle grandi città [redacted] favore di piccoli centri. Ma [redacted] situazione di Vercelli e Alessandria è senz'altro in controtendenza rispetto all'andamento diffuso, che riguarda anche Cuneo, Asti, Novara».

Il Piemonte, infine, detiene un triste primato anche per quanto riguarda [redacted] mortalità neonatale: «Al Sud - spiega Giorgio Lojodice, primario di pediatria e incarica[redacted] di neonatologia all'ospedale infantile [redacted] Alessandria - i decessi tra i bambini entro l'anno d'età sono più frequenti, ma in Piemonte si registra la media più alta del Nord Italia e [redacted] provincia di Alessandria la più alta della regione. Le strutture sono vali[redacted]. L'assistenza al parto è buona, gli [redacted] durante la gestazione consentono diagnosi precoci, [redacted] tutto ciò non può evitare le patologie. Lavoro qui da un anno e [redacted] dovuto constatare con frequenza malformazioni o malattie congenite».

Le trasformazioni demografiche pongono alcuni problemi cruciali: disoccupazione, assistenza, integrazione degli stranieri. Come reagire? «Ho propo[redacted] alcune leggi per incentivare le nascite - risponde Angelo Rossa, assessore regionale all'Assistenza -, una prevede l'assistenza economica per le famiglie in cui ci siano stati parti gemellari (recentemente è accaduto a Felizzano e a Sale, in provincia di Alessandria); l'altra prevede una serie di agevolazioni per le giovani coppie di sposi. Occorre, inoltre, potenziare [redacted] scarse strutture assistenziali per gli an[redacted] non autosufficienti, anche favorendo l'occupazione in que[redacted] settore, [redacted] impedire l'emarginazione [redacted] vecchi autosufficienti.

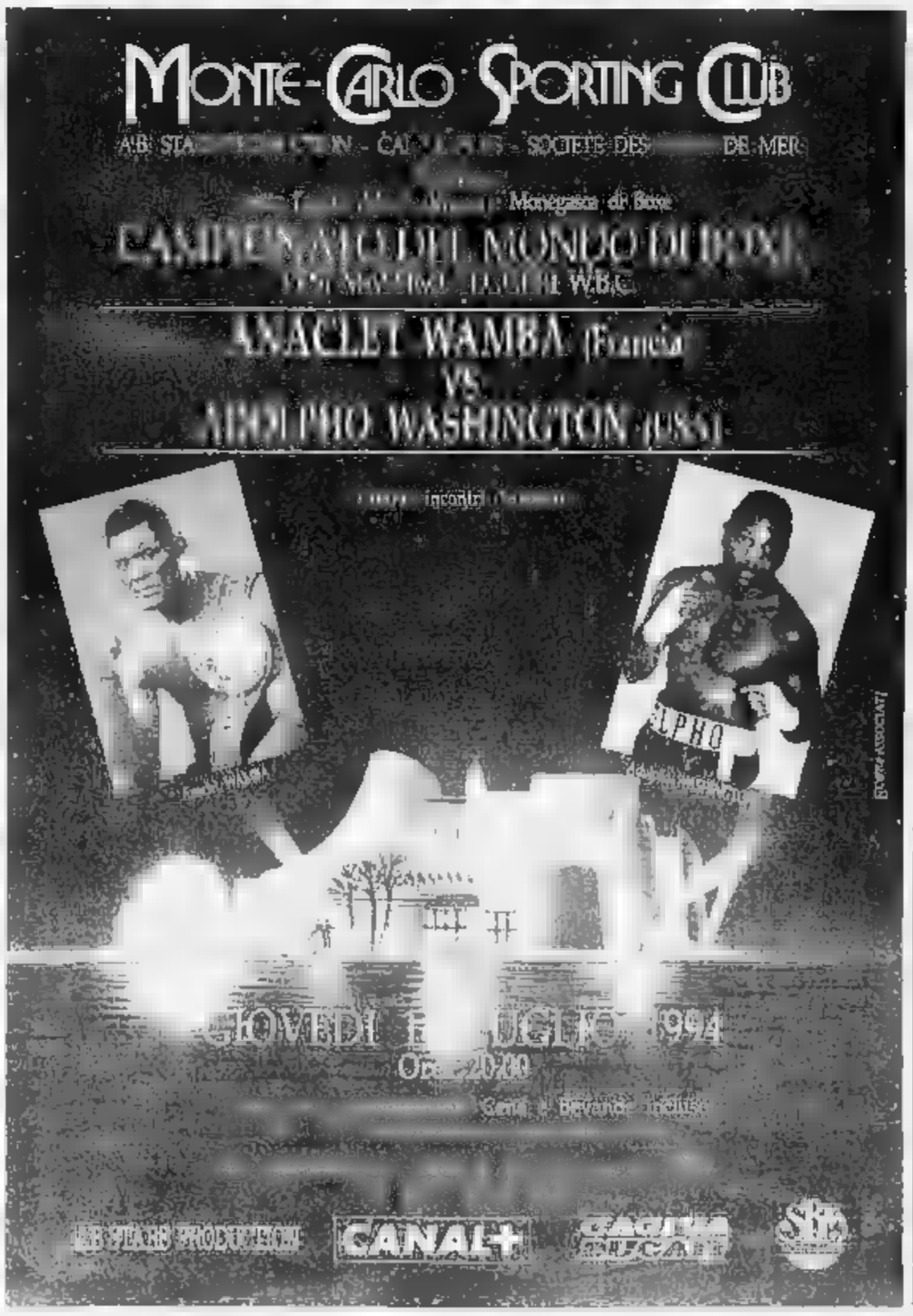
Margherita Rubino



Rispetto alla media italiana il Piemonte [redacted] registrare [redacted] più basso [redacted] [redacted] nascite. L'assessore regionale all'Assistenza ha proposto alcune leggi: una prevede incentivi economici [redacted] le famiglie [redacted] cui ci siano stati parti gemellari

Natalità e mortalità in Italia (anno 1991)

PROVINCE E REGIONI	QUOZIENTE NATALITA'	QUOZIENTE MORTALITA'
TORINO	7,8	9,7
VERCELLI	7,2	13,7
NOVARA	7,7	11,9
CUNEO	8,4	11,9
ASTI	6,8	14,5
ALESSANDRIA	6,2	15,0
PIEMONTE	**7,6**	**11,3**
VALLE D'A[redacted]	**8,3**	**10,5**
[redacted]	**9,9**	**9,7**



Prende il via martedì 19 luglio la rassegna «Teatro e Colline» che proseguirà per sei serate

Calamandrana, il teatro sul bricco

Spettacoli di compagnie italiane e straniere: tra queste un gruppo albanese ed uno proveniente dalla Svizzera
Attori noti come Piera Degli Esposti e Giuseppe Cederna. Sarà replicato inoltre «Maud and Jane» con Judith Malina

CALAMANDRANA. Partirà martedì 19 luglio il quarto festival «Teatro e Colline». Anche quest'anno [redacted] castello di Calamandrana Alta sarà preso d'assedio da centinaia [redacted] appassionati di teatro per [redacted] sere.

La rassegna proseguirà fino [redacted] domenica 24 con serate fitte di appuntamenti, principalmente nel parco del castello, [redacted] anche in altri luoghi, come la scuola, la cascina del castello, le [redacted] del paese, in cui [redacted] allestito uno spazio ristoro ed esposizioni di opere d'arte. L'organizzazione è curata dalla compagnia teatrale astigiana «Alfieri», dal Comune [redacted] Calamandrana e dal gruppo di giovani calamandranesi che hanno accolto con entusiasmo l'idea [redacted] dare vita a una festa del teatro.

Piera Degli Esposti reciterà «D.U.S.E» per la prima di «Teatro e Colline»

Anche [redacted] questa occasione saranno ospitate compagnie italiane e straniere. Un esempio: per la prima volta si potrà assistere all'allestimento di [redacted] gruppo albanese che porterà anche i suoi musicisti per un concerto; ma ci sarà anche la compagnia svizzera Ch-Tanztheater, autorevole quanto suggestivo e originale [redacted] nel panorama del teatro-danza internazionale. Già presente nelle precedenti edizioni del festival (e a Castel Boriol, presenterà uno spettacolo concepito per [redacted] spazio [redacted] Calamandrana.

«Tra gli spettacoli portanti della rassegna - illustra Marina Morello di "Alfieri" - ci sono due recital di attori di prima grandezza come Piera Degli Esposti e Giuseppe Cederna. Viene inoltre replicato "Maud and Jane" [redacted] Judith Malina, fondatrice del Living Theatre, che ha accettato di lavorare con la compagnia "Alfieri", [redacted] fianco di Lorenza Zambon». E aggiunge: «Abbiamo cercato anche questa volta di non ripeterci, offrendo suggestioni ed [redacted] nuove. Non abbiamo voluto fare una vetrina per gli spettacoli, [redacted] dare un'idea [redacted] ci piace. Gli allestimenti che presentiamo significano qualcosa per noi e intendiamo farlo sapere agli amici. In più abbiamo dato eguale spazio ai giovani e ai personaggi noti».

Oltre al teatro ci sarà [redacted] consueto spazio ristoro, che caratterizza il «clima» amichevole e disteso del festival e dove, oltre a musica, piatti e vini della zona, si può gustare una lunga chiacchierata, lontano dalla [redacted] lura estiva.

Anche quest'anno ci sarà uno spazio per le arti figurative. Oltre alla mostra di Antonio Catalano e Giancarlo Ferraris, per l'inaugurazione del Palazzo [redacted] munale [redacted] Calamandrana Alta, sarà allestita una personale del pittore e scenografo tedesco Viktor Mullerstaedt, influenzato dal Realismo magico e dalla pittura metafisica. L'artista vive da alcuni anni a San Marzano Oliveto e sue opere [redacted] esposte anche nella nuova Galleria Novembre, accanto al teatro di San Marzano. [c. f. c.]

SI PARTE CON «D.U.S.E»

Ecco il cartellone di «Teatro e colline»:

Martedì 19 luglio: alle 21,30 Piera Degli Esposti interpreta «D.U.S.E», regia di Alberto Casari. Alle 23, canti ebraici con Sylvie Genovese (chitarra) e Evelina Meghnagi (voce).

Mercoledì 20: alle 21,30 compagnia di danza Ch- Tanztheater in «Fenomeno dell'abisso»; nella scuola elementare: «Il labirinto di Orfeo» di Boni, Faiella, Monticelli e Toffolatti, percorso per spettatori singoli; alle 23, Fiammetta Bellone e Angelo Repetto in «L'appartamento».

Giovedì 21: alle 21,30 [redacted] teatro Città Murata in «Prima che il gallo canti» da Pavese, allestito nel cortile della [redacted] del castello, in [redacted] scenografia «naturale». Replica di «Il labirinto di Orfeo» e di «Fenomeno dell'abisso».

Venerdì 22: alle 21,30 il Teatro Skampa (Albania) in «L'uomo nudo e l'uomo in frak» [redacted] Dario Fo; replica [redacted] labirinto di Orfeo»; alle 23 Sonia Grassi in «Una voce quasi umana» di Donatella Diamanti; alle 24 musica albanese.

Sabato 23: alle 21,30, Judith Malina e Lorenza Zambon in «Maudie e Jane» [redacted] Luciano Nattino [redacted] «Il diario di Jane Somers» di Doris Lessing; replica [redacted] «Il labirinto di Orfeo»; alle 23, Mimmo Cuticchio in «Il cunto»; alle 0,30 «Napoli tra l'inferno e il cielo», canzoni napoletane cantate da Giuliano Anatucci [redacted] Flavio Costa.

Domenica 24: alle 19,30 a valle San Giovanni replica delle canzoni napoletane. Alle 20 «L'ordine del caos», spettacolo conclusivo degli allievi dello stage condotto da Danio Manfredini. Alle 21,30 Giuseppe Cederna [redacted] «Free climging Benni», [redacted] testi di Stefano Benni; alle 23 rock con i «Knot Toulouse».

Esposizioni: «Anemoni e nubi», dipinti di Antonio Catalano e Giancarlo Ferraris; personale del pittore e scenografo tedesco Viktor Muellerstaedt; «I teatrini», miniscenografie realizzate dai giovani della comunità «Arcobaleno» (è stata ospitata anche al foyer del teatro Alfieri per Asti Teatro).

Biglietti: per due spettacoli (stessa sera) 18 mila lire (14 mila ridotto); secondo spettacolo, 12 mila lire (10 mila ridotti). Per «Il labirinto di Orfeo» [redacted] mila lire (necessaria prenotazione). Prevendita all'agenzia «Gigante viaggi», viale Risorgi[redacted] 29, Canelli, tel. 832.523.

Informazioni: Gruppo Teatro e colline a Calamandrana, tel. 75.114; compagnia Alfieri ad Asti, tel. 593.764.

[redacted] AL CINEMA

[redacted]

Lux — Tel. 594.147. Or.: 20,15/22,30 Lire 5000
Chinese Kamasutra
di Chang Lee Sun, con Georgie Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' [redacted]

Politeama — Tel. 530.066
CHIUSO PER [redacted]

Ritz — Tel. 530.066. Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
Rollerblades
di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel [redacted] grazie alle doti pattinatorie N. V. 1h 35' Comm.

Nuovo [redacted] — Tel. 595.040 Or.: 20/22,25 Lire 8000/6000
Gli amici [redacted] Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa il nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

[redacted] — Tel. [redacted]
CHIUSO PER FERIE

Don Bosco — Tel. 410.858
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Balbo — Tel. 824.889
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Aurora
CHIUSO PER [redacted]

Lux — Tel. 702.768
[redacted] PER FERIE

Sociale — Tel. 701.498. Or.: 20,30/22,30 [redacted] 8000/6000
Film erotico

Verdi — Tel. 701.459 Ore 20,30/22,30 Lire 8000
Film [redacted]

SAN DAMIANO
Cristallo — Tel. 975.124
CHIUSO PER FERIE

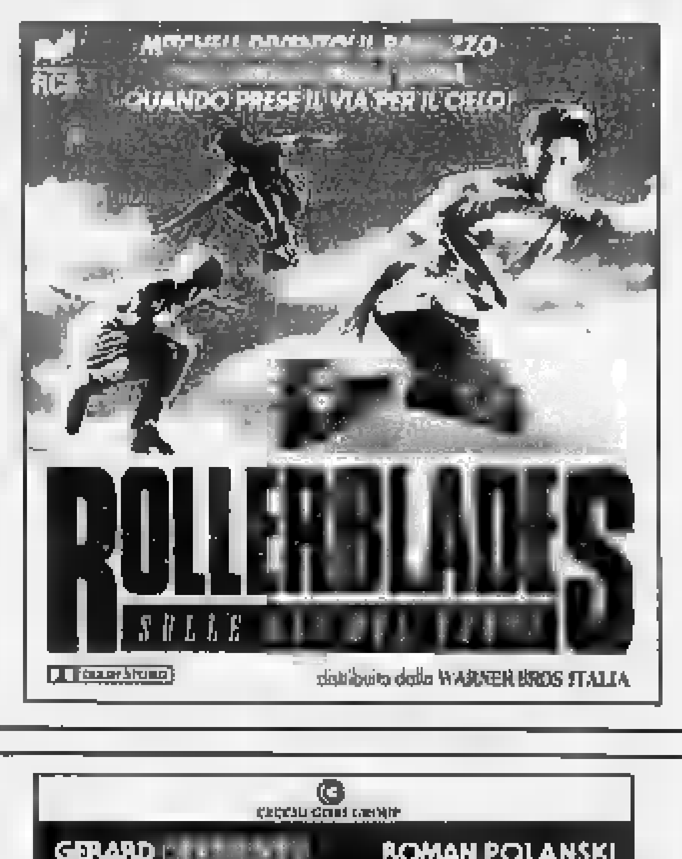
Lux — Tel. 975.015
CHIUSO PER FERIE

Splendor — Tel. 971.667
CHIUSO PER FERIE

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COSA SI DICE [redacted] QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. [redacted] 144 66 0919

...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo (patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio). TELEFONA AL 144 66 0921



[redacted] & NOTTE

[redacted]
Musica alla birreria «Carillon»

Penultimo appuntamento, venerdì, con la rassegna musicale proposta dalla birreria «Carillon» di Castagnole Lanze. Alle 22 suoneranno i «Mistral». L'ingresso è libero.

CESSOLE
Cabaret al «Santa Monica»

Roberto Stroppa, autore di fortunate trasmissioni televisive (prima tra tutte «Scherzi a parte») inaugurerà giovedì la rassegna «Un piatto di cabaret» organizzata dal bar ristorante «Santa Monica» di Cessole. Lo spettacolo s'inizierà alle 22,30. Ingressi: 10 mila lire.

ASTI
Mostra [redacted] «Beta Andromedae»

Apre oggi, nella sala d'arte della Provincia, la mostra «L'univer[redacted] nell'obiettivo: stelle, pianeti e nebulose viste attraverso la macchina fotografica». L'iniziativa è del Gruppo astrofili astigiani «Beta Andromedae». In visione le fotografie astronomiche fatte dai soci e la proie[redacted] diapositive realizzate nei grandi osservatori. [redacted] mostra resterà aperta fino al 20 luglio (15/19,30). Inoltre dal 16 al 22 luglio, al parco Divisione Acqui (vicino alla caserma dei vigili del fuoco), [redacted] organizzate serate [redacted] osservazione in [redacted] dell'«incontro» di [redacted] cometa col pianeta Giove (dalle 21,30 alle 24).

CISTERNA
Sabato arriva la «Brofferio»

Doppio appuntamento, sabato, per la rassegna della Provincia «E...state a teatro». A Cisterna la compagnia «Brofferio» proporrà «Toiu»; lo spettacolo proposto [redacted] successo, [redacted] scorsa settimana, ad Asti Teatro. La rappresentazione s'inizierà alle 21,30. Nello stesso orario «I Nuovi [redacted] San Paolo» reciteranno a Cortiglione. In programma la commedia «Pautasso Antonio, esperto in matrimonio».

VIGNALE
Giovedì sera danza la Furno

Loredana Furno e Jean Pierre Martal giovedì a «Vignaledanza». S'inizia alle 21,30.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	23 / 60	39 / 54	21 / 54	45 / 47	54 / 46
[redacted]	16 / 92	70 / 67	39 / 65	35 / 62	32 / 61
FIRENZE	51 / 75	42 / 67	41 / 61	60 / 51	38 / 50
GENOVA	4 / 92	3 / 75	60 / 55	36 / 52	24 / 48
MILANO	23 / 79	5 / 59	67 / 59	38 / 55	75 / 53
NAPOLI	30 / 95	50 / 70	37 / 68	13 / 66	36 / 62
PALERMO	58 / 78	10 / 65	31 / 51	17 / 60	33 / 59
ROMA	87 / 66	7 / 63	32 / 56	88 / 65	60 / 53
TORINO	18 / 98	35 / 93	66 / 73	87 / 71	41 / 66
VENEZIA	43 / 65	7 / 63	63 / 54	38 / 54	64 / 51

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	7	5	35	26	22	4	30	19	20	3
VERTIBILI	31	50	23	7	31	4	1	2	3	1
CADENZE	4 / 36	5 / 14	5 / 26	6 / 82	0 / 20	0 / 38	3 / 41	5 / 43	2 / 50	9 / 42
FIGURE	3 / 43	3 / 44	8 / 17	7 / 26	5 / 27	3 / [redacted]	3 / 27	7 / 15	9 / 53	5 / 39
DECINE	51 / 26	11 / 36	[redacted] / 9	71 / [redacted]	21 / 44	11 / [redacted]	31 / [redacted]	61 / [redacted]	[redacted] / 36	61 / 51

In nero indichiamo il [redacted] o [redacted] cifra, in chiaro [redacted] settimane [redacted] assenza

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 18 di Torino.
Ecco le [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
18-12, 18-9; 18-19; 18-4; 18-75; 18-68; 18-69; 18-24; 18-23; 18-37; 18-22; 18-52; 18-86; 18-11; 18-34; 18-65; 18-57; 18-73; 18-74; 18-20; 18-21; 18-13; 18-77; 18-65; 18-2; 18-32; 18-45; 18-38; 18-27; 18-83.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 60 (3); Cagliari 57 (3), Firenze 66 (3); Genova 78 (2); Milano 16 (6); Napoli 19 (1); Palermo 47 (2); Roma [redacted] (4); Torino 86 (4); Venezia 14 (4).

[redacted] settimana il computer ci consiglia: 140 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
47-41; 47-21; 47-42; 77-71, 77; 47-72; 47-52; 47-74; 77-22; 77; 47-54; 47-48; 47-20; 77-9; 77; 47-10; 47-39; 47-89; 77-84; 77; 47-71; 47-51; 77-41; 77-21; 77; 47-22; 47-44; 77-72; 77-52; 77; 47-9; 47-78; 77-54; 77-48; 77; 47-84; 47-59; 77-10; 77-39; 77.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:
61 - 62 - 63; 61 - 63 - 68; 61 - 64 - 70; 61 - 62 - 64; 61 - 63 - 67; 61 - 65 - 66; 61 - 62 - 65; 61 - 63 - 68; 61 - 65 - 67; 61 - 62 - 66; 61 - 63 - 69; 61 - 65 - 68; 61 - 62 - 67; 61 - 63 - 70; 61 - 65 - 69; 61 - 62 - 68; 61 - 64 - 65; 61 - 65 - 70; 61 - 62 - 69; 61 - 64 - 66; 61 - 66 - 67; 61 - 62 - 70; 61 - 64 - 67; 61 - 66 - 68; 61 - 63 - 64; 61 - 64 - 68; 61 - 66 - 69; 61 - 63 - 65; 61 - 64 - 69; 61 - 68 - 70.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [redacted] Davide e Liliana [redacted], [redacted] Via[redacted] 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15, [redacted] 20,25; 22,30. Aria condizionata.
AQUA 400 c.so G. Cesare 67. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: [redacted]; [redacted]; 20,30; 22,30 Aria condizionata.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il giardino di cemento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Aria cond. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted] **Schindler's List** [redacted]. 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Free Fall - Caduta li[redacted]** Or.: 16,[redacted]; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. [redacted] Alberto 27. **Film rosso** [redacted] 16,30; 18,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso [redacted]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso p[redacted]
CRISTALLO v. Goito 5. **Il socio.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani, carini... e disoccupati** Or.: [redacted] 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful** Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ELISEO BLU p. S[redacted] **Trentadue piccoli film su Glenn Gould.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia bambina?** [redacted]: 19,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted]
EMPIRE piazza [redacted] 5. **Film bianco.** [redacted]: 15,40. [redacted] **Film blu.** Or.: 17,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Leggende erotiche cinesi.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 [redacted]
FARO v. P[redacted]. Chiuso per ferie.
[redacted] c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40. Ult. 22,30.
[redacted] **KONG** via Po 21. **Belle Epoque.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Mister [redacted] Hoop** [redacted] 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **A Beverly Hills... signori si [redacted]** Col. Non vet. [redacted]. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[redacted]**SIMO UNO** via Monfebelo 8. [redacted] **rosso.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Bad Boy Bubby.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON via Vanalsi [redacted] **Incubo d'amore** Or.: 16; 18,20; 20,20; [redacted]
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblades - Sulle ali del vento.** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. [redacted] **Enrico V.** Or.: 16,50; 19,25; 22.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Delitto passionale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted] TorinoDanza con il Regio: Gio 21 il **Ballett Frankfurt** in 3 coreografie di W. Forsythe: Herman Schmerman, The Vile Parody of Address, Enemy in the Figure. Musiche di J. S. Bach, T. Willems. Posti [redacted] 35.000-25.000-20.000 [redacted] pie 19/18,30 e 20-21. [redacted] 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 7 settembre riapertura biglietteria. Per [redacted] via Roma 49, or. [redacted] Tel. 011 517.6246; 544.562.
[redacted] **Vignale Danza '94:** stasera ore 21,30 Cristina Peretti e Giangiacomo [redacted] in **Paquita**, musiche di Minkus, coreografia di Petipa e **Concerto in fa**, musica di Gershwin, coreografia di Carla Perotti. Giovedì 14 ore 21,30 **Rudra Béjart Lausanne**, musiche di Palestrina, Rachmaninov, Stravinsky, Bach, coreografie Maurice Béjart [redacted] Vignale Palazzo.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Forza sugar**, cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **L'onore [redacted] famiglia**, telefilm
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Sallo nel [redacted]**, telefilm
23 — **Amichevolmente...** [redacted] **vol.** attualità
24 — **Light show**, [redacted]
0,15 **Superzap**, varietà
0,45 **La città [redacted]**. [redacted]
1,40 **Dottore [redacted]**. [redacted]

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Solo contro tutti**. [redacted]
21,30 **Giovani clip**, varietà
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
[redacted] **Crazy dance**, musicale
2 — **Tg 4**

Quarta Rete Tv
[redacted] **[redacted]zaoke mania**
[redacted] **Nella vecchia fattoria**. [redacted]
23 — **Skazzaoke mania**
23,10 **Super zap**
0,15 **Lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 [redacted] **Music**

Videogruppo
18,30 **Videonotizie**
[redacted] — **Orchestra compilation**
20,30 **La vita è meravigliosa**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **The bold one**, telefilm
2 — **Mtv speciale**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
[redacted] — **Superboy shadow**, cartoni
[redacted] **Gli amanti devono imparare**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Falcon Crest**, [redacted] famigliare
0,55 **Notte italiana**, varietà (r)

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Bacciri**, cartoon
19,10 **Tgg - Supermondiali**
[redacted] **Rosa de Lejos**, tel[redacted]
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Calabrone verde**, telefilm

Quinta Rete
19,30 **Kyashan**, [redacted] animati
20 — **Voltus V**, cartoni animati
20,30 **Ifigenia**, [redacted]
22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
[redacted] **Ai confini della realtà**, telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg9**
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
[redacted] **Ricorda e uccidi**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
23 **Kickboxing night**
[redacted] **Sexy a[redacted]**, varietà

Telecampione
20,30 [redacted] **news**
20,45 **Pallacorda**, talk show
22,15 **Business news**

Rete 9 Tai
19,30 **N.Y.P.D.**, telefilm
[redacted] **Telegiornale 9**
21 — **Top secret**, telefilm
21,45 **Diagnosi**, medicina
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **Lo sceriffo del sud**, telefilm
1,05 **Viaggio attraverso [redacted] Sistema Solare**, documentario

G.R.P.
19,30 **Kickboxing mania**
20,30 **Il sapore del delitto**, film
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **[redacted].P. monitor**
1 — **[redacted] vendetta della maschera [redacted] ferro**, film

Rete Canavese
[redacted] **Canavese sette**
21 — [redacted] **grande**, dibattito
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della settimana**, rubrica
[redacted] — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 [redacted], telefilm
21,30 **Nero Wolfe**, telefilm
[redacted] **Speciale telesu: Nero bollente**
[redacted] — **Il regionale**
23,30 [redacted]

Rete 7 Piemonte
20,40 **I moschettieri del mare**, film
[redacted],40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,30 **College - Henry & kip**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**
2,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati [redacted] non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti**

Tamburello A2, dopo la vittoria con il Monale la formazione di Campia è quarta

Il Castellero rivede la vetta

In serie B il Camerano vince il derby con l'Asti

CASTELLERO. La squadra di «patron» Campia vince e si avvicina sempre più alla vetta della classifica di A2. Il quintetto guidato da Aldo Morello ha sconfitto il Monale per 13 a 5.

C'è soddisfazione nel commento del dt del Castellero, Carlo Campia, che ha parole di elogio anche per gli avversari: «Il risultato della gara è un po' bugiardo, perché pure il Monale ha fatto vedere del bel gioco e gli otto pari quaranta ne sono una riprova». Di questi, sette li ha vinti il Castellero.

I padroni di casa hanno saputo impostare un gioco per lo- molto producente, saltando sistematicamente il mezzovolo avversario Paolo Cerrato, l'uomo più temibile del quintetto monalese. Da segnalare le grandi prestazioni dei due fondocampisti Gian Arata (Castellero) e Massimo Bosco (Monale). In fase di costante crescita pu- Osvaldo Maglietti.

Classifica: San Pietro Carisio 28 punti; Cavrianese, Cuneo 22; Castellero 20; Mezzolombardo 17; Bassa, Pilago 13; Corte Franca 11; Borgosatollo, Castiglione 8; Fontigo 4; Monale 2.

A1. I campioni d'Italia del Castelferro si sono imposti per 13 a 6 sul campo del Tuenno (Trento). Gli alessandrini, a quota - punti, mantengono la testa della classifica con tre lunghezze di vantaggio sul Bardolino.

Serie B. Ci sono volute tre - e mezza di gioco al Camerano per avere ragione dell'Asti. La partita terminata con il risultato di 13 a 10 ha tenuto fino all'ultimo i tifosi con il fiato sospeso. I padroni di casa - partiti in svantaggio; sono poi riusciti a ricacciuffare gli avversari sul parziale di - 6 giochi e a superarli fin sul - a 6; poi di nuovo la parità sui 9 giochi.

Grande spettacolo anche a Montemagno, dove i padroni di casa hanno avuto la meglio per 13 a 11 sul Cremolino. Gli alessandrini - partiti alla grande andando in vantaggio per 4 a 1. Poi la parità sul parziale di - giochi; da quel momento i montemagnesi sono stati - pre in vantaggio. - gli altri risultati: Ovada-Montechiaro 12-12; Callianetto-Revigliasco 3-13; Vignale-Pro Cerrina 13-8; Cunico-Antignano 13-4. Classifica: Camerano, Vignale 31 punti; Asti 29; Montemagno 28; Cremolino 26; Cunico, Revigliasco 15; Pro Cerrina, Montechiaro 11; Ovada 10; Callianetto 7; Antignano 0.

Brunella Mascarino

Gian Arata. Il mancino del Castellero è stato uno - grandi protagonisti della vittoriosa sfida - Il Monale

Sopra Aristide Cassulo, leader del Camerano in serie B. Accanto Beppe Bonanata capitano del Castelferro campione d'Italia di serie A1

Sorprese nel torneo - muro

Il Portacomaro cade a Grana Primo punto per il Grazzano

GRANA. Giornata dimezzata nel torneo a muro monferrino; si sono disputate soltanto due delle quattro g- in programma; la data dei recuperi tra Castell'Alfero A-Vignale e tra Calliano-Castell'Alfero B - è stata ancora stabilita.

La gara più interessante è stata quella di Grana; i padroni di casa si sono imposti sulla capolista Portacomaro - - risultato di 19 a 17. Pari tra Grazzano e Montemagno. Classifica: Portacomaro 20 punti, Castell'Alfero A 16; Grana, C-lliano 14, Castell'Alfero B 10; Montemagno - Vignale 5; Grazzano 1.

Serie C. Sesto - ritorno. Montechiaro-Alfiano Natta -13; Viarigi-Torino 13-5; Monale-Mombellese 13-3; Villadesti-Chiusano 13-9; Cerrina Valle-Revigliasco 3-13. Classifica: Alfiano Natta, Villadesti 25 punti; Monale 20; Montchiaro 16; Revigliasco 14; Viarigi, Chiusano 13; Torino, Cerrina Valle 9; Mombellese 6.

Serie D. La Madonna dell'Olmetto ha terminato il girone eliminatorio in - alla classifica guadagnandosi l'accesso diretto - quarti di finale del torneo. Tutte le altre squadre, domenica, - confronteranno negli ottavi - finale - eliminazione diretta.

Gli abbinamenti per gli ottavi di finali, - stati fatti in base alle classifiche dei due gironi: «Napoli Club» Tigliole-Alfiano Natta; Camerano «Ristorante Mariuccia» Tigliole; Cert Torino-Cocconato; Settime-Mombello Torinese; Montemagno-Monale; Il Tonco incontrerà la vincente tra Castellatto Stura ed Asti, mentre l'Azzano - - fronte la perdente. I risultati. Girone A: Azzano-Monale 13-9; Mombello Torinese-«Club» Tigliole 7-13; «Mariuccia» Tigliole-Tonco 5-13; Cocconato-Olmetto 1-13. Girone -: Settime-Camerano 13-4; Castelletto Stura-Montemagno 5-13; Asti-Alfiano 9-13

[bru. m.]

CALCIO

Importanti novità per le due squadre astigiane di Promozione

Canelli, iscrizione in extremis

San Damiano cambierà volto?

CANELLI. - attesa di - il primo colpo ufficiale dell'Asti in questo calcio mercato (per ora - - solo avute notizie di conferme di alcuni giocatori, null'altro), molte sono le novità riguardanti le altre compagini astigiane militanti nelle categorie dilettantistiche.

Le varie squadre stringono ormai i tempi per definire gli assetti in vista della nuova stagione: anche se le liste di trasferimento si chiudono a settembre, - quindi - sarebbe tempo sino ad allora per sistemare gli organici, il mese d'agosto è notoriamente dedicato ai ritiri ed alle prime amichevoli e nessuna società vuole farsi trovare impreparata per queste scadenze. Sabato era l'ultimo giorno per potersi - ai campionati di Eccellenza, Promozione e Prima: le attenzioni erano rivolte principalmente al Canelli, la cui partecipazione al torneo era in forte dubbio per la crisi che ha colpito a livello dirigenziale la società.

Proprio in extremis i consiglieri Domanda, Gibelli, Ferrabono e Brunettini - riusciti a ricimolare la cifra necessaria. Dunque gli azzurri saranno nel 1994-95 regolarmente ai nastri di partenza. Due cordate intanto sembra - siano fatte avanti per rilevare il sodalizio canellese: la prima sarebbe composta da appassionati locali; la seconda da - gruppo di imprenditori.

Sul fronte sandamianese sono stati posti sul mercato Frenna, Cimino, Vigilante e Lamattina. Interessano Carrara - Fusco, oltre a Sorba, che ha militato l'annata passata nelle file rossoblù.

Per Fusco c'è quasi un'asta: l'ex libero dell'Asti Sport è appetito, oltre che dal Sandamianferrere, dall'Asti, che potrebbe abbandonare la pista Cacciola, se questi non fornirà le dovute garanzie di ristabilimento fisico a dall'Aplast (Seconda categoria).

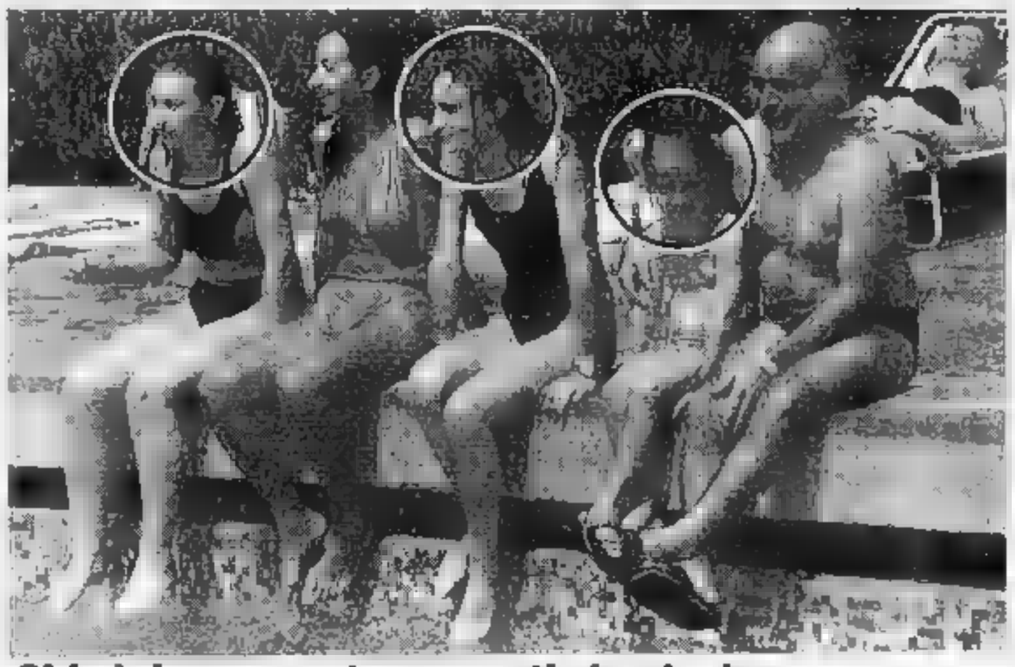
Passando alla Prima categoria, il Rocchetta non ha ancora sciolto le riserve sull'allenatore che guiderà l'undici rossoblù il prossimo anno: quasi certa la non-riconferma di Rota in panchina. Le - pretese economiche sono state considerate troppo elevate. E' quindi probabile che - Rocchetta ritorni Teresio Papa: l'ex allenatore del Felizzano sarebbe molto gradito nell'ambiente tanarino.

A Costigliole pare che si siano appianate certe difficoltà finanziarie e - società è ora alla ricerca di un trainer, che difficilmente sarà però dell'Astigiano.

E' alla ricerca di un ingaggio da parte di una formazione locale Giorgio Zannino, centrocampista reduce da un torneo nei Saint Vincent - dal passato illustre: Genoa, Asti e Albese alcuni dei team nei quali ha giocato. Il calciatore vorrebbe avvicinarsi - - labita ad Asti) e pare ci - dei contatti avviati - l'Aplast. Zannino potrebbe seguire le - - un altro - dei grandi trascorsi: Perry Bellacomo, che giocherà proprio nella squadra tigliolese.

Enzo Armando

UN TUFFO AL GIORNO



Chi - riconosce torna gratis in piscina

Prende il via oggi un'inedita iniziativa de «La Stampa» per l'estate. D'intesa con i titolari dei maggio- - impianti dell'Astigiano, il nostro quotidiano pubblicherà ogni giorno, da oggi, una fotografia scattata il giorno prima, nella quale saranno evidenziati tre bagnanti. - si riconoscerà, presentando entro una settimana - giornale alla cassa, avrà l'opportunità di entrare gratis. Questa prima foto è stata scattata allo Sporting Club, l'impianto sulla statale per Torino all'altezza del casello Asti-Ovest

SPORT FLASH

Titolo regionale di eptathlon per l'astigiana Giulivi

Antonella Giulivi ha conquistato il titolo regionale di eptathlon, ai campionati individuali di specialità che si sono svolti sabato e domenica a Novara. L'atleta che gareggia per la Vittorio Alfieri ha totalizzato 4.116 punti. Ai campionati regionale di società di decathlon Andrea Giulivi (14.799 punti) si - classificato al terzo posto ed il suo compagno di squadra della Vittorio Alfieri Fabio Piccardi quarto (5.116 punti). **[e. a.]**

CALCIO

Al Galletto si gioca Stabile-Rocchetta Tanaro

Si disputa stasera al Campo due, accanto allo stadio Comunale, il secondo turno dei quarti - finale del gruppo 2: alle 21,45 si affrontano Bar Spring-Caffetteria Garibaldi ed a seguire Stabile-Rocchetta Tanaro. **[e. a.]**

CALCIO

Prosegue a Motta il trofeo «California»

Si giocano stasera a Motta - Costigliole, a partire dalle 21,30, due partite valide per il trofeo «California»: il primo incontro sarà tra il Montechiaro e il Castagnole Lanze ed il secondo vedrà opposte Cocconato e Villafranco. **[e. a.]**

CALCIO

Una doppia sfida - campo al torneo di Baldichieri

Per il torneo di Baldichieri sono in programma stasera Carrozzeria Villanovese-Gymnasium (ore 21,30) - Napoli Club-Villafranca (ore 22,30).

[e. a.]

Giuseppe Palumbo - 17° agli Italiani

Giuseppe Palumbo ha concluso al diciassettesimo posto sui 200 -a ai Campionati Italiani assoluti che si - disputati a Riccione. Il nuotatore dell'Asti Nuoto ha ottenuto - 2'27"77 il suo miglior tempo nel 1994.

[e. a.]

I Rangers Asti ancora sconfitti

I Rangers Asti sono stati sconfitti domenica in casa per 7-3 dal Club 82 nella quinta giornata di ritorno del campionati di serie C2 di baseball. Nel prossimo turno (domenica 17, ore 16) la formazione astigiana affronterà il campo sportivo di Nizza la capolista Cubs Albissola. **[e. a.]**

privato mobili

PROPONE
UN ARREDAMENTO DI DESIGN:

LETTO MATRIMONIALE — Flou

ARMADIO E GRUPPO LETTO — Molteni & C.

COMPOSIZIONE CUCINA CON ELETTRODOMESTICI COMPLETO DI TAVOLO E SEDIE — Veneta Cucine

PER COMPLESSIVE

L. 17.500.000

ASTI - C.SO ALESSANDRIA 546 A 200 MT
USCITA AUTOSTRADA ASTI EST
TEL. 0141/27.22.37 - 27.22.38

Società operante nel settore tributario assume
DIPLOMATO/A
automunito, militesente - militassolto, età minima 25 anni, buona comunicativa, disponibile a viaggiare zona nord Italia, per attività di rilevazione -
Inviare curriculum ed eventuali referenze a: **Casella Postale C.E.D.A. - 14049 Nizza Monferrato (AT)**

AVIS
ASTI - Viale della Vittoria, 85
c/o Ospedale - Tel. 57657

NOI CI SIAMO CONVINTI DOPO 100 CRASH-TEST. I TEDESCHI DOPO UNO.

auto motor Germania, 21 marzo '94: in un circuito di prova nei pressi di Monaco, le macchine da presa

ad alta velocità hanno appena smesso di girare. Qui sopra vedete una di quelle immagini. Documenta il crash-test effettuato da *Auto Motor und Sport*, la più prestigiosa rivista tedesca, su Fiat Punto.

Un test autorevole, per l'imparzialità del giudizio, ma non certo il primo per l'auto italiana. Pensate che in fase di progettazione è stata sottoposta a più di 100 prove di crash.

Questa volta però, nella prova in urto frontale alla velocità di 55 km/h, Fiat Punto ha avuto la possibilità di misurarsi con le dirette concorrenti, analogamente testate.

Il risultato? Punto si pone ai vertici della sua categoria in fatto di sicurezza. Così le parole della rivista: "...Il rischio di lesioni può essere considerato ridotto", "...la deformazione complessiva della Punto risulta minore rispetto alla concorrenza" e "...per quanto riguarda le dotazioni, la Punto si posiziona al livello delle vetture di categoria lusso".

Punto è anche l'unica vettura della sua categoria già oggi in linea con le severe norme CEE '96 sugli urti laterali.

Se volete un'auto più sicura, perché aspettare?

FIAT PUNTO. A CIASCUNO LA SUA RISPOSTA. FIAT

I saloni delle concessionarie cuneesi espongono tutte le novità del mercato

Più spazio nell'auto del 2000

I modelli dell'ultima generazione hanno motori potenti, sono eleganti e superaccessoriati
Vetture curate dai produttori con particolare attenzione per la sicurezza e l'ambiente

CUNEO. Spaziosa, elegante, economica, superalimentata e accessoriata: ecco l'auto del Duemila. Vastissima la scelta nelle concessionarie cittadine.

«La Toyota è più soltanto una marca di fuoristrada - spiega Paolo Monnetti, titolare della concessionaria «Fuji Auto», Barale 136, a Borgo San Dalmazzo -, la nota casa giapponese oggi è in grado di offrire anche una vasta gamma di altri modelli. Attualmente la vettura di punta del catalogo è la "Carina E". Un nome che viene dallo spazio, per l'immagine della tecnologia avanzata. Carina è infatti una costellazione dei cieli del Sud. Sono disponibili modelli 1600/115 cv, 2000/133 cv, 2000 Gti/158 cv; quest'ultimo deriva dal 16 valvole che ha permesso la Toyota di vincere e dominare la scena dei rallies internazionali. La "Carina E", che ha tre anni di garanzia, è dotata di abs di serie, scocca in acciaio, con barre laterali anti-intrusione». La Toyota ha recentemente lanciato anche un modello familiare: la «Corolla sw 16 valvole», progettata per i lunghi viaggi, con caratteristiche e prestazioni su strada capaci di offrire una guida sportiva. Il motore 4 cilindri 1600 cc, con distribuzione bialbero e 16 valvole, rappresenta la sintesi ultima della tecnologia. La gestione elettronica rende la vettura ecoguidata ed ecologica.

Nella vasta gamma Toyota spicca anche la «Previa», monovolume, auto confortevole, studiata per gli «amanti della vita di bordo». Tra i modelli sportivi che ci giungono dal Sol Levante la «Celica» (campione del mondo rally), la «MR2» (biposto, 2000 cc, 16 valvole) e la «Supra» (motore a due turbocompressori gemelli che raggiunge la potenza massima di 243 Kw (330 cv) a 5600 giri/min. «Tutti i modelli Toyota - conclude Monnetti - godono di una garanzia totale del motore e degli organi di trasmissione per 100.000 Km o 36 mesi; 6 anni sulla corrosione passante, 3 anni sulla verniciatura (senza limiti di chilometraggio). La garanzia è valida e riconosciuta anche in caso di trasferimento di proprietà».

Anche la Chrysler è pronta a dare battaglia per quanto riguarda il confort e la potenza. «La nuova Chrysler "Vision" - spiega Pier Giorgio Mattiauda, della concessionaria AutoMattiauda, Cuneo, via Torino 381 -, rappresenta una pietra miliare nella evoluzione dell'automobile americana: è la prima berlina di grande produzione progettata e sviluppata nel nuovo Centro tecnologico Chrysler, secondo il concetto di Platform Team (gruppo di progettazione integrata). "Vision" è stata costruita secondo il nuovo concetto che prevede lo spostamento delle ruote, rispetto alle vetture tradizionali, verso l'estremità del veicolo. Tale modifica consente di aumentare il volume dell'abitacolo e far sì che la "Vision" sia delle auto più spazioso della sua classe. Il modello è equipaggiato con un motore altrettanto nuovo: 16 cilindri, 24 valvole, accoppiato a una trasmissione automatica a controllo elettronico a 4 rapporti». Lo spazio è garantito anche a bordo della Chrysler Voyager (tre file di sedili, pavimento rivestito di moquette, sistema di climatizzazione con riscaldatore e condizionatore ecologico). Per quanto riguarda il settore delle fuoristrada AutoMattiauda propone numerosi modelli come la leggendaria «Jeep Wrangler». Esemplare a trazione integrale con sistema «Command-Trac», che consente di passare dalla trazione posteriore a quella integrale anche quando il veicolo è in movimento. La gamma Chrysler comprende anche le «Jeep Cherokee» e la «Jeep Grand Cherokee», modelli ormai entrati nel mito.

Anche negli autosaloni Nissan c'è solo l'imbarazzo della scelta. «In provincia di Cuneo la Targa è la concessionaria Nissan autorizzata - dice Giovanni Cravetto -. La vendita e assistenza dispone di tre sedi: Cuneo (frazione Madonna Dell'Olmo, via Torino 178), Saluzzo (corso XXVIII Aprile), Mondovì (via Torino 64). La nostra organizzazione è in grado di fornire qualsiasi pezzo di ricambio entro 36 ore. Per quanto riguarda il modello "Primera" è previsto un servizio assistenza a costo zero, che affianca e completa il pacchetto di garanzie Nissan. Per tre anni o 100 mila chilometri si potranno ottenere, gratuitamente, tutti i tagliandi previsti. I clienti Nissan possono inoltre contare su: traino gratuito, 3 anni di garanzia sulla verniciatura, auto in sostituzione in caso che le operazioni di manutenzione superino le quattro ore. Il motore garantito da una rete europea di assistenza». Oltre alla «Primera», la Nissan presenta altri prestigiosi modelli: la «Micra», auto economica (motore da 1000 cc, che consente di percorre 17 chilometri con un litro di carburante) e dalla grande agilità (4,7 metri il raggio di sterzata). La gamma Nissan è arricchita dalla city wagon «Serena», motore 16 valvole, disponibile in versione benzina da 1600 a 2000 cc. Assoluta novità la «Terrano II» che unisce le caratteristiche di un potente 4X4 e di un auto di lusso. E' disponibile in due versioni: 3 porte (passo corto, 5 posti), oppure 5 porte (passo lungo, 7 posti).

(c. g.)

La nuova automobilistiche giapponesi e americane puntano su modelli che offrono prestazioni sportive e interni confortevoli senza rinunciare a riduzione e alla «pulizia» ecologica dei motori

ECO L 35.085/1 autotelaio
PATENTE «B»

GARANZIA 1 ANNO SU TUTTO IL VEICOLO
2 ANNI O 200.000 KM SUI GRUPPI LUBRIFICANTI

a L. 29.880.000.
fino al 31-08-94
L. 25.000.000
in 12 rate senza interessi
E' una iniziativa della concessionaria
TARGA
Le targate Cuneo
TARGA concessionaria NISSAN per la provincia Cuneo

CUNEO - MAD. OLMO
Via Torino, 178
Tel. (0171) 41.24.41

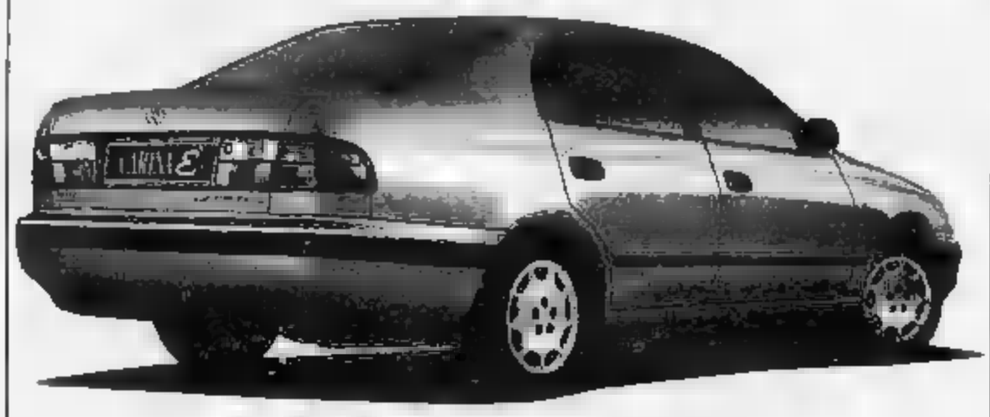
MONDOVI'
Via Torino, 64
Tel. (0174) 42.064

SALUZZO
Corso XXVII Aprile, 8
Tel. (0175) 24.87.48

APERTI TUTTI I SABATI - OFFICINA e RICAMBI

*IVA E MESSA SU STRADA ESCLUSE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



Toyota Carina con ABS e manutenzione gratuita.
Per capire che vi conviene non c'è bisogno di telefonare al commercialista.

FUJI AUTO
BORGO S. DALMAZZO
C.SO BARALE, 136 - Tel. 0171 268.813

RIBAUTO
SAVIGLIANO
VIA DELLA MORINA, 4 - Tel. 0172 711.581

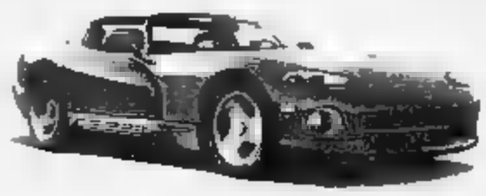
ABS di serie su tutti i modelli. Tre anni (fino a 60.000 chilometri) di tagliandi gratuiti, compresi i relativi ricambi e la manodopera. Gli altri vantaggi della Toyota Carina scopriteli voi stessi andando dal più vicino Concessionario Toyota. Certe cose non si possono dire per telefono.

TOYOTA
Idee guida

Jeep Grand Cherokee

Chrysler Voyager

CHRYSLER JEEP.
TUTTI I MODI DI ESSERE UNICI.



Chrysler Viper RT. 10

Chrysler Vision

CHRYSLER
Automobili per gente libera.

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA
AUTO Mattiauda
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
CUNEO VIA TORINO 381 TEL. 0171/682594 FAX 0171/682974

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 12 Luglio 1994 cn 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
é
ZENITH data systems
CUNEO - VIA [illegible] - 0171/41.22.66

Un geometra indagato dopo l'arresto dell'ex segretario comunale di Narzole

Rifiuti, il faccendiere è cuneese

Umberto Vertamy sarebbe l'intermediario tra la ditta vercellese «L'Arciere» e il funzionario pubblico
L'azienda che ha ottenuto l'appalto della raccolta sostiene di aver dovuto pagare dodici milioni

NARZOLE. Dopo l'arresto dell'ex segretario comunale di Narzole, Giuseppe Cunetto, 40 anni, compare un altro indagato nell'inchiesta sulle presunte irregolarità nell'appalto del servizio per la raccolta rifiuti del paese. Si tratta del geometra Umberto Vertamy, 44 anni, abitante a Cuneo in via Dalmastro 9: è indagato dal gip del tribunale di Alba, Luciano Tarditi, su richiesta del sostituto procuratore Giuseppe Grieco, per corruzione in concorso con l'ex segretario Cunetto.

Secondo l'ipotesi accusatoria, Vertamy sarebbe stato il consulente della cooperativa «L'Arciere» di Vercelli che, quale intermediario, avrebbe promesso al Cunetto, nella qualità di segretario di Narzole, somme di denaro per ottenere aiuto nell'aggiudicazione della gara di appalto dei rifiuti.

Secondo l'accusa, Vertamy avrebbe svolto il ruolo di faccendiere, il colui che prendeva contatti e faceva promesse, per spianare la strada all'assegnazione degli appalti. La tangente a Cunetto - l'ex segretario avrebbe ricevuto dodici milioni - sarebbe stata poi corrisposta con più versamenti, tramite un capo-cantiere della ditta a Narzole.

Vertamy era già stato colpito da ordine di custodia cautelare dei giudici torinesi per altre vicende, non riguardanti Narzole, sempre la raccolta rifiuti in Piemonte (venne arrestato, ora è in libertà). Pare che gli amministratori «L'Arciere» fossero d'accordo con le promesse di denaro del Vertamy all'ex segretario Narzole e che si fossero rifiutati a pagare. Sempre secondo la tesi accusatoria, il Cunetto avrebbe però usato un'arma efficace: dopo l'aggiudicazione dell'appalto, abusando dei suoi poteri di segretario e in particolare minacciando di impedire il perfezionamento del contratto, sarebbe riuscito a ottenere il versamento della somma promessa.

Il Cunetto, che è rinchiuso nel carcere di Alba, negherebbe tutto. Ma l'ipotesi accusatoria troverebbe supporto nelle dichiarazioni di più persone, pare quattro. Al vaglio della magistratura vi è anche la documentazione che la procura della Repubblica di Alba ha fatto sequestare al municipio di Narzole. Inoltre, sono stati sentiti come testimoni il sindaco del paese, Ugo Gregorio e due impiegate comunali.

Il geometra cuneese Umberto Vertamy all'uscita della Procura torinese I magistrati del capoluogo regionale lo fecero arrestare nell'ambito di un'altra inchiesta su tangenti nel rifiuti

Il difensore del Cunetto, avvocato Stefano Campanello, ha fatto ricorso al tribunale della libertà. Giuseppe Cunetto, nativo di Alessandria della Rocca (Agrigento), sposato, con due figli, attualmente è segretario comunale a Bivona, sempre in provincia di Agrigento. L'ordine di custodia cautelare del tribunale albese Tarditi - per corruzione, turbativa d'asta e concussione - l'ha raggiunto in Sicilia, dove è stato arrestato i giorni scorsi e trasferito in treno ad Alba. [g. f.]

A Saluzzo la Procura decide

Lo scandalo dell'immondizia travolse il sindaco Cornaglia

SALUZZO. Sono ultimate le indagini preliminari legate alla vicenda della gara d'appalto «pilotata» per il servizio raccolta rifiuti, che ha visto protagonista l'ex-sindaco, Enrico Cornaglia. La procura della Repubblica, con ogni probabilità, formalizzerà stamane le proprie richieste.

Gli atti dell'inchiesta su maxi giro di mazzette, legato all'immondizia, furono trasmessi dalla procura della Repubblica torinese a quella saluzzese per le parti che interessavano sotto l'aspetto della competenza territoriale la magistratura locale. L'inchiesta è stata condotta e coordinata dallo procuratore capo della Repubblica di Saluzzo, dottoressa Stella Caminiti.

La vicenda ha preso il via il 26 settembre dello scorso anno, nell'ambito del filone d'inchiesta sulle tangenti pagate per di raccolta dei rifiuti solidi urbani in vari centri del Piemonte. Cornaglia, architetto e insegnante, già presidente dell'Usl 83, sindaco della città dal marzo '93, era stato arrestato, su ordine di custodia cautelare emesso sostituto procuratore della Repubblica di Torino, Vittorio Corsi. I reati contestati all'ex-primo cittadino erano quelli di concussione e abuso atti d'ufficio.

A Cornaglia era l'accusa aver preteso mazzetta da cinquanta milioni per favorire la ditta aggiudicataria dalla gara d'appalto (un «pool», composto dall'Arciere di Vercelli e dalla Sirtis di Novara). All'epoca l'uomo politico democristiano, che ricopriva l'incarico di [sindaco era il suo compagno di partito, Marco Piccat] faceva parte della commissione consiliare che doveva esaminare le offerte delle ditte partecipanti all'appalto.

Dopo l'arresto, Cornaglia rimase due giorni in carcere alle Vallette di Torino, il magistrato gli concesse gli arresti domiciliari, presso la sua abitazione di Venasca, e quindi venne definitivamente liberato, il 6 ottobre.

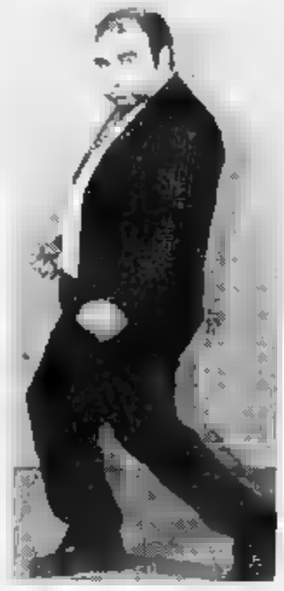
L'ex sindaco Enrico Cornaglia

Il nome di Cornaglia, che si è sempre professato innocente, sarebbe stato fatto da altro coimputato. Tra gli indagati per l'appalto saluzzese c'è anche Umberto Vertamy, che anche in questa occasione avrebbe svolto il ruolo di intermediario tra le aziende appaltatrici e le amministrazioni pubbliche interessate.

L'ex-primo cittadino di Saluzzo fu sospeso cautelativamente dalla carica di sindaco e di consigliere comunale, dal prefetto di Cuneo. In secondo momento, con provvedimento dell'allora ministro dell'Interno, Nicola Mancino, ven. Nel frattempo, Cornaglia aveva presentato le proprie dimissioni. Anche democrazia cristiana provinciale e locale avevano adottato i provvedimenti sospensione dal partito dell'esponente politico. Soltanto dicembre si chiuse crisi in Comune e Saluzzo tornò ad avere sindaco e un nuovo esecutivo. A guidare la città fu chiamato il repubblicano Roberto Reali. [g. m.]

SERATA ROCK A MONDOVI'

C'è Tony con i Volumi



Stasera (dalle 22) alla di- Joy's di Mondovì è di scena il rock di Tony e i Volumi, la band «scoperta» dalla trasmissione televisiva «Cielito Lindo». A PAG.42

A Villanova

Gibi scalufi l'Usl chiude la trattoria

VILLANOVA MONDOVI'. La trattoria «La Cantina» di frazione Madonna del Pasco dovrà rimanere chiusa per un mese. Il provvedimento è stato firmato dal sindaco Vincenzo Tomatis su proposta dell'Ufficio d'igiene dell'Usl 65. Tutto è cominciato la settimana scorsa con un'ispezione dei tecnici dell'Unità sanitario locale: hanno controllato la qualità dei locali del ristorante, le condizioni strutture e degli ambienti dove venivano preparate le specialità del locale, rilevando irregolarità nella conservazione dei cibi e alcuni alimenti scaduti.

Dopo l'ispezione è partita la lettera al sindaco. L'Usl ha consigliato al primo cittadino il provvedimento chiusura che è stato firmato venerdì luglio e dovrebbe rimanere in vigore fino all'8 agosto. Sembra che i proprietari del locale di via Madonna del Pasco cercheranno di opporsi al provvedimento ritenendolo «ingiusto». [l. f.]

E' morto sul fuoristrada: aveva 29 anni

Una folla ai funerali del fabbro di Vezza

Ugo Carlo Serra deceduto nella notte tra sabato e domenica era contitolare di una ditta di carpenteria metallica e lavorazione artistica del ferro

VEZZA. Una folla commossa ha partecipato ieri pomeriggio ai funerali del fabbro Ugo Carlo Serra, anni, regione La Valle 3, morto in un incidente stradale nelle prime ore di domenica. Il giovane, alla guida del suo fuoristrada (Land Rover Discovery) mentre percorreva la provinciale Vezza-Montaldo Roero, è sbandato dopo curva, finendo in un fosso: è deceduto per lo sfondamento della base

La disgrazia ha suscitato impressione nella : la famiglia ha ricevuto molte testimonianze di affetto da e amici. La salma è stata tumulata nella tomba dei Serra al cimitero di Vezza.

Ugo Serra era contitolare di una avviata ditta di carpenteria metallica e lavorazione artistica del ferro con sede a San Rocco di Montaldo Roero, con sei dipendenti.

L'azienda continua l'attività con il socio Mauro Gatto, pure abitante a Vezza. [g. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURA. aumento i valori
VENTI. Deboli variabili.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto e prime ore del mattino. Altamanza di schiarite ad annuvolamenti specie sui rilievi con possibili temporali.

LE TEMPERATURE
IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 28; min: 23; media: 24
UN ANNO FA
Max: 25; : 20; media: 23
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28,9; Alessandria 28; Asti ; Aosta 29; Novara 28; Vercelli 29.

In affidamento, 15 anni

«Chi l'ha visto?» ragazzo sparito aprile

DEMONTE. Stasera, alle 20,40, su Raitre, la trasmissione «Chi l'ha visto» si occuperà di un caso cuneese. Si tratta dell'«Sos» per un ragazzo di 15 anni di Ovada, Alessandro Apresta, da alcuni mesi ospite di un allevatore di cavalli, André Jomini, in regione Vanet a Perosa di Demonte. Il giovane era arrivato nel paese della Valle Stura a metà marzo. Era stato affidato dal servizio di assistenza sociale dell'Usl di allo Jomini, in attesa del pronunciamento del tribunale dei minori. Nell'azienda di borgata Vallet a Perosa collaborava alla conduzione della struttura. Dal 21 aprile non si hanno più sue notizie. Il quindicenne Ovada ha lasciato la casa di André Jomini (dove spesso vengono affidati ragazzi disadattati). L'appello a «Chi l'ha visto» per avere notizie del ragazzo ha portato sabato a Demonte le telecamere della trasmissione: state registrate immagini sull'azienda di Perosa e intervista. [r. s.]

Fiordi Usato
GESTIONE AUTOGARANTITE DI TUTTE LE MARCHE
PARCO AUTO -LEASING

MODELLO	COLORE		ANNO	OPTIONAL
FIAT CINQUECENTO	ROSSO MET.	899	1993	VETTURA SENESTRATA
Y10 FIRE	ROSSO MET.	999	1992	VETRI ELETTRICI CHIUSURA CENTRAL.
PEUGEOT 106 XR	GRIGIO MET.	1100	1992	VETRI ELETTRICI CHIUSURA CENTRAL.
FORD ESCORT SW D	ROSSO	1800	1992	MOD. BOSTON
FORD MONDEO 2.0 16V	BLU MET.	2000	1993	AIR BAG - CONDIZIONATORE
RENAULT 4	BIANCO	956	1992	—
TOYOTA RUNNER TD	ROSSO MET.	2446	1992	DISCHI LEGA - CONDIZIONATORE

NUOVO FINANZIAMENTI LEASING RICAMBI - ASSISTENZA
L'AUTO S.p.A.
SISTEMA USATO SICURO NOLEGGIO FURGONI 9 POSTI
CONCESSIONARIA
71 1 - 12020 M de

VEGOM PNEUMATICI
VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO
DELLE MIGLIORI MARCHE DI PNEUMATICI
- ASSISTENZA ESEGUITA DA PERSONALE SPECIALIZZATO
- CONVERGENZA EQUILIBRATURA COMPUTERIZZATA
- PROVA FRENI ED AMMORTIZZATORI
- SOSTITUZIONE RAPIDA: MARMITTE, FRENI, BATTERIE, AMMORTIZZATORI
- OFFICINA MECCANICA
CONTINUA L'ECCEZIONALE OFFERTA SU TUTTI GLI PNEUMATICI
DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER PROVINCE DI CN PNEUMATICI

DUNLOP
LA PASSIONE DEL

CUNEO - c.so Francia 251
Tel. 0171/492938 - (6 linee r.a.)

C'è una delle più importanti società transalpine dietro il gruppo che vuole sbarcare a Cuneo

L'ipermercato arriva dalla Francia

Il progetto del nuovo centro di distribuzione presentato alla commissione Urbanistica. Prevede un'area coperta di 40 mila metri quadrati. Sorgerà a Madonna dell'Olmo (vicino alla Motorizzazione) e impiegherà 500 dipendenti

CUNEO. Quarantamila metri quadrati coperti, destinati ad uso commerciale, una previsione di cinquecento operatori: un ipermercato con una superficin precedenti nel Cuneese. Il progetto, discusso nelle linee generali l'altro pomeriggio dai componenti della Commissione urbanistica, è stato presentato in Comune dalla società per azioni «Rosazza», sede Torino: prevede un maxi insediamento a Madonna dell'Olmo, nella zona degli uffici della Motorizzazione civile, che dovrebbe «spazzare» concorrenza incidere sui prezzi dettaglio degli altri centri di distribuzione dei negozi dell'altipiano.

Sui generi merceologici della nuova struttura (complessivamente sarebbero 80 mila metri quadrati fra area coperta, zona riservata servizi e parcheggio) ci sono ancora dati precisi, ma, almeno secondo le prime indicazioni, spazierebbero dall'alimentare, all'abbigliamento, tempo libero, bricolage, arredamento, oggettistica.

Altro dato, non ancora confermato, è il legame dell'ipermercato la catena commerciale francese «Auchan», già presente in Piemonte, alla periferia di Torino, e in Costa Azzurra, nella «cintura» di Nizza.

Da parte dei componenti della commissione urbanistica ci sono state alcune riserve, nessuna pregiudiziale: «Si devo valutare - dice Alberto Sciandra, capogruppo della Lega Nord - l'impatto il territorio e la compatibilità il piregolatore». «Il nostro - precisa Mauro Mantelli, capogruppo pds - è un parere tendenzialmente attesa chiarimenti. La maggiore difficoltà è legata ai problemi della viabilità di accesso alla maxi-struttura». Dello parere il presidente della commissione tecnica Giuseppe Mondini, pli: «Vogliamo approfondire il discorso - dice - sugli svincoli delle strade che costeggiano l'area, quella per Torino e quella verso Saluzzo. La società ha proposto un sottopasso ferroviario, ma si deve puntare evitare disagi ai clienti e soprattutto traffico diretto in città e sulle direttrci verso la pianura». [g. p. m.]

Un banco di alimentari in un supermercato e, a fianco, Mantelli (Pds)

Contrari i commercianti

«Hanno calcolato quanti posti si perdono nei piccoli negozi?»

CUNEO. Timore per l'occupazione, la possibile chiusura dei negozi a gestione familiare e il crollo dell'economia commerciale nel capoluogo. Sono questi i principali motivi del «no» dell'Associazione commercianti al progetto nuovo centro commerciale Madonna dell'Olmo.

«Prima ogni decisione - dice Giuseppe Origlia, direttore dell'Ascom cittadina - chiediamo che il sindaco e la giunta convochino riunione con le parti interessate. Si deve fare una valutazione sul mercato locale: Cuneo non ha bisogno di un nuovo colpo al settore commerciale. Nei mesi scorsi ci sono già stato molti problemi ai piccoli operatori per l'apertura di alcuni centri di distribuzione delle catene "metà prezzo"».

I rappresentanti dei commercianti discuteranno il progetto della struttura di Madonna dell'Olmo in una riunione della presidenza dell'Ascom, convocata alle 14.

«E' stata fatta l'ipotesi - aggiungono i rappresentanti dell'ente di categoria - un impiego di 500 persone. Si deve però valutare l'impatto negativo sui negozi le botteghe operanti da anni. Dall'inizio nel Cuneese si registrate già un centinaio di chiusure di esercizio».

Da parte dell'amministrazione comunale in particolare dei rappresentanti della commissione Urbanistica c'è l'impegno a indire un incontro con i responsabili della società: il vertice è previsto per mercoledì 20 luglio. «Valuteremo insieme - dice Giuseppe Sarà, consigliere verde - l'impatto dell'ipermercato sulla viabilità locale. Sarà invece la commissione Mercati a dover discutere eventuali ripercussioni all'economia locale».

«Nessuno vuole compromettere l'attività dei piccoli commercianti - aggiunge Mondini, presidente dell'Urbanistica -. Si deve però tener presente che anche a Cuneo, soprattutto per la vicinanza con la Francia, gli ipermercati e i centri commerciali sono il futuro della distribuzione». [r. s.]

GRANDE CUNEO

Le domande per tre borse di studio

L'Usl 58 Cuneo ha bandito un concorso per tre borse di studio. E' richiesto il diploma di tecnico di laboratorio. Le domande scadono 21 luglio. Per informazioni rivolgersi all'Informagiovani.

MUNICIPIO

Si parla del futuro del mercato

Domani, alle 18, in municipio a Cuneo, si riunirà la I commissione. All'ordine del giorno la relazione sull'attività del Miac, la società che si occupa del progetto del mercato agro-alimentare.

Corso di massaggio cinese

Domenica, al circolo «Lou Stalu» di frazione Trinità, terrà un corso massaggio cinese, coordinato da Giovanni Chiappini. Per informazioni 0171/95234.

CARABINIERI

Bando per 450 allievi sottufficiali

Il ministero della Difesa ha bandito un concorso per 450 allievi sottufficiali dei carabinieri. Le domande devono essere presentate alle stazioni dell'Arma dei luoghi residenza, entro il 23 luglio. [g. p. m.]

MONTEROSSO

In mille al «Roumiage de Prouvençe»

Oltre mille persone hanno partecipato domenica alla XXVIII edizione del «Roumiage de Prouvençe». Ospiti della manifestazione sono stati monsignor George Franzi, sostituto dell'arcivescovo di Nizza e una delegazione della Provenza. [v. p.]

BEINETTE

Domani a Torino

Preside della media Ricorso al Tar

Il sindaco Andrea Castellino si è battuto contro l'accorpamento della scuola

BEINETTE. Il Comitato dei genitori e l'assessore all'istruzione, Roberto Giraudo, non intendono arrendersi: domani saranno a Torino per avviare i procedimenti legali per opporsi, attraverso il Tar, all'accorpamento della presidenza della Media quella di Morozzo. In paese si creata la convinzione che la comunità abbia subito un'ingiustizia alla quale occorre reagire. Il sindaco Andrea Castellino segue la situazione, consapevole che il ricorso non facile che difficilmente si potrà avere la soluzione prima dell'inizio della scuola [b. s.]

SANT'ALBANO STURA

Per l'inceneritore

Il Consiglio di Stato decide sull'Ics

S. ALBANO STURA. Si ritorna a parlare di Ics: oggi il Consiglio di Stato è chiamato a pronunciarsi sul ricorso presentato dalla ditta contro la delibera regionale che ha impedito l'attivazione dell'inceneritore. Il provvedimento, che risale alla primavera del '90, fu assunto a seguito della mobilitazione della cittadinanza di S. Albano, e fu sollecitato da una manifestazione cui parteciparono anche i sindaci dei paesi confinanti.

Il Comitato Salute e Democrazia ha diffuso un volantino in cui ricorda che «l'impianto di termodistruzione stato costruito nell'86, e allora, salvo un breve periodo, entrato in funzione. Senza dubbio l'inceneritore è ormai vecchio. Non intendiamo accollarci pericolosità un impianto del genere». Il sindaco Gian Carlo Vallauri, in una lettera all'assessorato regionale all'Ambiente, ha chiesto che, nel caso che il Consiglio di Stato accolga il ricorso, la Regione si confronti col Comune prima di un nuovo provvedimento. [l. a.]

CUNEO

Unione industriale

Costo denaro Un appello alle banche

Il presidente del Comitato provinciale piccola industria Gaetano Bellotti

CUNEO. Protesta dell'Unione industriale contro la decisione delle maggiori banche di ritoccare i di interesse alle imprese (in media +0,75%). «La piccola industria cuneese, che dà lavoro a oltre 20 mila dipendenti - dice il presidente del Comitato provinciale, Gaetano Bellotti -, denuncia l'atteggiamento del sistema bancario: tende ad agire come variabile indipendente di sistema complesso, guardando solo propri interessi. Ci auguriamo che le banche locali dimostrino maggiore attenzione al mondo produttivo». [r. c.]

STROPPO

Sabato e domenica

Visite guidate alla chiesa di San Peyre

STROPPO. Porte aperte all'arte e alla cultura in Valle Maira. Quest'estate, ogni sabato e domenica, sarà possibile visitare la chiesa di San Peyre Stroppo. L'iniziativa, organizzata dalla Comunità montana, prenderà via sabato. Le visite guidate si svolgeranno dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per ulteriori informazioni rivolgersi, in orario ufficio, alla Comunità Montana Valle Maira, tel. 0171/900061, oppure allo 0171/900161.

La chiesa di San Peyre di Stroppo è considerata uno degli edifici religiosi più antichi della zona. La sua origine risale all'anno Mille.

All'interno la chiesa divisa in tre navate. Sulle pareti si possono osservare splendidi affreschi tardo gotici, realizzati da quattro pittori itineranti, tutt'ora ignoti. Negli ultimi anni stati portati a importanti lavori di restauro. La chiesa di San Peyre è situata lungo la strada che dal capoluogo porta in frazione San Martino. [c. g.]

L'intervento dei pompieri in Alta Valle Maira a 2 mila metri

Acceglio, mucca nel crepaccio è stata salvata con l'elicottero

ACCEGLIO. Un elicottero dei vigili del fuoco ha salvato una mucca, rimasta intrappolata per due giorni in un crepaccio in alta Valle Maira. singolare intervento è avvenuto l'altro pomeriggio nel vallone del Cierbonet, a metri di quota. La mucca fa parte di mandria di proprietà di Pasero Giovanna, che spiega: «Venerdì mattina l'animale era al pascolo, quando è rimasto intrappolato con una gamba in mezzo a due rocce. Mi sono subito accorta della gravità della situazione, perché la mucca non riusciva più reggersi in piedi. Nel pomeriggio risaliti quota, accompagnati dalla guida alpina Nino Perino, per vedere se c'era la possibilità di trasportare a valle l'animale infortunato, magari con l'aiuto un elitta. Poi abbiamo deciso di chiedere aiuto ai pompieri».

L'allarme è scattato sabato pomeriggio. Dopo una prima valutazione il comando provinciale ha deciso far intervenire l'elicottero di stanza a Genova (il velivolo della base torinese era impegnato). L'operazione si è svolta in pochi minuti. La mucca, ormai allo stremo delle forze, è stata legata con delle speciali imbragature trasportata a valle, in località Ponte Maira. «Si è trattato di un intervento un po' particolare - spiegano i vigili del fuoco di Cuneo -. L'elicottero era coadiuvato a terra da una squadra del comando provinciale. Alle 18,30 l'operazione era conclusa, con esito positivo». «Questi incidenti - dice Giovanna Pasero - succedono anche perché oggi la montagna non è più curata come un tempo. Gli alpeggi, poco sfruttati, possono nascondere delle insidie per gli animali». [c. g.]

CUNEO

I soccorsi a un piccione

I vigili fuoco di Cuneo intervenuti l'altro giorno anche in soccorso di un piccione, che era rimasto incastrato in un canna fu- L'allarme è stato dato dalla proprietaria di un alloggio di via Felice Cavallotti 4, in centro città. La donna avvertiva da qualche ora rumori strani provenire da camino. Soltanto quando ha realizzato che erano provocati da una corrente d'aria, ma erano i richiami di aiuto della bestiola, ha cercato in un primo momento di individuare il piccione, per aiutarlo. Ben presto si è resa conto che non ce l'avrebbe fatta, e ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. I pompieri hanno tentato di raggiungere il piccione dal camino; poi sono saliti sul tetto, riuscendo finalmente a liberare dalla scomoda posizione l'animale, che nel camino era finito probabilmente per cercare rifugio. La bestiola stata sfamata; non dava segni sofferenza. Pochi minuti dopo ha ripreso a volare. [r. c.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Sportello donna» anche ad

Con riferimento all'articolo del 28 giugno, dal titolo «Sportello donna nella Granda. Le imprese ora parlano al femminile», per completezza di informazione precisiamo che dal marzo anche ad Alba, all'Associazione commercianti, in piazza San Paolo 3, è in funzione lo «Sportello donna».

Voluto dall'Associazione albese terziario donna per sostenere l'imprenditorialità femminile, sia nella fase pratica della realizzazione dei primi passi verso la creazione di un'azienda di lavoro autonomo, sia in quella di supporto nella rimozione degli ostacoli che spesso ne scoraggiano lo sviluppo, esso svolge da tempo la sua funzione informativa e di sostegno, recentemente anche in collaborazione con organismi, quali la Commissione Pari opportunità della Regione Piemonte Consulta della città di .

Per ogni ulteriore informazione possibile contattare il funzionario incaricato, signora Sandra Monchiero, allo 0173-363238.

Federica Fornelli, presidente Associazione albese Terziario donna, Alba

Meglio il bendaggio per il morso vipera

Sono un volontario della Croce rossa e nella mia attività di monitore svolgo corsi di primo soccorso alla popolazione. Su «La Stampa» del 7 luglio nell'articolo «In farmacia» viene consigliata l'incisione della cute quale intervento primario in caso di morso di serpente velenoso. Per quanto mia conoscenza questo metodo viene normalmente sconsigliato perché pericoloso (da solo in casi estremi e con perizia), mentre vengono consigliati altri metodi, come il bendaggio compressivo. Ritengo che quando la opera divulgazione di metodi per intervento di primo soccorso sia necessario un maggior approfondimento.

Bruno Torrero, Alba

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, **Alba:** 316.313, **Cri:** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144, **Bagnolo:** 382.636; **Barge:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.655; 945.455; **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Moniorte:** 787.313; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 677.407, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245 47.000; **Sommariva Bosco** 551 , **Santo Stefano Belbo:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111, **Vinadio:** 959.126

FARMACIE DI TURNO

Cuneo oggi e tutto, con dalle alle 22 (a aperto) e dalle 22 alle ore 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel 69 23 34

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie turno svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

a: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel 44 02 54

Bra: *Cravero*, Vittorio Emanuele 267, tel. 41.23.09.

Fossano: *Rattondo*, via Roma 1, 60.544

Mondovì: *Turco*, Mondiana 6, tel. 42.4404.

Saluzzo: *Sanmartino*, corso Piemonte 8, tel 42.242

Savigliano: *Bonelli*, Alba 11, tel. 71.23.66

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl Borgo 269.632; 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl Ceva 72 31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441. , **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003, **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

Cogno Nicolò (Saluzzo); Dalforto Elisa (Sommariva Perno); Zavattaro Marianna, Paolina (Busca); Cravero Silvia, Maria (Saluzzo), Tranchero Matteo (Costigliole Saluzzo), Grasso Sandy (Fossano), Bariel Joey (Cantalio); Costamagna Matilde (Fossano); Troina Marco (Fossano); Bertolotti Francesco (Fossano); Chiavassa Luca (Moretta); Tancco Mariapia (Santa Vittoria d'Alba); Bonavia Francesca (Fossano), Balbo Nicolò Umberto (Saluzzo); Agodino luca (Fossano); Lamberti Elia (Mnaia); Arese Cecilia (Savigliano); Danna Simona, Anna (Costigliole Saluzzo), Matteo Giorgia (Lagansco); Graglia Diego (Cervere); Lebiu Ambra, Rosario (Savigliano); Lebiu Giada (Savigliano); Bertaina Samuele (Boves); Colombano Federica (Fossano), Crivelli Carlotta (Racconigi); Paleni Andrea (Costigliole Saluzzo); Mandriel Simone (Fossano); Lombardi Jessica (Peveragno); Biolato Andrea, Michela (Saluzzo); Morra Eleonora (Narzole); Parise Giulia (Fossano); Vicario Carlo, Ugo (Fossano); Dho Francesco (Vicoforte); Bonino Carlotta (Bene Vagienna); Gerbaudo Marco (Savigliano), Quaranta Francesca (Saluzzo); Macogua Asind (Lusarna San Giovanni).

MORTI. Paoletti Maria, 84 anni (residente a Savigliano), pensionata; Florito Giacomina, 97 anni (residente Savigliano), pensionata; Villavecchia Luigi Francesco, (residente a Savigliano), pensionato; Prandi Ferruccio, 51 anni (residente a Guarene), chimico; Barbaria Salvatore, 56 anni (residente a Savigliano), pensionato; Biffo Filippo, 89 anni (residente a Savigliano), pensionato, Fumo Cristina Giovanna, 82 anni (residente a Torino), pensionata, Comino Lucia, 63 anni (residente a Savigliano), pensionata; Biolatti Giuseppe, 84 anni (residente a Cavallermaggiore), pensinato; Tasca Elvira, 91 anni (residente a Savigliano), pensionato; Miraglio Giovanni Battista, 86 anni (residente a Savigliano), pensionato.

MATRIMONI. Rosso Onorato, Giorgio, 30 anni (residente Vottignasco), con Pignatta Alessandra, anni (residente Savigliano), pensionata

DEMONTE

Quaglino Ezio Leonardo, 40 anni (Demonte), commerciante, con Faccia Nicoletta, anni (Cuneo), infermiera professionale; Lanza Giampiero, 25 anni (Frabosa Soprana), operaio, con Degiovanni Vanda Anna Maria, 21 anni (Alsone), infermiera professionale.

APPUNTAMENTI

CUNEO

L'estate giovani

Giovedì, alle 18, nella sala pre-Consiglio del municipio a Cuneo, si riunirà la V commissione. All'ordine giorno il programma di attività, nell'ambito dell'iniziativa «L'estate giovani '94». Saranno discusse le iniziative per il tempo libero.

ACLI

Una gita Sambuco

Domenica 24 luglio, le Acli di Cuneo organizzano un'escursione a Sambuco, alta valle Stura, alla casa per ferie «La Montanara», in occasione della terza festa dell'ente. Per informazioni rivolgersi alla sede delle Acli di piazza Virginio 13, a Cuneo.

DEMONTE

Cena alla bocciofila

Sabato, la Pro loco e l'Ufficio turistico Demonte organizzano una cena-pic nic dell'amicizia. Il ritrovo è alle 20 alla sede della bocciofila. Per informazioni telefonare allo 0171/95337. [g. p. m.]

Polemica ■ Fossano per lo scarso utilizzo di una strada che è costata miliardi

«Circonvallazione snobbata»

I Tir continuano a servirsi di viale Bra per oltrepassare la città. Il Comune non può imporre divieti di transito perché la competenza è dell'Enas. Buone notizie per l'ingresso da via Torino

FOSSANO. Gli automobilisti continuano a snobbare la circonvallazione, inaugurata alcuni anni fa, e a servirsi di viale Bra per oltrepassare la città. La questione sta sollevando molte polemiche, soprattutto perché questo viale è stato teatro di incidenti, ed i residenti protestano da tempo per la rumorosità e pericolosità della zona. «E' incredibile che non si riesca a costringere gli automobilisti, o almeno i Tir, a passare sulla circonvallazione - dice Agostino Tibaldi, pensionato -; quell'opera è costata decine di miliardi e nessuno la usa, mentre viale Bra è intasato».

L'opposizione ha presentato interpellanze, ma sindaco e assessori dicono di non aver strumenti per modificare la situazione. «Noi non possiamo obbligare i Tir a transitare sulla variante - dice l'assessore alla Viabilità, Maria Andrea Colli Medaglia -; il nuovo codice della strada impone che siano gli enti che hanno la competenza sulla strada ad autorizzare eventuali ordinanze. Per quanto riguarda il viale Bra l'ok deve venire dall'Enas, che però, dopo due sopralluoghi, continua a non rispondere. Ho chiesto che l'eventuale non disponibilità venga messa per scritto. In questo modo agiremo».

«L'atteggiamento dell'Enas è incredibile - aggiunge l'assessore ai Lavori Pubblici, Nando Manganiello -; nessuno si vuole la responsabilità di una decisione. Il fatto è che per questo primo tratto di circonvallazione sono spesi una settantina di miliardi e ora è praticamente inutilizzata. Al momento il Comune può vietare il passaggio dei Tir in viale Bra, perché non è sua competenza. L'Enas potrebbe impedirci, per esempio, di sistemare la cartellonistica che segnala il divieto».

L'ordinanza dovrebbe essere possibile invece per quanto riguarda l'altro lato della città, cioè l'ingresso da via Torino: in questo caso l'ente coinvolto è la Provincia, che ha comunicato di non opporsi al divieto, ma di non essere disponibile a sostenere le spese della cartellonistica. «Il Comune dovrà quindi accollarsi quest'onere, che si aggira sui 7-8 milioni - dice il vicecomandante dei vigili urbani, Giuseppe Rabbia - ma perlomeno su questo lato si potrà cominciare a deviare il traffico pesante sulla Reale». [l. a.]

Varie trecento supermulte

Ritardi per le bande rumorose Si vuole fare un esperimento

FOSSANO. In attesa che si riesca a deviare il traffico pesante sulle circonvallazione, i cittadini chiedono che si affronti con decisione la questione viale Bra che, per la sua ampiezza, invita gli automobilisti ad una eccessiva velocità. «Abbiamo fatto piazzare l'autovelox - dice l'assessore Maria Andrea Colli Medaglia -, ma sono state sufficienti trecento multe da duecentomila lire a indurre gli automobilisti a rallentare».

Nei mesi scorsi si era parlato dell'apposizione di bande rumorose: la decisione faceva seguito alle polemiche innestate dall'incidente mortale in cui aveva perso la vita un pensionato, Arnaldo Pecollo, investito mentre attraversava sulle strisce pedonali.

Ma a tutt'oggi le bande rumorose non sono state apposte. «E' un'operazione che intendiamo fare al più presto - dice l'assessore alla Viabilità -, anche se sappiamo che potrebbe far sorgere nuovi problemi. Non sappiamo quale sarà l'impatto sulla rumorosità, per cui vogliamo fare una sperimentazione, collocandone alcune in uno dei luoghi individuati. Se vedremo che la cosa funziona, si procederà con le altre».

«I tempi sono più lunghi del previsto - aggiunge l'assessore Nando Manganiello - perché abbiamo cercato la soluzione più economica. Se avessimo affidato il lavoro ad una ditta, avremmo speso una ventina di milioni; abbiamo invece deciso di affittare l'attrezzatura da una ditta di Racconigi; così questa i nostri operai procederanno alla «fresatura» dell'asfalto. Non appena il macchinario sarà disponibile, faremo una prima prova in via San Michele; se il risultato sarà positivo, ed il rumore indotto non provocherà la sollevazione dei residenti, allora delibereremo di proseguire con la posa delle altre. Si prevedono due blocchi di bande rumorose in viale Bra (una all'altezza del Gran mercato ed un'altra nei pressi della scuola media n° 2) e probabilmente una in via Marene, in prossimità dell'incrocio con via Orfanotrofio.

L'assessore comunale fossanese Maria Andrea Colli Medaglia e (in alto) un'immagine della nuova circonvallazione

«Abbiamo pensato anche alla posa di cunette - dice ancora Maria Andrea Colli Medaglia -, ma il nuovo codice della strada le consente soltanto nelle strade residenziali, ed esclude il loro utilizzo nelle vie abitualmente frequentate da mezzi di soccorso». [l. a.]

Oggi (ore 17,45) si ricorda il giorno di terrore nazista

Il saccheggio e l'incendio a Rossana mezzo secolo fa

ROSSANA. Cinquant'anni fa i lanciafiamme della Wehrmacht portarono l'inferno nella bassa Valle Varaita. Nel pomeriggio del 12 luglio 1944, un mercoledì, Rossana fu circondata dalle truppe tedesche saccheggiata e incendiata. I nazifascisti, a bordo di sette camion, arrivarono in paese verso le 17, provenienti da Busca e Piasco. Così ricorda quei momenti di terrore, Consolina Degiovanni, nel suo «Diario di Rossana 1943-1946»: «Vestiti color cachi, con una mezza tunica di telo da tenda, sembrano manigoldi che hanno messo in croce Gesù. Fa incredibile vedere persone così snaturate, non sentire pietà di tanta sventura, di pianto di bambini, di madri che li supplicavano a risparmiare la loro casa. Nelle case di campagna si trovano bestie, come mucche scrofe e maiali tutto portarono in piazza e poi subito a dare fuoco ai fienili e granai cosicché in un attimo si videro ovunque le fiamme crepitare verso il cielo. Sembrava fosse giunta la fine del mondo».

L'operazione tedesca, che portò alla quasi completa distruzione del centro abitato, era stata organizzata come rappresaglia nei confronti delle formazioni partigiane che, dopo i violenti rastrellamenti di primavera, andavano riorganizzandosi nella bassa Valle Varaita. Alcuni giorni prima, durante un'azione di guerriglia, era caduto un militare tedesco, nelle vicinanze di Piasco, in località Bedale del Corso. Rossana era stata meta di una scorribanda nazista già la domenica 9 luglio. Una colonna tedesca giunta in paese aveva mitragliato, per alcune ore, la collina di Bracalla ferendo tre bambini al pascolo con le mucche. La più grave, Maria Giraudo, 12 anni, riportò l'amputazione di una gamba. Per ricordare quei drammatici eventi, oggi, alle 17,45 (alla stessa ora in cui venne appiccato l'incendio) si svolgerà in paese una manifestazione commemorativa. In via XII Luglio sarà scoperta una lapide. L'orazione ufficiale sarà tenuta da Pier Giorgio Peano, fondatore della Scuola di Pace di Boves e consigliere regionale ppi; seguirà l'inaugurazione della mostra «Ricerche storiche» realizzata dagli alunni delle scuole elementari e medie di Rossana. [c. g.]

SAN DAMIANO

«Val Maira a ferro e fuoco»

E' stato presentato il calendario degli appuntamenti per ricordare il cinquantesimo delle rappresaglie nazifasciste in Valle Maira. Le manifestazioni prenderanno il via sabato 16 luglio con 22, con due fiaccolata che, contemporaneamente, da San Damiano e Cartignano raggiungeranno la frazione di Chiaudieres. Alle 23, nell'arena di San Damiano Macra, si terrà il concerto della corale «La Reis». Domenica 31 luglio, alle 15, nei locali della ex Confraternita, sarà inaugurata una documentaria e fotografica sugli incendi dei paesi della zona; seguirà, alle 16, nel salone della Comunità montana, la presentazione del libro, curato da Secondo Garnero, edito dalla casa editrice Ousitanio Vivo, «La Valle Maira e ferro e fuoco». Il volume raccoglie testimonianze e scritti editi e inediti relativi agli anni 1940-45 a San Damiano Macra e Cartignano. La caratteristica principale della ricerca è il privilegio delle fonti orali e testimonianze dirette dei sopravvissuti. Le iniziative, organizzate dalle amministrazioni locali in collaborazione con la Comunità montana, si concluderanno alle 21, nell'arena di San Damiano, con lo spettacolo teatrale, di Beppe Fenoglio: «La solitudine». La rappresaglia nazifascista colpì i centri della bassa Valle Maira il 30 luglio 1944. Nel corso dell'azione caddero numerosi partigiani; 132 famiglie di Cartignano, 207 di San Damiano Macra e 14 di Dronero rimasero senza casa. [c. g.]

Nel '43 ■ Montoso le prime bande partigiane

Cittadinanza onoraria per due «garibaldini»

BAGNOLO. Carla Spagnuolo, presidente del Consiglio regionale, e il sindaco Francesco Beriachetto hanno commemorato, domenica a Montoso, il 49° anniversario della Liberazione. Le manifestazioni hanno avuto inizio sabato, alle 20, con la deposizione di corone d'allora al monumento ai Caduti di Bagnolo; alle 20,30, don Costanzo Barbero ha celebrato una messa sul piazzale antistante il cippo di Villar. Un'ora dopo, sul piazzale di Montoso, si è svolto il concerto «Bandamania», diretto dal maestro Dario Brussino e seguita una fiaccolata al monumento ai Caduti.

Le iniziative sono riprese domenica mattina, alle 10, sempre a Montoso, con la lettura di una serie di preghiere di rito ebraico, valdese e cattolico. Durante le celebrazioni è stata conferita la cittadinanza onoraria al comandante Vincenzo Modica (Petralia) e al partigiano Renzo Bastia (Ivan). Nella bassa Valle Po si formarono, nell'autunno del 1943, le prime bande partigiane garibaldine del Piemonte, ad opera di Gustavo Comollo, Ludovico Geymonat, Antonio Giolitti, Giancarlo Pajetta, Dante Conte, Emanuele Artom e del capitano Nizza Cavalleria Pompeo Colajanni (Barbato).

Carla Spagnuolo presidente del Consiglio regionale e intervenuta alla cerimonia

Il 16 novembre del 1943, i «ribelli» costituirono il primo battaglione denominato «Pisacane». Nell'arco di pochi mesi la zona divenne uno dei principali centri della resistenza armata antifascista. [c. g.]

DALLA GRANDA

CENTALLO

Moto contro auto, ferito un quindicenne

Davide Rivero, 15 anni, via Crispi 33, a bordo di un motorino si è scontrato l'altra sera contro l'auto di Attilio Mattalia 31 anni di Centallo. L'incidente è avvenuto all'incrocio fra la statale 20 e la strada per San Biagio e Roata Chiusani. Sono intervenuti i carabinieri e i volontari del soccorso. Il giovane è stato trasportato all'«Santa Croce» di Cuneo dove è ricoverato in gravi condizioni nel reparto di Neurochirurgia. Per il trauma cranico e le numerose ferite la prognosi è riservata. [g. p. m.]

FOSSANO

E' deceduta la madre dell'amministratore Usl

Ieri mattina si sono svolti i funerali della mamma dell'amministratore straordinario dell'Usl Eriberto Costamagna. Angela Micca aveva compiuto da poco 82 anni. [l. a.]

ALBA

Dalla Provincia un miliardo per il palazzetto

Il Consiglio provinciale ha approvato il piano finanziario con spesa di 1 miliardo e 88 milioni per il completamento del palazzetto dello sport polivalente dell'Itc «Baruffi». [p. s.]

CASTELLINALDO - MAGLIANO

In municipio realizzato un nuovo salone

Al primo piano del palazzo del Comune è stato realizzato un nuovo salone per le manifestazioni; è stato inaugurato in occasione dei primi appuntamenti estivi della Pro loco. [p. s.]

CASTELNUOVO

L'avvocato Alerino rimane nel direttivo psi

L'avvocato Domenico Alerino, ex assessore comunale e consigliere del psi, contrariamente a quanto pubblicato nei giorni scorsi, fa ancora parte del partito socialista saviglianese e del gruppo consiliare psi. [p. b.]

SALUZZO

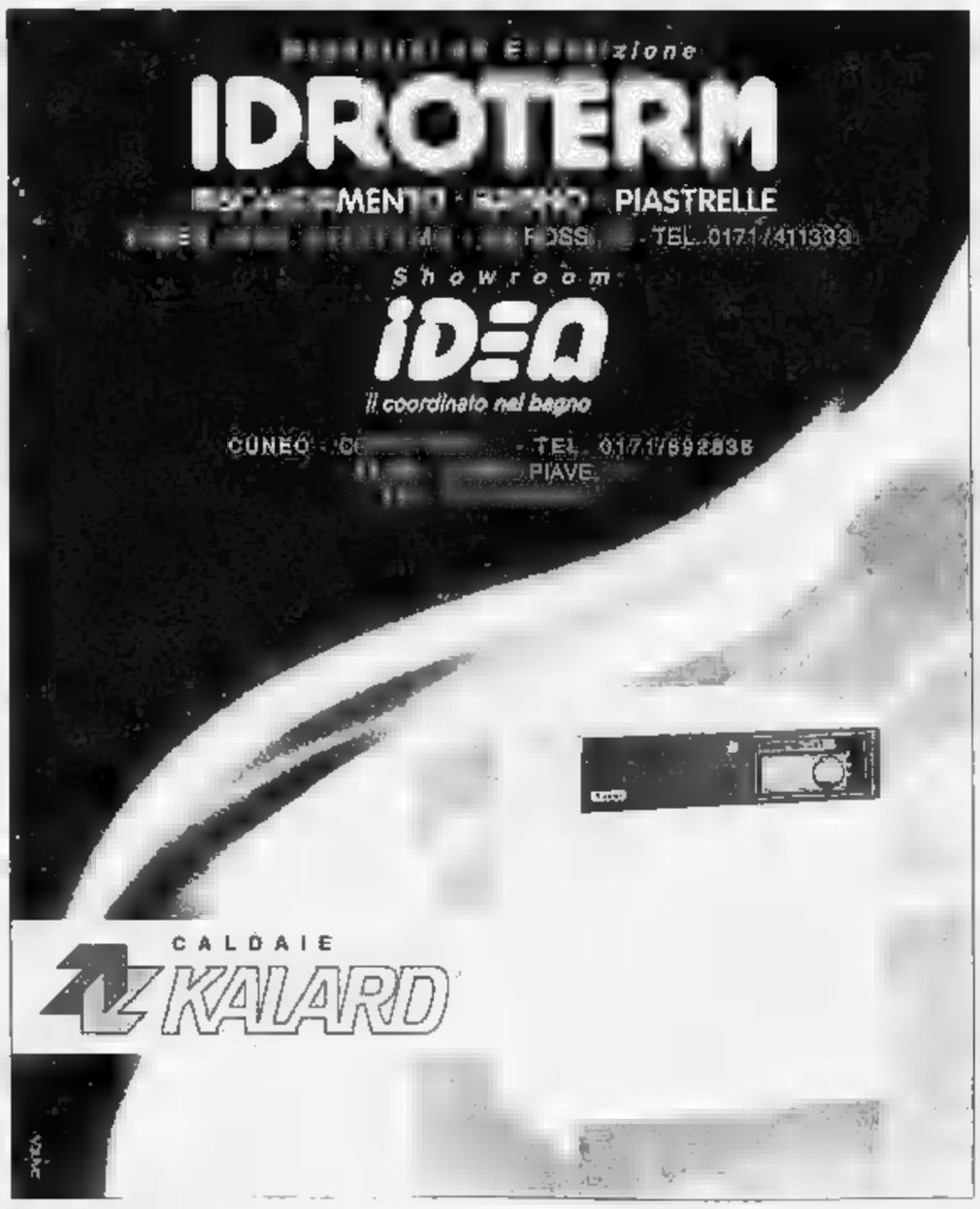
In fiamme la cascina del sindaco

I vigili del fuoco di Mondovì sono intervenuti ieri pomeriggio a Saliceto, dove un incendio in località Boschetti ha gravemente danneggiato la cascina del sindaco Silvano Prandi. [l. f.]

CUNEO

Morto un presidente di sezione del tribunale

E' deceduto ieri pomeriggio il giudice Giuseppe Currò, 71 anni. Il magistrato in pensione, per anni era stato presidente di sezione del tribunale di Cuneo. I funerali sono in programma domani alle 10,30, il corteo partirà dall'abitazione di viale Angeli 26 bis. [g. d. m.]



publialba

SELEZIONA

persona volenterosa
predisposizione PR
per affidamento rappresentanza

OFFRESI

Reali possibilità di guadagno
Servizio ad alto contenuto di immagine
di notorietà
Corso di preparazione
Assistenza continua

Per informazioni riservate
Inviare Curriculum Vitae:
Publialba C.so M. Coppino, 9
12051 ALBA (CN) rif. 579

CITTA' DI [illegible]

E' indetta licitazione privata, da esperirsi con il criterio di cui all'art. 36, lett. a) Direttiva del Consiglio del 18.06.1992, per l'affidamento del servizio di confezione, fornitura e trasporto giornaliero pasti per refezione [illegible] - A.S. 1995/96. - Categoria 27. Le ditte interessate sono invitate a prendere visione del bando di gara in pubblicazione all'Albo Pretorio.

Il SEGRETARIO GENERALE
dr. Vittorio Quaglia

Il SINDACO
dr. [illegible] Dominici

Marc Matois Invest

JUAN-LES-PINS

a 150 mt. dalla spiaggia
nel centro della città

Monolocali e bilocali
nuovi da

371 000 Franchi

[illegible]

Il monumento in bronzo di Mastroianni sarà collocato in piazza Medford

Alba, scultura della discordia

La scelta dell'area e il prezzo dell'opera dedicata alla Resistenza avevano alimentato discussioni Ora l'artista ha ridotto il costo da 350 a 100 milioni: «L'omaggio di un partigiano alla città»

ALBA. Sarà piazza Medford a ospitare il monumento alla Resistenza - firmato dal noto scultore Umberto Mastroianni - che arriverà nella città madonna d'oro entro questa settimana nei primi giorni della prossima. La scelta dell'area fra i palazzi di giustizia e dei congressi fatta dall'amministrazione comunale, dovrebbe concludere la lunga «querelle» che ha accompagnato la proposta di dotare la città di monumento per le celebrazioni del cinquantesimo anniversario della «Libera Repubblica di Alba» che si terranno il 30 ottobre.

Due i problemi motivo di discussione: la sposa e la dislocazione dell'opera. In un primo momento si parlato di un costo di 350 milioni (tale era la cifra chiesta dallo scultore Mastroianni). Alle difficoltà per finanziamenti, è venuto incontro il maestro che ha ridotto l'onorario a 100 milioni, il rimborso delle spese vive del materiale.

«Questo omaggio mi pare il simbolo più civile e umano che un artista partigiano possa esprimere disimpegnandosi di sua propria iniziativa a riflessi di mercato» ha scritto Umberto Mastroianni al sindaco Enzo Demaria, che ha accettato la nuova offerta. Nel frattempo sono stati trovati anche i 100 milioni, grazie a un contributo della Fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo.

Superati gli ostacoli economici, non mancate le discussioni su dove installare il monumento. Si è parlato di sistemazione provvisoria, in vista di una soluzione definitiva.

Si è fatto avanti un Comitato di piazza San Giovanni, nel del centro storico: l'idea è stata bocciata dai commercianti e abitanti della zona.

E' intervenuta anche Italia Nostra, favorevole su diversi luoghi fra i quali la stessa piazza Medford oltre a piazza Monsignor Grassi e agli spazi verdi in via Ognissanti. L'associazione si era detta, invece, contraria a Piazza Risorgimento (o del Municipio) e al cortile del Palazzo della Maddalena.

Infine, la decisione di questi giorni della giunta che ha optato per piazza Medford di fronte al nuovo palazzo del tribunale e all'edificio che ospita mostre, congressi e la maggior parte delle manifestazioni pubbliche.

Fra pochi giorni gli albesi potranno vedere sulla piazza all'ingresso principale della città il monumento alto più di sei metri: è un'opera in bronzo, di fattura moderna, slanciata verso il cielo. Umberto Mastroianni, zio dell'attore Marcello, è anche autore del monumento analogo di Cuneo (ha suo opere in importanti musei e in molte collezioni private).

Non si sa ancora se la sistemazione di piazza Medford sarà definitiva: si valuterà l'impatto monumento-ambiente, ascoltando i pareri di storici, urbanisti, architetti. Si pensa anche al suo inserimento in un itinerario artistico-culturale.

Il monumento è una delle molte iniziative in programma nell'autunno per ricordare i ventitrè giorni - dal 10 ottobre al 9 novembre 1944 - nei quali il capoluogo delle Langhe si eresse Libera Repubblica nel pieno della lotta partigiana. Per la celebrazione ufficiale del 30 ottobre è prevista la presenza del Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro.

Le manifestazioni scatteranno il 24 ottobre e comprenderanno un Consiglio comunale aperto, un concorso nelle Scuole medie inferiori e superiori dei comuni del distretto, testimonianze fra i giovani, letture, convegni sulle Repubbliche partigiane, sulle donne nella Resistenza, la ristampa del libro «La tortura in Alba e dell'Albese» del vescovo Luigi Maria Grassi e un annullo postale.

Gli avvenimenti di cinquant'anni fa hanno avuto una consacrazione letteraria nel libro dello scrittore partigiano albese Beppe Fenoglio: «I ventitrè giorni della città di Alba». In una sala del Palazzo comunale è aperta una mostra didattica sulla Resistenza, inserita negli itinerari delle visite degli studenti. Comprende documenti, foto e testi che ripercorrono tutta la storia della lotta partigiana ad Alba, nelle Langhe e nel Roero. [g. f.]

IN PIAZZA SAVONA AD ALBA

Tuffo nella fontana per festeggiare l'Italia

Sono durati oltre due ore, sabato sera, i festeggiamenti dei tifosi albesi dopo la vittoria dell'Italia sulla Spagna: caroselli di auto tappezzate d'azzurro, cortei lungo corso Langhe e corso Piave con bandiere e foto di Roberto Baggio. La carovana degli appassionati ha concluso la sfilata in piazza Savona dove molti giovani hanno rinunciato a un bagno sotto il della fontana (FOTO MURIALDO)

A settembre

Rete bus sarà estesa a Pollenzo

BRA. Sta per diventare «visibile» anche ai potenziali utenti la nuova struttura del servizio di trasporto pubblico urbano, che raddoppierà linee e mezzi a partire dal 1° settembre prossimo.

La giunta comunale di Bra ha infatti deciso di affidare ad una ditta di Racconigi, la «Sep», la fornitura delle targhe che indicheranno gli orari degli autobus e le fermate lungo le due linee previste dal capitolato con la società «Esse-bi», vincitrice della gara d'appalto.

La «Sep» provvederà, per un importo di circa 24 milioni, a fornire ed installare la segnaletica, la cui posizione sarà poi verificata dagli addetti all'ufficio Servizi e dal comando dei vigili urbani, per fare in modo che le fermate siano nei posti meno pericolosi e non intralcino il traffico.

La novità principale è che, tra poco più di un mese e mezzo, anche le frazioni Pollenzo, San Michele e San Matteo saranno collegate al centro dai bus, ora limitati alla sola linea Bandito-Riva.

Cambieranno anche i mezzi di trasporto: andrà in pensione (ma non del tutto, perché potrà essere utilizzato come «jolly» per le emergenze) il pulmino donato fa al Comune dalla Cassa rurale e artigiana di Roreto-Cherasco, e verranno impiegati autobus più grandi, da 57 posti.

Con il raddoppio dei capolinea sarà meglio servito anche il centro cittadino: punti di coincidenza e di smistamento saranno soprattutto la fermata di via Adua per i mezzi da e per Pollenzo e quella di via Brizio per i pullman provenienti e diretti a Bandito.

Un'ulteriore razionalizzazione deriverà dalla «sinergia» il servizio di scuolabus, che consentirà notevole risparmio di costi.

Il deficit previsto per la gestione del trasporto pubblico è di 115 milioni l'anno, ritenuto compatibile con il bilancio comunale e con l'importanza del servizio. [g. n.]

Il bando a Bra

All'asta ex scuole comunali

BRA. E' stata fissata per il 20 luglio, in municipio, la vendita all'incanto di un consistente «stock» di edifici di proprietà comunale, già adibiti a scuole e, da anni, inutilizzati. L'asta pubblica (si seguirà il metodo delle offerte segrete), interesserà tre immobili situati nella frazione collinare di San Matteo e in due borgate di pianura, Boschetto e Case del Bosco.

Con l'ex scuola elementare di San Matteo - stabile vani con vaste pertinenze - saranno messi all'incanto un prato e una vigna, per un'estensione di circa 16 are: il prezzo base è di milioni. Nelle altre due località, invece, l'asta riguarda i soli fabbricati: di 235 metri cubi a Boschetto (stimati 50 milioni) e di 307 in via San Lorenzo a Casa del Bosco (90 milioni).

La vendita degli immobili dismessi rientra in una strategia di «privatizzazione» caldeggiata giunta soprattutto vicesindaco Gian Massimo Vuerich, che insiste da tempo sulla necessità di disfarsi dei «rami secchi» per concentrare gli sforzi beni bisognosi di manutenzione di cui è solo opportuno, ma utile il recupero.

Fra i fabbricati «in lista d'attesa» per la vendita, che però non è ancora stata discussa nelle sedi ufficiali, c'è lo storico Palazzo Mathis di piazza Caduti, acquisito una quindicina di anni fa a un prezzo molto conveniente per il Comune (che allora ne affittava un piano come biblioteca), ma in condizioni di sempre più accentuato degrado. Considerati gli alti costi di un restauro e la difficoltà di destinarlo a uffici, si è parlato di vendere il palazzo e di investire il ricavato nel recupero del cinema-teatro Politeama.

Un'altra ipotesi, anche questa ufficiosa, ma più contestata, riguarda la «privatizzazione» della farmacia comunale di via Brizio, «ereditata» dall'Usl.

Chi è interessato all'acquisto delle ex scuole può chiedere l'avviso d'asta alla segreteria del Comune, numero di telefono 0172-438.216, fax 0172- 44333. [g. n.]

IN BREVE

CHERASCO

Non paga bolletta dell'acqua Un incontro dal sindaco

Il sindaco Gianni Avagnina ha fissato per stasera una riunione tecnica con la «Tecnoedil srl», che gestisce l'acquedotto cittadino. L'incontro è stato sollecitato dalla protesta del medico chirurgo Pierlorenzo Davico, che abita in frazione Bricco de Foule e affitta uno studio nel centro storico Cherasco. Il professionista si è rifiutato di pagare la bolletta dell'acqua «perché il consumo idrico nel mio ufficio non supera i 5 metri cubi l'anno. Nel il minimo fatturabile era di 120, ora è salito a 160: è assurdo». [r. a.]

Saccheggiata nella villa di un'insegnante

Ladri sono entrati nella villa dell'insegnante Rossella Grote Tosello, anni, in località San Cassiano e hanno portato via tappeti, quadri, orologi, oggetti d'oro e d'arredamento per un ingente valore. Il furto è stato compiuto di notte: i proprietari, che dormivano al piano superiore della casa, non si sono accorti di nulla. [g. f.]

CANALE

Spari a cane da caccia Denuncia di un'impiegata

L'impiegata Vincenza Bertolusso, 36 anni, abitante in via Prugnetto, ha presentato denuncia contro ignoti che hanno sparato al suo cane da caccia, ferendolo. L'animale è stato colpito alla schiena da un proiettile che è stato poi estratto dal veterinario. [g. f.]

MONTICELLO

Furto nel magazzino di un commerciante

Furto nel magazzino del commerciante Giuseppe Muratore di 33 anni in frazione Sant'Antonio. I ladri hanno forzato la porta del capannone e degli uffici rubando per un valore di tre milioni. [g. f.]

BARBARESCO

Pedalata di festa con la Pro loco

Stasera nell'ambito dei festeggiamenti del paese, la Pro loco ha organizzato una gara ciclistica. Appuntamento alle 19 in piazza Italia. [g. f.]

La comodità di pagamento non va in vacanza!

Continua il grande successo. I 100 modelli Divani & Divani si acquistano in 12 rate senza interessi fino al 31 luglio!

La convenienza Divani & Divani continua a stupire. Fino al 31 luglio '94 potrete scegliere, tra una gamma vastissima di proposte, il salotto che più vi piace e pagarlo con 12 comode rate mensili senza interessi a partire da ottobre. Fate un salto nel nostro showroom più vicino: scoprirete che i nostri cento modelli, tutti in morbida e pregiata pelle, disponibile in oltre cento colori, hanno il miglior prezzo possibile sul mercato. E questa eccezionale offerta anche la massima comodità di pagamento. Perchè Divani & Divani è l'unica catena di punti vendita specializzati in pelle, ma anche in buoni affari.

DIVANI & DIVANI®
I NEGOZI SPECIALIZZATI IN PELLE E IN BUONI AFFARI

GENOLA (CN) - Via Frassinetto (S.S. N. 20) - Tel. 0172/68.494

INCHIESTA

COME CAMBIA LA MAPPA DEL POTERE

La provincia di fresca istituzione è alla ricerca di leader

Il Verbano-Cusio-Ossola fra facce vecchie e nuove

Qui sinistra Mauro Pol, sottosegretario alla Difesa, e il Marco Preioni, entrambi leghisti. Qui sotto Marco Zacchera di An e destra) il sindaco Stresa, Giancarlo Soldani

Così si gioca la partita nelle terre che furono di Franco Nicolazzi e dei democristiani

VERBANIA

IN fuga da Novara, attratta da Milano tirata per i capelli dalla Svizzera, la nuova provincia del Vco è alla ricerca di una capitale e, soprattutto, di un leader. E' vero che da queste parti Scalfaro è una stella sempre accesa: il presidentissimo novarese non si scorda gli amici del lago e dell'Ossola. Non è però l'uomo che può risolvere i problemi e rispondere agli affanni di un'area che, come il Verbano-Cusio-Ossola, teme di rimanere un'espressione geografica. E lo dice col linguaggio dell'amministratore prestato alla politica Ermelindo Bacchetta, il sindaco di Ornavasso eletto segretario del partito popolare: «Più di tutti oggi gli onorevoli locali che si devono muovere e darci delle risposte».

Bacchetta, in fatto di lì, è rimasto all'asciutto. Il gran ribaltone di marzo ha azzerato la mappa del potere rispedendo dieci, socialisti e pidiessini. Un colpo di spugna sul passato: a quale della geologia politica risale il dinosauro Nicolazzi? Già, il leader di Gattico, Osannato, poi rotolato nella polvere, ma fantasma incombe sulla nuova classe dirigente: perché in l'autostrada del Sempione l'ha messa cantiere, pazienza se si è fermata - guarda un po' - nei paraggi Gattico. C'è qualdei neo-eletti che saprà far sentire Roma una voce altrettanto potente?

La partita è aperta, e mentre la commissione inviata dal ministero degli Interni lavora per localizzare le sedi di prefettura, questura, amministrazione provinciale e altri enti e servizi primari (tempo due settimane), i nuovi protagonisti affilano i coltelli. Dall'Ossola giunge il rombo di tuono leghista, che ha trittico di tutto rispetto con il deputato Pol, viceministro della Difesa, il senatore Preioni e sindaco Angius. Nei soldati del Carroccio il modello autonomista una suggestione sempre viva e quindi il primo obiettivo è quello vincere la battaglia del doppio capoluogo. «Domodossola prandeva schiaffi da Novara, ora può ricevere sberle da Verbania» dicono i leghisti che, incalzati da Bossi, passano i weekend a far comizi. Un'attenzione, comunque, la trovano nel presidente del comitato Vco, il «rosso» Gianni Motetta, che ha vissuto la stagione ossolana della crisi (siderurgia chimica ko). Motetta che Domo dovrà avere la sua parte, ma è anche convinto che l'sfarinamento logistico porterebbe un'incompiuta istituzionale, per cui deve ricordare suoi tour che c'è anche il Cusio con le realtà industriali di Omegna e Orta, e vivaddio il terzo polo, che da Stresa al confino ha suo baricentro, appunto, in Verbania.

Qui, sul lago affollato di stranieri («Sono tornati gli inglesi, il '94 promette bene» annunciano all'Apt), la speranza è che alla fiprevalgano ragioni nome e del business legato al turismo. Sarebbe un modo, altrettutto, per dimenticare Tangentopoli: sono stati i magistrati di Verbania a spazzolare corrotti e concussori targati Novara, un'azione decisa che ha prodotto anche polemiche («Quella procura è un covo di dobermanni», si è lamentato l'ex deputato pds Giovanni Correnti).

A sperare nella resurrezione il sindaco «con gli stivali», il pidiessino Aldo Reschigna, che appena nominato l'anno scorso si guadagnò giusta popolarità nei giorni dell'alluvione ora con Motetta e gli altri sindaci progressisti (Omegna e Arona) tiene alta la bandiera della sinistra.

Scatenata è invece la numero uno di Forza Italia, Adriana Gagliardi. Lei, donna-manager costretta a dividersi fra la scuola di danza i compiti di presidentessa della Pro-Verbania, ha poco tempo da dedicare club degli azzurri, nella galleria elegante di via San Vittorio, e tuttavia fa politica dove capita. «Siamo il nuovo che vince, basta guardare i dati elettorali».

Di sicuro, anche nel Vco Forza Italia ha costituito l'epicentro del terremoto. Ha raccolto poco in Parlamento perché al Nord la Lega ha imposto i Pol e Preioni, e per il rastrellapreferenza è stato Marco chera, il consigliere regionale diventato personaggio con il «libro bianco» sugli sprechi che ha travolto mandato in galera anche il conterraneo assessore ai trasporti, il socialista Panella. Albergatore per dinastia, supportato dalla lobby degli imprenditori turistici, Zacchera è uno dei dirigenti su Fini affidamento per spegnere la fiamma e accendere il turbo di Alleanza nazionale. «Gli altri chiedono posti di governo, io mi occupo di An», spiega agli amici. E figurati se pensa di mettere in piedi una forza in casa sua, tra la gente che gli ha dato il venti per cento dei voti. Così, una volta tenuti a bada i leghisti ossolani con il riconoscimento del loro ruolo, non gli resta che godersi il titolo di onorevole raccogliendo le mille richieste che il partito dei sindaci gli riversa sul tavolo. L'unico a insidiargli supremazia, in fatto di protagonismo, è da qualche tempo il sindaco di Stresa, Giancarlo Soldani. Notaio innamorato del Senatur, il nostro ha pinzato tre botte niente male. Nell'ordine: dobbiamo fare la nuova provincia unendo le sponde piemontesi e lombarde; Stresa avrà il Casinò; proprio non possiamo fare provincia con Varese, allora becchiamoci Arona. Negli ambienti vicini a Zacchera, le uscite di Soldani hanno prodotto sorrisi un po' di irritazione. Passi il casinò, chi vuole mai matrimonio coi lumbard?. E sulla storia di Arona la querelle politica è smottata nella maligmità: «Che voglia aprire uno studio notarile ad Arona?».

Florenzo Cravetto

(5-fine. Servizi pubblicati il 18, 22, 29 giugno e luglio)

ARTE

La Resistenza è viva nelle tele di Brindisi

VERBANIA

In occasione del cinquantesimo anniversario dell'eccidio dei 42 Martiri di Fondotoce, l'amministrazione comunale di Verbania ha promosso una mostra di «testimonianza e memoria per la Resistenza» con una serie di opere realizzate da Remo Brindisi.

Nella Sala della Resistenza (è in via Albertaxzi 6, mostra aperta sino al 17 di luglio) sono esposti grandi quadri che documentano, in modo inequivocabile, l'impegno espressivo di questo artista che, dopo aver studiato scenografia, ha frequentato l'ambiente Caffè Giubbe Rosse a Firenze, mentre a Milano ha partecipato alle iniziative culturali del gruppo «Linea» Dova, Milani, Paganin, Porzio, Quasimodo Joppolo.

L'adesione un realismo delle forti tematiche sociali, ha determinato il senso di un dipingere intenso ed estremamente vitale.

Nelle tele dedicate alla Resistenza, Brindisi rivela una determinante carica emotiva, un'energia che sottolinea l'impeto della pennellata e la vibrazione dei toni di un colore intessuto di luce.

E dal colore prendono forma e consistenza e dolorosa presenza gli episodi dell'«Uccisione di Matteotti» e di «Mussolini viene fatto prigioniero», della «Marcia Roma» e di «Hitler».

Una raccolta di 31 disegni sulla Resistenza di Brindisi sono anche esposti nelle sale della Galleria «L'Ariete» (in via San Vittore 11/13, mostra aperta al 17 Luglio).

ACQUI TERME

Nell'ambito delle manifestazioni che sono state indette per valorizzare Borgo Pisterna ad Acqui Terme, è stata allestita nella Cappella di Santa Caterina (via Domenico Barone, nel centro storico, aperta al pubblico sino al 27 luglio) una mostra personale di Adria Tuninetto.

Allievo di Filippo Scroppo, espressionista, autore di ceramiche, vetri e piastre in gres realizzate una pulsante fantasia, questo artista opera nello studio torinese di via San Donato all'insegna di una ricerca rasserenante, ma sempre sostenuta da una estrema volontà di comunicare, di trasmettere, di trasformare le sensazioni in composizioni pittoriche.

«Nella pittura come nei gesti cromatici ai piatti in ceramica a smalto - ha scritto di questo artista il critico Marco Rosci - l'impeto vitale informale non più soltanto riferimento ad una linea storicizzato di esperienza contemporanea, ma una configurazione intrinseca imprescindibile della sensibilità più profonda di Tuninetto...».

ARTE

Al Centro Polifunzionale G. Arpino, la Galleria Peira ha organizzato, sino al luglio, la rassegna «Lavori su carta», con l'intervento dell'assessorato alla Cultura della Città di Bra.

Ospitata in precedenza a Dortmund, quest'esposizione appare contrassegnata da una serie di «attualissimi lavori carta di sei artisti italiani».

passa dai «Racconti iracheni» di Antinori all'«Isola del tesoro» della Benedini, dalla ricerca intorno ai «territori dell'esistenza» del trentino Cattani alla tempera «Felicità» di Corbani, sino allo «Impronte migranti» del torinese Rosa, all'«Amore magico» Vitturini.

Angelo Mistrangelo

Il Piemonte si distingue in Italia per la scarsa natalità e l'alto tasso di decessi

Sono in calo fiocchi azzurri e rosa

La provincia che più incide sulle medie è quella di Alessandria, ma in parte la causa è del basso flusso migratorio. Un altro dato negativo: l'elevata mortalità di bimbi con meno d'un anno d'età

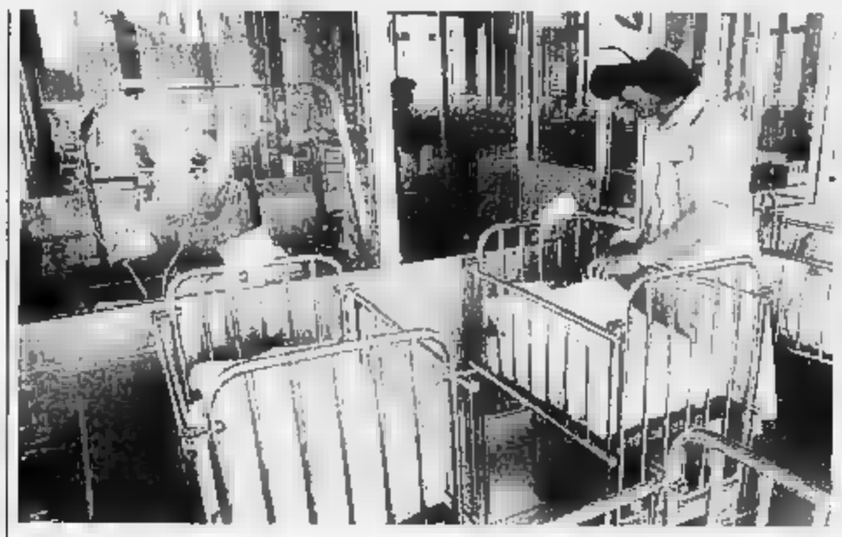
Piemontesi in via d'estinzione. Secondo gli ultimi dati pubblicati dall'Irp (l'Istituto del Car che si occupa delle ricerche sulla popolazione), regione ha uno dei più bassi tassi di natalità e uno dei maggiori di mortalità d'Italia. I ricercatori hanno registrato nel 1991 in Italia un tasso natalità del 9,9 per mille, un tasso di mortalità del 9,7 per mille. In Piemonte, i quozienti risultano significativamente alterati: natalità al 7,6 per mille e mortalità all'11,3. E' la provincia Alessandria, con il suo misero tasso di natalità al 6,2 per mille e quello di mortalità al 15, ad incidere sulla media regionale. La tallonano Asti (rispettivamente 6,8 e 14,5 per mille) e Vercelli (7,2 e 13,7). Seguono, felicemente distaccate, Novara (7,7 e 11,9), Cuneo (8,4 e 11,9) e Torino (7,8 e 9,7 per mille). «La provincia di Alessandria abbassa media piemontese - dice Carlo Beltrame, direttore Cedres della Provincia - anche per bilancio del flusso migratorio: ovunque, il saldo negativo tra nati e morti è compensato dall'immigrazione; ad Alessandria, è compensato solo al 40 per cento».

Ancora: recenti dati Istat segnalano una leggera ripresa l'aumento della popolazione piemontese: fanno Vercelli, Torino e Alessandria. «Il caso torinese rientra in un fenomeno generale - spiega Beltrame - per cui si regi una fuga dalle grandi città favore piccoli centri. la situazione di Vercelli Alessandria è senz'altro in controtendenza rispetto all'andamento diffuso, che riguarda anche Cuneo, Asti, Novara».

Il Piemonte, infine, detiene triste primato anche per quanto riguarda la mortalità neonatale: «Al Sud - spiega Giorgio Lojodice, primario di pediatria e incaricato neonatologia all'ospedale infantile di Alessandria - i decessi tra i bambini entro l'anno d'età sono più frequenti, ma in Piemonte registra la media più alta del Nord Italia e in provincia di Alessandria più alta della regione. Le strutture sono valide, l'assistenza al parto è buona, gli esami durante la gestazione consentono diagnosi precoci, ma tutto ciò non può evitare le patologie. Lavoro qui da un anno e ho dovuto constatare frequenza malformazioni o malattie congenite».

Le trasformazioni demografiche pongono alcuni problemi cruciali: disoccupazione, assistenza, integrazione degli stranieri. Come reagire? «Ho proposto alcune leggi per incentivare le nascite - risponde Angelo Rossa, regionale all'Assistenza -, una prevede l'assistenza economica per le famiglie in cui ci siano stati parti gemellari (recentemente è accaduto a Felizzano e a Sale, in provincia di Alessandria); l'altra prevede serie di agevolazioni per le giovani coppie di sposi. Occorre, inoltre, potenziare le scarse strutture assistenziali per gli anziani non autosufficienti, anche favorendo l'occupazione questo settore, e impedire l'emarginazione dei vecchi autosufficienti.

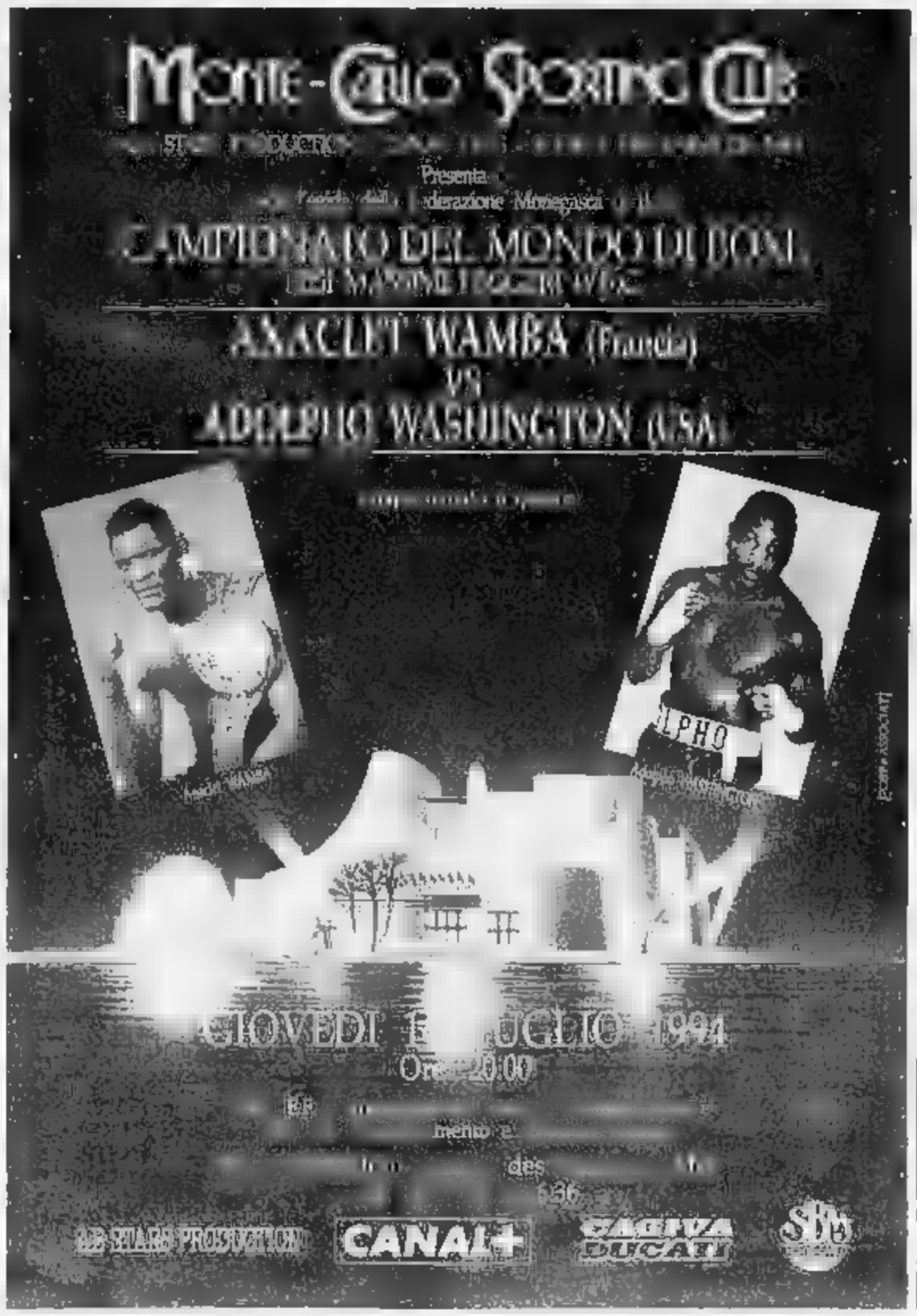
Margherita Rubino



Rispetto alla media italiana il Piemonte fa registrare più basso tasso di nascite. L'assessore regionale all'Assistenza proposto alcune leggi: prevede incentivi economici per le famiglie cui ci siano parti gemellari)

e mortalità in Italia (anno 1991)

PROVINCE E REGIONI	NATALITA'	QUOZIENTE MORTALITA'
TORINO	7,8	9,7
VERCELLI	7,2	13,7
NOVARA	7,7	11,9
CUNEO	8,4	11,9
ASTI	6,8	14,5
ALESSANDRIA	6,2	15,0
PIEMONTE	**7,6**	**11,3**
D'	9,3	10,5
ITALIA	**9,9**	**9,7**



Un concerto rock stasera alla discoteca Joy's di Mondovì

C'è Tony con i Volumi

Le travolgenti proposte della band del chitarrista di «Cielito lindo»
Una serie di brani raccolti durante un immaginario giro del mondo

Tony e i Volumi, protagonisti della fortunata trasmissione televisiva di Raitre condotta da Claudio Bisio e Athina Cenci

MONDOVI'. Si chiama Tony e con i Volumi si è presentato al grande pubblico nella trasmissione televisiva di Raitre «Cieli[redacted] lindo», dove il suo rock faceva da filo conduttore dell'appuntamento [redacted] Claudio Bisio e Athina Cenci.

La maschera del chitarrista non cambia mai espressione anche se intorno a lui succede di tutto e mentre i «Volumi», i suoi dieci compagni di avventura, si dedicano ad acrobazie ginnico-musicali, lui non [redacted] muscolo. Tony sostiene di suonare da «dio» una «Gibson Les Paul», modello Inri, ovvero realizzata con [redacted] legno della croce. Ed è davvero il leader incontrastato della «band» stasera a partire [redacted] 22 sarà protagonista sul palcoscenico della versione estiva del «Joy's», la discoteca alla periferia di Mondovì dove stan[redacted] sfilando alcune delle più interessanti realtà della musica e del cabaret.

Tony [redacted] i Volumi sono ormai un «caso» musicale. Scoperti dopo l'«exploit» televisivo hanno conquistato i teatri con le loro melodie afro-caraibiche, soul, jazz, tangofunky, metal, giga medioevale, insomma [redacted] tutto un po'. Suoni inusuali scoperti durante un immaginario viaggio intorno al mondo. Ritmi in [redacted] si fondono note di sax, basso, batteria, fisarmonica, chitarra elettrica. C'è la musica, ma c'è l'improvvisazione [redacted] teatro, dalla commedia dell'arte [redacted] scenoggiata napoletana, un grande spettacolo in [redacted] il pubblico è sempre spettatore, [redacted] spesso anche sorprendente protagonista. [l. f.]

Cuneo, stasera suona la fanfara

Valzer e marce a Tuttinpiazza

CUNEO. «Tuttinpiazza», [redacted] rassegna di musica, folclore, danze [redacted] teatro, organizzata dall'Assessorato per la Cultura del Comune, stasera gioca la sua carta più tradizionale: il concerto nel parco della Resistenza della banda musicale della Brigata Alpina Taurinense, diretta dal maestro Sergio Bonessio.

Trentasei elementi, tutti soldati di leva, impettiti nelle uniformi, saranno i protagonisti, [redacted] 21,30, [redacted] questo appuntamento con quella che Bonessio definisce «la musica [redacted] le stellette», da sempre momento di incontro tra il mondo dei militari e la cittadinanza.

Per mettere insieme il gruppo, ogni volta, l'impegno [redacted] la fatica non mancano. Infatti tutti i [redacted]si, per la fine del periodo di leva, il ricambio dei musicanti è d'obbligo. Così anche se la formazione, nello stile, rimane la stessa, contemporaneamente [redacted] anche sempre diversa.

Sergio Bonessio, che la guida da diciotto anni, racconta le difficoltà: «La rotazione mensile, in base all'arruolamento, comporta che [redacted] vadano tre, quattro e anche cinque elementi, che possono essere, per esempio, tutti clarinetti e così, di colpo, la banda deve farne a meno. Quelli che arrivano magari suonano strumenti completamente diversi e allora bisogna adeguare il repertorio, rimettere insieme il gruppo».

Bonessio non si scoraggia: quando i ragazzi si presentano a Cuneo dove devono seguire il Car, lui [redacted] pronto a selezionarli: coloro che hanno dei «precedenti musicali» sono i più ambiti, ma ormai - prosegue il maestro - i giovani veramente preparati sono pochi e gli studenti di Conservatorio sono delle perle rare. Il numero dei giovani che hanno i requisiti per entrare nella fanfara è diminuito quasi della metà negli ultimi anni per un calo proporzionale delle matricole, ma anche perché la [redacted] bandistica non ha, in Italia, una grande tradizione.

«L'Anbima, l'associazione nazionale dei complessi bandistici, [redacted] ancora molto attiva [redacted] è l'uni[redacted] a diffondere questo genere di musica tra i giovani», spiega Bonessio.

Superati gli ostacoli, però, la fanfara [redacted] gli ottoni brillano, [redacted] diffondono le note. Il repertorio del gruppo [redacted] molto vasto, abbraccia i pezzi classici di [redacted] formazione militare [redacted] la famosa marcia di Radetzky, le sinfonie operistiche, i canti alpi[redacted] di guerra - «La bella Gigugin» o il «Testamento del capitano» - le operette, vale per tutte il valzer dalla «Vedova Allegra». Anche i brani latino-americani, soprattutto [redacted] sambe, hanno la loro parte così come i successi della musica leggera Anni Sessanta. «Il programma - conclude Bonessio - cambia ogni volta a seconda del pubblico che abbiamo davanti».

Vanna Pescatori

[redacted]

CUNEO [redacted] **Corso** Tel. 692.936	CHIUSO PER FERIE	
Fiamma [redacted]. 693.554	CHIUSO PER FERIE	
Italia Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**	
Don Bosco Ore 21 Lire 6000	CHIUSO	
ALBA [redacted] **Eden** [redacted] 363.021	CHIUSO PER [redacted]	
Moretta Or.: 20,50 fest. 16/18/20/22	[redacted]	
BARGE [redacted] **Comunale** Tel. 346.901	CHIUSO PER FERIE	
BENE VAGIENNA All'aperto	OGGI RIPOSO	
B. S. [redacted] Moderno Tel. 262.211	[redacted]	
BRA [redacted] **Impero** Tel. 412.317	CHIUSO PER FERIE	
Vittoria Tel. 412.771 fer.: 20/22 fest.: 16/18/20/22	**Sister Act [redacted]** *di E. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**	
BUSCA [redacted] **Lux** Tel. 944.231	CHIUSO PER FERIE	
[redacted]GLIO [redacted] **Ferrini**	CHIUSO PER FERIE	
CHERASCO [redacted] **Galateil** Tel 460.324. Or.: 20/22 Fest. 17/20/22 L. 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO	
DRONERO [redacted] **Iris** [redacted] 916.393	CHIUSO	
FOSSANO [redacted] Tel.: [redacted]	CHIUSO PER FERIE	
[redacted] **Excelsior** Ore 21 Lire 7000	[redacted]	
[redacted] **Lux** Tel. 927.534 [redacted]	OGGI RIPOSO	
MONDOVI' [redacted] **Bertola** Tel. 47.886 Lire 8000/7000	SALA GRANDE: **Giovani, carini e disoccupati** SALA PICCOLA: **Una pura formalità**	
ORMEA [redacted] **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO	
ROBILANTE [redacted] **Roby**	CHIUSO PER FERIE	
SALUZZO [redacted] **Civico** Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 10.000/8000	**L'ombra del lupo** *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» [redacted] commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**	
Italia Tel. 42.606	CHIUSO PER FERIE	
S. GIAC. DI ROB. Roburent Or.: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO	
SAVIGLIANO [redacted] **Aurora** Tel. 712.957	OGGI RIPOSO	
[redacted] Tel. 712.477 Or.: 20,15/22,15 Lire 7000/8000	OGGI RIPOSO	

[redacted] CON T[redacted]

CUNEO [redacted] **Monviso** Tel. 631.771. Sala comun. Or.: fer. 20; 22,15; sab. e fest. 15,30/17,45/20/22	CHIUSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 08 0919 (lire 952 al minuto + Iva)

GIORNO E NOTTE

VERNANTE

Teatro dei burattini

Stasera, alle 21, in piazza spettacolo [redacted] Teatro dei burattini dal titolo «Gianduja e Testa Fina gran dottori».

[redacted]

Ritmi elettronici

Al Nuvolari libera tribù, nel parco della Gioventù, stasera musica elettronica e le ultime tendenze della disco music anglosassone con «Chill out», proposto dal dj di In10ct.

ALBA

Suona la banda

Stasera, alle 21,15, in piazza San Giovanni, concerto della banda cittadina diretta dal maestro Emilio Cantamessa. Saranno eseguiti marce, motivi di musica contemporanea e brani operistici.

CARAGLIO

Giro d'Italia a tavola

Il «Giro d'Italia gastronomico 1994 - premio A.C.T.A.» farà tappa stasera (ore 20,30) al ristorante Quadrifoglio. Tema dell'incontro conviviale sono gli spaghetti. Ai partecipanti verrà offerto il «segnaposto dell'amicizia artistico», una tavoletta in alluminio che riproduce un'opera della pittrice croata Nira Franjesevic. Per avere informazioni occorre rivolgersi allo 0171/619686.

ALBA

Trasferta musicale

L'Accademia albese delle arti organizza per sabato 16 luglio, [redacted] trasferta in pullman per il concerto di Alfredo Kraus al Regio di Torino. Partenze da Alba e Bra. Informazioni e prenotazioni all'agenzia di viaggi Akebia tel.: 0173/35934.

MANTA

Sculture in chiesa

Santa Maria del Monastero ospita una mostra di sculture e quadri di Lorenzo Griotti. La rassegna, organizzata nell'ambito dell'iniziativa «Gli spazi immaginari: l'eco e lo specchio», si può visitare fino al 24 luglio, dalle 18 alle 20 e dalle 21 alle 23.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]	23 60	39 54	21 54	45 47	54 46
CAGLIARI	16 92	70 67	39 86	35 62	32 61
[redacted]	51 76	42 67	41 61	60 51	38 50
GENOVA	4 92	3 75	80 55	36 32	24 48
MILANO	23 79	5 59	67 59	38 55	76 53
NAPOLI	30 95	50 70	87 68	13 66	36 62
PALERMO	58 79	10 65	31 61	17 60	33 59
[redacted]	87 [redacted]	7 63	32 56	[redacted]	60 [redacted]
TORINO	18 98	35 93	66 73	87 71	41 66
VENEZIA	43 65	7 63	63 54	36 64	64 51

Ambi centrati. Ambi centrati sul [redacted] 18 di Torino.
Ecco le 30 coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
18-12; 18-9; 18-19; 18-4; 18-75; 18-66; 18-68; 18-24; 18-23; 18-37; 18-22; 18-52; 18-86; 18-11; 18-34; 18-55; 18-67; 18-73; 18-74; 18-20; 18-21; 18-13; 18-77; 18-65; 18-2; 18-32; 18-45; 18-38; 18-27; 18-63.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari [redacted] (3); Cagliari 57 (3); Firenze 66 (3); Genova 78 (2); Milano 18 (6); Napoli 19 (1); Palermo 47 (2); Roma 36 (4); Torino 86 (4); Venezia 14 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.

47-41; 47-21; 47-42; 77-71; 77; 47-72; 47-52; 47-74; 77-22; 77; 47-54; 47-46; 47-20; 77-9; 77; 47-10; 47-39; 47-89; 77-84; 77; 47-71; 47-51; 77-41; 77-21; 77; 47-22; 47-44; 77-72; 77-52; 77; 47-9; 47-78; 77-54; 77-48; 77; 47-84; 47-59; 77-10; 77-39; 77.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

61 - 62 - 63; 61 - 63 - 66; 61 - 64 - 70; [redacted] - 62 - 64; 61 - 63 - 67; 61 - 65 - 66; 61 - 62 - 65; 61 - 63 - 68; 61 - 65 - 67; 61 - 62 - 66; 61 - 63 - 69; 61 - 65 - 68; 61 - 62 - 67; 61 - 63 - 70; 61 - 65 - 69; 61 - 62 - 68; 61 - 64 - 65; 61 - 65 - 70; 61 - 62 - 69; 61 - 64 - 66; 61 - 66 - 67; 61 - 62 - 70; 61 - 64 - 67; 61 - 66 - 68; 61 - 63 - 64; 61 - 64 - 68; 61 - 66 - 69; 61 - 63 - 65; 61 - 64 - 69; 61 - 66 - 70.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	[redacted]
GEMELLI	7	6	36	26	22	4	30	19	20	3
VERTIBILI	31	50	23	7	31	4	1	2	3	1
[redacted]	4 38	5 14	5 28	6 62	0 20	0 38	3 41	9 43	1 50	3 42
FIGURE	3 43	3 44	3 17	7 26	6 27	3 23	3 27	7 15	9 53	5 39
DECINE	61 26	11 36	21 9	71 20	21 44	11 14	31 48	61 19	61 36	61 51

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vialea 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30. Aria condizionata.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il giardino di cemento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond. Sala 2: **Due [redacted] bostoniani.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30 [redacted] cond. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
[redacted] c. Sommeiller [redacted] **Schindler's List** [redacted] 14,30; 18 [redacted]
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Free Fall - Caduta libera** [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,40; [redacted]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. [redacted] **Il socio** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Giovani, carini... e disoccupati.** [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful.** Or.: [redacted] 22,30. Aria cond.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Trentadue piccoli film su Glenn Gould.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] Aria condizionata.
EMPIRE [redacted] Venaria 5. **Film bianco.** [redacted] 15,40; 18,50; 22. **Film blu.** Or.: 17,10; 20,20; [redacted] Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. [redacted] Buozzi ang. v. Roma. **Leggende erotiche cinesi.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Vm. 18.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40. Ult. 22,30.
KING KONG via Po 21. **Belle Epoque.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Mister Hula Hoop.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 [redacted]
LUX Galleria San Federico. **A Beverly Hills... signori si diventa** [redacted] Non vm. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via [redacted] **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Bad Boy Bubby.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON via Venaria 6. **Incubo d'amore.** Or.: 16; 18,20; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. [redacted]
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblades - Sulle ali del vento.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO [redacted] **Enrico V.** Or.: 16,50; 19,25; 22.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. [redacted] 336. **Delitto passionale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO TorinoDanza con il Regio. Ore 21 **Il Balletto Frankfurt** in 3 coreografie di W. Forsyte: Herman Schmerman, [redacted] Parody of Address, Enemy in the Figure. Musiche di J. S. Bach, T. Willems. Posti a L. 35.000-25.000. [redacted] Biglietteria 13/18,30 e 20/21. Tel. [redacted]
[redacted] **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10/18, domenica riposo. Tel. 011 517.6246 / 544 562.
ERBA Vignale Danza '94: stasera ore 21,30 Cristina Perotti e Ghisiaghesu Alu in **Paquita**, musica di Minkus, coreografia di Petipa e **Concerto in fa**, musica di Gershwin, coreografia di Carla [redacted] Giovedì 14 ore 21,30 **Rudra Béjart Lausanne**, musiche di Palestrina, Rachmaninov, Stravinsky, Bach, coreografia Maurice Béjart. Inf. Vignale Palazzo.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Forza sugar**, cartoni
20 — **Tg 5**
20,30 **L'onore della famiglia**, telefilm
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 · **Amichevolmente... con voi**, attualità
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Superzap**, varietà
0,45 **La città nuda**, telefilm
1,40 **Dottore [redacted] tutti**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Solo contro tutti**, varietà
21,30 **Giovani clip**, varietà
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
[redacted] **Crazy dance**, musicale
[redacted] **Tg 4**

Quarta Rete Tv
20,15 **Skazzacko mania**
[redacted] **Nella vecchia fattoria**, gioco
[redacted] **Skazzacko mania**
23 [redacted] **Super zap**
0,15 **Lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match Music**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **La vita [redacted] meravigliosa**, film
22,30 **Videonotizie**
24 · **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **The bold one**, telefilm
2 **Mtv speciale**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Superboy shadow**, cartoni
2[redacted],30 [redacted] [redacted]**i devono imparare**, film
22,30 [redacted] **Italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Falcon Crest**, saga famigliare
0,55 **Notte italiana**, varietà (r)

Pri[redacted] Supersix
19 — **Piccolo detective Baccini**, [redacted]toon
19,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 **Rosa de Lejos**, teleromanza
21,30 **Peyton Place**, telefilm
[redacted] **Calabrone verde**, telefilm

Quinta Rete
19,30 **Kyashan**, cartoni animati
20 — **Voltus V**, cartoni animati
20,30 **Ifigenia**, film
22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
[redacted] **Ai confini della realtà**, telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg8**
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **Ricordo o uccidi**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
23 · **Kickboxing night**
[redacted] **Sexy stars**, [redacted]

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk show
22,15 **Business news**

Rete 9 Tai
19,30 **N.Y.P.D.**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
21 — **Top secret**, telefilm
21,45 **Diagnosi**, medicina
22 — **Telegiornale 9 flash**
[redacted] — **Telegiornale 9**
23,20 **Lo [redacted] del sud**, telefilm
1,05 **Viaggio attraverso il Sistema Solare**, documentario

G.R.P.
19,30 **Kickboxing mania**
20,30 **Il sapore del delitto**, film
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor**
1 — **La vendetta della maschera di ferro**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
21 — **Piazza grande**, [redacted]
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della settimana**, rubrica
24 — **Notturno**

Telesubalpina
[redacted] **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **Bronk**, telefilm
21,30 **Nero Wolfe**, telefilm
22,30 **Speciale telesub Nero bollente**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **I moschettieri del mare**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, [redacted]
23,40 **Informa 7**
0,30 **College - Henry & kip**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**
2,15 **Informa 7**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti**

Splendido successo della Gran fondo di 243 chilometri con oltre 1500 al via

Il postino sulle orme di Coppi

Michele Pepino è arrivato da solo in piazza Galimberti a Cuneo. L'allungo decisivo nella discesa del Col du Vars. «Dedico la vittoria a mia moglie». Hanno tagliato il traguardo altri 994 corridori

CUNEO. «Dedico la vittoria a moglie, famigliari e agli scatenati tifosi che hanno seguito mia fatica». Dopo 243 km percorsi in 6h 15'8" e la quarta vittoria nella gran fondo «Fausto Coppi», Michele Pepino non appariva neppure troppo stanco. E mentre la moglie Giusy gli porgeva le ciabatte defatiganti, postino cuneese risposto a chi simpaticamente l'accusava di monopolizzare la invocandone il ritiro: «Mi accade spesso pensare allo stop, ma quando salgo in bici è troppo forte».

Dopo poker alla «Coppi» i suoi successi, però, praticamente cinque: nell'87 fu pri- degli Amatori, 9° nell'assoluta vinta da Moser), ora Pepi- punta settimo centro nel Giro delle Valli Cuneesi, dove nel '93 (festeggiato dalle figlie Alisa e Luisa) trionfò.

La maratona ciclistica dedicata al Campionissimo, come co-protagonisti ha avuto anche il bolognese Giuliano Anderlini (primo nel '93; domenica in fuga sul Colle dell'Agnello, ottavo in graduatoria, numero uno della seconda categoria); il torino- Flavio Dotta (secondo); l'argentino Gabriel Moureu (tradito sul Vars da una caduta, terzo). Renato Castellino (Vigili del Fuoco Cuneo) e Pietro Piutti (di Conegliano Veneto) sono giunti sul podio più alto di terza quarta fascia.

Ricchissima la dotazione di premi degli organizzatori (Tuttociclo Mondialpol, «Kra Kra» e PromoCuneo). Suggestivo l'abbraccio ai rappresentanti del sultanato dell'Oman, invitati a Cuneo da Cesare Giraudo. Per i due concorrenti, Agnello, Vars e Maddalena sono stati ostacoli durissimi. Ma il capo delegazione è stato entusiasta.

Fra le 1500 maglie rosa della «Fausto Coppi», anche 24 campionesse. Con Daniela Agnese (Tuttociclo Mondialpoli, novantanovesima in 7h 35'58"), si piazzate la valdostana La Mastra, Romina Giraudo (Feda- Cervaschese Ipersidis), Elena Dugano (Carrozzeria Desideria), Silvia Boschero (Bici Cucchietti), Marina Scenini (Lecco), Sandra Ursi (Mossetto), Ilaria Crosina (Bologna), Manuela Giuliano (Pro Boves), Annamaria Goletto (Tuttociclo), Debora Renzoni (Siena), Jacqueline White (Torino Triathlon), Lorenza Santi (Equipe '94), Roberta Bruno (Dbr Asteggiano Mondovì), la francese Chantal Minard, Manuela e Ornella Pellegrino (Pro Bike), Paola Monaco (Casa Gioventù), Piera Marzani, Eralda Pelissero (Ottica Stefano Torino, prima della sesta categoria), Floriana Stelluti (Forlì), l'olandese De Kroon, Rosa Morando (Cr Asti) e Agnese Montecchi (Pro Bike). (l. t.)

Tre immagini della partenza piazza Galimberti Michele Pepino con le piccole Alida e Luisa all'ultimo Giro delle Valli Cuneesi

Dopo giorni di incontri l'allenatore e i dirigenti si sono accordati con gli emiliani

Mondovì diventa «punto-Parma»

La società di Promozione sarà il riferimento tecnico per la squadra di serie A che ha acquistato Dino Baggio Nell'intesa coinvolte anche Sanmichelese e Benese. Ogni trenta giorni uno «stage» per preparatori giovanili

MONDOVI'. E' nato il «Punto Parma». Il Mondovì, squadra di Promozione con importanti tradizioni nell'attività giovanile, è diventato un centro di riferimento per la società emiliana. Si è arrivati all'accordo che coinvolge anche la Sanmichele- e l'Augusta Benese. Dopo lunghe trattative condotte dai dirigenti e dall'allenatore Roberto Aimo. Il Parma, dopo l'acquisto di Dino Baggio, fra le favorite del prossimo campionato ed è ricercata da molte società per un accordo sul settore giovanile. Mondovì si fatta preferire grazie a un'area sportiva di altissimo livello.

«Quando hanno visitato gli impianti Valeo - spiega Aimo - gli uomini del Parma sono rimasti molto impressionati. Il lavoro con la società emiliana è impegnativo. Nel programma di allenamento stati fissati punti di massima che devono rigorosamente rispettati. Ogni mese per tutte le formazioni, dal campo scuola ai Giovanissimi, dovremo inviare schede dettagliate per dimostrare l'evoluzione della preparazione».

Le società che operano sul progetto Parma sono tre, ma Mondovì dovrebbe avere posizione privilegiata. «Partecipiamo a due tornei regionali - continua Aimo - e il nostro obiettivo è diventare punto di riferimento per tutto il Piemonte Sud».

L'accordo rappresenta valida opportunità anche per dirigenti e tecnici che potranno partecipare a «stage» organizzati dal Parma. Il sogno dei monregalesi rimane quello di portare Asprilla e le altre «stelle» gialloblù nella «Granda» per un'amichevole. [l. f.]

IN PIEMONTE

Tre Valli vivaio del Genoa

L'Unione sportiva Tre Valli, un consorzio di società per la promozione del calcio giovanile che raccoglie i giovani di Villanova Mondovì, della due Frabose e di Pianfei, ha firmato un accordo di collaborazione con il Genoa. La società monregalese l'unico punto di riferimento piemontese dei rossoblù. I campi del Tre Valli saranno usati per provare talenti prelevati da altre realtà del calcio regionale. Le società hanno concordato un programma di massima: ogni mese i tecnici del Genoa parteciperanno agli allenamenti per verificare che il piano di lavoro venga rispettato. Nella stesura della collaborazione, che dimostra la buona qualità lavoro svolto da dirigenti e allenatori del Tre Valli, sono state anche programmate una serie di amichevoli che vedranno impegnati i ragazzi monregalesi. Il Genoa avrà un'opzione sui migliori giovani espressi dal vivaio del Tre Valli. [l. f.]

Alli... vestirà rossoblù

Il sedicenne Mario Francone centrocampista della squadra Allievi regionali del Cuneo è stato tesserato dal Genoa

CUNEO. Mario Francone (che compirà 16 anni il 6 agosto prossimo), centrocampista della squadra Allievi regionali della Cuneo Sportiva, la prossima stagione vestirà la maglia Genoa. «E' un riconoscimento al ragazzo e al nostro vivaio» dicono con soddisfazione i dirigenti biancorossi. [r. s.]

VIGILE DI CEVA

nel «Guinness» della

Paolo Boccardo, vigile urbano di Ceva, ha centrato il nuovo record mondiale di pesca con filo da sedici libbre: nelle acque dell'Isola Graciosa (arcipelago delle Canarie) catturato un dentice da 7 chili grammi; l'impresa è stata da poco inserita nel «Guinness dei primati» dell'International Game of Fish Association

GRANDA SPORT

PODISMO

Dopo 10 anni torna la Torino-Saint Vincent

Sono aperte le iscrizioni alla Torino-Saint Vincent, la maratona podistica di 100 chilometri, che torna dopo dieci anni assenza. Per partecipare alla manifestazione (il cui fascino coinvolge anche il Cuneese) occore rivolgersi Comif in via Bardonecchia 90 a Torino, telefono 011-762.622 o 771.153.8. [r. s.]

CALCIO

Le iscrizioni al secondo Campionato provinciale

Saranno venti formazioni che dal prossimo settembre fino ad aprile si contenderanno sui campi in sintetico al Parco della Gioventù di Cuneo il titolo provinciale di calcio a 5 nel secondo campionato che è organizzato dalla «Verdesport». Le adesioni al torneo si ricevono telefoni 0171-693.370 o 0337-224.021. [r. s.]

Da sabato si gioca al Ranch di Montaldo Mondovì

Il Te Ranch di Montaldo Mondovì si prepara a ospitare la tappa del circuito regionale «Sportech» per nc. Il torneo s'inizierà sabato. Iscrizioni ai telefoni 0174-227.206 o 701.753. [r. s.]

TIRO L'ARCO

I risultati della gara di Roccavione

La Compagnia Arcieri e Balestrieri Cuneo ha organizzato una gara a Roccavione. Vittorio di Carlo Nicola (divisione «compounde»), Ermanno Agostinetto (stile libero), Giuliana Barbano (donne); fra i giovani successi di Loredana Agostinetto e Michele Lelli, all'esordio agonistico. Francesco Galante si è imposto nell'arco nudo (senza mirino o stabilizzazione). Bravi anche Fernando Magliocchetti, Roberto Piantino e Bruno Torreno, alla loro prima gara. [r. s.]

HOT Joy's
VIA TARARO 72 - MONDOVI' (CN) - TEL 0174/43557
RIDO E BALLO
QUESTA SERA
22.00
TONY E I VOLUMI
IN CONCERT
INFOLINE 0174/43557
SPETTACOLO ANCHE IN CASO DI MALTEMPO

Borgo San Dalmazzo
Massimo Sentieri
vi offre 10.000 capi di
ABBIGLIAMENTO
A META' PREZZO

ALCUNI ESEMPI		
ABITO UOMO P. LANA	249.000	124.500
ABITO UOMO COTONE	199.000	
PANTALONI	49.000	24.500
CAMICIOTTI	19.000	
GIACCHE OTONE	139.000	69.500
TAILLEUR	199.000	99.500
CAMICETTE	59.000	29.500
GONNE P. LANA	49.000	24.500
PANTALONI	49.000	24.500
FUSEAU	19.000	9.500

BORGO S. DALMAZZO
STATALE FRANCIA, ANGOLO VIA 2

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

1994.
UN ABBONAMENTO IN LINEA CON I VOSTRI INTERESSI.
ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE
7 GIORNI LA SETTIMANA
£. 336.000
6 GIORNI LA SETTIMANA
£. 288.000
5 GIORNI LA SETTIMANA
£. 240.000
LA STAMPA

NOI CI SIAMO CONVINTI DOPO 100 CRASH-TEST. I TEDESCHI DOPO UNO.

auto motor sport Germania, 21 marzo '94: in un circuito di prova nei pressi di Monaco, le macchine da presa

ad alta velocità hanno appena smesso di girare. Qui sopra vedete una di quelle immagini. Documenta il crash-test effettuato da *Auto Motor und Sport*, la più prestigiosa rivista tedesca, su Fiat Punto.

Un test autorevole, per l'imparzialità del giudizio, ma non certo il primo per l'auto italiana. Pensate che in fase di progettazione è stata sottoposta a più di 100 prove di crash.

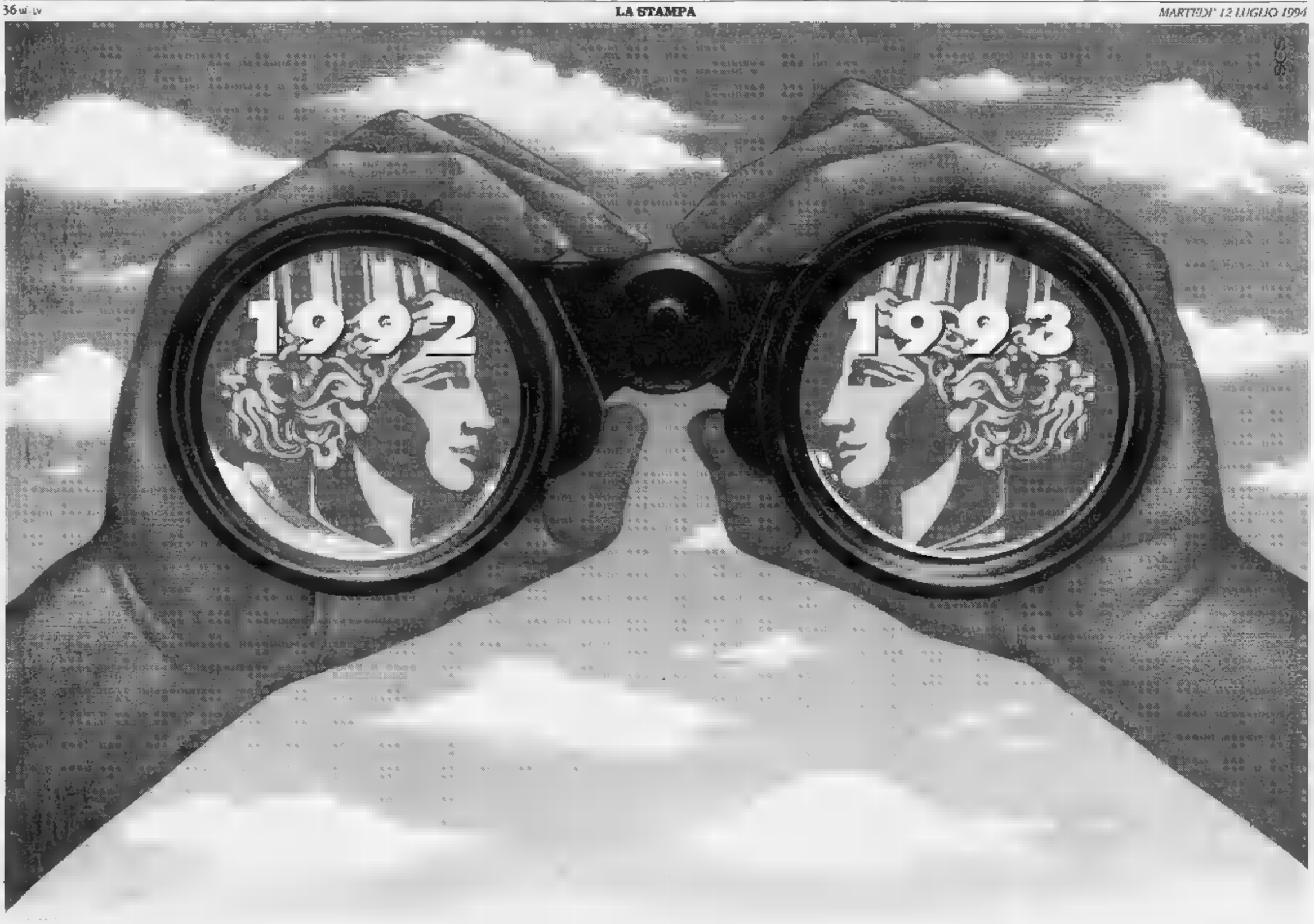
Questa volta però, nella prova in urto frontale alla velocità di 55 km/h, Fiat Punto ha avuto la possibilità di misurarsi con le dirette concorrenti, analogamente testate.

Il risultato? Punto si pone ai vertici della sua categoria in fatto di sicurezza. Così le parole della rivista: "...Il rischio di lesioni può essere considerato ridotto", "...la deformazione complessiva della Punto risulta minore rispetto alla concorrenza" e "...per quanto riguarda le dotazioni, la Punto si posiziona al livello delle vetture di categoria lusso".

Punto è anche l'unica vettura della sua categoria già oggi in linea con le severe norme CEE '96 sugli urti laterali.

Se volete un'auto più sicura, perché aspettare?

FIAT PUNTO. A CIASCUNO LA SUA RISPOSTA. FIAT



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocose, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 400.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome

Società/Ente

Via N.

Tel. Città

C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Immobiliare paolo valle
Tel. 010/9126656
Tel. 010/670080

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 12 Luglio 1994 n. 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Immobiliare paolo valle
Tel. 010/9126656
Tel. 010/670080

L'attuale direttore generale è il nuovo commissario del porto

Capocaccia batte Magnani

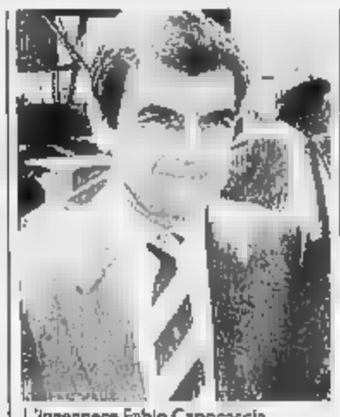
Il ministro dei Trasporti, Publio Fiori, l'ha nominato su indicazione del compagno di partito Franco Marenco. L'ex presidente lascia e sottolinea la mancanza di stile

GENOVA
DAL CORRISPONDENTE

Sugli spalti di San Giorgio, bandiera nera. L'on. Franco Marenco di An-msi l'ha spuntata, bruciando Rinaldo Magnani: la sua indicazione ha scavalcato anche il loquace sottosegretario ai Trasporti Sergio Cappelli e ha portato in dirittura di nomina a commissario del Cap, l'ing. Fabio Capocaccia, attuale direttore generale dell'ente portuale.

La nomina di Capocaccia è emersa la settimana, all'improvviso, quando ormai sembrava che Rinaldo Magnani, il premio alla sua opera di «privatizzazione» di gran parte dello scalo genovese, la politica-pilota cui s'è ispirata la filosofia del cambiamento dell'organizzazione dei porti italiani, potesse spuntare la designazione che lo avrebbe mantenuto ancora sulla poltrona che fu già di Stefano Canzio, di Nino Ronco, di Umberto Cagni e di Francesco Manzitti. Magnani era stato indicato quale vertice della futura Port Authority nella terna indicata da Comune, Provincia e Camera di Commercio. Ma i nuovi responsabili del governo, criticando come era stata impostata la legge, avevano già annunciato i commissariamenti dei porti italiani, in attesa d'una «riforma della riforma».

Magnani, s'era sussurrato, aveva trovato qualche «sponda» in ambienti berlusconiani e, forse, la «non-opposizione» del sottosegretario Cappelli. Ma, sollecitato da Marenco in vena di revanche nei confronti di molti ambienti politici ed economici genovesi, il ministro dei Trasporti, l'ex dc, andreottiano, ora An-msi, Publio Fiori, ha suggellato la nomina di Fabio Capocaccia. Cinquantanove anni, figlio di Agostino, leggendario preside per vent'anni della facoltà di Ingegneria e della prorettrice Alessandra Quadri, Capocaccia, già docente alla facoltà di ingegneria e dirigente dell'Ansaldo, appassionato musico da camera, era approdato a Palazzo San Giorgio come braccio destro di Roberto D'Alessandro, undici anni fa.


L'ingegnere Fabio Capocaccia

Cognato di Bruno Orsini, considerato di area dc, anche se non iscritto, Fabio Capocaccia, nel clima degli equilibri politici, doveva equilibrare il craxiano D'Alessandro. Il ruolo di «numero due», sia pure con qualche difficoltà gerarchica il segretario generale Sergio Carano venne mantenuto anche durante il quinquennio di Rinaldo Magnani, forse addirittura in un clima più disteso rispetto ai tempi di Roberto D'Alessandro, decisamente più «protagonista». Capocaccia, a caldo, non ha voluto rilasciare dichiarazioni. In serata, Rinaldo Magnani ha dato l'addio al porto, dopo quattro anni, ricordando l'impegno per la privatizzazione e chiedendo il completamento della sua opera. Al ministro ha rimproverato la mancanza di «stile».

Paolo Lingua

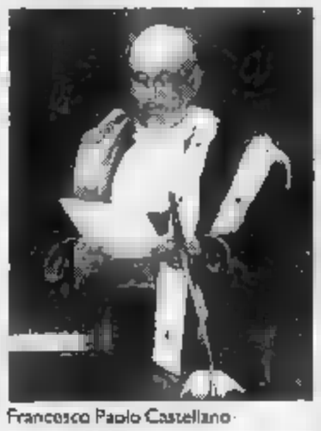
Stroncato da un male incurabile a 70 anni

E' morto Castellano addio al procuratore

GENOVA. Grande cordoglio ha suscitato a palazzo di giustizia la morte del procuratore generale Francesco Paolo Castellano deceduto in una clinica privata nella notte tra domenica e lunedì scorso per un male incurabile che si era manifestato appena due mesi fa.

Castellano, originario di Brescia, aveva 70 anni e da 44 era in magistratura. Era stato nominato uditore alla pretura di Savona l'8 febbraio del 1950. La sua vita professionale si è svolta fondamentalmente a Genova dove è giunto il giugno del '57.

Dopo essere stato per quindici anni consigliere istruttore, a partire dal 1974, nel 1989 lasciò l'incarico di «capo» dei giudici istruttori e fu nominato al vertice della procura generale, in pratica il numero due di palazzo di giustizia, secondo solo al presidente della corte d'appello. Adesso occorreranno molti mesi - forse più di un anno! prima che il Consiglio superiore della magistratura indichi il suo successore. Nel frattempo le funzioni di procuratore generale saranno assunte dall'avvocato generale dello Stato, Guido Zavanone.


Francesco Paolo Castellano

Castellano, amatissimo e molto stimato dagli avvocati e da molti magistrati aveva, però, avuto contrasti con i suoi colleghi della procura presso il tribunale che gli rimproveravano di considerare Genova e la Liguria un'«isola felix», libera dalla mafia. Ma lui ribatteva che la sua convinzione derivava dal fatto che non erano mai stati istruiti processi ai clan tradizionalmente mafiosi.

«Castellano privilegiava su tutto l'amicizia - ricorda l'avvocato Bruno Lo Monaco - era un uomo buono. Mi confidava che alcuni suoi colleghi uscivano di casa con in testa l'idea di arrestare questo o quello. Lui andava al lavoro pensando ai propri problemi e nello stesso tempo era un magistrato preparatissimo e di grande valore». Castellano lascia la moglie e tre figli, di cui due maschi. [a. l.]

VENTIQUATTR'ORE

Città pulita: un appello del sindaco Sansa

«E' vero, la città è sporca. Noi stiamo realizzando a tappe forzate la riorganizzazione dell'Amiu e il potenziamento del parco mezzi. ma in questo momento di difficoltà credo che tutti, amministratori, operatori ecologici e cittadini, debbano fare uno sforzo. intendo perciò fare un appello affinché i genovesi contribuiscano a rendere agevole il lavoro di chi raccoglie la spazzatura rispettando gli orari di passaggio dei mezzi e quindi non portando i rifiuti dopo la raccolta, e non buttando i sacchetti per la strada». E' questo il messaggio che il sindaco Adriano Sansa ha rivolto ieri alla città' al termine dell'incontro con i responsabili di Cgil, Cisl e Uil sui problemi della raccolta dei rifiuti. [p. l.]

TELEFONI

Centrali elettroniche, novità Sip per città e provincia

La Sip di Genova annuncia che entro la fine dell'anno ben 48.607 famiglie saranno trasferite, mediante una riorganizzazione della struttura elettronica delle centraline, su centrali numeriche, senza cambiare il loro numero. Invece, a 8.929 famiglie il numero verrà parzialmente cambiato. Nel corso di [illegible] famiglie si avrà il cambiamento completo del numero. Sarà possibile cambiare il duplex in simplex. I cambiamenti cominceranno alla fine di luglio e proseguiranno per quasi tutto il prossimo anno.

[p. l.]

Travolto da un motoscafo, s'immerge e si salva

Un dirigente farmaceutico in pensione, Nardo Cavedagna, anni, residente in via Casaregis 24, ha rischiato la vita ieri a metà del pomeriggio, perché è stato urtato, mentre nuotava poco discosto dal bagni «Scogliera» di Nervi, da un motoscafo che è fuggito senza soccorrerlo. Il dottor Cavedagna ha avuto la presenza di spirito di immergersi, per evitare l'elica; [illegible] da alcuni bagnanti ha riportato una forte contusione alla spalla, guaribile in pochi giorni. [a. l.]

Un boato la scorsa notte ha scosso la quiete in vico delle Camelie 5, accanto a piazza Cavour

Apre il gas, il palazzo esplode

Un uomo di 48 anni ha tentato di suicidarsi in preda a una grave crisi di depressione. Gli altri inquilini del caseggiato si sono precipitati in strada. L'intervento dei pompieri. Nessun alloggio è considerato inabitabile

GENOVA. Il dramma del 1987, quando un suicida che aveva aperto il gas provocò l'esplosione di Borgo Incrociati e la morte di alcuni inquilini, poteva ripetersi la scorsa notte nel centro storico.

Infatti, poco dopo la mezzanotte, in vico delle Camelie, 5, pressi di piazza Cavour, un appartamento è stato semidistrutto da un boato: poi sono divampate le fiamme, mentre gli inquilini fuggivano in strada in preda al terrore. Sono subito i vigili fuoco, con diverse squadre: alcuni sono riusciti a raggiungere l'appartameto di Francesco Colono, 48 anni, l'uomo che per vicissitudini famuliari e di lavoro, in preda a grave depressione, aveva deciso farla finita, aprendo i rubinetti del gas. Colono era sul pavimento, privo di sensi, in stato di semisfissia, in parte per il gas respirato, in parte per le esalazioni di ossido di carbonio provocate dall'incendio.

Il palazzo di vico delle Camelie dove la notte scorsa s'è verificata l'esplosione

Con una corsa in autoambulanza Francesco Colono è stato trasportato all'ospedale San Martino, dove, dopo le prime cure urgenti, è stato trasferito nella camera iperbarica. La prognosi è tutt'ora riservata, ma nel complesso le sue condizioni stanno migliorando. I sanitari ritengono che possa cavarsela. I pompieri hanno lavorato sino all'alba per domare il fuoco e per isolare ogni possibile focolaio: è stato accertato che l'uomo aveva tagliato i due tubi del gas collegati al fornello della cucina. Lo scoppio può essere stato provocato o dall'accensione d'un interruttore elettrico, oppure da un circuito occasionale. La fortuna ha voluto che l'appartamento di Colono fosse collocato all'ultimo piano dello stabile, isolato da altre abitazioni.

Per ora, oltre agli sgomberi necessari, per motivi di sicurezza nel corso delle operazioni più complesse di spegnimento, nessuno degli appartamenti del palazzo è stato messo a rischio e quindi tutti gli inquilini sono nelle loro case. Solo l'abitazione del tentato suicida resta transennata.

Anche se, dopo un paio d'ore, ci si è resi conto che il pericolo era minore della paura, una parte del centro storico è rimasta ancora sino al pomeriggio di ieri sotto choc: gli edifici della città vecchia sono di fondamenta medievali e ristrutturati nel corso dei secoli. Potrebbe bastare poco per provocare un crollo. [p. l.]

Congresso regionale

E' Repetto il segretario dei popolari

GENOVA. Risultato all'insegna della massima incertezza politica al congresso regionale del ppi: Alessandro Repetto, dirigente di banca, 45 anni, è stato eletto segretario regionale dello scudocrociato. Per quel che riguarda i delegati al congresso nazionale, c'è stata una netta prevalenza della parte vicina a Rocco Buttiglione (due terzi) contro quella che è più vicina alle posizioni di sinistra di Rosy Bindi (un terzo).

Ieri sera, s'è riunito il nuovo direttivo: oggetto della discussione che, a porte chiuse, s'è protratta sino a tarda sera, era la questione governo regionale. Il ppi, che gioca sull'equidistanza tra progressisti e polo delle libertà, è in forte difficoltà a sciogliere il rebus delle future alleanze, perché ne resterebbe condizionato un anno di anticipo lo schieramento elettorale per le regionali.

Il dibattito per il governo di via Fieschi riprenderà nei prossimi giorni. [p. l.]

Con il sommergibile alla scoperta dei fondali più affascinanti del Mediterraneo

Portofino, torna il «Tritone»

Uno sconto per tutti i lettori de «La Stampa»

PORTOFINO. Il sottomarino turistico «Tritone II», dopo una breve tournée sulla Riviera di Ponente, ritorna nel Tigullio. Da oggi sarà nuovamente in servizio sugli splendidi fondali ai piedi del Promontorio di Portofino, per offrire a tutti la possibilità di scoprirne le bellezze e le curiosità.

Il «Tritone II», con il successo di pubblico riscontrato a Ponente, si conferma dunque come la vera novità turistica dell'estate '94. Nel Tigullio le prenotazioni per le escursioni sul sottomarino giallo della Plancton si effettuano presso gli uffici del Consorzio Portofino Coast (0185/270.222).

A partire da oggi, poi, per i lettori de La Stampa c'è una agevolazione in più per immergersi alla scoperta delle meraviglie del Tigullio: con il tagliando pubblicato a pag. 41 si ottiene uno sconto di 10 mila lire a biglietto nei giorni feriali, e di 5 mila nei giorni festivi e prefestivi. [f. p.]

Il «Tritone» torna nel Levante

Per una doppia multa

Insulta il vigile e si scaglia dal magistrato

GENOVA. Dopo una doppia multa per divieto di sosta aveva detto le parolacce al vigile, ma il pretore ha assolto l'automobilista dall'oltraggio e anche dall'interuzione di pubblico servizio che il «cantoniè» gli aveva contestato perché intralciava il bus.

Maurizio Giannotti, 37 anni, si è preso così una bella rivincita sul vigile urbano che due anni fa, il 25 giugno, lo aveva fatto andare fuori dai gangheri. Come ha dimostrato il suo difensore, l'avvocato Franco Marchi Parodi, al pretore Patrizia Petruzziello, Giannioti aveva usato quelle espressioni forti perché il tutore del traffico era andato oltre «lo spirito di servizio». Dopo aver preso una multa in via Petrarca, l'automobilista aveva chiesto al vigile se poteva lasciare l'auto nei pressi e il «cantoniè» gli aveva indicato alcuni metri indietro. Quando se ne è andato il vigile aveva elevato la seconda multa e chiamato il carro attrezzi. [a. l.]

«Negli stessi locali distribuzione del metadone e prelievi di sangue»

Costa, blitz in ospedale a Voltri

I tossicodipendenti si lamentano con il ministro

GENOVA. Metadone somministrato ai tossicodipendenti senza «riservatezza» o in una piccola dove si fanno i prelievi di sangue, è quanto ha rilevato, «con sorpresa», il ministro della sanità Raffaele Costa nell'ospedale San Carlo di Genova Voltri che ha visitato ieri pomeriggio e dove – rende noto un comunicato – ha parlato con venti giovani in trattamento con metadone.

I giovani (sono 80 i tossicodipendenti in trattamento) – aggiunge il comunicato – si sono lamentati con il ministro in quanto riceverebbero ogni giorno la dose di metadone senza la necessaria riservatezza e addirittura facendo la coda nell'atrio dell'ospedale in modo da essere riconosciuti e talvolta additati».

«Con sorpresa – ha detto Costa – ho rilevato che la somministrazione del metadone avviene nell'ospedale di Genova Voltri nella stessa stanzetta dove avvengono i prelievi di sangue per i cittadini che si sottopongono ad analisi. Ho chiesto alla direzione sanitaria – sottolineo – di far svolgere immediatamente una delle due attività in altro sedo: mi auguro che ciò avvenga al più presto, anzi subito».

Il ministro Raffaele Costa

«Le lamentele dei giovani mi sono sembrate giuste – ha aggiunto Costa – in settimana attraverso la circolare sui criteri di indirizzo per la somministrazione del metadone chiederò alle regioni e alle di far svolgere questa funzione in modo discreto e riservato da consentire di mantenere, per chi lo vuole, l'anonimato».

Nell'ospedale di Genova Voltri – prosegue il comunicato – il ministro ha accertato che nel mese di giugno sono stati distribuiti 6.122 flaconcini di metadone a complessivi 2.311 utenti. Nella sua visita Costa ha incontrato un'ottantina di degenti che si sono in gran parte espressi con soddisfazione per quanto riguarda le cure e l'assistenza ma hanno sottolineato «la carenza di alcuni servizi e, soprattutto la scarsa possibilità di effettuare esami diagnostici senza essere temporaneamente trasferiti in altri ospedali». [f. p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
Ponte Monumentale: [redacted] XX Settembre 115
Regia: via Lomellini 27
Commenda: [redacted] Gramsci 257
Lagaccio: via Lagaccio 68
Rizzolo: via della Libertà 13
Ligure: via Bobbio 300
Salus: via Donea 224
Scarsivino: corso Sardegna 233
Massa: via Lagustena 60
Ant. Farmaceutica: via Redipuglia 10
Nervi: via Casotti [redacted]
VAL BISAGNO
San Sebastiano: via Piacenza [redacted]
SAMPIERDARENA
Cantore: via Cantore 51
Centrale: via Canzio 47
CORNIGLIANO-SESTRI
Balbis: via Cornigliano 262
Centrale: via Sestri 187
VAL POLCEVERA
Sartori: piazza Pontedecimo 3
Moderna: [redacted] Rivarolo 117
Centrale: via Pastorino 64
PEGLI-PRA-VOLTRI
Sorra: via Camozzini 132
Internazionale: via Sabotino 21

TURNO NOTTURNO
SORI
Sori: via Caroli 18, tel. 700.632
RECCO
Savio: p.zza N. [redacted] Recco, tel. 74.095
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 07, tel. 771.069
S. MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martiri [redacted] tel. 287.189
RAPALLO
S. Anna: via Mameli 316, tel. 67.024
ZOAGLI
Valera: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Ri: via Piacenza 231, tel. 307.798
SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.100
MONEGLIA
Marconi: via Longhi 66, tel. 49.232

[illegible]

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205, **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700, **Chiavari:** 322.422 309.655, **Cogorno:** 384.620 **Lava**[redacted]: 309.947, **Sestri L.:** 41.[redacted] 480 [redacted], **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.356, **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 56.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021, **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico), 56.361; **Borgo Fornari:** 932.925; **Recco:** 74.107, **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 58.231; **Lavagna:** [redacted]91; **Cogoleto:** 91.83.455.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022 Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91
Borzonasca: tel. 340.239
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129
Cicagna: tel. [redacted] 147
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313 [redacted]
Sestri Levante: tel. 41.384 480.655 - 47.751
Rapallo: [redacted] 54.500 - [redacted] 306 54.608

[illegible]

Genova: 284.081 **Camogli:** 771.137, **Recco:** 76.104, **Santa Margherita:** 286.630, **Rapallo:** 50.347, **Zoagli:** 259.358, **Chiavari:** 300.000, 300.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050, **Riva Trigoso:** 40.386 **Cogoleto:** 9181.765, **Moneglia:** 49.705

[illegible]

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, P.ga, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci
Giovedì. P.za Palermo, p.za [redacted] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [redacted] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita
Sabato. [redacted] del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le [redacted] Vinci, [redacted] Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.785; **Santa Margherita:** 286.508, 287.998; **Rapallo:** 55.856, 54.474, 50.048, 55.666, 55.069, 50.317, [redacted] 647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 309.284, [redacted]5.520; **Lavagna:** 392.055, 39.31.522; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566031-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.835
Rezzoaglio: 97.94
S. Stefano d'Aveto: 98.032

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — Tel. 589.329.591.697 — Or.: 21 — Lire 90.000/40.000
Philarmonia Orchestra in concerto

T. della Corte — Tel. 570.2472
CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese — Tel. 839.3589
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — a Forte Sperone — [redacted] — Lire 22/15.000
La notte delle favole di Tonino Conte. Regia T. Conte. Allestimento scenico [redacted] Luzzati. Canzoni e musiche di Giampiero Alloisio. Compagnia Teatro della Tosse

CINEMA
Ariston 1 — Tel. [redacted]549. Or. 15.45 17.10-18.05/21/22.50 — Lire 10.000 (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Ariston [redacted] — Tel. 208.549. Or. 15.20/17.10/18/20.50/22.40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
CHIUSURA [redacted]

Augustus — Tel. 568.810 [redacted] 22.30; fest. 16.30 18.30/20.30/22.[redacted] — Lire 10.000 (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1 — Tel. 586.419 Or. 18.30/20.30 22.40, fest. 16.30 18.30/20.30/22.30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Donne senza trucco ☎
di K. [redacted] Garner, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, [redacted], è [redacted] il cortometraggio di V. Marciano. N. V. 1h 15' **Commedia**

Corallo 2 — Tel. 586.419 Or. 19.20/21 22.40, fest. 18.20/21.22.40 — Lire 10.000 [redacted]
Film rosso [redacted]
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Grattacielo — Tel. 564.403 Or. 15.30 17.15/19.05/20.50/22.30 — Lire 10.000 (merc. [redacted])
China and Sex
di R. Yip, [redacted] Lina, [redacted] Gonsalvez, N. Kok (Cina '94) — In una casa di piacere, un potente uomo d'affari offre tutta la sua ricchezza perché la più bella e sensuale delle ragazze gli avvii le vie dell'erotismo estremo. V. M. 18 2h **Erotico**

Lux — Tel. [redacted] Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30 — Lire 10.000 ([redacted]c. 7000)
OGGI RIPOSO

Nettuno — all'aperto — Ore 21.[redacted] — Lire 7000/5000
Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Odeon — Tel. 362.82.98 — Or. 20.30/22.20 — fest. 16.30/18.30/20.30/22.30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. [redacted] 415. Or. 16.30 18.30/20.30/22.30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.840. Or. 16.30 18.30/20.30/22.30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo — Or. 20.30/22.30; fest. 16 17.40/19.20/21/22.40 — Lire 10.000 (merc. [redacted])
CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1. Tel. 582.461 — [redacted] 21/22.40, fest. 16 ult. 22.40. L. 10.000 merc. 7000
CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 2. Tel. 582.461 — Or.: 21/22.40, fest. 16 ult. 22.40 L. 10.000 merc. 7000
CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3. Tel. 582.461 — Or.: 20.30/22.30, fest. 16.30 ult. 22.30 L. 10.000 merc. 7000
CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 582.137 — Or. 20.50/22.30 — Lire 10.000 [redacted] 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — Tel. 580.380
Film a luce rossa

Centrale [redacted] — [redacted] 580.380
Film a luce rossa

Chiabrera — Tel. 201.566
Film a luce rossa

Cristallo — Tel. 299.967
Film a luce rossa

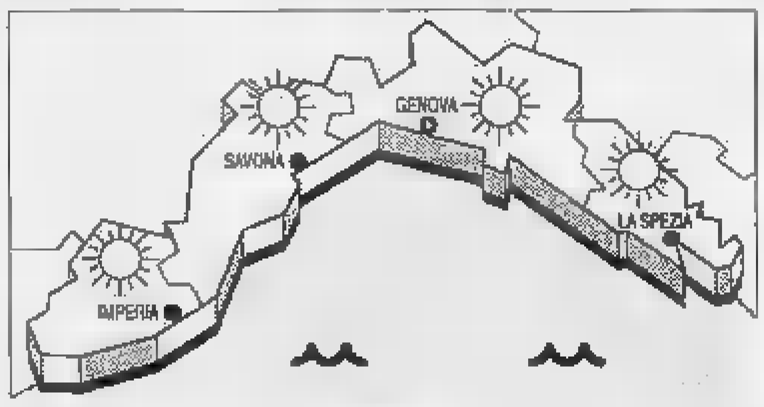
Eldorado — Lire 6.000
Film a luce rossa

Lumière — Tel. 505.936
CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 253.022
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 654.021 — Or. 21.30 — Lire 7000/5000
Film rosso ☎
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni anticicloniche con cielo prevalentemente poco nuvoloso e saltuari annuvolamenti nelle ore intermedie della giornata, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** situazione [redacted] importanti variazioni.
RILEVAZIONI [redacted] IERI. Temperatura [redacted] mare 25°C, umidità relativa 65%, vento Ovest-Sud Ovest 10-18 km/h, mare poco mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1018 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **28**	min **23**
Savona	max **27**	min **21**
Imperia	max [redacted]	min [redacted]

UN ANNO FA [redacted]
Max: **24**; min: **17**. Temp. del mare **24**.

Il **Sole** sorge alle 5,56 e tramonta alle 21,11. **La Luna** si leva alle 9,52 e cala alle 22,54 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

CASELLA
[redacted]inema parrocchiale — Tel. 937.930 — Ore 21,15 — Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Arena Italia — Or.: 21,15 — Lire 7000/5000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800, un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

COGOLETO
Arena [redacted]st. Verdi — Tel. 918.32.15 — Ore 21.30 — Lire 6000/4000
Geronimo
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 46' **Western**

S. MARGHER.
Centrale — Tel. 286.033 — Or.: 16,15/18,15/20,20 22,20 L. 8000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951 — Or.: 21,30 — Lire 8000
Il fuggitivo
di [redacted] Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

CHIAVARI
Mignon — Tel. 309.694 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
El Mariachi
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. V. 14 1h 20' **Drammatico**

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: 20/22.30 — L. 8000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505 — Ore 21.30 — L. 8000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo [redacted] ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

SAVONA

SAVONA
Di[redacted] 1 — Tel. 825.714 — Or. 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Cuba Libre
—

Diana [redacted] — Tel. 825.714 — Or.. 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Hocus Pocus
[redacted] K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca [redacted] immortalità, [redacted] simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,40/22,30 — L. 7000/5000
Free Fall ☎
di John Irvin, con F. Roberts, J. Fahey, P. Gidley (Usa '94) — In Africa una fotografa si innamora di un uomo ignorandone la vera identità. Coinvolta in un pericoloso intrigo, dovrà combattere per salvarsi la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Jolly — Tel. 820.409 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire 8000/6000/5000
Film [redacted] luci rosse

ALASSIO
Arena estiva — L. 6000/3000 — Or.. 21.15
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

[redacted] — Tel. 640.427 — Or.. 20,30, 22,30 — L. 7000/5000/4000
Nel [redacted] del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode [redacted] leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Astor — Tel. 509.97 — Or.: 20.30/22,30 — L. 7000/5000/4000
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake [redacted] film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

[redacted]
Arena Vittoria — Ore 21 — Lire 5000/3000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15 **Drammatico**

BORGIO VEREZZI
Astra — Or.: 21,30
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

CELLE
Arena Piani — Or.: 21 — Lire [redacted]
Eddy e [redacted] banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: [redacted] gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

FINALE LIGURE
Arena Ondina — Or.: 21.30 — Lire 8000/6000
Carlito's Way
[redacted] B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. [redacted] Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore a cui da uomo d'onore non può rifiutare. N. V. 2h 20' **Thriller**

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20.30/22.30 — Lire 9000/7000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

LAIGUEGLIA
Corallo — [redacted] — L. 8000/5000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati, una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

LOANO
Loanese — Tel. 669.561 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/5000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La [redacted] del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Giardino Principe — Or. 21,30 — Lire 8000/6000
La cavalleria rusticana

Perla — [redacted] 675.791 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 6000/5000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

[redacted]NO
Ariston — Or.. 21,30 — Lire 7000/5000
Mrs Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli - anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Astro — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. [redacted]. V. 1h 47' **Thriller**

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire [redacted]7000
Biancaneve
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,45
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar [redacted] l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

VARIGOTTI
Arena [redacted] — Or.: 21 — Lire 6000/4000
Beethoven 2
R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 20.15/22.30 — Lire: 10.000/rid. 6000
Giovani, carini e disoccupati ☎
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

[redacted]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire: 6000
Robin Hood, un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood [redacted] da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[redacted] (aperto) — Via Stazione — tel. 0184/43.440 — Or.: 21,30 — Lire 6000
Maniaci sentimentali ☎
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti [redacted] d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 36' **Comm.**

BORDIGHERA
Olimpia — Or. 20,30/22,30 — Lire: 8000
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando [redacted] messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

CERVO
[redacted] — (all'aperto) — v. Steria - Tel. 400.846 — Or.: 21,15 - Lire 5000
[redacted] pallottola spuntata 33 [redacted] 1/3 ☎
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer maldestri N. V. 1h 14' **Comico**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 21,15 — Lire: 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

[redacted] — Or.: 20,30/22,30 — Lire: 7000/rid. 5000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

S. BART[redacted]
Smeraldo — estivo — Or.: 21,15 — Lire: 6000/rid. 4000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

SANREMO
Ariston — Or.: 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. L. 6000
Mia moglie è [redacted] pazza assassina?
di T. Schlamme, con M. Myers, N. Travis, A. La Paglia (Usa '94) — Fresco di nozze, un giovane si tormenta nel sospetto che la sua sexy mogliettina, proprietaria [redacted] macelleria, sia una spietata omicida. [redacted]. V. 1h 50' **Commedia**

Centrale — Or.. 15,30; ult. 22,30 — Promoz. cinema Lire 6000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Sanremese — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000 — Promozione cinema L. 6000
[redacted] rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi [redacted] ruotano intorno a una donna da molti desiderata [redacted] dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Orfeo — Tel. 82.333 — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Film vietato [redacted] minori di anni 18

Ariston Ritz — Tel. 507.070 — Or.. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. L. 6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.. 15,30; ult. [redacted] — promoz. cinema Lire 6000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Lire [redacted]
[redacted] Salone Internazionale dell'Umorismo. Orario 10,30/12,30-16/23

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Lire 6000
47º Salone Internazionale dell'Umorismo. Orario 10,30/12,30-[redacted].

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Lire: 10.000/6000
47º Salone Internazionale dell'Umorismo. Orario 10.30/12,30-16/23

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
... **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — **TELEFONA AL 144 68 0919** (lire 952 al minuto + iva)
... **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo, patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — **TELEFONA AL 144 66 0921** (lire 952 al minuto + iva)
... **COME [redacted]** le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — **TELEFONA AL 144 66 0966** (lire 952 al minuto + iva)

Ma il «club Tigullio» è vasto: conta anche Scognamiglio, Dotto, Previti e Boroli

Tutte le barche del presidente

«Scoperta» a S. Margherita la nave ammiraglia della flotta Berlusconi: «Sweet Dragon II», un Magnum 70 da 21 metri. Il Cavaliere ne possiede un altro più piccolo. A Portofino ha due gozzi d'autore e un motoscafo Riva

S. MARGHERITA
NOSTRO

Si chiama «Sweet Dragon II», «Dolce dragone», ed è una barca molto speciale. È armatore è il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, che tra i «lupi di mare» della Seconda Repubblica è quello che possiede la flotta più imponente. Lo yacht presidenziale, un Magnum 70 lungo 21 metri, è all'ormeggio lungo la banchina principale del porticciolo di Santa Margherita Ligure. Ha due motori da 1400 cavalli che possono sprigionare una velocità di nodi. Sottocoperta ci sono tre cabine con servizi, vano cucina e un salone.

E' una barca non proprio nuovissima, ma tirata a lucido: Berlusconi l'ha comprata dal presidente della Campari Domenico Garavoglia, l'anno scorso, in occasione di una sua visita a Portofino per le regate Zegna.

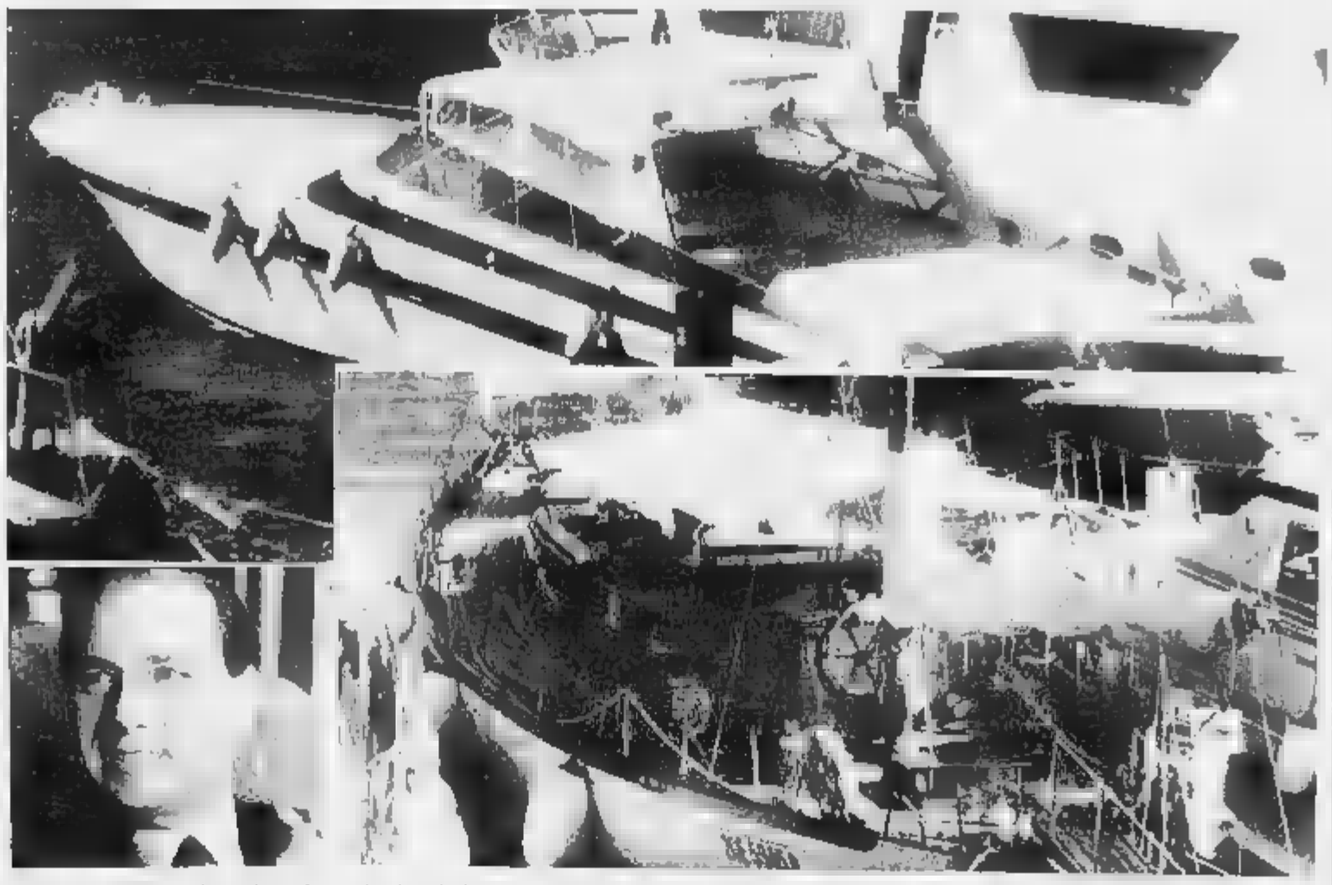
Il premier possiede poi un altro Magnum leggermente più piccolo, un 53 piedi (16 metri), che tiene in banchina in Sardegna, a Portorotondo. E' molto simile a quello ormeggiato a S. Margherita: ha perfino lo stesso nome. A Portofino, invece, la custodia del fidato Vincenzo Gazzolo. Berlusconi tiene un gozzo di cinque metri che usa per raggiungere la sua villa dell'Olivetto da Molo Umberto I. E ancora, un secondo gozzo - di nove metri, tutto in legno, firmato Viscava, l'ultimo maestro d'ascia portofinese – e un Riva Acquarama, «Principessa». Due due ultime imbarcazioni sono per il momento ancora in rimessaggio a S. Michele di Pagana, nei capannoni Riva.

Sempre a Portofino, inoltre, all'ormeggio presso la calata Marconi c'è il «dinghy» dalle linee eleganti del presidente del Senato Carlo Scognamiglio. Volesse fare un'uscita a vela più impegnativa, la seconda carica dello Stato potrebbe comunque chiedere ospitalità su altri scafi ormeggiati nel borgo: per esempio il «Sailan II» di Leopoldo Pirelli, padre della compagna Cecilia. Oppure il «Sailan III» di Marco Tronchetti Provera, ex marito di Cecilia, o ancora il «Kauris» del fratello di quest'ultimo, Bruno Tronchetti Provera.

A Rapallo, inoltre, in una delle banchine del porto Carlo Riva, è ormeggiata un'altra barca «governativa», il «Caligo» dell'avvocato e deputato milanese Vittorio Dotti, uno dei fedelissimi di Berlusconi. E' un due alberi di 16 metri, «griffato» Sangermani.

Sempre dai celebri cantieri navali di Lavagna sono firmati poi il «Barbarossa» del ministro Cesare Previti e il «Quarta S. Maria» del presidente della missione Bilancio del Senato Sil- Boroli. Due barche che bazzicano spesso nel Tigullio.

Fabio Pozzo



Barche Vip nel Tigullio. In alto, lo «Sweet Dragon II» di Silvio Berlusconi, ormeggiato a S. Margherita. Qui sopra, il «Caligo» di Vittorio Dotti (a Rapallo) (FOTOSERVIZIO BARSI)

La galleria-parcheggio correrà parallela all'Aurelia, dall'Helios al Miramare. Conterrà 800 posti auto

S. Margherita, un tunnel da cento miliardi

Un progetto avveniristico per liberare la città dal traffico

SANTA MARGHERITA. Un tunnel lungo un chilometro in pieno centro città, che si sgancia dall'Aurelia all'altezza dell'hotel Helios, e sbuca dietro il Grand Hotel Miramare, e che permetterà di realizzare, in superficie, un'isola pedonale di tre ettari.

Nasce, a Santa Margherita, il «giardino» della Riviera. Il progetto è stato presentato ieri mattina nella sala convegni dell'Hotel Regina Elena dal comitato turistico di Santa Margherita, e permetterà anche ricavare circa ottocento posti auto e box. Il piano, firmato da Franco De Angelis, Arturo Maiocchi e coordinato da Luigi Devoto, è ambizioso. Si prevede una spesa di circa cento miliardi: ottanta riguarderanno il tunnel e i posti auto a mare. Gli altri venti serviranno per i parcheggi in altre sette zone dell'entroterra cittadino, già previsti dal piano regolatore.

I «park» di e fa promotore il comitato turistico sorgeranno in via Trieste, di fronte alla stazione ferroviaria, in via Roccatagliata e via Buonincontri, vicino al campo sportivo di San Siro, in piazza Mazzini di fronte al municipio, in via Favale e in via Madonnetta.

Il sistema dei parcheggi lungo il litorale prevede cinque entrate e «sfiato» dal sottopasso, collegate le altre strade del centro, grazie alle quali gli automobilisti potranno accedere posteggi. La prima è all'inizio tunnel, poco dopo l'hotel Helios: sul lungomare di Ghiaia e nella zona del Lido. Le ultime due sono all'altezza dell'hotel Laurin e del cantiere Spertini.

Ci saranno posti auto anche all'uscita del tunnel, cioè allo sbocco del Grand Hotel Miramare. Dalla prima entrata la possibilità di arrivare alle cabine degli stabilimenti balneari, mentre tra Ghiaia e il Lido è prevista la realizzazione di un anfiteatro per spettacoli, due o metri sotto il livello dei giardini. La zona pedonale comincia dall'Aurelia all'inizio del centro cittadino e prosegue per il Lido e Piazza Martiri della Libertà per proseguire in corso Marconi, lungomare Bottaro e via Milite Ignoto. Un lungo giardino che si snoda per la zona più caratteristica della città aperta soltanto a pedoni, biciclette, bus elettrici e calessi trainati da cavalli.

Dice Giovanni Ciana, presidente degli albergatori: prova del lavoro svolto dal comitato turistico, che comprende albergatori, commercianti, agenti immobiliari e del porto, per migliorare la qualità della vita e allo stesso tempo promuovere il turismo dando un nuovo impulso all'economia cittadina».

Una cartina schizzo del progetto sarà inviata cinquemila famiglie di Santa Margherita e Portofino per un'indagine di mercato. Inoltre le tavole con il piano disegnato dagli architetti saranno esposte al pubblico fino al 30 settembre nelle agenzie del Banco di Chiavari e della Carige.

Fabrizio Graffione

CONTROLLI NEL WEEK-END

Ritirate 65 patenti in provincia

Sessantacinque patenti ritirate, 621 veicoli fermati, mille persone circa identificate, oltre duecento le infrazioni contestate. E' il risultato dell'operazione «strade sicure» realizzata in provincia di Genova. Nel Tigullio sono state controllate sei discoteche, elevate centinaia di multe contro il posteggio «selvaggio» all'uscita dei locali notturni, sequestrate alcune pastiglie di ecstasy e dozzina di giovani denunciati alla magistratura. E' il bilancio dell'operazione compiuta dai carabinieri intorno ai locali notturni della Riviera lo scorso fine settimana. I controlli sono stati minuziosi non hanno risparmiato neppure locali alla moda «Le Carillon» e Paraggi dove i Nas hanno controllato le condizioni di igiene del bar e della cucina. Quasi tutti i locali avevano alcune lievi irregolarità e a nessuno è arrivato l'ordine di chiusura.

Il nucleo operativo di Santa Margherita ha invece elevato oltre cento contravvenzioni per divieto sosta soltanto nel tratto compreso tra lungomare Rossetti, vicino al Covo di Nord Est, la baia di Paraggi, nella antistanti «Le Carillon». E' stato fatto intervenire anche il attrezzi che ha rimosso una decina di vetture. I giovani denunciati dai carabinieri stati trovati in possesso di modiche quantità di droga all'esterno dei locali notturni. [f. gr.]

E' di Rapallo

Grave pescatore per la puntura di una tracina

ZOAGLI. Un pescatore di 47 anni, residente via Arpinati a Rapallo, è stato punto l'altra sera da un pesce velenoso ed è stato ricoverato all'ospedale di Rapallo.

La brutta avventura è capitata a Vittorio Bonfanti mentre stava pescando con la sua barca a centinaio di metri al largo della località Tigullio Rock's, tra Zoagli e Chiavari. Il pescatore stava pulendo alcuni pesci acqua quando ha visto un esemplare di tracina girare intorno alla barca. Il pesce si è avvicinato e lo ha punto con il dorso al pollice destro.

A Vittorio Bonfanti gli si è paralizzato tutto il braccio. Per sua fortuna in quel momento stava transitando una motovedetta della Capitaneria di porto Santa Margherita (CF 5014) che è intervenuta trasportando il pescatore porto turistico di Rapallo.

Qui un'ambulanza della Croce Bianca lo ha prelevato e trasferito all'ospedale dove è stato ricoverato. Le sue condizioni ieri sono migliorate. [f. gr.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Rissa negli uffici del Comune interviene un consigliere

Rissa ieri mattina in un ufficio del Comune a Rapallo. Due persone sono venute alle mani nel corso di una trattativa d'affari assai dibattuta. A dividere i due contendenti è intervenuto il consigliere comunale Vincenzo Gubitosi, il quale poi ha ricevuto manforte da agenti di polizia. [f. p.]

CHIAVARI

Sessant'anni di sacerdozio per il rettore di Loreto

Festa grande al Santuario di N.S. di Loreto, in Val Petronio, per i sessant'anni sacerdozio di don Stefano Goglardi. Il sacerdote è stato festeggiato dai suoi parrocchiani di Mosso e San Pietro, assieme agli abitanti quasi tutto l'entroterra chiavarese. Ai festeggiamenti ha preso parte anche il vescovo di Chiavari, Daniele Ferrari. [f. p.]

LAVAGNA

«Vigilantes» pattugliano il centro e il lungomare

Dall'altra sera una pattuglia di «vigilantes» è operativa sul lungomare di Recco e le vie del centro città. E' il nuovo servizio di controllo del territorio che Comune manterrà per la stagione estiva fino al 10 settembre. Le guardie giurate pattuglieranno la litoranea recchese dalle 22 alle 2. costo del servizio è di 16 milioni e l'appalto è stato vinto dalla «Valbisagno». Saltuariamente verranno utilizzati, durante le ore serali, anche i vigili urbani. [f. gr.]

RAPALLO

«Iterum» terzo classificato al concorso «Città di Fano»

Il centro rapallese danza Iterum, diretto da Paola Dossena, ha partecipato successo all'ottava edizione del concorso «Rusasegna di coreografia città di Fano che è conclusa l'altro giorno. Il centro danza Iterum, che si era presentato «Cloque live», si è classificato al terzo posto su venti concorrenti. [f. gr.]

RECCO

Dall'Argentina alla Liguria per ritrovare le radici

Giovedì nel salone consiliare del Comune di Recco terrà un incontro Giovanni Salvanelli, presidente della società ligure argentina di mutuo soccorso a Buenos Aires, che quest'anno è in visita alla sua città natale. E' in programma una conferenza sul tema degli emigranti in Sudamerica. L'appuntamento è alle 18,30. [f. gr.]

RAPALLO

Giochi di strada in centro per rivitalizzare il borgo

Nell'ambito della manifestazione «Borgo d'autore» promossa dall'associazione culturale Dragut, in piazza da Vigo, via Venezia, piazza Garibaldi, saranno organizzati i «vecchi giochi di strada». Tornei di pompa, grette, corda, carte e dama, terranno le sere di giovedì prossimo, del 28 luglio, 4 e 25 agosto. Gli appuntamenti sono alle 21 [f. gr.]

CHIAVARI

Un italo-peruviano

Perde 50 milioni ma un malato li restituisce

CHIAVARI. Rischiava perdere 30 mila dollari, circa 50 milioni lire, ma per sua fortuna ha trovato un tassista onesto che ha rinvenuto il denaro e lo ha consegnato alla polizia. L'episodio è accaduto l'altra sera a Chiavari. Vittorio Canepa, anni, italo-peruviano vacanza in Riviera, era appena arrivato all'aeroporto di Milano Malpensa dopo alcuni giorni di lavoro all'estero.

Per raggiungere la famiglia originaria di un paese vicino a Corasco ha preferito di noleggiare un'auto con «chauffeur» allo scalo milanese, che lo ha accompagnato fino a Chiavari.

L'uomo d'affari ha pagato l'autista ed è salito un taxi. Dopo alcuni minuti, mentre metteva a posto la valigia, ha trovato il denaro. Ha così sporto denuncia al commissariato che ha rintracciato i dollari all'ufficio della polizia alla Malpensa. [f. gr.]

In vasca i «grandi»: Alberani, i due Figari, Lavoratori e, forse, anche Eraldo Pizzo

Recco-Portofino, pallanuoto Vip

Al master Majoni un singolare gemellaggio

PORTOFINO. Recco chiama, Portofino risponde. Un gemellaggio unico, mai realizzato finora, suggellato grazie alla pallanuoto.

Una squadra di «waterpolo» Recco scenderà in vasca da questa sera, nel torneo riservato ai «master» (over 30) e intitolato a Mario Majoni, con i colori anche di Portofino. Sarà infatti sponsorizzata dal ristorante americano-bar Strainer di Molo Umberto I, con la benedizione (e le cene) del gestore Gigi Bacigalupo.

In acqua, questa nella piscina di Voltri, alle 21,45 contro la compagine della Mameli, sarà anche un gradito ritorno: la porta del Recco Strainer sarà difesa da Alberto «Albatros» Alberani, già «saracinesca» della Pro Recco, della Nazionale, olimpionico del «settebello» vincitutto.

Ma lo squadrone recchese riserva altre sorprese: dopodomani sera, nella piscina casalinga di punta S. Anna, alle 20,45 contro il Genova Master Club, rimetterà la calottina a Franco Lavoratori, altro mito della pallanuoto.

Già colonna della Pro Recco e della Nazionale, olimpionico, Lavoratori forse non avrà più il fiato una volta, ma essere marcato da lui è sempre un castigo di Dio. Scenderà in acqua a fianco dei cugini Angelo «Il Principe» Figari e Angelone Figari, di Luciano Chiavarini, Mario Tixi, Luciano Pozzo, Ernesto Antonucci, Marco Morotti e altri ex «luoni» delle piscine.

A proposito di «ex», non è escluso che dopodomani sera il Recco Strainer riesca a riportare in vasca anche un altro mito, Eraldo Pizzo. Se il «caimano» dirà di , allora con Alberani e Lavoratori in acqua scenderà un pezzo della storia più glorioso della pallanuoto italiana. [f. p.]

Alberto «Albatros» Alberani: un

Ieri assemblea a Genova alla presenza del ministro Biondi e del sen. Grillo

L'edilizia ha perso 2500 posti

Anche per commesse e concessioni un evidente calo

GENOVA. Nel corso dell'ultimo anno a Genova, nel settore dell'edilizia, le pubbliche sono cadute del 50% e nella stessa percentuale c'è stato il crollo delle concessioni edilizie. Le concessioni per i fabbricati residenziali hanno un saldo passivo del 54%. Il che, in parole povere, ha significato la perdita secca di 2500 posti.

Non ha cominciato certo all'insegna dell'ottimismo, l'ing. Stefano Delle Piane, presidente dell'Assedil, ieri sera alla Palazzina San Lorenzo nel quartiere Expo, nel corso dell'assemblea pubblica. L'ing. Delle Piane ha ricordato la situazione paradossale delle leggi, della normativa e degli ostacoli attualmente in atto in Italia, sovente in netto contrasto la legislazione della Cee: una congerie di veti incrociati che impediscono in tutto il Paese la ripresa dei 14 mila cantieri attualmente aperti e che rendono la situazione di Genova e della Liguria addirittura allarmante. Assemblea folta con uno schieramento compatto di tutto il Gotha dell'edilizia e la presenza del presidente nazionale dell'Ance, Vico Valassi che, a sua volta, ha rincarato la dose, ricordando gli delle cosiddetta «legge Merloni» che, dopo Tangentopoli, ha bloccato gli appalti e ha messo fuori causa molte imprese, anche di grandi dimensioni, incappate nel rigore della giustizia.

Delle Piane, tornando ai problemi locali, ha fatto un'apertura agli enti locali chiedendo al sindaco Adriano Sansa dialogo «più aperto» con la città e con gli operatori del settore in materia piano regolatore generale. E ha ammonito a «dare per scontate condizioni di sviluppo del territorio che vanno invece attentamente verificate». Delle Piane s'è spinto più in là e ha polemizzato con quegli ambienti e con quelle forze politiche che vedono «come unica forma di intervento il recupero dell'esistenza». Per il presidente dell'Assedil, invece, occorre «considerare la sempre forte richiesta abitativa», oltre che la «obiettiva difficoltà di «operare sul costruito», attività che si incrocia, con penalizzanti ritardi, con le «non sempre condivisibili posizioni delle Sovrintendenze». Sono poi brevemente intervenuti, senza entrare nel merito del problema, gli assessori Piero Villa (Comune), Maria Teresa Maggioni (Provincia) e Carlo Baudone (Regione). Hanno poi preso la parola il sen. Luigi Grillo, da pochi giorni sottosegretario di Berlusconi, e il ministro della Giustizia, Alfredo Biondi. Grillo ha ricordato che nei prossimi giorni dovrebbe risolvere il problemi sollevati dalla legge Merloni con interventi che non abbiano natura di «colpo di spugna». [p. l.]

La crociata del sabato sera da Varazze ad Alassio: mobilitati polizia, Finanza e carabinieri

Riviera sicura, la notte dei controlli

Centinaia di auto fermate, ritirate molte patenti

Poliziotti, medici e infermieri mobilitati sabato notte per i controlli anti-alcol

VARAZZE. La «crociata» del sabato sera» scatta a mezzanotte. Nove pattuglie della polizia stradale appostate all'ingresso occidentale di Varazze, lo spiegamento identico di carabinieri sull'Aurelia alle porte di Alassio. E' una notte di guerra ai pirati del volante. Risultato: centinaia di persone identificate, molte patenti ritirate, decine di multe per eccesso di velocità. Ma soprattutto, un numero ignoto di incidenti evitati sulle vie del divertimento.

Mancano pochi minuti all'una di sabato notte. Ad Alassio, il comandante dei carabinieri Silvio Ghiselli raduna i suoi uomini. A Varazze, il comandante della polizia stradale, Daniele Giocondi, descrive il piano dei controlli: «Le pattuglie saranno divise in tre gruppi: uno per accertare l'ubriachezza e l'uso di droghe, un altro per punire sorpassi e guida pericolosa, l'ultimo per gli eccessi di velocità».

Alle 2,15 Varazze è ancora viva, illuminata. Al bivio del campo sportivo 24 poliziotti fermano un'auto ogni due, una pattuglia della Guardia di finanza - pochi metri più in là - blocca decine di «scampati» alla Stradale. Nel laboratorio mobile della polizia scatta per la prima volta la lancetta dell'etilometro. L'apparecchio - che misura la percentuale di alcol ingerita di recente - segnala un livello di guardia quando tocca a un malcapitato automobilista sulla quarantina, in pantaloncini e ciabatte, soffiare nel tubo della macchina «acchiappa ubriachi». Il signore malfermo sulle gambe guarda con le lacrime agli occhi l'agente che gli ritira la patente. Nomina un avvocato, mentre la polizia tenta di rintracciare il telefono un suo parente, perché venga a «recuperarlo».

Sono le 2,30. Si prepara a intervenire il «personaggio chiave» del posto di blocco. E' il medico del San Paolo, affiancato da due volontari della Croce Bianca, voluto nella postazione mobile del sabato sera dal prefetto Mario Della Corte. Fin dalle prime manovre, il camice bianco del dottor Giampaolo Posse fa la spola tra il camper dell'etilometro e la strada. Ma adesso si avvicina l'ora critica: l'uscita dalle discoteche. «Ora si comincia con i prelievi del sangue e delle urine - spiega lo specialista -. Ma soltanto sui soggetti più malconci, sui probabili tossicomani».

Ore 2,55. Il secondo automobilista con più di 0,8 millilitri di alcol nel sangue (è la soglia massima tollerato per legge) viene smascherato. Protesta, se la prende con Berlusconi. Ha cinquant'anni e un'utilitaria. Ma dove sono gli acerbi protagonisti delle stragi al ritmo di rock? Non tardano a finire, anche loro, nella rete della polizia stradale e dei carabinieri. Il bilancio delle postazioni di Varazze e Alassio, all'alba di domenica, parla chiaro. Decine di giovani alticci, «beccati» dalle pattuglie.

I controlli continuano. Qualcuno protesta per «il sabato rovinato». Molti, la maggior parte degli automobilisti, applaude all'iniziativa. Qualcun altro passa la notte da spettatore: sono Valeria Reinardo, Claudia Valetti, Alessandro Momi, Massimiliano Franchi. Giovani fermi per ore a osservare la polizia. Ricordano un amico, un ragazzo come loro, investito da un ubriaco al volante: «E' in ospedale, rischia di perdere una gamba. Ci fosse stato un controllo così serrato, non sarebbe accaduto». Forse, la crociata del sabato sera è servita anche a questo.

Ermanno Branca
Michele Policino

Nuova blitz al Malpasso

Sgomberate decine di tende sosta «selvaggia» sull'Aurelia

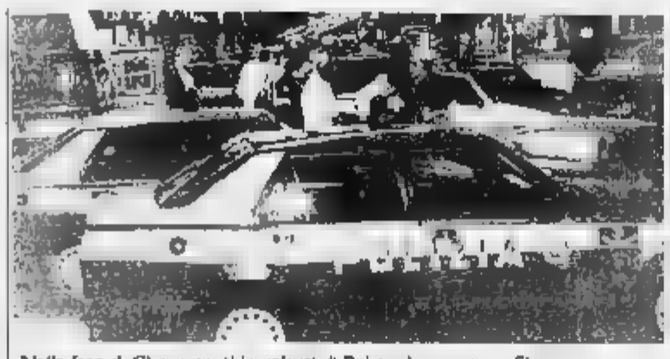
FINALE L. Prima tendopoli abusiva della stagione sgomberata sabato notte sulla spiaggia del Malpasso fra Varigotti e Noli. Le forze dell'ordine, in 4 ore, hanno fatto sgomberare una quarantina di tende e circa cento turisti che, secondo una tradizione quasi consolidata, avevano occupato la mitica spiaggia. Giornata campale al Malpasso anche domenica con decine di auto rimosse con il carro attrezzi e molte proteste dei turisti. Le pattuglie della Polmare, fra le 20 e le 24 di sabato hanno fatto smontare la quarantina di tende sulla spiaggia, c'è anche chi è stato sorpreso nel sonno. I verbali emessi, in base ad una ordinanza della Capitaneria di porto, vanno da 270 mila lire ad un milione per i casi recidivi. Chi non paga rischia una denuncia penale.

Sottufficiali e agenti della Palmare di Savona hanno dovuto faticare non poco per convincere i turisti (torinesi, milanesi ma anche di Campomorone-Genova) che bloccare sulla spiaggia e trasformare una spiaggia libera (fin troppo) in un campeggio improvvisato non è comunque consentito. Domenica mattina i problemi di viabilità nella zona si sono ripetuti. Decine di auto sono state posteggiate in seconda fila lungo l'Aurelia. Malgrado il tour de force di carabinieri, polizia stradale e carro attrezzi, il traffico fra Noli e Finale ha subito costanti rallentamenti.

La spiaggia del Malpasso resta una delle più ambite del Ponente in parte per la limpidezza dell'acqua. Fra Varigotti e Noli non ci sono però posti auto lungo la via Aurelia. Tutte le macchina che sono lasciate ai bordi della statale sono di fatto in divieto di sosta e un pericolo per la viabilità. Del Malpasso si discute oramai da 15 anni, ma soluzioni arrivano ancora. L'unica possibilità è forse quella di privatizzare la spiaggia se si vuol limitare l'assalto all'arenile. **[a. r.]**

Riviera, tutto esaurito

Ma il mare è sempre sporco



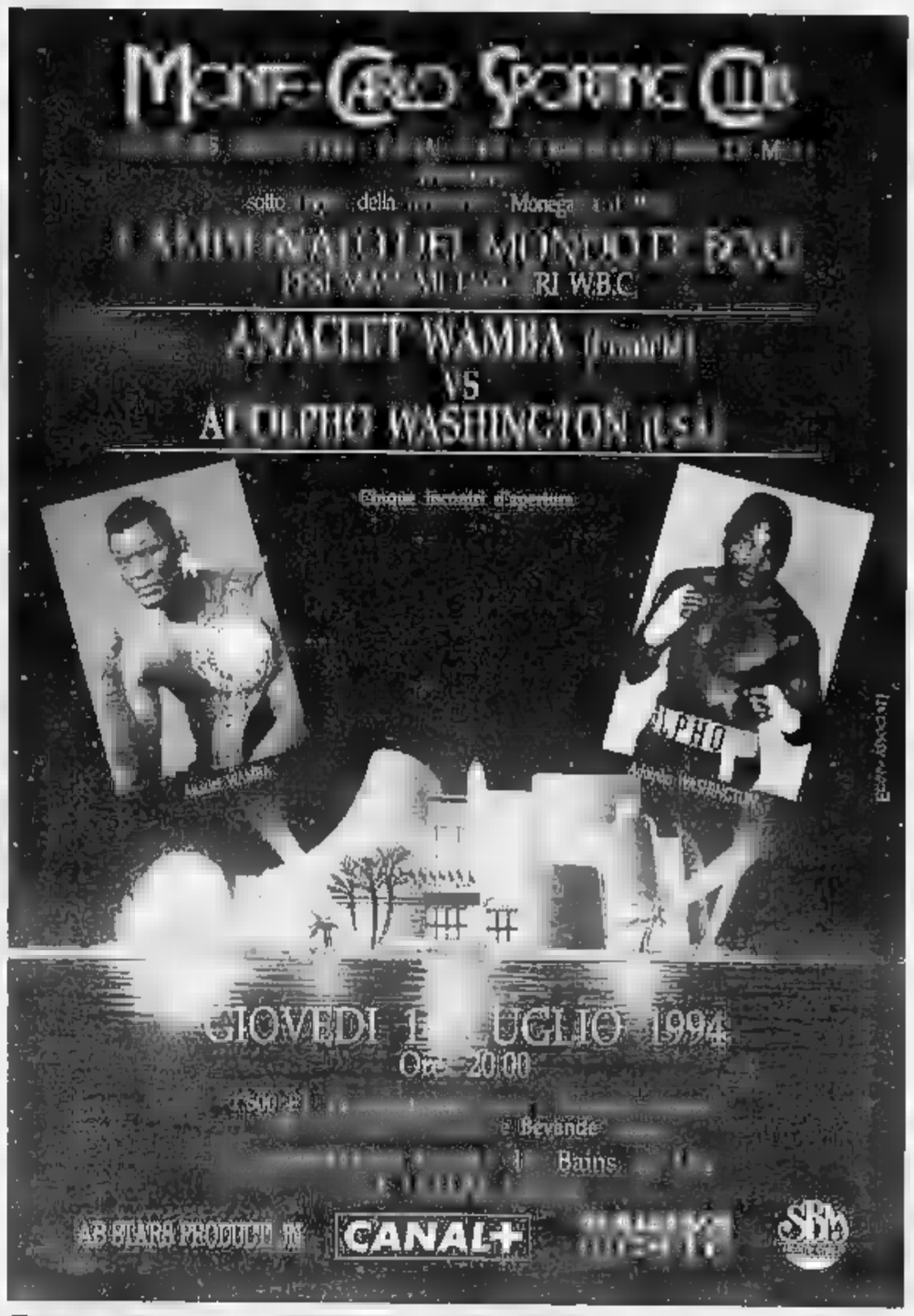
Nella foto di Charamonti le volanti di Polstrada, questura, Finanza e carabinieri prima dei controlli in tutta la Riviera.

ALASSIO. Tutto esaurito in Riviera, ma solo per il week-end. Già ieri mattina, in diverse località, era possibile infatti, nelle zone del centro, trovare parcheggio. Segno evidente che in un mese d'alta stagione le località turistiche vengono prese d'assalto ancora nel fine settimana. Due giorni in cui, se non si prenota in tempo, è impossibile trovare soggiorno in qualche albergo o pensione. Poi, alla domenica sera, il «controesodo» con la maggior parte dei turisti che fa ritorno a casa. Gli operatori turistici comunque non sembrano preoccupati, convinti che diversi segnali inducono all'ottimismo sulla stagione in corso: nell'Atp di Alassio, ad esempio, si mostrano i dati delle prenotazioni della clientela straniera per il prossimo settembre, in netto aumento rispetto alla stagione scorsa.

Numerose però sono state per i «pendolari della Riviera» i disagi, inerenti soprattutto alle condizioni del mare. Domenica pomeriggio, in molti tratti di costa tra Finale ad Andora è impossibile, almeno nei pressi dell'arenile, gettarsi in mare visto che galleggiava ogni genere di rifiuti. Un fenomeno secondo gli esperti dovuto alle correnti ed al maestrale, ma che certo non ha rasserenato i turisti. Tutti i bar della Riviera sono stati presi d'assalto da numerosi turisti che, rinunciando a qualche ora di sole,hanno abbandonato la spiaggia prima delle 16.

Ed alla fine della partita lavoro-extra per ristoranti e pizzerie che in alcuni casi, come ad Albenga, hanno dovuto esporre il «tutto esaurito».

Sabato sera l'ultimo pullman diretto da Andora a Finale ha dovuto «saltare», una volta esauriti tutti i posti, molte fermate costringendo gli inferociti turisti a ricorrere a treni o taxi. Ed anche i treni, soprattutto quelli straordinari diretti a Torino e Milano, sono stati presi d'assalto, hanno accumulato notevole ritardo, a volte superiore ai trenta minuti. **[g. o.]**



L'ex sindaco, 81 anni, sostituito da Sanguineti

Albenga, Luigi Anfossi lascia la Confagricoltura

Luigi Anfossi 81 anni, lascia la presidenza della Confagricoltura

ALBENGA. Può capitare, come è accaduto domenica mattina nella frazione di Bastia d'Albenga, presso l'azienda agricola Anfossi, che anche una cerimonia ufficiale abbia un momento di viva e sincera commozione. A determinare questa situazione particolare è stata la volontà di Luigi Anfossi, 81 anni, di lasciare, dopo 21 anni di presidenza, preceduti da 27 anni di vicepresidenza, la Confagricoltura provinciale, di cui è stato ora nominato presidente onorario.

Anfossi, personaggio noto e stimato, è stato alla fine degli Anni Cinquanta sindaco di Albenga.

All'assemblea di addio (lasciato solo per limiti di età...) erano presenti il presidente e il direttore nazionale della Confagricoltura, Bacchini e Mafrici, i presidenti della Provincia e della Camera di Commercio, Robutti e Picciocchi, i parlamentari Non e Latronico ed altri.

A sostituirlo è stato chiamato Flavio Sanguineti, 43 anni, albenganese, che sarà affiancato nella vicepresidenza da Vincenzo Enrica, 48 anni.

Nel pomeriggio di domenica l'assemblea della Confagricoltura ligure ha provveduto a sostituire il dimissionario presidente Giuseppe Laurent con Roberto Poggi, 39 anni, anch'egli di Albenga. **[r. sr.]**

Iniziò la carriera di magistrato a Savona e Cairo

Mario Paolo Castellano procuratore di Genova

SAVONA. L'ambiente giudiziario e forense savonese è in lutto per la morte di Francesco Paolo Castellano, 70 anni, procuratore generale a Genova. Il magistrato, che lascia la moglie e tre figli, era malato di cancro.

Castellano, nativo di Brescia, era entrato giovanissimo in magistratura e aveva percorso i primi passi della carriera proprio a Savona: prima uditore presso la procura della Repubblica, poi, dal 1956, come pretore a Cairo Montenotte. «Era un giudice preparato - ricordano gli avvocati savonesi - e battagliero».

Nel '57 Francesco Paolo Castellano era trasferito al tribunale di Genova, dove è rimasto fino ad oggi. Nel 1969 era stato nominato magistrato della corte d'Appello; nel '74 consigliere istruttore; nel '75 magistrato di Cassazione e, infine, dall'89 procuratore generale.

Francesco Paolo Castellano, aveva iniziato la carriera di magistrato in Procura a Savona e dal 1956 fu per alcuni anni pretore a Cairo M.

Negli ultimi anni Francesco Paolo Castellano era stato al centro di aspre polemiche per aver sostenuto nelle relazioni di apertura dell'anno giudiziario «che in Liguria la mafia non esiste», nonostante le segnalazioni contrarie delle forze dell'ordine. I funerali sono già stati fissati: si svolgeranno domani nella chiesa del Sacro Cuore, a Genova. Castellano sarà al momento sostituito nelle funzioni dall'avvocato generale, Guido Zavanone. **[c. v.]**

liguria Estate

LA STAMPA *12 Luglio 1994*

CONCERTI, TUTTE LE PREVENDITE

LOANO. Roberto Vecchioni, Inti Illimani, Nomadi, Vernice e Euge[redacted] Finardi. [redacted] i primi concerti della stagione in programma [redacted] Ponente fra il 15 e il 30 luglio. Vecchioni (biglietti a 32 mila più diritti) [redacted] esibisce all'Open Ai Pozzi di Loano giovedì prossimo [redacted]le 22. Gli Inti Illimani, nel [redacted] unico concerto italiano, saranno allo stadio Siccardi [redacted] Spotorno con i Nomadi il 19 luglio (30 mila). Il 2[redacted] [redacted] Spotorno concerto di Finardi (15 mila). I Vernice sono attesi il 24 allo Sporting Club di San Bernardino a Finale (ingresso [redacted] mila con consumazione). Tutti i biglietti si possono acquistare da «Charleston» a Savona, da «Bm dischi» ad Albenga. Per i concerti di Spotorno e Loa[redacted] prevendita anche da: «Koncerto» a Cairo, «Diesis» [redacted] Spotorno, «Loppipop» a Loano, il «Disco» Finale. Per i Vernice prevendita da «Binda» a Pietra e «Andy Cap» a Finale. Prevendita naturalmente anche all'Open Ai Pozzi [redacted] Loano e allo Sporting [redacted] Finale. (a. r.)

Voce, presenza scenica e sensualità sono quelle di 30 anni fa: Sporting Club ammaliato

Grande Shirley, il tempo si è fermato

Monaco: tre serate trionfali per l'intramontabile Bassey

MONTECARLO
DAL NOSTRO INVIATO

Le mani sono farfalle che disegnano arabeschi nell'aria, sul luccicante fondale della Salle des Etoiles, [redacted] la voce è quella [redacted] sempre, [redacted] «diamante nero»: sono passati trent'anni o più [redacted] lì, ma quando Shirley Bassey entra in scena e intona «Goldfinger», subito [redacted] capisce che per lei il tempo si è miracolosamente fer[redacted]. Sono state tre serate trionfali, allo Sporting Club, un santuario della mondanità, nel quale [redacted] ogni [redacted] sfilano le maggiori vedettes internazionali. L'edizione '94 [redacted] aperta da Barry White, poi verranno, [redacted] gli altri, Julien Clerc, Nathalie [redacted]e, [redacted] Conte, Stevie Wonder, Renzo Arbore e Anna Oxa.

Trascorre gran parte del tempo libero a Monaco, nell'alloggio al dodicesimo piano di un palazzo con vista sulla Rocca, Shirley Bassey: canta da quarant'anni, è già nonna, eppure indossa con disinvoltura un ardito abito [redacted] velo [redacted] corpo ancora invidiabile, e sprigiona una forte carica di sensualità. Qual è il segreto di un fascino inalterato? «E' [redacted]plice, amo quel che faccio. Ado[redacted] cantare e rendere la gente felice» risponde lei [redacted] uno scoppio [redacted] risa.

Dalla bravura, dalla sua prorompente vitalità e dal suo «charme», sono stati conquistati gli spettatori che gremivano la [redacted]: «E' [redacted] delle cinque [redacted]gliori del mondo, per acustica, luci e arredo» commenta con entusiasmo la bella Shirley, che ha cantato [redacted] teatri più prestigiosi.

Dello show, è interprete e coreografa, regista e ballerina: dialoga [redacted] il pubblico, scambia baci con gli spettatori dei tavoli più [redacted]. Al secondo pezzo, già cominciano [redacted] piovere rose sul palcoscenico, [redacted] lei ringrazia [redacted] la splendida esecuzione di «Something», capolavoro di George Harrison. Offre una quindicina di brani, una carrellata [redacted] successi di Paesi diversi, omaggio al pubblico cosmopolita che l'ascolta [redacted] ammirazione sincera: [redacted] Beatles a «Et maintenant» di Gilbert Becaud, si [redacted]fronta [redacted] Liza Minelli in «New York, New York», dell'Italia propone «Dio, come ti amo» di Modugno [redacted] «Grande grande grande» [redacted] Mina e riprende anche cavalli di battaglia, come «We never say goodbye» [redacted] «I who have nothing».

Trionfo monegasco per Shirley Bassey

E' un'ora scarna di esecuzioni intense, [redacted] più [redacted] «performance» d'artista eccelsa che un concerto, dove riesce anche [redacted] essere garbatamente spiritosa [redacted] gli ancheggiamenti in «Big spender» o «Kiss me honey», [redacted] da qualsiasi altra avrebbero potuto [redacted] scadere nella volgarità. Pia[redacted] proprio, Shirley, c'è «feeling» tra lei e la platea. E lei [redacted] carica, [redacted] il meglio di sé, [redacted] pure con qualche bonario divismo. Alla fine, sull'aria di «Hey Jude», c'è tutto uno sventolio di tovaglioli nella sala-ristorante, e un'ovazione, quando [redacted] ne va flessuosa, per rientrare subito dopo, com'è consuetudine di ogni suo recital, [redacted] coppa [redacted] ermellino antracite, per lanciare [redacted] propria volta fiori agli ammiratori, che invano attendono un bis.

«Ha un carisma inalterabile e un eccezionale senso della gestualità» osserva compiaciuto Bernard Lion, dall'81 direttore artistico della [redacted] Bains de Mer. Tra il pubblico c'è anche Ennio Marchetto, il fantasista veneziano che, tra i cento e più personaggi di carta dello spettacolo sempre in giro per il mondo (il [redacted] luglio, tornerà ad [redacted] sulla piazza [redacted] Apricale), ha anche una Shirley Bassey, sgorgata per [redacted] da James Bond. Era a Genova, ha saputo del concerto e [redacted] è precipitato [redacted] Montecarlo: «Non l'avevo mai vista dal vivo, l'ho studiata soltanto sui video. La [redacted] è inalterata, stupenda nei toni bassi. E lei si esprime benissimo anche [redacted] l'erotismo del corpo. Sono ammirato, e conquistato dalla [redacted] professionalità».

Stefano Delfino

Visite in mare con [redacted] sottomarino

Il «Tritone 2» ora a Portofino

LA STAMPA [redacted]

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni al Promontorio di Portofino. Partenza ogni [redacted] da Santa Margherita Ligure. Prima corsa [redacted] 9,30, [redacted] 16,30, notturne [redacted] prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori ai 12 anni L. 39.000; militari [redacted] adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti [redacted] partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio [redacted] ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e di L. [redacted] nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) [redacted] giorno in cui si acquista [redacted] biglietto. Non sono valide [redacted] fotocopie.

12 luglio 1994

[redacted]. **MARGHERITA.** E' il secondo giorno di immersioni sui fonda[redacted] di Portofino, per il «Tritone 2», reduce dalle escursioni nel [redacted] di Bergeggi. Il sottomarino giallo da turismo parte ogni [redacted] dalla sua postazione, ancorato alla pilotina Messico vicino al promontorio. L'imbarco per il trasferimento [redacted] sommergibile avviene al molo «dei battellieri», nelle vicinanze del monumento a Cristoforo Colombo.

Costo dell'escursione, [redacted] mila lire per gli adulti, 39 mila per i bambini fino a 12 anni, 52 mila per militari [redacted] adulti oltre i [redacted] anni. Per i lettori de «La Stampa», che presenteranno il tagliando omaggio pubblicato ogni giorno, è previsto uno sconto di diecimila lire nei giorni feriali [redacted] cinquemila [redacted] quelli festivi e prefestivi.

L'emozione è garantita, nel «ventre» sicuro del piccolo gioiello di tecnologia. E quando le condizioni del [redacted] lo consentono, il «Tritone [redacted]» punta verso il luogo più suggestivo e misterioso della baia: i fondali dove giace ancora [redacted] relitto imponente di una nave affondata durante la prima guerra mondiale. (m. p.)

Cominciate nel cuore del borgo saraceno le prove de «Il Cavaliere e la Dama»

Borgio Verezzi, è di scena Goldoni

Giovedì l'inaugurazione del 28° Festival teatrale

BORGIO VEREZZI. «Io credo che sia necessario che voi vi accoppiate per produrre [redacted] mondo, se sia possibile, degli animi imitatori delle vostre virtù» dice Paola Bacci (Donna Claudia). Dalla platea, il regista Mauro Avogadro la interrompe, e le suggerisce: «Mentre pronunci la battuta, rivolgiti un po' all'uno e un po' all'altra». Nella dolce notte di piazza Sant'Agostino si ripetono le prove de «Il Cavaliere e la Dama», una commedia poco nota e poco rappresentata di Goldoni, scelta per inaugura[redacted] dopodomani [redacted] 28° Festival teatrale di Verezzi.

E' un ritorno alle origini, quest'anno, [redacted] la compagnia che «monta» lo spettacolo qui, [redacted] accadeva negli Anni 70, e non a Roma, com'è successo fino al '93. Si prova, dunque, nel cuore del borgo saraceno, tra la curiosità della gente, che tenta invano di superare il cordone protettivo [redacted] all'ingresso da Angelica e Gabriella Pinocchio, e da altre inflessibili guardiane della concentrazione degli attori: i quali calcano [redacted] sera per ore e ore questo palcoscenico, un teatrino incastonato nello [redacted] naturale delle case del paese.

E' così da molti giorni, ormai, per Annamaria Guarnieri (Don[redacted] Eleonora, la protagonista), che debutta in questo luogo dove ha ricevuto il premio «Veretium», però mai vi aveva recitato prima d'ora, [redacted] per tutti gli altri interpreti, dalla Bacci a Luciano Virgilio, da Umberto Ceriani a Elisabetta Piccolomini. Una squadra formata pure da gente venuta qui appositamente dall'India, dove girava [redacted] film, come Franco Mezzera, [redacted] dagli Stati Uniti, [redacted] Federico Pacifici (sceneggiatore di «Gangsters», e Scarface [redacted] «La corsa dell'innocente», a Venezia nel '92).

«Uno spettacolo che nasce da una stima reciproca, e costitui[redacted] omaggio a Verezzi e un atto d'amore per il teatro: e [redacted] catalizzatore di questa esperienza unica è stata Annamaria Guarnieri» conferma [redacted] Cavagna, dell'Associazione Culturale Isola. «Il Cavaliere [redacted] la Dama», dopo la «prima» nazionale [redacted] giovedì, [redacted] replicato [redacted] al 18. [redacted] Annamaria Guarnieri, tra [redacted] rifinitura e l'altra, rileva «la facilità di comunicazione di [redacted] testo che ruota attorno ad argomenti comuni e attuali, come il denaro, i pettegolezzi, le pulsioni amorose». (s. d.)

Dalle 21,30 Pascale Charreton reinterpreta i successi di Piaf e Montand

A Villa Faraldi revival francese

Il Festival stasera propone «Souvenir de Paris»

VILLA FARALDI. Un tributo a due interpreti indimenticabili, Edith Piaf e Yves Montand, che è anche un nostalgico omaggio a un'epoca. Così può essere definito in sintesi «Souvenir de Paris», lo spettacolo in programma oggi, alle 21,30, in frazione Tovetto di Villa Faraldi. Il nuovo appuntamento dell'11° Festival all'insegna di musica, teatro e danza, vede alla ribalta Pascale Charreton, impegnata a riproporre gesti e melodie della [redacted] francese. La regia è [redacted] Mauro Ginestrone.

Nell'interpretazione di Charreton, rivivranno pezzi-simbolo, come «La vie [redacted] rose», cavallo [redacted] battaglia [redacted] Piaf, e la crepuscolare «Les feuilles mortes», che serviva a mettere in mostra le doti istrioniche dello chansonnier Montand. Tra gli altri successi che [redacted] riproposti, anche «C'est si bon», un altro «evergreen» ben noto al grande pubblico. La scaletta della serata si rifà al repertorio di grandi intrattenitori come Maurice Chevalier.

Lo spettacolo [redacted] questa [redacted] è [redacted] omaggio a due grandi artisti francesi: [redacted] Piaf (nella foto) e Yves Montand [redacted]

Le musiche faranno da [redacted]trappunto alla narrazione, im[redacted] in un'atmosfera che richiama gli Anni 40. Ogni canzone è [redacted] «ricordo di Parigi» [redacted] è legata a una vicenda personale. Il racconto parte da una figura di donna ai piedi della Tour Eiffel. Una figura misteriosa [redacted] affascinante, che attraverso la magia delle [redacted] note fa rivivere storie passate, incontri e [redacted]parazioni.

La rassegna organizzata dal Comune di Villa e dall'Assemblea Teatro di Torino proseguirà quindi venerdì, con una proposta del tutto diversa. Da [redacted] clima raffinato e volutamente rétro si passerà all'ironia dei cabarettisti. Sarà presentata una doppia serata all'insegna dell'umorismo, che si svolgerà [redacted] Riva Faraldi. Protagonisti, i Dedrio in «Testo di... sabitate» e le Sorelle Suburbe in «Il meglio del peggio». (e. f.)

Per 4 sere a Rapallo

Vecchi giochi nelle strade per i bimbi

RAPALLO. Alla riscoperta dei vecchi giochi da strada, [redacted] quello del pampano, delle grett[redacted]. L'idea [redacted] venuta all'associazione Vecchio Borgo di Rapallo, che darà vita a quattro serate dedicate ai bambini, nell'ambito delle manifestazioni estive «Borgo d'autore», varate [redacted] Comune e dall'associazione culturale Dragut.

L'appuntamento [redacted] per [redacted] e [redacted] luglio, e per il 4 e 25 agosto. In piazza [redacted] Vigo, piazza Venezia [redacted] piazza Garibaldi - nel centro storico di Rapallo - verran[redacted] riproposti [redacted] bambini i giochi che un tempo [redacted] fatto divertire i loro papà e forse anche i loro nonni. Oltre al pampano e alle grette (la pista dei tappi), ci sarà anche l'«un, due, tre, stella» e il gioco della corda. Non si disperino poi i più sedentari e i [redacted] giovani: gli organizzatori hanno pensato a loro, inserendo nel programma anche giochi con le carte e la dama. Il centro storico, con queste [redacted] altre iniziative, diventa così [redacted] secondo palcoscenico dell'estate di Rapallo, in [redacted]correnza benevola [redacted]n il lungomare, che inaugurerà il suo cartellone venerdì prossimo [redacted] Carlo Pistarino. (f. p.)

sanpier

CONFEZIONI - ABBIGLIAMENTO
DONNA E UOMO

HA DATO INIZIO AI
SALDI

SAVONA - PIAZZA GIULIO II, 5 rosso - Tel. 019/821.303

MARTEDI' 12 LUGLIO [redacted]

LA STAMPA
DISCO CIN CIN

Presentando questo annuncio nelle discoteche dell'elenco, si ha diritto a una consumazione analcolica gratuita

[redacted]	LAIGUEGLIA	ALASSIO	ALBENGA	CERIALE
Il Timone, Meta di notte	L'Onda, Le Suerte	U Brecche, Kaos, Le Vele, Niagara-Capannina	Black Out, Oasi Abissina	Le Caravelle, King Club, Angelo Azzurro
[redacted]	PIETRA LIGURE	FINALE LIGURE	[redacted]	[redacted]
Manhattan In Saitta, Arcadia, Open Ai Pozzi	Disco club Chic, Rajah	Il Covo, El Patio, Sporting Club	Gulliver, [redacted]	Il Castello
SAVONA	CAIRO MONTENOTTE	CELLE	VARAZZE	
Super pista	Symbol	Thenax	Giava Rosso, Da Carlin, Nautilus, Boschetto	

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica

Guida agli appuntamenti di spettacolo della serata a Genova e in Riviera

Rock all'Expo, c'è Willy Deville

Musica per tutti i gusti: barocco spagnolo a S. Maria di Castello, cantautori emergenti a Villa Imperiale
Leggende metropolitane al Senbor do Bonfim, teatro a Forte Sperone. E [redacted] Portofino foto di moda dal mondo

Ricomincia una settimana fitta di appuntamenti di spettacolo, di concerti, di [redacted] e [redacted] cinema. Ecco una guida per orientarsi.

Genova. Rock cosmopolita, questa [redacted] alle 21, **all'Expo** [redacted] l'americano Willy Deville e la sua band, un [redacted] molto apprezzato, nei giorni scorsi, nella tre-giorni [redacted] «Sonoria», a Milano. Con Willy Deville, nella [redacted] organizzato dallo Psyco Club, saliranno sul palcoscenico della Piazza delle Feste gli inglesi [redacted] of the desert, i Gang e i Rosa Tatuata. L'ingresso costa [redacted] mila lire.

La canzone d'autore è di scena [redacted] a **Villa Imperiale** con quattro fra i più bravi cantautori «emergenti» genovesi. Sono: Federico «Chicco» Sirianni, Paolo Cogorno, Fabrizio Casalino [redacted] Augusto Forin. Presenterà la serata Paul Castelvecchi, autore [redacted] protagonista della trasmissione «Scherzi a parte». L'ingresso [redacted] Villa Imperiale costa 10 mila lire.

Musica barocca, alle 21, a Sante Maria [redacted] Castello, [redacted] l'Ensemble Lycorne Consort che presenterà [redacted] e danze dei pellegrini nella Spagna medievale. Il concerto di stasera [redacted] il penultimo appuntamento del Festival del Mediterraneo organizzato da Echo Art.

Cinema all'aperto. L'arena Nettuno di Principe presenta, alle 21,30, il film Sliver, [redacted]

Federico Sirianni a Villa Imperiale

Sharon Stone. Al Roseto di Nervi, a Villa Grimaldi, sempre alle 21,30, è di scena Mister Hula Hop, [redacted] Tim Morrison e Paul Newman. **Al Senhor do Bonfim**, sulla passeggiata di Nervi, alle 20,30, [redacted] parlerà di leggende metropolitane. L'occasione [redacted] offerta dalla presentazione del libro «Tutte storie, immaginario italiano e leggende contemporanee» di Danilo Arona, edito da Costa [redacted] Nolan.

A **Forte Sperone**, alle 21, proseg[redacted] le repliche dello spetta[redacted] «La [redacted] delle favole», con gli attori della Compagnia del Teatro della Tosse. Biglietti da lire 15 mila a 22 mila. Continua questa sera, alle 22,30, l'attività musicale [redacted] Circolo Arte Musica al **Club Mascherona**, nell'omonima salita del centro [redacted] genovese. In pedana l'appuntamento è con gli «Alterama», una rock band nota agli appassionati per il suo particolare stile new vawe. Dalle 20 [redacted] funzione la pizzeria-ristorante.

Camogli. Proseguono a San Fruttuoso di Camogli le visite guidate all'Abbazia dei Doria che ospita la mostra di Roberto Sambonet (ingresso lire 7 mila). Orario dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 18.

Portofino. In attesa [redacted] debutto del nuovo spettacolo di Maurizio Micheli, in programma venerdì sera, continua il successo della mostra al castello Brown «Nei luoghi del disincanto», 120 immagini dei più famosi fotografi di moda, da Toscani a Roversi, Guidotti e molti altri. Orario: 10-18.

Santa Margherita. Grande esposizione all'Hotel Miramare di tessuti per arredamento e abbigliamento [redacted] telai a mano.

Rapallo. Gigantografie inedite del centro rivierasco e mostra del pittore Michele Devoto, in piazza Garibaldi. Prevista per domani l'inaugurazione della rassegna «Un borgo d'autore» con un musical all'aperto. [m. b.]

[redacted]

GENOVA
«Capitani coraggiosi»

Il sindaco Adriano Sansa inaugurerà domani, alle 18,30, all'Acquario, la mostra «Capitani coraggiosi»: velieri e marinai dell'800. Le opere provengono dalle collezioni del Museo Navale di Genova. [m. b.]

GENOVA
Storia naturale

Al Museo [redacted] Storia Naturale «G. Doria», in via Brigata Liguria, è aperta la mostra «Fossili: una storia di milioni di anni». Orario, tutti i giorni, 9-12, 15-17,30. Ingresso lire 7 mila (4 mila ridotti), compresa la visita al museo. [m. b.]

GENOVA
Le tavole della cappella Gavotti

Esposte a Palazzo Spinola, in piazza Pellicceria tre importanti tavole d'altare della cappella Gavotti di Savona. Sono l'Abra[redacted] e i tre angeli [redacted] Giovanni Lanfranco, [redacted] Sogno [redacted] Giacobbe e la Madonna degli angeli di Giovanni Baglione, recentemente restaurate. Resteranno a Genova fino [redacted] 30 agosto. La mostra resterà aperta dal martedì al sabato dalle 10 alle 19, al lunedì e nei giorni festivi dalle 9 alle 13. Lire 4 mila. [m. b.]

GENOVA
I sette americani

Gli artisti americani Burkhart, Currin, Hernandez, Diez, Oursler, Simpson, Williams espongono fino a settembre alla galleria Galliani, in piazza San Matteo, 16-1. Orario, dal martedì al venerdì, 15-30, 19,30. Sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [m. b.]

[redacted]
Un artista adimensionale

Alla galleria Bludiprussia, in Vico Chiuso 1, espone Tony Tedesco, artista [redacted] del movimento «Adimensionale». Fino a venerdì 15 luglio. [m. b.]

[redacted]
Arazzi ducali

Aperta [redacted] Ducale, la rassegna «Ritorno a Palazzo. Dipinti e arazzi nell'Appartamento del Doge». L'iniziativa durerà fino al 16 settembre. Visite guidate ogni ora dalle 16 alle 21, tutti i giorni, tranne [redacted] lunedì. Ingresso lire [redacted] mila. [m. b.]

GIOCHIAMO AL [redacted]

[redacted]

[redacted]	23 / 60	38 / 54	21 / 54	45 / 47	54 / 48
CAGLIARI	16 / 92	70 / 67	39 / 56	86 / 52	32 / 61
FIRENZE	51 / 75	42 / 67	41 / 61	60 / 81	38 / 50
GENOVA	4 / 82	3 / 75	80 / 55	[redacted] / 52	24 / 48
MILANO	23 / 79	5 / 59	67 / 59	38 / 55	78 / 53
NAPOLI	30 / 95	50 / 70	37 / 68	13 / 66	36 / 62
PALERMO	86 / [redacted]	10 / 55	31 / 61	17 / [redacted]	33 / 59
ROMA	87 / 66	7 / 63	32 / 56	[redacted] / 55	60 / 53
TORINO	18 / 98	95 / [redacted]	66 / 73	87 / 71	[redacted]
VENEZIA	43 / 65	7 / [redacted]	[redacted] / 54	36 / 54	84 / 61

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	[redacted]	VE
GEMELLI	7	5	35	26	22	4	30	19	20	3
VERTIBILI	31	50	23	7	31	4	1	2	3	1
CADENZE	4 / 38	5 / 14	5 / 28	6 / 62	0 / 20	0 / 38	3 / 41	5 / 43	2 / 50	3 / 42
FIGURE	3 / 43	3 / 44	3 / 17	7 / 26	8 / 27	3 / 23	3 / 27	7 / 15	9 / 53	5 / 39
DECINE	51 / 26	11 / 36	21 / 9	71 / 20	21 / 44	11 / 14	31 / 48	61 / 19	61 / 35	61 / 51

In [redacted] indichiamo il numero o la cifra, in [redacted] settimane di assenza

[redacted]

[redacted] Ambi centrati sul n. 18 di Torino.
Ecco le 20 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
18-12; 18-9; 18-19; 18-4; 18-75; 18-66; 18-68; 18-24; 18-23; 18-37; 18-22; 18-52; 18-86; 18-11; 18-34; 18-55; 18-57; 18-73; 18-74; 18-20; 18-21; 18-13; 18-77; 18-65; 18-2; 18-32; 18-45; 18-38; 18-27; 18-63.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:
Bari 6[redacted] (3), Cagliari 57 (3), Firenze 68 (3); Genova 78 (2); Milano 18 (6); Napoli 19 (1); Palermo 47 (2); Roma 38 (4); Torino 86 (4); Venezia 14 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 [redacted] in frequenza sulla [redacted] di Bari.

47-41; 47-21; 47-42; 77-71; 77; 47-72; 47-52; 47-74; 77-22; 77; 47-54; 47-48; 47-20; 77-9; 77; 47-10; 47-39; 47-89; 77-84; 77; 47-71; 47-51; 77-41; 77-21; 77; 47-22; 47-44; 77-72; 77-52; 77; 47-9; 47-78; 77-54; 77-48; 77; 47-84; 47-59; 77-10; 77-39; 77.

Per decine [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppate per ambo e terno da giocare a Venezia:

61 - 62 - 63; 61 - 63 - 66; 61 - 64 - 70; 61 - 62 - 64; 61 - 63 - 67; 61 - 65 - 66; 61 - 62 - 65; 61 - 63 - 68; 61 - 65 - 67; 61 - 62 - 66; 61 - 63 - 69; 61 - 65 - 68; 61 - 62 - 67; 61 - 63 - 70; 61 - 65 - 69; 61 - 62 - 68; 61 - 64 - 65; 61 - 65 - 70; 61 - 62 - 69; 61 - 64 - 66; 61 - 66 - 67; 61 - 62 - 70; 61 - 64 - 67; 61 - 66 - 68; 61 - 63 - 64; 61 - 64 - 68; 61 - 66 - 69; 61 - 63 - 65; 61 - 64 - 69; 61 - 66 - 70.

Statistiche a [redacted] della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, [redacted] Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** nu[redacted] composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri [redacted] cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la [redacted] cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** [redacted] composti da cifre [redacted], sommate, [redacted] lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve[redacted] sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con [redacted] sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (De[redacted] [redacted] [redacted]., oltre alla serie dall'1 al 9 con il [redacted] (Decina [redacted].

Estate&Classica: concerto d'eccezione

Philharmonia, un mito [redacted] al Comunale

GENOVA. Porte aperte alle grandi orchestre internazionali al Teatro Carlo Felice dove questa sera, alle 21, è in program[redacted] - nell'ambito della rassegna Estate & Classica - un concerto della Philharmonia Orchestra diretta, per l'occasione, dal co[redacted] Myung-Whun Chung, già direttore ospite del Maggio Musicale Fiorentino e attualmente alla guida dell'Opéra de Paris-Bastille.

Dal 1984 [redacted] direttore principale (e musicale) della Philharmonia Orchestra è Giuseppe Sinopoli, sotto la cui guida il complesso ha registrato molti dischi, tra i quali la Quinta Sinfonia di Mahler, Madama Butterfly e Tannhauser di Wagner.

La Philharmonia Orchestra, con circa mille dischi in catalogo è la formazione con il più alto numero di registrazioni nell'arco della sua carriera.

Dopo il buon successo del «Wuppertaler Tanztheater» di Pina Bausch che ha concluso domenica le repliche di Orfeo e Euridice, la rassegna Estate & Classica propone oggi il prestigioso complesso londinese, fondato nel 1943 da Walter Legge.

Il programma della serata al Carlo Felice comprende, fra gli altri brani, la Sinfonia n.8 in sol maggiore opera 88 di Dvorak, «Pélleas et Melisande» opera 80 di Fauré e L'uccello di fuoco di Stravinsky.

Grande attesa, fra [redacted] pubblico degli appassionati, per questa serata. Attesa pienamente giustificata dalla vitalità degli artisti, del suono di un'orchestra considerato «unico» dagli esperti.

Stabilmente presente [redacted] Royal Festival Hall di Londra dove ha la sede, l'Orchestra ha stabilito la sua seconda residenza al Theatre du Chatelet [redacted] Parigi, dove è stata nominata Orche[redacted] Permanente e dove è prevista la sua collaborazione con l'Ensemble InterContemporain di Parigi.

I biglietti per il concerto della Philharmonia Orchestra sono in vendita [redacted] botteghini del Teatro Carlo Felice. Prezzi: 30, 40, 60 e 90 mila lire [redacted] seconda dei posti. [m. b.]

Rivivono le antiche vicende del principe Andrea

Tra i palazzi di S. Matteo tornano le voci dei Doria

GENOVA. Nell'ambito del progetto per la valorizzazione dei Beni Monumentali di Daniela Ardini e Eliana Quattrini, l'Associazione Culturale Lunaria e la Regione Liguria (Servizio Promozione Culturale), presentano questa sera, alle 21,30, in piazza San Matteo, lo spettacolo «Delle [redacted] dei Doria e San Matteo».

Lo spettacolo teatrale poggia su testi di Vico Faggi (La chiesa, la piazza, la voce), Gian Carlo Ragni (Corsari e Presenze) Elena Bono (Ritratto di Principe con gatto). Tutti i testi hanno per filo conduttore i Doria e il loro quartiere: si passa dagli splendori del principe Andrea alle distruzioni dell'ultima guerra, passando per le incursioni saracene che proprio Andrea Doria contribuì ad eliminare.

Gli interpreti [redacted] Valentina Berti, Graziella Cerri, Anna Nicora, Sandro Palmieri, Aldo Vinci, Giorgio Neri, Vanni Valenza, Gianni Ratto e Mara Nicosia. La regia è di Daniela Ardini, le musiche sono di Alessio Panni e Giorgio Neri.

La costruzione della chiesa gentilizia di San Matteo fu iniziata da Martino Doria nel 1125. Intorno, [redacted] case dei Doria che fanno da scenografia allo spettacolo. Il biglietto di ingresso costa 10 mila lire. Repli[redacted] giovedì, venerdì, sabato e domenica, sempre alle 21,30.

[redacted] dopodomani sono in programma (20,15) anche visite guidate ai luoghi dello spettacolo a cura [redacted] guide di Genova Insieme (lire [redacted] mila). Venerdì e sabato, alle 17, si potrà visitare anche l'acquartieramento dei Doria (lire [redacted] mila).

Alla realizzazione hanno contribuito la famiglia Doria Pamphili, [redacted] rev. Abate di San Matteo, l'Ordine degli Architetti, l'Istituto Brignole e la sede regionale della Rai. [m. b.]

[redacted]

CANALE 7: 10 R[redacted], cartoni; **10,30** Evil Paradise, telenovela; **11** Andrea Celeste, telenovela. **12,45** Tg Liguria; **13,15** Atlas Ufo Robot; **13,40** Tg Liguria; **14** Orchestra-compilation; **14,30** Cartoni animati; **15,30** Il mondo intorno a noi; **16** Lassie; **16,40** Andrea Celeste; **17,30** Detective in pantofole, telefilm; **19** Tg Liguria; **19,30** Atlas Ufo Robot, cartoni; [redacted] Good Times, telefilm; **20,30** Due americane, telefilm; **22** [redacted] intorno a noi; **22,30** Tg Liguria; **23** [redacted] shop; **23,30** Documentario; [redacted] Canale 7 [redacted] stop.

TELESTAR: **13** Le pazze storie di Dick Van Dyke; **14,05** Maria Maria; **15,30** Soldato Benjamin; **16,15** Amichevolmente con noi, **16,50** Crazy dance. **18,05** Maria Maria; **20** Tg 8; **20,30** L'onore [redacted] famiglia; **0,35** Super zap; [redacted] Notturno Telestar.

[redacted] **7,30** Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; **7,40** La ribelle, telenovela; **9,30** Simon Templar, telefilm; **11** Il mondo della magia; **12,55** Telegiornale flash; **13** Due ore di relax; [redacted] Un'amica a casa vostra, rubrica; **16** Mauvalnna' **16,15** La ribelle, telenovela; **17,30** Luci nella notte, [redacted]; **18,30** Piazza di Spagna; **19,20** Tg notizie; **19,50** L'opinione di Umberto Bassi, **20,03** Speciale Tg; **20,15** Diritti e doveri; **20,30** Solo contro tutti, [redacted]; **21,30** Giovani clip, varietà; **23** Avventura nel mondo dell'arte; **1,10** Tg notizie regione.

TELE [redacted] **6,30** Telenord [redacted] shop; **9** The bold ones, telefilm; **10** Fantazoo; **10,30** Beverly Hillbillies; **11** Tormento d'amore; **11,30** Orchestracompilation; **12** [redacted] nerde O'Hara; **13** Provaci [redacted] Lenny; **13,25** Telegiornale TN4; **13,40** Il fichissimo del baseball; **14** The bold ones; **15** L'uomo e la città; **16,15** Il fichissimo del baseball; **16,45** Tormento d'amore; **17,15** Crisis, telefilm; **1**[redacted] Motor shop; **18,30** Lassie, telefilm; **19** Tg Imperia; **19,15** Telegiornale TN4; **19,40** Tg Genova; **19,40** Tg G[redacted]; **20** Fantazoo, cartoni; **20,20** Concorso ippico; **21,30** Beverly [redacted] **22** Telegiornale TN4; **22,30** Appuntamento gioielli; [redacted] Candid camera.

[redacted] **MIXER TV:** **15,15** F.B.I., telefilm; **15,15** I ragazzi del sabato sera, telefilm; **16,45** Squadra anticrimine, telefilm; **17,10** I Walton, telefilm; [redacted],30 Notiziari; [redacted] La signorina Andrea; **20** I ragazzi d[redacted] sabato; **20,30** F.B.I.; **21,30** China Beach; **22,30** Telenews.

RETE A: **15** TgA flash news; **15,10** Shopping club; [redacted] TgA flash news; **17,10** Shopping club; **18** TgA flash news; **18,10** [redacted]plicemente Maria; [redacted] TgA news; **20,30** Semplicemente Maria, teleromanzo; **21,15** Shopping club.

TELEREG[redacted] **10** Telefilm; **12,30** Cartoni animati; **14** Telegiornale; **15** Vendite commerciali; **16,15** La [redacted] [redacted]ola; **17,15** Luci della notte; **19,30** Telegiornale; **20,30** Solo contro tutti, varietà; **21,30** Giovani clip, varietà; **22,30** Telegiornale; **23** Telefilm.

TELECUPOLE: **12** Mattinata con simpatia; **12,40** Informazione regionale; **13** Pomeriggio insieme; **16,15** La ribelle, telenovela; **17,15** Luci nella notte; **18** Piazza [redacted] Spagna, [redacted]; **19,25** Informazione regionale; **20,30** Solo contro [redacted], varietà; **21,30** [redacted] clip, varietà; **22,30** [redacted] regionale; **23** Speciale con noi; **0,30** Crazy Dance, musicale.

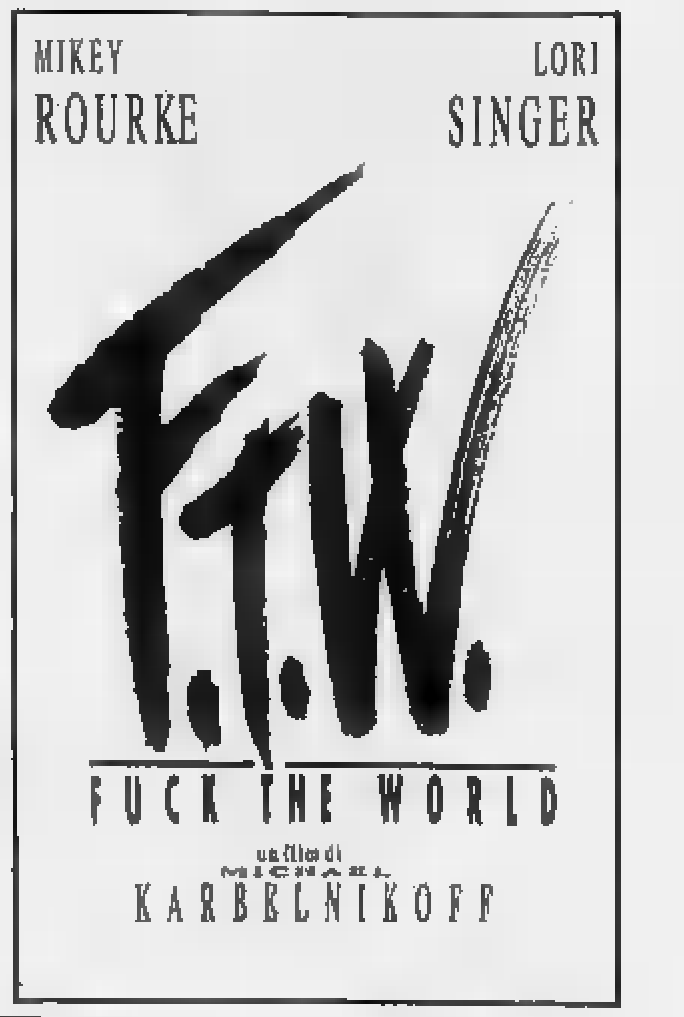
PRIMANTENNA: **14,30** Studio rock; **15,30** La vetrina; **16,30** [redacted] stelle su di noi; **18** Il mago, telefilm; **19,15** Tg sera; **20** Il calabrone verde, telefilm; **20,30** Auto della settimana; **21,15** Condo, situation comedy; **21,45** Peyton Place, telefilm; **22,45** Il mago; **23,45** TYg notte.

TV ARCOBALENO: **13,45** Match music, rubrica; **14,15** Tga, notiziario; **14,30** Junior tv, [redacted] ragazzi; [redacted],15 Lo sport, rubrica; **19,22** Borsa [redacted]; **19,30** Tga; **19,55** L'opinione; **20** Match [redacted] **20,30** Film; **22,40** TgA, notiziario.

RETEMIA: **9** Casa mia; **12** Al vostro servizio; **13** Pronto... via; **19,15** Andiamo al cinema; **20,10** Primo piano; **22** Se lo lossi...; **22,10** 100 x 100 donne, **22,30** Primo piano, notiziario; **23,20** Con simpatia... in casa vostra, [redacted]; **I** Notturno per l'Italia.

[redacted] Circuito Junior Tv; **11** Telefilm; **11,30** Rituals, [redacted]; **12** Amanti, miniserie; **13** Salto nel buio, telefilm, **13,30** Match Music; **14** Anus; **16** Inter[redacted] commerciale; **18,15** Calcio sera; **20** Primogiornale; **20,30** Genova Italia; **22,15** Calcio sera; **22,30** Primogiornale; **23,30** Gli assassini vanno a caccia, film; **1** Primogiornale; **1,30** Calcio sera; **1,45** Match music, rubrica.

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [redacted] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



Ben nove «matrimoni» cambiano la mappa del calcio regionale: principale novità l'As Praese

Nicchiotti a Roma, e via alle fusioni

Approvata la «pianificazione» del presidente ligure

Un viaggio proficuo, quello di Andrea Nicchiotti a Roma per il Consiglio federale, nell'ambito dell'assemblea delle società dilettantistiche iscritte alla divi[redacted] dell'Interregionale. Soddisfacente dal punto [redacted] vista personale, perché ha visto accolte tutte le [redacted] richieste, ed [redacted] particolare sul tema spinoso delle fusioni. [redacted] altrettanto si può dire, però, del calcio ligure nel Nazionale dilettanti. «Purtroppo devo rimarcare l'assenza di tutti i rappresentanti di club liguri. E pensare che ci sono problemi spinosi da risolvere, e situazioni difficili: [redacted] Giulivi abbiamo affrontato pure questi temi, e consentitemi di essere piuttosto pessimista».

E' vero che [redacted] data scelta, in pieno Mondiale, non poteva stimolare i responsabili [redacted] Rapallo, Sestrese, Savona e Sarzane[redacted], giusto per rimanere alle «nostre» società, ma la loro assenza (assieme a tante altre, in verità: erano presenti soltanto 79 [redacted] 166 aventi diritto) deve far riflettere: i problemi finanziari di queste società potevano perlomeno essere accennati al presidente federale.

Invece nulla. Detto del torneo superiore, non direttamente dipendente dal presidente della Figc ligure (ma strettamente legato perché, in caso di impossibilità ad iscriversi di qualcuna delle 4 società sopraccitate, privilegiando le neoretrocesse, Migliarinese e Sanremese potreb[redacted] essere pronte a subentrare), passiamo a parlare dei campionati regionali. Sabato è scaduto il termine per l'iscrizione all'Eccellenza, alla Promozione e agli Juniores «regionali»: qual è la situazione?

Nicchiotti: «Al momento stiamo ancora esaminando tutta la documentazione presentata dalle 16 società di Eccellenza e dalle 32 [redacted] Promozione. In quest'ultima avremo una nuova so[redacted]tà, l'As Praese [redacted] dalla fusione [redacted] Sond Italia e Praese 1945. Quello delle proposte di fusione, in discussione a Roma, è stato un tema particolarmente dibattuto e ora, posso dirlo, risolto alla perfezione».

Forse [redacted] presidente Nicchiotti è troppo modesto. Tutte le [redacted] proposte sono state accettate, e le nove fusioni presentate [redacted] state tutte accolte. Oltre a quella citata fra Sond Italia e Praese 1945, l'altra maggiore riguarda Olimpic Palmarese (Promozione) e Campoligure (Seconda categoria), [redacted] la creazione dell'Olimpic Campoligure. D[redacted] le fusioni [redacted] Levante: quella fra Riva Pro Sestri (Prima) [redacted] San Bartolomeo (Seconda) con nuova denominazione Rivasamba P.S., e quella [redacted] sorpresa dell'ultima ora tra Fontanabuona (Seconda) e Gattorna (Terza).

Con nome giornalisticamente terribile, improponibile: Fontanabuonagattorna. Proprio così: parola unica, senza nemmeno il tratto divisorio... Poi una nel Savonese fra Borghetto [redacted] e Borghetto Santo Spirito, tre «minori» nel Genovese fra Quarto e Castagna (Soms Castagna Quarto), Aquila Pegino e Liberi Sestresi (Liberi Sestresi), Sant'Eusebio e Colombo (Sant'Eusebio Colombo Froschi).

Infine una semi-fusione, quasi [redacted] assorbimento, fra il Ligorna maschile e il Ligorna Ragaz[redacted] [redacted] femminile. Nuova denominazione, Ligorna 1922. Nei prossimi giorni scadranno altri «ultimatum»: domani quello per l'iscrizione alla Prima; venerdì termine ultimo per partecipare alla Seconda; venerdì [redacted] termine ultimo e improrogabile per regolarizzare la posizione delle società di Terza, Juniores provinciali [redacted] campionato femminile regionale. Per la Terza e gli Junior provinciali, le iscrizioni dovranno arrivare ai Comitati di competenza.

Giancarlo Scartozzoni

Celeri, a sinistra, «star» del Lavagna iscrittosi all'ultimo istante all'Eccellenza

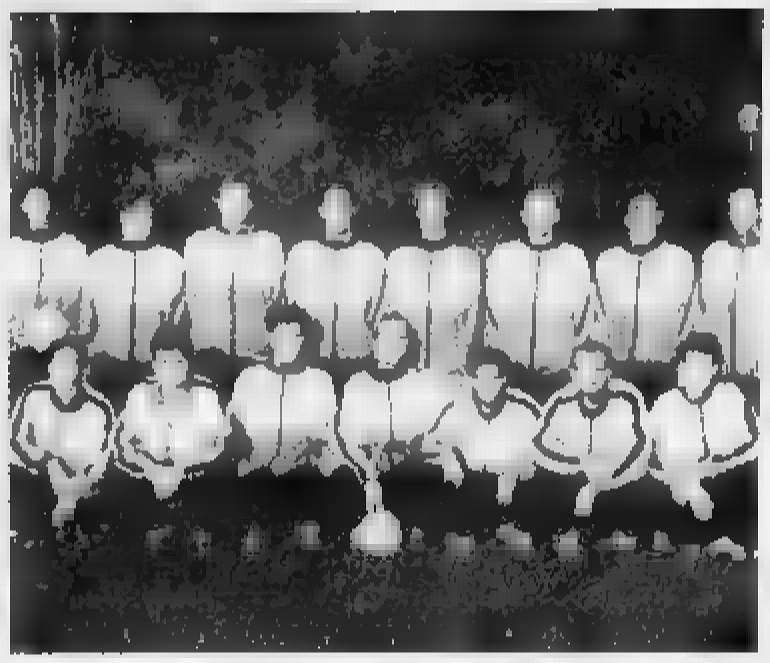
TORNEI

Avanza solo Chiavari

Nonostante la «febbre da Mondiali», qualche organizzatore dal grande entusiasmo è riuscito sabato sera a sfidare il clima di euforia per gli azzurri di Arrigo Sacchi, proponendo [redacted] partite per le 21. Forse anche beneficiandone in fatto di pubblico, sfruttando l'«onda lunga» delle imprese di Pagliuca e compagni. Uno solo il match giocato, alla [redacted] edizione del «Città di Chiavari», per completare il terzo turno del gruppo A. La Pizzeria La Lanterna non ha avuto problemi contro il C&S Sanitari, imponendosi per 4-0 con doppietta di Locatelli, e [redacted] gol a testa per Bruschi e Baccei. La formazione «tutta Caperanese» si candida quindi come l'antagonista più valido del Motor Style Borzini, compagine quadrata e favorita per il successo almeno in questo girone eliminatorio. Stasera alle 20,45 scenderanno in campo nuovamente la C&S Sanitari (punti 2) contro il Motor Style Borzini (6), con i «motorizzati» chiavaresi sulla carta netti favoriti; alle 22 scontro fra «cenerentole» (e probabili escluse dal proseguo del torneo) con [redacted] del Venerdì (0)-Massimo Carrino (0). Una ventina di amici che hanno affrontato questa manifestazione senza particolari velleità, solo per divertirsi: e che stasera hanno un'occasione [redacted] per centrare [redacted] loro primo successo. [g. s.]

Pallanuoto: una matricola in A2

Lavagna, festa e programmi


[redacted] Rari Nantes Lavagna, trionfatrice del girone A della serie B, al gran completo

LAVAGNA. Con l'augurio che lo Sturla provveda a smentirla, la Rari Nantes Lavagna afferma con orgoglio di esser l'unica ligure che nella stagione '93-'94 abbia vinto qualcosa di impor[redacted]. Il club del presidente Marcello Raffo accresce la pattuglia ligure in A2 avendo conquistato il primo posto nel girone A di B. La sostituirà tra i cadetti l'Imperia [redacted] Gerbò, altra ligure ad aver saputo emergere.

Il Lavagna continua a godersi i festeggiamenti [redacted] al tempo stesso fa già [redacted] pensiero ai nuovi impegni che l'attendono. Lo Sturla e il Modena [redacted]no ancora in ballo: negli scontri di mercoledì [redacted] Salerno, Paguros o Civitavecchia cercano di afferrare uno o tutti e due i posti in A1.

Il prossimo girone Nord di A2 sarà formato da Torino 81, Cagliari, Bergamo, Bogliasco, Nervi, Camogli, Chiavari, Lavagna e due [redacted]. Se Sturla e Modena non ce la fanno il girone può esser già pronto, [redacted] salgono entrambe o una serve pescare nel girone Sud (Marisport prima candidata). Comunque un giro[redacted] molto ligure con 6 [redacted] 7 team tra Genova e Spezia. E, campionato nel campionato, le rivalità tra Camogli, Lavagna, Chiavari.

[redacted] d.s. del Lavagna, Sergio Mosto, com'è sua abitudine, intraprende la via della diplomazia: «Non [redacted]rei i contrasti tra squadre del comprensorio. Camogliesi e chiavaresi negli anni passati e anche di recente sono stati nostri ospiti: costretti a emigrare perché rimasti senza piscina, [redacted]no venuti a giocare ed allenarsi al Porco. La rivalità indubbiamente c'è, ma non dimentichiamo che siamo tutti sulla stessa barca e dob[redacted]iamo cercare di fare soprattutto il bene della pallanuoto».

Il d.s. parla più per gli altri che per il suo club: il Lavagna è cresciuto molto e bene, senza fretta, trovandosi un posto al sole programmando ogni tappa della scalata. [redacted] anni fa [redacted]ò [redacted] promozione in B, rilevando i diritti dell'Albisola. In questo quadriennio i giovani hanno fatto esperienza, a volte subendo lezioni dolorose (l'anno scorso rischiarono di retrocedere).

E [redacted] l'avventura li porta in A. Il presidente Marcello Raffo non è spaventato: «Continuere[redacted] nella nostra politica dei piccoli [redacted]. L'ossatura della squadra è solida, può dire [redacted] anche in A2. Di sicuro non faremo pazzie né andremo [redacted] ricerca di strapagati stranieri. L'obiettivo sarà uno solo: rimanere nella categoria». Con Crovetto in panchina ma anche in acqua [redacted] dare sicurezza alla difesa. Rientrerà dal Marisport il centroboa Luca Mangiante, prenderà il suo posto Matteo Mosto. La squadra ha bisogno di un mancino: l'unico sforzo sarà dedicato alla ricerca di questo tipo di giocatore. [d. s.]

Parecchi dei migliori liguri hanno snobbato gli Assoluti della «Sciorba»

Atletica, «regionali» in sordina

Pochi talenti, il Cus Genova fa la parte del leone

Qualche gara annullata per la mancanza di atleti, e in generale una partecipazione numerica inferiore alle attese. L'edizione '94 dei Campionati regionali [redacted] soluti non era nata sotto una buona stella. E neppure la conclusione ha fatto registrare acuti interessanti, con zero, diconsi zero, primati liguri migliorati. Assenza di talenti, [redacted] forma di menefreghismo verso il titolo regionale? I talenti non mancano, a [redacted] le notizie provenienti da Roma, e comunicate agli atleti dal presidente regionale Mario Repetto durante la «due giorni» della Sciorba.

Oltre ai due già conosciuti dai tecnici federali, vale a dire [redacted] pesista Junior Fabrizio Cavalleri (Atletica Varazze) e il velocista, sempre Junior, Lorenzo Germano (Atletica Levante), gli sguardi [redacted] responsabili nazionali si sono soffermati su Tiziana Conti (peso), Simona Guarino (800) e Gianluca Grigatti (400) tutti del Cus, e Stefano Gerbaldo (800) dell'Alba Docilia Albisola. Le ragazze convocate per i prossimi impegni dell'Under 23, i maschi per gli appuntamenti futuri dell'Under 18.

Cavalleri (Varazze) pesista emergente

A margine, ecco i nuovi campioni liguri. Dominio del Cus Genova con 11 titoli: Bergamaschi (disco), Castelli (triplo), Ottolia (400), Ambrosino (1500), Podestà (alto), Bertocchi (lungo), [redacted] (peso); tra le ragazze Conti (peso), Raimondo (giavellotto), Mercante (200), Sprenger (800). Cinque all'Alba Docilia Albisola: nei maschi Gerbaldo (800), nelle femmine Delfino (5000 e 10000), Chiarlone (disco), Rovigi (5 km marcia). Idem l'Amatori Genova, tutti maschili: Luccoli (asta), Zanda (100), Porro (5000), Amerio (200), Borghi (martello). Quattro poi al Trionfo Ligure, tutti femminili: Galli (3000), Ambrosini (400), Luciano (100), Baroni (lungo). Ancora 4 alla Maurina Imperia: Ferri (110 hs), De Jaco (giavellotto), Bado (10000), Semeria (1500 femminili). Infine le staffette maschili vinte dall'Arcobaleno Celle, i due titoli all'Atletica Vallecrosia con la Fantini nei 100 hs e nel triplo, Nicotra (Atletica Savona) nei [redacted] hs e Riccobello (Marisport) nei 10 km di marcia. [g. s.]

SPORTFLASH

CANOTTAGGIO

Dario e Matteo Tassano vincono a Torre del Lago

SESTRI LEVANTE. Ancora una vittoria per un equipaggio della Lega Navale Italiana, sezione [redacted] Sestri Levante, in una competizione internazionale di canottaggio. Nella manifestazione triangolare «Toscana-Liguria-Emilia Romagna», svoltasi domenica a Torre del Lago, Dario e Matteo Tassano hanno infatti vinto la gara del «doppio» nella categoria Ragazzi. [d. s.]

[redacted]

«Aperol», a Banchero la tappa di Lavagna

LAVAGNA. [redacted] è conclusa la tappa lavagnese del circuito nazionale di tennis per la categoria C maschile, «Aperol Cup»: ha vinto Paolo Banchero, [redacted] classificato C3 [redacted] forza al Park Genova, che ha battuto [redacted] un eloquente 6-0 6-3 il portabandiera del Tc Lavagna, Andrea Queirolo, un «C3» che [redacted] corso di questa stagione ha già mostrato eccellenti progressi e che nonostante la sconfitta si candida ad altri tornei da primattore. [d. s.]

LOTTA [redacted]

De Lucia e Loi in luce contro la selezione romena

GENOVA. L'incontro amichevole tra la rappresentativa romena e quella ligure del Gruppo Lottatori Genovesi di lotta libera, disputato al Palasport di Casella domenica, è finito in parità: 5-5 al termine dei dieci incontri del programma. Particolarmente [redacted] evidenza tra i genovesi si sono messi Corrado De Lucia nella categoria fino a 57 chilogrammi, e Fabio Loi che ha battuto nei 68 kg il quotato Peres, e addirittura per «schienata». [d. s.]

A SAVONA DA
GIANETTA
Via dei Vegerio 39 r - Tel. 019/820.507
e
donna vogue
boutique
by GIANETTA
Corso Italia 113 r
Tel. 019 827.430
SONO INIZIATI I SALDI ESTIVI
[redacted] COM. LEGGE 80

sanpier FIRMA
[redacted]
Corso [redacted] 144 - 148 - [redacted] Tel. [redacted]
SONO INIZIATE
Le quattro settimane straordinarie delle 44 straordinarie firme "sanpier FIRMA"
CERRUTI [redacted] — EXAMPLE BY MISSION — LES [redacted] — ARMANI CRAVATTE — APIMODA — [redacted] — HERALD YOUNG — [redacted]
VALENTINO MISS V — PIANOFORTE — BROOKSFIELD SPORT — [redacted] — ALLEGRI — GREEN LINE — PENNY JEANS — SOPRANI CRAVATTE — VALENTINO [redacted] — YVES S. LAURENT
GIORGIO ARMANI — [redacted]NUEL RITZ PI[redacted] — [redacted] — [redacted]RINA RINALDI — CBC LES COPAINS — MISSONI UOMO — FORALL — [redacted] — [redacted]OOKSFIELD DONNA — CIT — VIA ARDIGO
LES COPAINS UOMO — [redacted] — [redacted] ZILERI — VALENTINO [redacted] — PENNY BLACK — OLIVER MAGLI[redacted] — [redacted] — MA[redacted]EL [redacted]ASSIC — SCHNEIDERS — BROOKSFIELD UOMO
sanpier FIRMA [redacted] SAVONA
COM. EFF.

NOI CI SIAMO CONVINTI DOPO 100 CRASH-TEST. I TEDESCHI DOPO UNO.

auto motor sport Germania, 21 marzo '94: in un circuito di prova nei pressi di Monaco, le macchine da presa

ad alta velocità hanno appena smesso di girare. Qui sopra vedete una di quelle immagini. Documenta il crash-test effettuato da *Auto Motor und Sport*, la più prestigiosa rivista tedesca, su Fiat Punto.

Un test autorevole, per l'imparzialità del giudizio, ma non certo il primo per l'auto italiana. Pensate che in fase di progettazione è stata sottoposta a più di 100 prove di crash.

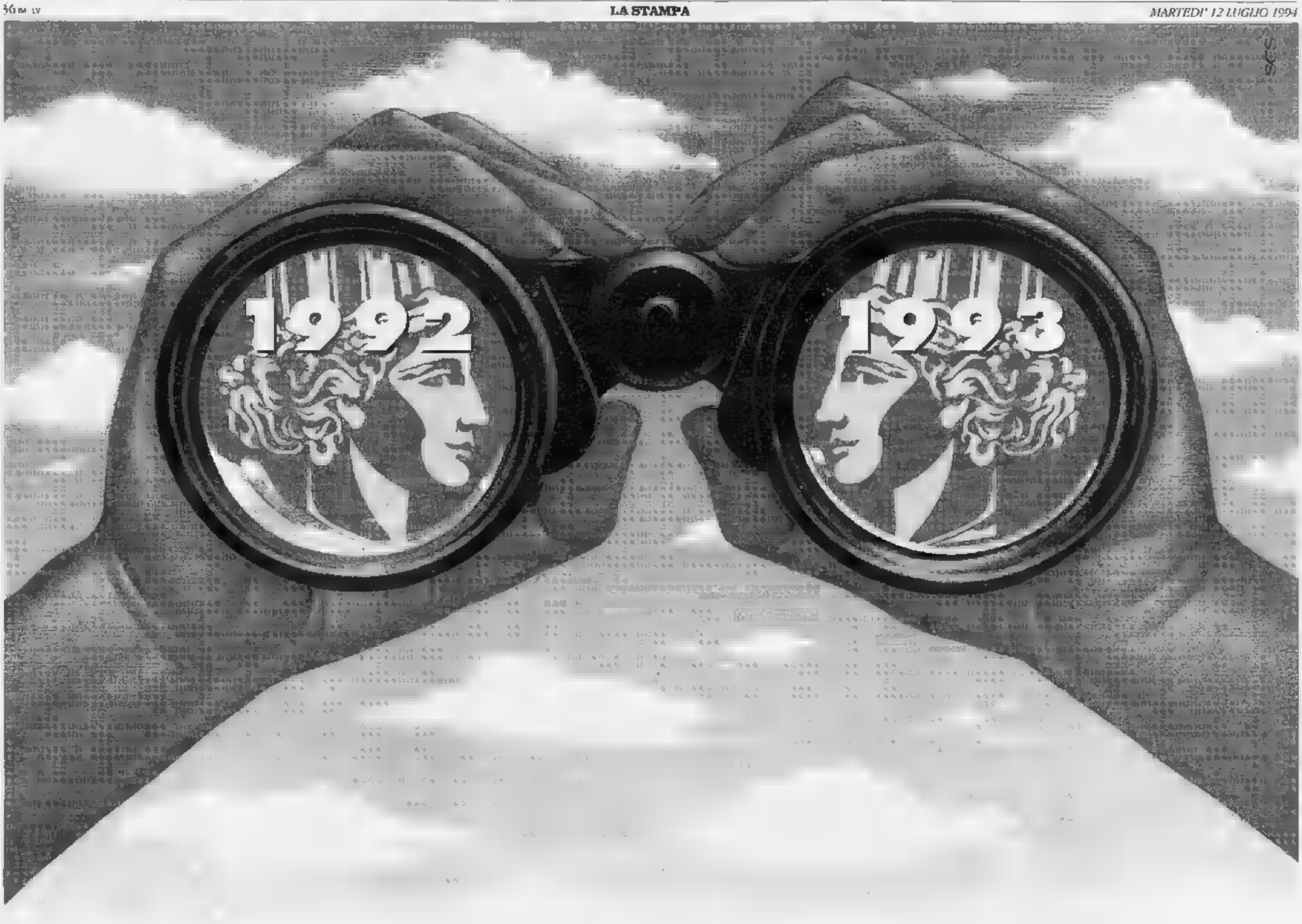
Questa volta però, nella prova in urto frontale alla velocità di 55 km/h, Fiat Punto ha avuto la possibilità di misurarsi con le dirette concorrenti, analogamente testate.

Il risultato? Punto si pone ai vertici della sua categoria in fatto di sicurezza. Così le parole della rivista: "...Il rischio di lesioni può essere considerato ridotto", "...la deformazione complessiva della Punto risulta minore rispetto alla concorrenza" e "...per quanto riguarda le dotazioni, la Punto si posiziona al livello delle vetture di categoria lusso".

Punto è anche l'unica vettura della sua categoria già oggi in linea con le severe norme CEE '96 sugli urti laterali.

Se volete un'auto più sicura, perché aspettare?

FIAT PUNTO. A CIASCUNO LA SUA RISPOSTA. FIAT



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocoone, Tuttodowe. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa; in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutt LA STAMPA Compact

Per informazioni
NUMERO VERDE 1678 - 02005

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Magli & Partners s.a.s. - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

LA STAMPA
"EN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita presso tutte le edicole i libri da ascoltare

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

La polizia stradale ha svolto controlli sia sull'Autofiori sia sull'Aurelia

Sabato sera: ritirate 20 patenti

Decine di verbali per eccesso di velocità e stato di ebbrezza. Impiegate molte pattuglie, autovelox ed etilometro vicino ai caselli. Nessun incidente grave. Applicato alla lettera il codice. Le infrazioni

VENTIMIGLIA. L'operazione «Sabato sera» è scattata puntuale nella notte dello scorso fine settimana e ha registrato un successo nella prevenzione alle infrazioni ■ agli incidenti. Le pattuglie della polizia stradale impegnate nei controlli sull'Aurelia e sull'Autofiori, nel tratto tra il confine con la Francia e Albenga, ■ circa sei ore di servizio hanno ritirato infatti una ventina di patenti per eccesso di velocità o guida in stato di ebbrezza. Il supporto tecnico di apparecchiature come l'autovelox ■ l'etilometro è stato una garanzia per la riuscita del blitz disposto dal comando provinciale in seguito ai recenti allarmi lanciati dal ministro della Sanità Raffaele Costa sulle «stragi del sabato sera».

Per gli agenti della polstrada l'ordine, perentorio, ■ stato quello di sempre: applicare con rigore il codice. Il risultato sono stati decine ■ verbali e più ■ venti patenti ritirate. Un esempio? «Un'auto lanciata a 160 km/h in autostrada - dice il comandante della stradale di Ventimiglia, Vincenzo Papasodaro - L'operazione ha avuto successo, le cinque pattuglie schierate nel settore interessato hanno lavorato a pieno ritmo e i risultati non sono mancati». I maggiori riscontri sono arrivati dall'autostrada, ■■■ i controlli vicino ■ caselli: l'autovelox si è rivelato un'«arma» efficace, sicura, precisa. Anche l'etilometro, utilizzato invece sull'Aurelia, soprattutto nei pressi di discoteche e locali notturni, ha dato esiti positivi. Le procedure sono diverse, con tempi più lunghi ma ugualmente redditizie. Lo spiegamento ■ forze nell'estremo Ponente ha permesso di non registrare incidenti con feriti gravi.

E per le patenti ritirate? «Al guidatore - spiegano dalla polstrada - viene concesso un permesso per recarsi, seguendo il tragitto più breve, alla località desiderata. La parola sul sequestro del certificato di guida passa poi alla prefetture di competenza». Speciali controlli del «sabato sera» sono stati attivati anche in Costa Azzurra, sempre sull'autostrada, dove ■ ■■■ visti al lavoro i «tribunali volanti» della gendarmeria con l'immediato intervento del magistrato per le infrazioni più gravi e il sequestro della vettura.

Nessun problema ■■■ si è registrato anche in occasione dell'esodo vacanziero che nel fine settimana ha portato migliaia di turisti sulle spiagge della Riviera. L'ordine della prefettura che prevedeva ■ sistemazione ■ ambulanze all'uscito dei caselli autostradali è stato rispettato ma sia la Croce Rossa sia le pubbliche assistenze hanno limitato i loro interventi solamente a lievi ■ tamponamenti ■■■ poche conseguenze per gli occupanti delle auto. Ora, si attende il prossimo weekend. La sicurezza dalla strada sarà affidata ancora una volta alle pattuglie della polizia stradale e, soprattutto, al ■■■n senso degli automobilisti. E' importante ricordare che osservare i limiti ■ velocità ed evitare gli alcolici può salvare la vita.

Giulio Gavino

Code ai caselli per l'arrivo dei turisti: la polizia stradale ha intensificato i controlli

TRE SERATE A MONTECARLO

Un trionfo per la Bassey

Il tempo sembra non passare ■■■ per Shirley Bassey, applauditissima protagonista per tre serate allo Sporting Club di Montecarlo. A PAG. 41

TV LIGURE IN CRISI

«Per Sanremo solo briciole»

Accuse alla Regione dall'Associazione albergatori. Finanziamenti modesti per l'Apt. «S'ignora l'importanza di questo comprensorio». A PAGINA 39

Una pizzeria «rumorosa»

Sotto accusa il condizionatore controlli fonometrici a raffica

IMPERIA. Ancora una disputa per rumori molesti: questa volta, le proteste ■■■ partite dal condominio «Bono» ■ via Nizza, sceso in campo per il fracasso prodotto dalle apparecchiature elettriche del ristorante pizzeria «Lo Sciabecco», che ha portato alla sottoscrizione di un esposto e ai controlli fonometrici della Provincia. Gli esami, compiuti in una delle abitazioni vicine, hanno rilevato come i limiti imposti dalla legge fossero stati superati.

La polemica è nata dal fracasso prodotto dal motore di un impianto di condizionamento. Nella lettera inviata ■ Usl, prefettura e procura della Repubblica da vari inquilini del palazzo lungo l'Aurelia, a Forte Maurizio, i vicini hanno rilevato come «da quando ha preso a funzionare il condizionatore sul terrazzo, esposto ■ via Abate Berio, siamo continuamente disturbati dal ■■■ e dalla perdita di acqua che finisce sulle persiane dopo l'accensione dell'apparecchiatura». Diverse settimane fa erano anche intervenuti i carabinieri.

Pochi giorni fa, il secondo round: l'ufficio Ambiente della Provincia ■ compiuto accertamenti all'interno di una casa di via Nizza, osservando come «il rumore ambientale superasse il limite imposto dalle normative».

Nel pieno della bella stagione, il problema dei decibel di troppo ■ sempre più all'ordine del giorno, ■ abbraccia, oltre ai locali, anche il traffico cittadino. Da tempo la polizia stradale ha intensificato la vigilanza, anche nelle ore notturne: ogni pattuglia ha in dotazione i fonometri, per individuare eventuali trasgressioni. I controlli a tappeto, estesi a tutta la città, riguardano soprattutto i motorini, che ■ certi quartieri, dove ■ abitazioni si affacciano direttamente sulla strada, possono addirittura diventare un incubo.

Le verifiche sono legate in particolare alle marmitte: se risultano troppo rumorose, i mezzi «fuorilegge» vengono inviati alla revisione. **[e. f.]**

Discoteche nel mirino

I Nas denunciano 4 gestori

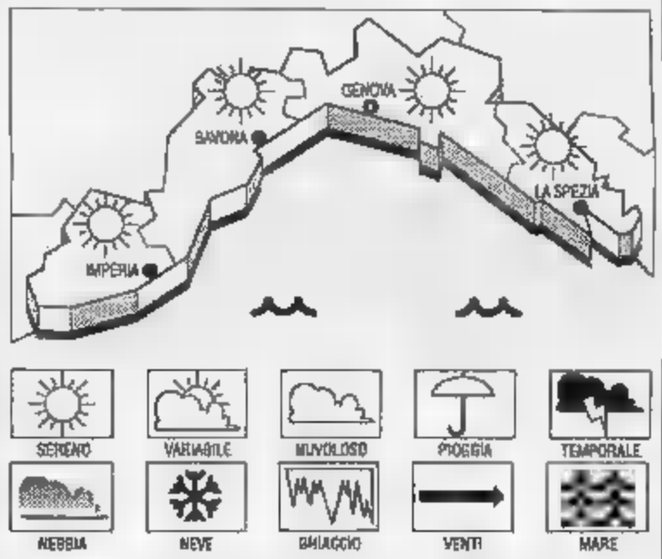
Controlli dei Nas nei locali notturni

DIANO MARINA. Controlli nei locali pubblici, pattugliamenti lungo le strade. Il fine settimana ha visto le forze dell'ordine (carabinieri, Stradale e volante) intensificare ■ lavoro per garantire maggiore sicurezza ■ turisti e residenti. Nelle discoteche ■ Diano e San Bartolomeo sono intervenuti i Nas, che hanno denunciato 4 gestori per violazione delle leggi sanitarie, mentre a Capo Berta la polizia ha fermato un extracomunitario che guidava ubriaco e ha rischiato di causare un incidente.

Nessuna delle discoteche dia■■■ visitate dal Nucleo antisofisticazioni di Genova è risultata ■ regola. A conferma della pessima media registrata nei ritrovi liguri: in tutta la regione, su 18, solo uno ha superato indenne le verifiche. L'aspetto più preoccupante, per ■ sale da ballo ■ Diano e S. Bartolomeo, riguarda le ■■■■ di natura igienica. Nelle cucine o nei bar dove ■ preparano i cocktail sono state ignorate le norme volute dal ministero della Sanità. In ■■■ discoteca, ■ cui i Nas non hanno rivelato il nome, sono state trovate lattine di bibite scadute nel '91. Nessuna irregolarità invece per il livello sonoro della musica o per l'eccedenza di persone nelle piste.

I Nas ■■■ entrati ■ azione contemporaneamente alla Stradale, che ha lavorato all'esterno del dancing. Ma anche la volante ha fatto la sua parte. Gli agenti sono riusciti a evitare problemi, bloccando un tunisino, Abdessatar Chalgoumi, 31 anni, residente ■ via Cascione, che guidava sotto l'effetto delle bevande alcoliche. Aveva appena fatto il giro dei bar d'Imperia. La sua vettura, una Golf, procedeva a zig-zag in Lungo■■■ Vespucci. Non si è fermato all'alt ■ è stato intercettato su Capo Berta, prima che provo■■■■ disastri. Lo hanno denunciato anche per oltraggio e resistenza, dal momento che, in un primo momento, si era rifiutato di sottoporsi ■ test dell'etilometro. La percentuale di alcol nel sangue era pari a 1,68. Molto più del limite consentito, che è di 0,8. **[m. v.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni anticicloniche ■■■■ prevalentemente ■■■ nuvoloso e saltuari annuvolamenti ■■■ nelle ore intermedie della giornata, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. ■■■■ **per domani:** situazione senza importanti ■■■■.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del ■■■ 25°C, umidità relativa 65%, vento Ovest-Sud Ovest 10-18 km/h, mare poco mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1018 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI ■■■

Genova	■■■	26	min 23
Savona	max	27	min ■■
Imperia	■■■	28	min 22

UN ANNO FA X IMPERIA

Max: 24; min 17. Temp. del mare 24.

Il Sole sorge alle 5,56 e tramonta alle 21,11. La **Luna** si leva alle 9,52 e cala alle 22,54 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Imperia, dal giudice

Giovane ferito presto sentiti i tre ragazzi

IMPERIA. Verranno sentiti presto dal sostituto Chiara Venturi i tre ragazzini che, l'altro giorno, sono stati protagonisti di ■■■ incidente: uno di loro, Giuseppe N., 14 anni, è rimasto ferito al ventre da una coltellata e ha dovuto subire un'operazione per farsi ricucire il taglio. I tre, tutti vicini di casa, stavano giocando in un'alloggio di via Dalla Chiesa.

Giuseppe ha raccontato di essere andato in cucina a prendere un coltello per sbucciarsi una mela. Però sarebbe inciampato. La ferita? «Me la ■■■ procurata picchiando il gomito contro la porta». La ■■■■ versione è stata fornita dagli altri due compagni di gioco, William R., 15 anni, e Alessio G., di 16.

Dice il papà di Giuseppe, Gaetano: «Il comportamento dei ragazzi è da lodare. ■ sono mostrati responsabili, hanno subito avvertito i soccorsi. Ciò mette in rilievo la solidarietà tra amici, escludendo altre chiavi di lettura». **[m. v.]**

Iniziativa varata dal «Saccheri» di Sanremo

Rimandati a ripetizione lezioni gratuite al Liceo

SANREMO. Sei rimandato? Devi presentarti agli esami di riparazione a settembre ■■■ ■■■ due materie? Non c'è ■■■ preoccuparsi, per i ■■■■ di recupero ci pensa la tua scuola. L'iniziativa, nella città dei fiori, è del liceo scientifico «Saccheri» di corso Cavallotti dove l'esito degli scrutini di giugno ha visto ben 95 giovani nella condizione di dover passare l'estate sui libri nella speranza ■ non perdere l'anno ed essere respinti alla «prova d'appello» d■■■ nella maggior parte dei casi saran■■■ interrogati ■■■ almeno due materie.

L'idea delle «ripetizioni statali», in accordo ■■■ il Collegio docenti, è diventata realtà grazie all'impegno del preside dell'istituto superiore, professor Antonio Rebaudo. Obiettivi: «Rendere la nostra azione didattica sempre più funzionale alle esigenze delle famiglie degli utenti».

Il servizio, che comprende le materie principali come lettere, matematica, filosofia e storia, è assicurato per tutto il mese di luglio e per parte di quello di agosto. L'utilità è innegabile visto che gli studenti rimandati potranno rivolgersi direttamente alla loro scuola per seguire i ■■■■ di recupero invece di dover ricorrere alle ripetizioni di professori privati, spesso molto costose e legate magari a lunghe e altrettanto dispendiose trasferte.

Dopo numerose iniziative come la «Musica a Scuola» e il «Cineclub per studenti», il «Saccheri» si ripropone quindi ai suoi allievi come scuola globale, in grado di andare incontro alle esigenze di tutti e di sopperire, anche con i «corsi estivi», ai problemi che i ragazzi possono ■■■ avuto durante l'anno scolastico. «Le iniziative continueranno - dicono dall'istituto manziano - l'obiettivo è quello di creare un interesse culturale e sociale intorno al liceo scientifico, di essere sensibili alle necessità dei giovani». **[g. ga.]**

Visitate Nava e Triora

Ispezione-lampo del generale Luigi Federici

IMPERIA. Visita lampo in pro■■■ del comandante dell'Arma dei carabinieri, il generale di Corpo d'armata Luigi Federici. L'alto ufficiale ■ stato a Imperia, dove è atterrato con l'elicottero in zona San Lazzaro, e poi è andato nelle stazioni di Triora ■ Nava, quelle più lontane dalla costa. ■■■ capoluogo ha incontrato il questore Francesco Minerva e il prefetto Cesare Ricci, con i quali ■ è soffermato sui problemi della criminalità. Ha voluto informarsi sull'attività operativa dei reparti l■■■, promettendo ■ potenziamento delle strutture e, come conseguenza, l'aumento degli organici. Presto infatti dovrebbero essere completate le nuove stazioni di ■■■io Marina e Taggia.

Nel primo pomeriggio, il generale Federici ha proseguito la ■■■ ispezione, raggiungendo la Compagnia di Cairo Montenotte. Il viaggio ■■ provincia d'Imperia dimostra l'importanza che viene assegnata alla Riviera, zona di confine. **[m. v.]**

ATTENZIONE

Vaillant

IN OCCASIONE DEL PREVISTO CAMBIO FORNITURA GAS DI RETE A SANREMO

CONSIGLIA

di far trasformare gli apparecchi di propria produzione esclusivamente dal Servizio Assistenza Tecnica autorizzato di zona ● Garantisce l'**esclusivo** utilizzo di pezzi di ricambio originali ■ Non fa decadere la garanzia ● Interviene tempestivamente ■ Applica lo stesso **prezzo** previsto dall'azienda gas.

RIVOLGERSI ALLA ■■■■ Tecno-gas DIANO CASTELLO
TEL. (0183) 498.184 - 498.195 - 498.024 - 652.664

Disagi e polemiche in spiaggia nel fine settimana a Diano Marina

In coda per un posto al sole

Il massiccio afflusso di pendolari della tintarella ha provocato vari inconvenienti sul litorale
Caccia a uno spazio sulla «libera», battigia occupata, infiltrazioni negli stabilimenti privati

MARINA
NOSTRO SERVIZIO

Spiagge libere sovraffollate, invasione di «clandestini» anche negli stabilimenti a pagamento con bagnanti che si piazzano, senza sborsare una lira, davanti alla prima fila degli ombrelloni. Turisti in costume parsino sulla passeggiata a mare. Il pendolarismo del fine settimana continua a generare grossi problemi sul litorale dianese.

I guai si ripropongono sistematicamente ogni domenica. I turisti del fine settimana già dal mattino presto si accaparrano gli spazi a disposizione sulle spiagge libere. Arrivano a gruppi, stendono i teli e le stuoie nelle due aree gratuite più centrali situate tra i bagni «Delfino due» e i «Bagni Scogliera» e l'altra tra i «Bagni Bianca» e il «Miramare», e diventano padroni della situazione sino a sera. Chi arriva dopo inizia ad invadere lo spazio sulla battigia occupando quindi la superficie che per legge dovrebbe essere lasciata libera per il transito. Poi si avvia la fase degli sconfinamenti. Coloro che non sono riusciti a trovare un posto al sole sulla «libera» si introducono in mezzo agli ombrelloni degli stabilimenti gestiti dal Comune o si piazzano davanti alle prime file degli ombrelloni generando le proteste dei clienti paganti.

Gli abusivi sono facilmente individuabili. Vicino hanno zaini, scarpe e qualche volta anche il secco e pelo. Quando arrivano per i bagnini in servizio inizia il calvario. Cercano di allontanarli ma le polemiche sono frequenti. Spesso malgrado le insistenze non si ottengono neppure risultati.

Dicono alcuni milanesi ospiti ai «Bagni Delfino due»: «L'unico rimedio potrebbe essere un controllo capillare effettuato dalla Finanza. Chi è sprovvisto di ricevuta fiscale deve essere contravvenuto, oppure dovrebbe essere un intervento dei militari della Capitaneria».

E ogni domenica in tutto quel caos di turisti sdraiati a prendere il sole c'è pure chi pretende di giocare a palla, chi vorrebbe rincorrersi e chi si diletta a fare gavettoni. Molti dei bagnanti che si formano in vacanza per tutto il mese hanno preso la decisione di non andare più in spiaggia nei giorni festivi.

Intanto, sempre a Diano Marina, si è appena conclusa la settimana di sperimentazione dell'isola pedonale. Per la prima volta nella storia della città tutto il centro storico, dalle ore 18 alle 24, è stato chiuso al traffico, ma in molti casi diverse auto sono rimaste all'interno del perimetro della zona interdetta ai mezzi motorizzati.

Il vice sindaco e assessore alla viabilità, Elio Novaro ha comunicato in modo ufficiale che sinora i vigili urbani con questi automobilisti sono stati tolleranti, da ieri gli agenti della polizia municipale hanno avuto ordine di essere fiscali.

Dice Novaro: «Per i trasgressori le multe fioccheranno. Non sono ammesse . D'altro residenti e turisti sono stati avvertiti la segnaletica è stata sistemata in ogni punto».

Angelo Basso

Tintarella e polemiche a Diano

DALLA CITTA'

Il ppi ha scelto il nuovo segretario ma le alleanze

Alessandro Repetto, 45 anni, dirigente di banca, è stato eletto nuovo segretario regionale dello scudocrociato. Ieri sera intanto si è riunito il direttivo. Il ppi gioca sull'equidistanza tra progressisti e polo della libertà, è in forte difficoltà a sciogliere il rebus delle alleanze. [m. v.]

Sporge la mano fuori dal finestrino e si ferisce

Non ha dato retta ai consigli che compaiono nei cartelli affissi alle pareti degli scompartimenti: non sporgersi dal finestrino del treno. Francesco Lisi, 19 anni, residente in via Artallo, la mano di fuori, mentre il convoglio era in transito lungo la galleria che porta alla stazione di Oneglia e ha rischiato contro il muro. Medicato al pronto soccorso, guarirà in una settimana. [m. v.]

SANITA'

Auto dell'Usl lasciata in un cantiere a Chiusavecchia

Fiat 127 con riportato sulla fiancata il marchio dell'Unità sanitaria locale. E' abbandonata da settimane in una casa in costruzione vicino a Chiusavecchia. L'hanno segnalata alcuni residenti. La vettura è piena di polvere, sembra in buono stato. Perchè non recuperarla? «E poi si lamentano della mancanza di mezzi», protestano gli abitanti del luogo. [m. v.]

E' morto il procuratore generale di Genova

Francesco Paolo Castellano, 70 anni, procuratore generale a Genova, è morto l'altra notte. Era malato da tempo. In magistratura era entrato giovanissimo. Nell'69, la nomina a procuratore generale. All'apertura dell'anno giudiziario disse, scatenando le polemiche: «La mafia in Liguria non esiste». Domani i funerali. [m. v.]

Riviera Trasporti nella bufera

Pullman fermi per quattro ore

IMPERIA. Domani, in tutta la provincia, è previsto «black out» di quattro ore nelle corse dei mezzi pubblici. Lo hanno stabilito i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil, che oggi, dalle 11 alle 15 interromperanno il servizio della Riviera Trasporti per protesta contro la decisione dell'azienda di annullare i contratti integrativi, che dall'inizio del prevede tagli agli stipendi fino a mezzo milione al mese. Nel frattempo, la «patata bollente» della Rt approda oggi in Consiglio provinciale: nella seduta delle 18,30, l'opposizione ha fatto inserire d'urgenza la questione nell'ordine del giorno. Un argomento che potrebbe assumere una connotazione di primo piano rispetto ad altri punti, come l'approvazione della pianta organica dei dipendenti.

Accanto ai disagi per i viaggiatori, che riguardano i collegamenti fra i centri dell'entroterra e le principali località costiere, si prospetta quindi una disputa politica. Su questo versante, sono destinate a far discutere le dimissioni di Carlo Conti da consigliere per assumere la direzione della Riviera Trasporti, cui si prenderà atto ufficialmente domani, e la sua sostituzione. Commenta il consigliere Mauro Torelli (pds): «Il fatto che l'azienda abbia accumulato disavanzo e si sia addirittura arrivati alla prospettiva del fallimento è anche da imputare alle scarse attenzione della Giunta provinciale. Va rilevata la totale mancanza di un piano di settore dei trasporti gomma, che ne facilitasse l'organizzazione».

Aggiunge: «Ora siamo di fronte a dei problemi. Il primo è di carattere etico. E' inaccettabile che un amministratore Conti rinunci all'incarico per diventare direttore della Rt senza i titoli necessari, e per di più in un momento così delicato, caratterizzato dalle disdette dei contratti integrativi. Il secondo riguarda la sostituzione di Conti con il missino Alessandro Grappiolo. Aspettiamo di sapere se entrerà a far parte della maggioranza o meno; la novità potrebbe aggravare una crisi strisciante, caratterizzata da dispute interne, in atto già da vari mesi».

Tra i prossimi passi in programma, anche incontro tra sindacalisti e dirigenti dell'azienda, programmato per domani. Dall'esito della riunione si saprà se alla manifestazione di protesta già programmate per oggi faranno seguito altri due stop e quattro ore decisi giorni scorsi.

Dicono gli esponenti di Cgil, Cisl e Uil: «Condanniamo l'atteggiamento aziendale che mira solo all'impoverimento della professionalità. Non intendiamo mettere in discussione nessun punto della trattativa acquisita».

Enrico Ferrari

Aumenta la clientela, si diffonde subito la fama del ritrovo

E' il bar della fortuna

Il «Luna» di S. Bartolomeo ha totalizzato 6 milioni di vincite nell'ultimo mese
5 nel precedente. Toto, enalotto, tris e totip: senza confini la buona sorte del locale

S. BARTOLOMEO AL MARE. Sei milioni di vincite nell'ultimo mese, cinque nel precedente. Il Bar Luna di San Bartolomeo al Mare, in via Sicilia, sede di una ricevitoria di totocalcio, enalotto, tris e totip, in questi ultimi tempi è stato baciato con una certa frequenza dalla Dea bendata.

Quasi ogni settimana, infatti, per un concorso o per l'altro la storia si ripete. Sulla vetrina i passanti possono vedere le continue comunicazioni di vincite e il relativo ammontare. I commenti si sprecano. La clientela dei giocatori, sensibile a queste notizie, cresce, tutti si fanno trascinare nella speranza che la vena positiva si ripeta.

Quelli degli ultimi due non hanno mai «colpito» miliardari. I vincitori, comunque, hanno raggranellato premi da 800 mila a 3 milioni e 700 mila lire.

Le maggiori soddisfazioni e i migliori introiti sono venuti dalle schedine legate alle corse dei cavalli. In due settimane i giocatori clienti del Bar Luna hanno incassato quasi 6 milioni. Nel mese di giugno grazie al «tris» le vincite sono state superiori ai 5 milioni.

Il proprietario del bar, Gianni Novella, mantiene il più stretto riserbo sul nome di chi ha incassato le somme maggiori. E' comunque estremamente soddisfatto.

Dice: «Spero che la fortuna continui a baciare la mia ricevitoria. Non è il primo anno che i miei clienti si distinguono per frequenza di vincite. Nel al Totocalcio nella mia ricevitoria con un tredici e diversi dodici un cliente ha raccolto 60 milioni di vincita».

[a. b.]

ANNEGATO

Nuovi accertamenti

Prosegue l'inchiesta della Procura della Repubblica d'Imperia sulla misteriosa morte di Vittorio Triulzi, 28 anni, il turista milanese annegato la settimana nella mini piscina dell'hotel Internazionale di Diano Marina. Il sostituto procuratore Chiara Venturi, che coordina le indagini, ha disposto nuovi accertamenti, incaricando l'Usl di verificare se fossero state rispettate le norme sulla sicurezza. Il regolamento delle vasche private differisce da quello degli impianti pubblici. Intanto, si è in attesa dell'esito della perizia necroscopica, che è stata eseguita dal personale dell'istituto di medicina legale di Genova. Il ragazzo si era immerso nell'acqua, profonda appena un metro e mezzo, dopo aver bevuto una birra fredda. Voleva proseguire gli allenamenti in apnea, disciplina sportiva che prediligeva. Da è stato causato il decesso? Da una congestione? [m. v.]

Ieri l'udienza preliminare, il processo in assise a novembre

Caso di Pontedassio, sul cuoco il sospetto della premeditazione

PONTEDASSIO. «Violetta era stata già minacciata di da Antonio». Lo scrivono Ewa e Jadwiga Chalasz, sorelle della ventinovenne polacca uccisa a Pontedassio la notte del 30 aprile e il primo maggio del '92 da Antonio Curcas, 46 anni, col quale la donna aveva intrecciato una relazione durata, tra alti e bassi, 4 anni. La loro testimonianza sarà probabilmente decisiva al processo che si terrà a Imperia il prossimo 22 novembre. Gli avvocati di parte civile, Bruno Santini e Maria Donata Bianchi, offriranno il viaggio in Italia: la famiglia della vittima è povera, non sarebbe in grado di pagare le spese.

L'appuntamento è in corte d'assise. Curcas e i suoi difensori, Natale De Francisi e Luigi Patrone, hanno cercato anche ieri in udienza preliminare di evitare il rinvio a giudizio e il processo, chiedendo di poter usufruire del rito abbreviato. Ma non c'è nulla da fare. Questa volta di pm Luciano Bruno ha contestato all'ex cuoco di Ventimiglia la premeditazione. Il nuovo capo d'imputazione lo aveva suggerito la corte d'assise d'appello di Genova, che aveva annullato la prima sentenza del marzo '93. All'epoca, all'assassino furono inflitti 12 anni per omicidio volontario. Aveva beneficiato di uno sconto di pena proprio col rito abbreviato.

Antonio Curcas, 46 anni

Decisivo, per dimostrare che il delitto era stato architettato, il particolare del revolver, acquistato da Curcas pochi giorni prima della cena d'addio con Violetta, che stava per tornare in Polonia e voleva comunicargli l'intenzione di troncare il rapporto. All'appuntamento a casa di lei, quella maledetta notte, c'era andato armato. Per il legale De Francisi non dimostra nulla: «Quell'arma l'ha comprata perché era stato minacciato di da sconosciuti. Voleva potersi difendere, se necessario. Il delitto è passionale, dovuto a un improvviso raptus». Tutto ruota intorno alla calibro 7,65. Anche per gli avvocati Santini e Bianchi, che sostengono invece la tesi opposta: «Curcas voleva impedire a Violetta di lasciarlo, di rifarsi un'esistenza più serena».

L'imputato, se verrà provata la premeditazione, rischia ora l'ergastolo. In aula si troverà di fronte Ewa e Jadwiga Chalasz. «Violetta era nervosa, voleva fuggire da Antonio», ripetono loro dalla Polonia. «Temeva la rabbia di lui». [m. v.]

Pratica in Consiglio

Telesoccorso il servizio è potenziato

IMPERIA. Tra gli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Imperia (la seconda seduta è per lunedì), figura anche la stipula di una convenzione tra Comune e Croce Bianca Imperia per il potenziamento del servizio di telesoccorso. E' un modo per seguire più da vicino soprattutto gli anziani dell'entroterra, che premendo un pulsante possono mettersi in contatto con una centralina per valutare l'entità del problema e far intervenire i mezzi di soccorso. Proprio per questo la Regione ha già stanziato un finanziamento di 90 milioni. Dice Nello Giannini, consigliere delegato all'Assistenza sociale: «Imperia è il comune capofila della Conferenza d'ambito, che in base alle nuove leggi deve prendere decisioni su questi argomenti. Ora 17 persone si servono nel telesoccorso, e i fondi regionali permettono l'acquisto di 90 "telebip", il dieci per cento di quali sarà ai più indigenti. Si potrà poi estendere il servizio ad altri Comuni». [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Strade dimenticate e strade inutili

Abito a Sanremo in Via Panizzi da noi residenti ribattezzata la «strada dimenticata» per il motivo che spazzini non se ne vedono più. Lascio a voi immaginare sporcizia, erbacce e altro. Arrivano addirittura i gabbiani a rifocillarsi tra l'immondizia. Tanto per precisare abito nella piazza di via Panizzi dove l'asfalto non esiste più, nemmeno sulle pietre, e immaginate quindi la mia sorpresa quando l'altro giorno sono andato a Pian di Poma e dietro i campi di calcio ho trovato una magnifica nuova strada larga 5 metri che non porta da nessuna parte. Vorrei che l'amministrazione spiegasse questo sperpero. Non sarebbe meglio rifare le strade delle zone abitate? A me sembra che siano cambiati i musicisti e non la musica.

Italo Ferri, Sanremo

I musicisti in città pesi e due misure

Vorrei fare qualche considerazione su uno dei tanti esempi dei «due pesi e due misure» di cui è costellata l'Italia e, nella fattispecie, Imperia. Spesso, mi è capitato di assistere a penose scene di allontanamento, da parte di solerti vigili, di minicomplessi da strada e di suonatori isolati, magari durante il mercato o sotto i portici. Non importunano nessuno, e anzi, in qualche occasione, contribuiscono a rendere più festoso il clima della zona dove si piazzano, anche perché sono un'attrazione. All'estero (ma solo: mi è anche capitato di sentire un gruppo, in pittoreschi costumi andini, che suonava nell'«esclusiva» Positano), sono una presenza abituale, a Imperia evidentemente sono sgraditi. Imperia, invece, tollera quelle fastidiose presenze di stornellatori, spesso invadenti e per di più stonati, che si infilano nei ristoranti, si piazzano lì al tuo fianco, ti rintronano orecchie e cervello, e non se ne vanno fino a quando non gli scuci la banconote. Perché gli uni sì, e quegli altri no?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36 377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 595.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: telefono 488 000
Taggia: telefono 45 385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175 - 250.722
Cervo: telefono

ASSISTENZA

Telefono Amico: 1 (0183), 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia
Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, 20.674.
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495 695
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 208.183.
Ospedaletti: *Marcon*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.016.
Pieve di Teco: *Coppi*, corso Ponzoni , tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nivoloni*, piazza Solo 42, tel. 485.754.
Stefano Mare: *Nivoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862
Sanremo: , via Agosti 24, tel.
Arma Taggia: *Zagarese*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a tel. 293.256

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono . **Sanremo:** telefono 5361 **Bordighera:** telefono 291.025

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777 **Badalucco:** telefono 40.100. **Bordighera:** telefono 291.035. **Ventimiglia:** telefono 358.735. **Guardia Odontoiatrica:** telefono (0183) 61.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20 224
Sanremo: telefono 505 858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

11 LUGLIO

NATI. A Imperia: Davide Lusai; Veronica Elena.
MORTI. A Imperia: Maria De Maria (85 anni), Paolo Garibbo (78); Carmelina Agnese (100); Francesco Ferrari (60); Elsa Ramella (83).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di San Biagio della Cima ha nominato il nuovo assessore alla Polizia urbana, Rocco Raponi, in sostituzione di Fabio Corsi. Giovedì, alle 20,30, si riunisce inoltre il Consiglio comunale di Ventimiglia. All'ordine del giorno, convalida consiglieri comunali e del sindaco, eletti nelle ultime consultazioni amministrative. Il primo cittadino comunicherà quindi la composizione della giunta e sostituirà un consigliere, nominato assessore. Saranno quindi presentati, discussi e approvati gli indirizzi generali di governo. Intanto sono stati resi noti i dati statistici relativi alla frequenza nella biblioteca civica Corradi di via Carli, a Sanremo, nel mese di giugno. Il totale dei visitatori è 3084, e i volumi concessi in prestito sono stati 718. Le ore di apertura sono state . I utenti interni hanno raggiunto il numero di 2570, mentre quelli esterni sono stati 514. Intanto è stato fissato l'orario e apertura. Il pubblico è nei giorni feriali, dalle 9 alle 13,30.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Arriva il Luna Park

Tornano i divertimenti per grandi e piccini, con le attrazioni del Luna Park, che torneranno banco nel capoluogo da sabato fino al 21 agosto. Giostre, toboga, autoscontri e tanti giochi verranno allestiti nell'ampio spazio accanto al lungomare Vespucci. [e. f.]

Corsi di tatuaggio

Tra le iniziative della profumeria Maridely di XX Settembre, a Porto Maurizio, figurano anche corsi di tatuaggio. Per informazioni si può chiamare il 64.685. [e. f.]

dei partigiani

Il Sindacato pensionati della Cgil ha in programma la commemorazione del 50° anniversario della battaglia di Montegrande, momento storico nella guerra di liberazione. Le adesioni si raccolgono in via De Sonnaz 10. Si partirà sabato, alle dalla pensilina di Porto, e quarto d'ora dopo da piazza Dante, a Oneglia. [e. f.]

IMPERIA

I segreti del computer

L'Istituto Gamma di Porto organizza lezioni dedicate al computer e alla dattilografia. La sede è in viale Matteotti 12 (tel. 60.718). [e. f.]

Animazione con la Zetabi

Alle 10 giochi per bambini al bagni Regina, alle 10,15 «acquadance» alla Playa e alle 15,30 torneo di bocce sulla sabbia. [g. ga.]

Salone dell'Umorismo

Apertura serale per il Salone internazionale dell'Umorismo allestito all'«Ariston Roof» di corso Matteotti. L'ingresso, 6 mila lire, è consentito dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 23. [g. ga.]

SANREMO

Obiezione di coscienza

Tutte le operazioni e i fac-simile dei documenti necessari per l'obiezione di coscienza sono disponibili presso il centro «Infomagiovani» di corso Garibaldi. [g. ga.]

Accuse alla Regione dall'Associazione albergatori: «Solo le briciole per Sanremo»

Pochi soldi per salvare il turismo

Il grido d'allarme dei gestori degli hotel. «L'industria delle vacanze rischia l'agonia: subito una sterzata»
Finanziamenti modesti per l'Apt. «L'attività è paralizzata, s'ignora l'importanza di questo comprensorio»

SANREMO. «La Regione dedica poco spazio e pochi fondi alla sua maggior ricchezza, il turismo. Il comprensorio sanremese, poi, è fortemente penalizzato, nonostante la sua importanza, con la massa di miliardi che movimenta ogni anno. Qui arrivano solo le briciole. Di questo passo, l'industria turistica morirà. Occorre una sterzata, un cambiamento di rotta». Il grido d'allarme è lanciato da Giuseppe Li Pira, presidente dell'Associazione albergatori della provincia. E' un «j'accuse» carico di preoccupazione, che esplode in piena estate e getta ombre minacciose sul futuro.

L'ultima radiografia sul turismo, il «grande malato», è contenuta in un documento di tre cartelle dattiloscritte. L'organizzazione di categoria parte dall'analisi dei bilanci dell'Apt di Sanremo per arrivare alle «colpe» della Regione, abbandonandosi poi alla critica sui metodi di gestione dell'«immagine casinò».

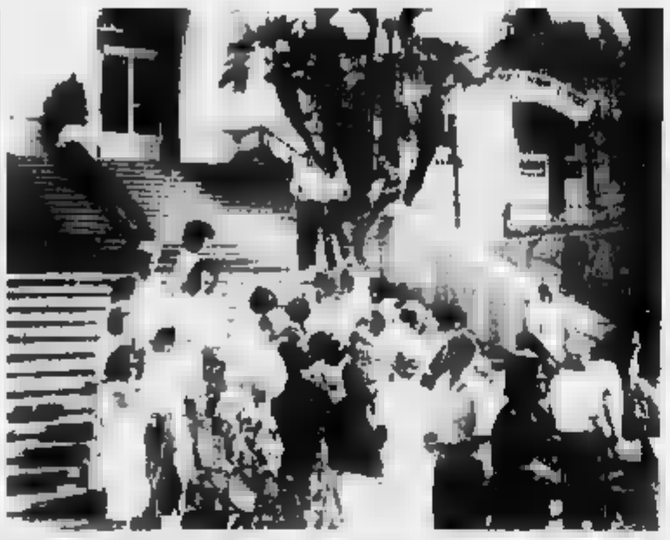
Secondo i calcoli dell'Associazione degli albergatori, quest'anno l'Apt riceverà finanziamenti per 400 milioni dalla casa da gioco (destinati alla promozione), 328 dalla Regione (per spese di personale e attività propagandistica) e dallo Stato (sostitutivi delle imposte soppresse). «Ma quest'ultimo stanziamento è in bilico, perché il governo ha reiterato decreti e leggi che assicuravano i finanziamenti alle Regioni - sottolinea Li Pira -. Pertanto, l'Apt sanremese potrebbe essere costretta a impiegare l'avanzo di amministrazione del '93. Il primo effetto negativo sarebbe la forte limitazione degli investimenti produttivi».

Gli albergatori aggiungono: «Malgrado l'importanza di Sanremo nel panorama del turismo, l'Apt fruisce di finanziamenti regionali molto modesti, inferiori talvolta a quelli assegnati ad altre Aziende liguri. E' una situazione inaccettabile, se si pensa che per garantire il funzionamento è necessario utilizzare quei fondi del casinò che andrebbero invece investiti nella valorizzazione delle risorse turistiche locali. E' comporta preoccupante paralisi dell'attività dell'Apt, mentre si indirizzano fiumi di denaro verso attività decotte e fuori mercato. Continuando a operare in questo modo, si va all'agonia dell'industria turistica ligure e sanremese in particolare».

«Troppe tasse gravano sugli operatori del settore - si legge ancora nel documento -. I nostri esercizi alberghieri hanno costi di gestione superiori almeno del 30% rispetto a quelli della concorrenza. Se le amministrazioni pubbliche non intervengono con concrete iniziative, avvenuto ad esempio nella vicina Francia, gli hotel rischiano di chiudere in massa e di accelerare la già grave crisi occupazionale della provincia».

L'ultima freccia è per il casinò: «Incassa decine di miliardi, ma spende poco per promuovere la sua immagine. Senza un adeguato supporto promozionale, c'è il pericolo di relegare la casa da gioco nella categoria delle bische di periferia».

Gianni Micaletto



Gli albergatori chiedono più finanziamenti regionali e meno tasse [Foto Gatti]

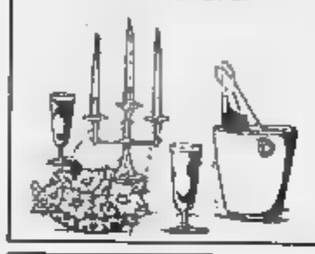
CASO MORGANA

Si riunisce la Commissione

La «pratica Morgana» torna all'esame della seconda Commissione consiliare. Oggi, l'organismo consultivo è chiamato a pronunciarsi su una delle operazioni più scottanti e discusse degli ultimi mesi: il rinnovo della concessione per lo sfruttamento dell'area strategica tra i due porti. I contendenti sono la società che ha gestito finora lo stabilimento balneare, Grossi & Parea (uno dei soci si è candidato nelle liste della Lega alle ultime amministrative), che vorrebbe conservare l'esistente e potenziare le strutture, e la società che gestisce Portosole, la quale vorrebbe invece eliminare la spiaggia per realizzare piscine e altre attrezzature (il progetto aveva ricevuto il placet del commissario prefettizio Priore). L'amministrazione leghista ha bloccato l'iter della pratica, ufficialmente per riesaminarla a fondo, provocando una serie di reazioni (anche all'interno del Carroccio i pareri sono contrastanti). Ora, il nuovo esame da parte della seconda Commissione, accompagnato dal parere del segretario generale Giuseppe Panassidi, secondo il quale non è obbligatorio un pronunciamento del Comune sulla questione. Comunque, la competenza sarebbe giunta, mentre ogni valutazione finale sull'impatto ambientale dei diversi interventi proposti resterebbe alla Regione. [g. mi.]

DOVE ANDIAMO STASERA

GELATERIA PAPAGAYO
RHUMERIA - COCKTAIL BAR
SUL LUNGOMARE DI ARMA DI TAGGIA
Terrazza sul mare
Musica dal vivo italiana ed internazionale
Per informazioni e prenotazioni:
TEL. 0184/44.320 - [illegible]

Lilly
COCKTAIL BAR

Via Lungomare 17
Arma di Taggia - Tel. 44.342
Chiuso lunedì

Ristorante Pizzeria Albergo
LA BRACE
(ex Vecchia Fattoria)
• Specialità alla brace di carne e di pesce
• Pizze
• Pasta fatta in casa
Valle Armea Sud
(tra Poggio e Ceriana)
Tel. 0184/551260
Cell. 0336 442641

NONSOLOPUB
RISTORANTE PIZZERIA
U CAVETU Club
Romantica terrazza immersa nel verde con vista sul mare
SPETTACOLI VARI
TUTTE LE SERE MUSICA DAL VIVO
Via F. Rossi
(Spianata del Capo)
Tel. 0184/26.44.57

C'E' SEMPRE QUALCOSA DI NUOVO DA SCOPRIRE ... PIACEVOLMENTE
RISTORANTE MEDITERRANEO
Via Gioberti, 20 - Sanremo
Tel. 0184 - 501462

Ristorante Pizzeria Capriccio
COLAZIONI DI LAVORO:
Pranzo completo: PRIMO a scelta, SECONDO con contorno, DOLCE, CAFFE', ACQUA e VINO — L. 18.000
Menù di Lilli: PRIMO o SECONDO a scelta, DOLCE, CAFFE', ACQUA e VINO — L. 13.000
Via Volta, 32 - Tel. 50.65.50 - SANREMO

Musica dal vivo per una serata d'estate
L'appuntamento è al
BAR TRE ALBERI
sul Lungomare di Arma, dove ogni sera potrete gustare long-drinks, cocktail e gelati
Tel. 0184-41177

DALLA CITTA'

SENTENZA

Rubavano pneumatici ad Arma due condanne per direttissima

Processo per direttissima, ieri, a carico dei due giovani arrestati l'altra notte ad Arma dai carabinieri mentre stavano rubando due pneumatici d'auto nel cortile di una concessionaria «Fiat». Antonio Corica e Alfredo Pantano, difesi dall'avvocato Piero Guoregna e dal dottor Alberto Pezzini, sono stati condannati rispettivamente a un mese e tre mesi e poi rimessi in libertà [g. ga.]

CASINO'

L'assemblea del personale per le selezioni interne

Assemblea, oggi, dei dipendenti del casinò addetti ai servizi di manutenzione. L'incontro, dal quale sono esclusi i croupiers, è stato indetto dai sindacati alla luce dei problemi sorti con il commissario prefettizio Dibari per un concorso interno. Le associazioni di categoria chiedono che la selezione sia aperta a tutti i lavoratori e il commissario ritiene che vi possano prendere parte quelli che attualmente sono impiegati di un livello inferiore. [g. ga.]

TOTIP

Una pioggia di milioni per un fortunato sistemista

Vincita milionaria al «Totip» per cinque giocatori che lo scorso fine settimana si sono affidati ad un sistema della ricevitoria di corso Garibaldi. La schedina fortunata ha permesso di registrare un «12», tre «11» e due «10» per un ammontare complessivo di 41 milioni e 150 mila lire. [g. ga.]

PEDIATRIA

Strade sporche a Poggio crescono le lamentele

Proteste a Poggio per i ritardi nella mautenzione ordinaria delle strade comunali. Alcuni abitanti si lamentano per la presenza di erbacce e sterpaglie in via Banchette e in via Castello. A quando l'intervento dei netturbini «dirottati» nelle frazioni con l'appalto nettezza urbana per la zona del centro? [g. ga.]

COMMERCIO

Inaugurato nuovo negozio specializzato in arredamenti

Si allarga l'offerta commerciale sanremese legata all'arredamento d'interni. In questi giorni si è avuta infatti in via Gioberti la riapertura del centro specializzato «Ambienti», uno dei più accreditati per il mobilio e i suppellettili. [g. ga.]

Primi interrogatori in Procura, scarcerato dopo il patteggiamento

Gang della droga, negano tutto i quattro sanremesi arrestati

SANREMO. Primi interrogatori a palazzo di giustizia per i sanremesi arrestati sabato mattina nell'ambito del blitz antidroga della polizia nato in seguito allo stralcio di indagine relativo alle dichiarazioni dei pentiti del Dipartimento investigativo antimafia di Genova. L'atto d'accusa è pesante: si parla di traffico e spaccio di ingenti quantitativi di hashish acquistati in Olanda e nell'hinterland milanese. Decine di chili di sostanze stupefacenti trasportati da corrieri insospettabili, vendute agli spacciatori con consegna a domicilio. Dei tre latitanti, intanto, non c'è traccia.

Le ricerche sono intense ma le pattuglie delle forze dell'ordine non sono ancora riuscite ad individuarli. Non è escluso che possano aver lasciato la Riviera e trovato magari rifugio in una località imprecisata della vicina Costa Azzurra.

Giorgio Locatelli, 28 anni, Vito [illegible], 36 anni, e Pietro La Duca, di 37, restano in carcere. Il gip ha invece disposto la scarcerazione per Mauro Giordano, 27 anni, denunciato a piede libero per spaccio di droga e arrestato sabato mattina quando gli agenti, nel corso della perquisizione del suo alloggio, avevano rinvenuto alcuni proiettili da guerra. Il giovane, difeso dall'avvocato Andrea Rovere, ieri ha patteggiato la pena a 8 mesi per quest'ultima accusa.

Giorgio Locatelli, uno degli arrestati

In Procura, il riserbo sulle indagini è assoluto. Secondo alcune indiscrezioni l'esito dei primi interrogatori, condotti dal sostituto procuratore Paola Calleri, sarebbe stato però negativo: tutti respingono fermamente le accuse. Il collegio di difesa è formato dall'avvocato Eugenio Aluffi per Locatelli, Bruno di Giovanni per La Duca e Andrea Rovere per Basile. Ma qual'è stato il ruolo dei «pentiti»? E' difficile dirlo con certezza, anche se una serie di riscontri incrociati avrebbe accertato che i tre arrestati, assieme ai latitanti, rappresentavano la «centrale del rifornimento» di hashish e quantitativi di «fumo» superiori ai 5 chili, e di «polvere bianca» oltre i 100 grammi. Ora, gli investigatori cercano di far luce su altri particolari: i luoghi di spaccio, i ruoli degli indagati, le coperture per il trasporto della droga. Il crollo del muro d'omertà, l'avvento dei pentiti, promette nuovi colpi di scena. [g. ga.]

Parlano i difensori

Stupro al valico ultime battute del processo

SANREMO. E' la giornata delle arringhe della difesa al processo che vede due poliziotti del valico di frontiera di Ventimiglia, Luigi Venneri e Raffaele Savinelli, accusati di violenza carnale nei confronti di una giovane francese, Moufida K., 25 anni. Dopo la requisitoria del pubblico ministero Marcello Basilico e l'intervento dell'avvocato Giuliano Giuliani, nel pomeriggio è il turno degli avvocati Gabriele Boscetto, Alessandro Mager ed Andrea Rovere. Il processo, che ha vissuto una serie di udienze a porte chiuse, è entrato ormai nella fase finale e giovedì, dopo le repliche della pubblica accusa e degli altri difensori, la corte entrerà in camera di consiglio per decidere la sentenza. Il pm Marcello Basilico ha chiesto una condanna a 8 anni e 8 mesi per i due poliziotti accusati di aver violentato la ragazza negli uffici del valico. La parte civile (avvocati De Francisi e Delaunaj) ha chiesto il risarcimento dei danni e una provvisionale di 100 milioni. [g. ga.]

Scendono in campo i proprietari di imbarcazioni

Perazione a Ospedaletti «Vogliamo un porticciolo»

OSPEDALETTI. Dopo il veto della Regione sulla realizzazione di un porto turistico ad Ospedaletti, i cittadini tornano all'attacco. E' una raccolta di firme iniziata in questi giorni ad evidenziare la volontà di circa duecento abitanti proprietari di piccole imbarcazioni da diporto e yacht. Obiettivo: chiedere all'amministrazione presieduta dal sindaco Stefano Ghirardelli di inserire nel progetto per una darsena trecento posti barca nelle controdeduzioni al Piano regolatore da inviare alla Regione. Insomma, una presa di posizione chiara: niente speculazioni, un piccolo ed efficiente approdo turistico nel rispetto delle normative sull'ambiente, tale da non snaturare l'immagine sana della cittadina.

L'iniziativa, nata in seno all'associazione «Gente di Mare», ha trovato subito l'appoggio della Lega Nord decisa a scendere in campo per dare la nuova struttura a Ospedaletti. I promotori della raccolta di firme indicano anche la scelta per il piccolo approdo: «Potrebbe sorgere tra i due "mammelloni" del terrapieno-discarica realizzato dalla Cogefar con il materiale di risulta della ferrovia a monte».

Oggi, i proprietari delle barche sono costretti a servirsi i porti distanti dalla cittadina, Portosole a Sanremo a Marina degli Aregai, a Santo Stefano. Impossibile rivolgersi all'approdo di Bordighera ormai saturo da anni. «La Regione - spiegano dalla Lega - ha bocciato l'idea di un porto da 700 posti come previsto dal Prg, ma non ha escluso la possibilità di cambiare parere di fronte ad un progetto di più modeste dimensioni». E a Ospedaletti si inizia già a parlare dei risvolti occupazionali che la nuova struttura potrebbe portare. [g. ga.]

L'assessore Puppo revoca le ferie ai netturbini

Troppi rifiuti a Coldirodi il Comune è sotto accusa

Proteste a Coldirodi per le condizioni di degrado del deposito comunale della nettezza urbana, in via Monte Ortigara, la carrozzabile che collega la popolosa frazione alla zona di San Romolo. «I rifiuti si accumulano per troppo tempo prima che gli operatori ecologici li prelevino per trasportarli alla discarica: con questo caldo, la situazione igienico-sanitaria diventa molto precaria», si lamenta un gruppo di abitanti, intenzionato ad avviare una raccolta di firme.

E ancora: «Coldirodi sembra diventata la pattumiera del comprensorio. Qui vengono a scaricare da altre località ogni genere di rifiuti. L'altro giorno, qualcuno ha addirittura lasciato sulla strada una vecchia lavatrice: se non l'avessimo tolta, avrebbe potuto provocare un incidente. Per non parlare di quelli che ogni tanto decidono di appiccare il fuoco ai cumuli di spazzatura, con il rischio di incendiare le vicine serre».

Per il Comune, il problema è sempre lo stesso: la carenza di netturbini. Lacune che diventano più evidenti in estate, quando la popolazione aumenta e cresce pure la produzione di rifiuti. «Ho appena chiesto al sindaco di firmare un'ordinanza che revochi le ferie accordate in questo periodo al personale dell'igiene urbana: tutti devono rientrare in servizio al più presto», annuncia l'assessore al Territorio, Stefano Puppo.

Aggiunge: «Capisco le lamentele dei cittadini, ma stiamo cercando di fare il possibile per superare l'emergenza. Purtroppo, l'organico attuale non consente una copertura adeguata del servizio. Fra l'altro, il personale assunto con contratto stagionale non può svolgere lavoro straordinario. E' male che siamo riusciti ad appaltare la pulizia delle strade». [g. mi.]

Musica, banchetti, striscioni e molto affetto verso Claudio Berlengiero

Ventimiglia attorno al sindaco

Oltre duemila persone hanno partecipato sabato sera alla festa organizzata dal Comitato di quartiere della città alta. Giunta già all'opera: ieri l'incontro per il problema dei rifiuti

VENTIMIGLIA. Affluenza record per la «festa del sindaco», organizzata dal Comitato di quartiere della città alta sabato sera, in via Garibaldi trasformata in isola pedonale. Chi temeva che i cittadini di Ventimiglia avrebbero preferito trascorrere il sabato sera del dopo-partita in modo diverso, si [redacted] dovuti ricredere. La città alta non ha mai visto tanta gente tutta insieme: difficile calcolare quanti siano entrati nel «regno» [redacted] Claudio Berlengiero. Forse duemila, forse anche di più.

L'invito dei residenti, che hanno organizzato la festa da soli, autotassandosi, era rivolto soprattutto agli abitanti delle frazioni: è andato a buon fine.

Per il borgo medioevale, che conserva ancora il suo fascino nonostante la necessità [redacted] interventi di recupero, è stato un giorno da segnare sul calendario: la mattina l'inaugurazione della Fontana del Leone, recuperata dallo scultore David Marani su iniziativa del Lions Club [redacted] Ventimiglia, la sera una riuscita manifestazione dell'orgoglio di abitare in un quartiere problematico, dalla fama offuscata. E' stato dimostrato nel modo migliore che la città alta è soprattutto gente volonterosa di risollevarne [redacted] sorti, partecipando attivamente. «Dal 27 giugno tra i tuoi clienti [redacted] hai uno ammalato gravemente: Ventimiglia. Speriamo che potrai fare qualcosa anche per lei», hanno scritto gli abitanti del borgo nella pergamena regalata al sindaco-medico Berlengiero.

Una festa a Ventimiglia alta per il sindaco Claudio Berlengiero (nel riquadro)

La fiducia nel primo cittadino è totale: lo dimostra il caso, forse unico, di avere organizzato una festa per lui e la serie [redacted] manifesti [redacted] la sua faccia che tapezzavano il paese alto. Frasi del tipo: «Berlengiero sei la no[redacted] speranza» e uno striscione [redacted] una massima del protagonista «In ogni persona che soffre c'è un amico da aiutare», rendono l'idea dell'autentica devozione per il sindaco. «Non si era mai verificato niente del genere: banchetti inesauribili di cibo pagati dagli accoglienti abitanti e tanta gente. E' stato commovente», commenta [redacted] consigliere Franco Molinari.

Hanno animato la lunga notte anche il consigliere Dario Capelli, con il [redacted] «Berlengiero Blues», i Fusilli e il gruppo jazz di Riccardo Anfosso.

Ma, [redacted] da parte le feste, [redacted] sindaco e la nuova giunta si mettono all'opera: tutti i cittadini si aspettano molto da loro. Ieri mattina si è svolto l'incontro con la ditta di nettezza urbana Ciccarelli. Molto cauto Berlengiero: «Abbiamo espresso la possibilità [redacted] collaborare: vedremo adesso, piano piano, [redacted] può fare». L'amministrazione [redacted] sottolineato alla società i servizi, previsti dal capitolato, che in realtà non vengono sempre eseguiti, come la pulizia delle strade frazionali e quella, quotidiana, delle spiagge: «Hanno detto che si stanno attrezzando... E' stato un primo incontro generico [redacted] so, poi ci dovremo rivedere».

I problemi con la nettezza urbana sono ormai cronici, e i frequenti scioperi degli operatori ecologici sono sintomatici di una situazione tutt'altro che rosea.

Per dare un segnale positivo di svolta, il sindaco sta organizzando una campagna di sensibilizzazione rivolta anche [redacted] cittadini. Si chiama «Agosto, città pulita», e sarà pubblicizzata tramite giornali e manifesti.

Per avere strade più pulite, quindi, l'amministrazione agi[redacted] su due fronti: rivendica i servizi necessari dalla Ciccarelli e invita residenti e turisti ad essere più rispettosi della città nel mese più critico dell'anno.

Daniela Borghi

Inizia un po' in sordina la vendita fuori orario

Le Notti di Mercantilia oggi partono gli «affari»

VENTIMIGLIA. Prende il via, un po' in sordina, la nuova edi[redacted] di «Le notti [redacted] Mercantilia». Questa sera, dalle 20 alle 24, primo appuntamento dell'e[redacted] con la vendita notturna dei negozi della città che, per l'occasione, esporranno la merce in banchi fuori [redacted] negozi.

«Non proprio tutti - precisa Patrizia D'Orsi -. Alcuni si limiteranno ad aprire i negozi anche di sera, ma è già un bel risultato [redacted] Ventimiglia». Causa elezioni, Mercantilia non parte alla grande: non [redacted] previste, [redacted]fatti, [redacted] animazioni degli scorsi anni, illuminazione e la [redacted] filodiffusione. Ogni commerciante deciderà singolarmente se offrire [redacted] meno, a suo carico, attrazioni in più per invogliare turisti e residenti a scendere per strada a fare shopping. «Non abbiamo avuto molto tempo per organizzare tutto al meglio - ammette il consigliere e commerciante Anna Bonzano -. Ci rifaremo dal prossimo appuntamento in poi».

Mercantilia, infatti, si ripeterà tutti i martedì di luglio e mercoledì 10, giovedì 18 e martedì 23 agosto. Non è sicuro, però, se sarà autorizzata nuovamente dal Comune l'isola pedonale [redacted] tutte le vie del centro: dipenderà [redacted] questo esperimento.

Le automobili saranno dirottate in [redacted] Dante, via Roma, via Giovanni XXIII per essere convogliate poi fino [redacted] largo Torino. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Lettera del pds all'assessore all'Urbanistica

Lettera aperta dell'ex segretario [redacted] pds [redacted] Ventimiglia Salvatore Sciarrone all'assessore all'Urbanistica Roberto Vignori. «Lei eredita [redacted] il suo incarico numerose questioni che definire "spinose" è poco: nuovo Piano regolatore (da adottare o da stracciare?), la questione Peglia e della frazione Porra, che ritengo ancora più grave trattandosi [redacted] un'evidente speculazione edilizia che ha sconvolto una zona intatta. Lei e i suoi colleghi non dimenticate di far venire alla luce le responsabilità di questo scempio urbanistico», scrive Sciarrone.

SAN BIAGIO

«Colori in piazza» per pittori in erba

Il Comune di San Biagio e l'associazione «Amici [redacted] San Biagio» organizzano per domenica 17, in piazza Mazzini, la manifestazione pittorica «Colori in piazza». Si svolgerà dalle 16 alle 18 e chiunque desideri partecipare av[redacted] a disposizione, gratuitamente, tutto il materiale necessario. La manifestazione dà spazio anche ai pittori in erba che si sentono portati verso l'arte del disegno e che per svariate ragioni non hanno [redacted] avuto l'occasione di prendere [redacted] pennello in [redacted]. Ma è aperto anche a chi, pur non sentendo la vocazione all'arte, ha voglia di provare almeno una volta.

RO[redacted]

Ancora in forse il Festival della Bancarella

Rischia di saltare [redacted] Festival della Bancarella, manifestazione di ambulanti prevista dal 16 al 18 luglio al piazzale ex dogana di Roverino. Il sindaco Claudio Berlengiero ha infatti scoperto che l'area non rientra più [redacted] quelle disponibili del Comune, in quanto si tratta di [redacted] demaniale al momento non [redacted] all'amministrazione. Gli organizzatori, comunque, sperano [redacted] trovare una soluzione per svolgere la manifestazione. Problemi anche per la «Giornata commerciale del ribasso» di Bordighera: una nuova legge mette in serio rischio l'isola pedonale che permette la vendita.

Intervento dei carabinieri [redacted] Camporosso

Rubava il gasolio giovane è bloccato

CAMPOROSSO. I carabinieri di Ventimiglia hanno sorpreso mentre rubava gasolio da [redacted] furgone Salvatore Musto, [redacted] anni, residente [redacted] Camporosso, in località Ciacca. L'episodio è accaduto [redacted] notte tra sabato e domenica, alle 23,30, sulla passeggiata di Camporosso Mare, in via XXV Aprile.

Il giovane stava tranquillamente spillando gasolio dal furgone di Carmelino Vigilante, [redacted] anni, residente a Vallecrosia, in via Moro, quando [redacted] stato sorpreso dai militari. Lo stratagemma è semplice, e più volte utilizzato [redacted] danni di malcapitati automobilisti: un tubo di gomma [redacted] infilato da una parte nel serbatoio del mezzo-vittima e dall'altra in quello da riempire.

Salvatore Musto, [redacted] anni, arrestato

In questo [redacted] Musto stava travasando il gasolio nel suo furgone Fiat Fiorino. I carabinieri, dopo aver visto [redacted] persona aggirarsi con fare sospetto intorno al veicolo, sono intervenuti subito bloccandolo.

Un altro arresto è stato mes[redacted] segno dai carabinieri l'altra mattina, intorno alle 7: Enrico Santi, 41 anni, originario della provincia di Frosinone, è stato bloccato a seguito di un'ordinanza di carcerazione emessa dalla procura di Genova, per oltraggio a pubblico ufficiale e ubriachezza.

L'uomo dovrà scontare sei mesi di reclusione. **[d. bo.]**

VALLECROSIA

Stasera in via Roma

Primo applauso ultima serata con i finalisti

VALLECROSIA. Ultimissimo appuntamento con «Primo Applauso», il concorso che ha tenuto banco per tutto l'inverno e la primavera, selezionando i migliori talenti della provincia. Questa sera, ai giardini pubblici di via Roma, si esibiranno gli ultimi finalisti e la giuria qualificata avrà [redacted] difficile compito [redacted] votare i più meritevoli nelle varie categorie, da 8 a 40 anni.

Primo premio, l'enorme e prestigioso trofeo delle grandi occasioni, offerto dal «Tempio della musica» di Ezio Tripodi, che si esibirà nella serata.

Tra gli ospiti, la «Starlight Dance Club», Giorgio Consolini, una cantante giapponese e una ungherese, oltre ad alcune sorprese.

L'ingresso è gratuito e lo spettacolo avrà inizio alle 21,15. Gli addobbi floreali sono curati dalla ditta Simonelli di Bordighera. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Qualche polemica

«Humorfestival» I riconoscimenti a Coco e De Maria

BORDIGHERA. Si è inaugurata sotto il segno delle polemiche [redacted] prima edizione di «Humorfestival» a Bordighera. L'altra sera, al Palazzo del parco, senza la prevista banda e su un palcoscenico spoglio, si è svolta la premiazione: l'umorista Coco (assente per impegni all'estero) e Guido De Maria, condirettore di Comix, hanno ricevuto il riconoscimento rispettivamente per la carriera e per «Pillole di Comix». [redacted] nome della giunta presente quasi al completo ha parlato il sindaco Vignali: «Speriamo di fare qualcosa di più il prossimo anno». Il presidente dell'Apt Franco Di Cagno ha ricordato che il Salone era della città e «una persona se n'è appropriata per poi trasferirlo per motivi economici». Ha sollevato il morale il lungo monologo del cabarettista Cesare Vodani. Vignette in visione fino a 4 settembre, ingresso gratuito. **[d. bo.]**

I Tour in autopullman in partenza dal Ponente Ligure
07 - 08 Praga Budapest
08 - 08 Bretagna Normandia
08 - [redacted] Gran Tour Europa
10 - [redacted] Lettonia Lituania Estonia "novità"
11 - 08 Vienna
21 - 08 Foresta Nera
03 - 09 Spagna Portogallo
04 - 09 Barcellona Madrid Valencia
Ufficio Viaggi: I Paesi del Mondo Sanremo
c.so Mombello 48 - tel. 506080

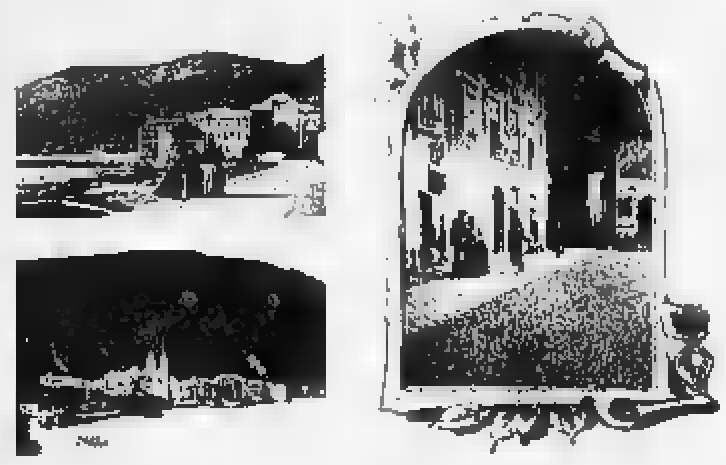
RINGRAZIAMENTO
La famiglia [illegible] ringrazia ed esprime profonda stima al prof. dott. [illegible] per il delicato intervento chirurgico, all'Equipe Medica ed a tutto il personale della Casa di Cura Villa [illegible] di Sanremo.
Un particolare ringraziamento a quanti hanno permesso di creare questo nuovo validissimo centro.

AVIS
SAVONA
V. Famagosta, 3
Telefono 824.608

COMUNE DI LAIGUEGLIA
Assessorato al turismo

REGIONE LIGURIA
ASSESSORATO ALLA CULTURA
Servizio Promozione Culturale

Centri storici di Liguria
Laigueglia
Passato e futuro



Storia - Tradizioni - Recupero edilizio
Proposte - Incontri - Dibattiti
Laigueglia piazze del Centro storico
11-15 luglio 1994
Orario Mostra: dalle 20.00 alle 23.00

TI MANCA IL DIPLOMA?
Con il nostro metodo di insegnamento individuale, senza obbligo di frequenza, potrai prepararti al Diploma senza distrarti dai Tuoi impegni.
ANCHE IN 1 ANNO
potrai recuperare il tempo perduto e presentarti agli esami per ottenere il Diploma di Stato.
TUTTI GLI INDIRIZZI
Grandi Scuole *Centro Studi Acon*
IMPERIA Via Berio 41
Tel. 0183/299.376-299.384

Liguria estate

LA STAMPA 12 Luglio 1994 pag. 41

CONCERTI, TUTTE LE PREVENDITE

LOANO. Roberto Vecchioni, Inti Illimani, Nomadi, Vernice e Eugenio Finardi. Sono i primi concerti della stagione in programma nel Ponente fra il 15 e il 30 luglio. Vecchioni (biglietti a 32 mila più diritti) si esibisce all'Open Ai Pozzi di Loano giovedì prossimo alle 21. Gli Inti Illimani, nel loro unico tour italiano, saranno allo stadio Siccardi di Spotorno con i Nomadi il 19 luglio (30 mila). Il 29 a Spotorno concerto di Finardi (15 mila). I Vernice attesi il 24 allo Sporting Club di San Bernardino a Finale (ingresso 25 mila con prenotazione). Tutti i biglietti si possono acquistare da «Charleston» a Savona, da «Bm dischi» ad Albenga. Per i concerti di Spotorno e Loano prevendita anche da: «Koncerto» a Cairo, «Diesis» a Spotorno, «Loppipop» a Loano, il «Disco» Finale. Per i Vernice prevendita da «Binda» a Pietra e «Andy Cap» a Finale. Prevendite naturalmente anche all'Open Ai Pozzi di Loano e allo Sporting di Finale. [a. r.]

Voce, presenza scenica e sensualità sono quelle di 30 anni fa: Sporting Club ammaliato

Grande Shirley, il tempo si è fermato

Monaco: tre serate trionfali per l'intramontabile Bassey

MONTECARLO
DAL NOSTRO INVIATO

Le mani come farfalle che disegnano arabeschi nell'aria, sul luccicante fondale della Salle des Etoiles, e la voce è quella di sempre, un «diamante»: sono passati trent'anni o giù di lì, ma quando Shirley Bassey entra in scena e intona «Goldfinger», subito si capisce che per lei il tempo si è miracolosamente fermato. Sono state tre serate trionfali, allo Sporting Club, un santuario della mondanità, nel quale ad ogni estate sfilano le maggiori vedettes internazionali. L'edizione '94 è stata aperta da Barry White, poi verranno, tra gli altri, Julien Clerc, Nathalie Cole, Paolo Conte, Stevie Wonder, Renzo Arbore e Anna Oxa.

Trascorre gran parte del tempo libero a Monaco, nell'alloggio al dodicesimo piano di un palazzo con vista sulla Rocca. Shirley Bassey: canta da quarant'anni, è già nonna, eppure indossa con disinvoltura ardito abito di velo su un corpo ancora invidiabile, e spriglona una forte carica di sensualità. Qual è il segreto di un fascino inalterato? «E' semplice, amo quel che faccio. Adoro cantare e rendere la gente felice» risponda lei con uno scoppio di risa.

Dalla bravura, sua prorompente vitalità e dal suo «charme», sono stati conquistati gli spettatori che gremivano la sala: «E' una delle cinque migliori del mondo, per acustica, luci e arredo» commenta con entusiasmo la bella Shirley, che ha cantato nei teatri più prestigiosi.

Dello show, è interprete e coreografa, regista e ballerina: dialoga con il pubblico, scambia baci con gli spettatori ai tavoli più vicini. Al secondo pezzo, già cominciano a piovere rose sul palcoscenico, e lei ringrazia con la splendida esecuzione di «Something», capolavoro di George Harrison. Offre quindicina di brani, carrellata di successi. Paesi diversi, omaggio al pubblico cosmopolita che l'ascolta con ammirazione sincera: varia dai Beatles a «Et maintenant» di Gilbert Becaud, si confronta con Liza Minelli in «New York, New York», dell'Italia propone «Dio, come ti amo» di Modugno, e «Grande grande grande» di Mina e riprende anche cavalli di battaglia, come «We never say goodbye» e «I who have nothing».

Trionfo monegasco per Shirley Bassey

E' un'ora scarsa di esecuzioni intense, ed è più una «performance» d'artista eccelsa che un concerto, dove riesce anche ad essere garbatamente spiritosa con gli anche eggiamenti in «Big spender» o «Kiss me honey», che da qualsiasi altra avrebbero potuto scadere nella volgarità. Piano proprio, Shirley, c'è «feeling» tra lei e la platea. E lei si carica, dà il meglio di sé, sia pure qualche bonario divismo. Alla fine, sull'aria di «Hey Jude», c'è tutto lo sventolio di tovaglioli nella sala-ristorante, e un'ovazione, quando se ne va flessuosa, per rientrare subito dopo, com'è consuetudine di ogni recital, una cappa di ermellino antracite, per lanciare a propria volta fiori agli ammiratori, invano attendono un bis.

«Ha carisma inalterabile e un eccezionale senso della gestualità» osserva compiaciuto Bernard Lion, dall'81 direttore artistico della Società des Bains de Mer. Tra il pubblico c'è anche Ennio Marchetto, il fantasista che, tra i conto e più personaggi di carta dello spettacolo sempre in giro per il mondo fil 30 luglio, tornerà ad esibirsi sulla piazza Apricale), ha anche una Shirley Bassey, sgorgata per incanto da James Bond. Era a Genova, ha saputo del concerto e si è precipitato a Montecarlo: «Non l'avevo mai vista dal vivo, l'ho studiata soltanto in video. La voce è inalterata, prende nei toni bassi. E lei si esprime benissimo anche con l'erotismo del corpo. Sono ammirato, e conquistato dalla sua professionalità».

Stefano

Visite in mare con il sottomarino

Il «Tritone 2» ora a Portofino

LA STAMPA PRIAMAR 2001 PLANCTON

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE
SOMMERSE

Immersioni al Promontorio di Portofino. Partenza ogni ora da Santa Margherita Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima ore 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori ai 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Planction, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e L. 5000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

12 luglio 1994

S. MARGHERITA. E' il secondo giorno di immersioni sui fondali di Portofino, per il «Tritone 2», reduce dalle escursioni nel mare di Bergeggi. Il sottomarino giallo da turismo parte ogni ora dalla sua postazione, ancorato alla pilotina Messico vicino al promontorio. L'imbarco per il trasferimento al sommergibile avviene al molo «dei battellieri», nelle vicinanze del monumento a Cristoforo Colombo.

Costo dell'escursione, 55 mila lire per gli adulti, 39 mila per i bambini fino a 12 anni, 45 mila per militari e adulti oltre i 65 anni. Per i lettori de «La Stampa», che presenteranno il tagliando omaggio pubblicato ogni giorno, è previsto uno sconto di diecimila lire nei giorni feriali e di cinquemila in quelli festivi e prefestivi.

L'emozione è garantita, nel «ventre» sicuro di piccolo gioiello di tecnologia. E quando le condizioni del mare lo consentono, il «Tritone 2» punta sul luogo più suggestivo e misterioso della baia: i fondali dove giace ancora il relitto imponente di una nave affondata durante la prima guerra mondiale. [m. p.]

Cominciate nel cuore del borgo saraceno le prove de «Il Cavaliere e la Dama»

Borgio Verezzi, è di scena Goldoni

Giovedì l'inaugurazione del 28° Festival teatrale

BORGIO VEREZZI. «Io credo che sia difficile che mai vi accoppiate per produrre al mondo, se è possibile, degli animi imitatori delle vostre virtù» dice Paola Bacci (Donna Claudia). Dalla platea, il regista Mauro Avogadro le interrompe, e le suggerisce: «Mentre pronunci la battuta, rivolgiti un po' all'uno e un po' all'altra». Nella dolce notte di piazza Sant'Agostino si ripetono le prove de «Il Cavaliere e la Dama», una commedia poco nota e poco rappresentata di Goldoni, scelta per inaugurare dopodomani il 28° Festival teatrale di Verezzi.

E' un ritorno alle origini, quest'anno, con la compagnia che «monta» lo spettacolo qui, come accadeva negli Anni 70, e non a Roma, com'è avvenuto fino al '93. Si prova, dunque, nel cuore del borgo saraceno, tra la curiosità della gente, che tenta invano di superare il cordone protettivo eretto all'ingresso da Angelica e Gabriella Pinocchio, e da altre inflessibili guardiane della concentrazione degli attori: i quali calcano ogni sera per ore e ore questo palcoscenico, un teatrino incastonato nello scenario naturale delle mura del paese.

E' così da molti giorni, ormai, per Annamaria Guarnieri (Donna Eleonora, la protagonista), che debutta in questo luogo dove ha ricevuto il premio «Veretium», però mai vi aveva recitato prima d'ora, e per tutti gli altri interpreti, dalla Bacci a Luciano Virgilio, da Umberto Cariani a Elisabetta Piccolomini. Una squadra formata pure da gente come qui appositamente dall'India, dove girava un film, come Franco Mezzera, o dagli Stati Uniti, come Federico Pacifici (sceneggiatore di «Gangsters», e Scarface in «La corsa dell'innocente», a Venezia nel '92).

«Uno spettacolo che nasce da una stima reciproca, e costituisce un omaggio a Verezzi e un atto d'amore per il teatro: e il catalizzatore di questa esperienza unica è stata Annamaria Guarnieri» conferma Ola Cavagna, dell'Associazione Culturale Isola. «Il Cavaliere e la Dama», dopo la «prima» nazionale di giovedì, sarà replicato sino al 18. E Annamaria Guarnieri, tra una rifinitura e l'altra, rileva «la facilità di lettura di un testo che ruota attorno ad argomenti comuni e attuali, come il denaro, i pettegolezzi, le pulsioni amorose». [s. d.]

Dalle 21,30 Pascale Charreton reinterpreta i successi di Piaf e Montand

A Villa Faraldi revival francese

Il Festival stasera propone «Souvenir de Paris»

VILLA FARALDI. Un tributo a due interpreti indimenticabili, Edith Piaf e Yves Montand, che è anche un nostalgico omaggio a un'epoca. Così può essere definito in sintesi «Souvenir de Paris», lo spettacolo in programma oggi, alle 21,30, in frazione Tovetto di Villa Faraldi. Il nuovo appuntamento dell'11° Festival all'insegna di musica, teatro e danza, vede alla ribalta Pascale Charreton, impegnato a riproporre gesti e melodie della francese. La regia è di Mauro Ginastrone.

Nell'interpretazione di Charreton, rivivranno pezzi-simbolo, come «La vie en rose», cavallo di battaglia della Piaf, e il crepuscolare «Les feuilles mortes», che serviva a mettere in mostra le doti istrioniche dello chansonnier Montand. Tra gli altri successi che saranno riproposti, anche «C'est si bon», un altro «evergreen» ben noto al grande pubblico. La scaletta della serata si rifà al repertorio di grandi intrattenitori come Maurice Chevalier.

Lo spettacolo di questa sera è un omaggio a due grandi francesi: Edith Piaf (nella foto) e Yves Montand

Le musiche faranno da contrappunto alla narrazione, immerse in un'atmosfera che richiama gli Anni 40. Ogni canzone è un «ricordo» di Parigi ed è legata a una vicenda personale. Il racconto parte da una figura di donna ai piedi della Tour Eiffel. Una figura misteriosa e affascinante, che attraverso la magia delle sette note fa rivivere storie passate, incontri e separazioni.

La rassegna organizzata dal Comune di Villa e dall'Assemblea Teatro di Torino proseguirà quindi venerdì, con proposta tutto diversa. In un clima raffinato e volutamente rétro passerà all'ironia dei cabarettisti. Sarà presentata una doppia serata all'insegna dell'umorismo, che si svolgerà a Riva Faraldi. Protagonisti, i Dedrio in «Teste di... sabitate» e le Sorelle Suburbe in «Il meglio del peggio». [e. f.]

Per 4 sere a Rapallo

Vecchi giochi nelle piazze per i bimbi

RAPALLO. Alla riscoperta dei vecchi giochi da strada, come quello del pampano, delle gretta. L'idea è venuta all'associazione Vecchio Borgo di Rapallo, che darà vita a quattro serate dedicate ai bambini, nell'ambito delle manifestazioni estive «Borgo d'autore», volute dal Comune e dall'associazione culturale Dragut.

L'appuntamento è per il 14 e 28 luglio, e per il 4 e 25 agosto. In piazza Da Vigo, piazza Venezia e piazza Garibaldi - nel centro storico di Rapallo - verranno riproposti ai bambini i giochi che un tempo avevano fatto divertire i loro papà e forse anche i loro nonni. Oltre al pampano e alle gratte (la pista dei tappi), ci sarà anche l'«un, due, tre, stella» e il gioco della corda. Non si disperino poi i più sedentari e i meno giovani: gli organizzatori hanno pensato a loro, inserendo nel programma anche giochi con le carte e la dama. Il centro storico, con queste e altre iniziative, diventa il secondo palcoscenico dell'estate di Rapallo, in concorrenza benevola con il lungomare, che inaugurerà il suo cartellone venerdì prossimo con Carlo Pistarino. [f. p.]

sanpier

CONFEZIONI - ABBIGLIAMENTO
DONNA E UOMO

EFF. COM. LEGGE 80

HA DATO INIZIO AI

SALDI

SAVONA - PIAZZA GIULIO II, 5 rosso - Tel. 019/821.303

MARTEDI' 12 LUGLIO

LA STAMPA

DISCO CIN CIN

Presentando questo annuncio nel locale, si ha diritto a una consumazione analcolica gratuita

ANDORA	LAIGUEGLIA	ALASSIO		CERIALE
Il Timone	L'Onda	Il Brecche	Black Out	Le Caravelle
Meta di notte	La Suerte	Kaos Le Vele	Oasi Abissina	King Club
		Niagara-Capannina		Angelo Azzurro
LOANO	PIETRA LIGURE	FINALE LIGURE	NOLI	
Manhattan in Seirita, Arcadia Open Ai Pozzi	Disco club Chic Rajah	Il Covo, El Patio Sporting Club	Gulliver La Bilia	
SAVONA	MONTEGROTTE	CELLE	VARAZZE	
Super pista	Symbol	Thenex	Glave Rosso, Da Cadin Nautilus, Boschetto	

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica

La guida agli spettacoli e al divertimento da Ventimiglia a Cervo

A Sanremo è di scena il jazz

Continua la rassegna della Publimod nell'auditorium Alfano di Parco Marsaglia. Stasera suona l'Onorato Quartet. «Diano Marina in fiaba». A Montecarlo i campionati mondiali di Backgammon

Il jazz è il grande protagonista della settimana [redacted] la rassegna «Sanremo Immagine Jazz» che si [redacted] inaugurata ieri sera all'«Auditorium Alfano» di Parco Marsaglia. I grandi gruppi che hanno aderito alla manifestazione della «Publimod» di Angelo Esposito rappresentano una sicurezza per la riuscita dell'appuntamento musicale estivo immerso nel verde di uno dei giardini più belli e pittoreschi della città dei fiori. In Riviera non mancano comunque altri motivi di divertimento con feste sulla spiaggia e intrattenimento [redacted] locali che offrono musica dal vivo. Ecco la mappa per non perdere gli appuntamenti più importanti.

Diano Marina. Continua a Villa Scarsella l'animazione di «Diano Marina in... fiaba» con l'attore Mauro Pagan. Alla discoteca all'aperto «New Futura» di Diano Borello, festa con animazione a cura del dj milanese Luca delle Carbonare. «Un gioiello per te» è il tema del party in programma alle 22 al «Sortilegio»: [redacted] programma prevede la presentazione [redacted] una collezione di gioielli di Gabriella Rivalta offerta dalla gioielleria «Mignano» di Diano Marina.

Villa Faraldi. Nuovo appuntamento con [redacted] «XI Festival di Villa Faraldi: alle 21,30, in località Tovetto, Pascale Charreton presenta [redacted] recital di canzoni francesi «Souvenir de Paris», repertorio di Edith Piaf e Maurice Chevalier

Gary Burton a Sanremo

Imperia. Il centro storico del «Parasio», [redacted] Porto Maurizio, ospita questa sera un concerto di musica rinascimentale. L'appuntamento è per le 21,15 all'oratorio di San Pietro 21,15 con i musicisti del complesso «Camerata Nova»: in programma una serie [redacted] «villanelle» [redacted] brani [redacted] compositore italiano Orlando di Lasso.

Sanremo. Seconda giornata per «Sanremo Immagine Jazz»: a partire dalle 21,15 esibizione all'auditorium «Alfano» di parco Marsaglia dell'«Antonio Onorato Quartet» [redacted] del «Gary Burton Quartet». La rassegna domani osserva una pausa in occasione della semifinale dei mondiali di calcio [redacted] riprenderà poi [redacted] 14 luglio [redacted] «Rosso Maltese» e [redacted] di musica latinoamericana di Tito Puente. Al [redacted] piano bar con l'orchestra internazionale di Renato Sambo.

Bordighera. Continua l'«Humor Festival», [redacted] rassegna d'umorismo allestita al Palazzo del Parco. Le sale sono aperte al pubblico dalle 17 alle 19 [redacted] dalle 21 alle 23.

Camporosso. Discoteca all'aperto con ingresso libero alla «Suerte», sul lungomare. L'appuntamento è con la musica del dj Giorgio Malusa.

Vallecrosia. Serata [redacted] musi[redacted] alle 21,30 ai giardini di via Roma per il «Tempio della canzone» di Erio Tripodi.

Ventimiglia. Dalle 20 alle 24 giornata commerciale «Mercantilia»: artigianato, curiosità antiquariato.

Montecarlo. Il casinò [redacted] «Loews» ospita questa sera le gare del «Campionato del Mondo di Backgammon».

Nizza. Ancora [redacted] grande jazz è protagonista all'«Arena Cimez»: dalle 18 concerto con Herbie Hancock, Electric Octet [redacted] James Taylor Quartet. [g. ga.]

[redacted]

TAGGIA

Sommariva [redacted] Palazzo Lercari

«Il sorriso di Dioniso»: è [redacted] mostra [redacted] Paolo Sommariva al Palazzo Lercari. Fino a venerdì, dalle 16 alle 22. [e. f.]

[redacted]

Personale di Stefano Aicardi

Nel palazzo comunale il pittore locale Stefano Aicardi. Fino al 24, con [redacted] sessantina di opere su vari temi. Dalle 20,30 alle 23 (festivi 17-23). [e. f.]

[redacted]

Nuova collettiva nel borgo

Il Gruppo Vento organizza una nuova mostra collettiva nei locali della salita alla Parrocchia 5, nell'antico borgo di Cervo. L'inaugurazoione è per sabato alle 21, [redacted] compagnia del quartetto Musikè, il cui direttore, il flautista Pierluigi Maestri, espone alcuni pastelli ad olio. Si prosegue fino al 27, dalle [redacted] alle 23,30. [e. f.]

[redacted]

Le emozioni di Maly Zemach

L'Accademia Riviera [redacted] Fiori di Palazzo del Parco, [redacted] Bordighera, accoglie «Sottili emozioni». E' il titolo della mostra di Maly Zemach, nata a Tel Aviv, che dall'83 vive [redacted] lavora a Firenze. I visitatori sono accolti dalle 16 alle 23. [e. f.]

SANREMO

Cristofaro alla Bottega

Vito Cristofaro espone in questi giorni alla «Bottega d'arte Sanremo» di via Canessa. Il vernissage, sotto la direzione artistica di Maria Gioseffi, è oggi pomeriggio alle 17,30. [g. ga.]

SANREMO

Mostra fotografica sul jazz

Il «Circolo Amici delle Arti» presenta la mostra fotografica «Round About Jazz» [redacted] Umberto Germinale. Le sale di Palazzo Nota sono aperte al pubblico dalle 15 alle 19. [g. ga.]

[redacted] DELLA CIMA

Iscrizioni per la Rosa d'Oro

Aperte le iscrizioni per l'undicesimo concorso di pittura la «Rosa d'Oro» [redacted] San Biagio della Cima. I lavori devono pervenire entro il 20 luglio presso gli uffici comunali di piazza IV Novembre. [g. ga.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	23	39	21	45	54
	60	54	54	47	46
CAGLIARI	16	70	39	35	32
	92	57	66	62	81
FIRENZE	51	42	41	60	38
	75	57	61	51	50
GENOVA	4	3	80	36	24
	92	75	55	52	48
MILANO	23	5	57	38	75
	79	59	59	55	53
NAPOLI	30	60	37	13	36
	95	70	68	66	62
PALERMO	56	10	31	17	33
	79	65	61	60	59
[redacted]	87	7	32	88	80
	66	63	56	55	53
TORINO	18	35	66	67	41
	98	93	73	71	66
VENEZIA	43	7	63	36	64
	65	63	54	54	51

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 18 di Torino.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
18-12; 18-9; 18-19; 18-4; 18-75; 18-66; 18-68; 18-24; 18-23; 18-37; 18-22; 18-52; 18-86; 18-11; 18-34; 18-55; 18-57; 18-73; 18-74; 18-20; 18-21; 18-13; 18-77; 18-65; 18-2; 18-32; 18-45; 18-38; 18-27; [redacted].

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti [redacted] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari [redacted] (3); Cagliari 57 (3), Firenze 66 (3), Genova 78 (2); Milano [redacted] (6); Napoli 19 (1); Palermo 47 (2); Roma 38 (4); Torino 66 (4); Venezia 14 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.

47-41, 47-21; 47-42; 77-71; 77; 47-72; 47-52; 47-74; 77-22; 77; 47-54; 47-48; 47-20; 77-9; 77; 47-10; 47-39, 47-89; 77-84; 77; 47-71, 47-51; 77-41; 77-21; 77; 47-22; 47-44; 77-72; 77-52; 77; 47-9; 47-78; 77-54; 77-48; 77; 47-84; 47-59; 77-10, 77-39; 77.

Per decina la lunghetta più [redacted] ri[redacted] sviluppata per ambo [redacted] terno da giocare a Venezia.

61 - 62 - 63; 61 - 63 - 66; 61 - 64 - 70; 61 - 62 - 64; 61 - 63 - 67; 61 - 65 - 66; 61 - 62 - 65; 61 - 63 - 68; 61 - 65 - 67; 61 - 62 - 66; 61 - 63 - 69; 61 - 65 - 68; 61 - 62 - 67; 61 - 63 - 70; 61 - 65 - 69; 61 - 62 - 68; 61 - [redacted] - 65; 61 - 65 - 70; 61 - 62 - 69; 61 - 64 - 66; 61 - 66 - 67; 61 - 62 - 70; 61 - 64 - 67; 61 - 66 - 68; 61 - 63 - 64; 61 - 64 - 68; 61 - 66 - 69; 61 - 63 - 65; 61 - 64 - 69; 61 - 66 - 70.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	7	5	[redacted]	26	22	4	30	19	20	3
VERTIBILI	31	50	23	7	31	4	1	2	3	1
CADENZE	4	5	5	6	0	0	3	6	2	[redacted]
	38	14	28	62	20	36	41	43	50	42
FIGURE	3	3	3	7	5	3	3	7	9	5
	43	44	17	26	27	23	27	15	53	39
DECINE	51	11	21	71	21	11	31	61	61	61
	26	36	[redacted]	20	44	14	46	[redacted]	35	51

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane [redacted] assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni [redacted] tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo [redacted] risultato (per [redacted], 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** [redacted] ne [redacted] di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90: Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con [redacted] (Decina 0).

Vasta la programmazione estiva nel borgo

Cervo e la musica binomio vincente

CERVO. L'antico borgo di Cervo si conferma capitale della musica, con un arco di iniziative che abbraccia lezioni, spettacoli di stelle internazionali e «break-concerti» di giovani talenti. Mentre si è appena concluso il 3° corso estivo di strumento per allievi delle scuole medie e [redacted] avvicina la serata inaugurale del Festival con Uto Ughi, è in programma pure un atelier di musicoterapia, che dal 16 al 18 settembre chiuderà in bellezza la lunga stagione.

Intanto è già in archivio il ciclo di lezioni per i ragazzi, tenuto dal 4 al 10 sotto la direzio[redacted] artistica di Mario Del Grosso.

Settanta allievi da tutta la Liguria hanno svolto attività ricreative e didattiche sotto la guida di preparati docenti. Gli insegnanti, oltre a Del Grosso al piano erano Gianluca Nicolini (flauto traverso), Fernando Are[redacted] (violino), Fabrizio Giudice [redacted] Federico Briasco alle chitarre, Roberto Carloni (clarinetto) [redacted] Paola Biondi (pianoforte). Os[redacted] il direttore artistico: «Si tratta di una proposta unica in Italia, e prevede anche la creazione di un'orchestra formata da alunni delle medie sperimentali». L'organizzazione è stata curata dall'Associazione musicale italiana strumenti storici, con [redacted] Patrocinio [redacted] Comune, Provincia e Regione.

Il prossimo, importante appuntamento è per venerdì, per il concerto che aprirà il Festival cameristico. Precisa il vice sindaco Vittorio Desiglioli: «La presenza del violinista Uto Ughi nella piazza dei Corallini testimonia la qualità della manifestazione. I posti sono già tutti esauriti».

Tra le proposte del Comune, figura anche l'«Orfeo medico»: è un corso di formazione sulle problematiche della musicoterapia, rivolto a insegnanti liguri, strumentisti, operatori culturali e, naturalmente, medici. L'attenzione sarà incentrata sulla prevenzione. Le adesioni si raccolgono presso il Museo etnografico di Cervo (telefono 0183-408.197). La quota è [redacted] 150 mila lire. [e. f.]

Appuntamento controcorrente a Ospedaletti

Genitori in passerella si elegge Lady-mamma

OSPEDALETTI. Genitori [redacted] passerella per eleggere «Ladymamma '94», la più bella di Ospedaletti. L'appuntamento, decisamente inedito nel pano[redacted] delle manifestazioni estive, è [redacted] del gruppo di animazione della «Zetabi» di Torino tornato nella città delle [redacted] dopo [redacted] fortunato esordio dello scorso [redacted] Il concorso di bellezza, [redacted] ingresso libero, [redacted] in programma alle 21,30 nella pittoresca cornice di piazza San Giovanni, nel centro storico.

«L'idea di far sfilare le mamme - dicono gli organizzati - è nata proprio perché l'estate è inflazionata dai concorsi di bellezza per miss e teen-agers. Anche le mamme devono avere il loro spazio e speriamo in una nutrita partecipazione». Concorrere all'aggiudicazione del titolo di «Ladymamma '94» è semplice visto che l'unico requisito è quello di avere almeno un bambino. Un'ulteriore sorpresa sarà rappresentata dall'inedita giuria che avrà il compito di assegnare le diverse fasce alle partecipanti.

Intanto, per quanto riguarda questa settimana, c'è da registrare per giovedì [redacted] show «Batman» in programma sul piazzale a mare e per venerdì una gara [redacted] «karaoke» in piazza IV Novembre. Sabato, per chiudere in bellezza, «Serata piccante» con giochi per adulti in piazza Europa.

Il calendario delle manifestazioni estive di Ospedaletti è sempre denso di nuovi appuntamenti: in proposito c'è da segnalare per mercoledì prossimo un nuovo incontro con la rassegna «Piazza la Musica»: a partire dalle 21 concorso canoro per debuttanti con distribuzione di «fusilli» [redacted] tutti gli spettatori. L'inconsueta sagra con musica dal vivo vedrà la partecipazione di cantanti alle prime armi. [g. ga.]

[redacted] ALLE TELEVISIONI LOCALI

CANALE 7: 10 Re Artù, cartoni; 10,30 Evi Paradise, telenovela; 11 Andrea Celeste, telenovela; 12,45 Tg Liguria; 13,15 [redacted] Ufo Robot; 13,40 Tg Liguria; 14 Orchestracompilation; 14,30 Cartoni animati; 15,30 Il mondo intorno a noi; 16 Lassie, [redacted] Andrea Celeste, 17,30 Detective in panto[redacted] telefilm, [redacted] Tg Liguria; 19,30 Atlas Ufo Robot, cartoni; 20 Good Times, telefilm; 20,30 Due americane, telefilm; 22 Il mondo intorno [redacted], 22,30 Tg Liguria; 23 Motor shop; 23,30 Documentario, [redacted] Canale 7 non stop.

TELESTAR: 13 Le pazze storie di Dick Van Dyke; 14,05 Maria Maria; 15,30 Soldato Benjamin; 16,15 Amichevolmente con noi; 16,50 Crazy dance. 18,05 Maria Maria; 20 Tg 8; 20,30 L'onore [redacted] famiglia; 0,35 Super zap; 1,35 Notturno Telestar.

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno [redacted] compagnia di Cinquestelle; 7,40 La ribelle, telenovela; [redacted] Simon Templar, telefilm; 11 Il mondo della magia; 12,55 Telegiornale flash; 13 Due ore di relax; [redacted] Un'amica [redacted] casa vostra, rubrica; 16 Madvelnna; 16,15 La ribelle, telenovela, 17,30 Luci nella not[redacted] rubrica; 18,30 Piazza di Spagna; 19,20 Tg notizie; 19,50 L'opinione di Umberto Bassi; 20,03 Speciale Tg; 20,15 Diritti e [redacted], 20,30 Solo contro tutti, varietà; 21,30 Giovani clip, varietà; [redacted] Avventura nel mondo dell'arte; 1,10 Tg [redacted] regione.

TELE NORD: 8,30 Telenord [redacted] stop; 9 The bold ones, telefilm; 10 Fantazoo; 10,30 Beverly Hillbillies; 11 Tormento d'amore, 11,30 Orchestracompilation; 12 Il tenente B'Hara; 13 Provaci ancora Lenny; 13,25 Telegiornale TN4; 13,40 I [redacted] del baseball; 14 The bold ones; [redacted] L'uomo e la città; 16,15 Il Schissimo del baseball; 16,45 Tormento d'amore; 17,15 Crisis, telefilm; 18 Motor shop; 18,30 Lassie, telefilm; 19 Tg Imperia; [redacted] Telegiornale TN4; 19,40 Tg Genova; 19,40 Tg Genova; [redacted] Fantazoo, [redacted]: 20,20 Concorso ippico; 21,30 Beverly Hillbillies; 22 Telegiornale TN4, 22,30 Appuntamento gioielli; [redacted] Candid camera.

[redacted] TV: 15,15 F.B.I., telefilm; 16,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 16,45 Squadra anticrimine, telefilm; 17,15 I Walton, telefilm; 18,30 Notiziari, [redacted] La signora Andrea; 20 I ragazzi del sabato; 20,30 F.B.I.; 21,30 China Beach; 22,30 Telenews.

RETE A: 15 TgA flash news; 15,10 Shopping club; 17 TgA flash news; 17,10 Shopping club; [redacted] TgA flash [redacted]; 18,10 Semplicemente Maria; 19 TgA news; [redacted] Semplicemente Maria, telerornanzo; 21,15 Shopping club.

TELEREGIONE: 10[redacted]; 12,30 Cartoni animati; 14 Telegiornale; 15 Vendite commerciali; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci della notte, 19,30 Telegiornale; 20,30 Solo contro tutti, varietà; 21,30 Giovani clip, varietà; 22,30 Telegiornale; [redacted] Telefilm.

[redacted] 12 Mattinata con [redacted]; 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio insieme; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci nella notte; [redacted] Piazza di Spagna, varietà; 18,25 Informazione regionale; 20,30 Solo contro tutti, varietà; 21,30 Giovani clip, varietà; 22,30 Informazione regionale; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance, musicale.

PRIMANTENNA: 14,30 Studio rock; 15,30 La vetrina; 16,30 Le stelle su [redacted] noi; 18 Il mago, telefilm, 19,15 Tg sera; 20 Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto della settimana; 21,15 Condo, situation comedy; 21,45 Peyton Place, telefilm; 22,45 Il mago; 23,45 TVg notte.

TV[redacted]LENO: 13,45 Match music, rubrica; [redacted],15 Tga, notiziario; 14,30 Junior tv, per ragazzi; 19,15 Lo sport, rubrica; 19,22 [redacted] fiori; 19,30 Tga; [redacted] L'opinione; 20 Match music; 20,30 Film; 22,40 TgA, notiziario.

[redacted] Casa mia; 12 Al vostro servizio; 15 Pronto... via; 16,15 Andiamo al ci[redacted]; 20,10 Primo piano; 22 Se io fossi...; 22,10 100 x 100 donne; 22,30 Primo piano, notiziario; 23,20 Con simpatia... in casa vostra, rubrica; [redacted] Notturno per l'Italia.

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior Tv; 11 Telefilm; 11,30 Rituals, miniserie; [redacted] Amanti, miniserie; 13 Sesto nel buio, telefilm. 13,30 Match Music; 14 Anus; 16 Informazione commerciale; 19,15 Calcio sera; [redacted] Primogiornale; 20,30 Genova Italia; 22,15 Calcio sera; 22,30 Primogiornale; 22,30 Gli assassini vanno a caccia, film; 1 Primogiornale, 1,30 Calcio sera; 1,45 Match music, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nel programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[redacted] AL CINEMA

IMPERIA

Centrale. Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Giovani, [redacted] e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. [redacted] Comm.

A. DI TAGGIA

Capitol. Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22.30 Lire 6000
Robin Hood, un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Giardino (aperto). Via Stazione [redacted] 0184/43.440 Or.: 21,30 Lire 6000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

BORDIGHERA

Olimpia. Or. 20,30/22.30 Lire 6000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

CERVO

Garibaldi (all'aperto) v. Sterna - Tel. 400.646 Or.: 21,15 - Lire 5000
Una pallottola spuntata 33 e 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

DOLCEACQUA

Cristallo. Or.: 21,15 Lire: 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese. Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000
Il rapporto [redacted] — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono es[redacted]: [redacted] studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

S. BARTOLOMEO

Smeraldo estiva Or.: 21,15 Lire: 6000/rid. 4000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

SANREMO

Ariston. Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. L. 6000
[redacted] moglie è una pazza assassina? — di T. Schlamme, con M. Myers, N. Travis, A. La Paglia (Usa '94) — Fresco di nozze, un giovane si tormenta nel sospetto che la sua sexy mogliettina, proprietaria di una macelleria, sia una spietata omicida. N. V. 1h 50' Commedia

[redacted] Or.: 15,30, ult. 22,30 Promoz. cinema Lire 6000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, [redacted] all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Sanremese. Or.: 20/22,30 Lire 10.000/6000 Promozione cinema L. 6000
[redacted] rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Orfeo. Tel. 82.333 Or.. 15,30; ult. 22,30 [redacted] 10.000/rid, 6000
Film vietato ai minori [redacted] anni [redacted]

Ariston Ritz. Tel. 507.070 Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. L. 6000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal [redacted] di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Tabarin. Tel. 507.070 Or.: 15,30; ult. 22,30 promoz. cinema Lire 6000
Eddy e [redacted] banda [redacted] [redacted] luminoso — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

[redacted] Roof Sala uno. [redacted] (0184) 506.060 Lire: 6000
47° Salone Internazionale dell'Umorismo. Orario 10,30/12,30-[redacted]

Ariston [redacted] Sala due. Tel. (0184) 506.060 Lire: 6000
47° Salone Internazionale dell'Umorismo. Orario: 10,30/12,30-18/23.

Ariston [redacted] Sala tre. Tel. (0184) [redacted] Lire: 10.000/6000
47° Salone Internazionale dell'Umorismo. [redacted]: 10,30/12,30-18/23

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0019 (lire 952 al minuto + Iva)

SAVONA

ALASSIO

Arena estiva. L. 6000/3000 Or.: 21,15
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Ritz. Tel. 640.427 Or.: 20,30; 22,30 L. 7000/5000/4000
[redacted] nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia [redacted] un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

LOANO

Loanese. [redacted]. 669.961 Or.: 20,30/22,30 L. 6000/5000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Perla. Tel. 675.791 [redacted]: 20,20/22,30 Lire 6000/5000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio [redacted] una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Philharmonia Orchestra in concerto.
Teatro della Corte: Chiusura estiva.
Pol. Genovese: Chiusura estiva.
Teatro delle Tosse a Forte Sperone: La notte delle favole.
Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva.
Ariston 2: Chiusura estiva.
Augustus: Chiusura estiva.
Corallo 1: Donne senza trucco.
Corallo 2: Film [redacted]
Grattacielo: China and Sex.
Lux: Riposo.
Nettuno: Sliver.
Odeon: Chiusura estiva.
Olimpia: Chiusura estiva.
Orfeo: Chiusura estiva.
Palazzo: Chiusura estiva.
Universale 1: Chiusura estiva.
Universale 2: Chiusura estiva.
Universale 3: Chiusura estiva.
Verdi: Chiusura estiva.
Centrale 1: Film a luce rossa.
Centrale 2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.
Cristallo: Film a luce rossa.
Eldorado: Film a luce rossa.

CINECLUB

Amici del Cinema: Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumière: Chiusura estiva.
Movie club: Chiusura estiva.

PEGLI

Edenpeglicinema: Film rosso.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Riposo.

[redacted]

Arena Italia: Lezioni [redacted] piano.

COGOLETO

Arena estiva Verdi: Geronimo.

Vela: 16 barche al via, solo due arrivano entro il tempo massimo e vince «Fantastiko Cophos»

«Mediterraneo», via senza vento

E' partito ad Imperia il Campionato Internazionale

IMPERIA. La quasi assoluta mancanza di vento ha caratterizzato la prima giornata della quarantacinquesima edizione del Campionato Internazionale del Mediterraneo, regata riservata a imbarcazioni d'altura stazzate «Ims», in corso nelle acque antistanti Imperia.

Il Circolo Velico Imperiese, sodalizio incaricato dell'organizzazione della manifestazione dal Cim, il Comitato Internazionale del Mediterraneo, ha predisposto le tre giornate di gara con la massima attenzione e la risposta degli armatori degli yacht è stata rilevante, nonostante la crisi e gli elevati costi di gestione degli scafi Ims.

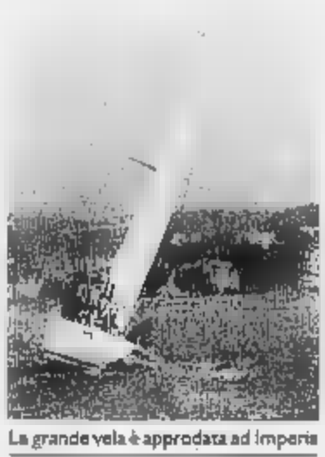
Alle regate prendono parte ben sedici barche, ormeggiate lungo i pontili dell'Imperia Mare a Porto Maurizio, un risultato definito inatteso dai dirigenti del circolo imperiese, che domenica hanno comunque dovuto fare i conti con una situazione meteorologica imbarazzante, con il campo di regata quasi interamente privo di vento e il mare calmo.

La situazione ha così costretto gli equipaggi a lunghe ed estenuanti manovre per gonfiare le vele, ma nonostante il grande impegno, solo due yacht sono riusciti a concludere la regata entro il tempo previsto dal regolamento. «Fantastiko Cophos», imbarcazione con equipaggio torinese, ha ottenuto il primo posto, seguito dai genovesi di «Helga III». Si tratta così delle uniche due concorrenti ad aver raccolto punti utili per la classifica generale del Campionato Internazionale del Mediterraneo.

Le avversarie, compreso lo yacht «Gemini» della Marina Militare Italiana, hanno dovuto accontentarsi di un piazzamento privo di punti, che ne ha un po' pregiudicato le ambizioni, costringendole a cercare gloria nelle fasi finali della manifestazione, con la «tappa» dell'isola Gallinara e il «triangolo» finale fissato per questa mattina.

Oggi è infatti in programma, con il via alle 11, la terza regata, un «triangolo» decisivo per la classifica e di sicuro valore tecnico, mentre successivamente le imbarcazioni proseguiranno in gara con l'ormai tradizionale regata della «Giraglia», in partenza da Sanremo e con arrivo a Le Lavandou.

Luca Amoretti


La grande vela è approdata ad Imperia

GLI ORGANIZZATORI

Duro impegno, ma successo garantito

La grande vela è approdata a Imperia con il 45° Campionato Internazionale del Mediterraneo e i dirigenti del Circolo Velico Imperiese, organizzatori della manifestazione, sono legittimamente soddisfatti. Dice Battista Morelli, direttore sportivo del Cvi: «Il Comitato Internazionale del Mediterraneo ci ha premiati affidandoci l'organizzazione di una manifestazione impegnativa, ma di enorme importanza nel panorama internazionale. Ci siamo impegnati al massimo per allestire le regate, chiedendo aiuto alle realtà economiche e turistiche locali, che si sono lasciate coinvolgere nell'impresa. Il Campionato ha infatti portato a Imperia 16 barche con equipaggi di 6-8 persone e numerosi appassionati che hanno conosciuto la città e fruire dei servizi a loro disposizione».

Dal punto di vista squisitamente tecnico il Campionato ha confermato le attese. Aggiunge Morelli: «La stazza Ims, introdotta di recente, si sta sempre più imponendo all'attenzione degli appassionati, al punto da esser considerata uno strumento fondamentale nel settore. La presenza a Imperia di sedici splendide imbarcazioni, condotte da equipaggi di grande esperienza, garantisce la buona riuscita della gara, anche se il poco vento, almeno nelle fasi iniziali, ci ha messi un po' in difficoltà, impedendo agli yacht di dimostrare tutto il loro potenziale».

[l. a.]

Baseball: grido d'allarme del club

Sanremo primo ma senza soldi

Il Baseball Sanremo vola, ma la società è in crisi: «Abbiamo finito i soldi»

SANREMO. Inarrestabile, il Baseball Sanremo: ha messo ko senza discussioni il Codogno, nella seconda giornata del girone di ritorno del campionato di serie B tornando in testa alla classifica, solitario, visto il sorprendente pareggio interno della Juventus Torino, grande rivale dei matuziani, contro gli Old Rags Lodi. L'altalena in vetta tra sanremesi e torinesi — ormai da quattro turni si alternano, con regolarità quasi premeditata, alla guida della graduatoria del girone — è diventato uno dei leit-motiv più emozionanti di un torneo che le due squadre stanno dominando nettamente.

Il Baseball Sanremo, comunque, viaggia a mille. Ha problemi finanziari alle spalle (che mettono paradossalmente in forse una promozione in serie A2 quasi acquisita), ha un organico sempre più ridotto (ormai ha perso, per l'operazione al menisco, anche Marco Settimo, dopo Tarassi e Isaia), ma continua a far risultato con una regolarità impressionante. Nell'ultimo turno, addirittura, ha guadagnato punti su tutte le altre squadre del girone: è stata l'unica a fare pieno bottino, ed ha allungato ulteriormente il passo.

Il primo match, giocato sul «diamante» di Pian di Poma contro il Codogno, ha vinto 16-5 al settimo inning, quando gli arbitri hanno dichiarato chiuso il match per «manifesto superiorità». Un'abitudine anche questa: a Pian di Poma, nel corso di questo torneo, solo la Juventus è riuscita ad evitare la sconfitta per «manifesto inferiorità» in uno dei due match.

Una prestazione irresistibile, quella contro il Codogno, che pure aveva fama di «bestia nera» per i sanremesi: tre «fuoricampo» di Matteo Arieta in battuta ed una buona prestazione di Federico Cuneo sul monte di lancio hanno dato il «la» al successo. Più combattuta la seconda partita, vinta dai liguri per 9-3.

I lombardi sono partiti in vantaggio, ma un altro «fuoricampo» da tre punti del solito Arieta ha ribaltato la situazione, portando la squadra alla vittoria con Alessandro Condò sul monte di lancio. Grande soddisfazione nel clan matuziano, ma qualche preoccupazione: «La squadra gira a mille, merita tutta l'ma nostra attenzione. Ma non ci sono più i quattrini per tirare avanti», dice Nino Furfaro, presidente del club, sottolineando l'incredibile momento difficile della società, unico club sportivo della provincia di Imperia a disputare un campionato nazionale a squadre.

Risultati della seconda giornata del girone di ritorno: Baseball Sanremo-Codogno 16-5 e 9-3; Juventus Torino-Old Rags Lodi 10-4 e 2-8; Senago-Junior Parma 3-0 e 8-9. Classifica: Baseball Sanremo (24 giocate-18 vinte-6 perse) quoziente 738; Juventus Torino (26-18-7) 720; Rags Lodi (26-14-12) 482; Senago (23-11-12) 473; Codogno (24-10-14) 410; Junior Parma (26-10-16) 380.

Bruno Monticone

Il campo ippico del Solaro ha ospitato nel week-end il Concorso Nazionale «F2»

Equitazione, Rozzio tra i migliori

Buon quarto posto per il cavaliere matuziano nella categoria «C3». Tra gli altri atleti liguri buone prove soprattutto per Bollino e Bianco. Gran protagonista Petazzi, vincitore di quattro prove delle 18 in programma

SANREMO. Solo buoni piazzamenti per cavalieri e amazzoni rivieraschi al Concorso Ippico Nazionale «F2» svoltosi al campo Ippico del Solaro, manifestazione che ha richiamato a Sanremo, da venerdì a domenica, 170 cavalieri e 240 cavalli.

Di fronte a un lotto di concorrenti che allineava alcuni dei migliori italiani — Uberto Lupinetti, Claudio Falco, Andrea Montini, Roberto Petazzi, Antonio Marras, Giulio Riba, Roberto Modena, Paolo Monari, Giorgio Masiero e Carlo Codecasa solo per citare i più noti — i concorrenti locali hanno trovato poco spazio per emergere.

Bene, comunque, è andato Silvano Rozzio della Società Ippica Sanremo (il sodalizio che ha organizzato la manifestazione, la seconda in otto giorni dopo il Concorso Ippico Internazionale) che ha centrato un ottimo quarto posto nella categoria C3 riservato al Primo grado, sfiorando il podio: il cavaliere di Pompeiana montava «Upiche», cavallo olandese di 17 anni. Bene, tra i cavalieri del club sanremese, anche Giacomo Bollino su «Igor», giunto nono nella stessa C3.

Il «Solaro» ha ospitato la seconda importante manifestazione in soli otto giorni

E più che significativi sono il settimo e l'undicesimo posto conquistati, in C3, dalle sanremesi Michela Gerbi su «Galaxi» e Caterina Del Buono su «Lampone», e il dodicesimo nella C2 di Stefania Zunino su «Arenda», piazzamenti significativi in quanto conquistate da ragazze che sono ancora Juniores e che costituiscono, tutte insieme, un agguerritissimo gruppo di promesse cresciuto nella Società Ippica matuziana.

Per il resto, un buon corso. Protagonista assoluto Roberto Petazzi che ha vinto 4 delle diciotto gare, e ha soprattutto vinto la più importante, la categoria C6 a due manche con montepremi di 6 milioni e 400mila lire, gara che ha chiuso domenica sera, le «tre giorni». Nessun cavaliere o amazzone ligure è riuscito a salire sul podio più alto. Oltre a Rozzio è riuscito a sfiorare il podio Italo Bianco del Centro Ippico Busalla su «Be Mine» nella C3; un altro quarto posto l'ha conquistato Carolina Pauly del Circolo ippico La Valle di Genova su «Ideal du Corta» nella C2 a fasi consecutive, mentre Roberto Bollino ha centrato il terzo posto su «Dalia» nella categoria C3 per 2° e 3° grado.

A Sanremo c'erano anche, fuori gara, i cavalieri della Nazionale portoghese Junior, che dopo aver preso parte al concorso della settimana precedente, hanno completato a Sanremo la preparazione in vista degli Europei in Grecia. [b. m.]

PALLANUOTO

Imperia caricatissima

La Rari Nantes prepara le finali per la serie B

IMPERIA. La Rari Nantes Isnardi ha chiuso con la tredicesima vittoria una stagione trionfale, che ha portato gli uomini di Gerbo agli spareggi nazionali per la B. Ormai col titolo in tasca il «settebello» biancazzurro è andato a cogliere allori anche nelle vasche genovesi del Lago Figoi, imponendosi per 12-10 sul Marassi. La Rari ha così dimostrato di meritare ampiamente la vetta solitaria della classifica del campionato di serie C, conquistata in un torneo entusiasmante in cui gli imperiesi, imbattuti, hanno ceduto un punto soltanto nell'impegnativa trasferta di Rapallo.

I dirigenti della Rari Nantas Isnardi ora guardano all'immediato futuro: «L'accesso ai playoff è un grande successo per la nostra società, che potrebbe raggiungere l'importante traguardo della serie B proprio nell'anno in cui per la pallanuoto imperiese si aprono orizzonti molto interessanti, grazie al nuovo impianto».

In attesa di [illegible] le avversarie che costituiscono l'ultimo ostacolo tra la Rari e la promozione, in una serie di spareggi che si preannunciano di altissimo valore tecnico, Onofrietti e compagni continuano gli allenamenti. Il morale è logicamente alle stelle, ma il tecnico Enrico Gerbo tiene saldamente in pugno le redini della squadra. Il campionato appena concluso è stato un autentica marcia trionfale per la compagine del presidente Silvio Todiere che ora può, con i favori del pronostico, puntare ad uno storico salto di categoria. [l. a.]

A SAVONA DA
GIANETTA
Via dei Vegerio 39 r - Tel. 019/820.507
e
donna vogue
boutique
by GIANETTA
Corso Italia 113 r
Tel. 019 827.430
SONO INIZIATI
I SALDI ESTIVI
LEGGE 80

NOI CI SIAMO CONVINTI DOPO 100 CRASH-TEST. I TEDESCHI DOPO UNO.

auto motor sport

Germania, 21 marzo '94: in un circuito di prova nei pressi di Monaco, le macchine da presa

ad alta velocità hanno appena smesso di girare. Qui sopra vedete una di quelle immagini. Documenta il crash-test effettuato da *Auto Motor und Sport*, la più prestigiosa rivista tedesca, su Fiat Punto.

Un test autorevole, per l'imparzialità del giudizio, ma non certo il primo per l'auto italiana. Pensate che in fase di progettazione è stata sottoposta a più di 100 prove di crash.

Questa volta però, nella prova in urto frontale alla velocità di 55 km/h, Fiat Punto ha avuto la possibilità di misurarsi con le dirette concorrenti, analogamente testate.

Il risultato? Punto si pone ai vertici della sua categoria in fatto di sicurezza. Così le parole della rivista: "...Il rischio di lesioni può essere considerato ridotto", "...la deformazione complessiva della Punto risulta minore rispetto alla concorrenza" e "...per quanto riguarda le dotazioni, la Punto si posiziona al livello delle vetture di categoria lusso".

Punto è anche l'unica vettura della sua categoria già oggi in linea con le severe norme CEE '96 sugli urti laterali.

Se volete un'auto più sicura, perché aspettare?

FIAT PUNTO. A CIASCUNO LA SUA RISPOSTA. FIAT

SAVONA

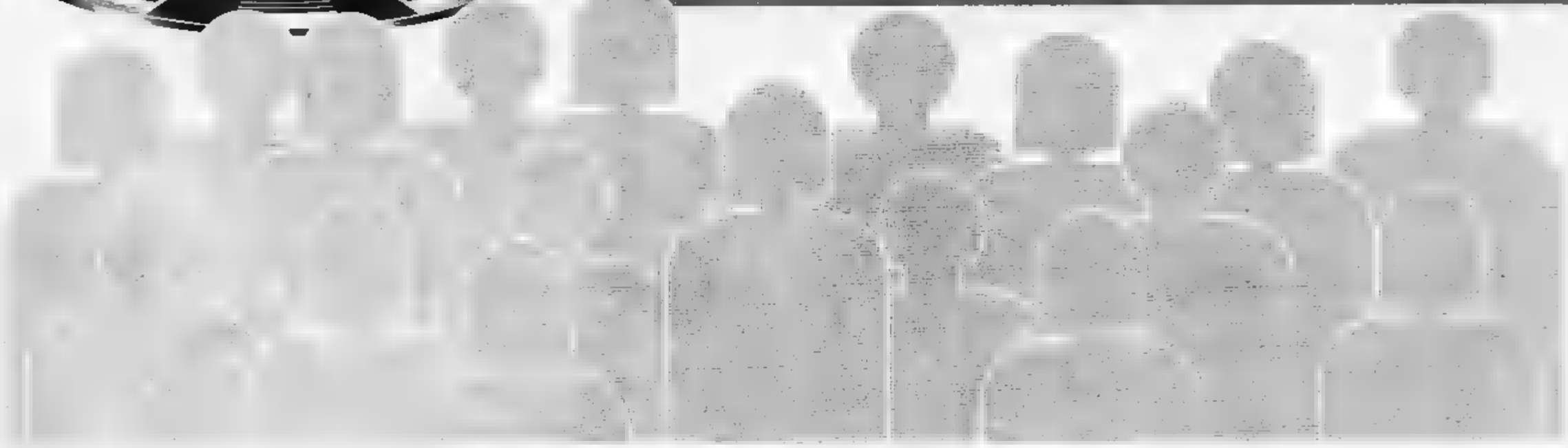
al cinema con lo sconto

DIANA 1 - DIANA 2 - DIANA 3 ELDORADO

Consegnando il tagliando
pubblicato dal martedì alla domenica
su La Stampa edizione di Savona
alla cassa dei cinema
avrete diritto a uno sconto
di lire **2000**
sul biglietto intero d'ingresso

Bisogna presentare il tagliando pubblicato il giorno stesso

D.D. n. 2042 dell' 8 giugno 1994



LA STAMPA
"EN"
Savona
via Rio Gallerio 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita presso tutte le edicole i libri da ascoltare

Martedì 12 Luglio 1994 n. 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Savona, eletta al posto di Pinotti

Anna Giacobbe segretario Cgil

SAVONA. Anna Giacobbe è il nuovo segretario provinciale della Cgil. E' stata eletta ieri mattina dal direttivo con 39 voti su 56, succedendo a Giancarlo Pinotti, segretario della Camera del lavoro negli ultimi 6 anni. E' stato lo stesso Pinotti a indicare il successore per «avviare il rinnovamento del sindacato».

Anna Giacobbe, 35 anni, sposata, un figlio, sorella del segretario provinciale del pds, è cresciuta nel sindacato. A 20 anni, nel 1978, si occupa della Lega dei disoccupati. Dal 1980 al 1985 fa parte della Cgil-funzione pubblica e dal 1989 al 1992 opera nella segreteria della Camera del lavoro. Nel 1992 diventa segretario generale del settore funzione pubblica.

Anna Giacobbe spiega così il passaggio di consegne: «Pinotti è stato segretario per sei anni, svolgendo un ottimo lavoro. E' una persona molto rappresentativa, con una buona immagine. Ma ha deciso di aprire un processo di rinnovamento. La decisione, annunciata ad aprile, è maturata la scorsa settimana. Nel frattempo all'interno della Camera del lavoro si erano iniziate le consultazioni per trovare il nuovo segretario».

Il rinnovamento, secondo Anna Giacobbe, passa attraverso una diversa metodologia di lavoro: «Innanzitutto credo nella necessità di migliorare il confronto all'interno del sindacato, con continue consultazioni nell'ambito delle categorie. Penso che la direzione del sindacato debba diventare collegiale, coinvolgendo tutti gli iscritti». Il cambio della guardia alla Camera del lavoro coincide con una fase particolarmente delicata per il sindacato italiano e savonese: «Siamo di fronte alla necessità di un superamento di Cgil, Cisl e Uil. Credo che i lavoratori abbiano necessità di un sindacato forte e rappresentativo e quindi più legittimato dalla base».

La difficile situazione dell'economia savonese rappresenta un banco di prova per il nuovo segretario del sindacato che con i suoi mila iscritti è il punto di riferimento per la maggioranza dei lavoratori savonesi: «Come sindacati confederali abbiamo sempre cercato di affrontare i problemi del lavoro in una dimensione globale. Credo che in futuro si debba insistere sulla politica del lavoro e in particolare sugli strumenti per l'avviamento al lavoro, la formazione professionale e la programmazione territoriale.

Anna Giacobbe, nuovo segretario Cgil

Solo così il sindacato può assumere un ruolo propositivo anziché gestire solo le emergenze».

Ermanno

All'esame dei capigruppo il programma della nuova giunta

«Ecco come sarà Savona»

Il sindaco Gervasio presenta gli obiettivi da realizzare nell'arco di 4 anni. Porto, industria, commercio e turismo i punti cardine. Viabilità e parcheggi

SAVONA. Ecco i piani della giunta Gervasio. Il sindaco in un documento di 13 pagine consegnato ieri ai capigruppo consiliari svela gli obiettivi che si propone di raggiungere nei 4 anni di mandato.

Porto. «Per il porto commerciale l'amministrazione dovrà assecondare i processi di riorganizzazione tecnica e gestionale».

Industria. «Il Comune opererà per consolidare le presenze industriali più significative e agevolare nuovi insediamenti produttivi ad alta tecnologia nelle aree dismesse. Gli strumenti sono il pieno utilizzo dei fondi della Cee, la promozione della legge 44 sull'imprenditorialità giovanile, l'introduzione di misure fiscali e burocratiche più vantaggiose».

Commercio. «Riqualificazione delle strutture commerciali e contenimento della diffusione della grande distribuzione, attivando progetti per una miglior fruibilità della città. Il Comune dovrà inoltre salvaguardare il principio della libera concorrenza».

Il sindaco Francesco Gervasio

Turismo. «Savona deve svolgere un ruolo trainante nella promozione dell'immagine complessiva e al tempo stesso promuovere iniziative in grado di garantire attrazione turistica. Per questi obiettivi occorrono infrastrutture come il porto turistico, l'ammodernamento degli impianti sportivi, il restauro di immobili storici».

Territorio. «Il primo obiettivo sarà la predisposizione di un nuovo piano regolatore autonomo e svincolato dal Pris. In collina i residenti devono avere la possibilità di consolidare la presenza nel rispetto dell'equilibrio sul territorio».

Viabilità. «Essenziali il collegamento del porto con l'autostrada, i grandi parcheggi di scambio per rendere fruibile la città a pendolari e turisti».

Metalmetron e Omsav. «Confermata l'attività produttiva della Metalmetron. Verrà mantenuta la destinazione industriale delle aree occupate dall'Omsav mentre il resto dell'ex Italider verrà impiegata per attività direzionali al servizio di porto e industria e scalo turistico».

Famiglia. «Sostegno alle giovani coppie per l'accesso alla prima casa e l'utilizzo di nidi d'infanzia. Potenziamento dei consultori. Verrà inoltre privilegiata l'assistenza domiciliare agli anziani».

Cultura. «La caserma Bligny deve diventare centro di formazione didattica e ricerca scientifica».

Sport. «Necessario coprire la piscina di corso Colombo e ammodernare il Bacigalupo».

Patrimonio comunale. «Metteremo in vendita o affideremo in gestione gli immobili che provocano spese eccessive. Per le municipalizzate affronteremo il capitolo privatizzazioni senza pregiudizi: si possono ottenere buoni risultati anche in società miste». [e. b.]

Nomina ufficiale

Rittore commissario del porto

SAVONA. Sono state ratificate le nomine per i commissari dei porti italiani. A Savona è stato confermato il comandante della Capitaneria di porto Manlio Rittore.

L'ufficiale prende il posto dell'ammiraglio Leonardo Fontana, che si è dimesso una decina di gioni fa. Le nomine dei commissari, in attesa che la riforma sulla portualità venga portata a termine dal governo, costituiscono un primo passo per rilanciare l'intero sistema ligure.

Manlio Rittore, primo appuntamento, dovrà misurarsi con gli insoluti problemi viari legati allo sviluppo di Savona-Vado.

Tra i progetti da affrontare anche il nuovo terminale per il carbone e lo sviluppo delle aree container di Vado.

La nomina del comandante del porto era stata già annunciata nei giorni scorsi e solamente ieri, però, è stata resa operativa.

Lo straniero aggredito a calci e pugni da tre sconosciuti nella zona del lungomare

Loano, egiziano picchiato a sangue

Poco prima aveva parlato a lungo con una ragazza. Due le ipotesi: intolleranza razziale o un regolamento di conti. In ospedale racconta ai carabinieri: «Il mio ex datore di lavoro non mi paga, gli ho chiesto i soldi»

LOANO. Intolleranza razziale o atto di violenza gratuita? Loano s'interroga dopo l'aggressione, sembra ad opera di tre persone, di un cittadino egiziano avvenuta sabato sera sul lungomare. L'uomo, El Ramhan Eid El Rahman, 35 anni, è stato colpito a pugni e calci al volto e alla testa. E' ricoverato in osservazione nel reparto di medicina dell'ospedale Santa Corona di Pietra con prognosi di giorni. I sanitari, fra l'altro, gli hanno riscontrato la rottura del setto nasale e un trauma cranico. Tuttavia potrebbe essere dimesso nelle prossime ore.

L'egiziano è stato aggredito dopo che aveva parlato, per diversi minuti, con una giovane ragazza italiana in piazzale Cadorna. Potrebbe essere stato pestato solo per questo fatto. Un giovane straniero non può dare confidenza ad una giovane ragazza «bianca»: è la tesi di molti giovani che manifestano idee razziste. L'egiziano in un primo momento aveva raccontato ai soccorritori questa versione dei fatti. Ieri è emersa un'altra ipotesi sull'accaduto. El Rahman potrebbe essere stato colpito per punizione. L'uomo avrebbe un contenzioso con il suo precedente datore di lavoro che, invece di saldargli gli arretrati - è la tesi in attesa di verifica - lo avrebbe picchiato, con l'aiuto di due complici, forse per dissuaderlo a rivolgersi al sindacato.

Per un certo periodo lo straniero ha lavorato, non in regola, in un ristorante o un albergo di Loano. Un classico caso di lavoro nero molto diffuso nelle strutture ricettive e negli esercizi pubblici del Ponente. Per un certo tempo El Rahman è stato regolarmente pagato, poi negli ultimi mesi il rapporto si è incrinato. Sabato sera, secondo il suo ultimo racconto, è andato a reclamare e avrebbe ricevuto percosse invece dei soldi.

Per ora l'uomo non ha presentato alcuna denuncia. I vigili urbani di Loano che stanno indagando sull'accaduto si sono limitati a raccogliere la sua testimonianza. L'indagine potrà proseguire solo se El Rahman presenterà una querela di parte. Sino a 20 giorni di prognosi, infatti, per le violenze private è la denuncia della parte lesa, e le forze dell'ordine non possono procedere d'ufficio.

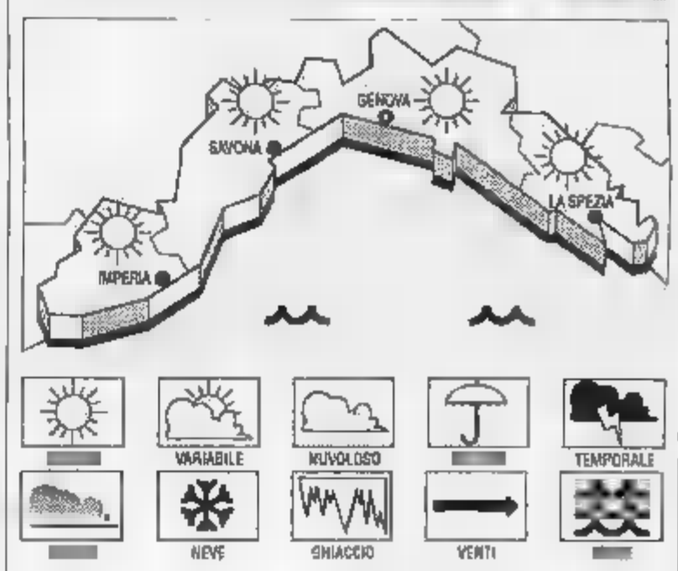
L'episodio potrebbe finire in una bolla di sapone a meno che l'egiziano non faccia nome e cognome dei suoi aggressori che dice di conoscere. [a. r.]

EXTRACOMUNITARI

Una situazione a rischio

Loano non è mai stata una città razzista anche se non sono mancati, in questi anni, gli episidi contro gli extracomunitari. Qualunque sia la motivazione dell'aggressione di sabato sera non ci sono dubbi che il colore scuro della pelle dell'egiziano picchiato sia stato un incentivo per i suoi aggressori. L'uomo, da un anno a Loano, aveva alcuni amici, ma non aveva certamente la possibilità di rivendicare apertamente i suoi eventuali diritti lesi, il lavoratore dipendente. Se poi è stato punito solo perchè aveva parlato con una ragazza è evidente che il colore della sua pelle è stata la causa scatenante del fatto di violenza. In questi due anni a Loano, più che altrove, ci sono stati blitz delle forze dell'ordine contro gli extracomunitari. Una scelta dettata dal fatto che nella cittadina rivierasca si danno appuntamento molti ambulanti che utilizzano spesso la stazione ferroviaria come deposito «merci». [a. r.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni anticicloniche con cielo prevalentemente poco nuvoloso e saltuari annuvolamenti nelle ore intermedie della giornata, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 25°C, umidità 65%, vento Ovest-Sud Ovest 10-18 km/h, mare poco mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1018 mb (stazionaria).

DI IERI

Genova	max **28**	min
Savona	max **27**	min
Imperia	max **28**	min **22**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **24**; min. **17**, Temp. del mare **24**.

Il **Sole** sorge alle 5,58 e tramonta alle 21,11. La **Luna** si leva alle 9,52 e cala alle 22,54 (fase crescente)

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

albarredo
interni
LA CALDA INTIMITA'
uffici
LA NATURALE FUNZIONALITA'
proposte
LA PRATICA ORIGINALITA'
IDEE E CONCRETEZZA

SAVONA • VIA NIZZA 154 R • TEL.019/862185

La maggioranza si spartisce le presidenze degli organi consultivi comunali

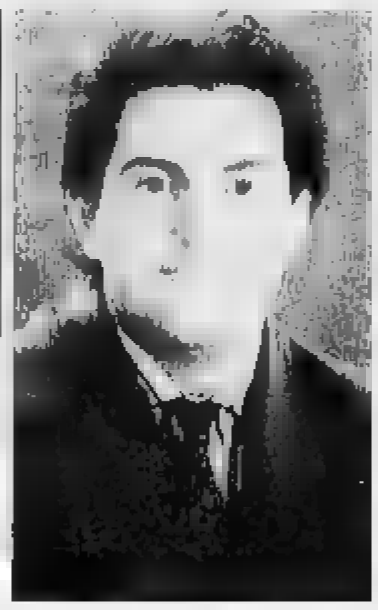
Ora si litiga per le commissioni

Forza Italia e Lega si contendono ancora il settore dello sviluppo territoriale. Servizi sociali al ppi Tutto pronto per la prima riunione del Consiglio prevista domani. In sala spariscono i tappeti rossi

SAVONA. La maggioranza si spartisce le commissioni consiliari. Dopo aver sciolto il nodo della presidenza del Consiglio, Forza Italia, Lega Nord e Partito popolare stanno lavorando per sistemare i tasselli degli organi consultivi comunali. Fra «Biscione» e «Carroccio» tuttavia è scontro aperto sulla presidenza della commissione che si occupa dello sviluppo territoriale mentre ai Popolari dovrebbero finire i Servizi sociali. Intanto proseguono i preparativi per la seduta consiliare di domani, con la nuova disposizione dei banchi e la scomparsa dei tradizionali tappeti rossi.

Forza Italia è pronta a sostenere un nuovo braccio di ferro con la Lega per ottenere la commissione che si occupa di sviluppo territoriale. «La Lega ha già ottenuto il vicesindaco e l'assessorato all'Urbanistica - sostengono i vertici savonesi del Biscione - diventa una questione di trasparenza e democrazia ottenere almeno la commissione che si occupa del territorio. Non è giusto infatti che tante cariche strategiche fini[redacted] tutte nelle mani della stessa forza politica».

I seguaci di Berlusconi hanno già pronto un candidato. Si parla dell'assicuratore Mario Brignolo, esponente dell'Unione di centro. Sull'altro fronte la Lega Nord non sembra disposta a cedere facilmente: «Vedremo. Di questi problemi non si è ancora parlato - sostiene Guglielmo Giusti, segretario comunale del Carroccio - Per ora abbiamo discusso solo della presidenza del Consiglio. Del resto credo che i problemi debbano essere tenuti distinti». Il «Carroccio» tuttavia ha già pronto un candidato: il presidente dell'Ordine degli Ingegneri Angelo Varcada, competente in materia ed escluso a sorpresa [redacted] giro degli assessorati.


Una Commissione a Pietro Santi, ppi

[redacted] dovessero andre in porto i piani di Forza Italia la commissione Bilancio sarebbe appannaggio dei leghisti. In tal caso il candidato più autorevole [redacted] rebbe il commercialista Francesco Pennone. Se invece questa commissione dovesse toccare al «Biscione» verrebbe proposta la candidatura del commercialista Antonio d'Ambrosio.

La presidenza della commissione Servizi sociali è una questione che verrà decisa «in famiglia» nell'ambito del partito popolare. Il primo candidato in lista d'attesa è Pietro Santi, il consigliere più votato [redacted]le ultime elezioni e sconfitto nella corsa alla presidenza del Consiglio per ragioni di spartizione. Il Partito popolare, tuttavia, tiene in grande considerazione anche il professor Gianfranco Ricci.

Si avvicina intanto [redacted] scadenza della prim seduta consiliare. Un avvenimento carico di conseguenze sotto il profilo organizzativo. Innanzitutto le sedute [redacted] terranno sempre in sala Consiliare e non più in sala Rossa. Inoltre la necessità di sistemare 40 consiglieri più [redacted] assessori e il sindaco ha costretto i funzionari di Palazzo Sisto a sistemare i banchi come a scuola. Infine una curiosità: con il nuovo corso spariranno i vecchi tappeti rossi che coprivano i tavoli. **[e. b.]**

Romagnoli è presidente

C'è l'accordo tra i capigruppo Il pds: si spartiscono il potere

SAVONA. Dai capigruppo via libera a Ileana Romagnoli per la presidenza del Consiglio. Nella riunione convocata ieri mattina dall'ex sindaco Sergio Tortarolo i rappresentanti della minoranza non hanno potuto far altro che prendere atto dell'accordo raggiunto da Forza Italia, Lega Nord e Partito popolare [redacted] Ileana Romagnoli.

«Al di là delle aspirazioni di "nuovismo" i metodi sono quelli vecchi - sbotta Franco Zunino [redacted] Rifondazione comunista al termine dell'incontro - A noi non interessava la presidenza in modo particolare ma ritenevamo che trattandosi di un ruolo istituzionale potesse essere ricoperto anche da esponenti di minoranza tenendo conto di esperienza [redacted] capacità. Invece ci siamo trovati di fronte al fatto compiuto».

Il segretario provinciale del pds Carlo Giacobbo ha partecipato alla riunione come rappresentante di Savona progressista: «La riunione [redacted] stata convocata per l'esigenza di [redacted]scutere sui criteri per la scelta del presidente [redacted] Consiglio. Ritenevamo che almeno questa carica non dovesse rientrare nelle logiche della maggioranza [redacted] della spartizione ma che dovesse rappresentare [redacted] garanzia per tutte le forze politiche. Di fatto non è stato così. Formalmente è stato preso l'impegnmo di avviare la discussione in Consiglio ma in pratica la maggioranza ha già presentato [redacted] no[redacted]

Serafico il commento di Giuliano Miele, capogruppo di Forza Italia: «Abbiamo formulato la nostra indicazione e il fatto che sia un'esponente [redacted] maggioranza [redacted] significa nulla. L'incontro è [redacted] positivo. Fra i gruppi si è stabilito un clima disteso e spero che in Consiglio [redacted] possa trovare sprito di collaborazione. Confido sul fatto che [redacted] nostro candidato possa ottenere i voti non solo della [redacted]ggioranza ma anche dell'opposizione». **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Scippa due donne, lo condannano per furto

Imputato di rapina, ma condannato per furto aggravato. L'ha spuntata la difesa nel processo a carico di Giuseppe De Rosa, 26 anni, Napoli. Il giovane [redacted] stato arrestato il 28 giugno [redacted] Varazze, dopo aver rubato le catenine d'oro che Maria Beltrami ed Emilia Ghersi. La condanna è [redacted] un anno [redacted] reclusione. **[m. p.]**

[redacted]

Banda della lupara: ecco le prime confessioni

Prime ammissioni della «banda della lupara»: cinque indiziati di aver commesso una dozzina di rapine, finiti [redacted] carcere la scorsa settimana. Ieri, il gip ha interrogato l'intero gruppo dei detenuti. Si tratta [redacted] Luigi Verri, Maurizio Nocito, Vincenzo Furnari, Massimo Scozzaro e Ivan Poverino. Di fronte al magistrato [redacted] è incrinato l'ostinato silenzio di alcuni [redacted] loro. **[m. p.]**

QUILIANO

La Forestale denuncia [redacted] operai per il rogo ai Treci

La Forestale di Spotorno avrebbe scoperto chi ha provocato l'incendio di bosco in località Treci di Quiliano, venerdì [redacted]. Una denuncia è scattata ieri nei confronti di tre operai di un'impresa appaltatrice dei lavori di manutenzione della strada. Le fiamme si sarebbero sprigionate dalla saldatrice. **[m. p.]**

FURTI

Porta la spesa in casa e gli rubano l'auto

Continuono i furti di auto in città. L'ultimo episodio è avvenuto ieri pomeriggio in piazza Saffi. Un uomo aveva lasciato la propria Croma in seconda fila per scaricare la spesa e portarla in [redacted]. Quando è sceso in strada, l'autovettura era già sparita. **[c. v.]**

LUTTO

E' morta Maria Vincenza Del Buono

E' morta, stroncata da un infarto, Maria Vincenza Del Buono. Aveva 65 anni, [redacted] era la sorella di Giovanni e Luigi Del Buono, titolari dell'omonimo negozio di confezioni, [redacted] via Pia. I funerali sono già stati fissati. Si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Giovanni Battista. **[c. v.]**

[redacted]

Raccolta di firme per il Festival dell'Unità

Un referendum sul Festival dell'Unità. Il pds sta ditribuendo un questionario ai visitatori della manifestazione che ha preso [redacted] via sabato ai giardini del Prolungamento. Nel referendum il pds chiede ai visitatori, fra l'altro, se sono favorevoli ad accorciare la manifestazione come sollecitano i commercianti savonesi. **[e. b.]**

Nel parcheggio della Provincia. E' arrestato dai carabinieri

Drogato, con siringa in pugno terrorizza e rapina una donna

SAVONA. Rapina una donna minacciandola con [redacted] siringa insanguinata, ma i carabinieri lo arrestano dopo pochi minuti. Protagonista del grave episodio, avvenuto ieri pomeriggio nel piazzale antistante il palazzo della Provincia, è un incensurato di Carcare, Fabrizio Scarrone, 23 anni, abitante in piazza Cavaradossi, che è finito in carcere con l'accusa di rapina aggravata. Questa mattina [redacted] interrogato dal giudice del[redacted] indagini preliminari, Francesco Meloni, [redacted] magistrato che deve convalidare l'arresto.

Il fatto è avvenuto poco dopo le 14. Gabriella M., 30 anni, abitante [redacted] Spotorno, aveva appena parcheggiato l'auto e stava per scendere dalla vettura quando le si è avvicinato Fabrizio Scarrone. Secondo [redacted] racconto fatto dalla donna ai carabinieri, il giovane l'ha afferrata per un braccio e le ha puntato la siringa con l'ago insaguinato: «Dammi i soldi - ha detto con tono minaccioso - altrimenti [redacted] pungo. Ti conviene obbedire perchè [redacted] l'Aids». Gabriella M., che fu la commessa, non ha avuto alcuna possibilità di reazione. Spaventata, ha aperto il portafoglio e ha consegnato il denaro allo sconosciuto, che è poi fuggito dirigendosi verso [redacted] centro.

Roberto Carena, 24 anni, [redacted] per un'altra rapina [redacted] siringa, si dice innocente e nei giorni scorsi ha tentato il suicidio in carcere

L'allarme è scattato dopo pochi minuti quando [redacted] donna, ripresasi dallo choc, ha chiamato il 112 segnalando l'accaduto ai carabinieri. E subito [redacted] iniziate le ricerche, che hanno mobilitato tutte le pattuglie del reparto radiomobile. [redacted] centro e la periferia sono state setacciate [redacted] lungo e in largo.

Fabrizio Scarrone non ha avuto alcuna possibilità di fuga: i militari [redacted] hanno bloccato, infatti, quasi subito mentre si aggirava nella zona di piazza [redacted] Popolo. Secondo quanto risulta ai carabinieri, il giovane è tossicodipendente, ma non è sieropositivo. Probabilmente si è detto malato [redacted] Aids per incutere terrore alla commessa.

Una rapina simile era già avvenuta un paio di settimane fa, sempre nel piazzale del palazzo della Provincia. Anche in quel caso [redacted] presunto rapinatore era stato arrestato dopo pochi minuti da una pattuglia della squadra mobile. Si tratta [redacted] Roberto Carena, 24 anni, abitante [redacted] Piave, che è stato riconosciuto dalla vittima della rapina attraverso una foto segnaletica.

Ma finora [redacted] giovane ha respinto con decisione tutte le accuse. Carena, che è detenuto nel carcere di Sant'Agostino, qualche giorno fa [redacted] anche tentato il suicidio. Ha, infatti, ingoiato due pile ed è stato poi ricoverato in osservazione nella divisione di chirurgia dell'ospedale San Paolo. **[c. v.]**

Per la discarica

Ogni mese si spendono 300 milioni

SAVONA. Oltre 300 milioni di spesa al mese per l'indisponibilità della discarica di Cima Montà. Ieri mattina il sindaco Gervasio ha convocato una riunione con i dirigenti dell'Amnu, dell'ufficio tecnico e [redacted] settore finanziario per trovare [redacted] soluzione. Ormai da circa 6 mesi, infatti, il Comune [redacted] costretto [redacted] smaltire i rifiuti al Boscaccio di Vado con gravi conseguenze sotto il profilo finanziario. La spesa si aggira intorno ai 300 milioni al mese. Una cifra che finisce inevitabilmente per gravare sul bilancio dell'azienda municipalizzata della nettezza urbana e del Comune. La Regione tuttavia non ha ancora dato [redacted] libera al Comune per l'utilizzo di Cima Montà dopo i lavori di ampliamento.

«Presenteremo la necessaria documentazione in Regione per ottenere l'autorizzazione a smaltire i rifiuti - ha spiegato il sindaco al termine dell'incontro - In particolare dovremo fornire garanzie sulle modalità di smaltimento della spazzatura». **[e. b.]**

Blitz dei carabinieri

Le discoteche sono in regola parola dei Nas

SAVONA. Le discoteche della provincia sono «sicure» e in regola con [redacted] norme di sicurezza. Tutte hanno superato [redacted] pieni voti i controlli eseguiti dai carabinieri del nucleo anti-sofisticazioni di Genova.

Il blitz dei Nas è scattato nella notte fra sabato e domenica. Nel mirino dei carabinieri sono finite una decina di discoteche della Riviera di ponente, [redacted] Varazze, Albissola Marina, Celle Ligure [redacted] Alassio. Solo in tre [redacted] sono scattate le multe (da [redacted]zo milione ciascuna) perché i locali non erano puliti e quindi [redacted]n in regola con le norme igienico sanitarie.

Tutte le discoteche sono, invece, risultate a posto dal punto [redacted] vista della sicurezza (uscite di emergenza, impianti elettrici, dotazioni antincendio) e sotto [redacted] profilo dei decibel (in tutti i locali il volume della musica era nei limiti previsti). Nel complesso in Liguria [redacted] state controllate una ventina di discoteche. Le infrazioni più gravi [redacted] state riscontrate in provincia di Genova. **[c. v.]**

Da ieri in servizio

Figlio d'arte il comandante dei pompieri

SAVONA. Cambio della guardia alla guida [redacted] Comando provinciale dei vigili del fuoco. Da ieri mattina ha preso, infatti, servizio nella caserma di via Nizza, l'ingegnere Tolomeo Litterio, 42 anni, che è al primo incarico di comandante. Sostituisce l'ingegner Francesco Ardito, arrivato a Savona nell'agosto dello scorso anno, [redacted] che è stato ora trasferito a Milano con l'incarico di funzionario all'ispettorato porti e aeroporti dell'Alta Italia.

Tolomeo Litterio proviene dalla Scuola centrale antincendi di Roma, dove era responsabile dei corsi per gli ausiliari di leva. E' figlio d'arte perché il padre ha diretto per anni la scuola antincendio [redacted] Roma. Il nuovo comandante dei vigili del fuoco di Savona si è detto soddisfatto della sede che gli è stata assegnata dal ministero.

E' un incarico sicuramente impegnativo perché la provincia di Savona, specie il Ponente, [redacted] da sempre una delle zone più a rischio dal punto di vista degli incendi boschivi. **[c. v.]**

Il fatto a Varazze

Solo insalata? Il ristoratore scaccia cliente

VARAZZE. Chiede un'insalata e il ristoratore si rifiuta di servirla. L'episodio sarebbe avvenuto alcuni giorni fa a Varazze, vitti[redacted] un turista che era andato a pranzare [redacted] uno dei più cari ristoranti.

L'uomo ha chiesto il menù e quando si [redacted] accorto che i prezzi non erano alla portata delle sue tasche, ha ordinato il piatto meno costoso: una «maxi-insalata con verdure [redacted] stagione». «Mi dispiace, ma noi serviamo solo un pasto completo» ha risposto [redacted] cameriere [redacted] turista non ha potuto fare altro che uscire dal locale. Poi ha riferito l'episodio [redacted] un vigile.

Il ristoratore ora potrebbe rischiare una multa, ma la sua decisione non [redacted] criticata dai colleghi. «Non se ne può più - dice Rosella Tassara titolare del ristorante Bri - dei clienti che [redacted] hanno soldi, ma solo pretese. Nel nostro menù è specificato che non serviamo piatti unici, proprio per evitare situazioni imbarazzanti. Se [redacted] un cliente [redacted] vanno bene i prezzi, può andarsene». **[c. v.]**

TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

Festival [redacted] Priamar è sempre polemica

Giancarlo Berruti nella sua lettera a La Stampa, rivendicando al Festival dell'Unità il merito del rilancio del Priamar, non si avvede che fu invece un convegno apposito, subito dopo le polemiche del '77, che diede l'avvio ad un fervido operare e progettare a favore della cultura e della generalità dei savonesi. Ammette però che stavolta il Festival è stato «preso in castagna» per rifugiarsi subito nella [redacted] ne del con[redacted] che avrebbe però trovato tra «diversi uomini e compagni». Confessa, dunque, Berruti, che di interessi particolari, patrimoniali o non, si tratta e non si cura di quegli altri cittadini che intendono usufruire dei beni pubblici, Priamar e giardini pubblici, al di fuori di feste [redacted] guadagni di partiti. Auspico che autorità ed [redacted] competenti indaghino fino a conoscere dove sia il limite tra l'interesse di parte [redacted] quello pubblico e se questo [redacted] stato leso, sia amministrativamente sia giurisdizionalmente, alla stregua delle norme di imparzialità, legittimità e buon andamento o di quelle del codice penale e della legge speciale sul finanziamento [redacted] partiti.

[redacted] sottoscritto, tuttavia, auspicava un intervento e provvedimenti adeguati e immediati da parte della nuova amministrazione civica che tenesse conto del problema proposto dandovi [redacted] soluzione equa, imparziale e decisiva. Invece, pare che tutto ciò sia rimandato in previsione della approvazione di un regolamento per l'utilizzazione e la regolamentazione di aree e beni pubblici, la cui mancanza [redacted] esclude, anzi impone che, nel frattempo non si consenta di portare ad ulteriori conseguenze i comportamenti e le attività che siano ritenuti illegittimi.

Non vi è stato però da parte del Comune nessun intervento [redacted] quanto mi consti, per cui si deve ritenere che non ravvisando motivi per modificare o annullare o revocare i provvedimenti già assunti questi debbano essere considerati legittimi.

Quale cittadino mi permetto di dissentire, lasciando agli organi competenti che si pronuncino autorevolmente e decisivamente. Non può però essere sottaciuto che, intanto, dai bastioni del Priamar si è imposto alla cittadinanza un Festival per 23 giorni [redacted] che ciò [redacted] tanto rassomiglianza con quanto la Superba imponeva, circa mezzo millennio fa, ai savonesi.

Mario Conte, Savona

E' meritevole ripulire il forte [redacted] Porto [redacted]

Sono andato a trovare i giovani che occupano il forte San Giacomo [redacted] Vado e vorrei esprimere la mia opinione. Tutti sappiamo che nella nostra zona mancano, da sempre, strutture e luoghi di ritrovo per i giovani, ma appena alcuni di questi si impegnano per fare qualcosa vengono criminalizzati e [redacted] parla di farli sgomberare con la forza. Il forte era in stato di abbandono da 50 anni e i ragazzi [redacted] stanno ripulendo e [redacted] di costruirsi [redacted] luogo d'incontro e di passatempo che le varie amministrazioni avrebbe dovuto fornire. Il mio parere è che invece di farli sgomberare, andrebbero aiutati e incoraggiati.

Ireo Bono, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 629.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970 238
Laigueglia: telefono 690 231
Cerisola: telefono 990 105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8.30 alle 20:
Internazionale, via Paleocapa 91, tel. 822.624
Nuova, via Corsi 4, tel. 821.955.
Piemontese, via Torino 77, [redacted] 820.592

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, [redacted] Italia 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Inglese, co[redacted] Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Comunale, via Milite Ignoto, tel 53.007
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, [redacted] Mazzini 152, tel 480.243
ALBISSOLA MARINA
Fontana, [redacted] Bigliati [redacted], tel 481.616.
[redacted] S. [redacted]
Franchi, via Colombo 15, tel. [redacted].
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.655
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, tel 554.045.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel 601.703.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668.213.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.936.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
VADO LIGURE
Scarsi, [redacted] Gramsci 62, tel. 880.184
[redacted]
Montanaro, via Mameli 24, tel 934.610.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva.
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure [redacted] 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto [redacted] Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504 062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 11 LUGLIO

NATI. Matteo Novero, Beatrice Vacchino.

[redacted] Marco Giordanella e Laura Guelì, Pasquale Gatti e Raffaella Spillimbergo, Ivano Gaggero e Maria Banfaro.

MORTI. Maria Teresa Gandolfo in Chiarelli, di 53 anni, residente [redacted] Cairo Montenotte in via Curagnata 1, trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11.45. Francesca Accarini, di [redacted] anni, residente a Savona in [redacted] 2/2; funerali alle 10.45 nella chiesa di San Giovanni Battista. Maria Delbuono, [redacted] anni, residente a Savona in via Paleocapa 6; fune[redacted] alle 9.45 nella chiesa [redacted] San Giovanni Battista. Sebastiano Porta, [redacted] 82 anni, residente a Savona i via Rusca 13/10; i funerali si svolgeranno oggi alle 8.45 nella chiesa parrocchiale [redacted] Lorenzo.

Cristianamente è mancata (la sera del 9 luglio)

Vittoria Molinari Beltrame

1909 - 1994

Con amore e gratitudine La ricordano i figli [redacted], **Maria Pia, Peppo, Teresa, Caterina, Domingo e Carla**, unitamente ai nipoti, generi e nuore, e parenti tutti
— **Savona**, 12 luglio 1994

APPUNTAMENTI

[redacted]

Festival del dilettante

Venerdì scadrà [redacted] termine per presentare le domande di iscrizione al secondo Festival del dilettante organizzato dall'associazione «U Pregin» di Legino. La manifestazione avrà inizio sabato 23 luglio alle 21 sulla piazza di Legino. **[e. b.]**

CALIZZANO

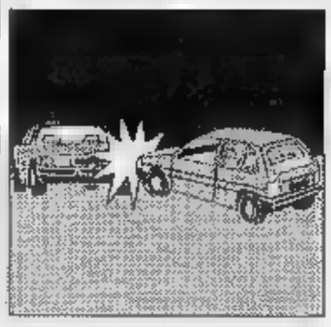
Incontro con [redacted] alpini

A Calizzano domenica è in programma la XX Giornata della riconoscenza alpina con [redacted] patrocinio del Comune. La manifestazione prenderà [redacted] via alle 10 con la deposizione [redacted] una corona al monumento [redacted] Caduti e proseguirà sino alle 24 con danze e concerto della banda di Calizzano. **[e. b.]**

SAVONA

Un libro di Francesco Biamonti

Venerdì alle 21.15 nell'atrio di Palazzo Sisto si svolgerà la presentazione di «Attesa sul mare» di Francesco Biamonti edito da Einaudi. L'iniziativa rientra nell'ambito della Fiera del libro. **[e. b.]**



La crociata del sabato sera da Varazze ad Alassio: mobilitati polizia, Finanza e carabinieri

Riviera sicura, la notte dei controlli

Centinaia di auto fermate, ritirate molte patenti

VARAZZE. La «crociata» del sabato è scatta a mezzanotte. Nove pattuglie della polizia stradale appostate all'ingresso occidentale di Varazze, uno spiegamento identico di carabinieri sull'Aurelia alle porte di Alassio. E' una notte di guerra ai pirati del volante. Risultato: centinaia di persone identificate, molte patenti ritirate, decine di multe per eccesso di velocità. Ma soprattutto, un numero ignoto di incidenti evitati sulle vie del divertimento.

Mancano pochi minuti all'una di sabato notte. Ad Alassio, il comandante dei carabinieri Silvio Ghisalli raduna i suoi uomini. A Varazze, il comandante della polizia stradale, Daniele Giocondi, descrive il piano dei controlli: «Le pattuglie saranno divise in tre gruppi: uno per accertare l'ubriachezza e l'uso di droghe, un altro per punire sorpassi e guida pericolosa, l'ultimo per gli eccessi di velocità».

Alle 2,15 Varazze è ancora viva, illuminata. Al bivio del campo sportivo 24 poliziotti fermano un'auto e due, una pattuglia della Guardia di finanza - pochi metri più avanti - blocca decine di «scampati» alla Stradale. Nel laboratorio mobile della polizia scatta per la prima volta la lancetta dell'etilometro. L'apparecchio - che misura la percentuale di alcol ingerita di recente - segnala un livello di guardia quando tocca a un malcapitato automobilista sulla quarantina, in pantaloncini e ciabatte, soffiare nel tubo della macchina «acchiappa ubriachi». Il signore malfermo sulle gambe guarda con le lacrime agli occhi l'agente che gli ritira la patente. Nomina un avvocato, mentre la polizia tenta di rintracciare al telefono un suo parente, perché venga a «recuperarlo».

Sono le 2,30. Si prepara a intervenire il «personaggio chiave» del posto di blocco: è il medico del San Paolo, affiancato da due volontari della Croce Bianca, voluto nella postazione mobile del sabato sera dal prefetto Mario Della Corte. Fin dalle prime manovre, il camice bianco del dottor Giampaolo Pesce fa la spola tra il camper dell'etilometro e la strada. Ma adesso si avvicina l'ora critica: l'uscita dalle discoteche. «Ora si comincia con i prelievi del sangue e delle urine - spiega lo specialista -. Ma soltanto sui soggetti più malconci, sui probabili tossicomani».

Ore 2,55. Il secondo automobilista con più di 0,8 millilitri di alcol nel sangue (è la soglia massima tollerata per legge) viene smascherato. Protesta, se la prende con Berlusconi. Ha cinquant'anni e un'utilitaria. Ma dove sono gli acerbi protagonisti delle stragi al ritmo di rock? Non tardano a finire, anche loro, nella rete della polizia stradale e dei carabinieri. Il bilancio delle postazioni di Varazze e Alassio, all'alba di domenica, parla chiaro. Decine di giovani alticci, «beccati» dalle pattuglie.

I controlli continuano. Qualche protesta per «il sabato rovinato». Molti, la maggior parte degli automobilisti, applaude all'iniziativa. Qualcun altro passa la notte da spettatore; sono Valeria Reinardo, Claudia Valetti, Alessandro Momi, Massimiliano Franchi. Giovani fermi per ore a scherzare con la polizia. Ricordano un amico, un ragazzo come loro, investito da un ubriaco al volante: «E' in ospedale, rischia di perdere una gamba. Ci fosse stato un controllo così serrato, non sarebbe accaduto». Forse, la crociata del sabato era lì servita anche a questo.

Ermanno Branca
Policino

Poliziotti, medici e infermieri mobilitati sabato notte per i controlli anti-alcol

Nuovo blitz al Malpasso

Sgomberate decine di tende sosta «selvaggia» sull'Aurelia

FINALE L. Prima tendopoli abusiva della stagione sgomberata sabato notte sulla spiaggia del Malpasso fra Varigotti e Noli. Le forze dell'ordine, in 4 ore, hanno fatto sgomberare una quarantina di tende e circa turisti che, secondo tradizione quasi consolidata, avevano occupato la mitica spiaggia. Giornata campale al Malpasso anche domenica decine auto rimosse con il carro attrezzi e molte proteste dei turisti. Le pattuglie della Polmare, fra le 20 e le 24 di sabato hanno fatto smontare la quarantina di tende sulla spiaggia, c'è anche chi è stato sorpreso nel sonno. I verbali emessi, in base ad una ordinanza della Capitaneria di porto, vanno da 270 mila lire ad un milione per i casi recidivi. Chi non paga rischia una denuncia penale.

Sottufficiali e agenti della Polmare di Savona hanno dovuto faticare non poco per convincere i turisti (torinesi, milanesi ma anche di Camporo-ne-Genova) che bloccare sulla spiaggia o trasformare una spiaggia libera (fin troppo) in un campeggio improvvisato non è comunque consentito. Domenica mattina i problemi di viabilità nella zona si sono ripetuti. Decine di auto sono state posteggiate in seconda fila nel lungo l'Aurelia. Malgrado il tour de force di carabinieri, polizia stradale e carro attrezzi, il traffico fra Noli e Finale ha subito costanti rallentamenti.

La spiaggia del Malpasso resta una delle più ambite del Ponente in parte per la limpidezza dell'acqua. Fra Varigotti e Noli non ci sono però posti auto lungo la via Aurelia. Tutte le macchine che sono lasciate ai bordi della statale sono di fatto in divieto di sosta e un pericolo per la viabilità. Del Malpasso si discute oramai da 15 anni, ma le soluzioni non arrivano ancora. L'unica possibilità è forse quella di privatizzare la spiaggia se si vuol limitare l'assalto all'arenile. [a. r.]

Riviera, tutto esaurito

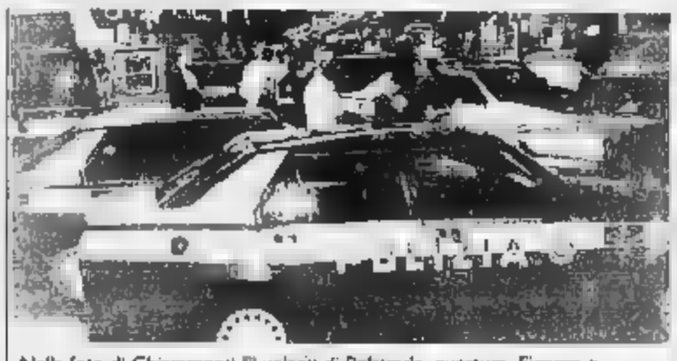
Ma il mare è sempre sporco

ALASSIO. Tutto esaurito in Riviera, ma solo per il week-end. Già stamattina, in diverse località, era possibile infatti, nelle vie del centro, trovare parcheggio. Segno evidente che in un week-end d'alta stagione le località turistiche vengono prese d'assalto ancora nel fine settimana. Due giorni in cui, se non si prenota in tempo, è impossibile trovare soggiorno in qualsiasi albergo o pensione. Poi, alla domenica sera, il «controesodo» vede la maggior parte dei turisti che fa ritorno a casa. Gli operatori turistici comunque non sembrano preoccupati, convinti che diversi segnali inducono all'ottimismo sulla stagione in corso: nell'Atp di Alassio, ad esempio, si mostrano i dati delle prenotazioni della clientela straniera per il prossimo settembre, in netto aumento rispetto alla stagione scorsa.

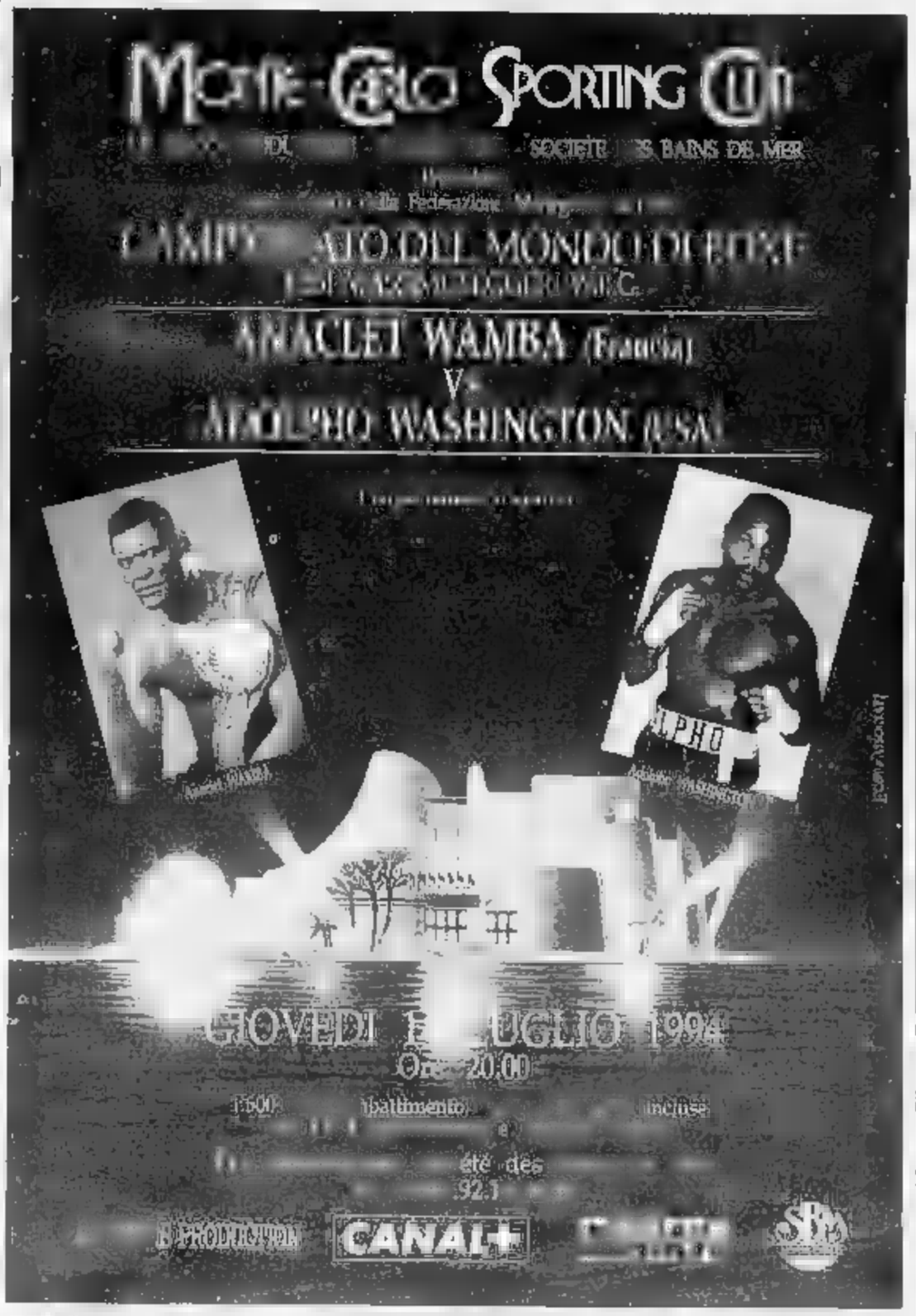
Numerose però sono state per i «pendolari della Riviera» i disagi, inerenti soprattutto alle condizioni del mare. Domenica pomeriggio, in molti tratti di costa tra Finale e Andora era impossibile, almeno nei pressi dell'arenile, gettarsi in mare visto che galleggiava ogni genere di rifiuti. Un fenomeno secondo gli esperti dovuto alle correnti ed al maestrale, ma che certo non ha rasserenato i turisti. Tutti i bar della Riviera sono stati presi d'assalto da numerosi turisti che, rinunciando a qualche ora di sole,hanno abbandonato la spiaggia prima delle 18.

Ed alla fine della partita lavoro-extra per ristoranti e pizzerie che in alcuni casi, come ad Albenga, hanno dovuto esporre il «tutto esaurito».

Sabato sera l'ultimo pullman diretto da Andora a Finale ha dovuto «saltare», una volta esauriti tutti i posti, molte fermate costringendo gli inferociti turisti a ricorrere a treni e taxi Ed anche i treni, soprattutto quelli straordinari diretti a Torino e Milano, sono stati presi d'assalto, hanno accumulato notevole ritardo, a volte superiore ai trenta minuti. [g. a.]



Nella foto di Chiaramonti i volanti di Polstrada, questura, Finanza e carabinieri prima dei controlli in tutta la Riviera.



L'ex sindaco, 81 anni, sostituito da Sanguineti

Albenga, Luigi Anfossi lascia la Confagricoltura

ALBENGA. Può capitare, come è accaduto domenica mattina nella frazione di Bastia d'Albenga, presso l'azienda agricola Anfossi, che anche una cerimonia ufficiale abbia un momento di viva e commozione. A determinare questa situazione particolare è stata la volontà di Luigi Anfossi, 81 anni, di lasciare, dopo 21 anni di presidenza, preceduti da 27 anni di vicepresidenza, la Confagricoltura provinciale, di cui è stato nominato presidente onorario.

Anfossi, personaggio stimato, è stato alla fine degli Anni Cinquanta sindaco di Albenga.

All'assemblea di addio («lascio solo per limiti di età...») erano presenti il presidente e il direttore nazionale della Confagricoltura, Bocchini e Mafrici, i presidenti della Provincia e della Camera di Commercio, Robutti e Picciacchi, i parlamentari Nan e Latronico ed altri.

Luigi Anfossi 81 anni, lascia la presidenza della Confagricoltura

A sostituirlo è stato chiamato Flavio Sanguineti, 43 anni, albenganese, che sarà affiancato alla vicepresidenza da Vincenzo Enrico, 42 anni.

Nel pomeriggio di domenica l'assemblea della Confagricoltura ligure ha provveduto a sostituire il dimissionario presidente Giuseppe Laurent con Roberto Poggi, 39 anni, anch'egli di Albenga. [r. xr.]

Iniziò la carriera di magistrato a Savona e Cairo

Morto Paolo Castellano procuratore di Genova

SAVONA. L'ambiente giudiziario e forense savonese è in lutto per la morte di Francesco Paolo Castellano, 70 anni, procuratore generale a Genova. Il magistrato, che lascia la moglie e tre figli, era malato di cancro.

Castellano, nativo di Brescia, era entrato giovanissimo in magistratura e aveva percorso i primi passi della carriera proprio a Savona: prima come uditore presso la procura della Repubblica, poi, dal 1956, come pretore a Cairo Montenotte. «Era un giudice preparato - ricordano gli avvocati savonesi - e battagliero».

Nel '67 Francesco Paolo Castellano era stato trasferito al tribunale di Genova, dove è rimasto fino ad oggi. Nel 1968 era stato nominato magistrato della corte d'Appello; nel '74 consigliere istruttore, nel '75 magistrato di Cassazione e, infine, dall'89 procuratore generale.

Negli ultimi anni Francesco Paolo Castellano era stato al centro di aspre polemiche per aver sostenuto nelle relazioni di apertura dell'anno giudiziario «che in Liguria la mafia non esiste», nonostante le segnalazioni contrarie delle forze dell'ordine. I funerali sono già stati fissati: si svolgeranno domani nella chiesa del Sacro Cuore, a Genova. Castellano è al momento sostituito nelle funzioni dall'avvocato generale, Guido Zavanone. [c. v.]

Francesco Paolo Castellano, aveva iniziato la carriera di magistrato Procura a Savona e dal 1956 fu per alcuni anni pretore a Cairo M.

Villanova: l'inchiesta della Polstrada, il magistrato ha disposto l'autopsia

Il dramma di una famiglia

Una comunità in lutto per il tragico incidente di domenica, sono morti madre e figlio
La donna ha perso il controllo del pick-up finito nel fossato. Migliorano i bimbi feriti

ALBENGA. «Non siamo in grado di specificare con esattezza il motivo dell'incidente. Di certo c'è stato la perdita di controllo dell'automezzo da parte della donna che nel tentativo di raddrizzare la macchina ha attraversato tutta la carreggiata, ribaltandosi nel fossato». Così spiegano alla polizia stradale di Ventimiglia per dare [redacted] risposta al dramma che è costato la vita all'olandese Ingrid Maria Van Den Brink, 33 anni, e a suo figlio dodicenne Peter Mingoia.

Maria Van Den Brink, 33 anni, e il figlio Peter Mingoia, 12, morti nell'incidente

La tragedia si [redacted] consumata attorno alle nove di domenica. A bordo di [redacted] fuoristrada, un Opel «Campo», la donna con i tre figli [redacted] viaggiando verso il porto di Alassio ove era già ad attenderla il marito, Calogero Mingoia, 34 anni, per trascorrere una giornata in barca con amici.

Sull'auto siedevano anche gli altri due figli della vittima, Nancy e Patrik, di 10 e 11 anni, che hanno riportato ferite guaribili [redacted] tre settimane. La «Campo», proveniente da Bossolasco di Villanova, [redacted] la famiglia vive in una villetta, giunta all'altezza della ditta produttrice di oli industriali «Ilsol», è finita in un fossato rotolando più volte su se stessa. Il destino ha voluto che le porte si aprisse e fossero scaraventati fuori le due vittime, finite schiacciate sotto la pesante autovettura.

Scene agghiaccianti si sono presentate ai primi due soccorritori, impotenti [redacted] sollevare l'ammasso di lamiere. Ingrid Van Den Brink [redacted] venuta in Italia con i genitori, che hanno gestito per qualche tempo un campeggio verso Peagna. Ultimamente coltivava fiori [redacted] un campo adiacente al villino ove la famiglia si era stabilita nel [redacted]. Una ragazza felice, legatissima alla famiglia, e che si era ambientata in Liguria [redacted] grande facilità.

Calogero Mingoia [redacted] l'autotrasportatore, ha un camion dotato di cella frigorifero. In attesa dell'autopsia della vittima che avrà oggi il funerale non [redacted] stato ancora programmato. Dovrebbe celebrarsi domani o giovedì.

Sul posto era intervenuta una pattuglia della polizia stradale [redacted] Venmtimiglia, con il comandante Vincenzo Papasodaro [redacted] le ambulanze della Croce bianca di Albenga. Il piccolo Peter e la madre sono giunti cadaveri al pronto soccorso dell'ospedale di Albenga, dove sono stati ricoverati anche Patrik e Nancy.

Per la bimba, la prognosi è di venti giorni. Il fratellino guarirà in 15. Il padre ha preferito riportarlo a casa. Dovranno superare un terribile trauma, e ora sono circodati dall'affetto [redacted] parenti. [r. sr.]

Mano severa del magistrato sulla discarica abusiva

Cairo, [redacted] vicini [redacted]

CAIRO M. La commissione tec[redacted] regionale che sovraintende gli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle discari[redacted] della Mazzucca, ha ordinato [redacted] monitoraggio dei pozzi lungo [redacted] Bormida e il controllo dell'aria nella zona della discarica.

E' il primo atto di una serie di lavori per fronteggiare l'emergenza causata dal maggiore disastro ambientale che sia stato scoperto in Val Bormida. Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, sono praticamente concluse.

Indiscrezioni autorevoli confermano che entro pochi giorni la magistratura potrebbe assumere le prime iniziative per perseguire i colpevoli dell'abbandono alla periferia di Cairo di decine di migliaia [redacted] metri cubi di rifiuti tossico-nocivi. Le indagini del nucleo operativo dei carabinieri di Savona e dei tecnici dell'Ufficio d'igiene di Carcare avrebbero permesso di chiarire pienamente le responsabilità.

In particolare non vi sarebbero più dubbi [redacted] quali tipi di rifiuti si trovino nella discarica, da quali aziende abbiano avuto origine [redacted] in quali periodi [redacted] stati scaricati abusivamente. Gli unici accertamenti in [redacted] sono relativi ad alcune delle ditte di trasporto intervenute per scaricare nelle zona tali sostanze. Esisterebbero prove fotografiche e testimonianze di cittadini e di alcuni amministratori in grado di chiarire ulteriormente la vicenda.

Il condizionale è d'obbligo, considerato il riserbo di cui [redacted] circonda il magistrato, ma non sembrano esservi più dubbi sul fatto che l'inchiesta ha centrato gli obiettivi più importanti [redacted] precisamente l'individuazione delle responsabilità pubbliche e private nella creazione della discarica abusiva e [redacted] atteggiamenti di copertura e omissione che hanno più volte impedito di accertare [redacted] effrttivamente, [redacted] me più volte era [redacted] denunciato da varie parti, vi fosse un potenziale pericolo per l'ambiente [redacted] seguito al modo in [redacted] è stata gestista l'area della Mazzucca. [e. m.]

[redacted]

[redacted]

Calunnia, tutti assolti per gli impianti sportivi

Tutti assolti gli imputati di calunnia, processati [redacted] per [redacted] sostenuto nel gennaio '86 che risultava «sospetta» l'aggiudicazi[redacted] dei lavori per realizzare gli impianti sportivi. Il tribunale ha giudicato innocenti Mauro Barbaris, Giovanni Moretti e Giuseppe Tabò, autori di un [redacted] che ventilava manovre illecite da parte di sindaco e giunta. [m. p.]

[redacted]

Molestie a [redacted] recluta oggi processo a ufficiale

Un graduato dell'esercito accusato di atti di libidine, [redacted] una recluta della Piave di Albenga oggetto di «avances» imbarazzanti. Sono i protagonisti del processo che si celebra a Savona. I fatti risalgono al settembre '90, quando [redacted] scattata l'inchiesta nei confronti di Giuseppe Lapiccirella, 54 anni. [m. p.]

[redacted]

Atti di libidine su minori condannato [redacted] otto mesi

Ha patteggiato la pena [redacted] mesi di reclusione Francesco Panizza, [redacted] anni, di Albenga, accusato di atti di libidine nei confronti di due minorenni. Gli episodi rievocati dal pm Landolfi risalgono a 8 [redacted] fa. La pena è condonata. [m. p.]

[redacted]

Estorsione all'inquilino assolti i proprietari

Assolti dalle imputazioni di estorsione [redacted] calunnia i padroni di casa accusati di aver ricattato [redacted] inquilino. Nessuna condanna per Graziano Ghiglieri (56 anni) e Laura Perotti (47), di Andora. [m. p.]

[redacted]

Un incendio ha distrutto l'auto di un carabiniere

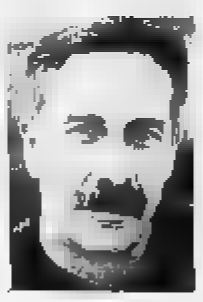
Solo oggi si saprà [redacted] l'incendio che ha distrutto la Fiat 131 del carabiniere Michelino Calvo sia di carattere accidentale (per il corto circuito scaturito da due fusibili) o doloso. Le fiamme sono divampate verso le 4 di notte in via Risorgimento. [r. sr.]

Pietra L.: il sindaco Daniele Negro risponde alle critiche dell'opposizione

Acquedotto, scoperti [redacted]

Comune all'attacco, c'è un buco di un miliardo

PIETRA L. Duecento casi di utenze abusive sono stati [redacted] perti in questi [redacted] dall'ufficio acquedotto del Comune di Pietra. E' una delle indicazioni contenute in una relazione consegnata ieri mattina al primo cittadino, Daniele Negro, a bilancio delle iniziative fatte dall'ufficio competente per recuperare i crediti.


Il sindaco Daniele Negro interviene sul caso delle bollette dell'acqua [redacted] pagate

C'è polemica intanto fra [redacted] sindaco, Daniele Negro, [redacted] il [redacted] gliere comunale di Alleanza democratica, Franco Buscaglia.

Quest'ultimo, in consiglio comunale [redacted] lamentato il fatto che il Comune aveva un arretrato «pari quasi ad un esercizio» (poco meno di un milirdo) nell'incasso delle bollette stesse.

Risponde Daniele Negro: «L'ufficio acquedotto è stato chiamato ad un duro lavoro durato molti mesi per sanare una situazione di ritardo di circa due anni dovuta alla ma[redacted] lettu[redacted] dei contattori per carenze di personale. A questo va aggiunto un grave disordine amministrativo che abbiamo ereditato. Tutto questo ha creato addirittura circa 200 casi di utenze abusi[redacted]. Sono [redacted] scoperti infatti degli allacci mai denunciati.

[redacted] sindaco di Pietra, Daniele Negro, prosegue con una accorata difesa dell'ufficio: «Gli addetti all'acquedotto hanno pressoché rimediato a questa situazione tanto che, entro il mese di luglio, saranno [redacted] le bollette relative alla fatturazione dei consu[redacted] di tutto il '93. Non è da escludere che entro la fine di quest'anno [redacted] arrivi ad emettere le bollette per il primo semestre '94 che porebbe il Comune il regola con gli adempilmenti di legge».

Per accelerare i tempi il Comune di Pietra si doterà anche di un apposito programma software. Negro conclude definendo «infondate e strumentali» le accuse del consigliere di [redacted] Franco Buscaglia.

«Analisi ottimali» per l'acqua potabile a Pietra. Spiega infatti il vice sindaco, Giacomo Accame: «Sabato sono arrivati i dati delle analisi che confermano la bontà dell'acqua potabile. Stiamo andando a pieno regime con i consumi ma tutte le [redacted] pompe funzionano al meglio». [a. r.]

Piaggio: prosegue l'inchiesta della Procura sulla sparatoria di giovedì

[redacted] '93, operai [redacted] giudizio

La Milano-Sanremo fu deviata sull'Autofiori

FINALE L. Vecchi nodi vengono al pettine, mentre l'«affare Piaggio» continua a ribollire. La magistratura savonese ha chiesto il rinvio a giudizio dei promotori del blocco stradale avvenuto [redacted] marzo '93. Dieci dipendenti delle industrie aeronautiche in agonia, per lo più sindacalisti, dovranno comparire il 7 ottobre davanti al giudice per le udienze preliminari Florenza Giorgi. Per tutti l'accusa [redacted] di aver interrotto la statale del Melogno, proprio nel giorno - sacro al ciclismo - della Milano-Sanremo.

La linea della magistratura è ormai chiara. Nell'amara lotta degli operai di Finale, contro lo spettro del fallimento, i giudici si inseriscono con un imperativo categorico: nessun giudizio sul sacrosanto diritto allo sciopero, solidarietà per i lavoratori in agitazione, ma guai a minacciare servizi [redacted] collegamenti di vitale importanza per la sicurezza pubblica. In altre parole: [redacted] difenda pure il posto di lavoro, [redacted] senza «prendere in ostaggio» il resto della comunità.

Intanto, la sfiducia negli ambienti dell'industria finalese continua a crescere. E restano gravi i sintomi di una «malattia» estremamente difficile da curare. La fabbrica con 650 miliardi di perdite, e soltanto 150 miliardi di entrate, rischia il «crack». E il colpo di grazia potrebbe arrivare da un debito di [redacted] miliardi [redacted] ministero della Ricerca.

Ultimo giorno per cancellare la cifra in rosso, [redacted] 15 luglio: giorno dell'assemblea straordinaria dei soci. Se entro quella data i 20 miliardi non saranno pagati o condonati, i libri contabili della Piaggio aeronautica di Finale saranno inviati al tribunale.

Resta un esiguo margine di speranze e di garanzie da parte del governo. L'onorevole Enrico Nan ha annunciato tre interventi: congelare il debito di 87 miliardi della Piaggio con l'Imi, concedere un nuovo finanziamenti per [redacted] importo complessivo di 75 miliardi, e commissionare fino ad otto esemplari [redacted] aerei "P 180" ogni anno.

Debiti, paura e indagini. La magistratura [redacted] Savona [redacted] valutando le eventuali responsabilità penali che potrebbero affiorare dalle ultime due manifestazioni da parte degli operai «in rivolta»: il blocco ferroviario di giugno e la trage[redacted] sfiorata davanti allo stabilimento (con un colpo di pistola esploso da un agente della polizia stradale) giovedì scorso. Anche in questi casi i promotori [redacted] cortei sono stati fotografati e segnalati [redacted] procura della Repubblica. Mentre si ripete l'invito alla calma e alle «trattative intelligenti» del procuratore Renato Acquarone. [m. p.]

Sul caso Resol fallisce il «vertice» di Cuneo

Cengio [redacted] i piemontesi [redacted] corti [redacted]

CENGIO. E' di [redacted] scontro aperto tra liguri e piemontesi sul caso Acna-Resol. Nel tardo pomeriggio di ieri, alla Camera di Commercio di Cuneo si [redacted] svolto un incontro per discute[redacted] l'avvio del progetto relativo al Polo tecnologico ambientale, previsto dall'accordo del novembre scorso. Ma al vertice, cui avrebbero dovuto partecipare enti e amministratori dei due versanti, [redacted] sono presentati solamente i liguri. I piemontesi hanno infatti disertato la riunione in segno [redacted] protesta. «E' inutile continuare a discutere del Polo tecnologico quando Regione Liguria, Provincia di Savona e amministratori locali non fanno nulla per bloccare la realizzazione del Resol», spiega il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio. Prosegue: «Tanto vale starcene [redacted] casa. [redacted] è ciò che abbiamo deciso unitariamente con la Regione Piemonte e la Provincia di Cuneo nella serata di venerdì scorso».

Nuovi problemi all'Acna per il Resol

Presenti all'incontro, che segue di alcune settimane quello che si era svolto a Savona, invece, gli amministratori liguri che nella mattinata di [redacted] hanno avuto un colloquio preliminare con l'Unione industrali e la Ca[redacted] [redacted] Commercio. «Il progetto [redacted] [redacted] eravamo chiamati a confrontarci è indipendente dal Resol», osserva il sindaco di Cengio, Ezio Billia. «Tenteremo, pertanto, di attivarci affinché il Polo tecnologico decolli. E' questo l'obiettivo che il versante ligure [redacted] è prefissato», conclude [redacted]ia, senza nascondere disappunto per la defezio[redacted] dei piemontesi.

Intanto, in settimana, la giunta comunale di Cengio dovrebbe incontrare i vertici dell'Organic Chemicals sul [redacted] diossina. Incontro che segue quello avuto con la direzione dello stabilimento, la quale ha ribadito che «non c'è mai stato alcun rischio».

Assicurazione che tuttavia non convince quanti lottano per la chiusura della fabbrica i quali hanno chiesto l'intervento della Protezione civile. «Si deve fare chiarezza», ripetono a gran voce dopo che la magistratura savonese ha scoperto una lettera, datata agosto '92, inviata dal presidente dello stabilimento, Alessandro [redacted] Mattia, ai vertici dell'Enichem, in cui si chiedevano finanziamenti per risolvere [redacted] delicato problema relativo alla diossina. [l. b.]

Incendio doloso?

Saliceto, [redacted] del sindaco

SALICETO. Un incendio ha distrutto ieri pomeriggio il tetto di un vecchio cascinale [redacted] località Boschetti, in prossimità del confine tra le province di Cuneo [redacted] Savona, nella zona a [redacted] te della stazione ferroviaria.

Il cascinale, da tempo abbandonato, è di proprietà di Silva[redacted] Prandi, sindaco di Saliceto. Le fiamme si sono sviluppate sul tetto dell'edificio, per cause in corso di accertamento e in pochi minuti l'intero caseggiato è stato investito dal fuoco.

Dato l'allarme, sul posto giungevano due autopompe dei vigili [redacted] fuoco di Mondovì, insieme a una squadra dei vigili del fuoco volontari di Ceva, oltre [redacted] carabinieri di Saliceto e alcuni abitanti della zona. La località dove si trova la cascina è servita da una strada molto stretta, un particolare che ha provocato non pochi problemi al passaggio [redacted] mezzi [redacted] corso. L'intervento tempestivo dei vigili del fuoco ha permesso comunque [redacted] circoscrivere le fiamme [redacted] quindi di domarle nell'arco di circa due ore.

Sono andate distrutte alcune vecchie macchine agricole che [redacted] trovavano nel cascinale e il tetto [redacted] caseggiato è completamente crollato. E' ancora in [redacted] l'inventario dei danni, così come gli accertamenti sulle cause dell'incendio. Non viene esclusa tra le ipotesi anche quella dell'incendio doloso. Quattro anni fa un altro incendio, questa volta a Camerano, vicino a Saliceto, aveva danneggiato gravemente una segheria di proprietà sempre di Silvano Prandi. [e. m.]

Il parroco di Cengio

[redacted] vigilantes per [redacted] in chiesa

CENGIO. La microcriminalità non risparmia neppure la chiesa di Cengio e allora, il parroco, don Giuseppe Gasco invita i fedeli a frequentare con maggior assiduità la parrocchia, non solo per un atto di fede, ma anche per vigilare [redacted] eventuali «personaggi sospetti».

Il richiamo, innanzitutto «pastorale», come tiene [redacted] precisare [redacted] il sacerdote, lo ha rivolto dal pulpito durante l'omelia di domenica scorsa, ricordando che la chiesa, in questi ultimi tempi, più volte [redacted] stata presa [redacted] mira da malviventi.

«Piccoli furti, episodi di poco conto», minimizza don Gasco. Ma elenca i tentativi di rubare i pochi spiccioli contenuti nelle cassette delle offerte, o l'ultimo furto, in ordine cronologico, [redacted] un termometro «appeso a [redacted] parete della chiesa ormai da trentott'anni».

Microfoni e altri oggetti [redacted] valore, invece, da tempo vengono regolarmente tolti dall'altare al termine di ogni funzione religiosa, a scopo precauzionale. Insomma, [redacted] sempre meglio prevenire.

Di qui l'invito di domenica [redacted] parrocchiani, durante la celebrazione della messa, [redacted] trasformarsi volontariamente in tanti «vigilantes», così da combattere lo stillicidio [redacted] furti.

«Frequentando la chiesa più spesso, magari per una breve visita anche [redacted] giorni feriali - dice il parroco, don Gasco -. Nel caso [redacted] notassero personaggi sospetti, si avrebbe l'opportunità di segnalare tali presenze evitando poi episodi a dir poco spiacevoli». [l. b.]

Pietra, Carrara al Ccd

[redacted] resteremo [redacted] i Popolari»

L'ex sindaco Palmarini, [redacted] contesta il consigliere Carrara che è passato ai Cristiano democratici

PIETRA L. Polemica a distanza fra il ppi di Pietra e Mario Carrara, [redacted] candidato a sindaco dc, da poco passato al Centro cristiano democratico di Casini e Mastella. Prima che Carrara prendesse le distanze dal suo ex partito l'assemblea del Ppi aveva votato un documento, all'unanimità. C'era scritto fra l'altro: «Va mantenuta la nostra identità di centro, respingendo ogni assorbimento di comodo». Un gergo politico per far capire che il partito resta al centro [redacted] «salire sul carro dei vincitori». Al congresso regionale sono stati delegati dai ppi Ugo Folco e Marco Mazzucchelli. L'unico consigliere del ppi resta ora l'ex sindaco, Paolo Palmarini. Nei giorni scorsi Mario Carrara nel confermare l'imminente apertura di una sezione del Ccd aveva anche detto «di poter continuare a far parte» del gruppo consigliare «Uniti per Pietra» dov'è stato eletto [redacted] Palmarini il 6 giugno [redacted] scorso anno. [a. r.]

COMUNE DI LAIGUEGLIA
Assessorato al turismo

REGIONE LIGURIA
ASSESSORATO ALLA CULTURA
Servizio Promozione Culturale

Centri storici di Liguria
Laigueglia
Passato e futuro

Storia - Tradizioni - Recupero edilizio
Proposte - Incontri - Dibattiti
Laigueglia piazze del Centro storico
11-15 luglio 1994
Orario Mostra: dalle 20.00 alle 23.00

liguria Estate

LA STAMPA 12 Luglio 1994

CONCERTI, TUTTE LE PREVENDITE

LOANO. Roberto Vecchioni, Inti Illimani, Nomadi, Vernice e Eugenio Finardi. Sono i primi concerti della stagione in programma nel Ponente fra il 15 e il 30 luglio. Vecchioni (biglietti [redacted] 32 mila più diritti) si esibisce all'Open Ai Pozzi di Loano giovedì prossimo alle 22. Gli Inti Illimani, nel loro unico concerto italiano, [redacted] allo stadio Siccardi di Spotorno [redacted] i Nomadi [redacted] luglio [redacted] mila). Il 29 a Spotorno concerto di Finardi (15 mila). I Vernice [redacted] il 24 allo Sporting Club di San Bernardino [redacted] Finale (ingresso [redacted] mila [redacted] consumazione). Tutti i biglietti [redacted] possono acquistare [redacted] «Charleston» e Savona, [redacted] «Bm dischi» ad Albenga. Per i concerti di Spotorno e Loano prevendita anche da: «Koncerto» a Cairo, «Diesis» a Spotorno, «Loppipop» a Loano, [redacted] «Disco» Finale. Per i Vernice prevendita da «Binda» a Pietra e «Andy Cup» a Finale. Prevendite naturalmente anche all'Open Ai Pozzi di Loano [redacted] allo Sporting [redacted] Finale. [a. r.]

Voce, presenza scenica e sensualità sono quelle di 30 anni fa: Sporting Club ammaliato

Grande Shirley, il tempo si è fermato

Monaco: tre serate trionfali per l'intramontabile Bassey

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Le mani sono farfalle che disegnano arabeschi nell'aria, sul luccicante fondale della Salle des Etoiles, e la voce è quella di sempre, un «diamante [redacted] so[redacted] passati trent'anni o giù [redacted] lì, [redacted] quando Shirley Bassey entra in [redacted] e intona «Goldfinger», subito si capisce che per lei il tempo si [redacted] miracolosamente fermato. Sono state tre serate trionfali, allo Sporting Club, [redacted] santuario della mondanità, nel quale ad ogni estate sfilano le maggiori vedettes internazionali. L'edizione '94 è stata aperta [redacted] Barry White, poi [redacted], [redacted] gli altri, Julien Clerc, Nathalie Cole, Paolo Conte, Stevie Wonder, Renzo Arbore e Anna Oxa.

Trascorre gran parte [redacted] [redacted]po libero a Monaco, nell'alloggio al dodicesimo piano di un palazzo [redacted] vista sulla Rocca, Shirley Bassey: canta [redacted] quarant'anni, è già nonna, eppure indossa [redacted] disinvoltura [redacted] ardito abito [redacted] velo su un corpo ancora invidiabile, [redacted] sprigiona una forte [redacted] di sensualità. Qual è il segreto di un fascino inalterato? «E' semplice, amo quel che faccio. Ado[redacted] cantare [redacted] rendere la gente felice» risponde lei con uno scoppio [redacted] risa.

Dalla bravura, [redacted] sua prorompente vitalità e dal suo «charme», [redacted] stati conquistati gli spettatori che gremivano la sala: «E' una delle cinque migliori del mondo, per acustica, luci e arredo» commenta [redacted] entusiasmo la bella Shirley, [redacted] ha cantato nei teatri più prestigiosi.

Dello show, [redacted] interprete [redacted] coreografa, regista e ballerina: dialoga con il pubblico, scambia baci [redacted] gli spettatori dei tavoli più vicini. Al secondo pezzo, già cominciano [redacted] piovere [redacted] sul palcoscenico, [redacted] lei ringrazia con [redacted] splendida [redacted] di «Something», capolavoro di George Harrison. Offre una quindicina di brani, una carrellata di successi di Paesi diversi, omaggio al pubblico cosmopolita che l'ascolta con ammirazione [redacted] varia dai Beatles [redacted] «Et maintenant» di Gilbert Becaud, si confronta [redacted] Liza Minelli in «New York, New York», dall'Italia propone «Dio, come ti amo» [redacted] Modugno [redacted] «Grande grande grande» [redacted] Mina e riprende anche cavalli [redacted] battaglia, [redacted] «We never say goodbye» o «I who have nothing».

Trionfo monegasco per Shirley Bassey

E' un'ora [redacted] [redacted] esecuzioni intense, [redacted] [redacted] più una «performance» [redacted] d'artista eccelsa che un concerto, dove [redacted] anche ad essere garbatamente spiritosa con gli ancheggiamenti in «Big spender» [redacted] «Kiss [redacted] honey», che da qualsiasi altra avrebbero potuto scadere nella volgarità. Piace proprio, Shirley, c'è «feeling» tra lei e la platea. [redacted] lei si carica, [redacted] il meglio di sé, sia pure [redacted] qualche bonario divismo. Alla fine, sull'aria di «Hey Jude», c'è tutto uno sventolio di tovaglioli nella sala-ristorante, e un'ovazione, quando se ne va flessuosa, per rientrare subito dopo, com'è consuetudine [redacted] ogni suo recital, con [redacted] cappa di armellino antracite, per lanciare [redacted] propria volta fiori agli ammiratori, che invano attendono un bis.

«Ha un carisma inalterabile [redacted] un eccezionale senso della gestualità» osserva compiaciuto Bernard Lion, dall'81 direttore artistico della Societé des Bains de Mer. Tra il pubblico c'è anche Ennio Marchetto, il fantasista veneziano che, tra i cento e più personaggi di carta dello spettacolo sempre in giro per il mondo (il 30 luglio, tornerà ad esibirsi sulla piazza di Apricale), ha anche una Shirley Bassey, sgorgata per incanto da James Bond. Era a Genova, ha saputo del [redacted]to e si [redacted] precipitato a Montecarlo: «Non l'avevo mai vista dal vivo, l'ho studiata soltanto sui video. La [redacted] è inalterata, [redacted]upenda nei toni bassi. E lei si esprime benissimo anche [redacted] l'erotismo del corpo. Sono [redacted] mirato, [redacted] conquistato dalla [redacted] professionalità».

[redacted]

Visite in mare con il sottomarino

Il «Tritone 2» ora a Portofino

LA STAMPA PRIAMAR 2001 PLANCTON

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni al Promontorio di Portofino. Partenza ogni ora da Santa Margherita Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima ore 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: [redacted] L. 65.000; bambini inferiori ai 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto [redacted] L. 10.000 [redacted] biglietto nei giorni feriali, e di L. 5000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in [redacted] si acquista il biglietto. Non [redacted] valide le fotocopie.

12 luglio 1994

S. MARGHERITA. E' il secondo giorno di immersioni [redacted] fondali di Portofino, per il «Tritone 2», reduce dalle escursioni nel [redacted] di Bergeggi. Il sottomari[redacted] giallo da turismo parte ogni ora dalla [redacted] postazione, ancorato alla pilotina Messico vicino [redacted] promontorio. L'imbarco per il trasferimento al sommergibile avviene al molo «dei battellieri», nelle vicinanze del monumento a Cristoforo Colombo.

Costo dell'escursione, 65 mila lire per gli adulti, 39 mila per i bambini fino a 12 anni, 52 mila per militari e adulti oltre i 65 [redacted]. Per i lettori de «La Stampa», che presenteranno il tagliando omaggio pubblicato ogni giorno, è previsto uno sconto di diecimila lire nei giorni feriali [redacted] di cinquemila in quelli festivi [redacted] prefestivi.

L'emozione è garantita, nel «ventre» sicuro del piccolo gioiello di tecnologia. E quando [redacted] condizioni del mare lo [redacted] sentono, il «Tritone 2» punta verso il luogo più suggestivo e misterioso della baia: i fondali dove giace [redacted] il relitto imponente di una nave affondata durante la prima guerra mondiale. [m. p.]

Cominciate nel cuore del borgo saraceno le prove de «Il Cavaliere e la Dama»

Borgio Verezzi, è di scena Goldoni

Giovedì l'inaugurazione del 28° Festival teatrale

BORGIO VEREZZI. [redacted] credo che sia necessario che voi vi accoppiate per produrre al mondo, se sia possibile, degli animi imitatori delle vostre virtù» dice Paola Bacci (Donna Claudia). Dalla platea, il regista Mauro Avogadro [redacted] interrompe, e le suggerisce: «Mentre pronunci la battuta, rivolgiti [redacted] po' all'uno e un po' all'altra». [redacted] dolce notte di piazza Sant'Agostino [redacted] ripetono le prove [redacted] «Il Cavaliere e la Dama», una commedia poco nota e poco rappresentata di Goldoni, scelta per inaugura[redacted] dopodomani il 28° Festival teatrale [redacted] Verezzi.

E' un ritorno alle origini, quest'anno, con la compagnia che «monta» lo spettacolo qui, [redacted] accadeva negli Anni 70, e non a Roma, com'è [redacted] fino al '93. Si prova, dunque, nel cuore del borgo [redacted] tra la curio[redacted] della gente, che tenta inva[redacted] [redacted] superare il cordone protettivo eretto all'ingresso da Angelica [redacted] Gabriella Finocchio, e da altre inflessibili guardiane della concentrazione degli attori: i quali calcano ogni sera per ore e ore questo palcoscenico, un teatrino incastonato nello scenario naturale delle case [redacted] paese.

E' così [redacted] molti giorni, ormai, per Annamaria Guarnieri (Donna Eleonora, la protagonista), che debutta in questo luogo dove ha ricevuto il premio «Veretium», però mai [redacted] aveva recitato prima d'ora, [redacted] per tutti gli altri interpreti, dalla Bacci a Luciano Virgilio, da Umberto Ceriani [redacted] Elisabetta Piccolomini. Una squadra formata pure da gente venuta qui appositamente dall'India, dove girava [redacted] film, [redacted] Franco Mezzera, o dagli Stati Uniti, come Federico Pacifici (sceneggiatore [redacted] «Gangsters», e Scarface in «La corsa dell'innocente», [redacted] Venezia nel '92).

«Uno spettacolo che [redacted] da [redacted] stima reciproca, e costitui[redacted] un omaggio a Verezzi [redacted] un atto d'amore per il teatro: e il catalizzatore di questa esperienza unica è stata Annamaria Guarnieri» conferma Ola Cavagna, dell'Associazione Culturale Isola. «Il Cavaliere e la Dama», dopo la «prima» nazionale di giovedì, sarà replicato [redacted] 18. E Annamaria Guarnieri, tra una rifinitura e l'altra, rileva «la facilità di comunicazione di un testo che ruota attorno ad argomenti comuni e attuali, [redacted] il denaro, i pettegolezzi, le pulsioni amorose». [s. d.]

Dalle 21,30 Pascale Charreton reinterpreta i successi di Piaf e Montand

A Villa Faraldi revival francese

Il Festival stasera propone «Souvenir de Paris»

VILLA FARALDI. Un tributo a due interpreti indimenticabili, Edith Piaf e Yves Montand, che è anche un nostalgico omaggio a un'epoca. Così può essere definito [redacted] sintesi «Souvenir de Paris», lo spettacolo in programma oggi, alle 21,30, in frazione Tovetto di Villa Faraldi. Il nuovo appuntamento dell'11° Festival all'insegna [redacted] musica, teatro e danza, vede alla ribalta Pascale Charreton, impegnata [redacted] riproporre gesti [redacted] melodie della [redacted] francese. La regia [redacted] di Mauro Ginestrone.

Nell'interpretazione di Charreton, rivivranno pezzi-simbolo, come «La vie [redacted] rose», cavallo [redacted] battaglia della Piaf, [redacted] la crepuscolare «Les feuilles mortes», che serviva [redacted] mettere in [redacted] le doti istrioniche dello chansonnier Montand. Tra gli

Lo spettacolo [redacted] questa sera è [redacted] omaggio a due grandi artisti francesi: Edith Piaf (nella foto) e Yves Montand

[redacted]

altri successi che saranno riproposti, anche «C'est si bon», un altro «evergreen» ben noto al grande pubblico. La scaletta della serata [redacted] rifà al repertorio di grandi intrattenitori [redacted] Maurice Chevalier.

Le musiche faranno [redacted] contrappunto alla narrazione, immersa in un'atmosfera che richiama gli Anni 40. Ogni canzone [redacted] un «ricordo di Parigi» ed [redacted] legata a una vicenda personale. Il racconto parte da una figura di donna ai piedi della Tour Eiffel. Una figura misteriosa e affascinante, che attraverso [redacted] magia delle [redacted] note fa rivivere storie passate, incontri e separazioni.

La rassegna organizzata dal Comune di Villa e dall'Assemblea Teatro di Torino proseguirà quindi venerdì, [redacted] una proposta [redacted] tutto diversa. Da [redacted] clima raffinato e volutamente rétro [redacted] passerà all'ironia dei cabarettisti. Sarà presentato una doppia serata all'insegna dell'umorismo, che [redacted] svolgerà [redacted] Riva Faraldi. Protagonisti, i Dedrio in «Teste di... sabitate» e le Sorelle Suburbe [redacted] «Il meglio del peggio». [e. f.]

Per 4 sere a Rapallo

Vecchi giochi nelle strade per i [redacted]

RAPALLO. Alla riscoperta dei vecchi giochi da strada, come quello del pampano, delle grett[redacted]. L'idea [redacted] venuta all'associazione Vecchio Borgo di Rapallo, che darà vita a quattro serate dedicate [redacted] bambini, nell'ambito delle manifestazioni estive «Borgo d'autore», varate dal Comune e dall'associazione culturale Dragùt.

L'appuntamento è per il 14 e 28 luglio, e per [redacted] 4 e 25 agosto. In piazza [redacted] Vigo, pi[redacted] Venezia e piazza Garibaldi - nel [redacted]tro storico di Rapallo - verranno riproposti ai bambini i giochi che un tempo avevano fatto divertire i loro papà e forse anche i loro [redacted]. Oltre al pampano e alle grette (la pista dei tappi), ci sarà anche l'«un, due, tre, stella!» e il gioco della corda. Non si disperino poi i più sedentari e i meno giovani: gli organizzatori hanno pensato a loro, inserendo nel programma anche giochi con le carte e la dama. Il centro storico, [redacted] queste e altre iniziative, diventa così il secondo palcoscenico dell'estate di Rapallo, in [redacted]nza benevola [redacted]n il lungomare, che inaugurerà il suo cartellone venerdì prossimo con Carlo Pistarino. [f. p.]

sanpier

sanpier
CONFEZIONI - ABBIGLIAMENTO
DONNA E UOMO

HA DATO INIZIO AI
SALDI

SAVONA - PIAZZA GIULIO II, 5 rosso - Tel. 019/821 303

EFF. COM. LEGGE 80

MARTEDI' 12 LUGLIO 1994

LA STAMPA
DISCO CIN CIN

Presentando questo annuncio nelle discoteche dell'elenco, si ha diritto a una consumazione analcolica gratuita

ANDORA	LAIGUEGLIA	ALASSIO	ALBENGA	CERIALE
Il Timone, Mele di notte	L'Onda, La Suerte	U Brecche, Kaos, Le Vele, Niagara-Capannina	Black Out, Oasi Abissina	Le Caravelle, King Club, Angelo Azzurro

LOANO	PIETRA LIGURE	FINALE LIGURE	NOLI	[redacted]
Manhattan In Saita, Arcadia, Open Ai Pozzi	Disco club Chic, Rajah	Il Covo, El Patio, Sporting Club	Gulliver, La Bilia	Il Castello

SAVONA	CAIRO MONTENOTTE	CELLE	[redacted]
Super pista	Symbol	Thanax	Glava Rosso, Da Carlin, Nautilus, Boschetto

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica

Ecco tutti gli appuntamenti con il divertimento in Riviera e nell'entroterra

Savona, serata di jazz e cultura

In piazza Sisto IV insieme alla Fiera del libro previsto il concerto del «Piero Leveratto Quintet» All'Open ai Pozzi di Loano il cabaret di Claudio Perosino e Renzo Sinacori. La banda ad Albenga

Ecco gli appuntamenti di oggi [redacted] provincia di Savona.

Albissola M. Spettacolo teatrale per ragazzi «L'uomo di sabbia» con il «Teatro d'oltro Confine», alle 21,30, in piazza Concordia.

Savona. Concerto del «Leveratto Jazz Quintet» (batteria, tromba, sax contrabbasso e chitarra), alle 21, in piazza Sisto IV nell'ambito della rassegna «Una piazza per il libro».

Murialdo. Serata danzante [redacted] l'orchestra «Smile Music» nell'ambito della 36° Mostra mercato dell'Alta Val Bormida. La rassegna prosegue sino al 17 luglio con gastronomia e spettacoli. Gli espositori sono 120. L'ingresso alla mostra e alle manifestazioni è gratuito.

Finale L. Inaugurazione (22,30), dei martedì dance al «Covo» di capo San Donato [redacted] i [redacted] Franco Moiraghi [redacted] Riccione, Daniele Mad e Carlotto Sferini. «Habanera. Loca como Martes», serata latino-americana con la Descarga de Jorge Palombino e Umby Dj, dalle 22, allo Sporting club [redacted] località San Bernardino. In programma anche la scuola di ballo latino-americana. Concerto dell'orchestra «Music box», dalle 21, nella piazza del Tribunale con musica Anni '50 e '60 [redacted] i grandi successi internazionali. Continuano per «Liguria Verde» della cooperativa Tracce le visite guidate nell'entroterra: appuntamento [redacted] alle 8.30 in centro a Calvisio.

Claudio Perosino, cabaret a Loano

Borgio V. Musica dal vivo [redacted] gruppo «Bum, Bum, Band» al Giuditta Rock Cafè nella [redacted] degli impianti sportivi. Musica d'ascolto [redacted] Cappero e al Mulino club.

Pietra L. Lunapark, aperto tutte le sere, in via Sauro. Nuova pista di pattinaggio in via Soccorso. Terzo memorial «Daniela Alessio» al tennis club di via Soccorso.

Loano. Primo martedì d'apertura all'Open Ai Pozzi in via Silvio Amico (22,30) con «La Piazzetta all'Open». Di scena i cabarettisti Claudio Perosino e Renzo Sinacori. La serata è proposta in collaborazione con la «Piazzetta degli artisti» [redacted] Albenga. Lunapark in funzione, tutte le sere, [redacted] via Leoncavallo. Dance al Tapatapà in piazza Cadorna dalle 21.

Toirano. Concerto per flauto, violino, violoncello e cembalo [redacted] l'ensemble «Francesco Geminiani», alle 21, nel parco e nel palazzo del Marchese.

Borghetto. Discoteca [redacted] animazione sul [redacted] dalle 21. Proseguono sulle spiagge le registrazione di gags, scenette e candid camera per «Videomare '94». Le proiezioni finali sono in programma dal 21 al 24 luglio.

Ceriale. E' aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19 il parco acquatico «Le Caravelle».

Albenga. Concerto del corpo bandistico «Giuseppe Verdi», diretto dal maestro Nino Calcagno, in piazza San Domenico alle 21,30.

Alassio. Concerto della banda «Città di Alassio» alle 21 [redacted] giardini del Comune. Grandi successi internazionali alla discoteca U'Brecche.

Andora. Serata di cabaret, [redacted] Claudio Lauretta, dalle 21, all'ex parco Inam. [a. r.]

[redacted]

ALBISSOLA M.

Oli e pastelli di Nicola Pavese

E' stata inaugurata alla galleria d'arte Eleutheros di via Colombo la mostra «Nicola Pavese - Opere 1991-1994», curata da Fernando Jacobellis e Giuliana Marchese. La rassegna presenta [redacted] una collezione di oltre 30 opere. La mostra [redacted] è aperta al ogni giorno dalle 18 alle 23 fino al 20 luglio. [p. p.]

[redacted]

Omaggio [redacted] Mario Bonilauri

Sino [redacted] [redacted] luglio al Ridotto del teatro Chiabrera sarà visitabile la mostra dedicata al pittore savonese Mario Bonilauri. L'orario per il pubblico è dalle 19 alle 23 sia nei festivi, sia nei feriali. [e. b.]

ALBISOLA S.

Lorenzini, parole d'argilla

«Lorenzini: le parole d'argilla». Questo il tema della mostra allestita presso il circolo culturale «La Stella» [redacted] via Colombo con [redacted] patrocinio della 3M Italia. La rassegna è aperta dalle 198 alle 20 nei feriali e dalle 21 alle 22,30 nei festivi. [e. b.]

LOANO

Il mare di Cinzia Ruffinengo

Mostra personale di pittura in corso in una delle sale del Kursaal sul lungomare Roma [redacted] Loano. Sono esposte, sino a sabato [redacted] luglio, [redacted] opere [redacted] Cinzia Ruffinengo. «Mostra del mare», sino al 15 settembre sempre nei locali del Kursaal [redacted] Loano. [a. r.]

FINALE L.

Sculture di Pestelli

Prosegue sino al 17 luglio la mostra personale di sculture [redacted] Valdieri Pestelli presso la galleria d'arte «Ghiglieri» a Finale. «La pietra di Finale nelle sculture di Pestelli» è il tema della rassegna (orario: 10-12, 16-19, 21-23). [a. r.]

LOANO

Antichi cavalli a dondolo

Mostra [redacted] cavallini [redacted] dondolo antichi, in corso [redacted] Loano, nella nuova ludoteca per i più piccoli [redacted], attigua al negozio «Country Baby» inaugurato in centro [redacted] Loano venerdì scorso. [a. r.]

Oggi e domani la «Cavalleria Rusticana»

Loano, al Giardino c'è l'opera lirica

LOANO. Sarà rappresentata oggi e domani al Giardino del Principe di Loano la «Cavalleria Rusticana», opera lirica in un atto di Pietro Mascagni. Lo spettacolo sarà messo in scena dai partecipanti agli stages internazionali «Spazio Musica» partiti ad inizio mese [redacted] Loano. Lo spettacolo, per la regia [redacted] Daniele Rubboli, è diretto da Marco Bosio, al pianoforte Roberto Mingarini.

La «Cavalleria Rusticana», sarà proposta oggi [redacted] domani alle 21,30. L'ingresso costa solo 5 mila lire.

Dal 1° luglio è iniziata la XVI edizione di «Spazio musica stages internazionali» di Loano promossi dal Comune, l'Apt e da varie associazioni.

Docenti di fama internazionale si alterneranno sino al 31 luglio nell'insegnamento di diverse discipline: canto lirico (Gabriella Ravazzi), arte scenica [redacted] (Teodoro Rovetta), accompagnamento al pianoforte (Roberto Cognazzo), canto barocco (Carmen Vilalta), assieme barocco (Donella Terenzio), danza classica (Loredana Brondo), voce (Maurizio Salvalollo), violoncello (Michael Flaksman), oboe (Bruno De Rosa), corno Ettore Bongiovanni e infine jazz per strumenti.

Al termine di ogni corso, come ogni anno, viene organizzato [redacted] concerto pubblico [redacted] la partecipazione dei docenti e dei migliori allievi. La novità del '94 è la costituzione del laboratorio lirico, per cantanti [redacted] maestri, sotto la guida di Gabriella Ravazzi, Teodoro Rovetta, Daniele Rubboli, Roberto Cagnazzo, Gian Marco Bosio e Aldo Faldi. Il corso prevede la messa in scena di due spettacoli. La «Cavalleria Rusticana», in programma oggi e domani, e «Le nozze di Figaro» che saranno rappresentate al Giardino del Principe [redacted] 27 [redacted] il 28 luglio.

Per quanto riguarda i corsi del jazz, oltre ad [redacted] gran concerto finale, sono previste tre jam session in puro stile «New Orleans», con la partecipazione di Mal Waldron, nelle piazze [redacted] nei caruggi del centro storico. [a. r.]

GIOCHIAMO AL [redacted]

[redacted]

BARI	23 60	39 54	21 54	45 47	54 46
[redacted]	18 92	70 67	39 66	35 62	32 61
FIRENZE	51 75	42 67	41 81	60 51	38 50
GENOVA	4 92	3 75	80 55	36 52	24 48
[redacted]	23 79	5 59	57 59	34 55	76 53
NAPOLI	30 95	50 70	37 68	13 68	36 62
[redacted]	66 79	10 65	31 61	17 60	33 59
ROMA	87 68	7 63	32 56	88 55	60 53
TORINO	18 98	35 93	66 73	87 71	41 65
VENEZIA	43 65	7 63	63 54	36 54	64 51

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	7	5	35	26	22	4	30	19	20	3
VERTIBILI	31	[redacted]	23	7	31	4	1	2	3	1
CADENZE	4 38	[redacted] 14	5 28	8 82	6 [redacted]	0 38	3 41	5 43	2 50	3 42
FIGURE	3 43	3 44	3 17	7 28	5 27	3 23	3 27	7 15	9 53	5 39
DECINE	51 26	11 36	21 9	71 20	21 44	11 14	31 48	[redacted] 19	61 35	61 51

In nero indichiamo [redacted] numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul [redacted]. 18 di Torino.

Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-12; 18-9; 18-19; 18-4; 18-75; 18-66; [redacted]; 18-24; 18-23; 18-37; 18-22; 18-52; 18-86; 18-11; 18-34; 18-55; 18-57; 18-73, 18-74; 18-20; 18-21; 18-13; 18-77; 18-65; 18-2; 18-32; 18-45; 18-38; 18-27; 18-83.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 60 (3); Cagliari 57. (3); Firenze 66 (3); Genova 78 (2); Milano 18 (6); Napoli 19 (1); Palermo 47 (2); Roma [redacted] (4); Torino [redacted] (4); Venezia 14 (4).

Questa settimana il computer [redacted] consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla [redacted] di Bari.

47-41; 47-21; 47-42; 77-71; 77; 47-72; 47-52; 47-74; 77-22; 77; 47-54; 47-48; 47-20; 77-8; 77; 47-10; 47-39; 47-89; 77-84; 77; 47-71; 47-51; 77-41; 77-21; 77; 47-22; 47-44; 77-72; 77-52; 77; 47-8; 47-76; 77-54; 77-48; 77; 47-84; 47-59; 77-10; 77-39; 77.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

61 - 62 - 63; 61 - 63 - 66; 61 - 64 - 70; 61 - 62 - 64; 61 - 63 - 67; 61 - 65 - 66; 61 - 62 - 65; 61 - 63 - 68; 61 - 65 - 67; 61 - 62 - 66; 61 - 63 - 69; 61 - 65 - 68; 61 - 62 - 67; 61 - 63 - 70; 61 - 65 - 69; 61 - 62 - 68; 61 - 64 - 65; 61 - 65 - 70; 61 - 62 - 69; 61 - 64 - 66; 61 - 66 - 67; 61 - 62 - 70; 61 - 64 - 67; 61 - 66 - 68; 61 - 63 - 64; 61 - 64 - 68; 61 - 66 - 69; 61 - 63 - 65; 61 - 64 - 69; 61 - 66 - 70.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vigna [redacted] 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti [redacted] cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie [redacted] numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, [redacted] lo [redacted] risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); [redacted]: ve ne sono [redacted] due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) [redacted] sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [redacted] 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alle serie dall'1 al 9 [redacted] il [redacted] (Decina 0).

STASERA ALLE [redacted] LOCALI

CANALE 7: 10 Fra Arlù, cartoni; 10,30 Evil Paradise, telenovela; 11 Andrea Celeste, telenovela; 12,45 Tg Liguria; 13,15 Atlas Ufo Robot; 13,40 Tg Liguria; 14 Orchestra compilation; 14,30 Cartoni animati, 15,30 Il mondo intorno a noi; 16 Lassie; 16,40 Andrea Celeste, 17,30 Detective in pantofole, [redacted]. 19 Tg Liguria; 19,30 Atlas Ufo [redacted], [redacted]; 20 Good Times, telefilm; 20,30 Due [redacted], telefilm; 22 Il mondo intorno a [redacted] 22,30 Tg Liguria; 23 Motor shop; 23,30 Documentario; [redacted] Canale 7 non stop.

TELESTAR: 12 Le pazze storie di Dick Van Dyke, 14,05 Maria Maria; 15,30 Soldato Benjamin; 16,15 Amichevolmente con noi, 16,50 Crazy dance; 18,05 Maria Maria. 20 Tg 8. 20,30 L'onore della famiglia; 0,35 Super zap; 1,35 Notturno Telestar.

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; 7,40 La ribelle, telenovela, 9,30 Simon Templar, telefilm, 11 Il mondo della magia, 12,55 Telegiornale flash, 13 Due [redacted] di relax, 15 Un'amica a casa vostra, rubrica, 16 Marilena; 16,15 La ribelle, telenovela, 17,30 Luci nella [redacted] te. [redacted]. 18,30 Piazza di Spagna; 19,20 Tg notizie, 19,50 L'opinione [redacted] Umberto Bassi. 20,03 Speciale Tg; 20,15 Diritti [redacted] doveri. 20,30 Solo contro tutti, varietà. 21,30 Giovani clip, varietà, [redacted] Avventura nel mondo dell'arte. 1,10 Tg notizie regione

TELE NORD: 8,30 Telenord non stop; 9 The bold ones, telefilm, [redacted] Fantazoo. 10,30 Beverly Hillbillies; 11 Tormento [redacted] [redacted]; 11,30 Orchestracompilation; 12 [redacted] nente [redacted] Hara. 13 Provaci ancora Lenny 13,25 Telegiornale TN4; 13,40 Il fichissimo del baseball; 14 The bold ones: [redacted] L'uomo e la città, 16,15 [redacted] fichissimo del baseball; 16,45 Tormento d'amore; 17,15 Crisis, telefilm, 18 Motor shop, 18,30 Lassie, telefilm, 19 Tg Imperia; 19,15 Telegiornale TN4; 19,40 Tg Genova; 19,40 Tg Genova; 20 Fantazoo, cartoni; 20,20 Concorso Ippico; 21,30 Beverly Hillbillies; 22 Telegiornale TN4; 22,30 Appuntamento gioielli; 24 Candid camera.

[redacted] TV: 15,15 [redacted], telefilm; 16,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 16,45 Squadra anticrimine, telefilm; 17,15 I Walton, [redacted]; 18,30 [redacted]; 19 La signorina Andrea, 20 I ragazzi del sabato; 20,30 F.B.I.; 21,30 China Beach; 22,30 Telenews

RETE A: 15 TgA flash [redacted]; 15,10 Shopping club, [redacted] TgA flash news, 17,10 Shopping club; 18 TgA [redacted] news; 18,10 Semplicemente Maria; 19 TgA news; 20,30 Semplicemente Maria, teleromanzo; 21,15 Shopping club

TELEREGIONE: [redacted], 12,30 Cartoni animati, 14 Telegiornale; 15 Vendite commerciali, 16,15 [redacted] ribelle, telenovela, 17,15 Luci della notte, 19,30 Telegiornale; [redacted] Solo [redacted] tutti, varietà, 21,30 Giovani [redacted] clip, varietà; 22,30 Telegiornale, 23 Telefilm

TELECUPOLE: [redacted] Mattinata con [redacted]. 12,40 Informazione regionale, 13 Pomeriggio insieme; 16,15 La ribelle, telenovela, 17,15 Luci nella notte; 18 Piazza di Spagna, varietà; 19,25 Informazione regionale, 20,30 Solo contro tutti, varietà; 21,30 Giovani clip, varietà; 22,30 Informazione regionale; 23 Speciale [redacted] noi; 0,30 Crazy Dance, musicale.

PRIMANTENNA: 14,30 Studio rock; 15,30 La vetrina; 16,30 La stella su di noi; 18 Il mago, telefilm; 19,15 Tg sera; 20 Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto della settimana; 21,15 Condo, situation [redacted] medy; 21,45 Payton Place, telefilm; 22,45 Il mago; 23,45 TVg notte.

[redacted]: 13,45 Match music, rubrica; 14,15 Tga, notiziario; 14,30 Junior tv, per ragazzi; 19,15 Lo sport, rubrica; 19,22 Borsa fiori; 19,30 Tga; 19,55 L'opinione; 20 Match music; [redacted] Film; 22,40 TgA, notiziario.

[redacted] 9 Casa mia; 12 Al vostro servizio; [redacted] Pronto... via; 18,15 Andiamo al cinema; 20,10 Primo piano; 22 Se lo lessi...; 22,10 100 [redacted] [redacted] donne, 22,30 Primo piano, notiziario; 23,20 Con simpatia... in casa vostra, rubrica; [redacted] Notturno per l'Italia.

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior Tv; 11 Telefilm; 11,30 Rituals, miniserie; 12 Amandi, miniserie; 13 Salto nel buio, telefilm, 13,30 Match Music, 14 Arius; 15 Informazione commerciale; 18,15 Calcio sera: [redacted] Primogiornale; [redacted] Genova Italia; 22,15 Calcio sera, 22,30 Primogiornale; 23,30 Gli assassini vanno a caccia, film; 1 Primogiornale; 1,30 [redacted] sera; 1,45 Match music, rubrica.

- **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

AL CINEMA CON LO SCONTO

STASERA AL CINEMA

[redacted] Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000 — **Cuba Libre**

[redacted] 2 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000 — **Hocus Pocus**
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

[redacted] Tel. 825.714 Or.: 20,40/22,30 L. 7000/5000 — **Free Fall**
di John Irvin, con E. Roberts, J. Fahey, P. Gidley (Usa '94) — In Africa una fotografa si innamora di un uomo ignorandone la vera identità. Coinvolta in un pericoloso intrigo, dovrà combattere per salvarsi la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Jolly Tel. 820.409 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 Lire 9000/8000/5000 — **Film a luci rosse**

ALASSIO [redacted] Arena estiva L. 6000/3000 Or.: 21.15 — **Cliffhanger**
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30; 22,30 L. 7000/5000/4000 — **[redacted] nome del padre**
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

ALBENGA [redacted] Ambra Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000 — **L'ombra del lupo**
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Astor Tel. 509.97 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000/4000 — **Getaway**
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

BORGHETTO [redacted] Arena Vittoria Ore 21 Lire 5000/3000 — **Schindler's List**
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro [redacted] Keneally. N. V. 3h 15' [redacted]

BORGIO VEREZZI [redacted] Astra Or.: 21,30 — **[redacted] 2**
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. [redacted] V. 1h 30' **Commedia**

CELLE [redacted] Arena Piani Or.: 21 Lire 8000/6000 — **Eddy e la banda del sole luminoso**
di D. Bluth (Usa '90) — Un gallo, offeso, abbandona [redacted] sua fattoria [redacted] quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decido[redacted] [redacted] andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

FINALE LIGURE [redacted] Arena Ondina Or.: 21,30 Lire 8000/6000 — **Carlito's Way**
di [redacted]. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000 — **Aladdin**
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba [redacted] giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

LAIGUEGLIA [redacted] Ore 21 L. 8000/5000 — **Il rapporto Pelican**
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e [redacted] mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

LOANO [redacted] Loanese Tel. 669.661 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/5000 — **[redacted]**
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova [redacted] lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Giardino Principe Or.: 21,30 [redacted] 8000/8000 — **La cavalleria rusticana**

Perla [redacted]. 675.761 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000 — **Sol Levante**
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

SPOTORNO [redacted] Ariston Or. 21,30 Lire 7000/5000 — **Mrs Doubtfire**
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Astro Or.: 21,30 Lire 7000/5000 — **Malice**
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

VARAZZE [redacted] Verdi [redacted] Tel. [redacted] Or.: 21,30 Lire 9000/7000 — **Biancaneve**
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della maligna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Verdi 2 Tel. 97.245 Or.: 21/22,45 — **Insonnia d'amore**
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, [redacted] trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

[redacted] Arena Roma Or.: 21 Lire 6000/4000 — **Beethoven 2**
R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, [redacted] te su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA ... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione [redacted] AL 144 [redacted] 0919 (lire 952 al minuto + [redacted])

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Philarmonia Orchestra in concerto.
Teatro della Corte: Chiusura [redacted].
Pol. Genovese: Chiusura estiva.
Teatro della Tosse [redacted] Forte Sperone: La notte delle favole.
Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva.
Ariston 2: Chiusura estiva.
Augustus: Chiusura estiva.
Corallo 1: Donne senza trucco.
Corallo 2: Film rosso.
Grattacielo: China and Sex.
Lux: Riposo.
Nettuno: Silver.
Odeon: Chiusura estiva.
Olimpia: Chiusura estiva.
Orfeo: Chiusura estiva.
Palazzo: Chiusura estiva.
Universale 1: Chiusura estiva.
Universale 2: Chiusura estiva.
Universale 3: Chiusura estiva.
Verdi: Chiusura estiva.
Centrale 1: Film a luce rossa.
Centrale 2: Film a [redacted] rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.
Cristallo: Film a luce rossa.
Eldorado: Film a luce rossa.

IMPERIA

Centrale: Giovani, carini e disoccupati.

SANREMO

Ariston: Mia moglie è una pazza assassina?
Ritz: Jurassic Park.
Centrale: Il figlio della Pantera Rosa.
Sanremese: Molto rumore per nulla.
Orfeo: Film vietato ai minori di [redacted].
Tabarin: Eddy e la banda del sole luminoso.
Ariston Roof [redacted] 1: 47° Salone internazionale dell'umorismo.
Ariston Roof Sala 2: 47° Salone internazionale dell'umorismo.
Ariston Roof [redacted] 3: 47° Salone internazionale dell'umorismo.

Ieri sera l'incontro con Persenda: difficile trovare contributi economici

Di Blasio: «Senza aiuti il Savona non si iscriverà»

SAVONA. E' finito ieri a tarda [illegible] l'incontro tra Valentino Persenda e Lino Di Blasio: sul tavolo della discussione, la reale consiste[illegible] [illegible] possibilità di eventuali «aiuti» per [illegible] Savona Calcio. Un appuntamento dal quale dipendeva molto, se non tutto, del futuro biancoblù.

Il perché l'ha spiegato Di Bla[illegible] fin da [illegible] pomeriggio: «Va bene, anzi benissimo, il nuovo impegno mostrato dal Comune. Così come [illegible] d'accordo sul fatto di [illegible] lasciare nulla di intentato per far 'ripartire' il Savona. Però, a mio giudizio non è possibile subbarcarci [illegible] peso dell'iscrizione, con tutto quel che comporta, senza [illegible] consapevolezza [illegible] poter contare su qualche introito di denaro».

La palla torna dunque alla «lista» [illegible] Persenda. L'ex tecnico non ha potuto ovviamente fornire anticipazioni, anche perché ancora ieri aveva in programma [illegible] serie di incontri. [illegible]a in linea di massima non è difficile capire quel che Valentino ha dovuto sottolineare ieri sera a Di Blasio. Aiuti «grossi», in pratica nessuno. Il ritornello è noto: chi potrebbe, vuole una società [illegible] pratica nuova di zecc[illegible]. Risposta: se la costituisca.

Qualche spiraglio arriverebbe semmai d[illegible]m nucleo di «piccoli [illegible] in grado di unirsi [illegible] dar vita a un intervento pro-Savona la cui consistenza è però [illegible] momento difficile da quantificare. Potrebbe trattarsi di un pugno di milioni, ma anche di qualcosa [illegible] più. Magari sperando che in [illegible] secondo tempo altri appassionati si uniscano al gruppo, che potrebbe eleggere i suoi rappresentanti in seno al direttivo societario.

Di Blasio è stato molto chiaro, nel frattempo, nel sottolineare che lo stesso «passaggio obbligato» dell'iscrizione non va dato affatto per scontato. Se da un lato lui e Gre[illegible] starebbero per garantirsi la possibilità [illegible] far fronte all'impegno, dall'altro appaiono anche ben decisi [illegible] aspettare qualche [illegible] gnale positivo prima [illegible] imbarcarsi in una nuova avventura. E tra questi segnali, [illegible] di grande importanza potrebbe essere, finalmente, l'assegnazione alla società biancoblù della gestione dello stadio «Bacigalupo».

Roberto Baglietto

LA SAVARESE

Se si riesce a partire, Ferraro mister?

Valentino Persenda oggi sarà a Milano. Ma [illegible] cerca giocatori per i colori biancoblù. Dopo aver consumato tutte queste ultime settimane alla ricerca di aiuti per il [illegible] vecchio Savona, il tecnico che la scorsa stagione ha lavorato in C2 a Licata, sale in Lombardia per darsi uno sguardo attorno. Non è escluso che il buon Valentino, allenatore stimato e quotatissimo soprattutto in Meridione, nel giro di un paio di giorni [illegible] trovi [illegible] nuova sistemazione lontano da casa, e dia l'addio al Savona [illegible] ai [illegible] guai. L'ipotesi non è affatto remota, anche perché il futuro biancoblù, come si sa, appare ancora tutto da scrivere.

Certo, se poi dovesse esserci l'iscrizione al campionato, le cose potrebbero cambiare. La certezza di uscita [illegible] scena di Grenno («Mai più presidente», ha confermato ancora ieri) e la quasi sicurezza della necessità [illegible] nominare [illegible] amministratore delegato, portano con decisio[illegible] [illegible] [illegible] dello stesso Persenda, magari in tandem col fratello Mino. In quest'ultimo caso (ma per ora [illegible] tratta sempre e solo di illazioni), il club biancoblù penserà poi [illegible] tecnico [illegible] alla squadra. Per il primo, appaiono in netto vantaggio le quotazioni [illegible] Flavio Ferraro, in passato già con Carcarese e Finale, reputato l'uomo più adatto [illegible] guidare una formazione probabilmente molto giovane [illegible] votata a una stagione [illegible] caccia della salvezza. [m. no.]

Lino Di Blasio

Ippodromo dei Fiori dal 28 luglio

Cancelli aperti a Villanova

VILLANOVA D'ALBENGA. E' ormai vicino il «semaforo verde» per l'Ippodromo dei Fiori, che salvo clamorose novità dell'ultima ora, aprirà regolarmente i suoi cancelli il 28 luglio (l'inizio è stato ritardato per [illegible] «scontrarsi» con le partite del Mondiale in televisione). Certo le divergenze tra il Comu[illegible] (ed in primis il sindaco Balestra) e gli amministratori dell'impianto ingauno rimangono, come dimostrano le continue riunioni (ieri a tarda [illegible] c'è stata l'ultima della serie) tra le due parti.

Il motivo del contendere, non nuovo per la verità, riguarda i lavori di completamento della struttura, per i quali la Regione Liguria ha stanziato da tempo un contributo. Il primo cittadino di Villanova, ritenendo che i responsabili della struttura abbiano finora disatteso agli impegni, ha anche ipotizzato di [illegible] concedere l'autorizzazione per il nutrito programma estivo.

Sapendo però in realtà di non poter mettere in pratica il provvedimento perché [illegible] noti a tutti, commercianti e ristoratori della zona in [illegible]sta, i benefici che le corse in notturna portano nelle tasche dell'intera comunità. E poi c'è Pierangelo Perego, amministratore delegato dell'Ippodromo, [illegible] gettare acqua sul fuoco: «Abbiamo promesso al Comune di portare [illegible] termine in tempi brevi i lavori che ci sono stati richiesti. Già in autunno tutto potrebbe essere [illegible]. In ogni caso, gli appassionati possono dormire sonni tranquilli: il programma delle corse [illegible] rispettato. E' nell'interesse di tutti far sì che una delle più rinomate strutture del comprensorio funzioni. E a pieno ritmo».

Insomma, tutto tranquillo. Almeno all'apparenza. Certo le continue riunioni tra le due parti lasciano intendere che ci [illegible] ancora diversi punti [illegible] quali cercare [illegible] trovare un'in[illegible]. Ma alla data dell'apertura [illegible] ancora una ventina di giorni, [illegible] spazi per trovare un accordo [illegible] mancheranno. Intesa che invece è saltata con l'«Unire» per l'assegnazione di una Corsa Tris che sembrava scontata. Se ne riparlerà l'anno prossimo, forse per gli appuntamenti fissati in primavera.

In proposito, l'amarezza è evidente nelle parole di Perego: «Dopo l'ottimo risultato di maggio, in cui abbiamo realizzato un record di scommesse, speravamo in un bis. Così non è stato: vuoi vedere che ancora una volta non [illegible] giudicano maturi? Chissà, forse siamo destinati a essere giudicati per tutta la vita».

Se non interverranno sorprese (sempre possibili) gli appassionati, e non soltanto gli scommettitori, potranno divertirsi, visto che ad agosto si correrà ogni due sere, con un programma da far invidia a tutti gli impianti d'Italia. Peccato che [illegible] una volta non [illegible] sia la possibilità, per lavori da effettuare sulla pista, di ospitare il galoppo. Anche questo [illegible] problema a cui gli amministratori dovranno dare una risposta.

Guglielmo Olivero

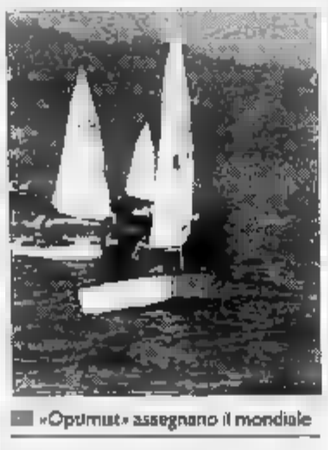
Vela: campionato mondiale «Optimist»

Sibello oggi si gioca la medaglia iridata

A [illegible]a di [illegible] medaglia. Questo l'ambizioso obiettivo [illegible] Pietro Sibello nella seconda serie di regate, che iniziano [illegible] a Porto Rotondo, valide per l'assegnazione del titolo iridato della classe «Optimist». Il giovane portacolori del Circolo Nautico al Mare di Alassio, dopo l'ottava prova, occupa il nono posto nella classifica generale, ma la sensazione dei tecnici [illegible] che per lui [illegible] medaglia [illegible] ancora possibile.

Del resto Sibello sarebbe molto più in alto in classifica, [illegible] un'avaria all'albero non l'avesse costretto al ritiro nell'ultima regata [illegible] sabato. Afferma la giovane promessa ponentina, raggiunta telefonicamente presso l'ufficio stampa dello Yacht club Costa Smeralda: «Sto attraversando [illegible] ottimo momento. Il primo e il secondo posto, raggiunti [illegible] due prove consecutive, [illegible] stimolano a tentare, nelle ultime tre giornate, [illegible] approdo in zona medaglia».

Ancora Sibello: «Chi temo di più? Senz'altro i velisti argentini Jenkins e Alsogaray, in grado di compiere qualsiasi impresa. [illegible] anche francesi e spagnoli sono in lotta per il titolo. Inutile nasconderlo: sarà una dura battaglia, [illegible] sperare [illegible] è vietato. Già al termine delle prove di oggi saprò quante reali possibilità [illegible] [illegible] di cuntrare il podio». [g. o.]



[illegible] «Opumist» assegnano il mondiale

Il calciomercato «minore» è molto più vivo di quello dei big

Corbellini, super Sabazia

Per il nuovo allenatore acquisti di qualità: arrivano Cancellara, Calvi e Gulli
Molto attive anche Veloce e Legino, s'annuncia un gran derby in Prima categoria

Molte formazioni «minori» sono in fermento per la prossima stagione. La più attiva è [illegible] dubbio lo Zinola che cederà [illegible] portiere Cancellara, [illegible] centrocampista Calvi [illegible] l'attaccante Gulli, probabilmente [illegible] Sabazia, che in Seconda categoria sarà allenato [illegible] prossimo [illegible] da Beppe Corbellini. Al posto di Cancellara dovrebbe arrivare tra i pali Butera, dal Multedo.

I biancazzurri stanno anche valutando le richieste avute per [illegible] bomber Lucido (l'anno scorso [illegible] reti) appetito da quasi tutte le formazioni di categoria. [illegible] Sabazia intanto ha ceduto il centrocampista Franco Giusto alla Finalborghese: qui ritroverà il tecnico Belvedere, avuto ai tempi del Legino. Proprio [illegible] Legino ha confermato Damonte in panchina, [illegible] in settimana definirà [illegible] cessione di Rigato al Pietra, e di Abate al Colle. Tra i pali verdeblù potrebbe tornare Ivan Zappa. Continuano intanto gli scambi sull'asse Cengio-Cairo: in giallobiù il difensore Levratto e la punta Cannoniero.

Attiva anche la Veloce, che in Prima categoria vuol essere protagonista: per Sacco arrivano il difensore Alessandro Bandini dallo Zinola, il fluidificante Cesare De Salvo dal Millesimo, la punta Dario Venturino dal Legino e il terzino Borreani dallo Speranza, al quale dovrebbe andare Delle Fave, mentre Marzano fa rotta [illegible] Quiliano. Infine l'Altarese: [illegible] presidente Aldo Ravera, [illegible] Franco Bertone che ricoprirà anche il suo abituale ruolo [illegible] punta in campo. Mario Bertone oltre a fare [illegible] difensore sarà consigliere, lo stesso il centrocampista Incolto. Infine, Magliano e Brunasso vanno dal Valleggia [illegible] Sabazia. [m. no.]

TENNIS

Gorra non conosce soste

Prosegue il 6° Trofeo Polisportiva Gorra, il torneo a sette giocatori della frazione di Finale. Anche ieri [illegible] si sono disputati due incontri, valevoli per la settima giornata eliminatoria. [illegible] primo incontro il Bar Agorà Trocadero ha battuto facilmente il Caffè Giovannacci per 6-2. Le reti dei «baristi» sono [illegible] [illegible] Angelo Bersani (tripletta), Gerardo Magalino (doppietta) e Mauro De Pedrini. Per gli sconfitti gol di Fabio Vignaroli [illegible] Mauro Gallina. Più equilibrato il secondo incontro, tra Bagni Atlantic [illegible] Ninja Pizze: vittoria dei primi per 3-1 grazie alla doppietta [illegible] Ezio Griffa e al gol di Luca Baccino. Per «Ninja» rete [illegible] Daniele Torelli. Intanto stasera al campo di via Trincee riparte il Trofeo Stereo Più, mentre giovedì [illegible] S. Giuseppe [illegible] [illegible] programma le finali del «Memorial Giordano», il torneo per tesserati che ogni anno offre emozioni agli spettatori, [illegible] talvolta anche qualche contratto per i giocatori in campo. [m. no.]

Multidea ko, ok i rivali

Cairese e Liguria [illegible] il derby per [illegible] diverse

Sfortunata prova della Cairese Multidea, che nella seconda giornata di ritorno del campionato di C1 [illegible] uscita battuta da Avigliana per 13-11 nonostante le buone prove di Paolo Magliano, Silvano Bonifaci[illegible] [illegible] Stefano Vernero, e lo 15 battute veli[illegible] e le 9 in ricezione. E la prossima settimana si gioca il derby contro il Liguria, che invece ha vinto 8-6 contro il Mondovì, in una gara dominata dai savonesi molto più di quanto non dica il risultato. La terza partita del girone ha visto la netta vittoria di Fossano sul Di Falco's Torino per 10-0.

Decisamente meglio è andata ai Cubs Albisole nel campionato di [illegible]. [illegible] squadra del duo Prini-Cason ha superato con un perentorio 28-0 i genovesi dell'Azeta, in una [illegible] che è [illegible] poco più di [illegible] allenamento. Tra i mattatori dell'incontro da segnalare Pirosu, Stefano Pomogranato e Daneri autori di 3 valide ciascuno su quattro turni, [illegible] sempre con battute da due-tre basi.

I Dolphins Chiavari, ultima squadra ancora in grado di togliere il primo posto e la [illegible] guente promozione [illegible] albisolesi, dal canto loro invece hanno battuto per 13-5 il Cus Genova. La settimana prossima i Cubs saranno in trasferta sul «diamante» di Nizza Monferrato, contro le Aquile di Asti. Infine, da ricordare che per la C1 di softball la «Stars» Cairo ha superato per 25-4 [illegible] Biella, mentre il Savona ha perso [illegible] per 5-0 contro il Cus Genova, e la Sanremese ha dovuto cedere di misura a Boves, per 6-5. [m. no.]

A SAVONA DA
GIANETTA
Via dei Vegerio 39 r - Tel. 019/820.507
e
donna vogue
boutique
by GIANETTA
Corso Italia 113 r
Tel. 019 827.430
SONO INIZIATI
I SALDI ESTIVI
EFF. COM. LEGGE

sanpier FIRMA
Corso Italia, 146 - 148 - 150
SONO INIZIATE
Le quattro settimane straordinarie delle 44 straordinarie firme
sanpier FIRMA
CERRUTI 1881
EXAMPLE BY MISSION
APIMODA
CAMICIE
PIANOFORTE
BROOKSFIELD SPORT
CORNELIANI
GREEN LINE
SOPRANI CRAVATTE
S. LAURENT
MANUEL RITZ PIPO'
OLIVER BY VALENTINO
MARINA RINALDI
MISSONI UOMO
DONNA
VIA ARDIGO'
LES COPAINS UOMO
VALENTINO STUDIO BLACK
OLIVER MAGLIERIA
HEMMOND
NEW PENNY
MANUEL RITZ CLASSIC
SCHNEIDERS
BROOKSFIELD UOMO
sanpier FIRMA
COM. EFF.

NOI CI SIAMO CONVINTI DOPO 100 CRASH-TEST. I TEDESCHI DOPO UNO.

auto motor sport

Germania, 21 marzo '94: in un circuito di prova nei pressi di Monaco, le macchine da presa

ad alta velocità hanno appena smesso di girare. Qui sopra vedete una di quelle immagini. Documenta il crash-test effettuato da *Auto Motor und Sport*, la più prestigiosa rivista tedesca, su Fiat Punto.

Un test autorevole, per l'imparzialità del giudizio, ma non certo il primo per l'auto italiana. Pensate che in fase di progettazione è stata sottoposta a più di 100 prove di crash.

Questa volta però, nella prova in urto frontale alla velocità di 55 km/h, Fiat Punto ha avuto la possibilità di misurarsi con le dirette concorrenti, analogamente testate.

Il risultato? Punto si pone ai vertici della sua categoria in fatto di sicurezza. Così le parole della rivista: "...Il rischio di lesioni può essere considerato ridotto", "...la deformazione complessiva della Punto risulta minore rispetto alla concorrenza" e "...per quanto riguarda le dotazioni, la Punto si posiziona al livello delle vetture di categoria lusso".

Punto è anche l'unica vettura della sua categoria già oggi in linea con le severe norme CEE '96 sugli urti laterali.

Se volete un'auto più sicura, perché aspettare?

FIAT PUNTO. A CIASCUNO LA SUA RISPOSTA. FIAT

IPER

NETTARINE IN CASSETTA
AL KG.
L. 1.390

POMODORI
AL KG.
L. 2.780

MELANZANE TONDE
AL KG.
L. 1.490

WURSTEL DUKE
(CONF. 10 PZ.)
GR. 250
L. 990
AL KG. L. 3.960

YOGURT PADANIA
GUSTI ASSORTITI
(CONF. 12 PZ.)
KG. 1,5
L. 3.480
AL KG. L. 2.320

POLPA SCELTA
AL KG.
L. 15.490

ARROSTO AL TRANCIO
AL KG.
L. 11.990

TONNO RIOMARE
(CONF. 7 PZ. DA
GR. 80 CAD.)
L. 6.480
AL KG. L. 11.571

SALSA AI 4 FORMAGGI/
AI FUNGHI GR. 200
L. 2.490
ALKG. L. 12.450

EMMENTAL SVIZZERO
GR. 100
L. 1.320
AL KG. L. 13.200

PANZEROTTI DI MAGRO
NONNA AMELIA GR. 250
L. 2.490
AL KG. L. 9.960

STELLA ARTOIS
CC. 660
L. 1.390
AL LT. L. 2.106

SAVOIARDI GR. 300
L. 1.490
AL KG. L. 4.967

SUCCHI ZUEGG
(CONF. 3 PZ.) ML. 600
ALL'ALBICOCCA/PESCA/PERA/ARANCIA
L. 1.290
AL LT. L. 2.150

GELATI BLANCO
[illegible] GR. 250
L. 3.990
AL KG. L.15.960

GIUBBINO BAMBINO
IN NYLON MODELLO
A MARSUPIO
L. 9.950

TRIS GIROCOLLO
COLORATO
L. 7.950

GRAFIC STYLING
SPUMA F./ONDE
RICCI ML. 150
L. 3.990
AL LT. L. 26.[illegible]

SPINACI FINDUS GR. 750
L. 2.990
AL KG. L. 3.987

GONNA A
CALZONCINO
BIMBA FANTASIA
L. 5.950

T-SHIRT UOMO COLORATA
MEZZA MANICA
FRUIT OF THE LOOM
L. 8.950

I PREZZI FANNO IL TUFFO!

CASSETTA PER
TELECAMERA
L. 6.450

TELECAMERA JVC
GRAX 46
L. 1.399.900

PENNELLESSA CM. 5X15
MANICO IN LEGNO
CON ANTISDRUCCIOLO
L. 7.900

PITTURA RISANANTE
RINFRESCANTE LT. 4
L. 12.900

POLTRONA MONOBLOCCO
VERDE "NOVECENTO"
L. 15.900

TAVOLO IN RESINA
OVALE VERDE 165 X 95
L. 139.900

Offerte valide salvo esaurimento scorte

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI Doppio [illegible] per Trino
VALSESIA Località Rondò Baraggia
BORGOMANERO [illegible] 51
DOMODOSSOLA Via Nosere, 31

[illegible] rateale FINDOMESTIC - Parcheggio [illegible]

Per [redacted] pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Via S. Francesco d'Assisi [redacted] Tel. (0321) 333.41
Arona Viale Baracca 40/A Tel. (0322) 460.02-241.700

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 12 Luglio 1994

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"FN"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Ieri l'udienza preliminare [redacted] Verbania, fra [redacted] 45 che patteggiano Poscio e il nipote di Scalfaro

Tangenti in Ossola, prime condanne

Pene accessorie per oltre un miliardo e 700 milioni

VERBANIA. Sono 45 le istanze [redacted] patteggiamento presentate ieri in udienza preliminare al gip Massimo Terzi dall'esercito di avvocati arrivati a Palazzo di giustizia per difendere i 62 indagati nell'inchiesta sulle tangenti [redacted] Ossola. Le accuse van[redacted] dall'abuso d'ufficio, [redacted] finanziamenti illeciti e alla corruzione. Il giudice ha inoltre valutato 12 posizioni processuali per le quali potrebbe configurarsi il rinvio [redacted] giudizio.

Richiesta di rito abbreviato, in riferimento [redacted] una parte dei capi d'accusa, per l'ingegner Leone Petrulli, ex componente il comitato di gestione della Ussl ossolana e per Ennio Ricchi, [redacted] segretario provinciale del psi.

L'udienza si è aperta verso le 9,30 nella sala [redacted] secondo piano del tribunale. Già un'ora prima sotto il porticato [redacted] corso Europa c'era un gran via vai di avvocati, procuratori e inquisiti.

Luciano Panella, [redacted] assessore regionale ai Trasporti, indagato per corruzione, ha voluto ribadire [redacted] cronisti di essere assolutamente estraneo alla vicenda delle tangenti e che quindi non avrebbe chiesto [redacted] patteggiamento. Così è stato. Ha invece patteggiato la pena di un anno [redacted] 7 mesi più 150 milioni, l'ingegner Umberto Cattaneo, nipote d[redacted] presidente Scalfaro, che non [redacted] è presentato in aula.

Patteggiamento anche per l'ex assessore regionale Eugenio Maccari a 3 mesi e 100 milioni. Non [redacted] stato patteggiamento invece per gli ex parlamentari Giuseppe Cerutti [redacted] Ezio Leonardi per i quali i rispettivi difensori, Nando Ranalli e Gianni Correnti, hanno inoltrato l'istanza [redacted] incompetenza, respinta dal giudice.

Molta curiosità intorno al pattegiamento dell'ingegner Alessandro Poscio, titolare dell'omonima impresa di Villadossola, che secondo l'accusa si sarebbe aggiudicata la maggior parte degli appalti in Ossola. Per lui è stato definita la pena di 18 mesi più 500 milioni di lire.

Le somme versate nella gior[redacted] di ieri [redacted] sanzioni accessorie superavano già, intorno alle 13, il miliardo [redacted] 700 milioni. Per quanto concerne le parti civili sono state ammesse la Regione Piemonte, i Consorzi Acque Reflue Cusio e Domodossola ed il Comune di Crodo. Non hanno presentato istanza di costituzione [redacted] parte civile la Comunità Montana Antigorio - Formazza, la [redacted] 56 Ossola, il comune di Premia e neppure la Regione nei confronti di Lucia[redacted] Panella [redacted] quale, secondo l'accusa, avrebbe [redacted] risarcito in separata sede l'amministrazione regionale.

Un ulteriore momento [redacted] confronto si è verificato quando il difensore dell'ex parlamentare Cerutti ha chiesto l'ammissione al rito abbreviato. [redacted] parere del pm Paolo Barlucchi, titolare dell'inchiesta con il collega Francesco Patrone, è [redacted] apertamente negativo, specificando che le responsabilità dell'allora onorevole emergeranno chiaramente [redacted] fase dibattimentale.

All'udienza [redacted] si sono presentati ben 33 dei 62 inquisiti. Tra gli assenti eccellenti, oltre all'ingegner Cattaneo, anche Giuseppe Cerutti, Elettra Cernetti, Alessandro Poscio, Ezio Leonardi e Angelo Tromboni, emissario delle cooperative edilizie dell'Emilia, definito [redacted] «Greganti [redacted] Vco».

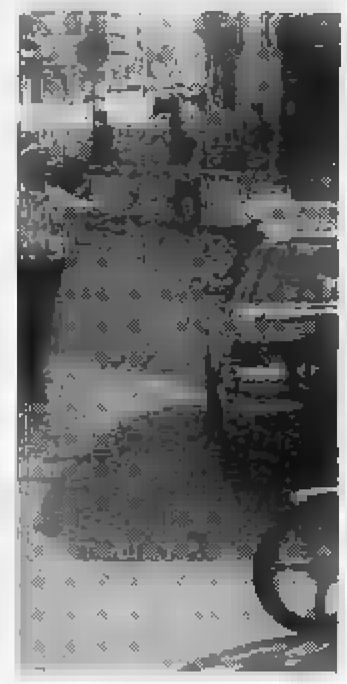
Questi alcuni dei patteggiamenti [redacted]ecisi dal giudice. Stefano Pioda, 18 mesi e 40 milioni; Gigliola Chinaglia, [redacted]; Roberto Vinci, 15 mesi, 10 giorni [redacted] 40 milioni; Dario Guido Cerizza, 13 [redacted] più 80 milioni; Felice Storti, 11 mesi e [redacted] milioni. Altri patteggiamenti per Francesco Zorzoli a 16 mesi e 30 milioni; Giuseppe De Masi - funzionario regionale - [redacted] 14 mesi, [redacted] giorni e [redacted] milioni; Mario Frua a un anno, 2 [redacted]esi e 20 giorni più 25 milioni; Mario Huber, [redacted], 10 giorni e 40 milioni; Attilio Tioni - imprenditore udinese - a 12 mesi, [redacted] giorni e 16 milioni; Giorgio Chieu, [redacted] mesi più 30 milioni. E' stata stralciata la posizione di Mario Uttini di Baceno, per il quale è stata fissata l'udienza preliminare il 22 luglio.

Aristide Ronzoni

Da sinistra Luciano Panella, ex assessore regionale, non ha patteggiato. [redacted] scelto la soluzione rapida Eugenio Maccari

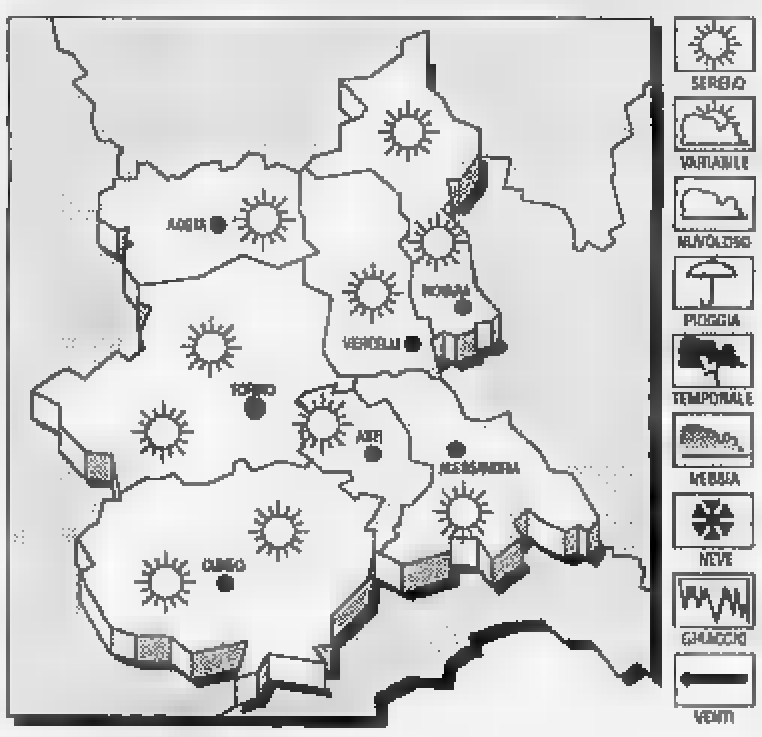
NOVARA, ALLARME AMMONIACA

Ore di paura al caseificio



Corso Vercelli paralizzato per neutralizzare una fuga di ammoniaca da una cella frigorifera. Nessun ferito. L'allarme è rientrato in serata. Bologna [redacted] 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno [redacted] poco nuvoloso.
TEMPERATURA. [redacted] aumento i valori massimi.
VENTI. [redacted] variabili.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto e prime ore del [redacted].
TENDENZA DEL TEMPO. Alternanza di schiarite [redacted] annuvolamenti specie sui rilievi con possibili temporali.

LE [redacted]
[redacted] NOVARA
Max: 28; min: 17; media: 23
UN ANNO FA
Max: 26; min: 17; media: [redacted]
TEMPERATURE [redacted]
Torino 28,9; Alessandria [redacted]; Asti 29; Aosta 29; Cuneo 28; Vercelli 29.

Borgomanero, don Uglione riceve telefonate e lettere che annunciano vendetta

Minacce al prete delle battaglie morali

Le antipatie si sono scatenate dopo alcune campagne contro il consumismo e l'inosservanza di regole etiche Domenica c'era il vescovo di Novara in visita ma ufficialmente il delicato argomento non è stato affrontato

BORGOMANERO. Questa volta anche il vescovo è stato costretto a sorridere. L'avrà fatto altre volte leggendo «Lazzaro. Foglio della Chiesa [redacted] San Gottardo», [redacted] dire il bollettino parrocchiale più atteso della Diocesi. Domenica, comunque, monsignor Renato Corti è apparso davvero divertito, e commosso.

San Gottardo, domenica, era in festa. E' arrivato il vescovo per la gioia dei fedeli [redacted] per i sostenitori del suo coraggioso rettore. Quel don Angelo Uglione, il prete delle crociate [redacted] anche minacciato, che si è scagliato contro i ghiottoni divoratori di pesce nei giorni di digiuno, con[redacted] il mercato nei dì di festa, contro le solennità religiose trasformate in festival gastronomici. Contro tanto altre cose.

La visita del [redacted] non era, però, dovuta, per quanto ne sappiamo, alle intrepide prese di posizione [redacted] «Savonarola di San Gottardo», come lo chiamano. Almeno «ufficialmente» il capo della diocesi di San Gaudenzio doveva benedire il nuovo portone ligneo realizzato dallo scultore invoriese Gianni Barbaglia con raffigurazioni della Madonna del Carmelo, di San Gottardo, [redacted] Lourdes [redacted] della Beata Panacea.

Guarda e riguarda, tra le [redacted] sacre scolpite, il monsignore si è riconosciuto tra i personaggi di una [redacted] queste. Sorpresa [redacted] richiesta (cortese) di spiegazioni. [redacted] don Angelo è pronto: «Ci perdoni, monsignore, ma per questa volta invece di lapidarla [redacted] siamo limitati a legnarla», alludendo agli altorilievi in legno.

Che cosa poteva fare monsignore se non ridere, visibilmente [redacted] piacevolmente «toccato»? Poi, forse, avrà parlato anche delle ultime polemiche dell'inimitabile don Angelo. Attacca oggi [redacted] attacca domani, predica contro questo e contro quello, scrivi tutto quello che pensi...e, alla fine, [redacted] paghi inevitabilmente [redacted] conseguenze.

Don Angelo Uglione

E' quello che, [redacted] Uglione, è avvenuto recentemente per due problemi distinti: la spesa eccessivo (secondo lui) che il Comune affronta per risolvere il problema dei cani randagi, e il fatto che lo stesso Comune facci[redacted] un uso «improprio», sempre a [redacted] avviso, del sagrato della parrocchiale [redacted] San Bartolomeo, che è poi la centralissima piazza Martiri della Libertà, [redacted] parte adibita a parcheggio (per di più a pagamento) anche davanti alla grande chiesa barocca.

Fra una crociata e una polemica, don Uglione è diventato popolare. Ma non da tutti è benvoluto. Don Angelo viene minacciato da telefonisti anonimi e da scrittori [redacted] lettere senza firma. Lui risponde per le [redacted] con il suo strumento preferito: l'ormai famoso ciclostilato «Lazzaro», la cui testata reca [redacted] scritta «Esce quando può», ma «al momento giusto», si potrebbe aggiungere. Faranno sul serio, con le minacce, animalisti veri o supposti e automobilisti pigri? Una cosa è certa: don Angelo non si arrende: «I protettori degli animali? Ho l'impressione che abbiamo letto [redacted]alo San Francesco. Gli altri? [redacted]e ho visti passare di specchiosi: oggi sono larve».

Francesco Allegra

Domenica a Baveno

Brucia appartamento [redacted] storico danni per milioni

BAVENO. E' andato completamente distrutto dalle fiamme l'alloggio dei coniugi Albina [redacted] Mario Cerutti, pensionati, abitanti in via Torino 5.
L'incendio si è sviluppato [redacted] la mezzanotte e mezza di domenica ed in breve tempo si è propagato al vicino appartamento della famiglia Cassia, in pieno centro storico. [redacted] l'incendio sarebbe stato un fornelletto da campeggio usato da Albina Cerutti per prepararsi una camomilla. Forse il fornello è caduto sul pavimento appiccando le fiamme ad alcuni tendaggi. Sul luogo sono intervenute tre squadre dei vigili del fuoco di Verbania con due autobotti, coadiuvate dai colleghi di Gravellona Toce. L'intervento tempestivo che si è protratto fino a ieri mattina ha impedito che le fiamme si propagassero alle abitazioni vicine. Sulle cause stanno compiendo accertamenti i carabinieri di Verbania. I danni ammontano a parecchie decine di milioni. [a. r.]

1994.
UN ABBONAMENTO IN LINEA CON I VOSTRI INTERESSI.
ABBONAMENTO ANNUALE POST[redacted]
[redacted] GIORNI [redacted] SETTIMANA
£. 336.000
6 GIORNI [redacted]
£. [redacted]
[redacted] GIORNI LA SETTIMANA
£. [redacted]
LA STAMPA

San Marco Immobiliare [redacted]
SOCIETÀ ISCRITTA AL RUOLO AGENTI D'AFFARI IN MEDIAZIONE
Novara, [redacted] Via Morandi ☎ 0321/453701 ■ Pavia ■ Broni ● Milano ■ Mortara
NOVARA - c.so Risorgimento, libero: ingresso - soggiorno - cucina abitabile - came[redacted] - servizio - balcone e cantina. Lit. 68.000.000 (pagabili anche senza anticipo con [redacted] mensili da L. 680.000).
NOVARA - S. Agabio, casa semindipendente su [redacted] piani composta da 4 locali e [redacted] servizi, cassero e cortile. [redacted] 70.000.000 (pagabile anche [redacted] anticipo con rate mensili da L. 725.000).
NOVARA - p. [redacted]: ingresso - soggior[redacted] - cucina abitabile - [redacted] - servizio - balconi - cantina e box. Lit. 105.000.000.
NOVARA - S. Agabio, libero ampio appartamento ristrutturato: ingresso - [redacted]giorno - cucina abitabile - 3 camere - servizio - balcone e cantina. Riscaldamento autonomo. Lit. 130.000.000.
NOVARA - centro, libero appartamento ristrutturato composto da 3 locali + servizi, balconi e cantina. Lit. 175.000.000
[redacted] **- [redacted]. Martino libero al rogito, ampio appartamento completamente ristrutturato:** ingresso - salone - studio - cucina abitabile - 3 camere - doppi servizi - balconi - cantina e solaio. Lit. 270.000.000
A 13 [redacted] DA NOVARA - libero rustico su 2 piani [redacted] 7 locali oltre a [redacted] e orto. Pagabile anche senza anticipo con rate mensili da L. 445.000.
MONTICELLO - libera [redacted] indipendente su 2 piani, in parte da ristrutturare, con cortile, [redacted] e terreno. Lit. 115.000.000.
SUNO - [redacted] indipendente su [redacted] (165 mq. per piano). Casseri, cortile e orto. Lit. 190.000.000.
CASALEGGIO - libera [redacted] indipendente [redacted] piani composta da 5 [redacted] - 2 [redacted]. Ampio cortile. Autorimessa, laboratorio e magazzino. Orto o giardino. Lit. 250.000.000.
Sabato aperti tutto il giorno
100% MUTUO BANCARIO AGEVOLATO
LA GARANZIA DELL'ACQUISTO

EMERGENZA

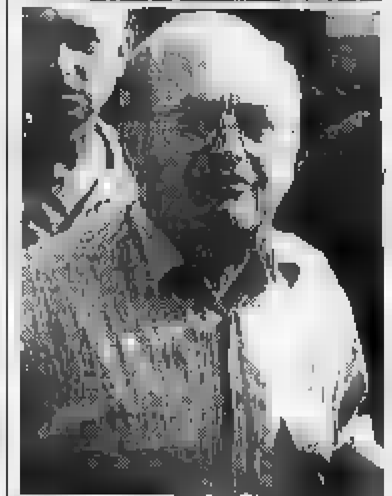
NEL CASEFICIO DOVE NASCE IL GORGONZOLA

L'allarme in corso Vercelli rientrato in serata. Incidente in una cella frigo

Fuga di ammoniaca, ore di paura

Quartiere isolato, pronti per l'evacuazione

A destra dall'alto l'amministratore delegato della «Mario Costa spa» Federico Fileppo e il responsabile della sicurezza Ottavio Zattin In basso il comandante dei vigili [illegible] fuoco ing. Bruno Nicolella A sinistra l'ingresso del caseificio di [illegible] Vercelli 3 che occupa [illegible] trentina [illegible] dipendenti, e un vigile del fuoco con la tuta anti-acido



NOVARA

PAURA nel tempio del gorgonzola. Una fuga di ammoniaca dal caseificio Mario Costa di corso Vercelli ha seminato l'allarme tra gli abitanti del quartiere San Paolo. I centralini di vigili del fuoco, vigili urbani, polizia, carabinieri e delle redazioni dei giornali sono state tempestate di telefonate.

L'incidente alle 14.30. L'amministratore delegato della «Costa», Federico Filippo (è [illegible] che presidente del Consorzio Tutela gorgonzola) spiega quello che è [illegible] «C'è stata una rottura della serpentina in una cella frigorifera dove erano conservate alcune forme di gorgonzola. Per fortuna il grosso del carico era [illegible] portato via proprio questa mattina. Dalla serpentina si è sprigionata l'ammoniaca che serve a mantenere la temperatura a zero gradi. Non sappiamo se la rottura è avvenuta per un urto [illegible] un'altra causa. Comunque non ne è uscita tantissima».

Le cifre le fornisce il comandante dei vigili del fuoco di Novara, l'Ingegnere Bruno Nicolella: «E' uscita una nube gassosa di [illegible] 150 chili».

Dopo la fuga iniziale nessuna macchia nel cielo terso di questo caldo luglio novarese. Soltanto puzza. E tanto è bastato agli abitanti dei condomini che fanno da sipario al caseificio per andare con il pensiero a disastri recenti, come quello di Trecate. Carabinieri, polizia e vigili urbani hanno immediatamente isolato la zona. Il tratto di corso Vercelli compreso tra largo Leonardi e largo Cantelli è stato completamente bloccato al traffico dalle 17 alle 18,45. Auto e camion [illegible] stati dirottati nel dedalo di stradine laterali.

E' stata considerata attentamente anche la possibilità di evacuare decine di famiglie dai palazzi attigui ma con il passare dei minuti la situazione è apparsa sempre più sotto controllo e si sono evitati trasferimenti forzati.

In questo modo i vigili del fuoco hanno potuto operare indisturbati e in poco tempo hanno disinnescato la potenziale «bomba». Nella cella frigorifera è stato collegato un grosso tubo aspiratore che è stato disteso come un serpentone sul piazzale. Alla bocca d'uscita si è sistemato un pompiere che [illegible] compressore a raffiche d'acqua ha costantemente innaffiato i vapori d'ammoniaca in uscita.

«Così - spiega l'ing. Nicolella - si modifica la composizione chimica in una soluzione acidula che non fa male a nessuno. Rischi? A parte la puzza no. Certo se l'incidente fosse stato più grave c'era il rischio di irritazione delle vie aeree e delle parti delicate della pelle».

Sul piazzale è un andirivieni di operai, un vigile del fuoco con la tuta anti-acido sbuca dalla cella, 15 metri per 5: «Che nebbia là dentro. Non si vede niente».

Il peggio sembra passato. «E' tutto sotto controllo, tutto chiuso. Danni? Niente di particolare. Il ciclo produttivo non è interessato» dice Federico Filippo. Arriva il tecnico della sicurezza del caseificio, Ottavio Zattin. Si cerca di capire le cause della rottura: «La serpentina può essere rotta o può avere [illegible] duto qualche guarnizione. Dobbiamo entrare a vedere ma è presto. Un urto? Strano; le serpentine s[illegible] sul soffitto della cella. Non è soggetto a colpi anche se gli operai entrano [illegible] il muletto. Abbiamo impianti frigoriferi che sono tra i migliori, perfettamente in regola. Purtroppo questa è la dimostrazione che per tutto quello che si può fare il rischio zero resta un'utopia».

La gente resta dietro le strisce biancorosse. Qualcuno si avvicina. La curiosità prende il sopravvento sulla preoccupazione. Il benzinaio di fronte al caseificio, Giovanni Longoni della Q8, [illegible] si scompone: «Per fortuna oggi è ventilato altrimenti la puzza si sarebbe sentita. Per vent'anni ho vissuto in via Frasconi, dove c'era un caseificio di Cosa. Ogni tanto si sentiva puzza di ammoniaca ma non è mai successo nulla. Mi sembra addirittura esagerato tanto spiegamento di forze».

Carlo Bologna

IN BREVE

BORGOMANERO

Oggi la presentazione dell'«Agenzia per la qualità»

L'Associazione Industriali di Novara presenta oggi alle 16 in viale Marazza 18 a Borgomanero l'«Agenzia per la qualità», servizio di informazione e di preparazione riservato alle aziende associate. Il convegno si avvia con l'introduzione di Vittorio Albertoni, del comitato dei referenti dell'Agenzia per la qualità. Intervengono anche Flavio Mondello, presidente [illegible] gruppo di Lavoro Piccole e Medie imprese dell'Unice e Fabrizio Colonna della Quality System srl. Seguono testimonianze di due imprese e il dibattito. [b. c.]

[illegible]

Progetto [illegible] recupero edilizio per Ponzana

Comune e parrocchia stanno procedendo al recupero edilizio della frazione di Ponzana. Il progetto di rivalutazione è stato però condotto separatamente. Alla costruzione [illegible] alloggi da parte del Comune, la parrocchia risponde con il recupero di altri edifici qui gli extracomunitari stanno avviando attività artigianali per l'autosostentamento delle famiglie. [c. m.]

DORMELLETTO

Sfratto all'ultimo inquilino dell'ex Casa Cartis

La ex Casa Cartis non può essere ristrutturata: in un alloggio vive ancora un inquilino che, fra l'altro, è moroso dell'affitto da sette anni. Adesso il Comune ha deciso di sfrattarlo per poter dare il via ai lavori. [m. b.]

[illegible]

Pensionata muore nel canale, vigile tenta di salvarla

Una donna di 88 anni è morta annegata ieri pomeriggio dopo essere accidentalmente caduta in un corso d'acqua irriguo, il naviglietto Saporiti, alla periferia della città. Edgarda Bronzati è finita in acqua mentre passeggiava lungo il cavo, tra corso Pavia e via Raffaello. La donna, vedova, abitava a poca distanza, in via Cellini 25, assieme alla figlia. Un vigile urbano si è tuffato in acqua ed ha cercato di salvarla, ma i suoi sforzi [illegible] stati vani: l'anziana è spi[illegible] poco dopo il ricovero in ospedale. [c. br.]

Al canile di Novara pochi i volontari che si occupano ogni giorno di 400 bestiole

Triste record dei cani abbandonati

I rappresentanti dell'Ente nazionale protezione animali temono che con le partenze d'agosto la situazione peggiori. Sono soltanto quattro o cinque le persone che lavorano per pulire tutti i recinti, le cucce e i giacigli

NOVARA. Quindici cani in meno [illegible] quindici giorni. Una [illegible] dia da record. Un record triste, quello già stabilito negli abbandoni di bestiole domestiche. [illegible] non è [illegible] il periodo delle grandi partenze.

I volontari novaresi dell'Ente nazionale protezione animali che lavorano al canile di via Gazurlo quando arriva l'estate sanno bene [illegible] che cosa vanno incontro. Si asciugano la fronte dal sudore e commentano: «Se [illegible] avanti così come faremo? L'anno [illegible] sembrava che la pessima abitudine si fosse attenuata. Invece dall'inizio di luglio arrivano cani in continuazione, li troviamo legati fuori oppure nei contenitori del pane vicino al cancello».

Alla mattina nel canile i volontari dell'Enpa sono impegnati nelle pulizie e nella pap[illegible] da distribuire ai cani. Il caldo è insopportabile. Gli animali e i loro amici sopportano come possono, un triangolo d'ombra è conteso: «Diventa difficile lavorare - continuano gli addetti - anche perché [illegible] quattro o cinque [illegible] venire con continuità. Altre persone si avvicinano ma dopo qualche tempo mollano».

Ileana Bruni, la presidente novarese dell'Enpa, la scorsa settimana era in ferie: «Tornerò presto per darci il cambio - riprende una volontaria, mentre un cagnetto le salta in braccio - qui non si può stare un giorno senza lavorare. Ci sono i recinti [illegible] pulire, le coperte delle cucce da cambiare, il cibo da preparare, le malattie da tenere lontane».

Di recente è morta una cagnolona: i suoi padroni l'hanno abbandonata in condizioni pietose. «Era piena di zecche, sporca da far paura. La stavano mangiando [illegible] - ricorda la volontaria -. Poi le è venuto un blocco renale. Abbiamo fatto il possibile ma era in condizioni disperate». Meno critica la situazione per quanto riguarda i gatti. Al canile hanno una sezione tutta per loro, chiamata «il gattile».

In via Gazurlo ci sono 400 cani. I volontari, come accennato, [illegible] pochi, quattro [illegible] cinque: «E i conti [illegible] presto fatti» è il commento [illegible] po' sconsolato di chi si adopera per garantire pulizia e sussistenza alle bestiole senza casa [illegible] padrone.

Al canile aumenta la «popolazione»

Come si può portare aiuto in modo concreto? Intanto adottando qualche cagnolino. Si può andare a sceglierlo di sabato [illegible] domenica, al pomeriggio. Non si deve pagare niente. Tutti i giorni, sempre al pomeriggio, si possono lasciare i generi [illegible] sussistenza donati: vanno bene pane secco, scatole [illegible] cibo, coper[illegible] e stracci, utilissimi perché i giacigli vengono rinnovati tutti i giorni.

La speranza dei volontari è che il boom di queste prime settimane di luglio si fermi. Fra l'altro molti cani a Novara non risultano tatuati: su 4000 iscritti all'anagrafe dell'Usl, 600 sono privi del marchietto di riconoscimento.

All'Enpa di Novara sperano che l'ennesimo appello estivo sortisca subito gli effetti. Fra pochi giorni dovrebbe anche partire una campagna televisiva di sensibilizzazione, promossa da Pubblicità Progresso per la Lega nazionale difesa del cane. Lo slogan è ad effetto: «Il bastardo sei tu che ci abbandoni». [m. p. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Altra speculazione [illegible] arrivo a Vignone

Ho partecipato alla conferenza del prof. Domenico Bagliani, presidente della commissione decentrata per la tutela dei beni culturali e ambientali del Vco, sul tema «Cosa conservare e perché», «Cosa innovare e perché».

Mi sono recato all'incontro con lo spirito [illegible] chi partecipa ad un evento culturalmente significativo ed anche per capire i criteri che ispirano chi è preposto alla salvaguardia delle bellezze naturali e architettoniche che contraddistinguono il nostro paese e che ne rappresentano una ricchezza inestimabile.

Ma purtroppo le risposte del «luminare», pur farcite di dotte citazioni, non hanno offerto alcun riscontro al tema oggetto della conferenza, e ciò è stato rilevato pubblicamente da alcuni architetti presenti all'incontro.

Anzi dalle dissertazioni introduttive, che hanno evidenziato come gli uomini secolo dopo secolo hanno spesso distrutto o trasformato testimonianze [illegible] passato, e da altre considerazioni svolte, sembrerebbe che l'orientamento del prof. Bagliani sia quello di conservare il meno possibile e soprattutto di innovare.

Nel corso dell'intervento non si è parlato di speculazione edilizia (aspetto non trascurabile dell'innovazione) e neppure degli enormi interessi legati alle attività edificatorie.

Visti gli intendimenti di chi dovrebbe tutelare i beni ambientali, che ha sottolineato di non avere tempo per istituire vincoli su parti specifiche del territorio (uno dei compiti della Commissione), non c'è da aspettarsi niente di buono per il nostro territorio e quello collinare; dopo gli scempi paesaggistici del Cielo d'Italia, [illegible] Monterosso, ora toccherà al complesso monumentale di S.Martino di Vignone nei pressi del quale sono in previsione alcuni piani di edilizia convenzionata, in barba alla richiesta di vincolo espressa dalla Soprintendenza, dal Museo del Paesaggio, dal Wwf, dalla lega Ambiente, dei Verdi e da numerosi cittadini.

Paolo Caruso, Verdi Verbania

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: 627.000, **Arona:** (0322) 51.61, **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862.222, **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** (0323) 61.900/63 [illegible] **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360, **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.151; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) [illegible].705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opeglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76 987; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60.00, **Arona:** (0322) 51 61, **Borgomanero:** (0322) 81.600; **Domodossola:** (0324) 491.334, **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.[illegible]

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Fanchiotti*, via A. Costa 1, tel. 61 23 82 con or. contin. dalle 8.45 alle 20.15 (dalle 8[illegible] 12.30 e dalle 15.15 alle 20.15 a [illegible] aperti; dalle 12.30 alle 15.15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e dir. addizionale di L. 3.000) e *Comunale*, via Belbami 3, tel. 47.32.20 con orario notturno [illegible] dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente (dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 21.30 a battenti aperti mentre dalle 21.30 alle 8.45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, [illegible] go di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Le farmacie di turno degli altri [illegible], svolgono [illegible] reper. notturna, dietro present. di ricette mediche urgenti

Pombia: *Parola*, via Matteotti [illegible], tel. 95.56.60

Arona: *De Maria*, via Monte [illegible], tel. 0322/24.02 19.

Gattico: *Fanchini*, via Roma 34, tel. 0322/83.81.55.

Gargallo: *Stendrini*, via Marconi 10, tel. 0322/94.622.

Verbania (Intra): *Proffi*, via 25 Aprile 30, tel. 0323/40.31 75.

[illegible] *Polissero*, via Cavour [illegible]. 0323/93.36.33

Cannobio: *F[illegible]*, p. Angelo Custode [illegible], tel. 0323/70 [illegible]

Bee: *Gavinelli*, via Farinel [illegible] tel. 0323/56.514.

Domodossola: *Comunale*, p. Rossetti 8, tel. 0324/24 02.41

Ornavasso: *Clara*, via A. di Dio [illegible] tel. 0323/83.71.42.

Macugnaga: *Grandi* [illegible] Municipio 10, tel. 0324/65 057

[illegible] **Corte Cerro:** *Allegri*, via Gravellona 2, tel. 0323/60 132.

Serravalle [illegible] *Passerini*, c.so Matteotti 217, tel. 0163/45 97.01

STATO CIVILE

TRECATE

SI SPOSERANNO. Enrico Fionani, operaio e Maria Luisa Concas, operaia; Giuseppe La Porta e Giuseppina Reghenzi; Paolo Calciati e Simona Porini; Giuseppe Borgo e Iolanda Laviola; Rocco Manisi e Rosina Carnovale; Pierluigi Siviero e Cinzia Spigolon; Giancarlo Boccalo e Barbara Borettini; Sergio Morani e Daniela Calmi; Luigi Della Marca e Maria Bachis.

Ivano Finotti e Marilena Scardino; Mario Rosa e Ada Appetito; Giovanbattista Vigo e Emanuela Rossi; Giovanni Meloni e Elena Turolla; Fabio Peretti e Claudia Talini; Michela Caldarola e Flavia Tagliaferri; Claudio Colli e Ivana Rita Medina.

MATRIMONI. Rosario Adamo, sottufficiale esercito e Maria Elvira D'Auria, impiegata; Giuseppe Bor[illegible], ritirato dal lavoro e Iolanda Laviola, ritirata dal lavoro; Davide Cristiano Zagni, operaio e Elisabetta Ignazia Mocci, impiegata; Francesco Salamanca, impiegato e Monica Cominato, impiegata; Gianfranco Bazzi, muratore e Giovanna Baldrighi, operaia; Egidio Tucci, custode e Paola Paganin, operaia, Mauro Fal[illegible], impiegato e Manuela Fusi, parrucchiera; Graziano Maurizio Colombo, litografo e Elisabetta Geroni, studentessa

GLI APPUNTAMENTI

SALUTE

Cure termali nei disturbi urologici

«La terapia termale in campo urologico»: se ne parla stamane alle 11, al padiglione Rubino di Bognanco. Il dottor Piergiorgio Cobianchi, urologo dell'ospedale San Biagio di Domodossola, tratterà dell'idropinoterapia nelle varie patologie. Ingresso gratuito. [c. m.]

CORSI

Nuoto e tennis per bambini

Il Club «L'Incontro» di Romagnano Sesia propone una [illegible] di lezioni promozionali, riservate ai bambini, di nuoto e tennis. Il corso per ogni disciplina (10 ore) costa [illegible] mila lire, le lezioni iniziano il 18 luglio. Per informazioni e adesioni tel. 0163/835444. [c. m.]

[illegible]

L'auto-aiuto contro l'alcol

Anche durante tutto il periodo estivo il gruppo di auto-aiuto «Alcolisti anonimi» assicura la propria presenza e le attività programmate. Gli incontri si tengono a Novara, alla parrocchia di San Francesco, in via Lualdi, ogni martedì e venerdì a partire dalle 21. [c. m.]

SOLIDARIETA'

Cancelleria e libri per Cuba

Raccolta di materiale didattico per gli studenti di Cuba. E' l'iniziativa parallela promossa dall'Arci in occasione del concerto dei Nomadi previsto per il 18 luglio. Il «Nomadi Fans club del Lago d'Orta» si occuperà della parte logistica: ogni spettatore del concerto è invitato a donare, portandolo sul palco, almeno un quaderno ed una penna. Il materiale raccolto durante il tour italiano del gruppo, verrà consegnato alle autorità cubane durante un prossimo concerto all'Avana. [r. l.]

ARTE

Personale di Piolini a Belgirate

Una personale del pittore Piero Piolini, un macchiaiolo che propone numerosi paesaggi della zona, si aprirà sabato 16 a Belgirate nella sala della Pro Loco e resterà disponibile per il pubblico fino a tutto il giorno di domenica 7 agosto. [m. b.]

IL FATTO

SABATO NOTTE L'OPERAZIONE STRADE SICURE

Task-force della Stradale a Novara, Arona e Romagnano Sesia

Controlli e patenti ritirate

In alcuni casi gli automobilisti superavano di tre volte il limite del tasso alcolico
Nessun incidente grave del dopo-discoteca e i posti di blocco verranno ripetuti

NOVARA OPERAZIONE «Sabato sera sicuro» sulle strade novaresi. Una task-force di oltre venti agenti della polizia stradale, in tutto dieci pattuglie dotate di etilometri, ha controllato un migliaio di persone fra automobilisti e trasportati. Davanti alla paletta dell'alt si sono fermate quattrocento vetture. Tre i posti di blocco, più altri appostamenti minori. E' successo nella notte fra sabato e domenica, come in altre province italiane.

Sono state ritirate alcune patenti. Si parla di una decina ma la cifra è indicativa, perchè la Stradale comunica il bilancio su scala regionale. Nei controlli eseguiti in provincia di Novara la soglia dello 0,8 (limite massimo «alcolico» previsto dal codice) è stata superata, in qualche caso, fino ad arrivare al record di 2.

Numerose le contravvenzioni elevate per infrazioni che vanno dall'eccesso di velocità alla guida pericolosa al mancato uso delle cinture di sicurezza. Multe sono fioccate anche per qualche conducente che è finito nella rete degli agenti addirittura senza preoccuparsi di abbassare gli abbaglianti, per distrazione o per negligenza.

L'operazione è scattata attorno alle 24 di sabato. Gli agenti di Novara, Arona, Romagnano Sesia (ma erano mobilitati anche quelli di Borgomanero, Verbania e Domodossola) si sono preparati dalle 23 per raggiungere gli obiettivi strategici: lo svincolo alla periferia di Dormelletto, l'autostrada Voltri-Sempione nel territorio di Romagnano e ai caselli, la statale che da Novara porta a Trecate. Sono alcune delle direttrici del divertimento notturno, in prossimità di discoteche molto frequentate. In uscita da Arona si è formata una lunga coda di auto. Da mezzanotte alle tre si marciava a passo d'uomo.

Fra le mille persone cui sono stati controllati i documenti moltissimi i giovani fra i 25 e i 30 anni. In gran parte erano novaresi e lombardi della provincia di Milano e Varese. Gli agenti della polizia stradale parlano di «buona collaborazione da parte degli automobilisti». Nessuno ha avuto reazioni spropositate, nessuno ha tentato di negare l'evidenza.

C'è stato chi, scendendo preoccupato dall'auto, ha addirittura preferito confessare subito: «Ho bevuto una birra due ore fa. Che cosa può succedermi adesso?». Gli agenti hanno proceduto alle verifiche e spiegato qual è il limite previsto dalla legge, la tolleranza e i tempi di 'smaltimento'.

Purtroppo per qualcuno le birre erano state davvero troppe e l'etilometro ha inchiodato il conducente alle proprie responsabilità. Non ci sono stati casi in cui l'automobilista abbia rifiutato la prova del «soffio». Facendolo si va incontro all'arresto fino a un mese e al ritiro della patente fino a sei mesi. Tutti gli atti vengono poi trasmessi alla Procura.

In regione sono state 24 le patenti ritirate per eccesso di velocità e per guida in stato d'ebbrezza. In Lombardia ben 157 i permessi finiti nelle mani degli agenti, in Veneto 70, in Toscana 105. I piemontesi, quindi, risultano essere fra i più disciplinati nella guida.

Nel Novarese anche sabato scorso la task-force della Stradale aveva messo in atto il piano sicurezza sulle strade della notte. Oltre ai posti di blocco vengono eseguiti tutte le sere controlli tradizionali, ma rinforzati e capillari. Sarà così tutta l'estate. Se nel finesettimana i verbali per multe e sospensioni di patenti aumentati, sul giornale di oggi, almeno per Novara e nel Verbano Cusio Ossola, non c'è traccia di incidente del dopo-discoteca da segnalare. Buon segno, al di là delle coincidenze.

Maria Paola Arbeia

Sabato notte la polizia stradale ha utilizzato anche nel Novarese l'etilometro per verificare se i conducenti avessero assunto bevande alcoliche in quantità superiore a quella prevista dalla legge. Sono state ritirate alcune patenti

Borgomanero

Appello al ministro per la Pretura

BORGOMANERO. La superpretura di Borgomanero rischia di andare completamente in tilt. Nel palazzo di viale Manzoni oggi (vigilia delle ferie) la giustizia civile è amministrata dai vicepretori Mario Giacomini e Roberto Zanetta, quella penale da Rino Casarotti. Stop.

A questo punto il senatore della Lega Nord Marco Preioni preme il pedale sull'acceleratore. Con una lettera al ministro della Giustizia Alfredo Biondi ha ribadito: «Da quando il dott. Renzo Erasmo Lombarsi si è candidato alle "politiche" la Pretura di Novara è carente di un magistrato che possa seguire con continuità l'ingente mole di lavoro incombente sulla sede staccata di Borgomanero. Il ministro Conso, a seguito mia lettera dello scorso 12 marzo, mi assicurò che con la fine di settembre '94 sarà possibile disporre di un Uditore giudiziario da assegnare all'Ufficio di sorveglianza di Novara onde sentire alla dottoressa Mariani il trasferimento definitivo alla Pretura. Poichè ho appreso che quarantina di magistrati che prestano servizio presso gli uffici centrali del Ministero di Grazia e Giustizia, con mansioni amministrative, potrebbero riprendere fin da ora incarichi giudiziari». Preioni chiede se è possibile inviare qualcuno a Borgomanero e sollecita l'istituzione di un tribunale autonomo da Novara. [c. bo.]

A Sizzano

Non c'è Perot tra i soci del Golf Club

SIZZANO. La Regione approva il campo-pratico dell'impianto di golf, mentre il sindaco smentisce la presenza di Ross Perot fra i proprietari del complesso.

Potranno essere avviati a settembre i lavori per la realizzazione del campo prova del golf «La Bergamina»: la Regione ha dato l'okay alla variante di piano regolatore per i quaranta ettari che circondano la cascina che diventerà il nucleo dell'intera struttura. Qui, dopo il piano esecutivo elaborato dal Comune, verranno ricavati il ristorante e la club house.

«In primavera - dice il sindaco Antonio Conterbia - speriamo proprio che a Sizzano si possa giocare a golf. L'impianto verrà realizzato secondo i progetti, avremo infatti oltre 100 posti di lavoro».

Accanto a due grandi campi da golf sorgeranno infatti maneggio, piscina, campi da tennis e strutture ricettive: non c'è però Ross Perot dietro questo progetto, ma una società locale.

«L'idea e la gestione dell'intero complesso - precisa il sindaco - appartengono esclusivamente a "La Bergamina Country Paradise Golf Club Executive Spa", che ha sede a Sizzano in via Roma». Dei campi da golf del miliardario americano l'impianto sizzanese conserverà la formula «aperta a tutti» che permetterà agli appassionati di giocare alla Bergamina pagando solo le ore prenotate, come capita per il tennis. [m. g.]

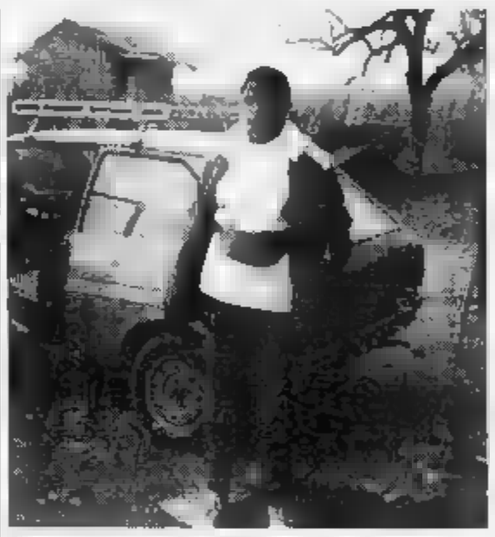
La ragazza ospite per sei mesi a Vaprio d'Agogna all'associazione «La Nuova Terra»

«Gabriella, la nostra amica Tutsi»

La decisione di accoglierla durante un viaggio in Ruanda nel 1990. Frequentò la scuola media a Novara e Suno. Oggi vive a Roma, per essere più vicina ai due fratelli. Intanto nel loro Paese il massacro non si ferma

VAPRIO D'AGOGNA. Due anni fa una sorta di premonizione induceva la mamma di Gabrielle Uwamwezi, 13 anni nativa di una località a nord-ovest di Kigali, ad iniziare le pratiche necessarie per separarsi dai 3 figli, affidandoli a famiglie italiane, pur di allontanarli dal Ruanda. Un gesto dolorosissimo allora ma che alla luce dei massacri di questi ultimi tempi si è rivelato più che mai opportuno. La giovane ragazza trovò dalla metà di maggio dello scorso anno ospitalità alla cascina Monferrona, sede dell'Associazione «La Nuova Terra». «Si è fermata da noi - dice Rosa Maria Biacca, psicologa ex insegnante, fondatrice con la mamma Bice del sodalizio - per mesi. Appresi della situazione familiare di Gabriella, orfana di padre, durante un viaggio umanitario in Ruanda nell'estate del 1990. Decisi così di accoglierla appena possibile nella mia neonata associazione».

Altissima di statura, tipico carattere Tutsi, Gabriella si inserì splendidamente nel Novarese apprendendo in breve i primi rudimenti della lingua italiana. Frequentò per qualche settimana la prima media alla «Pier Lombardo» di Novara. L'anno scolastico successivo, 93-94, lo iniziò presso la media statale di Suno. La nostalgia dei due fratelli, Grazia e Martino, ospitati in altrettante famiglie romane, abbe però il sopravvento. «Per sua stessa ammissione Gabriella trovava benissimo alla Monferrona - continua Maria Rosa Biacca -. La nostalgia tuttavia è incurabile. Ha preferito avvicinarsi ai fratelli stabilendosi a Roma. Finché la burocrazia non farà il proprio corso, Gabriella conserverà la residenza a Vaprio d'Agogna». Intanto alla «Nuova Terra» continuano i progetti «targati» So, ovvero solidarietà. Tre ragazze adolescenti con problemi familiari trovano attualmente a Vaprio assistenza e comprensione. Attiva per il secondo anno consecutivo anche l'iniziativa dei soci costruttori: si tratta di un programma di scambi culturali e lavorativi tra paesi europei. Quattro giovani volontarie fiamminghe durante l'estate daranno una mano e ristrutturare la cascina. Lavori in corso quindi alla «Monferrona». Si sta costruendo «La Nuova Terra», punto di riferimento per coloro che sulla 'vecchia' hanno avuto problemi di ambientazione.



Gabriella Uwamwezi, 13 anni nativa di una località a Nord-Ovest di Kigali. Da Vaprio si è trasferita a Roma

Roberto Lodigiani

Novara, l'autopsia chiarirà le cause del decesso in autostrada

Il casellante di 22 anni morto mancava da casa da venerdì

NOVARA. Grande cordoglio alla Rizzottaglia per la scomparsa di Daniele Giordano, il casellante di 22 anni trovato morto sabato pomeriggio sull'autostrada. La salma del giovane, composta all'obitorio di Magenta, è ancora a disposizione del magistrato per l'autopsia legale. Dovrebbe essere eseguita nelle prossime ore all'obitorio di Magenta. I medici cercheranno di stabilire se sia deceduto in seguito ad un incidente e se la tragedia sia stata causata da un colpo di sonno o da un malore.

Daniele Giordano mancava da casa da venerdì. Era uscito in compagnia di amici. Il giorno dopo avrebbe dovuto andare al lavoro. Da qualche tempo aveva infatti trovato lavoro come casellante part-time sull'autostrada Torino-Milano. Era in servizio ad Arluno. Proprio qui, a poca distanza dal casello, sabato intorno alle 18 una pattuglia della polizia stradale di Villarboit lo ha ritrovato riverso nella sua vettura, una «Renault 11». Doveva iniziare il turno sabato mattina.

Daniele Giordano abitava alla Rizzottaglia con i genitori e due fratelli che hanno 19 e 4 anni

Non vedendolo, i colleghi di lavoro hanno dato l'allarme. Anche i genitori nel frattempo si erano presentati alla caserma dei carabinieri di Novara per segnalarne la scomparsa. Daniele Giordano aveva ritirato il biglietto del pedaggio al casello della Ghisolfa poco prima delle 6 di sabato mattina. Prima di arrivare ad Arluno, ha perso il controllo della vettura ed è finito fuori strada. Daniele viveva in via Adamello 10, con il padre Luciano, la madre Filomena e i fratelli Federico, 21 anni, e la sorella Ambra, di 4. [c. m.]

Traffico di valuta falsa

C'è una galliatese fra gli arrestati dalla Finanza

GALLIATE. C'è anche un galliatese tra gli arrestati nel corso dell'operazione «Caravaggio», portata a termine ieri dalla Guardia di Finanza di Forlì e di Milano. E' Andrea Faiella, 40 anni, nato a Torre Annunziata e residente a Galliate in via Machiavelli. Secondo quanto accertato dalle Fiamme Gialle, Faiella faceva parte della banda di trafficanti di banconote false.

Con lui sono stati arrestati altri otto falsari. Con l'aiuto dei corrieri, l'organizzazione criminale stava per immettere sul mercato un'ingente quantità di banconote false. Nel corso dell'operazione le Fiamme Gialle hanno infatti sequestrato lire e dollari falsi per quasi tre miliardi. Parte del denaro sarebbe stato inviato, secondo quanto accertato dagli investigatori, nei paesi dell'Est, per acquistare armi per la malavita organizzata. [c. m.]

Romentino, il Comune chiede analisi tossicologiche su aria, acqua e terreni

«L'Agip dovrà risarcire i proprietari»

Il sindaco: «Offriamo noi l'assistenza legale»

ROMENTINO. Analisi tossicologiche e risarcimento ai proprietari terrieri: soprattutto questo il sindaco Alberto Negri e la giunta di comunale chiedono all'Agip.

Anche Romentino, come già Trecate, vuole fare il punto sulla situazione, a quattro mesi di distanza dall'eruzione del Tr 24. E Negri non si è sottratto alle richieste dei cittadini. Lo ha fatto in un dibattito pubblico, a cui hanno partecipato anche gli avvocati scelti dal Comune, Gian Rocco Vellata e Mario Monteverde, per difendere gli interessi dei cittadini.

Sul tavolo dei relatori, pacchi di documenti, analisi, fotocopie, la fitta corrispondenza tra il Comune, l'Agip e il ministero dell'Ambiente. Di incontri pubblici, a Romentino non ce ne sono stati molti, e di questo Negri si è scusato con i presenti: «Abbiamo lavorato molto, per valutare al meglio la situazione e agire di conseguenza».

Risarcimenti, danni ambientali, analisi di aria e acqua: gli abitanti del paese sono preoccupati per la loro salute, per i rischi che dovranno fronteggiare in futuro. Dall'incontro è emersa la precisa volontà dell'amministrazione di non lasciare nulla di intentato per ottenere quanto dovuto.

Negri, unico sindaco dei tre comuni interessati dall'eruzione, ha deciso di farsi promotore delle ragioni dei proprietari: «Non solo chi coltiva ha subito danni. Bisogna pensare ai proprietari, che hanno avuto un danno superiore a chi coltiva. Oggi vedono il loro terreno svalutato, di molto. Mettiamo a loro disposizione l'assistenza dei nostri legali».

Quali conseguenze avrà l'eruzione su aria e acqua? Franco Invernizzi, assessore all'agricoltura, è anche un esperto in chimica: «Abbiamo il diritto di essere informati. I residui sono stabili per decenni, abbiamo il diritto di essere informati dei dati tossicologici. Le sostanze potrebbero raggiungere la falda acquifera. Non ci sarà mai il ritorno alla normalità».

Il paese dice basta alle trivellazioni. La richiesta è diventata una delibera durante il consiglio comunale di giugno e l'argomento viene ripreso in questa serata da Pacifico Alma del circolo locale di Legambiente: «In questi giorni stanno facendo opere di manutenzione al pozzo numero 8. Ma cosa significa manutenzione?».

La partita contro l'Agip non sarà abbandonata: all'azienda sarà inoltrato una richiesta di risarcimento per danni ambientali, che, spiega il sindaco Negri, «riguardano ogni campo, dalla salute, al materiale, ai problemi presenti e futuri. E nel computo includiamo anche i danni morali» [c. m.]

COMUNE DI GRAVELLONA TOCE
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Avviso di gara di licitazione privata (primo esperimento di gara)

IL SINDACO

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. in data 6.6.1994,

rende

che l'Amministrazione Comunale intende appaltare, mediante gara di licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lett. a) della Legge 2 febbraio 1973, n. 14, i lavori di pavimentazione e arredo viali cimitero capoluogo.

I lavori consistono nella sistemazione viali esistenti con pavimentazione percorsi, formazione di rete fognaria e di barriere architettoniche.

L'importo a di gara è di L. 185.666.703.

L'opera è finanziata mezzi propri bilancio comunale.

Le domande, redatte su carta legale, dovranno entro il termine di giorni dalla pubblicazione della notizia (entro il 22.7.1994), a questa Amministrazione - Ufficio Segreteria - Residenza n. 10 - tel fax 0323/86-1158

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti dovranno allegare documento comprovante l'iscrizione all'albo nazionale costruttori Cat. 2ª o 6ª per un importo minimo di L. 300.000.000.

Le richieste invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Gravellona Toce li 8 luglio 1994

il
geom. Aldo Perini

ECONOMICI

LAVORARE CON I BIMBI

Sei interessata ad una nuova professione a contatto con i bambini? Diventa assistente d'infanzia. Il mondo dei piccoli è la tua grande occasione. Telefona subito allo 0321 391 450 - 391 433

Azienda distributrice prodotti freschi marchio leader cerca

VENDITORI

laziati vendita provincia Novara; possibilmente patente C. Inquadramento ENASARCO più incentivi.

Inviare curriculum a
PUBLIKOMPASS 221 - 10100 TORINO.

P & G AGENZIA IMMOBILIARE
di Pelletti & Glionna

C.so Cobianchi 65/67 - 28044 VERBANIA INTRA - Tel. e fax 0323 581.060

vendesi appartamento in casa, primo piano composto da soggiorno con angolo cottura, ampia bagno, pollitta.
VERBANIA TROBASO: vendesi bilocale completamente ristrutturato con cantina, posto auto, giardinetto di proprietà. **Lire 119.000.000.**
A: vendesi monolocale con completamente ristrutturato posto auto. **Lire 67.000.000**
VERBANIA COLLINARE: vendesi appartamento in palazzina piani composto da soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, terrazzo. Nuova costruzione. Termoautonomo. Ottime finiture. **Lire 160.000.000.**
VERBANIA: vendesi alloggio in residence di nuova costruzione composto da: soggiorno, cucina, camere, bagno, autorimessa doppio, giardino di proprietà. Ottima residenziale **Lire 240.000.000.**
VERBANIA: vendesi capannone 50 mq per uso artigianale/commerciale.

Azienda settore metalmeccanico leader in Italia ricerca:

N° 1 RESPONSABILE DI MAGAZZINO

Requisiti: Minimo diploma tecnico scuole medie superiori, esperienza minima 3/5 anni in analoga posizione - esperienza nella conduzione e gestione personale. Età compresa tra i 30 e 40 anni. Disponibilità immediata. Possibilmente residenza V.C.O. I colloqui di selezione saranno curati dall'azienda in zona. Sede di lavoro: Alto Verbano.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Scrivere Publikompass 219 - 10100 Torino

Deciso ieri nell'incontro italo-svizzero ■ Cannobio convocato dal prefetto

La statale del lago resta aperta

Scongiurata la chiusura di sei giorni nel periodo di maggior afflusso turistico, ■■ ne riparlerà a fine stagione. Non si placano le polemiche contro l'Anas. Il senatore Boroli: «Fate il nome del responsabile»

CANNOBIO. Allarme rientrato per la la Statale 34 del lago Maggiore. E' stata infatti revocata l'ordinanza emessa dall'Anas che per ■■ giorni avrebbe determinato «per lavori di somma urgenza» ■ chiusura del tratto compreso tra Cannobio e il confine di Piaggio Valmara. Il provvedimento, previsto tra la giornata di ieri e giovedì 21 in fasce orarie di grande transito e proprio nel periodo di maggiore afflusso di turisti dalla Svizzera e dal centro Europa, aveva subito provocato l'immediata protesta ■ amministratori e rappresentanti di categoria delle località italiane ■ svizzere dell'Alto Verbano.

La Prefettura di Novara, immediatamente interessata del caso, aveva disposto il summit svoltosi ieri mattina nel municipio di Cannobio: vi hanno preso parte, con il sindaco ■ Cannero Carlo Henke e con ■ vice presidente della provincia di Novara Giandomenico Albertella, i primi cittadini di Cannobio, Oggebbio, Ghiffa, Ascona e Locarno, rappresentanti dei commercianti, delle forze dell'ordine e dell'Anas.

Il blocco del traffico era entrato già in vigore dalle prime ■■ di ieri, nonostante il Prefetto avesse disposto la sospensione del provvedimento. In poche ■■ ■ è formata in Svizzera una colonna di veicoli fino oltre Brissago, con parecchi autobus di turisti, a dimostrazione delle gravissime conseguenze che si sarebbero verificate con il protrarsi della interruzione. Tra l'altro, proprio i sindaci di Ascona e Locarno, le cui auto ■■ rimaste bloccate, hanno dovuto percorrere un lungo tratto a piedi e sono stati poi prelevati da un'auto della polizia appositamente inviata per poter partecipare all'incontro convocato dal Prefetto. Fortunatamente tutto è tornato alla normalità nelle prime ■■ del pomeriggio dopo le decisioni assunte a Cannobio.

Anche se il prefetto avesse sospeso il provvedimento, ieri mattina la strada è stata chiusa provocando code anche in Svizzera

«Si è convenuto - dichiara Albertella - che i lavori saranno ripresi solo dopo preventiva riunione e piena convergenza di tutti gli interessati dopo la stagione turistica, per evitare gravi disagi e danni all'immagine del Verbano. Siamo soddisfatti per la conclusione, ma bisogna evitare che simili inconvenienti si ripetano».

L'incontro non è ■■ privo ■ fasi polemiche. «Ho espresso all'Anas ■ mia disapprovazione per il modo illogico in cui vengono programmati i lavori» dichiara Carlo Henke -. Al ■■mpo stesso ho manifestato il mio disappunto al sindaco di Cannobio, che risultava ■■■ prima ■ sabato già al corrente della decisione e si è comportato con leggerezza, non informando nessuno».

«L'Anas mi aveva ■■ effetti informato della delibera - replica quest'ultimo -. Pensavo però, dopo avere espresso le mie perplessità, che si sarebbe svolta una riunione prima di decidere, invece ci siamo trovati di fronte al fatto compiuto».

Sulla vicenda si erano registrate nelle ultime ore dure prese di posizione. Dopo ■ deputato Marco Zacchera, era intervenuto anche Silvano Boroli: «Tutti i cittadini - aveva affermato il presidente della Commissione programmazione economica e bilancio del Senato - devono conoscere il nome del burocrate che ha preso l'inqualificabile decisione di chiudere la Statale 34 in questo periodo o ho chiesto al Prefetto di Novara di renderlo noto».

Di «totale disappunto» anche un comunicato ■■ presidente provinciale degli albergatori Dario Cattaneo: «Una simile decisione in piena stagione turistica e nel momento dei maggiori arrivi - scrive - è sintomo di irresponsabilità e di leggerezza imperdonabile per i gravissimi danni che provocherebbe alla economia e alla occupazione dell'intera zona».

Sergio Ronchi

IN BREVE

VILLADOSSOLA

Rientra ■ casa dopo due giorni la donna scomparsa

E' rientrata a casa da sola, ieri mattina, Irma Catani, 28 anni, la donna che da due giorni aveva fatto perdere le sue tracce. Era uscita sabato per andare a trovare la madre in ospedale ■ Verbania. La sua Fiat 500 era stata trovata domenica sera a Novara. Ancora ignoti i motivi dell'allontanamento. [re. ba.]

VARZO

Lapide sull'alpe Solcio ricorderà il cacciatore ucciso

I cacciatori di Gravellona hanno posto una lapide all'alpe Solcio, dove un anno fa venne ucciso Marco Ballestroni, colpito dai pallettoni di un altro cacciatore durante una battuta. [re. ba.]

■■■■■■

Polemica in consiglio sull'intitolazione della scuola

C'è disaccordo sull'intitolazione delle scuole elementari ad Alfredo Di Dio. L'opposizione accusa la maggioranza ■ aver prevaricato il consiglio decidendo tutto prima della seduta. [re. ba.]

■■■■■■■■■

L'Inps diventa sede autonoma provinciale per il Vco

Il commissario straordinario dell'Inps, Colombo, ha deliberato il provvedimento definitivo che istituisce la sede autonoma di produzione provinciale Inps del Vco. La localizzazione sarà a Gravellona Toce e l'organico necessario di 95 persone. [s. r.]

■■■■■

Nuova provincia, task force incontra la Costituente

I componenti della «task force» del ministro Maroni si sono incontrati con il presidente Giovanni Moletta e con altri compenti della Assemblea costituente della provincia del Vco. E' stato fatto il punto sul lavoro finora svolto per il decentramento. [s. r.]

■■■■

Interventi contro le esalazioni del depuratore

Gli odori ■■■■ dal depuratore consortile sono giunti all'attenzio■■ del consiglio comunale. Gli amministratori dell'impianto hanno attivato un'opera di deodorizzazione delle vasche, mentre per il futuro si sta valutando un progetto di copertura. [s. r.]

■■■■■

Mostra del libro tascabile sotto i portici ■ Pallanza

Sotto i portici municipali di Pallanza prosegue sino a fine ■■■ la consueto mostra-mercato del libro tascabile. L'orario quotidiano di apertura è dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 23. [s. r.]

Dimostrazione di forza fisica e abilità davanti al folto pubblico

Val Antrona sbanca Formazza nel tetrathlon del marmista

A fianco, due componenti la squadra «Fratelli Corbelli Kneila» vincitrice del Tetrathlon ■■ marmista. Sono: Silvano Banchini e Celso Taglione di valle Antrona impegnati a ■■■■■ il blocco. Sotto, Silvano Capelli, ■ Varzo, «Graniti Formazza» impegnato nella suddivisione in blocchetti

FORMAZZA. I cavatori della Valle Antrona hanno battuto i formazzini, che giocavano in casa, ma attenzione: Celso Taglione, Silvano Banchini e Flavio Pedrosi, vincitori del Trithlon del marmista, lavorano per la fratelli Corbelli alla cava «Kneila» ■ meta dei tornanti che portano in valle. Una realtà produttiva che fa capo ad Olindo Corbelli (il presidente formazzino dell'Assocave) ■ quindi ■ può ben dire che il trofeo, messo in palio dall'associazione, resta in ■■■.

Un successo di pubblico che ha gremito, domenica, la piana di Valdo per la prima edizione dell'originale manifestazione voluta dalla Pro loco. Non altrettanto si può dire ■■■ne numero di concorrenti: meglio di aziende associate. Forse la prima esperienza non ha convinto appieno i cavatori ossolani ma c'è da credere che, superato felicemente il collaudo, la dimostrazione di forza fisica, abilità e perizia potrà decollare. E, come vedremo, c'è chi pensa di esportarla

«Sono mancati i cavatori, pazienza, - ha detto Corbelli con ■■ pizzico di rammarico al momento di premiare i suoi uomini - ma la manifestazione è riuscita e ■ ripeteremo». D'accordo anche ■ giovane presidente della Pro Formazza Danilo Andolini che, di fronte a diciotto concorrenti appena non ha per ■■ l'abituale entusiasmo.

I protagonisti sono stati proprio loro, tutti giovani (o quasi) impegnati prima in una ginkana con i lunghi ferri (si è imposto Sergio Matli, poi nella sezionatura dei blocchi con rivoltelle perforatori, «punciottis», cunei, mazze e palanchini (Mauro Imboden e Stefano Paradiso i più bravi) e ancora nella suddivisione in blocchetti della «fetta» precedentemente ricavata (Decimo Piumarta e Silvano Grancia i più convincenti). E, per finire, la prova di abilità con l'escavatore. Consisteva nel riempire d'acqua questo ■ è stato un errore, ci voleva il vino! un bottiglione attraverso un contenitore sistemato all'estremità della pinzola benna. Qui Flavio Pedrosi ha dato l'apporto decisivo alla sua squadra.

A conferire un'atmosfera d'internazionalità è intervenu■ anche una squadra dal vicino Canton Ticino: la Graniti Piret■■ Iragna. Loro, gli svizzeri, in cava, fanno lavorare gli stranieri: due portoghesi Enrique Lopez e José Cardoso con Egidio Lucini che è un italiano. Quest'ultimo, manco a dirlo, il più abile di tutti all'escavatore. Autorizzato a parlare invece... è il contabile della ditta Flamino Cadini. «L'idea è bella, originale - dice -. Ci ■■■ pensato anche noi poi le difficoltà organizzative ma adesso la faremo in Canton Ticino magari in autunno sono tutti invitati. Lavoriamo con lo stesso sistema e usiamo le vostre attrezzature, anche il materiale è analogo, per questo i nostri ■■■i non hanno incontrato particolari difficoltà». In gara, per la fratelli Imboden, anche Stefano Paradiso, gi■■■ di origine africana trapiantato da tempo in Formazza dove ha preso confidenza con gli attrezzi da cava, gli usi e i costumi walser.

Ha dovuto adeguarsi anche lui come tanti giovani. D'altra parte dopo che «mamma» Enel ha «succhiato» tutto quel che c'era da succhiare, per evitare lo spopolamento si scavano le montagne per mandare a valle ■ prezioso serizzo. Gli ambientalisti storceranno il naso ma qui si tratta di sopravvivere.

Renato Ambiel

L I U C

LIBERO ISTITUTO UNIVERSITARIO
CARLO CATTANEO

Riconosciuto con D.M. 31 ottobre 1991; abilitato al rilascio, ai sensi dell'art. 6 della legge 245/90, di diplomi di laurea aventi valore legale.

ANNO ACCADEMICO 1994 - '95

LIUC una nuova università per un nuovo manager

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE

il cui obiettivo è la formazione non specialistica di un nuovo dirigente d'azienda, che ricuperi la visione d'insieme della funzione manageriale attraverso uno studio interdisciplinare. Per questo, il piano di studi prevede l'abbinamento di materie economiche e tecnologiche per un'approfondita comprensione e assimilazione dell'organizzazione e del funzionamento dell'impresa moderna nelle sue varie componenti.

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN INGEGNERIA LOGISTICA E DELLA PRODUZIONE

per giovani che desiderano indirizzarsi ad attività manageriali nell'ambito della produzione industriale. Sono previsti indirizzi di specializzazione per i settori grafico, macchine utensili, meccanico e tessile.

Per informazioni rivolgersi a: LIUC - Segreteria Studenti - Corso Matteotti, 22
21053 Castellanza (Va) - tel. 0331/572.1/48.07.47 - fax 0331/48.07.46

[redacted] LA [redacted] DEL [redacted]

La provincia di fresca istituzione è alla ricerca di leader

Il Verbano-Cusio-Ossola tra facce vecchie e nuove

VERBANIA

IN fuga da Novara, attratta da Milano [redacted] tirata per i capelli dalla Svizzera, la nuova provincia del Vco è alla ricerca di una capitale e, soprattutto, di un leader. E' vero che da queste parti Scalfaro è una stella sempre accesa: il presidentissimo [redacted] non si scorda gli amici del lago e dell'Ossola. Non è però l'uomo che può risolvere i problemi e rispondere agli affanni [redacted] un'area che, come il Verbano-Cusio-Ossola, teme di [redacted] un'espressione geografica. E lo dice [redacted] linguaggio dell'amministratore prestato alla politica Ermelindo Bacchetta, il sindaco di Ornavasso eletto segretario del partito popolare: «Più di tutti oggi [redacted] gli onorevoli locali che si devono muovere e darci delle risposte».

Bacchetta, in fatto di onorevoli, è rimasto all'asciutto. Il gran ribaltone di marzo ha azzerato la mappa del potere rispedendo a casa dicci, socialisti e pidiessini. Un colpo di spugna sul passato: a quale èra della geologia politica risale il dinosauro Nicolazzi? Già, il leader di Gattico. Osannato, poi rotolato nella polvere, ma il suo fantasma incombe sulla nuova classe dirigente: perché in fondo l'autostrada del Sempione l'ha messo in cantiere, e pazienza se si è fermata - guarda un po' - nei paraggi di Gattico. C'è qual[redacted] dei neo-eletti che saprà far sentire a Roma una [redacted] altrettanto potente?

La partita è aperta, e mentre la commissione inviata dal mini[redacted] degli Interni lavora per localizzare le sedi di prefettura, questura, amministrazione provinciale e altri enti e servizi primari (tempo due settimane), i nuovi protagonisti affilano i coltelli. Dall'Ossola giunge il rombo di tuono leghista, che ha un trittico di tutto rispetto con il deputato Polli, viceministro della Difesa, [redacted] senatore Preioni e il sindaco Angius. Nei soldati del Carroccio il modello autonomista è [redacted] suggestione sempre viva e quindi il primo obiettivo [redacted] quello di vincere [redacted] battaglia del doppio capoluogo. «Domodossola prendeva schiaffi da Novara, [redacted] non può ricevere sberle da Verbania» dicono i leghisti che, incalzati da Bossi, passano i weekend a far comizi. Un'attenzione, comunque, [redacted] trovano nel presidente del comitato Vco, il «rosso» Gianni Motetta, che ha vissuto la stagione ossolana della crisi (siderurgia e chimica ko). Motetta sa che Domo dovrà avere la sua parte, ma è anche convinto che lo sfarinamento logistico porterebbe [redacted] un'incompiuta istituzionale, per cui deve ricordare nei suoi tour che c'è anche il Cusio con le realtà industriali di Omegna e Orta, e vivaddio il terzo polo, che [redacted] Stresa [redacted] confine [redacted] il [redacted] baricentro, appunto, in Verbania.

Qui accanto da sinistra Mauro Polli, sottosegretario alla Difesa, e il senatore Marco Preioni, entrambi leghisti. Qui sotto Marco Zacchera di An e (a destra) il sindaco [redacted] Stresa, Giancarlo Soldani

Così si gioca la partita nelle terre che furono di Franco Nicolazzi e dei democristiani

Qui, sul lago affollato di stra[redacted] («Sono tornati gli inglesi, il '94 promette bene» annunciano all'Apt), la speranza è che alla fine prevalgano le ragioni del nome e del business legato al turismo. Sarebbe un modo, oltretutto, per dimenticare Tangentopoli: sono stati i magistrati di Verbania a spazzolare corrotti e concussori targati Novara, un'azione decisa che ha prodotto anche polemiche («Quella procura è un covo di dobermann», [redacted] è lamentato l'ex deputato pds Giovanni Correnti).

A [redacted] nella [redacted] è il sindaco «con gli stivali», il pidiessino Aldo Reschigna, che appena nominato l'anno scorso [redacted] guadagnò giusta popolarità [redacted] giorni dell'alluvione e ora con Motetta e gli altri sindaci progressisti (Omegna e Arona) tiene alta la bandiera della sinistra.

Scatenata [redacted] invece la numero [redacted] di Forza Italia, Adriana Gagliardi. Lei, donna-manager costretta a dividersi fra la sua scuola di danza [redacted] i compiti di presidentessa della Pro-Verbania, ha poco tempo da dedicare al club degli azzurri, nella galleria elegante di via San Vittorio, e tuttavia fa politica dove capita. «Siamo noi il n[redacted] che vince, basta guardare i dati elettorali».

Di sicuro, anche nel Vco Forza Italia ha costituito l'epicentro del terremoto. Ha raccolto poco in Parlamento perché al Nord [redacted] Lega ha imposto i suoi Polli e Preioni, e per il resto a restrellare preferenze è stato Marco Zacchera. [redacted] consigliere regionale [redacted] diventato personaggio con [redacted] «libro bianco» sugli sprechi che ha travolto e mandato in galera anche il conterraneo assessore [redacted] trasporti, il socialista Panella. Albergatore per dinastia, supportato dalla lobby degl[redacted] imprenditori turistici, Zacchera [redacted] dei dirigenti su cui Fini fa affidamento per spegnere la fiamma e accendere il turbo di Alleanza nazionale. «Gli altri chiedono posti di governo, [redacted] mi occupo di An», spiega agli amici. E figurati se non pensa di mettere in piedi una forza sua in casa sua, tra la gente che gli ha dato il venti per [redacted] dei voti. Così, [redacted] volta tenuti a bada i leghisti ossolani con il riconoscimento del loro ruolo, non gli resta che godersi il titolo di onorevole raccogliendo le mille richieste che il partito dei sindaci gli riversa sul tavolo. L'unico a insidiargli [redacted] supremazia, in fatto di protagonismo, è da qualche tempo il sindaco di Stresa, Giancarlo Soldani. Notaio innamorato del Senatur, [redacted] nostro ha piazzato tre botte niente male. Nell'ordine: dobbiamo fare la nuova provincia unendo le sponde piemontesi [redacted] lombarde; Stresa avrà il Casinò; se proprio non possiamo fare provincia [redacted] Varese, allora becchiamoci Arona. Negli ambienti vicini [redacted] Zacchera, le uscite [redacted] Soldani hanno prodotto sorrisi e un po' di irritazione. Passi [redacted] sinò, ma chi vuole mai il matrimonio coi lumbard?. E sulla storia di Arona la querelle politica è smottata [redacted] malignità: «[redacted] voglia aprire [redacted] studio notarile ad Arona?».

Florenzo Cravetto

(5-fine. Servizi pubblicati il 18, 22, 29 giugno e 2 luglio)

ARTE

La Resistenza è viva nelle tele di Brindisi

VERBANIA

In [redacted] del cinquantesimo anniversario dell'eccidio dei 42 Martiri di Fondotoce, l'amministrazione comunale di Verbania ha promosso una mostra di «testimonianza e memoria per la Resistenza» con una serie [redacted] opere realizzate da Remo Brindisi.

Nella Sala della Resistenza (è in via Albertazzi 6, mostra aperta sino al 17 di luglio) sono esposti grandi quadri che documentano, in modo inequivocabile, l'impegno espressivo di questo artista che, dopo aver studiato scenografia, ha frequentato l'ambiente del Caffè Giubbe Rosse a Firenze, mentre a Milano ha partecipato alle iniziative culturali [redacted] gruppo «Linea» con Dova, Milani, Paganin, Porzio, Quasimodo e Joppolo.

L'adesione [redacted] un realismo dalle forti tematiche sociali, ha determinato il senso di un dipingere intenso ed estremamente vitale.

Nelle tele dedicate alla Resistenza, Brindisi rivela una determinante [redacted] emotiva, un'energia che sottolinea l'impeto della pennellata e la vibrazione dei toni [redacted] un colore intessuto di luce.

E dal colore prendono forma e consistenza e dolorosa presenza [redacted]li episodi dell'«Uccisione di Matteotti» e di «Mussolini viene fatto prigioniero», della «Marcia su Roma» e di «Hitler».

Una raccolta di 31 disegni sulla Resistenza di Brindisi sono anche esposti nelle sale della Galleria «L'Ariete» (in via San Vittore 11/13, mostra aperta sino al 17 Luglio).

ACQUI TERME

Nell'ambito delle manifestazioni che sono state indette per valorizzare il Borgo Pisterna ad Acqui Terme, è stata allestita nella Cappella di Santa Caterina (via Domenico Barone, nel centro storico, aperta al pubblico sino al 27 luglio) una mostra personale [redacted] Adriano Tuninetto.

Allievo di Filippo Scroppo, espressionista, autore di ceramiche, vetri [redacted] piastre in gres realizzate con una pulsante fantasia, questo artista opera nello studio torinese di via San Donato all'insegna di una ricerca mai rasserenante, ma sempre sostenuto da una estrema volontà di comunicare, di trasmettere, di trasformare le sensazioni in composizioni pittoriche.

«Nella pittura come nei gesti cromatici [redacted] piatti in ceramica a smalto - ha scritto di questo artista il critico Marco Rosci - l'impeto vitale informale non è più soltanto riferimento ad [redacted] linea storicizzata di esperienza contemporanea, [redacted] configurazione intrinseca e imprescindibile della sensibilità più profonda [redacted] Tuninetto...».

BRA

Al Centro Polifunzionale G. Arpino, la Galleria Peira ha organizzato, [redacted] al 23 luglio, la rassegna «Lavori su carta», con l'intervento dell'assessorato alla Cultura della Città di Bra.

Ospitata in precedenza a Dortmund, quest'esposizione appare contrassegnata da [redacted] serie di «attualissimi lavori [redacted] carta [redacted] sei artisti italiani».

Si passa dai «Racconti iracheni» di Antinori all'«Isola del tesoro» della cremonese Benedini, dalla ricerca intorno ai «territori dell'esistenza» del trentino Cattani alla tempera «Felicità» di Corbani, sino alla «Impronte migranti» del torinese Rosa, all'«Amore magico» di Vitturini.

Angelo Mistrangelo

Il Piemonte si distingue in Italia per la scarsa natalità e l'alto tasso di decessi

Sono in calo fiocchi azzurri e rosa

La provincia che più incide sulle medie è quella di Alessandria, ma in parte la causa è del basso flusso migratorio. Un altro dato negativo: l'elevata mortalità di bimbi con meno d'un anno d'età

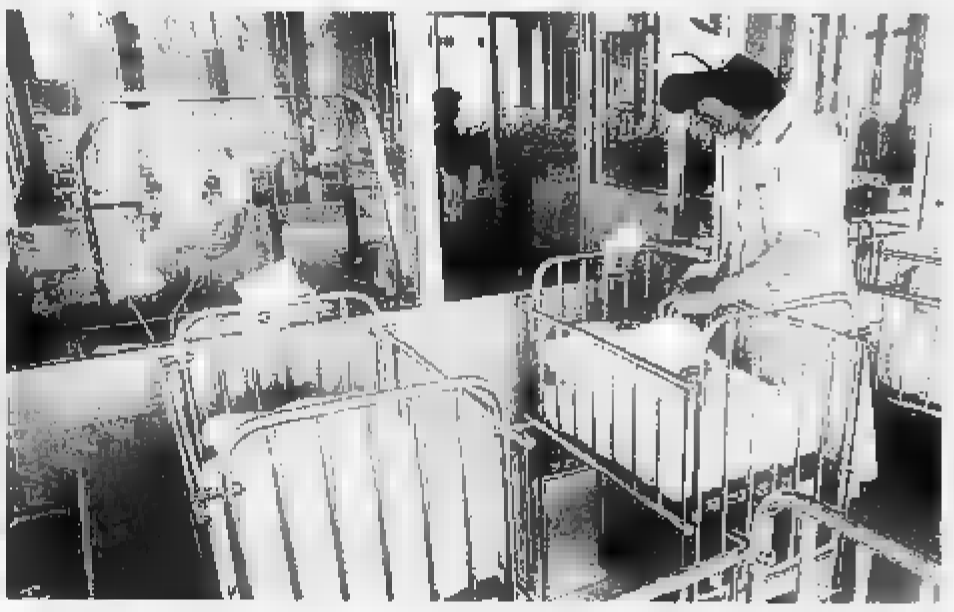
Piemontesi in via d'estinzione. Secondo gli ultimi dati pubblicati dall'Irp (l'Istituto del Cnr che [redacted] occupa delle ricerche sulla popolazione), [redacted] regione [redacted] ha uno dei più bassi tassi di natalità e uno dei maggiori di mortalità d'Italia. I ricercatori hanno registrato nel [redacted] in Italia un tasso di natalità del 9,9 per mille, e un tasso [redacted] mortalità del 9,7 per mille. In Piemonte, i quozienti risultano significativamente alterati; natalità al 7,6 per mille e mortalità all'11,3. E' la provincia di Alessandria, con [redacted] misero tasso di natalità [redacted] 6,2 per mille e quello di mortalità al 15, ad incid[redacted] sulla media regionale. La tallonano Asti (rispettivamente [redacted] e 14,5 per mille) e Vercelli (7,2 e 13,7). Seguono, felicemente distaccate, Novara (7,7 e 11,9), Cuneo (8,4 e 11,9) e Torino (7,8 e 9,7 per mille). «La provincia di Alessandria abbassa la media piemontese - dice Carlo Beltrame, direttore del Cedres della Provincia - anche per il bilancio del flusso migratorio: ovunque, il saldo negativo tra nati e morti è compensato dall'immigrazione; ad Alessandria, è compensato solo al 40 per cento».

Ancora: recenti dati Istat segnalano una leggera ripresa nell'aumento della popolazione piemontese: fanno eccezione Vercelli, Torino e Alessandria. «Il caso torinese rientra in un fenomeno generale - spiega Beltrame - per cui si registra una fuga dalle grandi città a favore di piccoli centri. Ma la situazione di Vercelli e Alessandria [redacted] senz'altro in controtendenza rispetto all'andamento diffuso, che riguarda anche Cuneo, Asti, Novara».

[redacted] Piemonte, infine, detiene un triste primato anche per quanto riguarda la mortalità neonatale: «Al Sud - spiega Giorgio Lojodice, primario di pediatria e incaricato di neonatologia all'ospedale infantile di Alessandria - i decessi tra i bambini entro l'anno d'età sono più frequenti, ma in Piemonte si registra [redacted] media più alta del Nord Italia e [redacted] provincia [redacted] Alessandria la più alta della regione. Le strutture [redacted] valide, l'assistenza al parto è buona, gli esami durante la gestazione consentono diagnosi precoci, ma tutto ciò non può evitare le patologie. Lavoro qui da un anno e ho dovuto constatare [redacted] frequenza malformazioni o malattie congenite».

Le trasformazioni demografiche pongono alcuni problemi cruciali: disoccupazione, assistenza, integrazione degli stranieri. Come reagire? «Ho proposto alcune leggi per incentivare le nascite - risponde Angelo Rossa, assessore regionale all'Assistenza -, una prevede l'assistenza [redacted] economica per le famiglie in cui ci siano stati parti gemellari (recentemente è accaduto a Feli[redacted] e a Sale, in provincia di Alessandria); l'altra prevede [redacted] serie di agevolazioni per le giovani coppie di sposi. Occorre, inoltre, potenziare le scarse strutture assistenziali per gli anziani non autosufficienti, anche favorendo l'occupazione in questo settore, [redacted] impedire l'emarginazione dei vecchi autosufficienti.

Margherita Rubino



Rispetto alla media italiana il Piemonte fa registrare un più basso tasso di nascite. L'assessore regionale all'Assistenza ha proposto alcune leggi: una prevede incentivi economici per le famiglie in cui [redacted] parti gemellari

Natalità e mortalità in Italia (anno 1991)

PROVINCE E REGIONI	[redacted]	QUOZIENTE MORTALITA'
TORINO	7,8	9,7
VERCELLI	7,2	13,7
NOVARA	7,7	11,9
CUNEO	8,4	11,9
ASTI	6,8	14,5
ALESSANDRIA	6,2	15,0
PIEMONTE	**7,6**	**11,3**
VALLE D'AOSTA	**8,3**	**10,5**
ITALIA	**9,9**	**9,7**

STYLCAR
ACCESSORI AUTO
Via Martiri della Libertà, [redacted] (zona Ospedale) ARONA
Tel/fax 0322 / 48414
Se veramente vuoi accessoriare [redacted] tua auto, vieni a vedere i nostri prezzi imbattibili!!!

AUTORADIO SONY XR-3200 FRONTALINO ASPORTABILE	L.	318.000
AUTORADIO SONY XR-U300 FRONTALINO ASPORTABILE	L.	493.000
[redacted] SONY COMPACT-DISC FRONTALINO ASPORT.	L.	589.500
[redacted] KENWOOD KRC-155N FRONTALINO ASPORT.	L.	322.000
AUTORADIO FENNER AF-096 FRONTALINO ASPORTABILE	L.	240.000
AUTORADIO CLARION CRH-300 FRONTALINO ASPORT.[redacted]	L.	339.000
AUTORADIO [redacted]C CQ-J03 PLANCIA ESTRAIBILE	L.	215.000
AUTORADIO KENWOOD KRC-455N FRONTALINO ASPORT.	L.	399.500
AUTORADIO KENWOOD KRC-255 FRONTALINO ASPORT.	L.	368.000
[redacted] 10 DISCHI SONY CDX-45	L.	499.500
AUTORADIO MAJESTIC DP-29 FRONTALINO ESTRAIBILE	L.	269.500
TELEFONO CELLULARE MOTOROLA STORNO 420	L.	885.000
TELEFONO CELLULARE SIP CITYMAN 300	L.	890.000
TELEFONO CELLULARE SIP FAMILY FUN	L.	759.000
TELEFONO CELLULARE MOTOROLA MICROTAC CLASSIC	L.	980.000
CENTRALINA SECURVIA MAGNETTI MARELLI	L.	199.500
PORTABICICLETTA VERTICALE UNIVERSALE [redacted]	L.	14.850
COPPIA BARRE PORTATUTTO da	L.	59.500
SET FODERE PER AUTO IN PURO COTONE da	L.	29.500
SET TAPPETI MOQUETTE UNIVERSALI 4 PEZZI da	L.	12.500
COPPIA VETRI ANTITURBO PER TUTTE LE AUTO	L.	48.500
ANTIFURTO CON RADIOCOMANDI PANICO/BLOCCO MOTORE/CHIUSURE CENTR. "RICAR"	L.	149.500
ANTIFURTO SUPER ACCESSORIATO/ SUPER AUTOALIMENTATO "RICAR BOSS-17"	L.	325.000
ANTIFURTO SUPER ACCESSORIATO/ SUPER ALIMENTATO "GT-AUTOALARM"	L.	350.000
ANTIFURTO SUPER ACCESSORIATO/ SUPER AUTOALIMENTATO "PIRANHA"	L.	375.000

SCONTI
20% [redacted] TUTTI GLI ARTICOLI
25% FODERE SU MISURA - 20% ASSETTI SPORTIVI
[redacted] VOLANTI PELLE/LEGNO "MOMO"
PRIMA DI ACQUISTARE ALTROVE VIENI A TROVARCI
TI [redacted] CONTO CHE I PREZZI PIU' BASSI LI PROPONIAMO SOLO NOI!!!!!
SI ACCETTANO PAGAMENTI ANCHE CON IL BANCOMAT
Aperti anche [redacted] tutto il [redacted] di agosto!!!

CESARA FRAZ. [redacted]
VILLA INDIPENDENTE BIFAMILIARE
disposta su 3 livelli composta da [redacted] con oltre ai servizi con due cantinati, autorimessa e ampio giardino pertinenziale. Libera subito.
Tel. 0323 883.625 ore serali

NIGHT CLUB PARADISE
GRANDI SPETTACOLI POLACCHE - BULGARE [redacted] - ROMENE
PEZZANA (VC) S.S. Vercelli-Casale 0161-319102 riposo mercoledì

[redacted]
PROVINCIA DI NOVARA
Piazza del Municipio C.A.P. 28030 Tel.0324/65009
Il Sindaco
[redacted] Comune [redacted] Macugnaga
rende [redacted]
ai [redacted] e per gli effetti dell'art. 7 della legge 02.02.1973 [redacted] 14 e successive modificazioni, che [redacted] prossimo appalto i sottoindicati [redacted]vori: «sopraelevazione autorimessa comunale e realizzazione sala consigliare».
Importo lavori [redacted] base d'appalto L. 1.187.313.505.
Tempo [redacted]. giorni 240 dalla consegna, pagamento al raggiungimento del credito al netto delle ritenute di Legge: lire 150.000.000.
Per poter partecipare alla [redacted] suddetta è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2ª per l'impo[redacted] L. [redacted].000
Per l'appalto si procederà con le modalità dell'art. 1) lett. b) della legge 02.02.1973 n. [redacted].
La domanda di partecipazione, redatta in [redacted] legale e sottoscritta dal Legale Rappresentante, la cui firma dovrà [redacted] autenticata nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge - pena l'esclusione - dovrà pervenire in plico raccomandato, esclusivamente a mezzo servizio postale di Stato al seguente indirizzo: Comune di Macugnaga, Piazza del Municipio, C.A.P. 28030 - entro e non oltre il 01.08.1994. Sul plico raccomandato dovrà riportarsi la dicitura «Domanda di partecipazione a gara con l'indicazione dell'oggetto dei lavori».
Alla domanda di partecipazione l'impresa dovrà allegare copia [redacted] Certificato di Iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori.
La partecipazione è aperta ad imprese singole, associazioni temporanee o consorzi ai sensi degli artt. 32 e seguenti del D. [redacted].vo n. 406/91
Il termine massimo entro cui saranno spediti gli inviti è di giorni centoventi decorrenti [redacted] di pubblicazione del presente avviso. Non saranno prese in considerazione domande di partecipazione redatte o pervenute in modo difforme da quanto suindicato.
L'affidamento [redacted] subappalto è regolamentato dall'art. 18 della Legge 19.3.90 n. 55 e successive integrazioni e modifiche.
Si precisa che le richieste d'invito non vincolano questa Amministrazione.
Informazioni c/o Ufficio [redacted] Segreteria.
Macugnaga, lì 13.07.1994.
IL SINDACO
Tiziano Jacchini

STASERA A GOZZANO

Pippo apre il [redacted] dei 2 laghi

Alfiere del varietà e del cabaret in tv, questa sera alle 21 Pippo Franco sarà di scena a Gozzano, dove inaugurerà il Festival dei 2 laghi nel teatro coperto allestito nel parco delle scuole elementari. Il popolare comico di «Stasera mi butto», «Bucce di Banana» e di numerosi altri successi in teatro e al cinema, offrirà uno spettacolo ricco di satira e gags che garantisce risate. I biglietti [redacted] in vendita [redacted] 30 mila lire (platea) e 20 mila lire (gradinata).

Novara, questa sera si recita «Quegli angeli ladri»

Soffi d'arte per Fiume

Guido Gagliardi e i giovani attori del laboratorio Cita portano in scena nel cortile di Casa Rognoni la commedia del grande maestro

NOVARA. Rappresentata per la prima volta pochi [redacted] fa al teatro Faraggiana con la presenza [redacted] sala dell'autore, stasera torna in scena «Quegli angeli ladri», la commedia di Salvato[redacted] Fiume nell'allestimento firmato dall'attore novarese Guido Gagliardi, che figura anche tra gli interpreti assieme ai giovani del laboratorio Cita.

E' la penultima proposta di «Soffi d'arte», la rasssegna di spettacoli nei cortili e negli angoli caratteristici del centro storico promossa dal Comune per l'«Estate novarese». L'appuntamento è fissato per le 21,30 nel cortile di Casa Rognoni e la storica dimora di via Canobio 14 si trasformerà in un teatro all'aperto, offrendo un'insolita scenografia che ricreerà le atmosfere popolari [redacted] un piccolo paese siciliano. In «Quegli angeli ladri», Fiume ha infatti voluto raccontare uno spaccato di vita isolana, dove s'intrecciano religiosità, «furbizie» [redacted] supertizione. Scandita dai commenti musicali del giovane violinista Domi (Damiano Bordoni), rivive la storia [redacted] quattro giovani sfaccendati (Marco Zanolli, Luisa Braga, Pierluigi Zuin [redacted] Tony Lampadina) che per sbarcare il lunario decidono [redacted] derubare l'anziano sacrestano (Guido Gagliardi), che custodisce i risparmi in un originale nascondiglio che non conosce neppure il parroco (Riccardo Perucchetti). [redacted] per carpirgli segreto [redacted] danari i ragazzi si camuffano da angeli...

Attorno alla recita [redacted] è però accesa una polemica. Sulla scelta di Casa Rognoni, la famiglia Cepile accusa il Comune di «sopruso» perchè ha attuato lo spettacolo «senza preavviso e accordo con le famiglie residenti». Domani la rassegna si sarebbe dovuta concludere in vicolo Canonica con «Viaggi di nascite e ritorni», una serata di poesie, musica ed arti. Data la concomitanza con la partita dei mondiali Italia-Bulgaria, è stata rinviata a giovedì. **[p. ben.]**

Giovani [redacted] del laboratorio Cita in una scena [redacted] «Quegli angeli ladri». Qui a fianco, Guido Gagliardi, regista e interprete dell'allestimento su Fiume

STASERA AL CINEMA

NOV[redacted]
Eldorado — Tel. 624.166 — CHIUSURA ESTIVA

Vip — Tel. 625.688 — [redacted] ore: 20,20/22,15 — Lire 10.000/6000
Free [redacted] - Caduta libera
di John Irvin, con E. Roberts, J. Fahey, P. Gidley (Usa '94) — In Africa una fotografa si innamora di un uomo ignorandone la vera identità. Coinvolta in un pericoloso intrigo, dovrà combattere per salvarsi la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] — Tel. 47.46.25 — CHIUSURA ESTIVA

Broletto — All'aperto Or.: 21,45 — Maltempo: Faraggiana — Lire 7000/5000
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Vittoria — [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

S. Cuore — Tel. 465.484 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 (martedì 5000)
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

[redacted]
S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

ARONA
Cine all'Aperto — p.S. Graziano/ore 21,45 — In caso di pioggia al S. Carlo tel. 24.05.66. Lire 8000/4000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

BELLINZAGO
Vandoni — CHIUSURA [redacted]

BORGOMAN.[redacted]
Moderno — Tel. 82.151 — [redacted]: 20/22 — Lire 7000/5000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Nuovo — Tel. 81.741 — CHIUSURA ESTIVA

Piccolo — Tel. 81.741 — CHIUSURA ESTIVA

CAMERI[redacted]
Ballardini — Tel. (0337) 244.384
Proiezioni su schermo gigante partite [redacted] di calcio. Ingresso gratuito

DOMODOS.[redacted]
Corso — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — [redacted] 242.046 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: h. 16/20/22 — [redacted] — RIPOSO

OLEGGIO
[redacted] Teatro — Tel. 91.183 — CHIUSURA ESTIVA

OMEGNA
Cinema Sociale — Tel. 61.459 — CHIUSURA ESTIVA

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
[redacted] Pellico — CHIUSO PER [redacted]

VERBANIA
Ariston — Telefono [redacted] — [redacted] PER [redacted]

All'Aperto — Cortile Media Cadorna — In caso di pioggia al Vip Tel. 401.940 — L. 6000/4000. Ore 21,45
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo [redacted]. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

CHIEDETELO A LA STAMPA

– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di [redacted] Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONATE AL 144 66 6919 (lire 952 al minuto + iva)

– COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — [redacted] AL 144 66 0921 (lire 952 al minuto + iva)

GIORNO E NOTTE

STRESA
Evergreen all'«Embassy»

Cover italiane e straniere stasera al piano bar «Embassy». [redacted] proporre i motivi evergreen sarà [redacted] pianista Sergio. **[c. m.]**

SESTO CALENDE
Balli tropicali [redacted] «salsodromo»

Gli appassionati del sound caraibico si ritrovano stasera al salsodromo «La Marmas», al Lido di Sesto Calende per ballare sui ritmi latino-americani. Ingresso gratuito. **[c. m.]**

ARONA
Rocchetta, [redacted] discobar e revival

Ricomincia la settimana musicale della discoteca «La Rocchetta». La proposta di stasera è discobar e revival. L'ingresso è gratuito. **[c. m.]**

MARANO TICINO
[redacted] liscio e piatti tipici

Prosegue la festa patronale organizzata dalla Pro loco. Nell'area delle feste, oggi riaprono gli stand gastronomici. Ballo lis[redacted] con noti gruppi. **[c. m.]**

Con Liliana Cosi

[redacted] i corsi di [redacted]

NOVARA. Per il prossimo anno scolastico, la scuola di danza del Brera si avvarrà di una collaboratrice prestigiosa: Liliana Cosi. L'istituto musicale novarese ha infatti siglato un accordo con l'associazione «Compagnie di balletto classico Liliana Cosi-Marinel Stefanescu». Le iscrizioni ai corsi sono già aperte alla sede di viale Verdi.

Per maggiori ragguagli ci [redacted] può rivolgere alla segreteria dell'istituto (tel. 0321/623354). Con questa iniziativa [redacted] Brera punta al rilancio della danza in città. L'obiettivo è di costituire una formazione che partecipi [redacted] stagioni teatrali. Il nome della Cosi è una sicura garanzia: con Stefanescu l'étoile ha infatti fondato [redacted] Reggio Emilia [redacted] scuola di danza ormai nota a livello internazionale. Dalla città emiliana arriveranno gli insegnanti, mentre Liliana Cosi seguirà costantemente l'attività didattica. **[c. m.]**

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

[redacted]

BARI	23 / 60	39 / 54	21 / 54	45 / 47	54 / 46
CAGLIARI	16 / 92	70 / 67	39 / 66	35 / 62	32 / 61
[redacted]	51 / 75	42 / 67	41 / 61	60 / 51	38 / 50
GENOVA	4 / 92	3 / 75	80 / 55	36 / 52	24 / 48
MILANO	23 / 79	5 / 59	57 / 59	38 / 55	75 / 53
NAPOLI	30 / 95	60 / 70	37 / 68	13 / 68	35 / 62
[redacted]	56 / 79	10 / 65	31 / 61	17 / 60	33 / 59
ROMA	87 / 68	7 / 63	32 / 56	88 / 55	60 / 53
TORINO	18 / 98	35 / 93	66 / 73	67 / 71	41 / 66
VENEZIA	43 / 66	7 / 63	63 / 54	38 / 54	64 / 51

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	7	5	35	28	22	4	30	19	20	3
VERTIBILI	31	50	23	7	31	4	1	2	3	1
CADENZE	4 / 38	5 / 14	5 / 28	6 / [redacted]	0 / 20	0 / 38	3 / 41	5 / [redacted]	[redacted]	3 / 42
FIGURE	3 / 43	3 / 44	3 / 17	7 / 26	6 / 27	3 / 23	3 / 27	7 / 15	9 / 53	5 / [redacted]
DECINE	51 / 25	11 / 36	21 / 9	71 / [redacted]	21 / 44	11 / 14	31 / 48	61 / 19	[redacted] / 35	61 / 51

In [redacted] indichiamo il numero o [redacted] cifra. In chiaro le settimane di assenza

[redacted]

Ambi centrati. Ambi centrati sul [redacted] 18 di Torino.

Ecco [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [redacted] gli altri sistemi:

18-12; 18-9; 18-19; 18-4; 18-75; 18-66; [redacted]; 18-24; 18-23; 18-37; 18-22; 18-52; 18-86; 18-11; 18-34; 18-55; 18-57; 18-73; 18-74; 18-20; 18-21; 18-13; 18-77; 18-85; 18-2; 18-32; 18-45; 18-39; 18-27; 18-83.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:

Bari 60 (3); Cagliari 57 (3), Firenze 66 (3); Genova 78 (2); Milano 18 (6); Napoli 19 (1); Palermo 47 (2); Roma 38 (4); Torino 86 (4); Venezia 14 (4).

Questa settimana [redacted] computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.

47-41; 47-21; 47-42; 77-71; 77; 47-72; 47-52; 47-74; 77-22; 77; 47-54; 47-48; 47-20; 77-9; 77; 47-10; 47-39; 47-89; 77-84; 77; 47-71; 47-51; 77-41; 77-21; 77; 47-22; 47-44; 77-72; 77-52; 77; 47-9; 47-78; 77-54; 77-48; 77; 47-84; 47-59; 77-10; 77-38; 77.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

61 - 62 - 63; 61 - 63 - 66; 61 - 64 - 70; 61 - 62 - 64; 61 - 63 - 67; 61 - 65 - 66; 61 - 62 - 65; 61 - 63 - 68; 61 - 65 - 67; 61 - 62 - 56; 61 - 63 - 69; 61 - 65 - 68; 61 - 62 - 67; 61 - 63 - 70; 61 - 65 - 69; 61 - 62 - 68; 61 - 64 - 65; 61 - 65 - 70; 61 - 62 - 69; 61 - 64 - 66; 61 - 66 - 67; 61 - 62 - 70; 61 - 64 - 67; 61 - 66 - 68; 61 - 63 - 64; 61 - 64 - 68; 61 - 66 - 69; 61 - 63 - 65; 61 - 64 - 69; 61 - 66 - 70.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e [redacted] Micia, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 57. **Caro diario.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; [redacted] Aria condizionata.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1. **Il giardino di cemento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond. Sala 2. **Due irresistibili brontoloni.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria [redacted] Sala 3. **F.T.W. - Fuck the world.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or. 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24. **Free Fall - Caduta libera.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. [redacted] Alboino 27. **Film rosso.** [redacted] 18,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Il socio.** Or. 16,50; 19,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 5. **Giovani, carini... e disoccupati.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [redacted] p. Sabotino. **Mr. Wonderful.** Or. [redacted] 22,30. Aria cond.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Trentadue piccoli film su Glenn Gould.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 3. **Film bianco.** Or. 15,40; 18,50; 23. **Film blu.** Or. 17,10; 20,20; 23,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riaperto a venerdì 19 agosto.
ETOILE v. [redacted] Buozzi ang. v. Roma. **Leggende ero[redacted] classi.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Vid. 15.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or. 15,40; 18; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Belle Epoque.** Or. [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Mister Hula Hoop.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. [redacted] **Beverly Hills... signori [redacted] diventa.** [redacted] Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[redacted] **UNO** via Montebello 8. **Film rosso.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Bad Boy Bubby.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON via Vanzino 8. **Incubo d'amore.** Or. 16; 18,20; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Or. 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblades - Sulle ali del vento.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Enrico V.** Or. 16,50; 19,25; 22.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
VITTORIA v. Roma 356. **Delitto passionale.** [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO TorinoDanza con il Regio. Ore 21 **Il Balletti Frankfurt** in 3 coreografie di W. Forsythe: Herman Schmerman, The Vile Parody of Address, Enemy in the Figure. Musiche di J. S. Bach, T. Willems. [redacted] a L. 35.000-25.000-20.000. Biglietteria 13/18,30 e 20/21. Tel. 2815 241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. [redacted] settembre riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10/18, domenica riposo. [redacted] 517 6246 / 544 562.
ERBA Vignale Danza '94: stasera ore 21,30 Cristina Peroli e Giuseppe Altan in **Paquita**, musiche di Minkus, coreografia di Petipa e **Concerto in fa**, [redacted] Gershwin, coreografia di Carlo Peroni. Giovedì 14 ore 21,30 **Rudra Bejart Lau[redacted]**, musiche di Palestrina, Rachmaninov, Stravinsky, Bach, coreografia Maurice Béjart. [redacted] Vignale Palazzo.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele [redacted]. [redacted]**er Hula Hoop.** Orario: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. [redacted] **Jones.** Orario: 14,30; 17; 19,30; [redacted]
APOLLO Gal. De Cristoforis. **Giovani carini e disoccupati.** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Viverel** Orario: 14,30; 17; 19,30; 22.
ARISTON Gall. del Corso. **Triangolo di fuoco.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Il rapporto Pelican.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria [redacted] Corso, [redacted]. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]**A** corso Vittorio Emanuele 11. **Una pura formalità.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Il Beverly [redacted].. signori si diventa.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via [redacted]nte Nero 84. **IP5 - L'isola dei pachidermi.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Bad Boy Bubby.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Film rosso.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **L'uomo che guarda.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **Rollerblades.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Bad Boy Bubby.** Orario: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. [redacted] **Irresistibili brontoloni.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO [redacted] Lodi [redacted]. **Mister Hula Hoop.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Manzoni [redacted]. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM [redacted] Vittorio Emanuele 24. [redacted] **and sex.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **A colpo sicuro.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso [redacted]. Chiusura estiva.
NUOVO ARTI v. Mescagni, 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Caro diario.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; [redacted].
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Fearless - Senza paura.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda [redacted]. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted],35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Senza pelle.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **F.T.W.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
[redacted] **SALA 5** [redacted] Santa Radegonda [redacted]. [redacted] **centro del mirino.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
[redacted] **6** via Santa Radegonda 8. **Impatto imminente.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda [redacted]. **Schindler's list.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. [redacted] **moglie è una pazza assassina.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
[redacted] **SALA 10** [redacted] Santa Radegonda 8. **Quel che resta del giorno.** Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
ORFEO [redacted] Zugna 50. Chiusura [redacted].
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. Chiusura estiva.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
[redacted] largo Augusto 1. **Trentadue piccoli.** Orario: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Piccolo Buddha.** Orario: 21,15.
SPLENDOR via G. Sasso 28. Chiusura estiva.
[redacted] Benos Aires [redacted]. **Cronisti d'assalto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
ARS[redacted] via C. Correnti 11, telefono 837.5896. **Il grido.**
[redacted] piazza XXV Aprile [redacted]. Tel. 2900.67.67. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, tel. [redacted]. Riposo.
FILODRAMMATICI [redacted] Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659. Riposo.
TEATRO 1 via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546 1434.
OUT OFF v. Dupre 4. Per informazioni telefonare 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, [redacted]. 877.663. Riposo.
[redacted] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1016. **Les amants.** Ore 20,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. [redacted]. Riposo.
[redacted] via Olmetto 8/a. Inform. tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20 Spazi aperti; 20,30 La diretta del martedì; 22,30 Videonovara notizie; 23 Video top. **VCO:** 20,30 [redacted] contro tutti, varietà; 21,30 Giovani clip, varietà; 22,30 Vco notizie, 23 Tv movie; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA:** 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 T.H.E Cat, telefilm; 0,30 News ultima edizione; 1 T.H.E Cat, telefilm.

OMEGNA
Zona stadio, splendida vista vendiamo signorile
APPARTAMENTO
autonomo di mq 130 circa. Terrazzo. Solaio mq 100. Cantina. Garage. Pagamento dilazionato.
TEL. 0323-866.201

CASALE CORTE CERRO
Ottima posizione soleggiata vendiamo
VILLETTA
in costruzione, finiture personalizzabili; tre camere, doppi servizi, cucina, salone. Cantinato. Garage. Giardino. Dilazioni di pagamento.
TEL. 0323-866.201

LA CURTI REGINA DELLA CORSA IN MONTAGNA

Ha vinto il campionato per il secondo anno consecutivo

Nives ancora tricolore

L'atleta di Premia corre per la Forestale, si è imposta sia a Domo che a S. Pellegrino. Ora guarda fiduciosa alla classifica combinata

PREMIA ancora un titolo tricolore per Nives Curti. Per la seconda volta consecutiva e con venti giorni d'anticipo, l'atleta ossolana vince il campionato italiano di corsa in montagna. Decisivo il primo posto conquistato sabato a San Pellegrino. Ma per Nives c'è all'orizzonte un altro successo: è ormai certa la vittoria anche nel campionato italiano di combinata che si concluderà alla fine di settembre.

La matematica garantisce il titolo di corsa in montagna. La guardia forestale di Premia, già campionessa italiana nel 1993, si è imposta in tutte le due gare in programma: a Domodossola il 31 maggio e sabato a San Pellegrino. Due ottime prestazioni che le hanno consentito di avere la meglio sulla rivale e compagna di squadra Maria Grazia Roberti, giunta seconda.

Sabato il percorso di cinque chilometri e mezzo tracciato su continui saliscendi. L'atleta ossolana lo ha coperto in 25 minuti senza grandi difficoltà: «Ero in forma - commenta Nives Curti - . Sono partita subito in testa e ho approfittato di ogni salita per attaccare». Alle sue spalle la grande lotta per il secondo posto tra la Roberti e Simona Viola. Ora attende l'ossolana l'ultima prova del campionato al Monte Bondone il 31 luglio: «Sono tranquilla - conclude Nives -. Il risultato non importa più e potrò affrontare la gara in scioltezza».

La Curti, però, si è riservata in anticipo anche il pieno nel campionato italiano di combinata che abbina prove di cross, su pista, strada e montagna. La classifica non è ancora definitiva e il responso ufficiale si avrà soltanto in autunno. Ma Nives ce la farà: non ha sbagliato una gara. [b. c.]

Nives Curti si conferma per la seconda stagione campionessa di corsa in montagna

A Novara

Ottima prova di una domese

NOVARA. E' stato un week end di successi per gli atleti novaresi. Ancora un'ossolana può mettere le mani sul titolo italiano di corsa in montagna nella categoria juniores. La diciottenne domese Marinnna Ghivarolli (Genzianella) ha vinto, sempre a San Pellegrino, la seconda prova del campionato e il 31 luglio al Monte Bondone si gioca tutto contro la bergamasca Debora Benedetti.

A Novara il campionato regionale di società di prove multiple ha perso il suo miglior atleta ma ha messo in luce un esordiente novarese. Il biellese Roberto Zola, grande favorito, ha dovuto abdicare per infortunio. Buona prestazione, invece, per Gian Luca Camaschella, ostacolista: è arrivato quinto dominando tutte le gare di corsa. Sesto posto per Stefano Baron (S. Stefano Borgomanero).

I novaresi in forza alla Ceat Cavi di Pont Donnas, sempre sabato, erano al meeting internazionale di Bellinzona dove la società valdostana ha conquistato il primo posto. Tra i migliori Alessio Selvaggio primo nei 400 piani (con 48 secondi e 36 centesimi) e Dario Volpi vincitore nel lungo con 6 metri e 97. Tempo di meeting anche per l'ossolano Antonio Longo Dorni che giovedì alla gara internazionale di Lignano è giunto sesto nei 1500 con 3 minuti e centesimi. [b. c.]

IPOTIZZATE

SOFTBALL

La Marcoli perde anche sul campo del Bollate

Continua la serie negativa della Marcoli Novara. Sul difficile campo del Bollate le novaresi hanno perso le due partite (5-0 e 4). Buona la prova di Rebecca Strapps, che ha realizzato, nel secondo incontro, tre dei quattro punti messi a segno dalla squadra. Il prossimo impegno per la Marcoli è fissato al 27 agosto, al termine dei campionati nazionali. [c. m.]

Boin e la Baronchelli primi a Oleggio Castello

Sono stati 584 i podisti che hanno partecipato alla di Oleggio Castello valida per il calendario della Gamba d'oro. Il primo a tagliare il traguardo è stato Virginio davanti a Flavio Ferretti e Fabio Olivares. Tra le donne Antonietta Baronchelli ha preceduto Paola Gatti e Mara Dallavecchia. [s. b.]

Quinto stagionale di Gianluca Cavalli

Ancora un successo dei ragazzi del Velo Club Novarese di Mario Giaccone. Lo ha colto a Trecate, nel Gran Premio Mobilponti per allievi, Gianluca Cavalli di Sillavengo. Cavalli, al quinto stagionale, ha battuto in uno sprint a due il galliatese Federico Merlini, al terzo posto si è classificato Andrea Garavelli. [s. b.]

Hanno vinto il «Memorial Borgnis» in Val Vigezzo

Rizzo e Dal Nevo sempre al vertice della pesistica

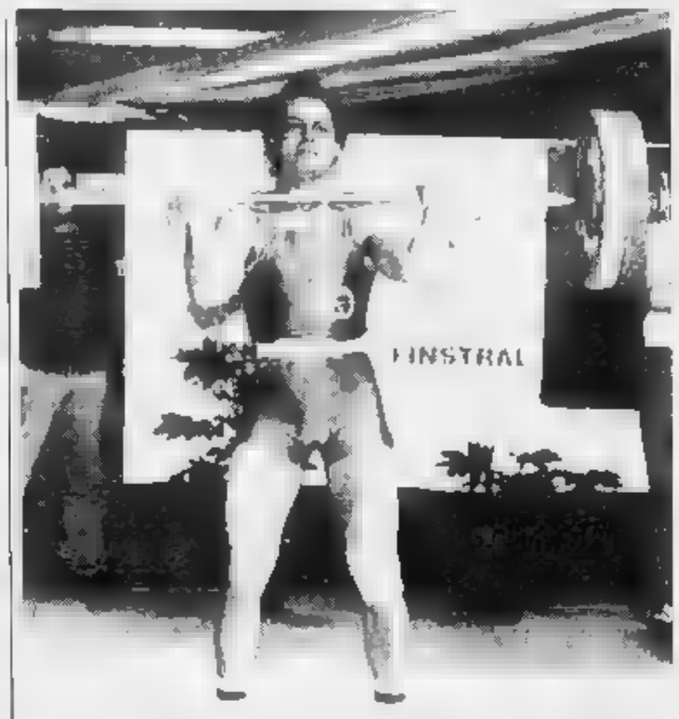
SANTA MARIA MAGGIORE. Nicola Rizzo della Pesistica Omegna e Micol Dal Nevo dell'As Ramella di Biella si sono aggiudicati la prima edizione del «Memorial Andrea Borgnis», disputato sabato in valle Vigezzo.

Otto atleti sono scesi in campo per ricordare il grande pesista vigezzino, azzurro e campione olimpionico di Helsinky. Ancora una volta la competizione, che seguiva di poche settimane il trofeo «Città di Gozzano», ha messo in evidenza la buona forma delle giovani promesse vigezzesi.

Il pubblico ha accolto l'invito della Federazione e sabato sera ha affollato piazza Risorgimento. Tra gli spettatori, sorelle e parenti di Borgnis, arrivati dalla Francia per onorare la memoria dell'atleta. I risultati sono stati favorevoli alla pesistica novarese. Alle spalle di Rizzo si sono classificati Marco Righetti, della Pesistica Borgomanero, Vittorio Carsicano, (As Vitality Vercelli), e Cristian Basso dell'As Ramella. Nella classifica femminile dopo la Dal Nevo, Stefania Magliola, dell'As Ramella Biella, si è piazzata seconda, seguita da Laura Rossi e Patrizia Secci del team borgomanerese. Il cusiano Rizzo, noto nell'ambiente della pesistica come il «muratore di ferro» ha confermato la buona forma raggiunta in questa stagione. Giampiero Danesi, presidente del comitato regionale Filpj, conferma lo sue qualità: «Ha una grinta eccezionale - dice - e un'ottima struttura fisica. Nella gara vigezzina ha dato prova ancora una volta dell'alta preparazione tecnica raggiunta». In seconda posizione Marco Righetti, studente Isef. Anche le sue prove di strappo e slancio sono state apprezzate dalla giuria. In campo femminile, le atlete hanno potuto gareggiare contro la «star» biellese Micol Dal Nevo, azzurra e campionessa italiana. In seconda posizione, come previsto, si è piazzata Stefania Magliola, vincitrice del campionato esordienti. Laura Rossi e Patrizia Secci si sono «accontentate» del terzo e quarto posto. Ma sono risultati di poco conto. Laura Rossi ha realizzato ottimi risultati tecnici, sollevando dieci chilogrammi in più rispetto alla gara di Gozzano. In meno di un mese, si è portata ad un soffio dal limite minimo richiesto per accedere agli assoluti. I campionati sono in programma a dicembre a Pordenone: dati i risultati ottenuti, di sicuro il suo nome figurerà nel tabellone.

Con il memorial Borgnis, che dall'anno prossimo diventerà un appuntamento fisso nel calendario provinciale, la pesistica si congeda dal pubblico. Gli atleti si concedono un breve periodo di riposo, prima dell'inizio della stagione. Le gare riprendono il 1° settembre a Borgomanero, con il memorial regionale «Pennaglia».

Cristina Meneghini



Il cusiano Nicola Rizzo, conosciuto nell'ambiente dei pesi come il «muratore di ferro»

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

UNIONE ARTIGIANI NOVARA VERBANIA CUSIO-OSSOLA CONFARTIGIANATO

Per lo sviluppo del settore Tessile Abbigliamento Calzaturiero

Nasce la banca dati per gli imprenditori tessili

L'Unione Artigiani partecipa al progetto, che parte con l'appoggio dell'Unione Europea

Da due anni a questa parte, soprattutto in concomitanza dell'estrema e grave crisi congiunturale che ha coinvolto il settore Tessile Abbigliamento Calzaturiero -T.A.C.-, l'Unione Artigiani si adopera per l'attivazione di idonei strumenti azioni tese a migliorare la situazione delle imprese artigiane operanti nel nostro territorio. Soprattutto tenendo in considerazione quelle che sono le caratteristiche principali delle aziende operanti nella nostra provincia - monocommittenza, monoproduzione e rapporti di lavoro circoscritti nel territorio provinciale/regionale- caratteristiche che erano peraltro comuni alla maggior parte delle imprese definite "contoterziste".

Per consentire alle imprese del T.A.C. di uscire dalla morsa territoriale e monocontrattuale, la Confartigianato Nazionale, in collaborazione con la Confederazione nazionale dell'artigianato, ha promosso ed attivato il Progetto Banca Dati della Subfornitura e Borsa della Committenza. L'iniziativa, caratterizzata dall'utilizzo dell'informatica, e finanziata dall'Unione Europea, prevede l'attivazione di una rete di distribuzione delle informazioni, di natura tecnica ed economica, che possono consentire sia alle imprese subfornitrici, terziste, sia alla committenza, di stipulare e concludere nuovi contatti di lavoro, sulla base della disponibilità di un parco di informazioni estremamente dettagliate, a partire dalle caratteristiche dimensionali delle imprese, delle macchine di lavoro, dei materiali utilizzati e dei prodotti ottenuti dalle lavorazioni. La classificazione di queste ultime è stata effettuata sulla base della codifica deliberata in sede C.E.E. da una commissione di esperti, consentendo quindi una lettura delle informazioni contenute nella banca dati a livello comunitario.

Le esperienze avviate in questo senso sono inesorabilmente fallite. La base di partenza è costituita dalle informazioni contenute in alcune banche dati già attivate presso enti territoriali pubblici e privati, aventi sede in bacini produttivi caratterizzati da una intensa presenza di imprese del settore Tessile Abbigliamento Calzaturiero, come le zone di di Prato, Vicenza e di Carpi, ed e' nelle intenzioni della direzione del progetto di pervenire entro la fine del 1994 all'inserimento delle informazioni riguardanti circa 10.000 imprese.

Per la raccolta dei dati, la Società di servizi S.I.S.S.M.A. s.r.l., appositamente costituita per la realizzazione dell'opera, e nella quale la Confartigianato Nazionale partecipa a pieno titolo, si avvale della collaborazione di uno gruppo di 30 "antenne territoriali", referenti distribuiti su tutto il territorio nazionale, così denominati in relazione al loro ruolo di trasmissione delle informazioni da e per le imprese. Il sistema comprenderà le seguenti aree di informazione:

- Banca Dati della Subfornitura: dati relativi alle imprese artigiane esercenti terze lavorazioni o qualsiasi altra tipologia di servizio;
- Borsa della Committenza: inserimento da parte di aziende committenti di annunci di ricerca di disponibilità operative per determinate terze lavorazioni;
- Informazioni Commerciali: circolazione delle informazioni su verificati comportamenti scorretti della clientela, su segnalazione delle imprese inserite nel circuito. Servizio che ha già avuto un notevole successo in altre simili iniziative;
- Teleacquisti: messa a disposizione delle imprese inserite di informazioni relative a prezzi e disponibilità di strumenti, materiali, macchine, con il vantaggio della eventuale richiesta di fornitura cumulativa a forti sconti.

È prevista la possibilità di ottenimento di un fido sugli acquisti. L'Unione Artigiani partecipa al progetto con propria "antenna territoriale", ed informa le imprese associate del T.A.C. che è già stata intrapresa azione informativa mirata utile alla raccolta delle informazioni di primaria importanza. È bene specificare che l'antenna territoriale dell'Unione Artigiani, in tempi prestabiliti e concordati, si recherà presso le strutture di ciascuna delle imprese associate per il completamento del quadro informativo. Già ora, l'Ufficio Categorie - Settore T.A.C. dell'Unione Artigiani sede di Novara è in grado di fornire alle imprese interessate, tutte le informazioni tecniche sul funzionamento della Progetto Banca Dati.

Filmati i laboratori artigiani e la Cassa rurale

La Rai in Valstrona

Il servizio sarà trasmesso dal Tg economico della Terza rete

Gli artigiani della Valstrona, stretta e ripida valle che sale da Omegna verso il monte Capezzone, sono stati protagonisti di un servizio girato da RAI 3 e che verrà trasmesso nell'ambito del TG Economia, in onda quotidianamente alle 12.15 sulla Terza rete.Il servizio è stato girato il 22 giugno da una troupe giunta appositamente da Milano e guidata da Alessandro Feroldi.

Durante la giornata trascorsa in valle, gli inviati della RAI hanno visitato la sede della Cassa rurale ed artigiana di Valstrona e ripreso alcuni dei caratteristici laboratori artigiani. A far da guida è stato Tarcisio Ruschetti, vicepresidente dell'Unione Artigiani e presidente della Cassa di Valstrona. Tra le lavorazioni che si potranno ammirare nel servizio, la produzione di casalinghi in legno — fra cui i ricercati pettini — e, naturalmente, il famoso burattino Pinocchio, simbolo della valle.

A richiamare l'attenzione della televisione sulla Valstrona è stata la peculiarità della economia, che si basa su lavorazioni tradizionali del legno e del metallo.

Ricca di tradizioni e di storia, la Valstrona è oggi una interessante realtà economica imprenditoriale, che poggia su un centinaio di aziende artigiane e sul turismo.

Dal 1991 gli imprenditori e la gente della valle hanno dato vita alla Cassa rurale ed artigiana, una banca di credito cooperativo che, entro la fine dell'anno, trasferirà la propria sede da Strona a Omegna, ampliando così la propria zona di influenza.

Incontro di studio promosso dall'Unione Artigiani

La figura del terzo responsabile degli impianti termici

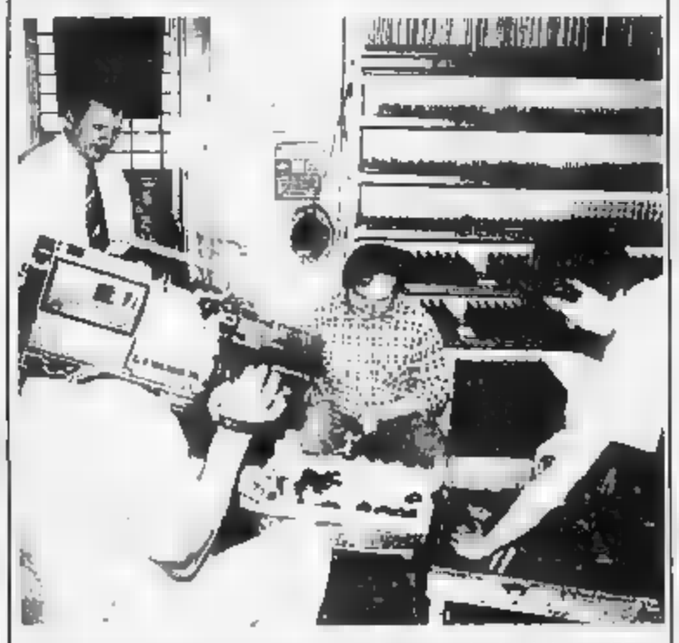
Analizzati i contenuti della normativa. Fra gli intervenuti rappresentanti dei collegi dei periti, dei geometri e dell'ANCI. Deciso un intervento presso il ministro dell'Industria

L'Unione Artigiani, in collaborazione con il Collegio dei Periti industriali, il Collegio provinciale dei Geometri, l'Associazione nazionale Comuni d'Italia, ed il patrocinio della Banca Popolare di Novara, ha promosso una tavola rotonda sul tema: "La figura del terzo responsabile degli impianti termici".

L'incontro si è tenuto mercoledì 6 luglio, presso l'Auditorium della Banca Popolare di Novara ed è stato aperto dall'intervento di Mario Galli, Presidente dell'Unione Artigiani. Nel dibattito sono intervenuti Franco Soma, delegato provinciale dei periti industriali; Paolo Fizzotti, segretario provinciale del Collegio dei geometri, Giammassimo Tirone, vicepresidente dell'Associazione nazionale Comuni d'Italia del Piemonte; moderatore era Ernesto Cabrini, vicepresidente della FNAII Confartigianato; all'incontro sono intervenuti numerosi imprenditori del settore ed erano presenti i parlamentari novaresi. L'incontro ha avuto come oggetto la discussione ed il confronto sui contenuti della Legge 10/1991 sul contenimento dei consumi di energia e del regolamento di attuazione DPR 412/93 che introduce nuovi principi per la definizione della responsabilità della conduzione degli impianti termici negli edifici di proprietà pubblica e privata. L'iniziativa si inserisce nell'attività di studio e di promozione dell'Unione Artigiani è nata dalla esigenza di informare amministratori pubblici e privati della possibilità e dei vincoli che la nuova legge introduce per l'affidamento dell'esercizio e della manutenzione degli impianti di riscaldamento a partire dalla prossima stagione invernale.

Secondo il decreto di attuazione della Legge 10/1991 sul contenimento energetico degli impianti termici, di fatto, ed in modo assurdo, le imprese artigiane sono estromesse dalla manutenzione degli impianti in edifici pubblici e in quelli privati di potenza superiore a 350Kcal. Aziende qualificate tecnicamente e professionalmente possono così procedere a realizzare impianti negli edifici pubblici e con potenza elevata, ma per la semplice manutenzione e la conduzione di questi stessi impianti sono necessari ulteriori requisiti, quali l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori. Al termine dell'incontro è stato deciso un intervento presso il ministro dell'Industria, come Confartigianato nazionale, per illustrare le gravi preoccupazione della categoria in merito ai provvedimenti legislativi adottati

Un'immagine del Convegno



Un momento delle riprese del servizio RAI. Primo da sinistra il vicepresidente dell'Unione Artigiani Tarcisio Ruschetti.

NOI CI SIAMO CONVINTI DOPO 100 CRASH-TEST. I TEDESCHI DOPO UNO.

auto motor sport

Germania, 21 marzo '94: in un circuito di prova nei pressi di Monaco, le macchine da presa

ad alta velocità hanno appena smesso di girare. Qui sopra vedete una di quelle immagini. Documenta il crash-test effettuato da *Auto Motor und Sport*, la più prestigiosa rivista tedesca, su Fiat Punto.

Un test autorevole, per l'imparzialità del giudizio, ma non certo il primo per l'auto italiana. Pensate che in fase di progettazione è stata sottoposta a più di 100 prove di crash.

Questa volta però, nella prova in urto frontale alla velocità di 55 km/h, Fiat Punto ha avuto la possibilità di misurarsi con le dirette concorrenti, analogamente testate.

Il risultato? Punto si pone ai vertici della sua categoria in fatto di sicurezza. Così le parole della rivista: "...Il rischio di lesioni può essere considerato ridotto", "...la deformazione complessiva della Punto risulta minore rispetto alla concorrenza" ■ "...per quanto riguarda le dotazioni, la Punto si posiziona al livello delle vetture di categoria lusso".

Punto è anche l'unica vettura della sua categoria già oggi in linea con le severe norme CEE '96 sugli urti laterali.

Se volete un'auto più sicura, perché aspettare?

FIAT PUNTO. A CIASCUNO LA SUA RISPOSTA. FIAT

IPER

NETTARINE IN CASSETTA
AL KG.
L. 1.390

POMODORI
AL KG.
L. 2.780

MELANZANE TONDE
AL KG.
L. 1.490

WURSTEL DUKE
(CONF. 10 PZ.)
GR. 250
L. 990
AL KG. L. 3.960

YOGURT PADANIA
GUSTI ASSORTITI
(CONF. 12 PZ.)
KG. 1,5
L. 3.480
AL KG. L. 2.320

POLPA SCELTA
AL KG.
L. 15.490

ARROSTO DI TRANCIO
AL KG.
L. 11.990

TONNO RIOMARE
(CONF. 7 PZ. DA
GR. 80 CAD.)
L. 6.480
AL KG. L. 11.571

SALSA DI 4 FORMAGGI/
AI FUNGHI GR. 200
L. 2.490
ALKG. L. 12.450

EMMENTAL SVIZZERO
GR. 100
L. 1.320
AL KG. L. 13.200

PANZEROTTI DI MAGRO
NONNA AMELIA GR. 250
L. 2.490
AL KG. L. 9.960

STELLA ARTOIS
CC. 660
L. 1.390
AL LT. L. 2.106

SAVOIARDI GR. 300
L. 1.490
AL KG. L. 4.967

SUCCHI ZUEGG
(CONF. 3 PZ.) ML. 600
ALL'ALBICOCCA/PESCA/PERA/ARANCIA
L. 1.290
AL LT. L. 2.150

4 GELATI BLANCO
SAMMONTANA GR. 350
L. 3.990
AL KG. L.15.960

GIUBBINO BAMBINO
IN NYLON MODELLO
A MARSUPIO
L. 9.950

TRIS GIROCOLLO
COLORATO
L. 7.950

GRAFIC STYLING
SPUMA E/ONDE
RICCI ML. 150
L. 3.990
AL LT. L. 26.600

SPINACI FINDUS GR. 750
L. 2.990
AL KG. L. 3.987

GONNA A
CALZONCINO
BIMBA FANTASIA
L. 5.950

T-SHIRT UOMO COLORATA
MEZZA MANICA
FRUIT OF THE LOOM
L. 8.950

I PREZZI FANNO IL TUFFO!

ASCIUGATRICE PER
TELECAMERA
L. 6.450

TELECAMERA JVC
GRAX 46
L. 1.399.900

PENNELLESSA CM. 5X15
MANICO IN LEGNO
CON ANTISDRUCCIOLO
L. 7.900

PITTURA RISANANTE
RINFRESCANTE LT. 4
L. 12.900

POLTRONA MONOBLOCCO
VERDE "NOVECENTO"
L. 15.900

TAVOLO IN RESINA
OVALE VERDE 165 X 95
L. 139.900

Offerte valide salvo esaurimento scorte

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI Doppio viale per Trino
VALSESIA Località Rondò Boreggio
BORGOMANERO Viale [illegible], 51
DOMODOSSOLA Via [illegible], 21

Servizio Buoncasa - Finanziamento rateale FINDOMESTIC - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda Tel. (0161) 764-62.562
Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA E VALSESIA

Martedì 12 Luglio 1994 n. 87

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Il giudice vieta il turno di notte in un'azienda biellese a tutela dei vicini

Tessitura «chiusa» per rumore

La Desit di Sagliano (25 dipendenti) potrà lavorare solo dalle 8 alle 20, almeno sino a dicembre poi ci saranno nuovi accertamenti. La guerra tra la fabbrica e le case confinanti dura dall'86

BIELLA. «Dai acqua». E' il segnale che, retaggio dei secoli scorsi, nelle aziende tessili biellesi segnala l'accensione dei macchinari. Ancora oggi, stante che la forza motrice non sia più garantita dal canale che scorre a fianco della fabbrica, il segnale si leva ancora in molti stabilimenti. Ma in un angolo della nuova provincia, precisamente a Sagliano Micca, il «dai acqua» si può solo sussurrare. E soltanto dalle 8 alle 18, perché così ha deciso un giudice del tribunale a tutela di chi occupa le case vicine: il rumore che proviene dal capannone di una tessitura è così alto da diventare insopportabile.

Poco importo che il battere dei telai abbia portato l'industria biellese all'onore del mondo. La sentenza del giudice Sebastiani, di fronte al ricorso presentato da quattro persone (una quinta nel frattempo è deceduta), è di quelle che lasciano il segno.

«Nella tessitura Desit è vietato il turno di notte. Gli operai possono cominciare il lavoro non prima delle 8 e devono fermarsi non dopo le 20». Questo fino al 9 dicembre. Nel frattempo saranno compiuti altri accertamenti tecnici che saranno poi portati all'attenzione del giudice per un secondo esame.

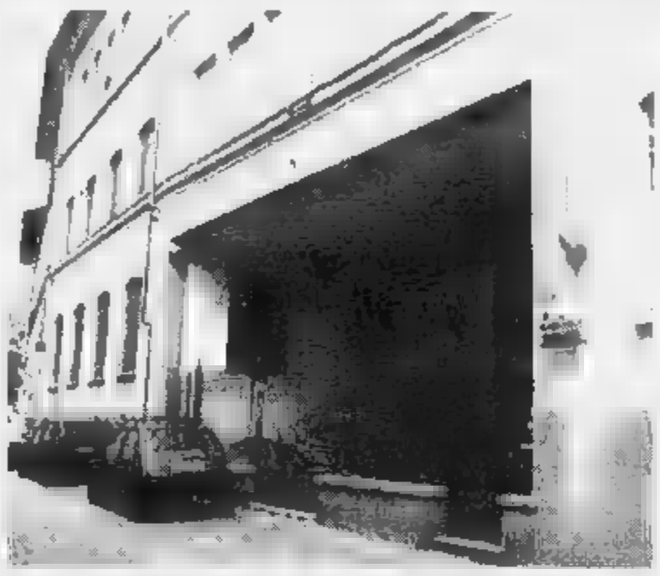
In paese, dove quasi tutti sanno della battaglia tra i proprietari della fabbrica e i vicini, c'è chi applaude alla decisione del magistrato e chi, invece, scuote la testa.

«Era ora - dicono gli uni -. Non si può rovinare la vita di quattro famiglie solo perché hanno il "torto" di abitare vicino ad una tessitura». Ribattono gli altri: «Di questo passo, dove si andrà a finire? Hanno già imposto le cuffie agli operai, ci obbligheranno ad imbottire i telai? Il fatto è che nessuno pensa alla conseguenze: si rischia il posto di lavoro».

Il clamoroso intervento della giustizia è però l'ultimo di una lunga serie. La «guerra del rumore» che coinvolge la tessitura Desit è vecchia di anni. Già nell'86 infatti il pretore aveva ordinato ai proprietari di operare in modo da non superare i limiti di tollerabilità. Dopo era stata la volta del sindaco ad emettere un'ordinanza che consentiva il lavoro solo dalle 6 alle 22.

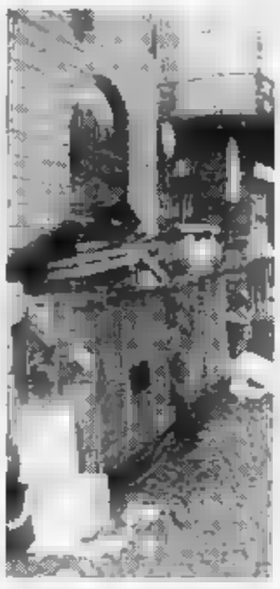
Da parte sua l'azienda (che ha una sede storica: occupa un'ala dell'ex cappellificio Barbisio e dà lavoro a 25 persone) ha scelto la strada del ricorso al Tar, però senza fortuna. Inoltre i titolari hanno fermato i motori di una decina di telai, per fare scendere il rumore al di sotto dei limiti imposti dalla legge. Ma non vi è stato nulla da fare: il «dai acqua» resta soffocato.

Pasquarelli


La tessitura di Sagliano occupa un'ala dello storico cappellificio Barbisio

EMERGENZA RIFIUTI

L'inceneritore servirà Casale?


L'impianto vercellese dovrebbe smaltire i rifiuti d'oltre Po che stanno per arrivare ad Alice e sarà cancellata la discarica Bazzani. 39

A Rimella

Scivola per 50 metri salvato

VARALLO. Molti interventi nel week-end per i volontari del Soccorso alpino in collaborazione con l'elimbulanza di Borgosesia per escursionisti e villeggianti infortunati o colpiti da malore. L'episodio di maggior gravità si è verificato sulle montagne circostanti Rimella, dove un cittadino svizzero è rimasto infortunato dopo essere scivolato lungo un sentiero.

Peter Anthamatten, 40 anni, stava compiendo l'itinerario escursionistico della «Grande traversata delle Alpi» che si snoda sulle montagne di quattro nazioni, Italia, Francia, Svizzera e Germania. In prossimità dell'Alpe Roncaccio Superiore, l'uomo è caduto in una scarpata laterale per oltre una cinquantina di metri.

Anthamatten è stato recuperato dalle squadre della stazione di Rimella e quindi trasferito con l'elisoccorso all'ospedale di Borgosesia; è riportato un trauma cranico e fratture costali. [p. q.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno e poco nuvoloso.
TEMPERATURA. In aumento i valori massimi.
VENTI. Deboli variabili
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto e prime ore del mattino.
TENDENZA NEL TEMPO. Alternanza di schiarite ed annuvolamenti specie sui rilievi con possibili temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 29; min: 18; media: 24

UN ANNO FA
Max: 27; min: 18; media: 22

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28,9; Alessandria 28; Asti 28; Aosta 28; Cuneo 28; Novara 28.

Il caso di Trivero

C'è un affresco nelle lavori nella piscina

TRIVERO. Un affresco risalente a 55 anni fa ha bloccato, anche prima di essere avvisti, i lavori di ristrutturazione della piscina comunale. In merito alla legge sulla tutela delle opere d'arte, la Soprintendenza ai beni artistici e culturali ha difatti posto il proprio veto sull'apertura del cantiere: il nulla osta sarà concesso dopo una verifica al progetto di intervento. L'amministrazione comunale di Trivero, dopo aver ricevuto la richiesta di documentazione, ha inoltrato alla Soprintendenza stessa il relativo carteggio; la risposta è attesa nelle prossime settimane, sempre che l'iter non preveda tempi ancora più lunghi.

L'opera artistica in questione è un trittico raffigurante scene sportive realizzato nel 1939: l'affresco è posto alla parete dell'impianto voluto dal conte Ermenegildo Zegna e che fu la prima piscina costruita nell'alta provincia di Vercelli.

[p. q.]

Il caso dei prelievi fasulli per 31 milioni alla Banca Nazionale del Lavoro di Vercelli

Falsi bancomat, aumentati i controlli

Il direttore: clienti già risarciti e carte di credito sostituite. Elevato il livello di sicurezza: prima i rilievi sui conti erano disponibili 24 ore dopo l'operazione. Nessun legame tra i furti e i truffatori di via Ariosto

VERCELLI. Utilizzando false tessere bancomat con i codici di clienti vercellesi, hanno spillato 31 milioni alla filiale di via Mercurino di Gattinara della Banca nazionale del lavoro: i prelievi, complessivamente 62, sono stati eseguiti nel semestre gennaio-giugno 1994, in preferenza a notte inoltrata, in diversi sportelli automatici di vari istituti (soprattutto la Banca commerciale ed il Credito italiano) del Nord Italia.

Puntualizza il direttore della filiale Tiziano Amà, che ha presentato alla polizia una regolare denuncia per truffa contro ignoti: i clienti sul conto dei quali erano avvenuti i prelievi abusivi sono stati immediatamente risarciti dalla banca e le loro carte di credito bloccate e sostituite. Quanto all'istituto, abbiamo un'apposita polizza assicurativa per la copertura di questi inconvenienti».

Secondo il direttore truffe di questo tipo erano fino a poco fa abbastanza frequenti e, per una persona del mestiere, sarebbe stato abbastanza facile falsificare il tesserino magnetico di un cliente. «Il numero del cliente memorizzato sulla banda magnetica - spiega il direttore - è ottenuto grazie allo sviluppo di alcune espressioni matematiche dalle quali si ricavavano il codice segreto e quello personale. Il punto debole consisteva nel fatto che dell'avvenuto prelevamento si poteva avere notizia solo dopo 24 ore, quando ormai era troppo tardi per intervenire. In seguito alle denunce abbiamo aumentato il livello di sicurezza, ed ora posso dire che truffe del genere oggi non sono più possibili».

La sede vercellese della Bnl: i prelievi falsi sono stati fatti in tutto il Nord Italia

Secondo il direttore vi sarebbero connessioni tra i truffatori e la «banda di via Ariosto», quel gruppo di falsari composto da vercellesi e sudamericani e guidato da Mauro Visentini che si era specializzato, appunto, nel falsificare carte di credito, bollini magnetiche, bolli, timbri e documenti personali, la cui vicenda è conclusa un mese fa davanti al tribunale di Vercelli con due patteggiamenti, tre condanne ed altrettante assoluzioni.

«I nostri funzionari - conclude Tiziano Amà - hanno escluso questo collegamento». Comunque tra poco la vita per i falsari è destinata a diventare davvero dura: si starebbe infatti elaborando per tutti i bancomat a livello nazionale un sistema di sicurezza a prova di truffatore.

Walter Camurati

auto-valsesia
Augura Buone Vacanze
Con i modelli FIAT più richiesti in
PRONTA CONSEGNA
• COUPE' FIAT 16v PLUS, 16v TURBO PLUS
• PUNTO S, S"L", SX, ELX, TD
... e inoltre TIPO, TEMPRA, TEMPRA SW, PANDA, PANDA 4x4 A km. 0
CONSEGNA
* BORGOSESIA, S.S. per Varallo, Tel. 0163
* GATTINARA, C.so Vercelli, 132 - Tel. 0163 831785

AVIS RENT A CAR AUTONOLEGGIO
2 GIORNI GRATIS ! *
* noleggiando un'auto per una settimana, gli ultimi 2 giorni sono GRATIS
esempi:
Fiat Punto 5 Porte: 5 giorni a £. 486.000 + 2 giorni GRATIS
Fiat Tipo 1.6 SX con Aria Condizionata: 5 giorni £. 649.000 + 2 giorni gratis
tutte le assicurazioni CDW, TP, e IVA comprese
autovetture, furgoni, minibus ed ora anche
ULYSSE
5/8 posti climatizzato
BIELLA, via De Marchi 8, tel. (015) 31.360
BORGOSESIA, via C. Battisti 76, tel. (0163) 24.691

La versione del presidente Ambrosini sull'appalto per la raccolta dei rifiuti a Narzole

L'Arciere: non siamo corruttori

«Siamo stati costretti a pagare la tangente al segretario comunale, l'indagine è partita proprio da un nostro esposto alla magistratura». Il ruolo del consulente Vertamy «allontanato perché agiva con metodi scorretti»

VERCELLI. «Ho saputo dai giornali che saremmo coinvolti nell'inchiesta sull'appalto di Narzole. La realtà invece è ben diversa: il caso è nato dopo un nostro esposto e l'Arciere in questa vicenda è parte lesa. Sono convinto che l'iter giudiziario dimostrerà che non siamo corruttori».

E' la versione di Paolo Ambrosini, presidente della cooperativa di piazza Mazzucchelli, dopo la notizia dell'arresto del segretario comunale del piccolo paese in provincia di Cuneo. Il funzionario è accusato di aver preteso da un consulente dell'Arciere, Umberto Vertamy, a sua volta indagato per corruzione, una tangente di 12 milioni per favorire la cooperativa nell'aggiudicazione della gara d'appalto sulla raccolta dei rifiuti.

Secondo l'accusa, il segretario comunale avrebbe turbato la regolarità della trattativa fornendo a Vertamy indicazioni sull'offerta da presentare per vincerla.

«Per quanto ne sappiamo - spiega Ambrosini - la gara è stata perfettamente regolare. Solo dopo l'aggiudicazione, Vertamy come consulente e un componente della nostra struttura hanno ricevuto pressanti richieste di denaro. Il segretario di Narzole minacciava di crearci problemi nel perfezionamento del contratto». Dopo [illegible] fatto una prima richiesta di 20 milioni per ognuno dei 5 anni di contratto. Il funzionario comunale si sarebbe «accontentato» di 12 milioni.

«Solo svariati mesi dopo la gara - continua Ambrosini - il segretario ha ricevuto i soldi». Chi materialmente glieli ha consegnati? «Permettetemi di non rispondere, visto che c'è un'inchiesta in corso». Secondo la ricostruzione del procuratore della Repubblica di Alba, Luciano Tarditi, sarebbe stato un capocantiere della cooperativa.

Il presidente della cooperativa Arciere, **Paolo Ambrosini**, difende il ruolo dell'azienda nella vicenda dell'appalto rifiuti che ha portato in carcere il segretario del Comune di Narzole

Il caso Narzole è diretta conseguenza dell'esposto presentato un anno fa dallo stesso Ambrosino al procuratore aggiunto della Repubblica di Torino Marcello Maddalena. «Abbiamo segnalato alla magistratura tre casi in cui avevamo subito pressioni e richieste di denaro: uno [illegible] quello [illegible] Moncalieri, l'altro di Narzole. Sul terzo episodio preferisco non entrare nei dettagli».

Denominatore comune dei primi due è Umberto Vertamy, il cui ruolo nella vicenda di Narzole viene così spiegato: «Era un nostro consulente nel settore ecologia per la segnalazione degli appalti. Ma lo abbiamo scaricato perché i suoi metodi di lavoro non erano in sintonia [illegible] i nostri. Il settore ecologia è "inquinato": per quanto ci riguarda come Arciere abbiamo deciso di bonificarlo allontanando chi ad ogni livello ha contribuito a questa situazione».

In conclusione «sono assolutamente tranquillo: non ho ricevuto avvisi di garanzia o convocazioni dalla procura di Alba, neppure come persona informata sui fatti. In questa vicenda l'Arciere non ha responsabilità alcuna e sono certo che l'inchiesta lo chiarirà senza dubbi».

Franco [illegible]

Il Comune è ancora in rosso

Augustus, debiti per 60 milioni

VERCELLI. I conti del Comune restano in rosso per l'Augustus Fest. [illegible] per una somma superiore al previsto: non 35 milioni, [illegible] quasi sessanta e soltanto per l'occupazione di piazza Camana. A spiegarlo [illegible] l'assessore al Bilancio Carlo Rebughini, che ha scritto al gruppo consiliare del pds per rispondere all'interrogazione presentata dalla Quercia sulla sfortunatissima festa: gli organizzatori della Puzzle Service di Senigallia, infatti, hanno lasciato dietro di sè una scia di debiti, annullando alcune tappe del tour e rimediando persino [illegible] denuncia. Anzi più di una sa, conferma [illegible] giovane manager della Puzzle, Luigi Alessandroni, il socio dell'impresa, nata un anno fa proprio per organizzare [illegible] manifestazione, ha prosciugato il conto corrente ed è sparito.

Rebughini spiega che la Puzzle deve al Comune 42 milioni e 6 mila lire per l'occupazione di 2500 metri quadrati accanto ai giardini; altri undici milioni per un giorno di occupazione non autorizzata (l'Augustus Fest si doveva concludere [illegible] 18 giugno, ma il giorno 17 [illegible] parcheggio di piazza Camana era ancora ingombro [illegible] materiale) ed infine ancora 6 milioni e 597 mila per aver superato più [illegible] mille metri quadrati lo spazio concesso dall'amministrazione comunale.

Quanto al pagamento, da Vercelli è già partita la notifica per la riscossione coattiva della tassa: l'intera somma, spiega Rebughini, perchè il regolamento sulla materia non prevede che venga richiesto alcun tipo di cauzione all'impresa ospitata. La giunta, però, sembra pronta a modificare questa disposizione: chiederà al Consiglio di approvare l'introduzione di un deposito cauzionale.

Domenico Amato, capogruppo del pds, dice però di [illegible] essere [illegible] tutto soddisfatto: [illegible] Comune ha dimenticato di informarsi sugli alberghi non pagati (sarebbero tre) e non ha neppure accennato alle informazioni prese sulla Puzzle Service prima di accordarle l'autorizzazione.

(r. m.)

Domenico Amato del pds

Il mercato risicolo

Già venduto il 94 per cento del «comune»

VERCELLI. Ormai il mercato risicolo è agli spiccioli e le percentuali delle vendite superano tutti l'80 per cento del disponibile. Gli ultimi dati, relativi alla scorsa settimana, indicano per i «comuni» ad esempio in 254.269 tonnellate su 271.419 il venduto, pari ad una percentuale del 93,68 per cento. In pratica restano solamente in commercio 17 mila 150 tonnellate.

Per quanto riguarda le singole qualità il cripto è stato venduto per l'89 per cento, il padano per l'88, il vialone nano addirittura per il 99 per cento, il sant'andrea per l'83, Roma e Baldo per l'85 mentre [illegible] 141 mila tonnellate di Arborio [illegible] aziende di invernazione ne hanno già acquistate 124 mila pari all'88 per cento.

Per quanto riguarda il riso «tondo» si è raggiunto [illegible] tetto del 93 per cento, poco meno della percentuale finale dello scorso anno mentre per il medio pur avendo venduto 275 mila tonnellate non si arriverà alle quantità del passato.

Armi recuperate

Beba 2 pistole fermato crescentinese

CRESCENTINO. E' stato emesso un fermo di polizia giudiziaria [illegible] nei confronti [illegible] Michele Cimini, [illegible] anni, abitante a Crescentino: l'uomo, dopo essersi introdotto [illegible] chiavi false nell'abitazione di Antonio Frantinardo, di 64 anni, residente anch'egli in paese, avrebbe rubato due pistole regolarmente denunciate con relative cartucce. Secondo una prima ricostruzione Michele Cimini, dopo il furto, avrebbe nascosto le due armi in una zona nella strada delle [illegible] Grange di Crescentino: in questa località i carabinieri sono infatti riusciti a recuperare le pistole.

Michele Cimini, che già [illegible] passato aveva avuto guai con la giustizia, è stato fermato dai militari dell'Arma di Crescentino. Con ogni probabilità l'uomo sarebbe tornato in strada delle Grange per riprendere le due armi e probabilmente rivenderle. Il suo piano è stato però bloccato dal tempestivo intervento dei carabinieri, che lo hanno fermato poche ore dopo il furto.

[g. mo.]

Ieri in Provincia

I diritti dei giovani [illegible] Consiglio

VERCELLI. Seduta estiva senza colpi [illegible] scena, ieri pomeriggio in Consiglio provinciale, dove i problemi dei giovani sono stati il centro della discussione.

Tra gli argomenti più interessanti per i vercellesi, la conferma del presidente Valeri sul prossimo insediamento della Tmi, la fabbrica giapponese di filati, che dovrebbe portare nuovo ossigeno occupazionale alla nostra provincia.

Quindi la discussione sulla campagna internazionale «per i diritti delle generazioni future». Gli enti locali di tutta Italia aderiscono all'iniziativa dell'Equipe Cousteau e si prefiggono il dovere [illegible] tutelare l'ambiente per lasciare in eredità ai giovani un mondo non troppo inquinato. La Provincia di Vercelli non fa eccezione ed intende all'unanimità difendere l'integrità naturale del suo territorio. In serata sono state infine nominate anche [illegible] quattro Commissioni consiliari: per la programmazione, per l'Economia, per l'Ambiente e per i Lavori pubblici.

[d. b.]

Emma Bocchio, 94 anni, aveva fondato con il marito una delle prime fabbriche

E' morta la pioniera del tessile

Una vita intraprendente: da commerciante si era trasformata in manager dirigendo l'omonimo maglificio. All'aspetto imprenditoriale affiancava quello di perno della famiglia. Ieri mattina i funerali

Emma Campilla Bocchio

VERCELLI. La città ha perso con la morte di Emma Campilla Bocchio un pezzo del suo passato più nobile, ingegnoso ed illustre.

Avrebbe compiuto in settembre 94 anni, un'età «importante», ma sabato scorso Emma Bocchio, la fondatrice con il marito Luigi e il cognato Adolfo di [illegible] dei più grandi maglifici di Vercelli, si è spenta nella sua [illegible] di via Massaua, dopo [illegible] vita che l'ha vista protagonista come donna [illegible] manager d'azienda. I funerali si sono svolti ieri mattina nella parrocchia di San Salvatore, e nel suo ultimo viaggio [illegible] stata accompagnata dall'affetto e dalla stima di moltissimi concittadini.

«Era un suo cruccio quello morire troppo vecchia e di dover soffrire ancora per la perdita di persone care - ricorda sua nipote Gabriella -. In questi ultimi anni le erano venuti a mancare il marito, il figlio Ermanno, la nuora Carla, e tantissimi amici, e pensava sempre più spesso che vivere oltre il proprio tempo può essere molto triste». Emma si sposò con Luigi Bocchio negli anni Venti. Fidanzata, come si usava una volta, a 15 anni, aspettava con ansia le lettere che arrivavano avare dal fronte [illegible] Piave, dove il futuro marito combatteva la prima guerra mondiale. Dal matrimonio nacquero due figli, Roberto [illegible] Ermanno, ma Emma continuava a vendere sulle bancarelle di piazza Cavour stoffe, maglie e corredi da sposa. Poi nel 1931 il grande salto: la famiglia Bocchio fonda una delle prime fabbriche di tessuti a Vercelli. Emma impara ad usare le nuove macchine per maglificio ed insegna agli operai ad usarle. Nel '47 la ditta si ingrandisce [illegible] ed arriva a dar lavoro ad oltre 140 impiegati. Emma Bocchio vince la scommessa di tramandare le tradizioni di famiglia: dai primi commerci itineranti con carro e cavalli a metà dell'Ottocento ad [illegible] fabbrica moderna [illegible] efficiente. Orgogliosa? Il figlio Roberto la ricorda soprattutto come mamma, dolce, affettuosa, sempre presente. Il perno della famiglia. Dice con [illegible]: «Ancora adesso era lei a riunirci la domenica e ad ogni festa comandata, a cucinare per noi come una volta. In questi ultimi [illegible] si mangiava veramente poco, eppure era lei a preoccuparsi se qualcuno di noi saltava una portata».

Lucida e ottimista, leggeva ogni giorno i giornali e commentava i fatti in famiglia con buonumore. «Beati voi - ripeteva - che potete essere giovani in [illegible] mondo tanto comodo». Di Vercelli, lei vercellese per antonomasia, odiava solo i moscerini e aveva un ricordo particolarmente caro, che amava raccontare ai nipoti. Di quel giorno di sole, quando con il nonno correva con la moto fiammante su e giù per le stradine tra le risaie. Lui con lo spolverino e lei con una fascia azzurra tra i capelli.

Una bella immagine, chiara e profumata, che lascia [illegible] augurio [illegible] felicità alla sua famiglia.

Donata Belossi

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] solo a Pavignano le erbe infestanti

Pavignano si lamenta per le erbacce, ma il problema è diffuso in tutta la città. Ad esempio in via La Specola, a Cossila. Era una degli angoli più suggestivi di Biella, ci sono tornato dopo anni ed ho constatato che l'incuria domina anche lì. Mi chiedo a che [illegible] sia servito l'intervento di copertura della roggia, quando lungo il tracciato originario corre un'antiestetica tubazione in cemento e le erbacce dominio incontrastato. Poco distante c'è un lavatoio, ancora attraversato dall'acqua: le pareti sono scrostate, cadenti, il pavimento non si scorge quasi più, coperto da ortiche e infestanti. Per non dire del vecchio mulino, ridotto a un cumulo di rovine. I volontari dei gruppi ambientalisti avrebbero di che lavorare per sistemare le cose.

Lettera firmata, Biella

Caso Anffas, perché [illegible] ha agito il Comune?

Dopo le esigenze nate in me dopo la lettera scritta da Giorgio Guala, presidente dell'Anffas di Vercelli. La prima si può manifestare con un grazie sincero e riconoscente: un grazie non solo per tutto quello che il presidente Guala e i suoi collaboratori hanno fin qui fatto e intendono fare, [illegible] anche per l'operazione chiarezza fatta per me cittadino troppe volte frastornato da informazioni non sempre circostanziate nei modi, nei tempi e nei motivi. La seconda invece non può che essere una domanda: la domanda che ogni cittadino, mi auguro, si è fatto per conto proprio, [illegible] perchè l'amministrazione comunale non ha provveduto a realizzare il progetto originale? Perchè [illegible] ha alienato parte [illegible] patrimonio vincolato per legge a fini socio-assistenziali (e quindi non utilizzabile per altri scopi) per utilizzare poi i proventi nella realizzazione del progetto? Perchè i bisogni e i diritti inalienabili dei soggetti disabili e dei loro familiari debbono trovare risposta compiuta da iniziative benefiche, ancorchè lodevoli, e non dalla solidarietà istituzionale dovuta? Qualcuno vorrà fare ulteriore chiarezza?

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** (0161) 44.800. **Gattinara:** (0163) 832.600. **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.466; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) [illegible], **Cossato:** (015) 922.123. **Varallo:** (0163) [illegible] 454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [illegible]. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500

Gattinara: telefono (0163) 822.245

Santhià: telefono (0161) 929.211

Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE [illegible] TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi o con chiamata con ricetta medica urgente): *Dott.ssa Elena Dallan*, v. Lanza 7 (Municipio), tel. 256.926

A **Biella** turno principale *San Paolo della dott.ssa Giuliana Pozzo*, via To[illegible] [illegible], tel. (015) 849.50.22, turno supplementare *Farmacia Pedemonte* [illegible] *dott.* [illegible] *Maria Agata Bazzotto*, via [illegible] 73, tel. (015) 22.241. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre [illegible] presentazione di ricetta [illegible] gerite. Per gli altri Comuni della Provincia le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia: [illegible]. *Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 36, [illegible] (0163) 22.256.

Pralungo: *Dr. Gino Scevola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295

Quittengo: *Dr. Angelo Manta*, via Cadutti per la Libertà 22, tel. (015) 60.755.

Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Cerutti*, via E. Bona 6, tel. (015) 256.24.73.

Cavaglià: *Dr. Luciano Bomi*, via Vercellone 15, tel. (0161) 96.040.

Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 89/a, tel. (015) 94.158/680.350.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050. **Arborio:** [illegible] (0161) 86.384. **Biella:** tel. (015) 20.848/0; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513. **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801. **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) [illegible]; **Trino:** tel. (0161) 829.586

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Alberto Nardiello

MORTI. Carolina Perucchetti, 86 anni, pensionata; Ugo Anselmo, 71 [illegible]ni, pensionato; Alfredo Del Fiol, 78 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Francesca Dolce, [illegible] Targa.

MATRIMONI. Paolo Pillon, 32 anni, artigiano, con Cinzia Moscarola, 28 anni, parrucchiera; Marco Cabrino, 28 anni, impiegato, con Tiziana Perazzone, [illegible] anni, parrucchiera.

DONATO

MORTI. Giovanni Busi Albiana, 79 anni, pensionato.

PONDERANO

MATRIMONI. Luca Gremmo, [illegible] anni, imprenditore, con Elena Maggia, 26 anni, impiegata.

ATTIVITA' [illegible]VA

Vercelli. In relazione alla sentenza della Corte costituzionale con la quale sono stati introdotti i criteri di salvaguardia nel calcolo [illegible] pensione a favore di chi ha continuato a lavorare percependo negli ultimi anni retribuzioni ridotte, l'Inps precisa che gli effetti economici della sentenza saranno quantificati nei prossimi giorni, anche se sin d'ora può anticiparsi che i pensionati interessati non dovrebbero essere molto numerosi.

GLI [illegible]UNTAMENTI

CLUB

Le attività del 1994-95

Questa sera alle 20, nelle sale del Modo Hotel di piazza Medaglie d'Oro a Vercelli, avrà luogo una riunione conviviale del Rotary club cittadino. Per l'occasione, il presidente Michele Ferraro parlerà del programma del club previsto per l'anno 1994-95. Domani alle 19,30, nelle sale del Circolo ricreativo [illegible] via Galileo Ferraris, [illegible] riuniranno per un incontro non conviviale i soci del Rotary club Vercelli Sant'Andrea.

CORSO

A Vercelli per il Rec

L'Associazione commercianti della provincia e la Camera di Commercio di Vercelli hanno organizzato anche per il mese di luglio un corso [illegible] preparazione agli esami di idoneità per l'iscrizione al Rec (Registro esercenti il commercio). [illegible] svolgerà a Borgosesia [illegible] via Della Bianca 12. Si terranno complessivamente dieci ore [illegible] lezione, articolate in quattro fasi serali previste per lunedì 18, martedì 19, mercoledì 20 e giovedì 21 luglio.

PROFESSIONE

Formazione dopo la media

Sono aperte, al Centro di formazione professionale della Regione Piemonte di via Fratelli Garrone 20 a Vercelli, le iscrizioni al [illegible] per «Costruttore [illegible] macchine utensili». Per informazioni, chiamare lo 0161, 56416/7. Potranno accedere alle lezioni coloro che [illegible] in possesso del titolo di scuola media inferiore.

ATTIVITA' SOCIALI

All'Arena di Verona con la Soms

La Società operaia di mutuo soccorso di Villata ha organizzato un viaggio a Verona per venerdì 22 luglio, in occasione della rappresentazione dell'«Otello» all'Arena. Il ritrovo è previsto per le 14,30 davanti alla sede del sodalizio. La quota di partecipazione è di [illegible] mila lire per i soci e di 70 mila lire per i [illegible] soci. La cifra comprende il viaggio in pullman, il libretto d'opera e l'ingresso all'Arena (gradinata unica).

Dopo la contestata delibera su Alice, una novità per superare l'emergenza

Rifiuti di Casale all'inceneritore?

La Cee vieterà per 4 anni le discariche se non in casi di estrema urgenza. Così rischia di essere cancellato l'impianto oltre Po e, in base al piano regionale, le immondizie finirebbero Vercelli

Il presidente del Consorzio Comuni **Emanuele Caradonna** contesta la Regione per la delibera su Alice. I rifiuti di Casale potrebbero arrivare anche all'inceneritore

CASALE MONFERRATO. La convenzione tra il Consorzio Comuni del Vercellese e il Consorzio rifiuti di Casale sarà firmata entro la settimana. Già oggi dovrebbe essere decisa la data precisa dell'incontro. Il contenuto dell'accordo è già stato deciso dalla Regione: le 90 tonnellate di rifiuti prodotte quotidianamente nel Casalese saranno portate alla discarica di Alice Castello di adesso fino almeno a metà dicembre.

La convenzione prevede anche una restituzione: quintali vengono conferiti nell'impianto di Alice, tanti il Vercellese ne restituirà a quello casalese appena sarà realizzato. E qui nasce il punto interrogativo: ma si farà la maxidiscarica a Casale, nella contestata regione Bazzani? Un dubbio giunto anche alle orecchie del presidente del Consorzio vercellese Emanuele Caradonna. «Già non ci sta bene che l'impianto di Alice Castello venga considerato la pattumiera del Piemonte. Per di più non siamo neppure sicuri che Casale pronta a smaltire i propri rifiuti entro il termine della convenzione».

Il responsabile del Consorzio vercellese è molto preoccupato da quando ha saputo che non c'è alcuna certezza che l'impianto di Bazzani sarà realizzato e, soprattutto, assolutamente ignoti i tempi. L'ultima novità l'intervento del ministero dell'Ambiente. Da qui è già stato anticipato che la Cee, prossimi 4 anni, disporrà la realizzazione di discariche a cielo aperto e sopraelevazioni solo per assoluta necessità.

E secondo Roma non è il caso di Bazzani, poichè la si trova a 21 chilometri dall'impianto di incenerimento di Vercelli che, secondo il piano regionale, ingloba nel proprio bacino di utenza quello casalese. La seconda linea dell'impianto, pronta entro la fine dell'anno, consentirebbe di smaltire parte dei rifiuti casalesi secondo un progetto di raccolta differenziata, condiviso Ministero e messo a punto dall'assessore di Terruggia Giachetti.

Ma la discarica suscita ferma opposizione anche nel Casalese dove è stato costituito un supercomitato civico che si occupa di tutti i problemi ambientali della città e cintura. E al momento la situazione è abbastanza complessa e incerta.

Il presidente del Consorzio casalese, Francesco Cici, ha spiegato che i tecnici hanno trovato a Bazzani falde acquifere superficiali che rendono necessaria revisionare il progetto dalla ditta «Lombardia Risorse». Afferma, tuttavia che «in situazioni analoghe di terreni fini impregnati di acqua si ha notizia che gli impianti sono stati realizzati con idonei sistemi di drenaggio». I tecnici della Provincia sembrerebbero più orientati al rifacimento del progetto. Intanto manca ancora il parere del Magistrato per il Po.

Silvana Mossano

DALLA PROVINCIA

Morto a 80 anni il tipografo Ardizzone

E' morto, all'età di anni, Giuseppe Ardizzone, uno dei noti tipografi vercellesi. Aveva iniziato da giovanissimo l'attività in tipografia molto qualificata, dove imparò ben presto il mestiere in cui divenne molto abile. Allora, tra l'altro, le tecniche erano ben differenti di quelle odierne: linotype, caratteri e piombo. Dopo aver lavorato come dipendente, decise, con un socio, di mettersi in proprio: venne scelta come tipografia la Lignetti, via Bodo, che grazie a Giuseppe Ardizzone diventò tra le più importanti della città. I funerali stati celebrati mattina partendo dalla camera ardente dell'ospedale «Sant'Andrea». **(f. l.)**

«Una tantum» di 200 mila per le utenze domestiche

L'amministrazione comunale provvederà all'erogazione di un contributo straordinario tantum» di 200 mila lire per spese di utenza delle abitazioni. Il contributo è per i cittadini che si trovano in precarie condizioni economiche. In particolare contributo è per i cittadini soli, per le famiglie residenti a Vercelli, in possesso del domicilio di soccorso, il reddito inferiore seguenti parametri. Cittadino indigente non convivente con altri: reddito annuo lordo inferiore a lire 8.618.200; nucleo convivenza di tipo familiare di 2 persone: lire 11.510.600; nucleo di convivenza di persone: lire 14.403.000; nucleo di 4: lire 17.295.400; nucleo di 5 persone: lire 20.187.800; nucleo di 6 persone: lire 23.080.200; nucleo di 7 persone: lire 25.972.500. Oltre le sette persone, all'importo indicato per questi nuclei, aggiunta la somma lire 2.892.400 per ciascun componente. Inoltre i richiedenti non devono essere proprietari o usufruttuari beni immobili, essere proprietari di due o più autoveicoli non siano strumenti di lavoro, esercitare una libera professione un'attività autonoma in campo imprenditoriale, artigianale commerciale. **(g. mo.)**

Denunciati per furto di milioni

E' durata poco l'illusione tre ladruncoli che avevano compiuto un furto di monetine (bottino di circa otto milioni) negli uffici di un'impresa pulizia di proprietà di Roberto Fusco. I carabinieri hanno fermato i tre (uno dei quali è minorenne), denunciandoli piede libero per furto. La refurtiva è stata recuperata. **(p. q.)**

BIELLA

La mostra sul nuovo progetto per Oropa

Proseguono a «Pettinengo estate» le personali della fotografa Clementina Corte e dell'artista Nives Frison. A Villa Piazzo aperta inoltre la mostra «La nuova Biella-Oropa» un progetto illustrato attraverso disegni e fotografie d'epoca che vuol recuperare la ferrovia che dalla città saliva fino al Santuario. **(p. g.)**

Il ritrovo di parco Camana balza in testa alla classifica del referendum con 738 voti

Simpatia, «vola» il bar Primula

Le preferenze di nonni e nipoti questa volta dedicate alla bimba dei titolari del locale. Al secondo posto il Principe, terzo il Piazza; guadagna posizioni il Jamaica. Una nuova entrata vercellese, il ristorante Guido

VERCELLI. Premio Simpatia: arrivati a quota 4.474 i tagliandi dedicati a barmen e chef del Vercellese e della Valsesia. E anche nella giornata di ieri le novità non sono mancate: in vetta alla classifica il bar Primula supera tutti e si porta a 738 voti, mentre seconda posizione resta il «Principe» e al terzo posto torna a confermarsi bar Piazza. Tornando al locale di parco Camana, i bambini e i nonni questa volta hanno dedicato le loro preferenze alla figlia Anna Amato e Salvatore Arena, i proprietari del bar. Il punteggio che i lettori le assegnano è di 317 voti, cifra che permette al bar dei giardini di conquistare il primo posto di graduatoria.

Intanto continua la propria nelle zone alte di classifica il Tripoli, giunto a 321 voti. Tiene bene anche il bar Vittoria, dove le preferenze sono a quota 255, e guadagna punti il bar Jamaica. Tra i tanti locali gettonatissimi da segnalare anche debutto: la new entry è del ristorante Guido, a cui i lettori hanno assegnato le prime 14 preferenze.

Pubblichiamo la classifica dei tagliandi arrivati alla Stampa, ricordando che le preferenze possono essere inviate anche negli altri punti di raccolta segnalati sul coupon.

Bar Primula (Vercelli) 738; Principe (Vercelli) 561; Piazza (Vercelli) 507; Tripoli (Vercelli) 312; Gran bar (Vercelli) 303; Blitz (Borgosesia) 300; bar Jolly (Vercelli) 294; bar Vittoria (Vercelli) 255; La Bucunà (Fontanetto Po) 231; Cin-cin 221; bar Jamaica 218 (Vercelli); ristorante Dessert In 132 (Vercelli); bar Lampione 120 (Prarolo); La grotta bianca 75 (Alice Castello); Modo hotel 37 (Vercelli); Lago Salasco (Salasco) 32; Papaya 31 (Vercelli); Cantuccio 25 (Scopello); Locanda dell'Orso (Fontanetto Po) 18; Casa del caffè Gabriella 15 (Vercelli); Da Guido 14 (Vercelli); Fralibe 13 (Borgosesia); Zanzibar 10 (Vercelli); La Bettola 7 (Carisio); Corona 5 (Tricerro). **(g. mo.)**

LA STAMPA
ASCOM
SINDACATO ESERCIZI DELLA PROVINCIA DI VERCELLI
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

REFERENDUM

PREMIO SIMPATIA '94

VOTATE AI BAR/BIRRERIE/RISTORANTI/PIZZERIE DEL VERCELLESE

IL LOCALE PIU' SIMPATICO E' .....

..... COMUNE DI .....

Saranno validi i tagliandi che perverranno entro non oltre il 22 luglio 1994 presso la redazione del giornale «La Stampa» (via D. Iolanda 20) o presso la sede dell'Associazione Commercianti a Vercelli (viale Garibaldi 57) ed in provincia. Borgosesia: via della Bianca 12; Cigliano: via D'Annunzio 7; Crescentino: via Mazzini 62; Gattinara: c.so Vercelli 89; Livorno F.: M. della Libertà 53; Santhià: via Roma; Varallo: via B. Garibaldi 2.

La festa di sabato per l'Italia ha un precedente beneaugurante

E Vercelli brindò sino a notte i due gol «mondiali» di Piola

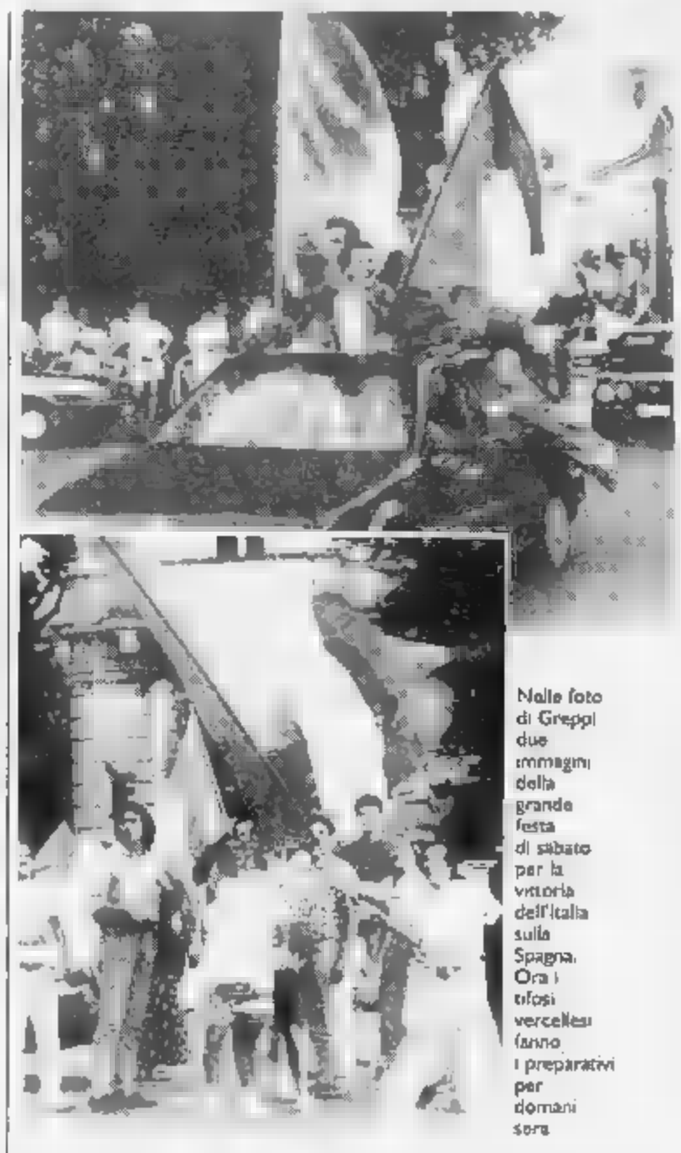
VERCELLI. Trascinata dalle prodezze del «divin codino» l'Italia sente odore del quarto titolo mondiale o, quanto meno, della finalissima. L'ostacolo bulgaro non spaventa: per una squadra (e una tifoseria) passata indenne dalle «emozioni forti» contro Nigeria e Spagna tutto è possibile.

Già, contro le «furie rosse» di Javier Clemente un altro attendalle : un primo tempo «doc» e una ripresa con il brivido: l'errore di Julio Salinas e la prodezza «da bacheca» di Robi Baggio. Non appena le «treccine più amate d'Italia» hanno infilato il pallone del 2-1 alle spalle di Zubizarreta è esploso, incontenibile, l'entusiasmo dei tifosi. Non si è neppure atteso il triplice fischio finale del direttore di gara, tutti a recuperare un gadget tricolore e via, nella pazza folla, a festeggiare l'ennesimo «miracolo italiano» (calcistico naturalmente). In breve anche Vercelli si è trasformata in succursale di Rio de Janeiro (il Brasile è alle porte...): canti, balli, esinfonie per clacson» e urla gioia (la dimostrazione che il recupero delle corde vocali è stato, per i tifosi, più facile che quello fisico per gli Arrigonauti). Mancava la spiaggia di Copacabana, è vero, ma che importa: gli azzurri erano semifinale.

Le paure del dopo Eire e post-Messico erano lontane anni luce. Al tramonto piazza Pajetta, un po' il fulcro di quelle che Giovan Brera soleva definire le «amene scalmane», era uno spettacolo: un'invasione colorata di tifosi come da anni non si vedeva (forse neppure dai tempi delle notti spagnole!. Abbracci-sventolii di bandiere, sorrisi e tifo alle stelle.

Ma un po' tutte le arterie cittadine sono state interessate dagli improvvisati (unica tanto) caroselli: macchine decapottate sfrecciavano a clacson spiegati con bandiere tricolori (non mancavano però quelle bianche della mitica Fiat) per rendere partecipe anche lo sportivo più refrattario della gioia per la semifinale conquistata. Per gli innamorati del calcio il «big bang» dei festeggiamenti ha detto stop alle 21,30 (c'era Brasile-Olanda una sfida che non si poteva perderel, altri hanno preferito rinunciare ai balletti di Bebeto e Romario e restare ancora un po' a delirare per gli azzurri.

Un'altra serata di festa, dunque, succoso anticipo di quanto potrà accadere nella semifinale con Bulgaria (per molti una semplice formalità) e, soprattutto la finale-rivincita con il Brasile (sempre che gli «auriverde» non trovino nei vichinghi svedesi un osso più duro del previsto). Ma Vercelli anche in passato ha vissuto altre serata d'euforia collettiva. Già nel 1928 per le Olimpiadi di Amsterdam in città ci fu un grandissimo tifo per l'Italia di Rosetta che nell'occasione si classificò terza. Tifo ad oltranza nel '34 per i mondiali italiani due i vercellesi presenti: Rosetta e Covanna, riserva di Combi.



Nelle foto di Greppi due immagini della grande festa di sabato per la vittoria dell'Italia sulla Spagna. Ora i tifosi vercellesi fanno i preparativi per domani sera

La domenica in cui l'Italia superò la Cecoslovacchia di Planicka e vinse il primo titolo bandiere e tricolori con l'allora stemma sabaudo comparvero sui davanzali delle finestre. Gran fermento tra gli sportivi che avevano seguito l'incontro nei caffè sportivi (Boccuti e Modonese) che disponevano d'apparecchi radio. Nuovi festeggiamenti nel '38 quando l'Italia si ripetè a Parigi battendo l'Ungheria 4-2 due gol Silvio Piola. Inimaginabile quello che successe a Vercelli quando Nicolò Carosio urlò: «Siamo ancora noi i campioni del mondo». Ci fu una festa popolare che durò tutta la notte.

(r. s.)

Il religioso è diventato il paladino dei tesori dell'abbazia vercellese, ma chiede più aiuti al Comune

«La mia speranza: la Fabbrica del S. Andrea»

Parla l'abate Del Negro, festeggiato per i 30 anni in Basilica

VERCELLI. Monsignor Mario Del Negro, abate di Sant'Andrea, ha festeggiato i trent'anni di permanenza a Vercelli. E' un evento che si potrebbe annoverare fra i Guinness se si pensa che l'unico religioso rimasto tanto tempo alla Basilica è l'abate Uguccione de Bondonis, «custode» del Sant'Andrea dal 1283 al 1313.

Monsignor Del Negro ricevette il titolo di abate del Sant'Andrea il 1° luglio 1964, e da quel momento ha svolto «un operato spirituale rilevante» come ha detto don Mario Capellino. L'abate è considerato dai vercellesi uomo di grande sensibilità e di estrema generosità, che si è sempre battuto per la tutela sia dal punto di vista teologico che storico ed artistico della basilica. Il grande monumento ha trovato in questo mico lateranense il paladino, i lavori di recupero e restauro, concretizzati grazie al suo impegno,

Monsignor **Mario Del Negro** ricorda i restauri compiuti in S. Andrea dagli Anni 60

stati ingenti: il trasporto e la consacrazione dell'altare maggiore secondo le direttive del Concilio Vaticano II, i restauri dei tre portali, delle tre bussole, dei banchi, del confessionale, della balconata dell'organo. Di rilievo anche le sistemazioni della Sala capitolare con l'affresco mariano, della sagrestia, dell'impianto d'illuminazione e la tinteggiatura locali dell'abbazia.

Altre opere d'arte sottoposte scrupoloso recupero sono state: la statua della Madonna con Bambino e Angelo, gli stalli del coro, il prezi Crocefisso, la scoperta di un più antico esemplare del Trecento, la tomba dell'abate Tommaso Gallo. A completare queste iniziative si aggiunge la pubblicazione di 15 quaderni, curati da don Capellino, che illustrano alcuni degli aspetti più significativi dell'abbazia. Questa mole di lavoro è stata realizzate grazie alle donazioni dei fedeli, di banche e club di servizio, mentre non c'è stato intervento da parte del Comune che pure, dal 1866, è il legittimo proprietario di basilica ed abbazia.

Monsignor Del Negro, il tono pacato che gli è consueto ma anche con una punta di amarezza, ricorda l'appunto fatto durante il saluto ai fedeli nella messa di celebrazione del trentennale: «Ho detto che forse qualcuno avrebbe voluto domandarmi se ero contento. Ed io posso che rispondere "sì" dal punto di vista spirituale, per l'affetto dimostrato dai vercellesi la basilica per la partecipazione al servizio religioso. Ma punto di vista morale no, soprattutto per la lentezza nei confronti del restauro di un così importante monumento».

A monsignor Del Negro resta comunque una speranza che ci pare importante diventi una realtà: creare «fabbriceria» presieduta dal sindaco coordinata dall'abate di Sant'Andrea «alla quale possa partecipare tutta la città per trovare, tramite privati, i fondi necessari proseguire i lavori come viene fatto in tante città sedi di monumenti che Stato e Comune in grado di sostenere».

Serena Leale

Il documento inviato dal provveditore al Comune ha riacceso le polemiche

«Aprite le iscrizioni alla Cerruti»

L'elementare potrà dare il via ad un nuovo quinquennio, ma non nella vecchia sede di via Addis Abeba: i locali sono già occupati dalla materna. Il sindaco dovrà quindi cercare altre soluzioni

BIELLA. Alla Cerruti le iscrizioni sono riaperte: ordine del provveditore. Il verdetto di chiusura definitiva contestato da un gruppo di genitori ed insegnanti (si erano rivolti al Tar), è stato al momento revocato e l'elementare di via Addis Abeba anche quest'anno potrà dare il via ad un nuovo quinquennio. Ma molti i problemi da risolvere prima dell'inizio delle lezioni.

I bambini che frequenteranno il prossimo anno le classi della scuola sono 128: 18 gli allievi della seconda, 27 quelli delle due terze, 38 i ragazzi di quarta A e ancora 39 quelli delle due sezioni di quinta. In prima, al momento, sono solo 8 i bambini iscritti, mentre il numero minimo indispensabile, quello richiesto dal Ministero per poter dare il via ad una classe, è di almeno 15 alunni.

«Con tutto il baccano che è stato fatto, era chiaro che il numero degli allievi sarebbe diminuito - commenta amaramente una maestra, Rita Di Braccio -. Gli scorsi anni i bambini della Cerruti erano duecento».

Ma le esigue iscrizioni alla prima classe non sono che uno degli ostacoli da superare. Molte delle maestre che insegnavano nella scuola, in vista della chiusura definitiva del plesso, hanno chiesto il trasferimento. I bambini dovranno cambiare i loro vecchi insegnanti?

Vittorio Barazzotto, assessore alla scuola, deve affrontare lo spinoso problema della Cerruti (foto a fianco)

«Probabilmente no - aggiunge ancora Rita Di Braccio -. Qualche collega, non tutte, hanno fatto domanda, e questi giorni dal Ministero ci è stato comunicato che è pronta una nuova ordinanza. Le maestre potranno chiedere l'"utilizzazione", cioè mantenere la titolarità della cattedra nella nuova sede e continuare ad insegnare in quella vecchia, la Cerruti appunto».

La comunicazione dell'apertura delle iscrizioni è giunta ieri sulla scrivania del primo circolo del Piazzo, quello da cui dipende la scuola, e porta la firma del provveditore. «Si invita il direttore didattico a far sì che la classe prima dal prossimo anno scolastico possa avere regolare funzione - dice il documento affisso in bacheca -. Il direttore dovrà accogliere le domande e iscrizioni e trasmetterle entro 30 giorni. Il sindaco è pregato di fornire i locali».

Ma riaprire l'elementare nella vecchia sede (ora in buona parte occupata dalla materna del quartiere San Paolo), sembra impossibile. Alcune classi della scuola, in previsione della totale chiusura, erano state infatti dirottate alla media Marconi.

«Da qualche parte troveremo le aule - dice l'assessore all'Istruzione Barazzotto -. Ci incontreremo per discuterne con i direttori didattici».

[p. g.]

La Collodi

C'è il rischio di sfratto?

BIELLA. La Cerutti non chiude, l'attività didattica della scuola di via Addis Abeba continua regolarmente. Sorge spontanea la domanda: le aule che dovevano a mano svuotarsi per lasciare posto ai bimbi della scuola materna Collodi, continueranno invece ad essere occupate dagli allievi delle elementari?

Lo scorso anno, infatti, oltre una cinquantina di genitori che abitano nel quartiere San Paolo si rivolti agli ufficiali sanitari denunciando una situazione insostenibile. I bambini ospitati alla materna di via Zara, circa un'ottantina, affrontavano gravi problemi, sistemati com'erano in tre aule seminterrate con finestre insufficienti per luce e ricambio d'aria.

L'assessore e lo stesso sindaco erano stati messi con le spalle al muro: rischiavano uno denuncia alla procura se non si fosse provveduto ad una migliore sistemazione. Quindi sarà tutto da rifare?

IN BREVE

Mello convoca il Consiglio per venerdì 22

Gabriele Mello, consigliere anziano (ex dc ora vicino a Forza Italia), ha convocato il Consiglio comunale per venerdì 22: potrebbe essere la seduta decisiva per risolvere la crisi, dopo le dimissioni del sindaco Susta. [r. s.]

VIABILITA'

La Provincia asfalta la strada dei santuari

sono praticamente conclusi i lavori per asfaltare il collegamento tra il santuario San Giovanni D'Andorno e quello di Oropa, attraverso la galleria Rosazza. L'intervento sul tratto che scende ad Oropa, è in fase di ultimazione; sull'altro versante restano incompiuti due chilometri. L'iniziativa è della Provincia; l'opera era attesa da anni. [r. b.]

Buratti a Bruxelles con il suo ultimo libro

Gustavo Buratti, cultore di memorie locali, è stato invitato a Bruxelles dall'Association des écrivains belges de langue francoise a presentare il suo ultimo libro titolo «Dal creus del temp d'à fond dò timpa», raccolta di poesie in piemontese tradotte valdo da Albert Maquet e di poesie dello stesso Maquet trasposto in piemontese da Buratti. [p. g.]

Apre l'ambulatorio estivo di Viverone

E' stato riaperto l'ambulatorio della guardia medica estiva, struttura a servizio dei villeggianti che trascorrono le vacanze sul lago. Si trova in viale Lido e sarà funzionante sino al 15 settembre, con i seguenti orari: dalle 10 alle 11 e dalle 15 alle 17. [p. g.]

Di Netro, 79 anni

Scontro, muore 7 giorni dopo il ricovero

NETRO. A una settimana dall'incidente che lo aveva visto coinvolto, è morto in ospedale Edmondo Magnetto, 79 anni, residente in paese.

Domenica 3 il pensionato, in sella ad uno scooter, si era scontrato contro una moto condotta da Davide De Paoli, 25 anni di Vercelli. L'incidente era avvenuto in frazione Merlotto di Graglia. Edmondo Magnetto stava tornando a casa dopo aver trascorso una giornata insieme agli amici, ad Andrate.

I soccorsi erano stati tempestivi. L'anziano era stato ricoverato in ospedale e, inizialmente, le sue condizioni non avevano destato preoccupazioni. Ma l'altro giorno il suo quadro clinico è improvvisamente peggiorato ed il pensionato è spirato.

Edmondo Magnetto era molto conosciuto in paese in quanto aveva lavorato come messo comunale. La salma è ora composta all'obitorio cittadino. La procura ha disposto un'autopsia e la data dei funerali non è ancora stata fissata. [d. p.]

Una rissa a Pralungo prima dello spettacolo pirotecnico

Calci e pugni alla patronale in tre al Pronto soccorso

PRALUNGO. E' stata caratterizzata anche da una rissa la tradizionale festa patronale di Sant'Eurosia che ogni anno, la chiusura della manifestazione, porta sulla collina di Pralungo migliaia di biellesi ad assistere allo spettacolo pirotecnico. Oltre che a regolare il traffico le strade del Comune sono rimaste paralizzate per un'ora dalle lunghe code di auto), i carabinieri sono dovuti intervenire per calmare gli animi di un gruppo di avventori del bar, punto d'incontro principale della festa.

Prima che la situazione tornasse sotto controllo, volati calci, pugni e anche qualche sedia. Uno ha colpito al capo il figlio del titolare del locale, il quale ha dovuto ricorrere alle cure di medici del Pronto soccorso. In ospedale sono finite altre due persone che, dopo essere state medicate, hanno fatto ritorno a casa.

Testimone involontario della rissa è stato anche il sindaco, Carlo Ganni. «Non è successo nulla di grave: qualcuno ha bevuto un bicchiere di troppo e si è lasciato andare - dice il primo cittadino -. Ci siamo accorti troppo tardi di quanto stava accadendo. Siamo intervenuti subito, ma purtroppo ad avere la peggio è stato il figlio del proprietario del bar, che si è trovato in mezzo alla rissa senza avere colpe».

Aggiunge Ganni: «Comunque l'episodio ha rovinato festa che ha registrato la presenza di migliaia di persone. Come amministrazione, abbiamo offerto il servizio di due bus navetta che hanno fatto la spola dal paese alla frazione. Ma nonostante questo, il traffico è rimasto bloccato». [d. p.]

INCIDENTE A BORRIANA

Folgorato, 5 a giudizio

Cinque persone sono state citate a giudizio dal pm Panichi per l'incidente sul lavoro, avvenuto a Borriana il 3 dicembre del '92, in era rimasto ferito Giancesare Gariazzo, 32 anni di Ponderano. L'operaio della Coelpa, la ditta che in appalto alcuni lavori dell'Enel, aveva toccato un filo dell'alta tensione: la scarica di 15 mila volt l'aveva gettato a terra da 8 metri d'altezza, provocandogli l'ustione del braccio che non più recuperato la piena mobilità. Il 6 dicembre prossimo compariranno di fronte al pretore Silvano Fiamma, 42 anni Sandigliano, e Renato Gillio, anni, di Cavaglià, entrambi dipendenti dell'Enel, Calogero Lentini, 60 anni di Palermo, titolare della Coelpa, Giuseppe Guarino, anni di Salussola, capo squadra della stessa ditta e Salvatore Di Pace, 61 anni di Salussola, supervisore dei lavori. Tutti sono accusati di lesioni personali colpose.

Condannato operaio residente in Sicilia. I fatti nel marzo '93

Abbandonò il cane tra i rifiuti multato per maltrattamenti

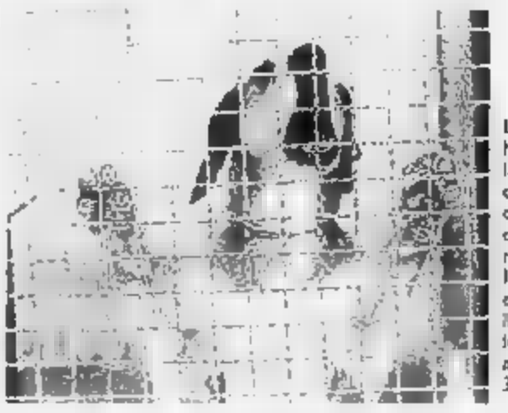
BIELLA. Un operaio di anni è stato condannato ieri dal pretore per maltrattamenti agli animali. A Massimo Colombo, ora residente in Sicilia, il giudice ha inflitto 600 lire di multa per aver tenuto un volpino in condizioni terribili.

La vicenda risale al marzo del '93, quando un residente in Rosselli ha telefonato all'Enpa, richiedendo un sopralluogo all'interno di un rustico. Dallo stabile provenivano infatti i guaiti di un animale.

La responsabile dell'Ente per la protezione degli animali ha così chiesto la collaborazione della polizia urbana. Con l'aiuto di un vigile, Anna Florio ha raggiunto il rustico via Rosselli: all'interno vi era un volpino, legato ad una catena lunga non più di 30 centimetri.

Come unico giaciglio, l'animale aveva scatola per scarpe, contenente un po' di paglia. Il pavimento era coperto da feci e immondizia.

Il volpino è stato subito portato al canile dell'Enpa a Ponderano e, immediatamente, è scattata una denuncia nei confronti del proprietario, con l'accusa maltrattamenti agli animali.



L'Enpa ha chiesto la condanna del proprietario con l'accusa di maltrattamenti. Il volpino era legato una catena lunga appena 30 centimetri

Esaminando l'esposto, il magistrato ha ritenuto che vi fossero i presupposti per l'intervento del giudice. E Massimo Colombo è stato così citato a giudizio.

L'udienza di ieri è stata l'ultima di una lunga serie. Il processo ha subito infatti numerosi rinvii, quasi tutti per motivi tecnici: errori nelle notifiche, testimoni che non si sono presentati.

Massimo Colombo non si è mai presentato di fronte giudice e anche per l'udienza definitiva ha preferito disertare l'aula. Ora dovrà decidere se pagare la multa oppure fare opposizione. [d. p.]

Problemi anche a Vigliano e a Cossato proteste per delle infiltrazioni

Rubinetti a secco al Villaggio

Scarsa pressione, manca l'acqua ai piani alti

BIELLA. Avevano segnalato il problema nel novembre scorso, l'estate ha appesantito la situazione: trenta famiglie che vivono condomini dello Iacp Villaggio La Marmora, hanno inviato una petizione al sindaco Gian Luca Susta per denunciare le carenze del servizio acquedotto.

In alcuni palazzi di via Umbria, via Puglia e via Rosmini la pressione dell'acqua cala durante le ore di maggior richiesta e i piani alti restano a secco. Il problema era stato segnalato nell'autunno scorso all'Istituto case popolari, proprietario degli stabili, ma senza alcun risultato. Con il caldo i consumi d'acqua sono lievitati, ma sono aumentati anche i disagi per le famiglie. Di qui la petizione a Susta.

Analogo problema nella frazione Avandino di Vigliano. I residenti si lamentano perchè in alcune ore del giorno restano senz'acqua. Il problema si fa più acuto durante il fine settimana, quando la richiesta d'acqua è maggiore e l'acquedotto comunale non riesce a garantire il rifornimento nella frazione. In Comune spiegano che il disagio potrà essere superato con l'allacciamento della rete idrica al secondo pozzo.

Petizione al sindaco Susta per i disservizi della idrica in alcuni condomini del Villaggio La Marmora

Sempre l'acqua al centro della protesta di un condominio dello Iacp di Cossato, ma questa volta di segno opposto: i residenti si lamentano per le infiltrazioni nel locale contatori. L'acqua filtra dalle condutture della rete idrica comunale e provoca continui black out. [r. b.]

«Petiva D'Ovidio»

Scuola infermieri corso triennale per venti posti

BIELLA. La scuola per infermieri professionali «Petiva D'Ovidio» ha aperto iscrizioni per triennale. I posti autorizzati dalla Regione quest'anno sono soltanto 20, la metà quelli consentiti lo anno. Un dato in contrasto comunque con la carenza di personale, che rischia di mettere in ginocchio molti ospedali, Degli Infermi compreso.

Requisito per l'iscrizione è il possesso di diploma di maturità. La segreteria della scuola fa sapere che verranno presi in considerazioni altri titoli studio, inferiori ai cinque anni di istituto superiore, solo nel caso che i venti posti non venissero coperti.

Le domande devono essere presentate alla segreteria della «Petiva D'Ovidio» (in via Marconi 23, al terzo piano), dalle 10 alle 12, dal lunedì venerdì. La segreteria è disponibile anche per informazioni. [r. b.]

Verrone e Benna

Inceneritore oggi i sindaci al ministero

BIELLA. Inceneritore: coordinamento dei sindaci Benna, Candelo, Salussola, Cerrione, Gaglianico, Massazza, Sandigliano e Verrone), ha chiesto e ottenuto un incontro con il ministero dell'Ambiente per ribadire ancora una volta la ferma opposizione alla realizzazione dell'impianto di termodistruzione dei rifiuti. La riunione è fissata per oggi a Roma. La delegazione biellese è composta dai primi cittadini di Verrone e Benna. All'incontro parteciperanno anche il sottosegretario Stefano Aimone e alcuni esponenti delle associazioni ambientaliste.

Il coordinamento dei sindaci biellesi tiene infatti che la commissione Via (Valutazione impatto ambientale), abbia già proposto alla firma dei ministri parere favorevole alla realizzazione dell'inceneritore nell'area dello stabilimento Lancia di Verrone. [r. b.]

COMUNE DI PRAY

PROVINCIA DI BIELLA

deposito Variante generale Piano Regolatore Generale Comunale di Pray

IL SINDACO

rende noto che dal giorno 6 Luglio 1994 e per trenta giorni consecutivi la Variante Generale del Piano Regolatore generale di Pray adottata ai sensi dell'art. 17 L.R. 56/1977, con atto consiliare n. 41/1994, è depositata a disposizione del pubblico, presso la Segreteria Comunale.

Nei trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune proposte ed osservazioni nel pubblico interesse, in triplice copia di cui una in carta legale.

Pray, 6.7.1994

IL SINDACO
Filippo Pierluigi

Privato vende NUOVISSIMO ALLOGGIO centro Biella

Salone, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi lavanderia, disimpegno, cantina, termoautonomo. Ascensore. Prezzo interessante. Annessi 2 box.

Tel. 015 78317 ore serali.

NIGHT CLUB PARADISE

GRANDI SPETTACOLI
POLACCHE - BULGARE
RUSSE - ROMENE

(VC) S.S. Vercelli-Casale
0161-319102 riposo mercoledì

ECONOMICI

piccolo in Biella cerca persona di servizio fissa qualificata referenziata massima disponibilità Tel 015 592 603 ore ufficio

AVIS Oggi. Non domani.
VERCELLI
Via Primerano 17 Tel 65.750

INCHIESTA

COME CAMBIA LA MAPPA DEL POTERE

La provincia di fresca istituzione è alla ricerca di leader

Il Verbano-Cusio-Ossola tra facce vecchie e nuove

Qui accanto da sinistra Mauro Pelli, sottosegretario alla Difesa, e il senatore Marco Preioni, entrambi leghisti. Qui sotto Marco Zacchera di An e (a destra) il sindaco di Stresa, Giancarlo Soldani

Così si gioca la partita nelle terre che furono di Franco Nicolazzi e dei democristiani

VERBANIA

IN fuga da Novara, attratta da Milano ma tirata per i capelli dalla Svizzera, la nuova provincia del Vco è alla ricerca di capitale e, soprattutto, di leader. E' vero che da queste parti Scalfaro è una stella sempre accesa: il presidentissimo novarese non si scorda gli amici del lago e dell'Ossola. Non è però l'uomo che può risolvere i problemi e rispondere agli affannni di un'area che, come il Verbano-Cusio-Ossola, teme di rimanere un'espressione geografica. E lo dice col linguaggio dell'amministratore prestato alla politica Ermelindo Bacchetta, il sindaco di Ornavasso eletto segretario del partito popolare: «Più di tutti oggi sono gli onorevoli locali che si devono muovere e darci delle risposte».

Bacchetta, in fatto di onorevoli, è rimasto all'asciutto. Il gran ribaltone di marzo ha azzerato la mappa del potere rispedendo a casa dieci socialisti e pidiessini. Un colpo di spugna sul passato: a quale èra della geologia politica risale il dinosauro Nicolazzi? Già, il leader di Gattico. Osannato, poi rotolato nella polvere, ma il suo fantasma incombe sulla nuova classe dirigente: perché in fondo l'autostrada del Sempione l'ha messa in cantiere, e pazienza se si è fermata - guarda un po' - nei paraggi di Gattico. C'è qualcuno dei neo-eletti che saprà far sentire a Roma una voce altrettanto potente?

La partita è aperta, e mentre la commissione inviata dal ministero degli Interni lavora per localizzare le sedi di prefettura, questura, amministrazione provinciale e altri enti e servizi primari (tempo due settimane), i nuovi protagonisti affilano i coltelli. Dall'Ossola giunge il rombo di tuono leghista, che ha un tritico di tutto rispetto con il deputato Pelli, viceministro della Difesa, il senatore Preioni e il sindaco Angius. Nei soldati del Carroccio il modello autonomista è una suggestione sempre viva e quindi il primo obiettivo è quello di vincere la battaglia del doppio capoluogo. «Domodossola prenderà schiaffi da Novara, ora non può ricevere sberle da Verbania» dicono i leghisti che, incalzati da Bossi, passano i weekend a far comizi. Un'attenzione, comunque, la trovano nel presidente del comitato Vco, il democristiano Gianni Motetta, che ha vissuto la stagione ossolana della crisi (siderurgia e chimica ko). Motetta sa che Domo dovrà avere la sua parte, ma è anche convinto che lo sfilacciamento logistico porterebbe a un'incompiuta istituzionale, per cui deve ricordare nei suoi tour che c'è anche il Cusio con le realtà industriali di Omegna e Orta, e vivaddio il terzo polo, che da Stresa al confine ha il suo baricentro, appunto, in Verbania.

Qui, sul lago affollato di stranieri («Sono tornati gli inglesi, il '94 promette bene» annunciano all'Apt), la speranza è che alla fine prevalgano le ragioni del nome e del business legato al turismo. Sarebbe un modo, oltretutto, per dimenticare Tangentopoli: sono stati i magistrati di Verbania a spazzolare corrotti e concussori targati Novara, un'azione decisa che ha prodotto anche polemiche («Quella procura è un covo di dobermann», si è lamentato l'ex deputato pds Giovanni Correnti).

A sperare nella resurrezione è il sindaco «con gli stivali», il pidiessino Aldo Reschigna, che appena nominato l'anno scorso si guadagnò giusta popolarità nei giorni dell'alluvione e ora con Motetta e gli altri sindaci progressisti (Omegna e Arona) tiene alta la bandiera della sinistra.

Scatenata è invece la numero uno di Forza Italia, Adriana Gagliardi. Lei, donna-manager costretta a dividersi fra la sua scuola di danza e i compiti di presidentessa della Pro-Verbania, ha poco tempo da dedicare al club degli azzurri, nella galleria elegante di via San Vittorio, e tuttavia fa politica dove capita. «Siamo noi il nuovo che vince, basta guardare i dati elettorali».

Di sicuro, anche nel Vco Forza Italia ha costituito l'epicentro del terremoto. Ha raccolto poco in Parlamento perché al Nord la Lega ha imposto i suoi Pelli e Preioni, e per il resto a rastrellare preferenze è stato Marco Zacchera, il consigliere regionale missino diventato personaggio con il «libro bianco» sugli sprechi che ha travolto e mandato in galera anche il conterraneo assessore ai trasporti, il socialista Panella. Albergatore per dinastia, supportato dalla lobby degli imprenditori turistici, Zacchera è uno dei dirigenti su cui Fini fa affidamento per spegnere la fiamma e accendere il turbo di Alleanza nazionale. «Gli altri chiedono posti di governo, io mi occupo di An», spiega agli amici. E figurati se non pensa di mettere in piedi una forza sua in casa sua, tra la gente che gli ha dato il venti per cento dei voti. Così, una volta tenuti a bada i leghisti ossolani con il riconoscimento del loro ruolo, non gli resta che godersi il titolo di onorevole raccogliendo le mille richieste che il partito dei sindaci gli riversa sul tavolo. L'unico a insidiargli la supremazia, in fatto di protagonismo, è da qualche tempo il sindaco di Stresa, Giancarlo Soldani. Notaio innamorato del Senatur, il nostro ha piazzato tre botte niente male. Nell'ordine: dobbiamo fare la nuova provincia unendo le sponde piemontesi e lombarde; Stresa avrà il Casinò; se proprio non possiamo fare provincia con Varese, allora becchiamoci Arona. Negli ambienti vicini a Zacchera, le uscite di Soldani hanno prodotto sorrisi e un po' di irritazione. Passi il casinò, ma chi vuole mai il matrimonio coi lumbard?. E sulla storia di Arona la querelle politica è smottata nella malignità: «Che voglia aprire uno studio notarile ad Arona?».

Fiorenzo Cravetto

(5-fine. Servizi pubblicati il 18, 22, 29 giugno e 2 luglio)

ARTE

La Resistenza è viva nelle tele di Brindisi

VERBANIA

In occasione del cinquantesimo anniversario dell'eccidio dei 42 Martiri di Fondotoce, l'amministrazione comunale di Verbania ha promosso una mostra di «testimonianza e memoria per la Resistenza» con una serie di opere realizzate da Remo Brindisi.

Nella Sala della Resistenza (in via Albertazzi 6, mostra aperta sino al 17 di luglio) sono esposti grandi quadri che documentano, in modo inequivocabile, l'impegno espressivo di questo artista che, dopo aver studiato scenografia, ha frequentato l'ambiente del Caffè Giubbe Rosse a Firenze, mentre a Milano ha partecipato alle iniziative culturali del gruppo «Linea» con Dova, Milani, Peganin, Porzio, Quasimodo e Joppolo.

L'adesione a un realismo dalle forti tematiche sociali, ha determinato il senso di un dipingere intenso ed estremamente vitale.

Nelle tele dedicate alla Resistenza, Brindisi rivela una determinante carica emotiva, un'energia che sottolinea l'impeto della pennellata e la vibrazione dei toni di un colore intessuto di luce.

E dal colore prendono forma e consistenza e dolorosa presenza gli episodi dell'«Uccisione di Matteotti» e di «Mussolini viene fatto prigioniero», della «Marcia su Roma» e di «Hitler».

Una raccolta di 31 disegni sulla Resistenza di Brindisi sono anche esposti nelle sale della Galleria «L'Ariete» (in via San Vittore 11/13, mostra aperta sino al 17 Luglio).

ACQUI TERME

Nell'ambito delle manifestazioni che sono state indette per valorizzare il Borgo Pisterna ad Acqui Terme è stata allestita nella Cappella di Santa Caterina (via Domenico Barone, nel centro storico, aperta al pubblico sino al 27 luglio) una mostra personale di Adriano Tuninetto.

Allievo di Filippo Scroppo, espressionista, autore di ceramiche, vetri e piastre in gres realizzato con una pulsante fantasia, questo artista opera nello studio torinese di via San Donato all'insegna di una ricerca mai rasserenante, ma sempre sostenuta da una estrema volontà di comunicare, di trasmettere, di trasformare le sensazioni in composizioni pittoriche.

«Nella pittura come nei gesti cromatici sui piatti in ceramica a smalto - ha scritto di questo artista il critico Marco Rosci - l'impeto vitale informale non è più soltanto riferimento ad una linea storicizzata di esperienza contemporanea, ma una configurazione intrinseca e imprescindibile della sensibilità più profonda di Tuninetto...».

BRA

Al Centro Polifunzionale G. Arpino, la Galleria Peira ha organizzato, sino al 23 luglio, la rassegna «Lavori su carta», con l'intervento dell'assessorato alla Cultura della Città di Bra.

Ospitata in precedenza a Dortmund, quest'esposizione appare contrassegnata da una serie di «attualissimi lavori su carta di sei artisti italiani».

Si passa dai «Racconti iracheni» di Antinori all'«Isola del tesoro» della cremonese Benedini, dalla ricerca intorno ai «territori dell'esistenza» del trentino Cattani alla tempera «Felicità» di Corbani, sino alla «Impronta migrante» del torinese Rosa, all'«Amore magico» di Vitturini.

Angelo Mistrangelo

Il Piemonte si distingue in Italia per la scarsa natalità e l'alto tasso di decessi

Sono in calo fiocchi azzurri e rosa

La provincia che più incide sulle medie è quella di Alessandria, ma in parte la causa è del basso flusso migratorio. Un altro dato negativo: l'elevata mortalità di bimbi con meno d'un anno d'età

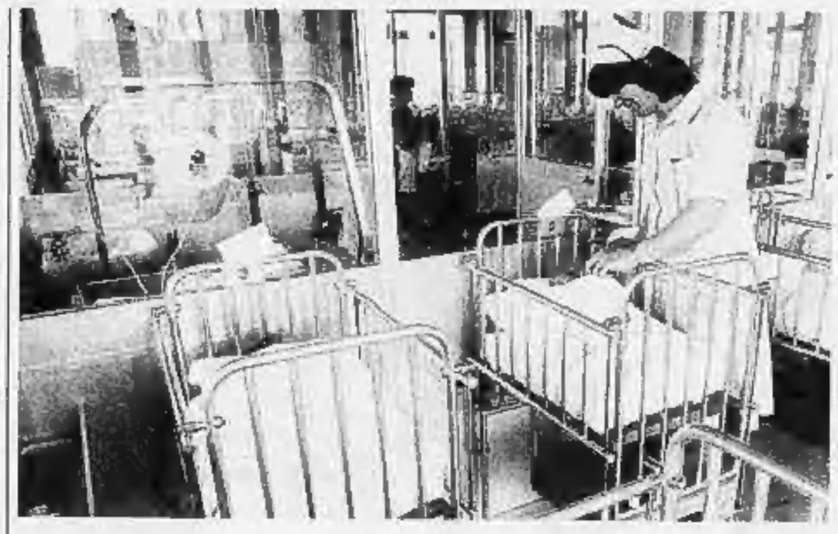
Piemontesi in via d'estinzione. Secondo gli ultimi dati pubblicati dall'Irp (l'Istituto del Cnr che si occupa delle ricerche sulla popolazione), in regione si ha uno dei più bassi tassi di natalità e uno dei maggiori di mortalità d'Italia. I ricercatori hanno registrato nel 1991 in Italia un tasso di natalità del 9,9 per mille, e un tasso di mortalità del 9,7 per mille. In Piemonte, i quozienti risultano significativamente alterati: natalità al 7,6 per mille e mortalità all'11,3. E' la provincia di Alessandria, con il suo misero tasso di natalità al 6,2 per mille e quello di mortalità al 15, ad incidere sulla media regionale. La tallonano Asti (rispettivamente 6,8 e 14,5 per mille) e Vercelli (7,2 e 13,7). Seguono, felicemente distaccate, Novara (7,7 e 11,9), Cuneo (8,4 e 11,9) e Torino (7,8 e 9,7 per mille). «La provincia di Alessandria abbassa la media piemontese - dice Carlo Beltrame, direttore del Cedres della Provincia - anche per il bilancio del flusso migratorio: ovunque, il saldo negativo tra nati e morti è compensato dall'immigrazione; ad Alessandria, è compensato solo al 40 per cento».

Ancora: recenti dati Istat segnalano una leggera ripresa nell'aumento della popolazione piemontese: fanno eccezione Vercelli, Torino e Alessandria. «Il caso torinese rientra in un fenomeno generale - spiega Beltrame - per cui si registra una fuga dalle grandi città a favore di piccoli centri. Ma la situazione di Vercelli e Alessandria è senz'altro in controtendenza rispetto all'andamento diffuso, che riguarda anche Cuneo, Asti, Novara».

Il Piemonte, infine, detiene un triste primato anche per quanto riguarda la mortalità neonatale: «Al Sud - spiega Giorgio Lojodice, primario di pediatria e incaricato di neonatologia all'ospedale infantile di Alessandria - i decessi tra i bambini entro l'anno d'età sono più frequenti, ma in Piemonte si registra la media più alta del Nord Italia e in provincia di Alessandria la più alta della regione. Le strutture sono valide, l'assistenza al parto è buona, gli esami durante la gestazione consentono diagnosi precoci, ma tutto ciò non può evitare le patologie. Lavoro qui da un anno e ho dovuto constatare con frequenza malformazioni o malattie congenite».

Le trasformazioni demografiche pongono alcuni problemi cruciali: disoccupazione, assistenza, integrazione degli stranieri. Come reagire? «Ho proposto alcune leggi per incentivare le nascite - risponde Angelo Rossa, assessore regionale all'Assistenza -, una prevede l'assistenza economica per le famiglie in cui ci siano stati parti gemellari (recentemente è accaduto a Felizzano e a Sale, in provincia di Alessandria); l'altra prevede una serie di agevolazioni per le giovani coppie di sposi. Occorre, inoltre, potenziare le scarse strutture assistenziali per gli anziani non autosufficienti, anche favorendo l'occupazione in questo settore, e impedire l'emarginazione dei vecchi autosufficienti.

Margherita Rubino



Rispetto alla media italiana il Piemonte fa registrare un più basso tasso di nascite. L'assessore regionale all'Assistenza ha proposto alcune leggi: una prevede incentivi economici per le famiglie in cui ci siano stati parti gemellari

Natalità e mortalità in Italia (anno 1991)

PROVINCE E REGIONI	QUOZIENTE NATALITA'	QUOZIENTE MORTALITA'
TORINO	7,8	9,7
VERCELLI	7,2	13,7
NOVARA	7,7	11,9
CUNEO	8,4	11,9
ASTI	6,8	14,5
ALESSANDRIA	6,2	15,0
PIEMONTE	**7,6**	**11,3**
VALLE D'AOSTA	**8,3**	**10,5**
ITALIA	**9,9**	**9,7**

Questa sera a Biellaestate Carena e «Al Caprone bang»

I re di «Sanscemo»

In piazza Del Monte il concerto surreale dell'autore di «Arbre magique» e «Ciao Paese». Seguirà lo show della band di Lo Presti

BIELLA. Sono i re di «Sanscemo»: sarcastici, impertinenti, spregiudicati. Marco Carena, autore di «Questione di sfiga», di «Arbre magique» e di altri successi che raccontano i drammi surreali della vita quotidiana, sarà in piazza del Monte, questa sera alle 21, accompagnato da una formazione a denominazione di origine controllata, un nome altrettanto importante nel panorama comico-demenziale. Si tratta della «Al caprone bang» che, fra i tanti successi sfornati nei quattro anni di attività, annovera anche «La banda a Sanscemo», diventata ormai un inno dei seguaci del Festival del Palacavolfiori.

Marco Carena, torinese trentaseienne, presenterà, con la chitarra e gli inseparabili sandali ai piedi, gli ultimi successi del suo recente lavoro discografico «Ciao Paese». Imperverseranno, immancabili, le battute sferzanti, le riflessioni surreali, gli arrangiamenti che spaziano dal rock al liscio, dal reggae al folk, gli interventi bandistici e perfino le dissacranti versioni metal dei classici come quella di «Tanti auguri a te».

Il musicista canterà, con la sua voce dal timbro basso e beffardo, «Fratelli di taglia» e «Rasta della raspa», due fra i successi più recenti, ma non dimenticherà le prime canzoni che dalla fine degli Anni Ottanta sino ad oggi l'hanno portato al successo: la «Deandrata», il «Blues delle mutande lunghe», «Io ti amo», «Dimmi... l'amore?» o «Buon Natale», per citarne alcuni.

Il torinese **Marco Carena** questa sera sale sul palco di «Biellaestate»

La pedana passerà poi alla band di Zak Lo Presti, la «Al Caprone bang». E si riderà ancora sui testi scanzonati, sulle storie d'amore e di sopravvivenza di personaggi raccolti dalla strada. Quella di un musicista giamaicano che continua a cantare il reggae nonostante preferisca il country («Nun reggo u'reggae») o, con un sottofondo di un funky alla Barry White, le sofferenze di un fanatico sostenitore delle auto italiane («Ho sempre avuto un Fiat»), e poi ancora l'avventura di un marocchino che diventa naziskin per intergrarsi meglio nel nuovo paese che lo ospita.

Le prevendite per lo spettacolo (15.000 lire) proseguono da «Cigna dischi» in via Italia 39, dove sono già in vendita anche i biglietti del prossimo concerto di Biellaestate, quello di Leone di Lernia (12.000 lire), in calendario per martedì 19, sempre in piazza del Monte. [p. g.]

Vercelli, le novità di Tam Tam

Giochi e parole tutte da scoprire

VERCELLI. Tam Tam, con la chiusura dell'anno '93-'94, propone le nuove strategie di settembre: in corso Libertà continueranno i corsi di arte, musica e teatro, ma inizierà anche una serie di lezioni sulla tecnica del doppiaggio, oltre a stages di percussioni e aggiornamenti «sull'uso della parola» rivolti, questi ultimi, particolarmente agli insegnanti.

Presentando queste nuove iniziative, non è mancata, a Mario Sgotto, direttore ed ideatore del Centro di attività espressive Tam Tam, l'occasione di sottolineare le attività svolte nell'ultimo anno scolastico, concluso con uno spettacolo multimediale intitolato «Colori» che ha coinvolto allievi e docenti dei corsi, anche se questa volta in forma privata, quasi «tra amici», nelle sale dell'Associazione generale lavoratori, senza l'uso del palcoscenico vero e proprio.

«Durante l'anno scolastico, che per noi può definirsi concluso soltanto in questi giorni - spiega Maria Sgotto -, sono stati dedicati spazi alle arti figurative e al modo di decorare ceramiche, mentre abbiamo adottato una tecnica di fusione "interdisciplinare" per far teatro e musica. Oltre ai corsi riservati ai bambini, hanno aderito alle nostre iniziative giovani che vogliono dedicarsi al teatro, ma anche altri che già agiscono nell'ambito di compagnie e che da noi hanno cercato un perfezionamento».

Nell'ambito di Tam Tam è stata inaugurata anche la «Scuola Gian Renzo Morteo» in cui la doppiatrice Susanna Maronetto ha impartito lezioni di dizione, mentre l'insegnamento di recitazione è stato appannaggio dell'attore Giovanni Moretti, protagonista proprio in questi mesi a Vercelli di alcune performances sulla tematica del personaggio mozartiano di Don Giovanni. Lo stesso Mario Sgotto ha curato il settore di insegnamento di espressioni corporee e Anna Jacassi le lezioni di canto.

Quindi nelle sale di corso Libertà 319 si riprende in settembre con altre attività di teatro, arte e musica. Ci saranno nuove iniziative per il nuovo corso di doppiaggio, mentre Christian Hamouy de «Les Percussions de Strasbourg» sarà presente per due stages diversificati di «Percustra»: uno di primo livello a settembre e un altro, «Percustra initiation», in dicembre.

Un corso per i docenti dal titolo «Giochi di parole», in programma in ottobre alla scuola media Verga di Vercelli, verrà invece condotto da Stefano Bartezzaghi ed Ersilia Zamponi (la celebre autrice de «I draghi locopei»). Le lezioni vogliono favorire lo sviluppo di un uso creativo della lingua, che solitamente nella scuola tradizionale rimane in ombra.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — Informaspettacolo t. 69.633 — Lire 7000 Ap.: ore 21,30
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Informaspettacolo t. 69.633 — Ore 22,10 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Viotti — Inf. or. tel. 250.885 — Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — OGGI RIPOSO

Lux — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA
Italia — Inf. tel. (0163) 833.108 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/8000 — CHIUSO PER FERIE

SAN GERMANO
Sala Comunale — OGGI RIPOSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO
Orsa — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA
Apollo — CHIUSURA ESTIVA

Impero — Inf. tel. (015) 22.738 — CHIUSURA ESTIVA

Ch. S. Sebastiano — Inf. tel. (015) 22.738 — Lire 7/4000 Or.: 21,45
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.738 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA
Lux — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.58.27 — OGGI RIPOSO

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.820 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

ANDORNO
Rock e blues per beneficenza

Anche quest'anno al Ferragosto si ripete l'appuntamento con i ragazzi di «Tutti insieme per la vita». Giovedì alle 21.30, nel Parco della salute, saliranno in pedana due formazioni di musica leggera: i «Rossovivo» (che hanno collaborato con Tozzi e Ruggeri nei loro tours) e la «Roadhouse blues band». Il concerto, all'insegna del rock e del blues, è benefico: il ricavato andrà al Fondo Edo Tempia.

COSSATO
Dieci vercellesi in concerto

Alla birreria Gazebo venerdì sera sono di turno i «Tiranervo totale», una band di dieci vercellesi che propone un cocktail musicale con successi e cover.

BIELLA
Musica in piazza e al chiostro

Prosegue il calendario di Biellaestate. Giovedì sera in piazza del Monte è in programma la seconda parte della maratona rock di gruppi piemontesi intitolata «Sounds from the forgotten land». Venerdì la musica dal vivo si sposta al chiostro di San Sebastiano dove in pedana salgono gli «Akanodei» e «Il nocciolo della questione». Gli appuntamenti con musica e spettacoli proseguiranno per tutto luglio.

ZUMAGLIA
Sognando al castello del Bric

Inizia giovedì «Sogni del castello in una notte d'estate», spettacolo itinerante proposto dall'associazione biellese Teatrando. Si tratta di sei serate (da questa settimana sino a fine luglio) ambientate nella bella cornice della rocca del Bric.

LESSONA
Inizia il Carnevale d'estate

Prende il via venerdì sera, con lo spettacolo «Anniverdi estate», una nuova edizione del Carnevale d'estate. Gli appuntamenti nel fine settimana sono numerosi: la sfilata dei carri allegorici, uno spettacolo di un gruppo brasiliano di samba. Domenica, prima dei fuochi d'artificio, «mondiali» trasmessi su schermo gigante.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	23 / 60	33 / 54	21 / 54	45 / 47	54 / 46
CAGLIARI	16 / 92	70 / 67	39 / 66	35 / 62	32 / 61
FIRENZE	81 / 75	42 / 67	41 / 61	60 / 51	38 / 50
GENOVA	4 / 92	3 / 75	80 / 55	36 / 52	24 / 46
MILANO	23 / 79	5 / 59	57 / 59	38 / 55	75 / 53
NAPOLI	30 / 95	60 / 70	37 / 68	13 / 66	38 / 62
PALERMO	56 / 79	10 / 65	31 / 61	17 / 60	33 / 59
ROMA	87 / 66	7 / 63	32 / 56	88 / 55	60 / 53
TORINO	18 / 98	35 / 93	66 / 73	87 / 71	41 / 66
VENEZIA	43 / 65	7 / 63	63 / 54	36 / 54	64 / 51

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	7	5	35	28	22	4	30	18	20	3
VERTIBILI	31	50	23	7	31	4	1	2	3	1
CADENZE	4 / 38	5 / 14	5 / 28	6 / 62	0 / 20	0 / 38	3 / 41	5 / 48	2 / 50	3 / 47
FIGURE	3 / 43	3 / 44	3 / 17	7 / 26	5 / 27	3 / 23	3 / 27	7 / 18	8 / 53	5 / 39
DECINE	51 / 26	11 / 36	21 / 8	71 / 20	31 / 44	11 / 14	31 / 48	51 / 19	61 / 35	61 / 51

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. 18 di Torino.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
18-12; 18-9; 18-19; 18-4; 18-75; 18-66; 18-68; 18-24; 18-23; 18-37; 18-22; 18-52; 18-86; 18-11; 18-34; 18-55; 18-57; 18-73; 18-74; 18-20; 18-21; 18-13; 18-77; 18-65; 18-2; 18-32; 18-45; 18-38; 18-27; 18-83.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 60 (3); Cagliari 57 (3); Firenze 66 (3); Genova 78 (2); Milano 18 (6); Napoli 19 (1); Palermo 47 (2); Roma 38 (4); Torino 66 (4); Venezia 14 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.

47-41; 47-21; 47-42; 77-71; 77;
47-72; 47-52; 47-74; 77-22; 77;
47-54; 47-48; 47-20; 77-9; 77;
47-10; 47-39; 47-89; 77-84; 77;
47-71; 47-51; 77-41; 77-21; 77;
47-22; 47-44; 77-72; 77-52; 77;
47-9; 47-78; 77-54; 77-48; 77;
47-84; 47-59; 77-10; 77-39; 77.

Per decina di lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

61 - 62 - 63; 61 - 63 - 66; 61 - 64 - 70;
61 - 62 - 64; 61 - 63 - 67; 61 - 65 - 66;
61 - 62 - 65; 61 - 63 - 68; 61 - 65 - 67;
61 - 62 - 66; 61 - 63 - 69; 61 - 65 - 68;
61 - 62 - 67; 61 - 63 - 70; 61 - 65 - 69;
61 - 62 - 68; 61 - 64 - 65; 61 - 65 - 70;
61 - 62 - 69; 61 - 64 - 66; 61 - 66 - 67;
61 - 62 - 70; 61 - 64 - 67; 61 - 66 - 68;
61 - 63 - 64; 61 - 64 - 68; 61 - 66 - 69;
61 - 63 - 65; 61 - 64 - 69; 61 - 66 - 70.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele 52. Sala 1: **Il giardino di cemento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Free Fall - Caduta libera.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Goito 6. **Il socio.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani, carini... e disoccupati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful.** Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Trentadue piccoli film su Glenn Gould.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco.** Or.: 15,40; 18,50; 22. **Film blu.** Or.: 17,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Leggende erotiche cinesi.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Vet. 18.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40. Ult. 22,30.
KING KONG via Po 21. **Belle Epoque.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Mister Hula Hoop.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **I Beverly Hills... signori si diventa.** Col. Non vet. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Bad Boy Bubby.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **Incubo d'amore.** Or.: 16; 18,20; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Or.: 16; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblades - Sulle ali del vento.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Enrico V.** Or.: 16,50; 19,25; 22.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Delitto passionale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO TorinoDanza con il Regio. Ore 21 **Il Ballett Frankfurt** in 3 coreografie di W. Forsythe, Hermann Schmerman, The Vile Parody of Address, Enemy in the Figure. Musiche di J. S. Bach, T. Willems. Posti a L. 35.000-25.000-20.000. Bigl. ore 10/18.30 e 20/21. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO **Stagione in abbonamento 1994-95:** Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 40, or. 10/18 domenica riposo. Tel. 011 517.6246 / 544.562.
ERBA **Vignale Danza '94:** stasera ore 21.30 Cristina Perotti e Ghiorghes Alin in **Paquita**, musica di Minkus, coreografia di Petipa e **Concerto in fa**, musica di Gershwin, coreografia di Carla Perotti. Giovedì 14 ore 21.30 **Rudra Béjart Lausanne**, musiche di Palestrina, Rachmaninov, Stravinsky, Bach, coreografie Maurice Béjart. Inf. Vignale Palazzo.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Forza sugar**, cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **L'onore della famiglia**, telefilm
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Superzap**, varietà
0,45 **La città nuda**, telefilm
1,40 **Dottore per tutti**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Solo contro tutti**, varietà
21,30 **Giovani clip**, varietà
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **La vita è meravigliosa**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **The bold one**, telefilm

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Superboy shadow**, cartoni
20,30 **Gli amanti devono imparare**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Falcon Crest**, saga famigliare
0,55 **Notte italiana**, varietà (r)

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Baccici**
19,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 **Rosa de Lejos**, teleromanza
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Calabrone verde**, telefilm

Quarta Rete Tv
20,15 **Skazzaoke mania**
20,30 **Nella vecchia fattoria**, gioco
23 — **Skazzaoke mania**
23,10 **Super zap**
0,15 **Lampada di Aladino**, spettacolo

Quinta Rete
20 — **Voltus V**, cartoni animati
20,30 **Ifigenia**, film
22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,30 **Ai confini della realtà**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg9**
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **Ricordo e uccidi**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
23 — **Kickboxing night**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk show
22,15 **Business news**

Rete 9 Tai
19,30 **N.Y.P.D.**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
21 — **Top secret**, telefilm
21,45 **Diagnosi**, medicina
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **Lo sceriffo del sud**, telefilm

Rete 7 Piemonte
20,40 **I moschettieri del mare**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and seda**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,30 **College - Henry & hip**, telefilm

G.R.P.
19,30 **Kickboxing mania**
20,30 **Il sapore del delitto**, film
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor**
1 — **La vendetta della maschera di ferro**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Bronk**, telefilm
21,30 **Nero Wolfe**, telefilm
22,30 **Speciale telesu: Nero bollente**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,40 **Orrore a 12.000 m.**, film
21,15 **I misteri dell'occulto**
22,10 **Cristiani oggi**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21 — **Video top**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **T.H.E Cat**, telefilm

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

CHIEDETELO A LA STAMPA
– **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — **TELEFONA AL 144 66 0919** (lire 952 al minuto + Iva)
– **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — **TELEFONA AL 144 66 0921** (lire 952 al minuto + Iva)
– **COME CUCINARE SANO:** le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — **TELEFONA AL 144 66 0968** (lire 952 al minuto + Iva)

La società vercellese entra nel vivo della campagna di rafforzamento

Pro, oggi i primi acquisti?

Il vicepresidente Cassetta s'incontrerà con gli emissari del Torino. In arrivo quattro giocatori. Probabile il tesseramento della mezzala Pingitore. La premiazione di Roma

Nella foto di Greppi Rinaldi in azione nella partita che è valsa alla Pro la conquista dello scudetto. Il giovane attaccante con ogni probabilità resterà a Vercelli

VERCELLI. Via alle grandi manovre. Rimasta alla finestra fino ad ora la Pro, dopo essersi limitata a confermare buona parte dei giocatori che l'hanno riportata in C2, oggi scende in campo per iniziare concretamente la campagna di rafforzamento in vista della prossima stagione. Il primo passo sarà concordare con il Torino il passaggio in maglia bianca di alcuni giocatori. Intanto tanta acqua bolle in pentola.

Torino, nodo delle trattative. A meno di un colpo improvviso del programma nel tardo pomeriggio di oggi il vicepresidente Oreste Cassetta incontrerà il ds del Torino Bonetto. Scopo della riunione è quello di concordare il trasferimento a Vercelli di almeno quattro giovani. «Con il club granata abbiamo stipulato un accordo che prevede un mini-gemellaggio - spiega Cassetta -. Il Toro ci darà alcuni giocatori provenienti dalla Primavera oppure di ritorno dal prestito in altre società, noi, in cambio, trasferiremo un paio di ragazzi al suo settore giovanile. Con Bonetto ci siamo già visti parecchie volte. Loro ci hanno fornito una lista di nomi. Chi prenderemo? E' prematuro parlarne anche perchè bisogna vedere al momento le diverse esigenze. Faccio un esempio per essere chiaro. Nel primo elenco figurava Agostini, finito al Ravenna nella trattativa Vieri. Oppure vi è il caso di Randazzo, il portiere, che però parte per il servizio militare. Comunque le idee sono chiare».

Da quanto accadrà stasera dipende il futuro orientamento della campagna acquisti-vendite, in quanto pur avendo contatti con diversi «nomi» tutto è legato agli arrivi dal Torino.

Per Pingitore è quasi fatta. E' invece già a buon punto la trattativa per Pingitore (ruolo mezzala offensiva o seconda punta). Il giocatore è di proprietà della Juve e dopo aver disputato due stagioni al Tempio l'anno passato ha vestito la maglia del Legnano. Il suo ingaggio è molto probabile, visto che la Pro ha già trovato un'intesa con lui anche sotto il profilo economico.

I «casi» Bettini, Bresciani e Tiberio. Continua Cassetta: «In giro si moltiplicano le voci di un nostro interessamento. In realtà i giocatori o ci sono stati offerti dai loro procuratori oppure non se ne è neppure parlato. Quindi sono illazioni prive di fondamento».

Rinaldi, probabile conferma. E' molto facile che il giovane attaccante resti a Vercelli. «Per darlo a una Primavera è meglio farlo giocare da noi con la Berretti e tenerlo nella rosa della prima squadra» questo l'orientamento attuale del club.

Grande festa a Roma. Piccolo flash-back sulla premiazione nella sede del Cnd. Sabato alla Pro è stata attribuita un'autentica ovazione anche perchè è stato sottolineato «è davvero raro che una squadra vinca campionato, scudetto e coppa disciplina contemporaneamente».

[r. eyn.]

Il Camoni con la Coppa Coppe libera un posto

L'Amatori ringrazia Lodi e si riaffaccia in Europa

VERCELLI. L'Amatori torna in Europa. La Coppa delle Coppe conquistata dal Camoni Lodi ha spalancato le porte della Cers al team gialloverde.

Dopo cinque stagioni, dunque, i vercellesi riapprodano alla ribalta continentale, l'ultima volta, nell'89 furono gli attuali campioni iberici dell'Igualada a eliminare l'Amatori. Altri tempi. Adesso si guarda con fiducia alla nuova avventura europea (e non solo). «La squadra che stiamo allestendo è sicuramente in grado di onorare i colori italiani in Coppa Cers - precisa un mister Borrini particolarmente caricato -. Naturalmente è ancora un po' troppo presto per sbilanciarsi in previsioni, visto che il mercato non è ancora entrato nel vivo».

Anzi se non fosse per i colpi mancati a segno dall'Amatori la campagna acquisti-cessioni '94-'95 rischierebbe di chiudere senza sussulti: si parlava dei trasferimenti dei gemelli Michielon al Roller (che ha perso José Paez finito al Barcellona) e di Bresciani al Camoni Lodi. Ma in realtà il Bassano, per il momento, preferisce tenersi ben stretti i suoi gioiellini anche se non è escluso un possibile ripensamento, soprattutto se le offerte saranno all'altezza. Sfumato l'ingaggio di Bresciani il Lodi si consola con l'arrivo di Innocenti, ex allenatore del Novara e della Nazionale e, probabilmente, di Velasquez. Unico problema la cifra richiesta dal Follonica per l'asso argentino ritenuta un po' troppo esosa persino da una società economicamente florida come il Lodi.

Francazio sarà ceduto in prestito per un anno ad una formazione di serie A

A Novara con ogni probabilità vi sarà la conferma in blocco della rosa campione d'Italia con Crudeli possibile allenatore-giocatore. Rinforzi? Si parla del ritorno di Pablo Cairo, attualmente al Reus, soluzione che potrebbe non piacere al bomber azzurro Amato.

Tornando in casa gialloverde ufficializzati gli acquisti di Cogo e Dolce. «Il primo è un difensore vecchio stampo - sottolinea Borrini - con un notevole bagaglio d'esperienza, un giocatore capace di dettare i giusti ritmi al reparto arretrato. Di Dolce oltre alle referenze avute, parla chiaro il suo curriculum: 56 reti lo scorso anno nel Cgc Viareggio e l'ingresso nel giro della Nazionale».

A fronte di questi due acquisti tre partenze: Gazzoli (Novara), Kalik (Trieste) e Francazio che verrà ceduto con la formula del prestito a una formazione di serie A.

[p. m. f.]

TENNIS

I lanieri affronteranno il Cherasco, il vercellesi il Cafasse

Ct Biella ed Eden a braccetto nei quarti di Coppa Italia

Il Ct Biella e l'Eden Club avanzano nel tabellone della Coppa Italia per nc

BIELLA. Eden Club e Ct Biella a un passo dall'ingresso nel tabellone nazionale. In una Coppa Italia non ricca di sorprese (Derthona e Pieindi, grandi favorite non solo a livello regionale) hanno ammainato bandiera bianca, uscendo all'altezza dei quarti, traguardo raggiunto da vercellesi e lanieri.

Imperioso successo del Biella contro il Vittoria Cambiano. Ripetendo un remake già visto le racchette laniere si sono imposte con un eloquente 4-0, tariffa fissa che il Ct ha attuato a tutti gli avversari sinora affrontati. Sono bastati i singolari per promuovere i lanieri tra le migliori otto formazioni piemontesi. Nessun patema per Enrico Pandale e Marco Tallia che, con un doppio 6-1, 6-1 hanno rispedito al mittente Chicco e Claretto (un ex classificato). Più laboriose le vittorie per Alberto Bodo e Stefano Minola.

Bodo, in crescita dopo ogni incontro (il lungo infortunio è ormai alle spalle) ha impiegato tre set per piegare Barbera (altro giocatore dal passato famoso): dopo aver perso 6-3 il primo set, il tennista del Ct ha reagito con un secco 6-4, 6-3.

Per certi versi drammatico l'incontro di Minola, costretto dall'esperto Massola a una maratona di quasi due ore e mezza. Non solo, perso 6-4 il set d'apertura Minola si è trovato a dover annullare due match ball nel secondo, prima di spuntarla 6-3 nel terzo e decisivo set. Una vittoria che proietta il Biella verso la «final four» in programma a Pinerolo il 23 e 24 luglio per la conquista del titolo regionale. Prima di pensare alle finali, però, il Ct dovrà espletare l'ultima formalità contro il Moncucco Cherasco. I cuneesi sono saliti all'attenzione delle cronache per aver aver eliminato un po' a sorpresa il quotato Derthona. Una formazione biellese al massimo della concentrazione, tuttavia, non dovrebbe incontrare disagi.

Più sofferta la qualificazione per l'Eden Club che solo al doppio di spareggio è riuscito a piegare il San Rocco Cureggio. Una battaglia che ha visto i vercellesi chiudere sul 2-2 i singolari (vittorie per Pastore e Brescacin) e sul 3-3 i primi due doppi: vittoria di Pastore-Mussino mentre, un po' a sorpresa, Grimaldi-Filippone perdevano in tre set. Toccava a Pastore-Brescacin chiudere 7-5, 6-2 contro Mantovan-Noro. Adesso sotto col Cafasse.

[p. m. f.]

BASEBALL

Dopo la sofferta vittoria sull'ostico Malnate

E il Roccia si avvicina alle finali play off

VERCELLI. Una temperatura che ricordava da vicino quelle tanto temute ai mondiali di calcio con caldo e umidità stressanti, non ha impedito al Roccia di superare sul diamante di via Viviani il Malnate, prima tappa d'avvicinamento verso il secondo posto in campionato e, conseguentemente, ai play off per la promozione in serie B.

Un successo meritato quanto sofferto (4-3), con i vercellesi protagonisti di un finale mozzafiato. Subito in vantaggio 3-0 i ragazzi di mister Fusaro, con Cavallone nel ruolo di lanciatore, sembravano aver archiviato senza troppi problemi la sfida con i lombardi. Anche con Negretto sul monte di lancio la formazione bicciolana sembrava controllare il risultato. Nell'ottavo inning, però, complice un rilassamento tra le fila del Roccia, il Malnate si faceva sotto, riuscendo a pareggiare, un risultato che ai padroni di casa non sarebbe servito a molto. Durante l'ultimo turno d'attacco, però, il Roccia riusciva a trovare mordente e incisività realizzando con Oliverio il punto della vittoria.

«E' stato un incontro tirato, sofferto - precisa il presidente Giacomo Gallazzo - un risultato comunque importante che ci consente di guardare al futuro con maggior ottimismo. Oltre alla vittoria sono contento della reazione della squadra che, nel momento in cui si è vista raggiunta dagli avversari non si è demoralizzata ma, sino all'ultimo, ha cercato con il successo».

Adesso per il Roccia si tratterà di mantenere la giusta concentrazione per i prossimi tre turni: Settimo in casa, trasferta con il Porta Mortara e chiusura interna con il Legnano match nel quale, con tutta probabilità i bianchi si giocheranno i play off.

[p. m. f.]

FRESCHEZZA
A PORTATA DI MANO

A&O

SELEX GRUPPO COMMERCIALE

DALL'11 AL 23 LUGLIO

MOZZARY INVERNIZZI
Coll. gr. 125 - al kg. £. 10.560
1 pezzo £. 1.980
3 pezzi £. 3.960

TARTINE TIGRE
Scatola gr. 50 - al kg. £. 12.933
1 pezzo £. 970
3 pezzi £. 1.940

FORMAGGIO FOGLIETTE PREALPI
gr 200 - al kg. £. 8.645
£. 3.720
sconto 33% £. 2.490

PROSCIUTTO CRUDO RIGAMONTI
Affettato in vaschetta - al kg.
£. 44.800
sconto 33% £. 30.000

BRESAOLA RIGAMONTI conf. gr. 100
Affettata in vaschetta - al kg.
£. 58.800
sconto 33% £. 39.390

PROSCIUTTO COTTO "SAPORE E NATURA" RIGAMONTI - al kg.
£. 28.900
sconto 33% £. 19.360

MORTADELLA BOCCONCINI al kg.
£. 4.695
sconto 33% £. 3.145

PAN CARRE' MULINO BIANCO
20 fette gr. 330 - al kg. £. 2.909
£. 1.440
sconto 33% £. 960

PISELLI MEZZI FINI BONDUELL
Scatola gr. 280 - al kg. 3.071
£. 1.290
sconto 33% £. 860

SHAMPOO ANTICA ERBORISTERIA
Flacone ml. 250
£. 4.110
sconto 33% £. 2.750

POLLO ALLA GRIGLIA ARENA
al kg. £. 5.890

PESCHE NOCI
al kg. £. 1.680

POMODORI NOSTRANI
al kg. £. 1.480

MELONI
al kg. £. 1.680

CAROTE
al kg. £. 980

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA Piazza Curiel 10 • OCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale • SANTHIA' - Piazza Allende 1 • VERCELLI - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) • PONT ST. MARTIN - Via S. Giorgio Dora 3 • MORGEX - Rue Du Mont Blanc 45bis

NOI CI SIAMO CONVINTI DOPO 100 CRASH-TEST. I TEDESCHI DOPO UNO.

auto motor sport

Germania, 21 marzo '94: in un circuito di prova nei pressi di Monaco, le macchine da presa

ad alta velocità hanno appena smesso di girare. Qui sopra vedete una di quelle immagini. Documenta il crash-test effettuato da *Auto Motor und Sport*, la più prestigiosa rivista tedesca, su Fiat Punto.

Un test autorevole, per l'imparzialità del giudizio, ma non certo il primo per l'auto italiana. Pensate che in fase di progettazione è stata sottoposta a più di 100 prove di crash.

Questa volta però, nella prova in urto frontale alla velocità di 55 km/h, Fiat Punto ha avuto la possibilità di misurarsi con le dirette concorrenti, analogamente testate.

Il risultato? Punto si pone ai vertici della sua categoria in fatto di sicurezza. Così le parole della rivista: "...Il rischio di lesioni può essere considerato ridotto", "...la deformazione complessiva della Punto risulta minore rispetto alla concorrenza" e "...per quanto riguarda le dotazioni, la Punto si posiziona al livello delle vetture di categoria lusso".

Punto è anche l'unica vettura della sua categoria già oggi in linea con le severe norme CEE '96 sugli urti laterali.

Se volete un'auto più sicura, perché aspettare?

FIAT PUNTO. A CIASCUNO LA SUA RISPOSTA. FIAT